Se non facessimo così tanti programmi nuovi,

LA STAMPA

ANNO 131. N. 236. GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

non impareremmo niente di nuovo.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121. FAX 011/655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4880092; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAIROLI 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 68; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8647701, FAX 02/89470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.400.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70828

«Bertinotti dica quello che vuole». Scontro fra Monti e sindacati sui tempi della trattativa

Prodi: nessun rinvio sulle pensioni

«Riforma necessaria per entrare nell'Euro»

PIU' AMARO IL RIMEDIO TARDIVO

LA prossima - ma già più volte rimandata - ripresa delle trattative sullo Stato sociale, e in particolare sulle pensioni, appare ormai come un rito periodico che si ripete pressoché immutato da anni. E' bene staccarsi dalle notizie dell'ultima ora per porre la questione in una prospettiva più ampia.

La storia del nostro sistema previdenziale può riassumersi in circa 35 anni (dal 1955 al 1990) di sconsideratezza e di miopia, seguiti, nel decennio corrente, da un processo di rinsavimento incentrato sulle riforme Amato (1992) e Dini (1995).

Nel periodo della sconsideratezza, si sono progressivamente aumentate le basi di calcolo delle pensioni e diminuiti i requisiti necessari per ottenerle. Poiché le pensioni si pagano agli anziani grazie ai contributi degli attivi, lasciando intendere a questi ultimi che essi potranno a tempo debito beneficiare di un analogo meccanismo, il gioco può proseguire soltanto se non si promette più di quanto sia ragionevolmente possibile mantenere. I governi e i Parlamenti del passato non hanno rispettato questa regola elementare; prima o dopo, qualche giocatore sarebbe stato costretto a dichiarare *forfait*.

I governi Amato e Dini, e i Parlamenti che li avevano eletti, hanno trovato il coraggio per arrestare questa caduta nel baratro e per iniziare a risalire la china. Quasi tutte le misure adottate vanno nella giusta direzione: freno agli eccessi di generosità; armonizzazione delle normative, e in particolare di quelle che

Onorato Castellino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Prodi a muso duro contro Bertinotti. «Tagliare le pensioni sarebbe un suicidio per il governo» aveva detto il segretario di Rifondazione. «Vado avanti lo stesso, la riforma è necessaria per rispettare gli impegni europei» è stata la risposta del presidente del Consiglio. Il governo non intende interrompere il cammino di riforma del Welfare State e il ministro del Tesoro Ciampi precisa la strategia: «Non si tratta di tagli all'esistente - spiega - ma di rimodulare il futuro in modo che sia coerente con lo sviluppo del reddito nazionale». Il commissario europeo Mario Monti si schiera con Prodi («un rinvio sarebbe un problema per l'Euro») e i sindacati ribadiscono la minaccia di uno sciopero contro i tagli alla previdenza. Intanto si allarga a macchia d'olio la polemica sugli sprechi di Stato sulla base del rapporto della commissione Pennacchi che boccia anche l'ufficio acquisti dello Stato, incapace di spuntare prezzi buoni e gestire le scorte con oculatezza.

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Il presidente del Consiglio, Prodi

«AUTUNNO DURISSIMO»

ROMA

VISTO? - fa Prodi - L'avevo detto che l'autunno sarà durissimo...». E sì, mai come stavolta Romano è stato buon profeta: sarà pure in anticipo sul calendario, ma dal suo studio al piano nobile di Palazzo Chigi quell'autunno durissimo, che aveva previsto poco prima di volare a Pantelleria per le ferie, pare già cominciato. Paolo Onofri che rilancia forte sulla riforma del *Welfare* e che va giù duro sulle pensioni d'anzianità, il sindacato che insorge e promette lotta dura, Bertinotti che grida «E' suicidio, Romano, se dai retta ad Onofri è suicidio per te e per il governo»: in tre giorni la placida *pax* agostana, trascorsa a bearsi dell'agognata stabilità, del deficit piegato al 3 per cento del Pil, dell'inflazione inchiodata e magari dei tormenti di Kohl, è sopraffatta dal rumore di sciabole sindacali e neo-comuniste. Autunno durissimo, appunto. Ma il presidente del Consiglio non disarma, né svicola. Come già successe a D'Alema con la «sua» Bicamerale, anche lui con il suo governo sa di essere all'imbocco di un «sentiero stretto». E rischioso: può portare all'autostrada per Maastricht come al vicolo cieco della crisi. Ma va imboccato ad ogni costo. Prodi lo dice con una fermezza olimpica: «La riforma dello Stato sociale deve passare con la Finanziaria: questo è un impegno di governo».

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

C'era un ordigno nell'aereo del presidente Eni

«Una bomba uccise Mattei» Perizia svela l'attentato

Svolta a 35 anni dalla tragedia di Bascapè
Sui residui metallici le tracce dello scoppio

TORINO. Fu un attentato. Una bomba fece esplodere l'aereo di Enrico Mattei. Una perizia, dopo 35 anni, conferma i sospetti sorti già il pomeriggio del 27 ottobre 1962, quando il jet Morane Saulnier MS-760, sul quale si trovava il presidente dell'Eni, precipitò in fiamme sopra Bascapè, nel Pavese, mentre era ormai in vista di Linate. La perizia venne ordinata due anni fa dal pubblico ministero di Pavia, dopo la riesumazione della salma di Mattei. «Una verità pagata cara», dice una nipote in un'intervista.

La Licata e Sarlorelli A PAG. 11

Dieci ministri in Veneto

Piano segreto dell'Ulivo anti-secessione

ROMA. Dieci ministri pronti a mettersi a disposizione del Veneto nello stesso giorno della «rivolta leghista» proclamata da Umberto Bossi. Romano Prodi, Veltroni, Berlinguer e altri membri del governo saranno a Venezia, il prossimo 6 settembre, a fianco di Massimo Cacciari, mentre il sindaco uscente prepara un appello agli intellettuali del Nord.

Carruti e Tiberga A PAG. 5

Una graduatoria per definire il rientro a scaglioni. Berlusconi: solidarietà e fermezza

Profughi, l'Albania alza il prezzo

Sì al rimpatrio dei clandestini, proroga per gli altri

ROMA. Immigrati, l'Albania alza il prezzo. Roma e Tirana restano distanti sul rientro dei profughi, mentre Berlusconi invoca solidarietà e fermezza. La seconda riunione della commissione italo-albanese è durata 10 ore. Si è discusso dello scaglionamento dei rimpatri. Tirana si è detta disposta a riprendersi i clandestini ma per gli altri, se e quando torneranno, verrà applicata una graduatoria ancora da definire. L'identikit della comunità dei profughi sarà fatto «caso per caso», come aveva chiesto il ministro dell'Interno albanese, Zeka. E già qui sono emerse differenze di approccio. Per gli italiani gli arrivi sono stati 13 mila, gli albanesi esitano a dare numeri precisi. Lo scaglionamento divide i profughi in tre fasce: quelli fuggiti dai campi (3 mila per l'Italia, molti di più per gli albanesi); quelli che hanno trovato ospitalità da amici e parenti (7 mila); quelli che si trovano ancora nei campi (3 mila).

Martini e Molinari A PAG. 5

Fra Grecia e Italia lite su Cipro

Dini aveva parlato di «due repubbliche»
Atene protesta, Prodi ricuce lo strappo

di Luigi Grassia e Maurizio Molinari A PAGINA 7

Roma, preso terrorista libico

Faceva parte del commando che attaccò la discoteca dei militari Usa a Berlino

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Allen contro gli integralismi

«Deconstructing Harry» incanta Venezia
Woody racconta ebrei, sesso e psicanalisi

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 23

SCUOLA & LAVORO

Mini-guida all'Università

Dopo la maturità, oltre mezzo milione di giovani sono alle prese con la scelta che riguarda il loro futuro. Studio o lavoro? Laurea o corsi brevi? Da oggi una mini-guida per scegliere meglio.

Tortello A PAG. 14

L'ULTIMO LIBRO

D'ALEMA CRONISTA GELOSO

TRE libri in due anni rappresentano di per sé un bel record di prolificità, eguagliato in Italia dal solo Enzo Biagi. Fatto sta che da quando è segretario del pds, Massimo D'Alema, magari con l'aiuto di qualche *ghost-writer*, ha già dato alle stampe due opere di taglio popolare per la Mondadori (*Un paese normale* e ora il nuovo *La grande occasione*) con in mezzo l'antologia di scritti *La sinistra nell'Italia che cambia* edita da Feltrinelli.

Cimentandosi così di frequente nel non facile esercizio della scrittura, D'Alema ha già ottenuto eccellenti riscontri di vendita. E gli auguriamo di cuore di oltrepassare, con *La grande occasione*, il traguardo delle centomila copie già doppiato da Bruno Vespa. Sappiamo che di recente ha dovuto comprar casa, e va considerato di gran lunga preferibile un leader politico che se la paga con i diritti d'autore rispetto agli intascatori di tangenti. Sarebbe però ingiusto recensire in termini esclusivamente *alimentari* la produzione d'alemiana, quando essa ci fa scoprire invece un vero e proprio genere nuovo della comunicazione di massa che potremmo definire saggistico-aneddotico oppure teorico-cronistico.

Pensate che differenza con i suoi illustri segretari predecessori: Antonio Gramsci scrisse in carcere opere fondamentali che ancora oggi consideriamo capisaldi della cultura italiana di questo secolo; Palmiro Togliatti non riteneva di aver tempo abbastanza per scrivere un libro, se non alcuni brevi saggi come quello su Giolitti, e quindi interveniva nel dibattito culturale dietro pseudonimo consegnando articoli al *Contemporaneo* e a *Rinascita*; Enrico Berlinguer si è visto riunire in volume non più di

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Undici anni, rifiuta il matrimonio voluto dalla madre tunisina

Il no della sposa bambina

C'E' una bambina tunisina di 11 anni che ha sempre vissuto in una famiglia siciliana, a cui la madre l'ha regalata quando lei aveva pochi mesi. Come una bambola. L'ha messa perfino in una scatola. Son passati undici anni, e la madre tunisina si rifà viva: la rivuole per darla in moglie a un tunisino, come si usa là, dove il matrimonio è la consegna di una donna con accompagnamento di denaro. La bimba si ribella. La madre italiana si ribella. Siamo a uno scontro famiglia naturale-famiglia adottiva, con la complicazione che qui non c'è un'adozione perfezionata, non c'è niente di legale.

Questa bambina, una famiglia l'ha praticamente abbandonata e l'altra se l'è tenuta. Nell'abbandono c'è disamore, nel tenerla c'è attaccamento: i giudici non dovrebbero esitare. La maternità e la paternità non sono un dato, sono una relazione: devono essere riconfermate in tutte le fasi della vita. In una carta dei genitori si potrebbe scrivere che chi non si occupa dei figli per mesi, non è più loro padre. Qui, stando alle notizie, sono undici anni.

La bambina non fa una scelta contro natura, fa una scelta naturale: questi genitori sono una presenza continua, gli altri una telefonata ogni tanto. Ma questo è soltanto il livello basso, infantile, di uno scontro molto più grande: in realtà la piccola sta scegliendo tra due modelli di vita, un modello occidentale e un modello islamico. Non riesce più a staccarsi da qui. Qui ha visto le amiche scegliere gli amici e le più grandi scegliere i fidanzati. E dovrebbe tornare là per sposare uno che non ha mai visto? Non ce la fa proprio. E' una piccola figlia dell'Islam, cresciuta in Occidente, che si ribella al matrimonio coatto. Una piccola femminista islamica. Se la storia delle donne islamiche correrà per chilometri, questa bambina ha fatto il primo centimetro.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. 10

Stipendi al 5 del mese, proteste in fabbrica. Ma il titolo vola in Borsa

Olivetti, slittano le buste-paga

E a Scarmagno arriva un decalogo per i dipendenti

IVREA. L'Olivetti ha comunicato ai lavoratori che, da settembre, il pagamento degli stipendi sarà spostato dal 27 al 5 del mese successivo. Immediata la mobilitazione dei sindacati che parlano di una «disastrosa situazione finanziaria», intanto però il titolo Olivetti continua imperterrito la sua corsa. Novità anche per i 2000 dipendenti della Op Computer di Scarmagno: l'azienda ha stilato un decalogo che va dall'abolizione della flessibilità per l'orario di ingresso al divieto di fumare, all'indicazione di usare i servizi igienici più vicini alla postazione di lavoro.

Bullo A PAG. 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Non addormentatevi senza aver prima fatto l'esame d'incoscienza.

prestiti personali

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde 167-266486

La consulenza è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

mutui liquidità fino a 100 milioni

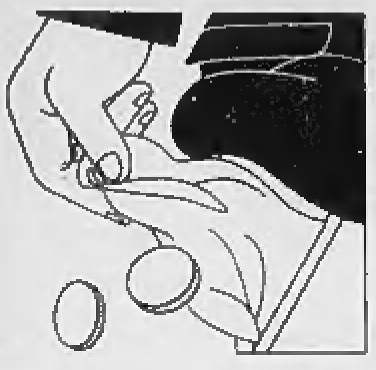
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandato, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1997

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà il prossimo 20 Dicembre 1997



Allarme dell'euro-commissario. Rifondazione: terrorismo. I sindacati: intervenga il governo

Monti: fatale un rinvio sul welfare

«Meglio lo scontro oggi che i conflitti sociali domani»

ROMA. «Uno slittamento della trattativa sul welfare oltre la data del 30 settembre sarebbe un grosso problema nei confronti dell'Europa e dei mercati, ma sono certo che il governo Prodi, che si è impegnato a fondo per il risanamento economico, farà di tutto per evitare un rinvio». L'allarme per le gravi conseguenze di un eventuale ritardo della riforma dello Stato sociale - ritardo escluso dal presidente del Consiglio Prodi nelle sue successive dichiarazioni alla *Stampa* - viene dal commissario europeo Mario Monti, che indica anche i due punti ineludibili: il sistema contributivo e le pensioni di anzianità. E alla fine conclude drammatico: «La posta in gioco è molto alta. Il problema è la valutazione tra un possibile conflitto sociale oggi, affrontando a fondo il problema, e un conflitto molto più profondo e duraturo in futuro, se il problema non verrà affrontato».

Intervistato dal Giornale Radio della Rai, Monti ricorda innanzitutto come l'esame dell'Unione Europea in vista dell'ingresso dell'Italia nel club di Maastricht non sia affatto concluso: «In luglio l'Ue ha approvato un programma di convergenza del governo italiano, ma ha anche sottolineato che la sua credibilità dipenderà dalle misure concrete che saranno adottate nella Finanziaria, dove importanza dovrebbero rivestire la riforma dello Stato sociale e

«Uno slittamento della trattativa oltre settembre comprometterebbe i risultati già avuti»

«Senza moneta unica salirebbero i tassi e occorrerebbero nuovi tagli ancora più pesanti»

A sinistra il commissario europeo Mario Monti
Qui sopra Lanfranco Turci del pds

l'impegno a non far aumentare la spesa per le pensioni in rapporto al Pil. E il consiglio Ecofin ha chiesto alla Commissione Europea di riferire al consiglio stesso una volta viste tali misure nella Finanziaria, cioè entro il 30 settembre».

In ballo non c'è solo Maastricht. Per il commissario europeo, uno slittamento della riforma finirebbe per ritorcersi contro gli stessi lavoratori che si vorrebbero tutelare: «Se tornassero ad aumentare i dubbi sulla partecipazione dell'Italia alla moneta unica, tornerebbero a salire i tassi e sarebbero quindi necessari tagli ancora maggiori proprio sul fronte della stessa spesa sociale». Un monito indiretto a sindacati ed estrema sinistra che chiedono tempo.

Monti prevede infatti che i mercati reagirebbero assai male ad una Finanziaria priva degli auspicati interventi strutturali: «L'Italia è tuttora un Paese con un grande debito, al quale i mercati hanno fatto credito per i risultati raggiunti e, soprattutto, hanno dato fiducia al fatto che questi risultati vengano consolidati in modo strutturale: e la previdenza è un tassello essenziale». Al di là dei mercati e dell'Europa comunque, il commissario europeo ne fa anche un problema di equità: «Un rinvio dell'accordo non renderebbe un buon servizio ai giovani, che avrebbero più possibilità di restare disoccupati e, qualora trovassero lavoro, avrebbero un enorme carico di imposte per pagare pensioni non più sostenibili».

Detto questo, Monti non crede si possa fare a meno di toccare le contestate pensioni di anzianità: «I nodi sono due: l'anticipo del sistema contributivo introdotto dalla riforma Dini e le pensioni di anzianità. Non mi pare che, sia dal punto di vista delle grandezze in gioco, sia da quello dell'equità fra generazioni, ci sia modo di evitare questi temi».

Scontato il fuoco di sbarramento di Rifondazione. Il responsabile lavoro Franco Giordano parla di «sortita di sapore terroristico» e si chiede: «Perché Monti non critica invece l'impressionante livello di evasione fiscale, vera anomalia italiana?». Contrari anche i sindacati, che hanno ricordato a Monti che sulla manovra è il governo che deve decidere.

In sintonia con l'analisi di Monti è invece il responsabile economico del pds Lanfranco Turci. «E' chiaro che se non si fa ora la riforma dello Stato sociale e non si agisce sulla previdenza, questo problema lo dovremo affrontare in futuro, aggravato», dice Turci. Che, a proposito della spinosa questione della data, fa balenare l'idea che «il governo stia predisponendo uno scenario alternativo, una linea di riserva che superi il 30 settembre senza pregiudicare il percorso della Finanziaria». In sostanza, l'ipotesi di una delega.

D'accordo con Monti, il Polo attacca governo e sindacati: «Trovo pazzesco che un rinvio possa essere ipotizzato solo per evitare fastidi ai sindacati in vista della loro marcia anti-Lega», commenta il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu. Mentre per il responsabile economico di An Pietro Armani «maggioranza e sindacati vogliono solo cercare di tutelare le proprie categorie di riferimento elettorale, e cercheranno di penalizzare quei ceti, come i lavoratori autonomi, tradizionalmente più vicini al Polo».
[m. g. b.]

NOTIZIE IN BREVE

LE «ESTERNAZIONI» DI SCALFARO. Prendendo spunto da inattese dichiarazioni rilasciate da Scalfaro in materia di politica estera, il quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung» si chiede se l'attuale Presidente della Repubblica italiana seguirà sulla via delle «esternazioni» i suoi predecessori Pertini e Cossiga. Si tratta in sostanza di vedere se anche Scalfaro pronuncerà con «noncuranza non solo quelle parole che i cittadini si attendono dalla massima carica dello Stato, parole di conforto e di quando in quando anche di biasimo, ma che consente frasi da cui prendono le distanze i formalisti della politica».

Scalfaro

CARROCCIO CONTRO PROCURA. La segreteria della Lega Nord-Liga Veneta di Venezia ha inviato ieri un esposto al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Venezia in cui si chiede una indagine sulla liceità penale e sulla liceità disciplinare del comportamento del procuratore della Repubblica di Verona Guido Papalia».

CASINI PUNTA SULLE DONNE. «Ticket rosa» per il Polo alle prossime elezioni politiche al fianco di Berlusconi. La proposta è del segretario del ccd Pierferdinando Casini che indica in Emma Marcegaglia e Letizia Moratti possibili futuri «traini del centrodestra». «Senza Berlusconi - dice Casini - il Polo perde, ma con il solo Berlusconi non vince».

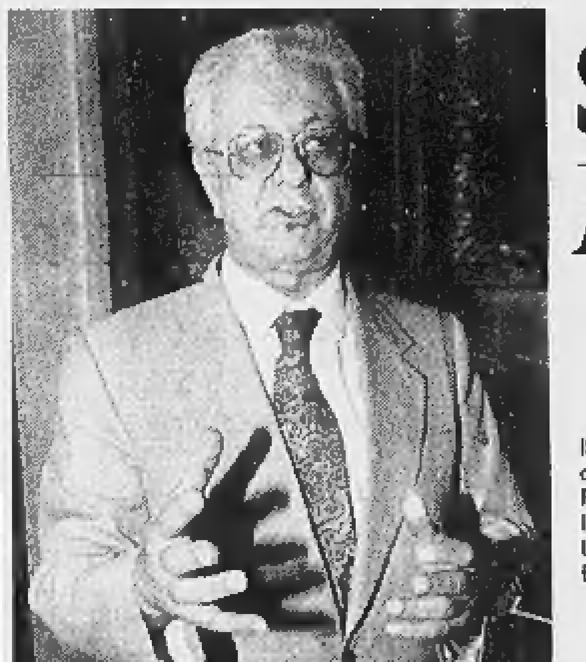
Casini

CASO ROVELLI. Con l'estradizione dagli Stati Uniti del figlio di Nino Rovelli l'inchiesta giudiziaria milanese potrebbe avere un'accelerazione. Sostiene il difensore dell'imprenditore, Moro Visconti: «Sapevamo che si profilava questa prospettiva ed ora stiamo attendendo la relazione dei legali americani che hanno seguito il caso».

IL NORD-EST A ROVIGO. Sarà il sindaco di Rovigo, Fabio Baratella, a fare gli onori di casa il 30 agosto in occasione di un nuovo incontro del movimento dei sindaci del Nord-Est. All'ordine del giorno: la legge Bassanini, l'approvazione delle opere pubbliche nel Nord-Est, i risultati della Bicamerale.

IL CASO

LA FUGA DEI PROFESSORI



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Scuola, blocco confermato

Dal Tar del Lazio due «no» ai docenti

Respinti i primi ricorsi contro il rinvio dei pensionamenti
«Uscire un anno dopo non provoca danni gravi e irreparabili»

Snals e Cgil: le richieste accolte prima del 19 maggio devono essere confermate
Gallotta: tornano i «lavori forzati»

ROMA

ANDARE in pensione un anno dopo non provoca agli interessati «danni gravi e irreparabili». I primi «no» ai ricorsi degli insegnanti contro il blocco dei pensionamenti nella scuola sono stati pronunciati ieri dal Tar del Lazio, che ha così respinto le richieste avanzate nei mesi scorsi da maestri e professori (nel caso specifico, contro il Provveditorato agli Studi di Catanzaro). Una ordinanza analoga è stata pronunciata il 31 luglio, quando - sempre il Tribunale amministrativo della capitale - ha dato torto a un altro gruppo di docenti che ricorreva contro il Provveditorato di Belluno. Quali i riflessi sulle trattative per la riforma del Welfare State, alla vigilia della ripresa del dialogo tra governo e parti sociali (anche se ancora in sede tecnica), mentre la questione nodale resta legata proprio al futuro assetto delle pensioni d'anzianità?

Oggi sarà il «giorno della verità». Il Tar del Lazio è nuovamente chiamato ad esaminare una ondata di ricorsi avanzati da insegnanti: un migliaio circa sostenuti dallo Snals (il sindacato autonomo della scuola) e altri 375 patrocinati dalla Cgil. Rischia di saltare il blocco delle pensioni voluto dal governo ed approvato (in versione notevolmente mitigata) dal Parlamento, oppure le due pronunce appena ricordate hanno di fatto anticipato la linea della giustizia amministrativa? Con quali conseguenze, in un caso e nell'altro?

Come si ricorderà, di fronte alla valanga di richieste di pensionamento presentate dal personale scolastico (oltre 65 mila), il Consiglio dei ministri ha deciso di programmare l'esodo da qui al Duemila. Poi, le Camere hanno circoscritto il provvedimento a un solo anno, congelando sino al settembre '98 circa metà delle domande.

Ma la complessità delle operazioni burocratiche necessarie per mettere a riposo il personale scolastico hanno lasciato aperto uno spiraglio, subito individuato dai sindacati: prima del 19 maggio scorso, data di entrata in vigore del decreto legge di blocco, l'amministrazione scolastica aveva già accolto alcune migliaia di domande di pensione. «Si tratta di docenti con oltre trent'anni di contributi previdenziali che hanno chiesto di andare a riposo - spiega Enrico Panini, segretario della Cgil-scuola -. Prima si sono visti accogliere la richiesta di dimissioni, poi è arrivato il contro-ordine: dovete restare in classe per altri due anni; anzi no, ancora per uno...».

Incalza Nino Gallotta, leader dello Snals: «Sulla base del sì iniziale dell'amministrazione, i docenti interessati hanno orientato le proprie scelte di vita in virtù del nuovo status di pensionati. Alcuni hanno addirittura contratto mutui per l'acquisto di una casa, contando sulla liquidazione della buonuscita. Invece, il governo ha azzerato la legge e le legittime attese degli insegnanti. Da qui il nostro ricorso al Tar per ribadire l'inviolabilità delle fondamentali norme di uno stato di diritto».

Nonostante i due «no» del Tribunale amministrativo del Lazio, il sindacato autonomo resta «fiducioso»: «Sulla questione - aggiunge Gallotta - è già intervenuta la sesta sezione del Consiglio di Stato con una pronuncia che sancisce la legittimità dei diritti del personale, una volta che le domande di pensione siano state accolte dalla pubblica amministrazione».

In giornata conosceremo l'esito dei nuovi ricorsi. Un giudizio negativo sul blocco attuato dal governo avrebbe anche un forte significato politico: «I principi-cardine di uno Stato democratico non possono essere in alcun modo soggetti a interpretazioni stagionali», tuona il leader dello Snals. Ma un ulteriore rigetto dei ricorsi da parte del Tar Lazio potrebbe dar corpo alla minaccia avanzata dalle migliaia di insegnanti «precettati» di non partecipare comunque alla ripresa delle lezioni a metà settembre. «Il decreto del governo ha reintrodotto nella nostra legislazione il concetto di "lavori forzati"», sottolinea Gallotta.

Ma anche i legali della Cgil, stamane, sono intenzionati a giocare le loro carte. «Nel momento in cui una domanda di pensione è stata accolta - osserva Panini - come è possibile tornare a chiedere ai lavoratori di riprogrammare la loro vita per un altro periodo di tempo?». La giustizia amministrativa, però, sembra essere di altro avviso. Le trentamila cattedre sulle quali restano insediati, per un altro anno, gli insegnanti che aspirano alla pensione non dovrebbero alimentare il valzer autunnale dei docenti.

Il ministro della Pubblica Istruzione, comunque, è già corso ai ripari. Fin dai primi giorni di scuola, direttori e presidi potranno assumere supplenti temporanei per coprire i posti scoperti. E, dopo la sospensione degli scioperi del personale amministrativo, Berlinguer si dice convinto che il nuovo anno scolastico s'aprirà senza particolari problemi: «Sono state scongiurate agitazioni sindacali che avrebbero creato difficoltà aggiuntive alle operazioni di dislocazione dei docenti nei posti di ruolo. Sono certo che non ci saranno difficoltà particolari nell'avvio dell'anno scolastico. Esso sarà "travagliato", ma come tutti gli inizi di anno scolastico che io ricordo. Fin da quando ero studente». Sarà vero? **[m. tor.]**

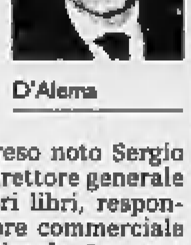
Parla Melpignano

«Non sono stato un collettore di tangenti»

PERUGIA. «Non sono un collettore di tangenti; rifiuto quanto i giornali continuano a scrivere sul mio studio». Sergio Melpignano, tramite il suo legale Melandri, si difende. L'avvocato, uscendo dal carcere di piazza Partigiani, dopo l'incontro con il tributarista ha riferito il pensiero di Melpignano, sino ad ipotizzare la sua tutela, «con querele nei confronti dei media che continueranno a parlare di collettore di tangenti». Il difensore ha nuovamente criticato la procura per quanto riguarda la custodia cautelare. «Se confessano escono, se invece rifiutano di parlare restano in carcere poiché i magistrati hanno bisogno di tempo per trovare ulteriori documenti. Ma il codice non lo consentirebbe». Oggi i pm ascolteranno il costruttore Franco Pesci. Presto daranno la scorta anche al magistrato Michele Renzo, che sarebbe stato minacciato, forse da ambienti della malavita albanese in Umbria. **[r. r.]**

Il libro in vendita

Dodicimila copie in un giorno per D'Alema



D'Alema

ROMA. Sono circa 12 mila, cioè il 20% della tiratura complessiva di 60 mila, le copie del nuovo libro di Massimo D'Alema vendute in poco più di un giorno. Lo ha reso noto Sergio Colleoni, vicedirettore generale della Mondadori libri, responsabile del settore commerciale della casa editrice de «La grande occasione». L'uscita anticipata ha funzionato da ottimo lancio pubblicitario per il saggio sulla Bicamerale del segretario del pds, e i librai si sono affrettati a vendere il volume con risultati che Colleoni definisce «molto buoni». La parte del leone l'ha fatta Rinascita in via Botteghe Oscure a Roma. **[Ansa]**

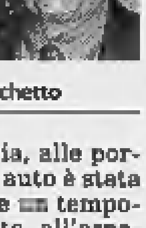
Un sondaggio Cirm

Ulivo-prc stabili Cala Forza Italia In ascesa An

ROMA. Ulivo con il prc sostanzialmente stabile al 43% (ma il ppi perde l'1,8%); Polo in calo al 40% (scendono Fi, del 2,6%, e ccd-cdu dello 0,8, sale an dell'1,3); Fiamma tricolore al 4% (+ 3,1); Lista Pannella in lieve crescita al 4%. Sarebbe questo il verdetto delle urne, se gli italiani fossero chiamati a votare adesso, secondo il sondaggio condotto dall'istituto Cirm su un campione di 794 cittadini e che verrà pubblicato oggi dal settimanale «Il Borghese». Sul versante di centrodestra, Forza Italia registra un decremento passando dal 20,6% al 18, mentre an è in crescita e passa dal 15,7% al 17. Lieve flessione per ccd-cdu che scendono dal 5,8% al 5. Nel centrosinistra, il prc cresce dello 0,4% e passa dall'8,6 delle ultime politiche al 9. Anche i Verdi crescondo dello 0,5% passando dal 2,5 al 3. Un meno 0,1% per il pds che si attesta al 21%. **[Ansa]**

Roma, già dimesso

Occhetto ferito in un incidente stradale



Occhetto

ROMA. L'ex fondatore e primo segretario del partito democratico della sinistra Achille Occhetto è rimasto coinvolto ieri mattina in un incidente stradale sull'Aurelia, alle porte di Roma. La sua auto è stata tamponata durante un temporale. Accompagnato all'ospedale Santo Spirito, i medici hanno accertato la frattura di alcune costole.

Dopo essere stato medicato, l'onorevole Achille Occhetto è stato dimesso. Le condizioni generali del presidente della commissione Esteri della Camera sono buone, tanto che il parlamentare manterrà il programma di recarsi oggi all'estero. **[Ansa]**

Addio videocassette

Da settembre l'Unità in edicola senza i gadget

ROMA. Dal 20 settembre «l'Unità» e videocassetta si venderanno separatamente. Lo annuncia il direttore del giornale «fondato da Antonio Gramsci» Giuseppe Caldarola in un editoriale che comparirà oggi. «Solo il recupero di autorevolezza e di attendibilità - spiega Caldarola all'Agi - può dare un futuro ai maggiori giornali italiani e metterli al passo con i grandi giornali europei. La crisi che attraversa il mondo dell'informazione è molto seria e investe direttamente la qualità dei prodotti. E la nostra decisione nasce dalla certezza che il marchio "l'Unità" è comunque garante di qualità e, quindi, possiamo andare in edicola da soli». Il giornale, dunque, torna a essere «il prodotto centrale, a camminare da solo», abbandonando «la gara a inseguimento che, per poche migliaia di lettori, ci sta svenando» conclude Caldarola. **[Agi]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Mercoledì 27 Agosto 1997 è stata di 532.977 copie

Oggi riparte la trattativa con i rappresentanti sindacali, domani i primi incontri tecnici

Pensioni, Prodi non molla sui tagli

Ma Bertinotti avverte: «Così il governo rischia il suicidio»

ROMA. «Non si tratta di tagli all'esistente ma di rimodulare il futuro in modo che sia coerente con lo sviluppo del reddito nazionale. Il problema è di far sì che le future generazioni non si trovino a pagare disattenzioni che possono essere compiute dalla presente generazione». Con queste parole un po' levantine e assai diplomatiche, il ministro del Tesoro Ciampi annuncia lo Stato sociale prossimo venturo, e tenta di placare l'ira di Bertinotti che - solo pochi minuti prima - aveva dichiarato che «i tagli alle pensioni sarebbero un suicidio per il governo. Prodi stia attento a non darsi la zappa sui piedi».

Così, in questo clima da «pace armata» riprendono oggi le trattative sulla riforma del Welfare, sospese a fine luglio.

Al di là delle formule minacciose (di Bertinotti) o accomodanti (di Ciampi), Prodi si trova in mezzo al guado: se non taglierà le pensioni secondo i suoi tecnici non porterà l'Italia nell'unione monetaria, ma se le taglierà accenderà la miccia che Rifondazione e sindacati hanno piazzato sotto la sua poltrona. Comunque, il presidente del Consiglio, in serata ha assicurato a «La Stampa» che non ci sarà alcun rinvio oltre la data del 30 settembre della riforma.

La linea che dunque il governo si è data, è quella di tenere basso il livello di conflittualità, e proprio per questo ha deciso di sminuzzare e dilazionare la complessa materia e di separare gli incontri tecnici da quelli politici.

Oggi il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli e il ministro del Lavoro Tiziano Treu incontreranno i leader sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Formalmente dovrebbero solo fissare un calendario dei lavori, ma è ovvio che l'esecutivo intende sondare gli umori. Ieri, per analoghi intenti, Prodi ha incontrato il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, e il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio.

Quanto alle trattative in senso stretto, dovrebbero iniziare domani, ma a «livello tecnico»: delegazioni delle forze sociali, incaricate di affrontare specifici temi saranno coordinate dalla sottosegretaria al Tesoro Laura Pennacchi. La scelta «tecnica» è stata interpretata come un deliberato «understatement» che consenta di dirimere a tavolino questioni che verrebbero così sottratte al fuoco dello scontro politico. E comunque, le questione tecniche sono tutt'altro che secondarie, perché è in quella sede che si parlerà di cifre.

Tutto questo lavoro previo - ha detto ieri Cipolletta uscendo dall'incontro con Prodi - dovrebbe essere concluso entro la prima settimana di settembre per lasciare poi spazio al dibattito. E anche qui si apre un altro fronte: quanto dovrebbe durare questo «dibattito»?

«C'è tempo fino al 31 dicembre - ha detto il leader della Cisl Sergio D'Antoni - cioè il termine entro il quale la Finanziaria deve essere approvata dal Parlamento». Ma il commissario europeo Mario Monti replica che «un rinvio dell'accordo sarebbe un grosso problema nei confronti dell'Europa e dei mercati» e dunque oltre la data del 30 settembre non si potrà andare.

Come Monti la pensano in molti sia nel Polo che nell'Ulivo: da Enrico Letta (ppi) a Beppe Pisanu (Fi), da Pietro Armani (An) a Lanfranco Turci (pds), da Nicola Rossi (consigliere di D'Alema) a Innocenzo Cipolletta (Confindustria). Ma non Franco Giordano, responsabile di Rifondazione per le politiche del lavoro, che invece plaude all'indicazione di D'Antoni per il 31 dicembre. E Gloria Buffo, della minoranza della Quercia, ricorda che «il prc non è isolato» e le sue posizioni sono condivise da molti dirigenti del pds».

Quanto al merito della trattativa, secondo D'Antoni che ha parlato al meeting di Rimini, «sulla riforma pensionistica il sindacato si misurerà al documento di programmazione economica e finanziaria che prevede una manovra da 25 mila miliardi, di cui 10 mila di entrate e 15 mila di uscite. Quest'ultima cifra non è stata mai scomposta in nessuna sede. E quando la realtà convincerà tutti che le scelte fatte nel '96 sono equilibrate la situazione prenderà un'altra piega».

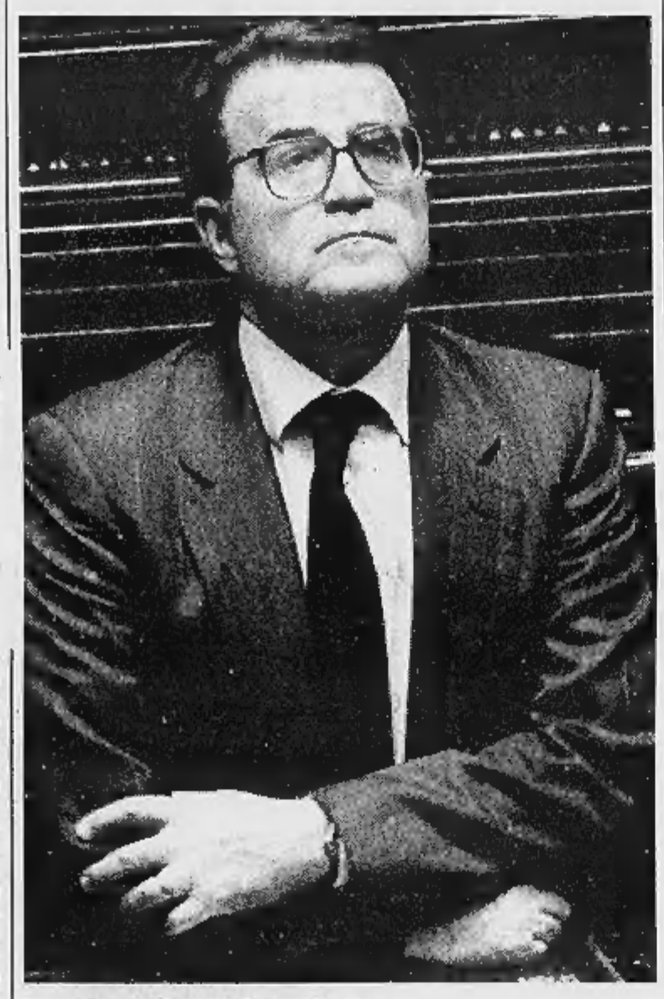
La sua è sostanzialmente la posizione del sindacato tutto, tant'è che Pietro Larizza (Uil) ha confermato che «se la posizione del governo è quella dei suoi tecnici, allora si prepara lo scontro».

Le cose dunque si mettono molto male anche all'interno della maggioranza, per questo assume un carattere cruciale l'incontro che Prodi avrà il 3 settembre con Bertinotti.

Raffaello Masci

PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO

CATEGORIE	1994	1995	1996	Var.% '95 su '94	Var.% '96 su '95
NUMERO DELLE PENSIONI					
VECCHIAIA	7.555.024	7.798.463	8.105.502	3,2	3,9
INVALIDITA'	3.773.241	3.601.431	3.423.852	-4,6	-4,9
SUPERSTITI	3.609.511	3.675.648	3.691.063	1,8	0,4
COMPLESSO	14.937.776	15.075.542	15.220.417	0,9	1,0
IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di lire)					
VECCHIAIA	99.026.143	104.479.856	116.332.941	5,5	11,3
INVALIDITA'	35.665.764	34.534.185	34.606.569	-3,2	0,2
SUPERSTITI	27.555.200	28.749.560	32.417.727	4,3	12,8
COMPLESSO	162.247.107	167.763.601	183.347.237	3,4	9,3
IMPORTO MEDIO ANNUO (in migliaio di lire)					
VECCHIAIA	13.107	13.397	14.351	2,2	7,1
INVALIDITA'	9.452	9.589	10.107	1,4	5,4
SUPERSTITI	7.634	7.822	8.783	2,5	12,3
COMPLESSO	10.862	11.128	12.046	2,5	8,2



Il presidente del Consiglio, Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

E allora Sergio D'Antoni, leader della Cisl, può fingersi fin che vuole vittima di un algido stupore, quando dice che «non c'è nessuna scadenza, quello che conta è che la riforma dello Stato sociale parta nel '98». E lo stesso Bertinotti può anche gridare al mondo intero che le pensioni di anzianità non si toccano». A tutti, sindacalisti e rifondatori, il premier ricorda che il nuovo *Welfare* dovrà contenere risparmi veri, eliminare storture palesi e iniquità autentiche, e soprattutto vedere la luce entro il prossimo 30 settembre. «Certo - aggiunge - se poi si va al 3 ottobre perché dobbiamo aspettare, come è giusto, l'esito delle consultazioni nelle fabbriche, poco male: quello che conta è che sia rispettato il vincolo della Finanziaria, che abbiamo assunto con il Paese, con i nostri partner europei e con i mercati, che non possiamo lasciare nell'incertezza nei prossimi mesi».

Stavolta Prodi non pare dunque intenzionato a fare sconti, né a indulgere ai temporeggiamenti. «Sento parlare di rinvio - osserva -, di trattativa congelata: scherziamo? L'ho detto e lo ripeto con la massima serenità: la riforma dello Stato sociale va fatta, punto e basta. Tutta la seconda fase dell'attività di governo, la fase della ripresa e del rilancio, parte da questo presupposto: che si completi il risanamento attraverso questa riforma strutturale, perché se non c'è risanamento non c'è nuova ricchezza e non c'è Europa». Pesa, il vincolo esterno, anche in questa fermezza del premier. Perché Prodi - e con lui il commissario Mario Monti e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, che ieri sera ci confidava: «Un rinvio sul *Welfare* è un'ipotesi che mi preoccuperebbe molto» - ha bene in mente il «viatico» col quale il Consiglio europeo dell'8 luglio scorso diede via libera al nostro piano di convergenza: «Il Consiglio - era scritto nel comunicato di Bruxelles - invita pressantemente il governo italiano ad adottare misure che abbiano un effetto permanente sulla riduzione della spesa, in particolare nell'ambito della presentazione della Legge Finanziaria per il 1998. Questa è l'unica strada per assicurare la continuità dello sforzo di aggiustamento e per assicurare che possa essere raggiunta la sostenibilità del bilancio».

Niente rinvii, dunque. L'Europa non ce li perdonerebbe. E niente deleghe, che pure consentirebbero al governo di prendere tempo, oltre lo scoglio del 30 settembre: «Non esiste - taglia corto il premier -: di delega sulle pensioni ho avuto notizia per la prima volta poco fa, leggendo un lancio della *Reuter*: io non ci ho mai pensato». Perché rischierebbe, anche quello, di essere anche solo di apparire un *escamotage*, una «tecnica di galleggiamento». E a questo giochino Prodi non ci sta più: «Nei mesi scorsi - ricorda - da più parti il governo è stato accusato di seguire una tattica dilatoria sullo Stato sociale. E' vero l'esatto contrario: ho spinto, ho spinto per arrivare al confronto vero, e adesso ci siamo». E' il sentiero stretto, appunto. Onofri ha aperto il varco. Prodi lo segue senza esitazioni: «L'ho detto, a Paolo, vai e di' quello che devi dire. Perché qui tutti, dai politici ai sindacati all'opinione pubblica, devono capire che il tempo sta per scadere, non c'è più spazio per i tatticismi: d'ora in poi la trattativa sul *Welfare* ha bisogno di verità».

E verità è che le pensioni d'anzianità sono cresciute del 63% solo nel '96, come ha già ammonito Onofri. Verità è che il sistema continua a produrre ingiustizie sociali, prima ancora che squilibri finanziari. E quindi, che piaccia o no a Fausto il Rosso o alla Cgil di Sergio Cofferati che ha proprio tra i pensionati il 48% degli iscritti, verità è che la riforma su questi aspetti deve incidere. Con i sindacati il confronto sul merito non è ancora iniziato: «Non lo quando ci vedremo - dice il premier -, intanto abbiamo fissato il vertice tecnico con Micheli e Treu». Così come non c'è stato un faccia a faccia specifico con Bertinotti: «Ci siamo sentiti al telefono, dovrò incontrarlo la settimana prossima», conferma Prodi. Ma agli uni e all'altro, in vista del *rush* finale di settembre, il presidente del Consiglio chiede di «non soffermarsi sui singoli aspetti della riforma che andremo a proporre, come è appunto l'anzianità», ma di «valutare il pacchetto del nuovo *Welfare* nel suo insieme, un pacchetto dove ci sarà l'avere, e non solo il dare, dagli assegni familiari all'occupazione».

Basta, per convincere sindacalisti e neo-comunisti? Basta per non far perdere al governo dell'Ulivo quei valori di centrosinistra, senza i quali non c'è riforma ma solo «taglio», senza i quali non ci sono i Blair e gli Jospin ma solo le Thatcher e gli Juppé? Il presidente spera, anche se non si illude: «L'ho sempre detto, trovare un accordo sarà difficile, ma dobbiamo tentare. Si può rompere tutto, ma quel che è certo è che per raggiungere l'obiettivo si deve trovare un'intesa a tre: il governo, la sua maggioranza e il sindacato, al quale non dobbiamo mai dare la sensazione di giocare su tavoli separati, con Botteghe Oscure o con Bertinotti. Scavalcamenti, ai danni di Cgil, Cisl e Uil, sarebbero scorretti e giustamente loro non potrebbero accettarli. Ma vedrete, di questi errori noi non ne faremo».

Alla fine, per capire dove porta il «sentiero stretto» della riforma dello Stato sociale, conterà il merito più che la correttezza del metodo. Ed è lì che si gioca tutto, è lì, sulla pensione come «variabile indipendente», che Bertinotti farà la sua battaglia, condizionando Cofferati, ed è lì che il governo dovrà trovare le soluzioni incisive quanto serve, ma non socialmente e politicamente intollerabili. Il premier sembra pronto, ed anche se non lo svela, sembra avere anche sul merito le idee abbastanza chiare. Le spiattellerà al leader di Rifondazione al vertice decisivo del prossimo 3 settembre: «Per adesso la sua linea mi sembra la solita: dichiarazioni pubbliche molto dure, poi si tratta di mettersi a tavolino, a discutere faccia a faccia. E lì il discorso può cambiare». Almeno, questo auspica Romano. Solo un auspicio, per adesso. Speriamo che, anche questa, ai dimostri una buona profezia.

Massimo Giannini

«La riforma con la Finanziaria»

Il premier: è una promessa fatta ai mercati

SVIZZERA

Minaccia di scioperi, salta la pace sociale

GINEVRA. Esattamente 60 anni fa, nel 1937, uno storico accordo sanciva la pace sociale in Svizzera tra padronato e sindacati nei principali settori d'attività: da quel giorno, niente scioperi per oltre mezzo secolo. Ma ora la situazione nel Paese, solitamente indicato a emblema di stabilità, sta per ribaltarsi all'improvviso. Il prossimo mese inizieranno i negoziati per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro nel settore dell'industria metallurgica e degli orologiai, e il clima non potrebbe essere più teso. Un altro mito elvetico - questa volta quello della «pace del lavoro» - sta probabilmente per frantumarsi. Del resto non hanno già scioperato di recente - seppure simbolicamente - gli insegnanti di Ginevra i cui salari non sono più sufficienti per condurre una vita dignitosa in uno dei Paesi più costosi del mondo? E non hanno minacciato astensioni dal lavoro i ferrovieri e alcune categorie di impiegati statali che si sono visti ridotta la busta paga senza nemmeno essere stati avvertiti? La «pace del lavoro assoluta» fu firmata tra l'Associazione padronale svizzera dell'industria metallurgica e delle macchine (Asm) e i sindacati due anni prima dell'inizio della seconda guerra mondiale.

Il Ragioniere dello Stato Monorchio

«Famiglia, perno del Welfare»

La First Lady contro il taglio degli assegni

ROMA. La famiglia deve essere il nucleo essenziale della riforma dello Stato sociale, per questo gli assegni familiari non vanno toccati. Flavia Franzoni, esperta di Welfare anche prima che suo marito Romano Prodi conquistasse Palazzo Chigi, affronta i temi della riforma in un lungo articolo che uscirà sul prossimo numero de *La Famiglia*, la rivista pubblicata dall'editrice La Scuola.

La First Lady non esita a fare le pulci alla proposta governativa della commissione Onofri: «Parlare di *Welfare* - scrive - non vuol dire parlare solo di sistema pensionistico, ma anche parlare di reddito minimo garantito, di sanità, di scuola, di servizi sociali, di garanzie per il lavoro, di qualità della vita nella città». Proprio perché la vita quotidiana della famiglia è legata a tutti questi problemi, insiste «è complesso far emergere le ragioni della famiglia all'interno del dibattito sul *Welfare*».

Complesso sì, ma necessario. Infatti secondo Flavia Franzoni fare una politica per la famiglia significa «aiutare nei momenti di difficoltà, ma anche promuovere la formazione della famiglia, valorizzandola come risorsa, riconoscendola come bene comune, come soggetto sociale, titolare di diritti di cittadinanza».

Su un punto bisogna essere chiari - spiega la Franzoni -: gli attuali meccanismi di distribuzione di reddito sono penalizzanti. «Un soggetto che vive in una famiglia numerosa - scrive - è svantaggiato rispetto a chi vive solo o in famiglie meno numerose: i diritti dei soggetti e i diritti delle famiglie sono perciò strettamente collegati».

Aiutare la famiglia dunque. Ma come? Flavia Franzoni critica la commissione Onofri, che ha limitato gli assegni familiari al minimo vitale per i più bisognosi, prevedendo per tutte le altre famiglie le sole detrazioni fiscali. Contro questa scelta si sono già levate molte voci: in molti hanno visto l'abolizione degli assegni come un generico disconoscimento del ruolo della famiglia.

Ma per la First Lady le ragioni per difendere gli assegni familiari sono altre. «Le detrazioni fiscali - scrive, richiamandosi esplicitamente alle parole del leader dei cristiano-sociali Ermanno Gorrieri - comportano costi elevatissimi per lo Stato con benefici minimi per le famiglie con figli. Gli assegni rimangono l'intervento più efficace, che non può essere abolito».

Flavia Franzoni si occupa anche del problema dei «nuovi tempi» da destinare alla famiglia. «Si tratta di regolare il sistema dei congedi parentali per uomo e donna - spiega -, ma si tratta più in generale di consentire più elasticità negli orari di lavoro nelle varie fasi della vita». Infine l'argomento della rete dei servizi: secondo la Franzoni, bisogna superare un *welfare State* rigido, burocratizzato e autoreferenziale, attraverso «una comunicazione costante tra istituzioni e famiglie, per calibrare i servizi alle effettive esigenze del territorio», realizzabile con «un effettivo decentramento delle decisioni riguardanti la politica dei servizi e il funzionamento delle autonomie locali». La famiglia - conclude - deve diventare un punto di riferimento per le grandi riforme e le trasformazioni socio-economiche del nostro Paese. Partire dai bambini e dai giovani significa riconoscere alla famiglia in ruolo importante per l'investimento sul futuro».

Raffaella Silipo

La First Lady Flavia Prodi in un articolo si dichiara contraria ai tagli degli assegni familiari

BGS DMB&B

È un'iniziativa editoriale

LA STAMPA Specchio

con la collaborazione di

TIM Telecom Italia Mobile

Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma

C'è una rossa che da 50 anni fa sognare l'Italia.

i 50 anni della Ferrari

Mezzo secolo di mito in schede tematiche e videocassette esclusive.

DAL 6 AL 27 SETTEMBRE UN REGALO PER TUTTI GLI SPORTIVI.

Allacciate le cinture. Per festeggiare la rossa più amata dagli italiani La Stampa entra in pista con "i 50 anni della Ferrari", la collezione più rombante dell'anno.

4 SCHEDE TEMATICHE AL GIORNO.

Dal lunedì al sabato ogni giorno in omaggio con La Stampa 4 schede a colori. Le monoposto di Formula 1 più titolate, le regine delle altre categorie, i gioielli nati per la produzione, i campioni più amati, i progettisti più geniali, i dati tecnici e statistici, e un tributo a Enzo Ferrari.

152 PAGINE PER UN'OPERA DA NON PERDERE.

In tutto 76 schede, da ordinare in 5 sezioni attraverso pratici separatori. Un'opera completa, con foto storiche, articoli, rievocazioni e schede firmate dai migliori esperti de La Stampa.

IL RACCOGLITORE.

Per collezionare le schede e i separatori, rendendo la consultazione più veloce, La Stampa ha realizzato un comodo raccoglitore ad anelli. Chiedetelo in edicola a sole 8.000 lire.

4 VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Il sabato, con Specchio, partono le immagini delle vittorie e degli uomini che hanno fatto della Ferrari la regina dell'automobilismo sportivo, con interviste ai protagonisti principali. 4 videocassette straordinarie, l'ultima delle quali dedicata a Enzo Ferrari, a sole 12.900 lire ciascuna.

VINCI CON IL CONCORSO GRAND PRIX CUORE.

Col cuore si vince. Chi ama le rosse e collezione "i 50 anni della Ferrari", infatti, partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore". In palio fantastici premi, tra i quali 12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. E con La Stampa e Specchio, la possibilità di vincere è doppia. Corrette in edicola, la collezione è in partenza.

1670-11959

Sabato 6 settembre con La Stampa e con Specchio, la prima videocassetta, le prime 4 schede, i 5 separatori e le 2 cartoline per partecipare al concorso.

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

I profughi verrebbero scaglionati in tre gruppi. Giallo su nuove richieste del premier Nano

Tirana dice sì solo ai clandestini

Dieci ore non sbloccano la trattativa sul rimpatrio

Sopra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. A sinistra i clandestini sbarcati in Puglia

ROMA. La seconda riunione della commissione mista italo-albanese si è protratta per 10 ore con una delicata trattativa sullo scaglionamento dei rientri dei profughi giunti dallo scorso marzo. Al termine, Tirana si è detta disposta a riprendersi i clandestini. Per gli altri, ma quando torneranno, verrà applicata una graduatoria ancora da definire.

Al secondo piano del Viminale i funzionari italiani dei ministeri di Interni, Esteri, Difesa, Lavoro e Solidarietà Sociale si sono incontrati con le rispettive controparti albanesi alle 10 di ieri mattina. Subito dopo saluti e presentazioni si è iniziato a tracciare l'identikit della comunità dei profughi. «Caso per caso», come aveva chiesto il ministro dell'Interno, Neridan Zeka. E già qui sono emerse delle differenze di approccio. Per gli italiani infatti gli arrivi sono stati poco meno di 13 mila, ma gli albanesi esitano a dare numeri precisi, anche di fronte alla cifra di 15 mila. Tanto gli uni quanto gli altri hanno confrontato i dati a disposizione. Esistono differenti liste dei profughi. Una degli «arrivi» in Italia e un'altra delle «partenze». Bisognava esaminarle, una vicino all'altra, per avere sul tavolo un minimo di dati comuni su cui discutere. Ma è stato solo l'inizio.

La parola più pronunciata durante tutta la giornata è stata «scaglionamento». Gli esperti l'hanno abbinata a due categorie: tipologia di status in Italia e regioni di provenienza. Come è noto, l'Albania si rifiuta di riprendersi tutti i profughi, quindi la trattativa con l'Italia verte su chi far partire e quando. Lo scaglionamento per tipologia di status divide i profughi in tre fasce: quelli fuggiti dai campi (3 mila per gli italiani, molti di più per gli albanesi); quelli che hanno trovato ospitalità da amici e parenti grazie a particolari permessi (circa 7 mila); quelli che si trovano ancora nei campi di raccolta (3 mila). La delegazione albanese si è detta pronta a «venire incontro alla necessità italiana di liberare il Paese dal maggior fastidio»: quello dei clandestini. «Il Viminale d'altra parte dice di avere i loro nomi, le loro foto», fanno notare gli albanesi, lasciando intendere che quando i clandestini saranno ripresi verranno rispediti a casa.

Per le altre due categorie invece Tirana vuole applicare la ricetta dello «scaglionamento geografico» - idea personale del ministro degli Interni Neridan Zeka - secondo cui torneranno prima i profughi «originari delle aree dove la sicurezza è garantita». E l'unica «area» che risponde a queste caratteristiche per gli albanesi è «Tirana e dintorni». Escluso dunque il Sud ed escluse le zone costiere di Durazzo e Valona, da cui partì la maggioranza dei profughi. Comunque, la richiesta italiana di definire con maggiore chiarezza le «aree stabili ed instabili» non ha trovato piena risposta da parte della controparte. Anche l'ipotesi di far accogliere i profughi in Albania non ha avuto gran seguito. «Non abbiamo i soldi per l'accoglienza», hanno replicato gli ospiti. Secondo indiscrezioni attribuite al premier Fatos Nano - e poi smentite da Tirana - gli albanesi avrebbero chiesto anche una proroga del decreto di 5 mesi e l'aumento dei permessi di soggiorno. Un'idea che gli ospiti accarezzavano era quella della sanatoria per i 7 mila profughi ospiti di amici e parenti, ma gli italiani hanno subito chiarito che non se ne parlava neppure.

Salvo la breve pausa-pranzo, durante la quale le due delegazioni hanno mangiato separatamente, le trattative si sono susseguite a «ritmi febbrili» fino a notte. «Vi saranno altri incontri a scadenze ravvicinate», ha fatto sapere in una nota il Viminale, confermando che la commissione ha lavorato per predisporre dei «suggerimenti tecnici» sulle misure dei rimpatri «con particolare attenzione all'identificazione di gruppi e categorie per lo scaglionamento dei rimpatri verso determinate regioni dell'Albania». In tarda serata da Tirana il consigliere diplomatico di Fatos Nano, Pavli Zeri, ribadiva che «la trattativa fra i due governi è ancora in corso». Insomma, su molte questioni Roma e Tirana restano distanti. Il caso profughi non ostacola comunque le relazioni bilaterali: oggi il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, firma con il collega Sabit Brokaj un protocollo di collaborazione militare.

Maurizio Molinari

In Puglia

Sono 137 gli sbarcati

LECCE. Si discute su come farli tornare. Ma non vogliono partire. Loro, arrivano. Ogni giorno, a decine. Ieri, 137. La droga è uno dei business dei trafficanti che sbarcano uomini, donne, bambini e marijuana. Ieri un centinaio di chili.

Sulla lunga costa pugliese dirimpettaia di un'Albania dalle frontiere colabrodo, non è cambiato nulla. Da anni, la notte è sempre l'occasione giusta. I clandestini sanno che nulla è certo: è probabile che saranno scoperti, è probabile che ce la faranno. Si imbarcano, pagano, viaggiano accanto alla droga. Tra martedì e ieri ci hanno provato ancora. Per la gran parte, gli sbarchi sono avvenuti sulle coste leccesi, a Torre Chianca, a Frigole, Melendugno: 103 clandestini. Cinque sono stati arrestati. Insieme con un italiano, sono accusati di avere portato in Italia droga e immigrati. A pagamento, è ovvio. Uno degli albanesi è rimasto ferito. Un colpo di arma da fuoco. Gliel'ha sparato un connazionale prima di riprendere il mare col gommone e puntare la prua verso l'Albania.

A Frigole la Guardia di Finanza ha intercettato e arrestato quattro persone, portavano con sé borsoni zeppi di marijuana, 63 chili. Sulla costa brindisina ne sono stati fermati altri 22. Nel pomeriggio, a Giurdignano, 10 chilometri da Otranto, ne sono stati intercettati altri 5. A bordo di un'Alfa Romeo guidata da un leccese, Quintino Causo, 33 anni, pregiudicato, tentavano di raggiungere l'entroterra e scomparire. Sono finiti in un campo di accoglienza. Il pregiudicato è stato arrestato.

Tenere il conto è difficile, impossibile. Perché si sa in partenza che, per uno che viene scoperto, può essercene un altro che ce la fa. Anche questa volta, superato il primo ostacolo dello sbarco, decine di clandestini sono riusciti a salire su un'auto o un treno. In Puglia c'è poco da fare. E' una terra di passaggio e, come dice l'arcivescovo di Lecce Cosmo Francesco Ruppi invocando la fine dell'emergenza e di un'accoglienza eccessivamente lunga, «non c'è lavoro».

[r. a.]

IL CASO

DIVISI DAI PROFUGHI

Il Polo manda segnali di pace

«Civile accoglienza agli immigrati regolari»

Imbarazzo nel pds per un editoriale dell'Unità

Sopra Silvio Berlusconi. A destra Umberto Ranieri del pds

ROMA alla fine è dovuto intervenire il Grande Paciere. Dal suo *buen retiro* in Sardegna, ieri mattina Silvio Berlusconi ha pigiato i tasti del telefonino, ha parlato con gli altri leader del Polo e alla fine è stato deciso che sulla questione-Albania il centro-destra non farà le barricate, come invece sembrava possibile ancora qualche giorno fa. E così, dopo le fiammate delle settimane scorse - il «numero tre» di An Maurizio Gasparri era arrivato ad accusare il ministro Napolitano di «delare» e di aver «scoperto in ritardo la democrazia» - è stato Berlusconi a smussare, a rendere più fluide le diverse posizioni del centro-destra.

E il primo effetto della mediazione telefonica del Cavaliere si vedrà domani, in occasione del dibattito parlamentare nelle commissioni Esteri e Affari Costituzionali di Camera e Senato. Certo, non mancheranno le critiche al governo, ma «la linea scelta dal Polo - spiega il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu, subito dopo aver parlato per telefono con Berlusconi - prevede da un lato la civile accoglienza degli immigrati albanesi regolari e dall'altro rigore e fermezza nei confronti dei clandestini». E che tra Berlusconi e Prodi il clima sia più disteso lo conferma l'incontro che si è svolto in mattinata tra il presidente del Consiglio e l'«ambasciatore» del Cavaliere Gianni Letta. L'incontro era stato chiesto da Letta per parlare di questioni televisive, ma conferma una significativa continuità di dialogo.

E la questione della proroga per il rimpatrio dei profughi? Dopo aver infiammato gli animi, dopo che An ne ha fatto quasi una crociata, ora Pisanu fa sfoggio di realismo: «Oramai la proroga per il rimpatrio dei profughi è cosa fatta e a questo punto il governo si deve impegnare ad una politica più vigile». E alla fine l'ipotesi di compromesso tra maggioranza e opposizione che circolava ieri prevedeva un'intesa sul «contingentamento dei rientri», secondo la definizione di Palazzo Chigi, mentre Pisanu parla di «scaglionamento». Nella sostanza, la stessa cosa.

Ma non basta: nelle chiacchierate via telefonino che si sono svolte negli ultimi due giorni, Forza Italia e An hanno trovato un accordo anche su un aspetto non secondario, una questione-tabù ancora qualche tempo fa: la programmazione dei nuovi ingressi. «Vanno programmati in modo rigido - spiega il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini - e ne potrebbero andar bene 20.000 all'anno, come ha proposto qualcuno della sinistra, ma non di più perché altrimenti la situazione sfuggirebbe di mano». E Pisanu fa l'eco: «Ventimila ingressi all'anno? E' una cifra che, grosso modo, potrebbe andare».

Certo, nella mediazione di Berlusconi deve aver pesato il ricordo della sua discesa in Puglia, quando il Cavaliere incontrò personalmente i profughi: in quella occasione Berlusconi «bruciò» il governo, allora latitante, ma determinò un precedente che continua a pesare nella linea politica non oltranzista del Polo. In ogni caso, nel centro-destra le posizioni non arrivano a combaciare, tanto è vero che An - come spiega Maceratini - si prepara a sostenere la proposta di «istituire il reato di ingresso clandestino, che comporterebbe l'espulsione immediata di tutti gli irregolari». E Marco Zacchera, sempre di An, propone di «sospendere gli aiuti italiani all'Albania per forzare il governo di Tirana ad affrontare con maggiore determinatezza il problema dei loro clandestini», anche attraverso «l'allestimento di campi profughi in Albania».

E proprio mentre il Polo avvicina le proprie posizioni a quelle del governo, nella maggioranza fa discutere un editoriale pubblicato dall'*Unità* e scritto dal suo vicedirettore Piero Sansonetti, così titolato: «Ma perché non ci teniamo gli albanesi?». Vi si legge: «Siamo sicuri che rimandare a casa 10.000 profughi albanesi sia così urgente e necessario?», tanto più che «il rimpatrio forzato» potrebbe indurre «una crisi in Albania». La proposta, anzi «l'analisi giornalistica» come tiene a definirla Sansonetti ha avuto effetti in parte inattesi: ha suscitato qualche perplessità nei popolari, da sempre attenti ai temi della solidarietà; ha provocato grande favore nei Verdi e in Rifondazione comunista, che farà propria la proposta dell'*Unità*, mentre ha creato imbarazzo nel pds. Tanto è vero che Umberto Ranieri, responsabile Esteri della Quercia, ha fatto diffondere una nota di netto distinguo dall'*Unità*: «Attenzione ad un malinteso senso della tolleranza che può accrescere le spinte razziste e i sentimenti ostili all'accoglienza degli stranieri». E poi Ranieri contesta più esplicitamente la tesi dell'*Unità*: «Malgrado la buona intenzione, se si seguisse la strada proposta da Sansonetti, si correrebbe il rischio che i 10 mila profughi albanesi vadano ad accrescere il numero dei disperati».

Fabio Martini

NAVE AFFONDATA

Di Pietro e Taormina assieme

ROMA. Antonio Di Pietro e Carlo Taormina potrebbero, insieme, assistere i familiari delle vittime del naufragio della nave albanese. Taormina infatti, «nemico» in tanti processi di Tangentopoli dell'ex pm milanese, ha dato la sua disponibilità ad assistere il comitato delle famiglie delle vittime del naufragio del Venerdì Santo, al largo di Otranto. E Di Pietro, ora impegnato nella campagna elettorale al Mugello, aveva già dato la sua disponibilità ad assistere legalmente i familiari delle vittime, riuniti in un comitato, quando si costituiranno parti civili. E' stato lo stesso rappresentante di comitato a contattare nei giorni scorsi l'avv. Taormina, e il mandato si dovrebbe formalizzare la prossima settimana. Entro settembre il relitto della nave dovrà essere recuperato, e allora cominceranno le perizie tecniche. **[Ansa]**

Sono state denunciate, ronde contro i venditori

«Le camicie verdi ad Alassio a caccia dei vu' cumprà»

Camicie verdi denunciate ad Alassio

ALASSIO. Una turista bresciana e un pensionato hanno denunciato due «camicie verdi» della Lega, di ronda sulle spiagge di Alassio, in Liguria, accusandole di aver avvicinato e poi fatto allontanare, qualificandosi come vigili urbani, un extracomunitario che vendeva oggetti ai bagnanti. La polizia del commissariato di Alassio ha compiuto un'indagine e finora ha identificato una delle componenti della ronda. Si tratterebbe di Marina Malvini, 31 anni, ex titolare di un bar, disoccupata. Nei suoi confronti sarebbe stata ipotizzata l'accusa di usurpazione di funzione pubblica, usurpazione di titoli e violenza privata.

La donna, che sarà interrogata dal magistrato, nel corso di una recente festa della Lega Nord era stata premiata dall'onorevole Giancarlo Pagliarini come una delle più attive componenti delle ronde padane contro i commercianti abusivi. Gli agenti stanno ora cercando di individuare l'altro leghista che, secondo l'accusa della turista e del pensionato, avrebbe avvicinato il «vu' cumprà».

Nei giorni scorsi, il sindaco leghista di Alassio, Roberto Avogadro, aveva fatto affiggere nelle vie principali della città cartelli con la scritta: «Attenzione agli acquisti da commercianti abusivi». Dopo la denuncia, ha così commentato: «Le accuse mosse nei confronti di questi patrioti padani sono infondate e strumentali, mosse da intento persecutorio nei confronti di chi non si adatta a veder trasformate le vie e le piazze in un bordello». Il compito delle camicie verdi - prosegue il suo comunicato - era quello di segnalare alle forze di polizia gli abusi in corso e nessun'altra iniziativa diversa è stata presa. L'inerzia delle forze dell'ordine, favorita da leggi demenziali e iper-garantiste, consente il proliferare ad Alassio di un abusivismo ogni giorno più invadente».

Sottolineando che questa emergenza gravissima, se trascurata, come sta avvenendo, può portare a situazioni estreme come quella di Rimini», il sindaco ha annunciato che «da oggi non chiederemo più la collaborazione di nessuna delle forze presenti sul territorio, ma procederemo alla sistematica denuncia per omissioni di atti di ufficio ogni volta che alle nostre segnalazioni non corrisponderà un pronto intervento delle forze dell'ordine». **[r. cri.]**

Ragusa, «la raccolta della verdura è impossibile per quelli che digiunano»

In aspettativa chi osserva il Ramadan

Accordo per i braccianti agricoli extracomunitari

RAGUSA. «In quel periodo li vedevo dimagrire a vista d'occhio, bisognava fare qualcosa». Il segretario della Camera del Lavoro, Paolo Aquila, spiega così la firma sotto un contratto per i lavoratori agricoli che, nel «triangolo» Acate, Vittoria, Santa Croce Camerina, prevede adesso una sorta di aspettativa per i lavoratori extracomunitari che devono osservare il digiuno del Ramadan. L'accordo, siglato già nel '94, è stato inserito a giugno nel nuovo contratto provinciale di lavoro della categoria, firmato da Cgil, Cisl e Uil e dalle associazioni di agricoltori Cia, Coldiretti e Confagricoltura.

Un piccolo segnale di civiltà che arriva da una delle più piccole province d'Italia, quella di Ragusa, la cui economia è basata quasi esclusivamente sulla pastorizia e la coltivazione dei primaticci. Solo nella zona di Vittoria, un interminabile susseguirsi di serre, lavorano 20 mila persone, molte delle quali sono arrivate dai Paesi del Maghreb e sono di fede musulmana; 6 mila solo quelli regolarizzati.

«Durante il Ramadan - ricorda Aquila - la maggior parte degli operai extracomunitari digiunava e ciò rendeva impossibile il lavoro giornaliero; senza mangiare questo è un lavoro che non si può fare, e poi sembrava scorretto far lavorare chi non può farlo per motivi religiosi». E così è nato l'articolo 8 del contratto integrativo dei lavoratori agricoli, valido solo per questa zona: «E' possibile, a richiesta degli interessati, stipulare accordi aziendali che tengano conto delle festività per i lavoratori di cultura araba, con riferimento al Ramadan».

Il «debutto» ufficiale potrebbe avvenire nel marzo del '98, al prossimo Ramadan, ma a quanto pare i primi ad essere tiepidi sono i lavoratori musulmani: «Si tratta di un'aspettativa non retribuita - spiegano -, bisogna dunque scegliere tra il digiuno religioso e il lavoro che porta denaro per le nostre famiglie». E, in effetti, le «prove tecniche» consentite dal precedente accordo del '94, a detta degli stessi datori di lavoro hanno dato pochi frutti: la maggior parte degli extracomunitari ha preferito continuare a lavorare, rispettando comunque le regole della propria religione, e assentandosi al massimo per tre o quattro giorni al posto dei 40 stabiliti dal Corano. «Una volta qui, i lavoratori extracomunitari cominciano ad avere atteggiamenti più occidentali - dice il segretario provinciale della Cia, Carmelo Gurrieri - ed è anche per questo che sono pochi coloro che utilizzano questo strumento; ma abbiamo voluto inserirlo, su richiesta dei sindacati, per dare maggiore serenità a tutti». L'accordo prevede che dopo sette giorni d'assenza il lavoratore vada licenziato, ma riassunto al ritorno: «Questo perché la normativa nazionale non prevede l'aspettativa per queste categorie», spiega ancora Gurrieri.

Fabio Albanese

Dieci ministri nel Veneto il 6 settembre, lo stesso giorno della rivolta di Bossi

Prodi in piazza contro la secessione

Appello di Cacciari agli intellettuali del Nord

«Avere radici è importante ed è bene non rinunciarvi. L'appartenenza è un valore civile che si esprime condividendo, nel bene e nel male, le vicissitudini della propria terra...». E' un passo del documento che Prodi e altri nove ministri porteranno a Venezia il prossimo 6 settembre, lo stesso giorno in cui le camicie verdi di Bossi scenderanno in piazza per mettere al rogo le tessere dei sindacati «italiani».

Sette cartelle fitte, divise in capitoli che lasciano intendere fin dal titolo dove si vuole andare a parare: «La questione del Nord-Italia», «Respingere il messaggio secessionista», «I secessionisti e le giunte locali», «Un modello federalista per l'Ulivo». Un testo che sarà integrato da un appello agli intellettuali del Nord - scrittori, ma anche attori e registi - che il sindaco di Venezia Massimo Cacciari sta definendo in questi giorni, e che sarà pronto per un incontro alla facoltà di architettura di Ca' Foscari cui parteciperanno anche Prodi, Veltroni e Berlinguer.

E' proprio l'incontro all'università il punto di forza della manifestazione dell'Ulivo nel Veneto, «terra di frontiera» scelta a simbolo di uno stato di tensione che coinvolge tutto il Nord. «Spesso quando si parla di malessere del Nord - attacca il documento dell'Ulivo - si corre il rischio di cadere in due errori. Per effetto del primo la questione settentrionale viene ridotta al fenomeno della Lega: nonostante tutti gli inviti alla cautela, permane da parte di molti, anche in ruoli di direzione politica, la tendenza a valutare lo stato di gravità della questione settentrionale a partire da quanto dice o fa la Lega. Il secondo errore - prosegue il testo - sta nella convinzione che la questione sia composta da problemi economici e sociali, mentre la dimensione emotiva del malessere del Nord sia un effetto indotto dalla Lega. Il che è vero, ma è una mezza verità. La Lega ha avuto successo nel Nord non solo perché in questa parte del Paese sono più gravi i problemi nel confronto dello Stato centrale, ma anche perché è riuscita a interagire con chi non avvertiva stravagante o eccentrica la pretesa di dare voce a un territorio...».

I richiami a Bossi sono più che espliciti. Eppure, spiegano al movimento dell'Ulivo, le manifestazioni del 6 settembre (oltre al convegno di Ca' Foscari si discuterà a Padova con Rosy Bindi e Livia Turco, a Vicenza con Treu, Visco e Bersani, e a Verona con Burlando, Ronchi e Costa) non è una risposta alla kermesse della Lega. «E non è neanche una missione del governo alla conquista del Veneto, come ha detto qualcuno - precisano i promotori -. Sono stati i comitati di base del movimento a "convocare" il governo, a maggio, e i ministri hanno accettato. E' un modo per dimostrare che l'Ulivo non è soltanto un cartello elettorale, ma un movimento radicato sul territorio che risponde alle necessità del territorio. L'obiettivo non è manifestare contro la Lega, ma contro la secessione. Per questo la manifestazione di Venezia è trasversale, rivolta a tutti gli elettori. Compresi quelli della Lega. Per questo la manifestazione ha uno slogan chiarissimo: i secessionisti con i secessionisti, i federalisti con i federalisti».

La secessione, dice il documento dell'Ulivo, è un pericolo che va preso sul serio: «C'è qualcosa di irrazionale in certi comportamenti, purtroppo ce ne dobbiamo convincere - dice il testo che Prodi porterà a Venezia -. Circolano simbologie pagane, mitizzazioni di periodi storici oscuri, per lo più connessi con culture barbare che vengono utilizzate in modo demagogico. L'atmosfera sa di cartapesta, mescola i costumi dei guerrieri del carroccio con i "tanko" della Serenissima. Ma ancora una volta non ci si deve lasciar trarre in errore: dietro tutto ciò c'è militanza, determinazione, consenso. La cartapesta può essere un modo subdolo per far passare una risposta eversiva...».

Sul territorio, intanto, la Lega si sta preparando alla risposta. Nei giorni scorsi i leghisti avevano minacciato di tirare in faccia «pomodori e uova marce» ai ministri. Ieri, come d'abitudine, è arrivata la frenata: ortaggi e uova erano solo una battuta, travisata come sempre dalla stampa di regime. «Che Prodi approdi o meno in Laguna - dice una nota della segreteria veneziana della Liga Veneta, con un gioco di parole forse involontario - ci è del tutto indifferente. A Prodi, venuto a Venezia per far campagna elettorale la lega democratica e pacifista risponderà con la forza dei suoi elettori. Il voto padano, popolare e popolano caccerà dalla laguna e quanto prima anche dal veneto questi rappresentanti di un potere centralista e parassitario ridando alle nostre istituzioni libertà e funzionalità...».

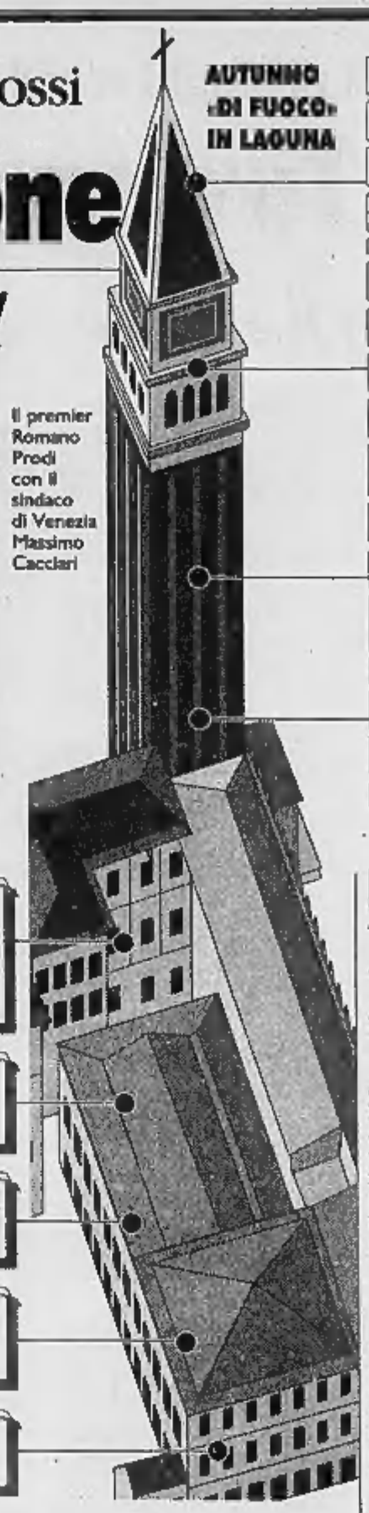
Fabrizio Comencini, sanguigno segretario «nazionale» della Lega per il Veneto non rinuncia al gusto della sfida: «Andranno all'auditorium dell'Università, usando per scopi di propaganda politica un edificio che appartiene a tutti - dice -. E poi si chiuderanno dentro, nascosti dalle loro scorte e dai poliziotti che blinderanno il Veneto. E' l'atteggiamento tipico di chi sa di non essere amato dalla gente. Vogliono parlare ai veneti? E allora portino 50 mila persone in Ripa dei Sette Martiri, come abbiamo fatto noi. Vadano in piazza Bra a Verona, in piazza delle Erbe a Padova, in piazza dei Signori a Vicenza. Ci vadano e le riempiano di gente. Finché non lo faranno, e non lo faranno mai, le loro parole non ci toccano».

Guido Tiberga

I movimenti dell'Ulivo convocano il governo «Questione settentrionale non solo per la Lega»

Dibattito a Venezia con il premier Veltroni e Berlinguer

Il premier Romano Prodi con il sindaco di Venezia Massimo Cacciari



AUTUNNO «DI FUOCO» IN LAGUNA

6 SETTEMBRE
Manifestazioni leghiste contro i sindacati confederali. In tutte le "Padanie" saranno allestiti i gazebi nei quali, secondo le intenzioni di Bossi, tutti i lavoratori potranno strappare e bruciare la tessera per iscriversi al sindacato padano Sinpa

6 SETTEMBRE
Contromanifestazioni dell'Ulivo in Veneto "secessionisti con i secessionisti, federalisti con i federalisti". Dibattiti in quattro città: al Palafenice a Venezia (con Prodi, Veltroni, Berlinguer e Cacciari), Padova (con Bindi e Turco), Vicenza (con Treu, Bersani e Visco) e Verona (con Burlando, Ronchi e Costa)

12, 13 e 14 SETTEMBRE
Anniversario della marcia sul Po, il "governo della Padania" indirà le "elezioni padane". Il 14 a Venezia sarà proclamata la "Repubblica federale padana".

13 SETTEMBRE
Manifestazione a Venezia organizzata da Rifondazione, Verdi, il manifesto e centri sociali contro la secessione. Comizio finale di Fausto Bertinotti

16 SETTEMBRE
Si avvia la macchina organizzativa del Carroccio per le elezioni padane. Entro questa data dovranno essere presentati i simboli elettorali.

3 OTTOBRE
Scade il termine per la presentazione delle candidature per il "Parlamento padano".

11 OTTOBRE
Parte la campagna elettorale per le elezioni padane.

26 OTTOBRE
Elezioni per il "Parlamento della Padania": dalle 9 alle 21 si voterà nei gazebi di tutto il Nord.

NOVEMBRE
Elezioni amministrative per il Comune di Venezia

Bossi

«Federalismo impossibile»

Onorevole Bossi, Massimo D'Alema nel suo libro la definisce «capo di una tribù straniera che veniva a trattare con Roma». Ha ragione?

«No, perché è riduttivo. Non siamo una tribù, siamo gli schiavi di Roma».

Lei e Roberto Maroni, davanti a D'Alema, eravate i protagonisti di «un dialogo tra sordi». Come è andata?

«Proprio così. Noi non abbiamo mai creduto a questa Bicamerale, e dunque non abbiamo mai preso in considerazione le parole del suo massimo presidente D'Alema. Se non può intervenire sulla prima parte della Costituzione, a quali cambiamenti potrà mai portare questa Bicamerale? A nessuno.

Il libro di D'Alema lo leggerà?

«Un libro si può sempre leggere...».

Altro riferimento a lei: «Non gli importavano affatto gli esiti del dibattito sul federalismo». Commento?

«Ma per forza, il federalismo è impossibile. Ne parlano, ma non lo mettono in pratica. Ne parlano da anni, ma sono in grado di spiegare ai cittadini della Padania quale passo avanti è stato compiuto? Noi».

Sicuro?

«Sicurissimo, perché sono loro ad impedire il federalismo: sanno che il loro stato centralista con il federalismo andrebbe a catafascio. E D'Alema, capo del Partito-Stato non se lo può permettere. Deve garantire le rendite dei "Vescovoni", del sindacato assistito, di Berlusconi, delle sue tv e dei suoi processi.

Altra citazione: «La sua era un'incursione piratesca». Si ritrova in quel «pirata»?

«Boh? Non direi proprio: se pirata è quello che porta via qualcosa è piuttosto D'Alema il pirata: è lui che porta via i soldi alla Padania, è lui che tiene le fila di un sistema che sta crollando».

D'Alema scrive che, grazie alla sua piratesca incursione, il voto in Bicamerale avrebbe convinto Gianfranco Fini a lavorare «per il buon esito»...

«E' un'interpretazione malvagia. La verità è che Fini ha fatto i suoi conti: o diamo la libertà alla Padania oppure facciamo in modo che nulla cambi. Ovviamente ha scelto per la seconda strada, quella del Gattopardo».

Insomma, questo libro non le piace.

«Mi sembrano tutti matti. E i matti, si sa, si tirano in testa il mondo».

Rientrato da Ponte di Legno, come annunciato, sta «covando» la Padania?

«Certo e mi sto occupando della manifestazione del 6 settembre, quando i lavoratori del Nord straccieranno le tessere della triplice per iscriversi al sindacato padano».

Andrà davvero così?

«Vedo che i matti ci stanno aiutando. Vogliono fare la loro manifestazione contro la Padania, si accomodino. Chissà quanti treni e autobus dal Sud, carichi di gente che aspetta i soldi...».

Vi aiutano?

«Certo che sì. E mi fanno venire in mente Bettino Craxi che nel '90 portò i suoi quattro gatti a Pontida, e poi si mise a rincorrerci a Brescia dove vincemmo le elezioni. L'anno dopo, a Mantova, la rincorsa la fecero Occhetto, Martelli e Vizzini: rivincemmo le elezioni. L'ho detto, sono matti: si tirano il mondo addosso e non se ne rendono conto. Meglio, molto meglio essere il capo di una tribù straniera, che avere a che fare con il "magnamagna" di quei marpioni lì». [g. ce.]

CURIOSITA'

TUTTI I VOLTI DELL'EX PM

Ieri mattina, a sorpresa, il candidato dell'Ulivo ha visitato il mercato al Mugello partecipando alle trattative

Di Pietro mediatore al foro boario

A Vicchio ha trattato la vendita di 4 vitelli

VICCHIO (Firenze) Un contratto sulla parola, siglato con una stretta di mano come ancora si usa fare da queste parti, ma suggellato dalla presenza di Antonio Di Pietro. Sorpresi ed emozionati i due allevatori, vere e proprie comparse nel film socio-politico che l'ex pm sta interpretando in questi giorni, hanno concordato il passaggio di quattro vitelli da uno all'altro per la cifra di un milione e 50 mila lire a capo. Ok il prezzo è giusto, pare abbia detto Di Pietro ponendo la sua mano di ex magistrato su quella dei due allevatori.

Una performance che farà rodere d'invidia i tanti che per aggiustare i propri affari si sono dovuti accontentare (con tutto il rispetto) della toga del giudice Santi Licheri a Forum. Dopo il successo di pubblico (ma anche di critica) che l'ex pm del pool Mani pulite ha fatto registrare l'altro giorno alla Versiliana, si pensava che avesse lasciato momentaneamente la Toscana.

Invece, a sorpresa, Antonio Di Pietro ha deciso di ripresentarsi, senza farsi annunciare, nel suo collegio elettorale (la candidatura ufficiale arriverà solo il prossimo 3 settembre alla festa dell'Unità di Firenze, presente D'Alema, ma nessuno sembra ipotizzare rinunce dell'ultim'ora). Così a sorpresa, seguito solo dai suoi uomini di scorta e dal deputato della Rete Giuseppe Scozzari, Di Pietro si è presentato di buon mattino alla tradizionale festa del bestiame di Vicchio, uno dei paesi del Mugello. Una zona che, grazie alla sfida tra l'ex magistrato e l'ex direttore del tg3 Sandro Curzi, sta affiancando per notorietà posti come Capri e Cortina. E, in effetti, visto che i centri del Mugello offrono ospitalità, aria buona, cucina di pregio e sagre di tutti i tipi, non è da escludere che dalla disputa elettorale discenda un tornaconto turistico. Vuoi vedere che il prossimo anno andare a fare le vacanze nel Mugello sarà più alla moda che soggiornare a Cetona, Capalbio o sulla ormai logora Costa Smeralda?

Ma torniamo all'incursione di Di Pietro, lui stesso l'ha definita così annunciandone altre per avere un «contatto diretto con la gente», alla fiera del bestiame. Appena i visitatori presenti all'esposizione (circa 1500 persone in quel momento) lo hanno visto arrivare, è cominciato il rito delle strette di mano, degli applausi e degli incitamenti. Un bagno di folla.

Il sindaco di Vicchio, Alessandro Bolognesi, che martedì durante l'incontro al castello di Cafaggiolo gli aveva consegnato un dépliant proprio della mostra, è arrivato trafelato dopo più di mezz'ora che l'ex ministro girellava tra i recinti affollati di mucche, vitelli e cavalli. Qualcuno gli ha anche proposto di montarne uno ma l'ex pm, sospettoso, ha preferito rifiutare l'offerta nel timore che qualche paparazzo maligno potesse immortalarlo in pose poco ortodosse.

A Di Pietro il sindaco Bolognesi, nel frattempo raggiunto anche dal collega primo cittadino di Diconano Riccardo Gabellini, visto l'interesse per il bestiame, ha regalato un libro che illustra la tradizione centenaria della esposizione chiamata «Fiera calda» perché si è sempre svolta in estate nell'ultima settimana di agosto. Tra una chiacchiera e l'altra si era ormai fatto ora di pranzo e Di Pietro ha accettato l'invito a tavola nel ristorante «Casa di caccia» in località Gattaia, da dove si domina tutta la vallata.

Proprio da lì cominciò la campagna elettorale vincente del senatore Pino Arlacchi (66,5% il suo risultato nel collegio) il quale, nominato vicepresidente dell'Onu, ha lasciato libero il posto a Palazzo Madama. Sorridente e disteso Di Pietro si è tolto la giacca e si è seduto al centro della tavolata: al suo fianco ha preso posto Antonia Cimarossa, coordinatrice del pds mugellano. Una bella donna bruna, con foulard giallo intorno al collo, che da queste parti chiamano «la zarina», a sottolinearne il piglio autoritario e l'attitudine al comando. «Voterò Di Pietro ma con il cuore in lacrime», aveva detto domenica a Sandro Curzi in piazza Giotto a Vicchio. Ieri, accanto all'ex magistrato più famoso d'Italia, il suo cuore sarà stato anche in lacrime, ma gli occhi le brillavano.

Francesco Matteini

Il candidato dell'Ulivo al Mugello Antonio Di Pietro l'altro ieri durante il dibattito con i sindaci

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

«Nessun segreto su Tonino»

Borrelli: ma non so perché lasciò la toga

«Non gli ho rivelato nessun mistero, se non la mia delusione per le sue dimissioni non motivate»

MILANO. Dottor Borrelli, ha letto? C'è un nuovo giallo di fine estate: il candidato del Partito di Rifondazione Comunista Sandro Curzi sostiene che ricevette da lei delle confidenze non proprio lusinghiere sul candidato dell'Ulivo Antonio Di Pietro. Conferma?

Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo della Repubblica di Milano, sospira: «Escludo di avere confidato a Curzi alcunché di segreto su Antonio Di Pietro. Ma quando sarebbe successo, scusi?»

Secondo Curzi, dopo una sua intervista polemica del giugno '95.

«Credo di aver incontrato Sadro Curzi un paio di volte. La prima in aereo, la seconda fu lui a venirmi a trovare in ufficio. Il periodo preciso non lo ricordo, ma fu un incontro, diciamo così, salottiero».

E lei cosa disse a Curzi a proposito di Di Pietro?.

«Non ricordo esattamente, non ho l'abitudine di registrare i miei incontri con le persone. Certamente a Curzi non ho rivelato nulla di diverso di quanto ho sempre detto pubblicamente».

L'avversario al Mugello di Di Pietro lascia capire però che lei non fu molto tenero con il suo ex pm.

«Non credo di aver mai nascosto che sul conto di Di Pietro avevo formulato valutazioni positive sui suoi meriti investigativi, le intuizioni geniali, l'approccio umano e personale con gli indagati. Però tutti sanno che quando se n'è andato dalla Procura io sono rimasto profondamente deluso. Così come fui deluso dalle polemiche che seguirono, le voci su presunte spaccature del pool e quant'altro. Insomma tutte cose stranote. A Curzi non avrò detto nulla di diverso: cioè di essere rimasto deluso dalle dimissioni di Di Pietro, per la mancanza di sue spiegazioni definitive...».

Anche per Curzi il punto è questo: le dimissioni di Di Pietro dal pool. Lei come gliele raccontò?

«Può darsi che allora, da parte mia, ci fosse ancora una certa animosità verso Di Pietro. Non ho mai compreso fino in fondo le ragioni sui motivi del suo abbandono. Non per questo ho mai nutrito disistima nei suoi confronti. Diciamo che le mie perplessità non si sono mai del tutto sciolte sui reali motivi delle sue dimissioni. Psicologici o oggettivi che fossero. Forse lui aveva già in animo di lanciarsi in un'attività pubblica. E quindi deve aver valutato che quello era il momento giusto per farlo, il periodo più idoneo».

Andandosene proprio alla vigilia dell'interrogatorio di Silvio Berlusconi?

«Questo fu il punto del nostro attrito. Anzi, se non sbaglio, io parlai in seguito di defezione. Una parola che, conoscendolo, credo Antonio Di Pietro si sia inciso nella memoria e nel cuore. Sì, non fu una scelta dei tempi particolarmente elegante, ma questo posso dirlo dal mio punto di vista. Dal suo, probabilmente, invece il momento era propizio».

Secondo lei allora non fu l'ispezione ministeriale in corso, il memoriale di Gorrini, i prodromi della tempesta che solo Di Pietro, allora, poteva intravedere all'orizzonte, a decidere le sue dimissioni?

«Credo che questi possano essere stati motivi concorrenti, ma stento a credere che siano stati la ragione unica del suo abbandono. Io mi rendevo conto perfettamente che dopo il boom di notorietà che Di Pietro aveva avuto nei primi tre anni di Mani Pulite sarebbe stato ben difficile e duro per lui, una volta chiusa l'avventura, rientrare nei ranghi come un qualsiasi soldato semplice».

Dottor Borrelli, lei chi voterebbe tra i due candidati?

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Paolo Colonnello

Atene interpreta una frase di Dini come l'avallo alla «Repubblica turca». Prodi ricuce lo strappo

Grecia-Italia, un giorno di guerra per Cipro

Roma ribadisce che il solo governo legittimo è a Nicosia
Gli americani: ma l'Ue tratti con entrambe le comunità

ROMA. Romano Prodi ha ricucito lo strappo con Atene dopo le dichiarazioni di Lamberto Dini su Cipro, ma fra Italia e Grecia resta qualcosa di più di un'incomprensione verbale.

Ieri mattina è stato il presidente del Consiglio a prendere l'iniziativa nei confronti dei greci, che non avevano gradito la frase pronunciata dal capo della Farnesina sulle «due Repubbliche» presenti nell'isola di Cipro. Atene infatti non riconosce la Repubblica del Nord, nata dopo l'occupazione della zona settentrionale dell'isola da parte delle truppe di Ankara nel 1974. Ad iniziare a ricucire era stato, martedì notte, un comunicato della Farnesina che parlava di «due entità». Ma ad Atene non bastava ancora e minacciava fuoco e fulmini a Bruxelles, in sede di Unione Europea, dopo quelle che il ministro degli Esteri Theodoros Pangalos ha definito le «parole inconcepibili e provocatorie di Dini». Mentre i nostri rappresentanti venivano convocati dai ministeri degli Esteri di Atene e Nicosia, è stato il timore che la crisi degenerasse a far muovere Prodi, che ha alzato il telefono chiamando il suo collega ellenico, Costas Simitis (legato da amicizia personale con il segretario del pds Massimo D'Alema).

E Prodi ha detto quello che Simitis voleva sentire, articolandolo in tre punti: la posizione dell'Italia non è mutata; la soluzione della crisi di Cipro deve essere fondata sulle risoluzioni delle Nazioni Unite (che condannano l'occupazione turca); l'Italia vede con favore i negoziati per l'ammissione dell'isola all'Unione Europea. Ma soprattutto Prodi alleggeriva ancora il termine «entità». Non a caso, proprio mentre era al telefono con Simitis, il nostro incaricato d'affari a Nicosia, Raffaele Benedictis, incontrava il ministro degli Esteri cipriota, Yohannakis Cassoulides, presentando un testo che non faceva riferimento né a «due repubbliche» né a «due entità» ma - secondo quanto riferiscono fonti cipriote - a «due comunità». E al dialogo con «le due comunità» si sono detti favorevoli anche gli Stati Uniti con una dichiarazione del portavoce del Dipartimento di Stato Rubin. E a questo punto Nicosia tirava il fiato. E il ministero degli Esteri di Atene accoglieva smussando i toni Domenico Pedata, numero due della nostra sede diplomatica. L'incidente, formalmente, a quel punto poteva dirsi chiuso.

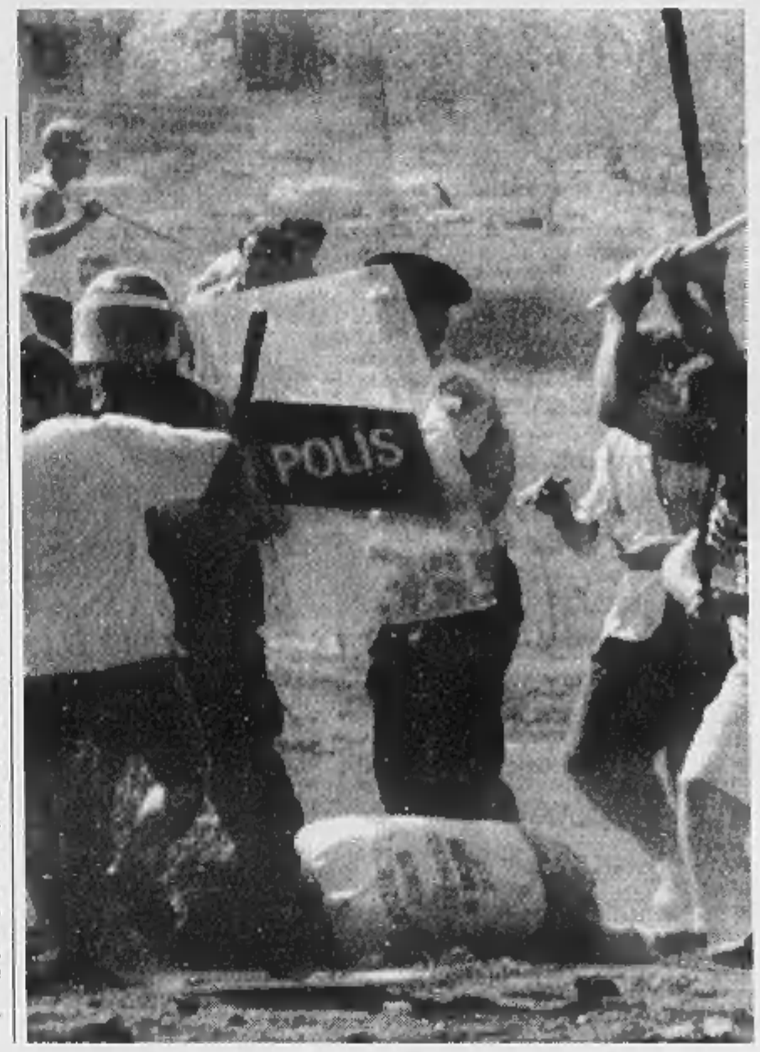
Ma il portavoce del ministero degli Esteri greco, Dimitri Reppas, incontrando la stampa nel pomeriggio, pur confermando la riappacificazione con Prodi, chiamava ancora in causa Dini. «Le sue dichiarazioni sono state frettolose - ha detto - e in contrasto con gli orientamenti dell'Unione Europea». Atene sottolinea le differenze fra Dini e Prodi perché teme uno scivolamento filo-turco di Roma. Il comunicato con cui Ankara ha definito «molto realistiche» le parole del nostro ministro degli Esteri ha fatto infuriare i greci quasi più dello stesso Dini.

La partita è delicata perché in ballo c'è il negoziato sul futuro dell'isola. Iniziato in agosto a New York (alla presenza di un osservatore italiano) e continuato in Svizzera, si è arenato quando la Repubblica del Nord si è opposta ai negoziati per l'ammissione di Cipro nell'Unione Europea. Di fronte a questa impasse la ricetta Dini è stata illustrata da un lungo articolo pubblicato negli ultimi giorni prima ad Ankara e poi a Varsavia. «Per conquistare la seconda parte dell'Europa - scrive Dini - bisogna far cadere tutte le barriere del passato e aprire il processo di allargamento a tutti i Paesi candidati» anche se «la velocità dei più lenti non dovrà condizionare gli altri». E' una soluzione che scavalca l'ostacolo Cipro aprendo la via anche al negoziato fra l'Unione Europea e la Turchia, su cui Roma punta per spingere fino all'Asia Centrale e ai ricchi bacini del Caspio la propria Ostpolitik.

Ma è proprio l'entrata di Ankara nell'Unione Europea il peggior incubo della diplomazia greca, che da anni si batte in ogni sede europea per ritardare l'applicazione di ogni tipo di accordo (anche secondario) con la Turchia, dalla quale è divisa da un incandescente contenzioso sulle acque dell'Egeo. Roma si è trovata dunque fra l'opposizione della Repubblica del Nord ai negoziati fra Cipro e Ue e quella di Atene all'ingresso della Turchia sempre nell'Ue.

La forte irritazione di Atene si spiega anche con la serie di incidenti bilaterali che si sono susseguiti negli ultimi anni. Era l'inizio del 1992 quando la Grecia rispose con un boicottaggio degli alimentari «made in Italy» alle aperture italiane alla Macedonia. Poi vi fu il caso Berlusconi, con il ministro Pangalos (allora titolare degli Affari europei), che definì un'«accozzaglia» la coalizione del Polo appena resi noti i risultati delle elezioni nel marzo 1994. Due anni dopo la Grecia chiese addirittura il ritiro dell'addetto militare italiano perché accusato di «spionaggio in favore dei turchi» sull'isola di Lesbo dopo il ritrovamento di «appunti compromettenti» in un ristorante dell'isola. Uno dei pochi diplomatici italiani ad essere stati pubblicamente lodati da Atene (e Nicosia) è stato l'ambasciatore Federico Di Roberto (oggi direttore generale degli Affari economici) per il lavoro svolto sull'isola in qualità di mediatore europeo. L'ultimo incidente bilaterale risale a questo mese, con la polemica sull'organizzazione dei Mondiali di atletica leggera fra Primo Nebiolo, presidente dell'Iaaf, e - ancora una volta - il ministro Pangalos, sullo sfondo del duello fra Roma e Atene per l'assegnazione delle Olimpiadi del 2004.

Maurizio Molinari



Un'immagine di recenti incidenti lungo la «linea Attila» a Cipro e il ministro Lamberto Dini

Il governo greco accusa «Le parole del titolare della Farnesina sono in contrasto con la linea concordata a Bruxelles»

PER «TIME»

Atatürk, uomo del secolo

ANKARA. Chi è «la più grande personalità del ventesimo secolo»? Lenin, Wojtyla, De Gaulle, Walesa? Ma no, Kemal Atutürk, il generale fondatore della moderna Turchia, presenza soverchiante nel proprio Paese ma relativamente poco noto altrove. E' quanto risulta, secondo i giornali turchi che vi danno ampio rilievo, da un sondaggio ancora in corso condotto dalla rivista americana *Time*. Partito terzo, dopo il presidente statunitense Ronald Reagan e il premier Winston Churchill, Atatürk ha, grazie alla campagna condotta dai giornali, risalito la china portandosi al primo posto seguito da Reagan, Churchill, Hitler e... Madonna. Il sondaggio è condotto da *Time* soprattutto via Internet e il successo dipende da quante risposte si concentrano su un determinato candidato, e la campagna sui media turchi punta evidentemente a fare di Atatürk il personaggio vincente. [Ansa]

RETROSCENA

UNA POLVERIERA NEL MEDITERRANEO

Strana crisi quella di Cipro: sulla linea «Attila» che separa le due sezioni dell'isola nulla si è mosso da quel luglio del '74 in cui i turchi sbarcarono occupando un terzo abbondante dell'isola; poi all'improvviso, dopo ventitré anni di apparente torpore, le diplomazie americana, europea e dell'Onu si sono svegliate tutte assieme, ponendo la questione ai primi posti dell'agenda internazionale. A stimolare le acque stagnanti, due eventi: la mini-crisi dei missili suscitata dalla decisione di Nicosia di acquisire armi antiaeree di marca russa per contrastare l'aviazione di Ankara, e l'annuncio di Bruxelles dell'avvio dei colloqui di adesione all'Ue col solo governo greco-cipriota, l'unico internazionalmente riconosciuto, a prescindere da quel che ne pensa l'autoproclamata repubblica turco-cipriota di Rauf Denktash.

In quale situazione kafkiana viva oggi Cipro può verificare qualunque turista che voglia passare dalla zona turca alla greca: non può farlo perché all'arrivo risulterebbe colpevole di ingresso illegale (dal momento che un Paese considerato non esistente non può mettere visti sui passaporti). Anche più triste la situazione di chi nella zona turco-cipriota vive, perché col suo povero passaporto può andare solo in casa del «grande fratello» di Ankara. Tanto di cappello ai mediatori che riuscissero a sbrogliare questa matassa che da decenni non fa che aggrovigliarsi.

Possedimento britannico dal 1878, Cipro fu teatro della lotta di liberazione dei greco-ciprioti, l'80% della popolazione, sviluppatasi a un tempo contro gli inglesi e contro gli ex padroni turchi ridotti a minoranza. Apprendisti stregoni di spartizioni in India e in Palestina, al momento di concedere l'indipendenza a Cipro gli inglesi provarono invece a tenere unite le due comunità ostili, con un'ardita struttura istituzionale per tutelarle entrambe.

Non funzionò. Lamentando discriminazioni, i turco-ciprioti presero a boicottare il governo fin dal 1963, finché il 15 luglio del 1974 un colpo di stato militare appoggiato dal regime dei «colonnelli» greci rovesciò il capo dello Stato, arcivescovo Makarios. Ankara reagì occupando con le proprie truppe la parte Nord dell'isola, pari al 37% della superficie (e lo smacco, fra l'altro, portò alla caduta dei colonnelli). 200 mila greci fuggirono al di qua della «linea Attila», imitati, in senso opposto, da 40 mila turchi. Il 15 novembre del 1983, il leader turco-cipriota Denktash proclamò l'indipendenza della «Repubblica turca di Cipro del Nord» che però non è stata riconosciuta che da Ankara.

Da allora, tutti i tentativi di mediazione tra le due comunità cipriote sono falliti. Ma nemmeno si è più sparato (non in grande stile, se non altro, solo incidenti isolati). Secondo il Dipartimento di Stato americano, però, l'ultima crisi tra Grecia e Turchia riguardo all'isola scoppiata nei primi giorni del gennaio scorso avrebbe portato i due Paesi, entrambi membri della Nato, a quindici minuti da una guerra fermata solo dal severo rabbuffo di Washington. Nicosia aveva annunciato l'acquisto di missili terra-aria Sa-300 di fabbricazione russa, Ankara aveva minacciato di bombardarne le basi (una volta che le armi arrivassero effettivamente, cosa non prevista prima dell'inizio del '98) e la Grecia si stava mobilitando a difesa dei cugini ciprioti.

A seguito del tremendo rischio corso dalla pace, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, si è attivato per portare al tavolo del negoziato il presidente cipriota Glafcos Clerides e Denktash. E' stato loro proposto uno schema di governo federale accompagnato dalla smilitarizzazione (eufemismo per indicare il ritiro dei 35 mila militari turchi, mentre l'esercito cipriota conta solo 10 mila uomini). Negoziati si sono svolti a New York e poi in Svizzera a luglio e agosto, ma senza esito: ha fatto infuriare i turchi il contemporaneo annuncio della Commissione europea, che ha inserito Cipro tra i Paesi con i quali, nel '98, si darà avvio ai colloqui di adesione all'Unione europea, escludendone invece la Turchia (esclusione motivata anche dalla stessa occupazione di Cipro, ripetutamente condannata dall'Onu e dall'Europarlamento).

La posizione turca è che l'ingresso di Cipro nell'Ue, di cui la Grecia fa già parte, equivarrebbe a un'annessione di fatto dell'isola alla stessa Grecia. Ieri Denktash è arrivato a dire che «se i greco-ciprioti diverranno membri dell'Ue, i diritti dei turco-ciprioti scompariranno, e l'unico modo per impedirlo è una guerra». Al che il presidente Clerides ha replicato con sarcasmo: «Denktash intende fare la guerra a noi o all'Unione Europea?».

Bruxelles nei giorni scorsi aveva affermato che per l'Ue «non è accettabile condizionare la ripresa delle trattative tra le comunità cipriote alla rinuncia di Nicosia ai negoziati di adesione». Anche il segretario di Stato americano Madeleine Albright aveva commentato «spero che i negoziati fra Cipro e l'Ue vadano avanti comunque, in parallelo a quelli fra i ciprioti». E alle proteste giunte da Ankara, secondo cui una soluzione potrebbe essere l'ingresso contemporaneo di Turchia e Cipro nell'Ue, un funzionario di Bruxelles ha risposto che «i turchi non possono pensare di entrare nell'Unione a mano armata». Come ulteriore mezzo di pressione, il 6 agosto la repubblica di Denktash e Ankara hanno costituito un «Consiglio di associazione» che, è stato minacciato, potrebbe essere il primo passo dell'annessione di Cipro Nord alla Turchia. Ma anche a questa mossa la reazione di Bruxelles è stata gelida: «Nessun accordo potrebbe rimettere in questione l'integrità territoriale della Repubblica di Cipro», quella riconosciuta.

Luigi Grassia

La Storia addormentata

Un Muro intatto da 23 anni

GRANDI LAGHI

Il Pentagono conferma al Congresso che il ruolo dei militari fu maggiore di quello riconosciuto

Parigi accusa: Mobutu rovesciato dai marines

Rapporto segreto su Le Monde: consiglieri Usa fra le truppe di Kabila

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che ruolo hanno avuto gli americani nella violenta avanzata ruandese nello Zaire di Mobutu all'inizio di quest'anno? Questo interrogativo, che serpeggiava da mesi negli ambienti diplomatici, viene ora rilanciato in prima pagina dal quotidiano *Le Monde*.

La presenza di consiglieri militari americani in Ruanda sin dal 1994 non è mai stata un mistero. Ed è stata debitamente illustrata dall'amministrazione Clinton al Congresso. Ma il quotidiano francese sostiene che il loro ruolo andò ben oltre quello previsto ufficialmente dal Pentagono. E che alcuni di quei consiglieri accompagnarono le forze ruandesi nello Zaire orientale per accelerare la caduta di Mobutu Sese Seko, il dittatore di Kinshasa sostenuto fino all'ultimo da Parigi.

Le Monde cita ampiamente un rapporto del Pentagono al Congresso dal quale risulta che il ruolo dei militari americani fu effettivamente maggiore di quanto l'amministrazione avesse ammesso in precedenza.

In un primo tempo il Pentagono aveva dichiarato che i soldati americani erano in Ruanda per assistere nell'opera di sminamento e nella distribuzione di aiuti umanitari. E a scanso di equivoci precisò che quei soldati non erano affatto lì per addestrare le truppe di Paul Kagame, l'uomo forte del Ruanda.

Ma quest'estate, dopo le varie testimonianze da parte di esponenti di organizzazioni umanitarie, il Pentagono ha dovuto fornire maggiori precisazioni sul ruolo delle forze americane in Ruanda.

Ora il dipartimento alla Difesa riconosce che dal 1996 in poi i soldati Usa hanno lavorato per «familiarizzare» l'esercito ruandese con le nuove armi a disposizione e per «perfezionarne» l'uso. Il rapporto parla anche di «addestramento integrato», di miglioramento delle «capacità d'intervento tattico», di «interventi di soccorso urgente».

Il Pentagono continua ad insistere che non c'è stato alcun «addestramento anti-guerriglia» degli americani presso l'Esercito patriottico ruandese. Ma i distinguo e l'accuratissima scelta di parole nella deposizione al Congresso non sono sufficienti a cancellare l'impressione d'insieme. Nel 1994 gli americani dispiegarono circa duecento militari a Kigali nell'ambito della vasta operazione umanitaria che seguì i massacri nella regione dei Grandi Laghi. Nei due anni successivi la missione di questi militari andò modificandosi e precisandosi, anche alla luce del rapido collasso dell'autorità politica nel vicino Zaire. Fino a diventare un vero «addestramento».

Quest'anno l'esercito tutsi del Ruanda addestrato dagli americani sconfinò nello Zaire per accelerare la caduta di Mobutu e favorire l'ascesa al potere di Laurent Kabila. L'esercito ruandese e le forze di Kabila sono stati accusati di aver commesso nuovi massacri contro gli Hutu rifugiati nell'allora Zaire orientale. E su quei massacri una commissione Onu dovrebbe finalmente cominciare ad indagare in questi giorni.

I francesi, che non hanno mai digerito il fatto di essere stati soppiantati dagli Stati Uniti in un'area geografica di loro influenza, insistono da mesi che una sessantina di consiglieri americani hanno accompagnato e assistito le forze sotto il comando di Kabila nella loro marcia verso Kinshasa. E sono appunto fonti dei servizi francesi che *Le Monde* cita a sostegno di questa tesi. Non è chiaro - aggiunge il quotidiano - se questi consiglieri americani erano militari americani oppure mercenari al soldo di gruppi privati, dai quali il Pentagono può facilmente dissociarsi.

Andrea di Robilant

Paul Kagame, l'uomo forte del Ruanda

MOSCA

Agguato in strada

Assassinato uno dei primi editori russi

MOSCA. Uno dei maggiori editori russi è stato assassinato a Mosca in un agguato che secondo la polizia potrebbe essere collegato agli interessi economici che ruotano attorno alla fornitura di testi scolastici. Alexander Krutik, 29 anni, era a capo della Drofa, casa che stampa circa l'80% dei libri di testo in Russia. Due sicari lo hanno crivellato di colpi quando l'editore è uscito dall'ascensore davanti alla porta del suo attico. Krutik era accompagnato da una guardia del corpo, rimasta illesa, che ha sparato contro i killer senza riuscire a ferirli. Sul tetto del palazzo, la polizia ha recuperato due mitragliette e alcuni proiettili probabilmente abbandonati dagli assassini. E' il secondo attacco criminale contro la Drofa. Nel novembre del '96 il vicedirettore dell'editrice era stato ucciso da killer sconosciuti. [Agi]

WASHINGTON

Gaffe del Presidente

Clinton confonde la bandiera romena con un «poncho»

BUCAREST. Gaffe di Bill Clinton con il governo romeno. Il Presidente americano nella sua visita del luglio scorso aveva ricevuto in dono la bandiera nazionale romena che era stata innalzata durante la rivolta anticomunista dell'89, e in quei giorni tumultuosi strappata. Ma in una lettera Clinton ha ringraziato per il «poncho».

Un equivoco dovuto - pare - all'errata interpretazione del buco al centro del vessillo, scambiato per l'apertura che caratterizza le tipiche coperte sudamericane e consente di indossarle infilando la testa.

I romeni non se la sono presa troppo, e il presidente del Senato, Petre Roman, ci ha persino scherzato sopra: «Mi piacerebbe vedere Bill Clinton in televisione vestito con un pocho ricavato dalla bandiera della Romania», ha detto al giornale di Bucarest «Evenimentul Zilei». [Agi]

Alla vigilia della visita di Jospin, il Cancelliere ripete: nessun rimpasto, e Waigel rimane

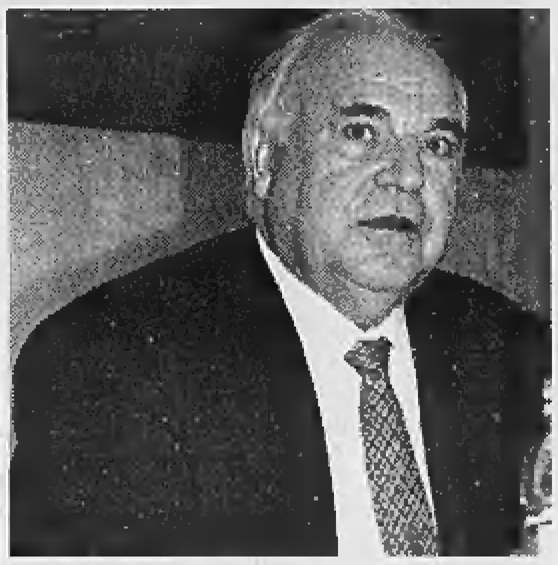
«L'Euro sarà stabile o non si farà»

Kohl torna a insistere sulla linea del rigore

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Euro sarà stabile o non ci sarà». Alla vigilia dell'incontro con il primo ministro francese Lionel Jospin, il Cancelliere Kohl rilancia la linea della fermezza sull'Unione monetaria, correggendo l'impressione che alcune sue dichiarazioni avevano diffuso, in Germania, prima delle vacanze. In almeno un paio di occasioni, Kohl aveva insistito soprattutto sulla «puntualità» della moneta unica: in contrapposizione con la bavarese Csu, secondo la quale un rinvio sarebbe preferibile a «un compromesso sul rigore». Quel messaggio è stato corretto, e il segnale al Paese e ai turbolenti alleati di governo è chiaro: il pur grande desiderio di dar compimento all'Unione Europea, ha detto ieri il Cancelliere, «non mi farà pagare il prezzo di una moneta instabile: l'Euro deve rispettare le esigenze tedesche di stabilità». L'impressione, tuttavia, è che Kohl si muova con calcolata disinvoltura, sulla corda tesa che porta all'Euro: e dia enfasi, di volta in volta, all'aspetto «calendario» piuttosto che all'aspetto «rigoroso rispetto dei criteri». In attesa che la situazione dei conti pubblici tedeschi si chiarisca, e che altrettanto avvenga nei Paesi partner. Di un altro chiarimento il Cancelliere ha bisogno, e in tempi brevi: con il partito fratello bavarese. Per la seconda volta in due giorni, ieri, Kohl ha richiamato all'ordine la Csu: «Non ci sarà nessun rimpasto di governo. Punto», ha detto il Cancelliere che appena rientrato dalle vacanze, lunedì, aveva sconfessato clamorosamente il ministro delle Finanze Theo Waigel, la sua allusione a un «nuovo incarico», e la sua richiesta di «rivedere le competenze» nel governo. Segno che la parola di Helmut Kohl non basta più a rinserrare i ranghi del partito, come commentava ieri in prima pagina il quotidiano conservatore Die Welt. Segno di difficoltà crescenti, e potenzialmente esplosive, con il secondo partito della coalizione. Kohl si rifiuta naturalmente di drammatizzare, rievocando le esperienze perfino più nervose con il predecessore di Waigel, Strauss. Ma da allora, è bene ricordarlo, molto è accaduto, in Europa e a Bonn. [e. n.]

INTERVISTA
GUNNAR ULDALL



Qui accanto il cancelliere tedesco Helmut Kohl e in alto il premier francese Lionel Jospin

«Ed ecco perché ci riusciremo»

Parla il responsabile economico della Cdu

BONN

ONOREVOLE Gunnar Uldall, lei è responsabile economico della Cdu al Bundestag. Stamane sarà a Bonn il capo del governo francese, Lionel Jospin: parlerete di Europa, di moneta unica, di criteri di Maastricht. Quale sarà il messaggio del governo tedesco a un Paese in difficoltà europee?

«Che i due Paesi devono continuare assolutamente gli sforzi per soddisfare in pieno i criteri di Maastricht: tutto il resto sarebbe negativo per l'Europa. Considerata la posta, mi aspetto che anche il nuovo governo francese mantenga la rotta verso un Euro puntuale e stabile».

Kohl ha per l'appunto detto che l'Euro sarà stabile. Ma in Europa crescono i dubbi sulla possibilità della Germania di rispettare veramente i criteri di Maastricht. Il buco di bilancio diventa sempre più grande.

«I nostri partner devono tener conto che il deficit pubblico tedesco risente fortemente degli sforzi per far fronte alle conseguenze della riunificazione. Senza questo fardello, se si eliminano cioè le spese dovute alla ricostruzione delle regioni orientali, i conti pubblici della Germania sono positivi. Gli altri Paesi europei devono tener conto che questo carico, del tutto speciale, si ripercuote sulla situazione attuale: ed è un carico che né l'Italia né la Francia né la Spagna hanno dovuto sopportare. Entro l'anno prossimo comunque ce ne saremo liberati: i criteri di Maastricht, perciò, saranno rispettati».

L'Spd sostiene al contrario che il deficit è molto più alto di quello annunciato da Waigel.

«Lo so, ma l'Spd non ha fornito nessuna prova. Nel bilancio del '98, che discuteremo fra due settimane al Bundestag, al contrario di quello che sostiene l'Spd riduremo il deficit riducendo le spese».

Sarà difficile tuttavia ridurre quelle per i sussidi di disoccupazione: il mercato del lavoro non mostra segni sostanziali di miglioramento.

«Quest'anno, è vero, il conto è stato molto salato e abbiamo dovuto mettere a bilancio una cifra superiore al previsto. Questo naturalmente ha provocato un aumento del deficit, nel corso del '97. Ma per il '98 le previsioni dei nostri esperti prevedono un'inversione di tendenza, con ripercussioni positive sul bilancio».

Resta l'instabilità politica che il caso Waigel ha clamorosamente messo in evidenza, e che potrebbe avere pesanti ripercussioni anche sul fronte delle finanze pubbliche.

«Non credo. Il processo politico in Germania si svolge lungo la linea che la coalizione si è prefissa: due anni fa abbiamo messo a punto un programma in cinquanta punti nel quale sono fissate le condizioni generali per migliorare la crescita, gli investimenti, l'occupazione. Queste condizioni vengono sistematicamente seguite e rispettate. All'interno di un governo possono esserci occasionalmente dei contrasti, senza che la politica economica tedesca debba risentirne».

Ma Kohl ha detto che non ci sarà nessun rimpasto di governo, e ha chiesto con fermezza ai partiti della coalizione di chiudere una discussione che lo «irrita». Non tutti gli hanno obbedito: non soltanto nella Csu, ma perfino all'interno della Cdu, il partito del Cancelliere, dove il leader della Bassa Sassonia, Wulff, ha detto che non basta un ordine di Kohl per chiudere la discussione.

«In democrazia non ci sono mai ordini, né del Cancelliere né di un capo di partito. Ma adesso il Cancelliere ha deciso che non ci sarà un rimpasto di governo, e non cambierà opinione. Se un rimpasto ci sarà o no, non lo possono decidere né l'Spd né la Csu né qualche leader regionale della Cdu. La decisione spetta soltanto al Cancelliere».

Emanuele Novazio

Per Al Gore

Casa Bianca Uno scandalo da 25 dollari

WASHINGTON. Una bolletta del telefono da 25 dollari, circa 40 mila lire italiane, ha messo nei guai il vicepresidente degli Stati Uniti, Al Gore.

E' risultato infatti che il telefono del suo ufficio alla Casa Bianca era stato usato per sollecitare finanziamenti destinati al partito democratico. Al Gore ha chiesto scusa e pagato la bolletta. Ma in questo modo ha offerto un'arma agli avversari repubblicani decisi a tagliargli l'erba sotto i piedi prima che si metta in corsa per la campagna presidenziale del Duemila.

Insieme con la ricevuta dei 24 dollari e 20 centesimi la commissione parlamentare che indaga sui finanziamenti ai partiti ha ottenuto dalla Casa Bianca la documentazione sulle telefonate del vicepresidente. Se il costo è stato di pochi spiccioli, il ricavo è di tutto rispetto: 695 mila dollari, versati nel giro di un mese da 46 donatori.

Il partito democratico non aveva lasciato niente al caso. Aveva inviato ad Al Gore un elenco di clienti da chiamare. «Questo industriale è contento perché il governo difende gli omosessuali contro la discriminazione, possiamo chiedergli 50 mila dollari», si legge per esempio sulla scheda di Jim Hormel, «re» della carne in scatola. Due settimane dopo aver parlato al telefono con Al Gore, Jim Hormel mandò al partito 50 mila dollari. Altri risposero all'appello con maggior fervore. «Ho avuto i soldi in un'ora, questo è un record», scrisse Al Gore in un biglietto di ringraziamento a Nate Landow, un uomo d'affari di Washington al quale aveva chiesto 25 mila dollari. «Teniamo a sottolineare - ha dichiarato comunque la portavoce - che tutto quanto Gore ha fatto era legale». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL RIMEDIO TARDIVO

erano state strappate a proprio vantaggio da categorie potenti e protette; maggiore equilibrio, nell'ambito di ciascun regime, fra situazioni individuali diverse. E' doveroso ammettere che pochi, anche fra i propugnatori del più severo rigore, avrebbero sperato, nell'estate del 1992, che in cinque anni si giungesse a tanto.

A tanto, ma non a tutto ciò che sarebbe stato necessario. Il legislatore è stato molto debole nella definizione delle norme transitorie, soprattutto in materia di pensioni di anzianità. Ancora oggi, chi abbia avuto l'accortezza di presentare domanda in tempo utile può conseguire la pensione attorno all'età di 50 anni. Questa debolezza è dovuta alla forza con cui è stata da molte parti difesa un'ampia definizione di «diritti acquisiti». Si è dimenticato che, nel caso della previdenza, l'attribuzione di diritti avviene senza interpellare coloro a cui si impongono doveri: i giovani, i giovanissimi, i non ancora nati.

Il nodo delle pensioni di anzianità è stato affrontato nella maniera meno adatta: si sono timidamente spostati i paletti, aumentando con lenta gradualità i requisiti richiesti, ma spesso in modo da lasciare elevati e casuali dislivelli. Un giorno di differenza nell'età o nell'anzianità o, peggio, nella data di presentazione della domanda possono implicare forti disparità di diritti. Si è quindi ripetutamente assistito, sin dalle prime avvisaglie della riforma Amato, alla diffusione di voci che seminavano panico e acceleravano la fuga dei pensionandi, così come la notizia di un prossimo aumento del prezzo delle sigarette o della benzina provoca lunghe code davanti ai tabaccai e alle pompe. Non è stato adottato il rimedio più semplice ed equo: lasciare immutati i diritti a pensione già maturati, ma correggerne la misura, ossia liquidare pensioni decrescenti al crescere degli anni di vita attesa.

Ancora oggi colpisce la battaglia all'ultimo sangue, da parte dell'estrema sinistra, in favore delle pensioni di anzianità. Così facendo, non soltanto si difendono i padri a danno dei figli, ma si combatte sempre meno per i lavoratori di qualifica operaia e sempre più per i commercianti, gli artigiani, i funzionari pubblici, i dirigenti, i quadri.

Il nuovo *round* di trattative sarà particolarmente difficile: perché un rimedio tardivo è più amaro di uno adottato per tempo; perché gli oppositori, dopo anni di affermazioni radicali, giudicheranno più imbarazzante fare marcia indietro; perché i più furbi e i più accorti si sono già avvalsi delle possibilità loro offerte. Nell'interesse del Paese, tuttavia, si deve formulare l'auspicio che il governo di Romano Prodi riesca a completare quanto Amato e Dini hanno già fatto, e (scrupolo di storico impone di aggiungere) a Berlusconi è stato impedito di fare.

Onorato Castellino

DALLA PRIMA PAGINA

CRONISTA GELOSO

qualche rapporto al Comitato centrale o discorso importante; lo stesso Alessandro Natta ha pubblicato solo in pensione, di recente, un bel volume di memorie.

Possiamo dire dunque che i testi di D'Alema desacralizzano a un tempo la figura del segretario generale e la funzione del libro teorico, tipiche entrambe della cultura comunista. Nessun rimpianto per il segretario-portatore del Verbo. Ma un po' di nostalgia per il libro quale sede suprema di riflessione e di sintesi politica, quella ci resta.

Non ne faremo un dramma. Che i libri dei leader politici, pubblicati ormai a dozzine da Mondadori, Rizzoli, Sperling, Baldini & Castoldi, siano fondamentalmente brutti, è un fatto noto al quale siamo ormai abituati. Quelli di D'Alema risultano anzi fra i meglio scritti, grazie all'umorismo beffardo e sarcastico che l'autore lascia trapelare dal suo tono solenne. Da *La grande occasione*, però, trae definitiva conferma un sospetto che nutrivamo da tempo: e cioè che il fastidio quasi fisico esibito dal segretario pidiessino nei confronti dei giornalisti, corrisponda a un disagio più profondo, derivante dal riconoscersi infine così simile all'oggetto della propria polemica. Quello è l'orizzonte storico della sua politica. Come i tanto vituperati cronisti di Palazzo, anch'egli ogni qualche pagina sente il bisogno di interrompere le riflessioni istituzionali per regalarci più o meno gustosi retroscena, a cominciare dalla versione definitiva delle pietanze servite nell'ormai stranota cena in casa Letta. Sempre di quella serata cruciale, il libro fornisce anche il resoconto di un memorabile duello ingaggiato dall'auto di D'Alema con il motorino del nostro Augusto Minzolini che aveva «fiutato» quell'incontro riservato al vertice per dare uno sbocco ai lavori della Bicamerale. Il politico puro contro l'abile cronista. Eravamo tentati di vedere in quell'inseguimento come una metafora della moderna, aspra vita parlamentare. Solo che, scopriamo oggi, D'Alema non correva via al solo scopo di tutelare la propria privacy, ma anche di proteggere la propria «esclusiva». Perché quella cena voleva raccontarla per primo lui, nel libro. Esattamente come vi racconta altri colloqui che pochi mesi fa aveva dichiarato riservatissimi, per esempio quello con Kohl. La contraddizione appare ancora più stridente riguardo all'incontro - definito «segreto» - con padre Giuseppe Dossetti. Prima il D'Alema politico ne sottolinea la difficoltà per via del riserbo necessario a evitare «strumentalizzazioni spettacolari e mediatiche». Subito dopo, però, il D'Alema giornalista ce ne riferisce i contenuti. Forse che l'embargo è caduto a seguito della morte di padre Dossetti?

L'attività riservata di Pietro Nenni ci è nota solo grazie ai diari pubblicati postumi. Per quella di D'Alema, basta un annetto. Non lo criticheremo per questo, i tempi sono cambiati. Per formazione culturale ed esperienze di vita egli appartiene alla stessa generazione di giornalisti cui ambisce contrapporsi per poi riscoprirsi a loro tanto simile. Non deve farsene un cruccio: la sua indubbia abilità nel campo della comunicazione di massa si spiega proprio con tale contiguità e consuetudine, che fa di lui oltre che il primo segretario-presidente anche il primo segretario-giornalista. D'ora in poi considereremo le sue polemiche con i colleghi per quello che sono: liti in famiglia.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1997

Bovi Gabriele; **Camardo** Claudia; **Capraro** Alessia; **Chadi** Dounia; **Ciacco** Mario; **Cochis** Giorgio; **Concilio** Alessandra; **Corcelle** Giorgia; **Di Tria** Giulio; **Di Vico** Noemi; **Fadda** Matteo; **Fantino** Clementina; **Gajeri** Gabriele; **Garbero** Olga Valentina; **Gnudi** Sofia; **Grassi** Paola; **Guerrieri** Aurora; **La Sala** Giulia; **Lanzavecchia** Luigino Angelo; **Lupotto** Vincenzo; **Massena** Fabio; **Paudice** Chiara; **Panchia** Massimiliano; **Prudente** Valery; **Rizzolo** Silvia; **Rossetto** Gabriele; **Rossi** Giulia; **Ruotolo** Dario; **Scala** Miriam; **Tempini** Carlotta; **Vasiliuta** Denis Nicola.

MORTI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Ramasso** Gemma in **Rovaretto**, anni 76, Gradenigo, nata a San Mauro Torinese (To); **Sorrentino** Mariano, a. 82, Mauriziano, nato a Palermo; **Romeo** Palma ved. **Gelli**, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Reggio Calabria; **Valentino** Roberto, a. 49, Mauriziano, nato a Palermo; **Benzan** Nereo, a. 78, Maria Vittoria, nato a Fiume; **Pagliano** Michele, a. 80, Molinette, nato a Lombriasco (To); **Vitanza** Giuseppina in **Locurto**, a. 65, Molinette, nata a Palma di Montechiaro (Ag); **Filippetto** Domenica, a. 93, Cottolengo, nata a [illegible] (Tv); **Giovannacci** Cesarina ved. **Maucci**, a. 91, Martini, nata a Monforten (Francia); **Sterpellone** Carmela ved. **Curci**, a. 75, Maria Vittoria, nata a Rionero in Vulture (Pz); **Scala** Eugenio, a. 62, Martini, nato a Catania; **Moretti** Vittorio, a. 67, Mauriziano, nato a Torino; **Ollaro** Carlo, ore 3, Sant'Anna, nato a Torino; **Panzera** Luigi, a. 64, Gradenigo, nato a Viadana (Mn); **Tornatore** Luigi, a. 81, San Giovanni, nato a Torino; **Boscasso** Anna ved. **Chiara**, a. 90, Mauriziano, nata a Torino; **Rastello** Vincenza ved. **Perucca**, a. 90, Molinette, nata a Lignana (Vc); **Bortis** Roberto, a. 82, San Giovanni, nato a Torino; **Della Dora** Francesco, a. 78, Mauriziano, nato a Camisano Vicentino (Vi); **Fioretto** Elena ved. **Giavelli**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Venezia.

Presso residenza: **Portinaro** Giuseppina ved. **Carrari**, anni 94, via S. Farina 3/T, nata a [illegible] (Svizzera); **Negro** Filippo, a. 58, via C. Pisacane 43/8, nato a [illegible] (At); **Ghibaudi** Caterina ved. **Mazzone**, a. 84, via C. Pisacane 55/9, nata a Montemagno (At).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Larghero** Pierina, anni 95, casa di cura Crocetta, nata a Cairo Montenotte (Sv).

Presso Medicina Legale: **Marasca** Maria Antonietta, anni 62, nata a Torino.

Nati 31 — Morti 25

In un tragico incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Fracasso
anni 40
L'annunciano: la moglie **Anna**, la mamma con il papà, fratelli, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento giovedì 28 c.m. ore 15 chiesa S.S. Trinità.
— **Druento**, 23 agosto 1997.

E' mancato
Melchiorre Roletto (Nino)
anni 82
L'annunciano: la moglie **Dina**, il figlio **Luciano** con la moglie **Elvira**, l'adorata nipote **Anna** e parenti tutti. Funerali in Druento venerdì 29 c.m. ore 9,30 dall'abitazione vicolo S. Rocco 1.
— **Druento**, 27 agosto 1997.

Serenamente è mancata
Lidia Repossi Montanaro
di anni 84
Ne danno il triste annuncio: i figli **Carlo** con **Adriana**, **Mauro** con **Ernestina**, **Patrizia** con **Mario**. I nipoti **Fabrizio, Massimiliano, Stefania, Maurizio, Simona, Giancarlo** e **Marjorie**. Parenti tutti. Funerali in Pecetto venerdì 29 agosto 1997, alle ore 10, chiesa Madonna della Neve.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

Con nostra grande pena ci ha lasciati
Franca Vernero Vercellotti
Ma in noi è vivo e forte il ricordo: **Enrico** con **Graziella**, nipoti **Emanuela Maurizio**, fratelli **Pinuccia** e **Ottavio**. Funerali il 29 presso la parrocchia «Immacolata Concezione». Per orario telefonare 437.54.55.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

La **Direzione** e **tutti** i **Dipendenti** della **Società Larghi & C. S.p.A.** sono vicini al Direttore Generale, signor Enrico Vercellotti, ed alla sua famiglia, nel lutto per la scomparsa della madre signora
Franca Vernero Vercellotti
— **Barago di Molgora**, 27 agosto 1997.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa di
Franca Vercellotti
gli amici di Enrico e Graziella
Milena e **Adolfo Damasio**
Matilde e **Giacinto Laposse**
Marcella e **Bruno Coltia**
Imelda e **Gianfranco Nizi**
Marta e **Piero Tomal**
Wilma e **Gianni Gazzolo**
Verdiana e **Gianni Zingali**
— **Torino**, 27 agosto 1997.

Partecipano al lutto: famiglia **Dario Di Capua**, famiglia **Umberto Di Capua**.

Improvvisamente è mancato
Natale Pronello (Giovanni)
ex vigile urbano
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Serra**, i figli **Annamaria** e **Silvano** con le rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corr. ore 10 parrocchia Madonna di Campagna partendo alle ore 9,45 dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 26 agosto 1997.

«Nella pace chiederò la vostra pace».
Il 26 agosto 1997 è mancata
Pierina Deregibus ved. Melotti
anni 90
A funerali avvenuti tristemente lo annunciano i figli **Adriana**, **Carlo** con **Martina**, i nipoti **Daniela Angelo** e **Valentina**, nonna **Gianna**, zio **Carlo** con **Nuccia**.
— **Torino**, 26 agosto 1997.

Ci ha lasciati
Paola Ribotta
di anni 26
La ricorderanno per sempre il papà **Claudio**, la mamma **Emma**, il fratello **Davide** con **Elisa**, i nonni **Pierino** e **Marta**, gli zii **Virgilio** e **Teresina** con **Cinzia**, **Antonio** ed **Elisabetta**, **Franco**, **don Giuseppe**, **Corrado** con **Mariangela**, **Valerio**, parenti e amici. Il funerale verrà celebrato venerdì 29 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Primino Frassato n. 58.
— **Montpellier-Caluso**, 22 agosto 1997.

E' mancata la
prof. Giuseppina Pilone
A funerali avvenuti lo annunciano parenti ed amici.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Il **Gr. Automobilismo Cedas FIAT** partecipa al lutto per la scomparsa di
Marco Graglia
— **Torino**, 27 agosto 1997.

E' mancata
Erminia Vegetti in Giordano
La piangono con immenso amore il marito **Giovanni**, la figlia **Cristina**, la sorella **Carla** e parenti tutti. Funerali 29 agosto 1997 ore 8,15 parrocchia S. Croce piazza Fontanesi.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

Vir Annamaria Gaggero partecipano commossi al dolore della famiglia Giordano-Vegetti.

Annamaria Giorgio Barbara Castagno partecipano all'immenso dolore di Giò Cristina e Carla.

Anna e **Ezio Ferretti** con affetto e tanto rimpianto.

Misetta Bazzini, ricordando, partecipa sentitamente al grande dolore del signor Giordano.

La famiglia **Bonesio** partecipa al profondo dolore della famiglia Giordano.

Maestranze, Impiegati ed Operai della **Comalsasalli** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Giordano.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Firmino Aseglio Castagnot
funzionario dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

E' mancato
Tiziano Mattiello
Lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1980 1997
comm. Cesare Pianelli
Sempre con noi.

1984 1997
dott. Giampiero Ghisleni
Sei sempre con noi.

1990 1997
PROF. DOTT.
Theo de Nunno
Nel ricordo di sempre.

1968 1997
Aldo Chiabrando
Ricordandoti.

1987 1997
Gianpiero Picco
Con infinito immutato rimpianto. I tuoi cari.

Ing. Lorenzo Bianco
Sempre ricordato.
— **Grugliasco**, 28 agosto 1997.

1990 1997
Carlo Moglia
Ricordandoti la moglie **Carla**.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Libero transito ai pellegrini, ma i residenti non possono ancora entrare a Gerusalemme

Il Papa protesta, Israele riapre Betlemme

«Questa città è sotto assedio da un mese, è gravissimo»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele ha ceduto di fronte alle crescenti proteste sul terreno dei palestinesi e ai passi diplomatici sempre più severi da parte di Paesi amici, nonché del Vaticano, e ha revocato ieri la chiusura di Betlemme, in Cisgiordania, che durava dal 30 luglio scorso, da quando cioè due kamikaze islamici si erano fatti saltare nella Città Santa provocando la morte di 14 israeliani.

Su istruzione di Papa Giovanni Paolo II - preoccupato per gli ostacoli creati dai soldati israeliani ai pellegrini cristiani diretti a Betlemme - il Nunzio Andrea Cordero Lanza di Montezemolo ha espresso in più occasioni negli ultimi giorni alla controparte israeliana l'ansietà con cui il Vaticano seguiva la vicenda. La situazione, hanno avvertito autorità religiose cattoliche, «è gravissima, mai prima si era arrivati a tanto. Betlemme sembra posta sotto assedio...».

«Vengono esercitate pressioni su di noi - ha ammesso in mattinata il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai - Ho dato ordine di lasciare passare i pellegrini». Alcune ore dopo Mordechai ha ordinato anche la revoca della cosiddetta «chiusura interna» di Betlemme, che però al tempo stesso è stata definita dall'esercito israeliano «zona militare chiusa».

«E' troppo poco, non ci basta» ha esclamato molto irritato il sindaco della città Hanna Nasser, che ancora - come i suoi concittadini - non potrà entrare a Gerusalemme, distante appena cinque chilometri. Gli abitanti possono adesso raggiungere solo Hebron, a Sud. Se vogliono invece recarsi nella parte settentrionale della Cisgiordania devono intraprendere un lungo e avventuroso viaggio attraversando le scoscese vallate del deserto della Giudea che consentono di aggirare Gerusalemme a Est.

Nei prossimi giorni a Betlemme è atteso il presidente dell'Anp, Yasser Arafat; e Hanna Nasser cercherà con lui di trovare il sistema per indurre il premier Benyamin Netanyahu a revocare la chiusura dei Territori che impedisce a 100 mila manovali palestinesi di raggiungere i loro posti di lavoro. «In quattro settimane abbiamo avuto perdite per 12 milioni di dollari - si è lamentato ieri il sindaco - In città, l'80 per cento degli uomini sono disoccupati».

Quattro settimane fa la chiusura delle città autonome della Cisgiordania era stata imposta per motivi di sicurezza, poche ore dopo il sanguinoso attentato a Gerusalemme. In seguito solo a Betlemme era stata mantenuta la «chiusura interna», perché i servizi segreti israeliani avevano sentore che all'interno della zona autonoma si nascondessero guerriglieri islamici e fossero celate ingenti quantità di esplosivo di Hamas.

Ma negli ultimi giorni i comandanti dell'esercito sono giunti alla conclusione che la chiusura di Betlemme si stava facendo controproducente perché, non essendo ermetica, non dava l'assoluta sicurezza che i due principali ricercati di Hamas (Muhi-a-din al Sharif e Muhammed Dief) fossero in trappola, e perché l'esperienza insegna che nei periodi di maggiore miseria molti palestinesi sono più inclini a seguire gli integralisti.

Come in passato, i ministri più «pragmatici» - Mordechai (Difesa) e David Levy (Esteri) - sono giunti nei giorni scorsi alla conclusione che la chiusura di Betlemme doveva essere revocata, magari in modo graduale. «Sarebbe errato pensare - ha detto ieri Levy, apparentemente rivolto al suo primo ministro - che con le punizioni prolungate si porta avanti il processo di pace».

Dalla Corea del Sud, dove è in visita, Netanyahu ha mantenuto un atteggiamento rigido, convinto che «l'Anp ha ispirato le manifestazioni violente a Betlemme e gioca col fuoco». Alla fine ha prevalso la coalizione fra Mordechai e Levy (che la settimana scorsa avevano impedito una forte reazione militare in Libano dopo il bombardamento della Galilea), e l'isolamento di Betlemme è stato revocato: quel tanto che basta ad allentare le pressioni diplomatiche su Israele.

Aldo Baquis

La chiusura era stata decisa dopo l'attentato di luglio nella capitale Il sindaco: ci è costata 12 milioni di dollari e l'80% di disoccupati

Soldati israeliani rimuovono i blocchi che da un mese sigillavano Betlemme

RETROSCENA

LUOGHI SANTI SENZA PACE

Una guerra sotto la culla di Gesù

Tutto quello che il pellegrino non può vedere

TEL AVIV

BETLEMME, per chi non se lo immagina, è una città molto segreta, un intricato ginepraio al cui centro brilla, quasi per miracolo, la santità della grotta dove è nato Gesù Cristo. E' oggetto di culto appassionato e in fondo disinteressato a tutto ciò che non sia la Piazza della Mangiatoia da parte del pellegrino; è una contorta potenza nel regno di Arafat, in parte ad esso estranea per via della fede cristiana del 40 per cento della popolazione; è un vessillo di amor patrio palestinese e però anche di offesa profonda per i cristiani locali, maltrattati dai musulmani e diminuiti grandemente negli ultimi anni in numero. Per Israele è una spina nel fianco, questo luogo così simbolico e sofferto per tutto il mondo, e invece tanto antagonisticamente incollato a Gerusalemme e fieramente antisraeliano.

Il pellegrino non vede niente, finché non entra nella chiesa della Mangiatoia e scende la scala stretta, soffocata di incenso fino al pezzo di pietra di Gesù neonato. Passa (in condizioni di normalità) il punto di confine fra Gerusalemme e l'Autonomia Palestinese; là assiste a un certo moderato afflusso di venditori di ricordi subito dopo il posto di blocco, qualche baracca di bevande di fronte ai tagliatori di marmo di Hebron che sollevano dai loro recinti nuvole rosa, bianche e verdi.

Pellegrini a Betlemme e il Nunzio apostolico Mons. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo

Eppoi sulla destra, a poche centinaia di metri, la Tomba di Rachele, una delle madri di Israele, protetta dai soldati israeliani perché i credenti possano andarvi a impetrare fertilità. E' una protezione militare pesante e tesa, nel cuore dell'Autonomia, aiutata da un muro di cemento particolarmente odiato dal vecchio sindaco cristiano Frej, che si è dimesso da poco, dopo 27 anni di buon governo, perché la salute era poca e i disaccordi con Arafat tanti.

Poi la strada diretta alla piazza di Betlemme, in cui si vedono i segni del benessere e del turismo e dell'imprenditoria cristiana, con le botteghe di frutta pulite e ordinate, persino qualche boutique; e svariate chiese e scuole, ma anche l'ex campo profughi di Dehejshe. La strada sale fino alla piazza circondata da archi: i commercianti che vendono le statuette d'ulivo a soggetto religioso, appena entri in confidenza, raccontano storie di conflitti fra musulmani e cristiani, di offese alle loro donne tanto più emancipate e sociali di quelle dei musulmani; di pressioni ben riuscite per far uscire da botteghe e case intere famiglie ormai emigrate; di chiese vandalizzate, di continue fughe e di accuse, dopo tanta fedeltà cristiana all'Intifada, di restare sotto sotto collaborazionisti o, almeno, ambigui.

Pochi giorni fa, l'8 di agosto, a Beith Zahur, un quartiere cristiano di Betlemme, una dura sparatoria tra due bambini, uno musulmano e l'altro cristiano, ha dato fuoco alle polveri, e cinquemila cristiani hanno assediato la sede della polizia finché questa non ha sparato per aria e tirato delle botte facendo otto contusi.

Il pellegrino che adesso, dopo la riapertura dei posti di blocco, può toccare le pietre sante alla sua religione, non ricorda certo quando Arafat, proprio per Natale, in un tripudio di conciliazione, prese in consegna la città dagli israeliani scendendo con un elicottero volteggiante su una piazza traboccante di speranza di conciliazione cristiana e musulmana, di occhi spalancati verso il cielo. Né certamente ricorda che ai primi di luglio la polizia palestinese ha trovato a Betlemme un deposito di armi e tritolo tali da far saltare decine di autobus israeliani; e che la casa scelta come rifugio da Hamas nella zona più aggressiva, Ezzeddin el-Khassam, è stata probabilmente affittata da Abu Kalil, al secolo Mujaidin al-Sharif, cioè il nuovo «ingegnere» dell'integralismo islamico. Anche Mohamed Dief, l'altro capo dell'organizzazione, è sempre ricercato nelle stradine di Betlemme.

La santità di questa cittadina, affacciata da una parte sul deserto e dall'altra su Gerusalemme stessa, non funziona dunque da quieto invito alla spiritualità. Anzi: come sempre in Medio Oriente, la spiritualità eccita gli animi. Intorno alla Mangiatoia, addirittura dentro di essa, il cocktail delle tre religioni è uno spumante al veleno.

Fiamma Nirenstein

Due donne

Arrestate per spionaggio

TEL AVIV. Due donne, entrambe arabe con cittadinanza israelina, sono state arrestate con l'accusa di spionaggio e ciò ha innescato una notevole tensione con manifestazioni di piazza.

Elham Abu Salah, 32 anni, è stata arrestata nella casa dei genitori in un villaggio delle alture del Golan, la regione strappata alla Siria nella guerra dei sei giorni del '67 e annesse a Israele. L'arresto è avvenuto domenica a Majdal Shams e da tre giorni la popolazione drusa del villaggio è in piazza per protestare. La polizia ieri ha chiuso il paese in un cordone di agenti per tentare di arginare la protesta.

Secondo quanto riferito dalla radio di Gerusalemme, Elham Abu Salah, musulmana drusa, è accusata di aver avuto contatti con i servizi segreti di Damasco quando era studentessa in Siria. La donna dovrà comparire oggi in tribunale.

Come ulteriore misura di ritorsione nei confronti dei drusi, Israele sta ritardando la concessione dei permessi a centinaia di studenti universitari del Golan che attendono di recarsi in Siria dopo le vacanze estive.

L'altra donna arrestata è Nadia Fouda, 45 anni, araba della città settentrionale di Acre, sospettata di attività spionistica a favore dell'Egitto.

La donna è sposata con un egiziano e vive in Egitto da 12 anni: è stata arrestata quando è tornata in Israele per assistere al funerale di una sorella morta quattro mesi fa.

Sempre ieri, l'esercito di Israele ha chiuso all'alba un ufficio del movimento islamico Hamas nel villaggio di Bani Naim, in un'area ancora sotto il controllo delle truppe dello Stato ebraico nei pressi di Hebron, in Cisgiordania.

La radio statale di Gerusalemme ha riferito che la sede di Hamas ospitava ufficialmente un comitato di carità e assistenza, ma che i militari hanno trovato all'interno materiale propagandistico che incitava alla violenza contro Israele.

La chiusura rientra tra le misure di sicurezza decise dal governo israeliano dopo l'attentato suicida del 30 luglio al mercato di Gerusalemme, in cui 14 persone sono morte assieme ai due «kamikaze» arabi non ancora identificati. [Ansa-Agi]

Israele si aspetta rivelazioni dal transfuga: il suo Paese esporta molti missili nei Paesi arabi

Washington-Pyongyang, ritorno al passato

Rappresaglia nordcoreana per l'asilo in Usa all'ambasciatore Chang

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La defezione dell'ambasciatore Chang Sung Gil gela i rapporti tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord proprio quando i due Paesi stavano per riprendere un delicato negoziato sul programma missilistico di Pyongyang.

Ieri mattina, pochi minuti prima che le due delegazioni si incontrassero a New York, il governo della Corea del Nord ha annunciato che si ritirava dai colloqui perché Washington aveva deciso di concedere asilo politico al diplomatico.

L'Amministrazione Clinton ha confermato che Chang Sung Gil e la sua famiglia sono stati portati in una località segreta degli Stati Uniti. Il diplomatico, che reggeva da tre anni l'ambasciata nordcoreana al Cairo, si era presentato all'ambasciata americana durante lo scorso fine settimana chiedendo asilo politico per sé, per suo fratello Chang Sung Ho — diplomatico presso la missione commerciale nordcoreana a Parigi — e i loro diretti familiari.

«Alla luce della posizione assunta dagli Stati Uniti non ha più molto senso riprendere i colloqui previsti per oggi sul programma missilistico», ha detto il vice-capo missione della Corea del Nord alle Nazioni Unite, Li Gun, leggendo una dichiarazione scritta. «La decisione americana è un grave insulto, un atto ostile nei confronti della Corea del Nord».

Gli americani hanno reagito con sorpresa e disappunto. Ma era chiaro che la defezione di Chang Sung Gil avrebbe avuto un impatto immediato sui colloqui: si dice infatti che il diplomatico abbia un'intima conoscenza del programma segreto di vendite missilistiche in Medio Oriente, e in particolare a Egitto, Siria e Iran. Questa presunta messe di informazioni avrebbe ovviamente indebolito la posizione della delegazione nordcoreana al tavolo dei colloqui.

Quanto Chang Sung Gil sappia effettivamente è ancora da vedere. Certo è che l'ambasciata nordcoreana al Cairo era da anni uno snodo importante per i traffici di Pyongyang nell'area mediorientale. E ora, per la prima volta, la Cia potrà interrogare un esponente di alto rango del regime nordcoreano senza aspettare che passi tra le grinfie dei servizi sudcoreani. «Quest'uomo sta facendo venire l'acquolina in bocca a parecchi nostri agenti», ha confermato una fonte dei servizi americani al «Washington Post».

I servizi americani non sono gli unici a «salivare» di fronte a Chang Sung Gil. Il quotidiano di Tel Aviv «Maariv» dice che c'è grande attesa nelle forze armate e nell'«intelligence» israeliani per le rivelazioni che il diplomatico nordcoreano potrebbe fornire sulle forniture missilistiche in Medio Oriente.

E' noto che la Corea del Nord ha venduto missili Scud-B all'Iran e alla Siria nel passato. E che continua a vendere parti e tecnologie per l'assemblaggio di quei missili all'Egitto. A suo tempo l'allora premier Yitzhak Rabin avviò una serie di contatti con Pyongyang per cercare di metter fine alle vendite nordcoreane, ma non venne incoraggiato dagli americani, che successivamente presero l'iniziativa di negoziare direttamente con la Corea del Nord.

La moglie del transfuga nordcoreano Chang, Choe Hae Ok (FOTO REUTER)

Quella di ieri doveva essere la terza tornata di colloqui tra gli americani e i nordcoreani sul programma missilistico di Pyongyang. Il governo nordcoreano non è nuovo a rinvii dell'ultim'ora e Washington spera che anche questa volta torni presto sui suoi passi.

Ma ancora di più spera che tutta questa vicenda non comprometta l'altro, più importante negoziato, sul futuro della penisola coreana, che dovrebbe iniziare sempre a New York tra due settimane.

Il negoziato «quadripartito» tra Stati Uniti, Cina e le due Coree dovrebbe creare le premesse per la graduale riunificazione dei due Paesi. A Washington viene considerato un negoziato-chiave per la stabilità nell'Estremo Oriente e per i futuri rapporti tra Stati Uniti e Cina.

Andrea di Robilant

L'esperto: meno stress

«La caduta del comunismo fa bene al cuore»

STOCCOLMA. La fine del comunismo porterà a un forte calo delle malattie cardiache e permetterà alla popolazione dell'Europa orientale di vivere più a lungo grazie a una riduzione dello stress solitamente causato dai regimi totalitari. E' quanto ha affermato ieri il ricercatore britannico Michael Marmot a un convegno di cardiologia a Stoccolma. Secondo Marmot, i rischi di malattie cardiache crescono a causa dello stress provocato dalla sensazione di non poter controllare la propria vita. «Si pensa che un uomo d'affari che vola in giro per il mondo sia particolarmente stressato, invece non è vero. Sono le persone che occupano i livelli più bassi della gerarchia sociale ad essere più colpite da stress», ha detto Marmot. A suo avviso «il comunismo è stato causa di tensione perché impediva alla popolazione di prendere decisioni autonome», cosa ora superata. [Ansa-Reuter]

La madre l'aveva affidata a una famiglia siciliana, ora l'ha promessa a un uomo: deciderà il giudice

Battaglia sulla sposa bambina

Undicenne tunisina si rifiuta di tornare in patria

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

«Fatima», 11 anni, tunisina, per un «patto d'amore» mai supportato da ancoraggi legali, da quando aveva pochi mesi ha vissuto con una famiglia di Caltanissetta: adesso la madre naturale vuole riportarla in patria, dove, a suo dire, un giovanotto avrebbe pattuito l'esborso di una somma pari a 10 milioni di lire per farne la regina della propria casa. «No» più che deciso della bambina e della donna (madre già di sei figli) che l'ha accudita in tutti questi anni: domani sarà il tribunale dei minori di Caltanissetta a pronunciarsi sulla richiesta di affidamento presentata, dopo l'intervento del genitore naturale, dalla donna che Fatima considera a tutti gli effetti come «mamma».

La storia di Fatima nelle parole della madre «adottiva»: «La bambina l'ho vista per la prima volta in una scatola di cartone, dove i genitori la tenevano mentre vendevano oggettini per le strade: ho subito proposto di occuparmene e loro hanno acconsentito di buon grado».

Mantenendo sempre i contatti con la famiglia d'origine, Fatima cresce, sente come propria la casa in cui vive, va a scuola. Ancora la «nuova» mamma: «Qualche giorno fa, inaspettatamente, sua madre, che nel frattempo è rimasta vedova, mi comunica l'intenzione di rientrare in Tunisia con la figlia, dicendomi che è stata promessa in matrimonio. Sono incredula, stupefatta; Fatima ha l'età per giocare con le bambole, non per maritarsi: confido nei giudici».

Fatima dal canto suo ha le idee chiarissime: «Io voglio, fortissimamente voglio restare con la mia mamma adottiva, lo dirò pure ai giudici quando mi chiederanno cosa vorrei fare. Io amo questa città, la mia nuova famiglia e i miei amici. Perché mai dovrei andare in Tunisia, e a fare che cosa?».

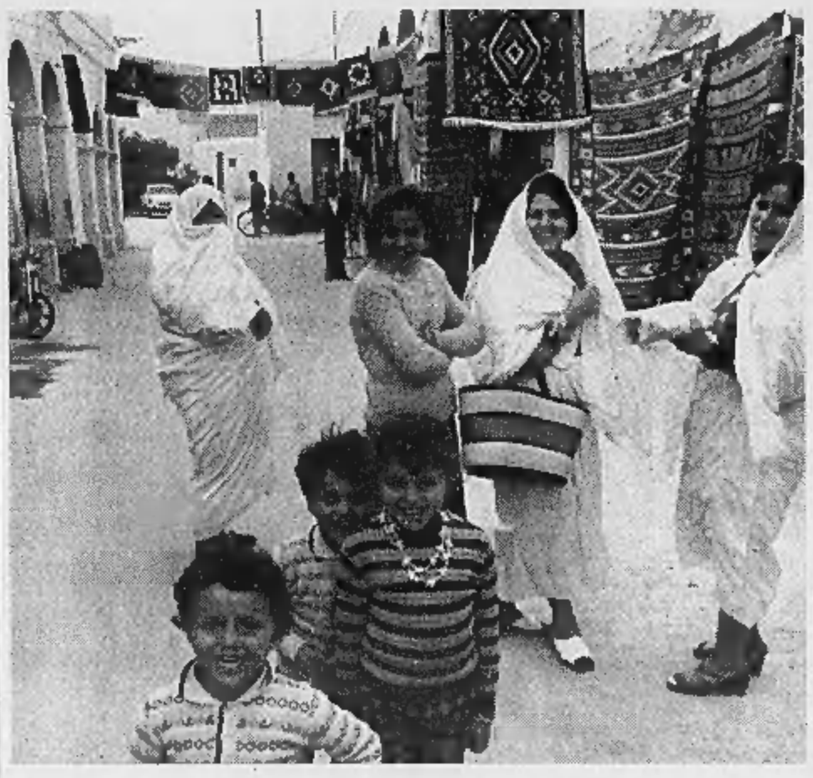
L'avvocato Giuseppe Perricone, che assiste la madre putativa della bambina: «La cosa assurda è che in tutti questi anni la mia cliente non ha mai chiesto alla madre naturale niente di scritto, tutto si è svolto nella più assoluta sincerità, per cui non c'è mai stata una richiesta di adozione o affidamento. Adesso ci siamo rivolti ai giudici e credo che alla fine prevarrà la ragione e che la piccola Fatima possa continuare a rimanere con la sua famiglia e i suoi numerosissimi amichetti».

La bimba, da quando si è trovata coinvolta in quello che potrebbe essere un corto circuito irreversibile, ha perso il sorriso e non esce più di casa, nel timore addirittura di un rapimento orchestrato dalla donna che l'ha data alla luce. Nel quartiere che l'ha vista fiorire giorno dopo giorno, dov'è conosciuta per l'allegria e l'esuberanza, tutti «fanno il tifo» per lei. Sulla vicenda interviene Melita Cavallo, giudice del tribunale dei minori di Napoli: «I colleghi di Caltanissetta non possono che prendere una decisione che rispetti l'interesse della bambina».

Secondo il magistrato, «il giudice che si trova a decidere in casi del genere deve tenere conto del vissuto del minore, dell'ambiente familiare in cui è cresciuto e dei suoi affetti». «Il tribunale non potrà che salvaguardare la vita di Fatima, ad esempio accertandone lo stato di abbandono da parte dei genitori naturali - aggiunge il giudice -. I problemi cui la famiglia che l'ha cresciuta senza regolarizzare l'affido è andata incontro, però, devono far riflettere. Non sono poche le coppie italiane che prendono in casa bambini stranieri affidati loro dai genitori naturali. Questi affidi "di fatto" vanno scoraggiati perché la famiglia d'origine può in ogni momento tornare a reclamare il figlio».

Melita Cavallo comunque appare speranzosa sulla sorte della piccola tunisina anche perchè, conclude dicendo che: «Il presidente del tribunale di Caltanissetta è una donna, ed è una donna in gamba».

Giancarlo Mirone



Bambini in un quartiere di Tunisi

A destra: Melita Cavallo, giudice del tribunale dei minori di Napoli

In Italia

Più di mille le Giuliette all'altare da minorenni

ROMA. Anche in Italia ci si sposa da «bambini». Sono più di mille, infatti, 1126 per la precisione, i fatidici «sì» pronunciati nel corso di un anno, in Italia, da promessi sposi «bambini» che non hanno ancora compiuto i 18 anni ma che non intendono aspettare la maggiore età per volare a nozze assaporando croci e delizie della vita a due. In sostanza su circa 270 mila matrimoni, celebrati mediamente nei dodici mesi, un migliaio sono quelli che avvengono con aspiranti coniugi ancora «non maturi» che per infilarsi la fede devono chiedere il permesso al tribunale dei minori, a patto che abbiano almeno 16 anni e che venga accertata, su loro richiesta, la maturità psicofisica e la fondatezza delle ragioni addotte. In particolare in base ai dati più recenti, elaborati dall'Istat e riferiti al '94, sono le femmine quelle che più si sposano «in erba»: 297 le sedicenni e 875 le diciassettenni che, nell'ultimo periodo, sono diventate mogli superando gli inconvenienti anagrafici. Più ristretta la schiera dei baby-mariti, costituita da 15 sedicenni e 39 diciassettenni.

Nella stragrande maggioranza dei casi i matrimoni delle minorenni avvengono con ragazzi poco più grandi di loro - di età compresa tra i 20 e i 24 anni - mentre quasi sempre i minorenni maschi coronano il loro sogno d'amore con fanciulle un po' più grandi e navigate alle quali non hanno saputo resistere. [Ansa]

A Verbania

Lo sfratto finisce nel sangue

VERBANIA. Ferisce la proprietaria che gli ha dato lo sfratto e si uccide. Lauro Jelmini, 61 anni, il 2 settembre avrebbe dovuto lasciare la casa e l'azienda agricola in cui lavorava dedicandosi soprattutto alla cura del bestiame. La donna, raggiunta da un colpo di fucile calibro 12, è ricoverata in Rianimazione all'ospedale di Cuneo, dove è stata trasportata con l'elicottero del 118 decollato da Verbania.

L'agguato ieri mattina poco prima delle 8. La donna era con un amico. Stava parcheggiando l'auto fuori dal cortile quando è stata avvicinata da Jelmini, che abita proprio di fronte, in piazza dell'Ospedale. L'uomo ha sparato da un metro di distanza colpendola alla spalla destra. L'amico della vittima, che stava chiudendo il cancello, si è visto puntare il fucile addosso. «Ma ormai era scarico - racconta - così Jelmini è tornato in casa per caricarlo. Nel frattempo ho spostato Bruna dal sedile di guida e l'ho portata al pronto soccorso, che è vicino. Perdeva moltissimo sangue. Ho fatto a tempo a sentire il secondo sparo». Jelmini si è ucciso in giardino, tra le sue piante.

Anche i famigliari dell'allevatore ricordano le minacce dei giorni scorsi. «Diceva che prima o poi avrebbe fatto una follia - racconta Maurizio, il figlio della convivente - e la giustizia non avesse fatto il suo corso. Volevano mandarci via da casa e dal vivaio per far posto ad alcune villette a schiera. E Lauro non accettava di veder svanire il lavoro di una vita».

L'inchiesta è condotta dai carabinieri di Verbania, coordinati dal sostituto procuratore Elena Stoppini. [c. bo.]

Un capitolo dedicato ai bambini: «La legge vi consente di sporgere denuncia»

«Così si smaschera lo spot ingannevole»

L'Antitrust pubblica una guida per il consumatore

ROMA. «La pubblicità è un fattore importante per la vita delle imprese e per la stessa consapevolezza del consumatore, Ma lo è, sotto entrambi i profili, se è informazione, se è corretta informazione». Così Giuliano Amato, presidente dell'Autorità Antitrust, apre il discorso «Alla scoperta della pubblicità ingannevole» contenuto in un opuscolo, una «piccola guida per la tutela del consumatore». La «lezione» sarà distribuita in 5 mila copie con il bollettino settimanale dell'Antitrust. Poche, in verità, volendo fare un discorso ai consumatori, ma fonti bene informate annunciano «senz'altro una ristampa».

La guida spiega al lettore come nasce un messaggio pubblicitario, a chi si rivolge, quali sono i suoi obiettivi e come riconoscere uno spot che vuol trarre in inganno. In sostanza, cerca di mettere in guardia gli italiani dagli inganni (senza demonizzare la pubblicità, che riconosce come fattore importante per la vita delle imprese e per gli stessi utenti), aiutandoli, inoltre, a presentare una denuncia corretta e motivata. «Non siamo moralisti austeri, sappiamo che gli abbellimenti fanno parte della natura - prosegue Amato nel suo discorso - ma una cosa è fare pubblicità, un'altra è raccontare frottole».

Gli investimenti pubblicitari in Italia, nel 1996, sono stati pari a 9170 miliardi: 25 miliardi al giorno, più di un miliardo l'ora. L'autorità garante della concorrenza e del mercato (l'Antitrust) spiega dunque come accedere ad una legge che può essere utilizzata dalle imprese private, dagli enti pubblici, ma addirittura dai bambini.

Suscitò, infatti, sorpresa, qualche mese fa, scoprire ad esempio che due bambine avevano scritto ad Amato per protestare contro la pubblicità di una bambola che prometteva di essere snodabile, ma che le aveva poi deluse. Il manualetto nasce quasi come un invito per i minori: a bambini e adolescenti è dedicato un capitolo e spesso nel mirino dell'Antitrust entrano le réclame in grado di indurre comportamenti pericolosi o tali da scatenare rischiose emulazioni.

L'opuscolo porta alcuni esempi di pubblicità ingannevole. Quello del giornaletto destinato a un pubblico di adolescenti, ad esempio, che «in allegato» pubblicava una serie di numeri telefonici della ben nota linea 144, di notevole costo, tra l'altro, accanto a numeri di pubblica utilità, quali il 113 e il 118. L'Autorità ritenne ingannevole la pubblicità sotto vari profili e dispose la pubblicazione di un estratto, in quattro volte successive, sulla rivista per avvertire i ragazzi e per una volta su un periodico indirizzato agli adulti, allo scopo di informare i genitori.

Creme antirughe e linee telefoniche erotiche, falsi corsi per giornalisti e promesse di lavoro inesistenti, il business del «caro-estinto» e quello di maghi e veggenti: in quattro anni al setaccio dell'Antitrust sono passati migliaia di possibili inganni. Più attivi nel denunciare le frodi sono i singoli cittadini (i loro esposti sono stati più del 40%), seguiti dalle associazioni di utenti e consumatori con il 27%, dalle imprese concorrenti per il 20%. Il resto è dovuto agli enti statali e alle pubbliche amministrazioni. [r. r.]

Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust

LA GUIDA ANTISPOT

QUANDO LO SPOT INGANNA? E' ingannevole ogni comunicazione che, direttamente o indirettamente, crei nei consumatori un'idea errata sul prodotto o servizio offerto.

LA «GARANZIA». E' vietata l'utilizzazione di termini quali «garanzia», «garantito» e simili, dove essa non sia accompagnata dal chiarimento della portata di tali garanzie.

TUTELARE I BAMBINI. E' vietata la diffusione di messaggi che influenzino il compotamento dei minori abusando della loro naturale credulità e mancanza di esperienza.

L'USO DEI MINORI. E' considerata ingannevole la pubblicità che, impiegando bambini e adolescenti, abusi dei naturali sentimenti degli adulti per i più giovani, questo per impedire che la pubblicità sia costruita in modo da creare un senso di colpa, ansia o apprensione sull'adulto che non acquista il prodotto.

LA TUTELA DELLA SALUTE. E' ingannevole la pubblicità che, riguardando prodotti in grado di mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei consumatori, ometta di darne notizia.

«Non meritiamo processi»

Lioy (Upa): quell'opuscolo è pericoloso e disfattista

ROMA. Dall'altra parte della barricata, i commenti all'opuscolo non sono certo teneri: la tesi è che, se qualcuno ha usato mezzi poco corretti per pubblicizzare qualcosa, questi è il presidente dell'Autorità Antitrust. Ne parla Felice Lioy, presidente dell'Upa, Utenti pubblicitari associati.

Presidente, la pubblicità non ha bisogno di essere bacchettata ogni tanto?

«Per carità, nessuno contesta la positiva azione dell'Antitrust. Tuttavia ritengo che usare parole di spregiudicatezza eccessiva, con l'invito per chiunque ritenga di aver scoperto pubblicità ingannevole, a sporgere denuncia, rischi di mettere sotto processo la pubblicità intera che non merita un tale trattamento».

Eppure le truffe ci sono e i consumatori vanno tutelati. Non è d'accordo?

«Lo sono senz'altro. Ma la nostra industria pubblicitaria è seria, non si avvale di mezzi scorretti e credo che il tono utilizzato per presentare l'opuscolo sia pericoloso, cinico e che inviti al disfattismo, cercando di convincere che i pubblicitari agiscono, perlopiù, in modo scorretto. La guida contro la pubblicità ingannevole sembra quasi una specie di caccia allo spot bugiardo».

Vede un pericolo?

«Sì. Nel nostro Paese c'è già una discreta mentalità antipubblicitaria e non mi sembra il caso che un'industria la quale, nella stragrande maggioranza usa sistemi più che corretti ed è un importante elemento dell'economia, venga sospettata di essere subdola e ingannevole. La pubblicità è invece affidabile, veritiera e, soprattutto, già abbondantemente tenuta sotto controllo».

Però dovrà riconoscere che non sono stati pochi i casi nei quali questo controllo ha messo in luce, se non proprio truffe, qualcosa di molto affine al messaggio truffaldino...

«Certo, ma erano episodi che riguardavano ditte minori».

Non sempre, presidente. Nel caso dei prodotti anti cellulite, ad esempio, ci furono i bei nomi dell'industria estetica a fare delle brutte figure.

«Beh, ma in quel caso si trattava di qualche aggettivo di troppo... non si può parlare di vera e propria pubblicità ingannevole». [d. dan.]

Felice Lioy, presidente dell'Upa, Utenti pubblicitari associati

Guasto all'aereo

Ritorno odissea dalle Canarie per 160 italiani

MILANO. Vacanze più lunghe alle Canarie, per 160 italiani che per oltre 24 ore hanno bivaccato negli aeroporti di Las Palmas e Tenerife, in attesa di un aereo che non c'era più. Ufficialmente per un imprecisato guasto tecnico, il volo BCM 427 della Air Europe che doveva partire martedì sera alle 21 e 30 è decollato solo ieri sera.

«Nessuno ci dice niente, qui ci sono anche molti bambini in attesa». Cercava di non perdere la calma al telefonino Alessandro Giudici, uno dei 160 che sperava di imbarcarsi al più presto. «Anche oggi ci hanno detto che un aereo sarebbe decollato alle 15, poi alle 16, poi alle 17, poi alle 20 e invece ancora niente», spiegava ieri sconsolato il turista milanese bloccato in aeroporto. «Per fortuna almeno la notte scorsa ci hanno fatto dormire in un albergo vicino all'aeroporto di Las Palmas», aggiungeva.

I bagagli erano stati già inghiottiti dal check-in, molti avevano finito i soldi dopo le vacanze di sogno, come recitavano i depliant turistici. «Invece sta diventando un incubo. Le autorità aeroportuali sono gentili, ma non sanno dare notizie precise. E al consolato italiano non risponde nessuno», diceva un altro turista, anche lui alla seconda notte nei corridoi del terminal. «Comunque la situazione è tranquilla, per ora», aggiungeva. E in quel «per ora» c'era tutta la storia di una vacanza al sole e al mare, rovinata in un aeroporto, senza notizie, senza indicazioni precise. «A noi hanno detto che si trattava di un guasto tecnico, non sappiamo altro», spiegavano i turisti sul cellulare, parcheggiati a un soffio da quei «gates» che per loro rimanevano chiusi.

Il charter, organizzato dal tour operator italiano «Teorema», sarebbe dovuto partire dall'aeroporto di Tenerife con 100 turisti. Dopo una tappa a Las Palmas per raccogliere altri 60 vacanzieri, l'aereo sarebbe dovuto atterrare nella serata di martedì a Malpensa. Solo all'ultimo minuto è arrivata la comunicazione che era in ritardo. [r. m.]

Novità dalla ricerca Bracco

ALFA Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
La **Compagnie Monégasque de Banque** ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

Stanno *preparando* la loro *festa* di laurea.

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
167-341143
IME Dal 1969
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
ANCONA - Via Bernabei, 12 URBINO - Via Veneto, 33

Ecco i risultati della perizia sui resti: nessun incidente, l'ex presidente dell'Eni fu ucciso

UN MISTERO LUNGO 35 ANNI

L'incidente

E' il 27 ottobre del 1962. Alle 17,52 Enrico Mattei sale sul suo Morane Saulnier a Catania. Il piano di volo iniziale prevede lo scalo a Roma, poi però Mattei decide di raggiungere Milano. La tragedia si consuma tra gli alberi di Bascapé, periferia di Milano. Si parla subito di sabotaggio, poi prevale la tesi dell'errore del pilota.

La verità di Buscetta

E' il novembre [illegible] anni [illegible] quando il pentito Tommaso Buscetta dice che l'incidente [illegible] non era dovuto [illegible] un guasto, ma [illegible] un attentato deciso dalla mafia siciliana per «fare un piacere» [illegible] una famiglia americana [illegible] Cose Nostra: «Mattei con la sua politica aveva danneggiato importanti interessi Usa in Medio Oriente»

La [illegible]

Il 21 giugno del 1995 viene riesumata la salma [illegible] Enrico Mattei [illegible] ordine del magistrato di Pavia, Calia. I resti vengono portati all'istituto di medicina di Torino per capire se la morte di Mattei fu causata da una bomba nascosta nel suo aereo. E' la quarta volta che [illegible] apre un fascicolo sulla morte del presidente dell'Eni.

TORINO. Il [illegible] ottobre 1962, [illegible] 17 e 52, il jet Morane Saulnier MS-760 sul quale [illegible] trovava Enrico Mattei, presidente dell'Eni, venne sventrato in volo dall'esplosione di una bomba piazzata nell'abitacolo, sopra Bascapè, nel Pavese, ormai in vista [illegible] pista [illegible] Milano-Linate.

E' questa la conclusione della perizia affidata due anni fa dal pubblico ministero di Pavia, Vincenzo Calia, al medico legale Carlo Torre, all'esperto in esplosivi Giovanni Brandimarte, al docente di aerodinamica Carlo Casaros, all'ingegner Donato Firrao, ordinario [illegible] Tecnologia dei materiali metallici al Politecnico di Torino [illegible] al capitano Giovanni Delogu dei carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Roma.

Ad avvalorare il risultato della perizia contribuisce in [illegible] determinante l'analisi del materiale recuperato dalla salma di Mattei, riesumata nel giugno del '95: sui frammenti estratti dal corpo sono [illegible] trovati «evidenti segni di slittamento multiplo, provocati [illegible] onde esplosive». Una tesi inconciliabile con l'ipotesi dello schianto avvenuto al suolo. In altre parole: l'ex fattorino diventato fondatore e presidente dell'Eni, uomo influente e scomodo per molti, in Italia e all'estero, nel dopoguerra, venne ucciso con una bomba sistemata nel suo bireattore che esplose pochi minuti prima che atterrasse. Non fu, dunque, incidente.

Il «caso Mattei» era stato riaperto il 22 maggio '95, quando la procura di Pavia aveva dato l'incarico di aprire la bara [illegible] presidente dell'Eni, «per accertare l'eventuale permanenza all'in[illegible] della cassa, di [illegible] di qualsiasi natura riferibili alla modalità di causazione del disastro aereo o comunque rilevanti per le indagini». In sostanza, si cercava una conferma o una smentita alle dichiarazioni rese dal pentito Tommaso Buscetta, che nel suo libro pubblicato nel '94 aveva scritto: «Fu la mafia siciliana a decretare [illegible] morte [illegible] Enrico Mattei».

Una tesi, quella che [illegible] Masino sosteneva sulle pagine di «Addio Cosa Nostra», che si scontrava [illegible] quelle dell'incidente, avvalorate in almeno tre occasioni dalla magistratura. A dare ragione al pentito, almeno rispetto alla causa del disastro aereo, sono arrivate [illegible] prove di laboratorio effettuate al Politecnico, presso il Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri, e quelle ottenute comparandole alle prove [illegible] scoppio effettuate durante le perizie per il caso Ustica.

Dopo la «ricostruzione» della salma di Mattei - nella cassa che conteneva i resti del fondatore dell'Eni è stata recuperata addirittura l'anca del pilota americano William Mac Hale - i resti sono stati passati all'esame per individuare eventuali parti metalliche. Non è possibile, infatti, fare l'analisi chimica per accertare la presenza e il tipo di esplosivo: le microparticelle sfuggono alla «cattura» perché, ad esempio, nitrati e solfuri pos[illegible] [illegible] avuto [illegible] traiettoria che non ha colpito i reperti; perché possono essere stati schermati da altri oggetti; distrutti (per incendio, agenti atmosferici o decomposizione chimica), e perché [illegible] tracce dell'esplosivo hanno composizione chimica indistinguibile dal comune inquinamento. Diverso il caso del metallo, che può conservare anche per un secolo le tracce di un'esplosione.

Una pista, questa, che ha voluto seguire con tenacia il pm di Pavia, quando ha ordinato la riesumazione [illegible] [illegible] di Mattei. I periti hanno potuto esaminare e confrontare per due anni, oltre [illegible] alcuni frammenti metallici estratti dal corpo del presidente dell'Eni, pochi oggetti personali: un anello spezzato, un orologio privo di cassa e una borsa. All'analisi del microscopio a scansione elettronica [illegible] stati quindi sottoposti una parte di vite, un minuscolo pezzo di lamiera e un frammento metallico, individuati durante esami specifici, perché risultati radio-opachi, cioè metallici. Solo dopo centinaia di fotografie e di comparazioni tra questi minuscoli frammenti, si [illegible] arrivati alla conclusione racchiusa nelle ultime pagine [illegible] perizia consegnata al pm Vincenzo Calia: la sezione dei metalli ha inequivocabili segni prodotti da un'esplosione.

Un'altra conferma alla tesi dell'esplosione di una bomba sul jet viene dall'analisi di tre viti in acciaio di uno strumento di bordo, il misuratore di pressione: su quanto è restato delle viti, [illegible] stati individuati segni partic[illegible]ari [illegible] deformazione [illegible] livello [illegible]ristallino. Deformazione che solo un'esplosione può aver causato.

[illegible] Sartorelli

«Una bomba fece esplodere l'aereo di Enrico Mattei»

Individuati residui metallici compatibili soltanto con lo scoppio di un ordigno

Il presidente dell'Eni, Mattei, morto 35 anni fa [illegible] circostanze misteriose

INTERVISTA

LA NIPOTE DEI FAMIGLIARI

«Una verità pagata cara»

La nipote e l'ombra delle intimidazioni

A Matelica i Mattei [illegible] certamente la famiglia più conosciuta. Persino l'ospedale è intestato a Enrico. Lì, in provincia di Macerata, vivono Angelo, Paolo e Rosangela, nipoti dell'uomo che fu tra i potenti dell'Italia del «miracolo economico». Tutti da [illegible] conducono una battaglia, spesso in solitudine e tra l'indifferenza generale, per squarciare [illegible] velo di omertà che dal '62 avvolge la storia della [illegible] miseriosa di Enrico Mattei.

E'difficile mettersi in contatto con loro, nel [illegible] che [illegible] qualche tempo hanno deciso [illegible] proteggere la loro *privacy*, di apparire il meno possibile. Forse perché delusi dallo «scarso impegno» profuso nell'inchiesta e feriti dall'atteggiamento di sufficienza con cui viene trattata l'intera vicenda. Con la schiettezza [illegible] la sincerità che la caratterizza, Rosangela Mattei adesso non tradisce eccessivo entusiasmo.

Signora, non è soddisfatta che l'inchiesta [illegible] appresti a compiere significativi passi in avanti?

«A noi non ha comunicato niente [illegible]. Non abbiamo notizie ufficiali e perciò non vogliamo gioire. Sarebbe una ulteriore delusione apprendere [illegible] le cose non stanno come dite voi giornalisti».

Ma oggi sembra più vicina la certezza che a uccidere Enrico [illegible] [illegible] stato un attentato, [illegible] aveva raccontato il pentito Tommaso Buscetta. Che ne pensa?

«Non abbiamo avuto bisogno, noi familiari, di [illegible] rivelazione per capire che Enrico lo avevano ammazzato».

Adesso però si parla ufficialmente di una bomba....

«Questo lo sapevamo. Noi non abbiamo mai avuto dubbi. Se permettete, vorrei ricordarvi che siamo [illegible] proprio noi a fornire alle autorità tutto il necessario per indagare sull'ipotesi della bomba. La perizia che noi avevamo sollecitato [illegible] stata chiara sulla presenza della polvere da sparo. Per [illegible] scontato che l'aereo di Mattei fosse stato fatto saltare con un ordigno».

Signora, scusi l'insistenza, ma se la perizia della magistratura desse ragione al [illegible] di parte, questa sarebbe [illegible] svolta, non crede?

«Lo vedremo. Quando ci comunicheranno qualcosa trarremo le nostre conclusioni».

Perché tanta amarezza, signora Rosangela?

«Abbiamo ricevuto telefonate di giornalisti, ma nessun responsabile dell'inchiesta ci ha chiamati. Forse [illegible] l'hanno con noi per le nostre proteste».

Quali proteste?

«Quando i magistrati di Pavia hanno riesumato i resti [illegible] Enrico Mattei, ci fu detto che sarebbero rimasti [illegible] disposizione degli inquirenti per tre mesi. Sono passati due anni e non abbiamo vi[illegible] più nessuno. La tomba di Enrico Mattei è ancora vuota [illegible] aspettiamo [illegible] poter rimettere tutto in ordine. E' possibile che in tutti questi mesi non abbiano trovato un momento per riportare a Matelica il corpo di nostro zio?».

Signora Rosangela, non è che vi siete pentiti di aver cercato la verità?

«Perché mi fa questa domanda?».

Lei dà la sensazione di trovarsi davanti a una persona molto accorta. Quasi che da tutta questa vicenda sia uscita scottata, forse impaurita. In ogni caso, [illegible] la vita cambiata. Avete forse avuto pressioni, qualche intimidazione?

«Chi [illegible] ha detto queste cose? [illegible] chi le ha sapute?».

Le assicuro che è solo una sensazione, forse ora confermata dalla [illegible] reazione...

«Non posso parlare, così con leggerezza. Io ho il telefono sotto controllo... Comunque devo chiudere. Vedremo, vedremo più in là. Chissà [illegible] l'inchiesta andrà avanti».

«Aspettiamo a gioire: non abbiamo notizie ufficiali. Comunque sapevamo che lo zio era stato ucciso»

La moglie di Mattei. A sinistra: il giornalista Mauro De Mauro: sparito misteriosamente dopo essersi occupato [illegible] morte di Mattei

Francesco La Licata

Brescia, il cadavere è stato scoperto dopo una caccia all'uomo: non ha retto alla «vergogna»

Il maniaco si pente e si impicca a un albero

Pastore psicolabile aveva tentato di violentare una ragazza

BRESCIA
NOSTRO SERVIZIO

Si suicida dopo aver tentato di violentare una ventenne, che è fuggita dopo essersi difesa a calci, pugni e unghiate. Bortolo Benedetti, un pastore che proprio domenica aveva [illegible] piuto 40 anni, ieri mattina è stato trovato impiccato sull'altipiano di Cariadeghe nel territorio [illegible] Serle, un centro collinare [illegible] metà strada tra Brescia [illegible] il Lago di Garda.

I carabinieri della città lombarda hanno mostrato alla vittima una fotografia del pastore: «E' proprio lui, ne sono certa», ha detto tra le lacrime la ragazza, un'apprendista che vive in città. I militari non hanno più dubbi. Il volto di Benedetti, infatti, [illegible] graffiato.

Martedì mattina, Roberta (il nome è di fantasia per proteggere la vera identità della ragazza) era salita da sola sull'altipiano [illegible] si era stesa [illegible] prendere il sole vicino [illegible] una cascina. La ragazza ha raccontato agli inquirenti che, improvvisamente, un uomo le si era avvicinato, saltandole [illegible] bito addosso nel tentativo di spogliarla. Il bruto l'aveva colpita, procurandole ferite alle braccia per bloccarla a terra, ma non [illegible] riuscito [illegible] strapparle i jeans.

Roberta si è divincolata e ha graffiato in viso l'aggressore. Quando il maniaco ha allentato la presa, si è rialzata ed è riuscita [illegible] scappare, correndo per il prato. Imboccata una strada [illegible], dopo alcuni minuti la ragazza è arrivata a un'osteria, ritrovo abituale [illegible] cacciatori che, in attesa della riapertura della stagione, salgono nella zona per allenare i cani.

La titolare del locale, ascoltato il trafelato [illegible] drammatico racconto della ragazza, ha deciso di chiamare immediatamente il «112». Pur choccata, Roberta ha descritto il suo aggressore ai carabinieri: «E' alto e grosso - ha detto ansimante -. Calza scarponi da montagna [illegible] indossa pantaloni [illegible] fustagno chiari e una maglia rossa».

A Cariadeghe, martedì pomeriggio, è iniziata immedia[illegible] la caccia all'uomo. I militari hanno concentrato le ricerche su Benedetti, un pastore che viveva isolato e preferiva i boschi alla vita del paese, con un instabile equilibrio mentale accentuato dalla dipendenza dall'alcol. Dopo averlo cercato, senza esito, in casa di un fratello che risiede a Serle, a mezzanotte una pattuglia lo ha rintracciato vicino [illegible] un bosco [illegible] castagni. [illegible] Benedetti, gran conoscitore della zona, è riuscito [illegible] scappare.

Le ricerche sono state sospese dopo un'ora e sarebbero dovute riprendere ieri mattina. Ma alle 8,30 alcuni cacciatori, saliti nel bosco [illegible] Cariadeghe al seguito dei loro setter, hanno scorto un cadavere con la faccia tutta graffiata. [illegible] c'erano [illegible]: [illegible] Bortolo Benedetti, impiccatosi [illegible] una vecchia corda a un castagno dopo aver spinto un seggiolino che aveva rubato in un vicino cascinale: alla vergogna del carcere ha preferito la morte.

La salma del pastore è stata portata al cimitero di Serle e trasferita successivamente all'obitorio dell'ospedale civile di Brescia, dove verrà effettuata l'autopsia. [illegible] carabinieri della compagnia di Brescia e il magistrato Luca Masini, che ha coordinato le indagini, il caso [illegible] chiuso. Roberta, invece, [illegible] ancora sotto choc.

Vincenzo Corbetta

Polemica in un paese del Belice. Il cantante: sfrutta la mia platea, sia breve

Usa Peppino di Capri per il comizio

Sindaco presenta bilancio di giunta prima del concerto

[illegible] L'occasione è ghiotta. Peppino Di Capri sbarca per la prima volta a Partanna, minuscolo presepe di cemento nel [illegible] della Valle del Belice, per un attesissimo concerto che domenica promette di raccogliere nella piazza intitolata a Falcone e Borsellino l'intero paese, 13 mila abitanti in tutto, dediti in gran parte all'agricoltura, per nulla abituati alle grandi kermesse canore. Ecco perché il sindaco Benedetto Biundo, preside della scuola media, alfiere della sinistra indipendente, da tre anni al governo di una giunta di centro-sinistra, intende sfruttare al massimo l'evento. Come? «Ne approfitterò - ha annunciato - per illustrare la relazione semestrale prima dell'inizio del concerto».

E' scoppiato, subito, il putiferio. Il consigliere Nicolò Clemenza, di sinistra anche lui, ma «regolarmen[illegible] iscritto al pds» e fiero esponente dell'opposizione, ha protestato: «Se parla il sindaco, devono parlare tutte le compagini politiche per relazionare la cittadinanza sull'operato amministrativo». Non contento, il compagno-consigliere Clemenza, ha preso carta e penna e insieme a quattro colleghi della minoranza, due del cdu e due di una lista civica, assai vicina al Polo, [illegible] è scagliato contro il primo cittadino con una lettera che invoca la «par condicio», anche nelle feste di piazza.

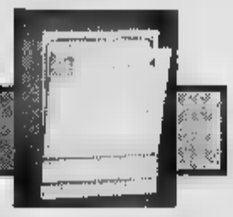
Il cantante Peppino [illegible] Capri domenica si esibisce in Sicilia

Pronta la replica del sindaco: [illegible] Comune - dice - per statuto e per scelta politica deve informare i cittadini sull'attività svolta, questa è un'opportunità da non perdere per far conoscere il nostro operato al maggior numero di persone». Il più preoccupato, in queste ore, sembra proprio Peppino Di Capri. «Mi auguro - ha commentato - che il sindaco si autolimiti nella sua relazione e che la gente lo inviti a "stringere" per ascoltare le mie canzoni». Ma pur dichiarandosi assai stupito, il cantante napoletano sembra deciso a [illegible] drammatizzare. «Quelle del sindaco [illegible] Partanna mi sembra una furbizia - ha aggiunto -, una mossa astuta, la cosa comunque [illegible] mi dà fastidio più di tanto. L'importante è che il mio spazio nel concerto sia tutelato e che il pubblico non debba stancarsi ascoltando le noiose questioni di carattere amministrativo e politico». Benedetto Biundo assicura: «Niente paura, non ruberò alcuno spazio all'esibizione del cantante. Parlerò prima del concerto, [illegible] ho sempre fatto alle feste di piazza». E Peppino Di Capri, alla fine, non può che essergli grato: «Se sarà breve gli dedicherò anche una [illegible]

[s. riz.]

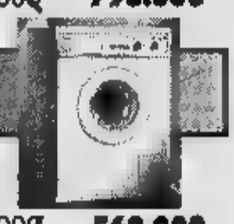
SALDI

LAVASTOVIGLIE



INDESIT	12 Cop. 8 Pr. Est..B.ca	~~799.000~~	**639.000**
ELECTROLUX	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	~~1.399.000~~	**998.000**
CANDY	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	~~979.000~~	**699.000**
ARISTON	45 cm B Coperti 8.	~~1.189.000~~	**849.000**
ELECTROLUX	12 Coperti, 5 Progr. 3 Temperature.	~~1.119.000~~	**798.000**

LAVATRICI

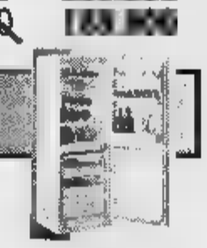


INDESIT	5Kg Lav. a fr. Escl.Cen.	~~529.000~~	**389.000**
CANDY	5Kg Regolaz. Temp. 1/2 Car.	~~799.000~~	**569.000**
CASTOR	5Kg Regolaz. Temp. Escl. Centrif.	~~629.000~~	**449.000**
ARISTON	5 Kg Esclusione Centrifuga.	~~669.000~~	**499.000**
ELECTROLUX	5Kg 10 ANNI DI GARANZIA.	~~1.049.000~~	**749.000**
AEG	5Kg Term. Escl. Centrif. 1/2 Carico.	~~879.000~~	**629.000**
INDESIT	CARICA ALTO 500 giri, Termostato.	~~949.000~~	**679.000**
ELECTROLUX	33cm Vasca Inox Termostato.	~~1.089.000~~	**779.000**
GRAN MARCA	33cm Vasca Inox Termostato.	~~839.000~~	**599.000**

CUCINE & FORNI A MICROONDE

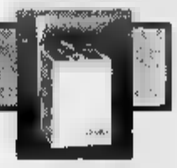
GRAN MARCA		~~299.000~~	**195.000**
INDESIT	4 Fuochi, Forno a Gas.	~~419.000~~	**299.000**
AEG	4 Fuochi, Termostato	~~549.000~~	**399.000**
MOVIMAGGIORE	**GRAN MARCA**	~~229.000~~	**169.000**

FRIGORIFERI - COMBINATI



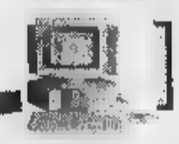
FAGOR	Frigo Tavolo	~~329.000~~	**259.000**
140Lt REX	Frigo Tavolo	~~359.000~~	**279.000**
220 Lt ARISTON/AEG/INDESIT		~~549.000~~	da **399.000**
330Lt ELECTROLUX	Doppia Porta	~~729.000~~	**599.000**
350Lt ARISTON	Combinator 2 Motori Arrotond.	~~1.369.000~~	**989.000**

CONGELATORI



110Lt	**GRAN MARCA**	Pozzo	~~479.000~~	**379.000**
140Lt	**INDESIT**	Pozzo	~~549.000~~	**399.000**
220Lt	**AEG**	A Pozzo Bianco	~~739.000~~	**599.000**
270Lt	**ELECTROLUX**	A Pozzo Bianco	~~949.000~~	**759.000**

COMPUTERS

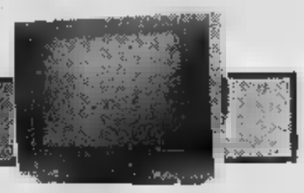


PACKARD BELL	P133 Multim.	~~2859.000~~	**2.199.000**
PACKARD BELL	P150 Multim.	~~3.639.000~~	**2.799.000**
COMPAQ	P166 Monitor 15"	~~4.930.000~~	**3.790.000**
TEXAS INSTRUMENTS 600	Notebook		**PREZZO SHOCK!!!**

Hi-Fi

PHILIPS	7 Dischi CD Con casse	~~859.000~~	**719.000**
GRUNDIG	2x70Watt 3 CD	~~829.000~~	**719.000**
PIONEER	2x35Watt	~~539.000~~	**499.000**
SONY	NUOVO!	~~539.000~~	**499.000**
AIWA	**TUTTA LA GAMMA A PREZZI DA SBALLO!!!**		
TECHNICS	2x70Watt	~~1.150.000~~	**959.000**
PANASONIC	2x50Watt 3 CD	~~699.000~~	**579.000**

TV-COLOR



Da 5" a 150"
OLTRE 100 APPARECCHI ESPOSTI

14"	**GRAN MARCA**	Portatile, Telec. 100 Can.	~~345.000~~ **269.000**
14"	**MONDIAL**	Portatile, Telec. 100 Can.	~~389.000~~ **319.000**
14"	**GRUNDIG**	Portatile, SCART, 100 Can.	~~369.000~~ **299.000**
14"	**PANASONIC**	Portatile, SCART, 100 Can.	~~419.000~~ **349.000**
14"	**GOLDSTAR**	TV Color+Videoregistratore	~~829.000~~ **589.000**
20"	**GRAN MARCA**	Presa SCART, Telec. 100 C.	~~429.000~~ **359.000**
28"	**SCHNEIDER**	Biaudio, Tel. TELEVIDEO.	~~1.079.000~~ **799.000**
25"	**MONTGOMERY**	Stereo, TVD, Telec.100 Can.	~~1.169.000~~ **899.000**

VIDEOREGISTRATORI

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

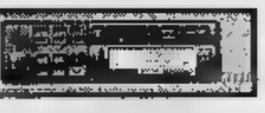
GRAN MARCA	TeleC. Fermo Imm.	~~379.000~~	**279.000**
MICROMAGIC	2 Testine, Telec. Show View	~~479.000~~	**399.000**
GRUNDIG	2 Testine, Telec. Fermo Imm.	~~489.000~~	**349.000**
GRAN MARCA	4 Testine, Moviola.	~~489.000~~	**379.000**
PHILIPS	4 Testine, Supermoviola.	~~579.000~~	**499.000**
JVC	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	~~869.000~~	**749.000**
SONY	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	~~1.019.000~~	**889.000**
GRAN MARCA	Stereo, Moviola.	~~619.000~~	**549.000**

VIDEOCAMERE

OLTRE 50 MODELLI ESPOSTI

SAMSUNG	8 mm.	~~969.000~~	**699.000**
SONY	8 mm	~~1.179.000~~	**939.000**
PANASONIC	VHS-C, Zoom 14x.	~~989.000~~	**859.000**
JVC	NUOVA!!!	~~1.149.000~~	**899.000**
PHILIPS	VHS-C. Mirino a Colori.	~~1.679.000~~	**1.199.000**
PANASONIC	Super VHS-C.	~~2.239.000~~	**1.599.000**
SAMSUNG	Mirino a Colori.	~~979.000~~	**849.000**
JVC	GRAX 370 Zoom 18x.	~~1.759.000~~	**1.259.000**

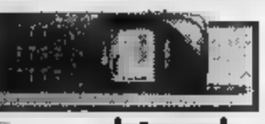
AUTORADIO



Oltre 50 Modelli Esposti

SONY	Frontalino Estraib. e Lettore CD.	~~969.000~~	**699.000**
PIONEER	Frontalino Estraibile.	~~369.000~~	**239.000**
GRUNDIG	Frontalino Estraibile.	~~379.000~~	**249.000**
AIWA	Frontalino Estraibile.	~~279.000~~	**189.000**
BLAUPUNKT	Frontalino Estraibile RDS.	~~359.000~~	**299.000**

TELEFONINI CELLULARI



TIM/Omnitel. Tutti a interessi.

ALCATEL	ETACS.		~~299.000~~ **199.000**	
ERICSSON	GSM		~~429.000~~ **359.000**	
PHILIPS	GSM		~~599.000~~ **349.000**	
MITSUBISHI	GSM	~~649.000~~	~~419.000~~	Acc.219.000 + 70.000x4
OMNITEL	Facile Ricaric.	~~639.000~~	~~419.000~~	Acc.169.000 + 80.000x4
TIMMY	S6.	~~610.000~~	**520.000**	Acc.240.000 + 70.000x4
OMNITEL	2110	~~699.000~~	**589.000**	Acc.269.000 + 80.000x4
MOTOROLA	GSM Sportel.	~~609.000~~	~~549.000~~	Acc.269.000 + 70.000x4
PANASONIC	GSM	~~709.000~~	**599.000**	Acc.399.000 + 70.000x4
MARTIN DAWES	GSM	~~739.000~~	**599.000**	Acc.229.000 +100.000x4
NEC	G9 GSM.	~~709.000~~	**569.000**	Acc.249.000 + 80.000x4
NOKIA	Nuovissimo GSM	~~639.000~~	~~499.000~~	Acc.219.000 + 70.000x4
PANASONIC	GSM	~~669.000~~	~~549.000~~	Acc.229.000 + 80.000x4
SONY	GSM	~~819.000~~	**699.000**	Acc.299.000 +100.000x4

PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA INCLUSA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. VENDITA EFFETTUATA NEL RISPETTO DELLA LEGGE 60 MINIMI.

GALLENCA NON TEME CONCORRENZA!

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI ANCHE IN SALDI

CENTRI CONVENIENZA

Gallenca

GRUPPO GET

TORINO: VIA S.DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
CHIERI: CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185

APERTO TUTTO AGOSTO!!!

Era l'ultimo latitante del commando che nell'86, in Germania, aveva compiuto un attentato in una discoteca

L'esplosione aveva acuito la crisi Usa-Gheddafi
Nella capitale Eter Musbah si nascondeva a casa di due connazionali ed era in contatto con la criminalità italiana per avere nuovi documenti falsi

A sinistra e sotto, i coniugi libici arrestati con l'accusa di favoreggiamento

A sinistra, il terrorista libico arrestato nell'operazione della polizia italiana e tedesca

A sinistra, un'immagine della discoteca berlinese dopo l'esplosione avvenuta in [illegible] in cui [illegible] affollata [illegible] militari statunitensi: l'attentato del 5 aprile 1986 provocò 3 morti e circa 200 feriti

Covo a Roma per il killer libico

Arrestato dopo dieci anni in fuga

ROMA. E' riemerso dal mistero delle notti arabe dopo dieci [illegible] di silenzio. Ma la [illegible] clandestina di protezione che doveva accoglierlo in Europa non s'è dimostrata sicura. Ed [illegible] caduto [illegible] una trappola delle polizie tedesca e italiana. Il cittadino libico Eter Abulgasem Musbah, 40 anni, è stato fermato due sere fa [illegible] da agenti [illegible] Digos in via Somalia. Era ricercato dal 1986 per terrorismo.

Musbah - suscitando la più viva soddisfazione del Dipartimento [illegible] Stato a Washington - [illegible] agli arresti su richiesta delle autorità tedesche. Sono stati fermati anche i coniugi libici che lo ospitavano e una cittadina italiana. Tutti [illegible] tre accusati di favoreggiamento. [illegible] il pretore, per direttissima, ha già assolto l'italiana.

Musbah è il sesto [illegible] - l'ultimo latitante - di un comman[illegible] che fece saltare in aria la discoteca berlinese «La Belle» il 5 aprile del 1986. Cinque chili [illegible] tritolo per una strage. [illegible] locale era affollato soprattutto di soldati americani in licenza. Di notte, quando c'erano almeno cinquecento persone, la pista della discoteca saltò in aria: si contarono tre morti (due sottufficiali Usa e una ragazza [illegible] origine turca) e circa 200 feriti. Erano gli anni di Ronald Reagan: Usa [illegible] Libia erano ormai ai ferri corti, il terrorismo mediorientale sembrava inarrestabile, dirottamenti e omicidi [illegible] all'ordine del giorno. Dieci giorni dopo l'attentato, aerei degli Stati Uniti bombardavano Tripoli e Bengasi. Il colonnello Gheddafi si salvò per miracolo, ma morirono decine [illegible] persone tra cui una figlia adottiva del leader libico. E lui, per tutta risposta, fece lanciare come controrappresaglia due missili contro Lampedusa.

Era il 15 aprile del 1986. Gli italiani scoprirono di essere in primissima linea. L'obiettivo dei due Scud libici era un'installazione militare della Nato. [illegible] venne anche a sapere che i governi d'Italia, Francia [illegible] Spagna [illegible] erano affatto d'accordo per la rappresaglia [illegible] negarono [illegible] permesso [illegible] attraversare il lo[illegible] spazio aereo. I bombardieri partirono così da aeroporti inglesi (su permesso della Thatcher), costeggiarono la penisola iberica, colpirono la Libia [illegible] tor[illegible] indietro.

Il mondo nel frattempo è cambiato. Il colonnello Gheddafi sembra vecchio [illegible] stanco. Però poi si osserva la foto di un altrettanto invecchiato terrori[illegible] e ci si domanda per quale diavolo di motivo [illegible] venuto [illegible] Roma. Musbah, infatti, è un professionista del terrore che i [illegible]izi segreti occidentali hanno cercato invano per dieci anni. Dicono che utilizzasse molti nomi. [illegible] poteva contare su una rete clandestina a cui appoggiarsi.

La b[illegible] scoperta dalla polizia italiana si trova a via Chiusi, al civico 82, in [illegible] palazzina dell'Enasarco. Gli investigatori [illegible] Direzione centrale della polizia di prevenzione (ex Ucigos) sono arrivati al covo [illegible] libico grazie [illegible] [illegible] segnalazione della polizia criminale tedesca (Bka). Erano state intercettate in Germania alcune telefonate provenienti da Roma. Subito [illegible] scattate le verifiche. E s'è scoperto che le telefonate partivano da cabine pubbliche, piazzate nelle strade di Montesacro e del quartiere Africano. Tutte eccetto una, che ha portato gli agenti a via Chiusi.

A questo punto è scattata la trappola. Con grande circospezione, [illegible] cominciati i controlli [illegible] chi frequentava la ca[illegible]. Sono stati pedinati i due cittadini libici, marito [illegible] moglie, Khaled Ettir e Hanna Ben Amer, entrambi di 32 anni, in Italia da molti anni, con regolari permessi di soggiorno, ma apparentemente [illegible] lavoro, che l'abitavano. Come da manuale spionistico: i due non hanno mai avuto noie con la polizia, nemmeno una multa. Tutto in regola sotto il profilo amministrativo. Nulla che possa ricondurli [illegible] gruppi estremistici. Racconta la portiera: «Per noi [illegible] stata una doccia fredda. Sembravano persone perbene, anche se non navigavano nell'oro».

C'è voluta molta pazienza. Appostamenti. Intercettazioni. Ma alla fine arriva il colpo [illegible] fortuna. Si materializza l'ospite tanto atteso. «Lo abbiamo subito riconosciuto nonostante avessimo delle foto molto datate», racconta il vicedirigente della Digos romana Nicola De Cristofaro. Il 20 agosto arrivano i documenti necessari tramite Interpol. [illegible] il 22 notte la polizia fa irruzione nella casa [illegible] via Chiusi. Ma non trova l'uomo. [illegible] rischia l'insuccesso.

Nei giorni successivi parte una disperata corsa contro il tempo. Sia degli investigatori che cercano [illegible] loro uomo [illegible] giro per Roma. Sia dei libici che si preoccupano [illegible] trovare documenti «puliti» e nuovi appoggi per Musbah. Alla fine lo prenderanno in una strada del quartiere Africano - per l'appunto! - mentre esce dall'ennesima cabina telefonica. Arriva l'ordine [illegible] fermare anche gli altri.

L'uomo, in casa, dirà che Musbah è [illegible] cugino e ignora qualsiasi coinvolgimento in fatti di terrorismo. La donna viene trovata in una stazione della metropolitana mentre si incontra con Nerina Bernabei, 32 anni, che ha precedenti per furto e sfruttamento della prostituzione. Probabilmente i libici [illegible] vano un aggancio [illegible] la malavita italiana - è un pregiudicato anche il marito della Bernabei - che a caro prezzo vende ciò che un terrorista [illegible] fuga considera il bene più prezioso: documenti. Nella borsetta della donna la polizia troverà [illegible] carta d'identità, di uno stock rubato a Napoli due anni fa, con sopra la foto [illegible] Musbah. Poche ore e [illegible] ricercato avrebbe avuto [illegible] nuova identità.

Francesco Grignetti

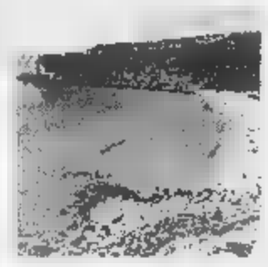
LA CRISI [illegible]

La bomba

La discoteca «La Belle» a Berli[illegible] Ovest era uno dei ritrovi favoriti dei soldati Usa. La bomba che vi scoppiò il 5 aprile '86 causò la morte di due americani [illegible] di [illegible] turca, e il ferimento di 204 persone. Reagan puntò il dito contro Gheddafi, basandosi su messaggi intercettati fra Tripoli e l'ambasciata libica [illegible] Berlino Est. Il regime comunista [illegible] molto tollerante col terrorismo contro l'Occidente.

La rappresaglia

Gli Stati Uniti considerarono sufficienti le prove contro «il pazzo di Tripoli», il presidente Reagan ordinò la rappresaglia. Il 15 aprile '86 aerei americani si levarono in volo da portaerei nel Mediterraneo e, con il permesso del premier Thatcher, da basi britanniche, [illegible] bombardarono il quartier generale di Gheddafi a Tripoli. Morirono decine di persone, fra cui una figlia adottiva del leader libico.



I missili libici

Il giorno successivo Gheddafi ordinò di lanciare due missili in direzione dell'isola di Lampedusa, territorio italiano, l'obiettivo occidentale più vicino alle coste libiche. I missili (diretti contro la stazione radar Usa installata sull'isola) [illegible] raggiunsero Lampedusa e si persero in acqua. La reazione dell'Italia fu dura, Craxi definì l'azione come «un atto di guerra» nei confronti del nostro Paese.

Napoli, l'esecuzione all'indomani del blitz con cui erano stati liberati i palazzi requisiti dalle cosche

Camorra, nuova sfida di sangue

Uccisi due uomini in un agguato fra la gente

NAPOLI. Lo [illegible] [illegible] [illegible] riconquistare terreno, ma la camorra non si arrende. Il giorno dopo il blitz al rione Pazzigno che i boss avevano trasformato in un fortino dei clan, le pistole sono tornate [illegible] sparare [illegible] Napoli. Due i morti [illegible] un agguato all'altro capo della città, [illegible] Pianura, quasi [illegible] dimostrare che la vittoria [illegible] un giorno [illegible] basta, che alla forza le bande rispondono con il sangue.

Via Campanile, periferia occidentale, le 13 di ieri. Sul furgone ci [illegible] Giuseppe Bifaro, 31 anni, proprietario di un negozio di fiori, [illegible] Riccardo Perrucci, di [illegible] anni, pregiudicato [illegible] uomo del clan di Giuseppe Contino. E' lui l'obiettivo dei sicari: [illegible] [illegible] due in sella ad una moto [illegible] cominciano [illegible] far fuoco. I proiettili feriscono subito il commerciante, mentre l'amico fugge a piedi e [illegible] scampo nel cortile della vicina sede dell'Azienda sanitaria locale. Ma gli assassini gli sono addosso, lo inseguono e lo ammazzano, portando a termine [illegible] loro missione. Giuseppe Bifaro riesce invece [illegible] chiedere aiuto ad un automobili[illegible] che lo accompagna all'ospedale San Paolo dove però muore poche ore dopo il ricovero. Una sparatoria tra la gente e, come spesso accade, senza testimoni che abbiano il coraggio di parlare. Sullo sfondo, il solito scenario: anche [illegible] Pianura, il quartiere cresciuto con [illegible] colata di cemento abusivo, si combatte una guerra [illegible] supremazia. Contino, attualmente in carcere, era un uomo di punta della potente famiglia Lago, ma decise [illegible] mettersi [illegible] proprio. Il «tradimento» è costato molti morti ed ora che i fratelli al vertici [illegible] clan rivale sono tutti liberi per scadenze dei termini di custodia cautelare oppure per motivi di salute, lo scontro si è riacceso.

Con le due vittime della sparatoria di ieri, salgono [illegible] 103 gli omicidi compiuti nel Napoletano dall'inizio dell'anno: un lungo elenco che dà il segno dell'emergenza e rende amari anche i risultati della lotta al crimine organizzato. Co[illegible] quello ottenuto con l'impiego di mille uomini e cento automezzi a Pazzigno. Dopo lo sgombero delle [illegible] occupate [illegible] la forza dai fedelissimi dei boss, nel rione sono rimasti un paio di furgoni della polizia ed un silenzio carico di attesa. Trentasei appartamenti liberati dagli abusivi, compreso quello del boss Patrizio Reale - il «re» [illegible] quartiere da mesi in carcere - [illegible] stati murati con cemento e mattoni per impedire nuove illegittime occupazioni. Soltanto una delle famiglie sfrattate ha chiesto aiuto al Comune per trovare una sistemazione. Gli altri non hanno lasciato Pazzigno ed hanno chiesto ospitalità [illegible] parenti ed amici. Tra loro c'è Margherita, la moglie del capoclan, che con i due bambini è stata accolta da una vicina. Ed è una vicina, Maria, [illegible] difendere lei e il «buon nome» del rione: «E' una brava ragazza e poi ha due figli piccoli: che cosa poteva fare? Hanno detto che qui la gente ha applaudito quando hanno fatto gli sgomberi: non è vero, [illegible] ha battuto le mani alla polizia».

Ma la prova di forza ha dato i suoi frutti. Ne è convinto il sindaco Antonio Bassolino che ieri ha annunciato la riconsegna dei 36 appartamenti liberati a quanti ne avevano diritto: tre sono legittimi assegnatari cacciati via dalla camorra, otto famiglie appartengono alla categoria degli sfrattati, gli altri hanno partecipato al bando comunale per gli alloggi popolari. «Il ripristino della legalità cominciato con lo sgombero delle [illegible] - sottolinea [illegible] sindaco - si è [illegible] pienamente affermato».

Mariella [illegible]

Trentasei appartamenti del rione Pazzigno sono stati murati per impedire altre occupazioni abusive

Il sindaco Bassolino e l'auto della vittima dell'agguato

Anche le autorità federali statunitensi hanno negato la scarcerazione

Baraldini, ultimo no alla libertà

Ma Flick: insisteremo per trasferirla in Italia

[illegible] **YORK**
[illegible] SERVIZIO

Un altro [illegible] alla libertà condizionata [illegible] Silvia Baraldini, stavolta dalla commissione di Washington. Lo aveva detto il 15 luglio l'«examiner» del Connecticut, dove lei è rinchiusa a Dambury, di non rallegrarsi troppo per il fatto che lui, pur negando alla Baraldini [illegible] libertà, aveva deciso [illegible] «declassarla» il suo caso dalla categoria 8, che esclude la possibilità della libertà condizionata, alla categoria 7 che invece la contempla. E puntuale la «Parole Commission» di Washington gli ha dato ragione. Il problema non è giudiziario ma politico. I 14 anni trascorsi in prigione da Sil[illegible] Baraldini, come dice l'avvocato Elizabeth Fink, «non sono dovuti a ciò che lei ha fatto ma a ciò in cui lei crede». Nessuno ha mai provato che Silvia abbia ucciso. La sua condanna [illegible] [illegible] comminata per avere aiutato una compagna a fuggire dagli Usa, per avere partecipato al progetto di una rapina che poi «non» è stata compiuta [illegible] per [illegible] rifiutata di fare i nomi dei suoi compagni. Per quei tre reati è stata [illegible]dannata a [illegible] anni di prigione e a una multa di 50 mila dollari.

Se fosse una detenuta «normale», dopo 14 anni di detenzione impiegati a studiare letteratura latinoamericana, a insegnare l'italiano e [illegible] lavorare per la prevenzione dell'Aids, la libertà condizionata le sarebbe [illegible] concessa già da tempo, [illegible] a maggior ragione le sarebbe stata [illegible] ora, con il declassamento dalla categoria [illegible] [illegible] 7. [illegible] Silvia Baraldini [illegible] è «normale». A renderla diversa c'è il fatto che il suo nome appare in molti rapporti dell'Fbi in cui [illegible] esprime il «dubbio» che abbia partecipato a vari attentati terroristici. Il dubbio, naturalmente, non basta ad accusare una persona, e l'FBI non ha mai neanche provato a usare i suoi rapporti per ottenere un'ulteriore condanna. [illegible] è più che sufficiente per negarle la libertà condizionata. E' come se il sistema giudiziario le dicesse: non sono in grado di dimostrare che sei [illegible] terrorista [illegible] quindi non posso sbatterti in gale[illegible]. [illegible] [illegible] in galera ci sei già, mi limito a «influenzare» chi deve decidere sulla tua libertà condizionata.

Per non «irritare» gli americani in attesa del nuovo pronunciamento, il governo italiano aveva finora evitato di fare commenti [illegible] questo atteggiamento che [illegible] prevalere le considerazioni «ideologiche» su quelle giuridiche [è un po' originale», disse pudicamente Giovanni Conso, quando in luglio [illegible] [illegible] perorare la causa di Silvia Baraldini di fronte all'«examiner» del Connecticut), così come [illegible] evitato di trascinarli di fronte al Consiglio d'Europa, per pretendere [illegible] rispetto della Convenzione di Strasburgo, secondo cui Silvia Baraldini ha il diritto [illegible] [illegible] la sua pena in Italia. Ora che però anche l'ultimo «no» è arrivato, Palazzo Chigi, dopo un incontro del presidente Prodi [illegible] il ministro della Giustizia Flick, ha fatto sapere che proprio la strada di Strasburgo sarà la tappa successiva.

Intanto, comunque, l'avvocato Fink farà ricorso perché, dice, «c'è una legge che stabilisce che basarsi sul credo politico di una persona per negarle la libertà condizionata è arbitrario».

Franco [illegible]

Silvia [illegible]

Aveva 84 anni: non si esclude la rapina. E' l'ottava vittima nell'arco di 16 mesi

Torna l'incubo del serial-killer

Puglia: un'altra anziana sola uccisa in casa

[illegible] [illegible] il serial killer esiste, ha colpito ancora. Ieri, a Spinazzola, è stata uccisa Angela Sansone. Aveva 84 anni. Vedova, viveva in [illegible] appartamento al piano [illegible]. Ammazzata a coltellate. Questo delitto scoperto [illegible] [illegible] somiglia maledettamente ad alcuni già risolti e ad altri cinque di cui non si [illegible] nulla. Tanti elementi in comune, casa [illegible] soqquadro, accanimento nei confronti di anziane indifese [illegible] soprattutto [illegible] coltellate alla gola. Alcuni di questi delitti simili tra loro sono stati risolti (l'ultimo a Palagiano, in provincia di Taranto: colpevole un giovane già condannato per l'omicidio di un'altra anziana e poi scarcerato), ma altri delitti no. [illegible] attende di sapere perché e soprattutto se c'è un'unica mano ad averli compiuti. Un serial killer esiste? Potrebbe essere stato lui a compiere, oltre [illegible] quello [illegible] ieri, altri cinque omicidi: quattro avvenuti [illegible] Foggiano, uno in provincia di [illegible], a Canosa.

Angela Sansone, vedova da quattro anni, aveva otto figli, [illegible] cui sei vivono [illegible] Torino e uno a Palazzo San Gervasio (Potenza). La sua casa era modesta. Nessuno poteva pen[illegible] che custodisse [illegible] tesoro. Ha scoperto il delitto uno dei figli, che era sul punto di partire. Doveva rientrare a Torino dopo le vacanze estive trascorse a Spinazzola. Aveva invitato la madre a seguirlo in Piemonte.

Sulle prime i carabinieri hanno escluso l'ipotesi della rapina. Ma ieri, mentre frugavano nell'appartamento alla ricerca di qualcosa di utile alle indagini, hanno rimesso tutto in gioco. Forse l'assassino ha rubato qualcosa.

Dell'ipotesi [illegible] serial killer parlò nei mesi scorsi il questore di Foggia, Sergio Visone, [illegible] due magistrati, Rossana Venditti e Gabriella Tavano, che indagano sui cinque casi, hanno tra l'altro affidato a un criminologo, Salvatore Luberto, dell'università di Modena, il compito di studiarli [illegible] offrire le certezze che [illegible] non ci sono. I delitti [illegible] avvenuti nell'ultimo anno a Lucera (Celeste Madonna, 81 anni), San Ferdinando (Giuseppina Garbetta, 72), Cerignola (Maria Totaro, 75), Trinitapoli (Anna Maria Stella, 70 anni), Canosa di Puglia (Santa Leone, 82). Tanti gli elementi che si accavallano. L'assassino che si lava le mani sporche [illegible] sangue nel lavabo prima di fuggire. Gli appartamenti al piano terra. Le donne sole [illegible] vedove. Potremmo aggiungerci i nomi, che unirebbero i delitti in un filo evangelico: Angela, Celeste, Maria, Santa, Giuseppina.

In questo nebuloso scenario investigativo è difficile raccapezzarsi, quasi impossibile distinguere [illegible] delitto da serial killer da un delitto per rapina compiuto da balordi. Tutti i [illegible] avvenuti [illegible] Taranto sono stati già risolti, salvo quello di pochi giorni fa [illegible] quello di Anna Sta[illegible], [illegible] a Ginosa nel '96. Ma [illegible] delitto non viene messo in relazin[illegible] agli altri. Ne restano sei.

Tonio Attino

E' l'ora delle scelte per mezzo milione di studenti: due su tre opteranno per l'Università

Secondo l'Istat entro cinque anni il novantadue per cento dei dottori riesce a trovare un'occupazione stabile
Buono piazzamento per chi ha discusso una tesi in Farmacia ed Economia
Vita professionale difficile per chi ha scelto Giurisprudenza

I LAVORI SU CUI PUNTARE

LE 30 PROFESSIONI A PIU' ALTA CRESCITA PERCENTUALE NEGLI USA (N. IN MIGLIAIA)

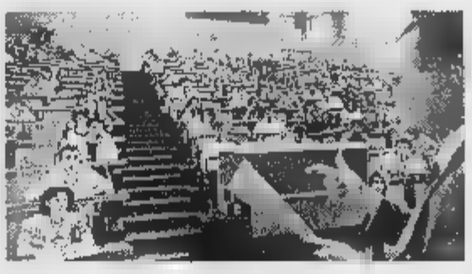
	OCCUPAZIONE 1990	OCCUPAZIONE 2005	VARIAZIONE N.	VARIAZIONE %
INFERMIERE A DOMICILIO	287	550		91,7
PERSONALE PARALEGALE	90	167	77	85,2
INFORMATICO LAUREATO	463	829		78,9
ASSIST. PERSONALE E A DOMICILIO	103	183		76,7
FISIOTERAPISTA	88	155	67	76,0
MEDICAL ASSISTANT	165	287	122	73,9
ANALISTA RICERCA OPERATIVA	57	100	42	73,2
ASSISTENTE SOCIALE	145	249	103	71,2
TECNICO RADIOLOGO	149	252	103	69,5
SEGRETARIA STUDIO MEDICO	232	390	158	68,3
FISIOTERAPISTA CORRETTIVO	45	74	29	64,0
PSICOLOGO	128	204	79	63,6
AGENTE DI VIAGGIO	132	214	82	62,3
AGENTE CUSTODIA	230	372	142	61,4
RIPARATORE COMPUTER	84	134	50	60,0
STEWART E HOSTESS	101	159	59	58,5
PROGRAMMATORE DI COMPUTER	565	882	317	56,1
OCCUPATIONAL THERAPIST	36	56	20	55,2
TECNICO SALA OPERATORIA	38	59	28	54,3
TECNICO STATISTICHE		80	28	54,3
	181	280	79	52,3
TERAPISTA DELLA		91	31	52,1
ASSISTENTE BAMBINI		1075	353	48,8
MANAGER PUBBLICITA', MARK., P.R.	427	630	203	47,4
SEGRETARIA LEGALE	281	413	133	47,4
ADDETTO RICEVIMENTO E		1322	422	46,9
INFERMIERE DIPLOMATO		2494	167	44,4
INFERMIERE GENERICO E PORTANTINO	1274	1826	552	43,4
CUOCO DI RISTORANTE		872	257	41,8
LICENSED PRACTICAL NURSE	644	913	269	41,4

Studenti in coda per iscriversi all'università

La laurea che trova lavoro

Odontoiatria e veterinaria le più sicure

L'alternativa dei corsi post-diploma promossi dalle scuole secondarie superiori



L'interno di un'aula universitaria

ROMA

SCUOLA o lavoro? Messa nel cassetto la sospirata maturità, oltre 500 mila giovani italiani sono ora alle prese col grande dilemma: cercare un'occupazione subito, oppure addentrarsi nei meandri dei corsi post-diploma e nella giungla dei percorsi universitari.

Forse, finirà come negli ultimi anni: due diplomati tre opteranno per corso di laurea, anche se per molti di loro il traguardo è destinato ad allontanarsi negli anni (solo sei matricole cento arrivano a discutere la tesi nei tempi regolari) o non verrà mai superato. alla , il per cento degli studenti universitari abbandona dopo il primo altro per cento dopo il secondo. Nel complesso, tre su dieci diventano «dottori», molti dopo anni fuori .

Eppure, documenta l'Istat, serve. E chi dall'Università ha maggiori opportunità di avere una occupazione stabile; nel giro di cinque anni, il 92 per cento dei laureati riesce a trovare un lavoro. Un dato significativo: nella fascia di età compresa fra i e i 39 anni, solo il 58,1 per cento dei giovani con titolo di studio fino alla maturità risulta occupato, contro il 74 per cento dei coetanei laureati.

Investire in formazione rende, dunque. Ma e dove? Nei corsi post-diploma promossi andalle scuole secondarie superiori (spesso d'intesa con Regioni, enti locali e imprenditoriali), o nelle impropriamente dette «lauree brevi», gestite direttamente dagli atenei. Ed è possibile, dopo aver conseguito il diploma universitario, passare (con lo «sconto» d' un certo numero d'esami) al corso di laurea affine? E, soprattutto: è meglio ascoltare la voce del cuore (attitidini e aspirazioni) o quella della ragione (gli sbocchi occupazionali effettivi)?

Negli Stati Uniti, il Dipartimento del Lavoro ha individuato le trenta professioni a più alta crescita percentuale sino al 2005 (vedi tabella qui sopra). Molte di queste occupazioni non richiedono una laurea, anche se per poterle esercitare è necessario frequentare corsi ad hoc.

Qualcosa di analogo sta facendo in Italia il Cnel, occupandosi delle professioni emergenti ma non ancora regolamentate: riguardano le attività socio-sanitarie; i servizi alle imprese (esperti di marketing, tecnici degli scambi internazionali, consulenti di direzione aziendale...); la comunicazione d'impresa e le tecniche di comunicazione (illustratori, fotografi, telecineoperatori...); le arti, scienze e techiche varie (dagli stenotipisti agli amministratori immobiliari, dai restauratori agli zoonomi).

Per l'esercito dei 500 mila scelte non sono facili. Gira e rigira, il nodo vero si chiama orientamento scolastico, universitario e professionale. Le opzioni dei giovani devono suffragate reali circa iter formativi, alternative possibili e opportunità di lavoro, non dettate da luoghi comuni, emotività e casualità. Eppure, quanto continua a pesare la carenza delle attività di orientamento scolastico, universitario e professionale, sin dai banchi della scuola secondaria?

Il governo sta correndo ai ripari, incoraggiando anche sul piano finanziario nuove iniziative da parte delle scuole secondarie e degli atenei. I primi studenti a usufruirne pienamente saranno quelli che, a settembre, inizieranno il penultimo anno delle superiori.

Ma qualcosa cambia già da quest'anno per tutti i giovani che si accingono a scegliere un percorso universitario. Dopo valanga dei ricorsi al Tar contro le iscrizioni a chiuso, le nuove norme firmate dal ministro Luigi Berlinguer prevedono l'accesso limitato solo per medicina, veterinaria, odontoiatria, architettura e i diplomi con tirocinio.

E per chi ha intenzione di scegliere uno di questi corsi di laurea? Qualche consiglio arriva dall'Istat. Negli ultimi cinque anni presi in considerazione dal nostro istituto di statistica, i laureati maggiori opportunità di lavoro stabile sono quelli usciti dalle facoltà di odontoiatria (a cinque anni dalla laurea, si è definitivamente «sistemato» quasi l'80 per cento dei giovani), veterinaria (64 per cento), ingegneria (46,8 per cento), economia politica aziendale (67,9 per cento). Buono anche il piazzamento per chi ha discusso tesi in Farmacia (48,1 per cento).

Più difficile la vita professionale dei laureati in ambito letterario, in sociologia, in scienze politiche, in guirisprudenza (tre anni dopo la laurea, il 43,5 per cento dei dottori in legge è ancora disoccupato, contro il 47,8 per cento dell'area letterarial. Se volete saperne più, anche rispetto alle «speranze di lavoro» in tutti gli altri ambiti, applicatevi col fai-da-te: navigando in Internet, ad esempio (http://www.istat.it), o una semplice scheda telefonica (06/46733102). L'Istat vi informa via telematica un'opuscolo preparato appositamente per aiutare le aspiranti matricole.

Mario

Ecco chi prevede i test d'ingresso

. Vade retro «numero chiuso». L'effetto dei ricorsi del dei Tar contro il proliferare degli accessi limitati ai corsi di laurea si sentire. Da quest'anno, i test ingresso sono previsti in sole quattro facoltà (tre dell'area medica: medicina, odontoiatria e veterinaria; oltre ad architettura e ai diplomi che prevedono un tirocinio).

cambia musica anche per le prove d'ingresso. Onde evitare le polemiche sui presunti e reali differenti gradi di difficoltà delle prove e sui criteri di valutazione, i test a risposta multipla sono eguali per gli aspiranti di tutta Italia e predisposti direttamente dal ministero, con calendario unico fissato a livello nazionale: 10 settembre per veterinaria, 11 per medicina e chirurgia, 12 per odontoiatria.

E' fissato anche lo stock nazionale dei posti disponibili: 6462 per le matricole di medicina e chirurgia (più altri 503 per studenti extracomunitari); 549 per odontoiatria; 1.443 per veterinaria; 9.082 per architettura (in cui i test di accesso sono predisposti direttamente dalle singole università). [m. tor.]

Secondo la Cassazione educare i figli non si può limitare a mandarli a scuola

«Mandare i figli a scuola non assolve il cattivo papà»

**ROMA. Non è sufficiente mandato a scuola i figli e averli avviati a mestiere per dimostrare di averli educati bene e di non alcuna responsabilità per gli atti illeciti commessi dal proprio ragazzo, minorenne, nei confronti di un altro.

Lo ha affermato la sezione civile della Cassazione, secondo la quale perché venga esclusa la presunzione di «culpa in educando» da parte dei genitori occorre che stata impartita al figlio un'educazione normalmente sufficiente a impostare una corretta vita di relazione in rapporto al suo ambiente, alle sue abitudini, alla personalità». E che il ragazzo frequentasse, nel periodo a cui risalgono i fatti, la scuola può servire semplicemente a escludere la cosidetta «culpa in vigilando».

La Suprema Corte ha così confermato la sentenza dei giudici d'appello di Napoli, con la quale due genitori erano chiamati a risarcire i danni provocati dal proprio figlio. Questi era stato accusato di aver commesso atti di libidine violenta nei confronti di un altro giovane, anch'egli minorenne. Il processo penale si concluso con una declaratoria di improcedibilità «per concessione del perdono giudiziale».

I giudici napoletani avevano stabilito in 28 milioni e 800 mila lire la somma da liquidare e avevano considerato che «il fatto, oltre a cagionare sofferenza psico-fisica, aveva inciso negativamente sullo sviluppo psicologico e caratteriale della persona offesa» e avevano osservato che, inutilmente, i genitori del ragazzo accusato richiamavano «la generiche considerazioni contenute nelle relazioni del servizio sociale per liberarsi presunzione di reponsabilità». Tale presunzione poteva, infatti, essere superata solo con la dimostrazione «di esercitato sorveglianza materiale adeguata o di non averla potuta esercitare e di aver impartito al minore educazione consona alle condizioni familiari e sociali».

Non soddisfatti della sentenza, i genitori del giovane sono ricorsi in Cassazione, sottolineando che nel precedente giudizio non era considerato che dal procedimento penale risultava che il loro figlio appartenesse ad una famiglia «moralmente sana» e che, all'epoca del fatto, frequentava la scuola a una bottega artigiana».

Ma la Suprema Corte ha rigettato il ricorso e ha affermato che, «mentre l'affidamento del figlio a persona idonea a provvedere al controllo può valere a escludere la presunzione di "culpa in vigilando"', la circostanza che il figlio abbia frequentato la scuola e sia avviato a un mestiere non è idonea ad escludere la presunzione di colpa in educando». Per la Cassazione, quindi, i giudici napoletani non avrebbero potuto escludere la reponsabilità dei genitori, anche , sulla scorta del processo penale, accertato che, al momento del fatto, il ragazzo in questione era affidato alla sorveglianza del titolare e bottega ed precedentemente frequentato la scuola «con normale profitto», mancando la prova che «allo stesso era stata impartita adeguata educazione».

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ha giudicato di «grande importanza la sentenza: «La Corte ha opportunamente ribadito concetti che dovrebbero essere patrimonio di tutti e cioè che non si può scaricare sulla scuola ogni responsabilità nell'educazione dei giovani». «Ci sono, ad esempio - ha proseguito Berlinguer - molti casi di ragazzi che si comportano male a scuola, nei confronti dei compagni e degli insegnanti. Si può dare di questo la colpa alla scuola, il cui compito principale è di insegnare? Anche eventuali lacune della scuola, perciò - ha concluso il ministro della Pubblica Istruzione - non possono rappresentare un alibi per responsabilità che e altri».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 59

MERCOLEDI' 27 1997

Bari	81	58	14	8	43
Cagliari	35	4	69	40	87
Firenze			86	47	79
Genova	58	1		14	24
Milano	6	42			
Napoli	31	24		55	71
Palermo	25	1	3	7	
Roma		20	6	18	80
Torino	76	90	9	18	25
Venezia	43	67	50	90	2

SUPERENALOTTO

	Punti	Lire
Ai 3	12	52.050.100
Ai 45	11	2.545.900
Ai 575	10	203.300

Montepremi L. 390.375.601

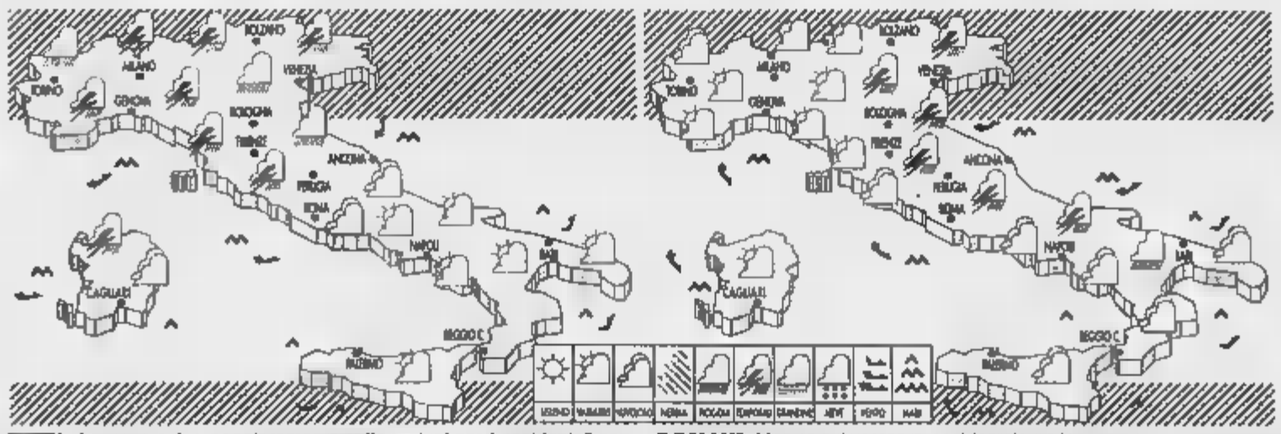
VINCENTE

2 x x x 1 x 1 1 2 x 1 1

IL TEMPO

UN GIORNO DI TEMPORALI. Dopo quella di ieri, in giornata parte della penisola sarà spazzata da una intensa perturbazione temporalesca. Comporterà anche una decisa flessione della temperatura; ma nei prossimi giorni l'estate dovrebbe modo di riprendersi anche non è pensabile un ritorno deciso del caldo.

Tendenza per domani. Su tutto il versante occidentale tenderà ad affermarsi il cielo sereno o poco nuvoloso mentre dallo spartiacque appenninico alle regioni orientali si avrà della nuvolosità irregolare con possibilità di residui piovaschi pomeridiani e con tendenza ad ampie schiarite.



OGGI. Sin dal mattino peggioramento sulle regioni nord-occidentali con precipitazioni. Durante la giornata piogge e temporali si estenderanno al resto Nord e del Centro rischio, tra pomeriggio e sera, di locali grandinate e l'insorgenza di trombe d'aria. Al Sud peggiora in serata.

DOMANI. Mentre sul versante occidentale della penisola compariranno schiarite, magari alternate a residui annuvolamenti, sulle zone alpine orientali, su quelle appenniniche ed adriatiche si avranno ancora annuvolamenti con piogge e temporali. In serata si avrà un miglioramento.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	24	Bologna	22	28	Bari	16	29
Bolzano	16	25	Firenze	21	28	Napoli	22	27
Verona	19	28	Pisa		27	Potenza	17	
Trieste	18	24	Ancona	23	24	S.M. Leuca	21	25
Venezia	20	27	Perugia	20	31	R. Calabria		
Milano	19	28	Pescara	20	27	Palermo		
Torino	17	28	L'Aquila	15	22	Catania	22	32
Cuneo	17	22	Roma Urbe	21		Messina	24	27
Genova	21	26	Roma Ciamp.	21		Alghero		
Imperia	20	26	Campobasso	19	23	Cagliari	21	27

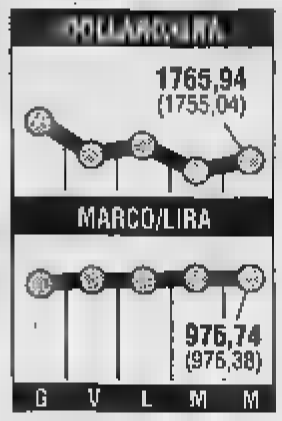
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	17	23	variabile	15	25	nuvoloso
Atene	18	33	variabile	15	31	pioggia
Bangkok	27	34	variabile	21	31	sereno
Berlino	19	32	variabile	18	28	pioggia
Bruxelles	15	25	variabile	17	23	variabile
Bucarest	14	24	nuvoloso	15	28	sereno
Budapest	17	30	variabile	20	27	variabile
Buenos Aires	15	25	sereno	19	29	variabile
Copenaghen	19	25	nuvoloso	19	25	nuvoloso
Dublino	13	17	nuvoloso	22	30	
Francoforte	17	24	nuvoloso	15	29	variabile
Gerusalemme	17	27	sereno	17	24	variabile
Ginevra	18	28	variabile	12	23	nuvoloso
Helsinki	14	27		9	19	sereno
Johannesburg	5	23	nuvoloso	22	30	sereno
Il Cairo	22	31	variabile	14	27	
		24		16	30	

QUOTAZIONI BOT			
30-09-97	33	99,540	5,110
31-10-97	64	99,003	5,570
28-11-97	[redacted]	[redacted]	5,530
30-12-97	124	[redacted]	[redacted]
30-01-98	155	[redacted]	5,400
27-02-98	[redacted]	98,896	5,400
31-03-98	215	98,340	5,450
30-04-98	245	95,850	5,450
29-05-98	274	95,440	5,380
30-06-98	305	95,090	5,170
31-07-98	337	94,450	5,350
31-08-98	368	93,970	5,350

Telecom compra case

Telecom Italia è sul punto di acquistare per 565 miliardi il complesso di immobili che fa parte [redacted] Centro direzionale della Magliana Nuova. L'operazione punta a ridurre gli oneri finanziari e fiscali che pesano sulla holding: Telecom occupa già [redacted] parte del Centro e paga un affitto di 42 miliardi l'anno. A vendere [redacted] la Roma Ovest Costruzioni, che fa capo a Francesco Gaetano Caltagirone, e la Basileus, controllata del gruppo Frabboni, attivo principalmente a Milano e Bologna: i due costruttori puntano ad alleggerire la propria posizione finanziaria. Caltagirone [redacted] impegnato nel completamento dell'acquisizione de «Il Messaggero».



Sicilcassa in piazza

Sindacati in piazza, oggi [redacted] Palermo, per Sicilcassa. Chiedo[redacted] la proroga dell'amministrazione straordinaria e il rispetto della volontà dell'assemblea regionale sulla salvaguardia dell'identità dell'istituto di credito. Anche Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, [redacted] intervenuto ieri sulla proroga chiedendo una dilazione di due mesi «perché i tempi, in ogni caso, non sono più sufficienti a fare qualsiasi operazione». D'Antoni è preoccupato per l'occupazione: le varie ipotesi sul polo bancario «non danno assolutamen[redacted] garanzia sulla questione del mantenimento dei livelli occupazionali, ed [redacted] su questo che aspetto parole chiare».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 146.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 154.000
Sterlina (post.74)	[redacted] - 150.000
Marengo it.	117.000 - 129.000
Marengo sv.	110.000 - 128.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	133.000 - 143.000
10 $ liberty	440.000 - 580.000
4 ducati Austria	298.000 - 350.000
100 corone Austria	568.000 - 610.000
100 pesos Cile	270.000 - 302.000
Krugerrand	572.000 - 630.000
50 pesos Messico	690.000 - 750.000

I sindacati accusano: «E' la prova che la corruzione non era soltanto del mondo politico»

Sotto processo lo Stato sprecone

Il Tesoro: acquisti sbagliati, puniremo i funzionari

ROMA. Bocciato anche l'ufficio [redacted] quisti dello Stato: [redacted] sa [redacted] sulle forniture [redacted] riesce a spendere 17.500 miliardi pagando lo stesso articolo [redacted] prezzi fuori [redacted]. Ge[redacted] le scorte secondo criteri insondabili: certi magazzini bastano per [redacted] giorni, altri per 18 mesi. E non [redacted] neppure decidersi in tempi ragionevoli: prima di scegliere fa passare mesi, se non anni.

Il rapporto [redacted] commissione guidata dal sottosegretario Laura Pennacchi ha messo il dito in un'altra piaga italiana ed ha smosso l'en[redacted] vespaio sulle inefficienze del settore pubblico, con il pesante sospetto che il tutto serva a mascherare [redacted] cresta sulla spesa di molti funzionari abili tanto [redacted] navigare [redacted] i codicilli quanto a pilotare la [redacted] d'acquisto.

L'analisi del ministero del Tesoro riconduce tutto, per ora, alla man[redacted] un «cervello» centrale: ogni amministrazione pensa per sé, sminuzzando tutto in picoli e piccolissimi appalti. Ma non di[redacted] se e come i funzionari infedeli influenzano il rialzo dei prezzi: «Non ho elementi, anche se [redacted] posso escluderlo, che mi permettano di confer[redacted] ciò - si difende Laura Pennacchi - è immaginabile, invece, che il risultato [redacted] un mix di irrazionalità organizzative e procedurali ed episodi criminosi».

Alla base di tutto, secondo [redacted] sottosegretario, ci sono [redacted] colpe [redacted] una struttura arcaica, deresponsabilizzata, abituata più [redacted] osservare le regole che non a raggiungere gli obietti[redacted]. [redacted] i risultati si vedono: quasi [redacted] delle commesse, infatti, non raggiunge i 5 milioni e [redacted] 17,7% supera i 300. E una grossa parte viene comprata in negozio o dal grossista: [redacted] 62%, mentre soltanto il 36% [redacted] direttamente dal produttore.

In queste condizioni, qualunque politica di mercato resta largamen[redacted] al di fuori delle possibilità. Nessuna concorrenza, tutto acquistato sul mercato italiano (solo il 3% arriva dall'estero) e da pochi fornitori: in una gara su due si sceglie [redacted] non più di 3 concorrenti.

Anche perché chi sceglie di partecipare all'appalto, in teoria, rischia il fallimento. La [redacted] ha elencato 79 casi di attesa superiore [redacted] un anno, 6 di oltre 12 mesi e 3, clamorosi, che hanno richiesto più di tre anni. In media, vanno ol[redacted] gli 8 mesi metà dei pubblici incanti, il 32% delle licitazioni private e l'87% degli appalti-concorso.

Ora, però, qualcosa si sta muovendo, assicura il sottosegretario: [redacted] autonomia, nuova responsabilità alla dirigenza «si vedono comportamenti di rottura col passato e [redacted] qualcuno, fra i dirigenti, continuerà [redacted] comportarsi male, scatteranno invece i controlli e poi, nel caso, la revoca dell'incarico». La soluzione vera, per Laura Pennacchi, arriverà [redacted] l'unificazione tra i ministeri del Tesoro e del Bilancio: «Il decreto legislativo disegnerà ruolo e funzioni del Provveditorato generale dello Stato», un organismo che non dovrà centralizzare gli acquisti, ma sovrintendere alle informazioni, «fornire [redacted] primo luogo un monitoraggio costante dei prezzi praticati».

[redacted] basterà, prevede Renato Brunetta, economista del Cnel convinto che «solo la privatizzazione di beni e servizi della pubblica amministrazione può ridurre drasticamente, se [redacted] eliminare, l'aberrazione del pagamento fuori mercato di beni e servizi». Teorema semplice, per Brunetta: lo Stato paga male [redacted] ritardo, i fornitori [redacted] rifanno sul prezzo, ma c'è da chiedersi perché mai «il pubblico deve produrre trasporti, elettricità, latte ed occuparsi [redacted] spiagge e fiches».

Il sindacato invita ad azzerare tutto, a ricontrattare tutti gli appalti. Antonio Foccillo, segretario [redacted] federale del pubblico impiego Uil, invoca l'organismo centrale ipotizzato da Laura Pennacchi. Paolo Nerozzi (Fp-Cgil), ricorda che già Bru[redacted] Trentin indicò nell'accordo [redacted] 23 luglio «la necessità dei centri di spesa unificati a livello regionale per la Sanità, nulla è stato fatto ed è [redacted] miracolo che i dirigenti della pubblica amministrazione, che per [redacted] non hanno visto, ora vedano il problema».

Ma Natale Forlani, poco convin[redacted] dalla centralizzazione della spesa, accusa: «Sono dati che certifica[redacted] ritardi paurosi nell'adeguamen[redacted] delle strutture organizzative e dei livelli di trasparenza della pubblica amministrazione: era noto che problemi di corruzione [redacted] in-termediazione illecita negli appalti pubblici non riguardavano [redacted] la politica, [redacted] erano ramificati in una gestione capillare della pubblica amministrazione».

Bruno Gianotti

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini

Lo sperpero è dovunque

Mani «bucate» anche per tute e maglioni

ROMA. Quanto costano allo Stato le tute mimetiche per le forze dell'ordine? Un panino, il grana padano, o il tomografo assiale computerizzato (Tac)? Difficile dirlo, visto che l'universo «Sprecopoli» si allarga [redacted] vista d'occhio [redacted] tocca l'intera macchina pubblica, dalle caserme agli ospedali, dai ministeri agli enti previdenziali. Capita così che, oltre ai [redacted] clamorosi degli articoli di cancelleria dal prezzo incredibile, anche beni di consumo alimentari [redacted] di vestiario possano gonfiarsi [redacted] prezzo di 100, 200 e anche 300 volte. Lo confermano i dati generali dello studio attuato dal ministero del Tesoro sugli sperperi pubblici, un volume di oltre [redacted] pagine.

Si scopre quindi che un panino comune («pane in pezzatura») può costare allo Stato 885 come 2135 lire, con oscillazioni di prezzo pari al 141%; che lo stesso mezzo chilo di pasta di semola può costare allo Stato 775 [redacted] 1300 lire (variazione del 68%); che per un elettrocardiografo un'azienda sanitaria può pagare anche il 452% in più [redacted] prezzo minimo (oltre 18 milioni [redacted] lire contro 3,3).

Lo sperpero si annida un po' ovunque: amministrazioni centrali, ospedali, aziende sanitarie, enti previdenziali, forze [redacted] polizia e forze armate si trovano a fronteggiare un'assurda giungla di prezzi.

NEL [redacted] ANCHE [redacted]

Alcuni esempi di sprechi con i prezzi [redacted] e massimi praticati alla Pubblica Amministrazione

	PREZZO MINIMO	PREZZO MASSIMO	VAR.
GRANA [redacted] (1 KG)	15.276	[redacted]	28%
PANINO DA 80 GRAMMI	885	2.135	141%
PASTA DI SE[redacted]	775	1.300	[redacted]
OLIO EXTRAV. (1 L)	5.460	11.800	116%
[redacted] (TAC)	825.000.000	1.189.280.000	44%
APPARECCHIO PORTAT. PER RADIOGRAFIA	20.000.000	111.706.000	[redacted]
ELETTROCARDIOGRAFO	3.300.000	18.216.000	452%
MAGLIONI DI LANA	15.695	36.800	134%
SCARPONI ANFIBI	60.470	73.200	21%
TUTE MIMETICHE	58.945	194.855	[redacted]
LENZUOLA	12.987	[redacted]	127%
[redacted] CENTRI STORICI (PREZZO METRO QUADRO)			
FINO A 50.000 ABITANTI	47.085	280.702	
OLTRE 250.000 ABITANTI	20.000	426.087	

INTERVENTO

Il problema non sono gli stipendi d'oro

La polemica sugli stipendi d'oro delle aziende a controllo pubblico ha scatenato mille commenti, alcuni indignati altri plaudenti, e la solita girandola di [redacted] che, più di altri, stimolano nel bene e nel male la fantasia del pubbli[redacted] («beato quel popolo che non ha bisogno di eroi».. e di capri espiatori).

Al di là delle considerazioni già fatte da tanti sulla necessità di pagare adeguatamente (e quindi poter reclutare) manager capaci, ed al di là delle talvolta scandalosamente basse retribuzioni di alcuni alti funzionari dello Stato che sono dei benemeriti del Paese, vengono in mente alcune considerazioni più generali.

Il fatto che sia stato sollevato questo problema [redacted] è strano, ma coerente con [redacted] certa mentalità che ancora permea parte della società italiana. Si percepisce una certa diffidenza (di [redacted]gine cattolica, comunista, [redacted] magari comune ad entrambi questi abiti mentali?) nei confronti di chi guadagna (onestamente) alti stipendi e paga (per intero, [redacted] spera) altrettanto elevate imposte. Ma in [redacted] Paese nel quale certe [redacted] trasudano di [redacted] ricchezza gridata e spesso inelegante, sarebbe il caso di finirla con questo pauperismo da «se potessi avere mille lire al [redacted] «boom economico, 600 Fiat».

Il modo in cui il problema [redacted] stato posto, poi, postula l'impermeabilità tra i siste[redacted] professionali pubblico e privato, [redacted] in effetti [redacted] Italia, salvo lodevoli eccezioni, avviene. Chi sta nel pubblico non va nel privato e, a maggior ragione, viceversa. Solo [redacted] infatti possibile consentire retribuzioni radicalmente differenti tra le aziende private [redacted] quelle a controllo pubblico. Ma, guarda caso, lo «scambio» tra dirigenti «pubblici» e «privati» rappresenta [redacted] delle chiavi del successo della pubblica amministrazione di molte grandi nazioni; prima fra tutte la Francia, dove questa pratica ha assunto [redacted] ruolo quasi istituzionale [redacted] coloro che intendono far parte delle cosiddette *élite*, vanno tutti [redacted] studiare nella medesima scuola, l'Ena. E una delle condizioni necessarie a questo «scambio» è proprio la relativa omogeneità dei sistemi retributivi. Così, mentre tutti magnificano le sorti taumaturgiche delle privatizzazioni, è forse bene ricordare che in molti [redacted] è più semplice, e a volte anche più efficace, «privatizzare» i manager che non le aziende.

Da ultimo, sembra che la discussione prescinda dalla distinzione tra le persone, distinzione che, *inter alia*, è alla base della diversità delle remunerazioni. Banalmente, si deve partire da qui, da una politica del personale delle aziende pubbliche che abbia caratteri più «privatistici». Il problema [redacted] è pagare tanto [redacted] poco, ma pagare sulla base delle capacità professionali [redacted] sull'importanza che la società, o il suo azionista, annette all'utilizzo dei manager [redacted] cui dispone. E pagare sulla base dei risultati (che non sono solamente gli utili, spesso difficili da realizzare per aziende che forniscono anche un servizio pubblico).

Infine, una politi[redacted] da azienda «privata» è anche quella nella quale si riducono costose sacche di «parcheggio» di dirigenti inutili. Ma un conto è eliminare gli elevati costi che una gestio[redacted] non economica delle aziende pubbliche ha generato in passato, ben altro è ritenere che gestori di grandi società (o enti) a controllo pubblico debbano percepire stipendi che sono un sottomultiplo di quanto accade ai loro omologhi all'estero.

Alessandro Pansa

Intanto si censisce l'Italia «in blu»

Auto di servizio, ma anche motorini, cani e cavalli

ROMA. Quanto vale l'Italia «in blu»? A quanto pare nessuno lo sa con precisione [redacted] tempi di economie di Stato è bene scoprirlo, tanto per avere le idee più chiare. Tutto quello che porta come marchio di proprietà lo stemma della Repubblica è naturalmente censito, ma l'incertezza contabile viene dal cartellino del prezzo attribuibile [redacted] ogni singolo bene, soprattutto per quanto riguarda il patrimonio artistico, che [redacted] il più cospicuo del mondo.

Quindi via con [redacted] inventario impostato [redacted] criteri nuovi, [redacted] classifichi in maniera analitica tutti i beni «suscettibili di utilizzazione economica». Questo impone [redacted] decreto legislativo pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale che fissa i decreti guida per la riforma del rendiconto generale dello Stato.

Il lavoro dei tecnici del ministero del Tesoro impegnati [redacted] questa riclassificazione [redacted] sarà uno scherzo, perché si tratterà di tradurre in oggetti reali cose fi[redacted] mimetizzate dallo schermo [redacted] un ineffabile burocratese e accorpate in macrocategorie dalle denominazioni per lo meno generiche. Per averne un'idea basti pensare che, fino ad oggi, quadri e statue sono stati catalogati sotto [redacted] la dizione «opere artistiche mobili».

[redacted] certamente ne verranno fuori delle belle anche sull'uso di molte dotazioni. Infatti accanto ad [redacted] blu e telefonini, già sotto la scure dei tagli, negli elenchi in via di decrittazione compare [redacted] vera scuderia [redacted] mezzi, dai ciclomotori ai trattori agricoli. Ma la riclassificazione, grazie alla quale certamente sarà possibile anche valutare l'effettiva necessità di acquistare o mantenere determinati veicoli, serve principalmente a identificare quello che c'è nella grande casa comune.

Così, in mezzo [redacted] «macchinari per ufficio», «mobili e arredi», «mezzi di trasporto leggeri o pesanti», «armi leggere» e «mezzi navali da guerra», dalla [redacted] «animali» spunta [redacted] muso dei cavalli [redacted] servizio nell'Esercito, Polizia [redacted] Guardia forestale e la coda dei cani antidroga. Tutte presenze già note, ma nascoste dietro dizioni probabilmente vicine a quel «quadrupedi» che per le Forze Armate abbracciava dai destrieri di cavalleria [redacted] carabinieri ai mai dimenticati muli degli alpini.

Con questo non si vuol dire che i tecnici della Ragioneria generale abbiano scoperto la chiave di misteri insoluti, tutto è stato sempre presente nel bilancio pubblico, ma il vero aspetto misterioso della vicenda è il perché [redacted] possano chiamare le [redacted] il loro [redacted] più semplice.

Tutto bene d'ora in poi? Non del tutto, almeno per quanto riguarda le opere d'arte: «Anche la nuova classificazione non riuscirà a riavvici[redacted] il valore contabile del patrimonio artistico italiano, palesemente sottostimato, [redacted] quello reale», fanno notare alla Ragioneria. Infatti, secondo [redacted] studio appena pubblicato dall'organo contabile dello Stato sulla consistenza [redacted] patrimonio artistico nazionale, l'intera collezione pubblica italiana, appunto la più grande del mondo, è messa a bilancio per un valore di appena 3912 miliardi di lire. Eppure questa rilevazione, che si riferi[redacted] al bilancio 1995, testimonia una rivalutazione pari al [redacted] per [redacted] rispetto ai 2415 miliardi del 1994. Un bel passo avanti, se si considera che per tutti i primi Anni [redacted] il patrimonio artistico italiano è sempre [redacted] valutato intorno ai 2000 miliardi.

Ma, ed è questa la vera sorpresa, a rappresenta[redacted] la parte maggiore [redacted] questa valutazione non sono dipinti e statue, quadri e sculture in cari[redacted] al ministero dei Beni culturali: varrebbero infatti solo 1278 miliardi di lire, meno delle raccolte bibliografiche, valutate 2594 miliardi. Possibile? [redacted]. «I motivi della palese sottostima del patrimonio artistico - spiega il rapporto della Ragioneria dello Stato - vanno ricercati nella normativa del 1927 che [redacted] dà indicazioni sulle modalità per la rivalutazione dei valori indicati dagli inventari iniziali». [v. cor.]

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

Novità a Ivrea: stipendi pagati il 5 del mese successivo. Il titolo vola in Borsa

Olivetti, slittano le buste-paga

A Scarmagno tornano i «guardioni»

IVREA. Sgradita sorpresa per i lavoratori dell'Olivetti al rientro dalle ferie. Con un affisso nelle bacheche, la società guidata da Colaninno ha annunciato ieri ai suoi 11.000 dipendenti la decisione di spostare, a partire da settembre, l'erogazione delle retribuzioni dal 27 al 5 del mese successivo. Una scelta che ha provocato l'immediata reazione del sindacato. Fim, Fiom e Uilm nazionali denunciano la gravità del fatto, parlano di una «disastrosa situazione finanziaria» e avvertono: «Intraprenderemo tutte le strade possibili, di mobilitazione e legali, per tutelare gli interessi di lavoratori e lavoratrici».

L'Olivetti spiega la decisione sostenendo che è stata dettata dalla necessità di avviare iniziative «per rendere più armonico l'andamento dei flussi finanziari aziendali». Un portavoce della società di Ivrea ha aggiunto che in questo modo si rende meno pesante la voce delle uscite a fine mese, periodo nel quale si addensano le spese.

Una linea che non tranquillizza i sindacati. In una nota, le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm parlano di decisione «unilaterale» che danneggia i lavoratori e che va contro un accordo sindacale che risale al 1974. Per Laura Spezia, della Fiom di Ivrea, «questa è la dimostrazione di una difficile situazione finanziaria dell'Olivetti». Un rilievo che è confermato dai vertici dei sindacati dei metalmeccanici: «Spostare il pagamento dello stipendio al mese successivo - hanno detto - consente alla società di far figurare, almeno per il 1997, uno stato aziendale "più roseo"». Hanno aggiunto: «Come al solito ci troviamo, anche in questo caso, di fronte al tentativo di affrontare la situazione attraverso mezzucci che non risolvono il reale problema, invece che con vere scelte industriali di sviluppo e di rilancio».

E all'Olivetti che sottolinea come la misura sia già stata «adottata da moltissime altre imprese che pagano, a seconda dei casi, chi il 7 chi il 10 o chi a metà mese», il sindacato ribatte insistendo sull'esistenza di difficoltà finanziarie, che Gianni Marchetti, della Uilm di Ivrea, invoca «l'arrivo di nuovi azionisti, solo quelli interessati al business della telefonia mobile». «Si parla molto di Deutsche Telekom - ha aggiunto - ma ho motivi per temere che questo eventuale azionista non si impegnerà più di tanto nell'informatica. Per questo occorre l'interesse di più partner». E Giorgio Paolo (Fim) insiste: «Occorre un grosso partner europeo, ad esempio Siemens, che voglia valorizzare quello che resta di Olivetti nel settore informatico».

Intanto il titolo Olivetti continua imperterrito la sua corsa e ieri, nel finale di seduta, ha toccato in Piazza Affari quota 785, pari ad un rialzo che sfiora il 6%, tanto più significativo in un mercato che nell'ultima ora ha perso colpi influenzato negativamente dall'andamento di Wall Street. Perché? Gli operatori e gli investitori continuano a scommettere sullo sbarco di stranieri. Prima le voci sussurravano il nome di Deutsche Telekom, un'ipotesi più volte smentita dal colosso tedesco. Ora i «rumors», alimentati dai forti quantitativi scambiati, fanno balenare un'altra ipotesi. Lo sviluppo della telefonia fissa, che dal 1° gennaio '98 sarà liberalizzata in tutta l'Ue, secondo gli analisti porterebbe ad identificare in France Telecom il socio forte di cui si parla in Piazza Affari. È un mistero che l'amministratore delegato Colaninno - spiega uno di loro - ritenga i francesi il partner ideale per Olivetti, tanto che li vuole a tutti i costi in Infostrada». La società per la telefonia «tradizionale» in piedi Olivetti e Bell Atlantic. Il proprio il 1° settembre è prevista l'assemblea di Infostrada che con un aumento di capitale da 160 miliardi dovrebbe spalancare le porte a France Telecom. «I francesi potrebbero aver fatti due conti - sostiene un operatore di Sim bancaria - ed aver visto che se anche solo la metà degli abbonati Omnitel accettasse i servizi di Infostrada sarebbe già buon affare».

Francesco

IL DECALOGO DEL PC

«Vietato fumare, ma si può fare la pipì»

IVREA. Novità, al rientro dopo le vacanze, per i lavoratori della Op Computer di Scarmagno (Torino). L'azienda ha comunicato ai circa duemila dipendenti dello stabilimento una specie di decalogo a cui tutti dovranno attenersi a partire dall'1 settembre prossimo. Al primo punto è prevista «l'abolizione della flessibilità di ingresso per tutte le aree produttive». La flessibilità era frutto di un accordo sindacale del 1988 che consentiva un'elasticità di orario di mezz'ora la mattina che poteva essere recuperata nel pomeriggio. E' stato instaurato, inoltre, il «divieto assoluto di fumare produttive del comprensorio», e la direzione ribadisce che «la presenza sul posto di lavoro è dalle 8,04 e chi la mattina arriva in ritardo deve il proprio responsabile per giustificarsi». Il decalogo industriale prevede che, nell'arco della mattinata e del pomeriggio in differenziati per linea, a chi ha l'esigenza di assentarsi dal proprio reparto sarà consentito assentarsi dal proprio posto lavoro. Assenze al di fuori di quanto sopra saranno considerate ingiustificate. Sono ovviamente giustificate le per recarsi al bagno più vicino». La Fim in un comunicato non riesce a celare una nota di diniego: «Ecco il nuovo piano industriale per rilanciare l'azienda», scrive con sarcasmo.

Roberto Colaninno

Divisi i sindacati e spaccati i socialisti

E' scontro a Parigi sull'orario ridotto

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Infuria la battaglia delle 35 ore. «Il governo le imporrà per legge nel 2000», annuncia in prima pagina «Le Monde». «Non so nulla di questo progetto», smentisce Martine Aubry, ministro del Lavoro e «numero 2» dell'esecutivo. Si spacca il partito socialista al potere, si dividono i sindacati: la comunista Cgt chiede la riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 35 ore «in fretta e senza diminuzioni di salario», la socialista Cfdt si dice pronta a trattare con gli imprenditori. I quali rispondono di no: vedono già i frutti della ripresa finiti nelle casse di Jospin, che ha appena aumentato le imposte sulle grandi società, e giudicano la «divisione del lavoro» un progetto troppo costoso per le aziende, a meno che non sia accompagnato da nuove norme sulla flessibilità. «Il governo non farà nulla del genere - li gela Dominique Strauss-Kahn, ministro dell'Economia e delle Finanze -. Già oggi in Francia l'80% delle assunzioni si fa a tempo determinato.

Il premier francese Jospin

Una società non è moderna se precarizza il lavoro, ma se asseconda i cambiamenti grazie alla formazione».

L'esito dello scontro si conoscerà a fine settembre, quando governo, imprenditori e sindacati si confronteranno alla Conferenza nazionale per i salari e la riduzione dell'orario. Ma i duellanti già affilano le armi. Secondo la nota del ministero del Lavoro rivelata martedì da «Le Monde» e smentita ieri dalla Aubry, l'esecutivo si prepareresbbe a varare nuove tasse sugli straordinari, e fra tre anni ridurrebbe l'orario settimanale da a 35 ore. Sarebbe abolita fin da subito la legge Robien, che dimezza gli oneri sociali alle aziende che creano posti di lavoro (o, se in crisi, rinunciano a licenziare) riducendo l'orario. Una norma che ha dato buoni risultati: quest'anno 920 società vi hanno fatto ricorso, creando 46 mila posti e salvandone 58 mila. I socialisti vorrebbero andare oltre. Ma sono divisi. L'ex ministro Marie-Noelle Lienemann ha dichiarato ieri che «la legge sulle ore senza perdita di salario è una priorità assoluta». L'ala destra del partito, raccolta attorno all'ex premier Edith Cresson e al sindaco di Mulhouse Jean-Marie Bockel, ritiene «ragionevole» una riduzione del 3% degli stipendi. «Una soluzione che non accetteremo mai», ha replicato dalla tribuna del congresso della Cgt il segretario Louis Viannet.

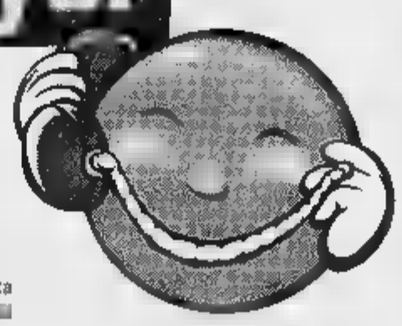
Più morbida, com'è tradizione, il leader della Cfdt Nicole Notat dichiara in un'intervista pubblicata oggi dal «Nouvel Observateur» che «una partecipazione finanziaria dei salariati alla riduzione del tempo di lavoro non è né esclusa, né automatica. Sarebbe sciocco fissare per legge il tetto delle 35 ore. Anzi, la legge deve incentivare i negoziati». Un messaggio a Jean Gandois, il presidente degli industriali: siamo pronti ai sacrifici, trattiamo.

Lionel Jospin esita. Da sinistra lo strattonano i Verdi: «Le norme sulle 35 ore - affermavano ieri in un comunicato - vanno discusse al più presto e applicate entro il primo gennaio '99». Da destra lo sbeffeggiano i gollisti: «Non pensava di vincere, e si è lasciato andare alle promesse», ironizza l'ex ministro Guy Drut. In realtà il programma elettorale dei socialisti indica sì l'obiettivo delle 35 ore, ma non precisa le modalità del passaggio: se attraverso i negoziati, o una legge-quadro.

Il consiglio degli economisti creato da Jospin suggerisce di procedere gradatamente, per settori: in alcune attività la riduzione d'orario salverebbe posti e creerebbe di nuovi, in altre appare costosa e inutile. E' apparsa invece una buona idea di manager e di operai della Volkswagen di Forest, alla periferia di Bruxelles: l'accordo per la settimana di 35 ore (32 per chi fa il turno di notte) sarà siglato entro cinque giorni.

Cazzullo

"Hallo Lloyd."



"Ma davvero

Pensi di essere un automobilista attento e prudente? Lo confermano la tua classe Bonus Malus o l'assenza di incidenti nell'ultimo anno? Allora Lloyd 1885 è l'assicurazione auto giusta per te! Si tutto per telefono.

posso risparmiare

E puoi risparmiare fino al 50% rispetto a quello che paghi ora. In più, continui ad essere prudente, ogni anno paghi di meno. Lloyd 1885 vuol dire risparmio, anche competenza

fino al 50% sulla

e assistenza. Se caso di incidente puoi contare su di noi sempre (ogni minuto dell'anno): ti paghiamo il traino della vettura, una vettura sostitutiva e l'albergo, se lontano. Penso, siamo così certi del fatto nostro che alla

mia polizza auto?"

scadenza della polizza c'è neppure preavviso: basta non rinnovare e sei libero. Compila la tabella a fianco e se avvicini a 15 punti... telefona al Numero Verde. Hallo Lloyd!

Scopri subito quanto puoi risparmiare:

	PUNTI
Sei donna?	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni? Hai almeno 31 anni?	4 8
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di inferiore a 13? (da verificare sull'attestato assicurativo)	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

Se hai totalizzato almeno 15 punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto di mercato. oggi stesso preventivo gratuito e senza impegno Numero Verde e sito Internet www.lloyd1885.it

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 8.30 - 19.30 • Sa 8.30 - 14.00

LLOYD 1885 LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA COMPLETO GRUPPO RAS

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 107/94 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **BRUZZONE Renzo** il giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.09.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
In Torino, via Arnaldo da Brescia 38:
Lotto I
In piano terra di basso fabbricato interno cortile: locale negozio.
Lotto II
In Piano terra basso fabbricato interno cortile: locale ad uso negozio.
Lotto III
In piano interrato: otto vani ad uso deposito.
Lotto IV
In piano interrato: posto auto "C".
Lotto V
In piano interrato: posto auto "E".
Prezzo base L. 60.000.000 per il lotto I; L. 160.000.000 per il lotto L. per il L. 30.000.000 per il lotto IV; L. 16.000.000 per il lotto V. Aumenti minimi L. 1.000.000 per i lotti I-IV-V; L. 2.000.000 per i lotti II e III.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base versarsi le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino del concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
I relativi vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA U.S.L. 6

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'Azienda U.S.L. n. 6, con in Ciriè (TO) - Via Battitore, n. 7/9 - cap: 10073 - tel. 011-92171; Fax: 011-9211372 indice gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 successive modificazioni ed integrazioni per la costruzione di un Poliambulatorio nel Comune di Lanzo Torinese area di Peradotto".
L'importo presunto dei lavori a base d'asta è di L. 1.118.581.328 (I.V.A. esclusa).
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale (sconto) sull'importo a corpo dei lavori sopra indicato.
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27/08/97.
Le Ditte interessate dovranno inviare domanda, in carta legale, al seguente indirizzo:
Azienda Regionale USL 6 - Via Battitore 7/9 - 10073 CIRIÈ (TO).
Per essere ammessi alla gara dovrà presentato, allegato alla domanda, il seguente documento:
- Certificato iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e la qualifica corrispondente all'importo d'appalto.
Le imprese stabilite in altri Stati della CEE dovranno produrre le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Leg.vo 406/91.
Termine di presentazione: ore 12 del 26/09/97.
Copia del bando è disponibile presso sede Servizio Tecnico - Patrimoniale, via Silva n. 8, Venaria Reale (TO) - tel. 011/4991210 fax 011/4991206 presso la quale potranno richiesta eventuali informazioni.
, li 25/8/97
Il Direttore
(Dr. Giorgio Rivara)

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA TORINO

"Piano regolatore generale deliberazione programmatica. Adozione sensi 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i. Adozione progetto preliminare"

IL SINDACO
Visto l'art. 15 comma 1 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 successive modifiche integrazioni;
Richiamata deliberazione consiliare n. 87 del 12.6.1997 divenuta esecutiva il 7.7.1997
AVVERTE
Che relativi all'adozione della deliberazione programmatica del progetto nuovo Piano Regolatore Generale, sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., unitamente alla delibera consiliare n. del 12.6.1997 a partire dal giorno 1.9.1997 per trenta giorni consecutivi compresi i festivi sono depositati presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico e contemporaneamente pubblicati all'Albo Pretorio.
Nel periodo di deposito e precisamente dall'1.9.1997 al 30.9.1997 gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale settore Pianificazione Territoriale nei giorni feriali dalle 9,00 alle ore 14,00 ed il sabato e i giorni festivi dalle 9,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Diritti del cittadino.
Nei giorni successivi al deposito e precisamente dall'1.10.1997 al giorno 30.10.1997 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte pubblico interesse.
Collegno, agosto 1997.
IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-EDILITA'
arch. Liliana Petriarca

I.P.A.B.
OVADA (AL)

Integrazione estratto bando di gara

In base all'art. 13 Capitolato speciale per la gestione dei servizi di assistenza alla persona, pulizia locali, confezionamento e distribuzione pasti e coordinamento generale presso la R.A. Lercaro e la R.A. S. Antonio, si comunica che il giorno **3 settembre 1997** si effettuerà il sopralluogo alla struttura di cui sopra.
Un rappresentante della ditta interessata è invitato a presentarsi presso gli uffici dell'Ente in Ovada - C.so Saracco, 78 alle ore 9,30.
L'appalto verrà affidato con il criterio previsto all'art. 73, lett. c) ed all'ultimo comma dell'art. 76 del R.D. 827/24, con il sistema offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e con fissazione di un limite di ribasso che verrà stabilito in una apposita scheda segreta e sigillata predisposta prima dell'apertura delle offerte.
Lì dr. Vittorio

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE VIABILITA' VIA PROMIS, 2/A
TEL 272511 - FAX 0165/31705

Estratto bando di pubblico incanto

Luogo della consegna: Loc. Plan Felinaz 143 - Charvensod (AO)
Fornitura: lotto n. 1 - n. 4 autocarri leggeri 4x4 - portata utile non inferiore a 9 ql; lotto n. - n. 10 motocarri
lotto n. bis n. 2 autocarri leggeri - portata utile 35 ql. con spanditore.
E' previsto il ritiro obbligatorio, contestuale alla consegna dei nuovi veicoli, di veicoli usati.
Criterio di aggiudicazione: per ogni singolo lotto l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera b) del D.Lgs 358/92.
Termine improrogabile ricezione offerte: entro il giorno 14.10.1997 presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, Direzione Viabilità. I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando che è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21.8.1997, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione.
IL DIRETTORE DELLA VIABILITA'
dott. ing. Fabio Piazzano

SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

avviso di gara

Si rende noto che questa Soprintendenza esperirà, giorno 18 settembre 1997, con inizio ore 11,00, gara per pubblico incanto riguardante i lavori di restauro storico-artistico della Cattedrale di Caltanissetta (affreschi, stucchi, dipinti su tela).
Importo a base di gara: lire 2.587.228.216.
E' richiesto il possesso degli specifici requisiti indicati nel bando di gara trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la integrale pubblicazione.
Le offerte dovranno pervenire alla Soprintendenza, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro le ore 10,00 del giorno fissato per la gara.
IL DIRIGENTE
E UFFICIALE ROGANTE
avv. Giuseppa Rizza
PER IL SOPRINTENDENTE
arch. Salvatore Scuto

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 194 del 21/08/97 è stato pubblicato l'esito della selezione per curricula professionali per l'affidamento dell'incarico aperto/generale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, misura e contabilità interventi relativi all'impiantistica elettrica strutture universitarie.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Franca VERCELLI FISICARO)

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

1012
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

La Borsa scivola con Wall Street. E gli economisti prevedono un ulteriore rialzo per la moneta Usa

Il dollaro rialza la testa

Piazza Affari s'impenna e poi cade

MILANO. Parte male, si riprende e poi chiude in frenata. [illegible] giornata del ritorno del dollaro, [illegible] dopo lo scivolone di martedì ha guadagnato oltre dieci punti sulla lira (1770 lire in serata), a Piazza Affari si è celebrata ieri una seduta di alti e bassi, priva [illegible] spunti propri e [illegible] influenzata dall'andamento degli altri mercati e del biglietto verde. Gli operatori sembrano non aver tenuto conto [illegible] delle difficoltà che attendono il governo [illegible] la riforma del Welfare State. Nel mirino [illegible] le Olivetti (+4,8 per cento), nonostante la pioggia di smentite sull'opa della Deutsche Telekom. Con un discreto volume di scambi (883 miliardi), il Mibtel si è fermato a quota 14.169, con un incremento dello 0,06 per cento.

In mattinata ha prevalso l'affetto del decollo negativo di Wall Street, che l'altroieri aveva chiuso in rosso, e dell'incertezza delle altre piazze europee. A metà seduta la chiusura positiva di Francoforte s'è unita alla ripresa [illegible] dollaro, invertendo la tendenza della Borsa e portando il Mibtel a un passo dal punto di aumento; il biglietto verde attestato stabilmente a 1,80 nei confronti nel [illegible] ha favorito l'impennata. Ma le perdite di metà tornata dello Stock Exchange di New York hanno costretto Milano a ripiegare nelle ultime battute.

Sugli scudi, comunque, le Olivetti e Cir. Più calmi gli altri titoli guida: le Fiat si [illegible] assestate dello 0,25%, le Eni hanno perso lo 0,60% mentre le Generali hanno guadagnato l'1,42%. Pressoché f[illegible] sui livelli di ieri i telefonici: le Telecom hanno accusato una limatura [illegible] 0,03% mentre le Tim [illegible] migliorate dello 0,19%. In progresso i principali titoli bancari mentre le Compart sono scese dell'1,03%. Positiva la reazione alla conferma ufficiale della fusione tra le due compagnie del gruppo Fondiaria: le Milano hanno chiuso con [illegible] rialzo [illegible] 3,81% e le Previdente hanno guadagnato il 3,08%.

L'attenzione resta puntata sul dollaro per il quale è generalizzata l'attesa [illegible] una nuova scalata. Gli economisti della Deutsche Morgan Grenfell prevedono nel loro ultimo bollettino previsionale un cambio del marco ancora [illegible] due dollari, livello che presumibilmente dovrebbe [illegible] Bundesbank a stringere i freni della politica monetaria. Cosa che, del resto, è paventata anche da Helmut Hesse, uno degli gnomi di Francoforte, per il quale la Buba sarà costretta ad [illegible] i tassi [illegible] si superasse la soglia dell'1,90. Il presidente Tietmeyer è preoccupato. La banca centrale tedesca, s'è appreso ieri, ha vissuto un'estate in trincea nel tentativo [illegible] della valuta Usa: dalla metà di giugno, secondo i calcoli della Deutsche Bank, avrebbe speso l'equivalente di oltre 6000 miliardi di lire per difendere il d-mark. Inutilmente. Anche gli esperti della Salomon Brothers affermano che la tregua del superdollaro potrebbe durare poco e vedono quota due marchi [illegible] troppo distante.

Il potenziale del dollaro s'è visto ieri in chiusura. Dopo [illegible] giornata piuttosto tranquilla, lira e Btp hanno registrato un brusco scivolone proprio alle ultime battute. In particolare, il reddito fis[illegible] ha pesantemente pagato alcu[illegible] dichiarazioni di Hans Juergen Koebnich, autorevole esponente del direttivo della Bundesbank, secondo il quale difficilmente l'Italia farà in tempo a mettere ordine nei propri conti per partecipare alla moneta unica europea sin dal [illegible] lancio, il primo gen[illegible] 1999. Parole che hanno colto il mercato in contropiede e che hanno spinto i corsi italiani [illegible] i minimi della sessione. L'ultimo prezzo al Liffe è stato chiamato a 135,29, [illegible] un calo di 35 centesimi sulla chiusura precedente. Contemporaneamente, la lira ha perso sulla moneta americana, ma ha trovato un certo equilibrio a circa 977,50, poco [illegible] di un punto sopra l'indicativo di 976,74.

Qualche beneficio per Piazza Affari potrebbe venire dalla notizia che il governo si appresta ad eliminare [illegible] tassazione dei contratti conclusi in Borsa. Il Consiglio dei ministri di domani dovrebbe infatti approvare un decreto legislativo che dopo 74 anni abroga le accise sulle transazioni concluse [illegible] mercati regolamentati, risalenti al regio decreto 3278 del '23. [illegible] tratta di [illegible] misura che l'esecutivo aveva in delega già con il collegato alla Finanziaria, [illegible] fortemente richiesta dagli operatori e dalle banche stesse, che lamentavano [illegible] mancanza di concorrenzialità con le Borse estere, in cui le transazioni sui valori mobiliari vengono concluse senza alcun tipo di tassa. Oggi [illegible] tassazione varia dal [illegible] per centomila (per titoli di Stato [illegible] garantiti e obbligazioni, e la tassa ha un tetto di 1,8 milioni di lire) al 140 per centomila per azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo concluse direttamen[illegible] senza intermediari. L'importo minimo della tassa per ogni tipo di contratto è stabilito in 2500 lire, salvo quelli conclusi tra agenti [illegible] cambio o sim (minimo di 3000).

[r. e. s.]

«Sono vecchio per la banca centrale europea»

FRANCOFORTE. Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ringrazia Romano Prodi ma non ritiene di potersi candidare alla guida della banca centrale europea che dal 1999 piloterà l'Euro. In un incontro con la stampa il numero [illegible] della Buba ha definito [illegible] proposta del premier italiano come «gentile ma irrealistica», in quanto si sente «troppo vecchio» (ora due anni avrò [illegible] anni) anche se «esperto». Tietmeyer, col sorriso sulle labbra, non ha voluto dilungarsi oltre, ricordando che «un altro politico italiano» ha detto che la sua designazione sarebbe «addirittura come muovere il Colosseo». D'altro canto il banchiere centrale ha ribadito che [illegible] avviso è opportuno che, per evitare conflitti, il capo della futura banca centrale provenga da «un Paese piccolo». A proposito della partecipazione all'Unione monetaria, Tietmeyer ha affermato [illegible] il «prezzo» che un Paese potrebbe dover pagare se verrà escluso [illegible] primo turno dipenderà dalla dal grado del suo risanamento economico. Senza citare nomi di Paesi, Tietmeyer ha detto che questo «prezzo» (da pagare in parte in più alti tassi) dipende [illegible] «credibilità» emanata agli occhi dei mercati [illegible] «processo di avvicinamento» ai criteri di convergenza.

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

Da giugno la «Buba» ha speso 6000 miliardi per difendere il cambio del marco tedesco e ora potrebbe aumentare i tassi di interesse

Come cambia

La Fininvest adesso si fa in otto

Berlusconi

MILANO. Si concluderà entro il 1997 la trasformazione della Fininvest: da holding industriale in «finanziaria pura di partecipazioni». Un processo di «snellimento e razionalizzazione delle strutture» iniziato nel '95 [illegible] proseguito lo scorso anno soprattutto con le operazioni «Wavè» e «Big Flute», le quotazioni di Mediaset e Mediolanum. Operazioni fruttuose, che hanno permesso di portare in cassa, come noto, una plusvalenza di 1400 miliardi e di ribaltare la situazione finanziaria, a fine '96 positiva per 214 miliardi.

Ora le sole partecipazioni delle due società in possesso di Fininvest a dicembre '96 [illegible] 50,01% e il 39,71%), ai prezzi di Borsa attuali valgono più di [illegible] miliardi mentre sono in carico nel bilancio '96 della holding, ora disponibile, rispettivamente ai valori «storici» di 73,5 e 63,8 miliardi.

Dopo le operazioni che dovrebbero appunto terminare [illegible] la fine dell'anno la società di Silvio Berlusconi risulterà a capo di otto aree di attività: televisiva, editoria, distribuzione, assicurazione, cinema, diversificate, immobiliare e annuaristica (le «Pagine Utili»).

Il conto economico Fininvest '98 risulterà così «caratterizzato tra i ricavi dai presumibili dividendi che verranno distribuiti dalle partecipate e tra i costi dagli oneri finanziari relativi all'indebitamento, per i quali è attesa una progressiva contrazione».

E nel corso dei primi mesi del '97 la capogruppo Fininvest ha già avviato una consistente [illegible] [illegible] operazioni [illegible] restyling: il passaggio del controllo diretto della Mondadori alla Sbeh, la concentrazione [illegible] Finedim Italia del 48% dell'Edilnord e delle attività immobiliari (un consistente pacchetto, il 30%, [illegible] stato smobilizzato in aprile dalla Paolo Berlusconi Finanziaria), l'acquisto della Pagine Italia dalla Mondadori, l'Opa sulla Standa partita nei giorni scorsi.

Nel maggio '97 infine il gruppo ha definito un'operazione di finanziamento con un pool di istituti [illegible] credito come Bankers Trust, Comit e San Paolo [illegible] Torino, del valore massimo di 400 milioni di dollari.

Negli ultimi giorni di luglio infine è stata chiusa una partita finanziaria con il gruppo Kirch, che ha rimborsato un debito di 283,9 miliardi, ultimo residuo di un finanziamento [illegible] da Fininvest per sostenere alcuni partner nei progetti Telepiù e Telecinco. Operazioni nelle quali era stata coinvolta anche la Ali Iberian, una società che è entrata in seguito nel mirino della magistratura milanese.

Infine una curiosità: la partecipata Milan Ac era in bilancio a fine '96 a 37,2 miliardi (valutata secondo il metodo del costo per i vincoli di legge). Un valore al netto della perdita '96 di 57 miliardi e delle coperture per altri 62 miliardi effettuate [illegible] corso d'anno.

[r. m.]

Il gruppo all'attacco. Rosselli vicepresidente e direttore generale dei veicoli europei

Piaggio si allea con Mitsuba-Nissho

Cambio alla holding, Barberis nuovo presidente

NOSTRO SERVIZIO

Alessandro Barberis, che da poche settimane ha lasciato la guida della Cp Computer, è stato nominato presidente della Piaggio e C., la holding dell'omonimo gruppo di Pontedera, in sostituzione del conte Pietro Antonelli, che rimane consigliere. Ne dà notizia [illegible] comunicato [illegible] azienda confermando in sostanza le anticipazioni che erano già apparse [illegible] tempo su alcuni organi di [illegible] pa, secondo le quali l'avvicendamento era [illegible] programmato da tempo. Giovanni Alberto Agnelli mantiene come previsto gli incarichi già ricoperti.

I consigli di amministrazione di Piaggio e C. e Piaggio Veicoli Europei che si sono riuniti ieri, oltre al presidente della holding hanno nominato vicepresidente di Piaggio Veicoli Europei, [illegible] tutti i relativi poteri, Stefano Rosselli Del Turco, che mantiene anche la carica di direttore generale; conseguentemente, [illegible] Rosselli Del Turco risponderanno tutte le funzioni aziendali. A seguito delle nomine, i vertici [illegible] Piaggio e C. sono Alessandro Barberis (presidente), Giovanni Alberto Agnelli (vicepresidente), Rinaldo Marsano (vicepresidente), Giuseppe Volonterio (amministratore delegato). I vertici della Piaggio Veicoli Europei sono invece Giovanni Alberto Agnelli (presidente e amministratore delegato), Stefano Rosselli Del Turco (vicepresidente [illegible] direttore generale), Rinaldo Marsano (vicepresidente).

Alessandro Barberis, [illegible] Torino nel 1937, ha ricoperto incarichi operativi nell'ambito [illegible] gruppo Fiat, tra i quali quello di amministratore delegato e direttore generale di Magneti Marelli dal [illegible] al 1993 e direttore centrale per il Coordinamento dell'Area industriale di Fiat Auto (dal 1993 al 1998); successivamente Barberis ha ricoperto [illegible] cariche di vicedirettore generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e [illegible] amministratore delegato di Olivetti Pc.

Stefano Rosselli Del Turco, nato a Firenze nel 1946 e laureatosi in ingegneria elettronica presso l'Università di Padova, è entrato alla Piaggio nel marzo scorso, ricoprendo la carica di amministratore delegato della Imation dopo avere ricoperto incarichi nel Gruppo 3M in cui ha operato sin dal 1982, dopo avere iniziato la propria [illegible] professionale nel 1975 alla Sperry Italia.

Sempre ieri per l'industria di Pontedera è arrivato il via libera dall'Autorità Garante della Concor[illegible] e del Mercato all'operazione Piaggio Veicoli Europei-Mitsuba Corporation-Nissho per la creazione di un'impresa comune che avrà come partners la Piaggio, da una parte, e il tandem Mitsuba-Nissho dall'altra.

Nel concreto, si legge nel Bollettino dell'Antitrust, «tale operazione ha luogo tramite la [illegible] [illegible] un [illegible] d'azienda [illegible] Facind, interamente controllata dalla Piaggio, alla Mitsuba e alla Nissho. A seguito dell'accordo, il capitale sociale della Facind sarà detenuto per il 50% dalla Piaggio, per il 40% dalla Mitsuba e per il 10% dalla Nissho».

L'accordo sottoscritto dalle parti prevede anche [illegible] serie di contratti accessori di durata decennale: accordo di Assistenza Tecnica, che la Mitsuba stipula con la Facind per accordare una li[illegible] a produrre motorini di [illegible] e generatori per veicoli a motore con due o tre ruote, dietro fornitura di adeguata assistenza tecnica; accordo [illegible] Fornitura di Componenti e Parti, dove vengono stabiliti i termini di fornitura di componenti e parti dei prodotti [illegible] Mitsuba, per i quali è stata già concessa una licenza, affinché la Facind possa effettuarne la produzione; accordo di Fornitura di Beni Assemblati, dove si regolano i termini [illegible] fornitura di tali beni dalla Mitsuba alla Facind.

Accordo di Acquisto, che predetermina i rapporti di fornitura fra la Facind e la Piaggio per i primi quattro anni.

L'accordo prevede inoltre [illegible] seguenti restrizioni: esclusiva di vendita per i prodotti della Mitsuba in tutta l'Europa continentale a eccezione della Turchia e dei Paesi appartenenti all'ex Urss; la Facind si impegna a rifornire la Piaggio per almeno il 70% del [illegible] fabbisogno di prodotti elettromeccanici.

A fronte di tale impegno è previsto che la Facind rispetti [illegible] programma di riduzione dei prezzi di fornitura, differenziato per tipologia di prodotto. Tale accordo sarà valido per i quattro anni successivi alla costituzione dell'impresa comune.

[r. p.]

Alessandro Barberis

TV addio

Seleco passa a Telital e farà telefonini

ROMA. E' stato raggiunto l'accordo per [illegible] passaggio del ramo d'azienda Seleco alla Telital, società di Trieste che opera nel settore [illegible] prodotti nelle tlc. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato della stessa Telital, Massimo Zanzi, che si è recato ieri [illegible] Palazzo Chigi. «Martedì sarà presentato il piano - ha sottolineato Zanzi - [illegible] è fatta. Il nostro interesse è solo per gli impianti di produzione [illegible] non per [illegible] marchio Seleco». Nei piani della società triestina ci sono investimenti per 30 miliardi per riconvertire gli impianti di Pordenone dalla fabbricazione di televisori a quella di telefoni cellulari. Buone notizie vengono anche per l'occupazione: «dovremmo ricollocare circa [illegible] lavoratori della Sele[illegible]», ha annunciato Zanzi. La Telital, che già produce telefonini tacs e gsm, è già pronta a produrre anche terminali per la telefonia mobile sia dect (il nuovo telefo[illegible] da città) sia il dcs 1800, [illegible] cui opererà [illegible] terzo gestore non appena sarà assegnata [illegible] licenza tramite una gara. La nuova società - controllata al 100% da Telital, posseduta a sua volta per [illegible] 60% dalla famiglia Rielio [illegible] per il 40% da Zanzi - conta di assorbire entro [illegible] [illegible] un totale di [illegible] mila addetti nella telefonia mobile.

Nuovi ribassi

Per benzina e gasolio una giungla

ROMA. Si conferma in fermento il mercato del carburanti in Italia che anche ieri ha registrato variazioni nei listini. Dopo la Shell, che martedì [illegible] comunicato aumenti per le benzine, e la Erg, che aveva invece deciso di ridurre il prezzo del gasolio, ieri nuovi ritocchi sono stati annunciati da Q8, Fina e, ancora, da Erg. «Super» e verde della Q8 [illegible] partire [illegible] domani scenderanno di 10 lire al litro (rispettivamente a 1925 lire e 1835 lire), mentre saranno meno care di 5 lire le benzine Erg: 1930 lire la super, 1840 lire la verde. [illegible] limita al gasolio, invece, la riduzione (15 lire) decisa dalla Fina.

In serata poi la Shell ha deciso di ridurre di 10 lire, a partire da oggi, il prezzo del gasolio praticato dai suoi gestori sulla rete nazionale, che scenderà così [illegible] 1430 lire. La compagnia si adegua pertanto ai ribassi che in queste ore stanno praticando la maggior parte delle compagnie petrolife[illegible].

Analoga decisione sarebbe stata presa dalla Api (mancano però conferme ufficiali), che avrebbe puntato ad un taglio di 5 lire sui prezzi [illegible] super [illegible] «verde» e di 10 lire sul gasolio.

I ribassi, comunque, [illegible] soddisfano affatto l'Adiconsum, l'asso[illegible] dei consumatori, secondo la quale «sulla base del costo del greggio e del cambio del dollaro, il costo della benzina si deve ridurre di [illegible] lire».

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Una fastidiosa e frequente eruttazione, tensione e gonfiore dello stomaco (sensazione di avere "troppo aria"), il gonfiore che rallenta la digestione → Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Pancia gonfia e dolorante, l'flatulenza (emissione di gas intestinali), giramenti intestinali → Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e una [illegible] - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas [illegible] Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi attivi. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI Bi-Attivo nello stomaco e nell'intestino

Il un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17067

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Kariba 51,50; Reale Comp. Italiana 12000000; Data Base 1820; [redacted] Popolare Irpinia 102000; Credito Emiliano 39500-40500.

WARRANT: Sifir 94-99 150; Banca Popolare di Bergamo 02/04 380-385.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 907,33 (+0,44%); Bruxelles (Bel-20) 2341,16 (-0,03%); Francoforte (Dax) 3993,88 (+0,92%); Hong Kong (Hang Seng) 15533,95 (-0,09%); Londra (Ft-se100) 4906,90 (+0,43%); [redacted] (Generale) 578,56 (-0,27%); Parigi (Cac 40) 2871,70 (+0,09%); Sydney (Generale) 2626,50 (+0,01%); Tokyo (Nikkei) 18441,94 (-1,99%); Zurigo (Swiss Market) 5409,60 (+0,86%); New York (Dow Jones) 7787,33 (+0,07%).

OBBLIGAZIONI DEL 27-08-97

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. II	112,20
Enel 85/00 ind. II	102,25
Enel 86/01 ind.	102,05
Enel 86/99 ind. II	107,53
Enel 86/98 ind. I	107,35
Enel 91/01 ind. I	105,53
Enel 81/03 ind. II	104,55
Enel 92/00 ind.	104,55
Enel 93/01 ind. I	103,89
Enel 9,00% 93/03	111
Eni 93/03 T.V.	100,10
I.M.I. 88/03 z.c.	48,35
IMI 7,10% 96/03	102
CASSA D.P. 94/01 IV	100,20
CASSA D.P. 94/00 T.V.	100,25
CCCP 8% 1975/2005	102,50
CCCP 9% 1976/2006	105,80
CCCP Autost. 6% 92/98 I	100
CCCP Autost. 7% 70/06	99,75
AUTOST.R.I. 93/00 T.V.	102,20
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	114,40
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	101,40
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,45
AZ. FF.SS. 13% [redacted]	104,12
AZ. FF.SS. [redacted]	102,40
AZ. FF.SS. 94/02 IV	101
AZ. FF.SS. 3,90% 94/04	111,20
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	104
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,50
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99,80
Anas 85/00 ind.	111,40
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	99,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	100
S. Paolo a.p. 6% Ex 5%	100
S. Paolo a.p. 6%	99,75
Costa Crociere 96/01 TV	102,60
Mediob. 94/04 TV	100,61
Mediob. 96/01 zero c.	106
Mediob. 96/06 z.c.	54,35
MEDIOB. CIM 96/06 z.c.	61
Mediob. 96/11 z.c.	36
Med. CAP 97/00 z.c.	83,05
Med. US$ 97/02 z.c.	73
Mediob. MB30 97/00	101,59
Olivetti 94/01 TV	100,20
Parmalat 94/00 TV	102,80
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,53
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50
Banca Pop. Brescia 6%	156,41
Banca Pop. Milano 9%	102,12
CIR 9% 94/99	99,70
Cred. Fond. 94/01 6,5%	100,72
Ibl Cofo 95/00 10%	111,10
Mediob. Alleanza 4% 93/99	121,10
Mediob. Italcem 6% 93/99	103,05
Mediob. Sai 5%	104,10
Mediob. Unicem 4,50% CV	100,95
Mediob. Unicem 5,50% CV	102,44
Olivetti 7,50%	109,78
Pirelli S.p.A. 5% CV	175,79
Sefia 95/01 6,25%	104,05
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/9/97	99,73
B.O.T. 15/10/97	99,40
B.O.T. 14/11/97	98,87
B.O.T. 15/12/97	98,38
B.O.T. 15/1/98	97,84
B.O.T. 14/2/98	97,08
B.O.T. 14/3/98	96,65
B.O.T. 15/4/98	96,26
B.O.T. 15/5/98	95,83
B.O.T. 15/6/98	95,12
C.C.T. 1/9/97	n.q.
C.C.T. 1/3/98	100
C.C.T. 1/4/98	100,01
C.C.T. 1/5/98	100,04
C.C.T. 1/6/98	100,25
C.C.T. 1/7/98	100,34
C.C.T. 1/8/98	100,30
C.C.T. 1/9/98	100,29
C.C.T. 1/10/98	100,28
C.C.T. 1/11/98	100,36
C.C.T. 1/12/98	100,45
C.C.T. 1/1/99	100,53
C.C.T. 1/2/99	100,54
C.C.T. 1/3/99	100,57
C.C.T. 1/4/99	100,63
C.C.T. 1/5/99	100,80
C.C.T. 1/6/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	100,88
C.C.T. 1/11/99	100,82
C.C.T. 1/1/00	101
C.C.T. 1/2/00	101,10
C.C.T. 1/3/00	101,17
C.C.T. 1/5/00	101,41
C.C.T. 1/6/00	101,79
C.C.T. 1/8/00	101,88
C.C.T. 1/10/00	100,47
C.C.T. 1/1/01	100,77
C.C.T. 1/4/01	100,86
C.C.T. 1/6/01	100,67
C.C.T. 1/10/01	100,84
C.C.T. 1/12/01	100,84
C.C.T. 1/2/02	100,44
C.C.T. 1/4/02	100,55
C.C.T. 1/6/02	100,52
C.C.T. 1/8/02	100,60
C.C.T. 1/10/02	100,60
C.C.T. 1/11/02	100,88
C.C.T. 1/12/02	100,88
C.C.T. 1/2/03	100,64
C.C.T. 1/4/03	100,78
C.C.T. 1/5/03	100,71
C.C.T. 1/7/03	100,85
C.C.T. 1/9/03	100,79
C.C.T. 1/11/03	99,44
C.C.T. 1/1/04	[illegible]
C.C.T. 1/3/04	99,31
C.C.T. 1/5/04	99,27
C.T.Z. 31/10/97	97,49
C.T.Z. 30/12/97	96,86
[redacted]	96,05
C.T.Z. 30/4/98	95,59
C.T.Z. 30/6/98	94,53
C.T.Z. 15/7/98	94,63
C.T.Z. 31/8/98	93,47
C.T.Z. 15/10/98	92,55
C.T.Z. 30/10/98	92,63
C.T.Z. 30/12/98	92,15
C.T.Z. 15/1/99	92,02
C.T.Z. 15/3/99	90,83
C.T.Z. 14/5/99	90,17
C.T.Z. 15/7/99	89,29
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,14
B.T.P. 12% 1/1/98	101,13
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,12
B.T.P. 11,50% 1/3/98	[redacted]
B.T.P. 12,50% 19/3/98	[redacted]
B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,77
B.T.P. 11% 1/6/98	102,81
B.T.P. 12% 20/6/98	103,45
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,16
B.T.P. 10% 1/8/98	103,01
B.T.P. 12% 1/9/98	104,89
B.T.P. 9% 1/10/98	102,54
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,35
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,61
B.T.P. 12% 17/1/99	106,80
B.T.P. 6,50% 1/2/99	101,04
B.T.P. 6,50% 1/4/99	100,19
B.T.P. 12% 1/3/99	109,79
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,25
B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,50
B.T.P. 7,50% 1/9/99	102,42
B.T.P. 9,50% 1/12/99	106,13
B.T.P. 9% 1/1/00	[redacted]
B.T.P. 6% 15/2/00	99,89
B.T.P. 10,50% [redacted]	[redacted]
B.T.P. 6% 15/5/00	99,79
B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,74
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,77
B.T.P. 9,50% 1/2/01	109,42
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,79
B.T.P. 8,25% 1/7/01	106,42
B.T.P. 12% 1/9/01	118,25
B.T.P. 7,75% 15/9/01	105,06
B.T.P. 12% 1/1/02	120,47
B.T.P. 8,25% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 8,25% 1/3/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	121,71
B.T.P. 8,25% 15/6/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/03	124,29
B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,41
B.T.P. 11% 1/6/03	120,85
B.T.P. 10% 1/8/03	116,44
B.T.P. 9% 1/10/03	111,10
B.T.P. 6,50% 1/1/04	100,56
B.T.P. 8,50% 1/4/04	108,71
B.T.P. 6,50% 1/8/04	100,80
B.T.P. 9,50% 1/1/05	115,85
B.T.P. 10,50% 1/4/05	127,02
B.T.P. 10,50% 1/8/05	122,96
B.T.P. 8,50% 1/9/06	117,67
B.T.P. 8,75% 1/7/06	113,06
B.T.P. 7,75% 1/11/06	108,75
B.T.P. 6,75% 1/2/07	100,85
B.T.P. 6,75% 1/7/07	100,95
B.T.P. 9% 1/11/23	118,79
B.T.P. 7,25% 1/11/26	100,44
C.T.O. 12% 19/9/97	100,05
C.T.O. 12% 20/1/98	101,75
C.T.O. 12% 19/5/98	103

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1755,94
ECU	1917,81	[redacted]
Marco tedesco	976,24	976,38
[redacted]	289,87	289,78
Sterlina	2841,04	2836,78
Fiorino olandese	[redacted]	[redacted]
Franco belga	47,306	[redacted]
Peseta spagnola	11,547	11,563
Corona danese	256,45	256,32
Lira irlandese	2612,86	2606,23
Dracma	6,292	6,198
Escudo portoghese	9,624	9,619
Dollaro canadese	1265,36	1259,27
Yen giapponese	14,821	14,857
Franco svizzero	1181,22	1182,32
Scellino austriaco	138,79	138,75
Corona norvegese	235,67	234,22
Corona svedese	224,40	222,88
Marco finlandese	325,67	326,43
Dollaro australiano	1323,75	1309,44

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,780	6,870
Call	6,820	7,000
T/N	[redacted]	6,870
S/N	6,750	6,870
1 Settim.	6,700	6,820
2 Settim.	[redacted]	6,870
1 mese	6,600	6,800
2 mesi	6,600	6,800
3 mesi	6,700	6,850
6 mesi	6,730	6,610
9 mesi	6,850	6,730
12 mesi	6,950	6,830

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	6140	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24350	-0,81
Banca Pop. Crema	[redacted]	-0,17
Banca Pop. Cremona	10230	-0,19
Banca [redacted]	[redacted]	0,00
Banca Pop. Intra	[redacted]	0,00
Banca Pop. Lodi	11390	0,79
Banca Pop. Luino e Varese	8600	-0,00
Banca Pop. Siracusa	15830	0,00
Banca Pop. Novara	8365	-2,44
Banca Pop. Sondrio	28800	0,00
Banca Prov. Napoli	2485	1,84
Terme di Bognanco	—	—
[redacted]	—	—
Italiana Ass.	14295	0,00
Napoletana Gas	2080	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3220	-4,93
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie [redacted]	731	0,00
Ifis priv.	998	0,00
[redacted]	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo verificato in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	[redacted]	25-08-1997
Londra	324,75	0,00
Zurigo	324,75	321,80
Parigi	324,75	325,50
[redacted]	0,00	325,50
Milano (L/gr)	[redacted]	14156,00
Hong Kong	0,00	321,80

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	5990	—	4175	6372	4000
Acq. De Ferrari r.	2280	-50	2050	2458	6000
Acq Nicolay	4360	+7	4322	5250	4000
Acqua Marcia	361	-32	315	479	15000
Aedes	8195	—	6450	9577	4000
Aedes risp.	4231	-19	3460	5245	7000
Aeroporti di Roma	14507	—	13641	14981	149000
Alitalia cat. A	1087	+16	564	1291	970000
Alitalia priv.	839	+5	281	838	840000
Alitalia risp. n.c.	2118	+57	473	2134	310000
Alleanza Ass.	14463	+173	10074	16705	674500
Alleanza Ass. risp.	8029	+82	7342	9658	61000
Allianz Sub	12858	+68	10222	13872	13000
Amga	1109	-1	1106	1487	327500
Ansaldo	1813	-4	1583	2088	125000
Arquati	2388	+2	2255	3152	35000
Assitalia	8136	+5	4958	7043	24800
Ausiliare	3280	+127	2290	3394	26000
Autogrill	4480	+19	1431	4400	122400
Autostrade To-Mi	11305	+116	9857	11982	7800
Autostrade Pri pr.	4104	+20	2899	4213	317500
Avir Finanziaria	18500	—	17100	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	57	+	51	71	460000
B.ca Agr. Mantovana	12838	-12	11376	13381	77000
B. B. Mantovana w 01	[redacted]	-	350	1177	228000
Banca A. Milanese	13490	+248	9470	16253	5000
B.ca Brianza	13094	-17	10000	15973	9000
Banca Carige	11750	—	10004	11964	9500
Banca di Legnano	5838	+7	5161	6803	33000
Banca di Roma	1560	+26	1123	1684	2925800
Banca di Roma w. 8	92	-	31	153	990800
B.ca Fideuram	5971	+82	3245	6386	690800
B.ca Naz. Lavoro r.p.	16356	+2	12177	18074	43000
B. P. Berg.-C. Vares.	23036	+80	23000	28153	62750
B. P. Berg. w. 2000	692	+1	457	852	232800
B.ca Pop. Brescia	11779	+22	8209	11828	242800
B.ca Pop. Milano	9209	-158	7687	11653	1013800
B.ca Pop. Spoleto	9990	+108	8840	10775	3750
B.ca S. Paolo Bs	3822	+7	3255	4066	36800
B. S. Paolo Bs w.99	1581	—	885	1725	44400
Banca Desio	3897	-12	2470	3721	80000
Bca ord.	1497	+3	828	1267	80000
Bca priv	610	—	583	708	20000
Bca risp	802	-5	539	789	60000
Banca Toscana	3911	+30	2988	3942	137500
B. Ambrovenato o.	10121	-47	3548	10472	282000
B. Ambrovenato r.	3880	-39	2380	3982	634000
Banca di Chiavari	2894	-83	2542	3333	37500
Banca Napoli ord.	susp.	—	583	589	n.r.
Banca Napoli r.p. nc	890	-7	669	1039	95000
B.ca Sardegna risp.	14800	-30	12193	15600	5000
Bassetti	10315	+418	[redacted]	10315	124000
Bayer	68077	+1391	59840	78591	10500
Benetton	29035	+180	18460	29486	122500
Binda	26	-	22	35	1200000
Boero Bartolom.	5818	-99	5528	5808	4000
Bonifiche Ferrar.	11800	+20	10350	11610	500
Brembo	19855	-84	15984	24270	35500
[illegible]	185	+4	153	280	50000
Bulgari	10930	+29	8891	11241	242000
C Caffaro ord.	1510	—	1366	1834	370000
Caffaro risp.	1600	—	1415	1970	n.r.
Calcemento	3032	-8	2517	4353	15000
Calp	5352	-61	5188	8341	7000
Caltagirone ord.	987	+1	880	1223	55000
Caltagirone risp.	865	—	865	1050	n.r.
Camfin	3075	-75	2329	3250	n.r.
Carraro	8054	+38	6759	9100	44000
[illegible]	3360	-40	3300	3918	15000
Cantoni Coton.	2300	—	1819	2300	10000
Cantoni C. risp.	2180	—	1750	2250	n.r.
Cart. Burgo ord.	10082	+81	7001	10635	43000
Cart. Burgo priv.	10560	-25	9375	12326	2000
Cart. Burgo risp.	8680	+117	6355	8950	n.r.
Cementir	1382	+30	929	1291	65000
Cement. Augusta	2690	—	2150	2800	n.r.
Cement. Barletta	4950	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3350	—	3600	3980	4800
Centen. & Zinelli	93	-2	90	164	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1804	+5	1550	1864	135000
Ciga hotels	822	+3	633	899	340000
Ciga hotels risp.	775	+8	722	1052	40000
Cir ord.	1248	+8	934	1263	180000
Cir risp. nc	647	-3	482	731	280000
[illegible]	752	-12	620	985	200000
Cir w. 2000	243	-4	119	349	729000
Cofide	502	+15	525	876	150000
Cofide risp.	408	+2	363	525	150000
Comau	[redacted]	+36	3870	5795	275000
Comit ord.	4307	+46	2798	4540	3050000
Comit risp.	[redacted]	+12	3114	3846	18000
Commerzbank	[redacted]	-2275	38500	78079	250
Compart ord.	861	-5	599	840	8528000
Compart risp.	727	+4	524	830	476000
Compart w. ord.	52	-1	35	57	17600000
Compart w. ord. 98/1	206	-2	127	274	2400000
Compart w. ord. 98/2	194	-7	113	261	1118000
Cont. Acq. Torino	4400	—	3852	5687	n.r.
Costa Crociere	3910	—	3550	3910	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2565	+55	2200	2555	5000
Costa Croc. w. 99	380	+18	[redacted]	[redacted]	430000
Credito Agr. Bresc.	12931	+118	9762	13035	40500
Cr. Bergamasco	34387	+192	20178	34387	202000
Credito Fondiario	1844	-54	1390	[redacted]	32500
Credito Italiano	3581	+17	1879	3720	7512500
Credito Ital. risp.	2800	—	1389	2468	62500
Credito Ital. w. 97	1844	+21	181	1971	3930000
Credito Valtellinese	12726	+73	12091	13750	6500
Cred. Valt. w. 97	2857	-54	1031	4159	[redacted]
Crespi	4387	-1	4227	6040	25000
Csp International	17299	-381	17063	18887	57250
Cucirini Cantoni	[redacted]	-2	[redacted]	1694	[redacted]
D Dalmine	438	+13	327	438	2775000
Danieli & C.	12951	-77	11178	13788	[redacted]
Danieli & C. risp.	6389	+178	5800	6961	1000
Danieli w.	1778	-19	1228	2284	40000
Dereme Holding	10585	+221	9035	11977	20500
E Edison ord.	8177	+79	7634	10756	561000
Ed. La Repubblica	2931	-19	2126	3135	n.r.
Eni	10002	+14	7835	10830	11763000
Ericsson	30806	-584	19994	33959	2500
Eridania Beghin-Say	237800	-9800	236900	283600	n.r.
Esaote Biomedica	4232	+15	4225	5370	77000
Euromobiliare	3117	-190	1719	3658	160000
F Falck	7145	-32	6111	8043	43000
Falck risp.	7641	—	5050	7641	n.r.
Fiar	4420	-60	3650	5000	n.r.
Fiat ord.	5543	+3	4236	6909	8128000
Fiat priv.	2795	+7	2380	3531	1447000
Fiat risp.	2969	+15	2808	3639	505000
Finarte	1081	+2	868	1198	119000
Finarte priv.	571	-4	357	706	59000
Finarte r. n.c.	576	—	552	877	20000
Finaste	1034	-1	950	1225	49000
Fincasa 44 ord.	188	-10	137	236	25000
Finmeccanica ord.	1222	-1	620	1495	208000
Finmeccanica risp.	957	-24	617	1169	30000
Finmeccanica w.	80	+4	32	109	423000
Fiores.	susp.	—	121	121	n.r.
Fiores risp.	susp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16940	+9	10055	16940	8500
Franco Tosi w.	158	—	134	259	50000
G Gabetti	1205	—	781	1365	30000
Gabetti Risp.	2000	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord.	625	+1	470	785	563000
Gemina risp.	1002	-4	787	1924	31000
Generali	38997	+568	27778	38636	1538600
Generali w. '01	38375	+214	525	37939	18250
Gewiss	28214	+39	18811	30032	1000
Gildemeister	5520	+16	4821	5778	21000
Gim ord.	1211	-5	861	1278	170000
Gim risp.	1546	+14	1063	1594	20000
Gim w. ord. 97	148	-2	32	172	800000
Gottardo Ruffoni	susp.	—	103	103	n.r.
H HPI ord.	800	+5	764	1134	3025000
HPI w. ord. 98	93	+1	73	121	1800000
HPI risp.	658	+3	545	694	145000
I Idra Presse	4073	+16	4043	4321	5000
Ifi priv.	20400	-126	15959	24865	134000
Ifil ord.	5605	+7	4436	6261	158000
Ifil risp.	2935	+27	2793	3560	498000
Ifil w. ord. 99	1485	-52	1061	1689	114000
Ifil w. risp. 99	780	+2	557	955	75000
Imi	6891	—	6866	7484	41000
Ims spa	16244	+153	12768	16452	773000
Imm. Metanopoli	1180	—	1032	1321	10000
Impregilo ord.	1157	-7	1076	1417	279000
Impregilo risp.	1878	+17	1034	1345	50000
Impregilo w. ord. 99	477	+1	402	563	255000
Impregilo w. ord. 01	454	+1	[redacted]	529	[redacted]
Ina	2565	-8	1909	2779	6124000
Interbanca ord.	susp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	33850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2915	+90	2690	3014	2500
Interpump	4557	-30	[redacted]	5606	102000
Ipi	1800	+24	1453	1918	12500
[illegible]	9384	+164	8196	[redacted]	1500
Isefi	840	=	215	1019	[redacted]
Italcementi ord.	11785	-123	[redacted]	12541	[redacted]
Italcementi risp.	4314	+10	3610	4785	[redacted]
Italcementi w. risp.	230	-2	214	530	276000
Italfondiario	35100	—	28000	35060	n.r.
[redacted]	5376	+[redacted]	5057	7245	741000
Italmobiliare	27990	-310	22483	30518	3000
Italmobiliare risp.	12972	+41	[redacted]	14815	6000
J Jolly Hotels ord.	7180	—	5875	8790	2000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7180	10320	n.r.
L L'Espresso [redacted]	6494	-108	4184	6801	7500
La Doria	4575	+114	4154	6383	11000
La Fondiaria Ass. Ord.	8817	-66	5223	9325	1840000
[redacted] n.c.	3892	+70	3202	4187	23000
La Gaiana	3162	—	3000	3470	n.r.
La Pre[redacted]	11227	+533	7657	11227	285000
Linificio ord.	801	-5	562	942	50000
Linificio risp.	582	—	487	683	[redacted]
M Mittel	2154	—	2147	2676	39000
Magneti Marelli ord.	2956	-27	1842	3145	238000
Magneti Marelli risp.	1750	-16	1808	1923	30000
Manif. Rotondi	2324	—	390	2598	590000
Manuli Rubber	5719	+97	5523	5989	161000
[redacted]	4315	-70	4040	5612	1800
Marzotto	17515	+60	9781	18120	37000
Marzotto risp.	17000	—	9750	19000	n.r.
Marzotto risp. nc	5900	—	5510	7244	4000
Mediaset	7572	+81	6549	8441	1568000
Mediobanca	11305	+101	7986	12965	687000
Mediolanum	21781	+403	14401	24558	70000
Merloni	6383	+46	3300	6447	17500
Merloni risp.	2230	+55	1284	2230	142500
Milano ass. ord.	5111	+223	3619	5218	514000
Milano ass. risp.	2747	+165	2230	3187	412000
Mirel	1440	+8	1150	1583	5000
Mondadori	10475	+60	5574	13815	72000
Mondadori risp.	7115	—	6875	8863	n.r.
Monrif	568	-5	485	638	n.r.
Montedison ord.	1081	+1	1011	1343	7070000
Montedison risp. cv.	1584	—	1167	1602	55000
Montedison risp. n.c.	875	-4	869	1213	57758000
Montefibre	1022	+6	824	1135	59000
Montefibre risp.	[redacted]	—	795	1058	59000
Montefibre w. risp. 97	[redacted]	-	20	61	108000
N Necchi	275	—	180	560	58000
Necchi ord.	586	+36	570	860	90000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord.	789	+27	458	789	25438400
Olivetti priv.	[redacted]	-25	692	2154	19200
Olivetti risp. nc	825	+8	499	845	150000
P Pagnossin	7821	-72	5242	8817	62000
Parmalat Fin.	[redacted]	+29	2113	2881	3082500
Parmalat w. ord. 98	1878	+31	1392	1871	575000
Parmalat w. ord. 00	1546	+40	1249	1711	80000
Perlier	285	+5	252	349	60000
Pininfarina ord.	[redacted]	-454	15220	32801	3000
Pininfarina risp.	27200	—	[redacted]	32412	1000
Pirelli SpA	4985	+25	2805	5118	4037500
Pirelli SpA r. nc	2512	-8	2244	2521	30000
Pirelli & C. ord.	2650	+11	1676	3027	575000
Pirelli & C. risp.	[redacted]	-10	1700	2383	25000
Poligrafici edit.	2735	—	2690	3383	2000
Premafin	495	+	424	591	300000
Premuda ord.	1680	—	1564	1885	20000
Premuda risp.	1700	—	1550	1795	n.r.
R Ras ord.	[redacted]	+246	13680	[redacted]	322000
Ras risp.	8831	+112	7990	8882	111300
Ras ord. 97 warrant	4422	+184	2843	6322	305000
[redacted]	[redacted]	+67	1853	[redacted]	[redacted]
Ratti	3245	-16	3180	3862	25000
Recordati ord.	13300	-6	11100	13560	8800
Recordati risp. nc	6845	+47	[redacted]	[redacted]	7800
Rejna ord.	15250	—	8925	15600	n.r.
Rejna risp.	40540	—	40540	40540	n.r.
[redacted]	[redacted]	-20	1431	2100	[redacted]
[redacted]	10574	-110	8162	11778	608000
Rinascente priv.	3875	-12	[redacted]	4038	[redacted]
Rinascente risp.	5898	-1	3800	5257	203600
Rinascente w. ord.	[redacted]	-33	615	1447	1478000
Rinascente w. risp.	321	-4	214	357	515800
Risan. Napoli risp.	10080	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord.	20040	—	15380	20500	[redacted]
Rina Finanziaria	[redacted]	-8	3520	7719	2900
[redacted]	[redacted]	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4810	-14	4586	5556	[redacted]
Rolo Banca 1473	22081	+348	13806	23439	[redacted]
S Saes Getters o.	29400	-197	21709	31391	[redacted]
Saes Getters priv.	18400	—	14555	20980	250
Saes Getters risp.	19462	+105	14649	22643	14750
Saffa ord.	2962	+31	2718	4093	30000
Saffa risp. post.	2665	—	2540	3920	5000
Saffa risp. nc	1280	-8	1018	1712	12500
Sai ord.	41228	-241	25135	45836	7250
[redacted] risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sal ord.	[redacted]	+284	11519	16371	54500
Sal risp.	5367	+59	4970	6842	118500
Saiag ord.	8408	+68	6339	8808	32000
Saiag risp.	4130	-44	3200	4176	n.r.
Saipem	8505	-154	6981	9614	365000
Saipem risp.	5100	—	2760	6000	n.r.
San Paolo	12436	+37	8145	14945	847000
[redacted]	144	—	110	390	120000
Santavaleria risp.	[redacted]	+2	74	88	170000
Sasib ord.	[redacted]	+20	4545	6170	12000
Sasib r. nc	[redacted]	+33	2605	3600	2000
Savino del Bene	1937	-8	1843	2451	6000
Schiapparelli	98	-	89	256	787500
Sci	27	-2	14	111	180525000
Seat ord.	551	+9	452	657	10700000
Seat risp.	424	-	[redacted]	433	3428000
Serfi	9250	—	8565	9579	1000
Simint ord.	11499	-270	5454	12577	18000
Simint priv.					
Sirti	8458	+98	8320	11520	134500
Smi ord.	724	-	[redacted]	797	200000
Smi risp.	807	+7	[redacted]	830	30000
Smi w. ord. 97	188	+2	[redacted]	221	240000
Smurfit Sisa	1080	—	[redacted]	1308	n.r.
Snia Bpd ord.	1727	+16	[redacted]	1682	1585800
Snia Bpd risp.	1980	+32	[redacted]	1869	15900
Snia risp. nc	1183	+7	[redacted]	1345	135000
Sogefi	4287	-51	[redacted]	4496	205000
Sopaf ord.	1281	-1	[redacted]	1929	80000
Sopaf risp.	868	+9	809	1471	170000
Sondel	2600	-14	2580	3652	400000
Sorin Biomedica	6333	-81	5232	6771	596000
Standa ord.	18841	+41	[redacted]	19010	5000
Standa risp.	5656	+1	[redacted]	5558	105500
Stayer	1312	—	1153	1502	57500
Stefanel	2729	+16	1159	3229	72500
Stefanel risp.	2537	—	1400	3131	n.r.
Stefanel w.	580	+5	288	881	[redacted]
T Tecnost	3890	+4	2915	4040	95000
Telecomp	848	-23	787	976	60000
Telecomp r. n.c.	884	—	665	919	30000
Telece Cavi	5343	+18	4910	7324	5800
Telece Cavi r. n.c.	4398	+37	4088	5387	14000
Telecom Italia ord.	10420	+2	6397	12069	12214000
Telecom Italia risp.	6090	-36	[redacted]	7007	4754000
Telecom It. Mob. ord.	5797	+35	[redacted]	6332	5435000
Telecom It. Mob. r.	2987	+9	2198	3282	640000
Terme Acqui r.n.c.	[redacted]	—	370	480	n.r.
Terme Acqui	576	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Toro ass. ord.	22173	+519	18079	23860	58500
Toro ass. priv.	[redacted]	+271	[redacted]	[redacted]	15000
Toro ass. risp.	8800	+43	8453	[redacted]	30500
[illegible]	3290	—	2700	3300	5800
U Unicem	12555	-71	9696	13964	69000
Unicem risp.	4692	+38	3861	5635	69000
Unipol ord.	5363	-53	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Unipol w. ord. 99	[redacted]	-2	447	741	246000
Unipol priv.	[redacted]	+18	3050	3936	129000
Unipol w. priv. 99	534	-9	410	[redacted]	[redacted]
V Vianini Industria	900	-15	898	915	[redacted]
[redacted]	2510	+68	[redacted]	[redacted]	32500
Vittoria Ass.	5450	+129	5000	6260	16000
Volkswagen	1314571	+14714	586587	1489575	210
Z Zignago	13400	-110	9295	14380	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+390	6300	16670	2000
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	-3	3556	5412	8000
Zucchi	10496	+11	10200	13401	2500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	26-08	25-08
Adriatic Bond	23419	23470
Adriatic Americas	28923	28930
Adriatic Europe	25895	25983
Adriatic Far East	13255	13370
Adriatic global	23586	23690
Adriatic Multi Fund	29292	29490
Agrifutura	23659	23684
Aleanza Obblig.	10524	10524
Alpi Azionario	10718	10735
Alpi Monetario	10185	10180
Alpi Obbligaz.	10259	10231
Alto Obblig.	11373	11350
Alto Bilanciato	13841	13882
Alto Azionario	13518	13554
Alto Monetario	10197	10191
America 2000	22957	22952
Amerigo Vespucci	13835	14016
Apollo Azionario	13035	13146
Apollo Intern.	13807	13881
Apollo Obbligaz.	10383	10389
Arca Az. America	25541	30020
Arca BT-Bt. Tesor.	12502	12540
Arca Az. Europa	17826	17820
Arca Az. Far East	13461	13821
Arca Az. Italia	24825	24816
Arca BB	41811	41779
Arca Bond	16793	16820
Arca B. Dol. (Lire)	12234	12288
Arca Bond Ecu (Lire)	10864	10886
Arca Bond Yen (Lire)	11081	11204
Arca MM	19545	19545
Arca RR	13272	13279
Arca Te	22386	22424
Arca [illegible]	23823	24037
Arcobaleno	26977	27035
[illegible]	19552	19749
Aureo	N.P.	34133
Aureo Bond	N.P.	13097
Aureo Gestiob	N.P.	14498
Aureo Global	N.P.	13750
Aureo Monetario	N.P.	9962
Aureo Multig.	N.P.	13811
Aureo Prev.	N.P.	24487
Aureo Rend.	N.P.	25437
Azimut	25873	25967
Azimut America	17667	18024
Azimut Borsa Int.	17959	18219
Azimut Europa	15782	[redacted]
Azimut Fixed Rate	12721	12739
Azimut Floating Rate	11324	11332
Azimut garanzia	18207	[redacted]
Azimut Gar. Val.	9875	[redacted]
[redacted]	20213	20305
[redacted]	20307	20318
[redacted]	13380	13401
Azimut Rendita Int.	12538	12607
Azimut Solidarietà	11219	11221
Azimut Trend	19867	20032
Azimut Trend Em.	11747	11866
Azimut Trend Italia	14141	14220
Azimut Trend Valute	11926	11934
Azimut Trend Tassi	11444	11552
Azzurro	34188	34313
[redacted]	[redacted]	[redacted]
B N Azioni Italia	13864	14042
B N Mondiale	17404	17614
B N Liquidità	10868	10866
B N Bilanciato Italia	13580	13558
B N Obblig. Internaz.	11471	11534
B N Obbligaz. Italia	10547	10580
B N Opportunità	10489	10517
B N Reddito Italia	11984	11984
B N Previdenza	21745	21870
B N Valuta Forte	10146	10188
[illegible]	10831	10863
[illegible]	11455	11532
BPB Rubens	14478	14890
BPB Tiepolo	11844	11944
BPB Tiziano	11897	11934
Capitalcredit	22210	22349
Capitalgest	27279	27390
Capitalgest Az.	9880	9997
Capitalgest B. Dollari	10412	10484
Capitalgest B. Marchi	9778	9794
Capitalgest Europa	16987	16198
Capitalgest Internaz.	17486	17603
Capitalgest Moneta	16464	16470
Capitalgest Pacifico	9574	9720
Capitalgest rend.	14256	14233
Capitalrex	22749	22372
Carifondo Ala	14716	14717
Carifondo Ariete	22558	22624
Carifondo Atlante	22624	22674
Carifondo Az. America	12077	12179
Carifondo Az. Asia	10606	10694
Carifondo Az. Europa	11591	11617
Carifondo Az. Italia	11313	11379
Carifondo Bond	13483	13530
Carifondo Cal. Az.	11317	11368
Carifondo Dol. Obbl.	12227	12288
Cari. Dol. Obbl. ($)	6,97	6,98
Cari. Magna Grecia	13434	13434
Carif. Marchi Obbl.	9871	9863
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10,11	10,11
Carifondo Cap. Mon.	15942	15940
Carifondo Cedola	20711	20892
Carifondo High Yield	16712	16842
Carifondo Libra	42148	42192
Carifondo Lunga Obb.	14027	14086
Carifondo Lire più	21523	21525
Carifondo P.E.	13298	13430
Carifondo Tesoreria	10439	10430
Cariplo Blue Chips	15779	15958
Cariplo Strong Cur.	14724	14781
Centrale America	24712	25187
Centr. Az. Immob. Int.	[illegible]	[illegible]
Centr. America ($)	14,96	14,16
Centrale Bond A. ($)	11,22	11,21
Centr. Bond G. (DM)	11,44	11,47
Centrale Capital	28032	28095
Centrale Cash	12569	12598
Centr. Conto Cor.	14642	14642
Centr. Em. Asia ($)	7,79	7,80
Centr. Em. Asia	13675	13861
Centr. Giappone	11081	11140
Centr. Giappone (Yen)	74584	74688
Centr. Europa	20963	20496
Centr. Europa (Ecu)	17,87	17,89
Centrale Global	27781	28032
Centr. G7 Blue Ch.	16873	17170
Centrale Italia	16256	16565
Centrale Money	20277	20280
Centrale Redd.	19895	20113
Centr. Cash M. (DM)	10,76	10,76
Centrale Cash D. ($)	11,15	11,15
Centr. Tasso Fisso	11136	11139
Centrale Tasso Var.	10841	10850
Cisalpino Azionario	19845	19905
Cisalpino Bil.	24829	24959
Cisalpino Cash	12826	12857
Cisalpino Cedola	10642	10644
Cisalpino [redacted]	14589	14726
Cisalpino [redacted]	10366	10444
Citifin Azion. Italiane	11187	11343
Citifin Cash Europe	10383	10471
Citifin [illegible]	13520	13722
[redacted] Liquidità	12966	12982
Citifin Obbl. Estere	12763	12850
Citifin Obbl. Italiane	11834	11853
Columbus Int. Bond	12070	12226
Columbus Int. Bond $	4,08	4,07
Comit Azione	14642	14878
Comit Obbl. Estero	10780	[redacted]
Comit Plus	14440	14532
Comit Reddito	11140	11130
[redacted]	12465	[redacted]
Consultinvest Red.	10598	10574
[illegible]	10951	10950
Cr Trieste Obblig.	11014	11020
Dedalo Globale	11441	11520
Dedalo Monetario Lire	11183	11281
Dedalo Obbl. Int.	11344	11402
Dedalo Brera	13415	13616
[illegible]	31810	32040
Ducato Az. America	16918	16888
Ducato Az. Asia	9546	9850
Ducato Az. Europa	19424	19575
Ducato Az. Int.	53733	53779
Ducato Az. Italia	14761	14855
Ducato Az. Giappone	9629	9879
Ducato Az. Paesi Em.	9672	9800
Ducato Monetario	12359	12359
Ducato Obb. Dollaro	10523	10579
Ducato Obb. Euro 2000	10913	10910
Ducato Red. Int.	12372	12446

Fondo	26-08	25-08
Ducato Red. Italia	34373	34395
Ducato Sicurezza	11453	11435
Epta Azioni Italia	14546	15030
Epta Bond	28891	28827
Epta Capital	18812	18987
Epta Ingressi	10679	10679
Epta Money	20088	20139
Epta International	24272	24616
Epta 92	17744	17760
Europa	10560	10560
Eurom. Am. Eq. Fund	30762	30704
Eurom. Az. Italiane	18672	18718
Eurom. Blue Chips	22520	22698
Euromob. Capital F.	29833	30113
Euromob. Contovivo	17409	17411
Eur. Em. Mar. E. F.	10255	10453
Eurom. E. Eq. Fund	24243	24694
Europ. Green Eq. Fund	15618	15741
Eur. Dom. Eq. Fund	12807	13023
Eur. Hgh Tech E. F.	10237	10410
Europ. Inter. Bond	13852	13880
Europ. Liquidità	11095	11104
Europ. North Am. Bond	12881	12832
Europ. North E. Bond	10886	10884
Euromob. Reddito	19614	19528
Euromob. Stabilità	12542	12546
Euromob. Risk F.	30874	31232
Euromob. Tesoreria	16045	16046
Eur. Tiger Far East	23882	23234
Euromob. Val. Bond	17341	17512
Euromoney	13288	13288
Europa 2000	25744	26068
Ferdinando Magellano	9805	10043
Fideuram azione	22626	23016
Fideuram moneta	21579	21570
Fideuram Performance	14069	14173
Fideuram Security	14818	14275
Finanza Romagest	14519	14603
Fondattivo	15342	15410
Fondersel	50037	50832
Fondersel America	15981	16028
Fondersel Cash	12583	12593
Fondersel Dollaro	12100	12238
Fondersel Europa	10756	10883
Fondersel ind.	11654	11655
Fondersel Int.	18095	18188
Fondersel Italia	15833	15852
Fondersel Marco	9809	9810
Fondersel Oriente	13128	13334
Fondersel red.	18893	18844
Fondersel serv.	14124	14247
[redacted] Potenz.	14164	14271
Fondici Int.	31478	31784
Fondici I	12327	12339
Fondici Monetario	18854	19165
Fondici monetar.	20542	20542
Fondici Pr. B	14254	14270
Fondici P. E. (Ecu)	8,41	8,45
Fondici 5 1	22678	22747
Fondici Selez. Am.	11732	[redacted]
Fondici Selez. Eur.	11058	11054
Fondici Selez. Or.	10382	10473
Fondici Bond Plus	10876	10904
Fondimpiego	28657	28762
Fondinvest 1	13258	13258
Fondinvest 2	31379	31241
Fondinvest 3	22350	22439
Fondinvest Europa	24565	24644
Fondinvest Paesi E.	18978	17948
Fondinvest Servizi	25624	25322
Fondo Centrale	30771	34001
Fondo Genovese	12183	12158
Fondo Forza C. M.	13680	13697
Fondo Trading	17833	18072
Fondoattivo	15477	15477
F.C.F. Mondo	10088	10156
Galileo	10493	10480
Galileo Intern.	15022	15186
[illegible]	10075	10087
Genercomit	36793	36941
Genercomit Az. It.	14173	14264
Genercomit Nr. Am.	10881	10894
Genercomit cap	17882	18018
Genercomit eur.	30034	30177
Genercomit int.	22521	22982
Genercomit mon.	30584	32230
Genercomit new	10748	10754
Genercomit r.	12097	12104
Genercomit Esl	11087	11081
Genercomit Esl (Ecu)	5,78	5,78
Genercomit Am.	11583	11725
Genercomit Am ($)	6,49	6,50
Genercomit Pacifico	11124	11124
Genercomit Espans.	12840	12877
Genercomit O. Est.	11423	11465
Geode	21683	22800
Geode Riserva Ital.	9820	9880
Geode Paesi Emerg.	13456	13606
Gepocapital	20850	20897
Gepobond	10173	10240
Gepobond $	6,69	6,69
Gepobond Dollari	10566	10630
Gepobluechips	11588	11744
Gepocash	10080	10081
Gepoinvest	21272	21173
Gepored	11110	11121
Gepoworld	11665	11689
Gestiel America	15061	15129
Gestiel Europa	15130	15284
Gestiel Internaz.	10760	10854
Gestiel Italia	15176	15200
Gestiel Pacifico	9844	10082
Gestiel Monetario	16822	16821
Gestiras Innovazione	15925	16017
Gestiras Pianeta	11389	11406
Gestiras Risparmio	11365	11313
Gestiras America	16778	17041
Gestiras az.	25723	26104
Gestiras Bond	13958	14023
Gestiras Cash M.	12012	12028
Gestiras Cedola	18404	18408
Gestiras Europa	25548	25972
Gestiras Far East	11131	11345
Gestiras In	23840	24006
Gestiras Global	14820	14801
Gestiras Marchi E	11158	11279
Gestiras mon.	16820	16866
Gestiras Plurim.	22844	23133
Gestiras Pac.	14038	14059
Gestielle A	14214	14228
Gestielle B	15348	15511
Gestielle I	16856	16859
Gestielle M	14073	14095
Gestielle America	14386	14784
Gestielle B	15528	15554
Gestielle Emerg. Mark.	13853	14015
Gestielle Europa	16752	17025
Gestielle Far East	11179	11225
Gestielle Liquidità	16776	14828
Gestielle BT Italia	16457	16508
Gestielle BT Occ.	14037	14068
Gestielle BT Em. M.	11140	11542
Gestif. Az. Intern.	18808	19055
Gestif. Az. Italia	15546	15539
Gestif. Obb. Int.	12867	13016
Gestifond Monetario	14784	14811
Gestirès	40830	40882
Gestiras Coupon	12423	12425
Giallo	13552	13584
Gestnord Ambiente	10616	10713
Gestnord America $	[illegible]	[illegible]
Gestnord Am. (Lire)	20085	[redacted]
Gestnord Banking	16805	16974
Gestnord Europa	10528	[redacted]
Gestnord E. (DM)	14,53	14,73
[redacted] F. E. yen	1004,25	1008,80
Gestnord F. E. (Lire)	16843	[redacted]
Gestnord Pianet. Em.	14136	[redacted]
Gestnord P.cot. Alfa	12854	[redacted]
Giallo	13255	13416
Gruppo Monetario	11430	11431
Gruppo Obblig.	12286	12291
Griffobond	10326	10328
Grifocapital	[redacted]	[redacted]
Grifocash	11282	11343
Grifoglobal	12889	13058
Grifoglobal Int.	11802	12168
Grifoprime	14285	14376
Imibond	20982	20879
Imicapital	40781	40999
Imi East	14813	14642
Imi Europe	26848	27510
Imindustria	25296	25285
Imi Italy	23465	23850

Fondo	26-08	25-08
Imirend	16539	16528
Interbond	16031	16031
Ind. West	30014	29989
ING Sel. America	29467	29651
ING Sviluppo Asia	9614	9727
ING Sel. Azionario	22057	22052
ING Sviluppo Bond	21489	21561
ING Sv. Em. Markets	19861	20074
ING Sviluppo E. M. E.	13189	13287
ING Sviluppo E. (Lit)	9676	9676
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,05
ING Sel. Europa	29011	29082
ING Sel. Ind. Globale	22230	22601
ING Sel. Italiano	20788	20977
ING Sviluppo Mon.	13861	13869
ING Sviluppo Ob.	21635	21936
ING Sel. Portfolio	32802	32853
ING Sel. Reddito	24620	24835
Industria Romagest	17173	17250
Interbanc. az.	29139	29370
Interbanc. rr.	34756	34768
Intermob. Fondo	21459	21542
Intermoney	13517	13549
Intern. Bond Manag.	10958	10989
Intern. Stock Manag.	15386	15416
Investilibero	11564	11590
Investire az.	31296	31480
Investire int.	20775	20868
Investire M.	19641	19646
Investire Bond	12980	12968
Investire mon.	21614	21689
Investire glo.	17750	17774
Investire Int.	16552	16617
Investire Monetario	14728	14778
Investire obb.	30555	30589
Investire str.	17728	17861
Italy Bond Manag.	11635	11636
Italy Stock Manag.	12807	12779
Italmoney	12570	12580
Lagest az. Italia	25934	26054
Lagest az. Intern.	21478	21437
Lagest mon. Italia	11949	11943
Lagest obb. Italia	25521	25536
Lagest obb. Intern.	16384	16468
Lire più	12684	12612
Lombardo	25364	25519
Marengo	12269	12250
Mediceo America	15281	15346
Mediceo Asia	10460	10413
Mediceo Giappone	11373	11385
Mediceo M[redacted]	10642	10692
Mediceo [redacted] Italia	12291	12294
Mediceo Mon. Amer	11483	11452
Mediceo America Ltd	14485	14495
Mediceo [redacted]	9880	9892
Mediceo Nord Europa	12497	12564
Mediceo Reddito	12981	12983
Mediceo Monet. Eur.	10804	10826
Mida Azionario	17481	17525
Mida Int	15896	15979
Mida Monetario	17904	17981
Mida obb.	23151	[redacted]
Money-Time	17330	[redacted]
Mondiale emergenti	14852	14861
Multiras	25351	25569
Nagracapital	25820	25893
Nagrarend	14144	14170
Nordcapital	20863	20729
Nordfondo	22965	22973
Nordfondo Cash	12825	12825
Nordfondo Area $	11,79	11,77
Nord. Area D. (Lire)	20677	20639
Nordfondo Area DM	11,86	11,85
Nord. Area M. (Lire)	11586	11866
Nordmix	21616	22122
Oasi Az. Italia	13276	13366
Oasi Bond Risk	13286	13279
Oasi Btp Risk	16594	16595
Oasi Cr. Risparmio	12054	12053
Oasi Cr. Azionario	13458	13619
Oasi Dollari (Lire)	16475	17042
Oasi Famiglia	10775	10773
Oasi Francoforte	16450	16670
Oasi Gest. Liquid.	13530	13534
Oasi High Risk	14709	14777
Oasi Ital. Eq. Risk	16149	16256
Oasi Yen (Lire)	9845	10053
Oasi Londra	11819	11869
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9749	9753
Oasi Marchi (Lire)	9789	9776
Oasi Mon. Italia	13468	13458
Oasi New York	16017	16133
Oasi Obbl. Globale	20230	20405
Oasi Obbl. Intern.	17850	18151
[redacted]	[redacted]	19784
Oasi Paesi Borsa	13614	13688
Oasi Parigi	16656	17130
[redacted] Int.	11828	11969
Oasi Tesoreria Imp.	11771	11770
Oasi 3 Mesi	10614	10614
Oasi Tokyo	12544	12745
Occidente Romagest	15480	15782
Olimpo Azionario	14958	15047
Olimpo Bond	11385	11472
Olimpo Monetario	11568	11558
Olimpo Obbligaz.	11508	11505
Olimpo Stock	16950	17095
Oriente Romagest	10856	10742
Oriente 2000	15888	15966
Padana Bond	13224	13227
Padana Indice Italia	13159	13256
Padana Monetario	10288	10208
Padana Obbligaz.	13133	13139
Perfor. Azion. Est.	10700	10855
Perfor. Az. Italia	13981	14020
Performance Cedola	10085	10254
Perfor. Obbl. Lire	12560	12564
Perfor. Obbl. Est.	13829	13720
Performance Mon. 12	14565	14566
Performance Mon. 3	10027	10022
Performance Plus	10707	10859
Persona Monet.	10567	10547
Personal Bond	11397	11373
Personal Lire	15812	15835
PersonalDollaro $	11,16	11,14
PersonalMarco (DM)	11,42	11,42
Personali az.	27745	27804
Personalfondo mon.	20355	20384
Phenixfund	25891	25752
Phenixfund 2	22952	22879
Phenixfund Top	16371	16508
Pitagora	16788	16797
Pitagora Int.	12284	12364
Prime M. Am.	33810	33763
Prime M. Eur.	31375	31609
Prime M. Pac.	34135	34013
Primebond	21657	21801
Primecapital	[redacted]	59451
Primecash	11907	11791
Primeclub az. It.	18066	18313
Primeclub obbl. I.	24528	24545
Primeclub az. Int.	13413	13584
Primeclub obbl. Int.	11466	11501
Prime Emerging M.	17323	17544
Primeglobal	24449	24374
Primelife	16716	16879
Primemonetario	23181	23195
Prime Reddito Italia	12546	12572
Primerend	37295	37363
PrimeSpecial	16535	16776
Professionale	20410	20706
Profess. Gest. Italia	24189	24341
Profess. Gest. Int.	24682	24830
Profess. Mon. Italia	12024	12036
Profess. Redd. Italia	17868	17898
Profess. Redd. Int.	16836	17011
Profess. Risp.	22222	22312
Prudential Azion.	15380	15467
Prudential Mixed	11469	11556
Prudential Mon.	10787	10780
Prudential Obbl.	18624	18665
Prudential Sm. Cap	11966	12002
Putnam Europe Eq.	15722	15816
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,16	7,20
Putnam Global Eq.	13344	13546
Putnam G. Eq. ($)	7,35	7,44
Putnam Global Bond	12371	12381
Putnam G. B. ($)	6,89	6,91
Putnam Pacific Eq.	10842	10884
Putnam P. Eq. ($)	6,24	6,24
Putnam U.S.A. Eq.	13915	13939
Putnam USA Eq. ($)	7,39	7,35
Putnam U.S.A. Opp.	10885	11046
Putnam USA Opp. ($)	6,26	6,28

Fondo	26-08	25-08
Quadrifoglio az.	19690	20022
Quadrifoglio bil.	25180	25417
Quadrifoglio c. bond	12347	12488
Quadrifoglio int.	14402	14508
Quadrifoglio obb.	21475	21535
Rendicredit	13058	13327
Rendira	22545	22549
Rep. Italia az.	22626	21130
Rep. Italia Bil.	32722	32743
Rep. Italia cor.	10990	10980
Rep. Italia cre.	15907	16014
Rep. I. Monetario	10346	10344
Rep. Italia red.	26232	26330
RoloAmerica	16807	16858
RoloBonds	13255	13407
RoloCash	12066	12116
RoloEurope	15432	15613
RoloItaly	13682	13699
Rologest	25337	25364
Rolointernational	18624	19059
Rolomix	16875	18180
Rolomoney	15746	15749
RoloOriente	12901	12916
Rolotrend	15630	15711
Sanpaolo Azioni	16735	16865
Sanpaolo Az. In. F.	19430	19550
Sanpaolo Az. Italia	11142	11320
Sanpaolo Bond Ter.	16723	10734
Sanpaolo Cash	12700	10775
Sanpaolo Ald. Italia	19819	20037
Sanpaolo Andr. A.I.F.	37226	37689
Sanpaolo Ant. Redd.	15735	15790
Sanpaolo Junior	24807	25414
Sanpaolo Vega Coupon	12211	12222
Sanpaolo Lg. Inv.	16700	16600
Sanpaolo H. Ambiente	23013	23964
Sanpaolo H. America	17815	18175
Sanpaolo H. Bonds	11292	11371
Sanpaolo H. Ec. Em.	15192	15529
Sanpaolo H. Europa	14143	14299
Sanpaolo H. Finance	33528	34079
Sanpaolo H. Industr.	23143	23531
Sanpaolo H. Intern.	22187	22455
Sanpaolo H. Pacific	12063	12317
Sanpaolo Ob. Italia	10964	10972
Sanpaolo Ob. It. D.	10338	10343
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10153	10217
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10689	10922
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10285	10275
Sanpaolo Rendita	14685	14696
Salvadanaio az.	21119	21073
Salvadanaio [redacted]	25770	25680
Salvadanaio ob.	22541	22563
Scudo	11565	11620
Select America	18801	20046
Select Bond	10040	10022
Select Europa	25507	25668
Select Germania	15364	15791
Select Italia	13745	13855
Select Pacifico	12468	12658
Select Reserve Lire	13221	13221
Sforzesco	14022	14059
[illegible]	13987	13891
Silver Time	10894	10858
Sofid Cv	10079	10088
Symphonia Az. Globale	13526	13680
Symphonia Az. Italia	11160	11245
Symphonia Monetario	10261	10269
Symphonia Obbl. Globale	12257	12253
Tallero	11438	11581
Vasco De Gama	20115	20107
Venetocash	18077	18077
Venetocapital	18064	18366
VenetoVenture	17812	17815
Venetobond	14271	14264
Venetorend	21778	21786
[illegible]	13664	13665
[illegible]	12591	12599
[illegible]	26457	26591
Zecchino	10276	10369
Zenit Azionario	13799	13758
Zenit Monetario	10725	10725
Zenitbond	22972	22985
Zeta Monetario	11594	11485
Zeta Reddito	10340	10652
Zetastock	28516	28922
Zetaswiss	34644	35100
Fondo fon. rel. az.	5050,40	N.P.
Fondo fon. rel. est.	1775,90	1780,98
Sai Quota	25852,12	25636,05

ESTERI AUTORIZZATI

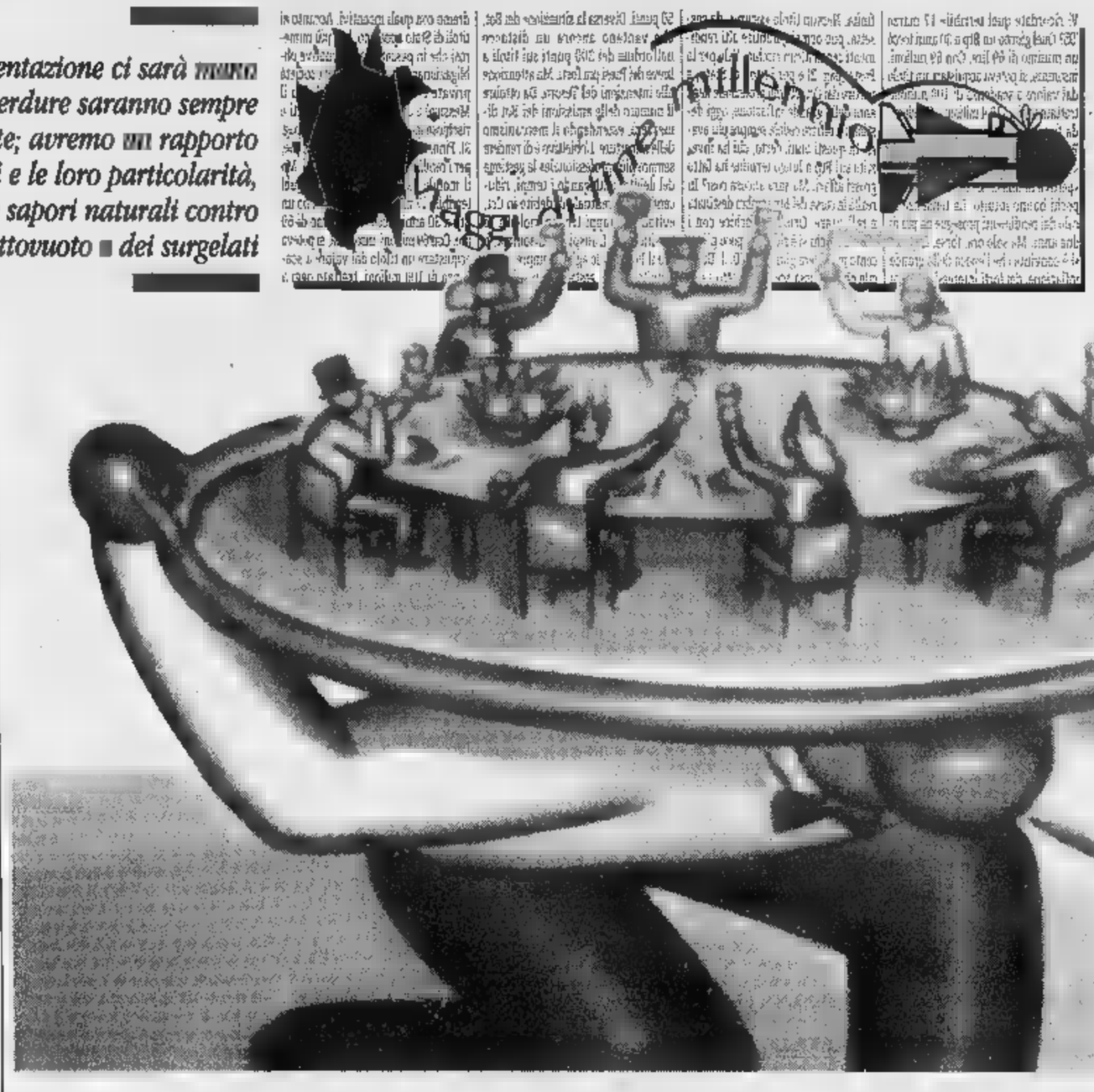
Fondo	26-08	25-08
Capital Italia	104699	104888
Fondiaria Global	N.P.	[illegible]
Fondiaria Bond Lire	N.P.	12987
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	4788
Fondit. Dollar	N.P.	11655
Fondit. Emerg. Mkts Asia	N.P.	10462
Fondit. Eq. Britain	N.P.	15644
Fondit. Equity Europe	N.P.	15082
Fondit. Equity Italy	N.P.	14613
Fondit. Equity Japan	N.P.	8211
Fondit. Equity Usa	N.P.	17868
Fondit. Lire	N.P.	11455
Fonditalia Yen	N.P.	8200
Fonditalia R. A. Lire	N.P.	10914
Interfund [illegible]	N.P.	32490
Int. Sec. Fund	N.P.	105413
Italfortune cat. a	95095	95033
Italfortune cat. b	28563	28890
Italfortune cat. c	20964	20715
Italfortune cat. d	21546	21544
Italfortune cat. e	11425	11654
Italfortune cat. f	9761	9772
Europa Fund E	36,31	36,76
Romeinvest II. Bonds	243872	244077
Romeinvest Short T.	368949	369077
Romeinvest Universal	78655	78684
Rom. D.M.Bond Fund	224480	224182
Rom. D.M.Short T.	319881	319557
Rom. German Index	773273	780994
Rom. French Index	784869	792345
Rom. French Bonds	167071	167806
Rom. French Sh. Term	325852	325239
Rom. British Index	18169	18279
Rom. British Bonds	30091	30223
Rom. British Sh. Term	58654	58667
Rom. N. Am. Index	27824	28170
Rom. N. Am. Bonds	37064	37571
Rom. N. Am. S. Term	52664	52213
Rom. Japan Index	1382	1394
Rom. Japanese B.	3165	3204
Rom. Jap. Sh. Term	7518	7566
Rom. It. Eq. Index	14487	14574
Rom. It. Sh. Term	56769	56766
Rom. Ecu B. (Ecu)	15,04	15,01
Europa Fund B.	38,52	38,56
S.Paolo Obblig. Ecu	185,34	185,36
S.Paolo Mista Ecu	205,81	205,25
S.Paolo Actions Ecu	230,46	227,44
S.Paolo Actions FF	859,63	876,46
S.Paolo Obl. Fr. FF	1184,86	1179,65
S.Paolo Obl. Autre FS	12,47	12,61
S.Paolo Act. Al. DM	159,73	160,82
S.Paolo Obl. I. L.	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Act. I. LF	[illegible]	[illegible]
Salom's Fixed Inc Ecu	1719,21	1714,21
Salom's Equity Ecu	2052,73	2053,73
Salom's A. Eq. Lit	13780	13788
Salom's I. F. I. Lit	11818	11818
Salom's B. P. Lit	11875	11874
Salom's Sh. T. Lit	11125	11116
Salom's CAC. B. $	1886,13	1890,73
Globerbond Bond	161,44	161,44
Globerbond Equity	179,82	179,82
Globerbond Mix	172,31	172,31
Inter. Stan. Bond Ecu	1678,64	1677,80
Europa F. Obl. (DM)	101,93	101,93
Europa Fund D. ($)	165,19	165,17
Optig. G7 Gest. (DM)	225,14	225,19
Op. G.7 Pb. In. (DM)	240,46	240,48
Prima L. Eur. F. Eco	[illegible]	[illegible]
Interfund Lira Eco	N.P.	[illegible]
Int. Swiss Fr. Eco	N.P.	[illegible]
Int. Bond Lire Eco	N.P.	[illegible]
Int. Floating Lire Eco	N.P.	[illegible]
Int. Bond Mark Eco	N.P.	[illegible]
Int. Bond Dollar Eco	N.P.	[illegible]
Int. Bond Yen Eco	N.P.	[illegible]
Int. I. Equities Eco	N.P.	[illegible]
Int. British Eq. Eco	N.P.	[illegible]
Int. Blue Chips Eco	N.P.	[illegible]
Int. Small Caps Eco	N.P.	[illegible]
Int. Japanese Eq. Eco	N.P.	[illegible]
Int. European Eq. Eco	N.P.	[illegible]
Int. New A. Mark. Eco	N.P.	[illegible]
Int. Gold Shares Eco	N.P.	[illegible]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

MESTIERI DEL FUTURO. Gianfranco Vissani, il cuoco più celebrato della nuova generazione, annuncia la grande svolta

Nella nostra alimentazione ci sarà meno carne, mentre le verdure saranno sempre più corteggiate; avremo un rapporto più rispettoso con i cibi e le loro particolarità, leggerezza e sapori naturali contro gli incubi del sottovuoto e dei surgelati

«Io faccio 120 mila chilometri l'anno in giro per l'Italia a caccia di aromi Ultimamente nelle masserie pugliesi ho mangiato ricotte e mozzarelle e cime di broccoletti cotti lì per lì: ecco una realtà intatta da portare a casa»



La CUCINA *della gioia*

Gianfranco Vissani. Il disegno è di Barton Stabler

DAL NOSTRO INVIATO

Uno e [illegible] d'altezza e [illegible] chili, Gianfranco Vissani è un cuoco immenso, un gigante che sembra uscito da chissà quali poemi d'una volta, [illegible] pagine di navigatori antichi che costeggiavano la Patagonia e favoleggiavano di esseri abnormi e misteriosi. Eppure a 45 anni ha la rapidità e [illegible] freschezza di un ragazzo felice: fare cucina per lui «è tutto», tra i fornelli gioca, inventa e gode. Ha mani toste e profumate, nulla in lui che evochi pratiche sanguinarie, squartamenti, zaffate e fumi di cotture, palpeggiamenti untuosi. La parola che ripete più spesso è «vita», la sua cucina vuole che sia come «un'amante». E finora i critici l'hanno lodato molto, fin da quando Edoardo Raspelli lo scoprì [illegible] primi Anni 80. Attualmente è primo in Italia sulla guida dell'Espresso con [illegible] punti, e sulla Michelin ha raggiunto una seconda stella. E' lui, [illegible] lindo e profetico come ogni buon cuoco, e raccontare la cucina che verrà, il gusto vittorioso alla fine del millennio, dopo «le tante confusioni e improvvisazioni presenti».

Un Vissani polemico. Sarà pure felice, ma [illegible] denti avvelenati ne ha parecchi, contro l'attuale imperversare delle mode fasulle, delle troppe e scriteriate guide gastronomiche, degli intellettuali che spettegolano sulla tavola citando Barthes e Lévi-Strauss. Depreca anche l'abbandono in cui versano le scuole nel [illegible] campo: «Il mio amico Veltroni sa bene che la [illegible] è cultura: perché [illegible] provvede?». Lui [illegible] teorizza, non «insegna niente a nessuno»: ha fatto sempre e soltanto il cuoco; però sulle dita, sulla lingua, negli occhi, sente come una vampata che gli esplode dentro e gli dice dove andare e che [illegible] fare in futuro. Ragiona sul gusto suo, e [illegible] lì, da questo suo fremere di papille, da questa fregola iniziatica e gentile, parte per ricerche spontanee.

Prevede [illegible] continuazione della migliore cucina odierna, ma più filante, più sublimata e corposa insieme. Niente di etereo, dunque, di sofisticato, di irraggiungibile per i [illegible] mortali, che nei cucinotti di casa zampettano frenetici per la fretta e scartano al volo confezioni per il forno a microonde, o tolgono dal freezer la fatidica bistecca [illegible] stendere in padella con ancora tutti gli aghetti bianchi [illegible] ghiaccio addosso. Niente di «trascendente», come diceva quel chiacchierone di Brillat-Savarin, magistrato e gastronomo ai tempi della [illegible] voluzione francese. [illegible] tuttavia s'impone [illegible] svolta: Vissani esige da chi l'ascolta una conversione bella e buona. Fare cucina [illegible] [illegible] punto d'arrivo; prima c'è un'educazione, persino una crescita interiore.

Innanzi tutto bisogna tornare [illegible] ai sensi, riscoprirli, farne sprigionare lampi e intuizioni. Il gusto deve sapere esplorare, succhiare superfici, nervature e sapori. Siamo ingabbiati nelle abitudini, nella pigrizia, nell'astinenza. I [illegible] ci sono diventati ottusi, lenti. Ce li ha[illegible] anestetizzati; vivono di immagini e stimoli sempre più esigui e prevedibili, programmati. Nel '92 si tenne a Siena un convegno proprio sui cinque [illegible], e lì si lanciò un allarme sgomento, quasi un *de profundis*. Fra i sensi, egemone è la vista, disse Omar Calabrese: [illegible] lei, fredda e analitica, che sistema, [illegible] in riga (come si fa nell'esercizio principe della lettura) ogni esperienza. Con l'udito andiamo ancora bene, con il tatto così così, ma odorato e gusto [illegible] allo stremo, rischiano di sparire. Nessuno se ne occupa: [illegible] i filosofi, che privilegiano una ragione-cristallo, astratta, monca dei suoi terminali e dei suoi alimenti sensoriali; e non gli scienziati, che pensano solo a quantificare. Così nell'esperienza [illegible] olfatto e gusto risultano ormai sfocati, rifugiano da odori e sapori di carattere, e si adagiano sullo smorto, sull'esangue. «Colpa dell'America», disse il semiologo Paolo Fabbri, tanto per cambiare. E lo studioso Mario Perniola coniò il termine «sensologia», che non vuol dire studio dei sensi, ma rimanda a stampi preconfezionati [illegible] sentire, e una sorta [illegible] universale e penoso precotto.

Ecco, lavorando su questa liberazione dei sensi si perviene al gaudio che Vissani pregusta nella cucina all'orizzonte. Una cucina che lui definisce con una sola parola: contadina. In senso non soltanto storico, [illegible] recupero e vicinanza alla tradizione regionale, e prima ancora territoriale, ma in [illegible] addirittura estetico e antropologico: la cucina fa insomma per lui tutt'uno con [illegible] natura, non [illegible] ne allontana, non la manomette. Vissani da vent'anni s'alza alle 4 ogni mattina e va a fare la spesa ai mercati [illegible] Roma, dove cade in trance, passa di estasi in estasi cogliendo aromi d'orti, di cespugli, di canali perduti. Una cipolla di Tropea [illegible] [illegible] una Sirena. E l'odore della lattuga, «anche se un po' marcia», gli appare trionfante di umori e di pioggia, di vita.

Vissani racconta che mantiene il [illegible] ristorante a Civitella del Lago, appena [illegible] Orvieto, [illegible] [illegible] perché [illegible] queste parti c'è nato, fra Umbria, Toscana e Lazio (il triangolo delle Bermude gastronomiche), ma perché qui è più libero, più autentico. Ogni tanto va in mezzo ai campi per sentire gli odori della terra, [illegible] erbe, degli alberi. Quand'era ragazzo scappava il pomeriggio dal celebre Alain Ducasse a Montecarlo o [illegible] fino a Parigi da Robuchon per mettersi alla loro tavola, e trovava che tutto era [illegible] buonissimo, ma pure grasso e pesante. «La cucina che volevo fare nasceva da un altro rapporto coi cibi». Un rapporto più rispettoso. Dice che quando palpeggia un fegato, una coscia, un qualunque pezzo [illegible] carne, non lo vuole stravolgere [illegible] cotture estenuate: sceglie invece cotture sottili, veloci. [illegible] così per le verdure: lui tocca quei colori «radiosi», percorre quei gambi e quelle costole sode, e il problema è allora conservare quel tripudio vegetale. Perché mettere il limone sull'insalata? «E' [illegible] se ogni foglia mi di[illegible] "Ti do la mia freschezza, la mia gioia, e tu mi uccidi?" Bastano poco sale e poco olio».

Le verdure sono per lui una «scala musicale». «Hanno nerbo, danno opinione a un piatto». Prevede per loro un grande domani; per carne e pesce no, Vissani storce il naso. La carne da sola gli appare «brutta, volgare». Cambia per lui la grammatica culinaria: la carne ha perso la scettro, non [illegible] più il soggetto del periodo culinario, [illegible] sostantivo: diventa aggettivo; il nuovo sostantivo [illegible] la verdura. La bistecca ai ferri Vissani consiglia di presentarla «a ventaglio», tagliata a fettine disposte ad arco, e [illegible] accompagnarla ad esempio con patate lesse in salsa d'aceto, [illegible] «aceto vero, di vino rosso»: lo mette in [illegible] goccio d'olio con cipolle dolci, bacche [illegible] ginepro, una foglia [illegible] lauro, una cotica, dragoncello; fa andare sul fuoco per [illegible] po', lascia evaporare, aggiunge un mestolo di brodo vegetale, passa il tutto al frullatore ed ecco la «salsa liscia» da [illegible] sulle patate, decorando con prezzemolo. E' tutto. La bistecca è riscattata.

L'importante non è comunque la ricetta, ma lo spirito. Conta muoversi in questa direzione di levità, non il singolo piatto, le singole dosi. Sarà allo[illegible] spontaneo capire che con i fichi e con il melone, [illegible] sono dolci, il prosciutto deve entrare in contrasto, e quindi va di gusto forte, dev'essere salato, di montagna, [illegible] dolce pure lui. Così per i ravioli di zucca: «Ha[illegible] con il burro e la salvia! Occorre impreziosire, dare gusto nuovo: mettiamogli dei bei lampaioni, che son cipolle selvatiche molto [illegible] di Puglia, o del sugo d'agnello». E le melanzane alla parmigiana «facciamole non fritte ma alla griglia, e mettiamoci poco burro e niente salsa [illegible] pomodoro ma soltanto polpa fresca con basilico, e mozzarella di mucca e non di bufala: con cottura breve in forno, sentirai che profumo!». Il brodo di verdure è una vera passione: «Io faccio il contrario: l'acqua l'aggiungo dopo. Prima metto in un po' d'olio buono, carote, cipolle, sedano, lauro, un pezzetto di cotenna di maiale, maggiorana, timo e dragoncello e quel che piace, e poi lascio andare finché le verdure sudano. E' qui che verso l'acqua fredda, e schiumo e cuocio per mezz'ora. Un odore fantastico, che dà entusiasmo. Puoi bere il brodo da solo e mettendoci fagioli o lamelle di funghi porcini; oppure lo prendi a sorsi per sposare frittatine di pesce azzurro con prezzemolo e aglio... Prevedo un grande futuro per l'aglio, che [illegible] saputo trattare: io lo sbollento due e tre volte, finché perde l'eccesso, l'acuto, e resta l'alone, la poesia».

Leggerezza e sapori, dunque, e viva le erbe, le verdure e i legumi. Questo è l'avvenire tra i fornelli. Non una novità assoluta, ma per Vissani conta il cambiamento che si è chiamati a fare, il sapersi riagganciare alle tradizioni del proprio luogo per reinventarle e alleggerirle, e ritrovare una storia, un filo, una «carezza» che ci dia forza. «Mi ricordo le contadine quando si faceva la trebbiatura: si arrotolavano a ciambella un fazzoletto sulla testa e ci mettevano sopra dei cestoni pieni di ogni ben di Dio che portavano agli uomini [illegible] campi. Quei rigatoni al sugo d'oca me li sogno la notte! A che pensiamo noi? Ai cellulari, a Marte? Pensiamo piuttosto alla nostra vita! Io faccio 120 mila chilometri l'anno [illegible] giro per l'Italia a caccia di sapori. Ultimamente nelle masserie [illegible] Puglia ho mangiato ricotte e mozzarelle e cime di broccoletti cotti lì per lì: ecco una realtà intatta da portare a casa».

Vissani [illegible] l'aedo dei campi e tavola. Avverte «d'istinto» il Grande Macello, il massacro muto di animali che sta dietro tanta alimentazione. Lui non [illegible] certo per una cucina vegetariana, [illegible] tendenzialmente sì, perché «sente» che negli anni prossimi le verdure saranno sempre più corteggiate e apprezzate: non per penitenzialismo mascherato, per dieta punitiva del piacere delle carni, ma semplicemente per omaggio a un piacere diverso. L'edoni[illegible] a tavola non può sparire. Vissani non cucina idee, non [illegible] un Mondrian dei tegami e delle pentole. Punta a trasferire direttamente in tavola [illegible] bontà primarie, naturali, lottando contro gli incubi del sottovuoto, [illegible] surgelato e della Tecnica tutta [illegible] le sue pratiche toglisapori. Per lui la cucina [illegible] un laboratorio, una piccola aula magna di educazione libertaria. E così anche [illegible] non-cuochi faremo fritture aeree «come le ventose nell'acquario di Genova», porteremo uno spaghetto all'orecchio e lo spezzeremo per capire dal [illegible] secco [illegible] è fatto [illegible] farina giusta, e capiremo che il riso è cotto soltanto muovendolo [illegible] una forchetta e vedendolo «volare» nell'acqua che bolle.

Claudio Altarocca

Palati salvi nell'era dei computer

Tutto più difficile, ma la leccornia si trova ancora

CLASSICITA' e tradizione: marbré di lepre, spaghetti con cipollotto fresco e peperoncino, tortelli di pecorino ricotta e parmigiano, purea di fave con cicorie selvatiche, anitra [illegible] [illegible] e polenta, coratella di agnello con pomodorini appesi.

Fantasia e creatività: capesante rosolate con melanzane, risotto ai ricci di mare con filetti di sogliola al timo e caviale (l'ultimo, non ultimo, straordinario piatto da me assaggiato [illegible] Vissani), scampi e ostriche con fagiolini e rafano, astice con fave e piselli, fegato grasso con gelatina di pesca bianca e fili di rabarbaro, brandade calda di stoccafisso all'olio nuovo.

E voi, davanti a questi piatti, osereste affermare che la cucina italiana [illegible] finita? E voi, come il lettore sulla *Stampa* di ieri («Il [illegible] non sa più che [illegible] inventare», [illegible] Angelo Sorzio di Venezia), direste che, ormai, in cucina entrano i computer e ne escono i cuochi? [illegible] io, negli ultimi dodici mesi, nei ristoranti del Tricolore [illegible] riuscito a mangiare le leccornie che avete letto qua sopra, potrete stare tranquilli.

Certo, tutto è più difficile. Certo, il consumatore [illegible] rischia di [illegible] sbalestrato da critici di basso palato, oltre che di basso profilo, che inneggiano alla creatività fine e [illegible] stessa e alla pedissequa ripetizione dei modelli [illegible] passato.

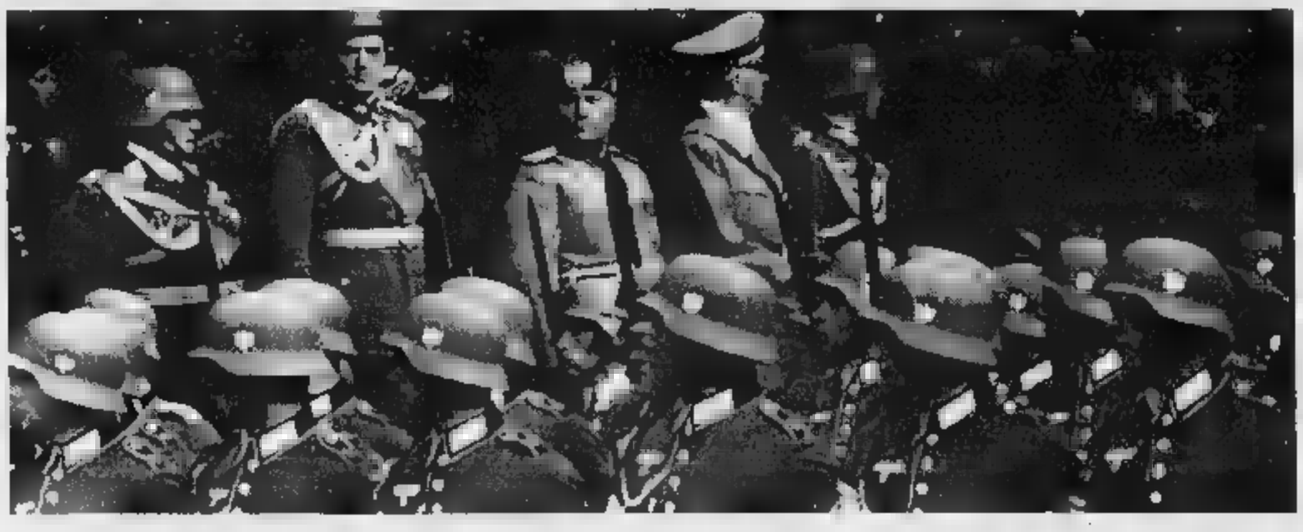
Certo, il supermercato distribuisce e la pubblicità inneggia e prodotti omologati; il palato nostro e dei nostri figli, massificato dalle leggi delle Usl e della [illegible]e, si fa tutto uguale e sciocco. [illegible] Giorgio Pinchiorri [illegible]a, nella sua ricerca matta e disperatissima durata vent'anni, la Malvoisie di Nus dell'abate Pramotton; Giancarlo Milani si fa ambasciatore, dalla sua casetta di Sasso [illegible] Mozio di Crodo, dell'inenarrabile burro della Balma dell'Alpe Veglia e del Bettelmatt dei 2200 metri, [illegible] più grande e raro formaggio italiano: finché ci saranno persone come queste, [illegible] [illegible] gola, la nostra gioia, [illegible] s[illegible]e.

Guide e giornali alla mano, però, il consumatore deve imparare, a scapito del proprio portafogli, a distinguere tra cuochi, quasi cuochi e scalda padelle.

Edoardo Raspelli

IL CASO. Uno storico sfata i luoghi comuni sull'amicizia fra i due dittatori: dietro l'apparente sintonia odii e veleni

Per Fabio Andriola il «nazifascismo» è un'invenzione degli studiosi di sinistra. Patto d'acciaio e alleanza bellica furono solo scelte tattiche



La parata in onore di Mussolini a Berlino nel settembre del '38

Hitler? Un tragico buffone

Così Mussolini definiva il Führer

FRANCO DE FELICE

«Ma li univa l'ideologia»

ROMA

GIUNSI a Trento il 4 febbraio, alle nove di sera. Nevicava. C'erano alla stazione a ricevermi alcuni compagni. Uscendo riportai un'indicibile impressione del colossale monumento a Dante». E' il 1909, ha 44 anni e [illegible] Benito Mussolini arriva nel Trentino austro-ungarico per ricoprire il posto di segretario della Camera del Lavoro di Trento e dirigere il periodico *L'avvenire del lavoratore*. Ma il soggiorno durerà solo sette mesi: le autorità asburgiche espellono il militante socialista con l'accusa di aver svolto un'attività tesa a «eccitare azioni immorali e proibite dalla legge». Proprio in quei mesi a Trento Mussolini ha la possibilità di sperimentare di persona la tensione tra tedeschi e italiani e, mentre approfondisce la conoscenza della lingua tedesca, sente crescere la sua ostilità verso l'Austria e verso ogni forma di pangermanesimo, spaventato dall'idea di una Germania potente e minacciosa piazzata nel cuore d'Europa. Sono solo le prime manifestazioni, avverte lo storico e giornalista Fabio Andriola, nel volume *Mussolini segreto nemico di Hitler* (che uscirà a giorni per Piemme Editore), di un atteggiamento che la storiografia sul fascismo ha spesso preferito ignorare: di continua, ossessiva ostilità di Mussolini nei confronti del mondo tedesco. Un'avversione che lo accompagnerà dal soggiorno trentino fino alle ultime parole di rimprovero e di rancore che Mussolini avrà per gli alleati proprio alla vigilia della morte. Il legame tra fascismo e nazismo, la politica dell'Asse, il Patto di Acciaio, l'intensificarsi dei rapporti a partire dal 1937-'38, l'alleanza bellica - osserva Andriola in polemica con gli studiosi di sinistra che hanno coniato la definizione di nazifascismo - furono per il duce delle scelte tattiche. Non furono il frutto di una profonda intesa ideologica con il Reich. Si trattò, a volte, di convergenze create dalla situazione internazionale, spesso più subita che determinata dal duce, dice lo storico, allievo di Renzo De Felice, che a Mussolini ha dedicato la precedente ricerca sul *Carteggio segreto Mussolini-Churchill*.

Persino la passione per i riti e per i miti, per le parate scenografiche, per il culto della personalità che apparenta le due dittature - aggiunge Andriola - è segnata da profonde dissonanze: il fascismo voleva restaurare la romanità e le glorie latine e il nazismo, ostile invece a Roma e all'Italia, propendeva verso la riscoperta delle proprie radici germaniche. Il rapporto tra i due regimi si delinea come legame intriso di odii e di veleni.

«Non è per niente marxista, né nemmeno un socialista. E nemmeno è un vero uomo politico. E' un poetastro sentimentale che ha letto Nietzsche»: così Anna Kulisciov aveva definito Mussolini. Il poeta da strapazzo, che parlava la lingua di Goethe con un bell'accento romagnolo, amava però la cultura tedesca. Non solo l'autore della *Gaia scienza*, ma anche Hegel, Schelling, Feuerbach, Fichte. E la sua ammirazione per i classici del pensiero non mitigò mai il misto di rispetto e di paura che il duce continuò per tutta la vita a provare di fronte alla nazione tedesca, ad un gigante che era difficile contenere economicamente e militarmente. Anche alla vigilia della prima guerra mondiale, dopo la sconfitta della Germania, il timore non si placò. Andriola lo ricorda facendo propria l'opinione di De Felice, che ha scritto: «Verso la Germania la posizione di Mussolini era condizionata da due stati d'animo: l'ammirazione per le sue capacità di ripresa economica e un certo scetticismo sulla sincerità delle intenzioni dei suoi governanti». Il filo rosso della diffidenza di Mussolini si trasformerà in ostilità parzialmente tenuta a freno di fronte alle avances e di solidarietà politica che Hitler muoveva nei confronti a partire dai mesi precedenti alla marcia su Roma. Durante l'incontro tra i due futuri dittatori si sviluppò sintonia sui temi della lotta al marxismo e al liberalismo. Ma sulla questione degli ebrei e dell'Alto Adige tra i due non vi fu alcuna intesa. Proprio la politica razziale sarà in seguito un elemento di forte divisione tra il capo delle camicie nere e quello delle camicie brune. Prima della svolta antisemita il fascismo nel 1938 la politica razziale del regime fu un coacervo di contraddizioni. Indro Montanelli, che nel 1934 scrisse un articolo antirazzista sulla rivista *L'Universale* - è solo un sintomatico esempio -, venne convocato a Palazzo Venezia e si meritò un inaspettato elogio. «Bravo! Il razzismo è roba da biondi», gli disse il duce soddisfatto. Lo stesso Mussolini, nel medesimo anno, pubblicò un duro attacco al razzismo tedesco «così carico di bellicosità appiccicaticcia». A partire però dalla conquista dell'Etiopia e dalla costituzione dell'Impero, prenderà le mosse il processo che porterà Mussolini alla politica razziale. Una scelta fatta a tavolino - sottolinea Andriola - e di tipo pragmatico per affermare l'autorità italiana sui territori conquistati e per evitare indesiderate commistioni con le popolazioni locali.

Anche sul piano personale la comprensione tra Hitler e Mussolini non sarà certo profonda: «Tragico buffone», «Megalomane» sono gli epiteti che più ricorrono nell'eloquio del dittatore per definire l'alleato con la svastica. «Con gli occhi stralunati, con violente scosse della testa che facevano prendere delle comiche posizioni al suo irrequieto ciuffo - così Mussolini descrive Hitler nei mesi della Rsi - e con un'instancabile ginnastica delle mani da giocoliere, nella foga della sua esposizione, faceva una gran confusione». E' poi ben noto che quando, dopo il colpo di Stato del 25 luglio 1943, sarà l'ufficiale delle SS Otto Skorzeny a prelevarlo per condurlo in Germania, Mussolini confiderà al maresciallo Osvaldo Antichi che avrebbe voluto essere liberato dagli italiani. Il 18 aprile 1945, dieci giorni prima della morte e una settimana prima dell'insurrezione partigiana, Mussolini, sorvegliato speciale dell'esercito delle aquile imperiali, a Milano chiedeva al Capo della Provincia Mario Bassi di far allontanare tutti i tedeschi presenti perché egli fisicamente insopportabile vederseli intorno».

Mirella Serri

FATTI E CULTURA

Le prime poesie di Pirandello

ROMA. Portava il titolo *Conchiglie ed alighe* la prima prova poetica di Luigi Pirandello, composta nel 1884, a 17 anni. Della raccolta, finora sconosciuta, è stata ritrovata soltanto la copertina di un quaderno che doveva contenere numerosi versi, il cui contenuto però è andato tutto smarrito. La scoperta è stata fatta dal critico letterario Alfredo Barbina, direttore dell'Istituto di Studi Pirandelliani. [AdnKronos]

National Gallery falso Rubens?

LONDRA. Sorgono nuovi dubbi sull'autenticità di una delle opere più importanti della National Gallery, *Sansone e Dalila* di Pieter Paul Rubens: secondo un esperto britannico il dipinto è incollato a un pannello di legno di fattura moderna che risale al massimo a trent'anni fa. Il dipinto fu acquistato all'asta dalla National Gallery nel 1980 per due milioni e mezzo di sterline: una cifra record per il museo. (Ansa)

«Festivalletteratura»

MANTOVA. Il meglio della letteratura nazionale e internazionale sbarcherà a Mantova dal 7 settembre: l'occasione è offerta da «Festivalletteratura», prima edizione di una manifestazione che si ispira al festival gallese della letteratura di Hay-on-Wey. Ricchissimo il programma offerto fino al 14 settembre. Fra gli autori presenti, Augias, Baricco, Calasso, Ceronetti, Furio Colombo, Culicchia, Del Giudice, Laura Grimaldi, Josephine Hart, Kureishi, Leavitt, Rosetta Loy, Luzi, McBain, McEwan, Volcic, Yehoshua. [AdnKronos]

In mostra a

«Nella mia collezione di conchiglie ce n'è una che porti all'orecchio per sentire chi vuoi». E' lo slogan che appare sulla nuova carta Telecom da 5 mila lire, con la raffigurazione di una conchiglia a forma di cornetta, che verrà presentata domani all'apertura del 2° Salone europeo delle telefoniche. Saranno presentate tutte le ultime novità e pezzi «da collezione» di molti Paesi. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Curzi e i voti della destra. Adunate oceaniche non solo per il Papa

«Uno scontro politico non duello rusticano»

Apprezzo la correttezza e la professionalità con le quali *La Stampa* sta seguendo quest'inizio di campagna elettorale a Firenze 3 - Mugello. Apprezzo anche molte delle opinioni espresse ieri da Edmondo Berselli nel fondo. Mi spiace però che essendoci in ballo problemi di grande rilevanza quali il criterio di scelta dei candidati; il loro appartenenza o meno all'area politica designati a rappresentare; il nodo delle alleanze reso essenziale proprio dal maggioritario, Berselli legga lo scontro fra Pietro e [illegible] un fatto folcloristico e [illegible] duello rusticano, per di più aleale per via di quei dossier immaginati [illegible] coltelli di riserva, debitamente nascosti nella manica e nello stivaletto alla moda [illegible].

Non conservo dossier né informative su Di Pietro. Né potrei mai pensare di servirmene, come non mi servirei di fatti attinenti alle disavventure giudiziarie e alla sfera dei comportamenti privati di un eventuale antagonista.

Mi sono proposto io (da inventare sarei un po' ingombrante, vista la mia immeritata popolarità) e non l'ho fatto pensando di prepararmi a un talk-show. Nel mio offrire disponibilità per il collegio del Mugello due sono state le motivazioni, e subito non esplicite. Primo, l'assoluta contrarietà al vezzo di paracadutare nel primo collegio sicuro persone anche stimabili, sotto certi profili, ma di posizioni culturali e politiche estranee, anzi contrastanti, con chi dovrà votarle e *in primis* con chi le propone, in questo caso il pds.

Secondo, far rilevare con un gesto estremo questa anomalia per far fallire l'operazione. E non a mio vantaggio, visto che la candidatura Curzi cesserebbe di essere tale nello stesso istante in cui cadrebbe la candidatura Di Pietro.

[illegible] è solo un problema di forma, di rispetto della necessaria democraticità delle decisioni (cosa peraltro di non poco conto). E', come giustamente ripete Berselli, il voler evitare una grave ferita alla dignità della politica, alla quale serve un agire corretto, nessun trasformismo, nessun sospetto di secondi fini e di interessi poco nobili.

[illegible] destra non abbia finora trovato un suo candidato da proporre non è cosa che mi riguardi, né è cosa che io mi auguro nella speranza di lucrare voti in campo avverso. Se, poi, alcuni dei «reduci della prima Repubblica» (come qualche politico altezzoso e di corta memoria ha chiamato quelli che hanno espresso apprezzamento per la mia sortita) vorranno votarmi, grazie in anticipo. I lettori della *Stampa* e i cittadini del collegio Firenze 3 - Mugello possono però star certi che quei voti non saranno sollecitati da me con promesse di futuri favori né di ripensamenti su quel che è stata la prima Repubblica e l'azione coraggiosa che ne ha portato alla luce le tantissime illegalità e i compromessi vergognosi.

Alessandro Curzi

[illegible] i valori del Ghetto di Cento»

A proposito dell'articolo pubblicato sulla *Stampa* domenica 24 sul Ghetto di Cento, la nostra Comunità, nel cui ambito territoriale cade la Città di Cento, precisa che da tempo essa non possiede più immobili nella zona del Ghetto, al fuori di un unico stabile che, come ricorda una lapide apposta in facciata, è quello il suo tempo abitato dalla famiglia Disraeli; di questo stabile, di evidente interesse storico, mantiene il possesso curandone manutenzione e conservazione. Tutti gli altri stabili sono di proprietà di terzi, essendosi estinta la piccola Comunità Ebraica Centese. Ciò premesso, auspichiamo che il restauro del vecchio Ghetto, ridotto in questo momento in stato fatiscente abbandono, possa avvenire nel rispetto dei valori storici, artistici e culturali sotto l'egida e tutela degli Enti preposti.

Celestina Ottolenghi
Presidente della Comunità Ebraica di Ferrara

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Sig. Del Buono, ho letteralmente divorato la lettera del Sig. Franca Ramella Pajrin e naturalmente, anche il suo commento, scarno perché ha voluto rubare spazio alla suddetta lettera. E, mentre leggevo, approvando in toto quanto scritto da questo intelligente ad obiettivo lettore, mi riproponevo, subito dopo, di scriverle una lettera di sincera approvazione per la felice scelta. Non mi proponevo altro che congratularmi con lei per una azione giornalistica che, pur nel suo piccolo, portava in sé un merito patriottico, quando...

Pippo Portoghese, Torino

I serenissimi la Jugoslavia e l'Italia

GENTILE Signor Portoghese, mi dispiace molto farla sempre irritare, ma, insomma, cerco di fare il mio mestiere più onestamente che posso. Cosa mi rimprovera questa volta? Lei dice: «Quando alla fine della lettera mi imbattuto nella sua speranza d'aver riportato bene il senso della lettera del Sig. Pajrin, compreso il disprezzo per i veneti. Sig. Del Buono, io a criticare quanto ha creduto di scrivere, ma mi dica, la prego, dove, come, quando il lettore in questione ha disprezzato i veneti? Il lettore ha solo disprezzato, e di ciò occorre dargli pubblica estimazione, una setta di squilibrati, di giovinastri, ignoranti quanto più non si potrebbe, i quali sognano di resuscitare situazioni politiche superate decenni e decenni per dare ai vari corpi separati dell'Italia, una di lingua e di sentimenti, quell'unitarietà alla quale aveva diritto così come fu per la Spagna, per la Francia, per la Germania eccetera. Perché ha voluto dare un contentino a gente che non lo merita assolutamente? Ma le sembra serio dare lo spazio che le è dato all'azione teppistica di alcuni piccoli avventurieti? Ma che Paese è mai diventato il nostro ove si parla addirittura di erigere un monumento ad un tizio, un criminale che in vita sua aveva più volte stuprato, torturato, ucciso e che, vistosi perduto, implorava pietà a destra e a manca? Non so cosa pensare, Sig. Del Buono. Ma proprio non c'è più speranza per l'Italia che un pugno di farabutti, siano leghisti o serenissimi, vorrebbero avviare a un destino uguale a quello patito dalla Jugoslavia?...».

Lei si allarga sempre troppo, gentile Signor Portoghese. Ma dimentichi, prego, che la lettera a cui si riferisce è stata da me cagliata per mancanza di spazio. Lei non ne ha letto il testo completo. Ho sbagliato io a pubblicare una lettera che non poteva entrar tutta nella «finestrella» perché mi pareva interessante. Non lo farò più. Spero sempre che i lettori si rendano conto della situazione del traffico in questa rubrica.

Oreste del Buono

Anche lirica e [illegible] le folle

Cara *Stampa*, non saranno magari esagerati entusiasmi o sarcasmi per il successo del Papa a Parigi? Dopo tutto, non si sfrenano in enfasi e ironie o statistiche quando greggi di pecorelle o i formicai di fine-epoca riscoprono con altrettanta innocenza la musica lirica e il rock o l'omosessualità o il «placebo» consolatorio dopo i concerti dei tre tenori, le sfilate della Love Parade a Berlino e dell'orgoglio gay a Parigi, i pellegrinaggi alla Madonnina di Civitavecchia e ai Santuari di Elvis Presley. Erano per meglio certe adunate oceaniche del Duce e di Evita Perón, altrettanto naturali e spontanee?

Forse appaiono più problematici gli attuali appelli alla gioventù come speranza per il futuro. Almeno per chi ha vissuto la Gioventù Italiana del Littorio come devozione obbligatoria, di «Giovinezza giovinezza», le reverenze imposte prima alla Hitlerjugend e poi a tutte le federazioni giovanili delle dittature comuniste. I risultati non furono mai felici. Allora, visto il successo del Papa, bisognerebbe puntare piuttosto sulle speranze per la vecchiaia estrema?

Alberto Arbasino

più la squadra della casacca

Ma quante storie per una calcistica. Tutti i giorni, nella rubrica più bella della *Stampa*, leggo i piagnistei dei tifosi juventini per la maglia, che si è adeguata alla ricchezza di immagini di una squadra-business.

Io credo che per una squadra così importante la casacca di foggia diversa. Sono i colori che contano, sono le emozioni che essi ci trasmettono. Evidentemente per gli juventini le suddette emozioni non ci sono più: abituati a vincere con la propria squadra miliardaria, devono trovare un motivo per criticarla.

Quanta differenza tra la Zebra ed il Toro! A noi, tifosi di una squadra che economicamente non può competere, che viviamo, calcisticamente parlando, con emozioni di incubo alle volte o di gioie sfrenate conquistate con fatica, non interessa la casacca che i giocatori indossano. Noi vedremmo granata che se a torsare una [illegible].

Per noi il più bel colore del mondo e se mai critichiamo la nostra squadra, è in nome dello sport, e ricordiamo il passato non rimpiangiamo una maglietta che cambia con i tempi, ma i tempi in cui i nostri eroi, vestiti di umiltà granata non hanno fatto più ritorno.

Quindi smettetela di lamentarvi di come la vostra dirigenza combina il vestiario sponsorizzato, godetevi le gesta dei vostri beniamini, tenendo presente che se il 50 per cento degli italiani tifa Juve e il vostro argomento può più o meno interessare, all'altro 50 per [illegible] grazie.

G. Carlini e collaboratori
Torino

La Valle d'Aosta non è il Bengodi

Ad Aosta, novella Sangrilà, la vita si è fermata. Lo Stato Civile, come è riportato dall'inserto della Valle, non segnala più né nascite né morti. Forse per non spaventare i tanto desiderati e sempre calanti turisti si invogliarne dei nuovi: «Venite nel paese delle meraviglie, nel paese dell'amore; qui si è sempre giovani, ci si ama e ci si sposa solamente, abbiamo abolito le nascite che creano preoccupazione per l'incerto del nascituro e niente morte, fonte di dolore e di pensieri funesti».

Intanto qui, nel paese delle meraviglie, tutto è carissimo: in prima estate, stagione eccellente per la produzione ortofrutticola, pomodori, peperoni, fagiolini, lattuga, melanzane, pesche, susine, costano tutte da L. 2850 a 4000 e oltre al kg, le angurie a 890 lire al kg. I discounts che dovrebbero avere funzione calmieratrice, dopo un primo periodo di lancio con offerte speciali accettabili, si adeguano prontamente ai prezzi locali.

Altro che Sangrilà: qui gli anziani, con pensioni ante 1970, possono solo [illegible] fame.

Marina Barberis, Aosta

Il rapimento di Slovacchia

La Stampa ha pubblicato l'altro ieri un articolo in cui Tito Sansa descrive correttamente circostanze e indagini relative al rapimento del cittadino italiano Daniele Seno in Slovacchia. Ma vorremmo segnalare che non c'è analogia fra questo episodio e il sequestro del figlio del presidente M. Kovac, e che nulla autorizza ad affermare che questo stato organizzato dai servizi segreti fedeli al primo ministro V. Meciar, perché il caso non chiuso, non c'è stato processo e i responsabili restano sconosciuti.

Zdeno Rozhold, Roma
Ambasciata della Repubblica slovacca

In anteprima da Rimini l'intervento di Zeri: nemici dell'arte non sono stati i barbari, ma l'incuria e l'avidità dei potenti

Nell'immagine grande, il Colosseo: nel Medioevo [redacted] diventato un [redacted] villaggio; qui [redacted] il generale bizantino Belisario in [redacted] di Ravenna

Roma antica? Stia sottoterra

Non siamo capaci di conservare i suoi tesori

RIMINI. Al Meeting di Comunione e Liberazione interviene oggi Federico Zeri. Pubblichiamo in anteprima le linee essenziali della su[redacted] relazione sul tema «La fine di Roma antica».

LA gente, abituata ai film storici, crede che l'antica Roma [redacted] distrutta dagli «invasori» barbari, [redacted] devastazioni, incendi. In realtà i fatti si sono svolti in [redacted] ben diversa. Per capirli bisogna [redacted] chiara la visione di [redacted] la capitale dell'impero alla fine del IV secolo [redacted] C.: una metropoli con un grandissimo centro monumentale e [redacted] im-[redacted] anello [redacted] insediamenti che, con termine moderno ma molto significativo, chiamerei *favelas*. Le Mura Aureliane della seconda metà del III secolo non circondavano *tutta* la città: esse proteggevano la parte più prezio[redacted] dell'Urbe, la più carica di arte e di storia. Che sobborghi esistessero fuori dalle mura lo sappiamo, ad esempio, da Ammiano Marcellino che parla di un centro abitato sulla [redacted] Nomentana all'altezza dell'odierna Sant'Agnese. Se ancora si scava a distanza di chilometri da quella che è considerata l'antica città, a un paio di metri di profondità si incontrano carbone, frammenti di mattone, detriti che raccontano come quelle zone fossero abitate. D'altro canto l'immensità degli edifici termali, del Circo Massimo, del Colosseo denunciano un numero di abitanti che doveva essere di molto superiore (compresi i sobborghi) a quel milione-milione [redacted] mezzo generalmente preso per buono. Quando nel 410 d. C. la città [redacted] assediata da Alarico, [redacted] dei Visigoti, la massa degli abitanti fuori le [redacted] si de-[redacted] essere riversata all'interno: forse proprio allora [redacted] incominciati per la città i primi guai.

Il saccheggio dei Vandali nel [redacted] d.C. danneggiò alcuni edifici ma, più che [redacted]lle opere d'arte, gli invasori si rivolsero ai metalli preziosi. Anche nella precedente scorreria per mano dei Visigoti gli edifici distrutti dovevano essere stati pochi, soprattutto nelle residenze imperiali degli Orti Sallustiani e - [redacted] quanto pare - nello stesso Foro Romano. Agli inizi del VI secolo la città era ancora in ordine, benché i templi pagani fossero stati chiusi e nonostante il progressivo decadimento di Roma [redacted] centro del potere imperiale. Le grandi opere erano state fatte restaurare [redacted] Teodorico: [redacted] furono gli ultimi restauri. Alla morte del sovrano, nel 526 d. C., seguì la più grande catastrofe della storia italiana: la guerra gotica. In quegli anni, tra il 535 e il 553 d. C., Roma fu al centro della carneficina che ridusse in [redacted] deserto intere aree della penisola (sembra che in molti luoghi si verificasse il cannibalismo). Una guerra terribile, dai risvolti anche religiosi, con i Goti che erano Ariani e la popolazione che [redacted] cattolica. Il più feroce capo dei Goti, Totila, «nefandissimo tiranno» come lo chiamano le iscrizioni, entrò in Roma (nel viale del Policlinico è [redacted] visibile [redacted] tratto di [redacted] poi rabberciato dal quale penetrò nella città eterna) e subito ordinò l'espulsione di tutti gli abitanti. Fu l'inizio della rovina. Per 2-3 anni la città rimase [redacted] manutenzione, mentre ben possiamo immaginare il numero delle persone necessarie, anche per interventi di ordinaria amministrazione, come mantenere [redacted] piedi edifici quali le Terme di Caracalla, liberare [redacted] strade [redacted] detriti, pulire le fogne. In quella maniera costruzioni immense venivano destinate al crollo.

Quando [redacted] truppe di Belisario ripresero la città, molti abitanti non vi fecero ritorno. [redacted] centro monumentale doveva [redacted] già in condizioni vicine alla fatiscenza [redacted] e numerosi edifici pubblici cominciarono a diventare abitazioni private. Tracce di questa metamorfosi [redacted] state trovate nella casa delle Vestali al Foro Romano. Altrove si procedeva allo spoglio o alla demolizione dei templi marmorei per costruire chiese (come avvenne per il Tempio di Marte Ultore al Foro di Augusto). Una sorte tristissima toccò [redacted] sepolcri (mausolei spesso giganteschi) che costeggiavano le vie consolari, nonostante le tante leggi imperiali che proibivano il [redacted] delle tombe e l'asportazione di marmi scolpiti. [redacted]llo stesso tempo da Costantinopoli si provvedeva [redacted] far portare via non solo le tegole di bronzo dorato - c[redacted] fu col Pantheon o il Tempio di Venere e Roma - ma anche ad allontanare da Roma i capolavori dell'arte greca di cui [redacted] gremita la città. Credo che il *collecting point*, in vista della spedizione alla volta di Costantinopoli, fosse Ravenna. Di là, imbarcate [redacted] navi, le statue dovevano essere trasportate nella capitale dell'Impero d'Oriente e credo che il bellissimo Atleta oggi al Museo Paul Getty di Malibu [redacted] trovasse - fra gli altri - su una delle navi affondate nell'Adriatico.

Dovettero però esistere degli abitanti della città consci dell'importanza di taluni monumenti: per questo [redacted] salvarono trasformandoli in chiese. E' il [redacted] del Pantheon divenuto [redacted] chie[redacted] dedicata alla Madonna, della sede del Senato, la Curia, che divenne la chiesa di Sant'Adriano. Il sommo monumento della Ro[redacted] imperiale - il cosiddetto Palazzo Maggiore, la residenza degli imperatori sul Palatino - venne mantenuto con [redacted] apposito soprintendente [redacted] sarebbe stato poi distrutto dai Normanni nel 1084. Parte della città crollava, parte veniva sepolta sotto una coltre di terriccio. [redacted] saccheggio dei monumenti marmorei faceva compiere ai pezzi scolpiti strani tragitti: un rilievo del Portico di Ottavia venne utilizzato per San Lorenzo fuori le mura. Edifici come [redacted] Tempio della Concordia al Foro venivano demoliti perché pericolanti. In questa situazione prese a farsi sentire anche la mancanza [redacted] metalli che [redacted] tempo Roma aveva importato da zone dell'impero ormai [redacted]sibili. Sono ancora visibilissimi, specialmente al Colosseo, i buchi fatti nei monumenti di pietra [redacted] di marmo per asportare i perni di ferro e piombo che tenevano in[redacted] i blocchi. Questa necessità di metalli provocò pure la fine degli obelischi, che poggiavano ciascuno su 4 dadi di bronzo divenuti più preziosi dell'oro: per abbattere gli immensi monoliti si accendeva un fuoco per giorni e giorni vicino [redacted] uno dei dadi che, fondendo, faceva inclinare e poi precipitare l'obelisco.

La popolazione, ridotta [redacted] poco più di 18-20 mila abitanti, si era raccolta vicino alle sponde del Tevere, soprattutto nella valle fra Aventino [redacted] Palatino. Dell'antica città rimanevano i monumenti più grandiosi, coperti da una fitta vegetazione, soprattutto olmi e fichi che contribuivano allo sgretolamento delle murature. Il Colosseo era diventato [redacted] immenso villaggio a sé, con [redacted] pianterreno adibito [redacted] scuderie [redacted] i piani superiori occupati da famiglie. Fra le macerie di edifici [redacted] volta stupendi si erano annidati gruppi di poverissimi: nella Basilica Ulpia, al Foro Traiano, gli occupanti di miserabili baracche seppellivano i loro morti spezzando i pavimenti marmorei. Nonostante questo sfacelo molto dell'antica città era ancora in piedi. La vera distruzione incominciò dopo l'anno mille, con la ripresa della vita civile. Allora interi monumenti vennero demoliti s[redacted]ntificamente per recuperare i mattoni (vedi le Terme di Traiano) [redacted] per ridurre in frammenti i [redacted] così da ricavarne la calce: un flagello che si estese anche [redacted] Palazzo Imperiale e alla zona del Colosseo, mentre sparivano le grandi dimore patrizie del Celio. Il trasferimento del papato ad Avignone e le lotte scatenatesi fra le grandi famiglie di Roma accelerarono la distruzione di ciò che restava. Il colpo finale venne con il Rinascimento e [redacted] rinnovato interesse per le antichità classiche. Gli scavi tumultuosi che vennero fatti nel '400 [redacted] '500 arrecarono danni immensi. Un grande cultore dell'antichità come Raffaello Sanzio supplicò i pontefici perché impedissero l'ulteriore rovina. Ma invano. Marmi [redacted] pietre dell'antica città continuaro[redacted] a essere rimossi [redacted] usati per nuovi scopi fino alla nascita di quella che è la scienza dell'archeologia moderna alla fine del '700.

Molta parte dell'antica Roma [redacted] da scoprire, soprattutto nelle zone più basse della città dove sicuramente [redacted] rimasti immensi tesori di arte e di storia. Speriamo che a nessuno venga in mente [redacted] scavarli: importante non è il ritrovamento delle opere ma la loro manutenzione che oggi è assai scarsa. Anche per ci[redacted] che non è [redacted] andato sottoterra.

Federico Zeri

[redacted]

Tre religioni a confronto

RIMINI. «Verso la Terra Santa» [redacted] il titolo dell'incontro che [redacted] terrà oggi al Meeting dell'amicizia fra i popoli, al quale prenderanno parte rappresentanti delle comunità ebraica, islamica e cristiana. All'incontro, moderato da Alberto Savorana, interverranno il medievista Onorato Grassi, Giuseppe Laras (presidente dell'Assemblea Rabbinica d'Italia), Shaykh 'Abd al Wahid Pallavicini (maestro di una confraternita islamica), don Carlo Rusconi (docente di esegesi biblica) [redacted] Ahmad 'Abd al Waliyy Vincenzo (responsabile della Comunità Religiosa Islamica Italiana). «Non è casuale che questo importante incontro tra i rappresentanti religiosi [redacted] monoteismo abramico avvenga in vista di quella Terra Santa che tutti ci accomuna in quanto rappresenta la presenza divina stessa, vero punto di arrivo di ogni cammino spirituale. La Terra Santa non divide le religioni, ma [redacted] unisce» sosterrà nel [redacted] intervento Ahmad 'Abd [redacted] Waliyy Vincenzo.

Acquistare La Stampa rende in... Musica Sonante.

Una raccolta delle più belle sinfonie di tutti i tempi al prezzo di

Lire 60.000

LA DISCOTECA DI CASA Specchio

per i lettori de LA STAMPA a sole*

Lire 30.000

Sinfonie CLASSICHE

Le migliori sinfonie di

MOZART - BEETHOVEN - SCHUBERT - SCHUMANN - BERLIOZ - BRAHMS - CIAIKOVSKI - DVORAK e il CONCERTO DI CAPODANNO

eseguito dalla Berliner Symphoniker a Berlino nel 1992.

*LA STAMPA vi restituisce ogni giorno 1.[redacted] Lire valide per l'acquisto di questa magnifica collezione musicale. Dal 10 al 30 agosto (escluso il 16/8) il codice a barre pubblicato in prima pagina sotto la testata vi servirà per ottenere ogni giorno uno sconto di 1.500 Lire. Lo sconto é infatti cumulabile se i codici [redacted] barre sono di giorni diversi. Acquistando LA STAMPA per venti giorni potrete quindi ricevere le Sinfonie Classiche all'eccezionale prezzo [redacted]

Lire 30.000

spese di spedizione comprese, anzichè Lire 60.000.

(FINO AD ESAURIMENTO DELLE DISPONIBILITÀ)

COME RICEVERE LA RACCOLTA SINFONIE CLASSICHE

Potete ricevere la raccolta direttamente a casa semplicemente compilando e rispedendo questo tagliando di richiesta in busta chiusa regolarmente affrancata a:

EuroMeeting Italiana
LA DISCOTECA DI CASA
de LA STAMPA
C.P. 10205 • 20110 Milano Isola

Per maggiori informazioni dal 18 agosto potrete telefonare al numero 02/4587967

Qualora non foste soddisfatti dei prodotti ricevuti, potrete ritornarli entro 7 giorni dalla consegna a condizione che risultino ancora nel loro imballo originale e/o cellophanati. Eventuali resi dovranno essere spediti in porto franco.

☐ **Sì** desidero ricevere [redacted] raccolta di 8 CD Sinfonie Classiche al prezzo di Lire 60.000

Allego inoltre nº.......... codici a barre in originale e di date diverse del valore di Lire 1.500 ciascuno e così ho diritto allo sconto [redacted] Lire ....
(CALCOLI IN QUESTO SPAZIO IL SUO SCONTO)

Pagherò quindi alla consegna al postino solo Lire ....
comprese [redacted] spese di spedizione
(CALCOLI QUI IL SUO TOTALE)

Nome

Cognome

Indirizzo

Città CAP

TEL

Firma

La consegna e l'incasso verrà effettuat[redacted] unicamente attraverso il sistema postale per [redacted] della [redacted] MULTICENTER®.
Vi ricordiamo che qualora foste [redacted]ssenti all'arrivo [redacted] le poste prevedono [redacted] giacenza di soli [redacted] giorni per il ritiro [redacted].

TANTI RISULTATI PER UN NUOVO PUNTO DI PARTENZA

OLIMPIADI 1960
MONDIALI DI ATLETICA 1987
MONDIALI DI CALCIO 1990
MONDIALI DI NUOTO 1994
MONDIALI MILITARI 1995

Numerose, importanti, significative le tappe sportive che Roma ha percorso. L'esperienza dei successi passati è la migliore garanzia per questa candidatura.

LE OLIMPIADI, UNA SFIDA PER ROMA, UNA OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA

ROMA 2004

CITTÀ CANDIDATA AI GIOCHI OLIMPICI

SPONSOR UFFICIALI

acea AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
ADR Aeroporti di Roma
Alitalia
BANCA DI ROMA
FIAT
McDonald's
GRUPPO TELECOM ITALIA

SPONSOR UFFICIALI

ARTHUR ANDERSEN
Servizi Interbancari
COFIRI
EURESIS
Lete ACQUAMINERALE
55.51 RADIO TAXI

FORNITORI UFFICIALI

asics ARI
BALLOON
BVLGARI
du.du.
Fiorucci

E' morto Marcello Aliprandi

E' morto a Roma il regista teatrale, televisivo e cinematografico Marcello Aliprandi (foto), che nella capitale era nato il [redacted] gennaio 1934. Dopo [redacted] diplomato in regia all'Accademia nazionale Silvio D'Amico, aveva iniziato come assistente di Luchino Visconti [redacted] Alberto Lattuada e quindi aveva lavorato per la «Compagnia dei giovani» [redacted] De Lullo, Falk e Valli, curato la regia [redacted] alcune opere liriche e scritto sceneggiature. L'esordio nella regia è del 1970 con «La ragazza [redacted] latta», debutto anche per Sydne Rome, un film premiato al Festival [redacted] fantascienza di Trieste. Fra le [redacted] numerose regie vi sono «Un sussurro nel buio», con Jospeh Cotten e Nathalie Delon, e «Morte in Vaticano» con Fabrizio Bentivoglio e Terence Stamp. Aveva curato la riduzione per i piccolo schermo di «Zoo [redacted] vetro» con Lino Capolicchio e Lea Padovani e realizzato «I ragazzi della valle misteriosa» che segnò l'esordio di [redacted] Rossi Stuart. Il funerale oggi [redacted] Roma, alle 9,30, nella chiesa di [redacted]. Agnese di via Nomentana.

I film del Lido a Hollywood

Novità assoluta per la Mostra del cinema di Venezia che quest'anno sbarcherà a Hollywood. Con un annuncio a sorpresa, nel corso della conferenza stampa di presentazione del festival, il curatore Felice Laudadio (foto) ha reso noto che una parte dei film presentati alla Mostra di Venezia verranno proiettati in ottobre a Los Angeles, in collaborazione con il ministero degli Esteri. «Micciché (presidente della Biennale) non lo sa [redacted] perché me lo hanno comunicato pochi minuti fa - ha esordito Laudadio - ma ad ottobre una parte dei film che passano a Venezia saranno presentati negli Stati Uniti ad Hollywood e infatti l'iniziativa si chiamerà «Venezia [redacted] Hollywood». Fino all'anno scorso una selezione del programma della Mostra di Venezia veniva [redacted] proiettata soltanto a Milano e Roma [redacted].

Premio alla carriera per l'attore francese che si racconta senza freni

Depardieu IL LEONE

VENEZIA. Depardieu, Depardieu, Depardieu. Depardieu che recita in tutti i ruoli possibili [redacted] immaginabili con una furia onnivora da bulimico, paragonabile a quella con cui aggredisce la vita e il cibo. Depardieu che parla senza freni dei suoi ultimi film: «Eh no, il bello di questa [redacted] versione americana della "Maschera di ferro" è che alla fine si scoprirà che i due gemelli inventati da Dumas [redacted] sono i figli [redacted] re, ma di D'Artagnan, proprio per celebrare meglio una cultura anti aristocratica quale la loro». Depardieu che accetta con un sorriso di benevolenza il preservativo che gli viene offerto dal militante [redacted] «Sesso zip», associazione contro la diffusione dell'Aids, dicendo: «Bene, può essere utile». Depardieu che s'alza in piedi quando arriva Alida Valli con cui condivide il Leone d'oro e di fronte al [redacted] emozionato silenzio la copre d'applausi mentre lei resta immobile con gli occhi pieni [redacted] lacrime. Depardieu che spiega i suoi progetti futuri: [redacted] partecipazione in veste [redacted] procacciatore di finanziamenti, oltre che [redacted] attore, al prossimo film di Calopresti; il personaggio di Obelix, il gallo ciccione dei fumetti Asterix, per il quale però non dovrà prender peso affidandosi agli effetti del trucco; il nuovo filmone storico di Joffé sul cuoco del principe di Condé morto suicida per non aver servito in tempo [redacted] pesce caldo al re Luigi XIV. E poi Depardieu che ha affari nel petrolio trafficato con Cuba, che commercializza salami, che coltiva e imbottiglia vino Cha[redacted] de Tignè, che ama l'algida Carole Bouquet per la quale s'improvviserà regista, che protegge e avvia al mestiere i figli ormai adulti, lo scapestrato Guillaume e la più assennata Julie. Depardieu con gli occhi da bambino. Depardieu, l'attore più europeo.

E' vero che presto la vedre[redacted] nei panni di de Gaulle?

«Ma, per la fine del millennio si dovrebbe fare una [redacted] sui grandi uomini di questo secolo: a [redacted] hanno proposto di impersonare de Gaulle. Di lui non so niente: sono troppo giovane. Non ho neanche idea se fosse un uomo di destra o di sinistra. Mi incuriosisce».

[redacted] comunque [redacted] film politico.

«La politica non mi ha mai interessato: troppo complicata, troppe [redacted] dietro. A me piace passare emozioni. Un attore deve solo regalare lacrime e sorrisi. E' tutto. Perfino "Novecento" di Bertolucci, che proprio qui a Venezia scatenò una bagarre politica, a me pareva soltanto la storia di due famiglie».

A quali film ritiene soprattutto di dovere questo Leone d'oro?

«Non lo [redacted]. Forse a "Cyrano di Bergerac", a "La donna della porta accanto" [redacted] "Novecento". Ma nel nostro mestiere conta anche una scena ben fatta in un film orribile. Perché non è l'attore [redacted] sé ad essere interessante, ma l'energia che riesce [redacted] spandere intorno. Le persone [redacted] incontra, i progetti che sviluppa, i desideri cui da forma».

Cosa le fa più piacere di questo premio?

«Che lo prenda con Alida Valli, mia compagna magnifica in "Novecento". Che lo riceva anche Kubrick, un genio, mai incontrato in vita mia ma col quale avrei dovuto girare qual[redacted] Napoleone che [redacted] s'è più fatto. Mi scrisse [redacted] lettera: "Lei ha l'intelligenza dell'imperatore, ma non ne ha il fisico". La [redacted] Che questa Mostra sia dedicata [redacted] Mastroianni, uno che si divertiva [redacted] recitare come fosse un bambino che gioca».

La differenza tra Cannes e Venezia?

«Cannes è un grande mercato dominato ormai dagli americani, Venezia [redacted] la cultura. Qua senti che il cinema europeo deve resistere, anzi che il rinascimento del cinema inglese, francese, italiano [redacted] già cominciato. Perché gli americani possono pure comprarsi i nostri nomi migliori, [redacted] poi l'artista torna a [redacted] cerca della libertà».

Perché lavora anche per la tv?

«Sto girando "Il conte di Montecristo" perché un è feuilleton perfetto per un racconto a puntate. E poi il cinema ha bisogno di sentimenti alti [redacted] la vendetta è modesta, piccola, giusta per la tv».

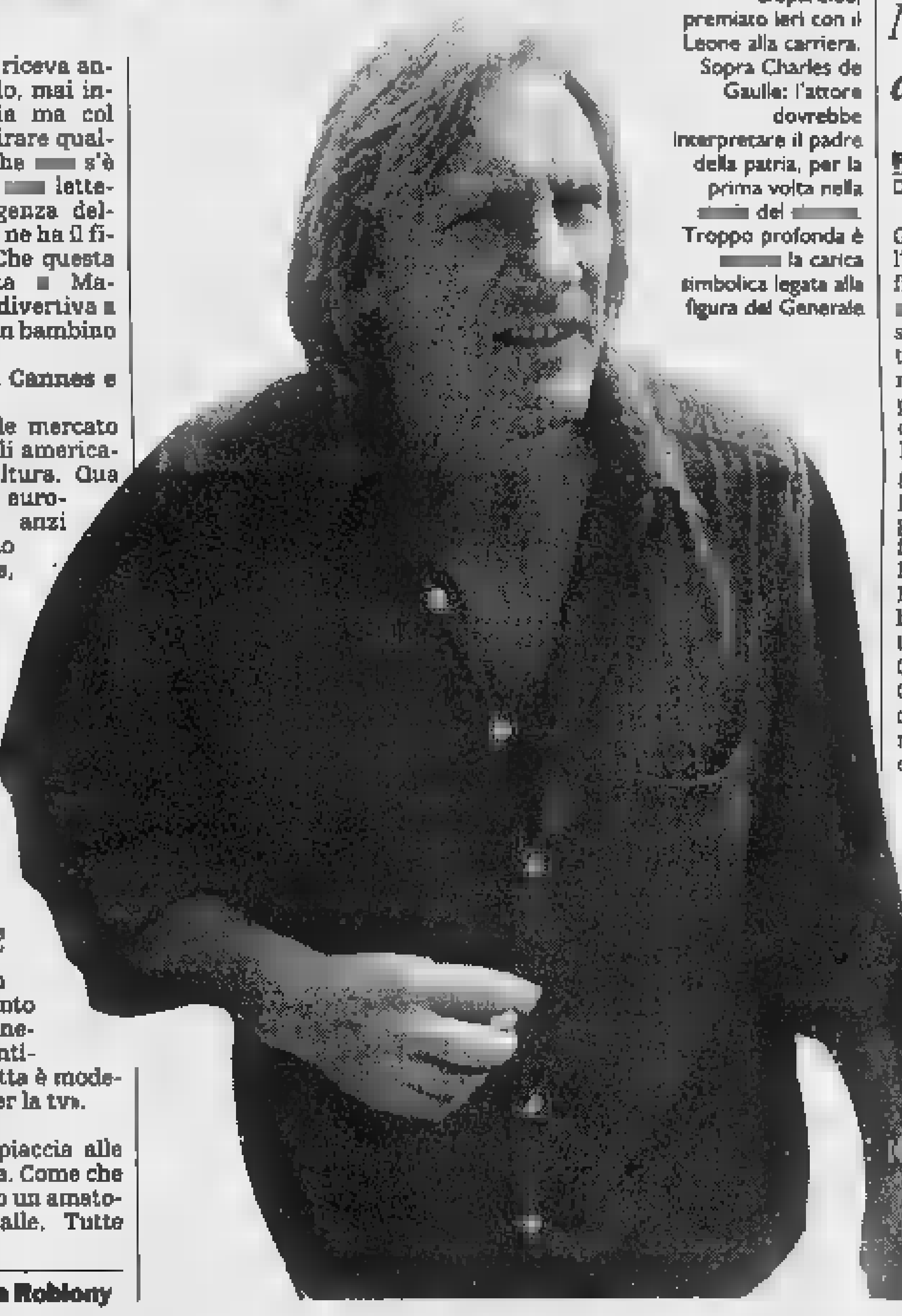
Si sente bello?

«Per carità. Che io piaccia alle donne [redacted] leggenda. Come che sia un gran bevitore o un amatore straordinario. Balle. Tutte balle».

Simonetta Robiony

[redacted]

Applaude [redacted] fa piangere la Valli: «E' magnifica». «Kubrick mi voleva come Napoleone»



A sinistra Gérard Depardieu, premiato ieri con il Leone alla carriera. Sopra Charles de Gaulle: l'attore dovrebbe interpretare il padre della patria, per la prima volta nella [redacted] del [redacted]. Troppo profonda è [redacted] la carica simbolica legata alla figura del Generale

[redacted] padre [redacted]

Nel nuovo lavoro sarà de Gaulle anche se non gli somiglia affatto

PARIGI
DAL NOSTRO [redacted]

Gérard Depardieu [redacted] decisamente l'attore più impegnato del cinema francese. Non ha ancora finito di gi[redacted] il «Conte di Montecristo», una serie televisiva per il primo canale tv diretta da Josée Dayan, [redacted] prepara a portare in scena, a Parigi, una pièce teatrale di Jacques Attali, l'ex consigliere di Mitterrand, [redacted] già per lui si profila un nuovo ruolo. Impegnativo quant'altri mai. Certo, Depardieu è [redacted] a interpretare le glorie della storia e delle letteratura francese, da Danton [redacted] Cyrano de Bergérac, dal musicista barocco Marin Marain al colonnello Chabert. Ma questa volta si tratta di interpretare il padre della patria, Charles de Gaulle. A cui, per giunta, Gérard manco somiglia. Pingue quanto il generale era secco, il volto rotondo e non affilato, l'unico tratto che l'attore potrebbe avere in comune con il capo di Stato è il naso, [redacted] propriamente breve. Ma gli mancano le orecchie a sventola. L'atteggiamento marziale e imperioso. Soprattutto, l'allure del mito.

Nessun attore, francese o no, ha mai incarnato de Gaulle sul piccolo [redacted] sul grande schermo. Troppo profonda [redacted] ancora [redacted] carica simbolica legata alla figura [redacted] Generale, nella Francia che l'anno scorso gli ha tributato celebrazioni solenni per il venticinquennale [redacted] morte. Finora, al cinema [redacted] in tv, de Gaulle è sempre stato una [redacted]oce alla radio - magari quella dell'appello del 18 giugno -o una figura allampanata di spalle. La sceneggiatura del film, un lungometraggio [redacted] puntate per la televisione, è stata affidata a Jean Cosmos, l'autore di «La vita e niente altro» e «Capitaine Conan», l'avventura di [redacted] commando alla fine della Prima guerra mondiale nei Balcani, magistralmente diretta da Bertrand Tavernier. Al progetto lavora [redacted] produttore René Cleitman, amico personale di Depardieu, che ha già collaborato con lui in molte pellicole. [redacted] film sarà ambientato nel 1940, l'anno della disfatta della Francia e della svolta nella vita di de Gaulle, da ufficiale sconosciuto, amico e protetto [redacted] Pétain, a simbolo della Francia libera. Per il momento il regista non [redacted] ancora stato scelto. Si tratta infatti di un progetto a lungo termine: a causa degli impegni di Depardieu, la lavorazione non potrà cominciare prima della fine del prossimo anno. Ma i francesi già ne parlano.

Molti, spiega il «Parisien», avrebbero preferito vedere nell'uniforme del Generale Alain Delon. Altri avrebbero visto meglio Philippe Noiret, per una questione di somiglianza fisica. «Magari la parte di "tante Yvonne" (zia Yvonne, la signora de Gaulle, anti-first lady per modestia e timidezza, ndr) potrebbe andare a Béatrice Dalle», ironizza il settimanale satirico «Le Canard enchaîné». Il produttore spiega di aver pensato a Depardieu dopo aver visto Anthony Hopkins [redacted] «Nixon» di Oliver Stone: scarsa somiglianza fisica, ma grande appeal. Un de Gaulle troppo simile all'originale sarebbe stato ridotto a caricatura. Depardieu ne farà un personaggio diverso ma vivo, e forse è meglio così.

[redacted] Cazzullo

IL FILM

[redacted]

La forza di Allen, contro i perbenisti

«Deconstructing Harry», applauditissimo film d'apertura

Qui a sinistra Woody Allen con Mariel Hemingway in un momento del film. A destra Kirstie Alley, un'altra attrice che ha fatto parte della folta schiera di interpreti bravi per «Deconstructing Harry»

[redacted]

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Battute per ridere nel film di Woody Allen che ha inaugurato applauditissimo la 54ª Mostra, «Deconstructing Harry»: «Tra l'aria condizionata e il Papa, [redacted] scelgo l'aria condizionata»; «Le parole più belle del mondo non sono "ti amo" ma: "è benigno"»; «La mia vita sarebbe tutta [redacted] e orgasmo? Con [redacted] slogan così, in Francia vincerei le elezioni»; «Sono l'uomo peggiore del mondo, il quarto dopo Hitler, Goering e Goebbels»; «Sembri una fondamentalista cristiana, solo che sei ebrea»; «Io non sono normale. Forse che il Presidente degli Stati Uniti vuol scoparsi ogni donna che incontra? Accidenti, ho sbagliato esempio»; «Sono andato in overdose di me stesso».

Ma la commedia è seria, diversa dal cinema recente del regista, un atto ardito e schietto che potrà provocare reazioni molto ostili soprattutto in America, dove il film uscirà a novembre: antifondamentalismo laico e sardonico, indirizzato a certa cultura ebraica integralista da «club elitario che coltiva il principio della diversità»; [redacted] tocritica o quasi per il disordine amoroso, per la voracità sessuale («non guardo mai una donna senza pensare a come sarebbe a letto»), per la lascivia senile; numerose allusioni autobiografiche; narrazione composita, frammentata, trasversale, che mescola realtà, immaginazioni, romanzo [redacted] memoria in uno stile febbrile, sussultorio. Allen affronta col film tutte le accuse mossegli dal perbenismo americano, con forza e divertimento; [redacted] titolo allude magari al percorso della terapia psicoanalitica freudiana che smon[redacted] [redacted] personalità per portare il paziente ad accettarsi.

Lo scrittore di successo (regista?) Harry è in crisi, nel giorno in cui l'Università che lo aveva espulso da ragazzo («avevo cercato [redacted] fare [redacted] clistere alla moglie del preside») lo onora con speciali cerimonie. Le ex amanti o mogli lo aggrediscono perché nell'ultima opera ha raccontato tutti i riconoscibilissimi fatti della sua e loro vita («provochi infelicità [redacted] la trasformi in soldi»); è bloccato nel lavoro, non riesce a scrivere, [redacted] si sente «bravo a vivere», vede [redacted] fallimento dell'esistenza; la ragazza che [redacted] sta per sposare un altro; per portare con sé il figlio deve sottrarlo di forza alla custodia della moglie e finire in prigione come rapitore del bambino. Però se «Deconstructing Harry» comincia con un atto sessuale orale, termina con lo scrittore ammonito da un amico morto («essere felice è essere vivo, lasciatelo dire da me»), applaudito dalla folla dei suoi personaggi, di [redacted] al lavoro intorno a un'idea che lo entusiasma: un uomo troppo nevrotico per funzionare nella vita funziona invece nell'arte.

Tra inizio e fine, le vite del protagonista e dei suoi personaggi s'intrecciano e sovrappongono. Woody Allen finisce in un Inferno rosseggiante, rupestre, popolato di donne e uomini nudi incatenati, dove incontra sua padre, che [redacted] potendo salire in Paradiso perché è ebreo sceglie infine d'andare [redacted] ristorante cinese. Litiga con la moglie psicoanalista, divenuta una bigotta osservante e fanatica delle religione ebraica. Litiga con la sorella e con il cognato, che lo [redacted] d'essere antisemita, «un ebreo che si odia» [redacted] «non un vero ebreo», gli rinfacciano il ricorso a «stereotipi offensivi» (lui replica condannandoli come «falchi d'estrema destra»), offrono un'immagine caricaturale del modo in cui lui descrive i genitori morti nella sua opera: madre catastrofista ossessiva, padre con l'oscuro segreto d'avere ucciso in passato a colpi d'ascia l'amante, la prima moglie, due figli di lei, di averli divorati senza rimorsi («Che sarà mai: alcuni li seppelliscono, altri li bruciano, io li ho mangiati»). La struttura del film è abbastanza complessa da poter incoraggiare equivoci: si vedrà se la posizione laica, razionale e tollerante di Allen, esplicita e severa come una dichiarazione politica, verrà capita oppure verrà sfruttata in America per detestarlo ancora di più. Nella folla d'interpreti bravi (Demi Moore, Billy Crystal, Judy Davis, Elizabeth Shue, Stanley Tucci, Kirstie Alley, Amy Irving, Mariel Hemingway), Robin Williams recita l'invenzione più divertente: un attore d'improvviso perennemente fuori fuoco, sbiadito, indefinito, senza contorni netti, sfocato sul set e altrove, magnifico trucco elettronico studiato dal direttore della fotografia Carlo Di Palma per rendere cinematograficamente quell'epidemia contemporanea che è la perdita di identità.

[redacted] Tornabuoni

Pochi divi e molta sobrietà per la serata inaugurale in diretta tv

Alida, lacrime sulla Mostra

Commosso abbraccio tra l'attrice e Antonioni
Il ricordo di Rossellini, con il figlio Renzo

Alida Valli riceve il Leone d'oro alla carriera da Willem Dafoe, immancabile la gaffe della serata firmata dal presentatore Michele Mirabella che ha chiesto all'americano se fosse tedesco

VENEZIA. L'imponente servizio d'ordine ha dissuaso ieri quei leghisti doc di Bossi che ipotizzato di scalare il Palazzo del Cinema per issare tra le bandiere Paesi partecipanti alla Mostra veneziana anche quella padana. Il personale della Biennale ha ceduto ai vip giunti all'ultimo momento da Roma per il convegno «Stati generali del cinema italiano» che si terrà oggi, i posti della platea loro riservati. In piedi la platea del Palazzo del Cinema - molto elegante ieri sera - ha applaudito la riconsegna a Michelangelo Antonioni del Leone che gli è stato recentemente rubato in e che il grande regista aveva vinto nel 1964 con «Deserto rosso». Poi sono stati consegnati i Leoni alla carriera ad Alida Valli Gérard Depardieu. La Valli e Antonioni si sono scambiati un abbraccio affettuoso, è stato un momento emozionante, commovente. La cerimonia inaugurale si è chiusa alla presenza del ministro Franco Bassanini che ha dichiarato ufficialmente aperta la Mostra '97 subito dopo è iniziata proiezione del film fuori con Woody Allen. Da questa sera i protagonisti della Mostra saranno presentati al pubblico del Lido, sulla passerella allestita davanti al Palazzo del Cinema, da Lello Bersani che si è ripreso dal malore che l'aveva colpito martedì sera. Quella di ieri è stata comunque una giornata per i grandi, e costosi, alberghi del Lido: parecchie suite sono rimaste vuote. La presenza alla Mostra di opere di autori non ancora conosciuti in campo internazionale ha provocato, almeno per ora, disdette da parte dei manager delle majors e, di conseguenza, hanno rinviato la partenza per il Lido parecchi operatori commerciali italiani interessati a reclamizzare la produzione nazionale ai colleghi stranieri. Alla presentazione di «Mezzanotte» de «Il viaggio della sposa» non è visto neppure Vittorio Cecchi Gori, che del film di Sergio Rubini è il produttore.

Nel 20° anniversario della morte, la Mostra ha ricordato pure Roberto Rossellini, che con Sica e Visconti è il più conosciuto e studiato nelle università americane. «Negli Stati Uniti studiano con fatica le culture degli altri Paesi. Cominciano adesso a scoprire Pasolini, tre Bernardo Bertolucci è molto conosciuto ma lo considerano americano», osserva Renzo Rossellini, giunto da Los Angeles per partecipare al tributo veneziano in onore di suo padre. Sono stati ieri proiettati «La presa del potere da parte di Luigi XIV» e il documentario mestiere di mio» che raccoglie numerose testimonianze, da Salvador Allende a Ingrid Bergman, da Indira Gandhi a François Truffaut. E tutto il ruota attorno ad una delle ultime frasi pronunciate da Roberto Rossellini: «E' tempo che si faccia chiarezza su equivoco che riguarda la mia persona. Non sono mai stato un cineasta, ma il mestiere sempre stato quello Lo del 2 settembre questo documentario, firmato da Beppe Cino, Maurizio Giammusso e dalla cugina del regista, Gioia Fiorella Marini, verrà trasmesso da Raitre. L'ultima volta che Rossellini venne a Venezia, dice figlio, fu nel 1961, per presentazione di «Vanina Vanini»: «Per mio padre, una delle avventure più amare perché il film, a sua insaputa, venne rimontato dal produttore Ergas, che era allora fidanzato con Sandra Milo». L'accoglienza alla Mostra fu deludente e in quell'occasione la Milo si conquistò il soprannome di Cagna Canini.

Nel nome di Rossellini, e con l'aiuto del figlio Renzo, nella prima settimana di ottobre si terrà a Los Angeles rassegna «Venezia-Hollywood» in cui verrà presentata la selezione film italiani proposti, qui al Lido, nelle sezioni principali della Mostra '97. Un'operazione promozionale per il nostro cinema, annunciata da Felice Laudadio nella nuova struttura del Palalido.

La serata conclusiva della Mostra, originariamente programmata in piazza San Marco, è stata definitivamente annullata. La premiazione del 6 settembre si terrà Palazzo del Cinema del Lido, ed è saltata proiezione del «Riccardo III» di James Keane. In sostituzione presentati dieci «corti» inediti, tra cui quelli firmati da Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Mario Monicelli, Francesco Maselli Ricky Tognazzi. Molto probabilmente l'evento di piazza Marco verrà spostato, dopo la conclusione della Mostra veneziana, a Roma.

Ernesto

«Povero Woody, lo odieranno»

In vista problemi con la comunità ebraica

VENEZIA. E' un coro degno della più melassosa commedia musicale quello che le donne di «Deconstructing Harry» levano in onore di Woody Allen, il maestro del cinema americano intelligente, che il pubblico ignora ma i colleghi adorano al punto da accettare di girare a paga sindacale. E com'è bravo, e com'è stimolante, e com'è bello lavorare con lui. E chi se ne importa non ti spiega la parte, non ti consegna il copione da leggere, e capisci film hai girato solo dopo averlo visto bello e pronto al momento dell'uscita in sala: con lui sei fresca, spontanea, concentrata, magica, spiazzata, E' tutto un cinguettio, un elogio, peana complimenti, ammirazione, stupore per lui, Woody Allen, il genio assente, che Venezia, per ammissione la città più amata, s'è neanche fatto vedere inviando solo una video-lettera generici auguri. Sfilano dunque, una dietro l'altra, in rappresentanza di un cast affollatissimo, l'assai incinta Elizabeth Shue ex «Via da Las Vegas» fiera un pancione irrefrenabile, la superba nera Hazelle Goodman fasciata in un tailleur bianco abbagliante, la nervosa Kristie Alley nemica giurata della psicoanalisi, più la produttrice Jean Doumanian muta, la regista Barbara Kopple, autrice di uno special su Allen al clarinetto, che avrebbe fatto gridare alla giovane Soon Yi: «Guarda, Woody, quei due sullo schermo siamo proprio noi», l'amata sorellina di Woody Allen, Letty Aronson, la sola che, dopo aver dichiarato impossibile arrabbiarsi con suo fratello se Mia Farrow non ci avesse dimostrato il contrario, ammette che sì, questo film, potrebbe invece far arrabbiare, molto, la comunità ebraica per l'attacco fondo dell'integralismo giudaico, intollerabile per Allen come qualunque altro fondamentalismo. [sì. ro.]

Fuori concorso il film con la Mezzogiorno

Rubini e la sua sposa più garbo che passione

E il duro documentario di Spike Lee su quattro vittime bambine del KKK

VENEZIA. Come possiamo definire «Il viaggio della sposa» che ha inaugurato in maniera autarchica, il glamour divistico e gli effetti speciali delle trascorse edizioni, la «Mezzanotte» nuova gestione? Una favola modello del seicentesco «Lo cunto de li cunti» di Giovan Battista Basile, aveva attinto a suo tempo Francesco Rosi per «C'era una volta...»? Una sorta di «on the road» in costume cui il pugliese Sergio Rubini, nel triplo ruolo di attore-sceneggiatore-regista, torna alle sue radici? Scritto in collaborazione con Filippo Ascione e Umberto Marino, complice di tante avventure cine-teatrali, il film come Porzia, una nobile fanciulla che ha ricevuto una raffinata educazione nel convento di Altri, per raggiungere il futuro marito in terra di Bari debba affrontare mille peripezie, scoprendo tutto della vita il doppio aspetto della morte e dell'amore. Mentre l'umile stalliere Bartolo, che il mondo dalla nascita lo ha conosciuto nella sua crudezza, fedelmente pilotando a destinazione Porzia viene illuminato dalla crudizione nonché dalle grazie. Tanto da imparare a leggere e scrivere, trasformandosi nella maturità in un insegnante.

Rubini e Giovanna Mezzogiorno

Girato fra le suggestive asperità montane del Molise digradante verso l'Adriatico selvaggio, «Il viaggio della sposa» reinventa, al motto «da in giù siamo grande famiglia», una mappa paesaggistica e linguistica Meridione. Di cui il personaggio Bartolo-Rubini incarna, fosse maschera della commedia dell'arte, il vitalismo di un popolo più forte delle secolari sopraffazioni subite; e di cui Porzia-Giovanna Mezzogiorno rappresenta ideale di cultura umanistica nella tradizione da Vico a Croce. E' questa l'intuizione più stimolante di un film che, pur avvalendosi di ottimi contributi artistici, non riesce a risultare niente più che prodotto garbato. Forse perché la prevedibile passione che sboccia i protagonisti non arriva a vivere sullo schermo, forse per la mancanza un ritmo interiore a sostegno dell'itinerante impianto; e magari perché regista non sfrutta al meglio il potenziale di Rubini attore.

Sul fronte della rinata «Officina», apertura americana con «Four Little Girls», un documentario politico realizzato da Spike Lee fra «Buss e «He Got a Games», un film sul basket ancora in corso di lavorazione. Assemblando materiali di repertorio e interviste, Lee un atroce episodio, quando nel settembre '63 Birmingham, Alabama, quattro bambine di colore fra i 12 e i 14 anni morirono un attentato dinamitardo del Ku Klux Klan in una chiesa battista. Il orchestra la cronaca sul concertato privato di genitori, parenti e amici: ma dietro traspare la Storia, il rigurgito razzista proprio mentre in Usa, sulla spinta del movimento dei diritti civili, stava chiudendosi l'era del segregazionismo.

Alessandra Levantesi

LIDL ... dal 28 Agosto

Camicia in lino da donna *
100% cotone, con ricamo floreale sul davanti, orlo arrotondato, misure: S, M, L, XL
17.900

Zainetto per la scuola *
estensibile, parapioggia in nylon impermeabilizzato, spalline imbottite, con doppie cuciture su tutte le parti a rischio, con catarifrangente dim.: 42x30x15+10 cm., nei colori blu, rosso e viola
24.900

Occhiali da lettura *
con doppia stanghetta, naselli movibili, montature in metallo ed in plastica, gradi: +1,5; +2; +2,5; +3
8.900

Astuccio per occhiali *
3.900

Bianchetto *
confezione da 2 pezzi
2.690

Astuccio per la scuola *
30 pz.: 7 pastelli, 1 matita, 1 gomma, 1 temperamatite, 7 pennarelli, 2 penne biro, 1 righello, 1 piano d'orario, 1 righello con lettere d'alfabeto, 8 cartucce con inchiostro
5.490

Pennarelli *
18 colori
1.490

Block notes
80 fogli A4, a righe e quadretti
1.990

Bilancia da cucina *
con contenitore rotondo, garanzia di 1 anno, colore bianco, portata: 5.000 gr.
9.900

Evidenziatori *
confezione da 4 pezzi, colori: giallo, rosa, verde, arancione
2.990

Guanti da lavoro *
in pelle gialla, imbottiti, con interno in cotone stampato e polsino con elastico, taglia unica
1.990

Memo block *
contenente ca. 660 fogli bianchi e colorati - dim. 10x10x10 cm.
2.490

Topografia per la scuola *
dim. 68x44 cm., con stampata una carta geografica, bordi colorati in rosso, verde, marrone, blu e nero
4.490

NUOVO IN ASSORTIMENTO

Buste trasparenti con lembi *
in plastica, 100 pz., per fogli A4, dim.: 20,5x14,5 cm.
4.990

Coppa a fette
200 gr.
L. 22.450 / Kg.
4.490

Pancetta a fette
200 gr.
L. 17.450 / Kg.
3.490

Vino portoghese *
vino rosato frizzante, ideale per piatti di pesce - 11,5 % Vol. 0,75 l.
L. 3.853 / l.
2.890

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON ... AUTORIZZAZIONE DAL ... 8/97 AL 03/9/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: ... TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO ... UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - ... LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - ... CORSO EUROPA, 11/E ... CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, ... LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - ... VIA C. BATTISTI, 24 - ... TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - ... VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA ... VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - ... VIA ARZANI, 10/B - ... VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - ... V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

[redacted]

La Vitti è bionda, bella e brava ma in tv non molla il suo libro

PRIMA, su Raidue, trasmettevano per l'ennesima volta il film [redacted] Scola con Monica Vitti, Marcello Mastroianni [redacted] Giancarlo Giannini, «Dramma della gelosia - Tutti i particolari [redacted] cronaca» (due milioni [redacted] [redacted] [redacted] telespettatori); subito dopo, in un ideale proseguimento di serata, andava in onda, per «Format» su Raitre, la prima puntata [redacted] una nuova serie dedicata «ai piccoli eroi che hanno trasformato Cinecittà in una nuova Atene», ospite tutta azzurra, di occhi e di tailleur, Monica Vitti. Spezzoni di suoi film, [redacted] quelli di Antonioni, alle commedie, agli ultimi lavori, intervista a lei, intervista ad altri protagonisti del cinema italiano (Sordi, Suso Cecchi, Emmer, la Cardinale, Virna Lisi), che parlavano di lei. E che cosa volevate che ne dicessero? Un gran bene. E lei, interpellata, che cosa diceva dei suoi compagni di lavoro, dei suoi registi? Un [redacted] bene. Un programma assolutamente agiografico [redacted] stucchevole, costruito intorno a un personaggio che senz'altro è importante per [redacted] cinema, ma che non emergeva assolutamente, se non per le [redacted] «straordinarie qualità». Meglio allora le interviste della notte di Marzullo, dove c'è soltanto il protagonista che parla di sé, [redacted] potrebbe persino lasciarsi andare a svelare certe sue debolezze; almeno [redacted] non si tirano in ballo altri, obbligati [redacted] trascurare accuratamente i difetti [redacted] personaggio in questione. Il quale ne avrà, inevitabilmente. Una punta di fastidio dava anche l'intervista all'attrice, avvenuta [redacted] quasi tutta con il suo libro in braccio, copertina in bella mostra. Si poteva davvero evitare. Settecentomila spettatori.

A proposito di bionde. Circolano [redacted] [redacted] loro svariati luoghi comuni, tra cui che gli uomini le preferiscano. Sarebbero anche crudeli. Ma non di quella bella crudeltà bruna che si capisce subito, sono cattiva e lo dò a vedere. No, una crudeltà più subdola, mascherata dal viso d'angelo. Così era Jennie Garth, ragazzotta protagonista del film per la tv «Bionda e pericolosa», trasmesso da Canale 5. La giovane dal viso angelico (ma dalla bocca piccola e imbronciata, foriera di malanni) si innamora di un esperto d'arte che, credendo la moglie in fin [redacted] vita per un male incurabile, si lascia andare alle sue arti consolatorie. Ma la moglie, che è il suo vero, unico, grande amore, guarisce, lui torna [redacted] lei e lascia l'amante. La quale, la biondina per l'appunto, non se [redacted] dà per intesa. Prima di tutto, non gli restituisce una preziosa serigrafia che lui le [redacted] fatto recapitare in casa, poi fa innamorare di [redacted] il figlio, tanto da arrivare a un passo dal matrimonio. Ma di lì in poi esagera vistosamente, [redacted] addirittura [redacted] omicidio, e questo dà la forza al fedigrafo pentito [redacted] raccontare quello [redacted] sta capitando. La moglie ex malata mastica amaro ma abbozza, il figlio prima colpisce (coi pugni), poi capisce, la pallida copia della Glenn Close di «Attrazione fatale» [redacted] ne [redacted] [redacted] il [redacted] giubbotto rosso come le fiamme dell'inferno. I buoni vincono, i cattivi perdono, l'illusione continua, 4 milioni e mezzo di telespettatori.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bob Redford contro la Cia

I TRE GIORNI DEL CONDOR

1975, Canale 5 [redacted] 23; dur. 117'

Sydney Pollack prende [redacted] prestito Robert Redford, un occhialuto lettore di una finta società letteraria, in realtà affiliata alla Cia, anzi della Cia, con sede in pieno centro di Manhattan. Durante una [redacted] brevissima assenza per fare acquisti, un commando, non si sa bene da chi inviato, fa fuori tutti i colleghi del suo ufficio. I sospetti di Redford cadono però [redacted] [redacted] «scheggia impazzita» della sua stessa organizzazione. Al [redacted] fianco [redacted] pone Fay Dunaway decisa a capirne di più. I due si porranno [redacted] solite domande: perché quest'intensa attività spionistica? Per salvare o condannare chi? L'organizzazione Condor, così si chiama, è lì [redacted] proteggere, per conto della Cia.

SENSO

1954, Raidue alle 22,55; dur. 115'

Omaggio al mito divistico di Alida Valli di Luchino Visconti. Tratto dalla novella [redacted] Arrigo Boito e ambientato in una Venezia risorgimentale e patriottica (1866) è [redacted] capolavoro allora contestato di una contro-storia d'Italia cui Visconti diede il respiro del grande melodramma verdiano. [redacted] è anche [redacted] grande storia d'amore [redacted] [redacted] tradimento che coinvolge l'ufficiale austriaco Farley Granger [redacted] il carbonaro Massimo Girotti. La serata è comunque ricca [redacted] buoni film.

LA MIA SPIA DI [redacted]

1967, Tmc [redacted] 20,35; dur. 110'

Frank Tashlin si avvale della collaborazione di Doris Day, ingenua dipendente di una fabbrica di [redacted]ili, che viene scambiata per [redacted] spia russa. Irresistibile parodia della «Guerra fredda» con Rod Taylor e Arthur Godfrey.

[redacted]

1989, Raidue [redacted] 20,50; dur. 100'

John Hughes è il regista della commedia interpretata da John Candy e Macaulay Culkin. Candy si ritrova da solo con [redacted] bambini terribili, che combinano sconquassi, ma non tanti quanti Macaulay Culkin. Commedia leggera e anche stucchevole.

LA [redacted] PIU' BELLA [redacted] MONDO

1955, Raiuno alle 14,05; dur. 104'

Robert Leonard dirige un film biografico [redacted] Gina Lollobrigida e Vittorio Gassman. La biografia [redacted] quella di Lina Cavalieri, la celebre interprete di café-chantant divenuta poi una famosa cantante lirica. La vicenda è assai romanzata, la Lollobrigida regge bene la parte della cantante, tira fuori anche la [redacted] bella voce, mentre Gassman interpreta la solita parte dell'uomo inaffidabile.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
[redacted] INSTALLAZIONE
TELEPIU' calcio
WattRadio
A BEINASCO [redacted]
APERTI LA DOMENICA
A TORINO [redacted]
Tel 011/20.78.18

ANTENNE

OGGI

In *Morning News* servizi, ospiti ed incursioni mattutine al Festival del Cinema di Venezia. Ospite fisso per commentare i film in concorso Mario Di Francesco, presidente dei giornalisti cinematografici [redacted] direttore di «Film Tv» (Raitre, 6). In *Sotto a chi tocca* Brigitte Nielsen è la madrina dello scontro tra regioni che vede affrontarsi Sardegna [redacted] Molise (Canale 5, 20,45).

[redacted]

I nuovi virus che «infettano» Internet arrivano soprattutto dall'India, dalla Nuova Zelanda e dall'Australia. Quelli «di macro», l'ultima generazione, sono aumentati in un [redacted] da 42 a 600. Secondo [redacted] ricerca della National computer security, per questo motivo il 98 per cento delle aziende ha avuto problemi negli ultimi 14 mesi, una crescita del mille per cento rispetto [redacted] un [redacted]o fa. La Symantec, leader dei produttori di software antivirus, ha aperto nel mondo quattro nuovi centri.

[redacted]

Il sito Internet http://www.headspace.com/Urban75/spicebelt.html, nel quale vedendo spuntare [redacted] Spice Girl vi si può «cliccare sopra con una manona così da scatenare [redacted] pioggia di manrovesci». Se si centrano dei passanti innocenti si perdono punti.

PREDICATORI

James Dobson, telepredicatore [redacted] ed astro nascente della destra religiosa radicale americana, considerato un esperto [redacted] «follia da centralino», nel suo quartier generale di *Focus* [redacted] *the family* a Colorado Springs riceve più di 250.000 lettere e telefonate al mese. Dirige 62 predicatori in 70 Paesi, pubblica 12 riviste mensili [redacted] i suoi sermoni [redacted] 90 secondi alla radio [redacted] in televisione raggiungono 11 milioni [redacted] persone alla settimana. La sua striscia quotidiana di mezz'ora alla radio viene trasmessa da 2500 emittenti cristiane. Amministra un budget di 101 milioni di dollari l'anno e quando esorta il pubblico [redacted] telefonare, scrivere lettere e inviare fax con proteste, suppliche [redacted] richieste riesce [redacted] intasare i centralini di qualsiasi istituzione, Congresso e Casa Bianca compresi. Considerato l'uomo nuovo della destra americana, secondo alcuni commentatori sarebbe [redacted] grado di determinare il futuro del partito repubblicano [redacted] di sostituirlo con un nuovo partito ultraconservatore.

RUTA

Maria Teresa Ruta si dice preoccupata per il domani, perché «gli [redacted]ni passano [redacted] con loro la possibilità [redacted] avere un contratto a lungo termine che mi garantisca un avvenire dignitoso».

[redacted]

Simona Ventura confida a «Tempo» che è leale, generosa, testarda e impulsiva, «non per niente il mio segno è l'Ariete [redacted] ascendente Scorpione». Si guarda pochissimo allo specchio, «giusto quando mi lavo i denti».

IACCHETTI

Enzo Iacchetti dice di essere onesto, permaloso, pieno di paure e ingenuo. Nel tempo libero ama andare all'ippodromo [redacted] per questo ha comprato un cavallino da corsa, «uno sfizio». L'unica [redacted] che ama degli inglesi [redacted] l'humour, odia le barzellette, trova geniale Mr. Bean.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (72387); 11,30 (7537138); 13,30 (40); [redacted] (1156); 20 (12041); 23,20 (170577); 0,25 (67181642);
6 — **Euronews**, attualità (4225)
6,45 **Unomattina estate**, attualità (3939460)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (1590935)
10 — **L'inafferrabile signor Jordan**, (Usa, 1941). Regia di Alexander Hall, con Robert Montgomery (639664)
11,35 **Verdemattina** [redacted], rubrica (1272515)
12,25 **Che t[redacted] fa**, rubrica (6859374)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (26864)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5832935)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (2-[redacted]312)
[redacted] **La donna più** [redacted] **del mondo**, [redacted] commedia. Regia di Robert Z. Leonard, con Gina Lollobrigida, Vitto[redacted] Gassman (8667436)
16 — **Solletico**, varietà ragazzi (473022)
18,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (6369022)
18,30 **Hai paura** [redacted] **buio?**, telefilm (66366)
18,55 **La signora del West**, telefilm - *"Amiche"* (391683)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6331312)
20,40 **La zingara**, gioco (3666022)
20,50 **Va ora** [redacted] **onda...**, varietà (6951190)
23,25 **Le Alpi di Messner**, attualità [redacted]312)
0,10 **Venezia cinema '97**, attualità (82[redacted]
0,50 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (97614287)
[redacted] **Venezia cinema e mito**, attualità (8668542)
1,20 **Filosofia: Emilio Garroni**, rubrica (97722252)
1,25 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (2717826)
1,55 **Ballo, non solo: Fred Astaire**, rubrica (2123642)
2,05 **Girandola**, film musicale (Usa, 1938). Regia di Mark Sandrich (86436523)
3,25 **Buone vacanze**, varietà (8-070146)
[redacted] **Valori**, rubrica (24-64891)
4,35 **Patty Pravo**, musicale (248-9146)
4,40 **Sapere l'Italia dei dialetti**, attualità (1912271)
5,10 **Le avve**[redacted] **di** [redacted] **Templar**, telefilm - *"Furto al museo"*

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (442751); [redacted] (2683); 20,30 (3133); 22,40 (242176); 1,55 (73242523);
7 — **La traidora**, telenovela (3-001461)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (6937770)
7,50 **Classic cartoon**, cartoni - *"Cane all'opera"* (6604683)
7,55 **Pingu**, cartoni (6933954)
8 — **Heidi**, cartoni (2003)
8,30 **L'albero** [redacted], varietà ragazzi (6227751)
9,05 **Animaniacs**, cartoni (6693645)
9,30 **Popeye**, cartoni (1019480)
9,55 **Lassie**, telefilm - *"Un sogno che si* [redacted]*"* (6916596)
10 — **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (61936)
10,10 **Quando si ama**, soap opera (3909157)
11 — **Santa Barbara**, soap opera
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, v[redacted]. Con Paolo Limiti (21598)
13,30 **Nel Regno della natura**, documenti (5770)
14 — **Il meglio** [redacted] **Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (9807732)
15,25 **La corona di ferro**, film avventura (Italia, 1940). Regia di Alessandro Blasetti, con Massimo Girotti, Luisa Ferida (6953393)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del film)**, attualità (654312)
17,15 **TG2 Flash**, attualità (496-2867)
17,20 **Meteo 2**, rubrica (4961138)
17,25 **Universiadi: Pallacanestro - Italia - Usa**, Semifinale - sport (36310136)
18,10 **Universiadi: Atletica leggera - Nuoto**, sport
20,50 **Io e zio Buck**, film commedia (Usa, 1989). Regia di John Hughes, con John Candy, Amy Madigan (213618)
22,55 **Senso**, film drammatico (Italia, 1954). Regia di Luchino Visconti, con A. Valli, F. Gr[redacted]er, M. Girotti (32321-374)
1 — **Meteo 2**, rubrica (3337417)
1,05 **TGS Pit Line**, rubrica sportiva (3970726)
1,25 **Appuntamento al cinema**, rubrica (97726165)
1,30 **Tutti in pista nel sesto continente**, rubrica (481-5267)
2,10 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (6645271)
2,50 **Diplomi Universitari a distanza** [redacted] **Lezione 27**, documenti (92965185)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (70022); 14,15 (252840); 19 (63751); 22,30 (1770); 0,30 (615262);
6 — **TG3 Morning News**, attualità (71190)
8,30 **Bird: la legge** [redacted] **cuore**, telefilm (1544645)
9,20 **Universiadi - Sintesi**, sport (3895022)
10,30 **Tempo Futuro**, rubrica (3374)
11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità (14206)
12,05 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (911041)
12,35 **Blue J[redacted]s**, telefilm (46602)
13 — **Grand Tour - 2a parte**, attualità (27770)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (79751)
14,30 **TG3 Venezia**, attualità [redacted]374)
14,45 **ENG Presa diretta**, telefilm (6975374)
15,45 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (6165312)
15,45 **Sci nautico: Piedi nudi - Campionati Europei**, sport (8004119)
16,55 [redacted] **Campionato F3000**, sport
18,20 **Ciclismo: Campionato del Mondo su pista**, sport (1744119)
17 — [redacted]**tro: Italia - Usa** - Semifinale - sport
17,25 **Geo Magazine**, documenti (2689664)
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (162003)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (526157)
20 — **Abbiamo già le stelle?**, a[redacted]tà (17596)
20,40 **Blob. Venezia**, attualità (36-51190)
20,50 **Reporter d'assalto**, film thriller. Regia di Joyce Chopra, con Elisabeth Montgomery (666022)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (7928409)
22,55 **Pugilato: Silvio Branco - Francesco Frade**, sport (8-388645)
23,55 **Appunti per un film sul Teno**, attualità (1503111)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (70533368)
1,15 **Universiadi - Sintesi**, sport (5003707)
1,45 **Passioni: La lunga** [redacted] **Medea** (2799146)
3,15 **Jane Eyre**, sceneggiato (7-754558)
4,20 **Ornella Vanoni al Sistina**, musicale (3224894)
5,30 **Attenti a quei tre**, rubrica. Con Olviero [redacted]

CANALE 5

Tg5: 6 (77027225); 13 (5426); 20 (216); 22,45 (8620374); 24 (1836146); 2 (8517062); 3 (84418320); 4 (14751417); 5,30 (48433267);
9 — **Love boat**, telefilm - *"Matrimonio in paradiso"* (28956)
10 — **La donna bionica**, telefilm - *"Gli extra terrestri" - 2a parte* (22751)
11 — **Una bionda per papà**, telefilm - *"Spiriti spiritosi"* (364-8)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Uno squarcio nel buio"* (6-935)
12 — **La tata**, telefilm - *"Indovina chi viene a cena?"* (7864)
12,30 **Nonno Felice**, telefilm - *"Il giallo del sacco giallo"* (4799)
13,30 **Tutto Bean**, telefilm (75461)
13,45 **Beautiful**, soap opera (538-[redacted]
14,15 **Rivali in amore**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di William A. Graham, con Courtney Thorne Smith, Tracy Gold (5148867)
16,15 **Sisters**, telefilm - *"Una scelta combattuta"* (930667)
17,15 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Cercasi papà"* (4843-645)
18,15 [redacted] **Vianello**, telefilm - *"Parigi val bene una Russia"* (71570)
18,45 **6 del mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7667864)
20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (13409)
20,45 **Sotto a chi tocca!**, varietà. Con Pippo Franco [redacted] Pamela Prati (288041)
23 — **I tre giorni del Cond[redacted]**, film drammatico (Usa, 1975). Regia di Sidney [redacted]lack, [redacted] Robert Redford, Faye Dunaway (116[redacted])
1,15 **Dream On**, telefilm - *"Il piccolo orfano"* (6303436)
1,45 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (4809164)
2,30 **Target (R)**, attualità - Tempo virtuale (4366829)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (4264417)
4,30 **Corto circuito (R)**, rubrica (4960504)
6 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6206770); 18,30 (77664); 20,30 (47621);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm (5176515)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi [redacted]
9,20 **Mc Gyver**, telefilm (9092461)
10,25 **Professione vacanze**, telefilm (97194206)
12,20 **S[redacted] sport**, rubrica sportiva (4074138)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6671867)
12,55 **Happy Days**, telefilm (6929-521)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (97563)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (8923428)
14 — **Sulle ali del Dragon Flyz**, cartoni - *"Cifax"* (7586)
14,30 **Mai dire tv**, varietà. Con Gialappa's Band (2577)
15 — **Hercules**, telefilm (53683)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (7-4770)
16,30 **Una porta socchiusa ai confini del sole**, cartoni - *"Un nuovo destino"* (44515)
16,55 **Prove su** [redacted] **di** [redacted] **Bum Bam**, varietà ragazzi (4223654)
17,25 **L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4211119)
17,30 **Primi baci**, telefilm (1683)
18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm - *"La tentazione"* (2312)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5250503)
19 — **Baywatch**, telefilm (5225)
20 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (3886)
20,45 **Agguato in fondo al mare**, film drammatico (Usa, 1996). Regia di Andrew Stevens, con Michael Dudikoff (286683)
22,45 **Festivalbar '97 - Backstage**, musicale [redacted]
23,15 **Super Festival '97**, musicale (9494312)
1 — **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (7205629)
1,05 **Studio sport**, [redacted] sportiva (2675368)
1,15 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (75963177)
1,50 **Star Trek - The next generation**, telefilm (6032523)
2,50 **Barretta**, telefilm (1049504)
3,50 **Dottori con le ali**, telefilm - *"The silly season"* (1323900)
4,50 **Kung fu**, telefilm (1577320)
5,50 **Superboy**, telefilm - *"La moneta maledetta"*

[redacted]

Tg4: 11,30 (84157); 13,30 (7136); 18,55 (12654);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (4815867)
6,50 **Nord e Sud**, film storico (Usa, 1985). Regia [redacted] Bill Conti, con Patrick Swayze, Kristie Alley, [redacted] Taylor (6066041)
8,30 **TG4 Rass[redacted]na Stampa (R)**, attualità (1035428)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3612799)
10 — **Perla Nera**, telenovela (82-25)
10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (1916)
11 — **Regina**, telenovela (2845)
11,45 **Milagros**, telenovela (8431-751)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"Lo straniero"* (17393)
14 — **Chi mi ha visto estate**, varietà. Con Emanuela Folliero (38428)
15 — **Sentieri**, soap opera (94225)
15,35 **Le motorizzate**, film comi[redacted] (Italia, 1963). Regia [redacted] Marino Girolami, [redacted] Ave Ninchi, Ennio Girolami [redacted]6138)
17,45 **Ok il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (1-381577)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (94848)
18,55 **Calimero**, cartoni (524799)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (29175)
20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (9700732)
[redacted] **Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (38-[redacted]
20,35 **Totò contro Maciste**, film comico (Ita, 1961). Regia di Fernando Cerchio, con Totò, Nino Taranto (553461)
22,30 **L'infermiera nella corsia dei militari**, film commedia (Ita, 1979). Regia di Mariano Laurenti, con Lino Banfi, Alvaro Vitali (44022)
0,30 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3351097)
0,50 **Casinò Royale**, film commedia (Gran Bretagna, 1967). Regia di John Huston e Val Guest (11278504)
3 — **Troopers**, telefilm (8586349)
3,30 **Spenser**, telefilm - *"Fino all'ultimo giorno"* (3739977)
4,20 **Matt Houston**, telefilm - *"Fuggiasco" - 2a parte* (891-0726)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"Uno sceicco a* [redacted] *Street"*

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (26356); 19,25 (606645); 22,35 (236480); 1,10 (58002);
7 — **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquaboll di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [redacted] programma i cartoni "Superboys" e "Bia la sfida della magia" e il telefilm " Il Faro [redacted] [redacted]
9 — **Professione pericolo**, telefilm (13003)
10 — **Cartoon Network (R)**, cartoni (24119)
11 — **Mr. Moto coglie l'occasione**, film avventura (USA, 1938). [redacted]gia di Norman Foster, con Pe[redacted] Lorre, Rochelle Hudson, Robert Kent (643799)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (19426)
13,15 **Ironside**, telefilm (4593190)
14,15 **Il principe Azim**, film avventura (Gb / Usa, 1938). Regia di Zoltan Korda, con Roger Livesey, Raymond [redacted]assey (5526157)
16 — **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (1848)
16,30 **Switch**, telefilm (4432312)
17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquaboll [redacted] Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni "Superboys" e "Bia la sfida della magia" e il telefilm " Il Faro Incantato" (8186206)
19,50 **TMC sport**, rubrica sportiva (243732)
20,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco [redacted]lestri (445374)
20,35 **La mia spia di mezzanotte**, film commedia (Usa, 1967). Regia di Frank Tashlin, con Doris Day, Rod Taylor (264225)
23 — **Dott. Spot (R)**, rubrica (91206)
23,05 **I sette ladri**, film commedia (Usa, 1960). Regia di Henry Hathaway, con Edward G. Robinson, Rod Steiger, Joan Collins (2657461)
1,30 **Mr. Moto coglie l'occasione (R)**, film avventura (USA, 1938). Regia [redacted] Norman Foster, [redacted] Peter Lorre, Rochelle Hudson, Robert Kent
3,10 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; 10 GR1 - Ultimo minuto; 12 Come vanno [redacted] affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 16,05 Speciale Athenaemm; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1 - Ultimo minuto; 18,07 GR1 - Previsioni week - end; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 22 GR1 - Ultimo minuto; 22,42 Bolmare; 23,40 Sognando [redacted] giorno.
[redacted]E: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; [redacted]; 13,30; 18,30; 22,30
7,17 Vivere [redacted] [redacted]; 8,40 Un amore di sorella; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Hits of the world; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; [redacted] Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 18,45 Radiotre Suite Festival; 19,02 Hollywood party; 19,45 Radiotre Suite Festival; [redacted] Concerto sinfonico.

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (540190)
10 — **Clip to clip**, rubrica (6149916)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (518374)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (1425668)
14,05 **Sgrangi - Musica rock**, musicale (4-04686)
16 — **Coloradio**, musicale (750138)
17 — **Clip to clip**, rubrica (664732)
18 — **Hardball**, telefilm (680686)
18,50 **Amori e baci**, telefilm (8511732)
19,30 **Cartoon** [redacted] **(R)**, cartoni (86-67190)
20,35 **Oltre i limiti**, telefilm (7581848)
21,30 **Poltergeist**, telefilm (146667)
22,20 **Coloradio**, musicale [redacted]
22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (79-51312)
23 — **TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva [redacted]

TELE+1

9,35 **Celluloide**, film drammatico (1171-799)
11,30 **Mi ricordo, sì, io mi ricordo - 1a parte**, film biografico (4652136)
13,35 **Amici per sempre**, film drammatico (8700935)
15,15 **Facciamo Paradiso**, film commedia (3657312)
17,05 **Mrs. Parker e il circolo vizioso**, film biografico [redacted]
19,10 **Pecos Bill - Una leggenda per amico**, [redacted] western (9834683)
20,45 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (3689645)
21 — **Mi ricordo, sì, io mi ricordo - 2a parte**, film biografico [redacted]
22,05 **L'ora della violenza**, [redacted] azione [redacted]131521)
0,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (129119)
10 — **Tennis: Grand Slam** [redacted] **Open (R)**, sport (58670577)
13 — **Golf: European Open Smurfit (R)**, sport (121663)
14,30 **Coast** [redacted] **coast**, rubrica sportiva (4-15393)
15 — **Baseball MLB**, sport (249157)
17 — **Tennis: Grand** [redacted] **US Open**, sport (4735916)
18,45 **Telesport**, rubrica sportiva (747-76312)
22 — **Race Across America**, sport (51-1206)
22,45 **Copycat - Omicidi in serie**, film (2-430374)
0,30 **Tennis: Grand Slam US Open (R)**, sport

TELE+3

7 — **L'Università a domicilio**, rubrica (44955428)
10 — **Masterclass: Il clarinetto jazz (R)**, documenti (6265138)
18,35 **Opera: R. Wagner - I maestri cantori (R)**, musicale (4950426)
[redacted] — **MTV Europe**, musicale [redacted]
19,55 **+3 News**, attualità (2665645)
21 — **Musica** [redacted] **camera: B. Martinu - Quartetto n7**, musicale (159160)
21,30 **Bohuslav Martinu**, documenti (4-05022)
22,20 **Concerto** [redacted] **Bohuslav Martinu**, musicale (37-85770)
— — **MTV Europa**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] **Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; [redacted] A [redacted]; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Abbiamo una passione per il grande schermo. Nel nostro piccolo.
IL MEGLIO [redacted] EUROPEO VA IN ONDA IN SECONDA [redacted]
RAI DI TUTTO, DI PIÙ

Rai, Mediaset [redacted] Tmc sono favorevoli alla rete cattolica satellitare

I vescovi: [redacted] straparla

Replica dopo l'attacco alla tv della Cei

ROMA. Don Mazzi si è attirato le ire [redacted] vescovi con [redacted] sfuriata contro la tv legata alla Chiesa. Con piglio deciso [redacted] sentenziato: «E' [redacted] sperpero di soldi e di idee». Ieri il quotidiano «Avvenire» ha dedicato un lungo corsivo sotto il titolo significativo: «Sperperi mentali [redacted] chi parla a vanvera». Il destinatario [redacted] prete di «Domenica in», ricordato più volte nella [redacted] veste di telepersonaggio in attesa di «uno squillo da parte [redacted] Tantillo, capo della prima rete Rai, [redacted] addirittura di Iseppi, direttore generale dell'azienda», precisando anche che «con meno, uno [redacted] lui, non tratta», anziché in quella [redacted] sacerdote impegnato nel sociale. Come a dire che si è montato la [redacted] Neppure tanto fra le righe, la risposta: «L'astinenza da video può fare brutti scherzi».

Il corsivo, siglato «AV», si rivolge a Don Mazzi con toni caustici. Lo invita a pazientare, per un ruolo di primo piano in tv: «Qualcosa, chissà, uscirà anche per lei». Salvo, [redacted] seguito, [redacted]care: «Sempre che l'impegno assiduo che lo lega ai suoi ragazzi glielo consenta».

Don Mazzi ha criticato i costi finanziari del progetto di una tv pa[redacted] dall'episcopato italiano. «Nessuno [redacted] - replica il quotidiano dei vescovi - i contorni dell'iniziativa, che palinsesti [redacted] allestiranno, di quali investimenti si disporrà, comunque all'osso. Quando don Mazzi apre bocca c'è sempre di mezzo il soldo. Una fissazione».

A tentare di placare gli animi, ci hanno provato Sodano (Canale 5), Tantillo (Rai), [redacted] Balassone (Tmc) intervenendo al Meeting [redacted] Rimini, dove in serata [redacted] arrivato anche Don Mazzi. Tutti d'accordo nel dare il benvenuto alla nuova [redacted]. Per Giampaolo Sodano, direttore di Canale 5, [redacted] singolare «che [redacted] grande movimento che appartiene alla cultura [redacted] alla storia non abbia ancora uno strumento di comunicazione come questo. Mi auguro che per il Giubileo la Chiesa comunichi al mondo direttamente le sue idee». Stefano Balassone, amministratore delegato di Tmc, [redacted] detto [redacted] vedere con favore il progetto di «una tv a cui ti colleghi per l'identità e la cultura [redacted] esprime». Per Giovanni Tantillo, direttore [redacted] Raiuno, il progetto della Cei va verso il futuro della televisione, «che sarà sicuramente diversa» [redacted] «dovrà fornire, ad esempio, informazioni su aspetti specifici visti da angolazioni particolari».

«Avvenire» ha puntualizzato che la tv della Chiesa italiana [redacted] pone non al posto ma [redacted] a tv generaliste da lei amate». Il «pubblico stufo di tv-marmellata» sappia che gli studi ultramoderni, sul modello di Saxa Rubra, sono pronti e si trovano all'inizio della [redacted] Aurelia a Roma, a un centinaio di metri dalla sede [redacted] Conferenza episcopale italiana. La nuova televisione dei vescovi dovrebbe cominciare a trasmettere entro l'anno. La News Press, l'agenzia ecclesiale di infor[redacted] televisiva, che già oggi trasmette [redacted] satellite alcune ore di programmi per le tv diocesane e locali, dovrebbe costituire il «nocciolo duro» della nuova struttura. La Cei è in trattative, dalla scorsa primavera, con Telepiù, ma [redacted] deciso che i programmi saranno non a pag[redacted]mento. Entrerà [redacted] ogni probabilità in quel pacchetto di canali supplementari gratuiti che Telepiù offre ai suoi abbonati, [redacted] aggiunta [redacted] «basic». Nel palinsesto, rubriche, un notiziario quotidiano, approfondimenti specifici, dirette su eventi particolari. L'investimento attingerà al fondo di [redacted] miliardi di lire destinati al «progetto culturale», e ricavati dall'otto per mille Irpef degli scorsi [redacted]. Per i ruoli dirigenti [redacted] fa il no[redacted] del regista Pupi Avati, con [redacted] quale le trattative sarebbero [redacted] buon punto, [redacted] dell'ex direttore [redacted] TeleMontecarlo e [redacted] Raiuno, Emmanuele Milano.

[redacted]

Don Mazzi [redacted] criticato i costi finanziari del progetto di una [redacted] patrocinata dall'episcopato italiano. «Nessuno [redacted] ancora - replica l'Avvenire - i contorni dettagliati dell'iniziativa, quali palinsesti si allestiranno, di quali investimenti si disporrà: e saranno comunque ridotti all'osso»

[redacted]

Paola Cavallero

Produce Daniele

[redacted] di Giorgia [redacted]

MILANO. Il nuovo look, capelli cortissimi che la fanno assomigliare [redacted] Demi [redacted] nel nuovo film «G. I. Jane», e un disco attesissimo nei negozi per l'11 settembre prossimo, fanno di Giorgia uno dei personaggi del momento. Il titolo del cd, preannunciato dal singolo «Un'ora sola ti vorrei», [redacted] «Mangio troppa cioccolata» e la produzione è di Pino Daniele. «Il taglio [redacted] capelli - dice la cantante - è più aggressivo del solito perché in linea [redacted] la mia [redacted] sonora più "nera" e piena di soul». I brani del disco saranno undici, [redacted] cui 10 sono inediti poiché il singolo [redacted] la cover di una canzone del 1968 scritta dagli Showner.

Giorgia

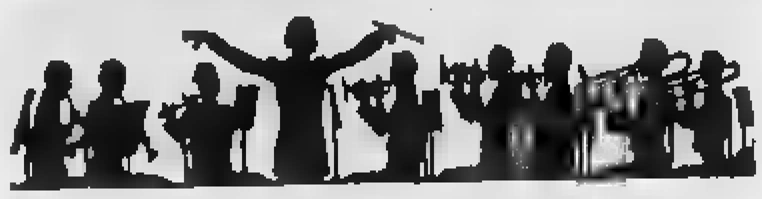
Pino Daniele [redacted] autore di tre pezzi («Arrive il temporale», «Dimmi dove sei», «Sueno Latino») [redacted] Joe Barbiari ha scritto il brano forse più frizzante del disco «In [redacted] con me». Le altre composizioni [redacted] firmate dalla stessa Giorgia Todrani, autrice dei testi e delle musiche in tandem [redacted] Fabio Massimo Colasanti.

Per la realizzazione di questo disco, Daniele, che ha suonato [redacted] chitarra in diversi pezzi, ha messo a disposizione alcuni dei suoi storici collaboratori come Jimmy Earl al [redacted]. Gli altri strumentisti coinvolti nella nuova avventura della cantante romana sono John Ferraro, (batteria), Rosario Giuliani (al sax), Mike Applebaum (alla tromba), Artuto Valiante [redacted] Greg Mathieson alle tastiere.

«In questo cd - ha detto Giorgia - Pino Daniele aleggia dappertutto. E' autore, ha curato alcuni arrangiamenti, ma soprattutto [redacted] stato fondamentale il suo apporto artistico nei suoni e nelle sezioni ritmiche degli arrangiamenti. Non parliamo poi della carica umana. Pino ha avuto [redacted] forte influenza su [redacted] me come persona e la composizione dei pezzi del disco è l'esatta conseguen[redacted] del rapporto che si [redacted] instaurato fra [redacted] noi». **[l. d.]**

[redacted]

STASERA **ESTATE**



Aida [redacted] Verona, Medea a Trapani De Gregori, concerto a Ventimiglia

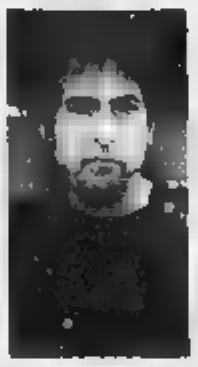
[redacted] Si apre nella Chiesa S. Gottardo di **Asolo** (Treviso), 20,45, il [redacted] Festival Internazionale di Musica da Camera con il concerto [redacted] quartetto Stamic, Opere [redacted] Mozart, Brahms [redacted] Schubert. **Camogli** (Genova), chiostro Boschetto, 21,15, il duo formato da Laura Guatti e Loria Orlando [redacted] composizioni di Schubert, Doppler e Dvorak. **Lerici** (La Spezia), piazzale sottostante il Castello, [redacted] 21, i Vasmalon in musiche tradizionali ungheresi. **Prato**, anfiteatro Pecci, ore 21, recital lirico con Carlos Della Mora e Lando Bartolini [redacted] brani tratti da «La [redacted] padrona» di Pergolesi.

OPERA A **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi. La regia di Gianfranco De Bosio è ripresa da Susy Attendoli, direttore d'Orchestra Roberto Tolomelli. Nel cast figurano Michail Ryssov, Barbara Dever, Fabio Armiliato, Daniela Dessì. **Cesena**, Chiostro S. Francesco, 21,30, concerto li[redacted] con il soprano Giuseppina Piunti, il tenore Giuliano Di Filippo, il baritono Carlo Maria Cantoni, il basso Andrea Papi. Pianisti Barbara Amaduzzi e Giancarlo Peroni, dirige Luigi Buda. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, ore 21, «Madama Butterfly» di Puccini, con gli stagisti [redacted] laboratorio Spazio Musica.

[redacted] Teatro Romano di **Verona**, ore 21, Roberto Puliero [redacted] interprete [redacted] regista di «La folle Verona [redacted] Shakespeare», con Roberta Venturini e Kety Mazzi. Chiostro S. Giorgio in Braida, [redacted] 21, «La conversione [redacted] Maddalena [redacted] la resurrezione di Lazzaro», con Raffaele Gangale, Isabella Caserta, drammaturgia e regia di Ezio Maria Caserta. **Trapani**, teatro antico di Segesta, ore 21, «Medea» [redacted] Seneca, [redacted] Cristina Giachero, Nuccio Siano, Ida Di Benedetto, regia di Memè Perlini. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,30, il monologo di e con Alessandro Bergonzoni «Zius». **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, conclusione [redacted] Festival Comico [redacted] «Non stop cabaret», nuove leve della comicità napoletana, conduce Francesco Paolantoni. **Todi**, Sala Jacopone, ore 21, prima nazionale di «L'uomo dalla voce umana», testo e regia di Marcello Cotugno, [redacted] Mimmo [redacted] Rana, Claudio Undari, Patrizia Sacchi. Chiostro San Fortunato, ore 21, «Aspettando... Samuel Beckett», con Claudia Almadori, Matteo Di Bello, regia di Silvana Bevilacqua e Francesco Torchia. Ridotto del Teatro, ore 22, «Vite a rischio», scritto e diretto da Salvatore Chiosi, con Arturo Paglia e Andrea Rispoli. **Cervia**, Magazeno [redacted] Sale, 17,30, per il Festival Arrivano dal Mare, [redacted] Teatro [redacted] e d'Occasione in «Pollicino» mentre alle 21 la compagnia Romano Danielli in «Sandrone Re dei Mammalucchi». Arena della Sirena, 21,30, i Pupi di Stac in «Cappuccetto rosso». **Rueglio** (Torino), Ka'd-Mesanis, ore 21, [redacted] Compagnia degli Indomiti [redacted] «Exeunt», da «La tragedia della fanciulla» di Beaumont-Fletcher, [redacted] Tatiana Lepore, Enrico Dusio, Cristian Giammarini, regia di Caterina Panti Liberovici. **Rimini**, spazio esterno Sala 2, 18,30, spettacolo della Compagnia dei Pupi di Caltagirone. **Siracusa**, cortile Principessa Giovanna, ore 21, la compagnia I Cacirini [redacted] «Fumo negli occhi», commedie [redacted] Paele-Romano. **San Miniato** (Pisa), ex Chiesa [redacted] Martino, 21,30, «I [redacted] Gerusalemme», regia di Andrea di Bari. **San Miniato** (Pisa), ex Chiesa S. Martino, 21,30, «I cani di Gerusalemme», regia di Andrea Di Bari.

DANZA A **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, M.D.A. Produzioni Danza in «Il Minotauro», ideazione e coreografia di Aurelio Gatti, con Toni Candeloro. **Gubbio**, Teatro Romano, ore 21, serata di flamenco e tan[redacted] con Raquel Palos Cabrera. **Todi**, Teatro Comunale, 19,30, «Caos», con Andrea Ruperti.

JAZZ, [redacted] Fabio Concato a **Omegna** (Novara). Diretta su Cube [redacted] **Villasimius** (Cagliari). A **Massa Marittima** si [redacted]ugura «Massa Rock». Philip Glass a **Cagliari**. Marina Rey a **Trieste**. Niccolò [redacted] **Lastra** [redacted] **Si**[redacted] (Firenze). Carmen Consoli a **Caserta**. Raf a **Sciacca** (Agrigento). Francesco [redacted] Gregori a **Ventimiglia**. Nomadi a **Rodengo Saiano** (Brescia). Per il Festival Buskers concerti dei Musicisti di Strada a **Ferrara**.



Bob Dylan non pareva sicuro del [redacted] in Vaticano

[redacted]

Gli organizzatori: contratto firmato da due mesi

[redacted] «Canto per [redacted] Papa? [redacted], se lo dice [redacted] Vaticano»

WASHINGTON. «Il Papa, eh? Beh, [redacted] lo dice il Vaticano dev'essere vero»: così Bob Dylan ha reagito quando gli hanno detto che il 27 settembre terrà [redacted] concerto a Bologna, in oc[redacted] del Congresso eucaristico mondiale, cui presenzierà Giovanni Paolo II.

Nella sua prima intervista dopo l'infezione alla membrana cardiaca che lo ha costretto ad [redacted] ricovero d'urgenza, il cantautore [redacted] Tambourine Man» ha però precisato: «Non sono del tutto sicuro che avverrà. So che [redacted] l'unico americano a [redacted] l'hanno chiesto, oltre a Joni Mitchell». [redacted] realtà, secondo gli organizzatori, il contratto sarebbe stato firmato già due mesi fa ed è difficile - dicono - pensare che Dylan non ne sapesse nulla».Una volta confermato [redacted] concerto di Bologna, Dylan intende riprogramma[redacted] anche i concerti londinesi cancellati in maggio [redacted] della malattia. Il musicista entrò in ospedale con forti dolori al petto il 25 maggio: gli fu diagnosticata [redacted] pericardite, un rigonfiamento della membrana cardiaca provocato da [redacted] micosi infettiva detta istoplasmosi.

«Prendo ancora medicine tre volte al giorno. Alle volte mi fa girare un po' la testa e mi [redacted] sentire confuso. Ho bisogno [redacted] dormire molto. I dottori mi hanno autorizzato a fare il tour. Credo che arriverò alla fine».

S P A Z I O A F F A R I

Gli avvisi si [redacted] presso TORINO, via Roma [redacted] via Marenco 32, t. 6665211, [redacted] NO, [redacted] Carducci [redacted] t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] DRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Irnerio 13, t. 255852 e; BRA, via Verdi 7, t. 431000; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. [redacted]; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699939. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. GOZ[redacted] via Cervino 13, t. 813639. IMPERIA, [redacted] Alfieri 10, t. 273371-273373; [redacted] via Tonchese 87, t. 314165; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47, t. [redacted]. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% [redacted]bale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A abbisognandi finanziamenti [redacted] mento qualsiasi importo. Consulvenata SpA 0422 - 426.[redacted] / [redacted].527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti [redacted]. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

SANSICARIO [redacted]. Ristorante, self service, bar. Vendesi attività e baita 270 mq coperti con ampia terrazza. Eccezionale posizione sulle piste da sci della Via Lattea prossimità impianti di risalita. Tel. 0122 811.343

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

INDUSTRIA [redacted] operai tornitori addetti produzione polveri e operai chimici generici milanesotto. Scrivere: Publikompass 5426 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE max 30enne esperto e referenziato cercasi per ristorante qualificato in Torino Tel [redacted]

RAGAZZA di [redacted] referenziata cercasi per servizio sala in [redacted] qualificato Torino, Crocetta. Tel. [redacted].

RISTORANTE in Torino cerca cuoco referenziato. Telefonare al n° 011 819.5536.

IMPIEGATI

A.A.A.AFFERMATA azienda specializzata nel settore pulizia ed igiene, offre seria opportunità di lavoro a 3 ambosessi 22/45enni provenienti ramo impiegati/operai liberi subito anche 1ª esperienza. Offresi: inquadramento di legge, elevati guadagni, possibilità di carriera, training aziendale. Presentarsi oggi 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna Della Salette 16 (p. Massaua) sig. Massaro

AZIENDA editoriale [redacted] assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio [redacted]. Contratto legale [redacted], informazioni tel. [redacted] 880.877 - 880.884 - 805.130.

CERCASI responsabile cantiere, bilingue italiano-francese, esperienza decennale settore lastratura sistema di carrozzeria. (Libero subito) Hysys-Industrie - ZI Les Favieres - F68380 Usaleu. Tel. 00.33 - 472549999 Fax 00 33 - 4[redacted]

SOCIETA' di consulenza [redacted] operante nel settore mutui [redacted] diplomato/e [redacted] anni [redacted] inserimento [redacted] organico Tel 613.906.

STUDIO dentistico zona centrale cerca giovane ragazza o signora. Indispensabile buona presenza e buona volontà. Mansioni: pulizia, riordino strumentazione, assistenza attiva alla poltrona. Inquadramento secondo contratto dipendenti studi professionali. Microcosm[redacted]. Publikompass 5425 - 10100 Torino

[redacted] professionale [redacted] impiegato/a 25/45enne, pratico/a computer. Studi superiori. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino

TECNICI

[redacted] produttrice [redacted] banchi prova diesel cerca 2 ingegneri, elettronico per progettazione sistemi analogici e digitali linguaggi di programmazione C, C++ e meccanico esperto in motori e pompe diesel. Tel. 990.6050.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted]CA offre lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via G. [redacted], 7 Civitavecchia. Tel. 0766 581.180.

[redacted] cerca addetti [redacted]ggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio, [redacted] produzione. Tel. [redacted]0.805 - 890.270

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA Piscine residenziali cerca agenti in Piemonte professionisti con proprio ufficio, esperienza vendita settore edile Al Vc Bi To. Tel. 0337 234 519

INFORMAZIONI commerciali cerca agenti con esperienza specifica, ottima retribuzione. Inviare curriculum a: Publikompass 5428 - 10100 Torino

RAPPRESENTANZE abbigliamento donna ricerca collaboratore/trice serio automunito. Offresi: acconto mensile provvigioni. Per appuntamento telefonare 819.1330 ore ufficio.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca diplomati/e militesenti per ampliamento proprio organico per le zone di Trofarello [redacted]. 011 649.9202 - Piossasco 011 904.1468 e Pinerolo 0121 [redacted].

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPORTANTE [redacted] italiana settore [redacted] gia industriale valuta due collaboratori per propria squadra. Si garantisce affiancamento e formazione professionale come consulenti- venditori. Guadagno medio mensile L. 6 milioni Telefonate numero verde 1670 - 149.23

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN 30enne offresi per incarichi di responsabile e gestione, iscritto REC. Tel. 314.1192.

[redacted] dentale 45enne bella presenza, esperienza, frequenza corsi assistente poltrona ed igienista, occuperebbesi presso odontoiatra. Tel. 011 749.2074.

GEOMETRA 33enne con alcuni attestati di specializzazione, intraprendente, autonomia operativa doti professionali e comunicativi [redacted] palledriche esperienze, esamina nuove proposte lavoro. Tel. [redacted] 642.0546.

IMPIEGATA amministrativa s/o commessa vari settori pratica cerca impiego part-time a/o full-time. Tel. [redacted] 419.4512.

PROMOTORE vendi[redacted] cantiere offresi a impresa costruzioni. Tel 739.8648.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BRASILIANA cerca lavoro come baby sitter pulizia casa o assistenza anziani. Tel. 0360 585.117.

LAVORI VARI E PART TIME

REFERENZIATA offresi per accompagnare signora in passeggiate, viaggi, letture, compagnia a domicilio. Parla perfetto [redacted].

USENNE colto [redacted], offresi assistenza familiare persona anziana od handicappata, piccoli lavori giardinaggio. No perditempo Tel. 284.494.

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO CITTA'

[redacted] SERIM 562.9801 libero corso Francia signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto.

[redacted] SERIM [redacted] libero corso Lecce via Arona ampio ottimamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno

[redacted] SERIM 562.9801 libero corso Rosselli signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi (mq 160).

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli 174, camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 90 milioni piano 6°.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Lima - via Montevideo [redacted] camera tinello zona cottura bagno L. 19[redacted].

[redacted] in verde elegante complesso appartamento [redacted] plex 80 mq più 80 box. Tel. 539.962.

ADIACENTE strada S. [redacted] libero recente termoautonomo saloncino 3 [redacted] cucina biservizi box. [redacted] 561.3040.

[redacted] L. 255 milioni libero piazza Pitagora [redacted] piano [redacted] camere soggiorno cucina bagno volendo box. Affaire 561.3040.

A [redacted]. 89 milioni libero via Pedrotti termoautonomo [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Affaire 561.3040.

A L. 95 milioni libero ultimo piano vista stupenda termoascensore [redacted] 85 in [redacted] Brassini. Affaire 561.3040.

CASETTA pressi piazza Rivoli [redacted] 3 [redacted] cucina studio lavanderia biservizi tavernetta box giardino. Tel. 771.2770.

[redacted]RSO Montecucco spazioso soggiorno 2 camere cucina biservizi box volendo permute. Carezana 539.982.

CORSO Orbassano pressi parco Rignon 5° piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 309.303.

[redacted] Palermo con ascensore libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi Gabetti Giulio Cesare 248 1653.

CORSO Trapani libero piano alto panoramico biingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Studio Nuzzi 542.488.

CORSO Trapani libero primo piano camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

CROCETTA via Pigafetta libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 235 milioni Gabetti Crocetta 581.6338.

EDILCASE corso San Maurizio adiacenze salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Mq 140. Box. Tel. 561.3535.

[redacted] Siracusa libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizio. L. 125.000.000. Tel. 561.3535.

EDILCASE propone le [redacted] COSTRUZIONI [redacted] Milano - via [redacted] Borgo Po - corso Gabetti Precollina - via Macrino d'Alba [redacted] - strada del Meisino Vanchiglia - via Vanchiglia Chieri - via Monti Venaria - viale Buridani TEL. 561.3535

[redacted] Santa Rita via Boston 2 alloggi mansardati. Camera cucina bagno. L. 160.000.000 totali. Tel [redacted].3535.

[redacted] via Monterosa libero da ristrutturare 3 camere cucina servizio. L. 180 [redacted]lioni Volendo box. Tel 561.3535.

[redacted] via Pio soggiorno [redacted] cucina biservizi. Volendo posto auto. Prezzo molto interessante. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 - 0337 220.504 [redacted] ro L. [redacted] milioni zona Statuto ingresso camera cucina bagno 2° piano bella casa.

EMMEDUE 562.8487 - 0337 220.504 libero piazza Statuto 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 148 milioni.

EMMEDUE 562.8487 - 0337 220.504 [redacted] ro via Michelangelo a 50 mt Facoltà M[redacted] cina signorile bilocale con bagno 2 arie.

ESIM Caniele signorile fronte giardini luminoso [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi terrazzino. Tel. 480.135.

ESIM via Filadelfia signorile attico soggiorno [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted]zini. Tel. 480.135.

FALLA & [redacted] 741.2874 libero centro spazioso in ottimo stato [redacted] camere cucina bagno L. 148 milioni.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto ottimo [redacted] salone 2 camere cucina bagno L. 187 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] zona via Coppino [redacted] tinello cucinino bagno L.[redacted] milioni più box.

GRAN MADRE vista Capuccini piazza Vittorio libero bilocale signorile tutto [redacted]. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

LIBERO pressi piazza Bernini in stabile con ascensore 3 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 771.2770.

LUNGO [redacted] libero signorile salone studio 3 camere cucina [redacted] L. 350 milioni. Studio Nuzzi 542.488.

[redacted] Benefica via Principe d'Acaja libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.[redacted].

PIAZZA Carducci al 6° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno [redacted] pio. Gabetti Nizza 663.3674.

S. RITA libero piano 5° e ultimo [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] Tel. 364.491 - 0330 385.330.

[redacted] Spa corso Potenza affarone soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. [redacted].000. Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Racconigi attico terrazzato zona giorno [redacted] camere cucina bagno L. 199 milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO [redacted] via Avogadro signorile saloncino 2 camere servizi balconate cantina L. 255 milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO [redacted] San Massimo bilivelli ristrutturato saloni 3 camere cucina [redacted] bagni posto auto L. 389 milioni, [redacted] 561.3050.

VIA Breglio pressi [redacted] ingresso camera cucina bagno balcone [redacted]. Gabetti Lucento 253.747.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA vendo 2 rustici con terreno da L. 60 a L. 90 milioni. Navone Case 933.8587 - 933.883 - [redacted].

BARDONECCHIA, in posizione centrale impresa prenota alloggi in prestigioso chalet. Architettura montana. Tel. 011 561.1137. Da agosto ufficio vendita in cantiere tel. 0347 451.2859.

BRUINO appartamenti nuovi in palazzina cortelegna estate '98 box taverna mansarda giardino. Gabetti Rivoli 956 8022.

BUTTIGLIERA Le Fronde ampia villa a schiera libera prezzo affarone da concordare. Se interessati. Navone Case 933 8587 - 933 883 - 0336 925.111.

CASA libera in Cascine Vica salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta cantina box cortile. Affaire 561.3040

CASTIGLIONE [redacted] quadrifamigliare saloncino 2 camere cucina biservizi giardino posti auto. Edilcase 561.3535.

[redacted] Francia libero nuovo 2 camere tinello cucinotto bagno mq [redacted]. Tel. 771.2770.

ESIM Grugliasco in villino ben rifinito mq 130 abitativi ampiabili giardino [redacted] 400. Tel. 480.135.

MONCALIERI [redacted] recente costruzione piano alto ingresso 3 camere cucina bagno [redacted]tuo fino 75%. Gabetti 642.563.

PINO TORINESE centro strada S. Felice in signorile palazzina con parco [redacted] 2/3 camere cucina 2 bagni [redacted] da L. 246 milioni. Gabetti 67.67.

PINO TORINESE rustico ristrutturato 108 mq libero due lati giardino retrostante L. 232 milioni. Grimaldi Chieri 947.0039.

PIOSSASCO zona Allevatori [redacted] cina con mq 6000 di terreno indipendente 4 lati. Navone Case 933.8587 - 933.883 - 0336 925.111.

[redacted] frazioniamo villa a [redacted] e singole su 3 livelli con giardini da L. 380 milioni. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI vendo villa bifamiliare con terreno L. 500 milioni. Navone Case 933.8587 - 933.883 - 0336 925.111.

SETTIMO via Adriatico bella casa 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Gabetti 405 3670.

S. GIORGIO CANAVESE vendesi villetta schiera salone cucina 3 camere 2 bagni garage tavernetta ripostiglio terreno recintato L. 290 milioni compreso mutuo. Tel. 0336 659 1600.

S. MAURO collina strada Moncanino ville nuove panoramiche con giardino e box auto Gabetti Crimea 660 4240.

VILLARBASSE prestigioso in comprensorio residenziale salone 3 camere cucina triservizi mansarda giardino. Tel. 642.488.

[redacted]

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino [redacted] mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 0171 [redacted] - 0337 234.748 - 0171 681.973.

[redacted]

ARMA DI TAGGIA (Im) impresa vende bilocali da L. 185 milioni trilocali da L. 276 milioni circondati dal verde a 400 mt dal [redacted] prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento [redacted] interessi. Tel. 0184 41.880 - [redacted]

[redacted] MARINA [redacted] esclusivo [redacted] due camere salone cucina doppi servizi balconi Tel. 0336 530.310.

LIGURIA Cinqueterre trilocale abitabile vista mare, due passi porticciolo l. 78milioni. Tel. 0187 920.970.

LOANO stupendo bilocale termoautonomo completamente arredato. Agenzia affari Target 019 675.843 - 0368 495.7[redacted].

SANREMO in posizione privilegiata alloggi nuovi ottime finiture splendida vista mare da L. 90 milioni. Tel. 1670 19.316.

S.MARGHERITA collina vista mare [redacted] abitabile giardino L. 160mi[redacted] più L. 225milioni mutuo. [redacted] 010 [redacted] 0185 287 866.

[redacted]

A. NIZZA vicinanze Place Massena in residenza signorile mono/bilocali da L. 59 milioni sufficiente [redacted] rimanente finanziabile con affitto assicurato. Interim 011 599.782 - 0335 250.081.

[redacted] Mentone a 200 mt [redacted] bilocale piano alto L. 115 milioni. Italimmobili [redacted] 271.084 - 0336 606.4771

ANTIBES pressi 500 mt [redacted] villaggio provenzale piscina magnifici alloggi e villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES vicinanze direttamente sulla spiaggia mono/bilocali. In costruzione [redacted] L. 78 milioni Tel 1670 19.316.

CAP [redacted] prestigiose residenze in villa, oasi tranquilla piscina vista mare da L. 220 milioni Italgest 0184 449.072

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale pronto subito, terrazzo, cantina, L. 67 milioni, Si Vende. Tel. 035 320.713

GOLFE JUAN residence signorile con piscina 150 mt mare mono/bilocali vista mare da L. 95 milioni. ISIT 817.7687

MONTECARLO PRESTIGE propone notevole appartamento straordinario [redacted] mare. Tel. 00377 93 250.080 - 607 [redacted].

[redacted] centro in prestigioso [redacted] d'epoca [redacted] promenade [redacted]no/bilocali ristrutturati [redacted] L. 88 milioni. ISIT 817.7687.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] pensionati ricerca urge[redacted] alloggio 80/100 mq zona Centro Vanchiglia Precollina. ISIT 817.1637.

EDILCASE ricerca per clientela in zona S. Rita alloggi 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 561.3535.

(continua)

Devers, addio unghie

L'hanno famosa quasi quanto i titoli Olimpici del '92 e '96, l'americana Gail Devers ha deciso di tagliarsi le lunghissime unghie smaltate dopo le Universiadi: «Dopo oltre tre anni ho deciso di tagliarle entro il 15 settembre». A risentirne, oltre i tifosi, sarà la produzione di maglioni di casa Devers: l'atleta infatti passa molto del suo tempo libero a lavorare a maglia con le unghie. Parlando coi giornalisti Gail ha detto di esser venuta alle Universiadi «credendo di per la competizione studentesca: prima di partire mi sono iscritta nuovamente all'università di Los Angeles». Invece parteciperà solo alla notte sprint, collaterale alle Universiadi.

L'inchiesta su Ancilotto

ROMA. «Sono sorpreso e rammaricato, Davide per me era come un fratello. Ancora non mi dò pace per questa tragedia». E' il commento del medico della Telemarket-Roma, Andrea Billi, all'esposto-denuncia, presentato dalle due sorelle di Ancilotto, che ipotizza il reato di omicidio colposo per la morte del giocatore e in base al quale è stata aperta un'indagine. Il presidente Telemarket, Sergio Corbelli, indagato insieme all'amministratore delegato Roberto Rozzi, allo stesso Billi ed ai due medici della squadra Alessandro Bompressi e Fulvio De Luca, si è già presentato al sostituto procuratore di Perugia, Giuliano Mignini, per offrire una testimonianza spontanea.

OGGI IN TV

9,20 Sintesi	
10, Ten US Open (rep)	Tele+2
Tmc Sport	Tmc
13,00 **Golf.** European Open (rep)	Tele+2
Race Across America	Tele+2
Baseball. Atlanta-New York Mets	Tele+2
Bci nautico. Campionato europeo a piedi nudi	Raitre
15,45 Football. Nfl week	Tele+2
15,50 **Motonautica.** Camp. italiano	
16,10 **Ciclismo.** Da Perth, seconda giornata del Mondiale in pista	
17,00 **Tennis.** Da Flushing Meadows, US Open (diretta)	Tele+2
17,25 **Universiadi.** nuoto	
19,00 **Tennis.** US Open (dir)	Tele+2
19,50 Tmc	Tmc
20,35 Rai Sport Notizie	Raiuno
22,55 **Boxe.** Branco-Maciel, campionato mondiale pesi medi Wbu	Raitre
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
23,10 Sport Magazine	Tmc2
0,30 **Tennis.** US Open (sint)	Tele+2
1,05 Tga Pit line	Raidue
1,10 Italia 1 Sport	
1,15 Universiadi. Sintesi della giornata	
1,30 **Tennis.** US Open	Tele+2

LA STAMPA

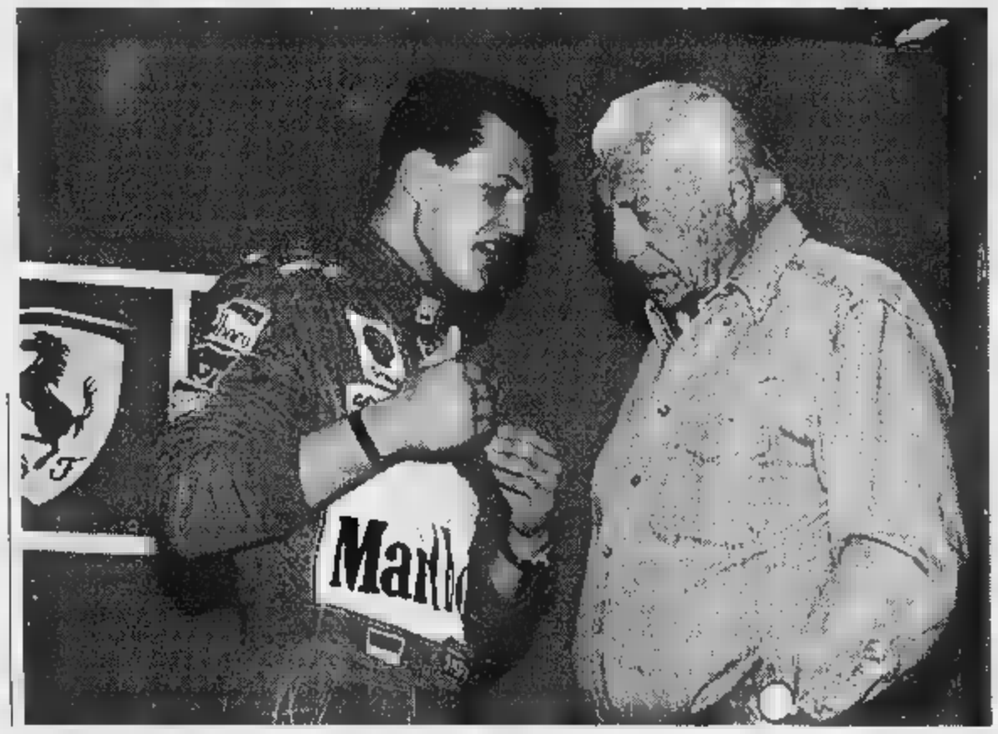
SPORT

Giovedì 28 Agosto 1997 27

Blitz dell'Avvocato a Monza durante i test della Formula 1 mentre cresce la febbre per il G. P. d'Italia

AGNELLI *dà una spinta alla Ferrari*

«Dieci giorni per vincere»



MONZA
DAL INVIATO

Sale ancora la febbre per il GP d'Italia. Una folla enorme ha invaso l'autodromo: 16 mila paganti, 4 km di auto in coda all'ingresso. Applausi per tutti Schumacher ed Alesi e Berger, fischi - immeritati - solo per i piloti della Williams, la nemica numero 1.

E sono le 9,03 del mattino quando atterra un elicottero nel parco, a qualche centinaio di metri dai box. Ne scendono Gianni Agnelli, accompagnato dai tre nipoti, e Luca Montezemolo. L'Avvocato, a bordo di una Lancia Zeta, raggiunge subito i box della Ferrari. Camicia e pantaloni jeans, il polso destro ancora steccato per la disavventura con il cane a Villar Perosa, il presidente onorario della Fiat prima saluta Irvine, poi - durante una sosta delle prove - si intrattiene a lungo con Schumacher, gli fa i complimenti e gli chiede i segreti della vittoria in Belgio. Agnelli, sempre molto curioso, parla anche con i tecnici, si interessa a un sofisticatissimo e nuovo apparecchio che tramite una telecamera controlla la temperatura dei pneumatici. Infine va a dare uno sguardo alla Williams guidata da Boullion, la vettura-laboratorio che prefigura il monoposto per il 1998.

«Schumacher mi ha detto - racconta Agnelli, ripartendo dopo oltre un'ora - che la prossima sarà una gara molto difficile. Questo è un tipo di circuito sul quale altre vetture hanno dei vantaggi. Forse la F310B si potrà migliorare soprattutto nell'aerodinamica. Ma non so se in dieci giorni si raggiungeranno grandi risultati. Ho visto il nostro pilota che ha cambiato un musetto e ha fatto diverse prove».

Che impressione le ha fatto la Williams '98?

«L'anno prossimo tutte le monoposto saranno così, più e con gomme scolpite».

Però la Ferrari vince adesso.

«Speriamo, speriamo».

Avvocato, da un po' di tempo lei frequenta più la Ferrari della Juventus...

«No, no. E' soltanto che al Delle Alpi ci vado malvolentieri, perché si vede troppo male. Ci fosse uno stadio San Siro...».

A proposito, il Milan?

«L'ho guardato l'altra sera in tv, solo l'ultimo quarto d'ora. Magnifico il gol di Maldini. Poi i penalty: divertenti ma una roulette».

E che durante i GP telefona sempre a Montezemolo?

«Sì. A volte lo faccio: può darmi le notizie in diretta, dal campo».

Il presidente della Ferrari è sempre nervosissimo durante le corse...

«Sono nervoso anch'io».

Un pronostico sul Mondiale?

«E' presto. Aspettiamo. Per il momento siamo in una buona situazione».

In questi giorni si parla anche di Olimpiadi: cosa pensa di Pechino?

«Non ho gli elementi per giudicare se Roma potrà sopportare l'arrivo di tanta gente. Però, rinunciare a priori a qualsiasi iniziativa è sempre un peccato».

I piloti italiani della F1?

«Fisichella solo è bravo ma pare che sua Jordan qui a Monza abbia grandi possibilità».

Può dare dei dispiaceri alla Ferrari?

«Il pilota è la vetture sono coppia forte».

Qual è la cosa più bella che le ha confessato oggi Schumi?

«Che per il momento resta con noi».

Cristiano Chiavegato

Montezemolo: sfida durissimo

«Il Mondiale si deciderà all'ultima gara»

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ordine di scuderia è perentorio: profilo basso. Non si tratta di una nuova soluzione aerodinamica, ma della volontà del presidente Montezemolo di non esaltarsi troppo per i recenti successi. «Non dobbiamo rischiare - dice, circondato dai cronisti - di perdere l'umiltà. A inizio stagione pensavamo di avere la possibilità di vincere il Mondiale. Ora ci troviamo alla vigilia di Monza in alle due classifiche, piloti e costruttori. Ma consideriamo la battaglia ancora difficilissima. Restano da disputare cinque corse, tutte molto dure. Credo che alla fine i distacchi saranno minimi e la sfida si deciderà all'ultima gara».

L'avvocato Agnelli è molto vicino alla Ferrari. «La sua visita mi ha fatto piacere. Dopo Spa si è informato più volte per sapere stavamo preparando Monza. La sua presenza è sempre un bell'incitamento per i piloti e la squadra. Durante i Gran Premi mi chiama dopo qualche giro e mi dice: è fatta, è fatta. E io sono lì, inchiodato davanti al video che sto per morire. Ma bene così. Qualche tempo fa potevamo neppure essere tranquilli all'ultimo giro. La squadra è molto concentrata, lavora metodo e professionalità. Oggi possiamo dire di avere il pilota più bravo e il miglior team. Purtroppo non disponiamo ancora della miglior vettura. Questa al momento è - maggior priorità, avere un'auto più competitiva».

Infatti Schumacher ha detto che si accontenta di quattro vittorie. «Giustamente. Anche noi non siamo appagati. Prima del campionato ci siamo presi un impegno con i tifosi. E vincere quattro era già un obiettivo difficile da centrare. L'abbiamo ottenuto, ma non ci basta. Siamo d'accordo tutti che non ci basta. Faremo di tutto per vincere ancora».

Un Mondiale comunque entusiasmante. «Certo. Il bello di questa stagione è che c'è più una sola vettura che parte, ne va in testa da sola e sparisce. C'è battaglia. E vista qui situazione c'è qualcuno che può finire le gare davanti a Villeneuve, benvenuto. Se possiamo dargli mano, volentieri».

Il discorso porta direttamente anche a Fisichella. Qualcuno insiste: perché la Ferrari non prende piloti italiani? Montezemolo, che è sentito ripetere la domanda migliaia di volte, si irrita. Risponde di getto: «L'ho detto un sacco di volte. Se posso evitare piloti italiani a Maranello sono contento di farlo perché voglio vivere tranquillo». Poi aggiunge: «Fisichella è un ragazzo in gamba, mi piace molto anche per la serietà. Lo seguiamo attenzione, come del resto facciamo con altri piloti. Sono molto contento che si stia riformando una scuola di giovani speranze nazionali che vengono dalle formule minori».

Poi riflette: «Per guidare la Ferrari si massimi livelli ci vuole anche esperienza. E del resto possiamo neppure destabilizzare la squadra: abbiamo Schumacher che è il migliore, non possiamo affiancargli un'altra prima guida. Siamo noi a decidere, perché Michael deve fare solo il pilota. E abbiamo confermato Irvine è perché la formazione così è omogenea e compatta, funziona bene».

Sopra, l'avvocato Agnelli, ieri in visita alla Ferrari a Monza, si intrattiene con Schumacher al quale ha chiesto di raccontargli i segreti della sua vittoria in Belgio; qui a fianco, Luca Montezemolo. «Faremo tutto per vincere ancora»

«Per ora nessun pilota italiano a Maranello anche se Fisichella è bravo e lo seguiamo con molto interesse»

Rimane dunque il problema della vettura... «Con la F310B abbiamo vinto gare nelle quali non speravamo, come Magny Cours. Potevamo fare ottimi risultati, primi posti, anche a Silverstone e Budapest e avete visto come è andata. Ovviamente c'è molto da fare, in agosto a Maranello si è lavorato giorno e notte».

Luca Montezemolo cammina lungo i box, guarda i concorrenti, incontra Giancarlo Fisichella. Parlano a lungo, sorridono. Alla fine il numero uno della Ferrari si congeda con una battuta: «Allora stai davanti a Villeneuve». Il romano risponde: «Se posso taglio il traguardo anche prima della Ferrari». Ma non c'è animosità. Anzi.

Si torna sulle prossime gare. «Monza, Zeltweg, il Nürburgring - sussurra il presidente della Casa del Cavallino rampante - tutte gare caldissime. Se penso che prima dell'Ungheria avevamo 13 punti di vantaggio... Ogni corsa fa storia a sé. La che mi rende più felice è vedere la gente contenta. Penso a tutti coloro che hanno aspettato per rivedere la Ferrari in testa al Mondiale. Spero che riusciremo a rimanerci sino alla fine».

Intanto Schumacher, Irvine e altri quindici piloti continuano a girare in pista. Coulthard di strada ma questa volta non è colpa della McLaren, è lo a sbagliare. Nessun danno comunque. Al termine della giornata uno Schumacher a segnare il miglior tempo, ma si tratta del giovane Ralf, il fratellino che guida la Jordan. Lui spinge sempre al massimo. con 1'23"85 mette tutti in riga. Lo seguono Frentzen (1'24"53), Berger (1'24"54), Fisichella (1'24"83) e Alesi (1'24"92).

Schumi con la Ferrari sesto in 1'25"50. Ma ha girato con la F310B con telaio vecchio e motore «barrauno». In serata dice: «Rispetto alle precedenti prove, la vettura è migliorata, ma non siamo ancora veloci come vorremmo. Mi auguro di riuscire a fare altri passi avanti nei due giorni che ancora ci restano per girare qui a Monza. Altrimenti la gara della prossima settimana per noi sarà abbastanza difficile».

Profilo basso, si diceva. E Michael non si sbilancia. Ma oggi proverà la scocca alleggerita e il motore «barrauno» più potente. Nei programmi Ferrari c'è una possibile simulazione di Gran Premio. E in pista, spettatore interessato, dovrebbe esserci anche Jacques Villeneuve. [c. ch.]

PRIME

Nizzola e Baldas ottimisti all'esordio del cervellone che ha deciso gli arbitri per l'avvio del campionato

«Il computer oscurerà la cultura del sospetto»

Ma la divisione delle partite in fasce rischia di innescare altre polemiche

Nizzola paternamente «benedice» il debutto del computer, un setaccio elettronico che sceglierà gli arbitri grazie a una palese di input che pubblichiamo a parte. Ma le macchina al comando fino ad un certo punto «perché - dice Baldas - non potrà trascurare le valutazioni degli organi tecnici». Cioè dei commissari speciali e stesso designatore. La prestazione domenicale dei fischietti sarà valutata da 25 a 50, in modo da permettere significative differenze di voto. Intanto si parte con due fasce, in base ai risultati della scorsa stagione.

«Il mondo del calcio si è spesso dibattuto nel sospetto - sostiene il presidente federale Nizzola -, che ha origine nella natura umana. Adesso, con il sistema designazione automatica degli arbitri, cancelleremo questa cultura. In questo modo evitiamo i possibili errori del designatore arbitrale del passato. Ed evitiamo il sorteggio totale, gradito a nessuno, che avrebbe rischiato di danneggiare società ed arbitri. Comunque il computer resta una macchina in mano agli uomini».

Gli fa eco Baldas: «Il computer è il mezzo più adatto per eliminare quello che chiamo sospetto della vecchia designazione. E in l'ambiente si è già surriscaldato, la colpa va alla cattiva interpretazione di alcune mie frasi. Mai pronunciato le parole: Il computer sono io, oppure: Giù le mani dagli arbitri. Io dico anzi che il computer eliminerà i sospetti che è giusto tutelare gli arbitri. Le nostre graduatorie restano dunque segrete».

I PUNTI PARAMETRI DEL CERVELLONE

ROMA. All'elaboratore, per scegliere gli arbitri, sono stati ovviamente forniti alcuni criteri oggettivi, nove per la precisione (alcuni in base ai giudizi di chi valuterà gli arbitri domenicalmente):

1. Grado di difficoltà delle gare in base classifica delle squadre
2. Valutazione condizione di forma dell'arbitro, al momento
3. Regole, specifiche e generali, di compatibilità ambientale
4. Eventuali ragioni, soltanto occasionali, di opportunità
5. Numero di presenze previste per ciascun arbitro (al massimo diciotto, non più tre consecutive) nel campionato in funzione della capacità e dell'esperienza del direttore gara
6. Numero massimo di presenze di ciascun arbitro per partite della stessa squadra (al massimo quattro)
7. Bilanciamento delle presenze ogni arbitro fra partite disputate in casa e fuori casa, per la stessa squadra
8. Intervallo temporale minimo che deve intercorrere fra presenze successive di un arbitro per la stessa squadra (quattro turni)
9. Equilibrio, nell'arco del campionato, del valore complessivo degli arbitri di ciascuna designazione settimanale.

Ma non sono tutte rose. Nizzola ribadisce che Carraro d'accordo, che non ci problemi. Ammette però che con il presidente della Lega di Milano ha avuto un vivace scambio di idee nei giorni scorsi. Non sa Carraro si presenterà a Coverciano. E la guerra fredda potrebbe continuare. Tanto più che l'idea di dividere in fasce le partite può essere buona, ma di certo, resa pubblica la valutazione, è pericolosa. Se domenica, a Milano e Torino, scoppia un caso, chi va a raccontare Inter e Juve che la loro partita valeva meno, ad esempio, Empoli-Roma?

Due pillole. Ronaldo stia tranquillo. Baldas promette che gli arbitri difenderanno il gioco. Tutela uguale per tutti, si tratti dell'asso o di Piccadenti. E Luciano Nizzola difende Gigi Simoni: «Difficile lavorare tra le polemiche. Mi fa piacere che Moratti, grande presidente, abbia smentito una sua presunta fiducia nel tecnico». A parole...

Piero Serantoni

IL PRIMO SORTEGGIO DEL CERVELLONE

Partite e arbitri di domenica (ore 16)

Le partite di A e B sono state divise in due fasce di difficoltà secondo i criteri dell'Aia.

FASCIA A	FASCIA B
SERIE A	SERIE A
Atalanta-Bologna: Trentalange	**Inter-Brescia:** Rodomonti
Bari-Parma: Collina	**Juve-Lecce:** Borriello
Empoli-Roma: Farina	
Lazio-Napoli: Braschi	SERIE B
Piacenza-Milan: Cesari	**Cagliari-Treviso:** Racalbuto
Sampdoria-Vicenza: Treossi	**Chievo V.- Reggina:** Rosetti
Udinese-Fiorentina: Messina	**Lucchese-Ravenna:** Preschern
	Monza-Pescara: Pin
SERIE B	**Padova- C. di Sangro:** Gambino
Ancona-Torino: Pellegrino	**Perugia- F. Andria:** Serena
Salernitana-Varese: Pairetto	**Reggiana-Foggia:** Tombolini
Venezia-Genoa: Bolognino	

COSI' SONO STATI GLI ARBITRI

In base alla scorsa stagione, gli arbitri stati divisi in due gruppi (ma le risultanze del campionato possono rivoluzionare questa divisione).

FASCIA A
Bazzoli, Bettin, Boggi, Bolognino, Braschi, Ceccarini, Cesari, Collina, De Santis, Farina, Messina, Pairetto, Pellegrino, Trentalange e Treossi.

FASCIA B
Bonfrisco, Borriello, Branzoni, Calabrese, Cardella, Dagnello, Ercolino, Gambino, Lana, Nucini, Paparesta, Pin, Preschern, Racalbuto, Rodomonti, Rosetti, Rossi, Serena, Sirotti, Sputore, Strazzera e Tombolini.

Del Piero e Baggio: erano rivali, ora si alleano per il rilancio dei numero 10

Alex: ci sentiamo fuori moda

«Ma difendiamo la nostra fantasia»

TORINO. Dicono di sentirsi fuori moda, schiacciati dal peso di un ruolo che non premia più chi lo riveste a dovere: Baggio, è sta[redacted] epurato dal Milan e Del Piero [redacted] accettato nella Juve che si identifica nei gol di Inzaghi e lascia ad Alex il privilegio di dare il nome alla mascotte, [redacted] pupazzo che muove [redacted] compassione. Non sono giorni sublimi per i fantasisti, chiamateli come vi pare, [redacted] mezzo» o «seconde punte» [redacted] attorno a loro non c'è il fascino di [redacted] tempo.

«E' [redacted] momento delle mode - ammetta Del Piero - e si parla poco di me rispetto a Inzaghi o Ronaldo. Però [redacted] giocassi al Fantacalcio [redacted] Del Piero lo comprerei, anche perché costo poco». Amara ironia di un campione che conosce i meccanismi della popolarità. «Inzaghi è il capocannoniere del campionato - di[redacted] il Talentino -, è nuovo nella Juve e ha [redacted] segnato parecchio. E' logico che attiri le attenzioni, lo merita. Lo invidio? No, [redacted] sereno; so che fino [redacted] oggi ho fatto solo due reti però [redacted] il gol in maniera spasmodica e se la Juve va bene, come contro [redacted] Vicenza, [redacted] più che soddisfat[redacted]. «Forse qualcuno comincia a capire quanto [redacted] fondamentale [redacted] in squadra un trequartista - sostiene Baggio -. L'ho letto in certe interviste di Lippi [redacted] di Simoni. E' un posto che va salvaguardato [redacted] potrà [redacted] ancora più decisivo nel calcio ancorato al gioco corto, al pressing [redacted] si raddoppi. Il fantasista merita al[redacted] rispetto».

Del Piero e Baggio si scoprono alleati in questa battaglia per una (ricca) sopravvivenza. Tre anni fa la prima Juve di Lippi li mise inevitabilmente in contrapposizione: Baggio [redacted] il titolare che per un lungo periodo ri[redacted] fuori squadra per via di [redacted] infortunio [redacted] Alex sfruttò l'occasione per far conoscere la [redacted] classe. A fine stagione la consapevolezza [redacted] avere in casa [redacted] talento giovane e integro fu tra le ragioni che spinsero la Juve a disfarsi del Codino. L'antagonismo resiste soltanto per il posto in Nazionale perché uno dei due sarà l'alter ego di Zola e l'altro rimarrà quasi certamente escluso. «Ci penso senza affanni e soprattutto senza farmi condizionare dal Mondiale: l'importante è vivere giorno per giorno [redacted] troppi progetti [redacted] lungo termine», confida lo juventino. Baggio invece sa che potrebbe essere l'ultima [redacted] occasione per indossa[redacted] l'azzurro. «Vorrei essere a Parigi, nel giugno prossimo - spiega -. Spero che i risultati del Bologna mi aiutino nella corsa però l'anno scorso Maldini mi con[redacted] anche se [redacted] Milan andava malissimo. Fu una iniezione di fiducia in un periodo difficile. Strane cose successero un anno fa. Tabarez all'inizio stravedeva per me, bastò [redacted] partita storta per chiudermi le porte in faccia, sembrava che tutte le colpe fossero mie anche se il campionato dimostrò che così [redacted] era».

Baggio cerca ora la sua rivincita. «Se devo trovare un aggettivo dico che mi sento rinnovato. Sono arrivato a Bologna [redacted] qualche preoccupazione perché Ulivieri diceva che il [redacted] arrivo lo costringeva a ridisegnare la squadra. Ho risolto la situazione cercando di considerarmi un giocatore normale anche se non è possibile farlo fino in fondo: [redacted] che l'allenatore [redacted] fatto pro[redacted] ad alcuni miei compagni e ora non le potrà mantenere». L'accenno indiretto [redacted] Kolyvanov che Baggio ha scalzato dal ruolo di seconda punta. Ciascu[redacted] ha i propri problemi di convivenza. Del Piero deve ancora trovare l'intesa con Inzaghi. «Se n'è parlato fino alla noia - affer[redacted] -. Come [redacted] il calcio d'agosto fosse già la risposta definitiva agli interrogativi di una squadra, invece bisogna rimettere tutto nella giusta dimensione: l'esempio lampante è l'Inter che [redacted] una grande squadra con grandi giocatori ma non ha trovato an[redacted] il ritmo adeguato. Finora l'unica risposta [redacted] l'ha data la Juve che ha giocato la sola partita vera di tutto il precampionato, la Supercoppa, e l'ha vinta: con qualcosa in palio la Juve non fallisce l'obiettivo».

Del Piero giocherà per lo scudetto (ho già vinto 10 trofei, non sono pochi alla mia età»), Baggio mette [redacted] Bologna in seconda fascia: «Siamo dietro alle sei o sette che lotteranno per il titolo, con il Milan davanti a tutti [redacted] la Juve dopo. L'anno scorso Milan, Roma e Fiorentina scoppiarono, non si ripeterà ma c'è sempre qualche grande che può cadere e dovremo approfittarne». Ma l'uno e l'altro giocheranno per il prestigio del numero 10, «una maglia da rilanciare - dice Baggio -. Per molto tempo gli allenatori hanno pensato [redacted] prattutto a non perdere ma con i tre punti s'è capito che [redacted] più intelligente puntare alla posta piena: spero che i giovani talenti [redacted] scano senza essere travolti da un calcio tutto muscoli».

Accossato - Cervelleti

[redacted] Piero (sopra), 23 anni, e il trentenne Baggio [redacted] vogliono arrendersi all'onda dei [redacted] fenomeni

Il bianconero: ormai si parla soltanto di Ronaldo e Inzaghi
Robi: un'annata alla grande per dimenticarmi del Milan

Gli emiliani travolgono il Lodz ed entrano per la prima volta nei gironi di Coppa

Parma, raffica di gol per l'Europa

Chiesa fa il gregario ma si scatenano gli stranieri: 4-0

PARMA
DAL NOSTRO [redacted]

Il Parma è in Champions League. Tra le 24 big d'Europa. [redacted] difficile comincia adesso. Il turno prelimi[redacted] spalle. Il Widzew, sepolto sotto quattro reti, esce anche più ridimensionato di quanto [redacted] era già apparso dopo la tripletta contropiedista di Chiesa all'andata. Nell'occasione Ancelotti scopre il lato altruistico dell'eroe di Lodz ma, soprattutto, presenta al Tardini un Parma capace di trovare la strada del gol attraverso [redacted] soluzioni. Non ci riesce Crespo, ancora appannato? Bene, ecco sbocciare Pedros, riproporsi [redacted] alti livelli Sensini (sempre riserva, nelle formazioni estive, come i Furino o i Bonini di una volta), ecco infine ribadita la facilità di andare a [redacted] del 20enne brasiliano Adailton.

Buffon è il primo protagonista di questo match. I polacchi provano a sorprenderlo. Zajac sfugge a Benarrivo, che non si sente di macchiare la 200sima presenza in gialloblù provocando un rigore. Il difensore sfiora appena la gamba della punta [redacted], quanto basta [redacted] sbilanciarlo ma non a impedirgli il tiro. Al resto pensa Buffon sventando con un grande intervento. E' passato appena 1' e vola via l'unica occasione che potrebbe rendere emozionante una sfida altrimenti segnata. Lo capiscono anche i 200 tifosi polacchi che [redacted] si sarà storia.

Il secondo personaggio della partita non è altrettanto positivo per i gialloblù. Hernan Crespo, infatti, sottrae momenti di gioia ai diecimila convenuti al Tardini più per combattere l'afa con una serata all'aperto che con l'idea di vedere gran calcio. Al 9', servito in profondità da Chiesa, l'argentino ha cercato di portare palla dal [redacted] stro al destro in un dribbling fallito per l'opposizione di Bogusz, addetto alla sua sorveglianza. E l' più tardi [redacted] arrivato, forse spinto anche dal [redacted] tenace marcatore, in ritardo all'appuntamento con il [redacted] di Crippa. Quando decide [redacted] fare una cosa, Chiesa, è cocciuto e vuole spuntarla. I tre gol [redacted] Lodz sono anche merito del gran lavoro di tutto il complesso. E allora il bomber continua nel [redacted] inedito ruolo di suggeritore. Al 37' sbuca in area Laurent Pedros e Chiesa lo serve [redacted] precisione: il francese sblocca il risultato e, quel che più conta, chiude definitivamente il discorso qualificazione.

Non c'è solo Chiesa nei panni di umile gregario. Ancelotti, proprio in questa occasione, ripropone Ze Maria al posto di Mussi, unico cambio rispetto all'andata. Il brasiliano ha un bel calcio [redacted] fermo. Già al 30' aveva scodellato in mezzo un ottimo pallone, [redacted] il colpo di testa di Baggio era stato sventato da Onyszko. Quest'anno Dinone ha cominciato decisamente meglio delle passate stagione, ma non gli riesce di segnare. Ze Maria cambia obiettivo. Altra punizione (41'): stavolta il pallone si abbassa dalle parti di Nestor Sensini che, con più fortuna, insacca. Beh, insomma, non è solo buona sorte. Tanto vale che al 7' della ripresa [redacted] Maria ripete l'assist da fermo e Sensini (appena ammonito) si smarca e fa il bis, sempre di testa, in fotocopia. Peccato che prima della mezz'ora l'argentino abbandoni a causa (forse) di un risentimento muscolare. Milanese e Adailton, sostituti di Sensini e Chiesa (domenica c'è la trasferta a Bari) confezionano [redacted] quarto gol: azione e cross dell'ex granata, colpo di testa all'indietro dell'attaccante, uno che ha il gol nel sangue.

Franco Badolato

MIRACOLO DEL PSG **5-0 [redacted]**

■ **PARMA-WIDZEW LODZ [redacted]-0.** **PARMA** (4-4-2): Buffon; Ze Maria, Thuram, Cannavaro, Benarrivo; Crippa (22' st Orlandini), Sensini (28' st Milanese), Baggio, Pedros; Crespo, Chiesa (22' st Adailton). **WIDZEW LODZ** (3-5-2): Onyszko; Bogusz, Szymkowiak, Siadaczka; Terlecki, Heuyot, Michalski, Curtian, Szarpak; Zajac, Kobylanski (33' st Szemonski). ARBITRO: Dallas (Sco). RETI: pt 37' Pedros, 41' Sensini; st 7' Sensini, 33' Adailton. SPETTATORI: 10.957 paganti per lire 340.385.000.

■ **LE ALTRE PARTITE.** Rosenborg-MTK Budapest 3-1 (qualificato Rosenborg); Maribor Branik-Besiktas 1-3 (Besiktas); Galatasaray-Sion 4-1 (Galatasaray); Mozyr-Olympiakos Atene 2-2 (Olympiakos); Sparta Praga-Salisburgo 3-0 (Sparta Praga); Rangers Glasgow-Ifk Goteborg 1-1 (Ifk Goteborg); Skonto Riga-Barcellona 0-1 (Barcellona); Dinamo Kiev-Broendby 0-1 (Dinamo Kiev); Croatia Zagabria-Newcastle 2-2 dts (Newcastle); Jazz-Feyenoord 1-2 (Feyenoord); Dinamo Tbilisi-Bayer Leverkusen 1-0 (Bayer Leverkusen); Lierse-Anorthosis Famagosta 3-0 (Lierse); Spartak Mosca-Kosice 0-0 (Kosice); Sporting Lisbona-Betar 3-0 (Sporting Lisbona); Paris St.Germain-Steaua Bucarest 5-0 (Psg, che ribalta il 3-0 a tavolino con 3 gol di Rai e 1 a testa di Simone e Maurice).

● **SORTEGGI.** Oggi a Ginevra l'Uefa designerà le teste di serie e le modalità per il sorteggio del primo turno delle tre coppe europee in programma domani. Sette le italiane in lizza: Juve e Parma in Champions League, Vicenza in Coppa Coppe, Lazio, Inter, Samp e Udinese in Uefa.

CICLISMO

Pista mondiale: Martinello e Villa prima sconfitta

Americana, solo argento Bortolami scalatore sprint

PERTH. Roberto Chiappa medaglia d'argento declassata [redacted] quinto posto nel Keirin. La super coppia Martinello e Villa vince l'argento nell'Americana ed è, per questo duo [redacted] campioni favoritissimi, un'amara sconfitta. I mondiali australiani della pista [redacted] Perth non hanno avuto per gli azzurri [redacted] inizio felice. La giuria, dunque, ha privato Chiappa del secondo posto per «condotta [redacted] corsa irregolare, finalizzata [redacted] impedire il sorpasso a [redacted] avversario». Penalizzato per le stesse ragioni anche [redacted] tedesco Jens Fiedler che aveva ottenuto la terza posizione. Argento e bronzo sono andati al sudafricano Van Zyl e allo statunitense Nothstein. Oro al francese Magni, già iridato nel '95 in Colombia.

In quanto a Silvio Martinello e Marco Villa, che avevano sempre trionfato nell'Americana da quando la specialità era stata introdotta, più per questioni [redacted] spettacolo che per necessità tecniche, ai Campionati del mondo (1995), sono stati battuti dalla coppia spagnola Alzamora-Llaneras. Il bronzo, agli argentini Juan e Gabriel Curuchet.

Oggi nell'inseguimento individuale le speranze italiane si affidano [redacted] Collinelli. La velocità olimpica chiama in pista Chiappa, Garavelli, Branchi e Gentile. Favoriti gli australiani.

In Italia, intanto, si è svolta la seconda prova del Trofeo dello scalatore. Dopo Tonkov a Oropa, è stata la volta di Bortolami a Macugnaga. Al comando della classifica è ora Borgheresi, secondo ieri a Oropa e quarto l'altro ieri. La seconda prova si è decisa con una volata a dieci (secondo il russo Bobrik). La selezione in salita non è stata tale da provocare un arrivo solitario. L'unico vero scalatore presente in gara, Piepoli, si è classificato terzo. Oggi terza e conclusiva prova del Trofeo, da Verbania a Premeno. **[r. c.]**

Flora Perfetti entra al terzo turno degli US Open

Furlan battuto si retrocede «Non valgo i primi cento»

[redacted]. Dopo Sanguinetti (battuto da Novak) e Caratti (eliminato da Kafelnikov), fuori anche Furlan degli [redacted] Open. E Renzo va giù pesante: «Per come sto giocando adesso, valgo un posto tra il 100° e il 200° al mondo». La classifica Atp dice in realtà 85°, ma Renzo Furlan è uno specialista in autocritica e il quinto set perso al suo debutto negli Us Open contro Voinea, n.107, dopo oltre quattro ore [redacted] gara, è duro da mandar giù. Cinque [redacted] giocati in altalena (6-7, 7-6, 6-4, 6-7, 6-3) e abbastanza male da entrambi. Qualche buon colpo e molti errori banali, poca continuità, appena 5 palle break trasformate sulle 23 avute [redacted] disposizione. «Dò il massimo - scuote la testa Furlan - ma è [redacted] massimo che vale pochissimo, devo ritrovare concretezza e qualità». E sulla Davis: «Devo pensare ai miei problemi, alla [redacted] classifica prima di tutto. Se mi convocheranno mi impegnerò allo strenuo. Ma ora [redacted] presto per pensarci». E su Bertolucci: «Lo conosco e lo stimo, [redacted] lui ho un buon rapporto».

[redacted] l'Italia naviga male (anche organizzativamente, visto che visto che i diritti e la data del Torneo di Milano stanno per trasferirsi all'estero) anche la Svezia nostra avversaria nella semifinale Davis di settembre ha qualche grattacapo con Enqvist, n. [redacted] 11 del mondo, che si è ritirato dal tabellone per problemi di salute. Da registrare l'eliminazione della testa [redacted] serie n. 8, lo spagnolo Moya, ad opera del francese Raoux 6-4, 7-6, 6-2. [redacted] Muster [redacted] opera [redacted] l'inglese Henman 6-3, 7-6, 4-6, 6-4. Tra le donne, Flora Perfetti è al terzo turno battendo la francese Pitkowski 6-4, 6-3, mentre Silvia Farina si è ritirata sul 2-6, 0-3 [redacted] la Pierce per problemi alle caviglie. Eliminata la Majoli, n.4, dalla Testud 6-4, 2-6, 6-1. **[s. a.]**

COPPA [redacted]

Una giornata a Bonomi

Verona-Roma fa [redacted] audience: Tmc boccia il Bologna

MILANO. Il primo turno di Coppa Italia si è chiuso [redacted] squalificati: 2 turni a Bega (Cosenza) e Ferrara (Salernitana); 1 a Bonomi (Toro), Brioschi (Venezia), Milanetto e Nicoletti (Como), Modica e Zappella (Monza), O'Neil (Cagliari), Toti e Zian (Nocerina), Apa, Peschetta e Logarzo (Cosenza), Atzori e Masitto (Ravenna), Cappellacci e Franchini (Andria), Corradi (Carpi), D'Anna (Chievo), Pellegrini (Ancona), Perrotta (Reggina), Schwoch (Venezia) e Sordo (Bari). Per le amichevoli precampionato ha tramutato ammonizioni e squalifiche in pene pecuniarie, multando Fusco (Empoli) [redacted] 8 milioni, Annoni (Lecce) e Carrara (Atalanta) di 5.

Intanto è [redacted] definito il calendario delle partite [redacted] II turno di Coppa Italia che saranno teletrasmesse: Milan-Reggiana (2 sett; Rai); Brescello-Juve (4 sett; Tmc); ritorno: Inter-Foggia (23 sett; Mediaset) e Verona-Roma (25 sett; Tmc; sostituisce Bologna-Ravenna [redacted] prescelta in un primo tempo).

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

EDILCASE ricerca per suo cliente zona Vanchiglia (corso Belgio) 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta bilocale mansardato uso transitorio arredato. Tel. 593.901.

[redacted] alloggi arredati per studenti varie dimensioni a prezzi [redacted] comoda Università stessa casa. Dora 745.010.

ADIACENTE piazza Adriano [redacted] abitazione mq 120 finemente [redacted] patti deroga. Carezzano [redacted]2.

EMMEDUE 562.8487 - 0337 220.504 affitta via Cibrario stabile d'epoca salone doppio camere cucina bagno a L. 800 mila.

[redacted]

BORGHETTO affittasi alloggi vicino mare settembre e mesi invernali. Punto Edinord 0182 950.771.

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. UFFICI laboratori 216/264/330 mq via Fattori luminosi confortevoli 1° [redacted] parcheggi. Tel. 935.1320 - 503.058.

GABETTI [redacted] in centro locali [redacted] 60 a 1500 mq [redacted] superficie Gabetti Settore Impresa 57.67.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]O CITTA'

A.A. KOMARCO [redacted] cerca [redacted] e alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

[redacted]O con urgenza elegante luminoso appartamento con garage mq 130/180, ottime rifiniture. Tel. 433 3374 ore serali

DUE studenti Politecnico [redacted] appartamento in affitto 2 o 3 vani e servizi zone comode. Dora 740.466

E' libero il vostro [redacted]gio? Affittatelo temporaneamente a clienti referenziati. Edicasa 561.3535

FUNZIONARIO bancario [redacted] Milano cerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato. Tel. 0338 281.8097

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 696 3811

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo Tel. 011 661.1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel. 01[redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Club Continental nuovissimo **** Rimini, centrale, fronte mare camere climatizzate, tele+, frigo. Piscina, spiaggia privata compresa. Animazione kinderheim, fitness buffet antipasti, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300

ANDORA centro turistico sul mare disponibilità affitto giornaliero appartamenti camere albergo anche pensione completa L. 80 mila giorno. Tel. 0182 610.853

ANDORA Residence San Francisco 0182 87.391 appartamentini zona centrale, ogni comfort dal 23/8 prezzi speciali.

A settembre speciale pensione completa L. 55/60 mila, bambini sconto 100%. Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima Hotel King Marie *** tel. 0544 939 206, fax 939 258 direttamente mare, pineta, senza strade da attraversare. Offerta compreso: bevande ai pasti, ombrelloni, lettini. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis Parcheggio Feste, animazione, ristorante climatizzato. Scelta menù, buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassette sicurezza, balconi vista mare

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. 0183 497.011 parcheggio piscina, g[redacted] Tv e servizi, scelta menù. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 8/09 L. 450.000.

BELLARIA Igea Marina hotel Ornella ** via Pisano 23. [redacted] 0541 331.421 [redacted] 40 mare, giardino, parcheggio, ascensore, camere tv, telefono, cucina [redacted]. Specialissimo famiglie settembre L. 40 mila/44 mila Bambino compreso.

[redacted] Florida tel. 0541 963.274 moderno [redacted] mt mare [redacted] servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino autoparco, [redacted] Scelta menù specialità marinare, buffet. Fine agosto L. 62 mila se[redacted] L. 52 [redacted] 4 persona sconto 50%.

[redacted] Hotel Granada [redacted]. 0541 961 773. tranquillo Camere tv, ventilazione, cassaforte. Scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Parcheggio. Offertissima 23 - 31 agosto L. 60 mila settembre L. 49 mila 3 4 persona 50%

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel. 0541 960 165 fax 960.546, 30 mt mare, camere telefono tv sat, cassaforte, balcone vista mare, sale climatizzate, ingo. Parcheggio, menù alla carta, specialità pesce carne alla brace buffet contorni freddi offertissima fine agosto L. 68 mila, settembre L. 55 mila 500

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954 775, fax 953 382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet, camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette. 22 - 31 agosto L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.068 vicinissimo mare, parcheggio, [redacted] telefono tv, scelta menu buffet, fine agosto L. 64 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Leon D' Oro ***. Tel. 0541 954 068 Vicinissimo mare, parcheggio, camera telefono tv incluse. Scelta menu buffet. L. 52 mila. Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel London *** [redacted] 961.593 fax 963.268. Direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio. Scelta menù, pesce giornaliero, contorni buffet, colazione buffet. 23-31/8 L. 67 mila, settembre L. 56 mila sconto bimbi.

CATTOLICA Hotel Residence Morer *** tel. 0541 962.296, fax 963.868 fronte mare 2 piscine palestra idromassaggio parcheggio. Suite, bilocali [redacted] angolo cottura, [redacted] climatizzate, ricca scelta menu, Colazione buffet. Fine agosto L. 79 mila, settembre L. 52/63 mila

DIANO MARINA Hotel Maristella [redacted] 495.612 [redacted] ha riaperto il ristorante. Pensione completa - sconti famiglie.

[redacted] MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina e parking privato. Camere con vista [redacted] Tv. Colazione buffet.

DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menu Prezzi speciali

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti comforts, colazione a buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere Aria condizionata, spiaggia privata a 70 mt, piscina, garage. Special formula per famiglie. Tel. 0183 403 014

DIANO MARINA Hotel 2 [redacted] 0183 495.170 a 50 mt [redacted] scelta menù, trattamento familiare Sconti bambini

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 [redacted] cucina familiare, camere servizi Tv telefono Sconti settembre.

[redacted] LIGURE Albergo Regina 019 682.929 - [redacted] mare, [redacted] Tv, ascensore, scelta menù, buffets. Dal 25/8 L. 70 mila, dal 15/9 L. 62 mila

GABICCE MARE Hotel Spiaggia tel. 0541 962 756 - 953.307; sulla spiaggia, camere servizi tv parcheggio, scelta menu co[redacted] buffet, fine agosto L. 75 mila settembre L. 55/65 mila; sconto bambini

ISOLA D' ELBA: Hotel [redacted] Pineta settembre dal 6 al 13 pensione completa L. 75.000 mezza pensione L. 65.000, dal 14 al 30 pensione completa L. 65.000 mezza pensione L. 55.000, menù a scelta. Tel. 0565 908.022.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.008 - 690.908 [redacted] cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

L'ANZIANO 'a casa propria' ospitalo in residence, brevi e lunghi soggiorni, zone climatizzate colline del Monferrato cure e assistenza personalizzate Tel. 0141 902.186.

PESARO (Baia Flaminia) Hotel Diplomatic *** tel. 0721 21 577. Sul mare, ampia piscina, giardino, parcheggio, ombrellone sulla spiaggia. Ricca cucina, scelta menu 23 - 31 agosto L. 80 mila, settembre L. 64 mila. Acqua e vino gratuiti.

RICCIONE Hotel Tre Rose, due piscine, vicino mare, parco giochi, parcheggio, giardino. Camera tv satellite, biciclette Pensione completa settembre L. 62 mila/54 mila. Tel. 0541 642 172

[redacted] Hotel Simpathy tel. 0541 370.904 moderno vicinissimo mare, piscina, parcheggio, giardino parco giochi privato, rinomata cucina, scelta menu, buffet. Offertissima fine agosto L. 55 mila, settembre L. 46 mila

RIMINI Hotel Brig *** tel. 0541 364.054 Moderno 50 mt mare, simpatico allegro, animazione, palestra Camere tv, balcone vista mare. Scelta menù, specialità pesce, buffet antipasti, colazione buffet Offertissima 7 giorni fine agosto settembre L. 385 mila, scontatissimi bambini

RIMINI hotel Meord *** Tel. 0541 381 766, climatizzato vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, TV. Buffets [redacted] verdure, cucina [redacted] linga, carne, [redacted] Speciale prima settimana di settembre persone complete L. 371 mila Offertissime spiaggia

RIMINI Hotel Valverde tel. 0541 381 431 moderno tranquillo, camere servizi, tv, telefono, parcheggio, scelta menu carne pesce, colazione buffet, offertissima settembre 7 giorni L. 350 mila compreso ombrellone e vostro bimbo

RIMINI Marebello Hotel Majorca tel. 0541 373.224 [redacted] mare, camere servizi be[redacted] Ottimo trattamento Parcheggio. Of[redacted] L. 39 mila.

RIMINI Marebello hotel Ombretta [redacted] tel. 0541 373.009 Vicinissimo mare, parco giochi, camere servizi, telefono, buffet ai pasti, scelta menù agosto L. 55 [redacted], settembre L. 43 mila. Quarta persona compresa, offertissima bambini

RIMINI Marina Centro Hotel Chic [redacted]. 0541 381 350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole Camere servizi, balconi vista mare Ristorante panoramico, scelta menu carne, pesce, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio. Fine agosto L. 60 mila, settembre L. 46/36 mila Animazione al mare.

[redacted] Miramare hotel Emma tel. 0541 375.897 a due passi dalla spiaggia il giusto [redacted] per una vacanza al mare. Agosto solo L. 49 mila, settem[redacted] L. [redacted]. Quarta persona compresa.

RIMINI Rivabella, albergo live. Tel. [redacted] 50 590 vicino mare, tranquillo familiare. Pensione completa da L. 42 mila a L. 68 mila Sconto bambini

[redacted] Rivazzurra hotel Santiago *** completamente rinnovato sulla [redacted] gola fronte [redacted] offertissima agosto L. 55 [redacted], settembre L. 45 mila. Tel. 0541 375.506 - 377.477.

RIMINI Sangiuliano Mare Hotel Villa Dina. Tel. 0541 243.55, vicino mare, parcheggio, giardino, camera con bagno, balcone, telefono, tv, 2 menù carne pesce, ricca colazione buffet, buffet verdure pranzo/cena. Speciale settembre L. 45 mila compreso ombrellone e bambino fino 2 anni Direzione proprietario

[redacted] Viserba hotel Averusta sul mare. Menù a scelta carne pesce. Buffets [redacted] lazione, contorni. Settembre da L. 39 mila. Sconto bambini. Tel. 0541 733.018.

RIMINI Viserba Hotel Grazia 30 metri mare, parcheggio, scelta menu. Fine agosto L. 46 mila, settembre L. 39 mila. Tel. 0541 732 824

SANREMO Albergo tranquillo terrazza centralissimo famigliare L. 50/60 mila pensione Tel. 0184 508.824

VARAZZE Albergo Rosaella 019 931.847 centrale giardino camere con servizi e telefono cucina casalinga.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI A[redacted]TE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel. 323 002 To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] genteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650 2212

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza, serietà. Tel. [redacted]

SIGNORA vende sorvenia anni 30, bio[redacted] 800 oggetti veri Telefonare 318 5672.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli interisti fanno quadrato attorno al tecnico ma i manager del Fenomeno lanciano un allarme

Attenti, Ronaldo può stufarsi

Simoni, perplesso, medita di andarsene?

MILANO. Le critiche di Moratti hanno compattato l'Inter attorno a Simoni ma hanno lasciato il tecnico sorpreso e perplesso, al punto che non si escludono novità importanti nelle prossime ore. Che si arrivi alle dimissioni appare al momento improbabile ma il rapporto si è già incrinato e Simoni chiederà al presidente le garanzie per l'immediato futuro. I giocatori invece fanno quadrato, chiedono un po' di tempo per assestarsi e promettono un risultato positivo col Brescia. Tutti tranne Ronaldo, che sta in disparte e guardare, dall'alto, che cosa succede.

Il Fenomeno è disorientato. Lui è venuto all'Inter per vincere e non accetta di fare brutte figure come quella di lunedì a Madrid. E dal gruppo dei suoi manager filtra un sussurro minaccioso: se le cose non dovessero raddrizzarsi in fretta e la squadra non fosse altamente competitiva, Ronaldo potrebbe stufarsi presto e chiedere di andarsene da qualche altra parte a raccogliere gloria e soddisfazioni.

Proprio per evitare un simile rischio Moratti ha messo in guardia Simoni, pronto a ricorrere a estremi rimedi (i nomi di Galeone e Ranieri rimbalzano con sempre maggiore intensità) se domenica col Brescia e mercoledì a Foggia in Coppa Italia l'Inter dovesse fallire i primi due appuntamenti ufficiali. Il presidente non può permettersi di sciupare il più grande investimento sportivo e finanziario fatto da un club italiano, né perdere la scommessa con i colleghi, che l'hanno criticato ripetutamente, predicendo che Ronaldo sarebbe stato di difficile gestione e che gli avrebbe creato tanti problemi.

Il Fenomeno per il momento si limita a rinnovare la sua fiducia nell'Inter: «Una squadra costruita per vincere, che non deve temere nessuno»; la considera da scudetto «in concorrenza con Juve e Milan e pari merito» e promette il massimo impegno. Ieri Moratti ha ribadito che «l'Inter deve vincere subito. Non posso concedere un altro mese di attesa. Ci vogliono risultati immediati. E anche il calcio d'agosto è importante perché una grande squadra deve subito abituarsi a vincere. Simoni gode del mio appoggio. Io critico è perché voglio prevenire le critiche di altri», in un vertice con il tecnico gli ha rimproverato la mancanza di grinta, di idee e determinazione nei giocatori».

Capitan Bergomi non è d'accordo: «Qui c'è troppa fretta. Diamo un po' di tempo a Simoni, in fin dei conti finora abbiamo sbagliato solo qualche amichevole. Errori dovuti ai giocatori che vanno e vengono, al lavoro pesante, agli avversari, tutti di gran livello». E Pagliuca: «E' presto per parlare di allarme rosso. Solo un clamoroso ko col Brescia potrebbe farlo scattare».

Ma mentre tutti difendono Simoni, Massimo Paganin se ne va, destinazione Inghilterra, al Liverpool o al Newcastle: «Sono già d'accordo con entrambe le società: andrò con chi raggiungerà prima l'intesa con l'Inter. Mi sarebbe piaciuto restare, ma visto che la società non ha più fiducia in me, meglio cambiare». Se ne andrà dopo aver giocato col Brescia in una difesa che non avrà Fresi, squalificato, Mezzano, infortunato, e West, escluso per essere tornato in ritardo: «Chiedo scusa a tutti - dice il nigeriano -: sono pronto a pagare la multa. Se mi lasciano fuori pazienza: sono certo che fra due gare tornerò al mio posto».

Ronaldo continua a fare professione di fede sulle chances dell'Inter ma ieri non è unito ai compagni nella difesa del tecnico Gigi Simoni

TORINO

A quatto giorni dal via del campionato di B il difensore Longo prestato alla Lucchese

Oggi Souness risolverà il dubbio chi giocherà ad Ancona

Casazza, il nemico è tra i pali

Pastine: «E' lui il titolare, non mi arrendo»

Casazza (a sin.) e il rivale Pastine

TORINO. Dividono la stessa camera in ritiro e sono amici, anche se Casazza e Pastine, sudando in allenamento agli ordini di Vieri, lottano lealmente, ogni giorno, per convincere Souness che meritano il posto di titolare tra i pali. E c'è il pararigori Malinarich Rodriguez, l'argentino passaporto spagnolo che in settimana otterrà finalmente il transfert dall'Afa per tesserato dal Toro, a fare da terzo incomodo.

La maglia n.1 è toccata a Casazza, per i diritti acquisiti nella stagione precedente. Diritti riconosciuti dallo stesso Pastine: «Merita di giocare e va rispettato. Sono tornato per dare una mano anzi due, al Toro a risalire in A. Sono meno matto rispetto ad un paio di anni fa. E in futuro, se sarò chiamato in campo, prometto il massimo impegno».

Alla vigilia del campionato di B, la competizione è incerta, specie dopo la batosta di Como e la squalifica di Casazza. Due coincidenze che hanno riaperto la porta grande a Pastine, dimostratosi all'altezza della situazione nel vittorioso ritorno di Coppa Italia.

Chi è il prescelto ad Ancona? Souness era ieri in Inghilterra per una breve vacanza e oggi dopo l'amichevole di Rivoli (ore 16) dovrebbe dare una risposta. Quello di portiere è un ruolo delicato che richiede chiarezza da parte del tecnico. Non sempre i compromessi, - quelli adottati in passato da Sacchi nel Milan, da Scala nel Parma e, ultimamente, da Guidolin nel Vicenza, utilizzando un portiere in campionato e l'altro nelle Coppe - danno buoni frutti. E per il Toro, sulla carta, non si può preventivare una vita lunghissima in Coppa Italia. Il discorso, dunque, cambia e la staffetta è gradita. Souness può seguire la filosofia anglosassone, secondo la quale non si tocca la squadra che vince ed è moralmente caricata (e Pastine è su di giri), oppure restituire la fiducia a Casazza che non è stato certo il principale responsabile del 4-2 dell'andata. Un bel rebus.

Nell'attesa, una cosa è scontata: Souness insisterà sul 3-5-2, con Cravero libero in luogo dello squalificato Minotti; con Mercuri e Maltagliati marcatori; Asta, Ficcadenti (un po' affaticato, ma recuperabile), Tricarico, Bonomi e Dorigo a centrocampo; Lentini e Ferrante punte. In panchina, pronti all'uso, Carparelli e Foglia, i due bomber di Coppa.

Lo schema di partenza, all'italiana, trova d'accordo sia Pastine che Casazza. Si sentono più protetti e corrono meno rischi. La differenza l'ha fatta la formula non il portiere e il primo ad ammetterlo è proprio Pastine, autore di una parata decisiva su Cecconi sullo 0-0: «In questo momento ci sono più garanzie. Nella seconda partita, tutta la squadra è cresciuta ed io, che sono migliorato sul piano psicologico e gioco più tranquillo rispetto a due anni fa, ho sfruttato le mie carte». E potrebbe aver pescato il jolly anche se Casazza non s'arrende.

Da ieri, Souness ha un uomo in meno nell'organico. Il Toro ha ceduto Longo in prestito alla Lucchese. Il difensore si è accordato sull'ingaggio e, da domenica, giocherà con i toscani. Solo l'11 gennaio, all'ultima giornata del girone di ritorno, incrocerà i suoi destini con quelli del Toro.

SPORT

OGGI LEGA BATTAGLIERA. Oggi a Milano la Lega parte di divisione dei proventi tv dopo che l'assemblea di luglio ha bocciato la proposta della commissione . All'esame la richiesta della pay per view di eliminare le dirette di alcuni club di B che non danno abbonamenti. Carraro dirà perché c'è tensione tra Lega e Federcalcio sulla designazione col computer degli arbitri e perché sabato parteciperà con Nizzola alla riunione degli arbitri a Coverciano.

AMEDEO CARBONI. Amedeo Carboni, 32enne, lascia la Roma: è accordato col Valencia che raggiungerà immediatamente.

SCIOPERO. L'Associazione calciatori spagnola ha revocato lo sciopero proclamato per ottenere la riduzione del numero degli extracomunitari a partire dal 2000. Il sindacato calciatori ha ottenuto che una commissione esamini le richieste e l'attuale situazione degli extracomunitari.

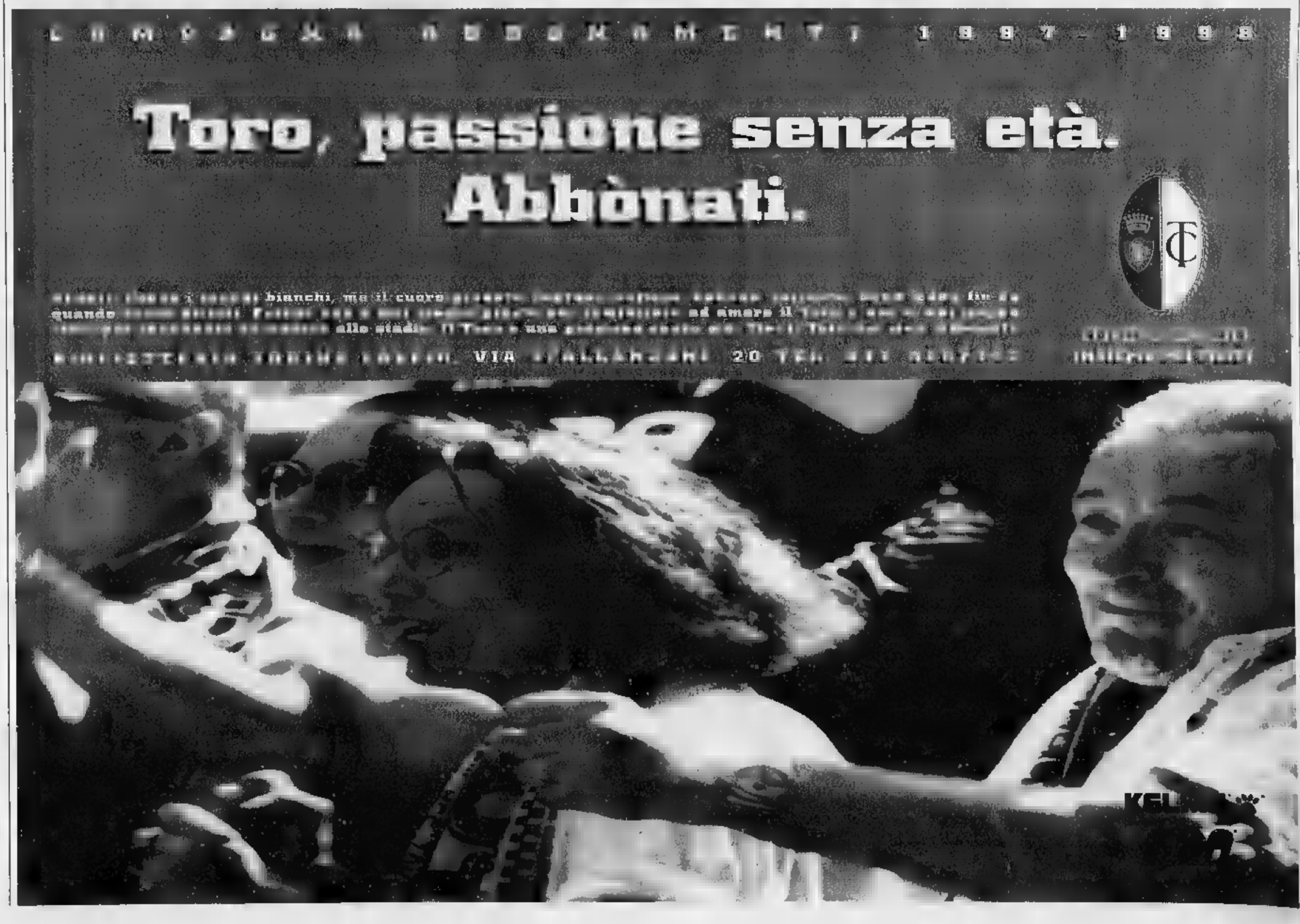
BONETTI AL CRYSTAL PALACE. Ivano Bonetti raggiunge Attilio Lombardo al Crystal Palace per un periodo di prova di dieci giorni. Bonetti, ex ala del Grimsby, potrebbe esordire in Premier League.

DI MATTEO IN GOL. Una rete di Di Matteo nel 2-0 del Chelsea a Wimbledon. A Southampton perde 1-0 il Crystal P. di Lombardo.

BASKET, SUPER POZZECCO. In Coppa Italia, Partenope Na-Cagiva Va 70-84 con 44 punti di Pozzecco.

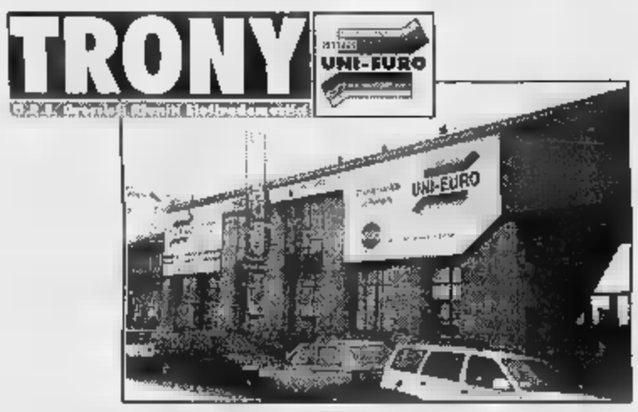
ATLETICA, STAGIONE FINITA. Stagione finita per Michael Johnson, infortunatosi nella riunione di 10 giorni fa a Crystal Palace. Il texano salterà il meeting di Giappone e anticiperà le vacanze per «preparare meglio la stagione '98».

DETENUTI A .. AICS. Nove reclusi degli Istituti penali minorili di Airola e Catanzaro parteciperanno ai campionati di atletica dell'Aics a Cesenatico e Cervia, 5-7 settembre. L'iniziativa dell'ente di promozione (da anni impegnato contro la devianza giovanile) è stata resa possibile dai tribunali dei minori di Napoli e Catanzaro.

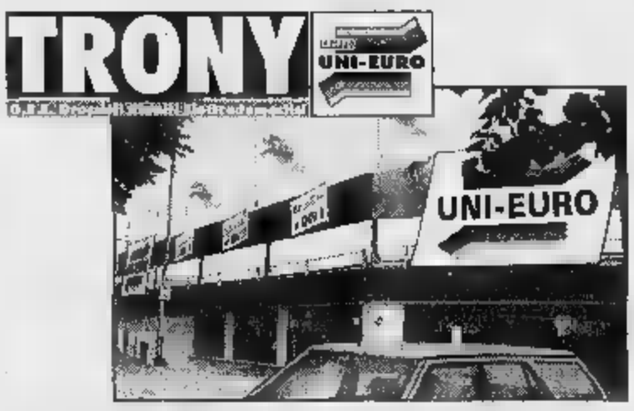


Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti disponibili a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre , salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!



TORINO
via Vandalino 101 tel. 011/4033993



TORINO
C. Maroncelli tel.011/6638888

SETTIMO TORINESE
C.Comm.Panorama tel.011/2238337

PINEROLO Abbadia Alpina
via Giustetto 41 tel.010/202010

Tutte le offerte sono valide anche negli altri punti vendita ■ gruppo Uni Euro .
In provincia di Torino li trovi a :

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)CHIVASSO
Magis Casa Stradale
Torino,135 tel.011/9173362

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,6 tel.011/9016042

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

GRUPPO UNI-EURO

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

COMPAQ pentium150 16/2.1Gb 14" mod.fax	~~299.000~~	259.000
COMPAQ pent166 16/2.1Gb 15" multimed.	~~329.000~~	285.000
IBM pentium166MMX 16/2Gb 15" multimed.	~~399.000~~	369.000
IBM pentium 200MMX 32/4.2Gb 17" multim.	~~500.000~~	460.000
[illegible] minitower166MMX 32/3.1Gb multimed.	~~555.000~~	497.000
CANON stampante tricromia 360x360	~~319.000~~	269.000
LEXMARK stampante quadricromia 300x600	~~399.000~~	369.000
CANON stampante quadr.360x720	~~499.000~~	430.000
CITIZEN stampante printiva600	~~1.029.000~~	859.000
CANON fotocop. piano mobile	~~819.000~~	[illegible]
CANON fotocop.c/raccoglitore	~~999.000~~	899.000
SHARP macc. scrivere elettronico	~~225.000~~	189.000

COMPUTER

SAMSUNG cellulare ETACS completo	~~299.000~~	199.000
NEC cellulare mod.P7 completo	~~429.000~~	399.000
NOKIA cellulare CITYMAN500	~~509.000~~	466.000
SAMSUNG cellulare GSM completo	~~529.000~~	469.000
MITSUBISHI cellulare GSM completo	~~519.000~~	469.000
MOTOROLA cellulare GSM completo	~~489.000~~	435.000
ERICSSON cellulare GSM completo	~~599.000~~	559.000
MOTOROLA cellulare 8700 GSM	~~799.000~~	699.000
PANASONIC cellul. GSM mod.TOP	~~729.000~~	659.000
Telefono cordless SIP	~~299.000~~	269.000
FAX SIP Scriba 301	~~489.000~~	399.000
Segreteria telefonica SIP JOLLY	~~109.000~~	89.000

CELLULARI

Condizionatori fissi oltre 20 modelli.....		PREZZI DI SVENDITA
Condizion.trasferib.ARGO new design	~~1.299.000~~	1.135.000
Condiz.trasferib.DELONGHI aria/aria	~~1.299.000~~	1.195.000
Condiz.trasferibile ARGO split	~~1.699.000~~	1.525.000
Condizion.trasferibile DELONGHI split	~~2.090.000~~	1.750.000
Tutti i condizionatori ARGO e DELONGHI hanno inserito un DEUMIDIFICATORE COMPLETO		[illegible]
Deumidificatore POLTI modello FA100	~~629.000~~	499.000
Deumidificatore ARGO Eco Dry 10	~~649.000~~	[illegible]
Deumidificatore DELONGHI "TAsciugo"	~~649.000~~	[illegible]
Purificatore d'aria	~~109.000~~	[illegible]
Purificatore d'aria DELONGHI	~~199.000~~	165.000
Purificatore d'aria PHILIPS	~~329.000~~	269.000

CONDIZIONATORI

GRAN MARCA super automatica 5KG	~~449.000~~	350.000
GRAN MARCA termostato 1/2 carico	~~549.000~~	440.000
CANDY termostato 18 programmi	~~579.000~~	450.000
ARISTON termostato e 1/2 carico	~~649.000~~	495.000
SAN GIORGIO termostato e 1/2 carico	~~649.000~~	495.000
ZEROWATT termost. e 1/2 carico	~~629.000~~	495.000
OCEAN termostato e vasca inox	~~679.000~~	550.000
ARISTON termostato e vasca inox	~~699.000~~	550.000
ZOPPAS termostato e 1/2 carico	~~639.000~~	[illegible]
CANDY vasca inox e termostato	~~699.000~~	[illegible]
GRAN MARCA carica dall'alto 40 cm	~~699.000~~	585.000
AEG originale made in Germany	~~999.000~~	795.000

LAVATRICI

GRAN MARCA frigo monoporta 140 litri	~~299.000~~	239.000
KORTING frigo tavolo monoporta	~~319.000~~	250.000
GRANMARCA doppiaporta T/250L.	~~489.000~~	385.000
ARISTON frigo 2 porte 230 litri	~~499.000~~	399.000
OCEAN frigo 2 porte T/260 litri	~~549.000~~	425.000
DAEWOO frigo nofrost doppia porta	~~649.000~~	550.000
GRANMARCA combin.2 motori 330L	~~999.000~~	785.000
AEG combinato frigo+congelatore	~~969.000~~	785.000
SANGIORGIO super combinato elett.	~~1.149.000~~	895.000
OCEAN congelatore a pozzo T/140 litri	~~429.000~~	[illegible]
IGNIS congelatore e pozzo T/145 litri	[illegible]	385.000
GRAN MARCA congelat. verticale e cassetti	[illegible]	350.000

FRIGORIFERI

Cucina 4 fuochi forno gas	[illegible]	[illegible]
ARISTON cucina 4 fuochi+forno gas	~~439.000~~	350.000
ARISTON cucina "7 cuochi" forno ventilato	~~799.000~~	670.000
DELONGHI cucina legna 3/5 sfumata	~~749.000~~	599.000
CANDY lavastov. 60x60 12 coperti	~~749.000~~	599.000
ARISTON lavastov.60x60 12 coperti	~~789.000~~	650.000
CANDY lavastov. new design "Forma"	~~839.000~~	699.000
SANGIORGIO lavast.Theor.super silenz.	~~999.000~~	[illegible]
ARISTON lavast.mod.TOP680 selecta	~~1.049.000~~	899.000
SANGIORGIO lavast.Theor. mod.TOP	~~1.099.000~~	950.000
CANDY lavas.super acquastop selecta	~~1.199.000~~	999.000
MIELE lavast.made Germany 3 cestelli	~~1.749.000~~	1.495.000

LAVASTOVIGLIE-CUCINE

SAMSUNG 17 L. piatto rotante	~~229.000~~	159.000
CANDY 20 L. 850 watt	~~249.000~~	169.000
DELONGHI 17 L. piatto rotante	~~269.000~~	199.000
MOULINEX 17 litri digitale	~~289.000~~	229.000
MOULINEX combinato grill simultaneo	~~379.000~~	285.000
DELONGHI 17 litri combinato grill	~~379.000~~	285.000
SAMSUNG 17 litri combinato	~~329.000~~	259.000
SAMSUNG combinato grill digitale	~~349.000~~	289.000
MOULINEX Optimate super funzioni	~~689.000~~	575.000
KRUPS tutto inox combinato grill	~~569.000~~	450.000
WHIRLPOOL Talent 27litri dig .grill crousti	~~689.000~~	599.000
WHIRLPOOL "Sesto Senso" super TOP	~~849.000~~	680.000

GRUNDIG KIT completo digitale per SATELLITE
~~1.499.000~~
999.000

TVcolor 2" cristalli liquidi	~~229.000~~	175.000
GRAN MARCA 14" con telecom.	~~329.000~~	250.000
DAEWOO 14" presa scart	~~339.000~~	269.000
GRUNDIG 14" presa scart	~~369.000~~	299.000
GRUNDIG 14" con televideo	~~429.000~~	350.000
PHILIPS 15" schermo piatto	~~479.000~~	350.000
DAEWOO tv14"+videoregistr. incorpor.	~~729.000~~	585.000
TELEFUNKEN 14"+videoregistrat. incorp.	~~739.000~~	599.000
SAMSUNG 14" televideo+videoregistr.inc	~~759.000~~	645.000
SONY 14"+videoregistratore incorporato	~~999.000~~	799.000
DAEWOO 20"+videoregistr. incorporato	~~899.000~~	750.000

LAVASTOVIGLIE-CUCINE

SAMSUNG 20" presa scart	~~489.000~~	399.000
DAEWOO 21"schermo piatto	~~579.000~~	450.000
PHILIPS 21" schermo piatto	~~599.000~~	490.000
NORDMENDE 21" c/ telec.	~~599.000~~	499.000
GRUNDIG 21" c/ televideo	~~689.000~~	550.000
PANASONIC 21" stereo e televideo	~~899.000~~	750.000
TELEFUNKEN 25" con televideo	~~849.000~~	750.000
GRUNDIG 25" stereo e televideo	~~999.000~~	850.000
SONY 25" trinitron	~~989.000~~	850.000
PHILIPS 28" stereo e televideo	~~1.199.000~~	950.000
SANYO 28" stereo e televideo	~~1.099.000~~	899.000
SABA MAXI 33" stereo e televideo	~~1.999.000~~	1.595.000

MICROONDE

DAEWOO videoregistr. on line telecom.	~~369.000~~	285.000
IRRADIO caricamento centrale ,turbo	~~369.000~~	299.000
PHONOLA caricamento centrale ,turbo	~~369.000~~	[illegible]
SHARP caricam. centrale,doppia scart	~~469.000~~	350.000
GRUNDIG telecomando super tuner	~~439.000~~	345.000
SANYO programm.autom. show view	~~499.000~~	[illegible]
SAMSUNG 4 testine long play	~~549.000~~	435.000
SONY trilogic caricamento centrale	~~569.000~~	450.000
DAEWOO stereo hifi 6 test.	~~649.000~~	495.000
PHILIPS 8 testine long play	~~649.000~~	499.000
AIWA 4 test. progr.show view	~~679.000~~	550.000
SANYO 6 testine stereo hifi	~~799.000~~	585.000

OFFERTA PARABOLA

SAMSUNG telec. 8 mm completa	~~849.000~~	699.000
PANASONIC telec. VHSC completa	~~999.000~~	795.000
SAMSUNG telec. 8 mm mega zoom	~~1.049.000~~	850.000
SONY telec. 8 mm completa	~~1.029.000~~	899.000
SHARP telec. 8 mm c/monitor	~~1.199.000~~	975.000
CANON telec. 8 mm completa	~~1.090.000~~	985.000
Macch.foto OLYMPUS compatta c/flash	~~59.000~~	45.000
Macch.foto CANON compatta c/flash	~~89.000~~	69.000
Macc.foto CANON grande mirino	~~109.000~~	89.000
Macc.foto OLYMPUS autofocus	[illegible]	[illegible]
Macc.foto CANON autofocus	~~199.000~~	169.000
Macch.foto OLYMPUS super zoom	[illegible]	175.000

TV PORTATILI

SAMSUNG multi 3 CD 80w con telecom.	~~449.000~~	375.000
GRUNDIG hifi completo doppia cass. CD	~~469.000~~	395.000
AIWA 100w multi 3 CD Karaoke	~~499.000~~	395.000
AIWA 100wRDS multi 3CD super bass	~~599.000~~	450.000
PIONEER multi 3 CD full logic 50w	~~579.000~~	499.000
PIONEER micro hifi 50w c/satelliti	~~749.000~~	595.000
JVC doppio autoreverse,RDS multi 3 CD	~~949.000~~	799.000
AIWA prologic 5 casse 120w, 3 CD	~~989.000~~	850.000
KENWOOD 200w,RDS,multi 3 CD	~~999.000~~	859.000
TECHNICS 140W pezzi separ.RDS,3 vie	~~1.049.000~~	945.000
PIONEER c/mega changer 25 CD,RDS	~~1.099.000~~	950.000

TV COLOR GRANDI

Radio portatile am/fm TELEFUNKEN	~~23.900~~	17.000
Walkman IRRADIO con cuffie stereo	~~19.900~~	15.000
Walkman SANYO bass expander	[illegible]	[illegible]
Walkman con radio SANYO bass expander	~~49.900~~	[illegible]
Radioregistratore DAEWOO stereo hifi	[illegible]	[illegible]
Radioregistrat. AIWA con CD stereo	[illegible]	[illegible]
Radioregistr.GRUNDIG c/CD e 2 cassette	~~339.000~~	250.000
CD portatile GRANMARCA c/cuffie stereo	~~149.000~~	109.000
CD portatile SONY cuffie stereo	~~194.000~~	159.000
Autoradio AIWA frontalino estraibile	~~239.000~~	[illegible]
Autorad.Gran Marca RDS front.estraibile	[illegible]	[illegible]
Autoradio SONY 4X35W full logic	~~279.000~~	230.000

VIDEOREGISTRATORI

TEFAL ferro a vapore "Express"	~~39.900~~	[illegible]
ROWENTA ferro vapore "Trio"	~~49.000~~	35.000
MOULINEX ferro vapore "Chronomatic"	~~49.000~~	39.000
IMETEC ferro a vapore piastra inox	~~59.000~~	[illegible]
ROWENTA ferro e vapore piastra inox	~~74.900~~	[illegible]
MOULINEX ferro a vapore "Optimate inox"	~~84.900~~	69.000
ROWENTA ferro a vapore professional	~~119.000~~	99.000
MICROMAX ferro caldaia professionale	~~[illegible]~~	185.000
ROWENTA ferro caldaia profess.inox	~~279.000~~	[illegible]
POLTI ferro caldaia 2H professional	[illegible]	[illegible]
MICROMAX ferro cald. super piastra inox	[illegible]	[illegible]
DELONGHI doppia caldaia professional	~~389.000~~	[illegible]

VIDEOCAMERE

MOULINEX aspirapolv. compact 1100w	[illegible]	[illegible]
HOOVER aspirapolv.1100w microfiltro	~~199.000~~	159.000
ROWENTA aspirapolv. DYMBO compact	~~229.000~~	175.000
ALFATEC miniaspirapolvere ricaricabile	~~34.900~~	29.000
HOOVER battitappeto per medie superfici	~~349.000~~	[illegible]
ALFATEC bidone aspiratutto originale	~~119.000~~	98.000
FISELDEM 100 gradi vapor system	~~139.000~~	109.000
POLTI vaporetto Ecologic System	~~349.000~~	295.000
HOOVER lucidatrice 9 spazzole	~~199.000~~	165.000
MASTER lucidatrice 9 spazzole	~~149.000~~	119.000
DELONGHI scopa elettrica "Colombina"	~~149.000~~	119.000
MOULINEX scopa elettrica "Lucilla"	~~139.000~~	99.000

IMPIANTI HI-FI

Bilancia IMETEC analogica 120 kg	~~29.000~~	19.000
Bilancia TEFAL digitale elettronica	~~69.900~~	49.000
Casco asciugacapelli GIRMI c/piantana	~~109.000~~	89.000
BRAUN spazzolino Plack Control	~~99.000~~	75.000
BRAUN epilatore Silkepil Duo Plus	~~109.000~~	89.000
PHILIPS lampada abbronzante UVA	~~169.000~~	138.000
TEFAL massaggiatore anticellulite	~~59.900~~	45.000
GIRMI phon 1200w con diffusore	~~24.900~~	15.000
PHILIPS phon profess.1650w c/diffusore	~~57.900~~	45.000
TEFAL phon profess.1600w con diffusore	~~36.900~~	28.000
BRAUN rasoio System 1.2.3 lamina	~~119.000~~	99.000
PHILIPS rasoio regolabarba batt.	~~84.900~~	75.000

AUDIO AUTORADIO

TEFAL bistecch. Grill Minute	~~109.000~~	89.000
GIRMI affettatrice elettrico	~~89.000~~	65.000
DELONGHI frigg. "Friggi meglio"	~~99.000~~	89.000
BRAUN frullatore e immersione	~~34.900~~	27.000
GIRMI frullatore a immersione	~~29.900~~	19.900
MOULINEX frullat. immersione	~~32.900~~	25.000
GAGGIA macchina caffe' espresso	~~179.000~~	149.000
FISELDEM passapomodoro professional	~~224.900~~	189.000
GIRMI robot completo SELECTA	~~89.900~~	75.000
MOULINEX robot Ovatio	~~189.000~~	165.000
GIRMI sbattitore 4 fruste	~~32.900~~	24.000
MOULINEX tritatutto "Moulinette"	[illegible]	[illegible]

PER STIRARE

PER LA PULIZIA — PER LA PERSONA — PER LA CUCINA

Questi sono solo alcuni esempi di oltre 1.000 prodotti a prezzi mai visti prima d'ora.Questi prezzi sono validi fino ad esaurimento scorte...BEATI I PRIMI !

DOMANI ALL'EMPIRE

UNA VENEZIA AFFASCINANTE E SENSUALE, TRE UOMINI E UNA DONNA...

DOMANI ALL'eliseo

DOMANI AL VITTORIA

LUX

PRENDETE POSTO, ALLACCIATE LE CINTURE E... BENVENUTI ALL'INFERNO

DOMANI STUDIO RITZ

CHARLIE CHAPLIN 2

Gioventù bruciata, Generazione X

SUNDANCE [redacted] FESTIVAL '97
SELEZIONE UFFICIALE

LINDA CHOPPER SIMON LYNDON LAURENCE BREELS

BLACKROCK

REGIA DI STEVE VIDLER

http://www.luce.it

AMBROSIO

L'incanteSimo del lago 2
Il Segreto del Castello

N.E.S.T.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni [redacted] grande schermo.

Al cinema con i bambini [redacted] in allegria

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
NUOVO
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
STR. ORBASSANO 30
- BEINASCO -
TEL. (011) 349.89.53

Per risparmiare l'assessore promette di sfoltire gli apparecchi dei dipendenti

Il Comune «taglia» sul telefonino

Più parsimonioso anche l'uso delle auto blu

Il Comune spende 700 milioni l'anno per i 160 cellulari concessi ai big

E il parco mezzi di Palazzo civico costa all'azienda oltre 3 miliardi

Telefoni cellulari e auto blu: per il Comune scatta l'ora dei tagli o meglio, di uso più «controllato» di queste comodità. La decisione arriva dall'assessore alla gestione dell'Azienda municipale Paolo Peveraro, che, fin dal primo giorno di nomina, aveva promesso di dire basta agli sprechi. Ora, sulla sua scrivania, pronti a trasformarsi in provvedimenti, ci sono due corposi volumetti: il primo dedicato alla «Telefonia interna», il secondo, al parco mezzi della Città.

Lo studio sui cellulari (strumento base che permetterà all'assessorato di intervenire sulla spesa delle chiamate, circa 700 milioni l'anno) è stato realizzato nei primi quattro mesi del '97 e fornisce una fotografia accurata dell'utilizzo che queste apparecchi da parte di assessori, dirigenti di settore, capigruppo e funzionari: in tutto oltre 160 persone. Sfogliando la ricerca si scopre quanto, e che ora e a chi (più spesso) telefonano i dipendenti comunali.

Lo scopo del lavoro, però, non era quante di queste chiamate fossero interne e private (quelle personali rappresentano il 9 per cento e per farle l'utente è tenuto a comporre il prefisso 99). «Piuttosto conoscere quali sono i numeri interni più richiesti - spiega Peveraro - e sapere quali dipendenti fanno un uso intenso di questi apparecchi per reale necessità». Aggiunge: «Fino all'anno scorso le assegnazioni dei telefonini si facevano secondo una logica gerarchica. Da oggi cambieremo le procedure: cioè daremo un cellulare soltanto a chi ha dimostrato di averne davvero bisogno». Ma basta. Anziché acquistare nuovi telefonini, d'ora in poi l'Amministrazione li noleggerà. E si tratterà di apparecchi «Gsm» in grado di sfruttare una «rete privata virtuale»: serie di apparecchi abilitati a chiamare soltanto determinati numeri. A un dirigente della Viabilità, per esempio, si potrà dare anche solo la possibilità di chiamare qualsiasi collega dei Lavori pubblici o dell'Arredo urbano, a un funzionario del Commercio, invece, i vigili urbani di quel nucleo e via dicendo. «Insomma, più che di tagli (anche il numero comunque, diminuirà ndr) si tratterà di un'impostazione più razionale dell'uso dei cellulari». Magari consigliando a quel (curioso) 1 per cento di dipendenti che secondo la statistica organizzata dal Comune attaccato al cellulare per ben due ore e mezzo filate, di accorciare un po' i tempi. La media, comunque, è più rilassante: la telefonata più frequente (pari al 9 per cento) dura soltanto trenta secondi. Tagli in vista a Palazzo civico anche per i 450 possessori di Teledrin: «Anche la sua gestione unitaria costa soltanto 250 mila lire l'anno, contro i tre milioni e 200 mila lire del telefonino - sottolinea l'assessore - oltre il 90 per cento di questi apparecchi risulta superfluo: non si vede quindi il motivo per continuarne a pagare il canone».

L'operazione-risparmio avviata dall'assessorato alla Gestione non si esaurirà nel mondo della telefonia. Anche le auto blu (per la precisione 18) e i veicoli comunali (in tutto un migliaio), stanno per passare al vaglio di una gestione più oculata. «La spesa da sostenere è davvero troppo alta: circa 8 miliardi e 700 milioni l'anno. Ma non sono le auto cosiddette blu a incidere di più sui costi - spiega Peveraro - ma i rimborsi benzina delle auto proprie utilizzate dai dipendenti per spostamenti di lavoro».

Quale sarà allora la sua ricetta-risparmio? «Prima di tutto presto costituiremo una società con la Satti per gestire con un'unica tutta la manutenzione del nostro parco E per quanto riguarda gli spostamenti dei dipendenti che per servizio devono la propria auto? «Ridurremo i rimborsi chilometrici ai dipendenti attraverso un utilizzo più efficiente del parco mezzi del Comune».

Emanuela Minucci

EMERGENZA IN P. CARLO FELICE

Assaltato un pullman

Assalto a un pullman ieri notte in via Vittorio. Una banda di extracomunitari, probabilmente albanesi, ha scagliato un tombino di ghisa contro il portellone anteriore di un pullman parcheggiato fra via Saluzzo e via Goito, a San Salvario. Sul mezzo (in quel momento vuoto) viaggiava una comitiva del Gruppo Diocesano di Crotone che rientrava in Calabria dalla Francia. Sparito tutto, per un danno di 5 milioni. E' l'ultimo di una serie di episodi registrati in zona e che ha in piazza Carlo Felice uno dei punti più caldi. Qui la criminalità sembra agire incontrastata. Commercianti e albergatori da tempo lanciano l'allarme. **A. Conti e M. A PAG.**

Bollette salate del servizio di emergenza sanitaria che ha bloccato l'uso di alcuni numeri

Le chiamate dal «118» erano a luci rosse

Trasferiti 4 operatori, uno patteggia un anno di carcere

Bollette telefoniche con cifre stratosferiche alla sede del «118», il servizio regionale di emergenza sanitaria. Colpa di centinaia di telefonate in partenza dagli uffici di Grugliasco, destinate a «chat line» a luce rossa che hanno, tra l'altro, costi elevati. Una storia che ha finito per mettere nei guai 4 dipendenti della centrale operativa, ormai da tempo tutti destinati ad altre mansioni. Nelle motivazioni di trasferimento di alcuni, tra l'altro, si fece anche riferimento ad un «uso improprio» delle apparecchiature telefoniche. Per uno dei sospettati - un operatore di centrale - la vicenda si è conclusa in tribunale. Accusato di peculato, Michele Dallozzo, ha scelto la strada del patteggiamento. A fine giugno ha concordato una pena di un anno di reclusione.

Secondo i magistrati che hanno condotto l'inchiesta e avevano disposto il rinvio a giudizio, nei suoi confronti ci sarebbero stati sufficienti elementi di colpevolezza. L'ex addetto della centrale avrebbe effettuato decine di chiamate ai «144». Costate al Consorzio Piemonte emergenza quasi 8 milioni. Calcolando, in media, il costo della telefonate in quattro mila lire ogni 60 secondi, quei milioni si tradurrebbero in circa 2 mila minuti. Ovvero ore complessive di collegamenti telefonici con il 144. Poco più di quattro giorni lavorativi di otto ore ciascuno, passati con l'orecchio incollato alla cornetta, ad ascoltare voci suadenti di persone che non si incontreranno mai.

La telefonate hard partivano dalla centrale degli uffici di Grugliasco Il costo medio delle chiamate attraverso il 144 è risultato di 4 mila lire ogni sessanta secondi

Ma il presunto scandalo delle telefonate hard sarebbe di proporzioni più consistenti. Il «118» avrebbe dovuto pagare, per chiamate intercontinentali effettuate da impiegati «infedeli», una somma che sfiora i 60 milioni. Un calcolo effettuato in base ai tabulati forniti dalla Telecom ai responsabili del Consorzio. Fogli che documentavano il traffico telefonico degli ultimi mesi, in partenza da quegli uffici. E sui quali erano registrati centinaia di numeri che iniziavano con la cifra «144». Insomma un costo imprevisto nel bilancio dell'assessorato regionale alla Sanità. Che, comunque, ha coperto la spesa, garantendo la prosecuzione del servizio di coordinamento emergenze in tutto il Piemonte.

La scoperta della telefonate al 144 ha provocato una serie di provvedimenti destinati ad impedire il verificarsi di altri casi analoghi. «I blocchi telefonici - spiegano al 118 - e i controlli sui tabulati garantiscono adesso un corretto delle apparecchiature telefoniche in dotazione alla centrale». Non si sono spente, invece, le polemiche sui trasferimenti di alcuni addetti sospettati di aver abusato del telefono. Uno di loro si è anche rivolto al Tar, chidendo di essere reintegrato in servizio.

Lodovico Poletto

CARCERI

Carceri

In Piemonte 6500 detenuti

Ogni giorno «soggiornano» nelle carceri del Piemonte e Valle d'Aosta 4000 detenuti. Mille altri sono condannati scontano la pena nei servizi sociali. E' la prima «foto» del sistema carcerario scattata da Mario Vaudano, da sei mesi a capo del Tribunale di Sorveglianza. **A. Gaino A PAG. 33**

CARABINIERE

Carabiniere

Blocca rapinatore

Un carabiniere fuori servizio ha bloccato un rapinatore che lo ha ferito. E' accaduto ieri mattina in via Lagrange: Andrea Montemurro in forza alla stazione di Alpignano, non ha esitato ad affrontare un rapinatore in fuga che brandiva un coltello. **A. Conti A PAG. 33**

SCUOLA

Provveditore

«In arrivo molte novità»

«Sarà un anno di cambiamenti che occorrerà affrontare senza riserve o pregiudizi. E anche di problemi». Così dice Marina Bertiglia, provveditore, guardando al 15 settembre, primo giorno di scuola per i 238.475 allievi di Torino e provincia (2175 in meno del '96). **Valabrega A PAG. 34**

CANI SALVATI

«Miele»

Ha trovato famiglia

Conclusione lieta per Miele, il pastore tedesco «salvato» a Ferragosto in collina. Martedì lo splendido cucciolo è stato affidato a una famiglia, di cui il canile protegge l'anonimato: se entro 60 giorni non si farà vivo il proprietario precedente sarà per sempre una nuova casa e nuovi amici. **L. Re A PAG. 34**

KERMESSE

I SOGNI DEI TIFOSI

Negli stand libri sulla storia del club, filmati, dibattiti, e partita fra vecchie glorie e Primavera

Il campanile si veste di granata

Da oggi a sabato il Festival del Toro a Vigone

I quattro striscioni color Toro (25 metri per 3) sono pronti per la vestizione del campanile di Vigone. Una tradizione giunta al quarto anno. Ripetendo i tre giorni del Festival Granata che si inizierà oggi, per chiudersi sabato.

Con maggiori entusiasmi (e la possibilità di firmare gli abbonamenti: era bastata la sconfitta di Como a fermarli...) dopo la rivincita degli uomini di Souness in coppa Italia. Saranno giorni dedicati al Toro, a Giorgio Ferrini e Gigi Meroni campioni non dimenticati.

Oggi, addobbo del campanile (ore 20,30) quindi apertura dello stand. Dove i tifosi troveranno la mostra di oggetti del Filadelfia (compreso un angolo di spogliatoio, tratto dal vero) concessi dall'associazione Memoria storica granata.

In seguito la presentazione di libri recenti, che accompagnano la storia del Toro: «Farfalla Granata», dedicato a Meroni, di Nando dalla Chiesa, «Filadelfia la fossa dei leoni» di Oberdan Ussello, chiamato dalla nuova dirigenza alla consulenza per il settore giovanile. Ancora, «Oltre il granata» di Marcacci e «Vecchio cuore granata» di Sauro Tomà. E filmati su Ferrini e Meroni. Presente il ds Corni.

Merenda, giochi e omaggi per i bambini nel pomeriggio (ore 16). Serata con la partecipazione dell'amministratore delegato Palazzetti e di Federico Bonetto, dedicata al dibattito «Tutto Toro», con la partecipazione di giornalisti e altri dirigenti. Ieri e oggi, soprattutto il domani granata.

Sabato 30, pienissima ultima giornata. Messa alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria del Borgo e, dopo, l'inaugurazione della sede granata nei locali che erano dell'asilo, concessi dal Comune di Vigone.

Pomeriggio (ore 15) aperto del dibattito su un tema caro ai tifosi: il Filadelfia viene abbattuto (già demolite le gradinate su via Giordano Bruno, liberato il terreno dalle macerie), quando si inizieranno i lavori di ricostruzione?.

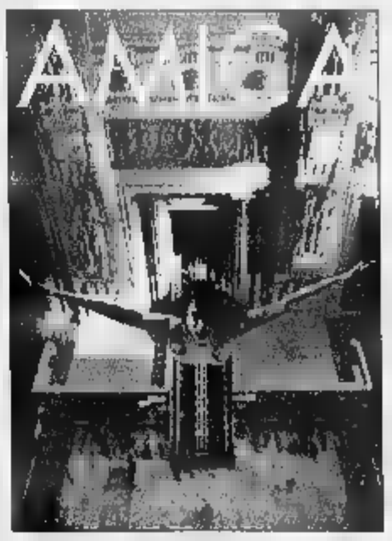
Voglia di sapere che coinvolge Torino, la regione, il paese. I fans granata non mollano la presa: accettano programmi vaghi sullo stadio del mito. Risponderanno i fratelli Renacco, progettisti; è atteso Diego Novelli leader della Fondazione Filadelfia.

Le tre giornate si concluderanno con una cena conviviale. Ma prima (ore 17) al campo comunale di Vigone le vecchie glorie granata affronteranno i giovani della Primavera del Toro.

Claudio Sala, che ne è allenatore, per una volta sarà avversario dei suoi ragazzi. Con lui Fossati, Sattolo, Cereser, Albrigi, Carelli, Salvadori, Zaccarelli e altri. Giocatori che hanno lasciato il segno.

Giorgio Ferrini (sopra) e Gigi Meroni, due campioni che vivono nel cuore i fans granata

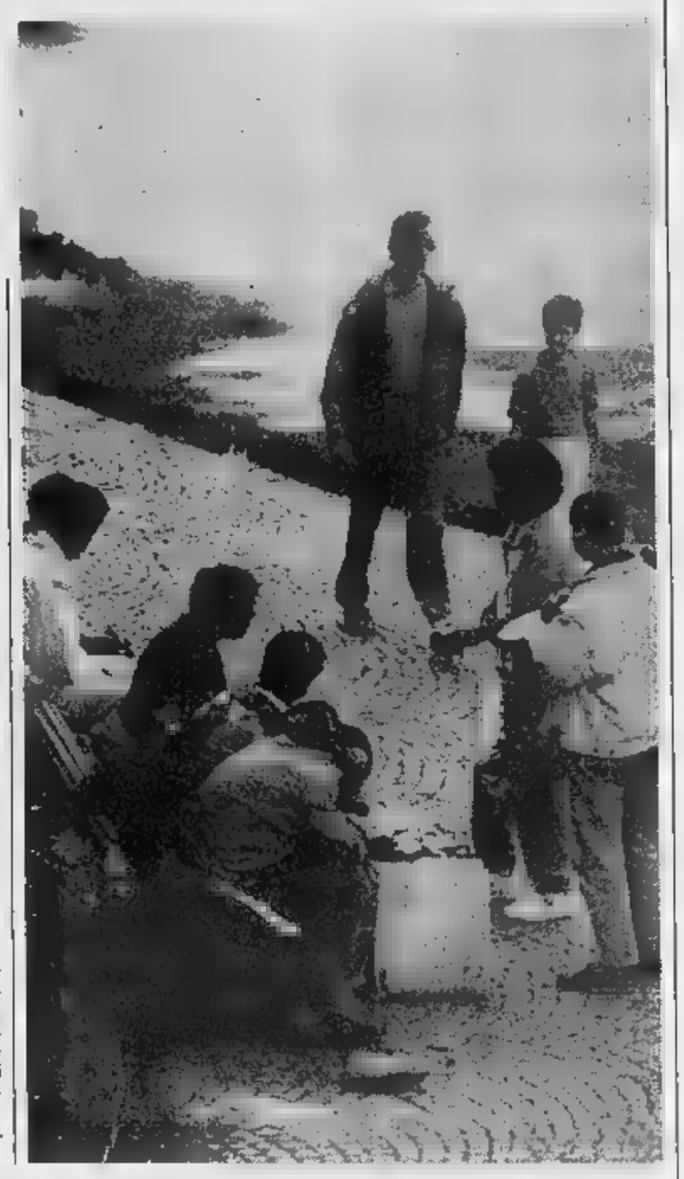
Tre giorni pieni. Di testimonianze, ricordi, anche domande. Chi tifa Toro si ferma ai risultati. Sa cosa ha vissuto. Vuole sapere ciò che lo aspetta. **[b. p.]**


Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo STAMPA L. 1500

Indisturbati, hanno sfondato la porta automatica con un tombino divelto dalla strada e razziato ogni oggetto di valore

Assalto al pullman dei pellegrini

In piazza Carlo Felice comanda la malavita



UN BRUTTO BIGLIETTO DA VISITA

SCIPPI, borseggi, vetrine sfondate, valigie che si volatilizzano appena scarica dai pullman davanti agli alberghi, bustine di droga scambiate alla luce del sole. Piazza Carlo Felice, uno dei più deliziosi ingressi della città, sta diventando una terra di frontiera in cui l'emergenza è quotidianità. Tanto che gli esercenti hanno chiesto al sindaco di pagare meno tasse perché «costretti a fronteggiare un disagio insostenibile».

I giardini antistanti Porta Nuova sono stati «occupati» da perdigiorno che contendono le panchine ai pensionati timorosi e indispettiti. Risse tra clandestini e sono sempre più frequenti. Accade che i contendenti si inseguano fin nella hall degli alberghi, fra lo di turisti che, appena possono, se ne vanno. Qualche giorno fa c'è scappato anche il morto.

Da sempre le vie alle stazioni sono una sorta di calamita per chi campa ai margini della legalità. E quasi certamente i problemi di Porta Nuova non sono poi così differenti da quelli della Stazione Termini di Roma e della Centrale di Milano, «zone franche» per piccoli malavitosi, spacciatori, drogati ed emarginati che di espedienti. Ma a Torino i binari arrivano fin dentro il cuore della città. Quando il viaggiatore scende dal treno si affaccia su giardini colonizzati dalla malavita.

Polizia, carabinieri e vigili urbani combattono una «guerra» una delinquenza che gode d'una sorta di impunità, grazie all'inadeguatezza delle norme vigenti. E la legge segna il passo alla Camera. I responsabili dell'ordine pubblico possono, con un colpo di bacchetta magica, moltiplicare «gazzelle» e «volanti», mentre si estendono i «punti caldi» e la delinquenza, cacciata da un quartiere, mette subito radici altrove.

Non sarebbe giusto e saggio chiedere che la città venga militarizzata. Ma non si può neppure tollerare che piazza Carlo Felice accolga il turista con un biglietto da visita così indegno per Torino. [r. b.]

Dopo le espaccate nei negozi sotto i portici, le sanguinose risse in strada sconfinate anche nella hall di qualche albergo, ieri notte a portare le conseguenze della malavita che infesta la zona di piazza Carlo Felice è una comitiva di pellegrini. Una banda di extracomunitari, armata di un tombino di ghisa divelto dalla strada, ha assaltato e saccheggiato il loro pullman Gran Turismo parcheggiato in corso Vittorio, nel tratto fra via Saluzzo e via Goito. A bordo viaggiava una comitiva del Gruppo Diocesano di Crotone che stava tornando in Calabria dalla Francia, dopo aver partecipato a Parigi all'incontro con il Papa ed avere effettuato un pellegrinaggio a Lourdes. Al momento del furto, il gruppo calabrese stava dormendo nel vicino hotel Due Mondi di via Saluzzo 3. A bordo del pullman erano state lasciate due chitarre, alcune borse (compresa quella di un medico con ferri e farmaci), parecchi giubbotti e indumenti vari. E' sparito tutto, per un danno che supera i cinque milioni.

I ladri, nonostante la platealità dell'assalto, hanno agito indisturbati. Prima hanno divelto il tombino del marciapiede di via Saluzzo, poi hanno trasportato il pesante oggetto la ghisa fino sul marciapiede del corso, infine, tutti insieme, l'hanno scagliato contro la porta automatica del pullman, sfondandola. Ingenti i danni alla vettura ed anche all'impianto elettrico, andato in corto circuito.

I derubati hanno preso il furto con apparente filosofia. Il portavoce del gruppo parrocchiano, Nicola Pugliese, è stato categorico: «Nessuno di noi si è arrabbiato, per questo gesto compiuto da fratelli meno fortunati di noi», con i «fratelli meno fortunati» in molti ad avercela, ieri sera a Salvario. Tra loro Giampiero Fantonetti, il titolare del «Due Mondi», che ha denunciato la «situazione di grande allarme che vive tutta la zona. Da battere c'è lo spaccio dilagante ed una criminalità che, se ha parzialmente lasciato il cuore storico di via Salvario, si è soltanto spostata verso corso Vittorio, quasi lenta migrazione verso la nuova area di conquista: piazza Carlo Felice. «Il nostro problema soprattutto i clienti stranieri - spiega Fantonetti -. Ci chiedono dove possono camminare e dove no, ci raccontano di incontri con personaggi pericolosi e infine, quasi sempre, ci dicono che devono partire prima del previsto per improvvisi impegni. Invece, la è soltanto paura».

Le preoccupazioni dell'albergatore seguono di pochi giorni quelle espresse dal presidente della Circoscrizione Centro, Roberto Pedrale: «Qui non c'è più da contrastare l'emergenza, c'è battere un'allarmante quotidianità». La paura non è per quella delinquenza spicciola tipica delle aree circostanti le grandi stazioni metropolitane, ma per quella più violenta e spregiudicata. Intorno alla stazione, sotto i portici di corso Vittorio, sono stati compiuti due omicidi e le rapine, quasi tutte a mano armata, non si contano più. sempre più lontana nel tempo l'immagine di piazza Carlo Felice popolata dai giocatori dei tre campanelli ed anche quella, più recente e pericolosa, dei romeni venditori di refurtiva sottratta ai supermercati. Ora ci sono i coltelli, lo spaccio sfrontato, il rischio costante di una aggressione.

Angelo Conti

A sin. il bus saccheggiato e **Giampiero Fantonetti** dell'hotel «Due mondi» A des., piazza Carlo Felice

LE STORIE

LA STAZIONE DI TORINO

Sopra, a sinistra, **Salvatore Noto** della Taverna Dantesca e **Giuseppe Ielacqua** dell'Hotel Cavour e la turista marocchina derubata: «Volevo fare l'elemosina»

L'ira degli albergatori

«Meglio se i turisti stanno a casa»

C'è anche chi ha cacciato a pugni gli spacciatori davanti alla hall «Ma non serve, meglio chiudere»

A turista è arrivata mattina a Porta Nuova da Roma. Aveva qualche giorno di vacanza e voleva trascorrerlo a Torino. All'uscita dalla stazione si è guardata attorno, è andata verso via Nizza per trovare un hotel. «Si è avvicinato un giovane - racconta K. S., marocchina -. Mi ha detto che voleva mille lire per comperare da mangiare. Ho aperto la borsa, ho preso il borsellino e lui me l'ha strappato dalle mani».

Così, in pochi secondi è andato in mille pezzi il biglietto da visita di Torino, «prima capitale d'Italia, città dell'auto, del Museo Egizio, Po, Valentino e della Sindone». K. S. ha attraversato di via Nizza e si è fermata solo quando ha raggiunto l'Hotel Cavour, albergo a stella in via Saluzzo: «Ho visto decine di prostitute sotto i portici, gruppi di spacciatori. Ho avuto paura. Resto soltanto una notte. Me ne andrò domani», ha detto tutto d'un fiato.

Un episodio di microdelinquenza tanti altri, che si ripetono e contribuiscono a diffondere, non solo in Italia, una nuova immagine di Torino: città pericolosa, il Bronx di Porta Palazzo e i quattrocento metri dei Murazzi, che cercavano le luci della ribalta per i locali alternativi, diventati invece famosi per un extracomunitario morto annegato dopo una rissa con italiani. Intanto, una francese Guide du Routard, libro-cult del viaggiatore d'Oltralpe, si impegna - non solo per far sorridere - «il metodo per far drizzare i capelli alle impiegate delle agenzie turistiche di Torino: "Dite che volete andare a dormire negli alberghi ics e ipsilon. (Sulla guida i nomi sono indicati, ndr). Non rabbrividiranno per la qualità degli alberghi, perché a San Salvario...")».

Il loro, gli albergatori, che si trovano in prima linea a di tamponare la fuga dei turisti e a nascondere con dosi di creme sempre più massicce il volto impresentabile della città? pronti a diventare albergo a due stelle - dice Giuseppe Ielacqua, dell'Hotel Cavour, nel cuore di San Salvario -. Ma ossiamo. Lo scorso agosto riempivamo camere al giorno, e. Quest'anno, quando va bene, abbiamo cinque o sei clienti. La situazione è precipitata. Chi riesce ad arrivare da Porta Nuova a via Saluzzo senza farsi rubare la borsa, è fortunato. E quando i turisti tornano dal primo giro notturno in , assistono alle vedono spacciatori, prostitute, tossicodipendenti che si bucano, subiscono le molestie dei prepotenti alle donne. Così, non appena mettono piede in hotel, annullano la prenotazione per il giorno dopo. Quando se ne vanno, dicono: "Non pensavamo che Torino fosse ridotta in questo modo».

E non si tratta di un fenomeno limitato a un angolo di San Salvario, ad alberghi a una o due stelle. Basta ascoltare l'esasperazione di Sergio Capetta, direttore dei Jolly Hotels di Torino: «Ci sono turisti che hanno il coraggio di uscire dal Jolly Hotel Ligure, in piazza Carlo Felice. Gli extracomunitari tirano sassi contro i pullman, perché il viavai di gente disturba i loro traffici di droga e oggetti rubati. E quelli che osano parcheggiare l'auto sono vittime della studiata per rubare i bagagli. Si avvicinano in due o tre, distrae, gli altri si passano le valigie e scappano. Oppure, tagliano le gomme e poi si avvicinano a chiedere se un aiuto. Gli sprovveduti accettano, scaricano i bagagli per prendere la ruota di scorta e quando si girano trovano né valigie né soccorritori...».

Per «richiamare l'attenzione delle istituzioni, per poter lavorare in tranquillità, per restituire l'immagine di una città vivibile, in grado di garantire sicurezza ai propri cittadini e a chi la visita», Capetta si dice pronto a guidare la protesta degli albergatori: «Se la nostra voce resterà inascoltata, bloccheremo le strade e la stazione. Che senso ha che la nostra rete di hotel in tutto il mondo inviti i turisti a venire a Torino per l'ostensione della Sindone, se poi dobbiamo avvisare che è pericoloso andare in giro per le vie del centro?». E a nulla serve l'impegno massimo delle forze dell'ordine e dei vigili urbani. Loro fanno quello che possono, intervengono, ma non è sufficiente. Sono sforzi resi inutili dalla legge. Arrivano, controllano, ma sempre sono costretti a rilasciare i fermati. Frustrante anche loro. Maurizio Baldini, dell'Associazione albergatori Torino: «Chiediamo . Forse, solo una nuova legge sull'immigrazione risolverà il problema».

Ma, per disperazione, qualcuno ha cominciato a fare da sé. «Ho fatto a pugni uno spacciatore extracomunitario - racconta Salvatore Noto, dell'hotel Taverna Dantesca, in via San Pio V angolo via Nizza -. Assieme ad altri tre, vendeva droga davanti all'albergo. Scoppiavano risse che finivano a coltellate o bottigliate in testa. In un anno ho perso tutti i clienti italiani. Adesso, quando ho 5 clienti, su 29 camere disponibili, è un successo. Ma si fermano solo una notte. La mattina, quando salgono in auto, vedono che la portiera è stata forzata e io so che sono clienti persi». Noto ha dovuto licenziare due dipendenti: «Adesso lavoro con mia moglie e i miei figli. Spero resistere». Qualcuno, zona, sopravvive fornendo la stanza alle prostitute: «I chiamano «passaggi», e rischia con la polizia, ma, dicono «cos'altro si può fare per non chiudere?».

Marco Sartorelli

BOLLETTINO METEO

Giovedì 28 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, Cielo possibilità di precipitazioni, anche a carattere di rovescio. Visibilità buona. Temperatura: in diminuzione. : moderati da Nord-Ovest

MASSIMA	28,7
MINIMA	17
UMIDITA' (ore 14)	66%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	114,8 mm
MEDIA (1913-1994)	78,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	28	MINIMA	16,5
(ore 20)			

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	16,5	30 agosto 1966

MASSIMA	28,5	14,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 28 minuti; cala alle ore 17 e 28 minuti.

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

5 volte più debolmente della stella Polare.

VENERE: tramonta in Ovest-Sud-Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole.

passa dalla costellazione Vergine in quella della Bilancia.

GIOVE: bastano 40 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

a 1295 milioni di km Terra.

alle ore 16 viene a trovarsi alla minima distanza dalla Terra, a 93,1 milioni di km. In questa circostanza ci rivelge l'emisfero non illuminato dal Sole.

Specchio dei tempi

«Ma non tocca al Comune assistere anziani non autosufficienti» «Non siamo mai a "rubare" lavoro all'estero!» - «Nessun sello To-Pinerolo» - «Solo la condanna, nulla è cambiato»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In riferimento agli articoli "Per il paga l'erede" e "Basta con i cronicari" questo Comitato d'accordo con Giovanni Beghini quando afferma che le case di riposo chiuse per gli anziani autosufficienti, tant'è che sono centinaia i posti letto liberi anche nelle strutture comunali.

«Siamo d'accordo anche con la proposta di introdurre la possibilità di rivalsa sull'eredità, da parte dei Comuni, per il recupero della spesa anticipata per l'assistenza, a condizione però che sia applicata nei riguardi di persone anziane (o comunque di altre persone indigenti), che non siano malate.

«E' infatti inaccettabile che i Comuni continuino a spendere miliardi per assistere persone malate croniche non autosufficienti, quando non è un loro compito. In base leggi vigenti la cure delle persone malate, anche inguaribili e non tosufficienti, spetta al Servizio sanitario nazionale. Ciò è stato confermato dalla sentenza della 1ª Sezione civile della Corte di Cassazione.

«Per tali ragioni non solo i Comuni non chiedere alcun pagamento di rette agli anziani cronici non autosufficienti ricoverati, dovrebbero adoperarsi per chiedere alle Aziende Usl di intervenire al loro posto per assicurare le cure hanno diritto.

«Infine si ricorda che, in ogni caso, il Codice civile lascia al diretto interessato la libertà di chiedere eventuali contribuzioni ai familiari. Gli enti locali possono intervenire direttamente e tanto obbligare i congiunti di assistiti maggiorenni al pagamento di rette».

Grazia Breda

Un lettore ci scrive:

«Su questa rubrica c'è chi ha persino scritto - ricordo, a proposito, la lettera d'una lettrice, che s'era riferita all'annegamento nel Po del marocchino Abdellah Douimi - che un tempo "anche gli italiani andavano 'a rubare' il lavoro fuori dal confine del Paese".

«Non so quale fosse l'attività esercitata dal Douimi - ne sarà scritto, ma m'è sfuggito - purtuttavia è storicamente falso affermare, sia pure in improprio (pour parler), che "un tempo anche gli italiani andavano 'a rubare' il lavoro fuori dal confine del nostro Paese".

«E' vero, piuttosto, che "un tempo" - cioè fino a che l'emigrazione era limitata da leggi dei Paesi verso cui si dirigeva - il tema degli emigranti era da noi assai comune. Non era, quindi, un "andar a 'rubare' il lavoro" dei residenti: era la legge del mercato braccia, un trasportarsi da dove vrabbondavano a dove scarseggiavano.

«Poi, si sa, la restrizione dei Paesi importatori di mano d'opera, lo svilupparsi anche da noi della media e grande industria, eccetera, resero quel tema meno di attualità».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo cronaca "Torino-Pinerolo nessuno si muove". Bene ha fatto il sindaco di Pinerolo a rompere il silenzio che da troppo tempo grava un'opera tanto importante. Penso però che la percorrenza debba essere garantita immune pagamento di pedaggio che, su percorsi di alta pendolarità, diventerebbe economicamente intollerabile per la maggioranza dei possibili .

«Il Pinerolese deve continuare ad essere, come è stato in questi ultimi anni, di importanza primaria per i doveri e di estrema marginalità per i , tanto stato reputato indegno essere servito rete viaria finalmente capace di assolvere con ragionevole efficienza al suo compito. costruiscano quindi i 12 km mancanti a spese dello Stato, 164 miliardi sono goccia rispetto agli stanziamenti fatti per altre località della Penisola.

«Un casello sarebbe sicuramente dannoso per l'economia della zona, in quanto finirebbe per penalizzare pendolari ed operatori dell'industria, indirizzandoli a seguire la vecchia statale che corre parallela e che, per pericolosità ed incapacità a sopportare i volumi di traffico a cui è sottoposta, è ormai del tutto inadeguata».

Alberto Trezzi

Un lettore ci scrive:

«Non sono d'accordo tutti i fiumi di parole che si sono spesi a proposito dei tre mesi di condanna inflitti al giovane che si è tuffato nella Fontana del Bernini a Roma. Penso che sia eccessiva, mentre per me è discutibile che gli altri due siano stati assolti. Dopo tanta cagnara in pratica tutto è rimasto come prima.

«E chi vuole tornare a tuffarsi può tranquillamente accomodarsi».

Segue la firma

Il presidente del tribunale di sorveglianza: «Dei 4 mila in cella, metà sono stranieri e tossici»

Condannati, [redacted]

In 2500 affidati ai servizi sociali

Ogni giorno «soggiornano» nelle carceri del Piemonte e della Valle d'Aosta 4000 detenuti. Ma almeno altri 2500 condannati a titolo definitivo scontano la p[redacted] affidati al servizio sociale o ne hanno ottenuto la sospensione in atte[redacted] che i giudici esaminino la loro istanza in tal senso. Questa è la prima delle [redacted] «fotografie» del sistema carcerario che ci consegna [redacted] presidente Mario Vaudano, da [redacted] mesi [redacted] capo del Tribunale di Sorveglianza che ha giurisdizione sugli istituti di pena della regione e [redacted] quello di Sarre, alle porte di Aosta. In realtà, quest'ufficio ha assunto funzioni più ampie [redacted] assai delicate: decide su come va espiata la pena comminata da altri giudici.

Le cifre indicano un fenomeno di dimensioni sempre maggiori di carcere virtuale e, in molti casi, anche di [redacted]ena virtuale. Chi abbia subito condanne [redacted] non più di 3 anni di reclusione o debba [redacted] scontare lo stesso periodo di tempo in prigione può richiedere la misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale. Ottenerla significa contrarre un unico vero obbligo: presentarsi [redacted] colloquio [redacted] un assistente sociale una volta ogni quindici o trenta giorni. Per i tossicodipendenti, invece, il discorso è un po' diverso. E, comunque, per loro il limite è elevato a [redacted] di reclusione.

«Siamo subito alle note dolenti - risponde Vaudano -. In Fran[redacted] esiste da dieci anni una legge che prevede [redacted] alternativa al carcere [redacted] eguale periodo di lavoro gratuito a vantaggio della comunità, con la sola copertura assicurativa come contropartita. Da noi esistono soltanto progetti di legge. Nel frattempo, tentiamo di sopperire con la fantasia imponendo ai condannati prescrizioni finalizzate all'utilità sociale: attività di consulenza gratuita presso un centro fiscale pubblico al tal commercialista, o la collaborazione con un ente [redacted] protezione degli animali richiesto al bracconie[redacted]. Dovrebbero, però, essere pretori e giudici del tribunale ordinario, all'atto della sentenza, a poter stabilire direttamente pene alternative al carcere. Nella logica: ti condanno a qualcosa di diverso, ma te la faccio fare subito».

[redacted] poi c'è sempre il passo da lumaca del sistema giudiziario [redacted] complicare [redacted] cose.

«Nelle carceri piemontesi il 60 per cento dei detenuti [redacted] ormai costituito da chi sconta condanne definitive, [redacted] differenza di cinque-dieci anni fa, quando le proporzioni erano rovesciate. Questa percentuale è più accentuata rispetto alla media nazionale, che si attesta attorno al 46 per cento. Vuol dire che, anche grazie ai riti alternativi [redacted] al lavoro dei magistrati, la giustizia è diventata molto più veloce. Il dato è molto positivo. Sentenze più rapide significano, però, maggiore pressione sul Tribunale di Sorveglianza: per la carenza di personale, non siamo in grado che [redacted] esaminare le richieste di affidamento in prova con un ritardo che oscilla dai [redacted] mesi [redacted] un anno, rispetto alla sospensione della pena».

Parliamo, beninteso, [redacted] quanti sono restati liberi. E questo non costituisce un ulteriore problema rispetto alla certezza della pena?

«Per [redacted] detenuti riusciamo con grande fatica a decidere in tempo utile rispetto all'eventuale godimento dei benefici maturati. Vale tanto rispetto alle istanze di liberazione anticipata quanto per quelle di affidamento in prova. L'esplosione delle misure alternative e dei processi di "decarcerizzazione" ha fatto sì che dalle prigioni ci siano pervenute 9810 istanze in tal [redacted] nel 1996. E quest'anno viaggiamo verso un loro aumento del 10 per cento. Gran parte del nostro lavoro è assorbito dall'esame di queste richieste. Ecco perché non riusciamo ad evitare di fissare più lontano nel tempo le udienze per chi [redacted] restato in libertà. Ma lo spazio vuoto che si è aperto per costoro fra il momento della sospensione della pena e quello della nostra decisione rappresenta un problema grave. Rischiamo davvero [redacted] non poter gestire in modo serio tutta questa massa di misure alternative e di tornare indietro».

Come in Francia [redacted] Germania (60 mila detenuti in entrambi i Paesi contro i [redacted] mila dell'Italia), per restare ai nostri vicini?

«Improntiamo il nostro lavoro a una certa severità. Un dato: accogliamo pressappoco il [redacted] per cento delle richieste di affidamento [redacted] prova. Ma il vero nodo oggi è questo: in carcere la metà dei detenuti definitivi è costituita da stranieri e tossicodipendenti. A parità di condanna, di fatto, chi ha mezzi ha maggiori probabilità di evitare la prigione. Vi sono due problemi: difesa spesso non all'altezza nelle procedure esecutive (ne ho parlato anche con i dirigenti della Camera penale) e accertamenti troppo di routine da parte delle forze dell'ordine e che finiscono per premiare chi ha più risorse. Anche questa è ingiustizia».

[redacted]

[redacted]

Vent'anni fa la rivolta al minorile

A vent'anni dalla rivolta del Ferrante Aporti, il carcere minorile della città è cambiato profondamente, per quanto i problemi [redacted] rinnovino. Le immagini d'archivio della [redacted] del maggio 1977, che divenne un campanello d'allarme sociale [redacted] per Torino, mostrano facce di minorenni che, [redacted] confronto con quelle dei sedicenni e dei diciassettenni di oggi, restituiscono il [redacted] un'adolescenza bruciata rapidamente, allora, prolungata nel tempo, adesso. Con conseguenze evidenti sui reati compiuti da ragazzi residenti in città. Nel bilancio tracciato dagli operatori giudiziari in occasione di questa ricorrenza, i dati parlano da sé: il [redacted] per cento dei reati denunciati nel 1992 a carico di adolescenti è stato compiuto da torinesi. Questa percentuale [redacted] scesa al 26 per cento nel 1995, per risalire [redacted] poco l'anno scorso (36 per cento). Giovanni Truscello, direttore del Centro giustizia minorile, sottolinea un dato: «Pochi sono i recidivi». [redacted] ne trae [redacted] conferma del buon lavoro svolto dai servizi sociali territoriali. La faccia nuova dei problemi: chi finisce dietro le sbarre ora è per [redacted] 55 per cento un giovane extracomunitario. Ma in numeri assoluti il fenomeno è contenuto: attualmente [redacted] in carcere 18 [redacted] maschi e 7 ragazzine. Dall'inizio del 1997 sono stati 162.

Mario Vaudano

Vaudano: «Diamo ai giudici il potere di decidere le pene alternative»

Ieri mattina in via Lagrange: il bandito aveva appena svaligiato per la seconda volta un negozio

[redacted] rapinatore in [redacted]

Ferito a coltellate un giovane ausiliario fuori servizio

Un carabiniere fuori servizio ha bloccato ieri mattina un rapinatore che lo ha ferito. E' accaduto ieri mattina in via Lagrange: Andrea Montemurro, 25 anni, ausiliario in forza alla stazione di Alpignano, non ha avuto [redacted] attimo di incertezza quando si [redacted] trovato, [redacted] passeggiava, di fronte ad [redacted] rapinatore in fuga che brandiva un coltello. Lo ha affrontato con coraggio, ha ingaggiato [redacted] corpo a corpo, ha rimediato [redacted] coltellata alla mano, ma alla fine lo ha bloccato, consegnandolo poco dopo ai colleghi di un equipaggio del Nucleo Radiomobile.

A monte del deciso interven[redacted] del carabiniere (che è figlio d'arte, essendo il padre alto ufficiale dell'Esercito) c'era addirittura una duplice rapina [redacted] negozio Intimo [redacted] di via Lagrange 36. Qui il 19 agosto, Tiziana Abate, 23 anni, aveva subito la prima visita di un giovane alto e dagli occhi spiritati: puntato un coltello [redacted] n'era uscito [redacted] oltre [redacted] milioni [redacted] contanti. «Rapina facile, da replicare» deve avere pensato [redacted] malvivente, che però ha sbagliato i conti. Lo ha disorientato soprattutto la reazione di Tiziana che, remis[redacted] la prima volta, nella repli[redacted] ha invece afferrato con decisione la spranga usata per alzare [redacted] abbassare la saracinesca ed ha affrontato il bandito. Il giovane è comunque riuscito ad arraffare poche centinaia di migliaia di lire, [redacted] ha dovuto abbandonare il negozio con precipitazione, inseguito dalle urla della derubata. La corsa [redacted] malvivente [redacted] durata cento metri, sino davanti alle vetrine di Marvin, dove è entrato in azione il carabiniere ausiliario che l'ha fermato.

Il rapinatore, Paolo [redacted] Nicoli, 37 anni, è una vecchia cono[redacted] delle forze dell'ordine. [redacted] suo palmares criminale spazia dallo spaccio alla rapina, dal furto al porto abusivo di coltello. Alcune delle sue imprese sono state anche [redacted]e: c[redacted] le rapine inflitte agli aspiranti clienti di [redacted] bellissima prostituta che era invece complice del malvivente o [redacted] l'attività di spacciatore [redacted] eroina intrapresa negli scantinati dell'ospedale Molinette. Recentemente il Di Nicoli risultava senza fissa dimora e viveva di fulminei colpi nei negozi [redacted] centro, avendo cura [redacted] scegliere soprattutto quelli con [redacted] se sole, che rendeva più malleabili con le minacce e con l'agita[redacted] un coltello nero, lungo ben 26 centimetri. I militari del Nucleo radiomobile [redacted] sicuri che il Di Nicoli abbia colpito spesso, durante tutta l'estate.

[a. con.]

Paolo Di Nicoli, arrestato, e la commessa Tiziana Abate

[redacted]

Stand anche dall'Argentina, tra le manifestazioni collaterali un concerto di Vinicio Capossela

L'artigianato [redacted]

La tradizionale rassegna sarà inaugurata sabato all'«Expo Fenulli»

La città di Pinerolo si mette in vetrina. Per «promuovere [redacted] vitale per l'economia e l'occupazione», quello dell'artigianato. Lanciando [redacted] sguardo oltrefrontiera. Il buon livello di adesioni raggiunto (sono circa 200 gli espositori) conferma l'interesse per un'iniziativa ormai collaudata: sulla «XXI rassegna dell'artigia[redacted] del Pinerolese» il sipario si alzerà il 30 agosto (ore 16,30) all'Expo Fenulli [redacted] un'esibizione degli sbandieratori di Asti. Un ottimismo sottolineato ieri dal sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero [redacted] dall'assessore all'Ambiente della Provincia Giuseppe Gamba durante la presentazione avvenuta nelle sale di Palazzo Cisterna [redacted] Torino. Pur soddisfatto, secondo Barbero il settore artigiano meriterebbe maggiore considerazione [redacted] dal punto [redacted] vista legislativo. Nell'edizione '97 - che [redacted] snoderà su un'area di quattromila metri quadri, fino [redacted] 7 settembre - c'è l'ambizioso tentativo di pro[redacted] la locale attività [redacted] «bottega» anche all'estero. «Abbiamo invitato gli argentini di San Francisco di Cordoba, nostra città gemella, che saranno presenti con una decina di artigiani, mentre una delegazione di operatori economici girerà il Piemonte per sviluppare nuovi progetti di l[redacted] e scambio» ha aggiunto il sindaco.

Foto d'epoca dell'ex [redacted] Fenulli di Pinerolo. Qui, [redacted] un'area di [redacted] metri quadrati, saranno ospitati i 200 stand [redacted] d'artigianato giunta alla edizione [redacted] ventuno

[redacted]

Ed è pure previsto per il 5 settembre, un convegno sulle prospettive commerciali e turistiche delle città gemellate.

Tra le regioni ospiti negli stand dell'Expo Fenulli, le Marche, la Liguria, l'Abruzzo [redacted] l'Emilia Romagna. Numerosi i richiami alle memorie del passato, come i quindici antichi mestieri rivisitati dal gruppo [redacted] Barge [redacted] costume. La manifestazione (finanziata dal Comune con 80 milioni a cui vanno [redacted] aggiunti i contributi della Provincia, Regione, Camera di Commercio [redacted] Crt) promette ampio respiro anche per ciò che riguarda l'intrattenimento. Domenica 31 agosto (nel palatenda) c'è Vinicio Capossela in «Accaniti nell'accolita»; il 7 settembre si ascolteranno le «Canson 'dla piola» di Roberto Balocco seguite dal concerto della Swing Studio Orchestra. In mostra, nelle sale dell'Apt, [redacted]gini de «I segni sacri sul territorio rurale della provincia»; a Palazzo Vittone «La vetrina del naturale» con tante bancarelle di prodotti ecologici. [redacted] per dar modo ai visitatori di [redacted] le «offerte» culturali di Pinerolo, [redacted] giorni di rassegna sono aperti i musei. Orari: feriali 17,30-23,30; sabato e lunedì 14,30-23,30; domenica 9,30-12,30 e 14,30-23,30.

Elena Del [redacted]

L'auto era rubata

[redacted]

Manette per Tarcisio Rugin, 58 anni, l'«Attila» che ha devastato dieci giorni fa l'ospedale Nuovo Martini, entrando con tanto [redacted] macchina nell'androne centrale dell'ospedale. L'impresa sarebbe stata motivata dall'astio [redacted] musicista verso i medici che, [redacted] suo dire, avrebbero fallito un intervento al femore, procurandogli una vistosa zoppia [redacted] costringendolo a muoversi con un bastone. Causa scatenante fu però l'invito [redacted] ritornare in ospedale [redacted] giorno dopo, dopo un'attesa di circa mezz'ora, per l'effettuazione di una tac. Il Rugin non è [redacted] però arrestato per l'impresa compiuta in ospedale: i carabinieri del Nucleo radiomobile l'hanno infatti sorpreso, l'altra notte verso [redacted] 3, in corso Racconigi, mentre era al volante della Croma usata per [redacted]tare» il Martini, da tempo rubata [redacted] Giuseppe Macrì, 42 anni. Ma per il musicista, i guai peggiori devono arrivare.

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

EFF.COM. LEGGE [redacted]

LUCIA FRANCHINI

SALDI

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

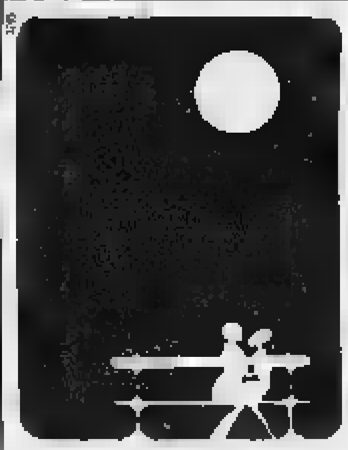
TORINO - 164 VIA NIZZA

CAPANNONE
1500/3500 mq
per Centro Servizi
CERCA IN AFFITTO
CONCESSIONARIA FIAT
ZONE S. PAOLO / PIAZZA MASSAUA / COLLEGNO
Telefonare Autofrancia 011 40.30.361

Regione Piemonte ENGIM Fondo Sociale Europeo
PITTORE LETTERISTA
ADDETTO ALLA PRODUZIONE
DI INSEGNE ARTISTICHE
Corso annuale gratuito di formazione professionale rivolto a disoccupati preferibilmente diplomati con rilascio di attestato regionale di specializzazione
CORSI DI INTERNET
[redacted] OCCUPATI [redacted] DISOCCUPATI
Per informazioni:
[redacted] - c.so Palestro, [redacted] - 10122 Torino - tel. 5622188 - fax 5622335

INDIRIZZI UTILI
IST. BELLEZZA uomo-donna [redacted] massaggi parrucchiere uomo tel. 537.706
AUT[redacted] servizio [redacted] Romeo [redacted] Levanna 5 tel. 771.73.45 - 771.45.38.
OFFICINA FIAT via S. Quintino 4/g condizionatori auto tel. 54.30.86

La Stampa
[redacted]
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005



dal 1861
PROCHET
LISTE
[redacted] NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

[redacted]

VIENI ANCHE [redacted]!

[redacted] TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stratorino" dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12
• PIAZZA [redacted] SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato [redacted] 7,45 alle 11,45
[redacted] MARIA [redacted] Centro Trasfusionale [redacted] Medau 1) [redacted] lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
• UNITA' [redacted] Via Torino, [redacted] Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

[redacted] 1997
ve 1 - Bardonecchia, [redacted], Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Monginevro 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Pian Vià, Venaria Savoia, Sanfrè, Alba, Novello
[redacted] 4 - mercato di c.so Racconigi
[redacted] - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorio
ve 8 - Traves, Alba, Venaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa Madonna di Campagna (viale Madonna di Ca[redacted], T[redacted]), Pialpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mazzenile, Canove, Priocca, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, Susa
me 13 - Pessinetto, [redacted], Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù [redacted] Pastore (via M. Serao 30, Torino), Ceres, Calasse, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
me 20 - Giaveno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, Bussoleno, Germagnano, Marentino, Volpiano, Villa[redacted] C.se, Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, Perosa Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
ve 29 - Alba, [redacted]
sa 30 - Cuorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16, Torino), M[redacted] della Rosa (via Madonna [redacted] Rose 2, Torino), Borgone, Cornaliano, Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso [redacted] d'Azeglio 60
Sportelli: [redacted] Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 665.52.11 - Fax 665.53.00 - [redacted] TORINO

Sparisconano anche i corsi di recupero per i 238 mila studenti di Torino e provincia

Scuola, parte l'anno delle novità

Arrivano il '900 e l'orario modulare

«Sarà un anno di cambiamenti che occorrerà affrontare senza riserve o pregiudizi. E anche di problemi». Così dice Marina Bertiglia, provveditore, guardando al 15 settembre, primo giorno di scuola per i 238.475 allievi di Torino e provincia (2175 in meno dell'anno scorso). **I problemi** riguardano i professori: le restrizioni sui pensionamenti hanno costretto a riconteggiare trasferimenti e supplenze. Con il risultato di far slittare a ottobre la fine delle assegnazioni. Sono previste 3500 assunzioni.

Il cambiamento, tocca soprattutto le superiori, con la cancellazione dei corsi di recupero, le sperimentazioni, ed anche il programma di storia che obbligatoriamente fa entrare il '900 nelle superiori. Sono tre gli istituti che potranno già applicare totalmente l'orario modulare previsto dall'autonomia, potrebbe anche portare al sabato libero: i professionali **Giulio** e **Giolitti** e il commerciale **Buniva** di **Pinerolo** nelle classi del biennio sperimentale. Le altre scuole devono attendere che il ministero emani i regolamenti applicativi. E poi la possibilità di fare squadre miste, ragazzi e ragazze insieme, nell'ora di ginnastica. Annuncia di aver già deciso il liceo Gioberti.

Nell'attesa molti istituti hanno approfittato delle vacanze per aiutare i ragazzi salvati dalla bocciatura (un terzo) a trasformare i loro «debiti formativi», le insufficienze, in crediti positivi, cioè in sufficienze. L'**Avogadro**, ad esempio ha tenuto aperti i battenti (luglio e agosto, dalle 10 alle 12 il lunedì, mercoledì, venerdì) per le ripetizioni di matematica di Maria Freda, docente volontaria. «Hanno risposto in tanti - dice il vicepreside Attilio Barra -. Il 1° settembre il collegio docenti deciderà sul futuro dei recuperi -. Già sappiamo che il corso serale, progetto Sirio, sarà impegnato ad accertare la preparazione di chi ha cambiato tipo di studi, alcuni fino a metà ottobre». Una ventina di docenti in luglio e agosto anche allo scientifico **Giordano Bruno** per dare consulenza di matematica e materie letterie. Correzione di compiti e ripetizione dall'8 al 13 settembre al liceo classico **Gioberti**. Si accerterà il recupero nelle prime settimane all'ex **Berti-ex Gramsci** la verifica dei lavori assegnati per l'estate a ciascun ragazzo.

Le cifre. Diminuiscono gli iscritti come dimostra la tabella. Ma ci saranno nuove immissioni in ruolo per colmare i vuoti di chi se va. Stanno per essere chiamati nuovi **presidi** per le medie inferiori, una decina delle superiori e 5 direttori delle elementari. Dalla prossima settimana tocca l'assegnazione delle 360 **cattedre** di ruolo (2 sono di sostegno agli handicappati) nelle elementari e 200 (di cui 61 di sostegno) nelle materne. Per le medie e le superiori occorre attendere che il ministero comunichi il numero dei posti. La **supplenza definitiva** per i precari arriverà a ottobre.

I pensionati. Con il 1° settembre se ne vanno in 1358 di cui 1067 docenti, 21 capi istituto, 270 amministrativi e . Il provveditore rassicura chi: «In 800 riceveranno la pensione a fine settembre, gli altri l'avranno a ottobre. Sono pronti i conteggi delle liquidazioni, anche la legge dice che verrano ritirate sei dopo la cessazione dal lavoro».

Libri. L'aumento il contenuto: 2- 2,5%. Ma resta intorno al mezzo milione il costo per le classi prima sia per le medie inferiori sia per le superiori. La libreria Dante Alighieri che ripeterà l'iniziativa dello scorso anno: «Chi vuole potrà pagare in 5 mesi, interessi - spiega Ludwig Fogola -. La procedura è semplice, basta portare la busta paga e il codice fiscale». Si ripropone anche Auchan: «Sconto 10% 6 rate interessi per chi spende almeno 360 mila lire».

Maria Valabrega

L'ANNO CHE VERRA'

	CLASSI	ISCRITTI	DOCENTI DI RUOLO
MATERNE	1.117	27.560	2.235
ELEMENTARI	4.646	82.150	8.400
MEDIE	2.546	52.235	5.940
SUPERIORI	3.576	76.530	6.870
TOTALE	11.903	238.475	23.455
(NEL 1996)	12.132		

IL CALENDARIO

scuola	15 settembre
Natale	24 dic.- 6 gennaio
Pasqua	9 - 14 aprile
Carnevale	23-24 febbraio
Ponte	2 maggio
Fine lezioni	13 giugno

(Per la prima volta è possibile iniziare le vacanze di Natale il 22 dicembre, purché si rinunci al 23-24 febbraio).

«Spesso violati i diritti dei non cattolici»

Il sinodo valdese chiede pluralismo nella scuola

Tra le proposte anche il numero verde contro le trasgressioni agli accordi

Il sinodo è nel vivo del suo appuntamento annuale con l'approfondimento delle questioni interne al mondo valdese, questioni pratiche di una comunità che vive in autonomia e che deve provvedere alle proprie strutture (chiese, istruzione, assistenza, sanità) ed altre esterne quali il dialogo con le altre confessioni (cristiane e non cristiane), i rapporti con lo Stato, la libertà religiosa, l'insegnamento religioso a scuola.

I delegati ieri, ad esempio, hanno ampiamente discusso sulla necessità di chiedere maggior rispetto del pluralismo religioso nelle scuole pubbliche. Franca Long Mazzarella, membro della Tavola Valdese, ha ricordato che vengono registrate numerose trasgressioni alla normativa vigente: religiose (cattoliche) in orario scolastico, insegnamento alternativo pressoché inesistente, insegnamento diffuso della religione cattolica e scarso rispetto per le minoranze. Su questi temi c'è anche chi ha proposto l'istituzione di un «numero verde» per segnalare le «irregolarità» riscontrate nelle scuole pubbliche d'ogni ordine.

Sulla libertà religiosa il sinodo è cauto. In particolare sono state sollevate perplessità già emerse in passato sul progetto una legge-quadro che dovrebbe sostituire la legislazione del 1929-1930. Il disegno di legge riproposto dal governo Prodi, spiega Gianni Long, finirebbe per annullare l'efficacia delle Intese, ossia il principio degli accordi bilaterali tra Chiese e Stato. Chi insiste per una legge liberalizzatrice dei culti in forma unilaterale (ossia dalla sola parte dello Stato) lo probabilmente per il timore del proliferare delle «sette» e dei nuovi culti religiosi.

LA STORIA

VITE SALVATE A LIETO FINE

Ancora molti (ma non più degli altri anni) gli animali abbandonati questa estate e finiti al canile

Ora «Miele» ha trovato i nuovi amici

Adottato il pastore tedesco ritrovato a Ferragosto

«Miele», il pastore tedesco dal pelo d'oro, è stato più fortunato di altri abbandonati: sono in media 4 il giorno, d'estate raddoppiano

Conclusione a lieto fine per la storia di Miele, il giovane pastore tedesco trovato e «salvato» a Ferragosto vicino al parco della Maddalena, in collina. Martedì splendido cucciolone dal pelo d'oro è stato affidato a famiglia, cui il canile sanitario protegge l'anonimato: entro giorni non si farà il proprietario precedente pagando la sanzione prevista (da 50 a 100 mila lire, oltre al rimborso per cattura e mantenimento), Miele avrà per sempre una nuova casa e nuovi amici.

Lo conferma dottor Danilo Muratore, veterinario responsabile del canile di via Germagnano: «Passati i dieci giorni riservati ai controlli e alla profilassi ogni nuovo ospite, secondo la prassi Miele è stato affidato a chi ce lo ha richiesto per primo, dandoci garanzie di un buon trattamento. E nel frattempo si è trasformato in portafortuna: oltre le telefonate di informazione e auguri che abbiamo ricevuto dopo la divulgazione della storia almeno una ventina i cinofili che, nell'impossibilità di un'adozione di massa, hanno dirottato la propria scelta su altri cani abbandonati».

Sono tanti? Il dottor Muratore ritiene di no. Anche da metà giugno a metà agosto, sempre, la media dei nuovi arrivi al canile è quasi raddoppiata, salendo dai 3 o 4 ricoveri giornalieri a 7 o 8. «Rispetto ai 1800 cani ospitati qui ogni anno da 700 a 800 risultano tatuati e vengono restituiti al proprietario che, qualora si verifichi nuovi e documentati episodi di fuga o abbandono, è passibile di denuncia. Altri 600, non tatuati, trovano un nuovo padrone». Gli abbandoni effettivi si contano comunque sulle dita di una mano. stragrande maggioranza, soprattutto durante le ferie, tratta cani affidati ad amici di famiglia, cui non riconoscono alcuna autorità: il sistema migliore per spingere cane a scappare dietro qualsiasi avventura».

In attesa che il Comune realizzi il «rifugio» già in programma, dopo i dieci giorni di prammatica gli ospiti meno fortunati, se nessuno li vuole, vengono trasferiti nei canili privati dell'Enpa e della Lega per la protezione del dove se non vengono successivamente adottati godranno di un'ospitalità garantita vita natural durante.

Una sistemazione più accogliente di quella del canile Usl? Danilo Muratore lo senza problemi: «Questa struttura fu inaugurata nel '64, quando la legge prevedeva la soppressione cani dopo tre giorni soggiorno. Logico che 116 gabbie quadrate 1 metro e più che sufficienti». Non sono più dal 1991, quando fu abolito ogni tipo di soppressione. Nel '96 Comune ha rimediato parzialmente aprendo le gabbie una serie di cortiletti recintati, mentre un gruppo di volontari provvede a far passeggiare gli ospiti.

Come si fa ad adottare un cane? Basta presentarsi in via Germagnano 11 ogni giorno feriale dalle 12 (il le 11), presentare un documento di riconoscimento, scegliere liberamente il proprio tipo», versare 11.500 lire per la vaccinazione e sottoscrivere l'affido temporaneo, che implica la responsabilità di un buon trattamento e l'accettazione di eventuali controlli nei due mesi successivi. Ma molta gente non lo , e ignora anche più importanti. A partire dall'obbligo, trovando cane abbandonato, di consegnarlo al canile pubblico più vicino, per non rischiare un'accusa di appropriazione indebita.

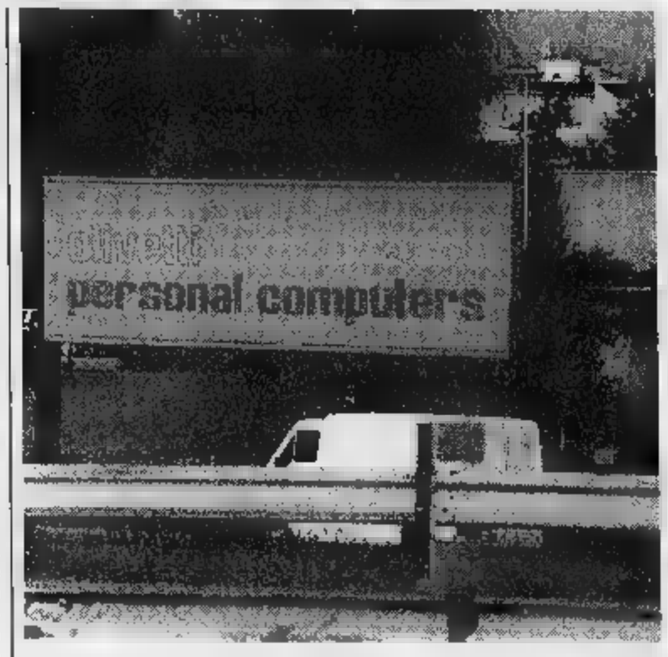
Luisella

Vietato fumare nello stabilimento, abolito l'orario flessibile

«Un decalogo da Anni 50»

Proteste alla Olivetti di Scarmagno

Non c'è solo la imprevista novità degli stipendi che slittano [illegible] decina di giorni per i dipendenti dell'Olivetti. Infatti un'altra «sorpresa» ha tenuto banco, al rientro dopo le vacanze, tra i lavoratori della Op Computers [illegible] Scarmagno. L'azienda ha comunicato ai circa duemila dipendenti dello stabilimento una specie di decalogo a cui tutti dovranno attenersi a partire dal 1° settembre pros[illegible] Al primo punto [illegible] prevista «l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso per tutte le aree produttive». La flessibilità [illegible] frutto di un accordo sindacale del 1988 che consentiva un'elasticità di [illegible] mezz'ora la mattina che poteva [illegible] recuperata nel pomeriggio. E' stato instaurato, inoltre, il «divieto assoluto di fumare nelle aree produttive del comprensorio» [illegible] la direzione ribadisce che «la presenza sul posto [illegible] lavoro è dalle 8,04 [illegible] chi la mattina arriva in ritardo deve cercare il proprio responsabile per giustificarsi». [illegible] decalogo industriale prevede che, «nell'arco della mattinata [illegible] del pomeriggio in orari differenziati per linea, per chi ha l'esigenza di assentarsi dal proprio reparto sarà consentito assentarsi dal proprio posto di lavoro. Assenze al di fuori di quanto sopra saranno considera[illegible] ingiustificate. Sono ovviamente giustificate le assenze per recarsi al bagno più vicino». La Fim in un comunicato non riesce a celare una nota di diniego: «Ecco [illegible] nuovo piano industriale per rilanciare l'azienda», scrive [illegible] la Fim.



A fianco, l'Olivetti Computers di Scarmagno. Sopra, il sindacalista Gianni Marchetti

Critici i sindacalisti «Non è certo su questo che verte il confronto con l'azienda»

«Non è certo sulle regole di comportamento che dobbiamo confrontarci, anche [illegible] l'azienda ha scelto unilateralmente [illegible] procedere in questa direzione togliendo la flessibilità che va ripristinata - aggiunge Franco Giorgio [illegible] Fiom -. Vorremmo incominciare [illegible] parlare di questa azienda che in sei mesi [illegible] prodotto duecentomila pezzi su obiettivi annuali di settecentomila».

Anche Gianni Marchetti, segretario [illegible] della Uil, ritiene che i problemi [illegible] Op Computers non abbiano nulla a che vedere con il decalogo esposto nelle bacheche di fabbrica. «Se c'è da lavorare - dice - non c'è bisogno delle istruzioni scritte perché la gente si autoregola per conto proprio. Alcune di quelle regole potevano anche essere contrattate o discusse - conclude Marchetti - ma si tratta veramente di un problema [illegible] dario rispetto alle difficoltà [illegible] Op Computers». [m. rev.]

In zona regio Parco, picchiato [illegible] causa di una ragazza

Giallo su un maghrebino aggredito e poi arrestato

Misterioso episodio ieri sera in zona Regio Parco, [illegible] poca distan[illegible] [illegible] ponte sulla Dora. Un giovane nordafricano, dell'apparente età di vent'anni, è stato inseguito e massacrato di botte da [illegible] trentina di italiani. Alcuni [illegible] questi sarebbero arrivati [illegible] bordo [illegible] motorini. Il malcapita[illegible] è stato soccorso in ospedale e accompagnato poi [illegible] manette in questura.

Ma dagli uffici di via Grattoni [illegible] tarda notte [illegible] filtrava ancora nulla. Ha spiegato un funzionario: «Il dirigente di turno non [illegible] reperibile a quest'ora. Saprete qualcosa domani. I fatti sono ancora da chiarire». Una delle ipotesi è che l'extracomunitario abbia tentato [illegible] insidiare una ragazza che abita [illegible] paraggi. Forse il suo atteggiamento troppo galante può avere dato fastidio agli [illegible] di lei che lo hanno pestato a sangue con ferite al volto, al capo e al torace. Anche due poliziotti di [illegible] volante sono rimasti feriti nel tentativo [illegible] salvare il maghrebino dall'ira del gruppo di assalitori.

L'allarme al centralino 113 in via Grattoni [illegible] scattato verso le 22, su segnalazione anonima. «Presto, accorrete in via Modena angolo corso Regio Parco. Vi[illegible] ad una scuola stanno massacrando una persona». Gli agenti sono arrivati in forze. [illegible] stavolta, come invece avviene normalmente, non c'è stato il fuggi fuggi generale. Anzi. Quando i poliziotti hanno tentato [illegible] bloccare i più scalmanati [illegible] salvare il ragazzo, lo scontro per pochi attimi [illegible] è fatto ancor più violento. Due poliziotti hanno riportato alcune contusioni e come lo straniero hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale Giovanni Bosco.

L'extracomunitario aggredito portato al pronto soccorso dell'ospedale

Nel frattempo in [illegible] Regio Parco sopraggiungevano altre volanti. E veniva rintracciata la ragazza che sarebbe stata, secondo [illegible] delle voci, la [illegible] del pestaggio [illegible] maghrebino. La giovane verso mezzanotte era ancora con i genitori, negli uffici della questura, per essere sentita. Impossibile però avvicinarla. Resta così solo un'ipotesi la presunta violenza. Potrebbe però essere anche l'unica spiegazione credibile di una reazio[illegible] troppo esagerata. [iv. bar.]

Arrestato mentre era in vacanza a Rimini. Le indagini iniziate due settimane fa

Andrate, pittore accusato di pedofilia

Il racconto-denuncia di un ragazzo di 12 anni

Una persone [illegible] rispettabile, secondo i suoi compaesani. Un pedofilo, invece, per i carabinieri della Compagnia di Ivrea che l'altro ieri - su ordine del gip Marino - lo hanno arrestato su una spiaggia a Rimini, dove era in[illegible]. Queste le due facce di una stessa persona, Guglielmo Brunero, 54 anni, residente ad Andrate, ex operaio alla Olivetti e pittore affermato anche al di fuori [illegible] confini locali.

Brunero è ora in carcere [illegible] Ivrea. Domani mattina, assistito dall'avv. Stratta, sarà interrogato [illegible] magi[illegible] che, nei suoi confronti, formulano [illegible] gravissime: violenza sessuale ai danni di [illegible] minore [illegible] atti [illegible] in luogo pubblico. Contro di lui c'è il racconto di Andrea (nome di fantasia, per garantirne l'anonimato), [illegible] anni, che dall'ottobre scorso sarebbe [illegible] oggetto delle [illegible] morbose del pensionato.

La vicenda sarebbe venuta a galla due settimane fa quando, in un bar del paese, Brunero avrebbe offerto delle patatine ad Andrea [illegible] poi appartarsi [illegible] lui nel dehors retrostante.

Lì, nonostante il buio, i due sono stati notati dai titolari, che il giorno dopo hanno [illegible] i familiari [illegible] bambino. Intanto i carabinieri [illegible] Settimo Vittone e quelli del Nucleo operativo avevano già avviato le indagini, sulla base di voci e soffiate. E [illegible] stati proprio gli uomini dell'Arma i primi a sentire il dramma vissuto da Andrea: «Lui si masturbava, e [illegible] mi palpava e voleva che lo guardassi. Soltanto l'ultima [illegible] ha insistito perché fossi io [illegible] toccarlo». Il racconto del bambino, che ha ripetuto ogni cosa davanti al pm Braghin [illegible] ad [illegible] psicologo, è diventata [illegible] denuncia firmata dai genitori. Lunedì è stato emesso l'ordin[illegible] di custodia cautelare, per eseguire il quale i carabinieri hanno dovuto rintracciare il pensionato fin sulla riviera romagnola.

La notizia dell'arresto ha suscitato grande scalpore ad Andrate, dove Brunero è conosciuto da tutti per la [illegible] attività di pittore, ma anche per essere stato assessore e attualmen[illegible] trombettista nella banda del pae[illegible] (e i primi approcci sarebbero [illegible] venuti proprio nel gruppo musicale). L'inchiesta, comunque, non è finita. I carabinieri sarebbero ancora al lavoro, e non è escluso che altri bambini denuncino [illegible] [illegible] stati molestati.

[illegible] Revello

PERRERO

Chiesta perizia psichiatrica

L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Perrero, Gesualdo «Aldo» Giuga, arrestato perché accusato di episodi di pedofilia, verrà sottoposto ad [illegible] perizia psichiatrica. Lo ha deciso il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Pinerolo, Giuseppe Marabotto, che ieri ha conferito l'incarico al prof. Ma[illegible] Fulcheri. Lo psichiatra dovrà accertare le capacità di intendere e di volere del sottufficiale. Una risultanza importante quella del consulente del p.m., che potrebbe influire sulla richiesta della pena. Intanto in Procura l'indagine continua: questa mattina verrà sentita la moglie del carabiniere e i due figli. Il magistrato vuole accertare se vi sono stati altri casi; in un cassetto, il sottufficiale conservava delle lettere scritte da ragazzini, [illegible] contenuti inequivocabili, ma alcune portano una data di venti anni fa.

Guglielmo Brunero

Richiedi la domiciliazione [illegible] il 5 [illegible]

Mai più code

Risparmia tempo

Affida il pagamento delle cartelle imposte alla Banca CRT

Oggi i correntisti della [illegible] [illegible] possono semplificarsi la vita, semplicemente usufruendo del servizio gratuito [illegible] domiciliazione [illegible] conto corrente della [illegible] la tassa rifiuti [illegible] di tutte le cartelle imposte.

Per iniziare a risparmia[illegible] tempo già dalla prima rata, bisogna richiedere la domiciliazione entro il **5 settembre.**

è gratuito

- [illegible] la domiciliazione, vengono addebitate direttamente in [illegible] sola [illegible] rifiuti o tutte le cartelle imposte
- si evitano [illegible] lunghe [illegible] allo sportello dell'esattoria
- i pagamenti non subiscono [illegible] per dimenticanze

[illegible] cartelle imposte sono riscosse dalla Con.Ri.T. S.p.A. società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A. e concessionaria della riscossione tributi per la Provincia di Torino e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Corso Giulio Cesare

[illegible] investe [illegible] uccide un pensionato

Incidente mortale ieri pomeriggio in corso Giulio Cesare all'angolo con via Ivrea. Una Renault Clio, diretta verso l'ester[illegible] città, ha investito poco prima delle 14 un pensionato che si stava recando alle Basse [illegible] Stura dove curava un piccolo orto. L'uomo è stato subito soc[illegible] [illegible] accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco ma l'intervento dei medici non è servito a salvargli la vita e, poco dopo le 17, [illegible] morto. All'investimento hanno assistito numerose persone ma nessuno conosceva la vittima, che era senza documenti, aveva in tasca soltanto un coltello da cucina e una noce. Solo verso le 21 si è chiarito il mistero. Si è scoperto che si chiamava Antonio Lopomo, [illegible] 84 anni e abitava in corso Giulio Cesare al [illegible] 60. Lo ha riconosciuto Vincenzo Capra, [illegible] anni, figlio [illegible] donna con la quale la vittima conviveva da oltre 30 anni.

Vittima un dodicenne

[illegible] una bici [illegible] preso dai carabinieri

Insolita denuncia di due ragazzini che si [illegible] presentati nella stazione dei carabinieri di Collegno per segnalare la scomparsa di una mountain-bike. Han[illegible] suonato al campanello della porta della caserma [illegible] si sono fatti accompagnare [illegible] [illegible] sciallo Tusa. Il più piccolo, appena dodicenne, [illegible] le lacrime ha implorato il comandante di trovargli la sua bicicletta: «L'ho appoggiata per pochi minuti contro il muro del cimitero ed è sparita». Il sottufficiale non ha fatto in tempo [illegible] avvicinar[illegible] alla radio per diramare la scomparsa che una chiamata dalla pattuglia di servizio [illegible] gnalava il fermo [illegible] Giuseppe Colleoni, 21 anni, residente in piazza Che Guevara 4 di Collegno. Il giovane era in sella ad una bicicletta. In base alla descrizione risultava appartenere al ragazzino e i carabinieri hanno subito restituito la bici al derubato.

Moncalieri, contro la disdetta dell'appalto mense

La Sogerco fa ricorso dopo l'intossicazione

Si prospetta [illegible] una lunga battaglia legale quella avviata tra la ditta Sogerco [illegible] Borgaro Torinese e il Comune di Moncalieri, dove lo [illegible] 21 maggio un'intossicazione alimentare colpì oltre 1500 bambini delle scuole materne ed elementari.

Dopo poche ore la situazione [illegible] trasformò in emergenza, con i pronto soccorsi degli ospedali di Torino [illegible] Moncalieri presi d'assalto da centinaia di genitori con i figli in lacrime.

Emergenza che continuò anche nei due giorni successivi, mobilitando strutture, volontari, personale medico.

Gli scolari, secondo quanto accertato dall'inchiesta del pubblico ministero Raffaele Guariniello, furono colpiti dall'intossicazione per aver mangiato un piatto a base di tonno e mais, in cui si era annidato il bacillo «Lysteria»: ceppi del bacillo sarebbero stati trovati in alcuni punti nei locali della Sogerco, mentre non risulterebbero nella partita [illegible] [illegible] sequestrata che [illegible] [illegible] acquistata dall'azienda.

La Sogerco, fino [illegible] quel momento, riforniva le mense scolastiche moncalieresi, ma la giunta municipale le revocò l'appalto all'indomani dell'emergenza.

Ora l'azienda di Borgaro ha p[illegible] un ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) [illegible] l'avvocato Silvia Cosentino, che ha chie[illegible] l'annullamento del provvedimento.

Secondo l'azienda, infatti, il Comune doveva scegliere un'altra procedura per risol[illegible] il contratto, oppure attendere quanto meno la chiu[illegible] delle indagini giudiziarie prima di adottare quel provvedimento.

La Stampa 1996 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

[redacted]
[redacted], via [redacted] 5, tel. 545.513; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.61; **Alla [redacted] di [redacted] Francesco**, via San Francesco [redacted] Paola 27, tel. 812.59.50; [redacted] **Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; [redacted] **Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; [redacted] **24**, via Montebello 24, telef. 812.29.81; [redacted], via Andrea Doria 11, tel. 839.5775; [redacted] Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Bolsè**, via Accademia Albertina 5, tel 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, [redacted]. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; [redacted] **Torino**, p. [redacted]. Carlo 204, tel. 545.118; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, [redacted] 539.842; **Da Giuseppe**, via [redacted] Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; [redacted] **Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, [redacted] Cernaia 46, tel 538.089; **Drive In**, via Berthollet 2, tel. 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26; [redacted] **Po**, lungo [redacted] Cadorna 1, tel. 812.36.33; **Galante**, [redacted] Palestro 15, tel. 537757; [redacted], via Pastrengo 2, [redacted]. 517.5041; [redacted]**shmir**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119; [redacted] **Burla**, via Lagrange [redacted] tel. 548.573; **La Capannina**, via Donati 1, telef. 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, tel 839.51.05; **La Fila**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.534; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, [redacted]. 837.064; **La Magnolia**, v[redacted] Mercantini 6, tel. 531.029; [redacted] **Marchesa**, via Gaffiari 25, tel. 66.87.657; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, tel 537.562; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel 521.11.91; **L'Articioc**, via [redacted] Settembre 1, tel. 56.23.242; **La Smarrita**, via Battisti 17, tel 817.76.79; **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 884.526; **L'Osto [redacted] Borghi [redacted]**, via Tasso 7, telef. 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; [redacted] **piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Non ti scor[redacted] di [redacted]**, corso Matteotti 59, tel. 543414; [redacted] **Marino**, via Mazzini 25, [redacted]. 817.16.31; **Osteria n. 1**, via Garibaldi [redacted], [redacted] 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, [redacted]. 655.437; **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, tel. 543.578; **Pastarito**, corso [redacted] 3, tel. 532.584; **Pastissime**, via Volta 8, tel. 545696; **P[redacted]to**, corso Matteotti 3, [redacted]. 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759; **Plinio**, [redacted] S. Martino 10, tel. 540.384; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.668; **Risollo**, corso Matteotti 3, tel. 533.085; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, [redacted]. 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25; **T[redacted] Fiorentina**, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, tel. 5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, [redacted] 542.126; **Torino**, via Nota 7, tel 521.30.86; [redacted] **d'Union**, via Stampatori 4, telef. 541.979; **Trattoria Viareggio**, [redacted] Montevecchio 10, tel. 5620.274; **Xia**, [redacted] Parini 14, [redacted]. 542.540.
[redacted]: **Du Cheng**, via XX Settembre 62, tel 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telef. 517.61.54, **Mister Hu**, [redacted] Mercanti 16, tel. 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

[redacted]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

[redacted]

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in [redacted] di emergenza

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **Al Bue Rosso**, [redacted] Casale 10, tel. 819.13.93; [redacted] **Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 698.83.88; [redacted] strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 176, [redacted] 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, [redacted] Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 898.02.50; **Cit Cavoret**, [redacted] Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 819.55.36; **Fontana [redacted] Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.20.20; **Goga Mi Goga**, strada [redacted] Campagnino 8, tel. 6612.090 (solo cena); [redacted] **Corona**, [redacted] Moncalieri [redacted] tel. 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Beccaccia**, strada del Colle 14, tel. 661.04.65; [redacted] **Cloche**, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 898.71.06; [redacted] **Griglia**, strada ai Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La [redacted] Topia**, corso Moncalieri 476, tel. 661.04.35; **La Taverna [redacted] Fra Flusch**, via Beria 32, tel. 660.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, [redacted]. 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 83, tel. 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tacos Locos**, corso Casale 204, [redacted]. 899.5926; **Tramonti**, corso [redacted] 209/A, tel. 899.02.71; [redacted]**ria [redacted] Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.63; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.
[redacted] **Confucio**, corso Moncalieri 216, tel. 661.36.49; **La Giunca**, [redacted] Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, [redacted] 160, tel. 819.05.57.

[redacted]

Andirivieni, piazza Nizza 77, [redacted]. 657.393 (solo cena); **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telef. 669.84.26; **Bulli e Pupe**, corso Vittorio E. 24, tel. 817.1515; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio [redacted]5, telef. 668.97.77; **Chimarrao**, [redacted] Nizza 31, [redacted]. 6699472; **Da Cinzia**, via Madama Cristina 165, tel. 696.35.15; **Il Filo di Marianna**, via Principe Tom[redacted] 2, tel. 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.69.35; **Im[redacted]barco Perosino**, viale Virgilio 53, [redacted]. 657.362; **La [redacted]**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, tel 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, [redacted]. 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, co[redacted] Vittorio 21, tel. 6695058; **Mille [redacted]**, [redacted] Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, [redacted] Raffaello 0, tel. 655.598; **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, tel 696.33.42; **Urbani**, [redacted] Saluzzo 4, tel 669.95.17.
CINESI: **Cheng Du**, via Saluzzo 3, [redacted]. 669.87.40; **Hong Kong**, via Gotto 4, tel. 669.93.32; **Kata Redja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; [redacted] **Drago**, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel 669.28.83; [redacted] **Away**, via Madama Cristina 32/d, t. 669.24.16; **Tiensin**, c. Dante 62, t. 673.810.

[redacted]

Aladino, s. Morosini 4, t. 546.368; **Bon Pat**, v. Gioberti 19, t. 530.891; **Il 58**, [redacted] San [redacted] 58, tel. 505.586; **La Conca**, via Assietta 4, tel. 539.859; **La Margherita**, via Vespucci 53, tel. 590.526; **Lucullano**, via Assietta 5, [redacted]. 535.723; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 530.654; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; [redacted], via Massena 82, t. 568.40.16; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, t. 318.49.17; **Torricelli**, via Torricelli 51, t. 599.614; **Tropicana**, c. Mediterraneo 64, tel. 591.210; [redacted] **Lanterna**, [redacted] Re Umberto 21, tel. 537047.
[redacted]: **Drago e Fenice**, [redacted] Rosselli 86, [redacted]. 593.191; **Grande Oriente**, [redacted] Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Ou-Hua**, [redacted] Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27 97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Clak**, via [redacted] Nanni 92, [redacted] 4476.866; **I Forchettoni**, via San Paolo [redacted], tel. 385.51.53; **Il Cormorano**, via San Paolo 5/5, tel. 33.16.29; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telef.

RISTORANTI

3856003; **La Lambada**, via Mongi[redacted] 29, tel. 38.94.61; **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 433.40 49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telef. 433.22.10, (solo cena); **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.28.51; **Silvestro**, c. Trapani 110, t. 332.648.
CINESI: **Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967; **La Rosa**, [redacted] Vigone 30, tel. 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chen**, corso Trapani 139/d, tel. 386.810.

[redacted] - CIT TURIN[redacted]
POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 434.54.30; **Al solito posto**, via Asiago 53, [redacted]. 411.49.45. **Bontà e bontà**, via Asiago 20, tel. 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, t. 403.0219; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, [redacted] 434.64.94; **Europa**, via S[redacted] 22.

[redacted]. 388.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **Linus**, via Luca della Robbia 24, tel 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 714.234; **Par[redacted] Verde**, via Monte Cristallo 2, [redacted]. 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, c. Trapani 16, t. 776.50.97. **Sette tesori**, c. Francia 131, t. 7412468; **Shinning**, v. Issiglio 20, t. 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, t. 433.5459.
CINESI: **Xian**, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301.

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - [redacted]
Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; [redacted] **Talismano**, stra[redacted] Ghiacciaie 1, tel. 740.441; [redacted] **La[redacted]pin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24; **Civassa**, [redacted] don Bosco 10, tel. 484.588; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. [redacted]17, tel. 771.4659; **L'Osteria [redacted] Capricorno**, [redacted] Ceva 41, tel. 473.32.17; **Vec[redacted] Puglia**, strada Ghiacciaia 78, t. 73.43.41; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, tel. 758.277.
CINESI: **Capitol**, [redacted] Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, cor[redacted] Umbria 20, tel. 484.065; [redacted] **Du**, via San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 779.0997.

[redacted] - VALDOCCO
[redacted]
Campus, via Tarino 2, tel. 835.143; **Chez Salvatore**, piazza Repubbli[redacted] 8, tel. 521.22.69 (solo cena); [redacted] **Filippo**, corso Belgio 96, tel. 898.07.17; [redacted] **ventaglio**, [redacted] Vanchiglia 16, tel. 8124.256; **Il Vesuvio**, [redacted] Vanchiglia 24, tel. 817.3547; [redacted] **Isole**, corso Regio Parco 161, [redacted]. 202.852; [redacted] **Parma vec[redacted]ia**, via Beinasco 5, tel. 859.323; **Uno più uno**, corso Belgio 114, tel. 898.04.98; **Vazza**, corso [redacted] Febbraio 6, tel. 521.47.45.
CINESI: **Dong Hua**, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, [redacted] Beccaria 2, tel. 521.4060.

[redacted] DI [redacted]
M. [redacted] - [redacted]
Al Barcaiolo, l.go Damiano Chiesa 45, tel. 273.30.79; **Ciau Turin**, c. Giulio Cesare 174, t. 205.07.46; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chie[redacted] 75; [redacted] 273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, tel. 852.806; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03; **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 26.03.66; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, tel. [redacted]1; **Del Grillo**, via Cuneo 8, [redacted]. 852.167; [redacted] **Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; [redacted] **Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, [redacted] Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, [redacted] Vigevano 52, tel. 850.463; **Il Rusti[redacted]**, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena); **La Reseda**, corso Palermo 14, tel. 857.074; **Las Rosas**, via Giachino 71, tel. 29.04.85; **Locanda Botticelli**, [illegible] dell'Arrivore 9, tel. 24[illegible]12; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, tel. 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22; **Mille Perché**, corso Toscana 95, tel. 455.2700; **Monello**, corso Potenza 100, tel. 213.549; **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, tel. 226.44.20; **Paky's**, via Reiss Romoli 64, tel. 226.4004; **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, tel. 248.89.22; **Sa Schidonata**, [redacted] Vercelli 369, tel. [redacted].03; **Vecchio Aratro**, [redacted] Potenza 167, tel. 731.671; **Zatas**, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
CINESI: **Canton**, c. Palermo 125, [redacted]. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, t. 226.47.60; **Mei Li Hua**, l.go Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, t. 242.66.40.

M. PILONE - VAL SALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, tel. 898.15.37; **A le merende sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13;

[redacted] RITA - [redacted]
LIN[redacted]
Al Fojot, [redacted] Orbassano 460, tel. 311.10.25; [redacted] **Fuggiasco**, [redacted] Tunisi 50, tel. 319.61.15; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Delfino** [redacted] corso Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572; **Il Quadrifoglio**, [redacted] Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20; **Kasbah**, via Ragusa 16, telefono 309.0032; **La Capricciosa**, via Genova 12, tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **Marhaba**, via Genova 63, tel. 664.71.01; **O' Mangiamerica**, via Spotorno 31, [redacted] 673.995; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, tel. 309.01.63 (solo cena). [redacted] - **Pizzarito**, via Vinovo 6, tel. 663.60.44 (solo cena); **Santa [redacted]a**, corso Orbassano [redacted] telef. 354.145; [redacted] **Europa**, via Gorizia 144, tel. 322.200; **Vico Equense**, via Genova 99, telefono 663.03.41.

CINESI: **Baoying**, via Genova 106, [redacted]. 696.34.96; **Casa [redacted]**, via Veglia 12, tel. 323.938; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, [redacted]. 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi[redacted]**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dal proprietari. [redacted] opportuno verificare [redacted] una telefonata [redacted] è aperto.

La rassegna annuale si chiuderà [redacted] 7 settembre con i fuochi d'artificio

Il peperone torna re a Carmagnola

Spettacoli e musei aperti per il gustoso «quadrato»

Re Peperone torna ad animare la tradizionale sagra di Carmagnola intitolata al gustoso «quadrato», tipica varietà di peperone coltivata nella zona insieme al [redacted] di bue, il [redacted] e il «tomaticot» che ricorda la forma del pomodoro. La festa s'inaugura domani (29 agosto) alle 21 [redacted] piazza Sant'Agostino [redacted] concerto della Filarmonica di Carmagnola e dei Walamber's (rhythm and blues). Alle 21,30 sfilano per la città maschere, personaggi storici e sbandieratori. Il tutto [redacted] conclude in piazza Antichi Bastioni con danze e musiche folkloristiche. La rinomata festa agricola-commerciale offre - sino al 7 settembre - incontri culturali e di spettacolo, golose degustazioni e ricca animazione. Tutto il centro storico è coinvolto, dal Borgo vecchio a largo Vit[redacted] Veneto con intrattenimenti [redacted] artisti «on-the-road». Piazza Sant'Agostino ospita esposizioni di prodotti locali, un punto-informazione turistico gestito dalla Pro Loco e un palco per i concerti; stand anche agli Antichi Bastioni mentre nei giardini dell'omonima piazza si terranno spettacoli[redacted] cabaret. Teatro dialettale nel cortile del liceo classico. In piazza Berti troverà posto il «Rock'd'Boska», l'arrampicata urbana su parete in legno per vivere l'emozione dell'alpinismo; in via [redacted]dessano ci sarà un piccolo mercato dell'usato e dell'antiquariato. Ecco gli eventi di sabato 30 agosto: alle 21 (piazza S. Agostino) concerto country, folk & western di George McAnthony; alla stessa ora, ma ai giardini dei bastioni, Piano Bar con Anyma. Ancora da segnalare: [redacted] «Souvenir Viennese» [redacted] otto professori d'orchestra (martedì 2 settembre); la notte rock con Dottor Livingstone e gli Statuto (il 4); il recital di David Riondino (il [redacted] e i fuochi d'artificio la [redacted] del 7 settembre.
Numerose poi le mostre artistiche collaterali (sono nove): domani [redacted] 21,30 s'inaugura a Palazzo Lomellini «Metafora di Viaggio, 120 valigie d'autore»; la chiesa di S. Agostino accoglie da domani (ore 19) «La memoria perduta», immagini e oggetti archeologici del vecchio Museo Civico di Carmagnola. Gli [redacted] della sagra: ore 19-24; sabato 16-24; domenica 12-24. In questi stessi [redacted] e monumenti della città aprono le porte.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

GIORNI D'ESTATE
Piazza Solferino: ore 20,30 c'è Disco Liscio. Jazz a Palazzo (Giardini Reali, ingresso [redacted] viale Partigiani): [redacted] 21,30 Jam Session. Parco Michelotti (corso Casale, ex rettilario). ore 15 ballo liscio; [redacted] 20 per «Agosto in Circoscrizione» concerto di musica classica del duo pianistico Noto-Sarno. Parco della Tesoriera (corso Francia, 192): [redacted] 21, [redacted] la Compagnia Iloba in «Passi falsi»; dalle 17 alle 24 è aperta [redacted] mostra fotografica «Semplicemente Cuba». Terrazza sul Po (corso Moncalieri, 18): ore 22, danze latino-americane Cascina Giaione (via Guido Reni, 102): [redacted] 21, ballo a palchetto. Par[redacted] Di Vittorio: ore 21, presso la pista [redacted] pattinaggio lato via Bachi, musica per ballare. Venerdì ore 22, sul piazzale palazzina del Centro d'incontro [redacted] viale Monti 21, proiezione [redacted] film «Bugiardo, bugiardo» con Jim Carrey. Arena Metropolis (Valentino, viale [redacted], 24): ore 22 film «Evita» con Madonna e Antonio Banderas. Forum [redacted] (Giardini Reali, viale Luzio): [redacted] 21,30 [redacted] «L'ombra [redacted] diavolo» [redacted] Alan Pakula.

TEATRO [redacted]
Alle [redacted] in piazza Umbria, concerto Anni 70/80 de «I Bioritmici».

[redacted]
All'autoporto [redacted] Susa, alle 21, concerto di Gatto Panceri. Segue esibizione di [redacted] trio cubano. La [redacted] apre alle [redacted] ingresso 7 mila.

[redacted] FILIPPO
Stasera e domani (ore 21,30) all'Are[redacted] Cinema [redacted] via Maria Vittoria 7c, film «Sleepers» con Robert De Niro, Dustin Hoffman e Brad [redacted]. Biglietti 7 mila, 5 mila i ridotti.

MUSEOSERA
Stasera, ore 21, al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti, 36), concerto [redacted] formazione veneziana folk-rock «Tacabanda». Biglietto [redacted] mila valido anche per la visita alla mostra «Primates: noi e le scimmie»; [redacted] mila i ridotti.

VEGLIE DI MEZZA ESTATE
Stasera, il Festival [redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour [redacted] di scena a Dogliani. Alle 21 (piazza Carlo Alberto), Assemblea Teatro presenta [redacted] pièce «E il [redacted] illuminò la notte»; [redacted] 22,30 (via Vittorio Emanuele), «Merima» [redacted] la Compagnia Bonaventura; ore 24 (piazzetta San Paolo), Cinzia Alroldi e Livio Colombo in «Fucili e farfallette», segue vino e merenda [redacted] mezzanotte. Biglietto d'ingresso 15 mila; 10 mila i ridotti. Prenotazioni allo 0141/966.447.

PAVAROLO IN [redacted]
Festeggiamenti patronali di San Secondo a Pavarolo da oggi sino al 4 settembre. Alle 21 (scuole elementari) gara a Capot da 16 gironi. Domani alle 20 (campo sportivo) apre il «Festival della birra e [redacted]...».

[redacted] DEL [redacted]
Nell'ambito della rassegna letteraria di Susa, per domani sera alle [redacted] (sala consiliare) [redacted] previsto l'incontro [redacted] Franco Piccinelli che presenterà il suo ultimo libro «Lettere dalle Langhe». La Fiera [redacted] allestita sotto i portici [redacted] Comune fino al 31 agosto.

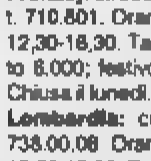
NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde [redacted] Comune: 167.01.95.31

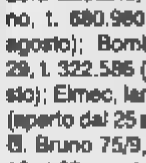
[redacted] VERDI
(autosoccorso)
[redacted] 1678-30067; **Audi** 1670-16910; **Autobianchi** 1678-16016; [redacted] 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019, **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; [redacted] 1678-01175; **Hyundai** 02-360581; [redacted]**nocenti** 167-660044; **Jaguar** [redacted] 43998706; [redacted] 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; [redacted] **Rover** 167-557700; [redacted] 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; [redacted] 167-016322; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-44094; **Rover** 167-557700; [redacted] 167-293392; [redacted] 1670-14911; [redacted] 1670-15049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; [redacted] 1678-00600.

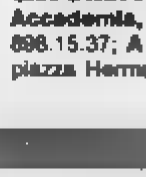
[redacted]
Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 264.626. Orario. feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted] Chiusa il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: [redacted]. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 6.000. Chiusa il mercoledì. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e un catino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.
[redacted] **Comunale**: corso Galileo Ferraris 294, [redacted] 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ri-

SERVIZI

[redacted] 8.000. Chiusa il lunedì. Vasche per [redacted] e per bambini. Capienza 1000 persone.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19, festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, [redacted] 8.000. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08 Orario: feriale 12-19; fe[redacted] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: [redacted] e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il giovedì. Capienza 750 persone.
[redacted] **Torino**: [redacted] Villa Glori 21, t. 661.46.88. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 6.000. Chiusa il martedì. Struttura [redacted] ampio spazio verde sulle [redacted] del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted] Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Chiusa il martedì. Capienza 1200 persone.

[redacted]

Autoservice via Ventimiglia 166, t. 663.7364; Crivello, via Alessandria [redacted], t. 235.681; Fratelli Lupia, vi[redacted] 13, t. 540.737 (aperto dal 18 al 31 agosto); [redacted] Mauro, [redacted] San Mauro 62, t. 223.7262 (aperto dal 18 al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto dal 25 al 31 agsto); Bella Alessandro, via Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Servi[redacted] Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9607 (aperto dal [redacted] al 31 agosto); Bombara, via Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dal 20 al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dal 25 al 30 agosto); Fatam, via [redacted]. Bruno 75/9, t. 319.8686 (aperto [redacted] 18 al 29 agosto); Kroton Car, via [redacted] 35, t. 852.901 (aperto [redacted] 30); Cossavella, via [redacted] S. [redacted] n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via [redacted] 200, t. [redacted]8; [redacted] Antonino, via [redacted] Romoli 122/5 int. F, t. 220.0670 (aperto [redacted] al [redacted] agosto); Zenit, [redacted] Oropa [redacted], t. 882.141; Agostini Antonio, via [redacted] Palmero 164, Alpignano, t. [redacted] (aperto dal 19 [redacted] 30 agosto); Turaglio, strada Pinerolo 18, Cumiana, t. 907.0258 (aperto [redacted] 25 al [redacted] agosto); Tognolo [redacted], via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto fino al 23 agosto); [redacted] Levra Diego, corso Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto [redacted] 27 [redacted] 31 agosto); Troiano, via San Mauro 8, Settimo Torinese, t. [redacted] (aperto [redacted] 25 [redacted] 30); Origlia Michelangelo, regione Cascina Madonna 1, Tenengo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 668.8686 (aperto fino al 25).

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Vero[redacted] 334, telef. 220.0731; Gramigna via Brandizzo 39, t. 859.162; Neirotti [redacted] Ventimiglia 168, t. 663.7363; Novera Elio, corso Novara 10, t. [redacted] (aperto [redacted] dall'1 al [redacted] e dal 25 al 31 agosto); Fratelli Zulli, via Nizza 277, t. 677.060; Sound e Security, via Varallo 8/A, t. 682.133; Gulluni Nicola, largo Palermo [redacted], t. 853.843; Mister Sound, [redacted] Cenischia 45, t. 331.188; Griffa, via Pastrengo 39, [redacted]n, t. 605.0248; Caimotto Luciano, strada Traforo del Pino 2, t. 898.0926 (aperto dall'1 al 14 e dal 19 [redacted] 31 agosto); Deferre, corso Palermo 25, t. 247.4252 (aperto dall'1 all'8 e dal 18 al 30 agosto); Notari Giuseppe, strada Antica [redacted] Grugliasco 306/312, t. 706.771; Pantò Aldo, [redacted] Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, [redacted] Domodossola 38, t. 751.482; Cimodomo, via Veronese 273; Neirotti, via Ventimiglia 168.

GOMMISTI

Pneus International, corso Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 al 13 e dal 21 al [redacted] agosto); Barioni Enzo, via Crea 16, t. 403.3532 (aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 agosto); Deluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607 (chiuso ferragosto); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

[redacted]
[redacted] **Elisoccorso** 118; **Vigili [redacted] Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

[redacted] - VIABILITA'
INFORMAZIONI
Torino - [redacted] 0125 / 739585; **Torino - [redacted]** 167 - 808026; **Torino - Milano** 8183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 89200420.

[redacted]
167-329329. Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a [redacted] della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo [redacted] Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Pinacoteca dell'Accademia Albertina [redacted] Belle Arti; Fondazione Palaz[redacted] Bricherasio; Fondazione Italia per la Fotografia; [redacted] Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile, Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo [redacted] Arte e [redacted] Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello Ducale [redacted] Agliè.

CARROZZERIE
Baime, via Saluggia 7/a (aperto 18-31), tel. 482.345; Car Service, l.go Dora Liguria 58, tel. 730.188; Daily car, [redacted] Aquila 38, [redacted]. 482.345; Assisi, [redacted] Colajanni 5, tel. 226.9964; Artigiana, [redacted] Arnaz 18, tel. 779.3352; Distefano, via Guglielminetti 5, tel. 390.902; Gianotti, [redacted] Caraglio 127/5 (aperto 25-29), tel. 385.1290; Leocata, via Cenischia 38 (aperto 17-30), tel. 385.2461; M.P.F., [redacted] N. Bianchi 73/a, tel. 779.1100; New Bowling, v. Togliatti 18 (aperto 25-30), [redacted]. 345.212; Velodromo, corso Casale 137 (aperto 18-30); [redacted] Bi, via Capelli 21, [redacted]. 779.5161; Traiano, corso Traiano 136 (aperto 25-30), tel. 619.7632; Sen Car, via Roccati 29, tel. 738.1038.

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

Ecco alcuni esempi:

- [illegible]

PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 2.900

- Zucchine

SCONTO 20% Al Kg

Polpa famiglia [illegible] bovino
INVECE DI L. 14.180

SCONTO 20% L. 11.340 Al Kg

Gran pollo Fileni
INVECE DI L. 7.250

SCONTO 30% L. 4.980 Al Kg

[illegible] Mozzarella [illegible]
INVECE DI L. 1.580

SCONTO 30% L. 1.380 l'etto

[illegible]
INVECE DI L. 2.190

SCONTO 20% L. 1.750 l'etto

Yogurt GS gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da [illegible] 125 cad.)
INVECE [illegible] L. 1.390

SCONTO 40% L. 830 (Al Kg L. 3.320)

Emmenthal francese Maitre Entremont
INVECE DI L. 1.790

SCONTO 40% L. 1.070 l'etto

Pasta di semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L. 890

SCONTO 33% L. 590 (Al Kg L. 1.180)

Passata di pomodoro Pummarò Star g 700
INVECE DI L. 1.660

40% L. 990 (Al Kg L. 1.414)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. [illegible]

33% L. 5.880 (Al Litro L. 7.840)

Curtiriso [illegible] g [illegible]
INVECE [illegible] L. 3.980

SCONTO 50% L. 1.990

Tonno all'olio d'oliva Nostromo g 300
INVECE DI L. 4.990

33% L. 3.340 (Al Kg L. 11.133)

Frollini GS (gusti assortiti) g 1000
INVECE DI L. [illegible]

SCONTO 20% L. 2.460

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da ml [illegible] cad.)
INVECE DI L. 4.190

30% L. 2.930 (Al Litro L. 2.441)

Pinot nero Oltrepo' DOC Canneto cc 750 INVECE DI L. 5.680

40% L. 3.390 (Al Litro L. 4.520)

Ginger - Chinotto - Gassosa GS cc 1500
INVECE DI L. 1.090

20% L. 870 (Al Litro L. 580)

Caffé Splendid classico - moka g 250

PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

* Offerta valida fino al 6.9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco e servizio.

** Offerte valide nel banco gastronomia

Trova il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle.

SCUOLE DI MUSICA

JAZZ TORINO. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto del lascio Santhià autostrada To-Mi telefono (0161) , giovedì sera, sabato pomeriggio e sera. Questa inaugurazione stagione 97/98. Eccezionale serata con la grande orchestra spettacolo di Franco Beguti, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CHALET. 668.97.77. Ore 15,30 e 21,30.
CLUB 84. 15,30 Edo Puma 21 liscio Doc by Silvio Siriotto Big Band.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Divertirsi con musiche e balli alla moda ore 21 Rocky e Mariella.
Str. Valsalice 4, t. 443. 15 Mini.
LE ROI GIARDINO. Ore 21 «anni 80» un appuntamento da non perdere.
PATIO+INVIDIA: 1.48.41. Ore 22,30.

DOMANI
KING

OGGI AL lilliput

«Divertente, buone battute e ritmo frizzante» (LA STAMPA)
«Una commedia vincente, grande humor, brillante, sexy, sorprendente. Storia, regia e attori perfetti.» (ROLLING STONE)
«SWINGERS è già un cult movie» (L'UNITA')

SCONGELATO - SURRISCALDATO - SCATENATO
E' ARRIVATO L'AGENTE ZEROZEROSETTETE

OGGI arlua eliseo

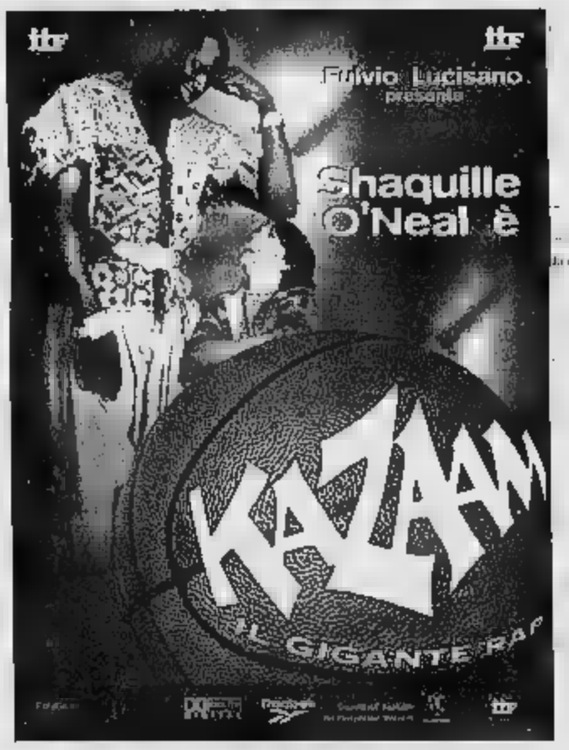
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

E' INUTILE NASCONDERSI
VI TROVERA' OVUNQUE

DOMANI AI CINEMA
arlua E ROMANO

DOMANI AL CAPITOL

UNA STRAORDINARIA ■ DIVERTENTE AVVENTURA
INSIEME A SHAQUILLE O' NEAL
"IL GIGANTE DEL RAP"

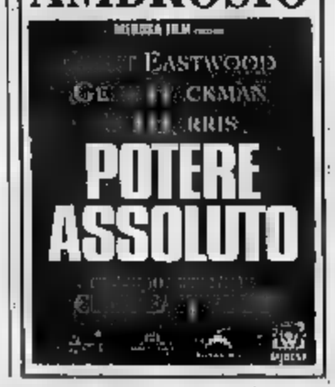


DOMANI eliseo E NAZIONALE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

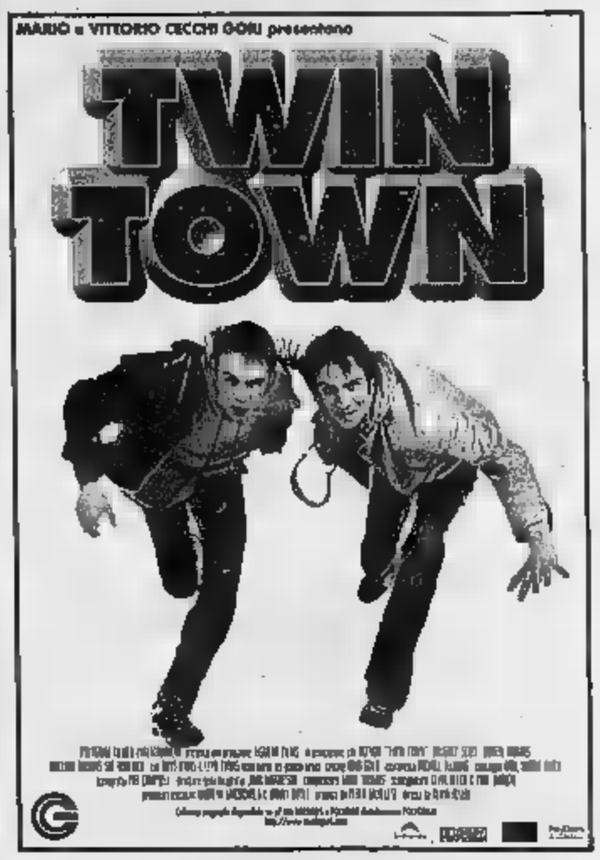
OLIMPIA

AMBROSIO



Dai creatori di "TRAINSPOTTING"
l'ultima provocazione di fine millennio

DOMANI AL DORIA



DOMANI IDEAL - AMBROSIO - OLIMPIA

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.691
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

medica. Gratuito notturno 57.47
, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce Rossa Servizio pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 683.76.37
dentistico, Molinette, (20-23)
ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** ; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.84.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 653.19.02; **Piccoli** 680.32.63; **Blade** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ospedalieri 319.89.16 / 318.76.34; **Ass. G.** **malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Spo** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.85.000; **Gruppo Abele** 514.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; (malati cancro) 436.09.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Cifiì** Isolene 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-; **Rosa** 530.698; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **vesi** (tossicod.) 886.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Battello	888.010
Ristotrum	
Tren. Superga	
Casello	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 21; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trepani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.zza C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 altrl stazione Porta . Orario: 9-19,30 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Brunelli 385; Rll Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **via Oropa 69; v. Nizza ; p. Massaua 1.**

TRAME

AUSTIN [redacted] Comico. [redacted] famoso fotografo [redacted] moda degli [redacted] Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia internazionale: deve [redacted] contrastare il nemico storico dott. Evil, intenzionato a far scoppiare una sonda nucleare al centro della Terra. **[Adua 400, [redacted] Grande]**

IL BAGNO [redacted]O: Drammatico. Sposati [redacted] dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi [redacted] loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto [redacted] ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. **[Kong]**

[redacted] Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. **[Charlie Chaplin 2]**

[redacted] AIR. Azioni. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un [redacted] pronto a trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano. **[Lux]**

DA GIUNGLA A GIUNGLA. Commedia. Un ricco commerciante parte alla volta dell'Amazzonia per andare a ottenere il divorzio dalla consorte. [redacted] posto conoscerà il figlio tredicenne di cui ignorava l'esistenza e [redacted] porterà a New York. **[Capitol]**

[redacted] ALL'ALBA. Horror. Si raccontano [redacted] vicissitudini dei fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico. **[King]**

DNA. Horror. In base alle scoperte di un giovane medico, uno scienziato riesce a portare in vita un alieno. **[Empire]**

FREE WILLY 3 - IL SALVATAGGIO. Avventuroso. Willy è in pericolo: un gruppo di balenieri stermina, dietro lauto compenso, le orche marine. **[Cristallo, Ideal]**

[redacted] Horror. Durante un esperimento la casa di un microbiologo diventa una palude. **[Doria]**

HEMOGLOBIN. Horror. Kathleen e il marito [redacted] decidono [redacted] stabilirsi su un'isola rocciosa nei pressi della costa del [redacted] al fine di curare la malattia del sangue che sta per uccidere l'uomo. **[Nazionale 2]**

L'INCANTESIMO DEL LAGO 2. Cartoni animati. Ritornano il principe [redacted] e la principessa Odette, [redacted] prese con il cattivo Clavius. **[Ambrosio Uno]**

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells. Il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. **[Nazionale 1]**

KISSED. Drammatico. Sandra Larson ha come hobby [illegible] riesce a trovare lavoro in [illegible] funebri. Un giorno, conosce uno studente di medicina con cui nascerà ben presto un'insolita love-story. **[Eliseo Rosso, Massimo]**

MATRIMONIO SOTTO [redacted]. Drammatico. Ricostruzione cinematografica di un fatto accaduto in Australia alla fine degli anni Sessanta, racconta di un uomo assediato per alcuni giorni [redacted] polizia che ha cacciato [redacted] sua. **[Charlie Chaplin 1]**

NELLA SUA PELLE. Commedia. Nel giorno di San Valentino [redacted] Brett e Tash: lui è un conduttore televisivo, lei una giornalista. Dopo due anni di unione il loro rapporto è [redacted] crisi e Tash esprime il desiderio di [redacted] nei panni di lui. L'immedesimazione [redacted]. **[Olimpia [redacted]]**

L'OMBRA [redacted] Thriller. Chiamato a Hollywood per progettare [redacted] villa, l'architetto Walter Woods (Rob Lowe) va [redacted] abitare [redacted] un residence popolato [redacted] strani personaggi. **[Faro]**

L'OMICIDIO NELLA MENTE. Thriller. Peter Walker e il suo segretario Charlie sono stati assassinati nella casa di Peter, mentre sua moglie Caroline viene trovata al piano superiore. **[Ambrosio [redacted]]**

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Tre storie [redacted] s'intrecciano per il pluripremiato (si è aggiudicato [redacted] Oscar) [redacted] del regista Anthony Minghella. **[Erba 2]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). **[Ambrosio 2]**

[redacted] DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. **[Eliseo blu]**

RELAZIONI INTIME. Drammatico. Ambientata alla metà degli Anni Cinquanta in una cittadina della provincia inglese, la storia s'incentra sui coniugi Beasley. Nella loro tranquilla esistenza irrompe un giovane marinaio, nuovo inquilino. **[Vittoria]**

[redacted] E BUGIE. Drammatico. Una [redacted] gazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. **[Erba 1]**

[redacted] AND ZEN 2. Erotico. Un ricco signore intende passare alla storia come il maggior conquistatore di donne. **[Etoile]**

SWINGERS. Commedia. [redacted] è un attore a Hollywood in cerca [redacted] successo e d'a[redacted] **[Lilliput]**

TRANSFERT [redacted] Drammatico. Psicanalista affermato, Antoine Rivière si trova un giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. Si tratta di uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. **[Centrale]**

TUTTI GIU' [redacted] TERRA. Commedia. Dal [redacted] di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Romano]**

VIAGGIO A ROMA. Commedia. Una settantenne intende chiedere il divorzio dal marito. Il figlio, con l'intento di farle cambiare idea, decide di portarla a vedere il Papa. **[Studio Ritz]**

IL VINCITORE. Drammatico. Ambientato a Las Vegas, il film di Alex Cox («Sid & Nancy») descrive le vicissitudini dell'abile giocatore d'azzardo Philip. **[Olimpia 1]**

SETTEMBRE MUSICA: il 3 [redacted] Teatro Regio con la Filarmonica della Scala

Riccardo Muti inaugura il festival

Biglietti esauriti per l'apertura: la situazione

La macchina di Settembre Musica procede verso l'esordio del festival, che si avrà mercoledì 3 al Regio con Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica [redacted] Scala. La rassegna, giunta alla ventesima edizione, proporrà spettacoli a pagamento e a [redacted] gresso gratuito tutti i giorni fino al 24 settembre.

[redacted]. Già da tempo non c'è più un posto per i due appuntamenti [redacted] Muti [redacted] e 4 settembre) e per quello [redacted] Daniel Barenboim (l'11) in doppia veste di direttore e pianista. Esauriti i biglietti da 40 mila lire per il concerto del 6 diretto [redacted] Georg Solti, alla testa della Tonhalle Orchester Zürich, mentre ce [redacted] da 50 mila. Consigliabile affrettarsi per la serata del 10 settembre al Lingotto: il geniale violinista Stéphane Grappelli dovrebbe essere presente con il suo trio anche se ha accusato un malore, ma è comunque garantita la partecipazione di Michel Petrucciani al pianoforte, il che [redacted] impresso un'accelerata alle vendite di botteghino.

[redacted]. Salvatore Accardo direttore al violino e sul podio si esibirà il 22 al Regio, mentre il pianista Krystian Zimerman chiuderà il festival con Rachmaninov il 24 all'Auditorium Rai. Di particolare rilievo è senz'altro la presenza dell'attrice tedesca Hanna Schygulla in veste di cantante e di Moni Ovadia [redacted] con i suoi Lieder ebraici. Fra i [redacted]tributi di enti torinesi si distinguono l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Arturo Tamayo e quella del Regio (con il Coro) sotto la bacchetta di Bruno Casoni.

[redacted]. Per due se[redacted] e [redacted] settembre) l'austero salone del Conservatorio ospiterà i ritmi e le polifonie della Repubblica Centroafricana [redacted]: un tuffo nella musica sorgiva e ancestrale del Continente [redacted].

Riccardo Muti torna a Torino per dirigere Mendelssohn Schumann Elgar e de Falla

[redacted]. Ampio spazio viene dedicato ai compositori di cui ricorrono gli anniversari, Brahms e Schubert. Ma anche i contemporanei ricevono un omaggio in diretta, grazie ai concerti che Settembre Musica dedica ai protagonisti delle scorse edizioni: [redacted] Petrassi a Carter, da Boulez a Berio, da Xenakis ad Andriessen e altri.

Molti saranno presenti e si incontreranno [redacted] il pubblico.

[redacted] I biglietti si preacquistano alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159 (tel. 442.47.77) con orario [redacted] 11 alle 19. Informazioni anche al [redacted] verde 167.015475 e a Informacittà Giornale telefonico 44.222.11. Sono previste facilitazioni di accesso per gli spettatori disabili (chiamare il 442.4739).

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

I DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel 856.521 [redacted] RIAPERTURA: [redacted] di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, [redacted] Hamilton.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **[redacted] Powers**, [redacted] M. Jay Roach, con [redacted] Hurley, [redacted] Myers. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **L'incantesimo [redacted] lago 2**, cartone anim. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard [redacted].

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Potere assoluto**, regia C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, I. 547.007. **[redacted]mente** V.M 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard [redacted].

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[redacted] tipo imprevedibile - [redacted]** regia O. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.[redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. **Da giungla a giungla**, regia John Pasquin, con L. Davidovich, T. Allen, D. D. Stiers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] * via [redacted] Alberto 27. T. 540.110. **Transfert pericoloso** di F. Girod con D. Auteuil, [illegible], T. Timsit. Or.: 17; [illegible] 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Matrimonio sotto assedio**, regia N. Tass con C. [redacted], J. McKenzie. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. Vidler. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted]

CRISTALLO via Gatto 5. Tel. 650.71.00 **Free Willy 3: il salvataggio**, regia S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **[redacted]** regia R. Onsider, con B. Garry, T. Karyo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach, [redacted] Elizabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. [redacted]. Tel. 447.5241. **[redacted]**, di L. Stopkewich. V.M. 14 anni. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Val Kilmer, «L'isola perduta»

[redacted] * p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642. **Dna**, di W. Mesa con M. Decascos, J. Prochnow. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh, con M. J. Baptiste. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sex and Zen 2**, regia Chin Man Kai con Loretta Lee, Shu Qi. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **L'ombra del nemico**, regia Jack Ersgard, con Rob Lowe, James Belushi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani [redacted]. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Free Willy [redacted] il salvataggio**, regia S. Pillsbury, [redacted] J. J. Richter, A. Schellenberg, A. Corley. Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Dal [redacted]mento all'[redacted]**, [redacted] Rodriguez, [redacted] Q. Tarantino, G. Clooney. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il bagno [redacted]**, di F. Ozpetek, [redacted] A. Gassman, F. D'Aloja. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000; Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Swingers**, con J. Favreau, V. Vaughn, R. Livingston, P. Van Horn, A. Desert, H. Graham. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted] Air**, regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, J. Cusack. V.M. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

[redacted] 1 * v. [redacted] 8. T. 817.10.40. **[redacted]**, [redacted] L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge, J. Brazeau. V. M. 14 anni. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,[redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Hemoglobin**, [redacted] P. Svatek, [redacted] R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il vincitore - The winner**, di Alex Cox, con R. De Mornay, D. Lindo, M. Madsen. V. M. 14. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] pelle**, regia Mega Simpson Heberman, con Claudia Karvan Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]. pom 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

ROMANO Galleria [redacted]pina. Tel 562.01.45. **Tutti giù per terra**, [redacted] Ferrario, [redacted] V. Mastandrea, C. Monsi, G. [redacted] Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.01.50. **Viaggio a [redacted]**, regia M. Langlney, con S. Flon, G. Jugnot, L. Lante della Rovere. Or.: 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[redacted] intime**, regia P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler, V.M. 14 anni. [redacted]. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapertura da sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi . Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Alace.

PROGRAMMI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LANTERNA cs. G. Cesare 80, tel. 284.134. Riapertura il 29 settembre con **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.**

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Ingr. 7000.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via M. Vittoria 5, tel. [illegible].136. **Sleepers.** Ore 21,30.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Lucio (lato est). Tel. 812.2079. Ore 21,30 **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Ingr. 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura lunedì 1/9/97.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. V. Montebello 8. [redacted] **[redacted] pericolosamente** di P. Weir con Mel Gibson, S. Weaver. [redacted] 16,30; 20,30. **Witness - Il testimone**, di P. Weir con H. Ford. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. [redacted] 817 1048. **Il settimo sigillo**, di I. Bergman, con M. von Sydow. [redacted]: 16,30; 20,30; 22,30. **I suoi carissimi scandinavi cinema**, di S. Bjorkman. Ore 18,30 **100 anni di cinema polacco**, di P. Lodzinsky da un'idea di K. Kieslowski. Ore 19,20. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 562.12.93 **Voglie di maschi caldi**, con Rossana Doll, Robert [redacted] Orario apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Come lei tutte... - Top Shocking [redacted]** feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Le alcove proibite**, con A. Rinaldi. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] i segreti intimi di Evelin**, con Cristopher Clark. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione il capolavoro di Joe D'Amato **Sessualità porno [redacted] maschile latino**, Bizarre Extreme 38. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30. ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Oltraggio al pudore**, con Mark Davis, Lenk. Orario: apertura 15; [redacted] 22,30.

[redacted] via San Donato 40. T[redacted] 487.765 **Cameriere corretto senza scrupoli.** Orario, apertura 15, [redacted] 22,30 Ingresso [redacted]

[redacted] via Nizza [redacted]. Telefono 696.36.17. **Accoppiamenti di una porno infermiera**, con Barbarella. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì [redacted] gresso Lire 8000, ridotto Lire 7000, anziani Lire 5000

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Il vizietto di una moglie in calore**, con Luana Borgia. Apertura ore 15, ultimo 22

[redacted]A'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Il gobbo di Notre Dame.** sera: **Ritratto di signora**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso

[redacted]
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso

[redacted]VASSO
CINECITTA': chiuso
[redacted]: chiuso
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
NUOVO: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: L'isola perduta
REGINA UNO: chiuso
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: Tutta luna
STUDIO LUCE: chiusura estiva

CO[redacted]
CONDOVERE: riposo

[redacted]
[redacted]
PERONA: chiuso

[redacted]
IVREA ESTATE: Kolya
POLITEAMA: Con air

LEINI
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted]LOI [redacted]

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva

PINO TORINESE
LE GLICINE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Con air
RITZ: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 200: Austin Powers il controspione
MULTISALA ITALIA 300: Tutta luna

RIVOLI
GIOIELLO: Con air

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Segreti e bugie

SESTRIERE
FRAITEVE: Dragonheart

SUSA
CENISIO: Dragonheart

TORRE PELLICE
TRENTO: La [redacted] dei 101. Ore 20,15. **Michael Collins.** Ore 22,10.

VALPERGA
[redacted]

[redacted]
ARENA CENTRO: riposo

TEATR[redacted]

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera '97/'98. Fino a domani prelazione per il **rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari** presso gli sportelli della banca CRT. Ultimi 2 giorni. **Nuovi abbonamenti in vendita** dal 16 [redacted] 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. Tel 8815.241/242.

PICCOLO REGIO -G. [redacted]- [redacted] 12 al 23/9 al Teatro Regio: Ta[redacted] di Georg Friedrich Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, [redacted] Zanasi, Patrizia Cioll. Orchestra del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria ore 10,30 - [redacted] Tel. 8815.241/242.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Tel 248.22.76 - 248.78.71. Il 16/9 **Festa di stagione**: il Gruppo della Rocca in **[redacted]** (regia [redacted] Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia [redacted] G. Solari); teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua / abbonamenti 8 spettacoli a scelta. Telefono 248.22.76

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione [redacted] 1997-98.** Per info. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietti tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più [redacted] pornostar.** Ingresso vietato ai minori di [redacted] 18 [redacted] film: orario 16-21. Orario spettacoli. 17,30; 22,30. Aria condizionata

ARALDO. Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIP

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino:** apertura della biglietteria a partire dal [redacted] settembre 1997. Bigl. T.S.T.: via Roma 49, tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. tel 669.8034 **Campagna abbonamenti stagione 1997/'98.** Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso [redacted] Mito Cabaret 7 spettacoli con posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli posto fisso. Info. e vendita abb. cassa teatro in orario 10/13-15/19

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Dal lunedì alla domenica **Campagna abbonamenti e biglietteria per la stagione teatrale 1997-98.** Informazioni tutti i giorni dalle 17 alle 22

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. **Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98** telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30.

[redacted] GIUSEPPE VERDI: Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. **Rinnovi abbonamenti per la prossima stagione** fino al 19/9. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 nuova sede Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Café Procope: da martedì 15/9 rassegna **Quei terribili meravigliosi anni [redacted]** incontri, d[redacted]

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. **[redacted] estate** al Teatro Nuovo [redacted] Ramona De Saa. Informazioni tel. 650.31.52

AVOGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. MARIA [redacted] NA. RIPOSO.

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri) [redacted] 645.740. Rassegna teatrale 1997 - Prospetto Giovani. Resistenze: Risveglio di Primavera - Il Torto di Antigone - Gioventù Malata - Sotto la Ruota. Rassegna per uomini soli: Buona notte Mamma - Diario di una Farfalla Mancata - Passi Sparsi - Rassegna Piccoli Fuochi Minimi Spazi per Prossimi piani

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'ombra del Borgo**: Finale Ligure fino al 31 agosto. Con M. Pierin, J. De Min, L. Ferne, J. Rodriguez Vade, L. Petrillo. Al pianoforte G. Bertone. Inf. e prenot. [redacted] (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. CHIUSO.

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] telefono 284.028. CHIUSO.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, [redacted] Torinese. RIPOSO. **Stagione teatrale [redacted].** Informazioni dal 15 settembre.

[redacted] Cotta 20, Grugliasco Tel. 787.117 RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. **Abbon. stagione [redacted].** Nel cartellone della rassegna Primattore, spettacoli con: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, B. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Aringa e Vendurini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband, Banda Osiris. Per Informazioni tel. 640.3700

ZONA CASTALIA. Centro [redacted] Pellegrino.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 16 FBI; 19 Le nuove [redacted] di Pinocchio; 19,25 Io sono Teppei; 20 TG9; [redacted] Terminators 2; 22,30 La lampada di Aladino; 22,50 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 La croce di fuoco; 22,30 Hollywood beat; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,45 New age television.
[redacted]GRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 20,45 Speciale videonotizie; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartoonie; 23 Autoexpo.
PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Documentario; 21,30 Sanford & Son; 22 Super Jazz Doc.; 22,30 TG Diario del giorno; 23,45 Le auto della settimana.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Palacio [redacted] la salsa; [redacted] Stato d'allarme; 23 Skandal.
TELETIME: [redacted] Auto oggi; 19,20 TG Time; [redacted] Romagna mia estate; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG time; 23,15 Telefilm.
VIDEONORD: 18 Dolce Emma, [redacted] Bobo; 20 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; 22,30 Canta Italia.
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Kelle and dog; 20,40 Condannato; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Ranger attacco ora x; 23 Odeon Regione.
RETE [redacted]E: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Roy Rogers; 21.10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Due strani papà, 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
[redacted].P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 La legge di Mc Clain; 21,30 Teleshopping; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 [redacted] Dick; 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: [redacted] T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 28 minuti per 3 milioni di dollari; 22,15 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Vol - 2a parte; 23,50 Informasette.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Per sempre; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,15 Aspettando il palio; 23,30 Documentario.
TAI 6: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 TG locale; 20,40 Per sempre; 22,30 Si viaggiare; 23 TG locale; 23,30 Documentario.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Tennis-tavolo; 21 Il carissimo Billi; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,45 Televendita; 23,30 Telegiornale.
RETE A: 18,45 Motori news; 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club, 23 Programmi redazionali.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti di guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Ballando sotto le stelle del giovedì; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62). da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 8-14. [redacted] chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (partenze [illegible]): visite tombe. [illegible] Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.1372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (tel. 582.35.30) [redacted] pubblico agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Cavallo nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per informazioni telefonare 459.36.75
CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7167). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.85.94). Da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19 [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] SABAUDA (via Orfane 7, telefono 436.83.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni [redacted] 1980-1997» fino al 21/9
[redacted] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16, visite guidate.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità [redacted] 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: [redacted] tutti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.
MUSEO DISCIPLINATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO MONTAGNA (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Dì. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Al martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il cammino delle orchidee - Emilio [redacted] Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «San'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.78.37): Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. [redacted] 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). [redacted]: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thones 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (S[redacted] tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-[redacted] Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.
SPAZIO SBA (via Pietro Micca 10, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 8,30-19,30.
EXPERIMENTA '97 (Valle S. Sonno 53, telef. 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orario serale - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 28/10.

SERE D'ESTATE

TRA CULTURA E [redacted] ore 20,30 **Disco Limbo.**

MUSEOSERA: 21 **Tarabanda.**

C. 4 LA TESORIERA: L'Roba in **Pozzi latini.**

RIVOLI Piazzetta dei Portici: ore 21,45 **Il sogno di corti viaggi.** Assemblea Teatro [redacted]

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Evita.**

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la **B** per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

A Golfe Juan, con due straordinarie formule di acquisto, un bilocale completamente arredato e corredato in un residence con piscina, sul porticciolo, con grandi risparmi immediati, con possibilità di mutuo fino al 60%. Un'occasione da non perdere!

un grande affare in costa azzurra

Una decina di anni fa in Francia cominciarono a proporre una nuova formula per acquistare una casa per le vacanze. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A più di dieci anni di distanza la formula, perfezionata nei dettagli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per 6 settimane all'anno (due in alta stagione, due in media e due in bassa) per dieci anni, lasciandolo per le rimanenti settimane a disposizione di una società di gestione che provvederà ad affittarlo. Durante questi dieci anni il proprietario non dovrà pagare una lira per le spese condominiali. Ed ecco il grande vantaggio: **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato del 30%.** C'è poi la seconda formula con la quale, rinunciando alle 6 settimane di vacanza, c'è uno sconto del 17% circa e **un reddito garantito del 4.5%.** Al termine dei dieci anni il proprietario può decidere l'utilizzo futuro del suo appartamento. nella tabella a fianco riportata troverete un esempio utile per comprendere meglio le due formule.

Esempio che evidenzia le differenze tra l'acquisto in proprietà classica, in proprieté allegée e in proprieté financiére per un bilocale di pari valore.

CLASSICA	FINANCIERE	ALLEGEE
130.000.000	108.000.000	91.000.000
Arredamento **Bagno e cucina**	Arredamento **Completo con corredi**	Arredamento **Completo con corredi**
Spese condominiali **Sì**	Spese condominiali **No**	Spese condominiali **No**
Tasse di abitazione **Sì**	Tasse di abitazione **No**	Tasse di abitazione **No**
Possesso **Dalla firma dell'atto**	Possesso **Dalla firma dell'atto**	Possesso **Dalla firma dell'atto**
Possibilità di mutuo **Sì**	Possibilità di mutuo **Sì**	Possibilità di mutuo **Sì**
Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni) **38.4% (+utilizzo)**	Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni) **66.6% + 4.5%**	Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni) **97.8% (+utilizzo)**

LE ALTRE NOSTRE PROPOSTE

MENTONE
Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI.**

NIZZA
Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

ANTIBES
Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI.**

GOLFE JUAN
In un residence con piscina affacciato sul porto turistico vi proponiamo una ampia gamma di tipologie e diverse formule di acquisto (quelle descritte dettagliatamente su questa pagina). L'ubicazione è straordinaria, tra la capitale mondana della Costa Azzurra e Juan Les Pins, a due passi da Nizza. I prezzi dei bilocali partono da **130 MILIONI.**

ST. RAPHAEL
Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI.**

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi l'appartamento o la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze. Per saperne di più chiamateci.
E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.

ESEMPI DI MUTUO (PROPRIETÀ CLASSICA)

130.000.000	210.000.000
ACCONTO **6.500.000**	ACCONTO **10.500.000**
SALDO (DAL NOTAIO) **32.500.000**	SALDO (DAL NOTAIO) **52.500.000**
120 RATE MENSILI DA **1.000.000**	120 RATE MENSILI DA **1.570.000**
POSSIB. REDDITO MESE **900.000**	POSSIB. REDDITO MESE **1.200.000**

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

REFERENZE BANCARIE
Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante
Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

Spett.le Leader Real Estate,
desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

ST - AFFARE

Leader Real Estate
Via [illegible] Gaspari 1, Genova, Tel. [illegible] Fax (010) [illegible]
[illegible] http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: lea[illegible]r@leaderrealestate.com
1991 5 1996

Gli interisti fanno quadrato attorno al tecnico ma [redacted] manager del Fenomeno lanciano un allarme

Attenti, Ronaldo può stufarsi

Simoni, perplesso, medita di andarsene?

MILANO. Le critiche [redacted] Moratti hanno compattato l'Inter attorno a Simoni [redacted] hanno lasciato il tecnico sorpreso e perplesso, al punto che [redacted] si escludono novità importanti nelle prossime [redacted]. Che si arrivi alle dimissioni appare al [redacted] improbabile [redacted] il rapporto si è già incrinato [redacted] Simoni chiederà al presidente le garanzie per l'immediato futuro. I giocatori invece fanno quadrato, chiedono un po' di tempo per assestarsi [redacted] promettono un risultato positivo col Brescia. Tutti tranne Ronaldo, che sta [redacted] disparte e guardare, dall'alto, che [redacted] succede.

Il Fenomeno è disorientato. Lui è venuto all'Inter per vincere [redacted] non accetta di fare brutte figure come quella di lunedì [redacted] Madrid. E dal gruppo dei suoi manager filtra un sussurro minaccioso: se le cose non dovessero raddrizzarsi in fretta e la squadra non fosse altamente competitiva, Ronaldo potrebbe stufarsi presto [redacted] chiedere di andarsene da qualche altra parte a raccogliere gloria e soddisfazioni.

Proprio per evitare un simile rischio Moratti ha messo in guardia Simoni, pronto a ricorrere a estremi rimedi (i nomi di Galeone e Ranieri rimbalzano con sempre maggiore intensità) se domenica col Brescia e mercoledì a Foggia in Coppa Italia l'Inter dovesse fallire i primi due appuntamenti ufficiali. Il presidente non può permettersi di sciupare il più grande investimento sportivo e finanziario fatto da un club italiano, né perdere [redacted] scommessa con i colleghi, che l'hanno criticato ripetutamente, predicendo che Ronaldo sarebbe stato di difficile gestione e che gli avrebbe creato tanti problemi.

Il Fenomeno per il momento si limita a [redacted] la sua fiducia nell'Inter: «Una squadra costruita per vincere, che non deve temere nessuno»; la considera da scudetto [redacted] concorrenza con Juve [redacted] Milan a pari merito» e promette il massi[redacted] impegno. Ieri [redacted] ha ribadito che «l'Inter deve vincere subito. Non posso concedere un altro mese di attesa. Ci vogliono risultati immediati. [redacted] anche il calcio d'agosto è importante perché una grande squadra deve subito abi[redacted] [redacted] vincere. Simoni gode del [redacted] appoggio. Se lo critico [redacted] perché voglio prevenire le critiche di altri», ma in un vertice con il tecnico gli ha rimproverato la mancanza di grinta, di idee e determinazione [redacted] giocatori».

Capitan Bergomi non [redacted] d'accordo: «Qui c'è troppa fretta. Diamo un po' di tempo a Simoni, in fin dei conti finora abbiamo sbagliato solo qualche amichevole. Errori dovuti ai giocatori che vanno e vengono, al lavoro pesante, agli avversari, tutti di gran livello». E Pagliuca: «E' presto per parlare di allarme rosso. Solo un clamoroso ko col Brescia potrebbe farlo scattare».

Ma mentre tutti difendono Simoni, Massimo Paganin [redacted] ne va, destinazione Inghilterra, al Liverpool [redacted] Newcastle: «Sono già d'accordo [redacted] entrambe le società: andrò con chi raggiungerà prima l'intesa con l'Inter. Mi sarebbe piaciuto restare, ma visto che [redacted] società non ha più fiducia in me, meglio cambiare». Se ne andrà dopo aver giocato col Brescia in una difesa che non avrà Fresi, squalificato, Mezzano, infortunato, e West, escluso per essere tornato in ritardo: «Chiedo scusa a tutti - dice il nigeriano -: sono pronto a pagare la multa. Se mi lasciano fuori pazienza: sono certo che fra due gare tornerò al mio posto».

Nino Sormani

Ronaldo continua a fare professione di [redacted] sulle chances dell'Inter ma ieri non si è unito ai compagni nella difesa del tecnico Gigi Simoni

[redacted]

[redacted]

A quatto giorni dal via del campionato di [redacted] il difensore Longo prestato alla Lucchese

Casazza (a sin.) e il rivale Pastine

[redacted]

Oggi Souness risolverà il dubbio su chi giocherà ad Ancona

Casazza, il nemico è tra i pali

Pastine: «E' lui il titolare, ma non mi arrendo»

TORINO. Dividono [redacted] stessa camera in ritiro e sono amici, anche se Casazza [redacted] Pastine, sudando in allenamento agli ordini di Vieri, lottano lealmente, ogni giorno, per convincere Souness che meritano il posto di titolare tra i pali. [redacted] c'è il pararigori Malinarich Rodriguez, l'argentino con passaporto spagnolo che in settimana otterrà finalmente il transfert dall'Afa per essere tesserato dal Toro, a fare da terzo incomodo.

La maglia n.1 è toccata a Casazza, per i diritti acquisiti nella stagione precedente. Diritti riconosciuti dallo stesso Pastine: «Merita di giocare e va rispettato. Sono tornato per dare una mano, [redacted] due, al Toro a risalire in A. Sono meno matto rispetto ad un paio di anni fa. E in futuro, [redacted] [redacted] chiamato in campo, prometto il [redacted] simo impegno».

Alla vigilia del campionato di B, la competizione è incerta, specie dopo la batosta di Como e la squalifica di Casazza. [redacted] coincidenze che hanno riaperto la porta granata a Pastine, dimostratosi all'altezza della situazione nel vittorioso ritorno di Coppa Italia.

Chi sarà il prescelto ad Ancona? Souness era ieri in Inghilterra per una breve vacanza [redacted] dopo l'amichevole di Rivoli (ore 16) dovrebbe dare una risposta. Quello di portiere è un ruolo delicato che richiede chiarezza da parte del tecnico. Non sempre i compromessi, - come quelli adottati in passato da Sacchi nel Milan, da Scala nel Parma e, ultimamente, da Guidolin nel Vicenza, utilizzando un portiere in campionato e l'altro nelle Coppe - danno buoni frutti. E per il Toro, sulla carta, non [redacted] può preventivare una vita lunghissima in Coppa Italia. Il di[redacted], dunque, cambia e la staffetta [redacted] gradita. Souness può seguire la filosofia anglosassone, secondo la quale non si tocca la squadra che vince [redacted] moralmente caricata (e Pastine è su di giri), oppure [redacted] la fiducia a Casazza che non è stato certo il principale responsabile del 4-2 dell'andata. Un bel rebus.

Nell'attesa, una [redacted] scontata: Souness insisterà sul 3-5-2, con Cravero libero in luogo dello squalificato Minotti; con Mercuri e Maltagliati m[redacted]ri; Asta, Ficcadenti (un po' affaticato, ma recuperabile), Tricarico, Bonomi e Dorigo [redacted] centrocampo; Lentini e Ferrante punte. In panchina, pronti all'uso, Carparelli e Foglia, i due bomber di Coppa.

Lo schema [redacted] partenza, all'italiana, trova d'accordo sia Pastine che Casazza. Si sentono più protetti e corrono meno rischi. La differenza l'ha fatta [redacted] formula [redacted] il portiere [redacted] il primo ad ammetterlo è proprio Pastine, [redacted] di una parata decisiva su Cecconi sullo 0-0: «In questo momento ci [redacted] più garanzie. Nella seconda partita, tutta la squadra [redacted] cresciuta ed io, che sono migliorato sul piano psicologico e gioco più tranquillo rispetto [redacted] due anni fa, ho sfruttato le mie carte». E potrebbe aver pescato il jolly anche se Casazza non s'arrende.

Da ieri, Souness ha un uomo in meno nell'organico. Il Toro ha ceduto Longo [redacted] prestito alla Lucchese. [redacted] difensore si è accordato sull'ingaggio e, da domenica, giocherà con i toscani. [redacted] l'11 gennaio, all'ultima giornata del girone di ritorno, incrocerà i [redacted] destini con quelli del Toro.

Bruno [redacted]

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Oggi [redacted] lano la Lega parl[redacted] divisione dei proventi tv dopo [redacted] l'assemblea di luglio [redacted] bocciato la proposta fatta dalla commissione economica. Verrà esaminata la richiesta della pay per view di eliminare le dirette di alcune società di serie B che non danno abbonamenti. Carraro spiegherà perché c'è tensione tra Lega [redacted] Federcalcio sulla designazione col computer degli arbitri e perché sabato non parteciperà con Nizzola alla riunione degli arbitri a Coverciano.

■ **CARBONI AL VALENCIA.** Amedeo Carboni, 32enne, lascia la Roma: si è accordato col Valencia che raggiungerà immediatamente.

■ **BONETTI AL CRYSTAL PALACE.** Ivano Bonetti raggiunge Attilio Lombardo al Crystal Palace per un periodo [redacted] prova di dieci giorni. Bonetti, ex [redacted] del Grimsby, potrebbe così debuttare in Premier League.

■ [redacted] **NIENTE SCIOPERO.** L'Associazione calciatori spagnola ha revocato lo sciopero proclamato per ottenere la riduzione del numero degli extracomunitari a partire dal 2000. Il sindacato calciatori ha ottenuto che una commissione [redacted] mini le richieste e l'attuale situazione degli extracomunitari.

■ **FUNERALI DI VILLORESI.** Un migliaio di persone, [redacted] cui Todt, Pie[redacted] Ferrari e Umberto Masetti, ai funerali [redacted] Gigi Villoresi, morto a 88 anni domenica mattina [redacted] Modena. La [redacted] è stata celebrata nella chiesa [redacted] Santa Caterina da don Sergio Mantovani, il sacerdote della F1; la salma è stata poi tumulata nel piccolo cimitero [redacted] Albareto alle porte di Modena.

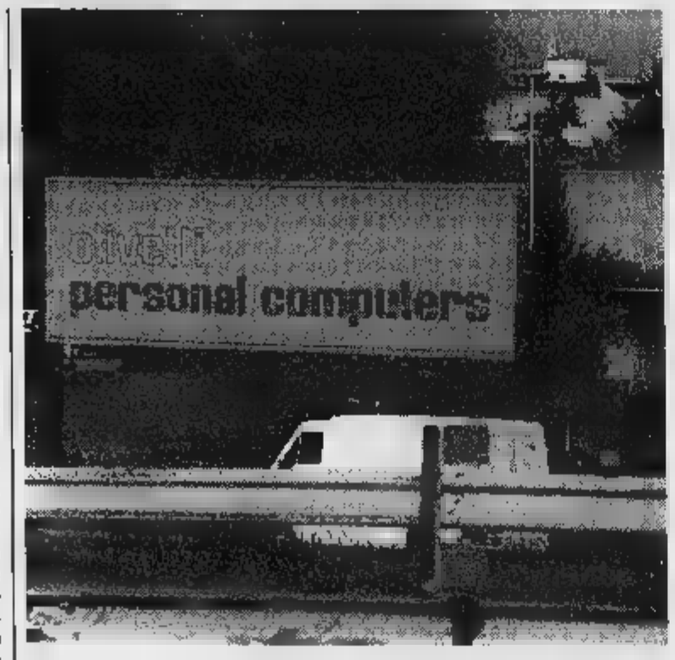
■ [redacted]**TI A CAMPIONATI AICS.** Nove giovani reclusi degli Istituti penali minorili di Airola e Catanzaro parteciperanno ai campionati di atletica dell'Aics (Associazione Italiana Cultura e Sport) che si disputeranno a Cesenatico e Cervia dal [redacted] al 7 settembre. L'iniziativa, voluta dall'ente di promozione che da anni è impegnato nel settore della devianza giovanile, è [redacted]ta possibile grazie alla disponibilità dei tribunali dei minori di Napoli e Catanzaro.

Vietato fumare nello stabilimento, abolito l'orario flessibile

«Un decalogo da Anni 50»

Proteste alla Olivetti di Scarmagno

Non c'è solo la imprevista novità degli stipendi che slittano di una decina di giorni per i dipe dell'Olivetti. Infatti un'altra «sorpresa» ha banco, al rientro dopo le vacanze, tra i lavoratori della Op Computers di Scarmagno. L'azienda ha comunicato circa duemila dipendenti dello stabilimento una specie di decalogo a cui tutti dovranno attenersi a partire dal 1° settembre prossimo. Al primo punto prevista «l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso per tutte le produttive». La flessibilità era frutto di un accordo sindacale del che consentiva un'elasticità di orario di mezz'ora la mattina che poteva essere recuperata nel pomeriggio. E' stato instaurato, inoltre, il «divieto assoluto di fu- nelle produttive del comprensorio» e la direzione ribadisce che «la presenza sul posto di lavoro è dalle 8,04 e chi la mattina arriva in ritardo deve cercare proprio responsabile per giustificarsi». Il decalogo industriale prevede che, «nell'arco della mattinata e del pomeriggio in orari differenziati per linea, per chi ha l'esigenza di assentarsi dal proprio reparto sarà consentito assentarsi dal proprio posto lavoro. Assenze al fuori quanto sopra saranno considera- ingiustificate. Sono ovviamente giustificate le assenze per recarsi al bagno più vicino». La Fim in un comunicato riesce a celare nota di diniego: «Ecco il nuovo piano industriale per rilanciare l'azienda», scrive con sarcasmo la Fim.



A fianco, l'Olivetti Computers di Scarmagno. Sopra, il sindacalista **Gianni Marchetti**

Critici i sindacalisti «Non è certo su questo che verte il confronto con l'azienda»

«Non certo sulle regole di comportamento che dobbiamo confrontarci, anche l'azienda ha scelto unilateralmente di procedere in questa direzione togliendo la flessibilità che va ripristinata - aggiunge Franco Giorgio della Fiom -. Vorremmo incominciare a parlare di questa azienda che in sei mesi ha prodotto duecentomila pezzi obiettivi annuali di settecentomila».

Anche Gianni Marchetti, segre- canavesano della Uil, ritiene che i problemi Op Computers non abbiano nulla a che vedere con il decalogo esposto nelle bacheche di fabbrica. «Se c'è da lavo- - dice - non c'è bisogno delle istruzioni scritte perché la gente si autoregola per conto proprio. Alcune di quelle regole potevano anche contrattate o discusse - conclude Marchetti - ma si tratta veramente di un problema secondario rispetto alle difficoltà di Op Computers». [m. rev.]

In zona regio Parco, picchiato a causa di una ragazza

Giallo su un maghrebino aggredito e poi arrestato

Misterioso episodio ieri sera in zona Regio Parco, poca distanza dal ponte sulla Dora. Un o- vane nordafricano, dell'appa- età di vent'anni, è stato inseguito massacrato di botte da una trentina di italiani. Alcuni di questi sarebbero arrivati a bordo motorini. Il malcapitato è stato soccorso in ospedale accompagnato poi in manette in questura.

Ma dagli uffici di via Grattoni a tarda notte non filtrava ancora nulla. Ha spiegato funzionario: «Il dirigente turno è reperibile a quest'ora. Saprete qualcosa domani. I fatti ancora da chiarire». Una delle ipotesi è che l'extracomunitario abbia tentato insidiare una ragazza che abita nei paraggi. Forse il atteggiamento troppo galante può avere dato fastidio agli amici lei lo hanno pestato sangue con ferite al volto, al capo e al torace. Anche due poliziotti di una volante sono rimasti feriti nel tentativo di salvare il maghrebino dall'ira del gruppo di assalitori.

L'allarme al centralino 113 in via Grattoni è scattato verso 22, segnalazione anonima. «Presto, accorrete in via ena angolo Regio Parco. Vicino ad scuola stanno massacrando una persona». Gli agenti sono arrivati in forze. Ma stavolta, invece avviene normalmente, non c'è stato fuggi fuggi generale. Anzi.

L'extracomunitario aggredito portato al pronto soccorso dell'ospedale

Quando i poliziotti hanno tentato di bloccare i più scalmanati e salvare il ragazzo, lo scontro per pochi attimi fatto ancor più violento. Due poliziotti hanno riportato alcune contusioni e ome lo straniero hanno poi dovuto ricorrere alle cure sanitari dell'ospedale Giovanni Bosco.

Nel frattempo in corso Regio Parco sopraggiungevano altre volanti. veniva rintracciata la ragazza che sarebbe stata, secondo una delle voci, la causa del pestaggio del maghrebino. La giovane mezzanotte era ancora con i genitori, negli uffici della questura, per essere sentita. Impossibile però avvicinarla. Resta solo un'ipotesi la presunta violenza. Potrebbe però essere anche l'unica spiegazione credibile di una reazio- troppo esagerata. [iv. bar.]

Arrestato mentre era in vacanza a Rimini. Le indagini iniziate due settimane fa

Andrate, pittore accusato di pedofilia

Il racconto-denuncia di un ragazzo di 12 anni

Una persona stimata rispettabile, secondo i suoi compaesani. Un pedofilo, invece, per i carabinieri della Compagnia di Ivrea che l'altro ieri - su ordine del gip Marino - lo hanno arrestato spiaggia Rimini, dove in vacanza. Questa le due facce di una stessa persona, Guglielmo Brunero, 54 anni, residente ad Andrate, ex operaio alla Olivetti e pittore affermato anche fuori dei confini locali.

Brunero in carcere a Ivrea. Domani mattina, assistito dall'avv. Stratta, sarà interrogato dai magistrati che, nei suoi confronti, formulano gravissime: za sessuale si anni di un minore e atti osceni in luogo pubblico. Contro di lui c'è il racconto di Andrea (nome di fantasia, per garantirne l'anonimato), 12 anni, che dall'ottobre sarebbe stato oggetto delle attenzioni morbose del pan-.

La vicenda sarebbe venuta a galla due settimane fa quando, un bar paese, avrebbe offerto delle patatine ad Andrea per poi appartarsi con lui nel dehors retrostante.

Lì, nonostante il buio, i due sono stati notati dai titolari, che il giorno dopo hanno avvisato i familiari del bambino. Intanto i carabinieri di Settimo Vittone e quelli del Nucleo operativo avevano già avviato le indagini, sulla base di voci e soffiato. E sono proprio gli uomini dell'Arma i primi sentire il dramma vissuto da Andrea: «Lui si masturbava, e intanto mi palpava e voleva che lo guardassi. Soltanto l'ultima sera ha insistito perché fossi io toccarlo». Il racconto del bambino, che ha ripetuto ogni cosa davanti al pm Braghin ad uno psicologo, è diventata una denuncia firmata dai genitori. Lunedì è stato emesso l'ordine di custodia cautelare, per guire quale i carabinieri hanno dovuto rintracciare il pensionato fin sulla riviera romagnola.

La dell'arresto ha suscitato grande scalpore ad Andrate, dove Brunero è conosciuto tutti per la attività di pittore, ma anche per essere stato attualmente trombettista nella banda del paese (e i primi approcci sarebbero avvenuti proprio nel musicale). L'inchiesta, comunque, non è finita. I carabinieri sarebbero al lavoro, e non è escluso che altri bambini denuncino essere molestati.

Mauro Revello

PERRERO

Chiesta perizia psichiatrica

L'ex comandante della stazione dei carabinieri di Perrero, Gesualdo «Aldo» Giuga, arrestato perché accusato di episodi di pedofilia, verrà sottoposto ad una perizia psichiatrica. Lo deciso il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, che ieri ha conferito l'incarico al prof. Mario Fulcheri. Lo psichiatra dovrà accertare le capacità intendere volere sottufficiale. Una risultanza importante quella del consulente del p.m., che potrebbe influire sulla richiesta della pena. Intanto Procura l'indagine continua: questa mattina verrà sentita la moglie del carabiniere e i due figli. Il magistrato vuole accertare vi stati altri casi; in un cassetto, sottufficiale conservava lettere scritte ragazzini, dai contenuti inequivocabili, ma alcune portano data di venti anni fa.

Guglielmo Brunero

Patronale di Chivasso

In quarantamila per applaudire il toro più bello

Erano almeno mila le persone che ieri hanno invaso le vie e le piazze di Chivasso per assistere alla 42ª edizione della patronale del Beato Angelo Carletti, organizzata dalla Pro Loco L'Agricola collaborazione con il Comune. Nel centro si è tenuto il tradizionale mercato di generi vari, in piazza d'Armi e lungo il viale Matteotti c'è esposizione di macchine e attrezzature agricole, al Foro boario si è tenuta la mostra-mercato di bovini, equini, suini, cavalli e animali da cortile. Presente anche l'Apa, Associazione piemontese allevatori, che ha proposto una selezione migliori capi bovini di razza piemontese allevati dai loro soci. Il più bel capo è risultato un toro di 5 anni, Silvebek, del peso di quintali, appar- Giuseppe Barone, di Rivarolo Canavese. Tutti espositori ricevuto in premio un piatto ceramica raffigurante il mercato del bestiame in piazza d'Armi, Chivasso, negli Anni 40.

Vittima un dodicenne

ma subito preso dai carabinieri

Insolita denuncia di due ragazzini che si sono presentati nella stazione dei carabinieri di Collegno per segnalare la scomparsa di una mountain-bike. Hanno suonato al campanello della porta della e si fatti accompagnare dal maresciallo Tusa. Il più piccolo, appena dodicenne, tra le lacrime ha implorato comandante trovargli la sua bicicletta: «L'ho appoggiata per pochi minuti contro il muro del cimitero ed è sparita». Il sottoufficiale non ha fatto in tempo ad avvicinarsi alla radio per diramare scomparsa che una chiamata dalla pattuglia di servizio segnalava il fermo di Giuseppe Colleoni, 21 anni, residente in piazza Che Guevara 4 di Collegno. Il giovane in sella una bicicletta. In base alla descrizione risultava appartenere al ragazzino e i carabinieri hanno subito restituito la bici al derubato.

PROVINCIA FLASH

Trovata una bomba di mortaio

VILLAR I serveglianti dello stabilimento della Skf di Villar Perosa hanno trovato, poco distante dallo stabilimento, un ordigno bellico. Si tratta di una bomba da mortaio. La è posta sotto controllo dai carabinieri, in attesa che intervengano gli artificieri.

Ricerche della casalinga sparita

CALUSO. Ancora ieri, per tutta la giornata, i volontari della protezione civile «Alfredo Rampi» Candia Canavese, hanno continuato le ricerche in tutto il Calusiese di Milena Pianu, 46 anni, la casalinga che lunedì alle 7 di mattina si è allontana- da e vi ha fatto più ritorno. Sempre ieri, è prosciugato il canale «Beato Angelo» da Arè alle porte Chivasso, come pure scandagliato palmo palmo con un il canale demaniale di Caluso, sempre Arè alla frazione Savonera Tonengo di Mazzè, ma Milena Pianu nessuna traccia.

Svaligiato negozio di alimentari

CALUSO. I ladri hanno svaligiato il negozio di alimentari di Mario Picco, 45 anni, Caluso, viale Vittorio Veneto 63. I soliti ignoti si sono impossessati di prosciutti e salumi, olio e altri generi vari per un valore complessivo di oltre 2 milioni. Il furto è stato messo a segno durante la chiusura pomeridiana e nessuno si è accorto di nulla.

Cabaret alla festa patronale

CHIVASSO. Nell'ambito degli appuntamenti della patronale del «Carletti», stasera alle 21, piazza del Municipio Chivasso, di cabaret Pippo Romano, Fabrizio Montagner, Marco Mauro ed altri artisti. Ingresso: mila lire.

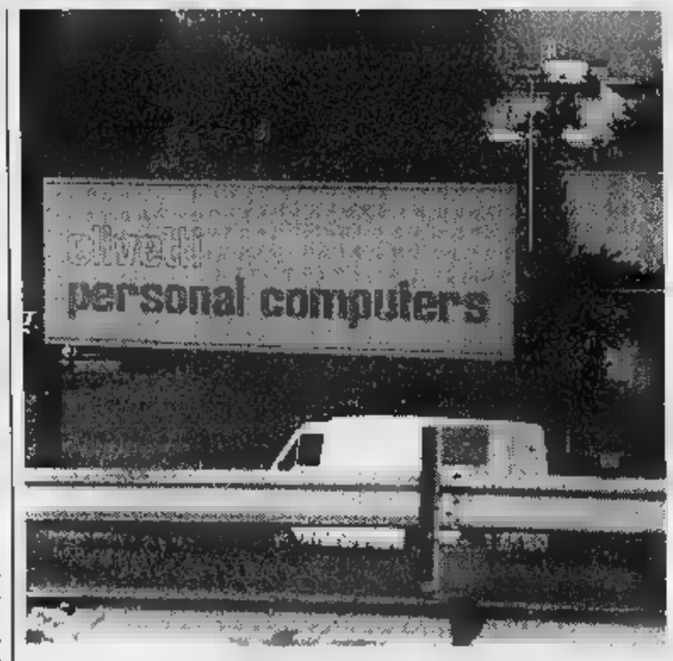
La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Vietato fumare nello stabilimento, abolito l'orario flessibile

«Un decalogo da Anni 50»

Proteste alla Olivetti di Scarmagno

Non c'è solo la imprevista novità degli stipendi che slittano di una decina di giorni per i dipendenti dell'Olivetti. Infatti un'altra «sorpresa» ha tenuto banco, al rientro dopo le vacanze, tra i lavoratori della Op Computers di Scarmagno. L'azienda ha comunicato [illegible] duemila dipendenti dello stabilimento una specie di decalogo a cui tutti dovranno attenersi a partire dal 1° settembre prossimo. Al primo punto è prevista «l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso per tutte le aree produttive». La flessibilità era frutto di un accordo sindacale del [illegible] che consentiva un'elasticità [illegible] orario di mezz'ora la mattina che poteva [illegible] recuperata nel pomeriggio. E' [illegible] instaurato, inoltre, il «divieto assoluto di fumare nelle aree produttive del comprensorio» e la direzione ribadisce che «la presenza sul posto di lavoro è dalle 8,04 [illegible] chi la mattina arriva in ritardo deve [illegible] il proprio responsabile per giustificarsi». Il decalogo industriale prevede che, nell'arco della [illegible] [illegible] pomeriggio in orari differenziati per linea, per chi ha l'esigenza di assentarsi dal proprio reparto sarà consentito assentarsi dal proprio posto di lavoro. Assenze al di fuori di quanto sopra saranno considerate ingiustificate. Sono ovviamente giustificate le assenze per re[illegible] [illegible] bagno più vicino». La Fim [illegible] un comunicato [illegible] riesce a celare una nota di diniego: «Ecco il [illegible] piano industriale per rilanciare l'azienda», scrive [illegible] la Fim.



A fianco, l'Olivetti Computers [illegible] Scarmagno. Sopra, il sindacalista **Gianni Marchetti**

Critici i sindacalisti «Non è certo su questo che verte il confronto con l'azienda»

«Non [illegible] certo sulle regole di comportamento che dobbiamo confrontarci, anche [illegible] l'azienda ha scelto unilateralmente di procedere in questa direzione togliendo la flessibilità che va ripristinata - aggiunge Franco Giorgio della Fiom -. Vorremmo incominciare a parlare di questa azienda che [illegible] sei mesi ha prodotto duecentomila pezzi [illegible] obiettivi annuali di settecentomila».

Anche Gianni Marchetti, segretario [illegible] della Uil, ritiene che i problemi di Op Computers non abbiano nulla a che vedere con il decalogo esposto nelle bacheche di fabbrica. «Se c'è da lavorare - dice - non c'è bisogno delle istruzioni scritte perché la gente si autoregola per conto proprio. Alcune di quelle regole potevano anche essere contrattate o discusse - conclude Marchetti - ma si tratta veramente di un problema secondario rispetto alle difficoltà [illegible] Op Computers». [m. rev.]

Polemiche sui fondi erogati ma non sfruttati

E il lago di Candia rischia di atrofizzarsi

Due anni fa, quando fu formal[illegible] costituito il parco naturale del lago [illegible] Candia (unico esempio [illegible] Italia di area protetta gestita dalla Provincia), non mancò attorno [illegible] questo progetto un forte scetticismo. Molti storsero il naso, infatti, [illegible] fronte [illegible] [illegible] soluzione che [illegible] veniva vista come la migliore per il territorio circostante le acque candiesi. A distanza di tanto tempo, dopo che centinaia di milioni [illegible] fondi sono stati [illegible] a disposizione senza poi essere sfruttati (sono [illegible] 400 divisi in due tranche), il par[illegible] non è ancora decollato [illegible] le polemiche ora si sprecano. Non solo: sono diminuiti anche gli interventi sulle acque che [illegible] rischiano l'atrofizzazione se [illegible] si agirà tempestivamente. «Per dodici anni - afferma il presidente dell'Ente parco, Piero Bertolino - cioè per tutto il periodo precedente alla costituzione dell'Ente parco, il lago e il territorio che ora fa parte della riserva naturale so[illegible] stati direttamente curati dal Comune di Candia. L'unico problema era quello di reperire i fondi, ma [illegible] l'aiuto [illegible] Regione [illegible] Provincia è sempre stato possibile fare qualcosa». In sostanza, con la creazione dell'ente che [illegible] gestisce direttamente la riserva naturale qualcosa si è inceppato. Basta un dato per far luce: ogni anno, fino [illegible] '95, dal lago sono [illegible] tolte 500 tonnellate di materia per evitare l'atrofizzazione, mentre da quella data in avanti gli interventi [illegible] sono ridotti [illegible] sibilmente fino ad annullarsi quest'estate. «Se ne occuperà direttamente [illegible] Comune - racconta il vicesindaco Luciano Tabozzi - che con tanti sacrifici e dedizione ha curato queste acque e tutto il territorio circostante». E aggiunge: «Era stato acquistato anche un macchinario, costato svariate centinaia di milioni, per togliere le acque che soffocano il lago. Adesso, quel mezzo, si trova rovesciato nelle acque e nessuno [illegible] è preoccupato [illegible] fare qualcosa». Allora, di chi sono [illegible] responsabilità di tutto questo? Facile rispondere puntando il dito sulla burocrazia: il parco di gestione provinciale [illegible] [illegible] in base a [illegible] legge regionale e deve sottostare ai regolamenti e al placet di entrambi gli enti ogni volta che viene proposto un progetto. Oltretutto l'ente è costituito da [illegible] presentanti direttamente [illegible] nati dalla Provincia (ci sono i due [illegible] sindaci delle due passate legislature, Pachiè e Gamerro) e da altri del Comune di Candia [illegible] di Mazzè (che insieme a Vische, per una piccola percentuale, rientra nel territorio [illegible] parco); c'è [illegible] presidente [illegible] [illegible] direttore, nel no[illegible] [illegible] Marco Delleani. E gli [illegible] tri, tra queste figure, non sono mai mancati. «Ci sono delle responsabilità soggettive, da parte di qualcuno che evidentemente non ha grande interesse nel far sì che il parco decolli - sottolinea Bertolino -: non posso spiegare altrimenti una situazione che [illegible] [illegible] due anni». E ancora: «Non credo che il diverso colore politico di Regione [illegible] Provincia [illegible] influito ad aggravare la situazione». I prossimi giorni saranno determinanti. Al rientro dalle ferie Bertolino incontrerà il presidente della Provincia Mercedes Bresso: «Dovranno [illegible] ere dati degli indirizzi seri e definitivi - spiega Bertolino - per capire [illegible] gestire e quale futuro attribuire al parco».

Uno scorcio del lago di Candia

Giampiero [illegible]

Arrestato mentre era in vacanza [illegible] Rimini. Le indagini iniziate due settimane fa

Andrate, pittore [illegible] accusato di pedofilia

Racconto-denuncia di un ragazzo di 12 anni

Una persona stimata e rispettabile, secondo i suoi compaesani. Un pedofilo, invece, per i carabinieri della Compagnia di Ivrea che l'altro ieri - su ordine del gip Marino - lo hanno arrestato [illegible] una spiaggia a Rimini, dove era in vacanza. Queste le due facce di una stessa persona, Guglielmo Brunero, 54 anni, residente ad Andrate, ex operaio alla Olivetti e pittore affermato anche al di fuori dei confini locali.

Brunero è ora in carcere a Ivrea. Domani mattina, assistito dall'avv. Stratta, sarà interrogato dai magistrati che, nei suoi confronti, formulano accuse gravissime: violenza sessuale ai danni di un minore e atti osceni in luogo pubblico. Contro di lui c'è il racconto di Andrea (nome di fantasia, per garantirne l'anonimato), 12 anni, che dall'ottobre scorso sarebbe stato oggetto delle attenzioni morbose del pensionato.

La vicenda sarebbe venuta a galla due settimane fa quando, in [illegible] bar del paese, Brunero avrebbe offerto delle patatine ad Andrea per poi appartarsi con lui nel dehors retrostante.

Guglielmo Brunero

Lì, nonostante il buio, i due sono stati notati dai titolari, che il giorno dopo hanno avvisato i familiari [illegible] bambino. Intanto i carabinieri [illegible] Settimo Vittone e quelli del Nucleo operativo avevano già avviato le indagini, sulla base di voci e soffiate. E sono stati proprio gli uomini dell'Arma i primi [illegible] sentire il dramma vissuto da Andrea: «Lui si [illegible] sturbava, e intanto mi palpava e voleva che lo guardassi. Soltanto l'ultima sera ha insistito perché fossi io a toccarlo». Il racconto del bambino, che ha ripetuto ogni cosa davanti al pm Braghin [illegible] ad uno psicologo, è diventato [illegible] denuncia firmata dai genitori. Lunedì [illegible] stato emesso l'ordine di custodia cautelare, per eseguire il quale i carabinieri hanno dovuto rintracciare il pensionato fin sulla riviera romagnola.

La notizia dell'arresto ha suscitato grande scalpore ad Andrate, dove Brunero è conosciuto da tutti per la sua attività di pittore, ma anche per essere stato assessore e attualmente trombettista nella banda del paese (e i primi approcci sarebbero avvenuti proprio nel gruppo musicale). L'inchiesta, comunque, non è finita. I carabinieri sarebbero ancora al lavoro, e non è escluso che altri bambini denuncino [illegible] essere stati molestati.

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible] **CALUSO, SCOMPARSA.** Ancora ieri, per tutta la giornata, i volontari della protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia Canavese, hanno continuato le ricerche in tutto il Calusiese di Milena Pianu, 46 anni, la casalinga [illegible] lunedì scorso alle 7 di mattina si è allontanata [illegible] casa e non vi ha fatto più ritorno. Sempre ieri, è stato prosciugato il canale «Beato Angelo» che va da Arè alle porte di Chivasso, come pure è stato scandagliato palmo a palmo con un canotto il canale demaniale di Caluso, sempre da Arè alla frazione Sa[illegible] di Tonengo di Mazzè, ma [illegible] Milena Pianu [illegible] traccia.

[illegible] **OCCUPA[illegible] DONNE.** Sono aperte fino a lunedì prossimo [illegible] iscrizioni al progetto «Now Emploi Action», che coinvolge 300 donne (fra i 15 ed i 40 anni, residenti in uno dei 55 Comuni appartenenti alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea) con l'obiettivo [illegible] favorire [illegible] potenziare l'occupazione femminile. L'iniziativa prevede [illegible] corso [illegible] pre-orientamento, [illegible] [illegible] formazione professionale per tecnico del catering, della ristorazione e assistente domiciliare, infine moduli di formazione per potenziali imprenditrici. Per informazioni telefonare ai numeri (0125) 410.428 e 648.133.

[illegible] [illegible] I ladri hanno svaligiato il negozio di alimentari di Mario Picco, 45 [illegible] viale Vittorio Veneto 63. I soliti ignoti si sono impossessati di prosciutti e salumi, olio [illegible] generi vari per un valore complessivo di oltre 2 milioni. [illegible] furto è stato messo a segno durante la chiusura pomeridiana [illegible] nessuno si è accorto di nulla.

[illegible] **CORSI LAVORO.** Il Cilo, in collaborazione con l'assessorato al Lavoro [illegible] Ciriè e con l'agenzia formativa territoriale (Inl) e la Regione, propone un corso per operatore nel ciclo di produzio[illegible] nell'industria cartiera. L'iniziativa nasce in previsione di future assunzioni nell'ambito delle cartiere presenti sul territorio. Il numero dei partecipanti al corso è ristretto a 20 persone per un massimo di 600 ore. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 011/9203180.

Dalla società Ribes

Rivarolo, [illegible] gli [illegible] i rilievi sulle [illegible]

Tempi duri per i cittadini rivarolesi. «A breve partiranno i mille dei quattromila avvisi [illegible] contenzioso con la Ribes, la società che il Comune ha incaricato per fare i rilievi sulle abitazioni e i rivarolesi [illegible] troveranno a pagare oneri e interessi di molto superiori al passato». Lo afferma Fabrizio Bertot, rappresentante consiliare [illegible] An che qualche [illegible] fa [illegible] inviato alla Procura di Torino un esposto nel quale chiedeva [illegible] far luce sulla vicenda. I magistrati torinesi che hanno in [illegible] no l'inchiesta dovranno fare chiarezza soprattutto su tre punti sollevati dal consigliere di An: perché il Comune ha incaricato [illegible] società privata con un accordo a provvigione; perché i cittadini rivarolesi sono stati costretti [illegible] fornire documentazioni già in possesso del Comune [illegible] perché è stato demandato a questa società il calcolo del contenzioso.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Incontro culturale, alle 21, alla Festa dell'Unità in svolgimento al Meeting point Adriano Olivetti [illegible] Ivrea. Allo [illegible]zio incontri il giovane scrittore Giuseppe Culicchia presenta il suo ultimo libro dal titolo «Bla bla bla». Al ristorante, che apre alle 19, questa sera specialità a base di pesce. Alle 21 inizia anche la serata danzante, con la partecipazione dell'orchestra di liscio Silver Stars.

FESTIVAL TEATRALE. Per la rassegna «Rueglio conta teatro», in svolgimento nel paese della Valchiusella, viene proposto da oggi a sabato lo spettacolo «Exeunt», per la regia di Caterina Panti Liberovici. «Exeunt» è tratto dal [illegible] inglese seicentesco «La tragedia della fanciulla» ed è interpretato dalla Congrega degli Indomiti, ovvero la stessa Liberovici, Tatiana Lepore, Cristian Giammarini e Enrico Dusio. Il biglietto costa 8000 lire. Lo spettacolo inizia, ogni sera, alle 21 e ha luogo nell'ex palestra di via Compagno. Per informazioni e prenotazioni: 0125/78.04.41 o 78.04.46.

[illegible] **DI [illegible]** Viene inaugurata alle 20,30, nel salone pluriuso comunale [illegible] Vische, la mostra del pittore Franco Finna e dei suoi allievi della Bottega di pittura di Candia. La rassegna, organizzata dall'associazione Natura [illegible] Paese, è visitabile fino al 2 settembre. Orari: giorni feriali dalle 20,30 alle 24, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 24. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] Con la proiezione del film «Kolya», vincitore dell'Oscar come miglior pellicola straniera, si avvia a conclusione la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dalla Cooperativa Rosse Torri. La proiezione è prevista per le 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Settemila lire il prezzo del biglietto.

[illegible] **PATRONALE.** Iniziano alle 21 i festeggiamenti nella frazione Ma[illegible] [illegible] Scarmagno. Questa sera, domani e sabato, al salone pluriuso, si svolge il [illegible] di pinnacola [illegible] premi in oro. Domenica 31, alle 11, la Messa con la partecipazione dei priori [illegible] la banda musicale di [illegible] Martino. Alle 21 [illegible] [illegible] danzante con il Trio Musicale che ripropone le sue note [illegible] che la sera successiva, lunedì 1 settembre.

Mai più code

[illegible] domiciliazione entro il [illegible] settembre

Risparmia tempo

Affida il pagamento delle cartelle imposte alla Banca CRT

Oggi i correntisti della **Banca CRT** possono semplificarsi la vita, semplicemente usufruendo del servizio gratuito [illegible] domiciliazione in conto corrente della sola tassa rifiuti o di tutte le cartelle imposte.

Per iniziare a risparmiare tempo [illegible] già dalla prima rata, bisogna richiedere la domiciliazione entro il **5 settembre.**

è gratuito

- **con la domiciliazione, [illegible] addebitate direttamente in conto [illegible] [illegible] tassa rifiuti o tutte le cartelle imposte**
- **si evitano le lunghe code all[illegible] sportello dell'esattoria**
- **i pagamenti [illegible] subiscono ritardi per dimenticanze**

Le cartelle imposte sono emesse dalla Con.Ri.T. S.p.A. società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A. e concessionaria della riscossione tributi per la Provincia di Torino e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

[illegible] BANCA CRT
C[illegible] di Risparmio di Torino

La Stampa 1996 In CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

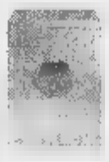
ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

FUORI TUTTO!

TROPPA ROBA IN MAGAZZINO...

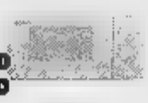
Sono prossimi i grandi arrivi di merce gia' ordinati per il Natale . Dobbiamo far posto entro 15 giorni , quindi... FUORI TUTTO !!! Prezzi veramente incredibili e fino ad esaurimento scorte

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE



KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	499.000	399.000
GRAN MARCA termostato e vasca inox	589.000	485.000
ARISTON termostato e 1/2 carico	649.000	495.000
ZOPPAS vasca inox con termostato	699.000	595.000
SAN GIORGIO vasca inox SELECTA	749.000	650.000
ZEROWATT SPAZIO ZERO 33 CM	799.000	695.000
CANDY carica dall'alto 40CM	829.000	695.000
IGNIS carica dall'alto 60x60	849.000	695.000
Lavastoviglie CANDY 12 coperti 60x60	749.000	599.000
Lavastoviglie ARISTON 12 coperti 60x60	789.000	650.000
lavastoviglie SAN GIORGIO Theorema super silenz	999.000	850.000
lavastoviglie MIELE originale Germany	1.749.000	1.495.000

FORNI MICROONDE E CUCINE



CANDY forno microonde 20 litri	249.000	169.000
DELONGHI forno micro, new design	269.000	199.000
MOULINEX forno micr. digitale	289.000	[illegible]
SAMSUNG forno micr. combinato grill	329.000	[illegible]
DELONGHI forno micr. combinato grill	379.000	285.000
MOULINEX forno micr. combinato grill	379.000	285.000
Cucina DELONGHI 4 fuochi forno gas	299.000	235.000
Cucina HIRUNDO sicurezza forno	339.000	[illegible]
Cucina DELONGHI porta bombola	399.000	[illegible]
Cucina a legna DELONGHI 4/5 sfumata	849.000	670.000
Cucina a legna FOCO "Sogno" 4/5 colorata	1.199.000	[illegible]

CONGELATORI E FRIGORIFERI

KORTING congelatore verticale a cassetti	[illegible]	395.000
KORTING congelatore a pozzo T/140litri	449.000	[illegible]
[illegible] congelatore a pozzo T/220 litri	489.000	[illegible]
OCEAN congelatore a pozzo c/maniglione	489.000	435.000
WHIRLPOOL cong.a [illegible] super isolato	699.000	[illegible]
OCEAN maxi a pozzo super isolato	869.000	[illegible]
IGNIS frigo tavola 140 litri	319.000	[illegible]
ZOPPAS frigo monoporta 140 litri	349.000	[illegible]
CANDY frigo 2 porte T/250 litri	529.000	[illegible]
IGNIS frigo doppia porta arrotondato	569.000	[illegible]
Maxi frigo nofrost DAEWOO 390 litri	1.169.000	[illegible]
AEG frigo combinato T/320 litri	1.099.000	895.000
IGNIS maxi combinato 2 motori T/370 l.	1.099.000	895.000
OCEAN super combin. 2 motori 180cm	1.149.000	935.000

PULIZIA CASA

Scopa elettrica HOOVER	119.000	109.000
Scopa elettr.Colomb.700w Selecto Delonghi	179.000	159.000
Lucidatrice professionale 4 spazzole	199.000	150.000
Vaporello professionale POLTI PRO 3000	639.000	550.000
Bidone aspirapolvere DELONGHI 1000W	129.000	109.000
Aspirapolvere super compatto 1100w	169.000	125.000
Aspir.ROWENTA "Ambia" 1300w elettronico	319.000	259.000
Aspirapolv. MOULINEX 1250W microfiltro	249.000	199.000
Aspirapolvere MIELE 1500W compatto	469.000	399.000
Aspirap. DAEWOO 1100W super compatto	129.000	109.000
Aspirapolvere DELONGHI 1200w 4 filtri	239.000	185.000
Aspirapolvere ALFATEC 1350W elettronico	239.000	185.000

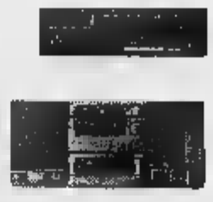
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Tritatutto GIRMI "tuttofare"	59.900	[illegible]
Baby chef MOULINEX tritatutto	74.900	65.000
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	23.000
Tostiera doppio toast SIMAC	64.900	55.000
Robot MOULINEX "Master Chef"	109.000	89.000
Passapomodoro FISELDEM Solemio + acc.	134.900	[illegible]
Macina caffe' MOULINEX elettrico	29.900	[illegible]
Macchina caffe' ROWENTA Espresso	249.000	[illegible]
Frullat. immersione "Mediterraneo" GIRMI	38.900	28.000
Friggitrice DELONGHI rotante	189.000	159.000
Fornetto DELONGHI 91 lux white	219.000	185.000
Grattugia elettrica GIRMI New	59.900	49.000
Frullatore con bicchiere GIRMI	49.900	38.000
Ferro vapore ROWENTA TRIO	49.900	35.000
Ferro caldaia professional STIRELLA	249.000	185.000
Epilatore Silkepil BRAUN ricaricabile 2 veloc.	159.000	129.000
Phon TEFAL 1200W Air Style	29.900	19.000

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER portatile elettrica TINY	109.000	85.000
SINGER ZIG ZAG base piana	439.000	340.000
SINGER compatta braccio libero 5 punti	439.000	370.000
SINGER braccio libero con valigia	599.000	450.000
SINGER automatica 5 punti con valigia	649.000	540.000
SINGER super automatica 12 punti c/valigia	799.000	695.000

SISTEMI ANTIFURTO



GT ALLARM allarme casa 1sirena	429.000	350.000
GT ALLARM allarme [illegible] 2sirene	639.000	540.000

TV COLORI

DAEWOO 14" con telecomando ,scart	339.000	269.000
PHILIPS 14" con telecomando ,scart	369.000	299.000
SHARP 14" con telecomando ,scart	[illegible]	299.000
PHILIPS 15" on screen display	[illegible]	350.000
GRUNDIG 17" schermo piatto ,televideo	679.000	550.000
DAEWOO 20" telecomando ,scart	[illegible]	399.000
DAEWOO 20" stereo e televideo	599.000	450.000
PHILIPS 21" on screen display	599.000	490.000
NORDMENDE 25" con televideo	849.000	750.000
PHILIPS 25" stereo e televideo	999.000	850.000
PANASONIC 29"100 hz,stereo ,mod.TOP	2.349.000	1.999.000
SONY comby TVcolor+videoregistr. incorp.	999.000	850.000

VIDEOREGISTRATORI e VIDEOCAMERE

PORTLAND videoregistr.caricam. centrale	[illegible]	[illegible]
AIWA videoregistratore caricamento centrale	479.000	[illegible]
DAEWOO videoregistratore 4 test.long paly	599.000	[illegible]
GRUNDIG videoregistratore 2 test.show view	499.000	395.000
TELEFUNKEN vidoeregistr.caricam. centrale	439.000	[illegible]
SAMSUNG videoregistratore doppio scart	429.000	[illegible]
PANASONIC videoregistr.6 test. stereo hifi	849.000	750.000
SANYO videoregistratore 4 test.show view	649.000	499.000
Videocamera SANYO 8MM automatica	899.000	690.000
Videocam.SAMSUNG 8MM mirino colori	999.000	799.000
Videocamera PANASONIC VHSC 0.5 lux	999.000	795.000
Videocamera CANON 8MM modello TOP	1.699.000	1.599.000

HIFI - AUDIO - AUTORADIO

Autoradio digitale frontalino integrale	189.000	150.000
Autoradio PIONEER 4X22W "Ambra"	269.000	220.000
Autoradio AIWA 4X40W RDS	279.000	230.000
Walkman PANASONIC con cuffie stereo	35.900	29.900
Walkman con radio AIWA con cuffie stereo	57.900	45.000
CD portatile PANASONIC con cuffie stereo	189.000	149.000
Radio registratore con CD DAEWOO stereo	189.000	130.000
Radioregistrat.con CD AIWA doppia cassetta	[illegible]	250.000
Impianto stereo completo IRRADIO con telec.	329.000	250.000
Impianto stereo completo AIWA multi CD	499.000	395.000
Impianto stereo completo PIONEER f. logic	579.000	499.000

COMPUTERS STAMPANTI E OFFICE

CANON macchina da scrivere elettronica	219.000	189.000
[illegible] fotocopiatrice completa	919.000	839.000
SHARP fotocopiatrice automatica	1.079.000	999.000
Stampante LEXMARK LM1020 tricromia 300x600 dpi	299.000	269.000
Stampante CANON BJC240 tricromia 360x360 dpi	319.000	269.000
Stamp. portatile desk jet 340 quadricr. batterie e alimen.	549.000	489.000
CANON scanner modello 300	629.000	559.000
Cyber Boy occhiali tridimensionali	299.000	275.000
COMPAQ pent.166 16/2.1GB HD monitor14" CD8x	3.290.000	2.850.000
COMPAQ pent.150 16/2.1GB HD monitor15" CD8x	3.099.000	2.590.000
IBM pent..166MMX 16/2 GB HD monitor15" CD16x	4.190.000	3.690.000

CELLULARI-CORDLESS-FAX-SEGRETERIE

TIM cellulare GIOTTO completo	399.000	357.000
TIM cellulare GALILEO	655.000	[illegible]
MOTOROLA cellulare D470 GSM completo	569.000	499.000
MITSUBISHI cellulare GSM mod.TOP MT20	659.000	599.000
NOKIA cellulare GSM mod.2110 completo	[illegible]9.000	685.000
MOTOROLA cellulare mod.8700 GSM	799.000	699.000
Telefono senza fili SIP NICE	309.000	275.000
Telefono [illegible] fili SIP FORM [illegible]	349.000	295.000
Segreteria telefonica SIP	99.000	[illegible]
Segreteria telefonica SIP DIMMI	119.000	95.000
Fax SIP PERSONAL	529.000	435.000
Fax SIP modello FAXTOTUM	699.000	599.000

ATTIVAZIONE CELLULARI IMMEDIATA IN SEDE, FINO A 16 CONTRATTI A SCELTA

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(CN)CUNEO Fissore
c. Nizza16 tel.0171/692339

(CN)ALBACottino
via Cavour10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via Resistenza12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale,2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba,23 int.SB tel.0173/211336

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA
Statale, 22 tel.0171/618571

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 t.0141/822215

(AT)ASTI
ELETTROCENTER
P.za Alfieri,18 tel.0141/599566

(AL)ACQUITERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34tel.0183/299356

CENTRO TIM Mobili

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI CON

PRIMA RATA A GENNAIO '98 !

PROMOZIONE DAL AL 27/09 SALVO ESAUR. SCORTE, OMISSIONI CON.EFF.LEGGE

QUESTI E ALTRI 1.000 PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI

Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili ■ magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre, salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

AOSTA Quart
loc. Amerique ,103 tel. 0165/765010

MONDOVI'
via Langhe 54 tel. 0174/40423

GENOLA
strada statale 20 tel. 0172/68611

VERCELLI(Uni-Euro)
p.le Continente ■. 0161/294692

BIELLA Gaglianico
via Cavour ang.via Roma
■.015/2543501

BORGO S.DALMAZZO
P.LE BORGOMERCATO tel. 0171/261190

RORE■ di CHERASCO
via Cuneo 34 tel. 0172/495833

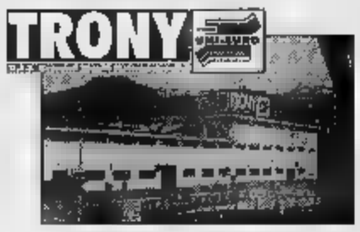
CASTAGNITO
via Neive 16 tel. 0173/211224

SETTIMO TORINESE
C.Comm.Panorama tel. 011/2238337

PINEROLO Abbadia Alpina
via Giustetto 41 tel. 010/202010

TORINO
via Vandalino 101 tel. 011/4033993

TORINO
C. Maroncelli tel. 011/6638888



(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 2 tel. 010/7490990

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Beressea 3/2 tel. 0182/20905

(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel. 0184/290294

(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

TRONY
G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

GRUPPO UNI-EURO

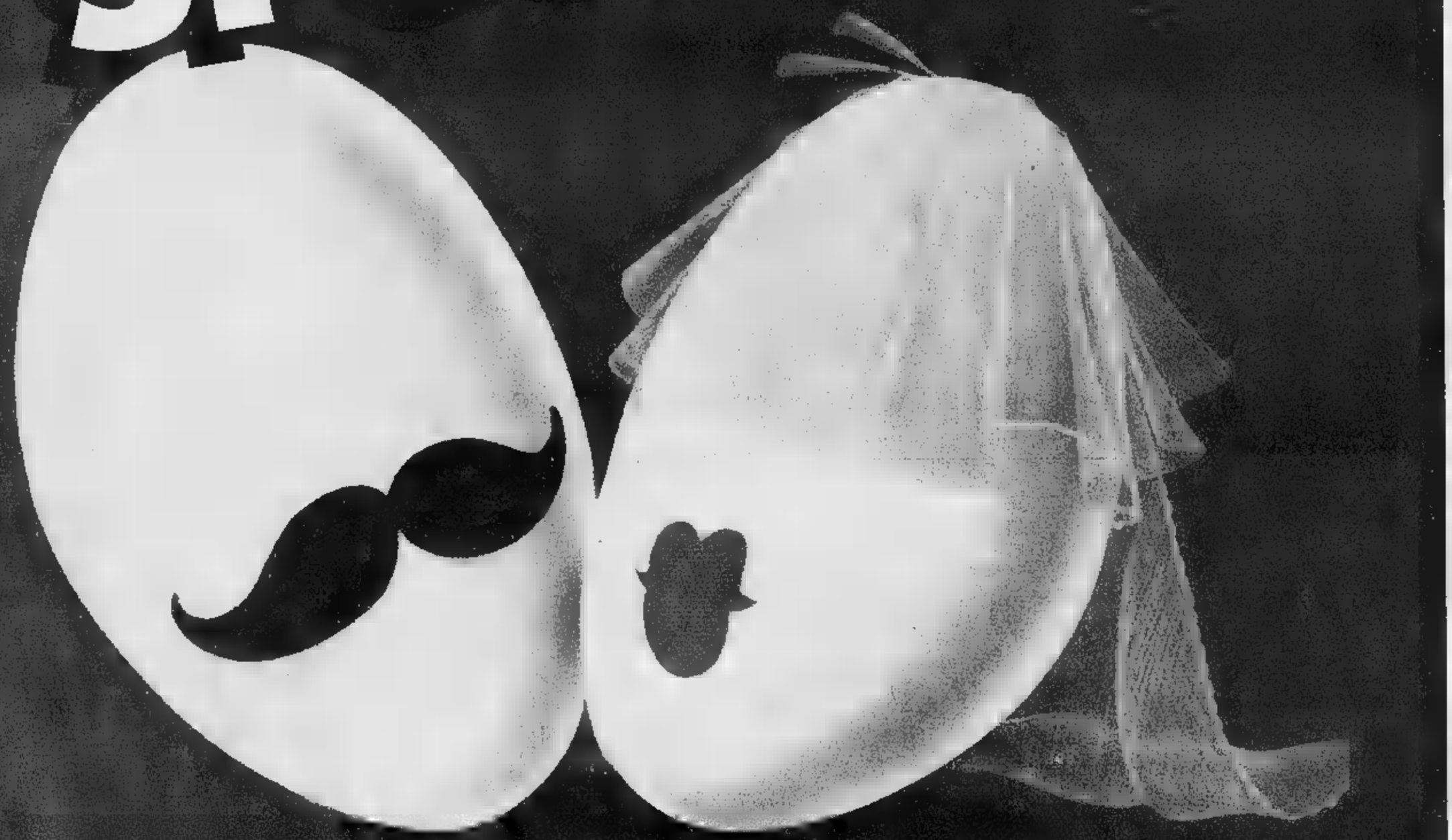
(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41
tel. 0121/202010
(AO)AOSTA QUART (STIEVANI)
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
■.Borgomercato t. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224 (AZ)
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833 (AZ)
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611 (EXPOCASA)
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423 (EXPOCASA)
(AT)ASTI (da Settembre)
Strada statale 00 tel.0141/000000
(VC)VERCELLI (ang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA (STIEVANI)
via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
■ Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Beressea 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)BERGAMOSTEZZANO(STIEVANI)
C.Comm. Citta' Convenienza tel.035/593781

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Libri Nuovi.

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

arsal
SACCO
DAL
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.462
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE BALLO LISCIO
LA FORMULA FOLK
SABATO 30 AGOSTO
BEPPE CAROSSO
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

I lavori riguardano asfaltatura e posa di nuovi cavi della Telecom

In città slalom tra i cantieri

Strade interrotte e tanti divieti di sosta

ALESSANDRIA. Finite ormai le ferie, tutte le imprese impegnate per lavori lungo le strade in città hanno ripreso l'attività. I cantieri spuntano un po' ovunque, creando - è inevitabile - qualche disagio e mugugni. Ma per rifare le strade occorre lavorare così ricorda la Telecom, impegnata a rifare la sua rete di cavi sotterranei: per migliorare la qualità della vita occorre, purtroppo, provocare qualche disagio.

VIA PARMA. Tanti cantieri, uno apre stamane per la sistemazione di via Parma, lungo cui sono già stati posti i cartelli per indi- il divieto di sosta. In via Parma il manto asfalto era stato rifatto per conto dell'Amag modo non soddisfacente, l'assessorato ai Lavori pubblici ha deciso di far ripetere l'operazione.

P l'occasione sistemati anche alcune parti dei marciapiedi, in particolare nel tratto tra le piazze Libertà e Giovanni XXIII, che sarà il primo a essere chiuso, da stamane. Pertanto i veicoli provenienti da corso Lamarmora saranno deviati in piazza Giovanni XXIII da d svolteranno in via Gagliaudo - il di marcia viene invertito -, per poter raggiungere piazza Libertà attraverso via Cavour.

Attenti, quindi, a non svoltare, da via Cavour, in via Gagliaudo, dove tra l'altro sarà vietata la sosta. Il 4 settembre l'intervento dovrebbe ultimato, il giorno dopo, secondo il programma, verrà asfaltata tutta la parte via Parma, che resterà chiusa.

VIA Questo cantiere è il più impegnativo, aperto da mesi non sarà chiuso prima inizio dicembre, sempre che il rifacimento della pavimentazione in porfido si fermi, in vista delle festività natalizie, all'incrocio con corso Marini, per riprendere poi nel '98. Bloccati, per questi lavori, tratto di Trotti, via Bissati e tratti delle vie Treviso e Verona.

ALTRE VIE. Cantieri, dell'impresa Sirti, sono poi aperti tutta una lunga serie vie - nel centro è anche interessata via Giordano Bruno dove appena eliminata la strettoia davanti alla Panelli - per gli scavi necessari per la posa dei cavi Telecom. Proibita la sosta, sempre, spesso anche necessarie deviazioni. E, da settembre, gli stessi cantieri verranno aperti in un'altra lunga lista di vie.

Franco

LAVORI IN CORSO

ZONA	
Via Vochieri	inizio dicembre
Parcheggio piazza Libertà	29 agosto
Via Parma	5 settembre
Via Marsala	10 settembre
Via Piave	30 agosto
Via Montello	30 agosto
Spalto Marengo	30 agosto
Via Fiume	30 agosto
Via Pisacane	30 agosto
Viale Massobrio	30 agosto
Via Sclavo	30 agosto
Via Cremona	10 settembre
Piazza Giovanni XXIII	10 settembre
Via Gagliaudo	10 settembre
Via Faà di Bruno	10 settembre
Vicolo Aulari	10 settembre
Via Oberdan	15 dicembre
Via Cordara	15 settembre
Via Tripoli	25 settembre
Via S. Dalmazzo	25 settembre

Dopo la pausa delle ferie, le imprese hanno ripreso l'attività pieno ritmo
Da oggi chiuso un tratto di via Parma
Inversione di marcia in via Gagliaudo

PIAZZA DELLA LIB

Solo sabato la riapertura

Problemi tecnici, pioggia nel pomeriggio di martedì, hanno fatto saltare le previsioni sui tempi asfaltatura e sistemazi dell'area di piazza della Libertà adibita a parcheggio. Verrà rifatto manto bituminoso anche sotto i viali, dove la Sirti sta scavando per i soliti cavi Telecom. Secondo il nuovo calcolo dei tempi, l'asfaltatura potrà ultimata in giornata, domani si provvederà rifacimento della segnaletica e sabato il parcheggio potrebbe venire riaperto, due giorni di ritardo. La mancanza di tanti posti auto ha provocato non pochi disagi e più verranno avvertiti da oggi considerato il divieto sosta nelle Parma Gagliaudo. Più penalizzati gli automobilisti in arrivo da fuori città, in difficoltà a trovare posti alternativi. [f. m.]

A Novi

Altre novità in zona mercato

Proseguono i lavori anche in via Vochieri: non finiranno prima dicembre

NOVI. Altre novità per la viabilità nelle strade centro interessate dal mercato ambulante del giovedì. Da oggi, sono vietati transito e sosta dei veicoli, tra le 9 e le 12, nel tratto di piazza XX Settembre compreso tra corso Marenco via Roma. Un provvedimento analogo è in vigore in via Roma, fino allo sbocco con le vie Gagliuffi e Cavour.

La decisione è stata adottata dal vice Giuseppe Ponta per dare maggior tutela ai pedoni che raggiungono le bancarelle della fiera settimanale.

«La circolazione delle auto quei due settori del centro storico d'intralcio al movimento dei passanti - si legge nell'ordinanza -. E' stato rilevato un flusso notevole persone verso le aree mercatali e il traffico veicolare intenso andrebbe contro le esigenze dei pedoni».

Così, sono scattate le misure restrittive alla viabilità. Ai vigili urbani è stato affidato il controllo della zona: le inosservanze al divieto di transito saranno sanzionate con multe, mentre ci sarà l'immediata rimozione delle automobili lasciate in sosta ai lati della carreggiata.

In piazza XX Settembre resta ovviamente in vigore anche l'altra ordinanza di interdizione alla circolazione (tutti i giovedì d 6 15) nell'area occupata dagli ambulanti.

Novità imminenti per il controviale corso Marenco, «conteso» tra le automobili ed i pedoni. Il Comune (che ha già realizzato il progetto per il recupero del spalto, di fronte all'ex Nitens) ipotizza la creazione di parcheggi «a lisca di pesce» ben separati dal settore per il passeggio. In tal modo, verrà scongiurato il rischio di contatti pericolosi tra i veicoli e i pedoni.

Ieri, infine, gli amministratori novesi hanno fissato in tre milioni e 790 mila lire l'indennità per i proprietari dei terreni di via Manzoni, strada Pavesa strada vecchia Pozzolo, in cui stati realizzati i lavori di convogliamento depuratore delle acque nere. [m. d.]

La polizia: ma i controlli non sono sufficienti, serve una legge

Gli albanesi al setaccio

Cinquanta irregolari, 12 rimpatriati

ALESSANDRIA. Operazione «contro esodo» per una cinquantina di albanesi in città. L'ufficio stranieri nelle prime ore del dell'altro giorno ha identificato gli extracomunitari irregolari: di questi, su 12 pendeva il decreto espulsione, cinque stati espulsi dopo i controlli e ad altri quattro sono stati notificati provvedimenti amministrativi. I dodici già espulsi sono stati accompagnati alla frontiera albanese. «L'operazione di espulsione è semplice perché la legge non prevede la possibilità di fermare gli stranieri sino alla disponibilità viaggio» spiegano dall'ufficio stranieri della questura di Alessandria, in corso Lamarmora. Per l'Albania le due opportunità riaccompagnare i cittadini privi di permesso soggiorno sono il porto di Ancona e l'aeroporto Bologna. «E si deve attendere il giorno del viaggio, ma la normativa non prevede la possibilità di fermare un extracomunitario sino alla data prevista. Per questo spesso, anzi quasi sempre, si ripresenta- questura dopo il decreto di espulsione».

Le maglie della legge sugli extracomunitari larghe alla difficoltà applicazione della legge si aggiunge quella della di organico della polizia. «Finora non si sono registrati gravi episodi di tensione - spiegano da corso Lamarmora - gli albanesi sono circa mille cento il venti per cento degli extracomunitari in totale ma quelli regolari». La comunità più numerosa è Casale (dove un gran erano stati alloggiati nel '91), e le comunità numerose sono punto di riferimento per chi attraversa la frontiera clandestinamente. [a. m.]

«Retata» di albanesi irregolari in città, controllati i quartieri a rischio

PRIMO PIANO

L ure

Ilva, un «giallo» sulla sentenza

Si tinge di giallo la vertenza Ilva - Seco-Inps sulla presunta intermediazione di mano d' opera. C'è la sentenza, ma i legali ne sono all'oscuro. E sale tensione. PAG. 35

Acqui

In arrivo 2 miliardi per l'Antiche Terme

La Regione ha stanziato 2 miliardi per il restauro e il recupero del Grand hotel «Antiche Terme» Acqui: fa parte del piano per il rilancio dell'Acquese. PAG.

Tortona

I ciclisti in rivolta «Dateci rastrelliere»

Protestano i ciclisti di Tortona: sono poche le rastrelliere a disposizione in città, soprattutto nelle vicinanza degli edifici pubblici. PAG. 35

Alessandria

Grigi, chi sono tutte le avversarie

Le avversarie dei grigi nel campionato di serie C1 che s'inizia domenica l'Alessandria impegnata a Montevarchi. PAG. 39

L'apparecchiatura automatica si era guastata

Una francese prigioniera del wc ai giardini pubblici

ALESSANDRIA. Brutta avventura per una turista francese: rimasta bloccata per circa un'ora all'interno izio igienico automatico sistemato nei giardini pubblici lato del «Comunale» molto simile a un bunker della Maginot (forse per non allontanarsi dalle linee architettoniche del vicino teatro). Che cosa sia realmente accaduto all'interno della «casamatta» non è ben chiaro, è certo, invece, che la signora in visita alla città deve aver passato alcuni minuti veramente di tensione.

La turista, secondo quanto si riusciti a ricostruire, po aver introdotto nell'apposita fessura le duecento lire richie- per il funzionamento servizio igienico automatico, fiduciosa. Quando, invece, di qualcosa non ha funzionato e il portello non si è riaperto.

Prigioniera nell'angusto spazio, le donna ha cominciato certamente ad agitarsi, forse anche per questo manovre le sono apparse più difficili e, nella disperazione, ha cominciato a battere contro la porta, producendosi lesioni alle mani che, quando è finalmente uscita, apparivano insanguinate.

In emergenza si accende, all'esterno, un segnala- luminoso, nessuno, lungo, se ne è però Neppu- il marito, tra l'altro, che a quanto risulta seduto, in fiduciosa attesa consorte, su una panchina poco distante. Finalmente qualcuno è avveduto di quanto stava accadendo e sono stati avvertiti gli addetti della ditta che ha manutenzione, quando sono arrivati sembra però che la donna fosse finalmente riuscita a manovrare il portellone, guadagnando l'aria aperta. Forse, come prima reazione, avrà il marito di s attenzione. Sparie involontaria. [f. m.]

Celebrante sarà sindaco-deputato Muzio, testimoni Bertinotti e Cossutta

Spesalizio in rosso a Frassineto

Nozze in municipio per il leader di Rc alla Camera

FRASSINETO. Il capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera, onorevole Oliviero Diliberto, classe 1956, ha scelto il Comune di Frassineto per convolare a nozze Gabriella Serrenti, dipendente dell'Anci, entrambi sardi, fidanzati tempo. A dare la «benedizione civile» alla coppia, quasi certamente nel pomeriggio 20 settembre, sarà il sindaco nonchè deputato, capo questore Camera e vicepresidente dell'Anci Angelo Muzio.

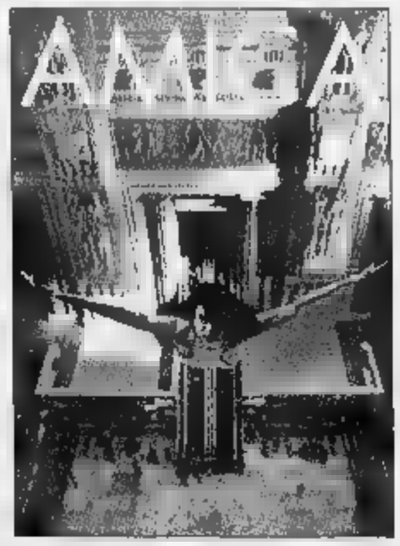
L'onorevole ancora voluto annunciare il matrimonio vip, in attesa che tutta la documentazione per nozze fosse pronta («manca ancora un paio di documenti» spiega). Ma a svelare il «segreto», bisbigliato fino ad ora soltanto tra i pochi in Comune, è stata una lettera anonima ai giornali.

Muzio non può che confer- anche se sulla data del settembre dica che la certezza non si avrà che entro qualche giorno. Visto che ormai le carte sono scoperte, il sindaco parla- si lascia sfuggire anche i nomi dei testimoni: Fausto Bertinotti e Armando Cossutta. Insomma, a Frassineto calerà lo stato maggiore di Rifondazione comunista.

Il futuro sposo on. Oliviero Diliberto

Sarà una cerimonia in grande nel contempo semplice. I personaggi che il capo questore della Camera ospita in «casa sua» costituiscono il vertice nazionale di Rifondazione: «Ritengo che ci saranno amici partito anche semplici curiosi che si raduneranno sulla piazza del municipio per partecipare questo festoso evento affettivo per salutare gli sposi - spiega il sindaco -. L'accoglienza sarà quella che qualsiasi amministrazione riserverebbe ad una tale cerimonia».

Muzio, invece, per ora non si sbottona sul rinfresco. Il sindaco-deputato, che si improvvisa per la specialissima occasione anche cerimoniere, sta infatti ancora cercando una soluzione «in zo un ristorante». [a. m.]


Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo L. 1500

BUROCRAZIA

LO [redacted] DEL [redacted] UNA [redacted] AI DISSERVIZI

Nuovi quesiti per Azienda ospedaliera, Atm e Palazzo Rosso

Il «silenzio» del Comune

Tante lamentele, nessuna replica

Il Comune decide, per ora, di [redacted] rispondere [redacted] una [redacted] di quesiti posti dai cittadini: all'appello lanciato da alcuni abitanti del quartiere Orti, invaso dai piccioni; al geometra di Casalbagliano che fa presente la situazione di degrado e di abbandono della [redacted] di fronte al castello; agli abitanti della zona 14, ex Casermette, che sollecitano l'asfaltatura del tratto di strada tra le vie Brodolini e La Malfa (a tal proposito [redacted] stata fatta anche una raccolta firme).

Gravi disagi e mancanze. Ma a Palazzo Rosso, così almeno sembra, si è deciso [redacted] attuare il «silen[redacted] stampa», come fanno [redacted] squadre di calcio, quando [redacted] in difficoltà. E' naturale però chiedersi a che cosa [redacted] (o se servirà ancora in futuro) una squadra che decide di non scendere più in campo, deludendo [redacted] attese di sportivi e tifosi.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da [redacted]gnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», [redacted] via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI [redacted]

LOTTA [redacted] RISPOSTA

[redacted] a mano i piatti in ospedale?

Vorrei segnalare un fatto che è molto grave: [redacted] saputo [redacted] l'ospedale civile di Alessandria non è fornito di adeguata lavastoviglie, per cui i piatti vengo[redacted] lavati [redacted] mano dalle inf[redacted]miere [redacted] ogni reparto.

E' vero? Si provveda al più presto a risolvere adeguatamente questo problema.

Inoltre, mi [redacted] stato detto che la cucina non è ancora in funzione dopo l'alluvione. Una nota ditta veneta ha donato i mo[redacted] imballati. Che cosa [redacted] aspetta?

Lettera firmata, Alessandria

Minibus, linea C [redacted]

Al direttore Atm di Alessandria, dopo i colloqui, prima telefonici, poi personali, presso il [redacted] studio, nell'Azienda che rappresenta, e le promesse verbali, per l'adempimento [redacted] un [redacted] preciso dovere, più volte espresso in mia presenza, voglio rammentare la spinosa istituzione della linea di trasporto urbana «C», voluta con votazione palese [redacted] avvalorata con petizione di 222 (duecentoventidue) firme, quale [redacted]male richiesta avanzata tramite la Circoscrizione Centro.

E' superfluo rammentare che detta documentazione è stata inoltrata presso l'ufficio del direttore Atm, tramite ufficio comunale e in un secondo tempo [redacted] sottoscritto. Allego comunque fotocopia della richiesta protocollata al prot.spec. n.73/C in data 28/04/1997. Ritengo opportuno fare presente che detta richiesta veniva stilata in Alessandria il 7/04/1997, inoltrata alle istituzioni competenti il 14/04/1997 e trasmessa alla competenza del direttore Atm il 7/05/97 [redacted] protocollo 79/C 35234.

Resto in attesa di [redacted] precisa cortese risposta, onde poter porre fine [redacted] questa vicenda che per natura non interessa un caso personale, ma bensì la collettività che paga i tributi, per i servizi che [redacted] rendono necessari.

Lettera firmata, Alessandria

Polvere [redacted] «buche» [redacted] via XX [redacted]

In estate [redacted] stati eseguiti alcuni lavori per la sistemazio[redacted] delle tubature [redacted] acqua e gas in via XX Settembre.

E' stato, quindi, poi necessario provvedere al rifacimento dell'asfaltatura. La qualità della risistemazione stradale, però, non sembra eccellente.

Soprattutto alcuni tratti del marciapiede [redacted] ancora in condizioni pietose, anche davanti ai portoni di ingresso.

Oltre ai rischi per i pedoni d'inciampare (e penso soprattutto alle persone anziane), l'attuale stato della strada, [redacted] ciottoli e pietruzze, crea anche notevoli problemi di polvere.

Quando si pensa [redacted] completare (finalmente) il lavoro?

Lettera firmata, Alessandria

Servizio bus. Un lettore sollecita l'istituzione della linea C di trasporto urbana

[redacted]

La Tim e il «calvario» del cliente derubato

L[redacted] ALESSANDRINO E. B. aveva acquistato un telefono cellulare Motorola, con abbonamento Tim (Telecom Italia Mobile). Lo [redacted] 2 [redacted]zo la figlia, S. B., mentre si trovava a Novara subiva il furto del telefono cellulare che [redacted] padre le aveva consegnato. Lo stesso giorno, S. B. sporgeva in questura regolare denuncia per il furto. Come emerge dal testo del verbale, la ragazza [redacted] di contattare immediatamente il [redacted] 119 (Servizio assistenza clienti), [redacted] riuscirci perché il numero risultava [redacted]pre occupato.

Così, solo [redacted] giorno seguente, E. B. inviava alla Tim [redacted] fax [redacted] denuncia, per sospendere il servizio, così come gli era stato indicato da [redacted] operatore del 119. Dopo qualche tempo, E. B. riceveva una comunicazione Tim, in cui veniva sollecitato [redacted] pagare le bollette in sospeso.

E. B. si rivolgeva allo Sportello del Consumatore- Adiconsum, con sede in piazza Giovanni XXIII 4 ad Alessandria (telefono [redacted] fax 0131/253132) per chiedere come comportarsi, ritenendo che il rapporto contrattuale con la Tim si fosse risolto al momento del furto.

Su richiesta dell'Adiconsum, la Tim spiegava poi che il rapporto contrattuale non viene sciolto in caso [redacted] furto, ma solo «"sospeso" per rendere più agevole al cliente la possibilità [redacted] continuare il rapporto, sia nel caso che il cellulare venga ritrovato sia che venga acquistato un nuovo apparecchio».

Ma, [redacted] questo [redacted] vero, perché al 119 nessuno ha spiegato a E. [redacted]. come comportarsi? Mistero. Alla Tim la questione è stata liquidata [redacted] un semplice «ci sembra davvero strano».

E. B. decide di chiudere la vicenda, pagando ogni pendenza arretrata, chiedendo però la compensazione con la somma versata al momento di stipulare il contratto come «anticipo conversazioni». La richiesta sembra più che giustificata, visto che proviene da un cliente che è stato assistito con ritardo e male [redacted] che non [redacted] stato correttamente informato sulle incombenze da svolgere per risolvere il contratto.

A questo punto, l'Adiconsum sottolinea l'atteggiamento paradossale della Tim che ha risposto: «No. Non è possibile operare alcuna compensazione. Prima il cliente de[redacted] pagare ogni arretrato e poi Tim provvederà [redacted] restituire qu[redacted] dovuto». Alla richiesta di quanto ci sarebbe voluto per tale restituzione, la risposta è stata: «Entro sei mesi. Questa [redacted] la nostra procedura».

L'Adiconsum sottolinea anche come la Tim pretenda il pagamento delle somme in periodo ragionevolmente breve [redacted] parte del cliente, mentre quando è l'azienda a trovarsi in debito, allora [redacted] prende sei [redacted] di tempo (senza pagare gli interessi). «Di fatto - concludono dall'Adiconsum - non ci pare che tutta la convenienza e l'efficien[redacted] che trasudano dagli spot televisivi sia confermata nei fatti».

[g. d.]

In arrivo dall'Europa per Casa Damiani di Valenza e Bensi di Carbonara

Fondi all'occupazione [redacted] un [redacted] per i «colletti [redacted]»

ALESSANDRIA. Da Bruxelles in arrivo [redacted] miliardo per due aziende: la «Casa Damiani» di Valenza e la «Bensi» di Carbo[redacted] Scrivia. I finanziamenti a fondo perduto, rientrano nel progetto della Commissione pari opportunità del ministero del Lavoro, della quale come consigliere nazionale da parte l'avvocato Anna Dondi.

«Dopo i lavori nei mesi [redacted] - spiega la Dondi - si è rafforzata la rete di collaborazione tra giuristi impegnati nell'elaborazione di progetti di legge in materia occupazionale. Sono stati presentati alla Commissione casi specifici in gran parte relativi alle formule [redacted] lavoro part-time e alle differenze retributive che di fatto segnano [redacted] il mercato del lavoro maschile [redacted] femminile, non solo italiano».

Il progetto a cui aderiscono l'Api, associazione piccole [redacted] medie industrie alessandrine, [redacted] i sindacati Cgil e Uil, si richiama ai nove miliardi di finanziamenti che il ministero ha [redacted] a disposizione per l'occupazione al femminile, soprattutto puntando alla «equalità» dell'assunzione.

Per la ditta valenzana sono previsti entro i primi di settembre 400 milioni per l'assunzione di alcune decine di alvoratrici - tra queste alcune [redacted] inserite ai livelli medio alti dell'azienda - [redacted] all'acquisto di prodotti informatici e li[redacted] individuali in materia di grafica [redacted] modellistica orafa. Il consigliere [redacted] pari opportunità controllerà le assunzioni [redacted] svolgimento anche dei corsi [redacted] aggiornamento.

La «Bensi» di Carbonara Scrivia da oltre quarant'anni produce accessori per auto, autoradio e antenne, cavi per antenna e altoparlanti: il progetto - con [redacted] finanziamento che supera i 400 milioni - prevedono corsi di aggiornamento precendenti alla assunzioni.

«Nei progetti delle due aziende alessandrine - aggiunge Anna Dondi - [redacted] state approntate una serie di "corettivi" a livello occupazionale, che tengo[redacted] conto della necessità di elevare la qualità occupazionale femminile ed incentivare l'impiego in settori specialistici».

L'ufficio consiliare delle pari opportunità riceverà le proposte per gli stanziamenti che il ministero del Lavoro metterà a disposizione per l'anno prossimo.

[a. m.]

L'avvocato Anna Dondi

Debutto stasera in Coppa con l'Ing-Biella per i cestisti

Oikos, [redacted] la stagione

Si gioca al Palasport: inizio alle 21

ALESSANDRIA. Debutta stasera, [redacted] 21, al Palasport l'Oikos guidata dal tecnico Franco Morini, che torna così a distanza di qualche anno sulla panchina del club alessandrino, iscritto al campionato di C1.

La prima uscita stagionale dell'Oikos è in Coppa di Lega, il torneo [redacted] cui sono [redacted] soltanto squadre iscritte ai campionati nazionali.

Il match di stasera (ingresso [redacted] mila lire, ridotti 3 mila) oppone gli alessandrini al [redacted] Ing-Fila, formazione [redacted] B1 che ha condotto un'ottima campagna acquisti, con l'obiettivo [redacted] disputare [redacted] stagione da protagonista.

L'Oikos si è radunata soltanto due giorni fa e il match, [redacted] parte il valore degli avversari, servirà soprattutto al nuovo coach per verificare l'inserimento degli acquisti su un telaio già collaudato.

Sarà particolarmente interessante vedere all'opera [redacted]vanni Torcello, il pivot di due metri [redacted] otto proveniente dalla Polaris Casale: il suo compito sarà quello di non far rimpiangere Stefano Carissimi, partito con destinazione Genova.

Il giocatore non ha forzato nel primo allenamento, per [redacted] contrattura al polpaccio che dovrebbe comunque permettergli di essere in campo.

[redacted] non dovesse farcela, vista [redacted] probabile [redacted] di capitan Ricky Caneva (accusa una lieve forma di sciatalgia), ci sarà subito spazio per Carlo Masnata, 24 anni (ex Interbasket Genova), un due metri che in C2 ligu[redacted] ha preso rimbalzi [redacted] segnato molti punti.

La [redacted] novità dell'Oikos '97-'98 è rappresentata dal play Marco Galbiati, 19 anni (ex Ebro Milano, in C2), proveniente dal vivaio Stefanel: sarà quest'anno il cambio di Maurizio Bertelà.

Alla Coppa di Lega partecipa anche il Derthona, che esordirà in casa martedì 2 settembre, alle 21, con il Biella Ing-Fila [redacted] giocherà [redacted] giorno dopo, alle 20, sul campo della Pgs Don Bosco.

I due successivi impegni al Palasport di Alessandria per l'Oikos sono invece il 5 settembre con il Cimberio Borgomanero e il 10 settembre [redacted] il Pgs Don Bosco. Tra i due match, l'8 settembre, ci sarà al «Camagna» il derby con il Derthona, che il 10 settembre ospiterà il Borgomanero.

[b. v.]

Il neo-acquisto Giovanni Torcello

In spalto Gamondio

[redacted] all'incrocio

[redacted] E' finito con l'auto nel centro del viale alberato all'incrocio tra spalto Gamondio e corso Teresio Borsalino, e per poco non abbatte il semaforo dell'incrocio.

Gerolamo Scarcella, con la [redacted] «Uno» ormai senza freni è riuscito ad evitata tre ciclisti fermi al semforo.

«Non è riuscito a frenare perchè ha detto che i freni improvvisamente non hanno risposto ai comandi - raccontavano alcuni testimoni -. E' stato un miracolo che sia riuscito [redacted] ster[redacted] e non abbia investito quelle tre p[redacted] ferme al rosso».

L'auto era completamente nel viale alberato, fermata solo dal palo del semaforo semiabbattuto.

Il conducente nell'urto ha riportato qualche lesione, per fortuna non grave, è stato medica[redacted] dal pronto soccorso dell'ospedale alessandrino.

Per i rilievi dell'incidente so[redacted] intervenuti gli agenti della Polizia stradale, un'ambulanza della Croce rossa e i vigili del fuoco.

[a. m.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] «un'emergenza»

In questi giorni, passeggiando lungo le vie della città, nella zona di piazza della Libertà, ho notato a terra tre carcasse di piccioni. Mi sembra l'ennesimo segnale della preoccupante (anche dal punto di vista della salute pubblica) presenza di questi volatili in città.

Non sto ad enumerare i disa[redacted] e i problemi causati dai piccioni (sporcizia, danni agli immobili, possibile trasmissione [redacted] malattie), ma mi piacerebbe che davvero si potesse intervenire concretamente per limitare il loro proliferare. Cominciando con l'impedire, come credo prevedesse addirittura una norma comunale, di dar loro cibo in strade e giardini.

Parlando di volatili, poi, mi viene alla mente anche un'altra ingombrante presenza in città, in particolare in via XX Settembre e altre strade del rione Pista: gli storni. Molti si sono già lamentati [redacted] questo flagello, [redacted] le risposte da parte del Comune finora sono mancate.

Addirittura, su un giornale locale è comparsa la dichiarazione di un funzionario di un ufficio municipale secondo [redacted] quale per contrastare gli storni [redacted] mezzi legali sono pochi e sono allo studio». Visto che il problema si trascina [redacted] anni, quali sono questi mezzi e che studi [redacted] stati condotti?

Lettera firmata, Alessandria

Acqui, necessaria la [redacted] caserma?

Abbiamo letto sulla «Stampa» del 21 agosto che il prefetto di Alessandria si è recato ad Acqui per inaugurare la nuova caser[redacted] carabinieri e che [redacted] sollecitato più volte la definizione della predetta, costata sette miliardi.

Ma era proprio necessario spendere una cifra del genere? Perché la [redacted] dove alloggiavano, quasi seminuova, non andava bene? Ma perché spendere cifre del genere quando noi cittadini i governanti ci fanno pagare perfino... per mancanza di fondi?

Ad Acqui, [redacted] inutile volerlo nascondere, è un mormorio continuo.

Luigi Pinto, Acqui Terme

[redacted] UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; [redacted]; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.669.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [redacted] **C.:** Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [redacted].
Vignale: Croce Rossa [redacted].
Vignole: [redacted] Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] 9 [redacted] domani, la farmacia Scevola, p. Libertà 20 (254.272). Dalle 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [redacted] de abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche [redacted] di reperibilità, dietro la presentazione [redacted] mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. [redacted] 36 (322.747).
Casale: Fabris, [redacted] Sangiorgio [redacted] (452.150).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[redacted]: Zerbe, v. Emilia 220 (861.939).
[redacted] Bellingeri, corso Garibaldi [redacted] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 208.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; [redacted] 322.211; [redacted] 82.61; [redacted] 865.227; [redacted] 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Andrea Pradissitto, Simone Accatino, Aurora D'Alessandro, Samantha Kajno.

MORTI. Giovanni Boido, di 75 anni; Susanna Oppezzo, di 66; Giuseppina Cruzzolin, di 62; Anna Maria Dellavalle, di 69; Natalina Poggio, di 87; Enrico Rosso, di 42; Luigina Rota [redacted] 71. [a. m.]

[redacted]

[redacted] Funziona tutte le domeniche il servizio di collegamento pulman tra l'Alessandrino e il santuario [redacted] Oropa curato dalle autolinee Rus[redacted] di [redacted] Si parte alle ore 6,30 da Tortona per toccare Castelnuovo, Isola San Antonio, Sale, Grava, Piovera, Lobbi, Castelceriolo, Alessandria (piazza Genova e Orti, [redacted] ore 7,45), Valmadonna, Valenza (ore 8,05), Monte, Pomaro, Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto, Borgo [redacted] Martino, Frassineto. L'arrivo [redacted] santuario [redacted] alle ore 10, il ritorno [redacted] previsto intorno [redacted] 17. [r. e.]

E' mancata
Camilla [redacted] in Osimo
Lo annunciano la figlia Alice, il nipotino Arturo Lupo, il genero Mario Prota. Funerali ore 15 in Duomo.
— Alessandria, 28 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] DE «LA STAMPA», [redacted]

Il processo riguarda l'accusa di intermediazione di mano d'opera: sale la tensione

Ilva, un «giallo» sulla sentenza

C'è il verdetto, ma i legali sono all'oscuro

Si attende di sapere se Riva deve assumere il personale della ditta e se l'Inps deve pagare le indennità

NOVI LIGURE. Si tinge di giallo la vertenza Ilva-Seco-Inps sulla presunta intermediazione di mano d'opera da parte dei dirigenti dell'azienda siderurgica novese. Pare che il giudice del lavoro, Anna Maria Oddone, abbia già emesso la sentenza, ma la copia della pronuncia non è arrivata ai legali delle parti.

La notizia si è diffusa ieri in pretura, dove gli operai si erano radunati per l'atteso verdetto. Tutto inutile, negli uffici di via Isola nessuno è stato in grado di dare spiegazioni.

Si è saputo soltanto che copia del provvedimento del giudice sarebbe già stata inviata all'avvocato Massimo Grattarola, che tutela le maestranze della Seco. Nello studio del legale, però, non sono giunti gli atti. E, tra i lavoratori, sale la tensione. Dalla decisione del pretore, dipende infatti il loro futuro.

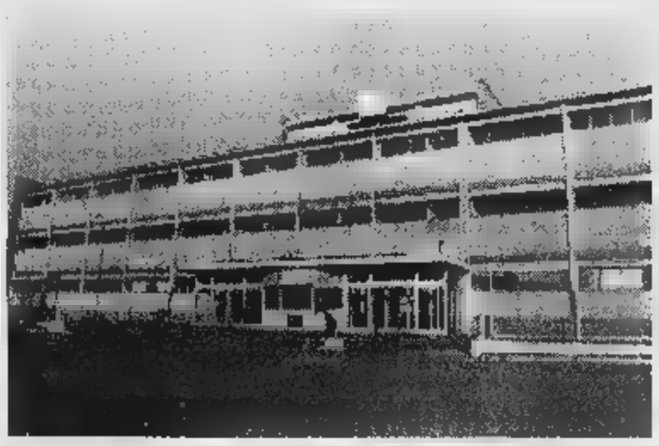
Se la dirigenza dell'Ilva (gruppo Riva) sarà riconosciuta colpevole di intermediazione di mano d'opera, dovrà di fatto reintegrare nei reparti produttivi il personale della Seco. In caso contrario, sarà l'Inps a dover erogare il sussidio di mobilità, interrotto ad aprile.

«A noi, i soldi servono davvero per tirare avanti e sostenere la famiglia - ribadiscono gli addetti della ditta d'appalto bergamasca -. Siamo in una situazione molto delicata e abbiamo già pazientato per oltre un anno. Se fossimo considerati a tutti gli effetti dipendenti Ilva, dovremmo avere subito il lavoro, perchè altro ci spetterebbe. Non possiamo restare in bilico e vogliamo sapere se ci saranno prospettive rosee».

Le difficoltà per queste persone sono reali. In questi giorni, un lavoratore della Seco si è visto tagliare dall'Enel i fili della luce elettrica, per non aver pagato la bolletta. Altri vivono in condizioni di grave disagio e non trovano neppure un lavoro provvisorio. Anche i sindacalisti sollecitano una soluzione rapida della vicenda. I delegati Fim, Fiom e Uilm, che avevano promosso l'azione legale, sono moderatamente fiduciosi sull'esito del processo e sottolineano che «il personale Seco potrà essere escluso dai reparti dell'Ilva, perchè era palese l'intermediazione di mano d'opera avviata da Emilio Riva all'inizio del '96».

Nelle varie udienze, gli esponenti del Cdf avevano spiegato al giudice che «in fabbrica, gli operai della Seco prendevano ordini dai capireparto dell'Ilva e non si occupavano solo di spedizioni e imballaggio, ma svolgevano mansioni spettanti esclusivamente al personale dell'azienda siderurgica. Inoltre, i dipendenti dell'impresa esterna operavano con macchinari forniti dal committente».

Delfino



Clima teso all'Ilva per la delicata questione che coinvolge i lavoratori della Seco

I due novesi però non sanno che nell'auto è morto un loro amico

Migliorano i feriti di Arquata

Resta il mistero sulla dinamica dell'incidente

NOVI. Migliorano le condizioni di Massimo Robertino e Stefano Dardano, due dei quattro giovani calciatori coinvolti nell'incidente stradale avvenuto nella notte fra venerdì e sabato scorsi, ad Arquata, nei pressi del cavalcavia ferroviario in via XXV Aprile.

Massimo Robertino, ricoverato all'ospedale di Novi con un ematoma al capo, è ancora in coma vigile: al sonno indotto dai farmaci alterna sempre maggiori momenti di lucidità.

La prognosi resta riservata ma ci sono buone possibilità di salvarlo. L'ematoma potrebbe riassorbirsi oppure costringere i medici a un intervento chirurgico.

Subito dopo l'incidente, sembrava che il giovane avesse riportato anche gravi lesioni al fegato: poi, fortunatamente, sono state escluse.

Confortato dai familiari e dalla visita di molti amici, Stefano Dardano, ricoverato in ospedale ad Alessandria, si sta gradualmente riprendendo. Ha iniziato anche a mangiare.

Al di là delle fratture entrambe le clavicole e alcune costole, preoccupavano le condizioni dei suoi polmoni, uno schiacciato e l'altro perforato, che avevano costretto i medici a ricorrere alla tracheotomia.

Ora il momento critico appare passato. Entrambi i giovani non sanno ancora della morte dell'amico Marco Mantelli, che era con loro a bordo dell'auto volata dal cavalcavia.

Intanto resta difficile capire la dinamica dell'incidente: chi conosce Stefano Dardano ne parla come di un automobilista prudente.

Sembra che l'Alfa 145 con a bordo i quattro ragazzi, nell'affrontare la prima delle due curve in rapida sequenza prima del cavalcavia, abbia invaso la corsia opposta.

A quel punto Dardano sarebbe forse stato abbagliato da una vettura che stava sopraggiungendo in senso contrario: una brusca sterzata e l'Alfa 145 senza più controllo si è schiantata sui binari atterrando sul tettuccio. **[m. pu.]**

A sinistra, Stefano Dardano, ricoverato ad Alessandria. In alto, Massimo Robertino, in vigile a Novi Ligure: entrambi sono rimasti feriti in un incidente d'auto ad Arquata

Valenza, lavori al maxiparcheggio

Nuovi posti auto pronti fra 4 mesi

VALENZA. Sarà pronto a fine anno il maxi parcheggio sotterraneo di zona Leon d'Oro, destinato ad eliminare gran parte dei problemi relativi alla sosta delle auto. Potrà infatti ospitarne 70 in superficie e nel sottosuolo, in altrettanti box. Un'opera mastodontica per la «città dell'oro», che ha soltanto ventunmila abitanti ma sopporta quotidianamente il flusso di migliaia di pendolari. E la zona Leon d'Oro, in cui si sta realizzando la struttura, è la più adatta, rappresentando la direttrice di traffico più consistente del Nord-Ovest (Milano, Pavia, Lomellina e Casalese).

I lavori, dopo una breve interruzione dovuta alle ferie, sono ripresi in questi giorni. «Complessivamente, la realizzazione occuperà tremilacinquecento metri quadrati e comprenderà una stazione per autobus - spiega l'ingegner Guido Porta, direttore dell'Azienda municipalizzata valenzana, che ha progettato l'opera - sarà la parte più appariscente della nuova struttura e verrà racchiusa in una grande cupola di legno lamellare».

Accanto ci saranno anche il bar e la sala di attesa, contornati da due corsi verdi, l'una pensile, l'altra laterale.

Il costo complessivo è di 6 miliardi 700 milioni, sopportato per metà dall'Amv e per l'altra metà dall'impresa costruttrice, la Coimpre di Torino, che recupererà l'investimento vendendo i 150 box di sua proprietà, nel primo piano del sottosuolo. Gli altri 150 garage, realizzati al secondo piano sottoterraneo, verranno dati in affitto ai privati, a cura della stessa Amv.

«Sinora le vendite dei box vanno un po' a rilento - commenta l'ingegner Guido Porta - e dire che costano meno di 20 milioni l'uno, ma sono convinto che presto si comprenderà la convenienza dell'investimento e ci sarà la corsa all'accaparramento. Per chi non ha il garage in casa, è la soluzione ideale per non lasciare più la macchina lungo la strada, alle intemperie». **[r. c.]**

IN BREVE

Casale

Incendio a Popolo in ditta di autotrasporti

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri a Casale Popolo, nella ditta di autotrasporti Borgia per incendio in un deposito di pneumatici e olii. Lievi i danni, ma una nuvola di fumo si è levata sulla zona. **[s. m.]**

Frascarolo

E' fuori pericolo dopo il tentato suicidio

Dopo un intervento chirurgico al «Niguarda» di Milano, è stata dichiarata fuori pericolo G.P., 54 anni, di Frascarolo, che l'altro giorno prima aveva ingerito acido muriatico e poi si era gettata in Po a Valenza. **[r. c.]**

Castelnuovo Scrivia

Finanziere e moglie feriti in uno scontro d'auto

Due feriti a Castelnuovo sulla provinciale per Molino. Sono: Gabriella Saccardi, 49 anni, e il marito Giuseppe Nieddu, di 51, brigadiere della Finanza, di Casteggio. Guariranno in 7 e 15 giorni. La Punto dell'insegnante Paola Isetta, 41 anni, di Castelnuovo, ha urtato la loro Panda. **[m. t. m.]**

Tortona

Domani festa solenne col cardinal Canestri

Tortona in festa domani per la Madonna della Guardia. Messe solenni in Santuario col cardinal Canestri alle 10,30 e alle 18 (con processione). **[m. t. m.]**

Acqui

Un aggiornamento sulla vitivinicoltura

Oggi alle 16,30 ad Acqui, nell'ex Seminario, incontro di «aggiornamento legislativo vitivinicolo» sulla gestione delle uve nel periodo vendemmiale. Relatore Angelo Digiacomo. **[g. l. f.]**

Le zone più sguarnite sono quelle della stazione e dell'ospedale

«La città scorda i ciclisti»

A Tortona mancano le rastrellierie

TORTONA. Se è vero che il grado di civiltà di una città si misura anche dal numero di biciclette che circolano per le sue strade, è altrettanto vero che a Tortona tutti coloro che pedalano sono accomunati da un unico grande problema: dove parcheggiare il mezzo?

Il nuovo testo unificato messo a punto dalla commissione Trasporti della Camera prevede incentivi per favorire la mobilità ciclistica. La proposta è di favorire l'acquisto della bicicletta (riducendo l'Iva al 4 per cento in caso di acquisto) e la realizzazione di piani regionali per la «mobilità ciclistica» e di reti di percorsi ciclabili integrati, interventi per i quali è prevista la costituzione di un fondo presso il ministero dei Trasporti con dotazione di 100 miliardi per il '97 e di altrettanti per gli anni '98 e '99.

«Già, ma a che serve tutto questo se poi la bicicletta non si sa dove metterla? - sostiene un gruppo di cittadini amanti delle due ruote -. In municipio, sotto la Biblioteca, dove una volta c'era il deposito per le bici, con tanto di custode, oggi invece lungo tutto il muro del palazzo si trova scritto "vietato appoggiare biciclette"».

All'entrata dell'ospedale, poi, ci sono due porta-bici ridicoli, da sette posti ciascuno e come se non bastasse, per parcheggiarle bisognerebbe smontare il manubrio e portarselo via, perché non ci sta».

Lo spazio delimitato è infatti calcolato per difetto. C'è però qualcuno che commenta con una certa filosofia l'eventuale ricorso alla rimozione del manubrio per posteggiare la bicicletta: «Potrebbe essere un ottimo sistema per farsela rubare».

Il problema dei porta-bici scarsi e non utilizzabili si ripropone in tutti i luoghi pubblici: al cimitero, in piazza Duomo e via dicendo.

«In stazione - continuano i ciclisti - ce n'è uno solo, sette posti allo scoperto. Qualcuno ha legato la bici ai cartelli stradali». E invano: «Vicino al sottopasso c'è un angolo che, dotato di una pensilina, potrebbe diventare un ottimo parcheggio per le bici, realizzato con criterio, calcolando la larghezza del manubrio, al riparo dal sole e dalle intemperie». La proposta c'è, ora si tratta di vedere se è sarà accolta.

Maria Teresa

Sono pochissimi i «posti-bici» in città

Castelnuovo Scrivia, l'animale è stato abbattuto

Auto contro un cavallo conducente in ospedale

TORTONA. Un cavallo imbizzarrito ha causato un incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia, all'altezza del «Torrione». Il conducente dell'auto coinvolta se la caverà in 20 giorni. Il cavallo, ferito gravemente e agonizzante, è stato abbattuto.

E' accaduto verso le 14. Una Fiat Uno condotta da Giuseppe Corbo, 41 anni, di Castelnuovo Scrivia, percorreva la provinciale diretto a Tortona, quando dalla stradina alla sua destra, che conduce alla cascina Riccarda (dove ha sede il Centro ippico «Torrione»), è sbucato il cavallo. Il conducente, che si è visto tagliare la strada, non ha potuto evitarlo.

Giuseppe Corbo ha poi perso il controllo della guida ed è finito nel fosso. Il cavallo, di proprietà del titolare del Centro Ippico, Camillo Virgilio Rangone, di Tortona, strada vicinale Per- 3, è rimasto a terra.

Sul posto è giunta la pattuglia della polstrada di Tortona che ha chiamato i soccorsi. Giuseppe Corbo è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona: è riportato una distorsione cervicale. Il veterinario dell'Usl, esaminate le gravi condizioni del cavallo, ha disposto che fosse abbattuto. **[m. t. m.]**

Ieri a Novi

Nuovo crollo e allarme ai «portici»

NOVI. Ancora un crollo nell'edificio dei portici vecchi, in pieno centro, a Novi. Ieri, verso le 11,30, ha ceduto parte del cornicione sul lato del controviale di corso Marenco e solo per un caso fortuito i calcinacci non hanno colpito i passanti.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno puntellato la costruzione. Poi, gli agenti della Polizia municipale hanno transennato l'area, mentre gli operai del Comune hanno lavorato tutto il pomeriggio per rimuovere le macerie.

Il crollo è stato determinato dalle pessime condizioni dell'immobile che è in stato di degrado da diversi anni. Già passato, altre due volte è ceduto l'intonaco sotto i portici (in un'occasione, i calcinacci sono addirittura finiti sui tavolini del Bar Cremeria, affollati di gente) e tuttora sono visibili alcune crepe.

Il Comune, che lo scorso anno ha provveduto al rifacimento degli intonaci, ha predisposto il progetto di recupero: il costo è di circa 300 milioni e i fondi verranno reperiti dall'avanzo d'amministrazione del '96.

Sono previsti l'impermeabilizzazione con sostanze bituminose e il consolidamento delle pareti, mediante la sistemazione di tiranti. Il sogno del Comune è quello di ricavare una «terrazza», con accesso dai bar dei portici, che diventi il salotto della città.

Il piano per l'intervento comunale sui portici vecchi di corso Marenco è pronto da tempo e si sarebbe dovuto effettuare già nel '96, ma nell'assestamento di bilancio erano spese impreviste che avevano costretto l'amministrazione a ritardare l'esecuzione di una serie di opere pubbliche previste in città. **[m. d.]**

ALESSANDRIA
VIA MAZZINI, 36 (angolo Savonarola)
V.LE S. GIOVANNI BOSCO, 3 (zona ENEL)

casa della poltrona
millecucine & arredamenti
Tel. 0131/265524 Tel. 0131/263640

un INCENTIVO in più!

- ai PREZZI ECCEZIONALI dei nostri saloni
- si aggiunge l'IRRIPETIBILE OFFERTA SCONTO FABBRICA dei nostri fornitori (*)

RIBALTA I PREZZI!

(*) Informatevi presso i nostri punti vendita

Realizzato in un circolo, proposta del Comune: tesseramenti agevolati

Casale, la disfida del calcetto

C'è il campo, ma non è accessibile a tutti

CASALE. Gianni Crisafulli, vicepresidente della commissione consiliare sportiva, si era battuto a lungo per la realizzazione di un campo da calcetto all'aperto. Adesso che è pronto, al centro sportivo comunale «Sporting» affiliato Ancol, in via Negri, si tratta di gestirlo.

Mette le mani avanti Crisafulli contro l'ipotesi che per poter fruire sia indispensabile pagare la quota associativa del club. «E' l'unico impianto all'aperto in città per lo svolgimento di questa disciplina in forte espansione. Al Palazzetto, che riserva al calcetto la giornata del giovedì, è sempre tutto esaurito».

Dalla primavera all'autunno il campo dello Sporting potrebbe diventare mèta di centinaia di atleti. «Ma - puntualizza Crisafulli - occorre che tutti possano usarlo, visto che è stato realizzato con denaro pubblico».

Il vicepresidente della commissione Sport propone una tessera associativa Ancol annuale, di importo contenuto, che consenta di accedere al campo e agli spogliatoi.

Crisafulli spazia poi su tutto il fronte degli impianti sportivi cittadini. «Occorre intervenire alla piscina del Ronzone - dice -. I soldi sono a bilancio, bisogna sistemare interni e spogliatoi».

Il rifacimento degli spogliatoi è necessario anche a Terranova, mentre quelli di Roncaglia saranno inaugurati domenica.

Crisafulli ribadisce anche la necessità di rimettere in sesto la pista di atletica al «Natal Palli», in disuso, che potrebbe ospitare i Giochi della Gioventù.

Infine un appello: «Va incrementato il controllo delle strutture sportive. A Porta Milano è stata rubata la rete da pallavolo quattro volte».

Ma il Comune non è riuscito a trovare una soluzione adeguata per affidare in custodia ai privati gli impianti sportivi all'aperto non protetti.

Silvana Mossano

Il calcetto è una disciplina sportiva in forte espansione: anche a Casale sono ormai molti a praticarlo

L'autodromo divide

Tanti «no», ma nasce il Comitato di sostegno

CASALE. «Città Insieme» boccia l'ipotesi di riaprire l'autodromo a Morano. Entra nel dibattito che si è aperto quest'estate sulla questione (e che incontra, invece, molti consensi, tra cui quello del sindaco Paolo Migliavacca) e disapprova. I paladini del «no al circuito» scelgono come portavoce il consigliere comunale Massimo Miglietta: «Il tipo di turismo che potrebbe incrementare non è quello su cui puntiamo nel Monferrato». Inoltre Miglietta fa presente che non ci sono garanzie di ottenere l'autorizzazione. «Città Insieme» è in fronte del «no» sono poi preoccupati principalmente dell'inquinamento acustico e dell'inserimento della pista nel Parco del Po: «Un circuito è incompatibile con il modo con cui va utilizzato il parco fluviale».

Dunque a coloro che sollecitano la riapertura dell'impianto per incrementare il turismo sportivo che cosa dice «Città Insieme»? «Chi vuole veramente richiamare turisti impegni energie nel campo della lotta alle zanzare, la cosa più significativa da fare nei prossimi anni per incrementare la presenza di visitatori nella zona».

Perplesso Vittorino Rossi, già assessore allo Sport, attualmente consigliere nella Federazione nazionale tamburello, il quale condivide la necessità di garantire contro qualsiasi forma di inquinamento, e si aggrega a Marco Botta, a Mario Oddone e ai fautori del «sì all'autodromo» per la costituzione di un comitato di supporto al circuito. Chi vuole aderire può rivolgersi allo Studio Foto Fioretta, in via Morini a Casale. **[s. m.]**

Acqui, sarà risanato e restaurato l'Antiche Terme

Dalla Regione 2 miliardi per lavori al Grand hotel

ACQUI. Due miliardi per il complesso alberghiero delle «Antiche Terme». La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Beni culturali Giampiero Leo, ha destinato ieri la somma per la realizzazione dei lavori del primo lotto per il restauro e il risanamento conservativo del Grand hotel.

Questo primo intervento sull'edificio, che sorge in zona Bagni, risalente all'ultima metà del Seicento, è stato giudicato dalla Regione come prioritario nell'ambito della tutela dei beni culturali del Piemonte. Inoltre, rientra nel progetto complessivo per il rilancio delle Terme di Acqui scaturito da un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme.

Tale accordo è stato preceduto a giugno dalla firma del protocollo d'intesa tra gli enti interessati. E' un progetto finalizzato non solo alla riqualificazione e al rilancio degli stabilimenti termali, ma anche alla realizzazione di una serie d'iniziative per promuovere e valorizzare le risorse turistiche di tutto l'Acquese, attraverso una interventi mirati al rilancio del centro storico, alla promozione dei beni culturali e delle strutture ricettive, sportive e riabilitative, senza perdere di vista gli importanti aspetti del potenziamento della viabilità, della promozione turistica e dell'addestramento e della formazione del personale termale.

I 2 miliardi della Regione rappresentano il primo passo verso la riqualificazione del settore termale alla luce anche della competitività che si è creata in questi ultimi anni a livello europeo nel settore delle cure termali e dell'industria del benessere.

«Uno sforzo, quello della Regione che deve necessariamente condiviso, non soltanto dagli enti firmatari dell'accordo di programma, ma anche da tutte le amministrazioni comunali e da tutti gli abitanti dell'Acquese» è la sintesi delle reazioni allo stanziamento fra gli amministratori pubblici. Dal rilancio del settore termale ci si attende unfatti una positiva ricaduta generale di benefici. **[g. l. f.]**

In arrivo due miliardi per il primo lotto di lavori al Grand hotel Antiche Terme

L'intervento rientra nel piano di rilancio dell'intero Acquese

Stasera a Crea un video e una guida dedicati a Guglielmo Caccia

Alla scoperta del Moncalvo

L'attore Andreasi dà la voce al pittore

Una delle opere del Moncalvo a Crea

CREA. Un filmato e una guida alla scoperta di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo sono stati realizzati dalla Provincia «per riscoprire e rivalutare la figura del pittore seicentesco», scrive nella prefazione Gianfranco Cuttica di Revigliasco, che aveva promosso l'iniziativa quando era assessore alla Cultura.

I due interventi - il video e la pubblicazione - vengono presentati questa sera alle 21 nella basilica del Sacro Monte di Crea, nell'ambito del ciclo di iniziative estive dal titolo «Tre serate con il Parco».

La Provincia ha scelto Crea (anche l'opera abbraccia la produzione artistica di Guglielmo Caccia a partire dall'Acquese per passare dall'Alessandrino, facendo ampia tappa nel Casalese e proseguire poi nell'Astigiano spaziando nell'area compresa tra Tortona a Est e Chieri a Ovest) perché al Santuario sono numerose le opere del pittore seicentesco e degli allievi della sua scuola.

Sia nel filmato sia nella guida il curatore Alberto Cottino ha individuato tre itinerari che, assicura, sono «di facile percorribilità». Spiega: «Base per la realizzazione di questi itinerari sono stati l'elenco delle opere del Moncalvo pubblicato da Giovanni Romano nel 1968 e i successivi aggiornamenti, gli elenchi conservati alla Sovrintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte e un repertorio steso da Vittorio Natale nel 1985 all'interno del volume su San Pio V». Il materiale è stato revisionato da Cottino anche con approfondimenti sul posto. Poi è stata realizzata una apposita campagna fotografica che ha documentato alcune opere del pittore per la prima volta.

Nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa, è nota curiosa: nel filmato la voce del Moncalvo è quella del noto attore Felice Andreasi.

Cuttica è convinto che «gli itinerari moncalveschi potranno tranquillamente integrarsi nelle proposte che accompagneranno i fedeli in occasione dell'ostensione della Sindone e del Giubileo». **[s. m.]**

L'Azienda fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel settore largo consumo, leader per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato e tradizionale
- comunità e industria

VENDITORI AUTOMUNITI

motivati alla crescita professionale ed economica.

L'inserimento è all'interno di una struttura fortemente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed affiancamenti con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti, zone in esclusiva e budget pubblicitario. Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario. Zona lavoro: **Alessandria e provincia.**

Inviare fax 0332/893799 oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/893683, indicando la linea di preferenza.

CASTAGNOLE DELLE LANZE

Castagnolesta di San Bartolomeo

SABATO 30 AGOSTO

ore 21,30

FRANCESCO DE GREGORI

INGRESSO L. 28.000

LUNEDI' 1 SETTEMBRE

ore 21,30

LUCIO DALLA

INGRESSO L. 40.000

PREVENDITE:

ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55716 • **ALESSANDRIA:** Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627; Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778 • **CASALE M.TO:** Muzak Dischi - Via Saffi - Tel. 0142/455247; Nonoia Pub - St. Diga, 1 - Tel. 0142/452753 • **LIGURIA:** Mariposa Dischi - Tel. 0143/78230; Caffè del Teatro - Via Girardengo, 46 - Tel. 0143/2689 • **TORTONA:** Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446 • **VALENZA PO:** Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682.

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

1997

CASA & ..PROGETTI

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa.

ALESSANDRIA 20 - 28 SETTEMBRE 1997

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

Organizzazione: Gestioni srl - Alessandria

Tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226

Fax 0131/262467 - 267260

Sabato e domenica una rievocazione in costume nel borgo medioevale

In Langa ai tempi dell'Inquisizione

A Mombaldone streghe, duelli, saltimbanchi e cene

MOMBALDONE. Se volete rivivere la cupa atmosfera della Santa Inquisizione, con tanto di condanna «al rogo» di streghe e stregoni, allora dovete recarvi a Mombaldone. Tra sabato e domenica, infatti, nel piccolo centro a cavallo tra Astigiano, Alessandrino e entroterra ligure, si svolgerà una rievocazione storica dal titolo «Mombaldone medioevale», festa «degli ultimi fi d'agosto». L'iniziativa è del centro culturale «Del Carretto», in collaborazione con Comune, Pro loco, Polisportiva, e col patrocinio di Regione, Provincia e comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida».

«Si tratta di una due giorni in costume - spiega il sindaco Ivo Armino -. Il paese rivestirà le antiche vesti seicentesche per rievocare eventi storici realmente accaduti che fanno parte delle tradizioni di questo "profondo Sud" piemontese».

Il programma della «due giorni» storica è denso di appuntamenti e manifestazioni. Sabato 30, alle 15, in Comune, un convegno sulla «caccia alle streghe tra religione e superstizione», parteciperanno studiosi e storici; alle 18, nella piazza del paese, spettacolo di giullari e artisti di strada; dalle 20, negli stands allestisti per le stradine del centro storico, si potranno gustare le «cene viandante» a base di menù medioevali. Dalle 21,30 invece è prevista la ricostruzione di un processo per stregoneria, con esorcisti, inquisitori e «rogo» finale per la «fattucchiera».

Domenica la manifestazione ricomincia alle 9,30 con la benedizione pubblica dei cento figuranti che sfileranno per il borgo antico. Alle 11 un concerto di musica gregoriana; dalle 15 altri festeggiamenti con danze medioevali, teatro di burattini, gare di tiro con l'arco e spadaccini, concerti di musica medioevale, e saltimbanchi di strada. Alle 20 apriranno i battenti le «locande» medioevali (a disposizione cibi e vini tipici) e alle 21,30 ci sarà l'investitura dei «Cavalieri di Mombaldone», un'ordine cavalleresco che raggruppa personalità del mondo della cultura e dell'economia.

Durante i due giorni di festa numero le manifestazioni collaterali: una esposizione dei più singolari mazzi di «tarocchi»; una mostra sull'evoluzione dei vestiti dall'anno Mille al 1814 con fedeli riproduzioni in miniatura e a misura naturale; vari esempi di artigianato locale; la «Pianeta donna», allestita dagli studenti della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli, sulla storia della donna nel periodo dell'Inquisizione.

Per informazioni e prenotazioni: 0144/91.180; 0183/27.41.61.

Filippo Largaiolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

TORINO. Le bellezze del Piemonte e la cultura della regione sono rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi il programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di 8 miliardi e 850 milioni di cui 7 miliardi e 150 milioni sono destinati a spese che riguardano gli immobili mentre un miliardo e 700 milioni saranno spesi per restauri interni, arredi e attrezzature varie.

Le individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, La Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e la Valsesia, il Biellese, Novara la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e il Monferrato, Alessandria e le campagne, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese con Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese e la Val Pellice.

Nella di Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 aree di pregio individuate dal settore Beni e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove sorgerà la nuova pinacoteca civica, e il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia di Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti di rilievo destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), e al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certosa di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, e altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, al Palazzo Bricherasio. [Ansa]

Periscopio

Un accordo con i privati

Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. In base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo di numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti a verificare l'esistenza requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti e rimborsi potranno dunque essere fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà come sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire sussistano le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora interessate la provincia di Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti ai nocciioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di mezza estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà a Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli di Soledad». Oggi «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Merima: non est salus nisi in fuga» della Cooperativa Bonawentura e, alle 24, «Fucili e Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato la rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro «Il cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica arriva a Magliano Alfieri, con le tradizioni campane rivissute in «Voci e cammorra» e «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi essere mia» di Lunetta Savino e Marco Zannoni.

Il 2 settembre si torna a Costigliole, con l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5, insieme al «Deserto» di Marco Alotto, e il 7, «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadanga» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto di melodie «tratte da oggetti abbandonati». La termina con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto a Bolo Rossini e degustadi prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, ancora a Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi sono in programma «Caterina e il Mamaluc» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato 6 si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, miracolo Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

Paola Scola

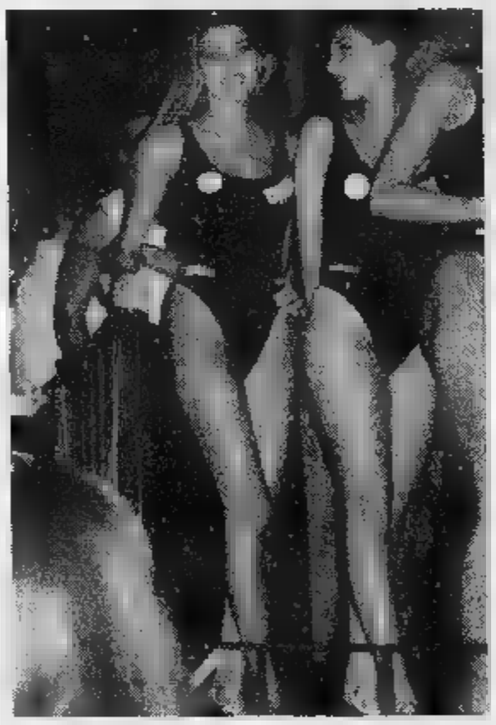
Domani sera a Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

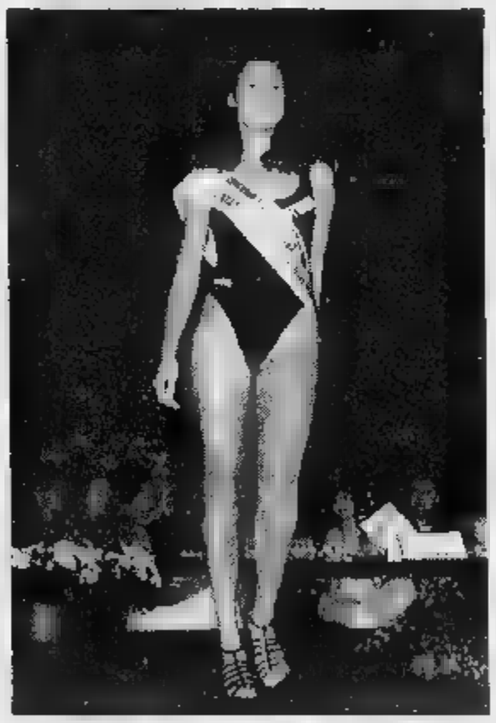
Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

Dal 3 al 6 settembre a Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima





LA VIGILIA IN TV

- mercoledì 3 settembre ore 20,50 RaiUno prima serata: moda. Sono 100 ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: emozioni. Le concorrenti in gara rimangono 60.
- sabato 6 settembre ore 20,50 RaiUno serata finale con l'elezione di Miss Italia. cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione della più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove sono concluse le prefinali nazionali di Miss Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma la giovane cuneese è ripartita riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere campo. non è mai bello, anche in un concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai era andata così male: un anno fa erano state sette le promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta tre sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta la Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «nostre» escluse qualcuna ha parlato senza termini di boi- parrucchieri e truccache le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci si doveva sottoporre al vaglio dei giurati. La delusione è stata grande, grande la stanchezza accumulata in tre giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questio- e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, delle escluse, al telefonino dal treno che sta riportando a casa le - e siamo arrivate al dunque ridotte a straccio. In più hanno fatto nulla per valorizzarci, anzi. Mi hanno messo cerone sul a me che sono carnagione chiara!». Caustico il commento della torinese Luana Gen- «Ci pecore al pascolo. Ora che è finita sono quasi contenta, ho voglia di tornare a mia. Boicottaggio è forse termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva ità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: conosciuto tante nuove amiche e ci siamo il mondo dello spettacolo». Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà le finali in tv e farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vadano più avanti possibile». Già, promosse. Dove sono ora? Si trovano nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni di Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato settembre. Per loro è bello viene adesso. Mimosa Paolotti, novarese, anni, laureanda in assistenza sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come è andata a finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la prima quattro. Sta diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca a livello organizzativo. Non sappiamo niente e poi viviamo segregate, nessun contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui a Salso sarà peggio, allegria!». Sui presunti scempi di maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un : «il truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Piatti

Da sinistra **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta. **Silvia Antonucci**, neo Miss Piemonte. A destra **Xenula Tinti** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme come riserva

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

CERVINIA. pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai tutte le altre montagne intorno». Kay Rush, l'a- con gli occhi a mandorla meglio conosciuta come Kay Sandvik e famosa dalla musica tv (fece «Pressing» accanto a Raimondo Vianello), ha coronato il sogno alpinistico in delle estati più difficili per il Cervino, lungo nelle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta la guida, Sergio Gabbio, di Alagna. ha resistito, ha tirato fuori il cellulare e ha telefonato a Milwaukee, alla madre Kim: «Là le 5 mattino. Dovevo dirle di sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

Kay per il ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno invece della solita uni- salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, il Rosa, nei giorni in cui il Cervino si vietava agli alpinisti per pessime condizioni. Prossima della show-girl la Patagonia. «Ma non scalerò nulla, là ci paresti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito settemila, la quota fino a mila metri mi fastidio, fortunata. mila metri per questa vita, non per . La conquista del Cervino emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino è l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio alla fine, è molto impegnativo. Bisogna davvero essere in forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è la discesa. ha ucciso, ero stanchissima». Alle 19 lei e la guida erano di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3800 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per chi la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci siamo riposati per mezz'ora, poi ho chiesto a Sergio scendere Breuil. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in letto . Così abbiamo dovuto fare l'ultimo tratto al buio». mar.]

Kay Rush conosciuta in Italia come Sandvik

Questa [illegible] alle 21,30 concerto nella nuova area verde del rione Cristo

I Chicken Mambo in «zona 14»

Un'originale miscela di rock e country

ALESSANDRIA. Riparte, dopo l'interruzione di agosto, la rassegna di [illegible] e spettacoli «Blue moon, il colore dell'estate», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Stasera è in programma, alle 21,30, un concerto di rock blues [illegible] i Chicken Mambo nei giardini della cosiddetta «zona 14», nel rione Cristo.

La scelta del luogo è in linea con lo spirito della rassegna, che si ripropone, [illegible] osserva il neo-assessore alla Cultura del Comune, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, «di far conoscere e valorizzare nuove aree [illegible] insediamento e parti del centro cittadino ristrutturate [illegible] in via [illegible] ristrutturazione».

In particolare, lo spettacolo di stasera viene definito «un momento di aggregazione teso [illegible] presentare alla cittadinanza la zona verde recentemente inaugurata, che comprende il giardino e la piazza situate tra le vie Longo, Nenni e della Palazzina». Il concerto, a ingresso libero, è organizzato in collaborazione con l'associazione culturale Trata Birata.

I Chicken Mambo si sono formati nel '91, su iniziativa del cantante e armonicista Fabrizio Poggi, tuttora leader del gruppo. Sin dagli inizi si sono dedicati in particolare alla musica del Sud degli Stati Uniti, proposta con divertimento [illegible] ironia.

Tutta la produzione dei Chicken Mambo riecheggia la tradizione di New Orleans: il sound è [illegible] miscela di rock'n'roll e country, con influenz[illegible] cajun e rhythm'n'blues.

I Chicken Mambo s'ispirano alla tradizione di New Orleans con brani trascinanti dove spiccano influenze cajun e r'n'b

La band ha un'intensa attività live: negli ultimi [illegible] ha partecipato [illegible] festival blues di Lugano, Pistoia [illegible] Arenzano, suonando con artisti come James Cotton, Robert Plant e Billy Cobham.

Sono due i «cd» che ha finora realizzato: «Mississippi moon» e «Under the southern sky». Ora i Chicken Mambo stanno lavorando a [illegible] nuovo album, a cui collaborano anche artisti stranieri, [illegible] il fisarmonicista Zachary Richard e il chitarrista Billy Gregory, entrambi di New Orleans.

Con Fabrizio Poggi (voce, [illegible] [illegible] fisarmonica) [illegible] Davide Giorgi (pianoforte e fisarmonica), Massimiliano Contessa (batteria), Giuseppe Barreca (basso) e Pietro Bonelli (chitarra). **[b. v.]**

Da oggi a domenica, spettacoli, musica, arte e cultura

Villa del Foro, una festa con atmosfere medievali

VILLA DEL FORO. «Festa insieme a'la Villa», si presenta così la quattro giorni, da oggi a domenica, [illegible] appuntamenti vari - spettacolo, arte, musica, gastronomia e sport - [illegible] Villa del Foro in onore della patrona S. Varena. Con l'aggiunta di un appuntamento religioso per lunedì quando, alle 20,30, ci saranno [illegible]a, processione [illegible] concerto con [illegible] corpo bandistico «Solia» di Cassine alla Soms.

Sobborgo alessandrino, a sette chilometri dal capoluogo, Villa del Foro ha origini che risalgono al Neolitico, quando i primi abitanti vissero in capan[illegible] rivestite d'argilla in un'area sulla riva destra del Belbo. Poi fu Forum Fulvii, attorno al 120 avanti Cristo.

Alle antiche origini è legata la parte culturale della festa, [illegible] l'inaugurazione sabato alla Soms della mostra fotografica «Immagini e itinerari romani nella provincia di Alessandria», curata dalla associazione «Amici dell'arte» [illegible] che proseguirà sino al 14 settembre.

La festa si apre questa [illegible] alle 21,30 con il ballo [illegible] poi la spaghettata [illegible] mezzanotte. Domani invece, sempre alle 21,30, concerto di musiche e canti tradizionale del Piemonte interpretati da I tre martelli.

Sabato sarà il giorno più importante. Oltre alla inaugurazione della mostra fotografica il programma prevede alle 16, per le vie [illegible] paese, il mercato dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'antiquariato, alle 16,30, poi, «Scampagnando in bicicletta», pedalata attraverso le campagne di Villa del Foro [illegible] Casalbagliano. Alle 21, infine, la «Festa medievale», con sbandieratori, saltimbanchi, giocolieri, musicisti occitani e corteo storico. Collaborazione di «L'isola di Prosparo», «Il Grifone», Associazione aleramica e Arca Group di Cassine. Domenica pallavolo al pomeriggio [illegible] danze alla sera. Organizza la Soms, con unione sportiva e parrocchia. **[fra. mar.]**

A Villa del Foro ci sarà anche [illegible] Festa medievale [illegible] figuranti e sbandieratori

ALLA RIBALTA

L'insegnante-attrice che recita in dialetto

Da insegnante [illegible] interpre[illegible] [illegible] scrittrice [illegible] commedie teatrali in dialetto acquese. Francesca Pettinati, oltre ad essere l'autrice di «Chi ch'us pòns u ampara a chise», interpreta magistralmente nella stessa commedia in tre atti la parte [illegible] Rina, la «sartùra» che s'illude, per un caso di omonimia, di aver vinto un importante concorso di moda a Torino.

Un successo, quello di «Chi ch'us pòns u ampara [illegible] chise» della compagnia La Brenta, che [illegible] è ripetuto ancora ieri nel chiostro del Seminario vescovile minore, nel corso della rassegna teatrale estiva organizzata dall'Aica, l'Associazio[illegible] iniziative culturali acquesi.

Oltre a Francesca Pettinati, gli interpreti dell'intricata e divertentissima vicenda ambientata all'interno di [illegible] sartoria di paese, sono Daniela Pronzato, Bruno Balocco, Mariateresa Garrone, Teresa Ferraris, Giuseppe Pettinati, Franco Abrile ed Enzo Roffredo.

Ma come è nata [illegible] Francesca Pettinati la passione per il teatro dialettale?

«Avevo già recitato una decina di anni [illegible] in una commedia - spiega l'interessata -. Poi ho trovato altre persone che condividevano la mia passione. Insieme abbiamo preso a prestito da altre compagnie alcuni copioni, per provare a recitare».

«Poi - continua - ho pensato di scrivere una commedia in dialetto acquese, ambientata all'interno [illegible] una sartoria».

La compagnia La Brenta, [illegible] stata costituita nel settembre del '96 e lo scorso 11 gennaio, ad Arzello, è stata rappresentata per [illegible] prima volta «Chi ch'us pòns u ampara a chise». Quella di ieri è stata già la ventesima messa in scena.

Il grande pubblico intervenuto agli spettacoli della compagnia La Brenta testimonia il grande interesse per la riscoperta del dialetto acquese: un dialetto in via d'estinzione per lo spopolamento delle campagne [illegible] la diminuzione delle nascite. E pensare che la zona [illegible] proprio ai confini con la Liguria, dove le commedie dialettali di Gilberto Govi rappresentano un punto [illegible] riferimento [illegible] di aggregazione culturale per tutti i liguri, come quelle di Eduardo De Filippo per le popolazioni campane.

Gian Luca Ferrise

Francesca Pettinati (a destra) in scena

A Frassineto, spettacolo di Parodi [illegible] Zavattaro

Il recital «Di là dal mare» in ricordo degli emigranti

Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi de «La casa della luna azzurra» proporranno a S. Stefano Belbo [illegible] omaggio [illegible] Pavese

[illegible]. «Di là dal [illegible] - Lettera di un emigrante» è il titolo del recital che stasera, alle 23, Giorgio Parodi [illegible] Paolo Zavattaro de «La Casa della Luna Azzurra» propongono in apertura della sagra [illegible] peperone.

Intanto si preparano all'appuntamento di sabato [illegible] Santo Stefano Belbo, dove, nella casa natale di Cesare Pavese, presenteranno [illegible] recital «Questi luoghi hanno nomi per sempre». Parodi e Zavattaro interpretano testi pavesiani alla serata conclusiva del Premio letterario intitolato allo scrittore. Accompagna al violoncello Erika Patrucco, su musiche [illegible] Giulio Castagnoli. **[s. m.]**

Stasera ad Acqui

In Sant'Antonio un concerto d'organo [illegible] Fiorito

ACQUI. Un concerto per organo [illegible] flauto nell'antica chiesa di Sant'Antonio. Nell'ambito [illegible] «Pistena Estate '97», oggi alle 21,30 suoneranno l'organista Fabio Mancini e il flautista Davide Gandino: in programma composizioni di Marcello, Buxtehude, Haendel, Bach e Morandi.

Fabio Mancini, docente di organo e direttore del coro del Civico istituto «Alto Lario» di Gravedona, [illegible] anche docente di Teoria del solfeggio alla Civica scuola di [illegible] di Cinisello Balsamo, nonchè [illegible] pianoforte all'Istituto musicale europeo [illegible] Milano. Dal 1989, è organista titolare e maestro del [illegible] della chiesa di [illegible] Leonardo Murialdo in Milano.

Davide Gandino, vincitore di [illegible] concorsi, ha preso parte in veste [illegible] solista [illegible] camerista a varie registrazioni radiofoniche. Nel 1990, ha [illegible] comep primo flautista la quarta sinfonia di Ciaikovski per il film «Le magnifiche sei», realizzato dalla Rai e diretto dal maestro Vladimir Delman. **[g. l. f.]**

GIORNO E NOTTE

Sagre

Porchetta e peperone

Comincia stasera [illegible] Casalcermelli la sagra della porchetta: quattro serate e il clou domenica, con un raduno [illegible] moto d'epoca. Ancora porchetta, con olive ascolane, alla sagra di Sezzadio: e stasera si balla con i Leader. A Frassineto c'è [illegible] sagra del peperone: alle 21,30 apre la rassegna di filmati [illegible] foto d'epoca. **[s. m.]**

Quattro giorni di festa a Pecetto per la sagra dell'agnolotto: la cucina apre alle 19,30, poi si danza con l'orchestra di Lucy Stella. **[r. c.]**

Nell'ambito di «Ciglione 1997», alle 20,30 si tiene alla Pro loco [illegible] degustazione di vini a cura dell'Onav di Acqui. **[g. l. f.]**

Al Belvedere Marconi di Rocca Grimalda comincia la festa della «peirbuieira», [illegible] piatto [illegible] lasagne e fagioli. **[m. pu.]**

Teatro

Recita per lo Splendor

Davanti alla chiesa di Guardia di Grillano, nell'Ovadese, la compagnia La Loggia rappresenta alle 21 la commedia «Intrighi d'albergo»: l'incasso sarà destinato alla ristrutturazione dello Splendor di Ovada. **[m. pu.]**

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. OGGI [illegible]

[illegible]. Tel. 252.079. [illegible] **d'acque dolce**, [illegible] e con A. Albanese. Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - [illegible]. [illegible]. 234.249. [illegible] LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. [illegible]. 234.249. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Tel. 268.080. [illegible] **Air**, con N. [illegible]ge, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. [illegible] **ai minori** [illegible] **18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'isola perduta**, con M. Brando. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Batman e Robin**, con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 19,55; 22,20. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO [illegible] FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel. (0143) 657.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[illegible]. [illegible]. (0142) 452.291. CHIUSO [illegible].

[illegible] ADAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **Il professore matto**, di T. Shadyac, con E. Murphy. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. (0142) 452.816. **[illegible] spotting**, di [illegible]. Boyle, con E. McGregor. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVA MONFERRINATO

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

ITIS. Tel. (0143) 321.472. **Swingers**, di D. Liman, con G. Faureau, V. Vaughn. [illegible]: 20,30; 22,30. L. [illegible].

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Relic**, di P. Hyams, con T. Sizemore. Orario: 20,20; 22,20. Lire [illegible] (posto unico).

OVADA

GIARDINO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Il cicione**, di [illegible]. Pieraccioni, con L. Fortaza. Ore 21,30. Lire [illegible] (posto unico).

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA [illegible]. Tel. (0143) 62.895. **Tutti dicono I Love You** di e [illegible]. Allen. Orario 21,15. [illegible] 8000; [illegible].

VALENZA

[illegible] **CARDUCCI**. Tel. 952.679. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. OGGI [illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, t. [illegible]. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin** [illegible] di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* **[illegible]ero [illegible] soluto**, di C. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **[illegible] mente** di A. Monahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible] **giungla a giungla**, di J. Pasquin. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transiert pericoloso**, di F. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di [illegible]. Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, t. 542.422. **Kabtak**, di R. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible], di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Amiel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kisses**, di E. Stopkevitch. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna**, di W. Mesa. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh. Or.: 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.5[illegible]. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 16,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, [illegible] Chin Man Kei, con L. Lee, S. Ol. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di [illegible]. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. [illegible]. 14. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. [illegible]. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **UFO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, con [illegible]. Parker, P. Outenbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **la perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Haemoglobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.446. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, t. 532.446. **Viaggio [illegible] mondo**, di [illegible]. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [illegible] **giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. p.om. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Lupa**, di Vadim J. [illegible] G. Smyer, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; [illegible]
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. [illegible]**oni intime**, di P. Goodhew, con J. Waters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della [illegible] Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi abbonamenti in vendita dal 15 al 28/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. tel. 8815.241/242.

IL MERCATOUR DI LANGA E ROERO

Mercatino itine[illegible] di [illegible] d'altri tempi

SI [illegible]

GIOVEDÌ 28 AGOSTO — RICCA di Diano d'Alba (CN) dalle ore 15 alle [illegible]

SABATO 30 AGOSTO — CANELLI (AT) dalle ore 17 alle 24

DOMENICA 31 AGOSTO — CANELLI (AT) dalle ore [illegible] 21

CIRCA 150 BANCARELLE

Organizzato dall'Associazione ARCHIMEDE con il patrocinio dell'Ente Comunale per il Turismo

Per informazioni Tel. 0330/711265

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

Identikit delle avversarie. Tra le candidate ai playoff anche Carpi, Fiorenzuola e Siena

Quattro «favorite» al balzo in serie B

Grigi: attenti a Brescello, Cesena, Como e Modena

Meno di giorni via dal campionato di C1: è interessante proporre una scheda sintetica, ma caratteristica, di ciascuna delle diciassette squadre che i grigi si troveranno fronte fino all'11 maggio '98. Rispetto all'ultimo torneo serie, il girone A si presenta con molte novità.

Ci sono le retrocesse Cesena e Cremonese e ben tre formazioni neo promosse dalla C2: Lecco, Livorno e Lumezzane. Non più in elenco il Novara, ritornato in C2, e la Spal, squadra data fra le favorite all'inizio del campionato '96-'97. Ritornato il calcio mercato a periodi fissi (prima a luglio e il prossimo dal 1° al 15 ottobre), senza l'apertura continua com'era avvenuto nella scorsa stagione, la cietà si sono con attenzione.

Soltanto la Pistoiese (come del resto era già accaduto dodici mesi fa) è in difficoltà. Gli arancioni toscani hanno rivissuto un'estate caldissima, il rischio di essere definitivamente cancellati dal calcio professionistico.

Fra le favorite per i due posti che equivalgono alla salita in B, quattro compagini pressoché sulla stessa linea: il Brescello che ritenta l'avventura del recente torneo, il Cesena (ma attenzione alla mentalità con la quale i romagnoli affronteranno le insidie della C1), il Como rinforzato in tutti i settori e il Modena. Per i gialloblù il discorso è identico a quello di un recente passato (l'anno scorso no dati tra i favoriti). La tranquillità finanziaria in società, comunque, è una garanzia perchè la formazione di mister Adriano Fedele possa can- l'obiettivo promozione.

Per la playoff si candidano anche il Carpi corso, il Fiorenzuola che ha forse trovato in Cavasin il nocchiero giusto, ancora Siena, Saronno e Livorno. Possibili «outsiders» l'Alessandria che mister Giuliano Zoratti sta plasmando con un minuzioso lavoro giornaliero, la Carrarese del dopo Baldini e magari anche il Montevarchi Giancesare Discepoli.

Il campionato scatterà domenica 31 agosto e si concluderà, per la «regular season», il 17 maggio '98. Sono previste quattro soste per la serie C1: la prima è fissata per il 2 novembre '97, mentre altre interruzioni sono programmate per il 7 dicembre, il gennaio '98 e il 29 marzo '98.

giocherà regolarmente nel periodo delle festività natalizie (domeniche 21 e dicembre) mentre in coincidenza con la Pasqua gli incontri saranno anticipati a sabato 11 aprile '98. Gli spareggi promozione, fra le squadre classificate dal secondo al quinto posto in classifica, si disputeranno il 24 e il 31 maggio '98, con finalissima fra vincenti, su campo neutro, prevista per il 7 giugno.

Accoppiata vincente. L'allenatore Giuliano Zoratti e «patron» Gino Armisano

ALZANO VIRESCIT

E' ormai alle spalle il gruppo di giocatori che in tre stagioni (dal '94-'95 al '96-'97) ha consentito all'Alzano Virescit di ottenere promozioni a catena, dal campionato nazionale Dilettanti alla C1. Sfuggiti alla retrocessione dopo lo spareggio in doppia gara contro la Spal, i bergamaschi hanno cambiato pelle.

In panchina fiducia rinnovata a Claudio Foscarini, subentrato a quattro turni dalla fine della stagione scorsa ad Oscar Piantoni. L'organico, fra gli undici nuovi arrivi, comprende calciatori anche esperti. Sono Edoardo Brivio (26 anni), ex Oggiono, in difesa, il portiere Ivan Martinelli (24) dal Chieti e l'interno Roberto Romualdi (27) romano ex Lodigiani (per sette anni consecutivi). Senza dimenticare l'ex grigio Massimiliano Mammo (23) che nei due campionati con l'Alessandria ha collezionato presenze.

E' una compagine che ringiovanisce, comunque, due «marpioni»: Armando Madonna (34 anni), centrocampista in A e B fino a quattro anni fa Atalanta, Piacenza, Lazio e Spal, e Giacomo Ferrari (29 anni), a segno cinque volte nel campionato recentemente concluso.

Voto 6

BRESCELLO

La formazione giallobzzurra è stata fra le piacevoli sorprese del '97. Al punto da conseguire il secondo posto assoluto in classifica, sfiorando la promozione in serie B.

In panchina è rimasto, per il secondo di seguito, Giancarlo D'Astoli, che la squadra reggiana sia nuovamente in lizza per i playoff lo dimostra il fatto che ha eliminato al primo turno di Coppa Italia Vip, la Lucchese (serie B).

Molti i cambiamenti rispetto a dodici mesi fa. Più della metà (11 su 20) i nuovi, fra i quali spicca il nome dell'attaccante Luca Albieri (22 anni) dal Castel di Sangro; dalla stessa società abruzzese proviene il difensore Pierluigi Prete (30).

In attacco il Brescello fa molto affidamento su giocatori categoria, dopo la partenza di Cossato (Venezia) e Tedeschi finito al Rimini. Il compito di segnare spetta a Massimo Borgobello (26) dall'Ischia Isolaverde, al quale si affianca Massimiliano De Silvestro (26) dal Savoia, accanto al confermato Francesco Bertolotti (29 anni), centrocampista con vizio del gol (10 reti, cinque su rigore, nell'ultima stagione).

Voto 6

CARPI

Altra formazione emiliana agli onori cronache sportive nel recente campionato C1. Persi per soffio gli spareggi promozione, a Carpi i dirigenti hanno pensato di ritoccare sensibilmente la i biancorossi (per la nona stagione di seguito questo campionato), saranno controllati «a uomo».

Promosso tecnico che ha lanciato i modenesi verso le prime posizioni della graduatoria: Luigi Canio è approdato in B alla Lucchese. Al suo posto c'è Walter De Vecchi, una esperienza fra i cadetti alla guida del Venezia.

Undici i neo carpigiani, con la curiosità fornita da Andrea Conti (20 anni compiuti sabato scorso), della Roma, figlio del popolare Bruno, campione del mondo con l'Italia a Spagna '82. Altri giovani: il portiere Giampaolo Di Magno (23 anni), ex Roma, il difensore Andrea Cupi (21) dalla Lodigiani Roma, gli attaccanti Luca Dosi (19), Juventus, ed Antonio Bernardi (20) dal Brescia. Per il centrocampo rimangono pedine fisse Ivo Pulga (33) e Luca Landonio (31) ex grigio. In attacco oltre a Raffaele Paolino (28), c'è anche Nunzio Falco (23) dal Prato.

Voto 6,5

CARRARESE

Idee chiare per i toscani a occhio costantemente rivolto al bilancio: pertanto, sono pochi i «movimenti in entrata», cioè i nuovi ingaggi. Una penuria che potrebbe rappresentare un problema per il neo allenatore Piero Braglia, l'anno scorso in C2 al Pontedera. Braglia succede a Silvio Baldini (al Chievo, in B).

Come continuazione dei rapporti con la Sampdoria sono arrivati tre giovani della Primavera: Simone Aloe (18 anni), attaccante, Mattia Biso (21) centrocampista e Francesco Girardi (20), difensore. Cercheranno di farsi onore, obiettivo che si prefigge anche Stefano Cognata (20) centrocampista (Empoli).

Sale di categoria Gianfranco Campioli, punta, al Treviso (neo promosso in B), con passato anche nel Casale (C1, dall'89 al '91). In aggiunta, due ritocchi: in difesa Claudio Lombardo (34) dalla Lucchese e a centrocampo Massimiliano Menchetti (30) ex Montevarchi. In attacco c'è Giovanni Rossi (31), dell'Alessandria nel '95-'96, dalla Ternana Massimiliano Benfari (28) è pronto a ripetere gli exploit recentissimi quindici gol nel '95-'96 e undici lo scorso campionato.

Voto 7

CESENA

Ritornati dopo 30 anni in serie C, i romagnoli puntano a riconquistare i tifosi dopo la retrocessione dalla B. Corrado Benedetti, confermato alla guida tecnica, insegue comunque un ritorno immediato fra i cadetti, anche se il presidente Edmeo Lugaresi si accontenta un rientro in B entro due anni.

Tredici cessioni contro undici acquisti. Non ci sono più l'attaccante Hubner (al Brescia neo promosso in A), il difensore Bonomi (Bologna) e l'interno Piangerelli (finito al Lecce, altra «matricola» della A.

Il Cesena conta su altri giocatori di qualità, come il cervello di centrocampo Massimo Gadda (33 anni), dal Ravenna, oppure l'interno Matteo Superbi (28), Carrarese, o il libero della nazionale Under 21, Claudio Rivalta (19), confermato.

E' attesa, inoltre, la punta Massimo Agostini (33 anni) all'asciutto nelle due ultime stagioni dopo un periodo brillante con Ancona e Napoli. rientrati Gianni Comandini (20 anni), punta, e il centrocampista Andrea Del Bianco (28), in forza al Montevarchi. In porta Cristano Scalabrelli (26 anni), Cosenza, subentra a Valerio Fiori ceduto alla Fiorentina.

Voto 6,5

COMO

Cambio della guardia a tutti i livelli. Enrico Preziosi, padrone del Saronno, è adesso il numero uno dei lariani. E dalla cietà varesina provengono anche il tecnico, Mario Beretta, 37 anni, uno dei più giovani natori dei due gironi di C1, e quattro giocatori: i difensori Giacomo Gattuso (29) ed Alfredo Ottolina (27), il centrocampista Igor Marziano (25) e la punta Pierpaolo Tomassini (28). Con ulteriori rinforzi.

Il terzino Ruggero Radice (26 anni), Avellino, figlio di Gigi, mister del Monza in B, si affian- ai collaudati Gabriele Federico Baraldi (28) e Ruben Garlini (26). Nuovi anche, nello stesso settore, Francesco Rossi (22), dal Monza, e Antonio Sconziano (25) dal Cosenza. centrocampo si avvale, fra gli altri, Stefano De Agostini (33), Massimiliano Brizzi (22) ex Pro Patria Gallaratese e Omar Milanetto (21), dal Monza. Per gli azzurri l'attenzione è rivolta all'attac- Accanto a Luca Cecconi (33 anni) rimasto ancora in riva al lago, ritorna, dopo anni di girovagare, Firmino Elia (23), dieci gol realizzati nell'ultimo campionato di C1 nelle fila del Montevarchi, e ci Tomassini e Fabio Vignaroli (21 anni).

Voto: 7,5

CREMONESE

Retrocessi, i grigiorossi mirano a un ritorno immediato in B. E' questo l'imperativo dei dirigenti e di Erminio Favalli, da 14 anni direttore generale della società. Ma l'assenza, per 16 anni, della Cremonese dalla C potrebbe creare qualche problema. La panchina è affidata a Giampiero Marini, dodici mesi fa a Como, club con il quale ha vinto la Coppa Italia serie C.

Dieci i volti , a fronte di altrettante cessioni. Fra gli altri, se ne andati Giandebiaggi al Verona, Doardo (Genoa), Muspero (Lecce) e Dall'Igna al Bologna. Qualcuno torna a casa: il portiere Stefano Razzetti (25) dall'Acireale, il difen- Luigi Gualco (32) che ha giocato in Svizzera nel Losanna e il libero Roberto Galletti (30) dal Modena (ex grigio nella stagione '93-'94). La retroguardia è rinforzata anche da Luca Compagnon (25), già dell'Udinese. E un altro giocatore ex Alessandria è a Cremona: il trequartista Marcello Albino (25 anni), dal Prato. Altri cinque neo acquisti: gli interni Tarcisio Catanese (29) e Mattia Collauto (23), ex Como, il jolly Giuseppe Minaudo (30) e le punte Denis Godeas (22), ex Prato, e Simone Spinelli (19), dal Genoa.

Voto 7

FIORENZUOLA

Dopo qualche tentennamento, Alberto Cavasin è stato confermato mister della squadra piacentina. I rossoneri promettono di divertire, il presidente Antonio Villa che festeggia i venti anni in società (dapprima come collaboratore del padre Eugenio e poi al timone da quattordici stagioni) vuole realizzare almeno il progetto playoff.

Mixer giovani promettenti e calciatori esperti, la compagine ha effettuato undici operazioni in uscita. Fra i partenti, l'interno Vecchi al Brescello, il tornante Savi al Saronno e l'attaccante Matticari alla Juve Stabia allenata da Enzo Ferrari, mister dell'Alessandria. L'acquisto più illustre è Stefano Pioli (31 anni). La sua carriera in A è stata sfortunata. Pioli, l'anno scorso alla Pistoiese, vanta carriera presenze Juventus, Verona, Fiorentina e Padova. Fra i nuovi, anche i centrocampisti Riccardo Bracaloni (27 anni), ex Carrarese, Adriano Terraciano (30), Brescello, e il difensore Augusto Di Muri (24) del Novara. Per l'attacco accanto a Orazio Millesi (20), ci sono Federico Lauria (22), ex Massese, e Luca Toni (20 anni) dall'Empoli.

Voto 7

LECCO

Dopo diciassette anni di purgatorio, i blucelesti riassaporano la soddisfazione della C1, traguardo raggiunto il 15 giugno con vittoria (1-0) a Monza contro la Pro Sesto.

Obiettivo salvezza per i lombardi che hanno cambiato il minimo indispensabile. Nuovo è il mister: Adriano Cadregari che ha guidato il Casarano (nono posto finale). Cadregari subentra a Elio Gustinetti passato al Lumezzane.

In porta da Casarano arriva Nello Cusin (32 anni), che farà coppia con Maurizio Monguzzi (25). Tra i difensori, citazioni per Massimo Oddo (21), figlio di Francesco, mister della Reggina in B, prelevato dal Prato, e Matteo Sogliani (21), Massese. Con lui ci sono: Cristiano Giaretta (29), Lorenzo Marconi (34) e Danis Zanardo (22). In evidenza fra gli interni Oscar Damiani (23) figlio di Damiani procuratore sportivo.

Con Damiani, confermo per Riccardo Allegretti (19) e Roberto Bonazzi (26). Quanto ai bomber, è rinnovamento: unico rimasto è Luca Campistri (28), quattordici gol l'anno scorso, coadiuvato da Christian Guatteo (24) Brescello, e Maurizio Sala (22 anni) dalla Carrarese.

Voto 6

LIVORNO

Un pubblico sempre caloroso attende che gli amaranto continuino a vincere. Dopo il salto in C1, il confermato tecnico Paolo Stringara fa leva su un gruppo consolidato. L'allenatore, fra l'altro, è un portafortuna: è reduce da due consecutive promozioni, ottenute dapprima l'Iperzola Ponteroncariale e poi con Livorno.

Sono arrivati cinque rinforzi che possono far compiere passi in avanti alla squadra. I più importanti sono la punta Christian Scalzo (25 anni) dalla Lucchese, difensore Giuseppe Vecchio (27) ex Avellino, l'interno Mario Stancanelli (20) dal Prato e il giovane terzino Giuseppe Geraldi (21) dallo Spezia.

Il settore arretrato può contare su calciatori esperti: portiere Fabrizio Boccafogli (30 anni), i difensori Marco Ogliari (24), Maurizio Vincioni (30) e Luca Marcato (30).

centrocampo oltre ai confermati Davide Cordone (26), e Gianni Cuc (36), il neo acquisto Ulisse Di Pietro (25) dalla Maceratese è un calciatore interessante. In attacco Massimiliano Scichilone (25 anni) ex Arezzo e Scalzo cercano l'intesa Enio Bonaldi (33 anni), 19 reti nell'ultimo campionato.

Voto 6,5

LUMEZZANE

Dopo più di tentativo, i bresciani gioiscono finalmente per la C1. Agli ordini del nuovo trainer, Elio Gustinetti, che ha sostituito Giovanni Trainini (passato al Saronno), ci sono, a grandi linee, gli stessi giocatori che hanno contribuito al recen- salto di categoria.

Gli acquisti sono mirati. Il difensore Oscar Brevi (30 anni) tesserato dalla Solbiatese si aggiunge ai confermati Emilio Abeni (28), Cristiano Donà (24), Mario Zaninelli (21), Damiano Sonzogni (29) e Claudio Zola (28). Nella nevralgica del campo, ora in rossoblù Cristian Brocchi (21) Pro Se- e Cristian Boscolo (24) dal Lecco. Comunque, il centrocampo è super collaudato. I bresciani possono contare ancora su atleti più che esperti, quali Mauro Antonioli (29), Michele Sella (23) e, soprattutto, Giorgio Zamuner (32), già regi- apprezzato di Vicenza, Modena, Empoli, Spal e Como.

Capitolo attacco. Oltre al confermato Massimiliano Maffioletti (33 anni), quattordici gol in C2, arrivati Carlo Taldo (25) dal Varese e Claudio Nitti (29) dalla Fermana alla ri- di un completo recupero dopo un grave infortunio.

Voto 6

MODENA

Cambiata la proprietà (Luigi Montagnani al posto di Giuseppe Degli Albertini), nella società gialloblù si è badato a spese, con l'obiettivo della promozione in B, tenuto conto che gli sportivi male accetterebbero un altro campionato quasi anonimo in serie C1.

Come tecnico, la scelta è caduta Adriano Fedele che ha salvato il Padova dalla retrocessione in C1. Dodici gli arrivi, e non poteva essere diversamente per un club al quale la terza serie sta stretta.

Difesa consolidata: accanto al confermato Ricky Di Bin (29 anni), Andrea Di Cintio (26), Luigi Sottana (28), nuovi il portiere Oriano Boschin (37) Spal, Stefano Pellegrini (30) ex Carpi e Roberto Bucchioni (24) dal Prato. Solido il centrocampo: rimangono Cristiano Scazzola (26), Gianluca Gaudenzi (32), Massimo Pellegrini (31). A questi si aggiungono Marco Caputi (22) Spal e Giuseppe Brescia (30) dal Foggia.

L'attacco promette faville. Il colpo dell'estate è Roberto Putelli (28) capo cannoniere della C1, con 16 reti. Con Putelli rimangono Corrado Grabbi (22), Paolo Mandelli (29) e Luca Amoruso (21 anni).

Voto 7,5

MONTEVARCHI

Molti giovani per i valdarnesi che hanno in Giancesare Discepoli (confermato) tecnico di valore. Con coraggio e oculatezza, i dirigenti rossoblù hanno scelto calciatori, fra i dilettanti, sicuri del cammino intrapreso.

Hanno cambiato casacca il portiere Bigliazzi (al Modena), il difensore Di Sole, rientrato alla Fiorentina, i centrocampisti Del Bianco (Cesena) e Menchetti alla Carrarese. In più, gli attaccanti Elia, Comandini e Ratti hanno raggiunto, rispettivamente, Como, Cesena e Brescia. Sul fronte degli arrivi spiccano, fra i più conosciuti, Alessandro Gola (22 anni), difensore Modena, il Claudio Maretti (25) Lecco e l'attaccante Francesco Caruso (29) dalla Pistoiese.

attenzione ai giocatori prelevati da squadre del campionato nazionale Dilettanti. Sono: gli interni Andrea Bernini (24 anni) Sangiovannese, Francesco Masi (23) dall'Aglianese (ha giocato anche nell'Acqui di mister Roberto Casone), il difensore Pasquale Campagna (19 anni) ex Città di Castello e il portiere Paolo Mancini (27 anni), già del Pietrasanta. Salvez- anticipo il dei

Voto 6,5

PISTOIESE

Società sospesa per molta settifra la cancellazione e l'esistenza calcistica, la Pistoiese ha risolto in extremis, a fine luglio, la situazione. A sorpresa, invece che a un gruppo esterno, il club è andato a Romeo Dozzi, ex dirigente degli arancioni, a Luciano Bozzi e ad altri due imprenditori locali.

Eventi che hanno finito col pesare negativamente sulla parte tecnica, con una continua - anche in questi giorni - a formare un organico accettabile. Intanto, il 29 luglio è stato come allenatore Patrizio Sala, reduce dall'esperienza in C2 con il Varese. Sala si è messo subito all'opera, affiancato dal direttore sportivo Rocco Cotrone (ex calciatore grigio quindici anni fa).

I primi confermati sono stati Michele Cunti (22 anni) centrocampista e l'attaccante Daniele Beltrammi (23) oltre ai giovani Corcioli e Nistri. A poco a poco, la Pistoiese si assestando. Fra gli altri ultimi arrivati tra gli arancioni c'è il difensore/Peter Livon (22 anni) dell'Alessandria. Le difficoltà economiche che avevano già preoccupato la Pistoiese anni fa si faranno sentire, la è abituato a lottare le avversità.

Voto 5,5

PRATO

Prosegue la «linea verde» instaurata da patron Andrea Toccafondi. La politica che da alcuni anni la società persegue ha prodotto benefici effetti. E il tecnico condivide le scelte. Al posto di Vincenzo Esposito, che ha condotto il Prato a un soffio dai playoff, siede in panchina Cesare Vitale (ex Giorgione).

mister, a 41 anni, riparte dalle radici, avendo lasciato in città ricordi incancellabili. Da calciatore, nella stagione '82-'83, Vitale in C2 realizzò 23 reti e allora Prato fu secondo soltanto al Milan (in B) come attacco più prolifico d'Italia.

Dei «Primavera», due sono conosciuti: Massimiliano Vieri (19 anni) attaccante dalla Juventus e Mario Morfeo (19) centrocampista dell'Atalanta, fratelli minori dei più noti Christian, ora all'Atletico Madrid, e Domenico passato alla Fiorentina. E interessanti promesse sono: i portieri Gabriele Aldegani (21) ex Milan e Alessio Sar- (18) Parma, il difensore Marco Piccioni (21), dall'Ascoli e il centrocampista Andrea Chiopris Gori (Udinese). In organico anche Christian Mauro (26), Giulianova e con i grigi anni fa. La punta Alessandro Brunetti (26 anni) rimane.

Voto

SAN DONATO

Spetta al neo mister, Giovanni Trainini, ritentare la bella avventura dei playoff. Il tecnico che ha appena condotto in C1 il Lumezzane, deve fare però i conti con un organico differente. Tanti rinnovamenti che legittimano per i varesini qualche interrogativo.

Il direttore sportivo, Osvaldo Vardi, con Trainini ha portato al Saronno il tornante di fascia Roberto Savi (33 anni) dal Fiorenzuola in compagnia (sempre dal club piacentino) di un altro interno, Luca Vigiani (21 anni compiuti lunedì scorso). Per il portiere, nuovo acquisto è Mirko Ferrario (22) dall'Ospitaletto, mentre in difesa sono arrivati Luca Ungari (22), dal Como e Marcello Cottafava (19) proveniente dalla squadra Primavera della Sampdoria.

Il centrocampo può contare sull'esperienza di Umberto Pini (30) e Alvise Zago (28), in crescendo di rendimento. Per dare con facilità a gonfiare le reti altrui, i biancocelesti si affidano confermati Luca Lugnan (28) e Davide Faiella (20), ai quali si affiancano i neo acquisti Giovanni Spinelli (26) e Battista Simonelli (20), entrambi in forza nallo scorso campionato di serie C1 al Novara.

Voto 6,5

SIENA

Enrico Nicolini cerca di ottenere con i bianconeri quei successi che gli sono sfuggiti l'anno scorso all'Ascoli. I toscani per l'ottava stagione consecutiva disputano il campionato di C1 e vogliono migliorare rispetto a dodici mesi fa.

Nove i volti nuovi che avranno di che battersi per riconquistare la fiducia di pubblico che a fine '96 pensava possibile accedere agli spareggi promozione. Nicolini si è rimboccato le maniche per coprire i vuoti lasciati a centrocampo da Caputi e Bortoluzzi sta procedendo all'assemblaggio.

Difesa confermata, a grandi linee, Sergio Lancini (31 anni), Giovanni Ferraro (28), Stefano Argilli (24) e Andrea Papi (33). Nuovo è il portiere Roberto de Iuliis (25) Castel di Sangro. A centrocampo rinnovamento totale: Fabrizio Fioretti (30) Gualdo, e Stefano Mobili (29) già dell'Ascoli, i più esperti. Anche l'attacco è cambiato radicalmente. Nuovi sono Gabriele Graziani (22) Arezzo, figlio del noto Ciccio Graziani, Marco Ghizzani (22) che nei Dilettanti dell'Imprunetа ha segnato 25 reti, oltre a Fiorenzo D'Ainzara (24 anni) Avellino.

Voto 7

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la qualità e la firma con B per vostra maggiore garanzia. Da oggi il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre, salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

AOSTA Quart(ex Stievani)
loc.Amerique 103 tel. 0165/765010

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST.
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

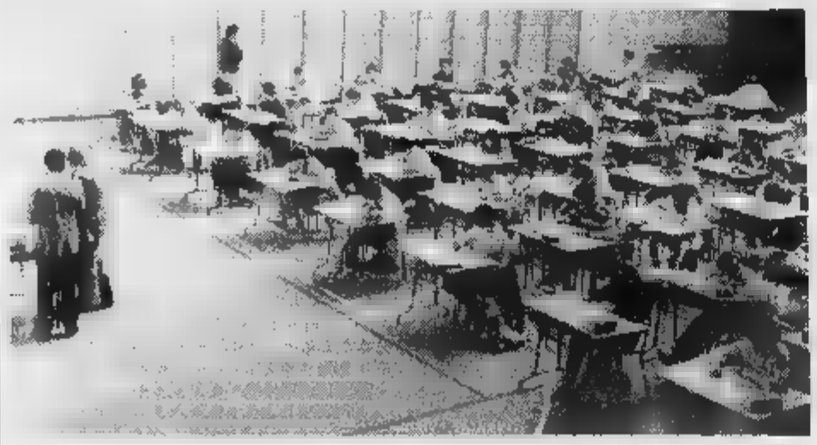
LA NATURA VALDOSTANA
ESPOSTA NELLA PIU' RICCA
DELL'ARCO ALPINO
Aperto i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

La riforma dell'esame prevede tre prove scritte, una delle quali in francese

Maturità bilingue obbligatoria

Il disegno di legge già approvato dal Senato

AOSTA. Il Senato ha approvato il disegno di legge che modificherà l'esame di maturità. Disegno di legge che per la Valle prevede l'inserimento di uno «scritto» obbligatorio in lingua francese. «Nelle scuole della Valle d'Aosta la c della lingue italiana e francese, parificate a norma dell'articolo 38, primo comma, legge costituzionale 26 febbraio 1948, numero 4, recante "Statuto speciale", è accertata nell'ambito dello svolgimento delle tre prove scritte, di cui almeno devo svolta in lingua italiana in lingua francese», recita il decreto di legge, già approvato dal Senato, dove si parla di norma specifica per la Valle d'Aosta. Ma la «possibilità bilinguismo» va oltre. Nello stesso articolo è infatti specificato che «La lingua d'esame è la lingua ufficiale di insegnamento». «Segno – spiega l'onorevole Luciano Caveri – che in Valle si potrà usare il francese per più di una prova».



Il disegno di legge sulla Maturità prevede la Valle d'Aosta l'obbligo svolgere almeno uno dei scritti in francese

La «riforma» dell'esame di maturità prevede tre prove scritte e un colloquio. La prima prova scritta è quella «intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento». Quindi anche la lingua francese per la Valle d'Aosta. Il secondo «scritto» avrà per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studi; mentre la terza prova scritta sarà carattere pluridisciplinare e comprenderà materie dell'ultimo anno. Anche una di queste due prove potrà svolta in Valle in lingua francese.

Una maturità «speciale» dunque per gli studenti valdostani, a completamento dell'inserimento, anche nelle scuole medie superiori della «39-40», gli articoli dello Statuto che introducono il «bilinguismo reale» nella scuola valdostana.

Il disegno di legge passerà a breve all'esame della Camera dei deputati. In quell'occasione l'onorevole Luciano Caveri presenterà un ordine del giorno volto soprattutto alla «specificazione» due punti, primo – spiega il deputato vald – riguarda le commissioni di maturità e in particolare il fatto che gli insegnanti che faranparte dovranno conoscere la lingua francese». Il secondo punto dell'ordine del giorno che presenterà Caveri riguarda invece la «traccia» delle prove scritte: «Dovranno essere degli argomenti che potranno svolti anche in lingua francese».

La posizione dei sindacati risun po' distante dalle «conclusioni» cui si è arrivati Parlamento. «Il testo del disegno di legge, approvato dal Senato, non ha tenuto delle indicazioni espresse dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione», commenta la Cgil-scuola. La proposta dei sindacati, che era anche stata valutata in maniera positiva dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, prevedeva infatti l'accertamento della conoscenza della lingua francese all'interno della terza prova scritta, quella contenuto pluridisciplinare, e della prova orale, che verte su tutte le terie. «Le modalità di tale certamento – spiega la Cgil scuola – sarebbero state definiin sede regionale, data la competenza della Regione in materia».

«punto arrivo» del disegno di legge, per quanto riguarda l'inserimento della lingua francese, valutato dai sindacati come una «penalizzazione» per i maturandi nelle scuole della regione. E oltre a parlare della «trasformazione di un diritto in obbligo», la Cgil scuola pone una domanda: quale prova sceglieranno di fare in francese gli studenti della Valle d'Aosta? La risposta del sindacato è «quella "italiano", che meglio consente argomentare sostenere le proprie idee, con collegamenti logici e culturali.

Bovo

Aosta

Fieno dall'Ungheria non per la fontina

Il fieno ungherese «ordinato» dalla Coopagrival sarà destinato unicamente alle bovine da allevamento non a quelle che producono latte per la fontina. Lo assi Gérard Beneyton, presidente della cooperativa di produttori valdostani di latte e fontina, rispondendo alle preoccupazioni del Consorzio produttori sulla qualità dell'alimentazione delle bovine da latte per il formaggio valdostano. PAG. 35

Aosta

Per Palaghiaccio tutto da rifare

Non è stata assegnata la gestione del palazzo del ghiaccio di Aosta. La commissione presieduta Loris Minelli, dopo esaminato l'unica offerta arrivata in tempo utile, ha ritenuto «di non disporre di sufficienti elementi per poter valutare la convenienza del progetto-offerta e la validità degli elementi posti a garanzia di corretta gestione dell'impianto». Domani la giunta comunale si riunirà per esaminare la situazione, tornata al punto mesi fa.

Courmayeur

Prorogato lo sfratto della discoteca

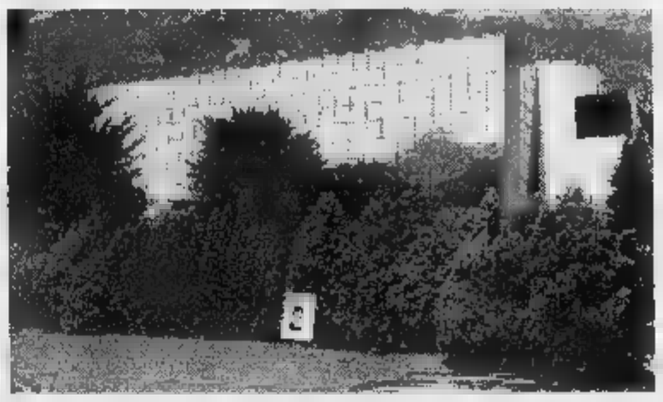
E' stato prorogato fino all'aprile 1998 l'affitto dei locali in cui ha sede la discoteca «Abat-jour». Lo sfratto esecutivo previsto per settembre, ma il commissario del Comune di Courmayeur Roberto Francesconi è riuscito a ottenere un rinvio. Dice la titolare della discoteca Lilli Breuvé (nella foto): «Non risolve il problema, mi possibilità programmare la stagione invernale e il tempo progettare un nuovo locale». PAG. 36

Villeneuve

I campionati italiani di duathlon assoluti

Domenica a Villeneuve sarà il palio il titolo italiano assoluto di duathlon. Tra i favoriti per un posto sul podio c'è Paolo Riva. PAG. 39

Esperti nominati da Regione e Finoper



Il Casinò St-Vincent per la cui gestione è in una trattativa con la Finoper

Casinò, «pool» per il rilancio

AOSTA. Una commissione mi Regione - Finoper per studiare, valutare analizzare gli investimenti da fare per rilanciare la da gioco di St-Vincent. E' la novità emersa martedì nel terzo incontro tra la delegazione regionale presieduta dal capo dell'esecutivo Dino Viérin e quella Finoper (composta da Domenico Vigilante Sandro Untherthiner) nell'ambito delle trattative per il rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò.

«Vogliamo arrivare ad una rapida conclusione delle trattative - dicono alla società romana dei fratelli Lefèbvre, unica rimasta in lizza per la gestione della casa da gioco - e vogliamo arrivare alla fine delle trattati con già in mano un piano di investimenti dove siano chiari i rapporti tra Regione Finoper sugli investimenti, dove indicate le cose sulle quali investire siano definiti quanto devono investire l'una e l'altra parte».

Un piano degli investimenti era già stato preparato quando la trattativa sembrava dovesse concludersi con Sitav. La commissione avrà rappresentanti nominati dalla Regione dalla Finoper «non faraonica nel numero - dicono sempre alla Finoper - lavorerà parallelamente, ma modo indipendente rispetto alle delegazioni che trattano la convenzione».

I colloqui intanto procedono. Regione Finoper stanno facendo un giro d'orizzonte sui 9 «paletti» fissati dal consiglio regionale che costituiscono i presupposti per l'accordo sulla gestione del Casinò. Il confronto ruota soprattutto intorno alla durata della convenzione, alla valutazione dei beni immobili che la Regione dovrebbe acquida Finoper per «rompere l'accerchiamento». C'è poi la questione della ripartizione percentuale degli utili, oggi duplice (con un valore per i giochi francesi ed uno per i giochi americani), che invece Finoper vorrebbe unica. Il prossimo appuntamento tra Regione e Finoper è fissato per il pomeriggio di martedì 2 settembre. [a. c.]

Dopo alcune segnalazioni di irregolarità nell'esercizio della pesca nella riserva

«Blitz» dei forestali al lago Verney

Tra sabato e domenica dieci le persone sanzionate

LA THUILE. Dieci persone contravvenzionate, 94 trote iridee, undici canne da quattro tesserini regionali sequestrati, milioni mila lire di zioni emesse: è il bilancio dell'operazione condotta dalle guardie forestali tra sabato e do al Lago Verney, al Piccolo San Bernardo.

«Si è trattato di un servizio un po' particolare - spiega Alberto Cerise, uno dei due coordinatori dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione Risorse naturali -. Ci erano giunte segnalazioni irregolarità nell'esercizio della pesca nella riserva del lago Verney, prima d'ora non si era riusciti ad accertarle durante i normali controlli. E' quindi stato utilizzato personale in borghese per non mettere in allarme i pescatori e poter verificare quanto stava accadendo».

Il lago Verney a 12 chilometri da La Thuile e a 1 dal Colle del Piccolo San Bernardo

Tra le violazioni accertate il superamento del tetto massimo di trote pescabili, fissato in sei esemplari (ne erano state catturate 34 in più), il fatto che qualcuno utilizzava contemporaneamente due canne da pesca.

Delle dieci persone sanzionate, quattro sono francesi, una è torinese e cinque sono residenti Valle «di cui quattro iscritti al Consorzio regionale pesca e due addirittura rappresentanti dei pescatori valdostani» aggiunge Cerise.

«Quello effettuato dai forestali al lago Verney era un servizio necessario - commenta Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale per la tutela e l'incremento della pesca -. Da parecchio tempo, infatti, erano state riscontrate alcune anomalie nell'esercizio della pesca al Piccolo San Bernardo. I risultati dei controlli ne sono stati la conferma».

«Ciò che mortifica maggiormente - prosegue Crea - è che la maggior parte dei contravvenzionati siano pescatori residenti in Valle dai quali ci si aspetterebbe un maggior rispetto per il proprio territorio».

La riserva del lago Verney, aperta da giugno a ottobre, è molto frequentata dai pescatori, molti dei quali turisti, richiamati dalla suggestione del luogo e dalla vicin al confifrancese.

«Pescare, per gli appassionati, dovrebbe essere sinonimo di piacere. Mi chiedo che piacere sia - conclude Alberto Cerise - vivere con l'angoscia sorpresi a commettere un'irregolarità e sanzionati. Per una trota poi. Ad certa età bisognerebbe smettere di "rubare la marmellata"».

Beatrice

Il nuovo tondello bimetallico fabbricato dalla «Verrès spa» di cui sono azionisti Poligrafico e Zecca

La moneta da 1000 lire è «valdostana»

Avrà corso legale da settembre e sostituirà quella cartacea

AOSTA. «valdostane» monete da 1000 lire che da fine settembre sostituiranno la moneta di carta dello stesso valore. La commessa per produrre il tondello metallico che poi la Zecca trasformerà in moneta corso legale è «Verrès spa», fabbrica della Bassa Valle che ha tra i maggiori azionisti il Poligrafico e Zecca dello Stato.

Il tondello per la nuova mo da 1000 lire in produzione alla «Verrès spa» è del tipo «bimetallico», con colori e metalli invertiti rispetto all'attuale moneta da 500 lire, sempre prodotta dall'azienda valdostana, con il giallo all'esterno ed bianco nella parte centrale della moneta. Le 1000 lire saranno anche leggeremente più pesanti (2 grammi) e più grandi (1,5 millimetri) della moneta da 500 li

«Siamo soddisfatti per la conferma alla "Verrès spa" della per le 1000 lire, - dice l'ingegnere Bruno Vacchina, direttore dello stabilimento verrezziese - per il futuro affidamento anche della realizzazione dei tondelli dai quali verranno realizzate, il prossimo le monete metalliche da lire».

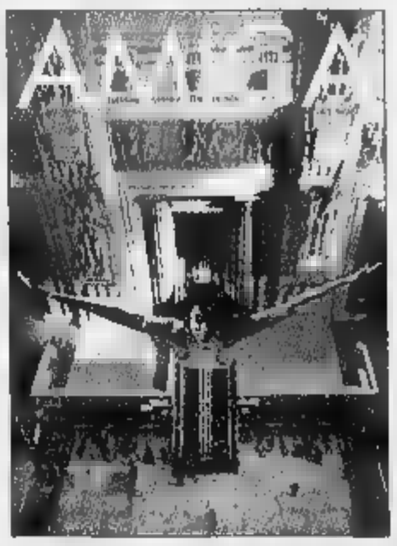
Le due «facce» della moneta da 1000 lire che viene prodotta dalla «Verrès spa»

La produzione delle da 1000 lire ha portato immediati riscontri positivi, oltre che sul piano economico, anche sul piano occupazionale. La «Verrès spa» ha fatto 22 nuove assunzioni, portando il dei dipendenti a . Lo stabilimento, inoltre, ha aumentato i ritmi produttivi con il ricorso al lavoro anche il sabato. La produzione di qualche centinaio di milioni di pezzi lire nei prossimi anni ed il futuro avvio della produzione dei tondelli per le lira sono gli unici fronti sui quali si sta muovendo la «Verrès spa».

L'azienda della Bassa Valle continua l'attività nel reparto microfusione, specializzato nel realizzare pezzi di precisione, alcuni dei quali finiscono poi sulle Ferrari. C'è poi un reparto artistico, famoso per produzione di «pezzi» il todo della fusione a cera persa.

Sul piano della produzione dei tondelli, la «Verès spa» ha ultimato una commessa per la Cina, lavora per produrre 4 mila tonnellate di pezzi per l'India ha acquisto una grossa commessa dalla Thailandia per realizzare una moneta bimetallica del valore 10 bath thailandesi.

Alessandro Camera



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
L. 2500
solo LA L. 1500

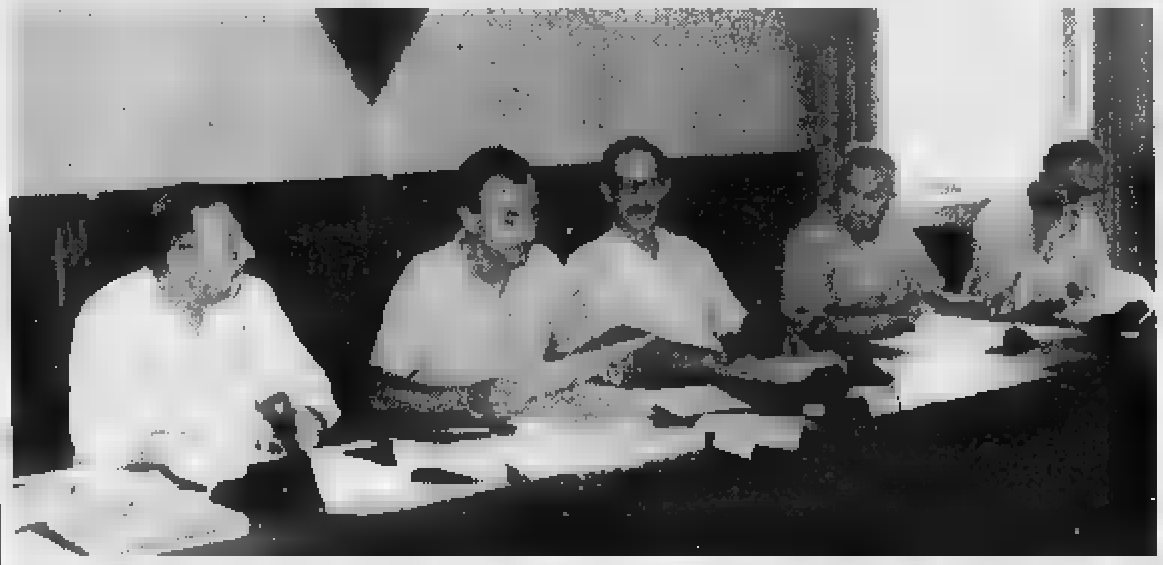
IL CASO

PROBLEMA IRRISOLTO

Il Comune non ha potuto assegnare la gestione dell'impianto sportivo

Palaghiaccio, tutto da rifare

L'unica offerta non è stata ritenuta valida



Domani la giunta si riunirà per [redacted] una soluzione Il Comitato regionale Fisg «Noi aspettiamo»

Sotto l'ingresso [redacted] Palaghiaccio di Aosta. A sinistra la commissione durante l'apertura delle buste con [redacted] offerte [redacted] in Comune

TUTTO da rifare. Per la gestione [redacted] palazzo del ghiaccio [redacted] Aosta [redacted] Comune [redacted] ha assegnato l'incarico [redacted]. E così si ritorna al punto [redacted] otto mesi fa, alla scadenza della precedente convenzione. Martedì la commissione presieduta da Loris Minelli si era riunita per l'apertura delle tre buste arrivate con le offerte relative all'appalto-concorso indetto dal Comune. Era [redacted] constatato che due proposte, quelle della ditta «Les Lizzes» di Courmayeur [redacted] della «Marinello» di Ospedaletti, non potevano essere prese in considerazione perché arrivate oltre la scadenza prevista. L'offerta [redacted] in gara era quella di Claudio Valenti di St-Pierre. Ma, dopo averla esaminata, la commissione ha ritenuto «di non disporre di sufficienti elementi per poter valutare la convenienza del progetto-offerta e la validità degli elementi posti a garanzia di una corretta gestione dell'impianto».

Ieri mattina la giunta comunale ha preso atto delle conclusioni della commissione e, [redacted] scritto in un comunicato, «si è [redacted] la lavoro per individuare possibili soluzioni che garantiscano sia il regolare funzionamento del Palaghiaccio, sia la possibilità [redacted] giungere a un affidamento che assicuri garanzie sufficienti per il futuro».

La questione sarà esaminata dalla giunta domani mattina. I tempi [redacted] stretti. La stagione degli sport del ghiaccio sta per cominciare [redacted] già nei giorni scorsi il Comitato regionale della Fisg e l'Hockey club Lions CourmAosta [redacted] espresso preoccupazione per l'attività delle varie squadre, in particolare dei settori giovanili.

E' dal 21 dicembre 1996 che la gestione del Palaghiaccio è «vacante». Alla scadenza della precedente convenzione, i Lions avevano accettato di far funzionare l'impianto a costo zero fino alla firma del nuovo accordo. Doveva essere la Federghiaccio a prendere l'incarico. [redacted] nei mesi successivi Fisg [redacted] Comune non erano riusciti a mettersi d'accordo, anche per i dubbi sorti sulla proprietà della macchina fresatrice. Quindi il Co[redacted] aveva indetto la gara d'appalto, con il risultato raggiunto ieri mattina.

E adesso la Federghiaccio [redacted] rifarà avanti? «Non intendiamo prendere nessuna posizione - dice il presidente del Comitato della Fisg Giordano Vittone -, se non confermare quanto espresso nell'ultima lettera inviata al sindaco. Visto che sono caduti i dubbi sulla rolba, che non è [redacted] proprietà [redacted] ditta Gis, aspettiamo».

Giorgio Macchiavello

DALLA VALLE

Courmayeur

Cade lungo il sentiero Soccorso con l'elicottero

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri alle 15 per soccorrere Alessandro Zini, 14 anni, caduto lungo il sentiero per il rifugio Dalmazzi. Il ragazzo è [redacted] ha riportato contusioni a [redacted] ginocchio. Sul posto [redacted] intervenuti anche i medici [redacted] «118».

Aosta

Giovane denunciata per detenzione di droga

Gli agenti della sezione narcotici della questura hanno denunciato per detenzione di droga Morena Pernigotto, [redacted] anni, di Aosta. La giovane era nella zona della Porta Praetoria, aveva in mano [redacted] dosi [redacted] eroina già confezionate. I poliziotti hanno sequestrato la droga [redacted] 160 mila lire in biglietti da 10 mila che la giovane aveva in tasca.

Chamonix

Trasportava clandestini Arrestato autista di bus

Due viaggi in pullman da Courmayeur per trasportare in Francia 13 clandestini turchi, tutti nascosti nel portabagagli. E' accaduto venerdì [redacted] Chamonix: la polizia francese ha arrestato l'autista del bus, che [redacted] stato rilasciato poche ore dopo. Il [redacted] dell'uomo è «top secret». I 13 turchi [redacted] la carta d'identità del loro Paese, [redacted] per entrare in Francia hanno bisogno del passaporto e del visto. E nessuno li aveva. Così, i poliziotti francesi hanno accompagnato il gruppo [redacted] clandestini alla frontiera con l'Italia, Paese da dove i turchi erano arrivati.

DETTI [redacted] FATTI

Punto di vista

Gli animali umani

Palazzo del tribunale [redacted] Aosta. La moglie dell'accusato [redacted] violentato una ragazzina [redacted] 12 anni parla con uno degli avvocati difensori. Vuole che al marito venga dato il permesso di accudire il bestiame. E spiega il perché: "Anche le mucche sono esseri umani".

Parodi 1

Courmayeur come Genova

Courmayeur. Serata del Rotary Club. Ospite-relatore, Giuseppe De Rita. Nel dibattito prende la parola Eolo Parodi, europarlamentare. Dice che la Valle d'Aosta [redacted] un po' come la sua Liguria, che Courmayeur [redacted] Genova, dove prevale "la cultura del prendere". [redacted] ricorda la frase di un filosofo spagnolo di qualche secolo fa: "L'oro nasce nelle Americhe, finisce [redacted] Siviglia [redacted] viene sepolto a Genova".

Parodi 2

Tempi [redacted]

Sempre Courmayeur, sempre serata rotariana. Da giovane medico Eolo Parodi seguì Fausto Coppi al Tour proprio nell'anno in cui scoppiò lo scandalo della "dama bianca". "Mia madre mi telefonò al Tour. E mi intimò, o lasci Coppi o noi".

Sostantivo

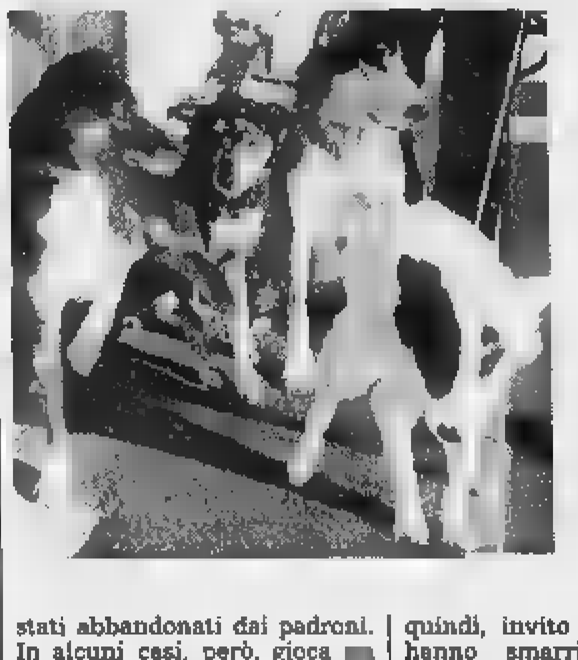
Incontri in [redacted]

Sempre Courmayeur, sempre serata rotariana, Parla Giuseppe [redacted] Rita. E dice di un'atmosfera cormaiorense cambiata. "Sono arrivato e ho visto vecchi e saldi". Saldi? Sì, nei negozi.

Solo ad agosto nella struttura di regione Croix Noire sono stati accolti 42 animali

Emergenza al canile regionale

«Spesso la causa è l'irresponsabilità del padrone»



Alcuni dei cani accolti nella struttura [redacted] regione Croix Noire diretta da Daniele Bellandi

AOSTA. Emergenza cani abbandonati. Quarantadue animali accolti nei primi 26 giorni [redacted] agosto, di cui 18 dati in adozione [redacted] restituiti ai proprietari, hanno determinato serie difficoltà [redacted] gestione da parte [redacted] direzione [redacted] degli operatori del canile regionale di regione Croix Noire [redacted] ore su 24. Nello stesso periodo dello scorso anno, i cani abbandonati [redacted] stati 32, [redacted] cui la metà data in adozione e ridati ai padroni.

In estate molti di questi animali sono considerati in alcune circostanze un intralcio alle ferie dei proprietari i quali, senza troppo scrupolo, li abbandonano [redacted] molti chilometri dall'abitazione. Molti cani riescono a ritrovare la strada di casa; altri, invece, girovagano per giorni fino alla segnalazione al personale del canile.

«I cani ritrovati - dice Daniele Bellandi, direttore del canile e presidente dell'Avapa, l'Associazione per la protezione animali - sono soprattutto di taglia grande, di tutte le età e di varie razze; una parte di questi [redacted] stati abbandonati dai padroni. In alcuni casi, però, gioca [redacted] ruolo fondamentale l'irresponsabilità del proprietario che lascia libero il cane senza [redacted] adeguata sorveglianza. L'animale tende a fuggire anche solo per gioco. Per questo motivo, quindi, invito le persone che hanno smarrito il proprio "amico a quattro zampe" a venire al canile per constatare se è stato accolto nella nostra struttura. Se non riescono a ritrovare il proprio cane, potrebbero riservare il loro affetto a un altro oppure adottarne uno. In questo modo, contribuirebbero ad alleggerire le incombenza degli operatori e ridarebbero [redacted] animale bistrattato dal [redacted] padrone».

Ma la situazione di emergenza riguarda anche il gattile, l'edificio costruito all'interno dell'area del canile [redacted] ospitare i gatti randagi. Molti felini [redacted] stati ritrovati per strada feriti, nonostante l'impegno giornaliero [redacted] «gattare», gruppi di persone che, [redacted] turno, portano cibo [redacted] le colonie di gatti presenti in città. E' soltanto grazie a questi volontari se i gatti «figli della strada» possono nutrirsi ed [redacted]e protetti dai gesti sconsiderati di chi non sopporta questi animali. Non sono rari episodi di gravi maltrattamenti ai gatti. Bocconi avvelenati, ustioni con olio bollente, randellate, sono alcuni [redacted] metodi adottati per far sparire i gatti dai cortili. Queste persone non [redacted] mai state identificate.

Sandra Lucchini

IL BILANCIO DELL'ESTATE 1997

Vacanze in Emilia Romagna per cento bimbi del Grand Combin

GIGNOD. Più di cento bambini ai centri estivi e due turni di vacanza in Emilia Romagna. Sono le cifre di un primo bilancio che la Comunità [redacted] Grand Combin traccia sulle [redacted] proposte fatte ai bambini del comprensorio per l'estate '97. Proposte affidate alla gestione della società Ansed di Aosta, che hanno già avuto un riscontro positivo nei questionari consegnati ai genitori a conclusione [redacted] esperienze che hanno coinvolto i figli. Serietà, organizzazione puntuale e animazione coinvolgente: sono i tre «elementi» che ritornano di più nei questionari, là dove è stato chiesto un giudizio sul servizio.

I bambini che hanno preso parte ai centri estivi, ospitati nelle scuole materne ed elementari di Gignod, sono stati seguiti da 11 animatori e da un direttore. Per loro ci [redacted] molteplici attività, programmate tenendo conto principalmente del fatto che [redacted] servizio vuole essere un momento «alternativo» agli impegni scolastici che i bambini hanno durante l'anno. Quindi, attività a carattere sportivo, momenti dedicati al mimo e alle clownerie, [redacted] e teatro, laboratori per costruire «macro-strutture». In alcune occasioni sono stati coinvolti anche i genitori, nell'ambito [redacted] iniziative serali.

I due soggiorni di vacanza [redacted] mare, organizzati con la collaborazione dell'agenzia di viaggi Valair, si [redacted] invece svolti in [redacted] casa vacanze di Cesenatico, all'Holiday center «Serenissimo», dove i bambini valdostani hanno incontrato coetanei di altre nazionalità [redacted] dove, seguiti da un gruppo di animatori, hanno [redacted] attività di vario genere: dagli sport in acqua, come nuoto e windsurf, [redacted] iniziative di animazione. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] ha minacciato [redacted] signor Challoil?

Il signor Challoil si lamenta per le disavventure che stanno capitando a lui e al suo locale Aosta 1997. Vorremmo sapere chi minaccia di morte un esercente «solo perché abbassa i prezzi», cose dell'altro mondo. Il signor Challoil dice che neppure l'associazione alla quale è iscritto si è degnata di sentirlo; dato che trattasi dei Mercanti Salassi è opportuno chiarire: è vero che Challoil è iscritto [redacted] Mercanti Salassi, buon ultimo nel senso che non ha seguito il nascere e gli scopi dell'associazione dall'inizio. Il suo grande attivismo è cosa buona per smuovere le acque stagnanti dei pubblici esercizi. Ci [redacted]amo permessi [redacted] consigliargli di non essere troppo veloce nell'intraprendere certe iniziative, consigliammo il caffè [redacted] lire 1000 il venerdì, lui [redacted] sceso [redacted] 900, per questo non lo abbiamo scomunicato, [redacted] sua libera scelta. Ora dice di non essere stato seguito dall'associazione per le minacce di morte. Non è vero, siamo stati i primi a dire [redacted] non smantellare il dehors, significava dar ragione a chi usa metodi mafiosi [redacted] intimidazione, cerchi di resistere, abbiamo detto, anche perché la polizia diceva di vigilare, lui ha chiuso, per sua libera scelta. I Mercanti Salassi danno consigli, hanno altre iniziative da far partire [redacted] non si sognano di modificare le convinzioni di nessuno, vogliamo essere uno stimolo per il commercio e la vivibilità del centro storico. Possiamo testimoniare che la nostra iniziativa del venerdì, caffè [redacted] lire 1000, parcheggi gratuiti per i clienti, orario flessibile, animare il centro in bassa stagione, è stata osteggiata e combattuta, in autunno riprenderemo a contattare tutti gli esercenti per [redacted] rilancio dell'iniziativa, [redacted] chi dirà no chiederemo di motivare il rifiuto. Una cosa però deve interessare tutti, i Mercanti Salassi, il sindaco, l'assessore al commercio, le forze dell'ordine: chi minaccia di morte un esercente perché riduce i prezzi, anche i consumatori lo vogliono sapere.

Antonio Garuccio, segretario Libera Associazione di Mercanti Salassi, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[redacted] 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in Saint-Martin [redacted] Corléans. Per [redacted] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 mi[redacted] chiamata su ricetta medica urgente)
[redacted] **-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [redacted] dalla chiamata su [redacted] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta [redacted] urgente)
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 agosto
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parevera; [redacted], corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Aymavilles: IP; [redacted]: Fina; **Châtillon:** Esso; **Charvensod:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pïz; **Hône:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
[redacted] (0166) 81360/81357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [redacted]

[redacted] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GU[redacted]

[redacted] 235.826

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN
[redacted] **sposeranno.** Remo Galizioli con Daniela Iannotti.

[redacted]

Aosta. La giunta regionale ha deliberato una serie di sovvenzioni [redacted] consorzi di miglioramento fondiario per un ammontare complessivo di 2 miliardi 746 milioni. A beneficiare dei contributi saranno il consorzio «Ru des gagneurs» di Châtillon per lavori [redacted] riadattamento del canale a Isseu[redacted] e a Dominiaz, il consorzio «Cha[redacted]» di Verrayes per la [redacted]zione di lavori nelle località Voisinal, Pissine e Brunet, il consorzio «Alle[redacted] - Moussanet - Tollegnaz - Ruvère - Mae» di Challand-Saint-Anselme per la costruzione di un sistema di irrigazione a pioggia nelle [redacted] di Tollegnaz e Ruvère ed il consorzio «Valsavarenche» per la ricostruzione [redacted] lavori di presa d'acqua del canale tra la località di Eaux Rousses e l'abitato [redacted] Bien.

Aosta. Con un investimento complessivo di 2 miliardi 696 milioni di lire la giunta regionale ha soddisfatto 19 richieste [redacted] prestito per eseguire lavori di ristrutturazione di fabbricati [redacted] all'interno di centri storici in varie località della Valle d'Aosta. Le domande erano [redacted] presentate durante i primi tre mesi dell'anno [redacted] corso. [s. c.]

Ecco l'occasione per apprezzare la qualità e l'eleganza con i

SALDI - 30% e 50%

di

SUGAR

Liolà

Abbigliamento donna (taglie 40-60)

Via Sant'Anselmo 70 - AOSTA
Tel. 0165/364924

[redacted] Stampa [redacted] in [redacted].

tutto [redacted] Compact

NUMERO VERDE 1678 - [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

IL CASO

GARANTITA LA TUTELA DI QUALITA' DELLA FONTINA

Il Coopagrival a giorni importerà fieno dall'Ungheria

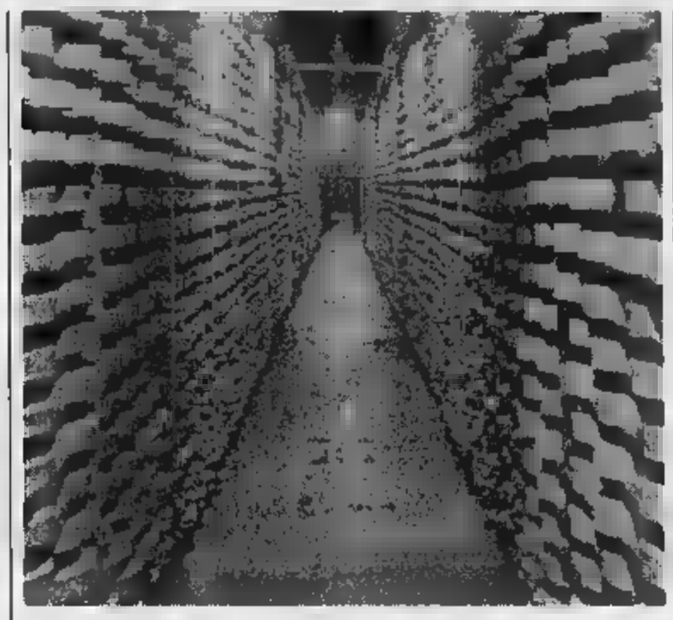
«Alle bovine da latte soltanto foraggio locale»

IL fieno che arriverà in Valle nei prossimi giorni dall'Ungheria sarà destinato unicamente alle bovine da allevamento e non a quelle che producono latte per la fontina. Sono le parole di rassicurazione di Gérard Beneyton, presidente del Coopagrival, l'associazione dei produttori valdostani di latte e fontina, che in questo modo risponde alle preoccupazioni del Consorzio produttori sulla qualità dell'alimentazione delle bovine da latte per il pregiato formaggio valdostano.

Già da alcuni mesi il Coopagrival si era attivato per fare arrivare in Valle d'Aosta fieno prodotto in Ungheria e i primi cinque camion con circa mille quintali di foraggio, saranno nella regione fra pochi giorni. Sentita la notizia, è scattata l'attenzione del Consorzio produttori fontina, ente con compiti di tutela di qualità e garanzia del marchio.

«Nessun problema - aggiunge Beneyton, che spiega -. In Valle vi sono circa 45 mila capi di bestiame e di questi soltanto 19 mila sono da latte, gli altri sono da allevamento, destinati alla produzione di carne e alla macellazione». Il fieno ungherese sarà destinato ai secondi.

Beneyton precisa ancora: «Per le bovine da latte si continuerà ad usare rigorosamente foraggio valdostano, senza rischi di caduta di qualità per la fontina e senza violare le giuste e rigorose regole stabilite dal Consorzio».



Un magazzino di fontine. In Valle, su 45 mila capi, sono 19 mila le bovine da latte

E come è nata l'«operazione» fieno in Ungheria? E' ancora il presidente del Coopagrival a spiegare: «Nella primavera in Valle d'Aosta vi sono condizioni atmosferiche di particolare avversità che hanno portato a richiedere lo stato di calamità naturale». La produzione di fieno è risultata gravemente compromessa e fra gli agricoltori è nato il timore di dover pagare prezzi molto più alti per il foraggio destinato alle bovine da allevamento che, nella stragande maggioranza, viene importato dalla Francia e dal Cuneese. Beneyton spiega anche che «in Valle, da anni, i grossisti di fuori regione fanno un po' il bello e il cattivo tempo, imponendo prezzi che talvolta sono "da capestro"».

Prendendo spunto dalla situazione particolare difficoltà e anche la forte motivazione di rompere regole di mercato giudicate troppo rigide, è nata l'idea di rivolgersi al vicino e interessante mercato della «Putza», la grande pianura ungherese a Nord del lago Balaton. Il fieno che, per la prima volta e - viene sottolineato - «in forma sperimentale», arriverà a giorni in Valle, da studi fatti, sembra abbia caratteristiche organolettiche molto simili a quello prodotto in regione. La grande differenza è nel prezzo. Il fieno ungherese, reso ad Aosta, costa 3 mila lire al quintale, rispetto alle 6 mila lire del costo medio delle ultime settimane sul mercato nazionale. E' un «taglio» alle spese del 50 per cento, cifra di sicuro interesse per gli agricoltori. Dalle prossime settimane sarà anche possibile fare riscontri oggettivi sulla qualità. Così, quella che sembrava un'idea balzana sta avendo concreta realizzazione.

Una curiosità. I rapporti agricoli con l'Ungheria sono già stati trattati anche nel simpatico film con Diego Abatantuono, dal titolo: «Il toro». In quella pellicola la conclusione è stata proficua sia per gli italiani sia per gli ungheresi, come ci si augura sia per la vicenda del fieno per il Coopagrival.

Bruno Baschiera

Per l'opera è previsto un costo di oltre un miliardo

Marciapiedi per Saint-Oyen

Il sindaco di Saint-Oyen Mario Deffeyes. A destra il paese della Courmba Fraide

SAINT-OYEN. «Una svolta storica». La costruzione dei marciapiedi nell'abitato di Saint-Oyen merita questa definizione, secondo il sindaco Mario Deffeyes. «L'assessorato regionale Lavori Pubblici - spiega - ha inserito nel programma generale dei lavori anche la realizzazione di quest'opera, fondamentale per tutelare l'incolumità degli abitanti».

L'approvazione del progetto, il cui importo è di un miliardo e 100 milioni, è accolta dai residenti come un vero proprio «salvavita», considerando la situazione di pericolo che c'è nell'abitato. «La strada statale con il traffico internazionale - sottolinea il sindaco - passa all'interno del paese, per cui quando si esce di casa è scontato imbattersi in veicoli diretti in Svizzera o altrove. E' già capitato qualche incidente, nonostante gli abitanti, abituati da sempre a "convivere" con questa realtà, prestino la massima attenzione».

Il progetto è già pronto per l'appalto e, secondo le previsioni del sindaco, i lavori potrebbero essere avviati nella prossima primavera. In base a un accordo con la direzione dell'Anas, la costruzione dei marciapiedi non deve determinare un restringimento della sede stradale, «per cui - dice Mario Deffeyes - nei punti dove la strada non lo consente, elimineremo le cunette per posizionare i marciapiedes. In alcuni tratti, i marciapiedi verranno costruiti su entrambi i lati.

Dice ancora il sindaco: «Potremo anche risolvere anche il problema delle acque piovane adottando un sistema di canalizzazione sotterraneo per evitare che la gente venga schizzata dalle auto». Tra il 1934 e il 1937 furono eseguiti lavori per l'allargamento della statale; allora si rese necessario l'abbattimento di una sezione di una casa di fronte alla chiesa. «Oltre al miglioramento della vivibilità dei residenti - rileva Mario Deffeyes - i marciapiedi contribuiranno ad abbellire anche l'aspetto di Saint-Oyen. L'impegno degli abitanti è di fondamentale aiuto per ingentilire balconi e angoli del paese con la sistemazione di fiori. Ci rendiamo conto, però, che ogni intervento di ripristino degli edifici, fatto dai privati, è vanificato dalla mancanza di strutture di separazione dalla strada». [s. l.]

Italo Nicotera

«Mai ricevuto quei titoli fasulli»

L'imprenditore Italo Nicotera è coinvolto in un'inchiesta sul riciclaggio di titoli di Stato falsificati

In riferimento all'articolo dal titolo: «Due latitanti nell'inchiesta sul riciclaggio», l'articolista conclude: «Parte dei titoli sono finiti agli imprenditori Nicotera e Goglio», Orbene, sono stato coinvolto in questa vicenda in quanto prestavo la mia opera professionale per conto del signor Pietro Goglio, e mi fu chiesto di fare due telefonate, già riferito all'Autorità Giudiziaria. Nei vari articoli il mio nominativo è stato usato in modo molto disinvolto. Quanto affermato, il falso e diffamatorio a mezzo stampa, mai e ripeto mai, sono finiti nelle mie mani titoli illeciti.

Italo Nicotera, Aosta

La discoteca di Courmayeur avrebbe dovuto chiudere i battenti a settembre

Abat-Jour, sfratto rinviato al '98

La titolare: «Ringrazio il commissario comunale»

COURMAYEUR. La discoteca Abat-Jour non chiude a settembre, come prevedeva lo sfratto esecutivo. L'interessamento del commissario Roberto Francesconi è stato determinante per ottenere una proroga fino all'aprile '98. La notizia arriva dalla titolare della discoteca Lilly Breuvé: «Avevo sottoposto il problema al commissario che ha promesso il suo interessamento precisando, però, che non intendeva prevaricare le scelte politiche della Giunta che si insedierà dopo le elezioni del 9 novembre».

E ancora: «So che si è incontrato con i proprietari dello stabile (i fratelli Gruppo di Sommariva Bosco, ndr) e in seguito a quell'incontro mi è arrivata la comunicazione della proroga che risolve il problema, ma mi dà la possibilità di programmare la stagione invernale e il tempo di progettare un nuovo locale».

La vicenda della discoteca Abat-Jour è ormai decennale, originata dal fatto che i proprietari intendono ristrutturare lo stabile, dove ha sede anche il cinema Monte Bianco. Racconta Lilly Breuvé: «A seguito delle promesse della giunta allora, sia noi sia il cinema avevamo accettato lo sfratto. Gli accordi con il Comune prevedevano un'iniziativa pubblica per trovare sistemazioni adatte alle due attività. Locali che per le notevoli dimensioni, né allora, né adesso esistono a Courmayeur e che noi non volevamo in regalo o in comodato, ma per i quali eravamo disposti a pagare l'affitto. Le promesse pubbliche non hanno avuto seguito, nonostante le giunte diverse. Senza l'interessamento del commissario, saremmo in mezzo alla strada».

La discoteca Abat-Jour di Courmayeur da anni in attività nel paese ai piedi del Bianco. Il locale avrebbe dovuto chiudere per sfratto a settembre ma è arrivata la proroga

Quale sarà il futuro dell'Abat-Jour? «Siamo a Courmayeur da anni con la stessa gestione, cosa rara nel nostro settore. L'Abat-Jour è ormai un'istituzione, ma non è per questo che l'amministrazione pubblica ci deve particolari riguardi. La verità è che una località turistica senza discoteca è penalizzata. Lo sarebbe anche da una discoteca sorpassata ed è per questo che un nuovo locale è progettato attentamente».

Ancora: «Per chiarirci le idee sarà molto utile l'assemblea del Silb (Sindacato italiano locali da ballo) in programma a settembre in Valle, 2 giorni a St-Vincent e uno a Courmayeur. Interverranno il ministro per gli Affari sociali Livia Turco e magistrati di altissimo livello. Si discuterà sul nuovo tipo di discoteca, non più soltanto ballo, ma sale e proposte polivalenti, con iniziative nel campo della moda, della politica e dello sport, un tipo di locale che prevede anche una ventina di assunzioni in loco». [g. l. m.]

L'ESTATE IN VALLE

COURMAYEUR. «Il "progresso dei popoli" è ancora possibile? L'insegnamento della Chiesa alle soglie del terzo millennio» è il titolo dell'intervento di monsignor Fernando Charrier, in programma per questa mattina, alle 9, nell'ambito della «Settimana di educazione alla mondialità», che si sta svolgendo al Centro congressi di Courmayeur. Alle 15 si svolge il laboratorio sul tema «Educazione allo sviluppo nelle scuole», alle 18 è in programma la tavola rotonda sul tema «Le nuove povertà del Nord: quale patto per un nuovo welfare». Interverranno Giuseppe De Rita, Nuccio Iovene e Giovanni Bianchi. Alle 21, verrà proiettato il film «Urla del silenzio» di Roland Joffé. Sempre a Courmayeur, alle 18, al Jardin de l'Ange, è in programma l'incontro dal titolo «Alice racconta - Itinerario sulla cura e la prevenzione dell'ictus cerebrale». Interverranno Edo Bottacchi, primario neurologo dell'ospedale di Aosta, e Giuseppe D'Alessandro, presidente di Alice. Moderatore dell'incontro sarà Massimo Boccarella. Alle 21,30, il Jardin de l'Ange ospita una serata di cabaret con Massimo Bagliani, che propone lo spettacolo dal titolo «Patatine».

Cogne. Dalle 21 alle 23, proseguono stasera, nella palestra comunale di Cogne, le proiezioni de «Lo Stambecco d'oro», il festival internazionale del cinema naturalistico. L'ingresso alle proiezioni è gratuito.

Nella saletta delle manifestazioni di palazzo regionale si terrà oggi, alle 11,30, la presentazione della prima edizione del «Festival Celtiques», organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con la Keltia editrice, per il 5 e 6 settembre, in piazza Chanoux. Jazz questa sera al caffè «Duit» di Aosta. Il locale aostano ospita, a partire dalle 22, il «Voices on jazz».

Ollomont. Si svolge oggi la festa patronale.

Etroubles. La biblioteca organizza per oggi un corso di etnobotanica, abbinato ad una gita.

Saint-Vincent. Alle 16, nel salone delle terme, thé musicale. Alla stessa ora, in via Chanoux, animazione stile villaggio. Alle 21,30, al Palais-Saint-Vincent, è in calendario un'altra serata danzante con orchestra spettacolo. Questa sera si balla la musica di Sergio Pezzi.

Champoluc. Per «Val d'Ayas cultura», è in programma per oggi alle 21 al palazzetto dello sport, un incontro con Carlo Salvetti, che parlerà sul tema «Nucleare: tutto da buttare?».

Verrès. L'Apt Monte Rosa, in collaborazione con il comitato Sant'Agostino e il gruppo «Gli amici del Martorey», organizza per oggi una serata enogastronomica. [sa. b.]

STASERA IL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. OGGI RIPOSO.

(0165) . FERIE AL AGOSTO.

DELLE TERME. (0166) 512.875. OGGI RIPOSO.

Tel. (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22 **Il ciclone.** Lire 12.000; 8000.

DES ESSERT. Tel. (0166) 949.473. **Il professore matto.** Lire 13.000.

SANT'ANNE. Tel. (0125) 307.463. Ore 21,30. **Ultimo appello.** Lire 10.000.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22 **Segreti e bugie.** Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Ai piedi del Bianco

France

13; 20; 23,55 Journal
13,50 Tatort, film tv
15,25 Clandestin, film tv
17,10 Matt Houston, série
18,05 Les années collège, série
18,40 Les Z'amours, jeu
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 Des trains pas comme les autres, documentaire
22,40 Vues sur la mer

Television Suisse Romande

12.40 Tj-Flash
12.50 Couleur Pacifique, film
13,35 Arabesque, série
14,20 Rex, série
15,30 Le croisière s'amuse, série
16,25 Les histoires fantastiques
16,50 Les Animaniacs
17,45 Le rebelle, série
18,30 Tj-Soir
20,05 Temps présent
21,30 Halifax
23 — Urgences, série
23,45 Tj-Nuit

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alle 21 a St-Pierre

Poesie recitate nella «Chapelle des pénitents»

SAINT-PIERRE. L'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura, in collaborazione con il Comune di Saint-Pierre, organizza per oggi alle 21 nella «Chapelle des penitents» di St-Pierre il recital di poesia e musica «Contrasto». Il titolo si ispira ad un genere poetico medievale, un confronto fra due soggetti, spesso l'anima e il corpo.

Nel recital di St-Pierre sono a confronto testi di poeti quali Villon, Dante, Francesco d'Assisi, Petrarca, Malherbe, Leopardi, Baudelaire e D'Annunzio. Verranno in particolare approfondite le eterne contraddizioni fra fisico e spirituale e fra terra e cielo. Sulla stessa tematica saranno presentati testi di poeti valdostani. Presenterà Lucrezia Pongan e suoneranno Roberto Milani (chitarra) e Attilio Lusietti (pianoforte). Reciteranno Chiara Scoffone, Rollande Mazollier e Lea Gal. [b. bas.]

Primo concerto oggi davanti a St-Etienne di Aosta

Un itinerario musicale con l'Orchestra giovanile

AOSTA. Comincia dalla piazza della chiesa di Saint-Etienne il lungo itinerario musicale che l'Orchestra giovanile italiana propone anche per questo fine estate nel capoluogo regionale.

E' la seconda edizione del festival dell'ensemble degli allievi della Fondazione scuola di musica di Fiesole, anche quest'anno organizzato con l'appoggio dell'ammnistrazione comunale di Aosta, su un progetto di Francesco Battisti e Paolo Salomone. Tra le «note» interessanti della manifestazione, l'opportunità che avranno gli studenti valdostani di confrontarsi e di affiancarsi a musicisti che possono vantare una grande esperienza.

I concerti dell'Orchestra giovanile italiana, che dal 1984 gira il mondo collaborando con i «volti» più prestigiosi della classica, a livello internazionale, animeranno la città da oggi al 17 settembre.

Momenti di musica di alto livello, che prendono il via questa sera, alle 21,30, nella piazzetta di Saint-Etienne, con l'esibizione del «Trio Aurora». Il repertorio del concerto comprende il «Triosatz in si bemolle maggiore D471» di Schubert, il «Trio à cordes» di Gubajdulina e il «Divertimento K563 in mi bemolle maggiore» di Mozart.

Per ogni concerto, il programma di sala sarà arricchito da riflessioni prese a prestito dagli «Scritti civili» e dagli «Scritti di montagna» del musicologo-alpinista-scrittore Massimo Mila.

Nell'ambito del festival sono stati organizzati anche momenti di «guida all'ascolto», che sono stati curati dal maestro Riccardo Luciani e che si terranno dal 30 agosto al 6 settembre, dalle 18 alle 19,30, nel salone della biblioteca di viale Europa. [sa. b.]

L'Orchestra giovanile che dall'84 collabora con i più prestigiosi musicisti classici

Vietato fumare nello stabilimento, abolito l'orario flessibile

«Un decalogo da Anni 50»

Proteste alla Olivetti di Scarmagno

Non c'è solo la imprevista novità degli stipendi che slittano di una decina di giorni per i dipendenti dell'Olivetti. Infatti un'altra «sorpresa» ha tenuto banco, al rientro dopo le vacanze, tra i lavoratori della Op Computers di Scarmagno. L'azienda ha comunicato ai circa duemila dipendenti dello stabilimento una specie di decalogo a cui tutti dovranno attenersi a partire dal 1° settembre prossimo. Al primo punto è prevista «l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso per tutte le aree produttive». La flessibilità era frutto di un accordo sindacale del 1988 che consentiva un'elasticità di orario di mezz'ora la mattina che poteva essere recuperata nel pomeriggio. E' stato instaurato, inoltre, il «divieto assoluto di fumare nelle aree produttive del comprensorio» e la direzione ribadisce che «la presenza sul posto di lavoro è dalle 8,04 e chi la mattina arriva in ritardo deve cercare il proprio responsabile per giustificarsi». Il decalogo industriale prevede che, «nell'arco della mattinata e del pomeriggio in orari differenziati per linea, per chi ha l'esigenza di assentarsi dal proprio reparto sarà consentito assentarsi dal proprio posto di lavoro. Assenze al di fuori di quanto sopra saranno considerate ingiustificate. Sono ovviamente giustificate le assenze per recarsi al bagno più vicino». La Fim in un comunicato non riesce a celare una nota di diniego: «Ecco il nuovo piano industriale per rilanciare l'azienda», scrive con sarcasmo la Fim.

A fianco, l'Olivetti Computers di Scarmagno. Sopra, il sindacalista **Gianni Marchetti**

Critici i sindacalisti «Non è certo su questo che verte il confronto con l'azienda»

«Non è certo sulle regole di comportamento che dobbiamo confrontarci, anche se l'azienda ha scelto unilateralmente di procedere in questa direzione togliendo la flessibilità che va ripristinata - aggiunge Franco Giorgio della Fiom -. Vorremmo incominciare a parlare di questa azienda che in sei mesi ha prodotto duecentomila pezzi su obiettivi annuali di settecentomila».

Anche Gianni Marchetti, segretario canavesano della Uil, ritiene che i problemi di Op Computers non abbiano nulla a che vedere con il decalogo esposto nelle bacheche di fabbrica. «Se c'è da lavorare - dice - non c'è bisogno delle istruzioni scritte perché la gente si autoregola per conto proprio. Alcune di quelle regole potevano anche essere contrattate o discusse - conclude Marchetti - ma si tratta veramente di un problema secondario rispetto alle difficoltà di Op Computers». [m. rev.]

Polemiche sui fondi erogati ma non sfruttati

E il lago di Candia rischia di atrofizzarsi

Due anni fa, quando fu formalmente costituito il parco naturale del lago di Candia (unico esempio in Italia di area protetta gestita dalla Provincia), non mancò attorno a questo progetto un forte scetticismo. Molti storsero il naso, infatti, di fronte a una soluzione che non veniva vista come la migliore per il territorio circostante le sole candiesi. A distanza di tanto tempo, dopo che centinaia di milioni di fondi sono stati messi a disposizione e poi essere sfruttati (sono circa 400 divisi in due tranche), il parco non è ancora decollato e le polemiche si sprecano. Non solo: sono diminuiti anche gli interventi sulle acque che adesso rischiano l'atrofizzazione e non agirà tempestivamente. «Per dodici anni - afferma il presidente dell'Ente parco, Piero Bertolino - cioè per il periodo precedente alla costituzione dell'Ente parco, il lago e il territorio che ora fa parte della riserva naturale sono stati direttamente curati dal Comune di Candia. L'unico problema era quello di reperire i fondi, ma con l'aiuto di Regione e Provincia è sempre stato possibile fare qualcosa». In sostanza, con la creazione dell'ente che gestisce direttamente la riserva naturale qualcosa si è inceppato. Basta un dato per far luce: ogni anno, fino al '95, il lago sono state tolte 500 tonnellate di materia per evitare l'atrofizzazione, mentre da quella data in avanti gli interventi si sono ridotti sensibilmente fino ad annullarsi quest'estate. «Se ne occuperà direttamente il Comune - racconta il vicesindaco Luciano Tabozzi - che con tanti sacrifici e dedizione ha curato queste acque e tutto il territorio circostante». E aggiunge: «Era stato acquistato anche un macchinario, costato svariate centinaia di milioni, per togliere le acque che soffocano il lago. Adesso, quel mezzo, è trovi rovesciato nelle acque e nessuno è preoccupato di fare qualcosa». Allora, di chi sono le responsabilità tutto questo? Facile rispondere puntando il dito sulla burocrazia: il parco di gestione provinciale è nato in base a una legge regionale e deve sottostare ai regolamenti e al placet di entrambi gli enti ogni volta che viene proposto un progetto. Oltretutto l'ente è costituito da rappresentanti direttamente nominati dalla Provincia (ci sono i due sindaci delle passate legislature, Pachiè e Gamerro) e da altri del Comune di Candia e di Mazzè (che insieme a Vische, per la piccola percentuale, rientra nel territorio del parco); c'è un presidente e un direttore, nel nome di Marco Delleani. E gli scontri, tra queste figure, mai mancati. «Ci sono delle responsabilità soggettive, da parte di qualcuno che evidentemente non ha grande interesse nel far sì che il parco decolli - sottolinea Bertolino -: posso spiegare altrimenti la situazione che va avanti da due anni». E ancora: «Non credo che il diverso colore politico di Regione e Provincia abbia influito a aggravare la situazione». I prossimi giorni saranno determinanti. Al rientro dalle ferie Bertolino incontrerà il presidente della Provincia Mercedes Bresso: «Dovranno dati degli indirizzi seri e definitivi - spiega Bertolino - per capire come gestire e quale futuro attribuire al parco».

Uno scorcio del lago di Candia

Giampiero Maggio

Arrestato mentre era in vacanza a Rimini. Le indagini iniziate due settimane fa

Andrate, pittore accusato di pedofilia

Racconto-denuncia di un ragazzo di 12 anni

Una persona stimata e rispettabile, secondo i suoi compaesani. Un pedofilo, invece, per i carabinieri della Compagnia di Ivrea che l'altro ieri - su ordine del gip Marino - lo hanno arrestato su una spiaggia a Rimini, dove era in vacanza. Queste le due facce di una stessa persona, Guglielmo Brunero, 54 anni, residente ad Andrate, ex operaio alla Olivetti e pittore affermato anche al di fuori dei confini locali.

Brunero è in carcere a Ivrea. Domani mattina, assistito dall'avv. Stratta, sarà interrogato dai magistrati che, nei suoi confronti, formulano accuse gravissime: violenza sessuale ai danni di un minore e atti osceni in luogo pubblico. Contro di lui c'è il racconto di Andrea (nome di fantasia, per garantirne l'anonimato), 12 anni, che dall'ottobre sarebbe stato oggetto delle attenzioni morbose del pensionato.

La vicenda sarebbe venuta a galla due settimane fa quando, in un bar del paese, Brunero avrebbe offerto delle patatine ad Andrea per poi appartarsi con lui nel dehors retrostante.

Guglielmo Brunero

Lì, nonostante il buio, i due sono stati notati dai titolari, che il giorno dopo hanno avvisato i familiari del bambino. Intanto i carabinieri di Settimo Vittone e quelli del Nucleo operativo avevano già avviato le indagini, sulla base di voci e soffiate. E sono stati proprio gli uomini dell'Arma i primi a sentire il dramma vissuto da Andrea: «Lui si masturbava, e intanto mi palpava e voleva che lo guardassi. Soltanto l'ultima sera ha insistito perché fossi io a toccarlo». Il racconto del bambino, che ha ripetuto ogni cosa davanti al pm Braghin e uno psicologo, è diventato una denuncia firmata dai genitori. Lunedì è stato emesso l'ordine di custodia cautelare, per eseguire il quale i carabinieri hanno dovuto rintracciare il pensionato fin sulla riviera romagnola.

La notizia dell'arresto ha suscitato grande scalpore ad Andrate, dove Brunero è conosciuto da tutti per la sua attività di pittore, ma anche per essere stato assessore e attualmente trombettista nella banda del paese (e i primi approcci sarebbero avvenuti proprio nel gruppo musicale). L'inchiesta, comunque, è finita. I carabinieri sarebbero ancora al lavoro, e non è escluso che altri bambini denuncino di essere stati molestati.

Mauro Revello

IN BREVE

CALUSO, SCOMPARSA. Ancora ieri, per tutta la giornata, i volontari della protezione civile «Alfredo Rampi» di Candia Canavese, hanno continuato le ricerche in tutto il Calusiese di Milena Pianu, anni, la casalinga che lunedì scorso alle 7 di mattina si è allontanata da e non vi ha fatto più ritorno. Sempre ieri, è stato prosciugato il canale «Beato Angelo» che va da Arè alle porte di Chivasso, come pure è stato scandagliato palmo a palmo con un canotto il canale demaniale di Caluso, sempre da Arè alla frazione Sa di Tonengo di Mazzè, ma di Milena Pianu nessuna traccia.

Sono aperte fino a lunedì prossimo le iscrizioni al progetto «Now Emploi Action», che coinvolge 300 donne (fra i 15 ed i 40 anni, residenti in uno dei 55 Comuni appartenenti alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea) con l'obiettivo di favorire e potenziare l'occupazione femminile. L'iniziativa prevede un corso di pre-orientamento, corsi di formazione professionale per tecnico del catering, della ristorazione e assistente domiciliare, infine di formazione per potenziali imprenditrici. Per informazioni telefonare ai numeri (0125) 410.428 e 648.133.

I ladri hanno svaligiato il negozio alimentari di Mario Picco, 45 anni, viale Vittorio Veneto 63. I soliti ignoti si sono impossessati di prosciutti e salumi, olio e generi vari per un valore complessivo di oltre 2 milioni. Il furto è stato a segno durante la chiusura pomeridiana e nessuno si è accorto di nulla.

CORSI LAVORO. Il Cilo, in collaborazione con l'assessorato al Lavoro di Ciriè e con l'agenzia formativa territoriale (Ial) e la Regione, propone un corso per operatore nel ciclo di produzione nell'industria cartiera. L'iniziativa è in previsione di future assunzioni nell'ambito delle cartiere presenti sul territorio. Il numero dei partecipanti al corso è ristretto a persone per un massimo di 600 ore. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 011/9203180.

Dalla società Ribes

Rivarolo, in arrivo gli avvisi di rilievi sulle abitazioni

Tempi duri per i cittadini rivarolesi. «A breve partiranno i mille dei quattromila avvisi di contenzioso con la Ribes, società che il Comune ha incaricato per fare i rilievi sulle abitazioni e i rivarolesi si troveranno a pagare oneri e interessi di molto superiori al passato». Lo afferma Fabrizio Bertot, rappresentante consiliare di An che qualche fa aveva inviato alla Procura di Torino un esposto nel quale chiedeva di far luce sulla vicenda. I magistrati torinesi che hanno in mano l'inchiesta dovranno fare chiarezza soprattutto tre punti sollevati dal consigliere di An: perché il Comune ha incaricato una società privata con un accordo a provvigione; perché i cittadini rivarolesi sono stati costretti a fornire documentazioni già in possesso del Comune e perché è stato demandato a questa società il calcolo contenzioso.

DOVE & QUANDO

NUOVO ROMANZO. Incontro culturale, alle 21, alla Festa dell'Unità in svolgimento al Meeting point Adriano Olivetti di Ivrea. Allo spazio incontri il giovane scrittore Giuseppe Culicchia presenta il suo ultimo libro dal titolo bla bla». Al ristorante, che apre alle 19, questa sera specialità a base di pesce. Alle 21 inizia anche la serata danzante, con la partecipazione dell'orchestra di liscio Silver Stars.

FESTIVAL TEATRALE. Per la rassegna «Rueglio conta teatro», in svolgimento nel paese della Valchiusella, viene proposto da oggi a sabato lo spettacolo «Exeunt», per la regia di Caterina Panti Liberovici. «Exeunt» è tratto dal testo inglese seicentesco «La tragedia della fanciulla» e è interpretato dalla Congrega degli Indomiti, ovvero la stessa Liberovici, Tatiana Lepore, Cristian Giammarini e Enrico Dusio. Il biglietto costa 8000 lire. Lo spettacolo inizia, ogni sera, alle 21 e ha luogo nell'ex palestra di via Compagno. Per informazioni e prenotazioni: 0125/78.04.41 e 78.04.46.

MOSTRA DI PITTURA. Viene inaugurata alle 20,30, nel salone pluriuso comunale di Vische, la mostra del pittore Franco Pinna e dei suoi allievi della Bottega di pittura di Candia. La rassegna, organizzata dall'associazione Natura e Paese, è visitabile fino al 2 settembre. Orari: giorni feriali dalle 20,30 alle 24, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 24. Ingresso libero.

FILM ALL'APERTO. Con la proiezione del film «Kolya», vincitore dell'Oscar come miglior pellicola straniera, si avvia a conclusione la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dalla Cooperativa Torri. La proiezione è prevista per le 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea. Settemila lire il prezzo del biglietto.

FESTA PATRONALE. Iniziano alle 21 i festeggiamenti nella frazione Masero di Scarmagno. Questa sera, domani e sabato, al salone pluriuso, si svolge il pinnacola con premi in oro. Domenica 31, alle 11, la Messa con la partecipazione dei priori e la banda musicale di San Martino. Alle 21 serata danzante con il Trio Musicale che ripropone le note anche la sera successiva, lunedì 1 settembre.

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

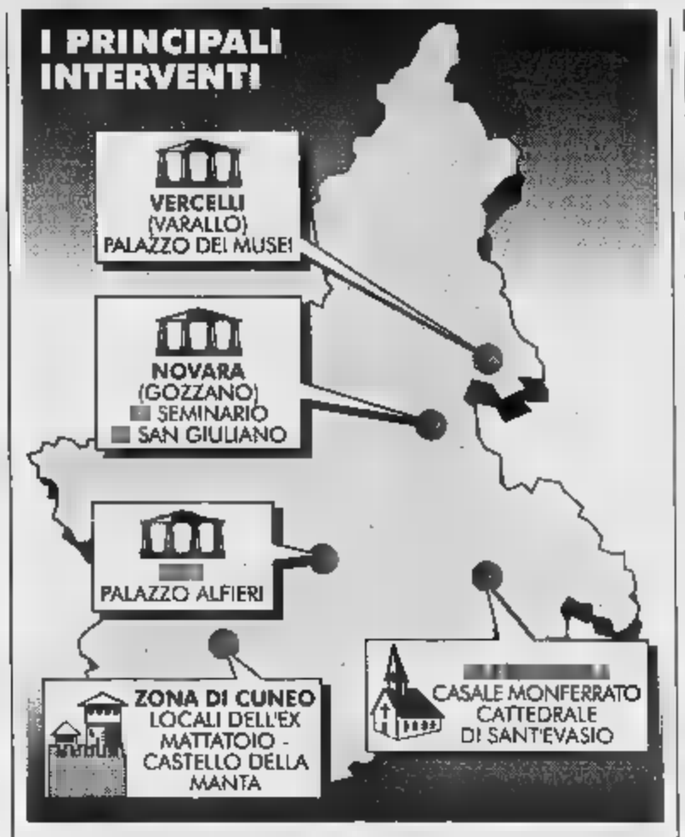
Le bellezze del Piemonte e la cultura della regione rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di 8 miliardi e 850 milioni di cui 7 miliardi e 150 milioni sono destinati a spese che riguardano gli immobili mentre 1 miliardo e 700 milioni saranno spesi per restauri interni, arredi e attrezzature varie.

Le individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, La Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e la Valsesia, il Biellese, Novara con la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e il Monferrato, Alessandria e le campagne, Tortona Novi Ligure, l'Acquese con Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese e la Val Pellice.

Nella zona di Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 e pregio individuate dal settore Beni e Sistemi Culturali, è segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove sorgerà la nuova pinacoteca civica, e il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia di Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti di rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), e al restauro del Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certosa di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, e altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, e al Palazzo Bricherasio. [Ansa]



Perizie

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. In base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali in alcune lo- attività. Ciò consentirà il disbrigo di numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti verificare l'esistenza di requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti rimborsi potranno dunque essere fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire se sussistano condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora interessate la provincia Torino, dove faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo di «mucca pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale Cuneo per i finanziamenti ai noccioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dello sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di mezza estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro Gruppo della Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli Soledad». Oggi «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Merima: non est salus nisi fuga» della Cooperativa Bonawentura e, alle 24, «Fucili e Farfallette», regia Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, ancora a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» Gino Curcione. Sabato la rassegna Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica arriva Magliano Alfieri, le tradizioni campane rivissute in «Voci e cammorra» e «Paranza» Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi essere mia» Lunetta Savino e Marco Zannoni.

2 settembre si torna Costigliole, con l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno 5, insieme al «Deserto» Marco Alotto, e il 7, con «Grogrò» Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto di melodie «tratte da oggetti abbandonati». La serata termi- con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto Bolo Rossini e degusta- di prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì , ancora a Costigliole, replica lo spettacolo belga, quindi sono in programma «Caterina e il Mamaluc» dell'Accademia degli Svegliati e degustazioni alla «Cantina dei Vi-

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della sera- conclusiva Verduno, sabato si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese dei vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, «Il miracolo di Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

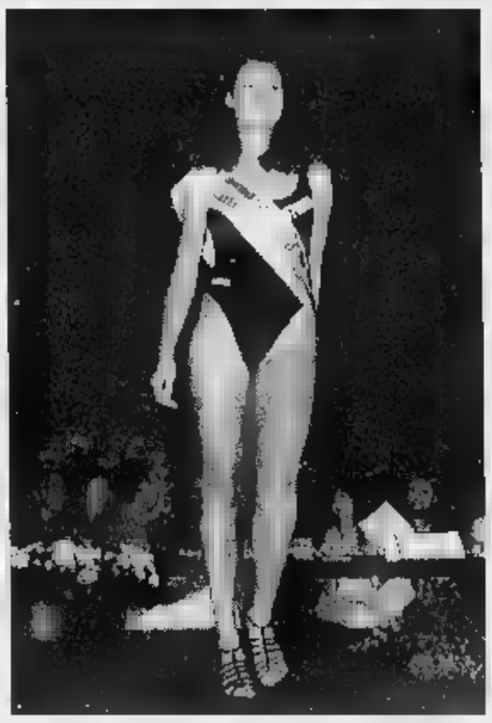
Domani sera a Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

Dal 3 al 6 settembre a Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima



LA VEDREMO IN TV

- mercoledì 3 settembre ore 20,50 RaiUno prima serata: la moda. Sono 100 le ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. concorrenti in gara rimangono .
- sabato 6 settembre ore 20,50 RaiUno finale con l'elezione Miss Italia. Da cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove si conclu- le prefinali nazionali di Miss Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma giovane è ripartita come riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in cam-. E non è mai bello, anche in un concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai andata così male: un fa erano state sette le promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta la Toscana, che ha l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «mostre» escluse qualcuna ha parlato senza mezzi termini di boicottaggio: parrucchieri e truccache le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci si doveva sottoporre vaglio dei giurati. La delusione è grande, grande come stanchezza accumulata in tre giorni di prove ritmo stakanovista, test, questionari e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, una delle escluse, al telefonino treno che sta riportando a casa miss - e al dunque ridotte a uno straccio. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, mai. Mi hanno il cerone sul viso a me che carnagione chiara!». Caustico il mento della torinese Luana Gennaro: «Ci trattavano pecore al pascolo. Ora che finita sono quasi contenta, ho voglia di tornare a casa mia. Boicottaggio forse un termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva la sincerità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: «Abbiamo conosciuto tante nuove amiche e ci siamo avvicinate al mondo

Da **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta, **Antonucci**, neo Miss Piemonte. A destra **Xenula** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

spettacolo». Miss Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà le finali in tv «e farò il tif- per nostre colleghe, sperando che vadapiù avanti possibile». Già, le promosse. Dove ora? Si trovano nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato sei settembre. Per loro bello viene adesso. Mimosa Paolotti, novarese, 22 anlaureanda in assistenza sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, molto dispiaciute di sia data finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la . Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la prima quattro. Sta diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca livello organizza-. Non sappiamo mai niente e poi viviamo segregate, contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui a Salso sarà ancora peggio, allegria!». Sì presunti scempi al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un retroscena: «Il truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Marco

Alla ribalta il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

«Ho pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai le altre montagne intorno». Kay Rush, l'americana con gli occhi a mandorla meglio sciuta come Kay Sand- e resa famosa dalla musica e dalla tv (fece «Pressing» accanto a Raimondo Vianello), ha il suo sogno alpinistico in una delle estati più difficili per il Cervino, lungo nascosto nelle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. non ha resistito, ha tirato fuori il cellulare e ha telefonato a -waukee, alla madre Kim: «Là erano le 5 mattino. Dovevo di essere sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

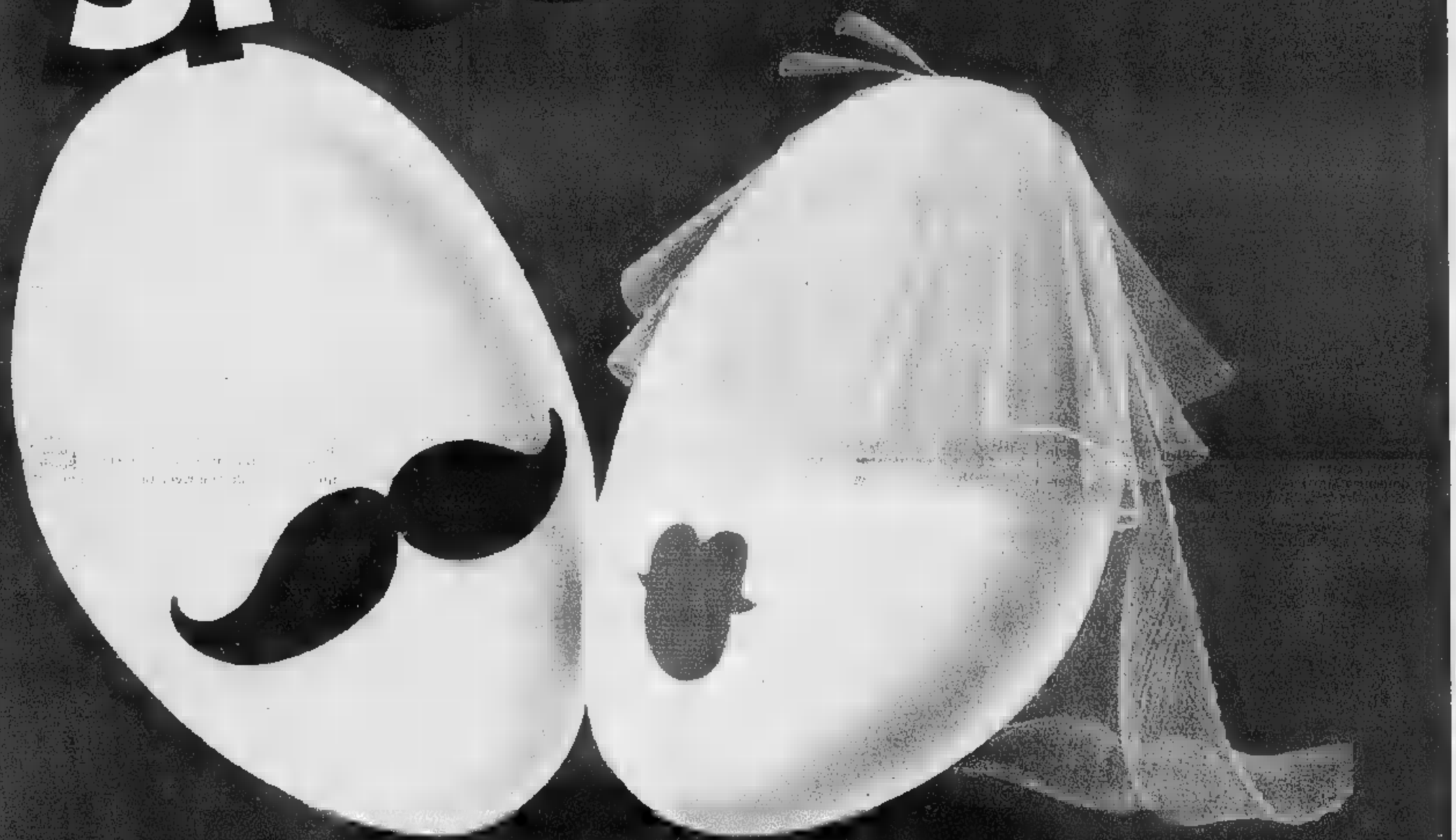
Kay per ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno invece della solita uni- salita. L'altra conquista, sempre Gabbio, è il Monte Rosa, nei giorni in cui il Cervino si vietava agli alpinisti per le sue pessime condizioni. Prossima tappa show-girl la Patagonia. «Ma non scalerò nulla, là ci sono pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito un seimila, quota fino a 5 mila metri non mi dà fastidio, fortunata. Ma 8 mila metri è per questa vita, non per me». La conquista del Cervino «è emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino è l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio alla fine, molto impegnativo. Bisogna davvero in forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è la discesa. «Mi ha ucciso, stanchissima». Alle 19 lei e la guida di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, 3800 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per chi la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci riposati per mezz'ora, poi chiesto a Sergio di scendere al Breuil. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in un letto vero. Così abbiamo dovuto fare l'ultimo buio». [e. mar.]

Kay conosciuta in Italia Sandvik

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Tutto pronto a Villeneuve per i campionati italiani assoluti di duathlon

Di corsa e in bici verso il titolo

Tra i favoriti c'è il valdostano Paolo Riva

VILLENEUVE. E' in programma domenica [redacted] Villeneuve l'edizione 1997 del campionato italiano assoluto maschile [redacted] femminile di duathlon. [redacted] manifestazione è organizzata dal Triathlon club Valle d'Aosta con la collaborazione dell'Apt Gran Paradiso, del Comune di Villeneuve [redacted] dell'amministrazione regionale.

La competizione, che si differenzia dal triathlon per l'assenza della prova di nuoto, prevede per la prima parte la disputa di [redacted]a corsa a piedi di 10 chilometri in un circuito di 5 da percorre due volte. [redacted] tracciato avrà un tratto sterrato [redacted] metri e si snoderà [redacted] campo sportivo di Villeneuve verso Chavonne, costeggiando il lato orografico di destra della Dora per concludersi al campo sportivo.

Senza pausa, gli oltre 200 concorrenti iscritti, con una rappresentanza femminile di una [redacted]tina [redacted] elementi, inforcheranno le biciclette par la seconda prova sulla distanza di 40 chilometri. [redacted] circuito di 20 chilometri da percorrere due volte porterà i duathleti [redacted] salire fino ad Introd, superare il Col d'Introd per arrivare ad Arvier, scendere fino ad Aymavilles, scalare la rampa di Champagnolles e rientrare a Villeneuve passando per Chavonne. La gara per il titolo si concluderà con un secondo tratto di corsa a piedi che consisterà in [redacted] solo giro [redacted] percorso [redacted] 5 chilometri.

La competizione s'inizierà alle 12,15 con il via della prova femminile; quindici minuti dopo partiranno gli uomini. La lotta per il titolo assoluto maschile ha come grande favorito il riminese Alessandro Alessandri, attuale leader di Coppa Europa e campione italiano a squadre della specialità con la formazione del Triathlon club Rimini composta anche da Massimo Torsani, Manolo Montevecchi, Fabio Pizzagalli [redacted] Ugo Moroni, tutti duathleti che saranno in gara a Villeneuve. A insidiare Alessandri ci proverà soprattutto Fabrizio Stanga, campione italiano uscente. Tra le donne i favori del pronostico vanno alla trevigiana Valentina Tauceri con l'imolese Paola Lenzi in agguato.

I valdostani in gara [redacted] quindicina. In campo maschile, dove ci sarà anche il fondista plurimedagliato Marco Albarello, il più accreditato a salire sul podio è Paolo Riva. Tra le donne [redacted] speranze di podio rossonere [redacted] affidate a Tiziana Cognein.

Il campionato italiano servirà come prova di selezione [redacted] campionati mondiali di San Sebastian in Spagna. Già selezionati Alessandro Alessandri, Andrea Pizzi e Giovanni Lorenzetti, dovranno essere assegnate altre tre maglie [redacted]. Tra le donne, già selezionate Valentina Tauceri e Paola Lenzi, il posto libero è uno solo. [a. c.]

Paolo Riva è tra i favoriti a salire sul podio dei campionati italiani [redacted] duathlon

Pallamano, nel campionato di B

Tre rinforzi al Valle d'Aosta

AOSTA. Tre rinforzi per confermarsi la squadra rivelazione del campionato. Il Valle d'Aosta si presenterà [redacted] nastri di partenza del p[redacted] campionato di serie B di pallamano maschile, con diverse novità. La società ha definito le trattative per gli arrivi del portiere Santino Lepore, dell'ala Ruggero Bravo (entrambi provenienti dal Città Giardino Torino) [redacted] del [redacted] Massimo Dalimi (prelevato dal Messina).

«Abbiamo cercato [redacted] coprire i ruoli dove eravamo più carenti - sottolinea l'allenatore Ennio [redacted] Canal -. L'organico è sicuramente valido, ma purtroppo non potremo più contare su un giocatore di grande importanza come Aldo Di Marco, che ha deciso di smettere l'attività agonistica [redacted] che allenerà la formazione Under 18. Il girone si preannuncia assai ostico, [redacted] diverse compagini che puntano al salto [redacted] categoria».

Il Valle d'Aosta è stato inserito nel raggruppamento che comprende anche il Pressano Trento, il San Vito Vicenza, il San Fior Treviso, l'Udine, il Bressanone, il Merano, il Mezzocorona Trento, il Ferrarin Milano, il Casale, il Torri Padova e il Malo Vicenza. I rossoneri esordiranno in casa contro il Pressano il 18 ottobre.

L'allenatore Ennio Da Canal

«Sarei felice di ripetere il bu[redacted] 4° posto della passata stagione - spiega Da Canal -. Non sarà tuttavia facile ripetere l'annata trascorsa, ma confido in un altro campionato di buon livello. Le squadre favorite per la vittoria finale sono il San Vito, [redacted] Bressanone e il Merano. Il nostro obiettivo primario sarà [redacted] rimanere sempre in una posizione di tutta tranquillità».

E' prevista [redacted] promozione, con ben 4 retrocessioni. Il Valle d'Aosta comincerà gli allenamenti sabato, svolgendo la preparazione atletica a Villeneuve e quella tecnica nella struttura sportiva di Montfleury [redacted] alla palestra [redacted] quartiere Dora. L'organico dei rossoneri è formato da Michel Mariano, Santino Lepore, Arduino Trevisan, Alfono Sessio, Andrea Esposito, Giovanni Corniolo, Renato Matteotti, Eddy Bello, Diego Foti, Ruggero Bravo, Massimo Dalimi, Davide Cheney, Mattia Parello, Paolo Legato [redacted] France[redacted] Ciavattone.

«La società continuerà [redacted] seguire con particolare attenzione il settore giovanile - conclu[redacted] Da Canal -. Oltre al campionato Under 18, parteciperemo al torneo ragazzi, con il tecnico Marco Mureddu che si occuperà anche dell'attività [redacted] base nelle scuole elementari». [s. b.]

[redacted]

Lions CourmAosta

Triangolare a Chamonix Poi la festa

AOSTA. [redacted] torneo triangolare [redacted] poi una grande festa. Sarà [redacted] fine settimana intenso per l'Hockey club Lions CourmAosta. La squadra allenata [redacted] Tom Angelitti domani e sabato parteciperà sulla pista di Chamonix al torneo Espace Mont Blanc. Questo il programma della manifestazione: domani Chamonix-Lions, sabato Lions-Martigny, domenica Martigny-Chamonix. Tutte le partite cominceranno alle 21.

Per domenica [redacted] poi stata organizzata una festa al palazzo [redacted] ghiaccio [redacted] Aosta per chiudere il periodo di gestione dell'impianto [redacted] parte della società giallonera. Parteciperanno tutti i giocatori della prima squadra, il settore giovanile [redacted] i dirigenti. Sono previsti giochi vari e una grigliata. Per informazioni si può telefonare al 236333. [gio. mac.]

L'INTERVISTA

IL [redacted] 13 MAURIZIO CALAMITA

LA prima rete ufficiale della stagione e tanta voglia di proseguire il feeling con il gol anche in campionato. Dopo aver fatto gioire i tifosi con una magica punizione, che ha dato il via al perentorio successo del Valle d'Aosta sull'I[redacted] nell'andata del primo turno di Coppa Italia, Maurizio Calamita spera di infilare molte altre volte i portieri avversari in serie D.

«Sono felice per aver realiz[redacted]o il primo gol ufficiale [redacted]a stagione - dice il centrocampista blucerchiato -, anche perché stavamo soffrendo la vivacità dell'Ivrea, ma è da domenica prossima che le reti conteranno davvero. La Coppa Italia è una vetrina importante, ma l'obiettivo primario è [redacted] ben figurare in campionato. Mi piacerebbe andare di nuovo a segno contro il Castelnuovo. Spero di migliorare la quota di [redacted] gol siglati nella passata stagione».

Maurizio Calamita ha realizzato [redacted] punizione [redacted] primo gol del Valle d'Aosta nella partita di Coppa Italia contro l'Ivrea [foto Imago]

Calcio, parla il centrocampista del Valle d'Aosta

«Tanta voglia di gol»

Domenica l'esordio in serie D

Siete tra i favoriti al passaggio in C2.

«E' inutile nascondersi. La società si è mossa con grande intelligenza sul mercato. Abbiamo tutte le carte in regola per fare [redacted] campionato di vertice, però per centrare il salto di categoria occorrono mille fattori positivi. Favorito [redacted] il Casale, ma con il Derthona, l'Imperia, il Pietrasanta e la Sanremese ci saremo anche noi [redacted] cercare di impensierire i nerostellati nella lotta per la promozione».

Le vostre punizioni [redacted]brano armi micidiali.

«Abbiamo diverse soluzioni vincenti sui calci da fermo. Domenica ho sbloccato il risultato [redacted] un'esecuzione dal limite dell'area, nella posizione che preferisco, però anche Fermanelli e De Tommaso sono degli specialisti delle punizioni. Personalmente punto sul tocco [redacted] scavalcare la barriera, i miei 2 compagni di squadra sono bravissimi nelle botte da lontano».

Rampanti ha presentato contro l'Ivrea una formazione di netta marca offensiva. Schierare assieme lei, Sinato, Fermanelli [redacted] Girelli non [redacted] troppo rischioso?

«Il nostro allenatore è tutt'altro che uno sprovveduto [redacted] se ha scelto uno schieramento sbilanciato [redacted] avanti è perché è convinto che possa dare i suoi frutti. L'esito della sfida [redacted] gli eporediesi [redacted] stato quanto mai positivo, anche se il 4-0 è stato eccessivamente pesante per la squadra di Brucato, quindi la formula si [redacted] rivelata quanto mai efficace. Una delle armi più importanti della squadra [redacted] quella [redacted] potersi trasformare tatticamente in qualsiasi momento dell'incontro. Alla lunga questo fattore potrebbe rivelarsi decisivo».

Ipotecato [redacted] passaggio di turno in Coppa Italia, il Valle d'Aosta è atteso a un difficile esordio in campionato. Domenica arriva il Castelnuovo, nella passata stagione alle spalle del promosso Viareggio. [s. b.]

[redacted]

Nei 5000 metri ancora frenata dal male ai piedi

Roberta Brunet quinta al Golden Four di Berlino

Roberta Brunet nonostante il quinto posto di Berlino potrà correre nella finale del Grand Prix in programma [redacted] Giappone il 13 settembre

GRESSAN. Una Roberta Brunet in condizioni fisiche precarie, con i piedi distrutti dalle piaghe, si è dovuta accontentare del quinto posto dei 5000 del Grand Prix, ultimo atto [redacted] Golden Four, davanti a [redacted] mila spettatori a Berlino. La Brunet, al via con [redacted] casacca verde della Forestale, ha sofferto tantissimo, ma ha raggiunto, con i punti necessari di ammissione, il traguardo della finale del Grand Prix a Fukuoka [redacted] Giappone il 13 settembre; in queste condizioni, è probabile che la mezzofondista [redacted] Gressan rinunci al Grand Prix [redacted] Tokyo. Roberta ha anche [redacted] il trasferimento [redacted] 1 ora e 20 minuti dall'albergo all'Olympiastadion.

In gara il ritmo è stato subito [redacted] statunitense Wysocki, 40 anni, a fare da «lepre». Roberta si è subito staccata rimanendo a lungo in settima posizione. La seconda «lepre», la rus[redacted] Borisova, ha tenuto alto il ritmo, [redacted] davanti hanno desistito nel tentativo di battere il record mondiale. La Brunet ha superato la keniana Malot e la marocchina Ouaziz, ma ha chiuso quinta in 15'03"87 dietro alla rumena Szabo (14'44'35, che ha vinto i 20 chili d'oro del «jack pot» [redacted] spartire [redacted] Fredericks ed El Guerrouj), la keniana Cheromei (14'46"72), l'inglese Radcliffe (14'50"32) e [redacted] keniana Barsosio (14'57"80). [c. e.]

AL MARE — ADRIAS PUBBLICITÀ Tel. 0541/56207 Rimini

VILLE FRONTE MARE BIBIONE SPIAGGIA
Ultime disponibilità appartamenti; villette anche con piscina, fronte mare o in pineta da 1[redacted] al giorno! Chiama subito e vieni in vacanza! Vendo villino 105.000.000.
AGENZIA BOREAL 0431/430428-439515

[redacted] RIVAZZURRA
Tel. 0541/376670 - Via Catania 10. Gestione familiare - Cucina casalinga, scelta [redacted] carne pesce, [redacted] Accoglienza, cordialità per una vacanza piena relax, i prezzi contenuti permetteranno una vacan[redacted]. Fine Agosto [redacted] 000. Settembre 4[redacted].

CESENATICO - VALVERDE
HOTEL CAVOUR ★★★
Piscina (sempre soleggiata) - idromassaggio - Tel. + Fax 0547/87592 - Cellulare 0335/6348373 - 100 mt. mare - Centrale, confortevole - Ristorante climatizzato. GRATIS: tende, biciclette. Menù scelta, carne pesce. Ottimi buffets. Camere TV sat, cassaforte, balcone. Pensione completa: Agosto 78.000/98.000. Dal 24/8 65.000/73.000 - Settembre 52.000/56.000 - Special offerta giovani, famiglie.

RIMINI - [redacted]
HOTEL GOLDEN ★★★
Tel. 0541/375345 - Sul mare, piscina panoramica. Camere TV, telefono. Garage. Ricco [redacted] menù, buffet antipasti, [redacted] buffet. Offertissima Settembre 7 giorni pensione completa L. 320.000/270.000.

CESENATICO - VILLAMARINA
HOTEL EDELWEISS ★★★
Rilassanti vacanze direttamente mare, senza strade da attraversare. Garage privato sotterraneo, assicurato. Lavaggio auto. Ogni comfort. Menù alla carta, colazione buffet. Camere bagno, balcone, telefono. OFFERTA PUBBLICITARIA: Pensione completa fino 23-8 L. 85.000/90.000. dal 24/8 L. 55.000 Settembre 55.000. Tel. 0547/86515 Fax 86518

RICCIONE
HOTEL GARISENDA ★★★
Sul lungomare - [redacted] 0541/644472 - CLIMATIZZATO - camere TV - cassaforte - parcheggio - giardino - scelta menù - [redacted] - buffet verdure, colazione [redacted] - Agosto 85.000/1[redacted] - Offertissima: Settembre 65.000 camera 4 per[redacted] 1 gratis. GITE IN BARCA - BICICLETTE.

RIMINI - [redacted] CENTRO
HOTEL CHIC
Tel. 0541/381350 - Viale Regina Elena, [redacted] - Direttamente sul [redacted], confortevole. Camere servizi, balconi vista mare. Ristorante panoramico, scelta menù carne pesce, buffet verdure, colazione [redacted]. Parcheggio. Animazione in spiaggia. Fine Agosto [redacted] Settembre 46.[redacted] complessive.

[redacted]
HOTEL SOMBRERO
Via Vespucci Nord 5 - Tel. 0541/646345-646548 - Vicinissimo mare - centrale - camere servizi, telefono, balcone - TV a richiesta - Ascensore - Sale comuni climatizzate - Colazione a buffet - Ottima cucina romagnola carne pesce - PISCINA RISCALDATA CON IDROMASSAGGI - Parcheggio - Biciclette - Agosto 58.000/77.000 - Settembre 47.000/42.000 - Sconto bambini 20-50% - SPECIALI PACCHETTI FAMIGLIE - GESTIONE PROPRIETARIO - Interpellateci.

RIMINI
HOTEL LEONI
Viale Regina Elena 191 - Tel. 0541/380796 - Vacanze eccezionali - direttamente mare - moderno - TV sat. Camere servizi, balconi vista mare - ricca cucina romagnola - colazione buffet - buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - Animazione in spiaggia - Agosto 59.000/52.000 - Settembre Ottobre 35.000/40.000.

CATTOLICA
HOTEL INES ★★★
Tel. 0541/954775 - [redacted] - Moderno - vicino mare - ampia piscina, idromassaggio. Parcheggio custodito, scelta menù, carne pesce. Colazione buffet - Camere servizi TV satellite, balcone, telefono, cassaforte - biciclette - 22-31 Agosto 69.000 - Settembre 57.000.

RIMINI - MAREBELLO
HOTEL ANDRO[redacted]
[redacted] + Fax 0541/373160 - Moderno 70 m. mare - cucina casalinga - colazione buffet - Ambiente tranquillo, familiare. Agosto 62.000/47.000 - Settembre [redacted] - SPECIALE SETTEMBRE BIMBO GRATIS.

[redacted]
HOTEL COLUMBIA ★★★
Tel. 0541/981493-953122 - sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - filodiffusione - frigobar - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 55.000.

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA [redacted]
[redacted] dal [redacted] moderno, [redacted] doccia WC, [redacted] biente familiare, cucina casalinga curata dai proprietari. Dal 26 - [redacted] Agosto 52.000 - Settembre 40.000 complessive.

CATTOLICA
HOTEL SORRISO
Tel. 0541/954199 - Moderno, 50 mt. mare, accoglienza, familiare. Camere servizi, cassaforte, telefono. Ricca cucina genuina, scelta menù, specialità marinare, buffet verdura, colazione buffet. Parcheggio. Offertissima: Fine Agosto 59.000, Settembre 51.000, sconto famiglie fino 50%.

Mai più code

Richiedi la [redacted] il [redacted] settembre

Risparmia tempo

Oggi i correntisti della [redacted] possono semplificarsi la vita, semplicemente usufruendo del servizio gratuito di domiciliazione in conto corrente della sola tassa rifiuti o di tutte le cartelle imposte.
Per iniziare [redacted] risparmiare tempo già dalla prima rata, bisogna richiedere [redacted] domiciliazione entro il [redacted]

Affida il pagamento delle cartelle imposte alla Banca CRT

- è gratuito
- con la [redacted] direttamente in conto le sole tasse rifiuti [redacted] le [redacted] imposte
- [redacted] evitano le lunghe code allo sportello dell'esattoria
- i pagamenti non [redacted] ritardi per dimenticanze

Le cartelle imposte sono emesse [redacted] Con.Ri.T. S.p.A. società appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.A. e concessionaria della riscossione tributi per la Provincia di Torino e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

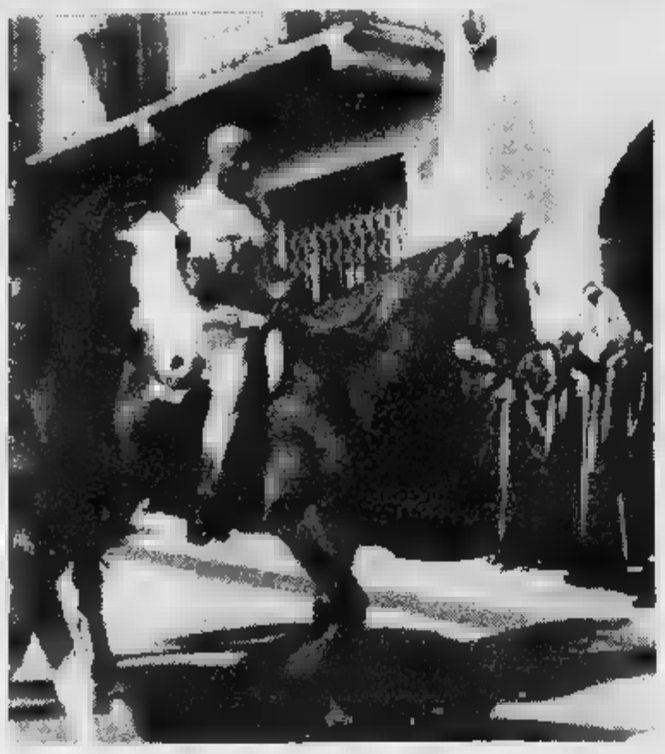
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



Passaggio ■ cavalieri ■ Castelnuovo Don Bosco nella ■■■ edizione de «La cerca». Accanto, i figuranti del gruppo storico «Tuatha de Triskell», ospiti quest'anno

Domani partirà da piazza Cattedrale la «Cerca». Previsti spettacoli e gare

Seguendo Re Artù in Monferrato

Caccia al tesoro a cavallo in stile medievale

ASTI. Partiranno domani da piazza Cattedrale gli emuli dei cavalieri della Tavola Rotonda per impegnarsi in una «Cerca» sulle orme del marchese Aleramo.

L'impegno, per i moderni Lancillotto, sarà meno gravoso dei loro predecessori alla ricerca del Santo Graal (il calice che avrebbe raccolto il sangue ■ Cristo), ma lo spirito è lo stesso che animava gli uomini ■ Re Artù.

La «Cerca» è stata ideata come una caccia al tesoro ■ cavallo, ■ squadre, modellata sulle imprese dei Cavalieri erranti medievali. Nel progettare la manifestazione, voluta dall'assessorato per la Promozione ■■■■ ■■■ Provincia ■ sponsorizzata dalla Regione e dalla Cassa di Risparmio di Asti, il regista astigiano Livio Musso non ha voluto soltanto far rivivere i tempi eroici, ■■■ offrire la possibilità al pubblico di conoscere parte del territorio della provincia di Asti, ricco di testimonianze storiche ■ culturali spesso ignorate.

«La ■■■ è giunta alla seconda edizione. L'anno scorso ■ ■■ svolta nel territorio di Muscandia, tra Castelnuovo Don Bosco ■ dintorni, con la partecipazione ■ una settantina ■ iscritti. Adesso i partecipanti sono circa 120, ■ cui alcuni provenienti anche dall'estero.

Durante la gara dovranno sostenere piccole prove pratiche, su tema medievaleggiante, nelle quali il connubio cavaliere-cavallo sarà determinante. Nei punti nodali del percorso saranno allestite scenografie e drammatizzazioni con personaggi in costume che porranno quesiti ai cavalieri.

Il calendario ■ ricco di avvenimenti. Domani a partire dalle 20,45, in piazza Cattedrale, si svolgeranno «I riti di Corte», spettacolo che darà il via alla «Cerca». Ci sarà anche il complesso «Rhiannon», con ■■ repertorio di musica irlandese compreso nel cartellone ■ «Asti musica», ha ingresso libero).

Sabato arriverà a Moncalvo il Messaggero della Cerca e alle 18,30 sarà inaugurata, nel foyer del teatro comunale, la mostra «Castelli, cavalli e cavalieri», dipinti e disegni di Mauro Perazzo.

La «caccia al tesoro» vera ■ propria si svolgerà tra ■■■■ ■ ■ domenica 7 settembre. Attraverserà i territori di Moncalvo, Alfiano Natta (Al), Tonco, Rinco, Montechiaro, Villa San Secondo, Corsione, Frinco, Calliano, Penango, Grazzano, Grana, con tappe alla chiesa romanica di San Nazario (Montechiaro) ■ alla tomba di Aleramo (parrocchiale di Grazzano).

Sabato 6 alle 15 ■ Montechiaro ci sarà inoltre il «Certame di arco e spade». Domenica 7 alle 17 a Grazzano, è previsto inve■■ il «Cimento di tambass» ■■ costume.

Durante la manifestazione, si disputerà anche un torneo ■ destrezza ■ cavallo, dedicato alla memoria di Mario Berruti, grande appassionato ■ cavalli. Alla sera di domenica 7, sulla piazza Carlo Alberto ■ Moncalvo, saranno premiati i vincitori della «Cerca». Ad ognuno sarà consegnata una creazione in argento massiccio, «Sapori di flaba», opera dell'orafo canelle■■ Franco Zavattaro.

Gli spettacoli saranno animati dai Comitati Palio di Cattedrale, Castell'Alfero, Moncalvo ■ Montechiaro e, sempre do■■■■ 7 ■ Moncalvo, ■■■ allestita una rassegna ■ editoria piemontese a cura della «Sedico libraria» di Lorenzo Fornaca in piazza Garibaldi, dove dalle 14 alle ■■ verrà anche emesso un annullo filatelico.

■ IL 3 SETTEMBRE A MONCALVO

■ Melodie celtiche con il complesso astigiano «Kyle-na-no»

Il programma della «Cerca» prevede anche ■■ concerto del complesso astigiano «Kyle-na-no» (nella foto durante il recente «Ottocento Festival» ■ Saludecio, Rimini). L'appuntamento è alle 22 del ■ settembre, al teatro di Moncalvo, dove il complesso presenterà il ■■■ primo cd appena pubblicato. Melodie di area celtica (bretone e irlandese) interpretate da: Franca Matelli (chitarra), Roberta Tuis (violino), Betty Zambruno (voce), Roberto Musso (basso, percussioni), Sergio Pesce (chitarre, mandolino e voce), Alberto Salvaneschi (flauto) e Ciaràn O'Breartùin (tastiere).

COMUNE DI MONCALVO

MONFERRATO 1997

Avventura, cultura, spettacolo e tradizione in terra Astigiana LA CERCA

Venerdì 5 settembre
■■■ 21,30 Bastioni

Sabato 6 settembre
ore 17.00 p.zza Carlo Alberto
■■■ 21.00 Cena Medioevale

Domenica 7 settembre
■■■ ■■■ 17.00
p.zza C. Alberto

Provincia di Asti - Tel. 0141/43.32.89
http://provincia.asti.it
Limus ■ - Tel. 0141/59.22.75
Diffusione Immagine Tel. 0141/35.27.13
http://www.axt.it

■■■■■ PIEMONTE
Spirito Europeo ■■■■■

Provincia di Asti
Assessorato per
■ Promozione Economica

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
Banca dal 1842

MONFERRATO 1997 SECONDA EDIZIONE

Avventura, cultura, spettacolo e tradizione in terra Astigiana LA CERCA

Asti
29 Agosto
P.zza Cattedrale ore 20,45

Moncalvo
5 Settembre
Bastioni ■■■ 21,30

Montechiaro d'Asti
6 Settembre
piazze ■ vie dalle ore 10,30

Moncalvo
6 Settembre
P.zza Carlo Alberto dalle ore 17,00
Cena medievale ore 21,00

Grazzano Badoglio
7 Settembre
piazze e vie dalle ■■■ 10,30

Moncalvo
7 Settembre
P.zza Carlo Alberto dalle ore 15,30

La Provincia di Asti, la Regione Piemonte in collaborazione con i comuni di Asti, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Grazzano Badoglio, organizzano "La Cerca", sui sentieri d'Aleramo.

Per informazioni rivolgersi a:

Provincia di Asti - Tel. 0141/43.32.89
http://provincia.asti.it
Limus ■ - Tel. 0141/59.22.75
Diffusione Immagine Tel. 0141/35.27.13
http://www.axt.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo ■■■■■

Provincia di Asti
Assessorato per
la Promozione Economica

■■■■ C.R.ASTI
CASSA ■■ RISPARMIO ■■ ASTI SpA
Banca dal 1842

DIFFUSIONE IMMAGINE - ASTI

VOLVO S40 E V40. LA SICUREZZA SI DIVERTE.

Motori: 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina - iniezione elettronica - 16 valvole
1.9 litri Turbodiesel ■ Airbag full-size ■ Airbag laterali (SIPS bag) ■ ABS
Climatizzatore ■ Immobilizzatore elettronico ■ Luci laterali di sicurezza
Livellatore fari anteriori ■ Specchi retrovisori elettrici ■ riscaldabili

PREZZI (x1000)	1.6	1.8	2.0	1.9 TD ADVANTAGE	1.9 TD
VOLVO S40	37.600	41.800	43.900	40.800	44.800
VOLVO V40	40.900	44.900	46.950	43.900	47.900

Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna. VOLVO

Consulcar - ASTI - Corso Casale 347 - Telef. 0141 476.772 / 476.671

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 868.52.11

I risultati della verifica straordinaria

Invalidi: in otto mesi revocate 156 pensioni

«Siamo sotto alla media nazionale» Nel '96 presentate 3 mila domande

COSI' NELL'ASTIGIANO

	LUGLIO '96	LUGLIO '97
CIECHI	444	451
SORDOMUTI	99	101
INVALIDI	5008	4956
TOTALE	5551	5508
SPESA	9.203.814.750	8.713.217.820
	(rata comprendente luglio e agosto)	
DOMANDE PRESENTATE NEL '96		CIRCA 3100
ACCOLTE		CIRCA 800

Fonte: prefettura di Asti e Usl 19.

ASTI. Qualche giorno fa, al ministero del Tesoro, ci fu chi gridò al «miracolo»: in pochi mesi un migliaio di invalidi, in tutta Italia, titolari di relativa pensione, dichiarò di essere improvvisamente guarito. Altri 4500 fecero sapere che, fortunatamente, l'infermità li colpiva ormai solo parzialmente.

Le «medicine» utilizzate, sussurrano i maligni, potrebbe essere stata la richiesta di autocertificazione, parte del ministero, del perdurare dei motivi di invalidità.

Si parla, è bene precisare, di invalidità civile, quella dovuta cioè per cause fisiche o psichiche (ad esempio in seguito a una malattia oppure per motivi congeniti) e nella cui «famiglia» rientrano anche i ciechi e i sordomuti. Altro capitolo riguarda gli invalidi di guerra o di lavoro.

I «minorati civili» nell'Astigiano sono (vedere tabella sopra), un sostanzialmente stabile rispetto un anno fa, che rappresenta circa il 2 per cento della popolazione residente. Una quota che viene considerata «fisiologica», anche tenendo conto che questa è una provincia con un'età media piuttosto alta (cresce quindi il rischio di malattie invalidanti).

La Commissione medica dell'Usl, a cui spetta il compito di valutare l'esistenza dei requisiti che danno diritto ai benefici finanziari (c'è una casistica piuttosto articolata: si va dal solo assegno all'accompagnamento, alla pensione), giungono in media 3 mila domande all'anno. «Un numero significativo - spiega il responsabile del servizio, Michele Di Paolo - ma sono sempre meno coloro che cercano di 'fare i furbi'. Lo scorso anno le domande accolte sono state circa 800, per la maggior parte accompagnamenti». La Commissione si riunisce ogni giorno (alcune sedute si svolgono a Nizza e si sta verificando la possibilità di trovare un'altra sede in provincia) e ha smaltito tutti gli arretrati.

Le indennità vengono corrisposte agli interessati dalla prefettura attraverso assegni bimestrali. Alcuni esempi: un invalido (parziale o al 100%) percepisce una pensione di mila lire al mese, un cieco assoluto 412 mila; per le indennità di accompagnamento: 767 mila (invalido totale) o 1.056 mila per i ciechi.

A gennaio, su iniziativa del ministero del Tesoro è partita una «revisione straordinaria» delle posizioni di invalidità. «Abbiamo verificato finora casi - spiega il presidente della Commissione medica Luigi Saccone - in 156 casi il beneficio è stato revocato siamo al 19%, al di sotto, cioè della media nazionale». Ma, precisa il dr. Saccone, non ci si trova di fronte a casi eclatanti di «falsi invalidi». «Sono quasi tutte persone che hanno avuto un miglioramento delle loro condizioni tale da scendere al di sotto dei limiti previsti dalla legge». Quindi un cieco con la patente o paraplegico amante della corsa. La «revisione straordinaria» continuerà sino alla fine dell'anno.

Fulvio Lavina

Il ritrovamento dopo un mese di scavi: si ipotizza risalgano alla guerra di Liberazione

Resti umani nella cava di Moncucco

Scoperti anche dei fusti di rifiuti tossici

MONCUCCO. A un mese dall'inizio degli scavi nel «pozzo della morte», il passato è riemerso. Sotto forma di ossa umane, due tibie pare, nascoste da tonnellate di terra per oltre mezzo secolo in un pozzo abbandonato della cava di gesso alle porte del paese.

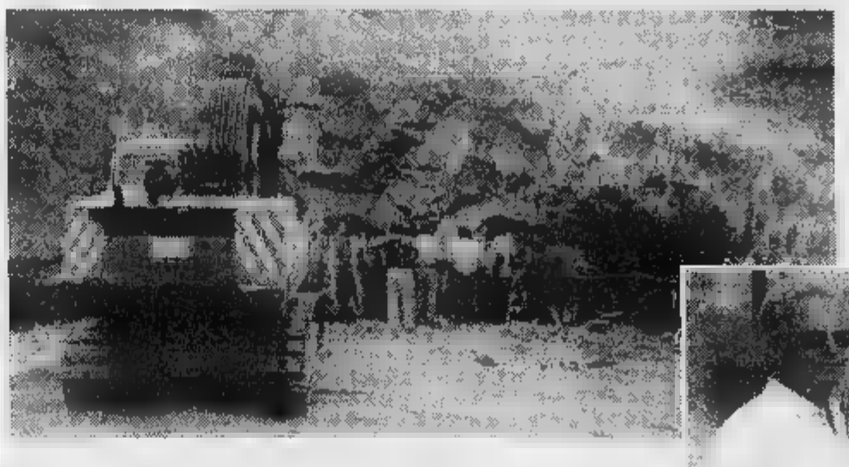
La notizia, per ora non confermata ufficialmente, pare destinata a riaccendere le polemiche divampate a fine luglio, quando la magistratura torinese decise di verificare quale fondamento avessero le numerose testimonianze raccolte a Moncucco. Da accertare di chi erano i resti: le voci parlavano di morti di parte fascista, ma non si esclude che il pozzo nasconda cadaveri di più parti.

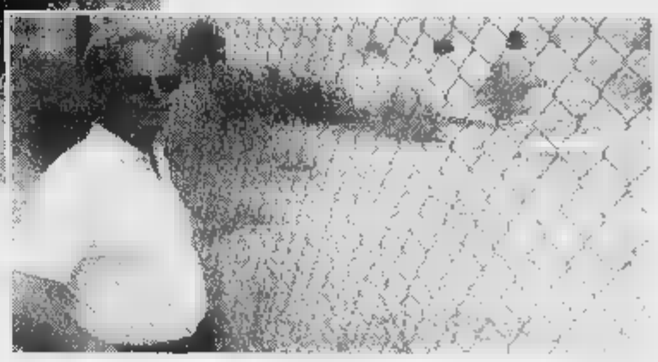
La segnalazione era giunta al comitato «Il messaggio dell'imperatore», fondato a giugno di Asti con lo scopo di rendere onore ai morti della guerra di Liberazione (succursali stanno nascendo a Casale, Vercelli Novara e in Liguria). Il coordinatore, Armando Corino, 51 anni, partigiano, professore di filosofia del liceo classico in pensione, aveva presentato denuncia ai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Erano partite le indagini, coordinate della procura di Torino. All'impresa «F.lli Sarcinella» di San Mauro Torinese era stato affidato il difficile compito di scavare nel «pozzo della morte»: nel diametro di circa metri, era stata buttata di riporto. Uno strato di almeno una dozzina di metri. Anche l'Istituto per la Storia della Resistenza aveva annunciato nuove ricerche nella zona.

Stando a indiscrezioni, sarebbe tornato alla luce anche altro passato dai risvolti poco chiari: fusti di rifiuti chimici tossici, «dimenticati» negli Anni '60, prima dell'arrivo degli attuali titolari della Per questo sarebbero stati interpellati anche i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) e gli scavi sarebbero stati sospesi fino a lunedì per consentire i prelievi.

Intanto il comitato «Il messaggio dell'imperatore» annuncia due adesioni illustri: quella del comandante partigiano Giovanni «Primo» Rocca, della 9ª divisione «Garibaldi» e di Silvana Alganon, sorella del giovane astigiano morto nella strage alla stazione di Bologna del 1980. «Il problema dei dispersi - scrive Corino - non è una nostra invenzione. Ad esempio, Rocca ci ha segnalato 365 partigiani di cui non si è più saputo nulla».

La vicenda pare destinata a creare nuove tensioni. L'avvocato Aldo Mirate ha annunciato azioni legali nei confronti del settimanale «Il Borghese», che a luglio aveva pubblicato un'intervista al partigiano Giovanni Rosso, detto «fuin». [c. f. c.]





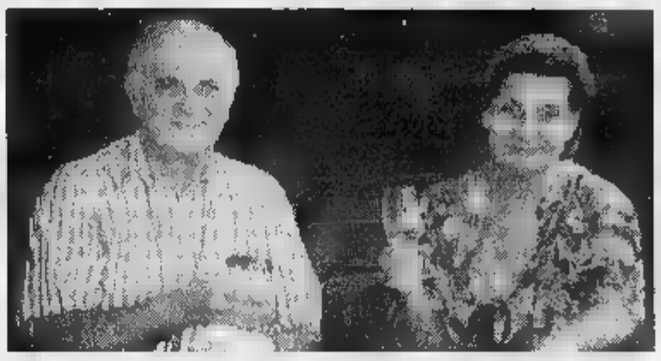
scavi nel «pozzo della morte» di Moncucco. Sotto, Armando Corino davanti alla cava

Ora si cercano anche trecento partigiani dispersi

Al Collegio retrospettiva dedicata al regista Sergio Leone e alle sue colonne sonore

«Asti musica» parte dal Far West

Concerti fino al 14 settembre. Finale con Jannacci



Il regista Sergio Leone. Sopra, lo scenografo Carlo Leva e l'assessore per la Cultura del Comune Lauriano Lajolo

ASTI. I suoi film hanno segnato il modo di vedere il West, infrangendo un mito di Hollywood. E con le immagini e le colonne sonore di «Per un pugno di dollari» e «Il buono, il brutto e il cattivo», si aprirà stasera la seconda edizione di «Asti musica», forte del successo dello scorso anno. Un avvio anomalo per la rassegna promossa dal Comune e curata dal critico musicale astigiano Massimo Cotto, che proseguirà fino il 14 settembre, con 18 concerti, uno ogni sera.

L'appuntamento è alle 21,30 al Palazzo del Collegio con un omaggio al regista Sergio Leone, morto otto anni fa, intitolato «C'era una volta il cinema».

Per l'occasione, alle 18 davanti al Collegio, sarà inaugurata una mostra di bozzetti di scenografie e costumi dell'alessandrino Carlo Leva, collaboratore di Leone in «C'era una volta il West», «Il buono, il brutto e il cattivo» e «Per qualche dollaro in più». All'inaugurazione sarà presente anche la vedova di Leone, Carla, che assisterà poi allo spettacolo serale. Domani la mostra sarà trasferita nel foyer del Teatro Alfieri, dove resterà fino al 21 settembre.

Lo spettacolo-retrospettiva è curato dal giornalista milanese Fabio Santini, che farà da narratore-conduttore di un singolare viaggio tra le opere di Leone, caratterizzate dalle colonne sonore di Ennio Morricone. Santini percorrerà vent'anni di cinema tra ricordi e commenti, proponendo spezzoni di film come «Per qualche dollaro in più», «C'era una volta il West», «Giù la testa» e «C'era una volta in America». L'ingresso costa 12 mila lire. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui accanto, sarà possibile ottenere uno sconto di 2 mila lire. L'iniziativa sarà ripetuta anche per i prossimi concerti a pagamento (una decina).

Da domani la rassegna si trasferirà definitivamente in piazza Cattedrale, dove dal 5 settembre si affiancherà alla «Douja d'or». Come nella passata edizione, il direttore artistico Massimo Cotto ha seguito tre filoni: quello delle «radici», puntando sul jazz (8 serate); quello della «continuità», con le esibizioni di Gianmaria Testa (2 settembre), Massimo Volume (3), Francesco Visconti (8) ed Enzo Jannacci, nella serata conclusiva il 14 settembre; quello della sperimentazione con volti nuovi come «Sud sound system» (1°settembre) e «Vox populi» (4) e la giovane Cristina Donà (11). Ma ci sono anche «chicche» come i concerti di Nicola Arigliano (12 settembre) e Nada (10). Non mancheranno momenti di divertimento con «Batisto Coco» (30 agosto) e atmosfere inconsuete, con i celtici «Rhiannon» (29 agosto) e la passage di Vincenzo Zitello e Armando Corsi (13 settembre). [r. s.]

ASTI MUSICA
PRESENTANDO
QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA
SI HA DIRITTO A UN
BIGLIETTO SCONTATO A
10.000 LIRE
ALLO SPETTACOLO DI
GIOVEDI' 11
NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
LA STAMPA
Comune di Asti

PRIMO PIANO

Lepa-incendio

Depositi a rischio ci sarà una mappa?

Le associazioni ambientaliste hanno discusso i problemi legati al rogo di via Fallatti. Si chiede una mappa dei depositi a rischio. E il 4 assemblea pubblica in municipio

A PAGINA 34

Funerali

L'ultimo saluto al cestista suicida

Si svolgeranno oggi alle 14, a Santa Caterina, i funerali di Fabio Gianuzzi, 21 anni, il giovane giocatore di basket morto suicida.

A PAGINA 34

Droga

Due «corrieri» presi a Isola

Due giovani albanesi sono stati arrestati a Isola dai carabinieri del nucleo operativo di Canelli. Viaggiavano su un'auto rubata e avevano mezzo chilo di eroina purissima. Le indagini.

Domani sera, alla festa, agnolotti e stufato

Ad Antignano mettono lo struzzo nel piatto

ANTIGNANO. C'è chi punta sulla tradizione (agnolotti, peperoni e bagna caoda), chi va sul «sicuro» (con la grigliata), chi guarda oltre le colline (e offre specialità di pesce).

Ad Antignano vanno sull'«esotico»: e nel piatto mettono Struzzo. I festeggiamenti patronali in frazione Perosini si iniziano stasera con il folk dei «Cantavino». Ma l'appuntamento più curioso è per domani sera.

Alle 20 i cuochi della Pro loco inizieranno a servire gli agnolotti, in due versioni: alla piemontese e di struzzo. Come «secondo», a non piace la braciolata, ecco la portata «principe»: lo stufato di struzzo. Già lo scorso anno, la Pro loco tentò con la carne di struzzo: il successo fu tale che l'esperienza è ripetuta. La carne arriva da allevamenti esteri ed è certificata. In paese c'è un allevamento che è meta di visitatori e curiosi.

Carne di struzzo nel menu di Antignano

AMICA
Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Le associazioni ambientaliste hanno discusso i problemi legati al rogo di via Falletti

«Una mappa dei depositi a rischio»

E il 16 si terrà un'assemblea pubblica in municipio

ASTI. Sarà il primo momento di dibattito pubblico a distanza di oltre un mese (4 agosto) dal rogo della plastica nel deposito «Slu»: a promuoverlo, il 16 settembre, le associazioni ambientaliste che martedì [redacted] hanno tenuto, al Cepros, la riunione preparatoria.

All'incontro, voluto da Lipu (assente per problemi organizzativi), Legambiente (rappresentata da Rosario Raguse e Maddalena Berrino), Wwf (Sara Vazzola) e Italia Nostra (Massimo Camussi, ex presidente del Consorzio rifiuti astigiano), hanno partecipato anche gli esponenti di Greenpeace (Clau[redacted] Degol) e Pro Natura (Ezio Fonio, Pierangelo Bergamo). Presenti anche Gianfranco Monaca, funzionario del Comune in servizio al Polo [redacted] educazione ambientale, [redacted] i portavoce della cooperativa di [redacted] «della Rava [redacted] della Fava» [redacted] della Coldiretti. Adesioni anche da Acli e Federconsumatori.

Fissata la data dell'assemblea pubblica, ospitata alle 21 in municipio, restano ora da approfondire alcuni aspetti specifici della vicenda che si vogliono porre in evidenza durante il dibattito. Per questo nella riunione preparatoria si è deciso di comporre tre gruppi di lavoro, ciascuno impegnato su temi particolari.

«Il primo - indica Rosario Raguse, portavoce di Legambiente - riguarderà l'eventuale ricaduta dell'incendio sull'ambiente e sulla salute [redacted] cittadini. Le analisi sull'aria compiute dall'Arpa hanno sicuramente bisogno di una maggiore diffusione [redacted] i cittadini: noi [redacted] batteremo anche per questo».

«Andrà pure ricostruita l'intera vicenda della 'Slu', per capire che cosa [redacted] ha funzionato» dice Sara Vazzola, rappresentante Wwf, che segnala «la necessità, in futuro, di giungere [redacted] un censimento dei depositi di rifiuti attivi nell'Astigiano». «Per maggiore chiarezza e trasparenza - premette - ma senza sollevare inutili allarmismi». [l. n.]

In alto, da destra Massimo Camussi [redacted] Italia Nostra [redacted] Sara Vazzola [redacted] Wwf. A fianco Gian Monaca

Saranno formati 3 gruppi di lavoro per preparare la riunione

[redacted]

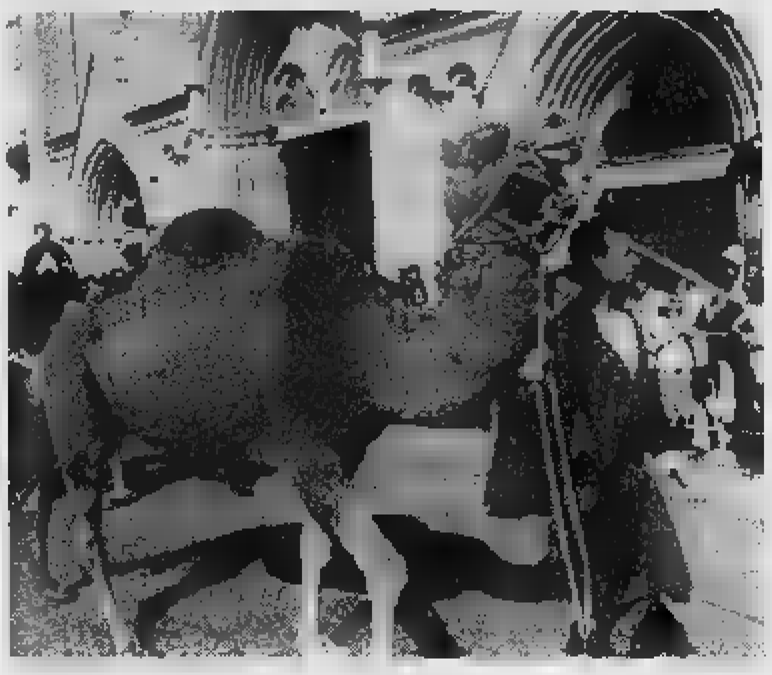
L'8 settembre

Serata poetica all'ex discarica

ASTI. Poesie declamate nell'ex discarica [redacted] Valle Manina per parlare del fragile rapporto che si gioca ogni giorno tra uomo [redacted] ambiente.

L'appuntamento è per lunedì [redacted] settembre [redacted] il «Concerto di poesia» ospitato negli anni scorsi nelle storiche cornici dei palazzi Ottolenghi (nel '96 ha coinvolto anche cittadini extracomunitari) e Gazelli di Rossana. L'iniziativa, organizzata [redacted] Biblioteca Consorziale Astense, associazione Altrimedia, Consorzio rifiuti, Comune, [redacted]cia, Asp, sarà presentata domani, alle 11, [redacted] palazzo Alfieri.

La scelta di Valle Manina per parlare della difficile convivenza tra [redacted] non è casuale: la vicenda dell'ex discarica, approdata anche nelle aule giudiziarie, rappresenta una delle storie-limite che l'Astigiano ha vissuto [redacted] questi [redacted]i. Significativo il titolo del «Concerto», [redacted] proporrà le poesie selezionate da un'apposita giuria: «La g[redacted] - Voci dalla superficie di un fragile pianeta». [l. n.]



La sfilata di [redacted] Pietro nel '96: i rossoverdi puntano [redacted] un fantino esordiente

[illegible]

Un esordiente da Monale farà sognare San Pietro?

SAN PIETRO. Il borgo rosso-verde negli ultimi [redacted] anni ha vinto [redacted] Palio quattro volte, l'ultima nell'83. «Voglio farmi un regalo - dice il rettore Gualtiero Gasti - Vincere per il mio trentesimo compleanno, che coincide [redacted] la rinascita del Palio. Tenendo conto che siamo a digiuno da 13 anni, [redacted] la metteremo tutta». Il fantino sarà Cesare Cantone di Monale, [redacted] partecipa per la prima volta alla competizione. Il cavallo [redacted] «Cenerentola», ovviamente un nome d'arte.

Alla sfilata storica, San Pietro ricorderà i muratori itineranti medievali, che hanno costruito il Battistero. Le ricerche e la regia sono di Alberica Gasti, Barbara Curato e Cristiana Ghno. Loredana Beltrame è la responsabile della bancarella.

BALDICHIERI. «Per noi è il Palio del decennale. Il nostro Comitato [redacted] è costituito dieci anni [redacted] [redacted] il primo rettore è stato Giamprimo Forno». Ha il tono degli anniversari il racconto [redacted] rettore Giorgio Settanino, che è anche [redacted] Baldichieri. E aggiunge: «Al debutto eravamo arrivati quarti e su [redacted] gare siamo andati cinque volte in finale. Quest'anno siamo convinti di poter correre alla pari con i migliori».

Quale accoppiata proporrà Baldichieri? Il fantino sarà Andrea Povero, giovane monta di Celle Enomondo fresco di vittoria alla corsa di domenica [redacted] Vascagliana. Dovrebbe salire in groppa [redacted] «Matta p[redacted] amore», una cavallina [redacted] al Palio. Per quelli del Comitato di Baldichieri sarà comunque una [redacted] speciale. Tutti vogliono ricordare Alessandro Pelissero, il giovane fantino che ha corso 5 volte con i colori argento-azzurro-oro, morto tragicamente in un incidente stradale.

Il tema [redacted] sfilata (regista Elisa Celio) rievoca Baldichieri nel XIII secolo, quando alle porte [redacted] paese c'era un ospedale in cui venivano assistiti pellegrini [redacted] mercanti in cammino [redacted]lla via Francigena. La ce[redacted] propiziatrice (alla vigilia del Palio), avrà un prologo sabato 30 agosto, in piazza Romita, con una grande grigliata.

NIZZA. C'è [redacted] qualche incertezza sulla scelta del cavallo, ma il fantino sarà certamente Stefano Chiappello. «Siamo ancora indecisi sul purosangue - dice il rettore Bruno Verri - Dobbiamo scegliere fra tre. La voglia di ripetere la vittoria dell'86 c'è tutta. Ma qualsiasi risultato verrà accetato alla grande da tutto il Comitato. In qualsiasi modo vadano le cose, abbiamo la soddisfazione [redacted] fa[redacted] tutto da noi, in casa, anche risparmiando. Tra le nostre risorse c'è il cavallante Massimiliano Laguzzi un appassionato di Palio preziosissimo».

Maria Luisa Caligaris, Rosanna Cavarino [redacted] Margherita Spagarino cureranno la partecipazione alla sfilata storica, che rievocherà la fondazione di Nizza. Verri è soddisfatto del lavoro che svolgono i giovani per il Comitato. E' stato formato il gruppo degli abandieratori. C'è una stretta [redacted] tra Comitato e Pro loco. In questo modo si sommano le forze per dare vita a numerose manifestazioni durante l'anno: la «Fiera [redacted] Cristo» ad aprile; «Monferrato in tavola» [redacted] la corsa delle botti a maggio; il mercatino dell'antiquariato.

[redacted] Lunedì prossimo, alla sera, aprirà la «Vineria del Santo», nel seminterrato del Palazzo del Podestà. [redacted] potranno degustare i vini tipici, oltre [redacted] alcune specialità gastronomiche dell'Astigiano.

[redacted] E' possibile acquistare i biglietti per il Palio all'agenzia viaggi ACI Tour - Minerva viaggi, via Battisti 39. Il numero dei biglietti venduti, per il momento, supera quello dell'anno scorso. Prenotazioni sono giunte dagli Stati Uniti, Francia [redacted] Svizzera. Molti anche i tedeschi. Tra pochi giorni saranno disponibili anche i biglietti per il Palio degli Scudieri, del 20 settembre, in piazza Alfieri (10 mila lire).

I prezzi del Palio sono invariati rispetto all'anno scorso: tribuna centrale Alfieri coperta, 100 mila lire; tribune curva 80 mila; tribune rettilineo, [redacted] mila; parterre, 5 mila. [a. b.]

Oggi a Santa Caterina i funerali del giovane cestista suicida con i gas di scarico dell'auto

Il basket astigiano piange Fabio

I compagni di squadra: «Ma perché ci ha lasciati così?»

ASTI. Incredulità [redacted] sgomento: questo lo stato d'animo dei compagni di squadra, di dirigenti e allenatori della Cierre, squadra in cui militava Fabio Gianuzzi, il ventunenne studente [redacted] Scienze Politiche, che si è tolto la vita sabato [redacted]

Lo hanno ritrovato i carabinieri di San Damiano martedì mattina, riverso sulla [redacted] Uno parcheggiata in riva al Tanaro, in località Premes, vicino ai Perosini. I funerali oggi alle 14, nella parrocchia [redacted] Santa Caterina. Ieri sera si [redacted] tenuto il rosario, a cui hanno preso parte i genitori, la sorella Paola, parenti e molti amici [redacted] mondo del basket.

«Ancora [redacted] posso credere che [redacted] accaduta una tragedia [redacted]) - afferma Alessandro Azzaretti, capitano della formazione astigiana -. Fabio era sempre pronto allo scherzo, un ottimo compagno di squadra. Nessun atteggiamento nel suo comportamento faceva presagire un simile gesto. Ma perchè lo ha fatto?».

Chi lo conosceva bene, lo descrive come un ragazzo dalla forte personalità, che nemmeno il grave incidente automobilisti[redacted] subito due anni fa (era stato operato più volte alla testa) ave[redacted] abbattuto nel carattere: «Non [redacted] altissimo - ricorda Adriano Arucci, che l'ha allenato nelle giovanili dell'Astense - ma aveva una grande intelligenza, [redacted] solo cestistica. Era un leader nato, un trascinatore, che obbliga[redacted] i compagni [redacted] dare sempre il massimo. Aveva un temperamento sanguigno». Gli era stato pronosticato [redacted] grande futuro come giocatore (ricopriva il [redacted]lo [redacted] play maker). Dopo l'incidente, era ritornato a calcare i parquet l'estate dell'anno scorso: «L'avevamo convoczto perché credevamo molto in lui - dice il vicepresidente della Cierre Paolo Perlino - all'inizio non si [redacted] presentato. E' arrivato [redacted] fine settembre [redacted] si è preparato da solo, ritornando a giocare in prima squadra a dicembre. Era un ragazzo sempre allegro, di compagnia. Ci mancherà». Nella prossima stagione avrebbe giocato [redacted] l'Asti basket in D. [e. a.]

Fabio Gianuzzi, 21 anni, a destra, in un'azione di gioco con la maglia Cierre

Sabato 6 settembre

Suor Germana ospite alla «Douja»

ASTI. Suor Germana, autrice dell'«Agenda» e di numerosi libri di cucina sarà ad Asti sabato [redacted] settembre per partecipare al convegno «A pranzo con i vini della Douja».

Alle 10, nel salone conferenze della Camera di commercio parlerà dei piccoli e grandi segreti per realizzare cibi semplici ed economici.

Suor Germana dirige dal 1961 il Punto Familia di Torino dove migliaia di coppie ogni [redacted] si preparano ad avviare la loro vita in [redacted] Anche la «Scuola di cucina» fa parte degli argomenti di lezio[redacted] «perchè è molto importante nella felicità famigliare [redacted] capacità di preparare e di consu[redacted] insieme un buon pranzo».

Al convegno astigiano Suor Germana presenterà [redacted] menù tutto piemontese dall'antipasto al dolce: [redacted] pranzo delizioso, attento ai principi nutritivi, al dispendio economico e al tempo, oggi sempre più limitato, da dedicare alle preparazioni di [redacted].

LETTERE AL GIORNALE

I «misteriosi» uccelli di via Dogliotti

Siamo un gruppo di abitanti della zona [redacted] via Dogliotti. Vorremmo segnalare che [redacted] qualche tempo [redacted] questa parte è aumentata la presenza di uccelli, [redacted] cui non siano [redacted] grado di definire la specie.

E' un fatto, questo, che ci incuriosisce: [redacted] uccelli di piccole dimensioni, che in particolare [redacted] sera volano facendo [redacted] percorsi circolari. Sono almeno alcune centinaia di volatili che poi [redacted] posano sugli alberi della via oppure verso le vecchie case della Vetreria.

Qualcuno [redacted] in grado di dirci di che uccelli si tratta?
lettera firmata

[redacted] paga gli errori di [redacted] Martiri?

Passeggiando in corso Dante mi [redacted] soffermato in piazza Martiri ed ho notato che nell'aiuola centrale [redacted] sistemato l'espositore [redacted] pubblicizza il Palio, in mezzo alle erbacce che già [redacted] so[redacted] cresciute nelle aiuole [redacted] fatte.

Mi sono ricordato di avere letto che le [redacted] verdi già rifinite [redacted] I cordoli subiranno presto delle modifiche per ricavare degli spazi utili ai mezzi di emergenza, ai traslochi, allo scarico-carico merci.

Forse rivolgo una domanda inutile ma proprio mi preme sulle labbra: chi pagherà questi nuovi lavori, che con un po' di buon senso e di sana democrazia (consultando gli operatori e i cittadini) potevano essere previsti prima?

I soldi li tireremo fuori tutti noi, ovviamente (anche se non giustamente), [redacted] chi pagherà l'incapacità amministrativa, politica e dirigenziale?

Lauro Belli

Università ad [redacted] «Avrà un futuro?»

La Stampa ha dato notizia che la caserma Colli di Felizzano andrà al Comune il quale vi sistemerà l'Università. Si dice anche che [redacted] legge che impone questa scelta.

[redacted] così sarà (e chissà quando sarà) [redacted] di nuovo [redacted] servizio che attirerà traffico in centro. E' verosimile che l'ampio posteggio, ora usato da chi deve andare in centro, sarà in gran parte occupato dalle auto di docenti, personale e studenti: quindi meno posto per i «comuni» cittadini.

E poi: siamo sicuri che l'università avrà un futuro ad Asti? Visto che il secondo Ateneo si fa ad Alessandria, Vercelli [redacted] Novara, Torino avrà ancora inte[redacted] a decentrare alcuni corsi, oppure, considerato il presumibile calo di studenti (quelli che si fermeranno nelle città del secondo Ateneo) coprirà i «buchi» concentrando nel capoluogo [redacted] le risorse?

Mi auguro di sbagliare, e spero che chi ci amministra sappia dimostrare che sbaglio: ma a vederla così la situazione, mi sembra che rischiamo di avere una nuova e inutile cattedrale nel deserto.

L. V.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - [redacted] fax 0141-530224. Non de[redacted] essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con [redacted] recapito telefonico

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345; **Nizza**: 726.390; **Mon[redacted]**: 955.333; [redacted] 997.555; **Montemagno**: [redacted]
CROCE ROSSA
[redacted] 417.741; [redacted] **[redacted]nelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.386; **Castelnuovo [redacted]**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.502; **Costigliole**: 966.779; [redacted]: 958.865; [redacted]: 669.237; [redacted] **Bormida**: 0144/88.290; [redacted] **calvo**: 821.313; **Montegrosso**: 953.175; [redacted]; [redacted] **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad **Asti**: [redacted] turno [redacted] dalle 8 alle 19,30 [redacted] interruzione [redacted] farmacia **Maggiora**, [redacted] Torino 91, tel. 410.909, e [redacted] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro pres. [redacted] ricetta medi[redacted]che urgenti) la farmacia [redacted] corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza [redacted]
Nizza: Bielli, via [redacted]

[redacted]

[redacted] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

[redacted] 530.196
[redacted]: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole [redacted]
Castelnuovo [redacted] 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted]

GUARDIA D[redacted] 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
[redacted]: 721.165

[redacted]

[redacted] pronto intervento [redacted]

Asti: [redacted] 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] Il 31 agosto scadrà l'orario estivo dell'Asp: sulle [redacted] 1-2-3-4-5 il provvedimento [redacted] portato [redacted] allun[redacted] i tempi [redacted] sosta alle fermate (da 20 minuti [redacted] 50). Ulteriori indicazioni sui passaggi degli autobus si posso[redacted] ottenere all'ufficio Informazioni di piazza Marconi (tel. 34.827). [redacted] 1° settembre sarà ripristinato anche il trasporto operaio.

CANELLI. La giunta ha approvato la perizia [redacted] variante [redacted] ai lavori [redacted] rifacimento di tubature e condotte [redacted] il collegamento con l'acquedotto comunale: [redacted] opere [redacted] riguardano corso Libertà. Il risparmio, sul costo inizialmente previsto di 100 milioni, ammonta a 8 milioni 600 mila lire.

[redacted] Sono un[redacted] famiglie che compaiono nell'elenco degli [redacted] segnatari per gli alloggi di [redacted] economico-popolare stilato nel gior[redacted] scorsi [redacted] giunta. [redacted] inquilini potranno beneficiare degli aiuti previsti dal fondo sociale.

CALAMANDRANA. La ditta «Nizza Scavi» si è aggiudicata l'appalto (indetto con asta pubblica) per la sistemazione della viabilità nell'area industriale di San Vito. L'importo totale dei lavori ammonta a 14 milioni 700 mila lire.

[redacted] l'impresa «A.F. Security Sistem» del costigliolese Giovanni Austa a eseguire i lavori per il potenziamento dell'illuminazione [redacted] via Tagliaferro, [redacted] due passi da piazza San Bartolomeo. [redacted] ditta si [redacted] aggiudicata l'appalto del Comune operando un ribasso del 17,53% sulla base d'asta (66 milioni).

[redacted] L'Enel ha presentato in municipio i preventivi per il potenziamento dell'illuminazione in alcuni punti del paese. L'intervento all'incrocio con [redacted] Repergo comporterà [redacted] spesa di 6 milioni e mezzo; quello al cimitero della stessa frazione 2 milioni [redacted] lire. Altri lavori [redacted] Lesche (2 milioni) [redacted] bricco Gaita (500 mila lire). La giunta [redacted]minerà i preventivi in una delle prossime sedute (data ancora da fissarsi).

TORINO. Finanziamenti regionali [redacted] progetti a favore [redacted] giovani: [redacted] possibilità [redacted] legge 16. La normativa, in particolare, fissa l'assegnazione dei fondi [redacted] Comuni, comunità montane e associazioni il cui statuto prevede attività esclusivamente rivolte ai giovani. Favorite anche le cooperative con almeno l'80% dei soci tra i 18 e i 35 anni. Il [redacted] regionale [redacted] potrà [redacted] superiore al 50% delle spese [redacted]. I progetti dovranno pervenire in Regione entro il 10 settembre. Informazioni [redacted] 399.405/392.261/782.518.

INCHIESTA

COME SI VIVE NEI MINI COMUNI

Castelletto Molina, un romantico borgo sulle colline tra Nizza e Acqui

Con le vigne e il balon nel cuore

Domenica s'inaugura la bottega del vino

LA SCHEDA

DOV'E'	Lungo la strada che da Nizza sale Acqui Terme.
ABITANTI	165.
	Municipio con una impiegata part time. Ufficio postale. Ristorante, bar alimentari. Associazione sportiva «Amici Castelletto Molina».
COLONIA	Produzione vini doc. Dolcetto d'Acqui, Moscato, Brachetto, Barbera.

A sinistra, uno scorcio di Castelletto Molina. Il sindaco **Marcello Piana**

E' uno dei più piccoli paesi dell'Astigiano e pochi probabilmente sanno esattamente dove si trova. Ma è uno dei centri, che, quanto ad arredo urbano e cura della storia locale, ha molto da insegnare alle città più grandi. Da domenica avrà anche un dedicato al lavoro tadino Bottega vino: saranno inaugurati alle 17, alla presenza, c'è da giurarci, di a- una buona metà degli abitanti. Centosessantacinque anime in tutto, di cui una venti- produttori vino, sulle colline degradanti dal Nicese verso Acqui Terme, in una delle zone vocate per Brachetto, Barbera e Dolcetto.

«Abbiamo ricavato la Bottega nell'ex asilo comunale - rac- il sindaco Marcello Piana - cerchiamo di darci da fare perchè i turisti che arrivano da noi possano trovare accoglienza ed un punto ritrovo. Del resto, qui, è l'agricoltura a trainare l'economia, non c'è altro. E mi pareva giusto ricordare anche com'era il lavoro nelle campagne nell'Ottocento o all'inizio del secolo». Una raccolta di oggetti, destinata ad ingrandirsi con l'aiuto di privati e delle cantine della zona.

L'enoteca è nel del paese, accanto ad un giardino con giochi per bambini e vicina al bar ristorante di Iop, dove le serate di Castelletto si animano con discussioni di pallone elastico. Sport che qui ebbe momenti di gloria all'inizio degli Anni '80, quando nella squadra locale giocava il fuoriclasse Berruti. Anche il parroco don Amilcare Ruella (da quarantaquattro anni in paese e festeggiato di per i cinquant'anni di sacerdozio), è un accanito tifoso del «balon», e esperto conoscitore di giocatori.

«La nostra squadra - prosegue il sindaco - si chiama Amici di Castelletto. Quest'anno si è cimentata soltanto in partite amichevoli, perchè stiamo ristrutturando lo sferisterio, ma per il prossimo anno ci lanceremo di nuovo nel campionato». La piazza «balon» si apre in cima al paese, a due passi da ristorante, Posta municipio, a testimoniare la passione dei castellettesi per questo sport antico. Basta spostarsi poco e compaiono i bastioni del castel-: di notte è una passeggiata romantica, sulla vecchia «ater- illuminata da lampioni di ferro battuto, che danno un sapore di borgo toscano a questo angolo di Monferrato.

abbiamo messi più di quaranta - racconta con orgoglio Marcello Piana - con un costo oltre milione l'uno. Ma l'effetto è bellissimo, ne valeva la pena». L'attenzione e la cura nel conservare l'antico, valgono da sole gita a Castelletto. Magari anche per sosta alla nuova Bottega, che non ha ancora un orario fisso di apertura, basta informarsi in municipio». [e. ce.]

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali

Tutto Montechiaro dà l'addio a Claudio

MONTECHIARO. Un folto gruppo di amici, oltre a parenti e conoscenti, ha accompagnato ieri pomeriggio salma di Claudio Ferrero, 30 anni, cato da infarto lunedì nel cortile della casa dei nonni. Una cerimonia funebre partecipata e commossa, con cui il paese ha voluto tributare l'ultimo caldo saluto a Claudio.

Il giovane, residente a Torino in Modena 43, trascorreva le estati dal nonno Giuseppe 91 anni (la famiglia si era trasferi- nel capoluogo per lavoro anni fa). Anche quest'anno aveva raggiunto Montechiaro papà Dino, 63 anni e la mamma Liliana Borsello (la coppia ha un'altra figlia Luisa, 22 anni, sposata). Per Claudio le ferie erano ormai agli sgoccioli: da settembre avrebbe ripreso il la- all'Atm di Torino. Lunedì sera dopo aver salutato i genitori (di ritorno a Torino), si è seduto a chiacchierare con la fidanzata Agnese, 23 anni cortile della in via San Sebastiano. La tragedia si è consumata in pochi minuti: Claudio si è sentito male sotto gli occhi terrorizzati della ragazza che è corsa a chiam- aiuto.

Tra i primi a soccorrerlo, gli zii arrivati dall'abitazione vici-. Il giovane rantolava: hanno provato a rianimarlo in attesa dell'aiuto dei medici. Sul posto è arrivato anche il dottor Bruno Dapavo che però non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane (avrebbe compiuto 31 anni il 15 settembre). Il referto medico ha diagnosticato un attacco cardiaco. La notizia della morte ha sconvolto la comunità di Montechiaro dove la famiglia Ferrero è conosciuto e stimato.

Claudio Ferrero, 30 anni

Il nonno Giuseppe, per anni ha svolto mansioni da sacrestano nella parrocchia del paese. Il dolore per la perdita del nipote ha scosso la sua fibra, forte nonostante l'età. Profondo cordoglio anche tra i compagni di Leva e tra gli amici che Claudio conosceva e frequentava fin da bambino. Dopo la cerimonia, la salma è stata tumulata nel cimitero del paese. [m. t.]

Il capitano Giacchi sostituisce collega Lorenzo destinato a Roma

Nuovo ufficiale alla Finanza

Cambio al comando della Compagnia

Passaggio di consegne. I capitani **Dionigi Lorenzo** (a sin.) e **Gaetano Giacchi**

ASTI. Passaggio di consegne al comando della Compagnia di Asti della Guardia di Finanza. Il capitano Dionigi Lorenzo, anni, da 6 in servizio nella sede di via Cotta, sta per lasciare l'incarico (è stato destinato al comando generale del Corpo a Roma). Al suo posto è stato chiamato il collega Gaetano Giacchi, anni, siciliano di origine, laureato in legge, sposato, due figli, con una esperienza operativa (proviene dal Gico di Palermo). Lorenzo si è distinto in questi anni per le doti professionali e . Al Gruppo di Asti, guidato dal colonnello Claudio Peciccia (considerato uno dei migliori alti ufficiali delle Fiamme gialle) presta servizio anche il capitano Luca Mazzapicchio, che alla guida del nucleo di polizia tributaria ha condotto importanti operazioni anticrimine.

Due indiani prese al supermercato

ASTI. Due giovani rumene sono state sorprese dai finanzieri del «117», mentre facevano razzia merce dagli scaffali del supermercato Coop corso Alessandria.

Si scoperto che le due donne, domiciliate a Torino, avevano già arraffato per circa un milione. Sono state entrambe denunciate per furto segnalate per l'espulsione, in quanto prive di permesso di soggiorno.

L'operazione rientra nella normale attività della centrale operativa delle «Fiamme gialle». Oltre agli interventi sulle violazioni tributarie e fiscali, i finanzieri del «117» operano anche in concorso le altre forze di polizia per le emergenze e le chiamate di pubblica utilità. [r. a.]

Operazione dei carabinieri del nucleo operativo di Canelli: gli arrestati sono albanesi

Presi a Isola due corrieri della droga

Bloccati su un'auto rubata con mezzo etto di eroina

ISOLA. Sono partiti da una segnalazione abbastanza vaga. «C'è un'auto sospetta nella zona di Isola, con due a bordo. Andate a vedere».

Il tenente Vito Petrera, comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, ha subito allertato i suoi uomini del nucleo operativo.

Un'indagine forzatamente molto rapida, ma che si è conclusa con due arresti, il sequestro mezzo etto di eroina purissima e un'auto rubata. E' il bilancio dell'operazione conclusa martedì notte.

In carcere sono finiti gli albanesi Elton Copa, 20 anni, Asti, via Torricelli Ardian Cami, 25, stesso indirizzo. Accusati di detenzione fini di spaccio e furto sono stati trasferiti in carcere a Quarto.

I due erano a bordo di una Seat Ibiza targata Cuneo e poi risultata rubata a Beinasco.

La vettura è stata intercettata alla periferia del paese, all'uscita della tangenziale. I militari l'hanno seguita per alcuni chilometri, poi hanno deciso di intervenire. E' stato intimato l'alt: i due albanesi hanno allora cercato disfarsi della droga, contenuta un sacchetto di plastica.

Arrestati. Gli albanesi **Ardian Cami**, 25 anni (a sin.) e **Elton Copa**, di 20

I carabinieri hanno «stretto» la vettura sul bordo strada, poi scesi, pistole in pugno. L'eroina, gettata a terra, è stata subito recuperata. I due extracomunitari sono stati fatti scendere e poi accompagnati in caserma.

Ora le indagini: si dovrà accertare se i due «corrieri» della droga fossero abituali frequentatori della zona, o diretti invece fuori provincia.

I due arresti sono gli ultimi «colpi» messi a segno dagli uomini del nucleo operativo canellese. L'altro ieri i militari avevano scoperto nella cantina di un bar a Motta un fucile mitragliatore. E nei giorni scorsi era stato sventato anche un tentativo di estorsione ai danni di un agricoltore di Calamandrana.

Ora questo blitz antidroga che conferma come il Sud Astigiano possa una delle direttrici lungo cui si muovono i mercanti di droga.

I collegamenti con la Liguria e la relativa libertà di movimenti in zone poco soggette a frequenti controlli di polizia rendono particolarmente agevole il compito ai narcotrafficanti.

Ma il comando carabinieri di Canelli ha da tempo messo in atto, di concerto con il comando provinciale, una serie di servizi. Vengono presidiate (con posti di blocco notturni) anche le strade secondarie. Una rete informazioni a cui concorrono le Stazione dell'Arma dislocate nei vari centri della provincia. [f. b.]

Incontro in Regione

Oggi si decide quando iniziare la vendemmia

Questa mattina alle 9,30, si riunirà all'assessorato regionale all'Agricoltura, la commissione paritetica per l'accordo sulle uve moscato. All'incontro, convocato dall'assessore Giovanni Bodo, saranno presenti i rappresentanti dei sindacati agricoli, dei produttori e degli industriali. In discussione, la decisione sulla data di inizio della vendemmia (si prospetta in leggero anticipo, intorno al primo fine settimana di settembre), la per ed il prezzo delle uve.

Su questi ultimi due punti, non dovrebbero sorgere controversie: l'accordo stilato nel '96 infatti, triennale e prevede un aumento Istat, sulla cifra 16.133 lire, pagate l'anno passato.

Secondo le prime stime sulla produzione inoltre, si presume sarà resa ettaro massima di 100 quintali. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Canelli

Un servizio di scuolabus per la valle

Novità nel trasporto pubblico per gli studenti che frequentano le scuole superiori della valle Belbo. A partire da quest'anno è istituito un servizio sostitutivo di bus delle Fs, nel tratto di valle compresa tra Castelnuovo Belbo, Incisa, Nizza, Calamandrana e Canelli. L'intesa è stata raggiunta qualche giorno fa, ad Asti, durante una riunione tra Provincia, Comuni interessati, Fs e distretto scolastico di Nizza. «Il problema si poneva soprattutto per il ritorno a casa - precisa il vicesindaco Annalisa Conti -. Con la disponibilità delle Fs ora i ragazzi potranno raggiungere scuole di Nizza e Canelli intorno alle del mattino e ritornare a partendo dalle rispettive scuole alle 13,20. Un orario meno disagevole». Il nuovo servizio costerà milioni: il 50% sarà sostenuto Fs, 5 milioni è la quota della Provincia, mentre i restanti 4 suddivisi tra i Comuni. [fi. l.]

Rientro affollato al Borsino vini

Numerosi operatori ieri Borsino vini Camera di cio di Asti, prima riunione dopo il periodo delle ferie. E' una seduta «di routine»; si è in attesa di verificare l'andamento della prossima vendemmia ormai imminente. [m. t.]

Castelnuovo Belbo

Festa, con consegna di targa, al frate cappuccino

Domenica alle 10,30 in parrocchia, sarà festeggiato Biagio Baldino, frate cappuccino, anni missionario in Africa. L'amministrazione comunale, in occasione dei venticinque anni di voti del frate, originario di Castelnuovo, gli consegnerà una targa, al termine della messa. [e. ce.]

Ancora un intoppo nei lavori di ricostruzione della casa di riposo danneggiata dall'alluvione

Canelli, una svista fa slittare l'appalto

Il sindaco assicura: «Entro settembre rientreranno i primi anziani»

CANELLI. Ancora ritardi per i lavori di ricostruzione del centro sociale per anziani di via Asti.

Dopo i gravi danni dell'alluvione tre fa, gli intoppi burocratici legati alle nuove modalità costruzione relati- agli edifici che ospitano le comunità (hanno determinato una vera e propria riedificazione della struttura), ecco gli errori di progettazione.

Nel preparare la documentazione necessaria all'emissione bando di concorso per l'affidamento del terzo lotto (795 milioni), il progettista, il geometra Luigi Barbero di Canelli, per una svista, ha presentato il progetto esecutivo. La Giunta comunale così è trovata costretta a revocare l'asta per l'aggiudicazione dei lavori.

Un ritardo - ha confer- lo stesso sindaco Oscar Bielli - che farà slittare di un mese l'assegnazione dei lavori e che significa maggiori oneri (circa milioni) per l'ente pubblico. Bielli tende però ridimensiona il disagio: «L'errore comunque non impedirà la riapertura parte della struttura già ricostruita e operativa» precisa il primo cittadino.

Nel centro sociale comunale di via Asti, già a settembre, co- ha più volte assicurato l'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti, torneranno gli anziani, quarantina, che nel novembre del '94, sorpresi dalla piena del Belbo che invase scantinati e piano terra dell'edificio, furono costretti lasciare la riposo.

Fino ad oggi i pensionati sono alloggiati in strutture private, con rette integrate dall'amministrazione comunale; un esborso oneroso che sfiora i 700 milioni annui. Una «spina nel fianco» che preoccupa gli amministratori comunali.

Anche per questo la Giunta municipale vuole anticipare i tempi della completa ricostruzione della di riposo. Per la costruzione del centro sociale canellese intervenne anche la Rai, una trasmissione benefica di raccolta fondi. I primi due lotti dell'appalto (entrambi da 800 milioni) furono affidati rispettivamente all'impresa Scassa di Asti e alla Benedetti Canelli. [fl. l.]

CASTAGNOLE LANZE

Cade dal tetto: è grave

CASTAGNOLE LANZE. Infortunio sul lavoro, ieri, in via Piani. Pier Luigi Cirio, 46 anni, abitante a Boglietto Costigliole, via Alba 92, è scivolato dal tetto in eternit di una stalla. E' precipitato nel vuoto, riportando ferite e contusioni al capo e torace.

Sono subito scattati i soccorsi. Il paziente è stato trasportato in ospedale ad Asti: poi, vista la gravità sue condizioni, è stato deciso il trasferimento in ambulanza più attrezzato centro di Alessandria. La prognosi è riservata.

Cause e responsabilità dovranno ora essere dai binieri della locale Stazione. Cirio potrebbe essere scivolato dopo aver messo un piede in fallo, ma non è esclusa neppure l'ipotesi di un malore. L'infortunio è avvenuto nella tarda mattinata. Sarebbero stati alcuni abitanti di una vicina a dare l'allarme. [r. a.]

Realizzato in un circolo, proposta del Comune: tesseramenti agevolati

Casale, la disfida del calcetto

C'è il campo, ma non è accessibile a tutti

CASALE. Gianni Crisafulli, vicepresidente della commissione consiliare sportiva, si era battuto a lungo per la realizzazione di un campo da calcetto all'aperto. Adesso che è pronto, al centro sportivo comunale «Sporting» affiliato Ancol, in via Negri, si tratta di gestirlo.

Mette la mani avanti Crisafulli contro l'ipotesi che per poterne fruire sia indispensabile pagare la quota associativa del club. «E' l'unico impianto all'aperto in città per lo svolgimento di questa disciplina in forte espansione. Al Palazzetto, che riserva al calcetto la giornata del giovedì, è sempre tutto esaurito».

Dalla primavera all'autunno il campo dello Sporting potrebbe diventare mèta di centinaia di atleti. «Ma - puntualizza Crisafulli - occorre che tutti possano usarlo, visto che è stato realizzato con denaro pubblico».

Il vicepresidente della commissione Sport propone una tessera associativa Ancol annuale, di importo contenuto, che consenta di accedere al campo e agli spogliatoi.

Crisafulli spazia poi su tutto il fronte degli impianti sportivi cittadini. «Occorre intervenire alla piscina del Ronzone - dice -. I soldi sono a bilancio, bisogna sistemare interni e spogliatoi».

Il rifacimento degli spogliatoi è necessario anche a Terranova, mentre quelli di Roncaglia saranno inaugurati domenica.

Crisafulli ribadisce anche la necessità di rimettere in sesto la pista di atletica al «Natal Palli», in disuso, che potrebbe ospitare i Giochi della Gioventù.

Infine un appello: «Va incrementato il controllo delle strutture sportive. A Porta Milano è stata rubata la rete da pallavolo quattro volte».

Ma il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione adeguata per affidare in custodia ai privati gli impianti sportivi all'aperto non protetti.

Silvana

Il calcetto è una disciplina sportiva in forte espansione: anche a Casale sono ormai molti a praticarlo

L'autodromo divide

Tanti «no», nasce il Comitato di sostegno

CASALE. «Città Insieme» boccia l'ipotesi di riaprire l'autodromo a Morano. Entra nel dibattito che si è aperto quest'estate sulla questione (e che incontra, invece, molti consensi, tra cui quello del sindaco moranese Paolo Migliavacca) e disapprova. I paladini del «no al circuito» scelgono come portavoce, il consigliere comunale Massimo Miglietta: «Il tipo di turismo che potrebbe incrementare non è quello cui puntiamo nel Monferrato». Inoltre Miglietta fa presente che non ci sono garanzie di ottenere l'autorizzazione. «Città Insieme» e il fronte del «no» sono poi preoccupati principalmente dell'inquinamento acustico e dell'inserimento della pista nel Parco del Po: «Un circuito è incompatibile con il modo con cui va utilizzato il parco fluviale».

Dunque a coloro che sollecitano la riapertura dell'impianto per incrementare il turismo sportivo che dice «Città Insieme»? «Chi vuole veramente richiamare turisti impegni energie nel campo della lotta alle zanzare, la più significativa da fare nei prossimi anni per incrementare la presenza di visitatori nella nostra zona».

Perplesso Vittorino Rossi, già assessore allo Sport, attualmente consigliere nella Federazione nazionale tamburello, il quale condivide la necessità di garantire contro qualsiasi forma di inquinamento, ma si aggiunga a Marco Botta, a Mario Oddone e ai fautori del «sì all'autodromo» per la costituzione di un comitato di supporto al circuito. Chi vuole aderire può rivolgersi allo Studio Foto Fioretta, in via Morini a Casale. **[s. m.]**

Acqui, sarà risanato e restaurato l'Antiche Terme

Dalla Regione 2 miliardi per lavori al Grand hotel

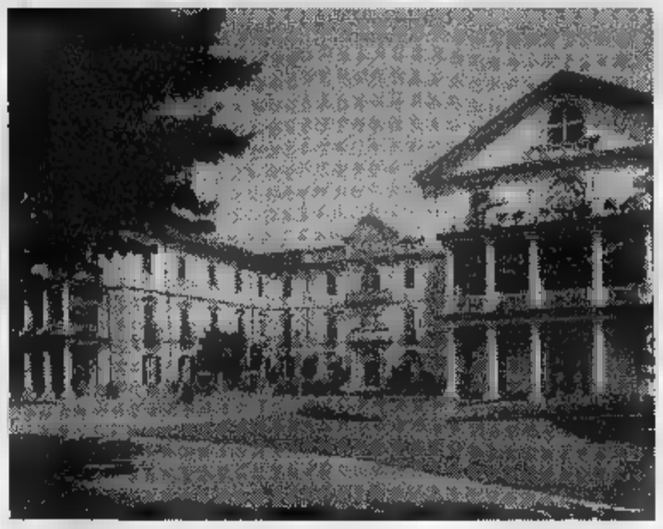
ACQUI. Due miliardi per il complesso alberghiero delle «Antiche Terme». La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Beni culturali Giampiero Leo, ha destinato ieri la somma per la realizzazione dei lavori del primo lotto per il restauro e il risanamento conservativo del Grand hotel.

Questo primo intervento sull'edificio, che sorge in zona Bagni, risalente all'ultima metà del Seicento, è stato giudicato dalla Regione come prioritario nell'ambito della tutela dei beni culturali del Piemonte. Inoltre, rientra nel progetto complessivo per il rilancio delle Terme di Acqui scaturito da un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Terme.

Tale accordo è stato preceduto a giugno dalla firma di un protocollo d'intesa tra gli enti interessati. E' un progetto finalizzato non solo alla riqualificazione e al rilancio degli stabilimenti termali, ma anche alla realizzazione di una serie d'iniziative per promuovere e valorizzare le risorse turistiche di tutto l'Acquese, attraverso una interventi mirati al rilancio del centro storico, alla promozione dei beni culturali e delle strutture ricettive, sportive e riabilitative, senza perdere di vista gli importanti aspetti del potenziamento della viabilità, della promozione turistica e dell'addestramento e della formazione del personale termale.

I 2 miliardi della Regione rappresentano il primo passo per la riqualificazione del settore termale alla luce anche della competitività che si è creata in questi ultimi anni a livello europeo nel settore delle cure termali e dell'industria del benessere.

«Uno sforzo, quello della Regione che deve essere necessariamente condiviso, non soltanto dagli enti firmatari dell'accordo di programma, ma anche da tutte le amministrazioni comunali e da tutti gli abitanti dell'Acquese» è la sintesi delle reazioni allo stanziamento fra gli amministratori pubblici. Dal rilancio del settore termale ci si attende unfatti una positiva ricaduta generale di benefici. **[g. l. f.]**



In arrivo due miliardi per il primo lotto di lavori al Grand hotel Antiche Terme

L'intervento rientra nel piano di rilancio dell'intero Acquese

Stasera a Crea un video e una guida dedicati a Guglielmo Caccia

Alla scoperta del Moncalvo

L'attore Andreasi dà la voce al pittore

Una delle opere del Moncalvo a Crea

CREA. Un filmato e una guida alla scoperta di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo sono stati realizzati dalla Provincia «per riscoprire e rivalutare la figura del pittore seicentesco», scrive nella prefazione Gianfranco Cuttica di Revigliasco, che ave- promosso l'iniziativa quando era assessore alla Cultura.

I due interventi - il video e la pubblicazione - vengono presentati questa sera alle 21 nella basilica del Sacro Monte di Crea, nell'ambito del ciclo di iniziative estive dal titolo «Tre serate con il Parco».

La Provincia ha scelto Crea (anche se l'opera abbraccia la produzione artistica di Guglielmo Caccia a partire dall'Acquese per passare dall'Alessandrino, facendo ampia tappa nel Casalese e proseguire poi nell'Astigiano spaziando nell'area compresa da Tortona a Est e Chieri a Ovest) perché al Santuario sono numerose le opere del pittore seicentesco e degli allievi della sua scuola.

Sia nel filmato sia nella guida il curatore Alberto Cottino ha individuato tre itinerari che, assicura, sono «di facile percorribilità». Spiega: «Base per la realizzazione di questi itinerari sono stati l'elenco delle opere del Moncalvo pubblicato da Giovanni Romano nel 1958 e i successivi aggiornamenti, gli elenchi conservati alla Sovrintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte e un repertorio steso da Vittorio Natale nel 1985 all'interno del volume su San Pio V». Il materiale è stato revisionato da Cottino anche con approfondimenti sul posto. Poi è stata realizzata una apposita campagna fotografica che ha documentato alcune opere del pittore per la prima volta.

Nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa, una nota particolare: nel filmato la voce del Moncalvo è quella del noto attore Felice Andreasi.

Cuttica è convinto che «gli itinerari moncalveschi potranno tranquillamente integrarsi nelle proposte che accompagneranno i fedeli in occasione dell'ostensione della Sindone e del Giubileo». **[s. m.]**

Sabato e domenica una rievocazione in costume nel borgo medioevale

In Langa ai tempi dell'Inquisizione

A Mombaldone streghe, duelli, saltimbanchi e cene

MOMBALDONE. Se volete rivivere la cupa atmosfera della Santa Inquisizione, con tanto di condanna «al rogo» di streghe e stregoni, allora dovete recarvi a Mombaldone. Tra sabato e domenica, infatti, nel piccolo centro a cavallo tra Astigiano, Alessandrino e entroterra ligure, si svolgerà una rievocazione storica dal titolo «Mombaldone medioevale», festa «degli ultimi di d'agosto». L'iniziativa è del centro culturale «Del Carretto», in collaborazione con Comune, Pro loco, Polisportiva, e col patrocinio di Regione, Provincia e comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida».

«Si tratta di una due giorni in costume - spiega il sindaco Ivo Armino -. Il paese rivestirà le antiche vesti seicentesche per rievocare eventi storici realmente accaduti che fanno parte delle tradizioni di questo "profondo Sud" piemontese».

Il programma della «due giorni» storica è denso di appuntamenti e manifestazioni. Sabato 30, alle 15, in Comune, un convegno sulla «caccia alle streghe tra religione e superstizione», parteciperanno studiosi e storici; alle 18, nella piazza del paese, spettacolo di giullari e artisti di strada; dalle 20, negli stands allestiti per le stradine del centro storico, si potranno gustare le del viandante» a base di menù medioevali. Dalle 21,30 invece è prevista la ricostruzione di un processo per stregoneria, con esorcisti, inquisitori e «rogo» finale per la «fattucchiera».

Domenica la manifestazione ricomincia alle 9,30 con la benedizione pubblica e con figuranti che sfileranno per il borgo antico. Alle 11 un concerto di musica gregoriana; alle 15 altri festeggiamenti con danze medioevali, teatro di burattini, gare di tiro con l'arco e spadaccini, concerti di musica medioevale, e saltimbanchi di strada. Alle 20 apriranno i battenti le «locande» medioevali (a disposizione cibi e vini tipici) e alle 21,30 ci sarà l'investitura dei «Cavalieri di Mombaldone», un'ordine cavalleresco che raggruppa personalità del mondo della cultura e dell'economia.

Durante i due giorni di festa numero le manifestazioni collaterali: esposizione dei più singolari mazzi di «tarocchi»; una mostra sull'evoluzione dei vestiti dall'anno Mille al 1814 con fedeli riproduzioni in miniatura e a misura naturale; vari esempi di artigianato locale; la mostra «Pianeta donna», allestita dagli studenti della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli, sulla storia della donna nel periodo dell'Inquisizione.

Per informazioni e prenotazioni: 0144/91.180; 0183/27.41.61.

Filippo

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-665306).

Numerini. I 4 volumi di P. Levi, C. Cerruti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, C. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 10 volumi di M. Mila, T. Regge, E. Montale e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE!

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 + 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L.

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

RIGONI STERN
Il magico «kolohok» e altri scritti
pp. X-182, L.

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L.

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L.

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L.
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Stranі anelli.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L.

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

Per la pubblicità LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

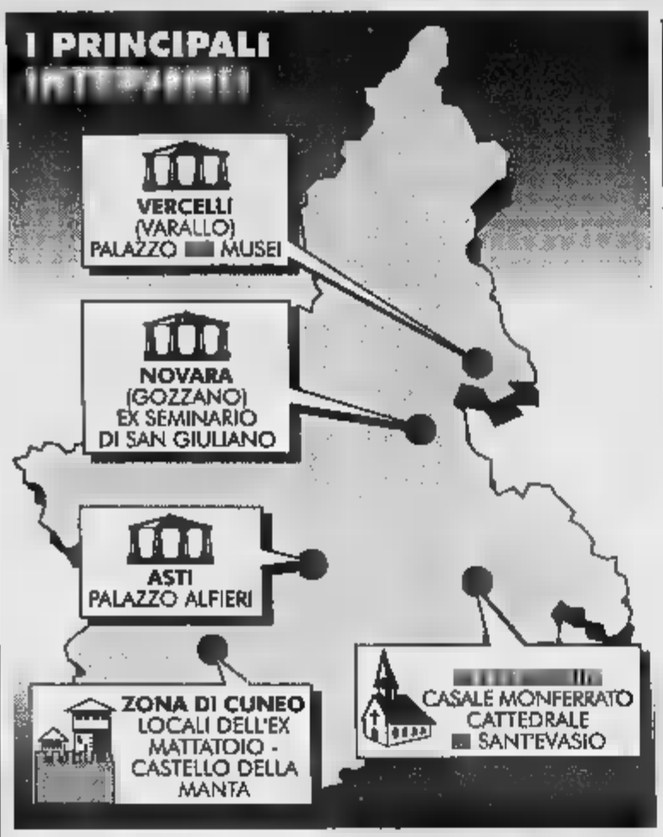
Dalla Regione 8 miliardi in due anni

Le bellezze del Piemonte e la cultura della regione sono rappresentate da [illegible] geografiche, le più significative [illegible] tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di 8 miliardi [illegible] 850 milioni di cui 7 miliardi e 150 milioni so[illegible] destinati a spese che riguardano gli immobili mentre un miliardo e 700 milioni sa[illegible] per restauri interni, arredi [illegible] attrezzature varie.

Le aree individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, La Bassa Langa [illegible] il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e [illegible] Valsesia, il Biellese, Novara [illegible] la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e [illegible] Monferrato, Alessandria [illegible] le campagne, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese con Ovada [illegible] la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese [illegible] la Val Pellice.

Nella zona di Cuneo [illegible] delle valli circostanti, la prima delle 18 aree di pregio individuate dal settore [illegible] e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove sorgerà la nuova pinacoteca civica, [illegible] il restauro del Castello della Manta; [illegible] Varallo, in Val[illegible] (provincia di Vercelli),



[illegible] risistemato [illegible] Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario [illegible] San Giuliano. Altri stanziamenti [illegible] rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, [illegible] Casale Monferrato (Alessandria), e al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certo[illegible] di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, [illegible] altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, [illegible] Torino, [illegible] al Palazzo Bricherasio. (Ansa)

Piemonte

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine [illegible] dottori agronomi e forestali [illegible] i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. [illegible] base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali [illegible] alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo [illegible] numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti a verificare l'esistenza di requisiti in base ai quali [illegible] erogati finanziamenti [illegible] rimborsi potranno dunque esse[illegible] fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica non passerà agli esterni, che [illegible] limiteranno [illegible] fotografare l'esistente, mentre spetterà come sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire se sussistano le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora saranno interessate la provincia di Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo di «mucca pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure [illegible] estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti [illegible] nocciioleti doc. [r. a.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di [illegible] estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà [illegible] Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

[illegible] manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto [illegible] Francesco Salvi e [illegible] «Fratelli di Soledad». Oggi le «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco [illegible] Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Marima: non est salus nisi in fuga» della Cooperativa Bonaventura e, alle 24, «Fucili [illegible] Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, ancora a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato la rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro «Il cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica si [illegible] a Magliano Alfieri, con le tradizioni campane rivissute [illegible] «Voci e [illegible] [illegible] «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi essere mia» di Lunetta Savino e Marco Zannoni.

Il 2 settembre si torna a Costigliole, con l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto [illegible] Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5,

Domani sera Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

insieme al «Deserto» di Marco Alotto, [illegible] il 7, con «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese del narratore» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, [illegible] Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan pre[illegible] «L'homme de Spa», originale concerto [illegible] melodie «tratte da oggetti abbandonati». La serata termi[illegible] con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto e Bolo Rossini [illegible] degusta[illegible] prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, ancora [illegible] Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi sono [illegible] programma «Caterina e il Mamaluc» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo [illegible] «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato 6 si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, [illegible] paese dei vinti» di Antonio Viganò [illegible] Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, all miracolo di Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/965447.

Paola Scola

Dal 3 al 6 settembre a Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima

LE [illegible] IN TV

- mercoledì [illegible] settembre [illegible] 20,50 RaiUno prima serata: la moda. Sono 100 le ragazze in gara [illegible] daranno [illegible] [illegible] sfilata.
- [illegible] venerdì 5 settembre [illegible] 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. Le concorrenti in gara rimangono 60.
- sabato [illegible] settembre [illegible] 20,50 RaiUno serata finale con l'elezione di Miss Italia. Da cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione della più bella.

[illegible] Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove si sono conclu[illegible] le prefinali nazionali di [illegible] Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma la giovane [illegible] [illegible] ripartita come [illegible] e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in campo. [illegible] [illegible] mai bello, anche in [illegible] concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai era andata così male: [illegible] anno fa erano state sette [illegible] promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta tre sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta la Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «nostre» escluse qualcuna ha parlato senza mezzi termini [illegible] boicottaggio: parrucchieri e truccatori che le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando [illegible] si doveva sottoporre al vaglio dei giurati. La delusione [illegible] stata grande, grande come la stanchezza accumulata in tre giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questio[illegible] e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss non basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare [illegible] possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, una delle escluse, al telefonino [illegible] treno che [illegible] riportando a casa le miss - e siamo arrivate [illegible] dunque ridotte [illegible] [illegible] straccio. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, anzi. Mi hanno messo il cerone sul viso [illegible] [illegible] che [illegible] di [illegible] gione chiara!». Caustico [illegible] com[illegible] della torinese Luana Gen[illegible] «Ci trattavano come pecore al pascolo. Ora che [illegible] finita [illegible] quasi contenta, ho voglia di tornare a casa mia. Boicottaggio è forse un termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva [illegible] sincerità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: «Abbiamo conosciuto tante [illegible] amiche e ci [illegible] avvicinate al mondo [illegible] spettacolo». Miss Amarea Piemonte, Simona Perri, guarderà le finali in tv [illegible] farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vada[illegible] più avanti possibile». Già, le promesse. Dove sono ora? [illegible] tro[illegible] nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni di Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino [illegible] sabato sei settembre. Per loro il bello [illegible] adesso. Mimosa Paolotti, novarese, 22 anni, laureanda in assistenza socia-

Da sinistra **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta, [illegible] **Antonucci**, neo Miss Piemonte. A destra **Xenula Tinti** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

le, [illegible] Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come sia andata a finire [illegible] Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la sera prima quattro, [illegible] diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca a livello organizza[illegible]. Non sappiamo mai niente e poi viviamo segregate, nessun [illegible]o con l'esterno, niente di [illegible]. Ci han detto che qui a Salso sarà ancora peggio, allegria!». Sui presunti scempi al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela [illegible] retroscena: «Il truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Marco [illegible]

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

[illegible] «Ho pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai tutte le altre montagne intorno». Kay Rush, l'a[illegible] con gli occhi a mandorla meglio conosciuta come Kay Sand[illegible] [illegible] famosa dalla musica e dalla tv (fece «Pressing» [illegible] [illegible] Raimondo Vianello), ha [illegible] il suo sogno alpinistico in una [illegible] estati più difficili per il Cervino, [illegible] lungo [illegible] nelle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. [illegible] [illegible] ha resistito, ha tirato fuori il suo cellulare e ha telefonato a Milwaukee, alla madre Kim: «Là erano [illegible] 5 del mattino. Dovevo dirle di [illegible] sul Matterhorn, la montagna mito [illegible] noi americani».

Kay per il [illegible] ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno [illegible] della solita unica salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, è il Monte Rosa, [illegible] giorni in [illegible] [illegible] Cervino si vietava agli alpinisti per le sue pessime condizioni. Prossima tappa della show-girl la Patagonia. «Ma non scalerò nulla, là ci [illegible] pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare [illegible] "settemila". Ho già salito un seimila, la quota fino a 5 mila metri [illegible] mi [illegible] fastidio, [illegible] fortunata. Ma 8 mila metri non è per questa vita, [illegible] per me». La conquista del Cervino [illegible] [illegible] emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino [illegible] l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio alla fine, è molto impegnativo. Bisogna davvero essere [illegible] forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è stata la discesa. «[illegible] ha ucciso, ero stanchissima». Alle [illegible] lei e la guida [illegible] di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3800 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per chi la conclude. [illegible] è una capanna dove i comfort sono ridotti [illegible] minimo. E Kay ha deciso [illegible] non passare [illegible] un'altra notte: «Ci siamo riposati per una mezz'ora, poi ho chiesto a Sergio di scendere al Breuil. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in un letto vero. Così abbiamo dovuto [illegible] l'ulti[illegible] tratto [illegible] buio». [e. mar.]

Kay Rush conosciuta in Italia [illegible] Sandvik

Stasera concerto del complesso astigiano alla rassegna «Contro» dedicata alla canzone d'impegno

Il rock dei Comitiva a Castagnolestate

Sul palco altri quattro gruppi da Canelli e dall'Albese

I «Comitiva»: sin. Renato Varvello, Adamo Bono, Riccardo Forte, Rocco Caliendo, Daniele Scaglione e Nicolò Iano

CASTAGNOLE LANZE. Sullo stesso palcoscenico di San Bartolomeo cui il agosto hanno suonato i Nomadi e sabato si esibirà Francesco De Gregori, stasera ci saranno gli astigiani «Comitiva».

Conosciuto ormai in tutt'Italia (negli anni scorsi è apparso a Videomusic, nella trasmissione condotta da Red Ronnis, sulla Rai e a TMC), il gruppo, nato nel 1991 con l'intenzione di fondere le radici della musica popolare le matrici rock, sta ottenendo un buon successo con il cd «La voce di chi tace». Rispetto al passato, la formazione ha «tagliato» il proprio nome: quando era Comitiva Brambilla vantava tra i propri Danilo Sacco, entrato nel 1993 a far parte dei Nomadi (voce e chitarra).

Una presenza che i fans della prima ora hanno dimenticato, mentre i giovani che hanno scoperto successivamente i Comitiva si sono abituati ad applaudire quelli che ormai compongono stabilmente il gruppo: Iano Nicolò (voce, percussioni), Daniele Scaglione (chitarre, cori), Adamo Bono (basso, cori), Riccardo Forte (fisarmonica, tastiere, cori), Renato Varvello (chitarre), Rocco Caliendo (batteria).

Richiamo principale della serata (il concerto s'inizierà alle 21 e avrà ingresso libero), i Comitiva saranno preceduti e seguiti, in scena, da altri quattro gruppi. I primi a comparire saranno i Compagni merende (Canelli); a seguire Grigiofumo (Bra), Indrama (comprende musicisti di Castagnole e Coazzolo), Tekila (Vezza d'Alba).

Anche questa serata rientra nel programma «Contro», il festival della d'impegno inserito, quest'anno per la prima volta, nei festeggiamenti di «Castagnolestate».

La rassegna proseguirà domani con il concerto (ingresso libero) del cantautore Massimo Bubola, anch'egli grande amico di Danilo Sacco. Applauditissimo, lo scorso inverno, al «Maltese» di Cassinasco, Bubola (ha firmato canzoni per Fabrizio Cristiano De Andrè, Fiorella Mannoia e Mauro Pagani) presenterà i brani dell'ultimo cd «Amore & Guerra». Farà corollario alla serata l'esibizione di altri quattro tra solisti e .

Sabato toccherà a Francesco Gregori (biglietti 28 mila lire), mentre il settembre piazza Giovannone, nel paese alto, ospiterà il concerto di Lucio Dalla (40 mila lire). [l. n.]

Alcuni dei «Tuturu»: da sin. Paolo Raviola, Livio Ponchione e Fausto Bergamo

FESTE D'AGOSTO

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.

O

PONTACOMARO. Tappa della rassegna ... state a teatro» occasione della festa patronale. Alle 21 nel cortile dell'asilo, la compagnia dei «Tuturu» di glian- proporrà la commedia in dialetto «Paese mio» di Paolo Raviola, anche regista e interprete. La vincenda intorno a Carlin, che torna con moglie e figlia paese natale dopo di assenza e decide di lasciare la città e stabilirsi definitivamente lì. Interpreti: E Ponzone, Giovanna Damiano, Fatima Raviola Bergamo, Giancarlo Guarnero, Bruno Abluton, Livio Ponchione, Luigi Raviola, Giorgio Prasso, Fiorenzo Vaccarino, Maria Magnetti, Fausto Bergamo, Franca Guarnero, Pier Matteo Ponzone e Stefano Stival. Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 ultimo appuntamento a sorpresa alla vineria-bar «Il ciclone» in piazza Castigliano. Il locale stato animato dall'asso- culturale astigiana «Arte & tecnica» in di Cinema.

Alle 21,30 al «Basilico», concerto dei «Monumento».

Alle 21 nel cortile dell'asilo, la compagnia «I tuturu» Migliandolo presenta la commedia «Paese mio».

ANTIGNANO. S'inizia la festa di San Grato frazione Perosini: alle 21 musica con «I Cantavino» e Pino Miller.

Serata dedicata ad immagini «made in Vinchio». Alle 21 su un maxi schermo sarà proiettato un filmato curato da Pro loco e Comune: «Fatti ed avvenimenti Vinchio nel '97».

Alle 21 nei locali della Pro loco in Via Bogliolo, esibizione di karate con i giovani allievi scuola CSKS di Mombercelli e Asti con gli atleti di Kick-Boxing della palestra astigiana «Center Duemila».

S'inizia la festa alla Bazzana: alle 19 inaugurazi della mostra concorso di pittura «Bazzana e le sue colline» e dell'esposizione delle creazioni artistiche in vetro di Bruna Chiarle. Alle 20, apertura della «Settimana gastronomica», ogni sera un menù diverso. Debutto con gnocchi al sugo di salciccia. Alle 22, discoteca con Radio Valle Belbo.

S'inizia la festa patronale con gara a bocce alle 21. Apertura della mostra di ceramiche dipinte a mano e oggetti di pasta di sale di Renata Moccafighe. C con spaghetti alle

MONGARDINO Alle 21,15 all'Auditorium l'avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte terrà concerto con il fisarmonicista Gianni Coscia e il chitarrista Jimmy Villotti. I biglietti (25 mila lire), sono in prevendita ad Asti da Orecchia dischi. Info: 0173/78.202.

«Veglie di mezz'estate»: alle 21 al parco del castello, Alessandro Bergonzoni presenta «Zius». Alle 23 nel cortile, Gino Curcione in «Nummere». Ingressi 20 mila lire.

Alle 21,30 al «Basiliko» spettacolo del cabarettista Marco Carena.

Cena in piazza organizzata dalla Polisportiva di Vinchio e Vaglio Serra.

Prosegue a Caniglie «E per tetto un cielo di stelle»: alle 21 la compagnia «dla Ciuenda» «Cas e casin». Ing. libero.

«Pizza in piazza», organizzata dall'associazione «Nova Dargeca»; musica con «Gli insoliti tre».

ANTIGNANO. Festa Perosini; alle 20 agnolotti alla piemontese e di struzzo. Poi danze con la discoteca «American sound baby», ing. libero.

CISTERNA. S'inizia la festa in Valle San Matteo. Alle 20 lo stand gastronomico. Danze con discoteca «Music power».

SOGLIO. S'inizia alle 21 la festa di San Grato: liscio con la cantante Aurora, all'Unione agraria cooperativa. Ing. libero.

S'inizia la festa di Sant'Agostino alle 21 l'esibizione al campo sportivo della corale «Compania dij Cantor - Gruppo Nuova Burgà» di Villata; ingresso.

Nel cortile del municipio alle 21,15 Renzo Arato presenta la sua commedia «La luna nel pozzo», tratta dai racconti di Franco Piccinelli.

CALLIANO. «Sagra dello stufato d'asino»: alle cena, alle 21 danze con Antonella e Zenith.

CALLIANETTO. Si apre la festa patronale: alle 18 mostre, alle agnolotti e braciolata, alle liscio con «Magico sound» e il Mago Charlie.

Alle 21 concerto della banda e gara «Torte in piazza».

Ad Asti e Tigliole mostre di Marco Silombria

Sculture dipinte in omaggio al vino

ASTI. Un «Omaggio alla cultura del vino». E' quanto propone lo scultore torinese Marco Silombria in due rassegne che saranno inaugurate nei prossimi giorni nell'Astigiano, in sione delle manifestazioni settembrine, cui toma conduttore sono il vino e la vendemmia.

Il primo appuntamento sarà sabato alle 18,30 nella chiesetta di San Lorenzo a Tigliole. La rassegna resterà aperta ogni sabato e domenica (dalle 16,30 alle 19) fino al 28 settembre.

Seguirà l'inaugurazione della personale all'Archivio storico comunale di palazzo Mazzola, via Massaja, venerdì 5 settembre alle 18,30. La rassegna astigiana resterà aperta fino al settembre (orario: da lunedì a venerdì 9-13, martedì e giovedì anche 15,30-17,30, sabato e domenica 15-19).

La mostra a Tigliole sarà corredata anche dalla pubblicazione di un catalogo curato da Clizia Orlando, che comprende testi di Aldo Busi, Ugo Nespolo, Marisa Vescovo, Bandini e Riffi Gentili.

Marco Silombria, opere, ha compiuto un personale percorso alla ricerca della cultura vino, rendendo omaggio al rito settembrino della vendemmia. Nei quadri, accanto al recupero di atmosfere classiche legate riti pagani, si trovano riferimenti alla tradizione pittorica rinascimentale del Cinque-Seicento.

Silombria ha modellato la terracotta di Albisola, ha formato vasi, che ha decorato con foglie dorate, grappoli e incisioni che rievocano antichi riti.

Le ultime opere si ricollegano a una sua precedente serie di lavori ispirati alla mitologia greca, incentrati sul culto di Dioniso. I lavori della raccolta «Dionisiaca» avevano suscitato grande interesse pubblico e critica in una grande mostra allestita nel palazzo dei Diamanti a Ferrara. [r. a.]

Marco Silombria, «Omaggio al vino», vaso in terracotta con incisioni e fregi

LA STAMPA

GIOVEDI' 28 AGOSTO

Gratis al Concerto di FRANCESCO DE GREGORI

Sabato 30 Agosto

CASTAGNOLE LANZE (SAN BARTOLOMEO)

Cognome e nome .....

Indirizzo ..... tel. .....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 30 a: La Stampa, via De Gasperi , 14100 Asti (non valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

Prosegue «Raccogli e vinci», iniziativa che permetterà a 15 lettori dell'edizione astigiana della «Stampa» di assistere gratis al concerto di De Gregori sabato. Avranno diritto al tagliando coloro che porteranno in redazione il maggior numero di tagliandi, pubblicati ogni giorno fino a sabato su questa pagina. Termine ultimo, le 12 di sabato stesso. I vincitori saranno avvisati telefonicamente.

Pittori e scultori

I premiati al concorso d'arte di Cinaglio

CINAGLIO. Ancora una volta l'alta affluenza di visitatori ha decretato il successo della mostra d'arte intitolata a Emanuele e Maria Gonetto, svoltasi domenica. Pittori e scultori hanno allestito le proprie opere all'aperto. La giuria era presieduta da Gianmarco Rebaudengo.

I premiati: Barbara Caldelicchin, Eligio Manassi, Paola Buzzi, Pietro Canto, Carlo Veiluva, Giuliano Molinari, Mario Ugazio, Antonio Giulivi, Prija Bellone, Corrado Reginato, Ermanno Sommi, Luigi Rovelli, Vincenzo Cutrona, Dario Vicario, Alfio Amadio, Tata Ardagna; Bachisio Sale, Donata Bonazzi, Pasquale Bucci, Paolo Camagna, Carlo Nosenzo, Renato Donna, Aldo Piccione, Federico Martucci, Teresa Giuliano, Maria Novelli, Adele De Luca, Sandro Martinotti, Giuseppe Colli, Pietro Fantasia, Alcide Ferrero, Antonella Vettorato, Lazzaro Silvestri, Milena Squillacioti, Gianni Pennisi, Emma Massa, Italo Medda, Gianni Grignani, Giovanni Gentili, Silvia Bartolo, Pietro Macchiolo, Michelangelo Marullo, Antonella Murgia, Gerlando Meli, Michele Leonardi, Angelo Zuffinetti. Sono inoltre stati assegnati altri riconoscimenti. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 530.086. CHIUSO PER FERIE.

ENTZ. 530.086. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Alle. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000;

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. Ingresso. Orario: 20; 22,30. 10.000;

DEL COLLEGIO. PER FERIE.

BALBO. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. 966.376. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.766. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. 701.498. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. PER FERIE.

. CHIUSO FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SALE DI TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.

ADUA corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

SALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* **Assoluta...** di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **L'omicidio mente** di A. Monahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ECCENTRICO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San 24, t. 540.605. **giungla e giungla**, di J. Pasquin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **pericoloso**, di F. Girod. : 17; 18,50; 20,40; 22,

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. **Matrimonio sotto assedio**, di . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. **Blackrock**, di S. Vidler. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

via Gioto 5, t. 650.71.00. **Free Willy salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di p**, di J. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

g. Vittorio Veneto 5, t. **Dea**, di W. Mesa. : 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. **Segreti e bugie**, di M. Leigh. Or.: 19; 22.

. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee. S. Oi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Engard. : 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy II: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. **Il bacio bacio**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.263. **Con** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vecchiaro - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Lea**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi abbonamenti in vendita dal 18 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. tel. 8815.241/242.

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

«Argomenti di scienze» 10

pp. XII-196

con 27 illustrazioni nel testo

L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di Roma 89 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DUE LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio Primavera, i biancorossi hanno battuto 1-0 il Pinerolo e l'Acqui

L'Asti junior avanza al Ferraris

E domani sera c'è il derby con l'Alessandria

ASTI. Ce l'ha fatta l'Asti di Vito Sollazzo a superare il primo turno del memorial «Paolo Ferraris» di calcio Primavera. Regolando con un doppio 1-0 Pinerolo e Acqui, la compagine biancoha conquistato martedì la qualificazione e domani contenderà i quarti di finale all'Alessandria alla vincente del girone formato da Nizza Millefonti, Biellese e Pro Vercelli. «La squadra mi è piaciuta per 20' con il Pinerolo - afferma Sollazzo -, meno con l'Acqui. Possiamo fare meglio. La dura preparazione può avere influito sul rendimento dei ragazzi».

Con il Pinerolo è andato a segno Genovesio, con l'Acqui Nastasi. Il confronto d'apertura della serata tra i torinesi e i termali, si erano imposti questi ultimi ai calci di rigore dopo che il tempo regolamentare era terminato sull'1-1.

(a destra) è andato in gol con l'Acqui. Accanto l'allenatore dell'Asti Juniores, **Vito Sollazzo**. I galletti hanno esordito con successi nel torneo Primavera martedì sera al Comunale

Sollazzo ha schierato Mirko Bucciol; Rubba, Palmisano; Forno, Marco Bucciol, Valpreda; Nastasi, Pavese, Gai, Genovese e Penna. Con l'Acqui sono entrati il diciassettenne attaccante iraniano Ali Garisadè, acquistato dal Massimiliano Giraudi, al posto di Genovesio, Grasso in sostituzione dell'infortunato Penna e Poggio subentrato a Valpreda.

Rinviato l'utilizzo del camerunense Oua Betì, Santamaria e Sacco: tutti e tre i giocatori provengono dalla scuola calcio «Luigi Gabetto» di Torino: «Li visionerò sabato in un'amichevole con il Nuova Villavona Prima categoria - dice Sollazzo -. Ho dovuto fare una selezione e ho preferito utilizzare nel 'Ferraris' gli 'anziani' Bucciol, Pavese e Nastasi».

Il astigiano ci tiene molto a ben figurare in questa competizione, che è organizzata proprio dalla società biancorossa: «Se giochiamo come sappiamo, possiamo dare fastidio a qualsiasi squadra. Adesso ci troveremo di fronte l'Alessandria. Per questa gara rappresenta una rivincita della sfida della scorsa annata, quando vincevamo 3-0. Poi ci fatti superare fino al 3-3 e abbiamo perso ai rigori».

Negli eventuali quarti di finale (in programma martedì) l'avversario dei galletti sarà l'Inter.

[e. a.]

Sale l'attesa degli appassionati. Il percorso e le speciali

Al via in 170 domenica nel «Rally del tartufo»

ASTI. Sono 170 gli equipaggi che si daranno battaglia domenica sulle strade dell'Astigiano alla quattordicesima edizione del rally del «Grappolo» e nella nona del «Tartufo».

La gara ha cambiato sede: dopo alcuni anni in cui partenza e arrivo erano stati collocati a Moncalvo, il rally ritorna ad Asti. La base sarà l'Hotel Salera, riportando così alla memoria gli Anni '80 quando qui partiva il rally dei «Vini».

La prova è valida come quinta tappa di Coppa Italia prima zona e del campionato Piemonte-Valle d'Aosta. L'organizzazione è affidata alla Motosport di Moncalvo. Il programma del «Grappolo '97» prevede sabato dalle alle 17,30 le verifiche sportive e tecniche; mentre domenica alle 7 sarà dato il via. L'arrivo è previsto alle 19,30.

I chilometri complessivi del tracciato saranno quattrocentoquaranta (contro i 367 del '96), con la disputa di quattro prove speciali per quasi cento chilometri cronometrati (88 nella edizione). Cinque i piazzali di assistenza, che saranno sistemati nell'area parcheggio Coop di Asti, con un solo riordino a metà gara al Minimotel Valterza.

Il percorso rinnovato per metà attraverserà le province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino. La prima prova speciale sarà la Robella-Borgata di Caservalle di 8,5 chilometri; la seconda la Ponzano Monferrato-Moncalvo di 10 chilometri; la terza la «Castagnole Lanze-Castiglion Tinella» di 14 chilometri; la quarta e ultima bivio di San Vito di Calamandrana-Castel Boglione 13,5 chilometri.

Tra i favoriti per la vittoria finale nel gruppo «A» ci saranno l'astigiano Cantamessa Renault Clio, il biellese Ratiglia, anche lui su Clio, lo svizzero Sulmoni Opel Astra, i novaresi Borsa (Escort Cosworth) e Uzzeni (Subaru Imprezza). Gli equipaggi astigiani iscritti sono trentasei: oltre a Cantamessa aspirano ad una posizione di prestigio Viotti e Rostagno (Lancia Delta HF) e Beltrame-Rabbione (Ford Escort) nel gruppo «N». L'annata scorsa si laurearono campioni i torinesi Garosci e Piovano alla guida di una Subaru Legacy.

Enzo Armando

Dopo molti anni il rally a partire da Asti (piazzale del Salera). Negli Anni '70-80 la corsa (nella foto d'archivio) aveva preso il via da piazza Alfieri

Galletti in finale col Bra

Al «Memorial Sardi» battuti Sandamianferrere e il Canelli

CANELLI. Si conclude questa sera, allo stadio Aliberti, il quadrangolare «Memorial Piero Sardi». Alle 20,15 il Canelli affronterà il Sandamianferre (in palio 3° e 4° posto); a seguire la sfida per la prima e seconda piazza: i galletti dell'Asti dovranno vedersela col Bra.

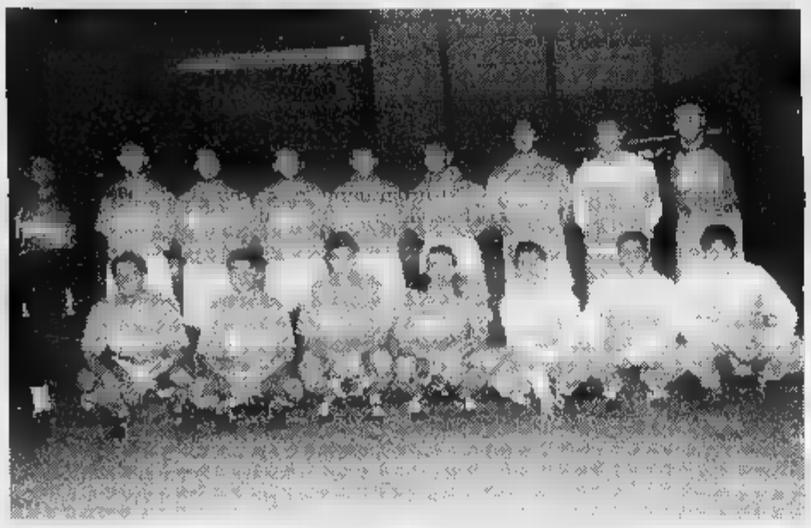
Nella prima serata del torneo, svoltasi martedì - sugli spalti un centinaio di appassionati -, gli astigiani hanno controllato bene i «cuginì» del San Damiano. L'Asti ha vinto per 2 a reti «bomber» Beppe Felzone e del nuovo acquisto Fabrizio Daidola.

Contro i del Bra gli azzurri di Eugenio Pivetta hanno perso per 2 a 1. Nonostante la sconfitta i canellesi hanno dimostrato carattere e lucidità di gioco. Andati in vantaggio con Valerio Giovinazzo (classe '78, attaccante che proviene della formazione Juniores del Canelli), gli spumantieri hanno difeso bene il vantaggio fino al pareggio braidese. Infine la beffa del 2 a 1 la sfortunata autorete del difensore Daniele Gallo, tradito da rimpallo. Comunque dalla società calcistica canellese giungono commenti positivi alla prova del Canelli.

Le prove precampionato per la squadra di Eugenio Pivetta continuano: archiviata la prima edizione del «Memorial Piero Sardi», sabato gli azzurri, per la Coppa Italia, affronteranno, allo stadio della città termale, l'Acqui. La partita s'inizierà alle 20,45. Il «ritorno» è previsto per sabato 6 settembre, all'«Aliberti» di Canelli; calcio d'inizio alle 20,30.

Filippo Larganà

Accanto la formazione dell'Asti Sotto il Canelli (FOTO MORRA)



SPORT FLASH

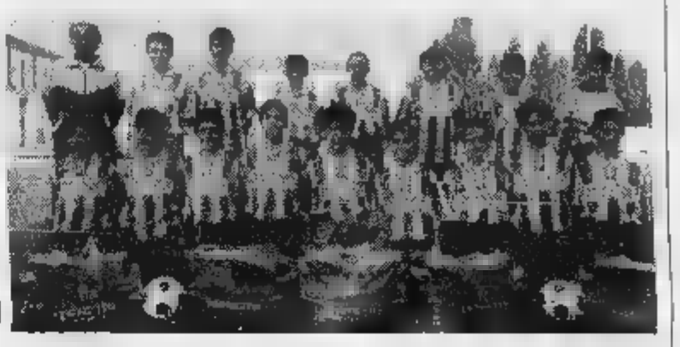
Hockey prato

A Moncalvo Nazionali under 16 di Italia Belgio

Si disputerà oggi alle 16, campo «Umberto Micco» di Moncalvo, la sfida di hockey prato tra le Nazionali italiana under 16 e Belgio. L'Italia concluderà domani gli allenamenti collegiali a Moncalvo. **[bru. m.]**

Calcio

Il San Domenico Savio al torneo di Dortmund



La formazione Esordienti del San Domenico Savio partirà stasera alla volta di Dortmund, per prendere parte ad un torneo internazionale di calcio. Alla competizione parteciperanno, oltre alla formazione guidata da Cosimo Vigilante, Borussia Dortmund, Tura Rudinghausen e Concordia Wiemelhausen. Il Borussia era stato ospite a Pasqua del San Domenico Savio e disputato un triangolare vinto dal Canelli.

La squadra astigiana (nella foto) è formata da Giovanni Nicolò, Alessandro Mighetto, Fabrizio Ferlisi, Cristian Fernicola, Walter Satriano, Bartolomeo Caponigro, Marcello Margaira, Gabriele Barreram Davide Borrasi, Stefano Coppo, Claudio Di Stefano, Leonardo Piano, Marco Mignogna, Loris Ruotolo, Davide Coppo, Giulio Goria, Luca Quaglia e Mattia Becchio. **[e. a.]**

Azienda fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel settore largo consumo, ricerca per le sue divisioni:
- dettaglio organizzato a tradizionale
- comunità e industria
VENDITORI AUTOMUNITI
motivati alla crescita professionale ed economica.
L'inserimento è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed allineamenti con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti, zona in esclusiva e budget pubblicitario. Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario. Zona lavoro: Asti e provincia.
Inviare fax 0332/883799 oppure scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/893683, indicando la linea di preferenza.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL MERCATOUR DI LANGA E ROERO
Mercatino itinerante di d'altri tempi
SI FERMA
GIOVEDÌ 28 AGOSTO RICCA di Diano d'Alba (CN) dalle 15 alle
SABATO 30 AGOSTO CANELLI (AT) dalle ore 17 alle 24
DOMENICA 31 AGOSTO CANELLI (AT) dalle ore 8 alle 21
CIRCA 150 BANCARELLE
Organizzato dall'Associazione ARCHIMEDE con il patrocinio dell'Ente Comunale per il Turismo
Per informazioni Tel. 0330/711265

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate '97 - Sanbartolomeo
SABATO 30 AGOSTO
ore 21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO 6 SETTEMBRE
ore 21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
PREVENDITE:
CASTAGNOLE D: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabaccheria Cavallotto - Piazza Marconi, 20 - Tel. 0141/877327 • ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153-599137 • CANELLI: Mior Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985 • MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130 • NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; Pace Dischi - Via Carlo Alberto, 32 - Tel. 0141/721637 • SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signoriello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167 • TONCO: Pizzeria Birra "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360 • VILLANOVA D'ASTI: S. G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524.

COMUNE DI FERRERE
U.S. PRO LOCO
FESTA PATRONALE di SANT'AGOSTINO 1997
VENERDÌ 29
Ore 21,00 - ESIBIZIONE DELLE CORALI - «Compagnia dij cantôr» e «nuova burgà»
SABATO 30
SERATA DANZANTE E GASTRONOMICA con distribuzione di piatti tipici
DOMENICA 31
Ore 11,00 - S. Messa e tradizionale distribuzione di PAN, SALAM e VIN
Ore 14,30 - A SPASS PÈR LE CULINE - Gara di mountain bike
SERATA DANZANTE E GASTRONOMICA
LUNEDI' 1
Ore 9,00 - Esposizione di prodotti locali e 1ª rassegna dei MIELI FERRERESI
Ore 14,00 - GARA ALLE BOCCE
CENA DI SANT'AGOSTINO e SERATA DANZANTE
Si ricorda che il 7 settembre
SI CORRE IL PALIO DEI 7 COLLI

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco ■ trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci ■ tutti i Trony d'Italia. Mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti disponibili a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre , salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

ex GRUPPO UNI-EURO

VERCELLI (Uni-Euro)
p.le Continente tel. 0161/294692

ex STIEVANI

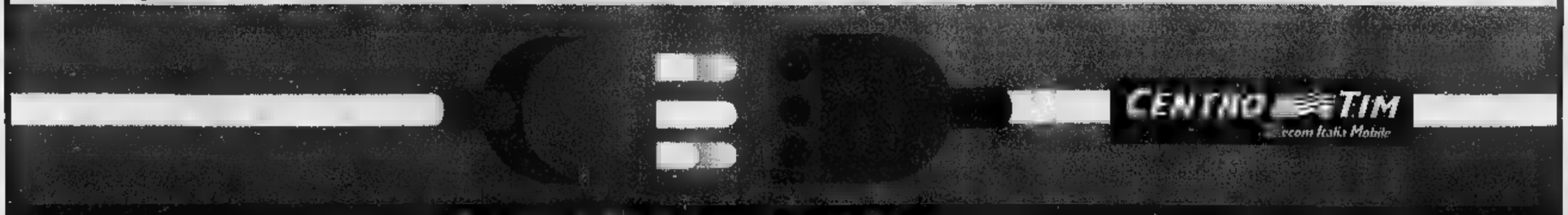
BIELLA Gaglianico
via Cavour ang. via Roma tel.015/2543501

TRONY

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.



...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona ■ raggiungere autostima ■ saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, ■ riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

BUCCELLATO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUCCELLATO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27355
Corso Roma, 24 - Tel. 0163

I dati Inps dei primi sette mesi confermano la tendenza del 1996

Pensioni, l'esodo continua

Già presentate oltre 1200 domande

BIELLA. Continua l'«esodo pensioni». Mentre a Roma sta per riprendere la discussione sulla riforma dello Stato sociale, l'Inps di Biella ha fornito i primi dati sulla situazione a metà anno. Numeri che confermano i timori dei lavoratori. Chi può, appena ha i requisiti, presenta domanda per essere messo a riposo. E sono molti quelli che ci ripensano.

L'ultimo anno, per così dire, «normale» è stato il '95: furono presentate 2052 domande di pensionamento per anzianità (975 erano già giacenti) ma a fine anno ne furono accolte solo 1261. Le richieste per vecchiaia, in confronto, erano di poco inferiori: 891.

Ma alla fine del '96 a fronte di 702 domande per raggiunti limiti di età, sono state presentate 3210 domande di pensionamento per anzianità di cui 1655 sono state accettate. Il dettaglio dimostra che il numero più elevato arrivava dall'industria (1806 domande) «ma in percentuale l'incremento maggiore si è registrato tra i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti)», dicono all'Inps. E in queste decisioni ha sicuramente influito il timore di perdere la possibilità di andare in pensione.

Il trend è continuato anche nei primi mesi del '97, dove in sette mesi sono arrivate all'Inps 1209 domande di pensionamento per anzianità. E di queste 759 dall'industria, 257 dal settore artigianato e 124 dal commercio.

Sarebbe molto interessante fare un raffronto con i pensionamenti del settore pubblico (scuole, comuni, istituti vari» ma l'Inpdap non ha ancora attuato il decentramento provinciale. Esiste solo la sede di Vercelli e comunque soltanto Roma ha il quadro completo.

Dando un'occhiata nelle altre categorie, si scopre che il numero delle pensioni di invalidità concesse nel '95 e nel '96 è sostanzialmente stabile: 123.

Complessivamente i pensionati a carico dell'Inps, all'inizio del '97, erano nel Biellese quasi 80 mila per un «costo» totale di 978 miliardi. In pratica stanno raggiungendo la popolazione attiva, 86 mila su 190 mila abitanti in Provincia, di cui il 58 per cento uomini e il 42 per cento donne.

Maurizio Alfisi

La nuova sede dell'Inps di via Delleani. L'Istituto è stato il primo «servizio» della Provincia di Biella

In totale i lavoratori a riposo sono quasi 80 mila

Il «costo» annuo per l'Istituto adesso è di 978 miliardi

Massimo Simonini è spirato l'altra sera al Cto. L'incidente domenica, vicino al casello di Borgo D'Ale

Muore 2 giorni dopo lo scontro in autostrada

La vittima, 26 anni, di Masserano. Ferita la sorella diciassettenne

MASSERANO. Al Cto di Torino è deceduto l'altra sera Massimo Simonini, 26 anni, residente in via Aldo Moro 13. Il giovane era rimasto vittima di un incidente nell'autostrada Torino-Milano, domenica alle 16,45 nelle vicinanze del casello di Borgo d'Ale. L'auto che guidava, una Peugeot, si è scontrata con una Ford.

Massimo Simonini è stato ricoverato subito nell'ospedale specializzato del capoluogo piemontese ed i medici si sono riservati sulla prognosi. Le condizioni del giovane sono poi peggiorate e, nonostante le cure, martedì sera è spirato.

Nello scontro è rimasta coinvolta anche la sorella Silvia, 17 anni, anche lei in modo non grave. Trasferita dall'ospedale «San Salvatore» di Santhià a quello di Vercelli, la ragazza è ancora ricoverata: dovrebbe cavarsela in 30 giorni.

Nulla di grave invece per l'altro trasportato nell'auto guidata da Massimo Simonini: Tiziano Dalli Monti 34 anni, pure lui di Masserano, residente in via Roma. L'uomo è stato giudicato guaribile in tre giorni e fin domenica sera è stato dimesso dall'ospedale di Santhià.

Indenne l'altro protagonista dell'incidente, Pietro Lerda, 36 anni di Rivoli, via Frejus 38, al volante della Ford.

Particolarmente violento lo scontro. Le due auto si sono urtate in velocità mentre viaggiavano nella stessa direzione. La Peugeot è uscita di strada e le due persone a bordo, mentre la Ford si è schiantata contro il guard-rail.

Originario di Curino, Massimo Simonini lascia nel dolore il padre Claudio e la madre Carla Gentile. [f. p.]

MOSSO SANTA MARIA

Donna soccorsa dal 118

MOSSO SANTA MARIA. Momenti di paura ieri a Mosso Santa Maria per un incidente in cui è rimasta coivolta una giovane operaia di Camandona, Barbara Frongia, 20 anni, residente in frazione Pianezze, che in sella ad un motorino e si stava recando al lavoro in un'azienda della valle. A causa la strada bagnata (in quel tratto si era verificato di poco una perdita d'acqua e l'asfalto era ancora umido) la giovane è caduta dal ciclomotore.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti di passaggio e inizialmente le condizioni di Barbara Frongia sembravano gravi. E' così intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Cossato, una pattuglia dei carabinieri di Mosso e un elicottero del 118. Ma dopo pochi minuti la giovane è ripresa ed è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. La giovane operaia avrebbe riportato la sospetta frattura di una gamba. [f. p.]

La polizia stradale ha aperto un'inchiesta sul tragico incidente in autostrada

PRIMO PIANO

Biella

Un accordo tessile con Tourcoing

Il gemellaggio tra Biella e Tourcoing si arricchisce di contenuti e di iniziative. Domani una delegazione transalpina arriverà in città per discutere di una serie di progetti tra cui uno particolarmente interessante: la collaborazione tra l'Istituto tecnico industriale «Sella» e il liceo Sevignè. E domenica gli ospiti francesi parteciperanno a Oropa alla cerimonia di chiusura della stagione dei pellegrinaggi.

A PAG. 34

Oropa

Funivie del Lago bilancio deludente

E' un bilancio con più ombre che luci quello delle Funivie di Oropa. L'amministratore Gino Falchero parla dell'estate deludente sotto il profilo meteo che ha ridimensionato le aspettative della società.

A PAG. 34

Biella

Esplode l'Ingmania E' voglia di basket

Cappellini, magliette, giubbotti targati «IngFila» per la moltitudine di tifosi della squadra di basket. Ed è «Ing-mania» con i gadget che stanno andando a ruba tra i giovanissimi. Intanto la squadra si prepara all'esordio in Coppa di Lega, stasera ad Alessandria.

A PAG. 35

Cossato

Rubano 200 milioni in oro e preziosi

Indagini delle forze dell'ordine su un rocambolesco furto in una gioielleria di via Martiri. I ladri sono andati a colpo sicuro e sono riusciti ad impadronirsi di oggetti preziosi per un valore di circa 200 milioni.

A PAG. 35

Sandigliano

A fuoco la motrice si blocca il treno

Ancora guai per le ferrovie biellesi: una motrice partita da Santhià è rimasta bloccata a Sandigliano per un incendio al motore. Il treno è arrivato alla stazione San Paolo con quasi un'ora di ritardo.

A PAG. 35

Spettacoli

Attesa in città tornano gli Uh!

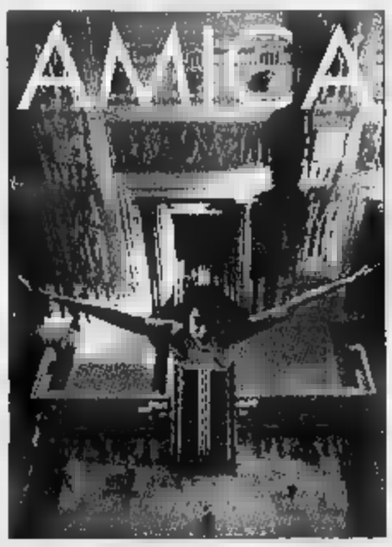
Spettacolo d'eccezione domani sera al chiostro di San Sebastiano. Ritornano gli Uh!, il complesso biellese che ha furoreggiato negli Anni Settanta.

A PAG. 38

DOPO OROPA E BIELLA ANCHE MACUGNAGA

A Bortolami la seconda tappa del Trofeo dello Scalatore

BIELLA. Gran folla di appassionati anche ieri nel Verbano per la seconda corsa del «trittico» del Trofeo dello Scalatore. Dopo la vittoria di Pavel Tonkov nella gara di martedì che da Biella ha portato i corridori di Oropa, (nella foto di Corrado Micheletti un'immagine della partenza da La Marmora), è stato a Gianluca Bortolami, 29 anni, portacolori della squadra francese Festina, tagliare per primo il traguardo di Macugnaga. A un secondo di ritardo Valdislav Bobrik a 3" Pispoli e di seguito Borgheresi, Valoti e Bordenale. A 5" il russo Pavel Tonkov che consolida così il suo primato. Oggi il Trofeo dello Scalatore si conclude con la terza ed ultima prova: partenza ancora da Verbania, arrivo a Premeno dopo 146 chilometri di salita. [w. d. b.]



Da giovedì in esclusivo
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo per gli abbonati L. 1500

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA
DOMENICA SERA: cav. L. 15.000 dame omaggio
ore 19 cena L. 25.000 + ingresso ballo omaggio
QUESTA SERA ore 21
orchestra FRANCO BAGUTTI

Santhià - Autost TO-MI

La delegazione di Tourcoing da domani è ospite in città per gettare le basi di una serie di iniziative comuni

Nasce la stoffa italo-francese

Collaborazione tra l'Iti e il liceo Sevigné

BIELLA. La città laniera intensifica i rapporti di collaborazione con la «gemella» Tourcoing. Domani è attesa a Biella una delegazione francese per concordare una serie di nuove iniziative, dalla scuola alla salute.

Il gruppo è composto da Colette Uvenne (assessore ai rapporti internazionali), René Maes (direttore ufficio relazioni internazionali), madame Werrebrouck e monsieur Pohaer del liceo Sevigné, Tomas Six dall'Associazione Amici di Biella-Tourcoing e José Barbieux direttore del museo di Tourcoing. La delegazione sarà ricevuta nel tardo pomeriggio in Comune per gli onori di rito.

I lavori, invece, inizieranno sabato mattina. L'assessore Uvenne e la preside del liceo Sevignè Verrebrouck avrà un incontro con il preside dell'Istituto tecnico industriale, Giuseppe Rigola. Scopo: la nascita di una collaborazione tra le due scuole superiori. E per cominciare, i francesi hanno una proposta interessante: realizzare insieme un tessuto. L'Iti di Biella dovrebbe occuparsi della progettazione della stoffa che poi dovrebbe essere prodotta dai laboratori sperimentali del liceo Sevigné.

La scuola transalpina in questi anni ha partecipato con i tessuti realizzati dai suoi allievi a diverse manifestazioni di grande richiamo. Ad esempio hanno confezionato una serie di cappottini per bulldog in occasione del Festival dell'Humour in Inghilterra. E ancora. Per il centenario della Parigi-Roubaix, la celebre corsa ciclistica, il Sevigné ha collaborato alla realizzazione degli studi del defilé tenutosi al Museo dell'arte dell'industria di Roubaix.

Intanto a Palazzo Oropa René Maes si incontrerà con il direttore di Agiò, Salivotti e l'assessore Verzella per ridiscutere i termini del progetto «Cantieri Aida». E' un'iniziativa sponsorizzata dalla Comunità europea per «reti» di città omogenee. E Biella è interessata al piano insieme a Tourcoing, Guimares, Mouscron e Francfurt. Sono cambiate alcune modalità per essere ammessi al finanziamento e il progetto va quindi aggiornato.

In un'altra saletta di Palazzo Oropa, invece, il direttore del Museo di Tourcoing Barbieux avrà un incontro con i responsabili dell'operazione «Museo del territorio». La Comunità europea ha lanciato il pragramma Raffaello per la collaborazione tra musei d'Europa e Barbieux vuole verificare la possibilità di realizzare un progetto comune.

Il pomeriggio la delegazione francese sarà accompagnata dal consigliere Roberto Mondello in un tour per gli spacci aziendali dei maggiori lanifici. Domenica, infine, gli ospiti transalpini parteciperanno al fianco degli ammministratori biellesi col gonfalone alla tradizionale cerimonia della «chiusura dei cancelli» ad Oropa che sancisce la conclusione della stagione dei pellegrinaggi.

[m. al.]

DISTRETTI BIELLESI SU INTERNET

BIELLA. Dopo una prima fase sperimentale, finalmente il sito del Club dei Distretti Italiani, «libera associazione costituita nel novembre 1994 per dare una rappresentanza ai sistemi locali di imprese, tipico modello economico-territoriale italiano», in questi giorni naviga su Internet. Fisicamente ospitato dai calcolatori del provider biellese «Biella Multi Media», è raggiungibile digitando l'indirizzo in rete «http://www.clubdistretti.it» oppure attivando dei «link» di collegamento posti nelle pagine istituzionali degli enti che fanno parte del Club (per esempio, dalla «home page» dell'Unione Industriale Biellese). All'indirizzo si potrà accedere scegliendo la lingua italiana o quella inglese (Newaletter incluse) e verrà costantemente aggiornato. Nella «home page» del sito sono spiegati gli obiettivi che il Club si è prefisso e i requisiti degli enti che vi aderiscono. Sono poi elencati i 15 distretti che attualmente fanno parte del sodalizio e che rappresentano, nei diversi settori di specializzazione, 26 mila imprese, oltre mila addetti e circa 30 miliardi di dollari di fatturato: in pratica il 40 per cento del valore dei distretti italiani. Una pagina sarà inoltre dedicata ai progetti in corso. **[p. g.]**

Gli studenti dell'Iti (in alto a lo foto dello inverno) saranno chiamati ad collaborazione con i colleghi del liceo Sevigné A fianco, invece, la speciale lampada per «leggere» i campionari

Una lampada per colori doc

Ideata da un architetto biellese per «leggere» i campionari tessili

BIELLA. Qual è il problema più grande per un imprenditore tessile che, lontano dai tavoli dell'azienda, deve mostrare ai clienti i nuovi campionari? Senz'altro quello della luce. Un tessuto, soprattutto come quello biellese, altamente tecnico e creativo, deve apparire esattamente per quello che è, e le sfumature devono più fedeli possibile a quelle che «leggono» alla luce naturale.

Così, per «soccorrere» i tanti industriali che alle fiere ed agli expo si trovavano spiazzati da neon e slogans inadatti, un architetto biellese ha progettato una lampada «ad hoc», talmente specifica che con pochi movimenti, dal tavolo al quale è fissata, si può facilmente piegare e trasportare a mano.

«Esistono apparecchi progettati appositamente per la lettura dei campionari - spiega il designer Alessandro Angelico -. Si però di lampade fisse e naturalmente impossibili da trasportare. "Idealbiella", ad esempio, è perfettamente attrezzata in proposito ma purtroppo capita spesso che le stoffe mostrate ad altri expo, una luce artificiale inadatta, si rivelino poi assai differenti da quanto visto in fiera».

L'architetto Angelico ha così avviato una collaborazione «in diretta» con un'azienda torinese di illuminazione, la Nuova Seminara, ed i disegnatori di stabilimento biellese, la Tessilgrosso. Il risultato è stato eccellente, una lampada semplice e lineare, con la base a morsetto, leggera e non più lunga di 70 centimetri. Sull'apparecchio sono stati montati due tubi fluorescenti da watt. L'ideale per poter interpretare estrema precisione tutti i colori di una trama.

E gli imprenditori non hanno perso tempo. Parecchi di questi esemplari saranno «in trasferta» ad ottobre, a Parigi, per «Prémiere Vision». **[p. g.]**

QUI BIELLA

Viabilità

Sosta a «spina di pesce» in via Balletti Bona

In seguito al cambio itinerario della linea 5, in via Balletti Bona verranno presto istituiti dei posteggi «spina di pesce» nel tratto di strada davanti all'asilo Serralunga. Lo ha deciso l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto. **[r. mo.]**

Celebrazioni

Domenica ad Oropa festa dell'Incoronazione

Sarà celebrata domenica ad Oropa la funzione di patronato e la concomitante celebrazione della festa di Incoronazione della Madonna. All'appuntamento parteciperà l'amministrazione civica. Il programma: 9,40, funzione di patronato; alle 10 processione votiva e alle 10,30 pontificale nella chiesa nuova. E' previsto un bus che partirà da piazza Duo- alle 8,30. **[g. co.]**

A Cossila San Grato s'inaugura la biblioteca

S'iniziano la prossima settimana i festeggiamenti patronali del quartiere. Mercoledì alle 21 è inaugurata la biblioteca, poi il programma proseguirà fino a domenica vari appuntamenti. **[b. pe.]**

La Burcina in festa con una caccia al tesoro

E' in calendario per domenica 14 settembre la Festa della Burcina. In calendario una al tesoro, una pittura ed il concerto della banda del Favaro. **[d. sa.]**

Lavori sociali

Il Comune assumerà sei giovani

BIELLA. Nuove iniziative del Comune per creare occupazione giovanile. In questi giorni stati pubblicati i bandi per sei posti di lavoro socialmente utili: durata 12 mesi.

Uno riguarda l'assunzione di 4 elementi per l'assistenza di alunni portatori handicap frequentanti le scuole dell'obbligo. Altri due si riferiscono a un posto di monitoraggio, schedatura e formulazione di nuove proposte in ordine al servizio raccolta differenziata (è necessaria l'iscrizione per 24 mesi alle liste collocamento e un titolo di studio di geometra perito agrario o di perito chimico). L'ultimo è per un intervento culturale rivolto ai giovani artisti biellesi: oltre all'iscrizione alle liste di collocamento è necessario possedere titolo studio dei settori beni culturali e artistico.

L'impegno di lavoro per tutti i posti è di 80 ore lavorative mensili. I bandi sono in visione presso l'ufficio personale e le adesioni scadono il prossimo 26 settembre. **[r. b.]**

Mentre il santuario registra un deciso incremento di pellegrini, in difficoltà il settore commerciale

Funivie di Oropa, è una stagione in grigio

L'amministratore: «Il successo del '94 sembra irripetibile»

BIELLA. Mentre Oropa registra una stagione record di presenze, le funivie accusano invece calo di turisti. Si accentua così il fenomeno di «distacco» già denunciato da parecchi negozianti della zona: il successo religioso del santuario mariano sembra andare di pari passo una crescita del settore commerciale.

«Il problema è il maltempo, in particolar modo la nebbia: ecco, potremmo brevettare il colore "grigio-mucrona"» ironizza Gino Falchero, amministratore delle Funivie Oropa. In effetti la stagione estiva sta già terminando ed i sono appena discreti: un po' meglio dell'anno scorso, ma si resta assai lontani dal record del '94, quando le cabine portarono al lago Mucrone 32 mila persone, 19 mila solo ad agosto.

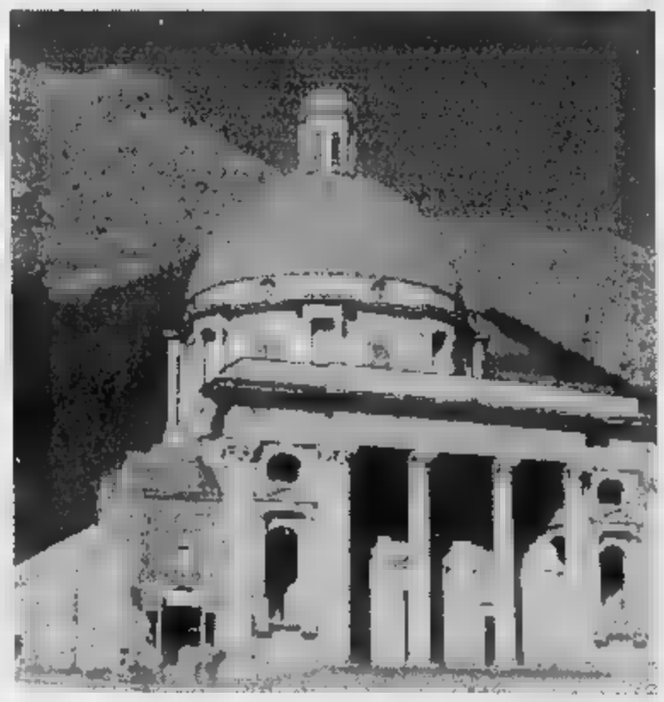
«Non abbiamo ancora concluso i conteggi, ma saremo sopra le 20 mila presenze - commenta Falchero -. E' una cifra appunto discreta, ma il mestiere dell'imprenditore quassù resta difficile: dipendiamo troppo dalle condizioni meteorologiche. Ad esempio ieri c'era in un ristorante un gruppo di 200 turisti francesi: hanno visto la nebbia al primo pilone della funivia ed al lago non è salito nessuno. Ecco spiegato il motivo perchè viaggiamo di pari passo con gli arrivi al santuario di Oropa».

L'amministratore snocciola altri numeri che aiutano a capire le difficoltà di gestione: «A Ferragosto, grazie ad uno splendido sole, abbiamo staccato 1500 biglietti. Il sabato seguente le condizioni sono peggiorate e siamo scesi a e venerdì. nebbia e pioggia, abbiamo toccato quota 30».

In attesa della stagione invernale, la stazione si sta facendo il trucco. In questi giorni è ferma l'ovovia che porta al monte Camino per i normali lavori di manutenzione. «E credo che, in due o tre settimane, concluderà la ristrutturazione dell'ex albergo Savoia - conclude Falchero -. L'inaugurazione sarà una sorpresa che per ora non anticipo». **[d. p.]**

Per l'amministratore delle funivie di Oropa, Gino Falchero, si chiudendo una stagione estiva appena sopra le righe, ma comunque assai lontana dai grandi numeri registrati tre anni fa

La stagione estiva condizionata dalle giornate di cattivo tempo



AL GIORNALE

Dossi in via polemiche

Voglio associarmi alle proteste degli automobilisti biellesi per i dossi sistemati a protezione del passaggio pedonale in via Roma ed in via Carso. Per lavoro mi sposto sovente in tutta Italia ma da nessuna parte ho mai incontrato una cosa simile: lo scalino è davvero troppo alto. Per non rischiare di rovinare la vettura si deve procedere a passo d'uomo ma proprio ieri si è formata una coda di auto ininterrotta fino al semaforo di via per Candelo. Chi al volante infatti, per non tamponare le vetture che erano davanti, era obbligato a viaggiare ai due all'ora e così, nonostante fosse scattato il verde, il traffico è rimasto subito bloccato.

E' un peccato che, in una strada così larga, si debba adesso fare i conti con una sola corsia, la rotonda ed i dossi.

Infine, a cosa e quel semaforo dopo l'incrocio con piazza della stazione?

Lettera firmata, Biella

Perché i sui marciapiedi?

Sono stato anch'io ad applaudire i campioni del Trofeo dello Scalatore e spero proprio di poterli ammirare di nuovo in una tappa al Giro d'Italia. Però chiedo all'amministrazione ed agli stessi organizzatori un po' di attenzione per chi, purtroppo, si deve spostare la sedia a rotelle. In via La Marmora infatti, vicino alla partenza ma anche in via Pietro Micca (e credo nelle altre strade interessate dal passaggio della corsa), tutti i bidoni dell'immondizia erano stati spostati sui marciapiedi, per lasciare più libera la sede stradale. In vie così ampie bisogna avere più attenzione per i pedoni e soprattutto dei più sfortunati, che non possono sempre scendere e risalire dai marciapiedi.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Ivo:** telefono (015) 922.901.

DELLA

via Marconi 28, tel. (015) 28.398.

Biella: Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DI

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Roasio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 660134.

Panderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 64.13.16.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, Veneto 4, tel. (015) 611.38.

STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: e Biglietteria: Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

TOLLEGNO

MORTI. Nunzio Marzocca, 74 anni, pensionato.

MOSSO

MORTI. Terredo Carlon, 75 anni, pensionato.

VALLE SAN NICOLAO

Angelo Cacciato, 59 anni.

DEL BOSCO

Severino Ermenegildo Carlo Barbero, 90 anni, pensionato.

MORTI. Vito Carino Abdin, 84 anni, pensionato. **[c.**

ATTIVITA'

Il Comune ha bandito concorso pubblico per l'assunzione di un vigile urbano con mansioni di autista scuolabus e di notificatore. Le domande si presentano in municipio, all'ufficio della segreteria, entro il 18 settembre. Le prove scritte si svolgeranno venerdì 26 9 ed alle 14,30, il Comune. Per partecipare è richiesto il diploma di scuola media superiore e la patente D certificato di abilitazione professionale di trasporto pubblico.

La giunta comunale ha deliberato l'assunzione di una bidella per quattro mesi e ha bandito per un applicato di concetto per il servizio di polizia municipale. **[g. co.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Sale in provincia la febbre della pallacanestro. Parecchi gli abbonamenti già prenotati

Abiti e viaggi: esplode l'«Ing-mania»

In vendita anche gli autografi dei giocatori di basket

Le ottime prove offerte dall'IngFila recenti amichevoli hanno l'entusiasmo dei tifosi rossoblù che organizzandosi come non mai per seguire al meglio stagione cestistica che indimenticabile. Abbonamenti, trasferte organizzate, gadget: tutto per essere più vicini Muzio e compagni.

Da lunedì sono in vendita, nella sede di corso Risorgimento dalle 15 alle 18,30, gli abbonamenti che danno diritto seguire le partite interne quintetto. I posti numerati A, B e C sono in vendita rispettivamente a 400.000, 290.000 230.000 lire; i distinti a 190.000 lire. Chi acquista il tagliando, ha il diritto di rinnovarlo il prossimo allo stesso prezzo, qualunque il campionato che disputerà la squadra.

Nella stagione appena tra gli abbonati furono più di 600 e per la prossima stagione il presidente Alberto Savio spera di superare quota 800; il direttore sportivo Marco Atripaldi punta sul migliaio. Entrambi potrebbero smentiti per difetto visto che una buona parte dei numerati «A» sono stati confermati precedenti possessori.

Con l'abbonamento offerto dalla società un cappellino, disponibile nei colori bianco, rosso e blu, ed un poster della squadra. A partire dalla prossima settimana sarà possibile prenotare, sempre presso la sede sociale, maglie gioco, giubbotti sciarpe i colori dell'Ing che saranno posti in vendita anche durante la partite interne della squadra di Danna. Non è difficile prevedere che nel prossimo campionato di serie B1, il palazzetto verrà trasformato in una tavolozza con i colori sociali.

Sono andate letteralmente ruba le prime tessere, autografate dai giocatori, adesione ai tifosi organizzati della «Tribù rossoblù». Al di 15.000 lire, oltre ad sciarpa omaggio, i supporters biellesi potranno contare su particolari agevolazioni per seguire i propri beniamini anche in trasferta. La «Tribù», a cominciare dalla partita di Bergamo 28 settembre, seguirà l'Ing anche lontano dal palazzetto grazie all'accordo concluso con la «Kibo». L'agenzia di viaggi ha infatti preparato programma che, dalla prossima stagione agonistica, consente seguire anche gli incontri esterni della Biellese oltre che i più interessanti appuntamenti sportivi riguardanti lo sci, ciclismo e l'automobilismo.

er De

Nella sede della Pallacanestro Biella in corso Risorgimento sono in vendita non solo abbonamenti ma anche abiti sportivi tutti rigorosamente con i colori ed il marchio «doc» della società

Oggi si gioca

Coppa di Lega ad Alessandria

BIELLA. Primo impegno ufficiale della stagione '97/98 per il quintetto di coach Danna che questa inizio alle 21, esordirà in coppa di Lega affrontando l'Alessandria in trasferta. pronostico è tutto dal parte dei rossoblù che già nelle prime uscite amichevoli, Desio Borgomanero, hanno messo in mostra una buona condizione.

«L'Alessandria sarà sicuramente tra le protagoniste del prossimo campioneto di C1 e va affrontata con il dovuto rispet per non rischiare inutili brutte figure» dice Danna. Il coach, malgrado l'impegno serale, ha annullato la doppia seduta di allenamento in programma mattinata. Dopo Alessandria, l'Ing dovrà affrontare, sempre in trasferta, Tortona, Genova e Borgomanero. Le prime due classificate dopo gli incontri del 5 settembre si ritroveranno settimana dopo a Biella, per disputare la final four con le due migliori dell'altro girone: Torino, Collegno, Alba e Carmagnola.

Occhi puntati soprattutto sui nuovi acquisti: stasera si torna al clima agonistico

Malgrado vi siano due categorie di differenza tra Ing Fila ed Alessandria, sarà comunque interessante vedere all'opera giocatori biellesi impegnati per la prima volta in un incontro «vero» con i due punti palio. «Sono molto soddisfatto per come procede la preparazione per la determinazione con la quale i ragazzi affrontano gli allenamenti - afferma coach Danna -. Dalla prossima settimana l'opportunità di ritrovare l'abitudine al clima agonistico».

L'unico problema, per altro piccolo, riguarda Filippo Volpato quale accusa leggero dolore ginocchio che gli impedisce tuttavia allenarsi con regolarità. Prosegue intanto nel migliore dei modi l'inserimento nuovi acquisti. «Non è stato difficile trovare il giusto affiatamento in un gruppo così compatto e unito - dice l'esperto Giampaolo Zamberlan -. Non conosco i valori del campionato di B1 ma sono certo che faremo bene perchè il potenziale della squadra è notevole. Dobbiamo ancora migliorare nel tiro da fuori, difesa e in velocità ma tutto questo andrà posto i prossimi incontri». Commenti positivi anche per Piazza e Raggi, giovane con grandi possibilità di migliorare tecnicamente. [w. d. b.]

IERI FUNERALI DI GIOVANNI DELMASTRO

Lozzolo, in 500 per l'ultimo saluto al padre del deputato di An

LOZZOLO. Oltre cinquecento persone si sono strette ieri pomeriggio attorno al deputato di An Sandro Delmastro Delle Vedove per dare l'estremo saluto al padre Giovanni, 77 anni, rimasto vittima lunedì mattina un incidente stradale a Cossato. Nella chiesa di San Giorgio, alle 16, c'erano amministratori pubblici e volti noti della vita politica biellese: in parecchi sono rimasti sul sagrato perchè nella parrocchia c'era più posto. La salma stata poi tumulata nel cimitero del paese, dove Giovanni Delmastro avrebbe presto inaugurato un albergo. (p. g.)

Singolare concorso in alta quota: sabato sarà premiato il costume più originale

Al «Rivetti» è Carnevale d'estate

Festa in maschera al rifugio; alpini al monte Tovo

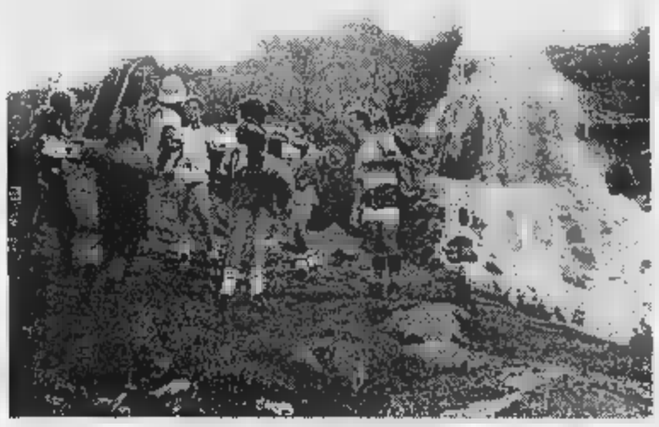
PIEDICAVALLO. Ultimi giorni vacanza soprattutto nei rifugi alpini, dove di settembre offre l'opportunità escursioni e in allegria.

Il rifugio Rivetti si sta mobilitando per concludere migliore dei modi una stagione che, soprattutto causa del maltempo, non sarà ricordata la migliore.

«Quest'anno siamo stati caratterizzati da una minore affluenza di pubblico - commenta Mara Lacchia, custode del Rivetti -. Ma abbiamo in cantiere molteplici iniziative per animare e terminare alla grande questi ultimi fine settimana sulle nostre vette».

Si comincia sabato tradizionale festa in maschera caratterizzata dal travestimento obbligatorio e da premi riservati ai costumi più fantasiosi originali.

Toccherà poi al coro «La Genzianella» ad animare la serata e relativa cena sabato 6 settembre. Domenica 14 saliranno al rifugio i partecipanti alla quarta edizione in montagna Piedicavallo-rifugio Rivetti. Festa cena chiusura per il gran finale sabato 27 (informazioni e prenotazioni al 47.32.01).



Nel fine settimana saranno numerosi gli alpinisti che sceglieranno mete biellesi

Anche il rifugio della Vecchia, dopo il successo della scorsa settimana con l'incontro genti della Valle del Lys e della Valle Cervo, dà appuntamento suoi affezionati per festeggiare i anni della apertura domenica 21 settembre.

Sull'alpe si celebrerà l'avvenimento con un pranzo preceduto da un aperitivo offerto dal gestore (per prenotazioni 67.10.35 o 0360/59.53.11).

Intanto gli alpini di Pralungo hanno organizzato tradizionale raduno al monte Tovo, nella conca di Oropa. Domenica alle 11 la messa sarà celebrata da don Ferdinando Gallu.

La salita alla del monte è libera, i partecipanti potranno infatti scegliere di servirsi della funivia, almeno fino al lago del Mucrone e poi percor piedi le due ore di passeggiato che portano al luogo del ritrovo.

Per l'occasione le penne nere di Pralungo hanno infatti risistemato il sentiero rendendolo così percorribile da tutti, anche i sportivi.

Quest'anno i festeggiamenti avrannno un'importanza particolare in quanto ricorre il quindicesimo anniversario della costruzione e sistemazione della grande croce che domina la vetta del monte Tovo.

Renato Moreschi

Dopo aver narcotizzato due cani, i ladri entrati nel laboratorio di Rita Cola, in via Amendola

Ladri in gioielleria, 200 milioni il bottino

Gran colpo a Cossato, svuotate d'oro e preziosi due cassaforti

COSSATO. Ammonta a 200 milioni il bottino del furto l'altra notte nel laboratorio orafo e nel negozio di minerali e pietre preziose di proprietà di Rita Cola, di 55 anni: il locale in via Amendola.

I ladri, dopo aver scavalcato la rete di recinzione, non si sono spaventati per la presenza di due grossi cani. E, forse dopo aver narcotizzato i due animali, hanno forzato la porta d'ingresso, disattivando l'impianto antifurto.

I banditi, dimostrando di conoscere bene l'ambiente in si trovavano, si sono diretti nell'ufficio, dove hanno forzato i cassetti della scrivania, trovando le chiavi di due cassaforti.

I forzieri sono stati così facilmente aperti. Il bottino, solo in minima parte coperto da assicurazione (pare per una decina di milioni), è costituito soprattutto da pietre preziose, in parte grezze, in parte solo da montare, ma anche da una grossa quantità da lavorare e di numerosi gioielli finiti già pronti per la vendita.

I ladri si sono poi allontanati lasciare traccia e senza fare tanto che la proprietaria della piccola azienda e la sua famiglia, che abitano in appartamento nello stesso stabile, non hanno nulla di sospetto.

A scoprire il furto, ieri mattina le 7 alla riapertura del laboratorio, la titolare, Rita Cola, alla quale non è rimasto altro da fare denunciare l'episodio ai carabinieri subito intervenuti sul posto per gli accertamenti.

Per il lavoro forze dell'ordine si prospetta assai difficile. I ladri infatti non avrebbero lasciato alcun segno loro passaggio.

Franco Pitas

Il laboratorio orafo di via Amendola a Cossato svuotato l'altra notte dai ladri

Ancora un guaio per le Ferrovie, i viaggiatori infuriati alla stazione

Motrice in fiamme a Sandigliano

Quasi un'ora di ritardo per il «Biella-Santhià»

BIELLA. E per smentirsi, neppure in estate, le ferrovie biellesi un nuovo colpo da «ko». L'altro giorno un incendio si è sviluppato sulla motrice in servizio da Santhià alla stazione Biella San Paolo: l'incedente è costato quasi di ritardo ai viaggiatori che erano bordo. L'arrivo era previsto alle ore 19,45 il convoglio ha fatto il suo ingresso alla San Paolo solo alle 20,40.

Chi alla stazione non ha nascosto la rabbia per l'accaduto.

«Mia suocera mio cognato, biglietti di prima classe, erano purtroppo su quel treno e giunti Sandigliano hanno dovuto aspettare un'eternità prima di ripartire, senza neanche sapere succedendo - Alberto -. Tra l'altro, tutti i passaggi a livello erano aperti ed il treno, agganciato da una motrice giunta da Biella, doveva ogni volta rallentare, fermarsi ripartire».

Parenti ed amici, attesa alla stazione, hanno dovuto che fare i conti con l'assenza di informazioni: biglietteria era chiusa e il telefono delle Ferrovie rispondeva. Intanto treno che d partire per Santhià era bloccato.

«Finalmente, alle 20,40, il Torino-Biella arrivato ma, nel frattempo, a causa del ritardo molti hanno perso le coincidenze con gli autobus dell'Atap ed hanno dovuto ripiegare sui taxi - conclude Serena -. Come minimo le Ferrovie dovrebbero scusarsi e risarcire tutti i viaggiatori che hanno sostenuto spese extra». [p. g.]

Nonostante il maquillage della stazione San Paolo frequenti i guasti sui treni della ferrovie biellesi

IL PERSONAGGIO

DALLA PRO ALLA NAZIONALE UNIVERSITARIA

Il terzino vercellese domani sera guida l'Italia nella finalissima

Zeoli: siamo pronti per vincere l'oro

Il terzino della Pro Michele punto di forza della Nazionale Universitaria (qui impegnata con la Gran Bretagna)

VERCELLI. Il «gavettone» a mister Berrettini al termine del match con l'Olanda, la grinta e la gioia per la vittoria sugli Usa che regalava all'Italia la finale alle Universiadi. Michele Zeoli, difensore della Pro e uno dei punti di forza della Nazionale azzurra che, domani sera tenderà alla Corea il titolo universitario.

Per Zeoli un torneo in crescendo, che ha trasformato l'aspirante procuratore (è iscritto a Giurisprudenza) a punto di forza della Nazionale (oltre a finire nel mirino di parecchi club di C1). «E' un sogno - spiega l'esterno degli "universitari" -. Inizialmente non pensavamo d'avere un riscontro così positivo da parte dei tifosi. Invece con il trascorrere dei giorni l'interesse attorno a noi è cresciuto: in questa settimana, addirittura, abbiamo gente persino agli allenamenti».

Potenza e fascino della maglia azzurra ma anche della simpatia con il quale il gruppo italiano ha saputo circondarsi: «Vestire la casacca della Nazionale è una sensazione indescrivibile. Ti moltiplica le forze: contro gli "States" nella ripresa ero, eravamo tutti stremati, pure, anche in nove, non abbiamo mollato per novanta minuti».

E proprio da un'incursione offensiva di Zeoli in area americana, fermata fallosamente, è scaturito il rigore che ha permesso all'Italia d'approdare alla finalissima: «Il penalty netto anche se, dalla televisione, non sembrava forse così evidente. Adesso aspettano i francesi speriamo, a distanza di qualche decennio di vendicare la sconfitta di Middlesbourg. Ripeto quando ci siamo ritrovati per la prima volta non pensavamo certo d'arrivare così in alto, ma in questo momento vogliamo a tutti i costi la medaglia d'oro».

Michele Zeoli interrompe per un attimo l'intervista via cellulare: «Ci sono dei ragazzi che voglio farsi fotografare assieme a noi». E quando, a mo' di scherzo si dice: «Allora sei davvero famoso», il difensore laziale replica: «E' un'avventura indimenticabile io vedo l'ora superare la Corea per tornare con i compagni della Pro».

Dunque nessuna tentazione da categorie superiori: «Con i miei compagni, in particolare con Bertolone, mi sento quasi ogni giorno, anzi approfitto dell'occasione per salutarli. Speravo veramente poter esordire già a Sesto dove, ho letto, dovrei fare il libero per la squalifica di Argentesi. Purtroppo, l'anticipo mi penalizza. Se tutto va bene, comunque, dovrei raggiungere la squadra nella mattinata di sabato; poi naturalmente toccherà a mister Caligaris decidere». [p. m. f.]

Tutti i prezzi

Borgo d'Ale Quotazioni di mercato

BORGO D'ALE. Crollo di quotazioni per le zucchine sul mercato giornaliero ortofrutticolo di Borgo d'Ale, dove i prezzi si sono attestati a 200 lire il chilo: un costo accessibile a tutte le borse.

Le vendite raggiungono i duecento quintali giornalieri, ma talvolta con residui. Accade così che numerosi produttori, visto il fenomeno degli invenduti, preferiscano lasciare incolti i campi in quanto si viene a determinare l'esubero di spese rispetto al guadagno. E' un fenomeno che si ripete spesso nel corso della stagione ed induce il produttore al pessimismo.

Per quanto riguarda, invece, le pesche l'annata si sta concludendo. Al massimo la produzione si estenderà ancora ai primi giorni della settimana entrante. Tuttavia in questi giorni le vendite sono attestate intorno ai duecento quintali a quotazioni considerate abbastanza remunerative, oscillanti tra le 1.000 a millequattrocento lire il chilogrammo. La stagione, tutto sommato viste le condizioni negative della primavera, viene considerata abbastanza soddisfacente.

Nell'altro settore della produzione stagionale è comparsa sul mercato la prima quantità di uva fragola coltivata sul territorio collinare della zona di Borgo d'Ale. La quotazione si attesta a 1.500 il chilogrammo. [p. a. r.]

IN BREVE

Vercelli

Il saluto dei bielorussi

I quattordici bambini bielorussi saluteranno il sindaco Gabriele Bagnasco prima di lasciare la città. L'incontro con il primo cittadino è fissato per martedì 9 settembre all'oratorio S. Giuseppe [d. b.]

Festa dell'8 settembre

In programma domenica 7 settembre la manifestazione celebrativa dell'8 settembre che avrà il seguente programma: alle 10,45 raduno in piazza Medaglia Aminto Caretto e corteo per le vie cittadine alle lapidi dei Caduti; alle 11,15 santa messa in piazza IX Martiri. [l. d. c.]

Trino

Spettacolo pirotecnico

Grande festa con i fuochi artificiali a Trino. L'idea è dei gestori giostre che, in occasione della patronale di Bartolomeo, hanno organizzato uno spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi. L'appuntamento è fissato per domani a partire dalle 23. [r. co.]

Saluggia

Bando per insegnanti

Scade domani il termine per presentare domande per eventuali assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» di Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in di occupazione. Il requisito richiesto è la laurea ma per alcuni specifici argomenti può bastare anche il diploma di scuola media superiore: fra le materie cultura, economia ed elettronica. Per la copia del bando rivolgersi alla segreteria dell'istituto di Saluggia al 480430. [l. fo.]

Borgosesia

Impiego, nuovi orari

Dal primo settembre la sezione circoscrizionale per l'impiego di Borgosesia osserverà questi orari di apertura: nei giorni lunedì e martedì dalle 8,30 alle 13, mentre nel pomeriggio i turni vanno dalle 15 alle 16,30. Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13. [p. q.]

Vercelli

E' emergenza-calabroni

Numerosi interventi anche nella giornata di ieri per combattere l'emergenza calabroni. I centralini dei vigili del fuoco Vercelli hanno ricevuto telefonate un po' da tutta la zona. In particolare i pompieri, protetti da tute speciali, sono intervenuti a Bianzè, Moncrivello e Gattinara. [d. b.]

Vercelli

Concorso alla «Korczak»

Disegnate la città e «riprogettatela». L'Associazione Korczak propone l'iniziativa riservata ai bimbi delle elementari. E' ammessa qualsiasi tecnica e i lavori devono essere presentati all'inizio anno scolastico. Gli elaborati parte importante di una video-cassetta Vercelli che l'Associazione realizzerà per conto della Regione. [r. v.]

A Livorno denunciata una donna; tentato furto ad Asigliano

Zingare ancora in azione

In due sorprese con attrezzi da scasso

Continuano i controlli dei carabinieri per scongiurare i furti in alloggio

LIVORNO FERRARIS. Baby-zingare ancora all'opera nel Vercellese. Si tratta di ragazze giovanissime che tentano di mettere a segno i «colpi» in alloggio più delle volte accompagnate da minorenni Imputabili. I carabinieri della provincia, comunque, proseguono nel passare al setaccio la zona e ancora l'altro giorno sono state fermate alcune persone per essere controllate. Nessuna di loro è stata scoperta mentre rubava, ma gli attrezzi da scasso che nascondevano fa pensare che stessero per entrare in azione delle aspiranti ladruncole.

I militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno bloccato a Livorno Ferraris V. S., di 17 anni, che risulta essere nata a Monza. Con la ragazza c'era anche una bambina di nove anni. Le due sono state fermate in via del paese e durante la perquisizione si è scoperto che nascondevano i cacciaviti che normalmente vengono utilizzati dai topi d'alloggio per forzare le serrature. La donna ha rimediato così una denuncia per possesso di strumenti da scasso. La bimba ovviamente avendo meno di 14 anni non può essere ritenuta punibile. Un altro arresto è stato segnalato nei giorni scorsi ad Asigliano: qui all'interno di un magazzino sono state sorprese due zingare, che, dopo essere state scoperte da un dipendente rientrato per la pausa-pranzo, sono fuggite a velocità a bordo di una Fiat Uno. Ma prima di allontanarsi le nomadi hanno gettato dal finestrino la somma rubata poco prima dalla cassa: mila lire in contanti. Le due non sono state fermate, ma almeno il bottino è tornato nelle mani dei proprietari. [g. mo.]

Vercelli, previsti altri disagi lungo le vie Donato e Carso

Via Foa, prosegue il cantiere

La strada ancora chiusa per lavori Aasm

In via Foa l'Aasm sta le condutture di acqua ed energia elettrica

VERCELLI. Ancora disagi in via Foa per il cantiere dell'Aasm. A comunicarlo agli automobilisti vercellesi e ai residenti è la stessa Azienda municipalizzata, che sta lavorando per sostituire le condutture dell'acqua e dell'energia elettrica. Ancora per questa settimana la strada resterà chiusa per buona parte della giornata, mentre in caso di maltempo i lavori verranno sospesi e rimandati ai primi giorni di settembre.

Il cantiere dell'Aasm avrà anche un seguito: infatti, subito dopo la posa delle nuove condutture, dovrebbero iniziare i lavori per la ripavimentazione della strada, secondo il progetto del Comune che vuole trasformare il «look» del centro storico. L'asfalto lascerà il posto a lastre in pietra che, a mano a mano, faranno la loro comparsa anche in altri luoghi della «vecchia Vercelli».

Sempre a proposito di lavori in corso, al di fuori del centro storico, l'Aasm informa che per tutta la settimana sono previsti disagi alla circolazione in via Donato, da via Padre Barnzato a via Vicenza: il personale dell'Azienda si sta occupando del cambio delle condutture anche in questa zona. Da via Carso a via Cadore, infine, lo scavo su un marciapiede e su un lato della carreggiata per la posa di condutture elettriche potrà creare qualche piccolo - ma inevitabile - problema agli automobilisti.

Come sempre, da quando è iniziata la serie di interventi sulle strade, l'Aasm mette a disposizione dei vercellesi anche un numero telefonico per ottenere (in orario d'ufficio) qualsiasi informazione il 256.200. [r. v.]

E l'associazione vercellese annuncia il ritorno, nella primavera '98, del Festival dedicato al compositore Rosetta

Un Giubileo sotto il segno degli «Amici della chitarra»

Anche concerti per la festa religiosa del Duemila nei programmi della «Paganini»

Luigi Biscaldi

VERCELLI. Si spegne no del «Credo» di padre Vallotti - la prima esecuzione in epoca moderna - il loro già pensavano al Festival Rosetta, all'estate che riporterà le «Vacanze chitarristiche» soltanto alla Caulera, ai tanti spartiti dei maestri di cappella del Duomo di Vercelli da presentare al pubblico negli anni che precedono il grande appuntamento del Giubileo.

Del concerto in Sant'Andrea, il 1° agosto, per i trecento anni dalla nascita del sacerdote-compositore vercellese, all'Associazione «Paganini» resta l'eco degli applausi. E restano il lavoro per organizzare l'evento al Comune, il riscrittu (di Franco Perone) dello spartito datato 1736, l'impegno per un bis a Torino, nella «casa» dei Musici di Santa Pelagia che hanno conquistato il Vercelli.

Gli «Amici chitarra» riuniti il Niccolò Paganini - e sotto l'egida un come Angelo Gilardino - si preparano però una stagione intensa. E se l'autunno riserverà sorprese che nessuno vuole annunciare, il direttore artistico Luigi Biscaldi e il consigliere ed anima dell'associazione Franco Perone sono invece pronti a dichiarare i nuovi impegni a partire dalla prossima primavera.

«Nel '98 - annuncia Biscaldi - tornerà il Festival Rosetta. Dedicato non soltanto alla chitarra, anche al pianoforte, al canto e alla musica da camera». La seconda edizione della segna concerti itineranti celebrerà il ricordo di Giuseppe Rosetta, schivo ed eclettico compositore di Villata, anche altri autori piemontesi conosciuti soltanto dagli addetti ai lavori. E la sorpresa, se nel '96 fu la scoperta di un inedito, questa volta potrebbe spartito composto Rosoltanto per «piccole manie» (cioè per bambini).

Il '98 celebrerà anche il ritorno definitivo delle «Vacanze chitarristiche» alla Caulera di Trivero. La novità dei corsi sarà però la collaborazione con artisti come l'improvvisatore per eccellenza Bogdanovic e un Hobstock che si vede sempre più mente nei concerti. E il Festival di chitarra abbinato alle lezioni? Tornerà ancora, ma promette un maggior di concerti vercellesi.

L'iniziativa delle «Vacanze» ha il marchio della Provincia, sempre la collaborazione di Palais du Monferrato - e soprattutto della Curia vercellese - l'idea di preparare un programma legato al Giubileo del Duemila, magari anche corollario della visita del Papa prevista per il maggio '98.

Vercelli ha già annunciato voler puntare sui luoghi della Via Francigena, percorsa dagli antichi pellegrini d'Europa per arrivare a Roma. Perchè allora non proporre, negli stessi luoghi, manifestazioni e concerti? «Ci sono solo i primi contatti», spiega Franco Perone, ma almeno un'idea (o un sogno) c'è: riproporre «La Fontione dell'Entierro», del maestro di cappella Giovanni Maria Brusasco, presentata ai vercellesi nell'86. L'«Entierro» potrebbe tornare proprio sul sagrato dell'ex chiesa di San Marco, dove nel Settecento attirava pellegrini anche da oltre confine.

La «Paganini» promette anche di non dimenticare i corsi: «master class» con compositori e chitarristi celebri o lezioni (per tutti i livelli) sfruttando le aule della media Ferrari, offerte dal preside (e presidente dell'associazione) Luigi Maranzana. E non sarà solo chitarra, anche scuola d'archi.

Roberta

Una mostra e un libro sulla società sportiva

Fontanettese, festa per «i primi sessant'anni»

FONTANETTO PO. L'Unione sportiva Fontanettese compie i suoi primi sessant'anni di storia e per festeggiare questa ricorrenza sono organizzate diverse iniziative.

Il libro «U.S. Fontanettese 1937-1997 Sessant'anni di storia», scritto da Crescenzo Ventre, dirigente della società, Riccardo Vallino, ex giocatore e Carlo Ventre, socio, non è semplice raccolta numeri e statistiche nasce dall'idea di fare qualcosa di diverso: un racconto fatto di episodi, testimonianze e ricordi narrati diretti protagonisti. Nella stesura del libro ha avuto ruolo importante il fontanettese Egidio Botto, memoria storica del calcio locale.

E' anche in programma una mostra fotografie, giornali, documenti federali che tracciano fedelmente la vita della società. L'inaugurazione della mostra e la presentazione del libro si terranno domani alle 21, al salone dell'asilo comunale: sarà una festa tutti i dirigenti, allenatori e giocatori che in questi sessant'anni hanno fatto la storia dell'U.S. Fontanettese. Saranno presenti anche alcuni giocatori di serie A come Anselmo Giorcelli, Bologna, Alessandria, Monza; Martino Colombo, ex Juventus, Pro Vercelli e Cagliari; Romano Vizia, ex Torino e Palermo, e Ugo Ferrante, ex Fiorentina e campione di Messico '70.

Grandi iniziative quindi per l'U.S. Fontanettese, che attualmente milita nel campionato regionale di seconda categoria dove proprio nella passata stagione calcistica è classificata al secondo posto. Chi fosse interessato ad acquistare il libro lo potrà fare alla mostra oppure rivolgendosi alla società: l'incasso sarà devoluto all'Unione sportiva Fontanettese. [l. d. c.]

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

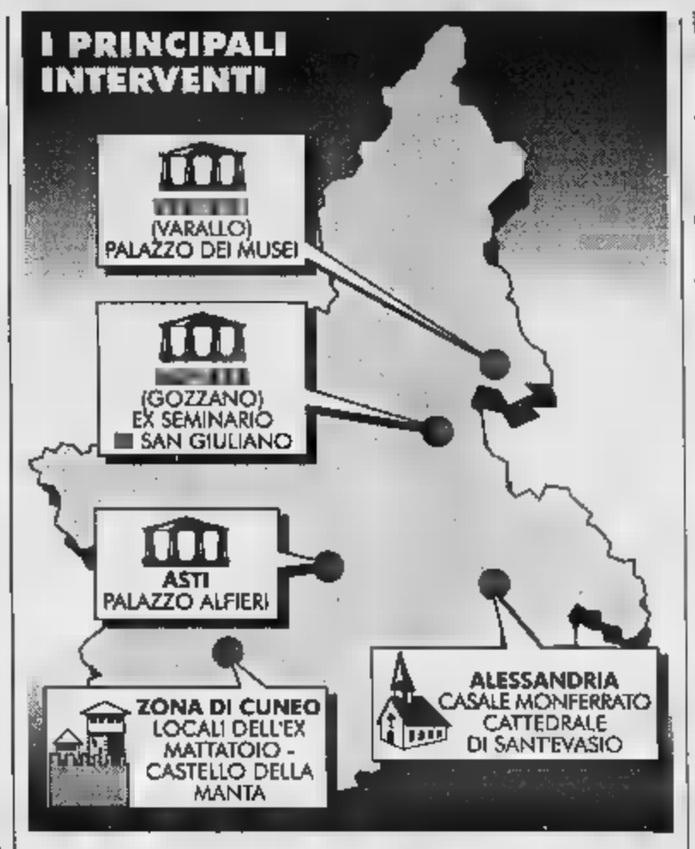
TORINO. Le bellezze del Piemonte e la cultura della regione sono rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di miliardi e milioni di cui 7 miliardi e 160 milioni sono destinati a spese che riguardano gli immobili mentre un miliardo e 700 milioni sono spesi per restauri interni, arredi e attrezzature varie.

Le aree individuate sono le seguenti: Cuneo e le Valli, La Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e la Valsesia, il Biellese, Novara con la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e il Monferrato, Alessandria e le campagne, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese e la Val Pellice.

Nella zona di Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 di pregio individuate dal settore Beni e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove sorgerà la nuova pinacoteca civica e il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia di Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti di rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), e al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certosa di Montebenedetto, e Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, e altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, e al Palazzo Bricherasio. [Ansa]



Perizie

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. In base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali in alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo di numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti a verificare l'esistenza di requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti e rimborsi potranno dunque essere fatti professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica non passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire se sussistano le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora interessate la provincia di Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo di pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti ai nocciioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di mezza estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà a Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli di Soledad». Oggi le «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Merima: non est salus nisi in fuga» della Cooperativa Bonaventura e, alle 24, «Fucili e Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato la rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro «Il cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica si arriva a Magliano Alfieri, con le tradizioni campanarivissute in «Voci e cammorra» e «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi mia» di Lunetta Savino e Marco Zannoni.

Il 2 settembre a Costigliole, l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5, insieme al «Deserto» di Marco Alotto, e il 7, «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto di melodie «tratte da oggetti abbandonati». La serata termina con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto e Bolo Rossini e degustazione di prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, a Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi il programma «Caterina e il Mamaluca» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato 6 si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese dei vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, «Il miracolo di Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

Paola Scola

Domani sera Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

Dal 3 al 6 settembre Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima

LE VEDREMO IN TV

- mercoledì 3 settembre 20,50 RaiUno prima serata: moda. Sono 100 le ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. Le concorrenti in gara rimangono
- sabato settembre ore 20,50 finale con l'elezione Miss Italia, cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove sono concluse le prefinali nazionali di Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma giovane cuneese è ripartita riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in campo. E non è bello, anche in concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai andata così male: anno fa erano state sette le promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta sulle sedici presentate. La parte leone l'ha fatta la Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «nostre» escluse qualcuna parlato senza mezzi termini di boicottaggio: parrucchieri e truccatori che le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci si doveva sottoporre al vaglio dei giurati. La delusione è stata grande, grande la stanchezza accumulata in tre giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questionari e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, una delle escluse, al telefonino treno che sta riportando le - arrivate al dunque ridotte a uno straccio. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, Mi hanno messo il cerone sul viso a me che sono di carnagione chiara!». Caustico torinese Luana Gennaro: «Ci come pecore pascolo. Ora che è finita sono quasi contenta, ho voglia di tornare a casa mia. Boicottaggio è forse termine pesante, diciamo però che alcune sembravano .. mandate». Viva la sincerità! Per Sara Gilli, Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: «Abbiamo conosciuto amiche e siamo avvicinate al mondo dello spettacolo». Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà finali in tv farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vadano più avanti possibile». Già, le promosse. Dove ora? trovano nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni di Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato sei settembre. Per loro il bello viene adesso. Mimosa Paolotti, novarese, 22 anni, laureanda sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come sia data a finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la sera prima quattro. diventando selezione naturale. Critiche? No, ho notato qualche pecca a livello organizzativo. sappiamo mai e poi viviamo segregate, nessun contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui a Salso sarà ancora peggio, allegrisla». Sui presunti al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un retroscena: truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Marco

Da sinistra **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta, **Silvia Antonucci**, Miss Piemonte. A destra **Xenula Tinti** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

«Ho pianto per l'emozione. In vetta al Cervino solo, hai le altre montagne intorno». Kay Rush, l'americana con gli occhi a mandorla meglio sciuta come Kay Sandvik e resa famosa dalla musica e dalla tv (fece «Pressing» e Raimondo Vianello), ha coronato il sogno alpinistico in una delle estati più difficili per il Cervino, a lungo nascosto nelle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. non ha resistito, ha tirato fuori il cellulare e ha telefonato a Milwaukee, alla madre Kim: «Là erano le del mattino. Dovevo sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

Kay per il «suo» ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno invece della solita unica salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, è il Monte Rosa, nei giorni in cui il Cervino vietava agli alpinisti per le pessime condizioni. tappa della show-girl Patagonia. «Ma non scalerò nulla, là ci sono pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito un seimila, la quota fino a 5 mila metri non mi dà fastidio, sono fortunata. Ma mila metri non è per questa vita, non me». La conquista del Cervino «è stata emozionante». spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino è l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio fine, è molto impegnativo. Bisogna davvero essere in forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è stata la . «Mi ha ucciso, ero stanchissima». 19 lei e la guida erano di ritorno alla Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3800 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci siamo riposati per una mezz'ora, poi ho chiesto a Sergio di scendere al Breuil. Volevo i costi mangiare bene e soprattutto dormire in letto vero. Così abbiamo dovuto fare l'ultimo tratto al buio». [e. mar.]

Kay Rush in Italia

Livorno Ferraris, il cantautore live in piazza Possis

Rocchetti, «beso» da cd

Dopo il successo su Rete 4, concerto per lanciare il compact
Domani le canzoni di «Non solo amore», tra cover e nuovi brani

LIVORNO FERRARIS. Rendez vous domani sera con una fiesta che aprirà la patronale messa in cartellone dalla Pro Loco. In piazza Possis sarà protagonista Santino Rocchetti & band, per una serata da ballo ed inevitabilmente di presentazione del compact del cantante (tra l'altro, Rocchetti gioca in casa) uscito dopo la travolgente vittoria gitana di «Beso Tropical», al contest televisivo «Ballo, amore e... fantasia» di Rete 4.

Inevitabilmente dicevo. Ed inevitabilmente dissertiamo ora su questo nuovo cidì della Duck-Record che Santino Rocchetti ha pubblicato. Sotto il titolo «Non solo amore», c'è il tormentone estivo del de la passion del «Beso» firmato da Rocchetti con il prof. Gilibert da Gattinara e Daiano, per ricordare dove sia l'«altrove» caraibico e dove un recitativo parla di ombelico che rima con ti dico». E sulle stesse ritmiche appare un coveraggio di «Amado mio» dal film «Gilda» Rita Hayworth.

L'album prosegue kes come il lirico «Dedicato a te» o «Dolcemente bambina». Tra le novità: «Angelo nero», ovvero sentimenti cerebrali sul ponte della Badia di Montalto, «Vola gabbiano» che non Jonathan Livingston, i consigli da Wwf sì: alla larga dagli esseri umani. Ed ancora la solarità in «Sunny Boy».

Va a gusti, abbiamo trovato più che ottimi la cover dello strumentale «Zorba's Dance», dove Rocchetti dimostra la bravura di chitarrista, e quel «I Can't Stop Loving You» che Don Gibson (countryman di Shelby, North Carolina) nel '58 dedicò a Kitty Wells e che è stato un hit di Ray Charles. Qui c'è versione spiritual del pezzo, sparato dai toni ultra-bassi ai super-acuti, lontanissimo da quella di tale Foster (alias Occhipinti), che negli Anni tentò una italica inorridire.

Giovanni Barberis

Il cantautore livornese **Santino Rocchetti**, accompagnato dalla sua band, presenterà il compact che contiene anche «Beso Tropical», il brano che gli ha dato nuova popolarità

Biella, al concertone suoneranno «Zip Fastener» e «Marshmallows»

«Uh!», e torna il mito Anni 70

Al Chiostro una rimpatriata tutta blues

S'intitola «Soul and rhythm'n'blues festival», concertone destinato a rimanere negli annali della musica «made in Biella» per più di motivo: domani sera, al Chiostro di San Sebastiano, in pedana ci saranno una ventina di protagonisti, alcuni emergenti, altri ormai arrivati al successo ben oltre i confini della provincia, ma soprattutto quattro musicisti che sono stati i precursori dei tanti complessi e infinite rock band, nate a partire fine degli Anni Sessanta.

Alle 21, ospiti del cartellone di «Biellaestate», torneranno a riunirsi Attilio e Sandro Gili, Paolo Piscozzo ed Ivo Ramella per far rivivere il mito degli «Uh!». Il gruppo che si ispirava all'underground psichedelico di quel tempo, al post beat e perfino all'hard rock, passando immancabilmente per il rhythm'n'blues, incise cinque 45 giri ed un ellepì con la «Moon records Cedi», casa discografica che all'epoca lavorava anche per il Clan Celentano.

Ma non saranno solo loro gli artefici dell'appuntamento. Ci sarà naturalmente la «Marshmallows band» al completo e non mancheranno all'appello neppure tutti i componenti degli «Zip Fastener», una serata eccezionale che non deluderà i «ragazzi» di ieri e tantomeno i giovani d'oggi.

«La circostanza di questa "ricomposizione" è del tutto casuale - commenta Paolo Piscozzo, leader dei Marshmallows -. Negli "Zip" ci sono Attilio Gili ed Ivo Ramella. Con me si arrivava al 75 per cento del gruppo quindi ci è sembrato naturale chiedere a Sandro se se la sentiva di affrontare la rimpatriata, e la risposta è stata positiva. Il pubblico dovrà tenere conto dell'impossibilità di preparare un vero e proprio repertorio, in quanto il gruppo si è riunito solo in questi ultimi giorni. Non escluso, però, che in futuro si riesca a pensare a qualche cosa di più impegnativo».

Sul palcoscenico ci saranno anche Marco Laurora, Edoardo Ramella, Marino Bardone, Efrem Urro, Roberto Bertola ed Emanuele Fizzotti per gli «Zip Fastener», quindi Alessandra Garbarini, Massimo Mosca, Giorgio Daneluzzo, Franco Perazzone, Marco Moscatelli, Franco Garizio Davide Raviglione e Luca Roffino per i «Marshmallows». **[p. g.]**

Da sinistra **Sandro Gili, Ivo Ramella, Attilio** e **Paolo Piscozzo**, i quattro componenti degli «Uh!» La band, dopo anni, domani sera al Chiostro, tornerà a suonare i vecchi successi degli Anni 70

GIORNO E NOTTE

Santhià

Bagutti al Beverly

Questa sera, dopo le 21,30, suonerà al Beverly Hills l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

Vercelli

I film sotto le stelle

E' la penultima delle proiezioni all'aperto all'Astra: «Cosa fare a Denver quando sei morto». Alle 22,10. Domani, a sorpresa, torna «Il ciclone».

Vercelli

Caccia ai «bellissimi»

Domani al Globo Borgovercelli, oltre alla serata di danze, si terrà la selezione di «Una modella per l'arte». Dopo le 23. A Le Acacie di Vercelli, sempre domani dopo le ore , avrà invece luogo selezione del concorso «Il più bello d'Italia».

Biella e Cossato

In tv con Iva Zanicchi

Mercoledì 10 settembre, da Biella alle 17,45 e da Cossato alle 18, partirà un pullman alla volta degli studi Mediaset. La trasferta è stata organizzata per assistere alla registrazione di una puntata di «Cento milioni più Iva», la nuova trasmissione a premi condotta dalla cantante. Per informazioni si telefona allo 015-921.026.

Quarabbasone

Concerto in parrocchia

Alle di domani, nella parrocchiale, è in programma un concerto della manifestazione «Viotti Valsesia» con gli allievi del corso di perfezionamento di Rita Orlandi Malaspina.

Candelo

Riapre il Verdi

Questa sera, con «Il gioco dell'Oca», riparte la stagione d'essai del cinema Verdi. La pellicola della regista irlandese Trish Mc Adam resterà in cartellone fino a domenica.

Concorso di pittura

E' in calendario per il 7 settembre il primo concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Pro loco. Il tema sarà «Viverone, il lago, la collina, il paese e la gente», il montepremi è di due milioni. Gli interessati potranno richiedere il regolamento allo 0161-98.644.

Domani la mostra

I «pendolari» dell'Oceano La storia in foto

PALAZZOLO. Partivano solitamente da Genova con il loro fardello di poche cose e di tante speranze. Raggiungevano l'America Latina sui piroscafi che avevano per mèta Buenos Aires o Rio de Janeiro e si trasferivano nelle coltivazioni per la «cosecha del trigo»...

Erano i pendolari dell'Oceano che nei periodi invernali lasciavano le nostre terre per lavorare nell'altro emisfero, dove c'era la stagione calda.

Ora, per la patronale, il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» ha realizzato una mostra di foto e documenti, dopo mesi di ricerca e la collaborazione del Comune. Lo scopo è stato quello di «rispolverare il passato che ha avuto radici nella grande emigrazione». Un tributo ai palazzolesi che hanno attraversato l'Atlantico per cercare fortuna.

Inaugurazione su queste realtà locali nel primo '900, domani alle 21 in Municipio. Lo spettacolo live «Palazzolesi nel mondo» è previsto per le 21 di domenica in piazza Giovane Italia. **[g. bar.]**

Sabato alle 21

Marce e ballabili per il carnevale della banda

SORDEVOLO. Un concerto benefico per la banda musicale di Sordevolo che sabato esibirà ai giardinetti di Largo Alpini d'Italia, in frazione Villa.

La formazione, diretta dal maestro Massimo Folli, in collaborazione gli «Amici Santissima Trinità», ha organizzato l'appuntamento per uno scopo preciso: i fondi raccolti andranno infatti a favore della sistemazione del tetto e della volta dell'omonima chiesa. Durante la serata, che s'inizia alle 21, verrà eseguito un programma particolarmente vario e vivace, con marce, ballabili e motivi popolari.

Il recital s'inizierà da un «Omaggio a Samarate» Lamperti per poi proseguire con brani Lombardo, Pusceddu, il valzer di Cherubini, D'Anzi, Mancini (di cui sarà eseguita «Moon River») e Francia. Nel secondo tempo toccherà a «The america way» King, quindi a musiche di Bar, Klose-Luke, Fragna (autore la celebre «I Pompieri di Viggiù»), Ponce, Monterde e Rinaldi. **[p. g.]**

I FILM DELLA SETTIMANA

Costosissimi effetti speciali per il ritorno di Batman e Robin

UN cast da capogiro per il quarto capitolo della batsaga, con l'esordio di George Clooney nel costume dell'uomo pippistrello, eppoi Arnold Schwarzenegger (il cui ingaggio supersonico è di 25 milioni di dollari) nei freddi e Mr. Freeze e l'algida Uma Thurman in quelli della botanica Pamela Isley, che si trasforma suo malgrado in Poison Ivy, una sexy-cattiva dalle labbra assassine. E, ancora, per la gioia degli adolescenti (ovviamente americani) Alicia Silverstone affiancata da splendido Robin, impersonato Chris O'Donnell.

Dopo aver diretto il terzo episodio «Batman forever», il regista Joel Schumacher firma l'attesissimo «Batman & Robin», girato in cinque mesi e con un budget di 80 milioni di dollari.

E' il classico prodotto che negli States funziona d'estate (è uscito nelle sale a luglio) e nel nostro Paese in autunno. Schumacher ha voluto creare un Batman differente dai precedenti. infatti insufflato nel personaggio una fragilità inedita.

Uma Thurman veste i panni dell'algida Pamela Isley che si trasforma suo malgrado in Poison Ivy, una sexy-cattiva dalle assassino

Supervisore degli effetti speciali è John Dykstra che già aveva curato quelli di «Batman Forever» e che con «Guerre stellari» aveva vinto una statuetta hollywoodiana. Per il film ha girato 450 effetti cui hanno collaborato cinquecento tecnici e una quindicina compagnie all'avanguardia, tra le quali la Pacific Data Images, la Warner Digital Studios e la Buf Compagnie di Parigi. Il risultato finale un «tour de force» di immagini accese, tra ghiaccio, magiche polveri di passione e piante lussureggianti che si moltiplicano in un batter d'occhi. Eppoi, sono scene in cui Batman, Robin e Batgirl sono creati digitalmente, e sono talmente reali che, è praticamente impossibile distinguerli dagli attori in carne ossa. Un appuntamento che comunque potrebbe deludere coloro che agli effetti speciali prediligono la sceneggiatura: i personaggi sono appiattiti da battute vuote, schiacciati da maschere immense e barocche. L'ironia relegata giustiziere da Clooney sottoutilizzato non riesce peraltro a sollevare il tono del film, anche vanno esciuti a Schwarzenegger e Uma Thurman meriti di non comune presenza scenica.

Piero Abrate

& ROBIN
regia di Joel Schumacher
con Uma Thurman, George Clooney
Chris O'Donnell, Alicia Silverstone
Arnold Schwarzenegger
Usa, 1997 - Durata 130'

AL CINEMA

ASPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

BORGOSESIA

. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CHIVASSO

. Inf. tel. (015) 253.6927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, G. Mosley (Eire 1996). ore 22,15.

SPLENDOR. CHIUSURA .

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

CASTELLAMONTE

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GIUSEPPE CANAVESE

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VERRÈS

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

CUORGNÈ

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. L. 6000; 7000. **Space Jam** con M. Jordan, regia di Joe Pytka. Ore 21 (spettacolo unico)

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Cosa fare a Denver quando sei morto** con Andy Garcia. Ore 22,10 (spett. unico). L. 6000; 5000.

NUOVO ITALIA. Inf. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. .

GARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 256.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTIBALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **L'omicidio nella** di A. Monahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla**, di J. Pasquin. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.119. **Traslochi pericolose**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 7.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/a, t. . **Blackrock**, di S. Vider. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Golzio 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO p. t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Omicidio di personale**, di J. Amiel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkevitch. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dna**, di W. Mesa. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. **Segreti a bugie**, di M. Leigh. Or.: 16; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 681.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kai, con L. Lee, S. Ol. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: .
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. . Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. Monte Bianco 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20 ; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Shyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338, t. 562.1789. **Intime**, di P. Goodhew, con J. Wellers, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16 .

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. tel. 8615.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA NEL GIARDINO DAL VIVO CON
ARMANDO SAVINI
NEL PRIVÉ MUSICA UNDERGROUND
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI
CON Radio Biella E Michele belli D.j.
Cavalieri 10.000 - Le dame sono nostre ospiti
SABATO 30 NEL GIARDINO ESTIVO DAL VIVO CON
Dobrilla
TRE SALE, GENERI MUSICALI
Il - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

C2 AL VIA

IL GIRONE A AI RAGGI X DEI MISTER

Caligaris e Bacchin concordano sulla favorita numero 1 alla promozione

«Triestina, squadra da battere»

Leffe e Varese sono le principali rivali

VERCELLI. Signori in carrozza, L'Intercity C2 sta partendo. Trentaquattro «fermate», più l'appendice di play off e play out che, sino alla prossima estate, terranno con il fiato sospeso i tifosi. Alla Pro Vercelli toccherà il compito (con la Biellese e Leffe) d'aprire ufficialmente la stagione nell'anticipo di sabato al Breda di Sesto San Giovanni.

Ma lo scontro con i lombardi sarà soltanto l'inizio d'una lunga cavalcata. Sergio Caligaris, coach della Pro, prende idealmente posto sulla tolda di comando della navicella bianca e scruta all'orizzonte le avversarie delle bianche casacche, provando a immaginare il campionato che verrà.

Mister che torneo s'aspetta?

«Sicuramente molto combattuto. C'è molto equilibrio con diverse formazioni in grado di recitare un ruolo da protagonista».

C'è un team che, almeno sulla carta potrebbe «ammazzare il campionato».

«Penso di non l'unico nell'individuare la Triestina come la favorita d'obbligo. E' da diverse stagioni che i giuliani tentano la scalata alla C1. Quest'anno potrebbe essere la volta buona. Oltre al tecnico, Marchioro, i rossoalabardati hanno un organico di primissimo piano».

E gli outsider?

Sergio Caligaris

«Beh le squadre che possono inserirsi nell'orbita play off non mancano. Così a occhio direi Pro Sesto, Varese e Leffe che mi sembrano compagini ben attrezzate per un torneo di vertice. Poi naturalmente, come sempre, usciranno fuori le sorprese: per esempio il Mantova è una formazione che deve ancora scoprire le carte».

Molte squadre, tra l'altro, stanno ancora «sondando» il mercato...

«Direi che bisognerà aspettare sette o otto partite perchè comincino ad emergere i reali valori del torneo. Molti team che, attualmente sono da medio-alta classifica possono, con qualche innesto indovinato fare il salto di qualità e stravolgere le attuali indicazioni».

Pro, come si colloca in questo campionato?

«E' una di quelle formazioni in attesa di qualche significativo ritocco. Sono convinto, però, che un torneo tranquillo sia ampiamente alla nostra portata; naturalmente faremo di tutto per toglierci non poche soddisfazioni».

Equilibrio è una parola ricorrente. Mai come in questa stagione il livello del sembra essersi decisamente alzato.

«E' chiaro che la "legge Bosman" comincia a far sentire i primi effetti. La massiccia importazione di stranieri o comunitari ha costretto molti calciatori italiani, anche validi, a "rifugiarsi" nelle serie minori. Questo ha notevolmente aumentato il tasso tecnico dei tornei di C1 e C2. Per esempio, rispetto al passato, non riesco a individuare una formazione materasso».

E questo, almeno per lo spettacolo è un segnale molto positivo.

«Per i tifosi sicuramente. Magari meno per noi tecnici. Ad ogni modo buon campionato a tutti».

Piermario Ferraro

Qui Biella

«Sarà un torneo molto equilibrato»

Roberto Bacchin

BIELLESE. Quattordici anni dopo la Biellese torna a respirare aria di C2. Nel calcio «prof» ricompare la bandiera bianconera e il La Marmora tornerà a infiammarsi per le sfide mitiche con Pro, Novara, Triestina e Mantova, squadre dal grande blasone. Che si aspetta il clan laniero da questo suo ritorno in un mondo completamente nuovo? Lo abbiamo chiesto a Roberto Bacchin, il condottiero della Biellese

Mister, innanzitutto un suo giudizio sul campionato che sta per iniziare.

«Lo vedo migliorato rispetto alla scorsa stagione. I valori tecnici così i grandi linee mi paiono notevolmente rinforzati. Basta guardare i nomi che compongono i vari organici. Un Valdagno ci sarà di sicuro, tanto per capirci».

Partiamo dall'alto: le squadre favorite giudizio?

«Su tutte si la Triestina. Poi ecco Leffe, Pro Patria, Varese per citarne qualcuna. Sarà una bella lotta per conquistare un posto al sole».

La squadra rivelazione e le altre...

«Potrebbe essere il Cittadella oppure il Giorgione, delle novità per questo girone. Entrambe l'anno scorso hanno conquistato i play off ed entrambe ci riproveranno. Per il resto vedo tanto, tanto equilibrio. Ma attenzione la campagna acquisti non è finita e qualche club potrebbe cambiare ancora volto».

In serie A si parla di un calcio che sta cambiando ancora. Lei crede che si vedrà un calcio differente anche in C2?

«Vedo poche novità, anche perchè innovazioni avvengono a scalare nei campionati. Comunque un po' di evoluzione c'è sempre. Il Cittadella ad esempio gioca un calcio diverso e anche noi usciamo dagli schemi tradizionali. Però bisogna anche adeguarsi al gioco delle "grandi" del girone. Inoltre a volte è difficile tentare qualcosa di nuovo. Negli organici non sempre si hanno le prime scelte».

L'obiettivo della Biellese?

«La nostra parola d'ordine è la salvezza anticipata. Poi diventare la squadra rompiscatole del girone, ovvero toglierci delle belle soddisfazioni».

Si attende qualche altro rinforzo dopo l'arrivo di Lampugnani?

«Abbiano deciso di compiere un periodo di monitoraggio ed è quello che stiamo facendo. Poi decideremo. Lampugnani è stato tesserato perchè la rosa dei difensori era ridotta all'osso dopo l'infortunio di Corradi e la decisione di riconfermare Ariezzo».

Ultima domanda, il sogno segreto di Bacchin?

«Centrare i play off è in alto ai miei pensieri. Ma bisogna rimanere con i piedi a terra e quindi il primo vero obiettivo resta sempre la salvezza».

Roberto Eynard

Giannini a segno

Alla Biellese il «derby» col Villaggio

MONGRANDO. Sgambatura contro il Villaggio Lamarmora per la Biellese di Bacchin. I bianconeri reduci dal 3-0 di Novara e con il pensiero già rivolto all'esordio di Leffe, hanno superato 1-0 l'undici di Paolo Maruzzo.

Il test-match, disputato sulla distanza di 70' (due tempi da 35') ha visto il tecnico laniero presentare, in pratica, due squadre: solo Gazzoli, Comi e Terraneo sono rimasti in campo sino al termine. Davide Lampugnani, all'esordio con la maglia bianconera è uscito nella seconda parte del confronto: «Come impatto è stato decisamente positivo - spiega l'ex laziale -. La squadra mi è sembrata in buone condizioni. Da parte mia non ho sofferto troppo il ritmo partita». Come dire che, in terra orobica, Lampugnani sarà quasi certamente presente.

Per l'appuntamento di Leffe non mancherà neppure Gazzoli: il portiere, dopo il test contro il Barengo non ha avuto problemi neppure contro il Villaggio: «L'ex empolese non ha risentito dell'operazione alla spalla - spiega il ds Sandro Turotti -: d'altra l'impegno contro i lombardi in discussione, dal momento che Gerardi sarà assente per squalifica».

Per la cronaca a decidere la sfida contro il Villaggio Lamarmora è stata una rete di Giannini al 31': l'ex novarese ha deviato una punizione calciata da Passariello. **[p. m. f.]**

CALCIO

A Roma la Caf decide sul «caso Matera»: l'Olbia sale in C2?

Borgo, oggi il girone a 18

Coppa Piemonte, domenica il via

VERCELLI. Ultime amichevoli prima del calcio . Oltre alla serie D il week end segnerà l'avvio dell'attività regionale con il primo turno di Coppa Piemonte al quale prenderanno parte i di Eccellenza e Promozione.

Il Borgosesia attende la Caf. Nel tardo pomeriggio (la Caf si riunisce a Roma alle 17) i granata mister Lele Domenicali conosceranno il quadro completo della compagne d'avventura. L'Olbia, inserito «sub judice» nel girone B, potrebbe salutare la compagnia e festeggiare il ritorno tra i professionisti.

Sembra infatti che, ben difficilmente, il ricorso presentato Matera possa essere accolto tanto è vero che il presidente Elio Giulivi avrebbe già informato la società lucana che, per poter sperare in un inserimento nel Cnd o in Eccellenza, sono necessari 400 milioni.

Dunque in caso di ripescaggio dell'Olbia il girone di Borgosesia tornerà a diciotto squadre. Anche il nuovo calendario verrà stilato venerdì, la prima giornata resterà ovviamente invariata. I valsesiani capitano Matteo Paladin, debutteranno dunque alle 16 di domenica a Mariano.

Paladin neocapitano del Borgo

prepara la Coppa Piemonte. Ultimi per i tecnici delle formazioni impegnate nella fase regionale di Coppa Italia, ovvero la Coppa Piemonte. Ieri molti team scesi in campo. Il Villaggio Lamarmora di Maruzzo ha fatto da sparring partner alla Biellese (ed è apparso già in ottime condizioni), mentre Crescentinese Luciano Masuero ha optato per un'uscita prestigio contro la Primavera del Torino.

Tronzanese Valsessera, invece, hanno preferito scontrarsi tra di loro per saggiare il valore di compagini di pari categoria.

Il primo turno di Coppa Italia (domenica ore 16,30) offre diversi match interessanti. La Dufour Varallo del tecnico Pinuccio Fornara ospiterà il Valsessera un derby che, nonostante veda i neroverdi largamente favoriti, potrebbe riservare qualche sorpresa. Altro scontro particolarmente sentito Valle Mosso dove i rossoblù Balossini ospiteranno l'ambizioso Villaggio Lamarmora.

Il quadro si completa con Gattinara-Cossatese, Viverone-Tronzanese e Trino-Crescentinese. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Provinciale Junior

I favoriti in ospedale vince Fava

BIELLESE. La fortuna non ha aiutato Marco Feruglio e Roberto Corrado i quali, partiti come favoriti nel trofeo «Gino Bellato» che ha assegnato il titolo di campione provinciale per la categoria juniores, sono finiti entrambi in ospedale. Il primo è stato costretto al ritiro a causa di un malore che ne ha consigliato il ricovero nel nosocomio cittadino, dove è stato raggiunto poco più tardi Roberto Corrado dolorante per essere uscito di strada ed aver sbattuto contro un albero. Mentre i sanitari trattenevano in osservazione i due sfortunati ciclisti, Federico Fava, portacolori dell'Ucab, conquistava il primo titolo biellese juniores giungendo undicesimo nella gara vinta da Giovanni Vietri in volata.

Note positive invece per Simone Bruson che ha ottenuto il sesto posto Brembilla, nel Bergamasco, su partenti. L'esordiente del «Pedale biellese» è stato protagonista della selezione che ha deciso la è stato tradito dall'arrivo planeggiante. **[w. d. b.]**

HOCKEY

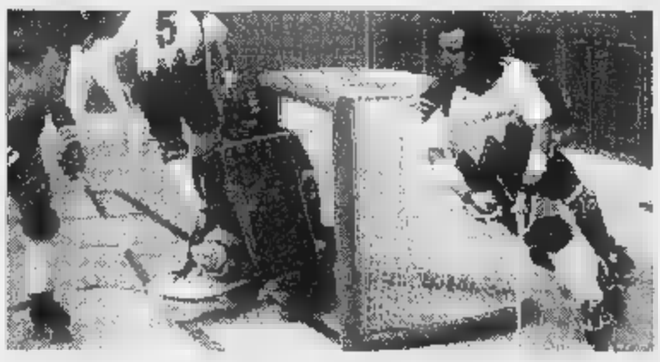
E' fissato a metà settembre l'inizio della preparazione

L'Amatori si raduna il 16

Non ci saranno Bertolucci e Cupisti

VERCELLI. I primi impegni ufficiali per l'Amatori sono lontani (il turno inaugurale di Coppa Italia è fissato per il 18 ottobre, mentre bisognerà attendere sino novembre per il debutto nel torneo di A1 contro Molfetta dell'ex Pino Marzella), tuttavia la truppa gialloverde ha già stilato la scaletta per la ripresa dell'attività.

Vecchi nuovi ritroveranno al Pala Isola martedì 16 settembre, agli ordini di mister Caricato. In realtà della truppa gialloverde mancheranno Alessandro Bertolucci e Sandro Cupisti impegnati con la Nazionale. In realtà mentre l'attaccante farà parte della spedizione azzurra ai mondiali di Wuppertal dal 13 al 21 settembre, il neo estremo difensore dell'Amatori curerà la preparazione atletica dei portieri italiani.



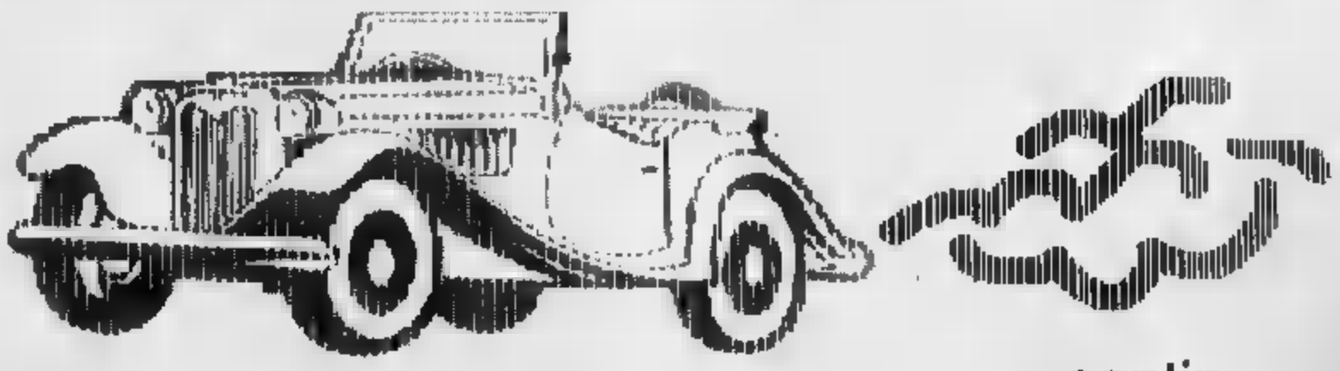
L'Amatori si radunerà martedì 16 settembre per preparare la nuova stagione

«Siamo orgogliosi di poter fornire il nostro contributo alla Nazionale - sottolinea il ds Piero Casolaro - anche se, ovviamente, questo potrebbe comportare qualche disagio nell'avvio della preparazione anche se, Alex Bertolucci, conoscendo già schemi e compagni non avrà problemi a inserirsi». Sicuramente slitterà la presentazione ufficiale della squadra anche se, gli aficionados, potranno già conoscere i nuovi acquisti, Persia e Mirko Bertolucci sin dai primi allenamenti.

Anche quest'anno l'Amatori parte con tre obiettivi nel mirino: campionato, Coppa Italia ed Euroclub. «Abbiamo rinforzato la squadra proprio per essere competitivi su tutti i fronti - precisa Casolaro -. Bertolucci junior e Persia garantiscono un'efficace copertura per attacco e difesa. In un hockey sempre più rapido e veloce, non esiste più la distinzione tra titolari e riserve, giocatori in grado di ricoprire al meglio ogni ruolo». **[p. m. f.]**

IN PARTENZA PER COSSATO...

BRUMM... BRUMM...



continua...

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità ■ la firma con ■ B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione

Biraghi
Piacere, formaggi

allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

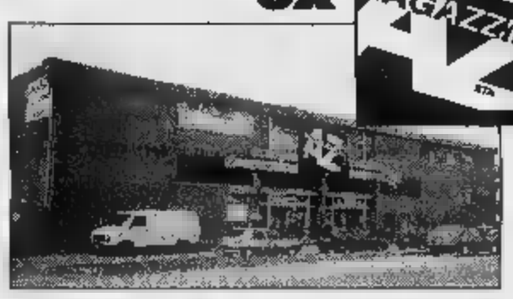
Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci ■ tutti I Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili ■ magazzino ■ prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre, salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

ex MAGAZZINI AZ

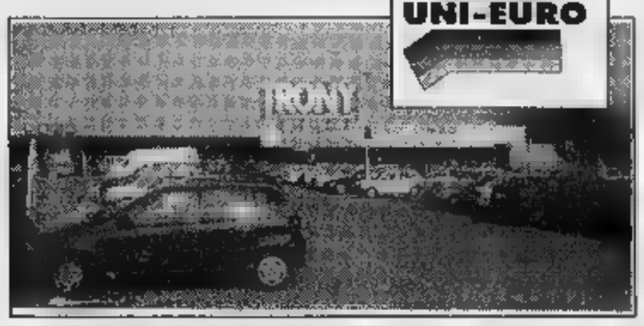
RORETO di CHERASCO
via Cuneo 34 tel. 0172/495833

ex MAGAZZINI AZ



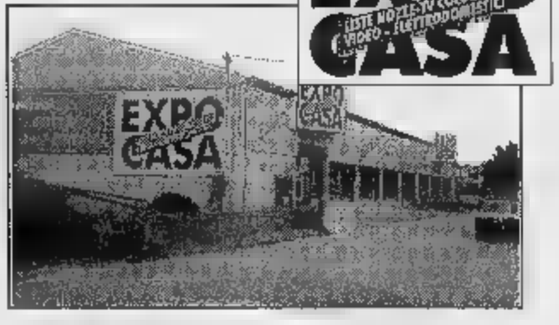
CASTAGNITO
via Neive 16 tel. 0173/211224

ex GRUPPO UNI-EURO



BORGO S.DALMAZZO
P.LE BORGOMERCATO tel. 0171/261190

ex EXPO CASA



MONDOVI'
via Langhe 54 tel. 0174/40423

ex EXPO CASA

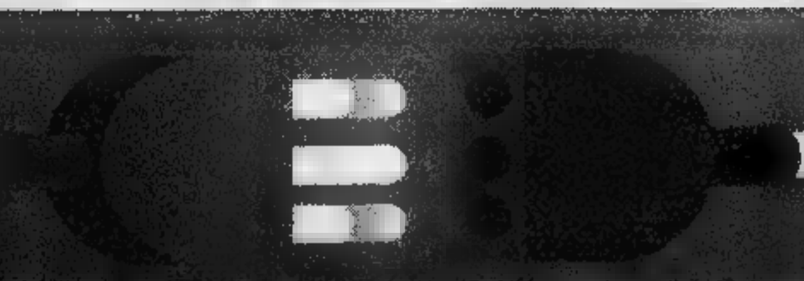
GENOLA
strada statale 20 tel. 0172/68611

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.



CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

Publikompass

Domani sera al «Bon vin» di Farigliano canta George Mc Anthony

Country sulle colline del dolcetto

E lunedì le donne del paese si sfidano ai birilli

FARIGLIANO. Fra dolcetto, delizie della cucina di Langa, musica e divertimenti, la festa del «Bon vin» edizione 1997 si avvia a congedarsi dai suoi estimatori e dal folto pubblico che l'ha premiata con la sua partecipazione con grandi successi per la «Camminata del gusto», tra le belle cascine della zona, e la curatissima e raffinata [illegible] in piazza preparata dalle massaie fariglianesi.

Per la manifestazione, che dura ormai da una settimana, si tratta delle ultime battute: domenica prossima chiuderà i battenti per quest'anno, forte di un bilancio ancora una volta positivo.

Il programma, ogni sera assai nutrito, prevede stasera le danze con l'orchestra «L'Armata Brancaleone», a partire dalle 21, in piazza San Gio[illegible]. Domani sera la protagonista [illegible] la musica, ma di ben altro genere: a Farigliano, la suggestiva cornice delle colline coperte dai vigneti farà da inconsueto sottofondo al repertorio del [illegible] tante country George Mc Anthony.

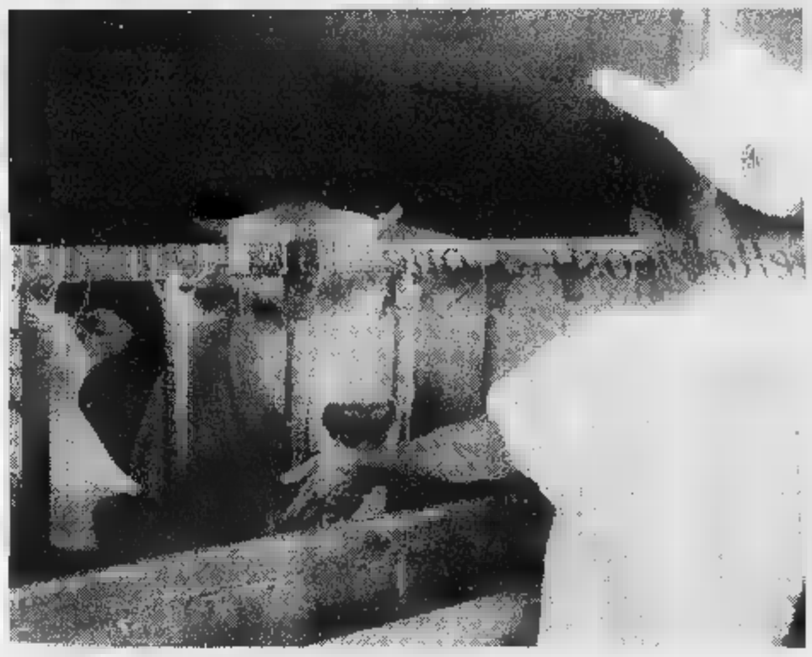
Sabato, invece, si [illegible] spazio lo sport. Alle 14,30 ci sarà la punzonatura dei partecipanti alla gara motociclistica «10 ore», che si svolgerà domeni[illegible] mattina, [illegible] partenza alle 7. La competizione [illegible] arrivata alla [illegible] ventunesima edizione e rappresenta uno dei punti [illegible] forza della festa.

Il pomeriggio sarà poi dedicato in modo particolare ai bambini, con divertenti giochi, che iniziano alle 15. In serata, ancora largo alle danze, con l'orchestra spettacolo «Lele Porrè».

Domenica la «festa del Bon Vin» saluta il suo pubblico con una fitta serie di appuntamenti, che alternano il moderno (come la gara di moto) alla riscoperta della tradizione. Questo compito è affidato alla «disfida dei birilli», un antico gioco che affonda le [illegible] origini sicuramente in un altro secolo. Quanti si cimenteranno nella prova dovranno vedersela con i grandi birilli in legno, in una sorta di sfida [illegible] bowling.

Il gioco è certo di grande suggestione e lascerà [illegible] bocca aperta quanti non [illegible] hanno mai assistito. La [illegible] riscoperta e il tramandarlo da [illegible] festa all'altro, di anno in anno, consente che un importante aspetto della tradizione fariglianese e di Langa non vada irrimediabilmente perduto.

Ancora due gli appuntamenti di domenica, [illegible] sera. Alle 19 i partecipanti alla «10 ore» riceveranno il sudato premio, mentre alle 21 l'orchestra «Bollicine» scriverà con le sue note la parola «fine» sulla rassegna.



Due immagini della riuscita «Camminata del gusto» appuntamento che ha portato centinaia di turisti [illegible] scoprire le colline del dolcetto farigliano (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Tutte le sere, fino al termine, funzioneranno [illegible] sosta il servizio di ristoro e bar, il banco di beneficenza e il parco dei divertimenti. Ma, soprattutto, sarà possibile degustare il dolcetto, il «nettare di Bacco» per il quale la festa stessa è nata e continua a proporsi.

«Vogliamo che la gente conosca davvero [illegible] dolcetto di Dogliani prodotto sulle colline di Farigliano, dai nostri operatori - spiegano gli organizzatori della manifestazione -. Il nostro vino [illegible] non ha niente da invidiare a [illegible] suno e la festa lo porterà vicino al grande pubblico, [illegible] ostato ai piatti tipici della cucina di queste parte di Lan[illegible]».

I «vignaioli» di Farigliano presenti in festa, che invitano a degustare il loro prodotto, provengono dalle aziende agricole Anna Maria Abbona, Pier Franco Clerico, Michele Diano, Giovanni Gillardi, Giovanni Masante, Paolo Occelli, Giuseppe [illegible] Prospero Raineri, Eraldo [illegible] Secondino Revelli, Bruno Chionetti, Giovanni Uris.

Il loro vino è uno dei biglietti da visita [illegible] cui Farigliano si può vantare, insieme alla gastronomia, tutto rigorosamente legato al territorio. Un binomio che l'amministrazione comunale, guidata dall'infaticabile sindaco Teresina Vietto e dal suo vice Domenico Milano, non si stanca di promuovere [illegible] di valorizzare.

E il successo della «festa del Bon Vin», per la quale è nato un Comitato, [illegible] loro ampiamente ragione.

De Bastiani
Dolcezze Langarole
Laboratorio dolciario produzione artigianale
FARIGLIANO (CN) - Fraz. Mellea, 15 - Tel. (0173) 76465

OCCELLI s.n.c. di OCCELLI Marino & C.
• CONCESSIONARIO FAAC
• CARPENTERIA METALLICA
• AUTOMAZIONE CANCELLI
• PORTONI INDUSTRIALI
• BASCULANTI IN LEGNO
Fraz. Naviante 14/ter - FARIGLIANO - Tel. e Fax 0173/76.395

OFFICINE CONTERNO
Conterno Lodovico e C. snc
[illegible]
REG. VALLE, V. FONDOVALLE - PIOZZO (CN) TEL. e [illegible] 0173/795.484

ferrero
Ferrero mangimi S.p.A.
Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN)
Telefono 0173 - 76143/76119 - Fax 0173 - 76751

MANFREDI
[illegible]
CASTELVECCHIO
Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.
La qualità a tavola... ogni giorno
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666
E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA:
PATRIZI
• Barolo D.O.C.G.
• Dolcetto di Dogliani D.O.C.
• Barbera d'Alba D.O.C.
• Grignolino d'Asti D.O.C.
• Gavi di Gavi D.O.C.
• Roero Arneis D.O.C.
• Moscato d'Asti D.O.C.G.
• Colfiorito Frizzante
• Brut [illegible] Pinot
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino 15 - 12060 [illegible]IANO - Tel. 0173 76.666 - [illegible] n° 0173 76.690

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
[illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
[illegible]
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

TARICCO PALLETS srl
• PALLETS NUOVI
• COMPRAVENDITA PALLETS USATI
• RIPARAZIONE C/TERZI
FARIGLIANO (CN) - REG. PIANCERRETO
TEL./FAX: 0173/76.748

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
67.674
MPUTER
Services Accessories

Giovedì 28 Agosto 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402
CN 33

L'operazione «anagrafe» alimenta le proteste dei piccoli allevatori

L'Europa nelle stalle cuneesi

Un marchio comunitario per il bestiame

CUNEO. L'Europa [illegible] nelle stalle italiane, [illegible] quindi della «Granda», con il marchio [illegible] nitario valido per tutto il bestia- [illegible] (bovini, suini, ovini e caprini) e con i registri anagrafici che accompagneranno l'animale dalla nascita al mattatoio.

L'operazione definita «anagrafe del bestiame» è in pieno svolgimento e viene controllata dai veterinari pubblici [illegible] dai servizi multizonali [illegible] profilassi e polizia veterinaria. L'Italia è tra le ultime ad adeguarsi alla direttiva europea, che risale al 1992. Infatti [illegible] nostro [illegible] l'ha recepita solo nell'aprile 1996 [illegible] per oltre [illegible] [illegible]o i veterinari delle Aziende sanitarie regionali sono stati impegnati negli adempimenti complessi che dovevano precedere la materiale marcatura degli animali che nel Cuneese è cominciata [illegible] poco [illegible] si concluderà in ottobre.

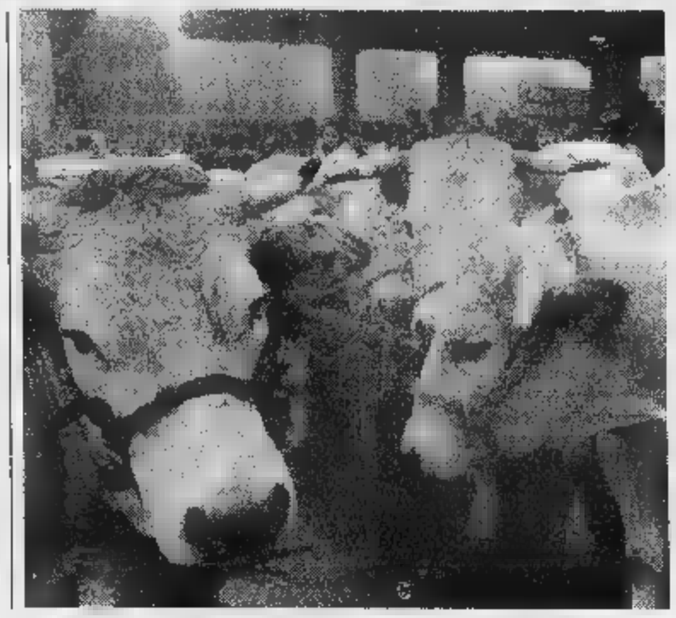
Un lavoro, quello dei veterinari pubblici, non indifferente, perchè devono controllare che tutti gli allevatori si mettano in regola e che di conseguenza ciascun animale in proprietà abbia, se bovino, la marca auricolare in plastica; se ovicaprino si può scegliere fra marca sull'orecchio o tatuaggio; per i suini [illegible] previsto invece solo il tatuaggio sull'orecchio [illegible] sulla coscia [illegible] destinati ai Consorzi del prosciutto San Daniele [illegible] Parma. Nella nostra provincia l'operazione «anagrafe» riguarda 479 mila bovini; 639 mila suini e 38 mila ovini e caprini.

Commenta [illegible] dottor Giuseppe Perosino, responsabile del [illegible] servizio multizonale dell'Asr 15 di Cuneo: «Ogni azienda, identificata con un proprio numero di codice, dovrà attivare [illegible] registro in cui annotare i movimenti nella stalla. Ciascun animale viene identificato [illegible] il codice aziendale [illegible] un numero individuale progressivo a garanzia della tutela sanitaria del bestiame. E' lo stesso allevatore a provvedere all'operazione acquistando i [illegible]hi dal servizio veterinario pubblico che provvede dal canto [illegible] alla stretta sorveglianza della marcatura».

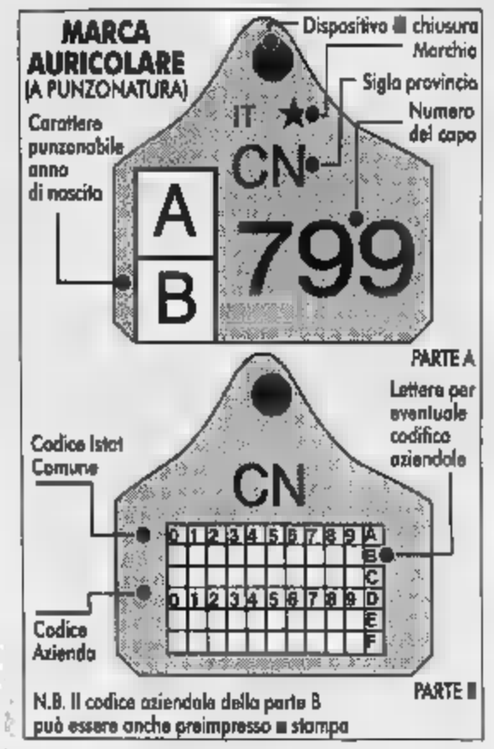
Pur essendo l'anagrafe del bestiame obbligatoria, molti sono gli allevatori, in particolare i più piccoli, che si adattano mugugnando, sopratutto per i registri in cui devono annotare numeri [illegible] codici di tutti i loro animali e alle variazioni [illegible] caso di vendita. Interviene Renzo Becotto, della Coldiretti: «L'obiettivo di identificare il bestiame, [illegible] dal 1998 anche la carne, è condivisibile perchè tutela produttori e consumatori. Ci preoccupa invece il fardello burocratico che accompagna l'operazione, anche [illegible] le organizzazioni professionali si [illegible] attrezzate per aiutare i propri soci. Ora però la Regione dovrà promozionare l'anagrafe del bestiame informando i consumatori che la nostra carne [illegible] sempre più garantita anche dal marchio europeo».

Aggiunge [illegible] dottor Andrea Quaglino, responsabile veterinario dell'Apa provinciale: «Era [illegible] arrivare ad un'anagrafe nazionale unica perchè finora capitava che un bovino avesse anche tre marchi auricolari, creando confusione. Rileviamo soltanto che nel resto dell'Europa la marcatura viene fatta dai ministeri dell'Agricoltura [illegible] solo [illegible] Italia dalla Sanità. Ai nostri soci comunque assicuriamo la massima collaborazione per i registri».

Gianni [illegible]



Bovini [illegible] Foro boario e (a destra) il marchio europeo con identificazione provinciale



Nella provincia gli interventi riguardano 479 mila bovini, 639 mila suini e 38 mila tra ovini e caprini, un patrimonio cospicuo

Cuneo

Contestati i ritardi per la «Bovesana»

I progetti risalgono al '90. La strada è tracciata, [illegible] in molte parti si tratta ancora soltanto [illegible] una pista in mezzo ai campi. Intanto la Provincia annuncia [illegible] mesi di blocco per la statale Mondovì-Cuneo. Pag. 34

Mondovì

Festa della Lega con polemiche

Da stasera Mondovì si prepara [illegible] festeggiare il movimento del Carroccio, [illegible] l'opposizione protesta contro l'appuntamento a cui parteciperà anche Roberto Maroni. Il consigliere Antonio Viglione ha inviato una lettera di protesta al sindaco.

Cuneo

Ecco le avversarie dell'Alpitour Traco

Squadra per squadra [illegible] viaggio tra le protagoniste del prossimo campionato di A1 di pallavolo, una stagione entusiasmante che si è arricchita di avversarie per Cuneo, non più soltanto Modena [illegible] Treviso, [illegible] anche Macerata, Roma e Ferrara. Pag. [illegible]

Altri cinque Comuni sono stati inseriti nell'elenco dei paesi danneggiati

Il servizio di leva si fa in municipio

Dopo-alluvione, giovani impegnati nella ricostruzione

CUNEO. Cinque nuovi Comuni (Caraglio, Cervere, Costigliole Saluzzo, Montanera e Sant'Albano Stura) [illegible] stati inseriti nell'elenco dei paesi alluvionati o danneggiati [illegible] «eccezionali avversità atmosferiche». Anche questi enti potranno pertanto avvalersi del decreto ministeriale 645, (emanato in seguito all'alluvione del '94 che aveva colpito pesantemente la [illegible] provincia) che consente di impegnare i giovani in servizio di leva in lavori di ricostruzione.

La nuova ordinanza del Ministero dell'interno estende ai giovani chiamati alle armi nel '96 la possibilità di prestare servizio militare nei Comuni. Gli interessati possono far domanda al sindaco del Comune interessato; [illegible] [illegible] volta l'ente deve siglare una convenzione con il Comando Regionale Militare Nord-Ovest, e presentare alla Prefettura le domande pervenute dai giovani residenti.

Anche la Provincia si è avvalsa del decreto ministeriale (convertito in legge nel gen- [illegible]io '95).

«Abbiamo chiesto di "arruolare" venti persone, dieci manovali [illegible] muratori [illegible] dieci ingegneri, architetti [illegible] geometri, da inserire nei reparti di Cuneo, Alba [illegible] Mondovì, dove [illegible] sta provvedendo alla ricostruzione di strade e infrastrutture» dicono all'Ufficio tecnico.

I giovani interessati possono presentare domanda al presidente della Provincia, corso Nizza 21, Cuneo, allegando un certificato di residenza e copia del titolo di studio o della posi- [illegible] universitaria. [l. a.]

Militari impegnati dopo l'alluvione del novembre '94: liberarono le strade [illegible] fango e portarono aiuti alle popolazioni

Salmour, festeggiata ieri da tutto il paese

Nonna del vicesindaco ha compiuto cent'anni

SALMOUR. Festa di compleanno, ieri, per Antonella Costamagna, che ha compiuto cento anni. A festeggiarla, nella [illegible] della figlia Anna, dove vive da quando, venticinque a[illegible]i fa, è [illegible] vedova, oltre ai nipoti [illegible] pronipoti, il sindaco Giovanni Massimino e l'assessore ai Servizi sociali Antonella Unia, che le hanno portato un mazzo di rose. «E' tutta Salmour che si complimenta [illegible] lei», le ha detto il primo cittadino porgendole i fiori.

La donna, ancora arzilla, ha avuto battute di spirito. A chi, complimentandosi, le ha detto: «Brava, una bella età», ha risposto «E chi le dice che [illegible] sia brava?». Ringraziando un'amica della figlia venuta [illegible] farle gli auguri, ha detto: «Ricambierò quando anche tu compirai cento anni».

Antonella Costamagna, nata a Dogliani (era la maggiore di 8 figli, è l'unica rimasta in vita), è venuta a vivere a Salmour dopo il matrimonio. Madre di tre figli (di cui due in vita, Nicola, 67 anni e Anna, 65), è la nonna del vicesindaco Gianfranco Sineo. «Fino [illegible] pochi anni fa amava fare i "tajarin" [illegible] lavorare ai ferri - dice la figlia Anna -; [illegible] non ha più le forze, ma la volontà [illegible] fare tante [illegible] resta». [l. a.]

Antonella Costamagna col sindaco

TURISMO

Mostre, manifestazioni ricreative ed economiche

Pro Saluzzo e Sala d'Arte unificate in una Fondazione

SALUZZO. A settembre andrà in Consiglio comunale la bozza di statuto della [illegible] Fondazione, [illegible] sorgerà dalla fusione fra l'ente manifestazioni Pro Saluzzo e la Sala d'Arte «Amleto Bertoni». I due organismi resteranno in vita fino all'entrata in funzione della Fondazione.

A spiegare i tempi del «calendario» dei lavori per la creazio- [illegible] del nuovo ente, di cui si parla da parecchi anni [illegible] l'assessore comunale all'Artigianato, Luigi Taricco: «La bozza dello statuto dovrà essere esaminata preventivamente dalla quarta commissione consiliare, quella della Cultura, per approdare quindi in aula».

In precedenza, il Comune [illegible] richiesto un [illegible] legale, per esaminare tutti gli aspetti burocratici, legati alla costituzione della Fondazione. L'organismo sostituirà [illegible] Pro Saluzzo [illegible] la Sala d'arte, per unificarne le competenze.

La Pro Saluzzo si occupa dell'allestimento [illegible] della programmazione delle principali [illegible]ifestazioni ricreative [illegible] [illegible] miche della città.

La Sala d'arte «Amleto Bertoni», [illegible] in seguito all'utilizzo di parte del lascito del «padre» dell'artigianato saluzzese, di cui ricorrono i trent'anni della morte, organizza le prestigiose Mostre nazionali di antiquariato (maggio) ed artigianato (settembre).

«I due enti cittadini - conclu- [illegible] l'assessore Taricco - rimarranno operanti fino all'entrata in funzione della nuova Fondazione».

Peraltro [illegible] Saluzzo, sin dalla passata tornata amministrati- [illegible], si discute della unificazione dei due organismi, anche per evitare dispendio di denaro. Ora la strada è tracciata e presto il proposito diventerà operativo.

[g. ma.]

Appello dell'Ente nato dalla «Spa» della Fiera della meccanizzazione agricola

«Più collaborazione [illegible] Savigliano»

Un calendario per tutte le associazioni cittadine

SAVIGLIANO. L'Ente manifestazioni, l'organismo costituitosi alcuni mesi fa [illegible] che a livello cittadino si occupa del [illegible]ordinamento di varie iniziative, lancia un appello ai saviglianesi affinchè si giunga al più presto ad una proficua collaborazione.

«Non è intenzione dell'ente - spiega il [illegible] presidente Gino Ponsi - sostituirsi in alcun modo alle persone [illegible] associazioni che finora, e anche in futuro, hanno proposto o intendono proporre attività ricreative, sociali o culturali. L'unico scopo [illegible] il raggiungimento di una pianificazione delle proposte che provengono dalle tante associazioni cittadine, [illegible] modo che [illegible] si verifichino più sovrapposizioni come in passato».

I componenti del comitato sono convinti che sia indipensabile un lavoro unitario che porti tutto l'apparato ricreativo cittadino, quanto mai vivace, [illegible] crescere unitariamente. «Per questo motivo - prosegue Ponsi - invitiamo fin d'[illegible] tutti coloro [illegible] che hanno in mente idee [illegible] iniziative, di inviarci la loro programmazione per l'anno 1998, facendo riferimento alla sede dell'ente in corso Roma 36».

[illegible] Ponsi presidente dell'Ente manifestazioni

L'Ente manifestazioni è nato in seguito alla trasformazione [illegible] società per azioni che per [illegible] anni ha organizzato e gestito la Fiera della meccanizzazione agricola. La prima iniziativa che ha fatto capo [illegible] neonato organismo è stato il mercatino delle pulci del giugno scorso, ma [illegible] [illegible] le proposte in calendario per l'autunno. Da sabato 13 settembre a domenica 19 ottobre, infatti, sono in programma spettacoli che rientrano nel calendario denominato «D'autunno».

Ogni sabato [illegible] domenica si esibiranno gruppi musicali [illegible] folcloristici; nel programma rientrano anche [illegible] manifestazioni di successo degli anni precedenti, quali «Ottobrando», «Festambiente», «Savigliano a porte aperte», cui si aggiungeranno il raduno di karting [illegible] «Vivi il Centro» [illegible] il Coordinamento Giovanile.

Domenica 19 ottobre il mercatino delle pulci in edizione autunnale concluderà la programmazione, quindi inizierà [illegible] preparazione delle iniziative per il Natale. [p. b.]

Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Solo nel '98 i lavori della maxirotonda di Borgo Gesso all'incrocio con la statale per Mondovì

La Bovesana che non c'è

Gli abitanti contestano i ritardi

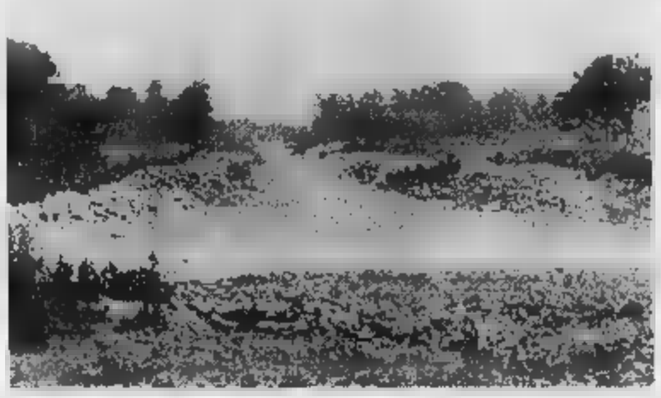
CUNEO. I progetti risalgono al '90. La strada è tracciata, ma in molte parti si tratta soltanto di una pista in mezzo ai campi. I continui ritardi per la costruzione dell'ultima parte della Bovesana stanno esasperando la popolazione. Il comitato di quartiere (presidente è il postino-ciclista Michele Pepino) ha più volte lanciato il grido d'allarme, ma i lavori stentano a riprendere. Eppure la strada è considera dalla Provincia uno dei principali impegni per risolvere il problema del traffico nel capoluogo. A poco - almeno per ora - sono serviti gli incontri fra la popolazione, il sindaco Elio Rostagno e l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi.

Il primo ad ammettere i ritardi è l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto: «Se fossi un abitante della zona - dice -, sicuramente, protesterei per i continui disagi. C'è però una ragione di fondo che ha determinato lo slittamento dei cantieri. La statale per Mondovì sarà by-passata con un viadotto, ma una maxi rotonda. Questa variazione ha imposto di rivoluzionare il progetto, troncare il contratto con la ditta e rivedere tutto il tracciato. Oggi siamo alla fase dell'appalto. I lavori inizieranno a inizio '98».

Per consentire le opere di costruzione del nuovo incrocio, per sei mesi, la statale per Mondovì verrà interrotta. «Per raccordare la strada al "tronco" verso Bombonina - precisa Botto - si dovranno riportare migliaia di metri cubi di terra all'altezza dell'ex Vestebene. La rotonda non può essere costruita su un piano inclinato. I disagi dureranno alcuni mesi. Il cantiere si concluderà entro l'anno. C'è però ancora un altro problema: si devono spostare tubi del gas. I lavori saranno eseguiti dalla Snam». Per la rotonda e lo spostamento delle tubazioni sono stati stanziati due miliardi e 470 milioni.

«Attualmente - conclude l'assessore Botto - gli operai dell'impresa incaricata stanno lavorando nel tratto fra la rotonda e Tetto Nerone. Il rilevato della strada è stato spostato più verso la collina».

Oltre alla Bovesana, a Borgo San Giuseppe ci sono proteste per un altro cantiere: ieri sono iniziati i lavori al ponte Fs che passa sopra la strada per Castelletto Stura. Alcuni abitanti lamentano la mancanza di segnalazioni. Molti automobilisti sono stati costretti a tornare indietro o scegliere altre strade per arrivare a Cuneo. [g. p. m.]



Da sinistra gli assessori Cino Rossi (Comune) Marco Botto (Provincia) e il presidente del comitato di quartiere di Borgo Gesso Michele Pepino

Raccolta di firme

Bellino, gara di motocross contestata

BELLINO. E' polemica in alta Valle Varaita per una gara di motocross in programma per il 15 settembre, in località Traversagn. Contro l'iniziativa, che è in fase di organizzazione da parte del «Moto Club Orbassano», è stata promossa una raccolta di firme tra gli abitanti della zona e villeggianti.

«L'alpeggio di Traversagn - spiegano i contrari alla gara - è tuttora intensamente utilizzato da allevatori locali come pascolo estivo. La zona è servita da una strada costruita nel 1989, usufruendo della Legge regionale 63/78, che la classifica strada rurale destinandola, per 10 anni, ad un uso esclusivamente agricolo e pertanto preclusa a qualsiasi veicolo non adibito a questa attività. La strada richiede inoltre una manutenzione costosa».

«Partendo da questo presupposto - concludono - ci chiediamo come abbia potuto essere autorizzata una gara di motocross su un tale tracciato. Non bisogna poi dimenticare anche l'impatto negativo che la competizione produrrà sotto l'aspetto naturalistico, infatti la zona è compresa in una riserva faunistica».

Alcuni anni fa una polemica del genere aveva coinvolto il Comune di Pontechianale. Anche allora era stata promossa una raccolta di firme e il giorno della gara abitanti e turisti avevano manifestato contro il passaggio dei motociclisti. [c. g.]

Festa patronale

Mercatino occitano a Sambuco

SAMBUCO. Prendono il via oggi i festeggiamenti patronali di San Giuliano. Alle 10,30, sarà celebrata una solenne nella chiesa parrocchiale, seguirà la tradizionale processione. Nel pomeriggio giochi popolari.

Domani, per tutta la giornata, le strade del paese ospiteranno le bancarelle del mercato occitano, alle 21, concerto del gruppo occitano «Lou Seriol». Sabato, alle 15, giochi popolari per grandi e piccini. Alle 19, grande banchetto a base di polenta, seguiranno danze con l'orchestra spettacolo «I Diamanti». Domenica, alle 10,30, messa e processione in onore di San Giuliano. A mezzogiorno sulla piazza del passo sarà servito l'aperitivo. Alle 15, giochi popolari. I festeggiamenti patronali si concluderanno alle 21 con una serata danzante con «Renzo e Luciano».

Sempre oggi si chiuderanno i festeggiamenti patronali in frazione San Vitale a Busca: alle 20,30, cena dell'amicizia alla trattoria «Las Vegas», seguirà, alle 21, una serata con i «Caravan». Alle 23,30 chiusura estrazione Pro-San Magno.

Festa del margaro, domenica, al Gias Cavera a Demonte: alle 10,30, sarà celebrata una messa, alle 11,30, consegna di riconoscimenti ai margari della zona, seguirà, alle 13, pranzo a base di polenta con spezzatino e salsiccia, formaggio locale e dolci della Valle Stura. [c. g.]

Mostra di Boves

Undici premi al concorso sul fungo

BOVES. Nell'ambito della 24ª Mostra micologica in corso in questi giorni in piazza Borelli, sono stati assegnati, i premi del concorso «Na cavagna 'd bolè».

Sono state esposte 150 specie di funghi, fra i quali esemplari rarissimi e di grande interesse scientifico come l'ammanita virosa velenosa mortale che cresce nelle nostre zone.

Quaranta visitatori scelti a caso hanno stabilito i canestri da premiare, secondo la validità del contenuto e la composizione artistica dei cestini.

I vincitori sono stati undici: Anna Massucco di Peveragno (1° premio), Bruna e Diego Ferito di Chiusa Pesio (secondo premio), Claudio Angius di Boves (terzo). Seguono: Matteo Chesta, Roberto Angius, Giovanni Pezzo, Elisa Tosello e Francesco Pittavino, tutti di Boves; il 10° e l'11° premio sono andati ai fratelli Simone e Giulia Simarco di Roccavione. Il fungo è aperto la prima domenica di ogni mese dalle 15 alle 17 e il primo lunedì dalle 21 alle 23. [b. s.]

Modellismo in via Roma, balli in piazza Boves

Shopping by night all'ultimo appuntamento

Stasera i negozi del centro storico rimarranno aperti dalle 21 alle 23

CUNEO. Per dieci settimane i commercianti del centro storico hanno invitato i cuneesi e i turisti allo shopping by night. Questa sera ci sarà l'appuntamento finale con i negozi aperti dalle 21 alle 23. In via Roma è prevista una festa con folcklore delle vallate e una dimostrazione di aeromodelli radiocomandati. In via Caraglio e Dronero esposizione di auto e moto d'epoca, mentre in piazza Boves alle 21,30 balletti della «Julie's». Lo spettacolo sarà presentato da Luisella Mellino di Radio Piemonte sound. [r. s.]

Il Coni presenterà dimostrazioni di basket, volley, golf, tennis, judo e ginnastica

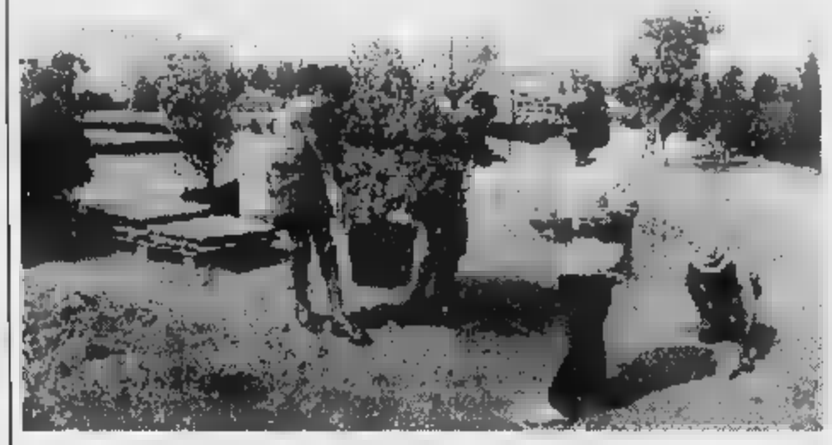
Sport cuneese protagonista in Fiera

Domani s'inaugura la rassegna di piazza d'Armi

CUNEO. La ventiduesima edizione della «Grande Fiera d'estate» è ai nastri di partenza: l'inaugurazione (alla cerimonia parteciperà anche il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni) è programmata per domani alle 18,30. Alle 19 saranno aperti i cancelli e il pubblico potrà scoprire le novità della rassegna commerciale (un migliaio di stand con 450 espositori).

Gli organizzatori quest'anno hanno deciso di puntare sullo sport, la natura e l'arredamento di qualità. Grazie alla disponibilità del Coni in piazza d'Armi saranno offerte informazioni sulle diverse discipline E' stato allestito anche un calendario per esibizioni di tiro con l'arco (2 settembre), golf (il 4), tennis tavolo e ginnastica (5), hockey e rotelle (8), nuoto (9), tennis (10), pallavolo (11), pallacanestro, judo e karate (il 12 settembre).

I visitatori della rassegna potranno poi fermarsi ad ammirare vetture e moto d'epoca in dotazione della polizia stradale, che quest'anno festeggia 50 anni. «Siamo onorati - spiega Gabriele Milano, organizzatore dell'esposizione - che la Polizia di Stato abbia scelto proprio la Fiera di Cuneo per festeggiare mezzo secolo dalla fondazione. Sarà l'occasione per conoscere da vicino il modo di lavorare delle forze dell'ordine e in particolare l'attenzione per la sicurezza sulle strade». Altro padiglione che riscuoterà sicuramente successo è quello dedicato all'arredocasa, un'area dedicata ai mobili, ambientazioni, complementi d'arredo e tappeti. Il ristorante della Fiera (80 posti) sarà l'Osteria della Chiocciola di Cuneo. Sarà allestito anche un self service (curato dal «Punto amico») da 400 posti. L'orario della Fiera è nei feriali 18-24, al sabato 16-24 e alla domenica 14,30-24. [r. s.]



Le fasi di allestimento dell'area verde della Grande Fiera d'Estate curata dai vivaisti dell'Asproflor Piemonte

LETTERE AL GIORNALE

Tatuaggio, rimedio al randagismo

Abbiamo letto della battaglia del sindaco di Demonte contro il randagismo. Concordiamo sulla necessità di debellare questa piaga che è spesso all'origine di incidenti e danni alla fauna selvatica e alle greggi. Riteniamo però che l'imposizione dell'uso del guinzaglio nelle zone di montagna non servirà a risolvere il problema del randagismo. Non è pensabile, infatti, obbligare i proprietari di cani a tenerli al guinzaglio in luoghi dove è possibile agli animali, correre liberamente senza arrecare danni. Inoltre, l'unico, efficace rimedio al randagismo è il tatuaggio. Un cane tatuato non sarà mai un randagio, perché, in caso di smarrimento, sarà subito possibile identificarne il proprietario. Ci auguriamo che tutti i Comuni si convincano della necessità di controllare che i cani in circolazione siano stati iscritti all'anagrafe canina e tatuati.

Luisa Robustelli Pisani
Presidente Assoc. Protezione Animali, Cuneo

I villeggianti ringraziano Entracque

Quali villeggianti di Entracque desideriamo esprimere la nostra soddisfazione per la serata musicale che l'amministrazione comunale di questo grazioso paese ha voluto regalarci. Grazie al lavoro della Pro loco abbiamo trascorso due ore di autentica gioia con l'orchestra sinfonica della Repubblica moldava, la cui bravura ci ha entusiasmati. Riuscendo ad ospitare un gruppo di così grande notorietà ed ad inserirsi nella sua tournée estiva approfittando di una serata libera, Entracque si segnala per la qualità delle sue iniziative e può aspirare a porsi come centro turistico di alto livello. Grazie, ed un plauso a tutti coloro che, dedicando tempo ed energia, hanno consentito questa serata.

Germana e Luigi Silvestri
Maria e Umberto Boella
Silvano Calcagno
Lidia Beraudo
Elisa Calcagno
Mariella e Pepino
Evelise Aimonetto
Giovanni Maschio, Entracque

Maturità: i [illegible] di chi pratica sport

Abbiamo letto a luglio le «classifiche culturali scolastiche 1997», dalle quali si evidenzia come numerosi giovani praticanti attività sportive continuative, hanno ottenuto brillanti risultati, dall'encomio al 60/60, a riconferma che la mente sana in un corpo sano e viceversa, sinergici per la più completa formazione dell'individuo.

Dirigenti, tecnici, simpatizzanti, che dedicano parte del loro tempo per far sviluppare lo sport giovanile, gioiscono e sperano che si allarghi la convinzione che lo sport per tutti non è perdita di tempo, ma graduale acquisizione di importanti valori. Con la speranza che a settembre, nella provincia la scuola, le amministrazioni, le famiglie vogliano collaborare con le Società sportive e con gli Enti di promozione.

Enzo Lotti, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 30, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

86.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 946.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.253; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Morozzo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Murazzo:** 772.555; 677.407; 388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334 . Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Moretta, corso Langhe 1, tel.440.370

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Rollando, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Aragno*, Maggiore 8, tel. 42.446

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
di **Borgo**
di **Bra**
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; 685.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
806.222; **Ceva:** 71.162; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.248.

COMUNE DI NARZOLE COMITATO MANIFESTAZIONI PRO-NARZOLE

Festeggiamenti patronali dal 23 al 30 agosto **S. BERNARDO '97**

Giovedì ore 21 Serata [illegible] offerta dalla [illegible] GAS

PROSSIME MANIF[illegible]

7 Settembre - [illegible] raduno **FERRARI** con ritrovo 9.30 nella Pzza delle Scuole, giro in Langa, pranzo, ore 15 prove di abilità in Via Rimembranza, premiazione.

Venerdì 26 Settembre - Presso il cortile del Villaggio della Gioia dei Padri Somaschi [illegible] **"CANTI IN CONCERTO"** organizzato dall'A.C. [illegible]

LIDARNA GAS S.p.A
Società per la costruzione e l'esercizio impianti distribuzione del
[illegible] DI [illegible]
Garibaldi, 9
Telefono 0172/489614

Appuntamento il 7 settembre: previsti 350 equipaggi

A Saluzzo grande attesa per il raduno delle Vespe

SALUZZO. Comune non mi ha chiesto denaro e siamo in ottimi rapporti collaborazione». Questo il commento di Carlo Baravalle, presidente del sodalizio «Il vespaio», organizza la tradizionale giornata vespistica, in programma il 7 settembre, in occasione della festa patronale San Chiaffredo.

Il commento di Baravalle, vero artefice della manifestazione, tronca sul nascere le voci che davano per il pagamento, da parte de «Il vespaio» Comune, della somma di mila lire al metro per ogni transenna, necessaria ad allestire il punto ritrovo (in corso Italia) degli equipaggi, al momento partenza.

«L'amministrazione comunale - prosegue Baravalle - è stata sempre disponibile nei nostri confronti». «Non mi risulta - commenta il sindaco Giovanni Greco - che gli organizzatori debbano pagare le transenne».

Lo stesso numero zature richieste peraltro minimo, servono soltanto otto transenne per delimitare il ritrovo delle due ruote. In realtà il problema dell'affitto del materiale (transenne, tavoli palco) dato in prestito alle associazioni ricreative cittadine, è stato sollevato, recentemente, dal centro di coordinamento delle associazioni saluzzesi.

In un incontro svoltosi a luglio a Palazzo con gli amministratori, i rappresentanti dei sodalizi cittadini avevano chiesto di tenere in considerazione le situazioni economiche delle singole realtà associative dell'importanza delle manifestazioni organizzate.

La «Giornata Vespistica», che richiama appassionati da ogni parte d'Italia, si svolge nel quadro delle iniziative del «Settembre saluzzese». Sono attesi all'importante raduno circa equipaggi, pari quasi 500 persone. Una ventina di equipaggi giungeranno dalla Francia, provenienti da Airole e dalla Costa Azzurra. Le iscrizioni si chiudono il 30 agosto. Il programma prevede la partenza delle «Vespe», alle 9,30, da corso Italia. Gli equipaggi partiranno per destinazione Bra, dove ci sarà una sosta per un aperitivo. I partecipanti proseguiranno per Verduno, dove si fermeranno per il pranzo. Infine, ritorno, nel pomeriggio, a Saluzzo.

[g. ne.]

Uno dei tanti raduni di «Vespe» che richiamano appassionati di tutte le età

Da stasera la «kermesse» nel palatenda a Breo con un concerto di Mal

Il Carroccio fa festa a Mondovì

E' ancora in forse la visita di Umberto Bossi

MONDOVI'. Ancora in attesa di pere se ci sarà meno la visita del suo leader Umberto Bossi, il popolo leghista si ritroverà stasera in città, per la «Festa padadi fine. Un appuntamento che chiude la stagione dei festeggiamenti estivi del Carroccio proprio nella «culla» cuneese della Lega Nord: Mondovì, prima città della provincia ad avere un sindaco «verde».

Per l'occasione è allestito «palatenda» nell'area della vecchia stazione ferroviaria di Breo. Lì si svolgeranno tutte le iniziative della kermesse che proseguirà fino domenica, alternando momenti intrattenimento, con musica e giochi, altri di dibattiti comizi.

Alla manifestazione sono attesi tutti i nomi di spicco Lega provinciale, con parlamentari amministratori. Ci sarà Dino Bosio, sindaco Acqui Terme responsabile regionale del movimento. Ancora incertezze, invece, per quanto riguarda la presenza dei leader nazionali.

Salvo inconvenienti dell'ultima ora, domenica pomeriggio arriverà l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni, mentre domani le 19 è atteso Roberto Calderoli, segretario della Lega lombarda.

I leghisti monregalesi non hanno ancora rinunciato alla speranza di ospite anche Bossi, che potrebbe fare una «puntata» alla festa sempre nella giornata di domenica. Il sindaco Riccardo Vaschetti il gretario sezionale Sergio Virgilio attendono che i loro cellulari squillino, portando la buona notizia.

In questi quattro giorni di festa «padana», la politica sarà protagonista dalle 19 alle 21. Fra le manifestazioni contorno, esposizione di prodotti tipici, pesca alla trota, dimostrazioni ippiche, liscio, cene, nonché, stasera alle 21,30, il concerto di Mal. Ingresso libero. [p. s.]

Una festa della Lega Nord

«Segnaletica imbrattata»

Un attacco al sindaco leghista «Non siete il partito municipale»

Mentre i leghisti si preparano a far festa, città non tutti vedono «verde»: il consigliere comunale d'opposizione Antonio Viglione (Udc) ha indirizzato un'interrogazione al sindaco Vaschetti (Lega), polemizzando sui festeggiamenti.

«Che la festa Padania debba essere uno degli avvenimenti caratterizzanti la fine dell'estate, insieme alla fiera del Santuario, alla festa dell'uva, all'inizio del campionato - ha scritto Viglione -, a chi interessa può anche andar bene. Invece è troppo che il traffico cittadino stato intasato nel giorno di mercato, perché nella piazza dell'ex stazione è vietato il parcheggio, intralciando gli automobilisti, solo per approntare la festa della Lega».

Il consigliere risparmia «colpi» ai seguaci di Bossi, «colpevoli» di aver imbrattato strade e segnaletica con scritte inneggianti alla secessione e con i simboli della Padania. «E' solo questione di rispetto della cosa pubblica e di buon gusto - sottolinea Viglione -, che evidentemente nel partito del sindaco mancano. Non dovrebbe neanche accadere che i cartelloni pubblici per le manifestazioni comunali siano ricoperti tutti dai manifesti della festa, con il faccione di Mal, famoso per il suo Furia, cavallo del West. La Lega non è ancora partito municipale».

Tre le polemiche domande cui Vaschetti dovrà rispondere, per scritto: «Se la partecipazione alla festa della Lega è obbligatoria, consigliata o facoltativa», «se sua preparazione sia necessario imparare a cantare Furia», «se il partito non stia abusando della cosa pubblica, senza dire che passato gli altri facevano di peggio». [p. s.]

Il consigliere comunale d'opposizione **Antonio Viglione**

DALLA

Saluzzo

Vaso cade dal balcone Ferito un bimbo

Un bambino di due anni e mezzo, Andrea Arese, che abita i genitori a Sant'Antonino, è in prognosi riservata al «Regina Margherita» di Torino per le ferite dalla caduta di vaso fiori. Il bambino stava giocando in cortile, quando un vaso è caduto dal balcone, investendolo. Ricoverato all'ospedale di Bra, nella serata martedì il piccolo stato trasferito al «Cto», dove è stato sottoposto «Tac». [l. a.]

Fossano

Incidente in Grave ventiduenne

Un giovane argentino, anni, abitante in frazione San Lorenzo ieri mattina è stato ricoverato in prognosi riservaa) «Santissima Annunziata» di Savigliano per trauma cranico e contusioni varie. Il giovane stava percorrendo via Garabutta, quando ha perso il controllo del suo «125 primaabbigliamento del supermercato «Famila» via Cuneo. [p. s.]

Cervere

Si ritirano riviste, cartone lavatrici, coperte e ferro

Inizia domani in Valle Tanaro l'operazione «Mato Grosso». Gli addetti ritireranno riviste, quotidiani, cartone, libri, stracci, ferro, coperte, lavatrici, televisioni e batterie auto. Il ricavato verrà devoluto ai lebbrosi dell'ospedale Sao Yuliao in Brasile. [s. c.]

Fossano

Soggiorno per anziani Aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno per gli anziani, a Diano Marina, dal settembre al 4 ottobre. Le adesioni si ricevono alla sede della cooperativa «Anni d'argento», in piazza Milite Ignoto 1. [l. a.]

Tenta di rubare j... Denunciato genovese

I carabinieri hanno denunciato piede libero I.D.A., 21 anni, genovese, che ha tentato rubare un paio di jeans dal r... abbigliamento del supermercato «Famila» via Cuneo. [p. s.]

Cervere

Contributo di 15 milioni per la nuova sede Ana

Il «Credito Cooperativo Che... erogato un contributo di 15 milioni per il completamento ...lla nuova ... gruppo alpini (Ana) in via Col. Ansaldi. [l. a.]

Esasperati gli abitanti delle zone invase da migliaia di volatili

Savigliano, troppi stornelli

I viali e le piazze coperti da escrementi

SAVIGLIANO. Ormai divenuto appuntamento immancabile, anche se gradito, della fine di agosto. Gli stornelli invadono a migliaia, forse a milioni, numerose zone verdi città, scegliendo gli alberi su cui trascorrere le notti che li separano dalla partenza per le calde, verso le quali migreranno tra dieci, quindici giorni. Il fenomeno si ripete ogni anno e aumentando.

«Mano a mano che passa il tempo - lamentano alcuni abitanti di viale Gozzano, una delle zone più critiche - il loro numero sembra aumentare, con tutte le conseguenze che ne derivano. L'odore emanato dagli escrementi, soprattutto nelle più calde del giorno, diventa insopportabile. Non parliamo poi dell'assoluta impossibilità, nelle ore serali, di percorrere a piedi i viali piazza d'Armi, p... essere in breve ricoperti di deiezioni».

Negli scorsi si cercarono anche alcuni rimedi. I gestori della Bocciofila e della Vita Nova, le due società bocciofile saviglianesi, i cui alberi sui campi da gioco in viale Gozzano erano presi d'assalto dai volatili, cercarono di farli fuggire utilizzando un cannoncino simile a quello utilizzato campagna per i corvi: non servì a nulla. Dal Comu... si informarono su ... si potesse fare, ma ... lo stornello è una specie protetta, è impossibile prendere iniziative nei suo confronti.

«Il problema è dato dal ...ro molto elevato - spiegano alla Lipu -: un tempo gli stornelli vi... ma oggi fuggono verso città, dove tro... più facilmente di che sfamarsi. L'unica cosa da fare è attendere che arrivi tempo della migrazione». [p. b.]

FOSSANO

Piccioni nel castello

Gli stornelli quest'anno hanno risparmiato corso Emanuele Filiberto: gli anni scorsi, in questo periodo, i residenti erano costretti a organizzare veri propri «concerti» con coperchi e altro materiale «rumoroso» (qualcuno si munito di una tromba da calcio) per disturbare i volatili che avevano preso l'abitudine di pernottare sui tigli nei pressi stazione. L'Ufficio di Igiene (intervenuto su richiesta dei cittadini, preoccupati per le conseguenze sanitarie degli escrementi depositati ovunque) aveva suggerito all'Ufficio Lavori Pubblici di sfoltire le chiome degli alberi, in modo che gli stornelli non si trovassero più a loro agio. «L'intervento ha sortito un buon effetto - dicono i tecnici -; quest'anno non ci sono più state proteste». Resta irrisolto invece il problema dei piccioni che, oltre a invadere di escrementi il Castello, stanno creando problemi anche al palazzo comunale. [l. a.]

Vicoforte, è accusato di ricettazione e minacce

Arrestato nella pizzeria perché disturbava i clienti

Qualche bicchiere troppo in pizzeria. Si alza la voce, si infastidiscono gli altri clienti del locale. Tanto che è necessario l'intervento dei carabinieri. l'arrivo pattuglia non a riportare la calma, perché l'interessato prende anche con i militari. Così Stefano Carlevaris, 51 anni, abitante a Sale Langhe in frazione Arbi, viene arrestato, una lunga lista accuse: «ubriachezza molesta, disturbo del riposo delle persone, oltraggio minacce a pubblico ufficiale e ricettazione».

I fatti si sono svolti, l'altra in pizzeria lungo la statale 28. Carlevaris, alterato, ha cominciato a infastidire quanti si trovavano nel locale. E le parole grosse sono continuate a volare anche quando sono giunti i carabinieri della stazione di Santuario. dell'arresto, l'uomo era in possesso «Vespa 50» risultata rubata all'inizio di agosto Mondovì. Circostanza che Carlevaris ha però negato, raccontando ai militari che la moto, di sua proprietà, era stata portata a riparare e che, siccome gli veniva restituita, era poi andato a riprendersela.

I carabinieri hanno inoltre denunciato a piede libero, per «ubriachezza molesta» in un bar di Lesegno e «rifiuto di fornire la propria identità personale», marocchino Rachid Ayouni, 28 anni, via Roma. [p. s.]

L'arrestato **Carlevaris** (51 anni)

Mondovì, in Consiglio

Sì alla variante per la ... dei carabinieri

MONDOVI'. Lunedì no i lavori nell'ex sede degli uffici Sip di via Torino, che verrà trasformata nella nuova caserma dei carabinieri Compagnia monregalese.

Il Consiglio comunale ha approvato in modo definitivo la variante al piano regolatore, che cambia la destinazione d'uso del fabbricato. E' stato così rimosso l'ultimo ostacolo all'apertura del cantiere.

E' dal 1994 si ipotizza trasferimento del Comando Compagnia dell'Arma sede di via Risorgimento, ormai inadeguata accogliere la caserma, alla sur... di via Torino. Un edificio che si presta in modo particolare, poca spesa, a ospitare i mil... L'iter burocratico ha richiesto un paio d'anni, per il rilascio dei vari «nullaosta» da parte dei ministeri del Comando generale carabinieri.

I lavori partiranno dall'interno del fabbricato. [p. s.]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Castagnolestate - Sanbartolameo
SABATO 30 AGOSTO
21,30
FRANCESCO DE GREGORI
INGRESSO L. 28.000
SABATO 6 SETTEMBRE
21,30
LUCIO DALLA
INGRESSO L. 40.000
PREVENDITE:
Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guido - Via V. Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298 • Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679 • CEVA: Diesis (Discofolies) - Via A. Doria, - Tel. 0174/701002 • CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 5 - Tel. 0173/821064 • CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/681506 • DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192 • FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740 • MONDOVI': Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; Sound - C.so Statuto, 47 - Tel. 0174/42567 • RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 - Tel. 0172/83301 • SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226 • SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291

Azienda fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel settore largo consumo, ricerca per le sue divisioni:
• dettaglio organizzato e tradizionale
• comunità e industriale
VENDITORI AUTOMUNITI
motivati alla crescita professionale ed economica.
L'inserimento è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ed affiancamento con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti, zona in esclusiva e budget pubblicitario.
Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come agente monomandatario.
Zona lavoro: Cuneo e provincia.
Inviare fax 0332/893799 scrivere a Casella Postale 174 - 21100 VARESE, oppure telefonare 0332/893883, indicando la linea di preferenza.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL MERCATOUR DI LANGA E ROERO
Mercatino itinerante di cose d'altri tempi
SI FERMA
GIOVEDÌ 28 AGOSTO — RICCA di Diano d'Alba (CN) dalle ore 15 alle 24
SABATO 30 AGOSTO — CANELLI (AT) dalle ore 17 alle 24
DOMENICA 31 AGOSTO — CANELLI (AT) dalle 8 alle 21
CIRCA 150 BANCARELLE
Organizzato dall'Associazione ARCHIMEDE con il patrocinio dell'Ente Comunale per il Turismo
Per informazioni Tel. 0330/711265

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 ...NO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11
15100 ...
...
Agenti Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.1... - Fax ...
14100 ASTI
sig. PAOLO ...
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so ... Coppino 9
Tel. 0173 442.110
28100 ...
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754
13051 ...
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/848.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.660
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 ...
... Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 ...
Via Gioberti 47
... 0184/501.555
PK
publikompass

Bergolo si proporrà come «vetrina» dei prodotti tipici di una vasta area

Vini, formaggi e lavori in pietra

Tra il Basso Piemonte e l'entroterra ligure

BERGOLO. Il più piccolo paese dell'Alta Langa, salotto della pietra arenaria, si propone come vetrina dei prodotti tipici e delle tradizioni di una vasta zona collinare che va dal Basso Piemonte all'entroterra ligure. Formaggi, vini, nocciole abbinati a prodotti artigianali di pietra, legno e terracotta saranno esposti il 6 e 7 settembre in una mostra che verrà allestita nella via centrale del paese, trasformata in un mercatino medioevale. Durante la rassegna, dal titolo «I sapori della pietra», avverrà la consegna del «Premio fedeltà all'Alta Langa» e la premiazione del concorso artistico «Bergolo, paese di pietra».

«Quest'anno - spiega il sindaco Romano Vola - abbiamo scelto una formula diversa per i tradizionali festeggiamenti di fine stagione. Le cerimonie del "Premio fedeltà" e del concorso artistico si terranno sabato 6, subito dopo l'inaugurazione della mostra-mercato dedicata ai tesori delle nostre colline. La mattinata di domenica 7 settembre sarà dedicata al convegno sul tema "Proposta di conferimento Dop alla toma d'Alba". Questa nuova manifestazione farà da prologo allo spettacolo pirotecnico e al raduno degli artisti di strada, in programma sabato 13 e domenica 14 settembre».

La proposta di conferire la denominazione di origine protetta alla toma d'Alba è stata presentata in Regione dall'Assessorato Piemonte ed è in discussione. L'iniziativa ha ottenuto consensi da molti operatori del settore e dalla federazione regionale cooperative agricole e agroalimentari. Al convegno di Bergolo sono stati invitati i presidenti delle Province e delle Camere di commercio di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona, i sindaci di oltre 150 Comuni e i produttori della zona.

Intanto, da Murazzano parte una nuova iniziativa di valorizzazione dei prodotti caseari. Il presidente dell'Ente manifestazioni Alba Bra Langhe Roero Giacomo Oddero, il prof. Rinaldo Comba e alcuni sindaci del Monregalese hanno proposto la realizzazione dell'itinerario «La strada del formaggio», che attraverserà i paesi di provenienza della toma d'Alba, del Murazzano e del Raschera.

Ginetto Pellerino

Sopra e a destra formaggi e momenti di festa. A sin. il sindaco di Bergolo Vola

A Dogliani

Festa con giochi sotto la quercia

DOGLIANI. La gastronomia e le colline di Langa sono i protagonisti della festa che, da oggi al 1° settembre, animerà la borgata di San Luigi. L'appuntamento apre stasera la discoteca all'aperto e, al termine, spuntino freddo. Ogni giorno saranno proposte delizie per il palato dei visitatori: venerdì ci sarà la carne alla brace, per i turisti e i partecipanti alla gara dei «Giochi sotto la quercia», che vedranno impegnate, dalle 21, squadre con quattro concorrenti di età superiore ai 14 anni.

Sabato, alle 21, l'appuntamento è con i «tajarin» tagliati a mano e la braciolata. Il culmine della festa arriverà domenica: con partenza alle 11 dalla chiesa della frazione, si svolgerà la camminata gastronomica «Mangiuma 'ndand a spass 'nti rivass», con menu in cinque tappe (aperitivo, antipasto, primo, secondo con contorno, frutta e caffè). Per le iscrizioni, rivolgersi allo 0173/721294 e 721262. Alle 21, carne alla brace. La festa concluderà lunedì con la «bagna cauda», alle 21. [p. s.]

Inviti da Bra e Pocapaglia

Proposte per i «giovani di ieri» e sfilata dei carri allegorici

BRA. Tutto è pronto per accogliere gli ospiti della «Festa 'n Fey», da domani a domenica a Vallechiara. Il clou sarà, sabato dalle 20,30, la cena curata dalla ditta Barbero, ci sarà un picnic anche domenica, con aperitivo e «primo» offerti dal comitato di quartiere. Il pomeriggio di domani sarà dedicato ai «giovani di ieri», intrattenuti da Francesco Testa. Domenica, messa alle 11,30, «disné», giochi, finali del torneo di calcetto e danze con «Los merenderos».

Festa anche a Pocapaglia, dove domenica si conclude la «patronale» di San Giusto. Domani, alle 21, sfileranno i carri allegorici teatrali allestiti dai borghi. [g. n.]

IN BREVE

Magliano Alfieri

Denunciate tre ragazze per furti rubati

Tre ragazze di origine slava, minorenni, sono state denunciate dai carabinieri perché trovate in possesso di refurtive (preziosi e banconote estere rubate in un alloggio di Mondovì) e arrestate da [g. n.]

Bra

A S. Anna di Valdieri la sezione Cai

Anche quest'anno la sezione Cai organizza la «polentata» a Sant'Anna di Valdieri. L'appuntamento è per domenica, nella pineta della località montana, che i partecipanti dovranno raggiungere con mezzi propri. Alla polenta si assaggeranno i dolci casalinghi concorrenti al premio «La torta che non fa torti». La quota di iscrizione è di 10 mila. [g. n.]

Alba

Finalissima karaoke in corso Piave

Questa sera in corso Piave, appuntamento con la finalissima gara di karaoke organizzata dall'associazione commerciale «Albauno». Presentano Roberto Cerrato e Massimo Favo. [g. c.]

La Morra

Serata alla discoteca offerta dalla leva del '79

Si aprono domani i festeggiamenti del paese. In programma, alle 21, serata con discoteca in piazza offerta dai coscritti della leva del '79. [g. c.]

Cortemilia

Indagine degli allievi sui terrazzamenti

Gli allievi della scuola agraria di Grinzane hanno svolto un'indagine sulla situazione dei terrazzamenti in pietra arenaria delle colline cortemiliesi. Nella loro relazione vengono individuate le aree più adatte agli interventi di recupero. Il coordinamento delle attività di indagine e studio è affidato dal Comune alla società consortile Langhe Monferrato Roero. [g. p.]

Santo Stefano Belbo

Laura Mancinelli il Premio Pavese

Laura Mancinelli, con il romanzo «Il mistero della sedia a rotelle» (edito da Einaudi) ha vinto la XIV edizione del «Premio Cesare Pavese», promosso dal Cepam, in collaborazione con la Regione, il Comune e con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione. Domenica, alle 10, nella casa natale di Pavese, verranno consegnati i premi da Giuliano Soria, presidente della giuria. [r. s.]

Roddino

Festeggiati i 100 anni della «nonnina»

Tutto il paese ha preso parte ai festeggiamenti per celebrare il centesimo compleanno della «nonnina» del paese, Letizia Borello, originaria di Lequio Berria, residente a Roddino. Alla cerimonia erano presenti anche i 18 pronipoti. [g. c.]

Canale

Al corso di cucina «Dolci che passione»

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di cucina «Dolci che passione», organizzato dall'Enoteca del Roero. In programma tre lezioni, il 17 e 24 settembre e il 1° ottobre, coi migliori esperti d'arte culinaria. Informazioni: 0173-978228. [g. c.]

Cambia la gestione

Mango, suore lasciano l'asilo dopo 103 anni

MANGO. Non più le suore ad occuparsi della gestione della piccola scuola materna del paese. L'asilo, a partire dal nuovo anno scolastico, che prenderà il via a metà settembre, diventerà infatti statale e nei prossimi mesi cambierà anche sede.

Le religiose, che gestivano l'istituto da 103 anni, hanno deciso di rinunciare all'incarico in quanto il loro numero si è fortemente ridotto nel corso degli ultimi anni e non è più sufficiente a garantire un'adeguata copertura del servizio.

«Per i bambini il "cambio della guardia" comporterà alcun problema - assicura il sindaco del centro langarolo Francesco Filippa -. Tuttavia, è probabile la modifica degli orari».

La vecchia sede della Materna funzionerà per un periodo di tempo limitato, non più di tre-quattro mesi. «In quest'arco di tempo - conclude il primo cittadino - dovrebbero ultimarsi i lavori di restauro di alcune aule inutilizzate nei locali della scuola elementare, che ospiteranno anche i ragazzi della Materna».

I bambini iscritti al rinnovato asilo statale sono complessivamente una quarantina, provenienti, oltre che da Mango, anche da Neviglie, Camo e dalle vicine località della Valle Belbo. [g. c.]

Altri quattro feriti

Motociclista contro camion Giovane grave

ALBA. Un giovane motociclista è rimasto gravemente ferito nello scontro con un camion, ieri mattina nel centro della città. E' Flavio Negro, 18 anni, abitante a Neive, in via del Mulino 32. Verso le 7,40, percorreva sulla sua «Honda» Coppino quando, per cause sulle quali indagano i carabinieri, la moto si è scontrata frontalmente con un camion «Renault» guidato dall'albese Massimo Deltetto, 27 anni, via Fratelli Ambrogio 10/A. Nell'urto il Negro ha riportato varie fratture ed è stato ricoverato al «San Lazzaro» in prognosi riservata. Illeso il camionista.

Altri quattro feriti, tutti della stessa famiglia (due fratelli e le rispettive mogli), l'altro ieri sulla provinciale per Pollenzo, tra Cascina Roddi e Verduno. In una curva la «Uno» di Francesco Cuniberti, 55 anni, di Lombriasco, ha sbandato e si è scontrata con un autoarticolato «Renault 500» guidato da Carlo Tarditi, 45 anni, di Canelli. Il Cuniberti è stato trasportato in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, gli altri tre occupanti della vettura (la moglie Franca Balma, 54 anni, il fratello Giovanni Cuniberti, 57, e la cognata Caterina Bosco, 53, di Cercenasco) sono stati ricoverati al «San Lazzaro» di Alba. Per tutti la prognosi è di 60 giorni. Anche in questo caso il conducente del camion non ha riportato ferite. [g. n.]

Il lavoro di campionamento si è iniziato con due settimane di anticipo rispetto al '96

Vigne delle colline albesi ai raggi X

Tecnici controllano il livello di maturazione dell'uva

ALBA. Ha preso il via 18 agosto, con alcune settimane d'anticipo rispetto al calendario dello scorso anno, il lavoro di campionamento nei vigneti della Langa e del Roero. L'obiettivo è quello di tracciare le curve di maturazione delle uve per i vini doc e docg della provincia di Cuneo.

Il lavoro è eseguito da veri organismi impegnati sul territorio, che hanno allacciato un proficuo rapporto di collaborazione per seguire questo momento con le dovute attenzioni. Ne fanno parte il Consorzio di tutela barolo barbaresco Alba Langhe e Roero, l'Associazione vignaioli piemontesi, la Coldiretti, l'Unione agricoltori, l'Unione produttori vini albesi e la società cooperativa «Sagea» di Alba, con il supporto analitico della Società consortile «Enocontrolo».

I vigneti monitorati, scelti seguendo il criterio di rappresentare tutte le diverse zone vinicole, sono complessivamente 81, distribuiti per vitigno e denominazione d'origine: Roero Arneis (10 monitoraggi); Langhe Arneis (2); Barbera d'Alba doc (10); Langhe Chardonnay doc (6); Dolcetto d'Alba doc (11); Diano d'Alba doc (4); Dolcetto di Dogliani doc (6); Dolcetto delle Langhe Monregalesi (1); Barbaresco docg (10); Barolo docg (15); Roero doc (6).

Il controllo analitico prevede tre prelievi, eseguiti a cadenza settimanale, il quarto conclusivo al momento della raccolta.

Se il decorso stagionale dovesse allungare i tempi della vendemmia, il numero dei prelievi salirà a quattro, più un quinto finale che precederà la raccolta.

Si annuncia una vendemmia abbondante: la lunga siccità dei mesi primaverili non ha compromesso la stagione

L'analisi per i primi tre campionamenti permetterà di controllare parametri come gli zuccheri riduttori, i gradi Babo e l'acidità titolabile.

Sul quarto campionamento, eseguito prima della vendemmia, saranno inoltre determinati zuccheri riduttori, acido malico, acido tartarico e potassio.

Le previsioni per il '97 annunciano una vendemmia particolarmente abbondante nella nostra regione, che sembra aver sofferto del lungo periodo di siccità che ha caratterizzato i mesi primaverili.

Gianfranco Corino

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali

alimentari Branzola su strada di intenso traffico levata 2 milioni. I-II-VI-XIV. Buon giro d'affari. Incrementabile. Vero affare. Cedesi.

TABACCHI Saluzzo adiacenze levata 20 milioni settimanali con annessa licenza di Edicola-Totocalcio-Lotto-Profumeria e tab. XIV. Utili elevati dimostrabili. Minimo tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata in sede.

DOGLIANI cedesi Tabaccheria tab. XIV. Buoni utili.

GAMBASCA cedesi Bar-Tabacchi buon incasso lascia conduzione Cedesi.

TABACCHI - MARKET ALIMENTARI Cuneo adiacenze vasta licenza. Tre addetti. Richiesta fire 150 milioni + dilazioni. Cedesi.

CEDESI CENTRALISSIMA TABACCHERIA - Lotto - Tab. XIV. Ottimo arredamento. Buon incasso. Utili adeguati. Vera occasione.

ALBA cedesi Tabaccheria centrale tab. XIV. Buon incasso.

TABACCHI Cuneo adiacenze 6.500.000 XIV. Ottimi utili dimostrabili. Vera occasione.

EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.

LI in Borgo San mazzo. 2 vetrine. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.

centrale cedesi Ristorante Pizzeria con ampi saloni. Incasso elevato. Aperto l'anno. Adatto a nucleo familiare.

RISTORANTE-A E BAR in Savigliano Buon giro d'affari. Cedesi.

RISTORANTE E Fossano adiacenze. Buon giro d'affari. Cedesi.

POCAPAGLIA RISTORANTE-PIZZERIA 400 coperti. . Forte lavoro per - cresime - banchetti Grande dehors estivo, solarium, parcheggi privati. 2 alloggi. Adatto nucleo familiare. Trattasi anche eventuale gestione referenziati.

RISTORANTE Mondovì centro. Ottima clientela. Ottimi utili cedesi.

CENTRALE cedesi RISTORANTE-PIZZERIA ottimo avviamento prezzo interessante.

BORGO SAN D cedesi Trattoria tipica rinomata, ottima e selezionata clientela. Buon reddito incrementabile. Lire milioni + dilazioni. Vera occasione.

cedesi BAR buon . Prezzo interessante.

cedesi **BAR** arredo . Buon incasso incrementabile.

- PASTICCERIA Cuneo dintorni ottimo avviamento forti utili 2 vero affare. Cedesi.

CARMAGNOLA cedesi Bar-Tabacchi levata 5 milioni - Buon giro d'affari. Facile conduzione.

categoria "C" fine. XIV con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale con autocarro provvisto di banco frigo ben attrezzato. Società cede.

in Macellai - Bra. Cedesi con rivendita . Ottimo giro . Attrezzature recenti. Vera occasione.

A in Savigliano con annesso forno centralissimo. Incasso elevato. a nucleo familiare. Arredamento nuovo. Forti utili dimostrabili. Cedesi. Trattativa riservata.

Fossano piazza centrale ben avviata arredamento nuovo. dimostrabili. Prezzo interessante. Cedesi.

ATTIVITA' TINTORIA in Cuneo centrale specializzata in pulitura pelle-pellicce-tappeti. Laboratorio in . Ottimo giro d'affari. Due addetti. Cedesi.

LAVANDERIA Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta 40 milioni più dilazioni.

LAVANDERIA in Borgo Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.

LAVANDERIA in Cavallermaggiore molto avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata Cedesi.

LAVANDERIA Cronero posizione centrale, ottima clientela, buon giro d'affari. Cedesi.

HOTEL tre stelle Cuneo adiacenze 49 camere telefono, tv, radio diffusione, sale per conferenze, garage e ampio parcheggio privato. Buon avviamento. Cedesi comprensivo di proprietà immobiliare. Occasione irripetibile.

tre stelle 21 camere, Vera occasione.

uomo-donna in Priola strada statale, ottimo avviamento, utili dimostrabili. milioni più comode dilazioni.

CUNEO in zona centrale cedesi negozio **DIETETICA-ERBORISTERIA**, specializzati in prodotti alimentari e la puizia neonato. Attività veramente interessante.

CUNEO centrale cedesi avviatissimo distributore carburante con lavaggio auto e bar. Tre addetti, incasso elevato, forti utili. Vero affare.

SALUZZO centrale cedesi negozio parrucchiera per signora. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. 2 addetti. Vera occasione.

avviatissima attività acconciature per signora. Avviata dal 1983. Ottima clientela consolidata. Attrezzatura completa. Cedesi per motivi familiari.

CUNEO via Roma cedesi bellissimo negozio tendaggi biancheria casa. Mq. tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività.

ALLOGGI

SALUZZO corso Roma vendesi alloggio prestigioso mq. 380 ca. Ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

TORINO. La bellezza del Piemonte e la cultura delle regioni rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito lo stanziamento di 8 miliardi e mezzo milioni di cui 7 miliardi e 150 milioni sono destinati a spese che riguardano gli immobili mentre un miliardo e 700 milioni saranno spesi per restauri interni, arredi e attrezzature varie.

Le zone individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, la Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e la Valsesia, il Biellese, Novara con la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e il Monferrato, Alessandria e la campagna, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese e Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese e la Val Pellice.

Nella zona di Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 aree di pregio individuate dal Beni e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove troverà la pinacoteca civica, e il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia di Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti di rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certosa di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, e altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, al Palazzo Bricherasio. [Ansa]

Perizie

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. In base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali in alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo di numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti a verificare l'esistenza di requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti e rimborsi potranno dunque essere fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica non passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà come sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora saranno interessate la provincia di Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo «mucca pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti ai noccioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DALLE LANGHE. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di mezza estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà a Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo Abele Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli di Soledad». Oggi le «Veglie» a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E' il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Merima: non est salus nisi in fuga» della Cooperativa Bonaventura e, alle 24, «Fucili e Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, ancora a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato la rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro «Il cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica si va a Magliano Alfieri, con le tradizioni campane rivissute in «Voci di cammorra» e «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi essere mia» di Lunetta Savino e Marco Zannoni.

Il 2 settembre si torna a Costigliole, con l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5, insieme al «Deserto» di Marco Alotto, e il 7, con «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto di melodie «tratte da oggetti abbandonati». La serata termina con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto e Bolo Rossini e degustazione di prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, a Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi sono in programma «Caterina e i Mamaluc» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

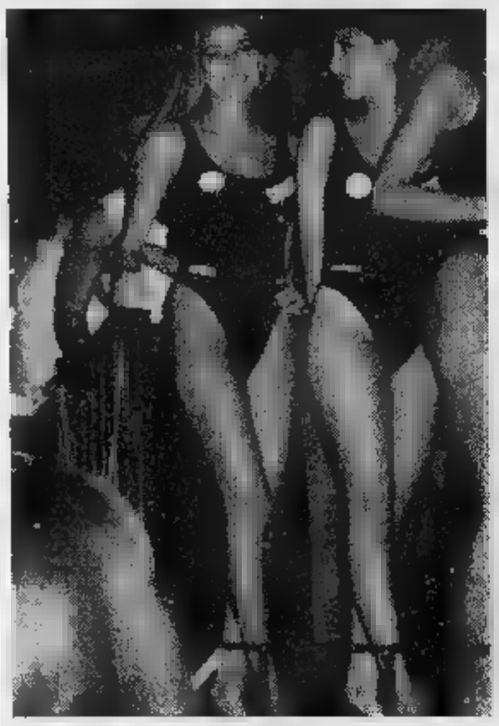
Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Fascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese dei vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, «Il miracolo» Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

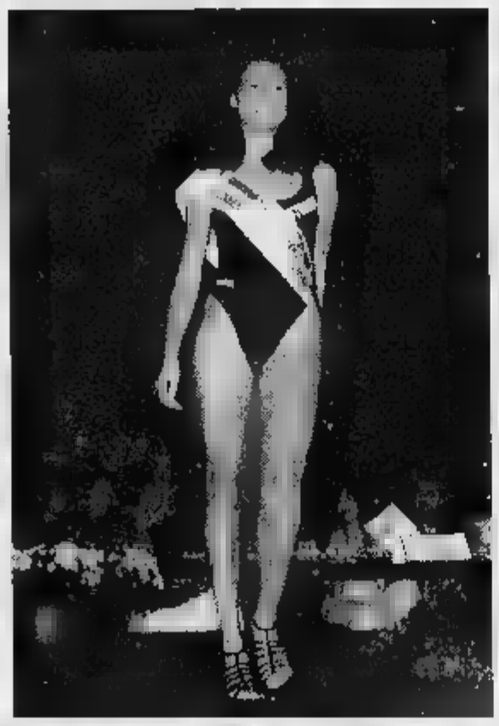
Domani sera a Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, Alessandro Bergonzoni

Scola

Dal 3 al 6 settembre a Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana





Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima

LA DIRETTA TV

- mercoledì 3 settembre ore 20,50 RaiUno prima serata: la moda. Sono 100 le ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. Le concorrenti in gara rimangono 60.
- sabato 6 settembre ore 20,50 RaiUno serata finale con l'elezione di Miss Italia. Da cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione della più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove si sono concluse le prefinali nazionali di Miss Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma la giovane è ripartita come riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in campo. E non è mai bello, anche in un concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai era andata così male: un anno e mezzo erano state sette le promosse, l'anno precedente cinque.

Stavolta sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta la Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «nostre» escluse qualcuna ha parlato senza mezzi termini di boicottaggio: parrucchieri e truccatori che le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci si doveva sottoporre al vaglio dei giurati. La delusione è grande, grande come la stanchezza accumulata in 15 giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questionari e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss non basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, una delle escluse, al telefonino dal treno che sta riportando a casa le 15 - 16 arrivate al dunque ridotte a uno stuolo. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, anzi. Mi hanno messo il cerone sul viso a me che ho la carnagione chiara!». Caustico il commento della torinese Luana Genta: «Ci trattavano come pecore al pascolo. Ora che è finita sono quasi contenta, ho voglia di tornare a casa mia. Boicottaggio è forse un termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva la sincerità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: «Abbiamo conosciuto tante amiche e ci siamo avvicinate al mondo dello spettacolo». Ora Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà le finali in tv «e farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vadano più avanti possibile». Già, le promesse. Dove sono ora? Il trono nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni di Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato sei settembre. Per loro il bello viene adesso. Mimosa Paolotti, 18 anni, laureanda in assistenza sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come sia andata a finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la prima quattro. Sta diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca a livello organizzativo. Non sappiamo mai e poi viviamo segregate, nessun contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui a Salsomaggiore sarà ancora peggio, allegria!». Sui presunti scempi al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un retroscena: «Il truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Da sinistra Mimosa Paolotti eletta Miss Valle d'Aosta, Silvia Antonucci, neo Miss Piemonte. A destra Xenula Tinti Miss Cinema Piemonte. Sotto, Silvia Muratore che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

CERVINIA. «Ho pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai tutte le altre montagne intorno». Kay Rush, l'americana con gli occhi a mandorla meglio conosciuta come Kay Sandvik e resa famosa dalla musica e dalla tv (fece «Pressing» accanto a Raimondo Vianello), ha coronato il suo sogno alpinistico in una delle estati più difficili per il Cervino, a lungo nascosto dalle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. E dopo aver resistito, ha tirato fuori il suo cellulare e ha telefonato a Milwaukee, alla madre Kim: «Là erano le 6 del mattino. Dovevo dirla essere sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

Kay per il suo ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno anziché della solita unica salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, è il Monte Rosa, nei giorni in cui il Cervino si vietava agli alpinisti per le pessime condizioni. Prossima tappa della show-girl la Patagonia. Non scalerò nulla, là ci sono pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito un seimila, la quota fino a 6 mila metri non mi dà fastidio, sono fortunata. Ma 8 mila metri non è per questa vita, non per me». La conquista del Cervino «è stata emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino è l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio alla fine, è molto impegnativo. Bisogna davvero essere in forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è stata la discesa. «Mi ha ucciso, sono stanchissima». Alle 15 lei e la guida erano di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3800 metri, tappa fissa per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per chi la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci siamo riposati per una mezz'ora, poi ho chiesto a Sergio di scendere al Plateau. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in un letto vero. Così ho dovuto fare l'ultimo tratto al buio». [e. mar.]

Kay Rush conosciuta in Italia come Sandvik

BORGO SAN DALMAZZO

[redacted] Risate [redacted] piazza con Claudio Perosino

[redacted] SAN DALMAZZO. Cabaret in piazza IV Novembre stasera (ore 21) con Claudio Perosino. L'artista astigiano presenterà una carrellata di personaggi che trasformeranno la quotidianità in [redacted] serie di racconti e gag. Perosino dall'84 all'86 ha lavorato al Derby, [redacted] locale milanese. Dopo una speciale menzione al Festival del cabaret di Loano ha iniziato alcune trasmissioni televisive di [redacted] come «Chi tiriamo in ballo?», «Piacere Raiuno». Nel '95 ha vinto [redacted] Premio nazionale Ugo Tognazzi e nel '96 colleziona 15 partecipazioni come ospite [redacted] Costanzo show e si fa conoscere al pubblico [redacted] il suo più famoso personaggio, «il carabiniere». [a. f.]

Prende il via stasera (ore 21) una kermesse di tre giorni

Fra i gruppi ospiti i Mambassa di Bra e le genovesi Steel Drama La manifestazione è [redacted] ingresso libero In caso di maltempo si svolgerà nell'area coperta

Il gruppo **Acid Flowers** [redacted] domani sera [redacted] 21: è formato da cinque ragazze [redacted] Racconigi

A Saluzzo birra e rock

Sul palco una band al femminile

SALUZZO. Fine settimana all'insegna della festa della birra nell'area di piazza del Foro boario. Una «tre giorni» di musica che inizia stasera, alle 21, [redacted] il concerto degli «Acustica» di Pagno, folk-band che ha già all'attivo un ottimo cd. [redacted] proseguirà con il rock dei «Contai-[redacted] Esibizione tutta al femminile domani (stesso orario): sul palco saliranno le «Acid Flowers», scatenato quintetto rock-blues racconigese cui farà seguito lo show delle genovesi «Steel Drama» con le cover di due g[redacted] razioni di rock e rythm'n'blues. Sabato (ore 21) la festa si concluderà [redacted] il gruppo reggae degli «Erbavoglio» cui farà seguito l'esibizione dei «Mambassa», band braidese ormai [redacted] fama nazionale prodotta da Claudio Cecchetto. Gli spettacoli sono tutti a ingresso gratuito. La kermesse [redacted] organizzata da Comune [redacted] Pro loco con il «Pub dell'Oca» di Lagnasco e [redacted] «Stella Artois». In caso [redacted] maltempo spettacoli nell'area coperta. [m. b.]

[redacted]

Galeotti scatenati in cielo Ritorna la «Bat-saga»

UN aereo trasporta un gruppo di prigionieri in un carcere di massima sicurezza. Alcuni di loro dirottano l'apparecchio, mentre [redacted] detenuto (Nicolas Cage) che sta per ottenere la libertà vigilata cerca di ostacolarli. Questo [redacted] soggetto di «Con Air» per la regia dell'esordiente inglese Simon West che firma una pellicola dal ritmo incalzante dove non mancano scazzottate, esplosioni ed effetti speciali. Fra i passeggeri c'è il «fior f[redacted]» della criminalità statunitense: un terrorista responsabile [redacted] decine di morti, un boss del narcotraffico, un serial killer, un transessuale a metà della sua trasformazione da uomo a donna. Spettacolare è la scena in cui l'aereo compie un atterraggio di fortuna abbattendo un albergo. Per le riprese [redacted] stato utilizzato il Sands Hotel di Las Vegas che doveva comunque essere demolito.

Per gli appassionati del fantastico arriva, invece, il quarto capitolo della «Bat-saga», [redacted] l'esordio di George Clooney nei panni dell'uo[redacted] pipistrello, eppoi Arnold Schwarzenegger (ingaggio di 25 milioni di dollari) in quelli di Mr. Freeze [redacted] ancora l'algida Uma Thurman che si trasforma [redacted] malgrado in Poison Ivy, una sexy-cattiva dalle labbra assassine. E, ancora, per la gioia degli adole[redacted]ti (ovviamente americani), Alicia Silverstone affiancata da uno splendido Robin, impersonato da Chris O'Donnell.

Dopo aver diretto il terzo episodio «Batman Forever», il regista Joel Schumacher firma l'attesissimo «Batman & Robin», girato [redacted] cinque mesi e [redacted] un budget [redacted] 80 milioni di dollari. Il risultato finale è [redacted] «tour de force» di immagini accese, tra ghiaccio, magiche polveri [redacted] passione [redacted] piante lussureggianti che si moltiplicano in un batter d'occhi. Un film che comun[redacted] deluderà coloro che agli effetti speciali prediligono la sceneggiatura: i personaggi [redacted] appiattiti da battute vuote, schiacciati da maschere immense [redacted] barocche.

Piero Abrate

CON AIR
regia di Simon West
con Nicolas Cage, John Cusack
John Malkovich, [redacted] Buscemi
Usa, 1997 - Durata 115'

BATMAN & [redacted]
regia [redacted] Joel Schumacher
[redacted] Uma Thurman, George Clooney
Chris O'Donnell, Alicia Silverstone
Arnold Schwarzenegger
Usa, [redacted] - Durata 130'

[redacted] NOTTE

Castigliole Saluzzo

Gara canora

Stasera, domani e sabato nel cortile del palazzo municipale, dalle 21, gara canora «Disco bar». Per iscrizioni telefonare ai numeri 0175/230072 - 0347/2383259.

Monforte

Conte-Coscia-Villotti

Stasera all'auditorium «Horszowski, [redacted] 21,15, concerto jazz [redacted] Giorgio Conte, Gianni Coscia [redacted] Jimmy Villotti. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire ed è in prevendita [redacted] «Edicola Bruno» di Monforte, «Musica più» di Alba, «Magic Bus» di Alba, «Orecchia dischi» di Asti.

Demonte

Balli [redacted] «La Malinteisa»

Stasera [redacted] paese ospita i partecipanti alle «traversados» del Roumiage '97. Alle 21 in piazza si esibirà il gruppo di danza «La Malinteisa».

Mondovì

Ritmi in cascina

Sono aperte le prenotazioni all'ultimo spettacolo in programma domani sera nell'ambito della rassegna musico gastronomica internazionale di «Cascina Zucco». Protagonisti della serata «Joe di Pinto» che proporrà [redacted] la sua band ritmi rock, ritm'blues, funky e reggae. Ingresso 8 mila, [redacted] la cena [redacted] mila lire (vini esclusi). Prenotazioni allo 0174/46287-47485.

[redacted]lle

Festa al club

Stasera, [redacted] 21, a «El loco club» fiumi di birra made in Usa «Bud» alla spina [redacted] omaggi per ogni litro consumato.

Mondovì

Teatro dialettale

In piazza Maggiore, alle 21, per [redacted] «Giobia a Piaza», serata [redacted] teatro dialettale.

[redacted]

Riapre [redacted] «Cabiria»

Stasera (ingresso libero) [redacted] «Cabiria» riapre [redacted] una grande festa. Saranno presentati il nuovo staff e la programmazione che oltre ai tradizionali appuntamenti di venerdì, sabato e domenica comprenderà anche il giovedì. Ad animare la notte la musica di «Dj Viva» e i ritmi tropicali di Carlos [redacted] Marcello.

Cavallermaggiore

Band al campo sportivo

Stasera alle 21,30, nell'area del campo sportivo, [redacted] via Fiume, festa della birra con i gruppi musicali «Bluxenia», «Nemesis», «Timbales». Ingresso libero.

Ceva

C'è la banda musicale

Stasera, ore 21,15, nel Parco della Rotonda concerto di fine [redacted] della Banda musicale di Ceva «Adriano Bersone-Lidia Masenti». Dirige il maestro Ernesto Cuniberti.

Scarnafigi

In [redacted] la scuola Piccat

A «L'Esternodue» stasera, dalle 21,30, grande spettacolo della scuola di danza Piccat di Saluzzo [redacted] la partecipazione dei corsi di jazz, funk [redacted] aerobica. Seguirà la musica del dj Fabrizio Toselli.

Grinzane [redacted]

Note [redacted] castello

Domani (alle [redacted] 21) nel piazzale panoramico del castello concerto della banda «Città [redacted] Alba». L'ingresso è libero.

A Cuneo (ore 22) ci sono i National Tickets

[redacted] libera [redacted] la serata è reggae

CUNEO. Arriva da Bergamo la band che stasera, ore 22, si esibirà sul palcoscenico del «Nuvolari libera tribù». [redacted] chiama «Reggae National Tickets» [redacted] presenterà alcuni brani del [redacted] lavoro, «Un affare difficile», mixato da quel genio della musica italiana che risponde al nome di Madaski, tastierista e campionatore degli «Africa Unite». Il cd [redacted] svolta per il gruppo che si allontana dallo stile dei classici [redacted] gae/roots per avvicinarsi alla nuova frontiera sonora del drum and bass. Un brano dell'album ospita la voce [redacted] leader dei «99 Posse», Zulù. Ingresso libero. [g. p. m.]

«Chitarrissima»

[redacted] è in [redacted] a [redacted]

SALUZZO. Nell'ambito de «I concerti di Chitarrissima '97» stasera, [redacted] 21, nella chiesa di San Bernardo performance di Carlo Marchione. Il musicista proporrà brani [redacted] Dowland, Telemann, Bach, Sor, Brouwer.

Carlo Marchione, romano, ha iniziato a studiare chitarra classica all'età di [redacted] anni. Crescendo coltiva un interesse sempre più grande per la musi[redacted] antica, frequenta [redacted] musica e danza b[redacted]. Molti i concorsi nazionali e internazionali [redacted] quali egli ha preso parte [redacted] ottenendo prestigiosi premi. Nel corso della sua carriera concertistica (da solista, in duo con il chitarrista Leonardo Gallucci, come rappresentante del «Trio Concertus» e del «Quartetto romano di chitarre» e accompagnato da [redacted] orchestre) si [redacted] esibito per numerosi festival europei.

Marchione è anche un richiesto docente per seminari riguardanti l'esecuzione della musica antica. [g. ne.]

Partita da Tenda

[redacted] pittori per [redacted]

TENDA. Per [redacted] cinquantenario, il 15 settembre, del ritorno di Briga [redacted] Tenda alla Francia tre pittori, Germano Vaudano (di Borgo San Dalmazzo), Antonio Lupi (Ceriana di Imperia) e Eugene Lanteri-Minet (La Brigue) partecipano a [redacted] mostra itinerante a Tenda, Breil-Sur-Roya [redacted] La Brigue con il titolo «Tre artisti riuniti sotto [redacted] segno dell'Europa».

A Tenda l'esposizione, inaugurata martedì scorso rimarrà aperta (dalle 15 alle 19) fino al 7 settembre. A Breil dal 13 al 21 settembre; a La Brigue dal 27 settembre al 5 ottobre.

Germano Vaudano ha già partecipato a numerose mostre personali [redacted] collettive [redacted] presenta oli di paesaggi dell'Alta Valle Roia. Antonio Lupi insegna all'Istituto statale d'Arte [redacted] Imperia e presenta acquarelli di paesaggi di Piene [redacted] Libre, nella [redacted] Valle Roia. Eugenie Minet-Lanteri espone paesaggi. fotografie [redacted] laghi alpini di Tenda [redacted] retrospettiva storica. [g. d. m.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 693.554. **Con air.** Or.: feriale 20; 22; [redacted] e domenica 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 692.935. [redacted] **del lago 2.** Or.: feriale e festivo: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. [redacted] **perduta.** Or.: feriale e festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 699.190. [redacted] Or.: 22. [redacted].

MONVISO. [redacted] 631.771. CHIUSO.

[redacted] **BOSCO.** CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 353.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 440.340. [redacted] PER FERIE.

CORTILE [redacted]. Ore 22. L. [redacted].

[redacted]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Potere [redacted]** Or.: 20 e 21,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 282.211. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 412.317. **[redacted] zen 2.** [redacted]: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. [redacted] 412.771. [redacted]. Orario: feriale e sabato 20; 22; domenica 16; [redacted] 20; 22.

[redacted]
[redacted] [redacted]. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 211.726. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
IRIS. Tel. 916.393. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Con Air.** Ore [redacted] unico spettacolo.

[redacted]
EXCELSIOR. Uomo d'acqua [redacted] Fer. e fest. 21,15.

[redacted]
LUX. Tel. [redacted]. **[redacted] di [redacted]**

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO. Ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Or.: 21; sab. e fest. [redacted] 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 43.756. **Altri [redacted]**

ITALIA. Tel. 42.606. **Trainspotting.**

[redacted]
EDELWEISS. OGGI RIPOSO. Or.: 19,30 e 21.

[redacted]
[redacted] **Il gobbo [redacted] Dame.** [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]
AURORA. Tel. 712.957. **La carica dei 101.** Or.: fer. e fest. 20; 22.

[redacted] 712.477. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.
ADUA 400 corso Giulio [redacted] 67, t. [redacted]. **Austin Powers** di M. Jay [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago II** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **assoluto,** di C. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **L'omicidio nella mente** di A. Morahan, [redacted]. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla,** di J. Pasquin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Carlo [redacted] 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via [redacted] 32/e, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio,** di N. Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. [redacted] **Blackrock,** di S. Vidler. [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio,** di S. Pilsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat,** di R. Daalder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale,** di J. Avnet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed,** di L. Stopkewich. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Doe,** di W. Mesa. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. [redacted] 54.47. **Segreti e bugie,** di M. Leigh. Or.: 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Gl. [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[redacted]. Po 30, t. [redacted]. **L'ombra del vento,** di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio,** di S. Pilsbury, con J. J. Richter. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba,** di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed,** di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin,** di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner,** di A. Cox, con R. Demorney. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo,** di M. De Oliveira, con [redacted] Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.[redacted]. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon,** di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. [redacted] **intime,** di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. [redacted] biglietteria ore 10,30-18. [redacted] 8815.241/242.

Sono i «Principi» liscio a salire sul palco del giovedì
QUESTA SERA [redacted] E MIRKO
LOCALE DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA
CUBO

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] -Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

Feeling NIGHT CLUB
Aperto [redacted] sere [redacted] 23 alle [redacted]
SPETTACOLI INTERNAZ[redacted]
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza [redacted] Alberto 29 [redacted]
Tel. 0172/42.14.48 - 0337/51.37.49

GAISU' BEACH
PARCO della [redacted] - CEVA

GIOVEDI' [redacted] FESTA della COZZA
VENERDI' [redacted] AGOSTO DISCOTECA all'APERTO
[redacted] 30 AGOSTO MUFLA e PANTUFLA LIVE
[redacted] 31 AGOSTO [redacted] RADUNO ROLLER BLADE

Con il mercato ormai chiuso il prossimo campionato di volley si annuncia entusiasmante

L'Alpitour scopre tanti nuovi «nemici»

I pericoli non vengono soltanto da Modena e Treviso

DAL settembre al 22 marzo, ventidue partite per decidere la griglia dei play-off, forse la stagione più interessante da quando l'Alpitour Traco è una delle grandi di serie A1. Il mercato ha rafforzato Macerata e fatto crescere Ferrara ■ Roma, insomma saranno molte le partite a rischio ■ l'emozione non sarà ristretta ai match con Modena ■ Treviso. di della media soltanto Napoli e Bologna, con la squadra emiliana che probabilmente pagherà molto le cessioni di Bonati ■ Ferrua.

Ecco, seguendo l'ordine in cui si presenteranno a Cuneo, come sono cambiate le squadre.

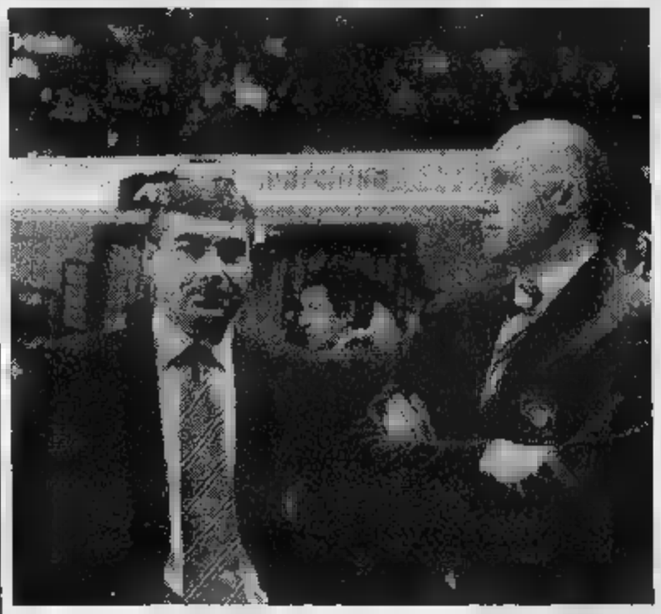
Petrarca Padova (28 settembre). In regia è arrivato Stelmach junior, un palleggiatore promettente che sarà aiutato nell'inserimento dal fratello Christof che al fianco come schiacciatore avrà Damiano Pippi, libero ■ non solo, della Nazionale ■ Bebeto. Al centro, partito Martinelli, c'è una coppia inedita, Fei con lo spagnolo Salvador, visionato in estate anche da Cuneo, Iberico pure l'opposto, è Colon, riserva di Pascual.

Piaggio Roma (12 ottobre). Una rivoluzione. Del sestetto è rimasto soltanto Zlanatov, schiacciatore che farà coppia con il bravo Bonati, al centro la sicurezza Lucchetta e l'ex campione d'Italia, con Treviso, Schadchin. In regia è arrivato Davide Bellini, mentre l'opposto sarà Pasinato. Tanto eriale umano e una bella scom- per Daniele Bagnoli.

Sisley Treviso (26 ottobre). Per i vice campioni novità in regia dove Peter Blangé, pupillo di Kim Ho Chul e pluricampione Parma e l'Olanda, ha preso il posto Paolo Tofoli. Cambia anche la riserva del regista con Santuz al posto di Vermiglio.

Jesus Hatù Bologna (2 novembre). Un'altra rivoluzione. Dopo l'esplosione Pascual continua la moda spagnola il palleggiatore Falasca. L'opposto è il gigantesco ceco Karabec, mentre al centro dovrebbero giocare il rumeno Zedula e Lavorato ■ gli schiacciatori annunciati sono Cherednik ■ Gallotta. Un bel rebus.

Gabeca Montichiari (30 novembre). In regia a garantire Anastasi c'è «Fefè» De Giorgi, per l'opposto è stata data fiducia definitiva a Nuzzo, tutta la coppia di schiacciatori con Sartoretti e il bulgaro Stoev, mentre è confermato il duo dei centrali Oglino-Fangareggi.



Ferrara ■ Roma le due squadre che hanno sfruttato meglio l'ultima campagna acquisti

Tubo (28 dicembre). Cambiato ingiustamente l'allenatore, via Di Pinto è arrivato Lozano, i marchigiani l'anno della maturità ■ vogliono vincere qualcosa. Confermata la diagonale Meoni-Zorzi, dall'Olimpiakos Pireo ■ arrivato Held ■ dare man forte ai centrali, mentre da Ravenna Rosalba formerà un'interessante coppia di schiacciatori con Ko-. Una squadra da primi quattro posti.

(11 gennaio). Via Bovolenta, Rosalba e l'allenatore Ricci, in Romagna cambia quasi . La squadra sembra irresistibile con Chambertin in diagonale con l'americano Lambert, Giombini ■ Castellano al centro e Lirutti, in coppia uno straniero, di mano.

Conad Ferrara (26 gennaio). E' stata la «regina» del mercato e ha cambiato tutto. In panchina c'è l'ex Ravenna Ricci, in palleggio Tofoli, opposto l'olandese Schuil, al centro Bovolenta ■ Milone, schiacciatori Vujevic ■ Margutti. Probabilmente avrà problemi amalgama, ma dopo qualche settimana farà paura a tutti.

Cavi Napoli (22 febbraio). Promossa grazie ai diritti di Brescia sembrava dover fare grandi cose, invece, per ora, si accontenta diagonale Michele De Giorgi-Batez, dai centrali «riciclati» Spada e Tovo ■ del confermato Castellano in coppia con il bosniaco Ristic schiacciatori-ricevitori.

Dalbon (8 marzo). Squadra che non si cambia e i campioni d'Italia non hanno mosso una virgola del sestetto. In panchina però c'è Pupo Dall'Olio e sarà lui ■ doversi ambientare con campioni. Partiti Sartoretti ■ Mike Van de Goor il loro posto in panchina sarà preso da Mitkov ■ da altro straniero, forse l'americano Nygaard.

Cosmogas (16 marzo). La «matricola» è un po' leggera, interessante. Brogioni a palleggiare, Musbenko opposto; Kantor e Kunda schiacciatori-ricevitori; Cavallini e Botti centrali.

Ferrua

Da sinistra **Silvano Prandi** con il «ds» di Casa Modena **Franco Bertoli**; il centrale del Sisley **Pasquale Gravina** premiato da **Belmondo** e **Claudio Galli** capitano Alpitour Traco

Sabato contro Tofoli

Nel torneo di Taggia subito grande sfida

Sabato alle 17,30 Arma di Taggia ospiterà la prima uscita stagionale dell'Alpitour Traco. I cuneesi, sempre privi di Nik Grbic, Plamen Kostantinov, Giacomo Giretto ■ Rafael Pascual, se la vedranno con la Conad Ferrara. Anche i romagnoli falcidiati dalle convocazioni Nazionale, ma propongono già Tofoli, Milone ■ Margutti.

Alpitour Traco grande protagonista anche del «battesimo» agonistico dei «cugini» dell'Lci Busca. L'appuntamento è per venerdì prossimo ■ della squadra di B1 allenata Giorgio Salomone. Sarà una serata speciale con i buschesi che presenteranno una formazione molcompetitiva che ha arricchito l'ottima rosa della passata stagione con Massimo Bovolo (da Mondovì) ■ Mauro Bottero (dall'alpitour) e potrebbe chiudere la trattativa con Vittorio Bertini, regista che si sta allenando con l'Alpitour ed è reduce dalle avventure a Mondovì e Torino. La serata sarà presentata dalla televisiva Kay Rush, lo scorso animatrice della finale di Supercoppa italiana.

L'Alpitour Traco sarà presente uno stand alla ventiduesima «Grande fiera d'estate». Nel padiglione saranno in vendita magliette, gadget ■ ovviamente gli abbonamenti. Ogni ■ annunciata la presenza un protagonista della stagione che sta per iniziare.

Supercoppa italiana. Napoli è lontana, ma i Blu brothers voglion esserci e hanno organizzato la trasferta per essere vicini alla squadra in occasione del primo traguardo della stagione. Per l'iniziativa il punto di riferimento è come al solito il bar Oscar (via XX settembre 41 a Cuneo oppure il leader dei tifosi Mario Plassio 0338-6196613) ■ viaggio costa 250 mila lire (220 mila per i del club) e comprende andate ■ ritorno in pullman, mezza pensione in hotel ■ stelle a Sorrento ■ ovviamente biglietto di ingresso sfida con Modena.

[l. f.]

SETTEMBRE SALUZZESE 1997

AGOSTO

28 - 29 - 30 agosto **FESTA BIRRA**
(Pro Saluzzo ■ collaborazione dell'Oca e Distribuzione Alimentare Stella Artois)
Ingresso gratuito sotto tendone appositamente allestito Piazza d'Armi - Foro Boario

agosto ore 21.00 musica con ACUSTICA (folk music)
CONTAINER (country music)

agosto ore 21.00 musica con STEEL DRAMA (rock) ACID FLOWERS (rock)

agosto ore 16.00 Installatori autoradio su macchine d'epoca organizzato da Autocar Audio
ore .00 musica ERBAVOGLIO (reggae) MAMBASSA (rock)
Tatoo le ■ disposizione

Fino ■ 31 agosto **'97**
Incontro chitarristico internazionale "Suonare in Orchestra" presso Scuola di Alto Perfezionamento Musicale (Istituto Suzuki Italiano Circolo di Saluzzo - Ass. Cultura - A.P.T. Saluzzese - Piemonte in Musica)

• 28 agosto ore 21.00 Concerto: Carlo MARCHIONE
Chiesa di San Bernardo

• 31 agosto 21.00 Orchestra di chitarre dei partecipanti a CHITARRISSIMA
Direttore: Roberto PINCIROLI
: Carlo MARCHIONE
Chiesa di San Bernardo

SETTEMBRE

4 settembre **DI**
Via S. Pellico - 21.00 (Comitato di via Silvio Pellico)

5 settembre **CONCERTO "BARTOLOMEO BRUNI" ■ Cuneo**
Chiesa ■ San Giovanni - 21.00 - Ingresso gratuito (Pro Saluzzo)

6 settembre **TORNEO DI CON I CONFINANTI**
Castiglione, Villafalletto, Busca
(Centro Anziani Famija Saluseisa - Circolo ACLI)

6 settembre **4° MEMORIAL "P.L. STELLA"**
Campo Sportivo in via della Croce ■ Saluzzo - 16.00/19.00
(Ass. Calciatori Saluzzo over 40 "Amici ■ P.L. Stella")

6 - 7 - 8 settembre **50° MOSTRA DELLA MECCANICA AGRICOLA DI SALUZZO**
piazza d'Armi - dalle ore alle ore 23.00
(Pro Saluzzo - Ass. Agricoltura)

6 e 7 settembre
Orchestra Samantha Folk - Ingresso gratuito
Tettoia di piazza Cavour - 21.00
(Pro Saluzzo)

6 - 7 - 8 settembre **DI AUTOMOBILI**
piazza Cavour

7 settembre **FESTA DI CHIAFFREDO**

7 settembre **5ª GIORNATA VESPISTICA**
Ritrovo piazza Vineis - ore 9.00
Iscrizioni: Stazione Treni Saluzzo entro 30/8/97
Ente organizzatore: CORYDORAS - IL VESPAIO
Inf.: 0368/219606 - Internet: http://www.isiline.it/vespaday

8 settembre **CONCERTO DEL CORO E ORCHESTRA DELL'UNIVERSITA' DI BAMBERG**
Cattedrale di Saluzzo - ore 21.00
Ingresso gratuito

8 settembre **FIERA DI SAN CHIAFFREDO**
centro cittadino - ore 8.00/18.00

8 settembre **SULLA CITTA' IN**
(Ciclub ROCCIAMELONE - Pro Saluzzo)

8 settembre **MOSTRA COLOMBOFILA E DI UCCELLI ORNAMENTALI**
Foro Boario - piazza d'Armi - ore 9.00/18.00
(Gruppo Colombofilo Valle Po - Pro Saluzzo)

8 settembre **ASSI**
Partecipazione di noti giocatori . A
(Bocciofila "LA VITTORIA")

8 - 9 settembre **FINALE TROFEO "DELFINO"**
under 12 - 14 - 16 maschile e femminile
(Tennis Club Saluzzo)

11 settembre **SPETTACOLO PIROTECNICO**
piazza d'Armi - ore 21.30
(Pro Saluzzo)

10 settembre **SALUZZO IN MUSICA**
Sfilata dei gruppi bandistici di Saluzzo, Pinerolo e Benevagienna per le vie della città - ore 21.00

dal 13 al 28 settembre **59ª MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO, ARTIGIANATO E ARREDAMENTO**
Antiche scuderie dell'ex Caserma "M. Musso" Orario feriali 15.00/20.00 sab. e dom. 10.00/23.00

12 settembre **ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA**
Highlights Music Compilation
Direttore: Giuseppe GARBARINO
Violino: Vadim BRODSKY
Presenta: Kay RUSH
Ingresso L. 20.000 - Rid. under 20 e over 65 L. 12.000
ore 21.00 - Sala d'Arte - ex Caserma "M. Musso"

13 e 14 settembre **BABY PLANET**
Direttrice e presentatrice PAOLA ZATTI (coreografa di "Solletico" trasmissione televisiva per ragazzi di RaiUno)
Palestra Mazzini di Saluzzo
(Scuola di danza "Piccoli" - Assessorato allo Sport)

14 settembre **GARA DI GO-KART**
sabato 13 settembre ore 20.30: prove libere
domenica mattina: prove cronometrate.
Piazza d'Armi - Foro Boario
(Cuneo Karting Club e Pro Saluzzo)

14 e 15 settembre **FESTA MADONNA DELLE STELLE**
Lunedì 15: - gara al punto
- ore 15.00 giochi popolari con albero della cuccagna e rottura delle pignatte
- ore 21.00 serata musicale

20 - 27 settembre 4 ottobre **STAGIONE CONCERTISTICA "ARMONIA DI VOCI"**
(Gruppo Corale "I Polifonici del Marchesato"

• settembre - ore 21.00 Choeur Allegretto Lyonnais (Lione).
Direttore: M° Alain CHABRIER.
Chiesa di San Giovanni

• 27 settembre - ore 21.00 Ensemble Vocal di Pays Mentonnais (Mentone).
Direttore: M° Louis GARRIGUES. Chiesa di San Bernardino

• 4 ottobre - ore 21.00 Gruppo Corale I Polifonici del Marchesato.
Direttore: M° Enrico MIOLANO.
Gruppo Corale Gabrieli.
Direttore: M° Marco CHIAPPERO

21 settembre **DEL 40/le DI FONDAZIONE NUOVA A.D.A.S.**
(F.I.D.A.S. e A.D.A.S.)
Ore 8.30 - 9.30: raduno autorità ■ donatori. Tettoia ■ piazza Cavour;
ore 9.30 - 10.30: discorsi ufficiali;
ore 10.30 - 11.30: corteo per le vie cittadine. Deposizione corona di alloro al monumento ai Caduti;
ore 11.30: celebrazione Santa Messa (Duomo ■ Saluzzo) in memoria dei donatori defunti, officiata da mons. Diego Bona. Vescovo di Saluzzo ■ concelebrata dal rev. Sacerdoti donatori;
13.00: pranzo sociale presso il ristorante "I Tigli" fraz. Cussanio (Fossano)

settembre **SPORTIVAmente**
Giornata di sport gioco ■ tempo libero.
Si intende presentare ■ saluzzesi le associazioni sportive e ricreative che operano nella Città ■ Saluzzo e nei dintorni e che sono affiliate al CONI o agli enti di propaganda.
Le associazioni sportive promotrici ■ SPORTIVAmente vogliono promuovere la pratica sportiva abbinando divertimento ■ salute, superando la visione limitativa dello sport come fenomeno puramente agonistico o spettacolare.
SPORTIVAmente avrà luogo in piazza Cavour (compresa la Tettoia) e nell'isola pedonale ■ via Silvio Pellico dalle ore 15.00
(Ass. Sportive di Saluzzo - Assessorato allo Sport)

settembre **PULIAMO IL MONDO "Giornata ecologica sulle colline saluzzesi"**
(Comune di Saluzzo - Legambiente)

28 settembre **X PALIO DI**
Corsa . Via del Carmine - Saluzzo - 15.00
(Gruppo Sbandieratori Borgo San Martino ■ Gruppo Storico Borgo San Martino)

settembre **FESTA SOCIALE MONVISO**
Gemellaggio con lo Ski Club Nevegal (Belluno)
Tettoia ■ piazza Cavour

settembre **1° GRAN PREMIO "LA BICI"**
Manifestazione ciclistica non competitiva.
Partenza ore 8.00 da piazzale C. Bottini (davanti a "La bici").
Arrivo previsto per le ore 11.00

OTTOBRE

5 ottobre **XXXII MERCANTICO**
Mostra dell'Antiquariato Minore ■ dell'Oggetto usato. Centro cittadino - ore 8.00/18.00. (Pro Saluzzo)

11 ottobre **TUTTI INSIEME PER L'ORATORIO**
Oratorio Don Bosco

ottobre **IV RADUNO ARTIGLIERI DA MONTAGNA DEL "GRUPPO AOSTA"**
Caserma "M Musso"

OTTOBRE **DEL MARCHESE**
passeggiata allegria per vie della città (Pro Saluzzo)

VII TEATRO PIEMONTESE
Teatro Politeama Civico
(Pro Saluzzo)

CITTA' DI SALUZZO - PRO SALUZZO - Cassa di Risparmio Saluzzo S.P.A.

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

A Golfe Juan, con due straordinarie formule di acquisto, un bilocale completamente arredato e corredato in un residence con piscina, sul porticciolo, con grandi risparmi immediati, con possibilità di mutuo fino al 60%. Un'occasione da non perdere!

un grande affare in costa azzurra

Una decina di anni fa in Francia cominciarono a proporre una nuova formula per acquistare casa per le vacanze. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A più di dieci anni di distanza la formula, perfezionata nei dettagli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per 6 settimane all'anno (due in alta stagione, due in media e due in bassa) per dieci anni, lasciandolo per le rimanenti settimane a disposizione di una società di gestione che provvederà ad affittarlo. Durante questi dieci anni il proprietario non dovrà pagare una lira per le spese condominiali. Ed ecco il grande vantaggio: **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato del 30%.** C'è poi la seconda formula con la quale, rinunciando alle 6 settimane di vacanza, c'è uno sconto del 17% circa e **un reddito garantito del 4.5%.** Al termine dei dieci anni il proprietario può decidere l'utilizzo futuro del suo appartamento. nella tabella a fianco riportata troverete un esempio utile per comprendere meglio le due formule.

Esempio che evidenzia le differenze tra l'acquisto in proprietà classica, in proprieté allegée e in proprieté financiére per un bilocale di pari valore.

CLASSICA	FINANCIERE	ALLEGEE
130.000.000	108.000.000	91.000.000
Arredamento	Arredamento	Arredamento
Bagno e cucina	**Completo e corredi**	**Completo con corredi**
Spese condominiali	Spese condominiali	Spese condominiali
Sì	**No**	**No**
Tasse di abitazione	Tasse di abitazione	Tasse di abitazione
Sì	**No**	**No**
Possesso	Possesso	Possesso
Dalla firma dell'atto	**Dalla firma dell'atto**	**Dalla firma dell'atto**
Possibilità di mutuo	Possibilità di mutuo	Possibilità di mutuo
Sì	**[illegible]**	**Sì**
Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni)	Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni)	Rivalutazione dopo 10 anni (esempio valore 180 milioni)
38.4% (+utilizzo)	**66.6% + 4.5%**	**97.8% (+utilizzo)**

LE ALTRE NOSTRE PROPOSTE

MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI.**

NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI,** la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI.**

GOLFE JUAN

In un residence con piscina affacciato sul porto turistico vi proponiamo una ampia gamma di tipologie e diverse formule di acquisto (quelle descritte dettagliatamente su questa pagina). L'ubicazione è straordinaria, tra la capitale mondana della Costa Azzurra e Juan Les Pins, a due passi da Nizza. I prezzi dei bilocali partono da **130 MILIONI.**

ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI.**

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi l'appartamento o la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze. Per saperne di più chiamateci.
E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.

ESEMPI DI MUTUO (PROPRIETÀ CLASSICA)

[illegible]	210.000.000
ACCONTO	ACCONTO
6.500.000	**10.500.000**
SALDO (DAL NOTAIO)	SALDO (DAL NOTAIO)
32.500.000	**52.500.000**
120 RATE MENSILI DA	120 RATE MENSILI DA
1.000.000	**1.570.000**
POSSIB. REDDITO MESE	POSSIB. REDDITO MESE
900.000	**1.200.000**

Spett.le Leader Real Estate,
desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

ST - AFFARE

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

REFERENZE BANCARIE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante
Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. [illegible] Fax [illegible].216

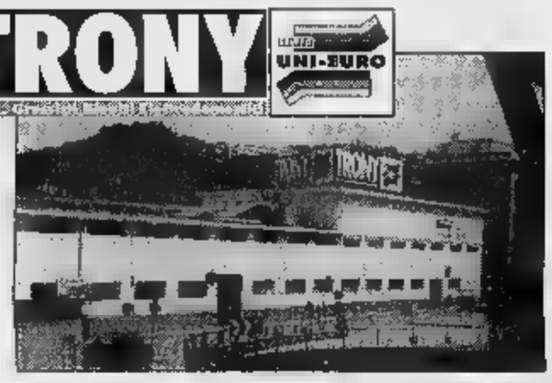
INDIRIZZO INTERNET: [illegible]leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

Beati i Primi

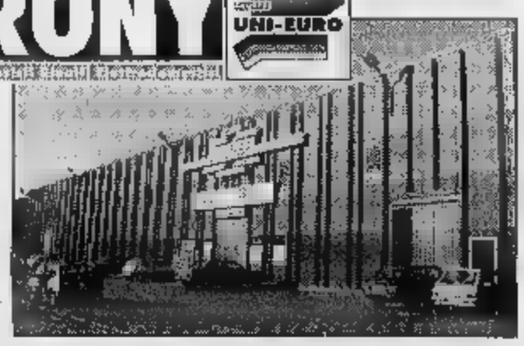
E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre , salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

TRONY UNI-EURO



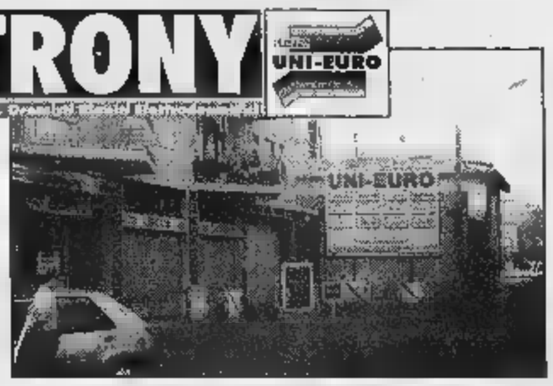
(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 2 tel. 010/7490990

TRONY UNI-EURO



(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905

TRONY UNI-EURO



(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel. 0184/290294

TRONY UNI-EURO

(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378

Tutte le offerte sono valide anche negli altri punti vendita del gruppo Uni Euro .
In Liguria li trovi a :

(IM)IMPERIA
via Garessio,34tel.0183/299356

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME
int. Centro Acquisti LA TORRE
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

GRUPPO UNI-EURO

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

...e la garanzia raddoppia ! Trony. Non ci sono paragoni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

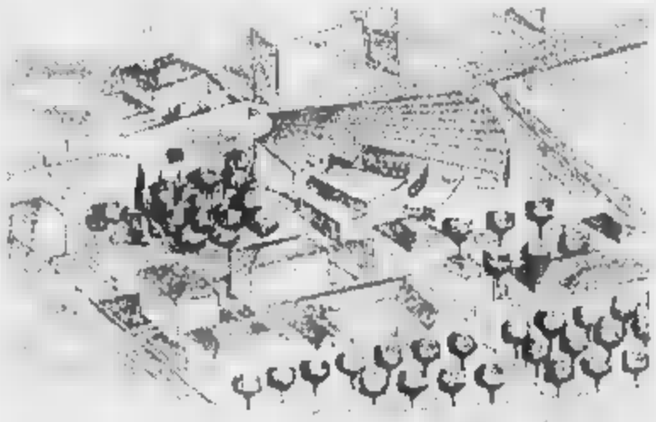
Giovedì 28 Agosto 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Al posto del palazzone sulle rive del Bisagno aree verdi, parcheggi e strade più larghe

Ex-Bocciardo, conto alla rovescia

Lunedì mille cariche distruggeranno l'edificio

A sinistra l'ingresso della conceria durante uno sciopero dei dipendenti. Qui sopra l'interno dei capannoni. Sotto, il progetto di trasformazione dell'intera area



GENOVA. Tre secondi per far sparire la Bocciardo: lunedì pomeriggio alle 14,30 i 110 mila metri cubi della conceria abbandonata saranno ridotti in briciole da una carica di 200 chili di dinamite. La struttura in parte ottocentesca [illegible] vecchia fabbrica, che per anni ha disegnato il profilo di Marassi sull'argine destro del Bisagno, verrà ridotta ad un ammasso di detriti da circa mille mine si[illegible] in cinquecento fori praticati sulle [illegible] del piano terra e del primo piano. L'implosione, così viene definita dai tecnici, rappresenterà uno spettacolo di sicuro effetto e, soprattutto, mette alla prova gli esperti scelti dalla Cogede per l'abbattimento della struttura: la conceria è il secondo edificio, per dimensioni, che verrà abbattuto [illegible] questa tecnica in Italia. L'operazione scoppio è stata studiata nei minimi particolari da Beppe Zandonella, 47 anni, bellunese, perito minerario esperto del settore, scelto per questa difficile impresa. Le cariche sono state sistemate in [illegible] che le macerie cadano all'interno dell'edificio, cioè «implodano».

La rimozione delle macerie, circa 35 mila metri cubi di detriti, verrà compiuta in du[illegible] mesi, subito dopo inizieranno i lavori per realizzare il progetto di recupero dell'area che dovrebbe concludersi nel prossimo agosto. Prima occorre spianare il terreno, collegare le utenze e poi iniziare il vero e proprio arredo urbano. Il progetto finalmente approvato prevede la realizzazione di uno spazio verde e di alcuni parcheggi: nella zona nord dell'immenso piazzale troveranno posto 123 parcheggi, altri 73 per i motocicli mentre, a ridosso di via Vinelli, verrà costruita una zona verde con 28 panchine e 33 alberi. L'area, che è più estesa rispetto a quella destinata ai parcheggi, ospiterà anche il mercato ortofrutticolo all'aperto di piazzale Romagnosi. Sono previste anche un servizio igienico autopulente per disabili e due fontanelle.

Il progetto prevede anche l'allargamento di via Monnet portandolo la strada a [illegible] corsie di marcia che poi diventeranno quattro. L'intera operazione di demolizione e poi di ricostruzione costerà circa tre miliardi di cui l'80% vengono finanziati dalla Comunità europea.

Il progetto era stato approvato dalla giunta comunale con una delibera il 25 novembre 1996, dopo più di vent'anni dall'acquisto dell'ex conceria da parte del Comune. Sia negli Anni Settanta che Ottanta si erano alternati una serie di progetti per recuperare l'area ma nessu[illegible] aveva poi ottenuto il via libera. Solo una parte più piccola dell'ex [illegible] era stata abbattuta all'inizio degli Anni No[illegible] per far posto all'istituto tecnico per il turismo Firpo. Restava però da definire il futuro dell'altra area.

La questione era diventata ancora più urgente da quando il vecchio edificio era diventato un vero e proprio albergo abusivo per extracomunitari senza permesso di soggiorno che di notte accampavano nei locali abbandonati della Bocciardo. Per sgomberarli [illegible] intervenute anche le forze dell'ordine che temevano che il vecchio stabile fosse diventato un centro di smistamento nello spaccio di droga. Gli ospiti indesiderati si sono allontanati solamente nell'aprile scorso quando sono arrivate le ruspe che hanno avviato le prime fasi della demolizione, quelle [illegible] cruente e spettacolari.

Questo primo atto avrebbe dovuto concludersi entro [illegible] fine di giugno ma i tempi sono notevolmente slittati: il progetto di bonifica richiedeva l'autorizzazione della Usl e anche la parte burocratica ha rallentato le operazioni. La rimozione di alcuni materiali, anche quelli pericolosi come l'amianto, con cui [illegible] costruita una parte dell'edificio, è iniziata a maggio, dopo il via libera degli uffici sanitari, quindi due mesi dopo i tempi previsti quando il progetto era stato approvato.

Una volta realizzati parcheggi e area verde, cioè nella seconda metà del 1998, la Valbisagno avrà quindi una seconda area verde lungo il torrente. La prima era stata inaugurata in luglio e riguarda la piastra di copertura del Bisagno all'altezza di Piazzale Parenzo dove so[illegible] stati sistemati alberi, p[illegible]chine. Ma, per il secondo lotto più a valle, bisognerà aspettare ancora un anno, prima di poter vedere completato il nuovo volto della zona. (m. c. c.)

COSI' LO STADIO DA DOMENICA

Nuova [illegible] «Ferraris», ecco come entrare

Come cambia l'accesso allo stadio Luigi Ferraris dopo l'installazione delle transenne [illegible] recinzione, necessarie per ottenere la definitiva agibilità della struttura? A cominciare da questa domenica i tifosi dovranno abituarsi a dirigersi subito ai cancelli corrispondenti agli ingressi del settore per il quale hanno acquistato il biglietto, perchè i percorsi sono rigidamente separati. La recinzione fronteggia gli ingressi della tribuna, in via de Prà, poi chiude a Nord via Clavarezza, trasformando in pratica le mura del carcere nei confini dell'area [illegible] stadio, e a Sud corre lungo il marciapiede. I pullman [illegible] tifosi [illegible] controllati ai caselli autostradali per dare, in base ai biglietti, le indicazioni di direzione, in attesa di una completa e dettagliata segnaletica. Due «zone [illegible] decantazione», agli estremi Nord e Sud della facciata principale, accoglieranno i tifosi ospiti diretti nelle apposite «gabbie» a loro riservate nello stadio. Per quanto riguarda invece distinti e gradinate, i cancelli d'ingresso si aprono appunto dal retro in via Clavarezza e lungo via Casata Centurione. Arretrate di una decina di metri verso piazzale Atleti d'Italia le transenne per i posteggi riservati. Traffico ovviamente bloccato durante le partite, ma cancelli aperti e sorvegliati. Per i residenti, la domenica e durante le giornate di Coppa, posteggio riservato di fronte a via Clavaressa. [a.p.]

Via all'operazione sgombero

Saranno evacuati 5 condomini Stop alle auto fin dalla mattinata

GENOVA. Scatta l'operazione sgombero nelle strade intorno alla Bocciardo. Mentre il Comune non ha ancora [illegible]ato ufficialmente le operazioni di demolizione di lunedì, ieri pomeriggio i vigili urbani della sezione di Marassi hanno iniziato a distribuire nel quartiere avvisi di sgombero sistemandoli sulle automobili. Entro le 14 di lunedì, infatti, non ci dovranno [illegible] auto posteggiate nelle strade limitrofe alla fabbrica: in via Monnet, via Canevari, via Vinelli, piazza Romagnosi e via Moresco (parte alta) [illegible] stati sistemati degli avvisi per spostare l'auto entro le 7 di lunedì mattina, altrimenti interverranno i carri attrezzi.

Le imponenti m[illegible] di sicu[illegible] che verranno adottate lunedì per contenere i danni dell'implosione, che [illegible] tre secondi disintegrerà l'intero edificio, coinvolgono anche polizia, i [illegible]rabinieri, vigili del fuoco, tecni[illegible] di Enel e Amga (anche l'erogazione di acqua, gas e elettricità potrebbe essere temporaneamente sospesa nella zona). Le operazioni, quasi belliche, prevedono l'evacuazione di 300 persone che abitano nei cinque condomini più vicini alla Bocciardo. Lo sgombero inizierà a metà mattinata e dovrà essere completato entro le 14. Entro quell'ora verranno chiuse al traffico le strade di accesso alla zona. Gli abitanti potranno tornare a ca[illegible] solo nel tardo pomeriggio: l'implosione dovrebbe avvenire entro le 17. Anziani, malati e portatori di handicap verranno trasferiti in ambulanza nella sede delle pubbliche assistenze, nel Little club dello stadio e, i casi più gravi, in ospedale. Fino a ieri il Comune non [illegible] ancora avvertito, [illegible] notifica sindacale di sgombero coatto temporaneamente, i diretti interessati: gli uffici stanno ancora accertando l'identità dei residenti.

Le operazioni per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza sono coordinate dalla questura che, a sgombero avvenuto, dovrà sventare episodi di sciacallaggio negli appartamenti rimasti vuoti. [m. c. c.]

24 ORE

CASO RICCIO

Nuovi interrogatori in Procura sull'attività dell'ex capo Dia

Continuano le indagini sul [illegible] che ha portato in carcere [illegible] agli arresti domiciliari il colonnello dei carabinieri Michele Riccio, [illegible] responsabile della Dia ligure. Alla procura della Repubblica proseguono gli interrogatori quotidiani, anche di alcuni testimoni, che possano far luce sulla gestione disinvolta dei pentiti addebitata dai magistrati all'ufficiale e agli altri della sua squadra. [a.l.]

RICERCATO

Ventisettenne in manette sconterà 3 anni per rapina

Un genovese di 27 anni, Rosario Costanzo, ricercato perchè deve scontare tre anni e mezzo di reclusione per una serie di rapine commesse [illegible] confronti di minorenni, è stato bloccato dagli agenti della squadra della polizia giudiziaria. Costanzo ha avuto la «sfortuna» di dare appuntamento a un amico di fronte alla [illegible]nsa della polizia stradale di piazza Tommaseo e all'ora [illegible] cui gli agenti uscivano dopo avere pranzato. [a.l.]

[illegible]

Gli bruciano la Thema lui finisce in carcere

Era ricercato perchè doveva scontare un anno e otto mesi per spaccio di droga Massino Lustrino, 30 [illegible], napoletano domiciliato a Prè, proprietario della Thema bruciata con una Molotov lunedì scorso in via Casaregis. [illegible] uomini della [illegible] Centro Storico hanno catturato l'altra mattina in un bar di Punta Vagno. [a.p.]

NOMADI

Un membro del clan Halilovic va in cella per furto

Un esponente della famiglia nomade degli Halilovic, il quarantunenne Zudija, pregiudicato dal voluminoso curriculum, è stato arrestato martedì dalla sezione catturandi dell'Ufficio stranieri proprio sul piazzale davanti al carcere: deve scontare 6 mesi per furto. [a.p.]

SGOMBERO

Campo nomadi abusivo davanti allo stadio

Venti roulotte hanno invaso da due giorni il piazzale di fronte allo stadio. Si tratta di una quindicina di nomadi slavi e di altri italiani provenienti da Pavia. Ieri è stata notificata l'ordinanza di sgombero coatto, [illegible] eseguire entro 48 ore. [a.p.]

Nel mirino dei magistrati alti ufficiali e imprenditori [illegible] scrupoli

Appalti «sospetti» per la Marina

Indagine della Procura, 40 avvisi di garanzia

[illegible]VA. C'è un nuovo scandalo che investe la Marina mili[illegible]. La procura della Repubblica ha avviato un'indagine a tappeto [illegible] forniture e appalti. L'inchiesta è partita senza clamore, ma già da ora delinea un vasto sistema di tangenti e bustarelle. Il procuratore capo Vito Monetti e il [illegible] sostituto Enrico Zucca hanno inviato più di quaranta avvisi di garanzia. Fra gli indagati e fra chi ha subito una perquisizione vi sono faccendieri, imprenditori, ammiragli, e alti ufficiali della Marina.

L'inchiesta è a largo raggio e riguarda tutta Italia. La competenza è della procura g[illegible] perché perché uno dei reati maggiori si è verificato proprio nella [illegible] giurisdizione di questi magistrati. A quanto sembra gli appalti e le forniture che [illegible] sotto il mirino [illegible] procura della Repubblica da circa due [illegible] e questa parte raggiungerebbero [illegible] valore di una ventina di miliardi. Le ipotesi di reato [illegible] di corruzione, falso e turbativa d'asta.

L'inchiesta è nata perché un imprenditore spezzino "pentito" ha raccontato quali [illegible] i suoi rapporti con alcuni degli ufficiali della Marina militare. Dopo un'accurata indagine e intercettazioni telefoniche e [illegible] bientali, i magistrati genovesi sono passati all'azione. Non vi sono arresti per il momento ma non si esclude che fra breve possano [illegible] sviluppi clamorosi in questa vicenda.

L'indagine dei due magistrati genovesi Monetti e Zucca è a largo [illegible] e riguarda tutta l'Italia. Molte perquisizioni sono [illegible] richieste dalla procura della Repubblica nei confronti degli ufficiali della marina militare. Ci sono ipotesi di reato che risalgono molto indietro nel tempo. Si dice che addirittura la prassi di prendere la mazzetta sugli appalti o le forniture risalga a quindici anni orsono. I reati commessi così tanto tempo fa [illegible] naturalmente caduti in prescrizione. E per questo che i magistrati genovesi puntano il dito soprattutto sugli episodi [illegible]zione che sono avvenuti negli anni intorno al '91-'92.

Un'inchiesta, dunque, che non ha ancora raggiunto le prime pagine dei giornali, [illegible] che potrebbe portare a scoprire una vasta catena di corruzioni nell'ambiente militare. Sarebbero moltissimi gli imprenditori coinvolti in questa vicenda. Oltre a loro, inoltre, c'è [illegible] pletora di faccendieri che hanno vissuto per anni facendo i mediatori fra gli ufficiali e gli imprenditori. [illegible] almeno sono le prime indicazioni che la procura della Repubblica trae dalle indagini che sta portando avanti.

Attilio Lugli

Erano stati scoperti in porto, semiasfissiati dentro un container

I tre clandestini sono scomparsi

Due rumeni e [illegible] moldavo fuggono dagli ospedali

[illegible] Sono fuggiti dall'ospedale i due rumeni e il cittadino moldavo scoperti semiasfissiati venerdì in [illegible] container a Calata Sanità: il primo è scomparso lunedì dal Galliera, gli altri due, ricoverati a Sampierdarena, [illegible] mischiati ai parenti in uscita, martedì. Temevano [illegible] tempestivo provvedimento di espulsione e, dimostrando scarsa [illegible] delle procedure italiane, hanno avuto paura, preferendo rinunciare a un tetto e pasti sicuri.

Il loro caso ha fatto riemergere il sospetto dell'esistenza di un'organizzazione per la tratta dei clandestini diretti in Nord America, gestita da extracomunitari e rivolta soprattutto agli sbandati dell'Est europeo. Fat[illegible] [illegible] degli albanesi, la maggior parte dei quali va a infoltire l'esercito della delinquenza violenta, gli irregolari dell'Est sono i più vulnerabili: non hanno [illegible] i legami familiari degli africani che arrivano a catena e creano una rete di solidarietà tra consanguinei.

L'espatrio nei container non è episodico, [illegible] alcune ditte si [illegible] munite di apparecchiature per rilevare l'anidride carbonica e quindi la presenza di es[illegible] umani chiusi tra le merci. Proprio in relazione al traffico di clandestini potrebbero essere letto il ferimento di sabato, quando un giovane rumeno, Adrian Cirmanciu, si è presentato al Galliera [illegible] una rosa di pallini nella spalla: gli avrebbe sparato [illegible] uomo alto e grosso, in porto, vicino a un container. Avvertimento [illegible] di zelo di un guardiano? [a.p.]

I clandestini scoperti in porto ora fuggiti dall'ospedale si [illegible] nascosti in un container dove [illegible] rischiato di morire asfissiati

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires; *Europa:* corso Europa 675; *Pescetto:* via
Genova centro orario 8,30-20: *Telloni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 2; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24
8,30-20: *Del Chiappazzo*, 86
orario 8,30-13/15-19,30: Carlevaro, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compart*, via Oberdan 69
8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, Carzino
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20
8,30-21,30: *Jachetti*, via Antonsi 98
con orario 8,30-12,30/15,30-20: Cardosa, via Jori 74; *Centrale*, via Pastorino
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, 107;
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmaro*, via

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015.
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA
Internazionale, p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Internazionale, Pastene 1, telefono 231.063.
Vallera, p.za Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Solari, M. della Liberazione 148, telefono 363.267.
SESTRI
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. **Sori:** tel. 700.917.

S. Martino: 5551; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; 448.941; **Sestri P.:** 85.651; (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. guardia medica si chiama lo do il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Carbosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Torbosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Carbosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

ANT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.284 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.091; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.993, 50.317, 50.647; tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel 41.277, 41.278; Sori tel. 700.396.

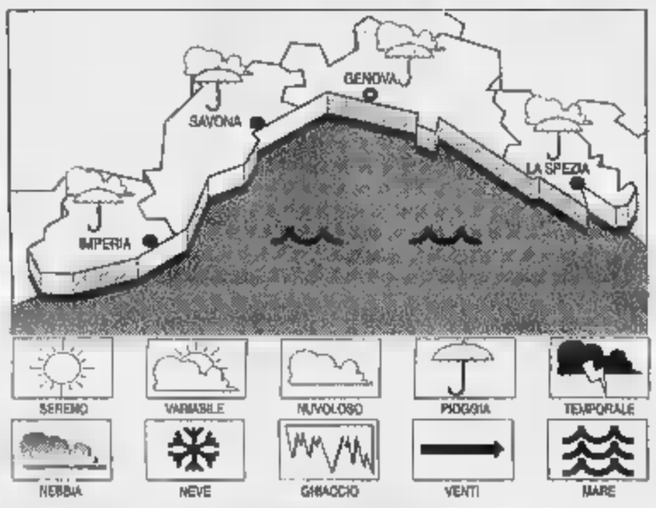
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553. Casarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 940.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deteriora- quadro meteorologico che porterà sull'estremo Ponente nuvolosità irregolare. Vento moderato, poco mosso, temperatura in ulteriore, lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Miglioramento delle condizioni del tempo. Vento moderato tra Sud Est - Sud Ovest. Mare poco mosso. Temperatura in aumento.
DI Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo poco nuv.; press. bar. 1011

TEMPERATURE IERI

Genova	max **27**	min **21**
Savona	max **22**	min **19**
Imperia	max **27**	min **20**

UN FA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **25° C**

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,10. **La Luna** sorge 2,30 e cala alle 17,23 (fase calante).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Free Willy 3 - Il salvataggio,** regia S. Pillsbury con J. J. Richter, V. Berry. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,45; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 208.548. **Kissed,** regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outsbridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.610. **Con Air,** regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL COTONE - SALA CORALLO. Tel. 275.69.30. **Dal tramonto all'alba,** regia R. Rodriguez con H. Keitel, G. Clooney. Prezzi 10.000, Mercoledì .

MAESTRALE. Tel. 30. **Jerry Maguire,** regia C. Crowe, con Tom Cruise, C. Gooding Jr. Ore 20,15; 22,30. Prezzi 10.000, 8.000. Mercoledì 6.000, 5.000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **L'isola perduta,** regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kil-. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

NETTUNO. VILLA Ingresso da via Adua. Ore 20,30: **a ri-**, con F. Bentivoglio, M. Buy. Ore 22,15: , con M. Ghidi, A. Catania. Prezzi L. 6000.

Tel. 362.82.98. DOMANI **tesimo del lago 2,** regia R. Rich, disegni animati.

Tel. 581.415. DOMANI. **Austin Powers,** regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. 314.141. DOMANI. **Batman Robin,** regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 16; 18,15; 20,35; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 562.461. **Relazioni intime,** regia P. Goodhew con J. Walters, . Graves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2, giungla e giungla, regia J. Pasquin con T. Allen, M. Short. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 3. Un tipo imprevedibile, regia D. Dugan con C. McDonald, J. Bowen. Or.: ; 18,10; 20,30; 22,30.

VERDI. 562.137. **Nella pelle,** regia M. Simpson con C. Kanavan, . Or.: 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **1** t. 580.380; t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **LUMIERE** t. 566.516; t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 570.2346. CHIU- ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ. Tel. 219.788. RIPOSO.

LUMIERE. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Arena estiva. Via Pavia 4, Pegli. **Il momento di uccidere,** regia . Schumacher. 21,30. Prezzi L. 8000; 6000.

Tel. 967.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

AMBROSIANO. Tel. 613.61. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Incriminati,** regia K. Spacey, con . Dillon, F. Dunaway. Ore 21,30. L. 6000.

CINEMA. Via dei Fiaschi. . L. Gasi, documentario. Ore 21,30. Prezzi L. 7000; .

CENTRALE. 286.033. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Alola. Ore 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Lilli e il vagabondo,** regia H. Luske-C. Geronimi, cartoni animati. Ore 21,30.

CANTERO. Tel. 363.274. **Space Jam,** regia J. Pytka, con M. . Or.: 16; 17,35; 19,15; 20,45; 22,30.

. Tel. 309.694. **Con Air,** regia S. West, con N. Cage, J. Malkovich. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

. Tel. 41.505. regia K. Branagh, con . Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 21,30. L. 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

Al PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO STABILE - . 831.1891. ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.69. RIPOSO.

DELLA

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

BAZIA DI SAN (Camogli). Ri-

Aeroporto C. Colombo. Tel. 55.491. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **L'isola perduta.** Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

1. 826.714. **Nella sua pelle.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **tipo imprevedibile.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 820.563. 3. Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 850.570. **Films tutti rossi.** Orario: 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

. Tel. 640.427. . Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000 antiani.

SALESIANI. Shine. Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

. Tel. 51.419. **Lilli e il vagabondo.** 21. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **L'incanto del lago 2.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

Romeo e Giulietta. Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

di . Orario: 20; 22. 8000; .

ARENA Bugiardo bugiardo. : 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. 692.200. Orario: 20,45; 22,45. 10.000; .

JACQUELINE. Jerry Maguire. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Orario: 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.961. Ore 20,30 **La carica del 101.** Ore 22,30 6000.

ARENA KING. Il professore matto. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISTON. La carica del 101. Ore 21,30. Lire 12.000; 6000.

ASTRO. Ritratto di signora. Ore 21,30. Lire 6000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. . Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. .

Tel. (0184) 43.440. **Sleepers.** Lire 8000.

OLIMPIA. Tel. 251.955. **Microcosmos.** : 20,30; 22,30.

ESTIVO. Romeo e Giulietta. Ore 21,15 spettacolo unico.

DIANESE. Tel. 495.930. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, ridotti 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

Tel. 506.060. . Orario: 15,30; 22,30. rid. 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

- 3. Tel. 506.060. . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Il pelle.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

. Tel. 507.070. **Pi (Mean Guns).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

. Tel. 507.070. **Un tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire .

ORFEO. Telefono . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

Rizzoli-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appe- velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, fficio «Edizioni librarie», Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», RCS E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La scoperta per il fiuto di una cagnetta: a poca distanza c'è il cimitero di S. Vittoria

Scheletro nel capanno, è giallo

Un misterioso ritrovamento a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Se il teschio e la parte superiore di uno scheletro che Eugenio Lavaggi, un pensionato di 76 anni abitante nella frazione Santa Vittoria, ha trovato in un recipiente di plastica all'interno un capanno si rivelassero resti umani, nella frazione si potrebbe parlare un nuovo giallo.

Le cose sono andate così. Eugenio Lavaggi abita con la moglie in una in località Villa Ponzonese, piccolo borgo della frazione di Santa Vittoria. La casa confina con un minuscolo di una casa disabitata dal luglio scorso. Una palazzina a due piani i cui affittuari si sono trasferiti nel centro Sestri Levante.

Martedì Eugenio ha chiamato la sua piccola cagnetta, Gilda, che si attardava sul terreno della casa disabitata faceva spesso. Nella piccola baracca di due metri per due, ingombra di canto cianfrusaglie, si rifugia altro il quale Gilda aveva fatto amicizia. Martedì sera Gilda abbaiava diversamente dal solito e non rispondeva ai richiami del padrone. Eugenio anche ha qualche difficoltà a camminare, ha salito i quattro cinque scalini che dal cortile della sua abitazione portano al terrano soprastante e ha seguito la cagnolina all'interno della baracca. Non riuscendo a vedere il suo cane l'anziano ha allungato una mano, ha spostato una vecchia carrozzella e ai suoi piedi sono capitati quelli che sembravano i resti di un manichino.

«Ho spostato alcuni oggetti poi ho visto il piccolo bidone in plastica (una vecchia pattumiera casalinga, forse con il dispositivo per aprirla con i piedi) che si era rovesciato. Non aveva il coperchio - spiega Eugenio Lavaggi. Ho visto un oggetto bianco che sembrava la parte superiore un manichino. L'ho preso in mano ma non ho capito di che si trattava. Aveva le orecchie, un piccolo naso, un buco nella testa. Gli occhi non si vedevano».

Eugenio spiega con tutta naturalezza come ha ritrovato quelli che potrebbero essere resti umani. «Ho fatto la guerra - aggiunge - quindi mi impressiono tanto facilmente. Ho sollevato il teschio mettendo la mano nel buco che aveva proprio sopra la calotta e ho visto che attaccato c'era la parte superiore di uno scheletro. Mancano le gambe, le braccia il bacino».

Comunque non riuscendo a capire di che cosa si tratta Eugenio ha lasciato tutto nella baracca poi ha spiegato ogni cosa al genero che era venuto a trovarlo. Quest'ultimo ha pensato bene avvertire i carabinieri che arrivati, hanno piantonato la baracca poi hanno portato via tutto dopo un primo esame da parte del medico legale. Sulle ossa sarà effettuato l'esame necroscopico. Non si riesce per adesso a stabilire si tratta una donna oppure di un uomo neppure la data approssimativa della morte. I resti sono mummificati quindi, è stato spiegato dai carabinieri, potrebbero di una persona decaduta trenta quaranta anni fa. Dipende da dove sono stati presi. Se erano in un cassa potrebbero conservati per anni, se invece si trovavano all'aperto o comunque non in tomba, potrebbero essere più recenti.

I carabinieri hanno fornito altre indicazioni perché adesso l'inchiesta è passata alle competenze della Procura della Repubblica. Di chi sono i resti, se comunque da dove sono stati trafugati è senza dubbio il mistero principale. Ma come sono capitati in quella baracca nel cortile di casa disabitata? L'altro punto misterioso è l'incisione, pare eseguita con maestria, con la quale è stato asportato parte della calotta cranica nella parte parietale. Qualcuno afferma che l'incisione è classica delle autopsie. A rendere più inquietante il fatto della presenza dei resti nella baracca è la vicinanza del piccolo cimitero della frazione: forse meno di 150 metri. A prima vista pare che nel camposanto non siano stati effettuati scavi di recente. Nella strada che porta al cimitero, la stessa che si deve percorrere per arrivare alla abbandonata, c'è una grotta scavata ai tempi dell'ultima guerra come rifugio antiaereo.

Nella grotta, il cui corridoio si inoltra nelle viscere della montagna con un'ampia insa, ci sono alcuni sedili di auto disposti contro la parete, allineati come se qualcuno sistito ad qualche cosa. Un rito?

Per andare nel piccolo cortile occorre passare davanti all'abitazione dei due coniugi Lavaggi, oppure scendere da una strada che passa sopra le due case. La domanda che viene spontanea è questa. Se qualcuno doveva disfarsi dei resti utilizzati per chi quale scopo, perché non li ha buttati in un prato ma nel piccolo cortile? La gente del posto attonita. Dal piccolo cortile e dal gruppo di sottostanti si vede la casa di Nicolini, il giovane che ha massacrato i genitori. Nulla a che vedere naturalmente. E immagina da dove possa essere arrivato mezzo scheletro. Si può solo affermare che è stato messo nella baracca da pochi giorni perché Gilda ogni giorno andava nella baracca, ma aveva mai abbaiato quel modo.

Giuliano Vignolo

Il capanno in località Villa Ponzonese, piccolo borgo della frazione di Santa Vittoria: qui sono stati trovati i resti mummificati

DALLA RIVIERA

E' investito da un'auto mentre ponte

Ieri mattina sul ponte che attraversa il torrente Lavagna Piero De Barbieri, anni Tribogna, è stato investito da un'auto mentre a piedi percorreva il ponte. E' stato trasportato all'ospedale Lavagna dai militi della Croce Rossa di Gattorna e ricoverato con trauma cranico. [g. vi.]

A fine estate partono i lavori nella piscina

A fine estate inizieranno i lavori di completamento della piscicomunale che dovrebbero terminare entro la prossima primavera. [g. vi.]

NE

pubblica per vendere alcuni edifici comunali

Con delibera del Consiglio, il Comune di Ne procederà alla vendita mediante asta pubblica dei fabbricati di proprietà comunale, ex edifici scolastici Campo di Ne, con terreno annesso e nelle località Pontori, Frisolino e Nascio. [g. vi.]

Corse straordinarie dei bus per il santuario di Velva

La Tigullio pubblici trasporti domani, in occasione della festività della Madonna della Guardia, intensificherà con corse straordinarie il servizio per il santuario di Velva. [g. vi.]

SANTA

La quinta edizione del pittore dell'anno

Con la presentazione di 10 dipinti ad olio pittore ligure Gianfranco Fasce, lunedì 1° settembre nelle scuole Vittorio G. Rossi si aprono le mostre per la quinta edizione del pittore dell'anno. La proclamazione del vincitore, Ugo Nespolo, avverrà il 27 settembre. [g. vi.]

Illuminazione S. Pietro progetto da 550 milioni

Approvato in Comune il progetto per il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione a San Pietro. La spesa sarà di 550 milioni. Da tempo gli abitanti del quartiere lamentavano la scarsa illuminazione delle loro strade. [g. vi.]

LA SPEZIA

Il bando concorso per il premio di poesia

E' indetta la quarta edizione del Premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesie racconto inedito o edito. Il vincitore della sezione silloge inedita sarà premiato con la pubblicazione dell'opera presentata. [g. vi.]

Il sindaco domani illustra tutte le opere pubbliche

Lo stato di avanzamento delle opere pubbliche in città sarà illustrato alla stampa domani mattina dal sindaco Vittorio Agostino. Il sindaco informerà anche altre iniziative. [g. vi.]

La risposta del Comune alle iniziative del consigliere Broglia

«Alla Ramaia tutto regolare»

I lavori, a cura di un privato che ha avuto in concessione l'area, per la costruzione di una pista di pattinaggio. Quattromila posti a sedere in mezzo al verde

SESTRI LEVANTE. Il consigliere dal Polo, Fabio Broglia, nei giorni scorsi ha presentato un esposto ai carabinieri sui lavori che un privato sta eseguendo in località Ramaia: il consigliere aveva chiesto che venisse verificato la installazione del cartello descrittivo delle opere in corso e ha chiesto se i lavori conformi alla normativa urbanistica.

«I lavori sono regolari - ha spiegato ieri l'assessore Paolo Valentino. Essendo in precario hanno bisogno di concessioni». Valentino e il vicesindaco Aldo Rivolini hanno voluto spiegare che nascendo nella zona Ramaia dove fino a ieri sterpi, rovi e rifiuti imperavano. Un privato, che ha in concessione il sito, dove stata predisposta una piattaforma in che avrebbe potuto ospitare un impianto di distruzione dei rifiuti, sta costruendo pista per il pattinaggio. Un'opera modernissima con tanto di tribune con quattromila posti a sedere. La grande spianata è stata trasformata in giardino con pini ai lati e al centro l'impianto dove potranno gare anche a livello nazionale. Tutti i lavori che il concessionario dell'area, Giorgio Bachi costruendo, tra due anni diventeranno proprietà comunale. Il Comune riscatterà con 10 milioni il manufatto e se Bachi chiederà continuare l'attività pagherà tanto di affitto».

Aldo Rivolini ha aggiunto che «l'amministrazione si sta adoperando per portare avanti il progetto di realizzazione di un impianto sportivo unico nel Tigullio». Tutto questo tralasciare il progetto per un palazzetto dello sport. [g. vi.]

ORDIGNO

Esplosione «controllata»

E' stata fatta esplodere ieri miglio al largo della diga foranea la bomba da obice di circa 30 chili ritrovata martedì alle 10,30 in porto, durante lavori di scavo a una decina di metri dal varco di ponte Etiopia, all'incrocio con viale Africa. Il porto, e il traffico limitrofo, sono rimasti paralizzati per mezza giornata. Di serata, il capitano di corvetta Morino Comparini, responsabile del nucleo Sdai del Comando Dipartimentale dell'Alto Tirreno della Spezia, anticipando i propri uomini, rimosso l'ordigno collocandolo in posizione inoffensiva nelle acque portuali. Ieri mattina il proiettile è stato rimorchiato con un gommone dal pontile Eritrea oltre la diga foranea, l'assistenza di una motovedette. Sistemato a 8 metri di profondità, con due cariche laterali di esplosivo, oltre ai tre chili propri, il proiettile è esploso alle 11,30 provocando colonna d'acqua di circa 7 metri d'altezza.[a. p.]

Giovanna e «Isy» sono rimaste uccise in un incidente in Svizzera

Lutto a Genova per la morte delle due sorelle Peirano

GENOVA. Giovanna Peirano, che avrebbe compiuto 64 anni tra pochi giorni, per lungo tempo stretta collaboratrice di Ivo Chiesa alle pubbliche relazioni del Teatro di Genova, e la sorella Maria Luisa, «Isy» per familiari e amici, 70 anni, pittrice persona molto attiva nel volontariato, sono morte in un incidente stradale in Svizzera, sull'autostrada che Bellinzona porta verso il confine italiano.

Lo scontro è avvenuto nel pomeriggio di domenica, intorno alle 16, mentre le due sorelle, che abitavano in Assarotti 17, stavano rientrando da una vacanza trascorsa in Engadina. Ancora poco chiare le cause dell'incidente, a quanto pare un violento tamponamento. La Fiat Uno di Giovanna, che era alla guida, e Isy Peirano stava transitando sulla corsia centrale è stata investita da una Land Rover, condotta da un parigino. L'impatto è stato violentissimo e le due sorelle hanno perso immediatamente la vita, schiacciate nella loro auto completamente distrutta. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco Bellinzona per estrarre i corpi dall'abitacolo ormai quasi inesistente.

Giovanna Peirano, in Svizzera

Giovanna, particolarmente bella e affascinante, Isy erano molto note a Genova. Figlie un avvocato che aveva sposato nobildonna del piacentino, erano nate a Vigolzone, avevano abitato fino a pochi mesi fa a Nervi, per poi trasferirsi appunto nell'appartamento di Assarotti.

La famiglia era stata già colpita da un grave lutto, lo scorso inverno, la morte Milano della sorella maggiore, Oltrona.

Profonda cultura, garbo ed eleganza, oltre alla evidente bellezza, erano le qualità Giovanna Peirano che colpivano immediatamente l'interlocutore. Alta, bionda, con gli occhi azzurri, appassionata d'arte e soprattutto di teatro, poliglotta, per quattordici anni è stata sorta di confortante istituto dello Stabile di Ivo Chiesa. Più riservata, sensibile, anche se non meno garbata gradevole, la sorella Maria Luisa, che divideva le sue attività tra la pittura e le discrete iniziative di solidarietà.

La data dei funerali di Giovanna e Isy Peirano verrà stabilita in seguito al nulla osta del magistrato elvetico che si occupa dell'inchiesta e al conseguente rimpatrio delle salme in Italia. [a. p.]

Impiegato di 38 anni «vola» dal piano

«Mi butto dalla finestra» Uno scherzo, poi si uccide

GENOVA. Un uomo di anni donna di 76 gettati nel vuoto, ieri mattina, a poche ore uno dall'altra, in due zone diverse della città, cercando di togliersi la vita. Lui, Giovanni, sposato da due mesi, morto sul colpo. Lei, Angiolina, fino a ieri lottava tra la vita e nel reparto rianimazione dell'ospedale Galliera.

«Stamani è la giornata che mi butto dalla finestra» ha detto ieri mattina Giovanni a collega che lo salutava, mentre entravano al lavoro, all'ufficio collocamento al nono piano via Dino Col, dove l'uomo svolgeva l'attività di usciere. Sembrava una battuta come un'altra, ma verso le 10 Giovanni ha in atto il suo proposito, lanciandosi nel vuoto davanti agli occhi dei dipendenti e dei disoccupati in coda agli sportelli.

Sofferente da tempo di depressione e instabilità psichica, tanto svolgere un'attività certamente corrispondente alla laurea conseguita, e comunque non a diretto contatto con il pubblico, Giovanni, che abitava nella zona della Foce, non era migliorato nemmeno con il matrimonio, celebrato all'inizio dell'estate.

Angiolina, abitante nel quartiere di Oregina, poco prima mezzogiorno si è gettata dal parapetto di corso Aurelio Saffi, finendo, dopo un volo di 20 metri, su un'Ape Piaggio posteggiata in via dei Pescatori. Nella caduta, l'anziana donna ha sfondato il tettuccio dell'abitacolo, riportando gravissime lesioni e fratture in varie parti del corpo.

E' stata estratta dalle lamiere condotta d'urgenza all'ospedale Galliera, dov'è stata ricoverata in rianimazione. Viste le condizioni, però, i medici disperano di salvarle la vita. [a.p.]

L'ULTIMO SALUTO

Antonio Ricci e Michele ai funerali di «Pucci»

Si è celebrato una folla di amici, conoscenti e ammiratori ieri mattina nella chiesa di via Bobbio il funerale di Giuseppe Deliperi, il Pucci dei Trilli stroncato da un collasso cardiaco a 54 anni età, lunedì mattina mentre fumava sigaretta nei corridoi del Galliera. Alle esequie erano presenti Antonio Ricci, che lo aveva portato «Striscia la notizia», il vecchio partner Pippo, Michele Maisano (il Michele «Susan dei marinai» e altri successi del passato, diventato produttore dei Trilli prima e del Pucci solista poi, c'erano Sergio Alamanno, l'ex assessore e attuale consigliere dell'Opera Edoardo Guglielmino, Gianni Barabino, vecchio attore dialettale. Tutti a stringersi intorno alla vedova, Gabriella, e a darsi un appuntamento, almeno per quanto riguarda gli artisti cultori del dialetto, una serata, che sarà organizzata Vincenzo Spera, per ricordare Pucci tutti insieme. [a. p.]

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA SAVONA

Avviso di pubblicazione

Rende noto che ai sensi dell'art. 4 - 2° comma della L.R. 9.7.1987 n. 24 così come modificato dall'art. 4, 1° comma della L.R. 3.7.1989 n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 27/08/97 e fino al 10/09/1997 compreso, con il seguente orario: dalle ore 9 alle 12, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30.07.1997, esecutiva ai sensi legge, avente per oggetto: "Adozione di modificazione degli articoli 9 e 10 norme tecniche di attuazione del P.P. della zona F1 P.R.G. (Arenile) approvato con D.G.P.R. n. 1158 in data 05.12.1991"

Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 25/09/1997. Detto termine è perentorio.

Loano, li 25 agosto 1997.

IL DEL IV SETTORE
cap. Gennaro Mazzitelli

Società di servizi settore auto ricerca
COLLABORATORE
per Genova e Provincia esclusivamente proveniente settore vendita automobili.
Telefonare per informazioni e appuntamento al n. 015/25.56.100

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stampa 1996 CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
02005

Rubava sui ticket, l'Asl chiede i danni

Aumenta la retta per il Santuario

SAVONA. Aumentano le rette al Santuario: da 36 ■ 44 mila lire al giorno. Lo ha deciso l'Asl che nella prossima seduta deliberante avvierà una serie ■ altri provvedimenti tra ■■ la costituzione a parte civile nel processo contro due infermiere sorprese ■ portar via medicinali ■ dagli ambulatori ■ un dipendente del presidio di Albisola che intascava i ticket, ■ la revisione del servizio di Psichiatria.

Cambiano le rette del Santuario. L'Asl ha completato i lavori ai servizi igienici e di conseguenza risulta aumentato lo standard alberghiero del presidio geriatrico. Questa la motivazione dell'aumento della retta da 36 a 44 mila lire al giorno. L'obiettivo dell'Asl 2 ■ di raggiungere le 60 mila con la conclusione ■ altri lavori.

Tra le delibere in fase di approvazione anche quelle con cui L'Asl 2 si costituirà parte civile nel procedimento penale contro 2 infermiere accusate di ■■■ appropriate ■ medicinali prelevati dall'ambulatorio in cui prestavano servizio. L'Asl chiederà i danni anche al dipendente del presidio sanitario di Albisola accusato in passato di intascarsi i ticket.

Tra le altre delibere anche l'istituzione del dipartimento socio sanitario che avrà tre primari (assistenza anziani, ai disabili e l'attività consultoriale). Novità in vista anche per la Psichiatria che avrà tre responsabili. Antonio Ferro (Psichiatria generale), Panfilo Ciancaglini (psichiatria territoriale) e un terzo nome ancora da individuare per la psichiatria riabilitativa. Franca Minetti, primario del lavoratorio analisi vedrà estesa la propria responsabilità anche a Cairo ■ Albenga.

Infine la savonese Paola Pistone (che ha l'incarico regionale di direttore generale del San Martino di Genova) verrà collocata in pensione risultando ancora dipendente dell'Asl 2 in qualità di dirigente amministrativo. [p. p.]

Il direttore dell'Asl, Roberto Cuneo

Il Piper precipitato sui fondali di Finale: il relitto non verrà recuperato

Inchiesta per il disastro aereo

Le indagini affidate alla Guardia costiera

FINALE LIGURE. Rimarrà, forse per sempre, a trecento metri in fondo al ■■■ quello che resta del relitto dell'aereo da turismo monoelica «Mooney M 20 J» precipitato l'altra mattina ■ 5-6 chilometri al largo della Caprazoppa.

Confermata l'identità delle tre vittime, si tratta di cittadini svizzeri. Sulle cause del disastro l'ipotesi più probabile ■ sempre quella del maltempo: forse è stato un fulmine ■ colpire il Piper. Non si possono escludere un improvviso malore del pilota ■ un'altra causa tecnica, ma non ci sono elementi per confermarle. Oltre tutto il velivolo è precipitato in ■■■ ■■ il motore accesso ed è esploso nell'impatto con l'acqua. I rottami sono infatti stati trovati in un raggio di alcuni chilometri.

Ieri i mezzi della Guardia di finanza (La Guardacoste Ramaci, lw motovedette «5829» e «5563», intervenuti subito per i soccorsi, purtroppo inutili, hanno recuperato un altro pezzo ■ carlinga. Ritrovato anche un giubotto. Nessuna traccia dei corpi dei tre occupanti il velivolo. La loro identità è stata confermata definitivamente ieri. Si tratta di Guido Jaeger, 44 anni, architetto, la sua segretaria Kati Jordy (45 anni) e la figlia di quest'ultima Nardine Hunziker, 22 anni.

Erano partiti dall'aeroporto di Bad Ragaz nel cantone svizzero del San Gallo alle 9 di mattina di martedì. Alle 10,10 c'era stato uno scalo tecnico all'aeroporto di Lugano per il rifornimento di carburante. Intorno alle 10,30 il decollo verso l'Italia ■ da qui verso la meta Cannes. Circa un'ora dopo l'ultimo contatto radio con la torre di ■■■ trollo di Genova. Tutto sembrava normale. Pochi minuti più tardi invece c'è stato l'ingresso nel temporale e il tragico impatto nel ■■■ di fronte a Finale Ligure.

E' stato Renato Torelli, 34 anni, operatore turistico ■ sub di Noli, il testimone oculare del fatto. «Ho visto come una scia sbucare fuori dalle nuvole e finire in picchiata in acqua. Il motore è rimasto ■■■ ■■ all'impatto che è avvenuto proprio in un momento in cui ■ cielo c'erano tuoni e lampi», ha raccontato in porto. Torelli era in mare ■■ un gruppo di subacquei. I responsabili del centro ■ soccorso militare ■ Monte Venda, fra i primi a dare l'allarme dopo la perdita del tracciato radar del velivolo, ipotizzano che il Piper dovrebbe essere esploso per l'impatto in ■■■.

La centrale operativa della Capitaneria ■ porto di Savona aveva dato l'allarme poco dopo le 11,35. La torre di controllo dell'aeroporto di Genova ha confermato ■ ■■■ avuto alle 11,19 l'ultimo contatto radio con un velivolo da turismo, bianco ■■■ strisce rosse, che si stava dirigendo da Lugano a Cannes con le tre persone a bordo. Per i soccorsi si ■■■ mosse, in parte anche ieri mattina, le unità della Guardia di Finanza, i mezzi della Capitaneria di porto di Savona, Alassio ■ Genova, della polmare, dei vigili del fuoco ■ dei carabinieri di Savona, il Circolo Nautico di Finale e natanti privati. Ricerche anche da parte ■■■ elicotteri del nucleo dei vigili del fuoco ■ Genova e della Marina militare.

■ sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha ufficialmente aperto un'inchiesta con l'ipotesi ■■■ disastro aereo. Un atto dovuto, indipendentemente dalle responsabilità. Il magistrato, che ha affidato le indagini alla Guardia costiera (potrebbe essere coinvolta anche l'Aeronautica militare), ha inoltre precisato che ■■■ è previsto il recupero del relitto, almeno per qu■■■ riguarda l'autorità giudiziaria. I resti delle tre vittime finora raccolti ■■■ stati ricomposti nell'obitorio del S. Corona; i rottami ■■■ Piper ■■■ all'aeroporto di Villanova.

Augusto Rembado

Proseguono i pattugliamenti delle unità navali della Finanza e della Guardia costiera nella zona dove è precipitato il Piper svizzero che secondo alcune ipotesi potrebbe essere stato colpito da un fulmine mentre stava attraversando il fortunale

Durante l'estate numerosi gli interventi di soccorso per incendi ■ incidenti stradali

Vigili del fuoco: un bilancio positivo

I dati sull'attività del distaccamento di Varazze

VARAZZE. Un bilancio positivo per il distaccamento estivo dei vigili del fuoco, aperto il 23 luglio scorso nelle aree dell'ex Cotonificio, a Varazze.

I pompieri, attivi 24 ■■■ su 24, concluderanno il servizio stagionale ■ 31 di agosto. In po■■■ più ■ un mese di attività, impegnati in turni ■ 12 ore (8-20; 20-8) ■ con competenze sui Comune ■ Varazze, Celle Ligure, Sassello, Stella, Pontinvrea, Mioglia, Urbe, e, fuori provincia, Cogoleto e Arenzano, i vigili del fuoco hanno effettuato più di ottanta interventi.

Rispetto agli anni precedenti, la maggior parte dei servizi hanno riguardato incendi di autovetture, soccorsi di persone coinvolte in incidenti stradali sull'Aurelia o sull'autostrada A 10. Molte anche le richieste di intervento per allagamenti di cantine e soffitte, aperture di porte, distruzioni di nidi di calabroni e vespe (soprattutto nella ■■■ di Stella): servizi, questi ultimi, minori ma certamente non meno importanti.

Il consiglio comunale di Varazze, poco tempo dopo il ■■■ insediamento, aveva chiesto ai ministeri competenti (protezione civile e interni) l'istituzione permanente del distaccamento varazzino, ritenuto indispensabile per la difesa e la salvaguardia del territorio, in particolare per poter intervenire in tempi brevissimi, in ■■■ ■ incendio, nelle aree boschive del parco del Beigua.

Fino ad oggi, però, salvo l'assegnazione stagionale del distaccamento, ■■■ si è avuta nalcuna risposta ufficiale. Anche se i dati dimostrano la necessità dell'apertura di un distaccamento dei vigili del fuoco nella zona di Varazze. [a. z.]

DALLA RIVIERA

LAIGUEGLIA

«Colonie di piccioni pericolo salmonella»

L'aumento delle colonie di colombi ■ piccioni rappresenta minaccia per la popolazione. Il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta di dare loro da mangiare. ■■■ contatto ■ potrebbero trasmettere malattie come la salmonella ■ la toxoplasmosi. [m. br.]

■■■■■

■■■ al supermercato vagabondo arrestato

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Tommaso Somma, 28 anni, senza fissa dimora. Il giovane aveva rubato alimenti e liquori alla «Standa» ■ via Da Vinci. [m. br.]

■■■■■■

Raduno delle scuole ■ vela ■■■ 110 imbarcazioni

Successo per ■ 3°«Raduno delle scuole ■ vela Invicta». Hanno partecipato 110 imbarcazioni (classe «optimist», «equipe», «420»). Il trofeo «Breuil Cervinia» è stato assegnato ■ Circolo nautico. [m. br.]

SPOTORNO

Asl, ambulatorio chiuso Le proteste del Comune

«L'Ufficio igiene doveva essere potenziato anche per compensare il servizio chiuso nel nostro Comune. Ora invece per problemi di personale verrà chiuso per ferie per 20 g■■■. La protesta, contro l'Asl, è del sindaco. [a. r.]

SPOTORNO

Musica troppo alta ■■■■ una petizione

Musica alta e rumori sino alle 24 turbano il sonno di turisti e residenti in via Aurelia. Inviati es■■sti, con numerose firme, inviati al pretore Nel mirino il dehor di un bar. [a. r.]

■■■

Barche vicine a riva Multati ■■■ diportisti

Due diportisti ■■■ stati multati dagli agenti della Capitaneria di porto di Savona. Sono stati sorpresi ad incrociare con i loro natanti a meno di 200 metri da riva. [a. r.]

Sale la tensione

Cisano, ■■■■■ per combattere la criminalità

CISANO. Un ■■■■■ mirato a tenere ■ freno il fenomeno dei furti in ville ed appartamenti dell'entroterra. Lo hanno organizzatto per oggi gli abitanti di Cisano ■ dei comuni limitrofi. ■■■ giorni ■■■■ in seguito ad un grosso colpo in un'azienda ed ai ripetuti furti in abitazioni, si è parlato della possibilità di richiedere il porto d'armi in massa, di organizzare ronde di cittadini oppure di sollecitare il comune ad intraprendere qualche iniziativa-deterrente contro i numerosi ladri. Il problema della microcriminalità, molto sentito tra ■ residenti, ha necessitato il bisogno di soluzioni maggiormente efficaci che non i controlli di polizia ■ carabinieri. Naturalmente nella assoluta legalità. «Togliamo le manette alle forze dell'ordine, che non possono contare ■■ una legge adeguata, ■ mettiamole a chi di dovere», ave■■■■ lanciato ■■■■ slogan gli abitanti dell'entroterra. [m. br.]

Bloccati ■ Pietra

Arresti ■■■■■■■ per i tre giovani ■■■ ecstasy ■ «fumo»

SAVONA. Arresti domiciliari per i tre ragazzi fermati sabato scorso dagli uomini della Guardia di finanza di Albenga al casello autostradale di Pietra Ligure con un chilo ■ 12 grammi di hashish e ■■ pastiglie ■ ecstasy.

Li ha disposti il gip Fiorenza Giorgi, ieri mattina dopo aver convalidato l'arresto. Si tratta di Fabrizio Cocco, 23 anni di Boissano; di Mauro Iannuzzi, 22, di Loano (difesi dall'avvocato Alessandro Garassini) ■ di Massimo Bologna; stessa età, di Toirano (studio Biondi). Secondo quanto si è potuto appurare, Iannuzzi avrebbe detto di non sapere nulla ■■■■ droga, trovata dai finanzieri in ■■■ doppio fondo ricavato nella Golf Gt di Cocco. Gli altri due lo avrebbero scagionato. Il terzetto proveniva da Brescia: secondo parziali ammissioni, lo stupefacente era destinato ad uso personale. [f. p.]

Il caso di Vadino

Oggi davanti al gip il ■■■■■■■■ di violenza ■ bimba

SAVONA. Sarà interrogato oggi, dal gip Fiorenza Giorgi, il turista ventiduenne arrestato do■■■■ scorsa sull'arenile ■ Vadino e accusato di atti di libidine violenta ai danni di una bambina di nove anni.

Il giovane sarà difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza. Dice il legale: «Il mio assistito nega ogni addebito. Proveremo che si è trattato soltanto di ■■■ gesto affettuoso che altre persone, adulte, hanno frainteso». Il legale savonese contesta l'immagine di «bruto» che sarebbe stata cucita addosso al ventiduenne dopo l'arresto. «E' ■■■■ detto che avrebbe precedenti penali specifici. ■■■ ■ vero, risulta invece incensurato. E' ■■■ ventiduenne, testimone ■ Geova. La bambina ■ è affacciata... Lui l'ha soltanto aiutata...». Chiarenza non aggiunge altro. «Chiariremo la nostra posizione dinanzi al giudice per le indagini preliminari». [f. p.]

Avvelenate 150 anatre

L'oasi faunistica del torrente Nimbaldo a Loano non esiste più. In poche settimane ■■■ state eliminate, forse con un veleno per topi, le ■■■■ 150 anatre e germani che la popolavano. Ieri mattina erano rimasti vivi una decina di pennuti ■■■ la «strage», messa in atto da sconosciuti, è di fatto destinata ■ completarsi nel giro ■ poche ore. Non sono chiari e scontati i motivi ■ questo gesto assurdo messo in atto a più riprese da inizio agosto. L'Enpa ■■■ intervenuta per salvare le anatre. Nei giorni di Ferragosto il Comune aveva inviato ■■■ ruspa nel Nimbalto per creare un laghetto artificiale per le anatre rimaste quasi senz'acqua. Ma ■ veleno ■ stato più potente di tutto. Un anno fa ignoti avevano preso di mira anche l'oasi faunistica del torrente Maremola a Pietra Ligure. Sempre con mangimi avvelenati erano stati uccisi circa cento pennuti. [a. r.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno di■■■ a ■■■ sconto del ■■■ sulle ■■■gole opere e potranno acquistarle presso il Salone di ■■■ Roma 80 ■ Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti ■ scienze è ■■ vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
■■■. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO ■■■ AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
■■■ 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI ■■■■■

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Il concerto stasera, con il tagliando de La Stampa si pagano solo 25 mila lire

FRANCESCO DE GREGORI

Ventimiglia in piazza per applaudirlo

VENTIMIGLIA. Nelle sue canzoni c'è anche un forte impegno politico. Di denuncia contro la mafia, la corruzione, contro la rozzezza culturale e ideologica di chi predica la secessione con atteggiamenti che trasudano intolleranza e razzismo. Francesco De Gregori si schermisce e afferma: «Non faccio il tribuno e l'Italia non ha bisogno di sentire le storie di De Gregori su Bossi e la Padania. Può immaginarsele. In molte mie canzoni ci sono riferimenti tali da far capire la mia posizione antisecessionista, antileghista, antibossiana».

Canta «Ragazzo killer», per denunciare una amara storia e «Viva l'Italia», per dire tutto ciò che i di italiani avrebbero voluto dire il giorno del battesimo della Padania. sa anche proporre «Generale», un magnifico inno pacifista che, in fin dei conti, rispecchia esattamente il modo di essere e di proporsi.

A chi gli domanda se, dopo l'arrivo dell'Ulivo nel Palazzo, sente un «cantautore governo» risponde: «Non sono stato un cantautore di lotta e non un cantautore di governo. Sono un che ha mai nascosto le sue scelte. Adesso parte politica che in quelle scelte si era incarnata fa un turno al governo. Speriamo sia più fruttuoso. Per momento manca un segnale novità, sapere che il presidente Consiglio è padrone di tre televisioni e svariati giornali mi fa dormire sonni più tranquilli». Questo è Francesco De Gregori, ex collaboratore dell'Unità, ex Lotta continua, protagonista dell'avanguardia culturale degli anni '70.

De Gregori questa salirà sul palco allestito nella piazza del Comune di Ventimiglia. Duemila posti a sedere, 30 mila il costo del biglietto solo 25 per chi consegnerà il tagliando pubblicato oggi su La Stampa.

De Gregori chiude l'estate con un concerto in città amministrata dall'Ulivo, dove la Lega ha subito una cocente batosta. E' solo un un contributo alla «causa»?

In questi giorni il cantautore anche protagonista della recente storia italiana: in cartellone alla Mostra cinema di Venezia, c'è il film «Por di Renzo Martinelli. Una pellicola cruda e già contestata che racconta una strage compiutà in Friuli sul finire della guerra. Partigiani che uccidono partigiani «bianchi». Un oscuro episodio della Resistenza che ha fra i protagonisti suo zio, anch'egli di nome Francesco, comandante della brigata partigiana Osoppo, non comunista. Venne ucciso alle malghe di Porzus dai partigiani garibaldini del pci.

Un episodio che non ha condizionato le scelte politiche del cantautore. «Ma prima di vedere Fini rendere omaggio alle Fosse Ardeatine, avrei preferito vedere Berlinguer o D'Alema portare un fiore alle malghe Porzus».

Gian Piero Moretti

Il tagliando 38

Il «Banco»» Genova

Questa sera atteso ritorno sul piazzale della Fiera

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla scena genovese, questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Piazzale Kennedy, del Banco di Mutuo Soccorso, fra i gruppi «storici» più amati da diverse generazioni di appassionati di musica leggera italiani.

Felicemente sulla breccia da oltre 25 anni con una ventina di album alle spalle fra inediti, compilation, rifacimenti vari, il «Banco» presenterà nel suo concerto al Teatro Tenda della Fiera Genova brani vecchi e più recenti, in particolare quelli dell'album «Il 13», un disco ascoltare e, come stato detto, anche da «vedere ascoltando».

Composto registrato al laboratorio musicale «La Torre di Genzano» di Roma tre anni fa, «Il 13» riunisce il fascino della musica degli inizi del «progressive» italiano con il linguaggio degli Anni '90. Un cocktail molto intenso di rock aggressivo, ballate momenti «unplugged». Un disco prodotto cantante Vittorio Nocenzi tornato al microfono accanto al grande Di Giacomo che raccoglie brani bellissimi come «Dove non arrivano gli occhi», «Guardami le spalle», «Spudorata», «Emiliano» e tanti altri che la band riproporrà questa sera.

L'ingresso al Teatro Tenda della festa pidiessina è libero.

La serie di concerti proseguirà nei prossimi giorni con l'arrivo di numerosi big, da Patty Pra a Francesco De Gregori. Non mancano altri graditi ritorni, come quello dei Camaleonti. Molto spazio sarà riservato anche alla musica giova con la rassegna «Rock Targato Italia» che dovrà laureare nuovi gruppi musicali livello nazionale.

Fra i prossimi ospiti della manifestazione c'è anche Daniela Bersani, autore e interprete di quei «Coccodrilli» che sono diventati il tormentone dell'estate 1997.

[m. b.]

Ieri sera l'attesa elezione

Per quattro giorni Alassio ha celebrato «Miss Muretto»

ALASSIO. Per quattro giorni la città non ha resistito loro fascino. Le candidate «Miss Muretto» non hanno sfilato solo due sere, sotto i riflettori, sul palco allestito a parco San Rocco. I numerosi fan delle reginette dell'estate (spavalde, civette, timide, impacciate, sorridenti), hanno potuto incontrarle ed ammirarle nel di Alassio, a bordo di auto d'epoca, in spiaggia, all'interno mitico caffè Roma. Unica concessione (di tanto in tanto), un paio di occhiali scuri, per non rinunciare, visti i bagordi le estenuanti prove, agli obiettivi dei fotografi.

Oltre alle miss, musica, comicità sorprese di fine agosto sono stati gli altri protagonisti nell'attesa dell'elezione della 44ª «Miss Muretto». Martedì si sono esibiti il gruppo «La Fuerteza», con le loro rumbe in testa alle classifiche (grazie al traino del film «Il ciclone») ed i cabarettisti Roberto Marchi e Beppe Braida (che ha sforato i tempi previsti per il suo divertente monologo).

Un gruppo di ragazze sfila a parco San Rocco

Alla prima serata del concorso di bellezza, le miss presentate undici alla volta, annunciate una per una dal dj Paolo Dini di Radiomontecarlo, affiancato da Arianna.

Dal palco, uno sguardo ai tavolini in platea permetteva di inquadrare la giuria. C'erano Nantas Salvalaggio, Guido Carretto, Ettore Andenna, il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, «Miss Muretto 1996» Elisa Paglieri e Loris Capirossi, accompagnato dal «team manager» Carlo Penna. Il centauro ha firmato la piastrella del Muretto.

Nel backstage, le degli organizzatori, i commenti, lo staff tecnico e ad ogni angolo i guardiani del Cesip di Roma, la security. Baci, abbracci, saluti (e lacrime per le concorrenti che si perse, nella selezione, la fascia. Nella notte, poi, l'attesa elezione della reginetta, tra speranze, illusioni e felicità.

Boero

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi di Liguria: da Varazze a Vado, che cosa offre pure Savona

Una serata che piace anche al pianobar

In più, Gilda e Boschetto

Molti in tutta la zona i locali che in qualche modo offrono un'alternativa alla «dance» con artisti interessanti

NEL Savonese la notte giovane batte ritmo latino-americano, respira sfere celtiche, offre il piacere del pianobar. Magari non ha la quantità locali che animano il Ponente ma - oltre ad alcune discoteche che reggono confronto - cercando bene, si possono trovare pianobar, road pub, ritrovi interessanti, anche alternativi. Ci sono artisti nascosti in piccoli locali, in grado trasformare una ta in una notte da ricordare.

Il capoluogo, per la verità, ha perso anche l'ultima discoteca rimasta. Dai tempi del Moulin Rouge Savona non ha più avuto la classica «bolte» per ballare al ritmo imposto dal dee-jay. Solo d'inverno Ju-bamboo cerca, nella sede del Pozzetto (un vecchio teatro trasformato locale notturno con tavolini, isolette e un palco per la musica live), di ricreare il divertimento di massa.

Quest'estate fioriscono invece i pianobar alcuni locali alternativi. Ecco Al che si affaccia sul vecchio porto che tutte le sere offre spettacolo musicale: pianobar di Daniele Cabib accompagnato dalla calda voce della cantante Joy Sen e poi ancora il che il dehors ridato vita a una piazza Popolo per troppo tempo dimenticata. I savonesi che si danno appuntamento in piazza Mameli, prima di convergere verso le discoteche, si fermano alla Boutique ira in corso Vittorio Veneto per gustare specialità della cucina messicana possono ascoltare musiche latina irlandese dal vivo, oppure scelgono i sapori occitani del Provençal. Ancora porto, lo scaletto d'Alaggio ha perso Il Brigantino Costa del Sol ma trovato notturna con le attrattive del Cockpit, che offre piatti vini raffinati, rhumeria spesso ospita musicisti.

Vado Ligure punta tutto sul Dau Bacì che negli ultimi due anni si è ritagliato fetta pubblico notevole. Il locale è nato dai Valerio, si trasformato, affinato. Ospita ca dal vivo quasi tutte la sera ma è l'eclettismo il suo punto forte. Notte dopo notte di trasformarsi diventare discobar, ospitare feste a tema. si pagano biglietti d'ingresso, la musica è assicurata.

Proseguendo Ponente si un altro importante faro della notte. Si chiama Sinte E' un road-pub situato a Portovado, l'Aurelia accanto all'area portuale. Quello che volta il ristorante Oblò è diventato un locale per la dal vivo, un angolo di America dei pellerossa, abituale ritrovo degli barleysti.

La è ancora lunga. torna verso Savona, la si attraversa. Ed ecco Albissola Marina. I locali mancano: il karaoke da alcune stagioni è prerogativa di Tuttofrutto in corso Bigliati mentre chi cabaret ogni mercoledì ai Bagni Nettuno. Un appuntamento fisso che ha fatto di uno stabilimento balneare tappa obbligata per i giovani Sempre sulla spiaggia si può svegare puntando sullo stabilimento balneare Golden Beach che quest'anno ha lanciato la moda della discodance sulla spiaggia. Un'iniziativa, la «Mivida discobeach», che ha unito il revival al latino-americano, al black'n'soul

Le mode e vengono, altre rimangono immutate. Nel cuore del centro storico di Albisola Capo fare una sosta al Pilar significa dover farsi largo decine per che in questo angolo nascosto, a due passi dalla spiaggia, riscoprono il gusto stare compagnia. E se fa troppo caldo, poco più in c'è anche il gelato Pilar. Proseguendo il Café che unire la buona musica locale accogliente.

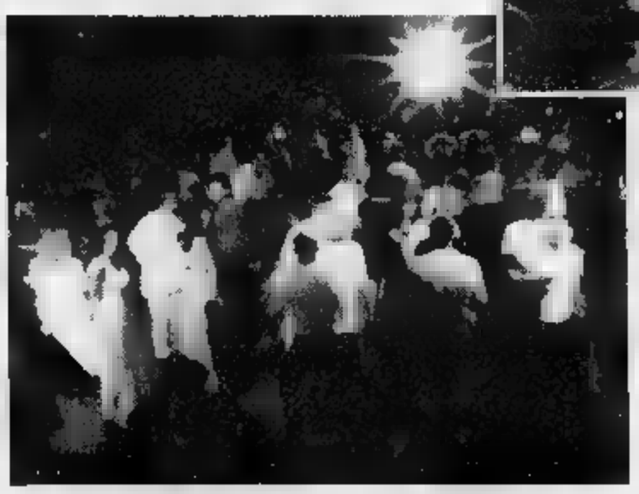
Di nuovo in viaggio, verso Celle dove i locali che propongono musica il e il Charla cui attrattiva del momento la calda voce del cantante egiziano Adam Wahid. Per chi frullati e il frappé l'indirizzo consigliato Tuti fruti, il «vitaminic corner» del lungomare.

Ma i riflettori tutti per l'ex Ippocampo che oggi sfoggia un look ispanico accattivante, ispirato al Bolero di Ravel. E' appunto il Bolero sulla passeggiata Piani. Sotto cocktail, frullati, musica live; al primo piano il ristorante Bodegon cucina internazionale; sopra, la terrazza Alborada, ambiente sofisticato con fino a tarda notte.

Si torna a viaggiare per l'ultima tappa. A Varazze, l'estate ha decretato il del Boschetto con grande pista da ballo immersa nel verde degli alberi colari e programma puntato soprattutto sul liscio e il revival. Sul lungomare uno locali più gettonati è sempre il Gildaestate, terrazza-disco che il mercoledì si trasforma in scuola di ballo sudaamericana con la «Procedura pluviale».

Per chiudere la notte un salto nella pineta dei Piani d'Invrea dove l'Orizzonte Mediterraneo ci accoglie discobar e piscina.

Paride Pasquino
(fine)



Sopra il Bolero Piani di Celle. Il Boschetto Varazze e la grande pista nel verde

Nella foto il Gilda di Varazze, che si trasforma anche in scuola di ballo sudamericana la «Procedura Pluvial». Il locale un punto di riferimento per i giovani che scelgono la Riviera Ponente di Savona

Sopra veduta di «Dau Bacì» a Vado Ligure, un locale che negli ultimi due anni si è ritagliato spazio preciso tra i giovani. In tutto il comprensorio sono molti i ritrovi che ormai fanno tradizionali «tempi» della Riviera

Il grande parco di divertimenti del Ponente offre decine di attrazioni e ore di divertimento

Caravelle, giochi d'acqua con lo sconto

Con il tagliando si va anche all'Acquario di Genova

CERIALE. Il grande caldo del dopo Ferragosto, malgrado qualche temporale, è uno dei motivi per cui centinaia di persone, non solo giovani, scelgono il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale per trascorrere le loro giornate.

Ma i motivi sono anche altri, ad iniziare dal tagliando sconto che La Stampa pubblica in questa pagina per i suoi lettori. I bambini dal 4 ai 12 anni se accompagnati da un adulto pagante entrano gratis. Ma il tagliando da anche diritto ad uno sconto al bazar di Porta Soprana ed al prezzo convenzionato (16 mila lire) al self service interno al parco acquatico cerialese. L'unico obbligo è utilizzare il tagliando del giorno, non sono naturalmente ammesse fotocopie.

E' la attrazione del grande parco di divertimento ad acqua sono anche altre. E' previsto ad esempio uno speciale corso di ginnastica acquatica nella piscina centrale, sono in calendario incontri di calcio-sapone, fra ragazzi e ragazze. Le novità di fine agosto non mancano. La struttura rimarrà aperta dalle 9 alle 22.

Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto è ridotto a 9 mila lire, un modo per agevolare chi lavora. Tutte in funzione le «piste» d'acqua, i grandi scivoli, il «mare mosso» della piscina centrale e gli spazi per i più piccoli. All'interno musica, animazione, punti di ristoro.

Restano in vigore anche alcune interessanti promozioni «incrociate» per la grotta preistoriche della Val Varatella a Toirano e per l'Acquario di Genova. Chi si presenterà all'ingresso di una delle tre strutture con il biglietto di una delle altre due avrà diritto ad uno sconto speciale.

Si incontrano così divertimento, storia e natura di Liguria. Grotta, Acquario e parco acquatico sono tre buoni motivi per scegliere la Riviera per passare le vacanze. Comunque tre alternative al mare e alla spiaggia. [B. F.]

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi (dai 4 ai 12 anni) che presenteranno questo coupon del Corriere di Cairo Sì avranno diritto ad un simpatico omaggio

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, raccoglie oltre 500 specie ittiche

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Ventimiglia 28 agosto Piazza Cavour

Francesco De Gregori

Presentando questo tagliando alla prevendita o al botteghino si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.
Utilizzare solo il tagliando di oggi. Non sono valide fotocopie.

Prevendite: Bordighera, Babilonia & zona disco - Ventimiglia, Carlo - Vallecrosia, Foto Carlo - Ospedaletti, Profumo - Sanremo, Bonafè Imperia, Tutto music - Alassio, Caffè del disco - Albenga, [illegible] - Savona, Charleston dischi.

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La promozione offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

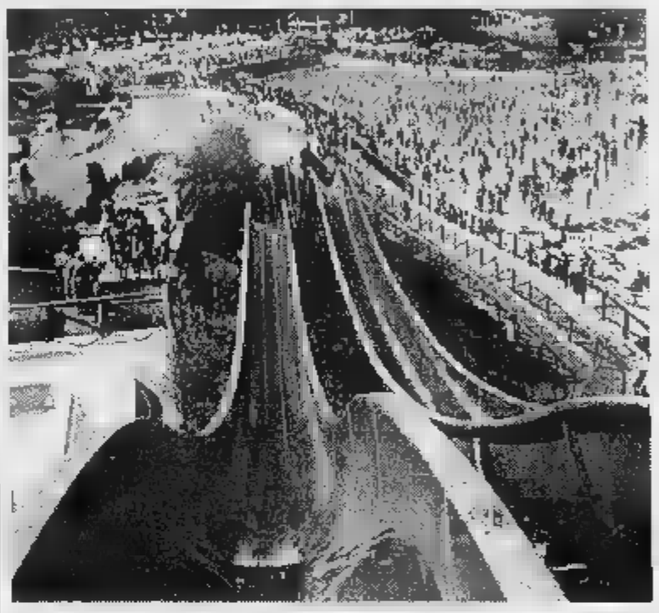
OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)



Per tutta l'estate grande divertimento al parco acquatico delle Caravelle

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING

OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Musica e canzoni per tutti in piazza Sarzano

E' festa al museo per Sant'Agostino

LA NOTTE

Musica a Camogli, Portofino e a Casarza, teatro in piazza a San Matteo e grande festa a tutti gli «Agostini» nel giorno del loro onomastico al Museo di Sant'Agostino nella guida di stasera.

COGOLETO. Piera di Sant'Ermete, con processione dei Crocifissi confraternite e fuochi artificiali.

In Piazza San Matteo, alle 21, l'associazione Lunaria presenta lo spettacolo «Fratelli d'Italia», per la regia di Daniela Ardini. In gli episodi «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia, di Elena Bono, «I Mille Moschettieri», di Patrizia Monaco e «Un bel riso... prego», di Gian Carlo Ragni. Lo spettacolo è interpretato da Aldo Amoroso, Maurizio Cecchini, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Ingresso lire 12 mila. All'arena estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua, alle 21,30, serata movie-movie. In programma «Testimone a rischio», Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy, Claudio Amendola, regia di Pasquale Pozzessere e «Il carniere», di Maurizio Zaccaro, Massimo Ghini, Antonio Catania, Leo Gullotta. Per i rispettivi film, Fabrizio Bntivoglio e Leo Gullotta sono stati premiati con il David di Donatello.

Margherita Buy è nel cast di «Testimone a rischio» di Pasquale Pozzessere

Al Cinema nel Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21,30, proiezione film di Alan Pakula «L'ombra del diavolo», con Harrison Ford e Brad Pitt. Prosegue la rassegna gastronomica nei ristoranti di Boccadasse, nell'ambito del festival estivo «Boccadasse, Il Grande Borgo».

Festa degli «Agostini» nella ricorrenza dell'onomastico, alle 20,30, nel Chiostro triangolare del Museo Sant'Agostino. In programma uno spettacolo con il maestro Agostino Dodero, Caterina Ventrella e Stella Rinaldi. Ingresso libero.

CAMOGLI. Concerto Trio Genova formato da Sergio Casellato al clarinetto, Barbara Bertoldi al violoncello Vittorio Costa al pianoforte, alle 21,15, al Chiostro del Boschetto. In programma brani di Beethoven, Juon e Brahms. Ingresso lire 12 mila (10 mila per i soci 1997 del Gruppo Promozione Musicale).

Concerto, alle 22, nell'Oratorio di via Roma, del Mnogaja Leta Quartet. Il gruppo è formato da Luciano Gattinoni (pianoforte, tenore), Nino Giagnoni (tenore), Maurizio Mauri (basso, narratore), Alberto Vigevani (basso), Giovanni Vergani (chitarra), Luca Gattinoni, Vanni Stefanini (batteria).Ingresso libero.

Festa patronale di Sant'Agostino, stand gastronomici e spettacolo pirotecnico.

Concerto del Trio Italiano, alle 21,15, nel sagrato della Chiesa di San Giovanni, seconda tappa quinto Festival Internazionale di Musica da Camera Festivo. L'ensemble è composta da Giovanni Battista Rigon al pianoforte, Sonig Tchakerian al violino e Silvia Chiesa al violoncello. In scaletta musiche di Schubert e Brahms.

SESTRI Serata latino-americana El Grupo Caliente e i dj El Fuego e Conte Max, alle 23, alla discoteca Piscina Castelli.

MONEGLIA. Sfida di pallavolo, alle 21,15, in palestra. [m. b.]

Filigrana: gioielli antichi a Campoligure

Rapallo e gli scacchi un torneo in piazza

DA VEDERE

La gastronomia alla Festa dell'Unità, gli scacchi in piazza a Rapallo, la settimana del mare a Recco, fra gli appuntamenti di oggi.

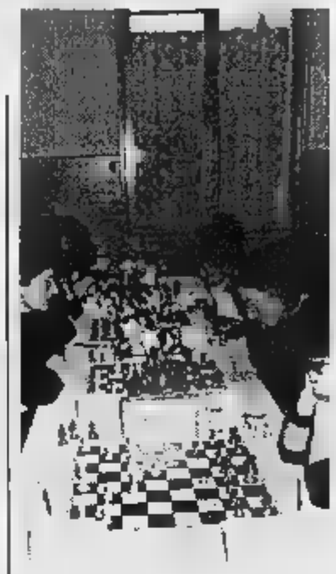
Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici, musica, dibattiti. In serata, alle 21, presentazione libro «Il delle bionde», di Massimo Razzi, con Camillo Bassi e Piero Soggiu. Moderatore Marco Peschiera. Al pianobar Stefano Scala. In balera danze con l'orchestra di Gianni e Roberto. Ingresso libero.

Aperto, dalle 9 alle 13, in Largo Pertini il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle arti con i dipinti dei maggiori artisti genovesi dal Trecento all'Ottocento. «Storie» di mare e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.

Il Padiglione Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa mila lire.

CAMPOLIGURE. Mostra della filigrana con gioielli, monili e oggetti antichi, nel Castello del centro della Valle Stura. La rassegna è aperta dalle 15 alle 19.

RECCO. Festa del mare con gare veliche, distribuzione di focaccia e fiaccolate in passeggiata.



A Rapallo torneo di scacchi in piazza

Nella cittadina rivierasca proseguono anche le «Magic d'estate», la rassegna promossa dai ristoranti del Consorzio Recco Gastronomica che fino al 21 settembre offrono focaccia col formaggio a prezzi speciali.

CAMOGLI. Grande successo, a San Fruttuoso, della mostra «Il corallo mediterraneo: arte e storia», curata dal Fai. La rassegna è ospitata nella cinquecentesca Torre dei Doria nella Sala Capitolare dell'Abbazia. Orario: 10-13 e 14-17,50.

Sempre a Camogli continuano gli appuntamenti della manifestazione «Re Camoglino» dedicata ai più piccini.

RAPALLO. Torneo di scacchi piazza Garibaldi promosso dall'associazione Vecchio Borgo riservato ai giocatori dilettanti a partire dall'età di 15 . Tutte le partite sono a eliminazione diretta dovrenno avere la durata massima di un'ora. Il torneo si concluderà domani.

Aperta nella sala Italo Primi, corso Matteotti 47, la mostra Arte Giovane 1997 con le opere di tanti giovani artisti del Tigullio nel campo della fotografia, della pittura e della scultura.

La rassegna resterà aperta fino a sabato 30 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

Personale del pittore Carlo Sanguineti «Da Tigullio» alla Casa della Gioventù. La mostra, organizzata dal circolo culturale Gabriela Mistral è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

CHIAVARI Fino a domenica è aperta a Palazzo Rocca e nell'ex Chiesa di San Francesco personale dell'artista genovese Plinio Mesciulam intitolata «Croci e incroci 1987-1997». [m. b.]

CELTICA

Gruppo genovese

I Myrddin Q in tournée in Scozia

GENOVA. Tournée band genovese dei Myrddin Q per presentare il loro nuovo album «Myrddin at Duffy Pub». Nato tre anni fa, il gruppo, molto apprezzato dagli appassionati, ha partecipato numerosissimi festival musicali dedicati alla musica popolare e celtica. I Myrddin Q formati dal cantante Matteo Peirone, Fabio Pesenti (chitarra), Luca Pesenti (violino), Sandro Signorile (irish, bouzukis, mandolino), Elena Villa (voce, mandolino e percussioni), Donatella Ferraris (violoncello).

In Scozia, patria della musica celtica, la band si esibirà in diversi centri, fra i quali Edimburgo, Aberdeen e alla Balnain House di Inverness. Al ritorno dalla Scozia il gruppo proseguirà la lunga tournée in Italia. Sabato 6 settembre i Myrddin Q parteciperanno, come ensemble si spicco, al Festival della Musica Celtica di Aosta. Nelle prossime settimane il gruppo si metterà al lavoro per la realizzazione un nuovo compact che uscirà nel luglio del '98. [m. b.]

TEATRO

Sale ritrovate

Uno stand del «Modena» al Festival

GENOVA. Uno stand dedicato al prossima apertura del Teatro Gustavo Modena di Genova Sampierdarena, che presto riaprirà i battenti, è presente alla Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy. All'interno dello stand della Fiera di Genova sono allestiti diversi pannelli con la documentazione fotografica dei lavori restauro. Una rappresentante del Teatro dell'Archivolto, che gestirà la storica sala teatrale completamente ristrutturata, distribuirà un questionario, compilando quale sarà possibile ricevere a casa, mezzo posta, fax o via internet, tutto il materiale informativo dedicato alla prossima stagione del teatro che si preannuncia molto interessante.

Da sabato prossimo, dalle 20 alle 21, nello stand Teatro Gustavo Modena alla kermesse pidiessina, sarà in funzione un set televisivo animato dagli attori dell'attivissima compagnia genovese diretta dal regista Giorgio Gallione, di cui fanno parte anche gli scatenatissimi Broncoviz. [m. b.]

REPORTAGE

GLI EVENTI E I MITI DELL'ESTATE

Gli aficionados ogni volta cambiano locale, compagnie: una continua «movida»

I «santuari» del popolo della notte

Da una discoteca all'altra, per la musica «giusta»

LEVANTE. Samba, meneito, techno, blues. Pop, hip-hop, etnica, alternativa, rock. Solo la musica, specialmente quella latino-americana, e fermarsi nelle discoteche del Tigullio.

Loro, coloratissimo e sudatissimo popolo della notte che balla e si diverte, no. Loro, ogni sera, hanno l'ansia della novità di mettersi in viaggio, quasi sempre per far pochi chilometri Aurelia o di autostrada e mischiare i locali come le carte da gioco.

Sempre gli stessi: Piscina di Castelli, Schooner, Skipper, Thermae, Covo di Nord Est, Covino, Carillon. Un «mordi e fuggi» senza soste, solo che la Riviera Levante è poi la Grande Mela presto, molto prima dell'alba, si rischia di arrivare al nocciolo. Duro e senza sapore.

E' questa sensazione che si ha, tentando un primo bilancio dell'estate delle discoteche rivierasche del Levante. Estate che sta, sì, finendo, ma che ha in serbo tantissimi appuntamenti, soprattutto se farà bel tempo, dopo qualche acquazzone di fine agosto.

«Anche perchè alla fine, in giro si sono visti, almeno a Sestri Levante, moltissimi genovesi», spiega Tino Barbera, da molti anni sulla tolda dello «Schooner», noto disco-club Porticciolo.

«L'obiettivo è convincerli a tornare anche durante l'inverno, dove qui la stagione non è mai "morta", anzi...».

«L'estate 1997 è stata molto particolare, nel che è in fatto di presenze è mancata la continuità. Lo "Schooner", ma credo anche i locali dei miei colleghi, hanno vissuto, come dire, alla giornata, meglio, alla serata, fra alti e bassi, a seconda delle mode e delle voglie momentanee. Un bene? Un male? Non saprei, certo è che questo mestiere sta cambiando e oltre alle feste a tema, alle cose "mirate" e quant'altro si possa inventare, servirebbe qualche servizio in più da parte delle amministrazioni locali, a cominciare dal problema dei parcheggi».

Discoteche nel Levante, punti cardinali della «movida» che si ripete ogni notte

Sempre a Sestri Levante, tira le somme anche Rudy Ciuffardi, «patron» della Piscina dei Castelli. Anche nella nota discoteca sestrese l'estate continua. A colpi di piccoli e grandi eventi serali all'insegna delle stravaganze, dalla «noche erotica» alle sfilate di biancheria intima. «Nel complesso abbiamo aumentato le presenze questo ci basta», risponde l'art director Josè.

Ma in riviera, la musica, spesso, alle discoteche contrappone l'attrazione (e i risparmi) del discobar, formula assolutamente vincente al Sabot di Santa Margherita, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. E allora?

«Allora - aggiunge Barbera - bisogna guardare avanti, migliorare l'offerta del divertimento e realizzare una sorta di osservatorio per capire le nuove tendenze e anticiparle». E fra i tanti cambiamenti è destinata a mutare anche la figura del «pierre», dei gruppi che curano, per conto dei vari locali, inviti e feste varie.

Per diversi gestori aver delegato, e per molti anni, all'esterno la promozione del locale si è rivelata un'arma a doppio taglio. «Professionisti sì, ben vengano, ma nessun gestore può rinunciare al proprio ruolo» spiegano in Riviera gli addetti ai lavori.

Mauro Boccaccio

«Effetto notte» in piazza Pellicceria: filastrocche protagoniste

Ninna nanna tra storia e tradizione

Galleria Spinola, altro incontro-concerto

«Fa nannà puppon de pessa, toe l'è andaeta a'messa; coscì a m'ha dito, me ti ti no-o sae, quante buxie a me conta toe moae!...». E' l'avvio di una ninna nanna popolare ligure, tenera esortazione da parte del padre al pupo ad addormentarsi e, nello stesso tempo, piccolo sfogo contro la mamma che, evidentemente, racconta qualche storiella.

Il colorito mondo delle ninna nanne con le sue immagini fresche, immediate, con testi a volte semplici e dolcissimi, a volte pungenti e ironici, sarà il protagonista dell'incontro previsto domani (ore 21,30) a Palazzo Spinola.

L'appuntamento rientra nel cartellone organizzato dalla direttrice della Galleria Nazionale Farida Simonetti e intitolato «Effetto notte». Testi semplici, si diceva, a volte addirittura sostituiti un canto a bocca chiusa, ritmi regolari, lenti, rassicuranti. La ninna nanna ha attraversato la nostra storia mantenendo intatte le proprie funzioni e molte delle sue caratteristiche. Saranno Elena Belfiore, mezzosoprano e Caterina Picasso, pianista a interpretare diverse pagine dalla letteratura colta e da quella popolare.

Il programma comprende infatti due Wiegenlied (op. 98 n.2 e op. 105 n.2) di Schubert e «Wiegenlied» op. 49 n.4 di Brahms. Ci saranno anche due pagine genovesi: «Ninna nanna corbellinna» trascritta da Luigi Cortese e una «Ninna nanna» dell'indimenticato critico musicale Carlo Marcello Rietmann. La parte vocale sarà completata da alcune pagine tradizionali. Caterina Picasso interpreterà invece per solo pianoforte la Berceuse op. di Grieg e «Jumbo's Lullaby» e «Children's Corner» di Debussy. Per completare la panoramica verranno infine proposti anche alcuni brani registrati di Faurè (Berceuse op. 16 per violino e pianoforte), Stravinski (Berceuse da «L'uccello fuoco») e Puccini (coro a bocca chiusa «Madama Butterfly»).

Ventun anni, formatasi sotto la guida di Gabriella Ravazzi, Elena Belfiore ha già all'attivo diversi debutti in ruoli mozartiani e rossiniani. Proprio poche settimane fa a Orvieto ha esordito nel ruolo di Zanetto nell'omonima opera di Mascagni.

Caterina Picasso è diplomata in pianoforte sotto la guida di Luciano Lanfranchi e ha seguito successivamente vari corsi perfezionamento con artisti quali Naum Starkmann e Paul Badura-Skoda. Svolge attività concertistica e didattica: attualmente è docente presso la Scuola Civica di Musica di Opera. [r. i.]

Previste anche due trasmissioni Mediaset: parte del ricavato andrà all'Istituto Gaslini

Solenghi e la Burlando, trenta ore per la vita

Gara di solidarietà con attori, atleti e tanti giovanissimi sportivi

Tullio Solenghi è tra i «testimonial»

GENOVA. Ancora una volta Genova partecipa alla manifestazione benefica «Trenta ore per la vita». Il Comune metterà a disposizione degli organizzatore spazi e personale per l'allestimento di tutte le iniziative per promuovere la raccolta di fondi: sono previste feste per bambini, incontri culturali, sfilate moda e, ovviamente, in tutta la città verranno sistemati punti di raccolta per le adesioni. L'edizione quest'anno devolverà il ricavato al Fondo per le malattie renali del bambino.

La gara di solidarietà verrà sostenuta anche da Mediaset attraverso due trasmissioni, una il 19 e la seconda il 20 settembre.

Alcune delle manifestazioni genovesi, coordinate dall'assessore allo sport e alla promozione turistica Alessandro Guala, si sono già svolte e la prevista per venerdì alle all'Acquario dove Tullio Solenghi, di fronte alla vasca degli squali, racconterà favole ai bambini. Alle 21 l'attore sarà al Roseto di Nervi per presentare il suo ultimo film e, in questa occasione, verranno distribuiti gadget per ricordare le «Trenta ore per la vita».

Il 4 settembre la Croce verde di Quinto, organizzerà una maratona dall'Expo nella quale i concorrenti dovranno una barella in mano. Alle 17 il Gabibbo sarà sotto il Bigo per partecipare ad festa organizzata per i bambini. Due giorni dopo, il 6 settembre, nel castello di Campoligure verrà organizzata una sfilata di moda mentre il 10 settembre, nella pisicina galleggiante dell'Expo, i ragazzi della squadra «Sportiva Sturla» si esibiranno in nuoto sincronizzato insieme alla campionessa Giovanna Burlando.

L'anno scorso «Trenta ore per la vita» aveva raccolto circa venti miliardi in tutta Italia.

Quest'anno l'1,65% dei fondi raccolti, sia attraverso gli spettacoli televisivi che nella raccolta casa per casa, verrà destinato alla divisione di nefrologia e dialisi del Gaslini, diretta da Rosanna Gusmano che è anche vicepresidente del Fondo. Il reparto è stato aperto nel 1969 con 26 posti letto, 6 per l'emodialisi, 5 letti di terapia intensiva post trapianto e vengono effettuati circa tremila ricoveri all'anno per un totale 9000 giornate di degenza. Il 70% dei ricoverati arriva altre regioni.

Fino a trent'anni fa i bambini che erano colpiti da gravi forme di insufficienza renale destinati a morire, i progressi della scienza medica e la nazione di strutture ospedaliere adeguate hanno ridotto fortemente gli indici di mortalità di queste patologie. [m. c. c.]

CHE SCONTI!

DAL 22 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

30%

MINI BABY BEL
gr. 110
L. 2.440
(Lire 22.181 Kg.)
INVECE DI LIRE 3.490

FRUTTOLO
gr.
L. 2.640
(Lire 8.800 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.780

FAGOTTINI
ricotta e radicchio
gr. 250
L. 3.270
(Lire 13.080 al Kg.)
INVECE LIRE 4.680

RICOTTA GALBANI
gr. 250
L. 1.490
(Lire 5.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.170

CREMA PAESE
conf. pz. 175
L. 1.840
(Lire 10.514 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.640

PROSCIUTTO CRUDO
gr. 70
L. 2.880
(Lire 41.142 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.120

3x2

3 PEZZI
L. 980
(Lire 1.633 al Lt.)
1 PEZZO L. 490
INVECE DI LIRE 1.470

ANTICA
camomilla-ortica
ml. 250
3 PEZZI
L. 6.580
(Lire 8.773 al Lt.)
PEZZO L. 3.290
INVECE LIRE 9.870

BUCATO
gr. 600
3 PEZZI
L. 4.880
(Lire 2.711 al Kg.)
1 PEZZO 2.440
INVECE LIRE 7.320

SOTTILETTE
funghi-asparagi
alla milanese gr. 175
3 PEZZI
L. 4.780
(Lire 9.104 al Kg.)
1 PEZZO L. 2.390
INVECE DI LIRE 7.170

10 SOTTILETTE
gr. 200
3 PEZZI
L. 5.840
(Lire 9.733 al Kg.)
1 PEZZO L.
INVECE DI LIRE 8.760

33%

4 SPEEDY PIZZA FINDUS
gr. 300
L. 3.140
(Lire 10.466 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.780

FILETTI PLATESSA
gr. 300
L. 5.680
(Lire 18.933 al Kg.)
INVECE LIRE 8.490

MAGIC CRUSTIBAT
gr. 300
L. 3.540
(Lire 11.800 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5.290

3 BUSTI SPUGNA CASA LIETA
L. 1.690
INVECE DI LIRE 2.530

SPUGNE DOPPIO USO
conf. 3 pz.
L. 2.170
INVECE DI LIRE 3.240

MOZZARELLA
gr. 125
L. 1.060
(Lire 8.480 al Kg.)
INVECE LIRE 1.590

TUTTE LE PUBBLICAZIONI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO VARIARSI DOVE NON ESPOSTI. CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI TUTTE LE IMMAGINI HANNO SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

SUPERSCONTO

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.sa Cent. Bracelli 8r
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237
P Via Ferreggiano 153
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
P Via San Martino 57r
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
P Via O. de Gaspari 21
San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
P Via Barabino 90r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
P Via Cosseregis 97r
P Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
P Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
P Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Polcevera 55r
Corso Firenze 41
QUINTO
P Via Filzi 12r
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
P Via Melegari 27r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
P Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari
PONTE DECIMO
P Via Pieve di Cadore 8r
SERRARICCO'
Via Medicina 186
Via Medicina 56
RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225
PONTE SAVIGNONE
P Via Marconi 18e
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiavovagno 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r
PEGLI
Via Gorelli 30/32
Via della Maona 2
PRA
P Via Cordanieri 3
ARENZANO
Via 39
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 76
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
ALBENGA
P Via Dalmazia 143
BORDIGHERA
Via V. Emanuele 265
CERIALE
Via Aurelia 77
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indi 25
SAVONA
Via Boselli 34r
RAPALLO
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Fratteschi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. 17
CARASCO
P Via Montanaro Disma 17
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica
LA SPEZIA
Via di Manale 67
Via Canaletto 272
DOGANA DI ORTONOVO
P Via Aurelia 193
VEZZANO LIGURE
Via Terme 196
CEPARANA
P Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P ViaCisa Sud 118

SUPERLIRA

P Via Canevari 110r
P Via Torti 132
P Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
DARENA
P Rota 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
Via Bettini 30
DECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Diffusi dalla Federazione i calendari dei due campionati. La prima giornata il 21 settembre

Eccellenza e Promozione, ecco il cammino

Debutto casalingo per la Pegliese e il Pontedecimo

Sono stati resi noti ieri dal Comitato regionale della Figc i calendari dei tornei di Eccellenza e Promozione che scatteranno il 21 settembre per terminare il 3 maggio. Giornate di sosta il 26 dicembre e il 4 gennaio e il 12 aprile. Le partite inizieranno alle 15 per i primi due turni, alle 15,30 per i tre successivi e alle 14,30 dal 26 ottobre fino all' 8 febbraio.

ECCELLENZA

Subito Sestrese-Cairese

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Balardo-Ventimiglia; Busalla-Sarzanese; Sestrese-Cairese; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Argentina; Pontedecimo-Finale; Vado-Sestri L.

Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Argentina-Busalla; Cairese-Vado; Finale-Migliarinese; Grassorutese-Pegliese; Sammargheritese-Balardo; Sarzanese-Loanesi; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sestrese.

Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Balardo-Migliarinese; Busalla-Grassorutese; Sestrese-Finale; Loanesi-Argentina; Pegliese-Cairese; Pontedecimo-Ventimiglia; Sarzanese-Sestri Levante; Vado-Sammargheritese.

Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Argentina-Sarzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Angelo Balardo; Migliarinese-Busalla; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Grassorutese; Vado-Sestrese; Ventimiglia-Loanesi.

Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Balardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri Levante; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese; Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese.

Sesta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): Balardo-Pegliese; Cairese-Argentina; Sestrese-Busalla; Loanesi-Finale; Migliarinese-Pontedecimo; Sammargheritese-Grassorutese; Ventimiglia-Sarzanese.

Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Argentina-Ventimiglia; Busalla-Loanesi; Finale-Sammargheritese; Grassorutese-Cairese; Pegliese-Vado; Pontedecimo-Balardo; Sarzanese-Sestrese; Sestri Levante-Migliarinese.

Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Balardo-Argentina; Cairese-Finale; Sestrese-Pegliese; Loanesi-Pontedecimo; Migliarinese-Sarzanese; Sammargheritese-Grassorutese; Vado-Busalla; Ventimiglia-Sestri Levante.

Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Argentina-Migliarinese; Busalla-Sammargheritese; Cairese-Loanesi; Finale-Ventimiglia; Grassorutese-Balardo; Pontedecimo-Sestrese; Sarzanese-Vado; Sestri Levante-Pegliese.

Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Balardo-Cairese; Busalla-Finale; Sestrese-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Migliarinese-Grassorutese; Pegliese-Sarzanese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Sammargheritese.

Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Argentina-Vado; Cairese-Busalla; Finale-Pegliese; Grassorutese-Ventimiglia; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Sarzanese; Sammargheritese-Sestrese; Sestri Levante-Balardo.

Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98): Argentina-Finale; Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassorutese; Loanesi-Balardo; Pegliese-Pontedecimo; Sarzanese-Sammargheritese; Vado-Migliarinese; Ventimiglia-Cairese.

Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Balardo-Busalla; Finale-Vado; Sestri Levante-Sarzanese; Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi; Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Sestrese.

Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Argentina-Sammargheritese; Busalla-Pontedecimo; Cairese-Sestri Levante; Sestrese-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Vado; Sarzanese-Balardo; Ventimiglia-Pegliese.

Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Balardo-Sestrese; Finale-Sarzanese; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Busalla; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi; Sestri Levante-Argentina; Vado-Ventimiglia.

PROMOZIONE

Così il girone A

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Albenga; Cisano-Audace Campomorone; Mediterranee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; San Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma; Voltrese-Portovado.

Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Albenga-Sampierdarenese; Arenzano-Bolzanetese; Coalma-Voltrese; Molassana-Cisano; Audace Campomorone-San Bartolomeo; Pietra Ligure-Ospedaletti; Portovado-Bragno; Serra Riccò-Mediterranee.

Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Bolzanetese-Audace Campomorone; Bragno-Serra Riccò; Cisano-Ospedaletti; Coalma-Arenzano; Mediterranee-Molassana; San Bartolomeo-Pietra Ligure; Sampierdarenese-Portovado; Voltrese-Albenga.

Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Albenga-Coalma; Arenzano-Portovado; Mediterranee-San Bartolomeo; Molassana-Bragno; Audace Campomorone-Voltrese; Ospedaletti-Sampierdarenese; Pietra Ligure-Cisano; Serra Riccò-Bolzanetese.

Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Bolzanetese-Molassana; Bragno-Ospedaletti; Cisano-Mediterranee; Coalma-Serra Riccò; Pietra Ligure-Arenzano; Portovado-Albenga; San Bartolomeo-Voltrese; Sampierdarenese-Audace Campomorone.

Sesta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): Cisano-Bragno; Mediterranee-Portovado; Molassana-Arenzano; Audace Campomorone-Coalma; Ospedaletti-Bolzanetese; San Bartolomeo-Sampierdarenese; Serra Riccò-Albenga; Voltrese-Pietra Ligure.

Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Ospedaletti; Bolzanetese-Cisano; Bragno-Mediterranee; Coalma-San Bartolomeo; Pietra Ligure-Molassana; Portovado-Serra Riccò; Sampierdarenese-Voltrese.

Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Cisano-Albenga; Mediterranee-Sampierdarenese; Molassana-Portovado; Audace Campomorone-Arenzano; Ospedaletti-Coalma; San Bartolomeo-Bragno; Serra Riccò-Pietra Ligure; Voltrese-Bolzanetese.

Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Albenga-Ospedaletti; Arenzano-Bragno; Bolzanetese-San Bartolomeo; Coalma-Mediterranee; Pietra Ligure-Audace Campomorone; Portovado-Cisano; Sampierdarenese-Molassana; Serra Riccò-Voltrese.

Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Bragno-Coalma; Cisano-Serra Riccò; Mediterranee-Bolzanetese; Audace Campomorone-Molassana; Ospedaletti-Portovado; San Bartolomeo-Albenga; Sampierdarenese-Pietra Ligure; Voltrese-Arenzano.

Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Albenga-Mediterranee; Arenzano-Cisano; Bolzanetese-Coalma; Molassana-San Bartolomeo; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Bragno; Portovado-Audace Campomorone; Serra Riccò-Sampierdarenese.

Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98): Albenga-Pietra Ligure; Bragno-Bolzanetese; Coalma-Molassana; Mediterranee-Ospedaletti; Audace Campomorone-Serra Riccò; San Bartolomeo-Portovado; Sampierdarenese-Arenzano; Voltrese-Cisano.

Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Arenzano-San Bartolomeo; Bolzanetese-Albenga; Bragno-Voltrese; Cisano-Sampierdarenese; Molassana-Serra Riccò; Ospedaletti-Audace Campomorone; Pietra Ligure-Mediterranee; Portovado-Coalma.

Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Albenga-Molassana; Coalma-Cisano; Audace Campomorone-Bragno; Portovado-Pietra Ligure; San Bartolomeo-Ospedaletti; Sampierdarenese-Bolzanetese; Serra Riccò-Arenzano; Voltrese-Mediterranee.

Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Arenzano-Albenga; Bolzanetese-Portovado; Bragno-Sampierdarenese; Cisano-San Bartolomeo; Mediterranee-Audace Campomorone; Molassana-Voltrese; Ospedaletti-Serra Riccò; Pietra Ligure-Coalma.

L'allenatore Mariani del Sestri Levante

Ecco il girone B

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Corte 82-Ceparana; Fezzanese-Villaggio S. Salvatore; Folbas-Casellese; Lavagnese-Bogliasco; Ligorna-Caperanese; Pieve Ligure-Vezzano Bottagna; Rapallo-Sesta Godano; Rivasamba-Albaro.

Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Albaro-Rapallo; Bogliasco-Corte 82; Caperanese-Rivasamba; Casellese-Ligorna; Ceparana-Pieve Ligure; Godano-Fezzanese; Vezzano Bottagna-Lavagnese; Villaggio S. Salvatore-Folbas.

Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Ceparana-Sesta Godano; Corte 82-Vezzano Bottagna; Fezzanese-Caperanese; Lavagnese-Albaro; Ligorna-Folbas; Pieve Ligure-Bogliasco; Rapallo-Casellese; Rivasamba-Villaggio S. Salvatore.

Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Albaro-Fezzanese; Bogliasco-Ceparana; Caperanese-Pieve Ligure; Casellese-Lavagnese; Folbas-Corte 82; Rapallo-Rivasamba; Sesta Godano-Vezzano Bottagna; Villaggio S. Salvatore-Ligorna.

Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Ceparana-Albaro; Corte 82-Caperanese; Fezzanese-Casellese; Lavagnese-Folbas; Ligorna-Rapallo; Rivasamba-Pieve Ligure; Vezzano Bottagna-Bogliasco; Villaggio S. Salvatore-Sesta Godano.

Sesta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): Albaro-Bogliasco; Caperanese-Ceparana; Casellese-Sesta Godano; Folbas-Fezzanese; Ligorna-Lavagnese; Pieve Ligure-Villaggio S. Salvatore; Rapallo-Vezzano Bottagna; Rivasamba-Corte 82.

Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Bogliasco-Caperanese; Ceparana-Rivasamba; Corte 82-Pieve Ligure; Fezzanese-Ligorna; Lavagnese-Rapallo; Sesta Godano-Folbas; Vezzano Bottagna-Albaro; Villaggio S. Salvatore-Casellese.

Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Albaro-Villaggio S. Salvatore; Caperanese-Sesta Godano; Casellese-Vezzano Bottagna; Folbas-Ceparana; Ligorna-Bogliasco; Pieve Ligure-Fezzanese; Rapallo-Corte 82; Rivasamba-Lavagnese.

Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Albaro-Pieve Ligure; Bogliasco-Folbas; Ceparana-Rapallo; Corte 82-Casellese; Fezzanese-Rivasamba; Sesta Godano-Lavagnese; Vezzano Bottagna-Ligorna; Villaggio S. Salvatore-Caperanese.

Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Caperanese-Casellese; Corte 82-Villaggio S. Salvatore; Folbas-Vezzano Bottagna; Lavagnese-Ceparana; Ligorna-Albaro; Pieve Ligure-Sesta Godano; Rapallo-Fezzanese; Rivasamba-Bogliasco

Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Albaro-Corte 82; Bogliasco-Folbas; Ceparana-Rivasamba; Fezzanese-Ceparana; Folbas Pieve Ligure; Sesta Godano-Ligorna; Vezzano Bottagna-Caperanese; Villaggio S. Salvatore-Lavagnese.

Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98): Bogliasco-Villaggio S. Salvatore; Caperanese-Albaro; Ceparana-Casellese; Corte 82-Sesta Godano; Lavagnese-Fezzanese; Pieve Ligure-Ligorna; Rapallo-Folbas; Rivasamba-Vezzano Bottagna.

Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Casellese-Albaro; Fezzanese-Bogliasco; Folbas-Caperanese; Lavagnese-Pieve Ligure; Ligorna-Corte 82; Sesta Godano-Rivasamba; Vezzano Bottagna-Ceparana; Villaggio S. Salvatore-Rapallo.

Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Albaro-Sesta Godano; Bogliasco-Casellese; Caperanese-Lavagnese; Ceparana-Ligorna; Corte 82-Fezzanese; Pieve Ligure-Rapallo; Rivasamba-Folbas; Vezzano Bottagna-Villaggio S. Salvatore.

Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Casellese-Pieve Ligure; Fezzanese-Vezzano Bottagna; Folbas-Albaro; Lavagnese-Corte 82; Ligorna-Rivasamba; Rapallo-Caperanese; Sesta Godano-Bogliasco; Villaggio S. Salvatore-Ceparana.

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Giovedì 28 Agosto 1997 [redacted] 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Via libera al piano per case-vacanze sulla collina della Foce

A Sanremo 122 nuovi alloggi

Caduti i vincoli del Comune contro il rischio della trasformazione in appartamenti
A giorni il rilascio della concessione edilizia. Tre edifici per 25 mila metri cubi

[redacted] Via libera alla lottizzazione Primavera: 25 mila metri cubi di cemento sulla collina della Foce. A giorni il Comune rilascerà la concessione edilizia e il massiccio intervento potrà decollare, forse già entro l'autunno. E' l'epilogo del lungo braccio di ferro [redacted] la società promotrice del piano particolareggiato, che prevede l'insediamento di [redacted] complesso turistico-ricettivo [redacted] un'area di circa [redacted] mila metri quadrati. Un residence di lusso con 122 unità immobiliari, attrezzature sportive, zone verdi [redacted] parcheggi.

E' [redacted] pratica che l'amministrazione di centrodestra ha ereditato dalla giunta-Lanza e che, invano, ha cercato di «gestire» ponendo [redacted] serie [redacted] paletti, tutti caduti strada facendo [redacted] colpi di pareri legali. Gli ultimi sono i vincoli che l'esecutivo di Palazzo Bellevue aveva posto nel febbraio scorso: aumento da 10 a 15 anni del periodo di impegno a mantenere la destinazione d'uso ricettiva (contro [redacted] rischio [redacted] vedere trasformare il residence in un ammasso di [redacted]de case) e versamento di una fidejussione pari al valore commerciale del complesso, 30 miliardi o forse più, proprio per scoraggiare eventuali tentativi di speculazione.

Condizioni respinte dalla società Primavera, che ne ha [redacted] testato la legittimità, costringendo il Comune a rivolgersi (per un parere) al prof. Piergiorgio Alberti, esperto in diritto amministrativo [redacted] urbanistico. [redacted] professionista ha ritenuto fondati i rilievi della Primavera, al pari dell'avvocato civico Antonio Borea, e all'amministrazione non è restato altro che dare corpo alla convenzione stipulata nell'ago[redacted] '92, dopo che il piano particolareggiato [redacted] stato varato (non senza polemiche) dal Consiglio.

Ora la pratica [redacted] è sbloccata con l'approvazione dell'atto aggiuntivo che perfeziona il vecchio accordo. Un documento con il quale i costruttori s'impegnano [redacted] provvedere «al completo [redacted] preventivo arredamento delle unità immobiliari». Inoltre, viene definito il «regolamento di gestione». Ciò per garantire al complesso un buon livello qualitativo, in linea [redacted] il prestigio della città.

Il piano prevede la realizzazione [redacted] tre edifici [redacted] diverse dimensioni ai piedi di strada S. Lorenzo, sulla collina che domina il rione Foce. Il più piccolo sarà destinato ai servizi, mentre gli altri due ospiteranno gli alloggi-vacanze, [redacted] cui superficie media sarà [redacted] 35-40 mq (la campagna di vendita è già iniziata). Volumetrie per ulteriori 15 mila mc saranno ricavate nell'interrato (box e altri locali). La media dei posti auto sarà di [redacted] per ogni due posti letto.

Definiti anche gli aspetti legati agli oneri di urbanizzazione, che ammontano a circa un miliardo.

In particolare, la società Primavera dovrà realizzare lo svincolo e la strada media centrale della zona C2 (dalla sigla del Piano regolatore) e il collegamento pedonale diretto fra strada S. Lorenzo [redacted] via Serenella. Previsti pure parecchi parcheggi pubblici, mentre [redacted] attrezzature sportive del residence (soprattutto campi da tennis) potranno essere utilizzate da tutti, anche se [redacted] regole, limitazioni [redacted] orari fissati da una [redacted].

«Se abbiamo ostacolato il piano è solo perchè le esperienze del passato ci hanno consigliato di adottare massima cautela, dato che molti residence [redacted] si sono trasformati in seconde case attraverso condoni e sanatorie varie - spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Di più non potevamo fare per tutelare l'immagine turistica della città».

Gianni Micaletto

PARCO URBANO

Pronta area in via Duca

Un parco urbano [redacted] due passi dal centro. Per ora è solo un'idea, ma presto potrebbe trasformarsi in realtà. Tutto ruota attorno all'acquisizione, da parte del Comune, di [redacted] vasta [redacted] circa [redacted] mila metri quadrati ai piedi di località Villetta, lungo via Duca degli Abruzzi. Terreni di proprietà privata destinati a diventare superfici pubbliche nel quadro della definizione degli oneri di urbanizzazione legati alla lottizzazione Collina Fiorita. «Si tratta di cinque grandi "fasce" incolte che contiamo di trasformare in un par[redacted] con giochi per bimbi, piante [redacted] alto fusto, panchine, spazi per bocce e petanque, percorsi interni», spiega [redacted] vicesindaco Gianni Berrino, che sta mettendo [redacted] punto il piano d'intervento con gli esperti dell'ufficio Beni Ambientali. Aggiunge: «E' un progetto che si può attuare con [redacted] spesa relativamente modesta. Oltretutto, l'area è nelle vicinanze di un parcheggio in costruzione». [g. mi.]

Alassio: eletta ieri sera a Parco San Rocco

E' pugliese, ha 19 anni la nuova Miss Muretto

Giusy Manzani, 19 anni (nella foto a sinistra), è Miss Muretto 1997

ALASSIO. Il suo nome circolava già nel pomeriggio, ovviamente non perchè ci fosse il «trucco», [redacted] perchè appariva a molte la favorita numero uno. [redacted] infatti ha vinto. Miss Muretto 1997, eletta ieri [redacted] poco prima di mezzanotte e mezzo, è una studentessa di Bari di [redacted] anni, Giusy Manzani, segno zodiacale capricorno e vincitrice della selezione pugliese. Si [redacted] conclusa così [redacted] lunga maratona che, a parco San Rocco, anche quest'anno ha portato alla proclamazione della miss più tradizionale della Riviera.

La giuria era composta da Roberta Brunet, Ljuba Rizzoli (tra l'altro Miss Muretto nel 1954), Ettore Andenna, Licia Colò, Antonio Ricci, il calciato[redacted] del Milan Ba, il vicepresiden[redacted] della società rossonera Gianni Nardi [redacted] Gino Bartali. Tra gli ospiti anche Norberto Midani, Claudio Lauretta, Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e [redacted] principe [redacted] Seborga. Si sono spente le luci, a parco San Rocco, e già si parlava della prossima [redacted]. «Nell'estate 1998 le miss torneranno a sfilare sul Muretto», hanno annunciato a sorpresa gli organizzatori.

Erano rimaste in 39 finaliste. Tra gli interessi la musica, lo sport, la lettura e, naturalmente, anche la carriera nel mondo dello spettacolo. Si sono date battaglia per due serate a colpi di belle gambe, sorrisi e qualche ammiccamento verso i componenti della giuria.

Non [redacted] mancate [redacted] polemiche in questa due giorni all'auditorium Simonetti. A non risparmiare critiche nei confronti del collega Max Biaggi era stato un po' a sorpresa, l'altra sera, il due volte campione mondiale di motociclismo Loris Capirossi, costantemente attorniato da belle ragazze. Il centauro dell'Aprilia ha detto al presentatore: «Per quanto riguarda il Biaggi sportivo [redacted] un bravo pilota. Come persona ha invece ancora molto da imparare».

Ettore Andenna, intanto, componente della giuria per tutte e due le serate, lascia Alassio [redacted] dà appuntamento a Loano il 13 settembre. Partirà infatti dal «Giardino del principe» la sua nuova trasmissione televisiva «Bar in piazza», [redacted] scontro serrato tra locali pubblici che andrà probabilmente in onda su una rete Mediaset.

Massimo Boero

[redacted] SERVIZIO A [redacted]. 37

Cataste di cartoni e macchinari di [redacted] ditta per imballaggi devastati da un incendio [redacted] Bussana di Sanremo

Fiamme in un'azienda, 100 milioni di danni

I vigili del fuoco non escludono l'ipotesi di un attentato

SANREMO. Cento milioni. A tanto ammonterebbe il danno provocato da un incendio ad una azienda artigiana [redacted] Bussana che produce cartoni da imballaggio. Le fiamme hanno [redacted]strutto intere cataste [redacted] fogli di cartone destinati ad essere trasformati in scatole [redacted] differenti dimensioni per il trasporto [redacted] fiori, danneggiando anche par[redacted] dell'attrezzatura e delle strutture murarie dell'azienda.

L'incendio [redacted] divampato all'improvviso l'altra sera poco prima dell'ora di chiusura. La ditta, situata in via Frantoi Canai 49 a Bussana, [redacted] gestita da due fratelli residenti a Sanre[redacted].

Nell'area interessata da fuoco non vi sono attrezzature elettriche nè strutture soggette [redacted] surriscaldamento. Difficile pensare ad un corto circuito.

I vigili del fuoco, per il momento, non avanzano ipotesi anche se [redacted] scartano a priori l'eventualità che possa essersi trattato di un attentato. Un incendio doloso. Una pattuglia di carabinieri ha effettuato [redacted] primo sopralluogo.

Paolo Boni, 48 anni, di Sanremo, via Canepa 39, [redacted] esclude nulla: «Non ho ricevuto minacce, non so se la mia azienda dà fastidio a qualcuno. Una [redacted] è certa, ci rimboccheremo le [redacted]niche e riprenderemo a lavorare subito».

In poche [redacted] le cataste di cartone annerite sono state portate all'esterno dell'azienda, i macchinari riparati. Tutto [redacted] pronto per la ripresa della produzione. I muri anneriti e il forte odore di bruciato rimasto all'interno dei locali restano l'unica testimonianza dell'incidente dell'altra sera.

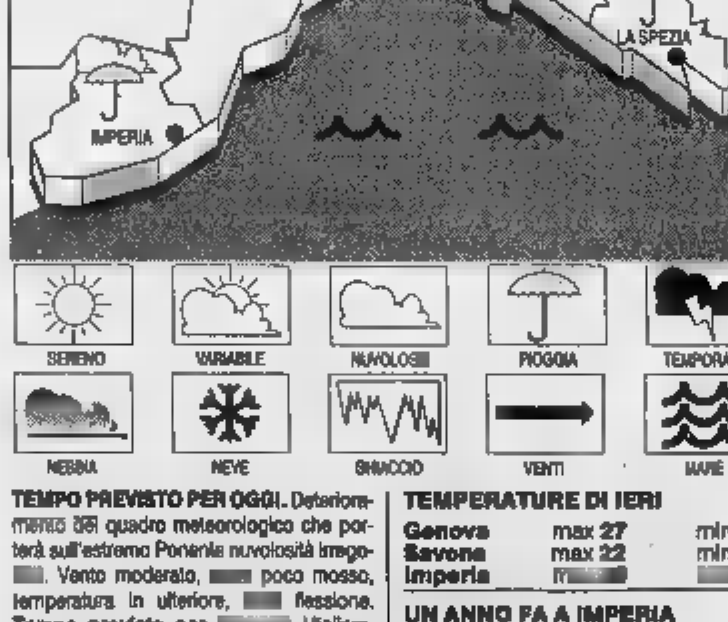
L'azienda che produce imballaggi per il trasporto dei fiori e, in primo piano, il mucchio di cartoni devastati dal fuoco [GATTI]

Le fiamme sono divampate mentre i due fratelli e il personale erano al lavoro. «Quando ci siamo accorti del fumo abbiamo provato ad arginare le fiamme con gli estintori che abbiamo [redacted] dotazione, ma non ci siamo riusciti». Visto inutile il tentativo i fratelli Boni hanno telefonato al 115 dei Vigili del fuoco. [redacted] pochi minuti, nonostante l'intensissimo traffico dell'Aurelia, la pattuglia è riuscita [redacted] raggiungere via Frantoi Canai ed ha gettare migliaia di litri d'acqua sul cartone, impedendo alle fiamme di propagarsi ad altre cataste di materiale infiammabile e all'intera azienda con un danno di gran lunga superiore.

Paolo Boni dopo una prima approssimativa valutazione, ha accennato ad un danno che [redacted] aggirerebbe intorno [redacted] cento milioni.

[g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deterioramento [redacted] quadro meteorologico che porterà sull'estremo Ponente nuvolosità irrego[redacted]. Vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura in ulteriore, [redacted] flessione. **Tempo previsto per [redacted]** Miglioramento [redacted] condizioni [redacted] tempo. Vento moderato tra Sud Est - Sud Ovest. Mare poco mosso. Temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 25 °C; umidità rel. 70%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est 10-15 km/h; mare mosso; cielo poco nuv.; press. bar. 1011 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 22	min 19
Imperia	[redacted]	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 26° C

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta [redacted] 20,10. La **Luna** sorge alle 2,30 e cala alle 17,23 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un caso: [redacted] giovane operaio non ha i soldi da versare entro domattina

Imperia, maxi-bolletta Enel

Da pagare 1.400.000 lire per [redacted] casa di 26 mq

IMPERIA. Gli è arrivata da pagare una maxi-bolletta da un milione e 400 mila lire per il consumo dell'energia elettrica. E' andato a chiedere una dilazione all'Enel di Imperia, gli [redacted] stato risposto di sì, ma a condizione di versare un milione [redacted]tro domani, venerdì. «Mi è parsa [redacted] presa in giro», lamenta l'utente, un giovane [redacted] origine bergamasca, che si chiama Romano Suardi [redacted] lavora [redacted] custode al cimitero di Diano Marina. Abita con [redacted] moglie [redacted] il figlio in tenera età in un mini-alloggio di soli 26 metri quadrati in via Maresca, nel centro storico di Oneglia.

Un «caso» [redacted] Imperia per [redacted] maxibolletta dell'Enel giunta a un giovane operaio

A Suardi, l'Enel ha già tagliato i fili, per [redacted] presunta morosità. Lui [redacted] andato [redacted] sede [redacted] di Imperia, a domandare una spiegazione sull'importo così elevato: «Mi hanno spiegato che sono due [redacted] e mezzo di arretrati, [redacted] un conguaglio. [redacted] sempre pagato regolarmente, ma troppo poco. Perchè? Mi hanno detto che non è stato possibile controllare sul contatore l'effettivo consumo, perchè il letturista non mi ha trovato in casa e io [redacted] ho mai segnalato il numero reale». Aggiunge ancora Suardi: «Non riesco a capacitarmi comunque di una cifra così alta: il riscaldamento è a gas, [redacted] elettrodomestici ho soltanto un boiler e un forno a micro onde».

L'operaio non ha risorse economiche sufficienti per fronteggiare l'emergenza. Uscito dall'Enel, [redacted] andato in Comune all'ufficio Assistenza sociale: «Non possono intervenire, al massimo possono darmi [redacted] contributo di 100 mila lire al mese. Ma, ovviamente, questa cifra [redacted] è sufficiente. E non chiedo l'elemosina, vorrei soltanto [redacted] in prestito la somma che mi serve per superare la situazione urgente anche per non [redacted] disagi al bambino».

Qual'è la posizione dell'Enel, sul «caso» Suardi? Non è stato possibile saperlo. Agli uffici di piazza della Vittoria, esposto il problema, rispondono che il direttore è assente: «E' fuori, tornerà venerdì». Alla direzione per le relazioni esterne di Genova, in via Brignole de Ferrari, risponde una segreteria telefonica, che invita «a lasciare un messaggio». Fatto: ma [redacted] risposta, in giornata. Silenzio anche dall'unità pr del compartimento di Torino: il telefono squilla a vuoto. [s. d.]

Andavano a trovare il capofamiglia in ospedale

Uno scontro sull'Autofiori intera famiglia ricoverata

ARMA DI TAGGIA. Un'intera famiglia in ospedale dopo un grave incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri lungo l'Autofiori nella corsia diretta a Imperia. Madre [redacted] due figlie sono state ricoverate: la più grave è Maria Lina Rossato, 62 anni. E' stata trasferita in nottata al Santa Corona di Pietra Ligure. Ironia della sorte: [redacted] tre donne stavano andando in ospedale a Imperia [redacted] trovare il capofamiglia, Severino Lotto, 63 anni, ricoverato nel reparto neurologico dopo un incidente avvenuto nei giorni scorsi a Bordighera. Meno gravi le due figlie, Sonia Lotto, [redacted] anni e Lorella, di [redacted] che era alla guida dell'auto. Sono tutti [redacted] Cinisello Balsamo.

Le tre, in vacanza in un campeggio di Latte a Ventimiglia, ieri pomeriggio [redacted] deciso [redacted] andare a trovare [redacted] congiunto. Nel camping [redacted] rimasta la sorella più grande Antonella, 36 anni, [redacted] figlioletto. E' toccato alla polizia comunicare l'incidente alla donna che si è precipitata [redacted] Imperia.

La madre [redacted] le altre due figlie a bordo di una Rover, si trovavano all'altezza del viadotto Santa Lucia quando per [redacted] ancora [redacted] via d'accertamento l'auto è finita contro [redacted] guard-rail. L'urto è stato tremendo. Ai primi soccorritori [redacted] è presentata una scena terribile: le lamiere dell'auto erano accartocciate e non era possibile estrarre i feriti. Sono stati così chiamati i vigili del fuoco. Sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa di S. Stefano e Croce Verde di Arma.

Le tre ferite sono state quindi portate al Pronto soccorso di Imperia. Qui [redacted] stati visitati dalla neurologa di turno, dottoressa Barbara Peluffo, che ha anche deciso [redacted] sottoporre alla Tac Maria Lina Rossato. Le condizioni di quest'ultima hanno spinto verso il trasferimento al Santa Corona. Le figlie han[redacted] riportato lussazioni alle anche e abrasioni. [giu. gal.]

S'allarga lo scandalo, anche la procura di Sanremo ha aperto un'inchiesta

Ticket dell'Usl, tre i sospesi

Impiegati sospettati di tenersi gli incassi

IMPERIA. Per il momento, sono stati sospesi dal servizio in (due uomini a Sanremo, i primi a finire nell'occhio del ciclone, a metà agosto, e una donna a Bordighera, contro la quale il provvedimento è scattato martedì), ma le indagini continuano, estese anche agli ospedali di Imperia e Costarainera, e quindi non si possono escludere altri coinvolgimenti e ulteriori colpi di scena. Procede a ritmo serrato, insomma, l'inchiesta sui ticket sanitari all'Usl dell'Imperiese, dove si sarebbero verificati ammanchi negli incassi per parecchi milioni.

Non solo: benchè dai vertici dell'Ente non trapelino notizie ufficiali, risulta che i tre impiegati «infedeli», sospettati di essersi intascati denaro proveniente dalle riscossioni, siano stati denunciati alla Procura di Sanremo. Anche la magistratura, quindi, avrebbe aperto un'inchiesta. E' impossibile ogni stima, ma le «voci» sono significative: per la sola Bordighera si parla di 9 milioni volatilizzati in poco più di un mese. E, secondo alcuni, il «gioco di prestigio» durava da molto tempo: i sospetti, invece, risalgono solo a qualche mese fa.

Un centinaio sono i punti di riscossione delle quote-ticket in provincia di Imperia: l'introito annuo, per l'Usl, è valutato in 7 miliardi. Come se la sottrazione, ancora non sa: si parla però di numerosi blocchetti di ricevute che sarebbero misteriosamente scomparsi. pare che l'ammontare degli ammanchi sia talmente pesante da non consentire un'archiviazione dello scandalo, dopo la restituzione dei soldi indebitamente prelevati. L'Usl ha nominato una commissione funzionari e ha «sequestrato» tutti i blocchetti delle ricevute, per vagliarle con attenzione, una ad una.

Sulla vicenda, registra anche l'intervento di Claudio Porchia e Carmela Lanzo (Cgil Funzione pubblica): «Pur apprezzando i controlli interni, a dimostrazione della volontà della Direzione di far chiarezza, rileviamo criticamente il ritardo dell'iniziativa. Chiediamo che questa volontà sia estesa a tutte le problematiche, spirito nuovo». Aggiungono: «L'inchiesta deve procedere celermente, appurando le singole responsabilità e togliendo ogni eventuali sospetti e dubbi sulla moralità dei dipendenti dell'Usl, che riescono tra mille difficoltà, con impegno e sacrificio a garantire il buon livello del servizio nonostante le gravi carenze degli organici». E concludono: «Agli utenti deve garantito che i soldi versati per i ticket saranno utilizzati per migliorare la qualità dei servizi prestati».

Delfino

Stipendi ridotti alla clinica Sant'Anna

CLINICA S. ANNA

Tagli alla paga di agosto

Sanità nella bufera anche alla clinica Sant'Anna di via Privata Gazzano, da poco trasformata inn una Residenza sanitaria assisitita. Sulla busta paga di agosto, i 33 dipendenti hanno avuto una spiacevole sorpresa: fisioterapisti, infermieri e ausiliari si sono trovati nel portafoglio dalle 150 mila alle 500 mila lire in meno al mese. Questo perchè, a sorpresa, la direzione ha deciso di cambiare il tipo di contratto, però avvertire i dipendenti e i sindacalisti. Immediata la risposta dei rappresentanti di categoria, che per domani, alle 10, hanno convocato un incontro all'Ufficio provinciale del lavoro. Dicono Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil Funzione pubblica, e Antonio Liguori, responsabile della Uil: «E' stato applicato in modo unilaterale, e rispettare le procedure previste, contratto lavoro di per il personale non medico dipendente da case di cura private con decorrenza da luglio. Si chiede l'immediata della nuova applicazione contrattuale e il ripristino di quella esistente». A favore personale è stato chiamato in causa anche il prefetto, Emilio D'Acunto. Una lettera è stata inviata infine all'Ispettorato del lavoro. La clinica Sant'Anna ospita 150 persone. Assicura servizi di fisiatria pure per utenti esterni e accoglie laboratorio di analisi. **[e. f.]**

Caso Sasso

Oggi incontro con il sindaco

IMPERIA. Sul fronte sindacale, continua anche la battaglia della Sasso, che rischia di scomparire da Imperia: incerto il futuro ben 100 lavoratori. Cgil, Cisl e Uil hanno avviato «pacchetto» di 120 ore di pero, in attesa di chiarimenti dall'amministrazione, che ha preannunciato un incontro entro metà settembre (da parte della multinazionale Nestlè, che ha assorbito nell'88 l'azienda via Garessio, è stata comunque confermata la volontà avviare «riorganizzazione»). Intanto, chiamano in anche le forze politiche, con lettere al prefetto, alla Provincia e al sindaco Davide Berio. Quest'ultimo ha appena risposto all'appello e oggi pomeriggio accoglierà la delegazione della Sasso.

Dice Angelo Belafatti (Uil): «Tentiamo anche di coinvolgere tutte le forze economiche di Imperia: il problema non è solo della Sasso, un'economia che . **[e. f.]**

ALLA CITTA'

LAVORO

Accordo per ridurre i costi degli autotrasportatori

La Confartigianato ha stipulato con decorrenza primo agosto un accordo per ridurre i costi degli autotrasportatori: l'iniziativa, denominata «Confartigianato Service srl», prevede, fra l'altro, sconti su pedaggi autostradali e sull'approvvigionamento gasolio, utilizzazione del sistema di localizzazione satellitare e una convenzione TIM che prevede condizioni particolari per i soci artigiani. Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici della Confartigianato (il telefonico è 710.916). **[b. v.]**

SOCCORSO

Fuga di gas a Cosio, in dei pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti in via al Monte 10, a Cosio d'Arroscia, dopo la chiamata una famiglia che avvertiva odore gas proveniente da una bombola in una vicina. Agli occupanti è stato subito raccomandato di non accendere le luci e uscire Sono stati compiuti sopralluoghi anche dai carabinieri di Nava, fino all'arrivo dei pompieri. **[b. v.]**

LAVORO

Ci posti per cuochi e 36 bidelli

Il Comune di Imperia intende assumere 28 cuochi in possesso della qualifica e 36 bidelli dal 19 settembre al 23 dicembre 1997. Un altro cuoco, mansioni anche di bidello, è richiesto dal Comune Pornassio per la durata sei mesi e 30 settimanali. Le richieste saranno esaminate dalla sezione dell'Ufficio del lavoro di Imperia il 3 settembre, dalle 8,30 12. **[b. v.]**

POLIZIA

Donna cerca di suicidarsi, salvata dalla polizia

Saranno probabilmente proposti per un encomio l'assistente Marmo Angeloni e l'ispettore Enzo Davigo, della «volante» di Imperia: hanno salvato dalla morte donna, forse nazionalità spagnola, che ha cercato di suicidarsi sdraiandosi sui binari della ferrovia, al Prino. Il fatto è avvenuto l'altro giorno. Maria Teresa O., 38 anni, si è accorta della presenza degli agenti e ha cercato di fuggire. Angeloni l'ha però fermata sulla spiaggia. Ora ricoverata all'ospedale Costarainera. **[e. f.]**

INCENDIO

Piccione una finestra, vetri sul marciapiede

Ieri, le 16, i vigili fuoco intervenuti in via Don Abbo, per la caduta di vetri sul marciapiede: si era rotta la finestra di un appartamento disabitato nel grattacielo. In un primo momento si era pensato che le lastre di vetro fossero precipitate a causa del vento. Alcuni operai si però accorti che la «colpa» era di un piccione, andato a sbattere la finestra. **[e. f.]**

TAVOLE

Olivicoltore ferito

La motosega gli trancia un dito

TAVOLE. Si è quasi tranciato di netto un dito mentre con la sega elettrica tagliava la legna. Ai sanitari del pronto soccorso si è presentato ieri mattina Carlo Simoni, 51 anni di Tavole. I medici ne hanno disposto il ricovero nel reparto ortopedico. L'uomo, che forse ricorrerà al San Paolo di Savona dove opera il dottor Mantero, è stato accompagnato all'ospedale di Imperia vicina casa.

L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 12 nella frazione di Prelà. Carlo Simoni un albero con la sega elettrica. Secondo una prima ricostruzione lo strumento gli sarebbe scivolato di mano e avrebbe colpito l'indice della mano sinistra, ferendolo in profondità.

Ad accorgersi del fatto un vicino di che ha chiamato la figlia. Quest'ultima ha caricato in macchina l'uomo che nel frattempo con alcune garze aveva fasciato il dito, e lo ha portato Pronto soccorso. **[giu. gel.]**

La vegetazione cresce a dismisura. Interventi in tutta la città

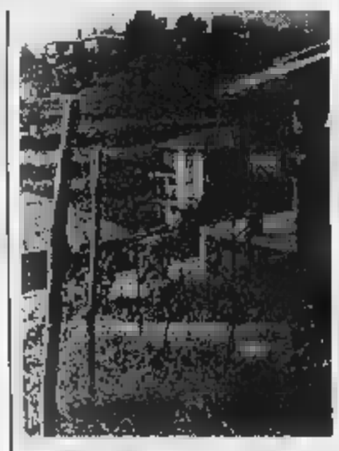
Imperia, pulizia di fine estate ora è «guerra» alle erbacce

IMPERIA. Guerra alla sporcizia, agli sgraditi «ricordini» degli animali, alle siringhe infette ai rifiuti che peggiorano il volto della città. E' stata dichiarata dal Comune di Imperia, che ha affidato una lunga serie di servizi in tutte le zone del capoluogo. Le opere riguardano la pulizia radicale, il diserbaggio, la disinfestazione degli uffici pubblici (già terminata in prefettura), oltre alla pulizia dei tombini, che finiscono per ottturarsi soprattutto in caso di forti piogge.

Dice il presidente della Ecoimperia, l'azienda che si occupa dell'operazione: «D'accordo l'Amministrazione comunale, abbiamo avviato una serie di interventi che si aggiungono a quelli previsti di routine. Durante l'estate le esigenze di pulizia aumentano in modo difficilmente controllabile, costringendo l'azienda a un sovraccarico di lavoro. Tra l'altro, nonostante i rischi di siccità di cui si è parlato, l'erba è aumentata moltissimo negli ultimi mesi. Un breve temporale e l'uscita immediata del sole fa crescere la vegetazione a dismisura. Nelle scuole, inoltre, prima dell'inizio dell'anno scolastico verranno posti i primi contenitori per la raccolta differenziata».

Fino al 20, decespugliatori e soffiatori sono in a largo raggio: in via Diano Calderina, presso il ponte romano, in via Giuseppe Airenti e Filippo Airenti fino al bivio per Dolcedo, in via Santa Lucia, in via Budamà, in strada Pacialla, in via Vittorio Veneto, in via delle Valli, comprese le traverse per Caramagna fino all'incrocio per Moltedo, via Cantalupo, via Piani e via Ciosa. La mappa prosegue in via Donaudi, c Roosevelt, piazza d'Armi, via Costamagna, salita Monti, via Privata Mazza, traversa Amoretti, via Santa Caterina, via Don Minzoni, via Gavi, salita Aicardi, Monta Calvario, via del Cantiere, via Frantoio, via Don Glorio, via Vecchia Piemonte, via Dante.

In pratica, l'intera città sarà battuta palmo a palmo, anche per eliminare gli antiestetici (e soprattutto antigienici) escrementi dei «migliori amici dell'uomo», che spesso vengono portati a fare i loro bisognini sui marciapiedi a lungo percorsi che sono molto frequentati dai pedoni. **[e. f.]**


Serie di interventi anche a Caramagna

Viaggio in un angolo incontaminato dell'entroterra imperiese

Nella valle dell'oro verde

Migliaia di uliveti in buono stato caratterizzano la zona del torrente Prino Alla scoperta delle bellezze artistiche di Prelà e Tavole. I portoni di Valloria

Chi desidera un'idea dell'antico aspetto della Riviera prima della «rivoluzione» edilizia e turistica che sconvolto la fascia costiera, può visitare l'alta Val Prino, fra Tavole e Vasia. Qui si stendono ancora uliveti con migliaia di alberi ben allineati e sorretti dalle «fasce» in pietra. Immerse in questo bagno verde cangiante, emergono molte località il cui aspetto è poco cambiato rispetto al passato, e offre l'occasione di scoperte inattese.

Una prima escursione può avere come meta la valle di Prelà, da Molini a Valloria, Tavole, Villatalla: la , fin dal XII secolo, era sotto il dominio dei marchesi di Clavesana, che avevano come perno della loro potenza il castello di Petra Lata di Prelà, posto uno sperone che divide la valle. Più tardi, il territorio passò ai Conti di Ventimiglia-Lascaris e infine ai Savoia con Emanuele Filiberto.

Punto di partenza può Molini di Prelà, sul torrente, con Chiesa tardogotica di San Giovanni del Groppo, dalle molte curiosità e bellezze: il portico, il polittico di San Sebastiano di Agostino Casanova del 1547, il Sacro Cuore di Leonardo Massabò, l'interno suggestivo. non perdere la scoperta, sulla porticina d'accesso al campanile, dell'architrave in pietra nera con gli stemmi dei conti di Ventimiglia, signori del Maro e di Prelà, a destra, e quello del gran Bastardo di Savoia, a sinistra.

Poco oltre Molini, c'è Costiolo, con i resti della sua antica importanza, e, più alto, Valloria, l'antica Vallis Aurea, da qualche anno in lotta per inserirsi meglio nella realtà economica moderna. L'abitato, con numerosi portoni nei caruggi dipinti da artisti moderni, presenta aspetti quasi choccanti di architettura spontanea in pietra e rocce. Nella Chiesa un bel polittico di Agostino da Casanova: ai piedi della Vergine la data, 3 settembre 1523. Altro polittico del Casanova a Tavole, Chiesa di S. Agostino, e un altro ancora a Villatalla, i due bei centri pittoreschi, dagli ampi panorami, che incontrano fra i boschi. Ma vero «spettacolo» è la visione degli sterminati uliveti: marea verde che richiama il lavoro e i sacrifici che realizzazione dei muretti a secco ha comportato.

Bruno Viano

Valloria, in Val Prino

AL GIORNALE

Spariti gli elenchi I numeri Fs più utili

E brave le Ferrovie dello Stato. Nei nuovi elenchi telefonici non compaiono i numeri a cui, prima, rispondevano (raramente) gli addetti agli sportelli delle stazioni Oneglia e Porto Maurizio.

Di malavoglia qualche risposta ai quasiti dei viaggiatori la davano. Poi ci state lamentele del pubblico perchè a quei numeri non rispondeva più nessuno: carenze d'organico, si giustificavano alle Fs. Il telefono squillava a vuoto per minuti. Dall'altra parte nulla.

Adesso la risoluzione al problema: non, come si aspetterebbe l'utente, col potenziamento degli organici. No, si sono eliminati i numeri telefonici. Certo, c'è sempre la linea verde. Ho provato a fare il numero che rende gratuita la telefonata per sapere notizie al tempo degli scioperi folli (speriamo che il prossimo anno i sindacati rinsaviscano), era spesso occupato e le informazioni lacunose. Che dire? Brave Fs.

Lettera firmata, Imperia

Meno strade pericolose più pattuglie

Vorrei tornare sull'argomento della pericolosità del tratto di Aurelia tra Costarainera e San Lorenzo, dove, purtroppo, nei giorni scorsi si è registrato un incidente mortale. Sono d'accordo sul sottopasso che risolverebbe tanti problemi, ma prima sarebbe giusto adottare alcuni accorgimenti più semplici e più veloci.

In quel punto ci passo ogni giorno per lavoro e ho notato che molto spesso ci sono macchine posteggiate ai lati della strada.

In questo modo si riduce lo spazio della carreggiata. Dunque, prima di pensare a progetti e lavori, si badi a far rispettare i segnali. E per questo ci vogliono più controlli da parte delle forze dell'ordine.

Giuseppe Amoretti, Imperia

Sanremo e i concerti «Lasciateci dormire»

Auditorium Alfano, Roof Garden del Casinò, giardini Hope, piazza S. Siro, piazza Dei Dolori, Porto Vecchio, piazzale Santa Tecla, campo polisportivo, . Tanti templi di cultura musicale e teatrale. Rigorosamente notturna. A Sanremo, secondo vuote, presenze turistiche in calo come se piovesse.

Non saranno stanchi di cultura? E li lasciassimo dormire? Nella disincantata attesa di una decisione del Palazzo, propongo un pro memoria per quelli che, me, abitano in un raggio di 600 metri dal Casinò. Di notte ci deliziano il Roof e i giochi, più o meno ricani, con chiassose uscite fino al mattino. Proprio in tempo perché entri in azione la macchina lavastrade, campione del mondo di rumorosità. C'è un'ora libera (provvedere!) prima che passino gli operatori ecologici con tanto bel garbo. E suona l'inutile sveglia. Si può tentare un riposino al pomeriggio, ma ci sono prove al Roof: amplificatori al massimo per ricercare i migliori effetti. Pro memoria, ce fosse bisogno, per le prossime elezioni.

Ulderico Gerardi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. . **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. . **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 2

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: . 1674.61.614. Ore 18-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Reboglietti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682; *Capovilla*, piazza 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi , telefono 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 889.015.

di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, . 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

118 stituto i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 81.524.

GUARDIA MEDICA: noti. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

Escursione in Valle Arroscia

Domenica, la Cooperativa Liguria scoprire Imperia propone un'escursione in valle Arroscia, da Mendatica: Si partirà dalla chiesetta romanica, ricca di affreschi del '300. Informazioni nella sede di largo Ghiglia 13 (tel. 290.213). **[e. f.]**

premio di narrativa

Anche i rappresentanti del Ponente possono partecipare al premio nazionale di poesia e narrativa «il Golfo»: la premiazione si terrà a La Spezia nell'aprile del prossimo anno. Per richiedere il bando di concorso di può scrivere alla segreteria del premio, presso il Centro culturale «il Golfo» di via Bertagnini 35 (recapito telefonico 0187-716.226). **[e. f.]**

Esposizione nella città vecchia

Mercato antichità e brocanterie nella città vecchia, per tutta la giornata con gli espositori di place Nationale e place Audiberti. **[d. bo.]**

La mostra di Bilinski

Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11, a Sanremo, ci le opere del grande pittore Roman Bilinski, del quale quest'anno si celebrano i cent'anni dalla na- . **[d. bo.]**

CANNES

Antichità in place des Halles

«Broc'Antique», di brocanterie, dalle alle 18, in place des Halles, e Bocca Can- **[d. bo.]**

Sono di scena gli artigiani

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, con gli artigiani che lavorano sotto gli occhi dei visitatori. Orario 14-20. **[e. f.]**

EVENTI

Giochi, minigolf e tennis

Giochi e divertimenti con la possibilità di praticare il golf, il mini-golf, piscina e tennis per una giornata nell'isola della Costa Azzurra. **[d. bo.]**

Ambizioso progetto culturale per rilanciare il Comune dei Curlo e dei Ruffini

Taggia, 3 miliardi per il Castello

Ospiterà un anfiteatro, incarico allo Studio Conio

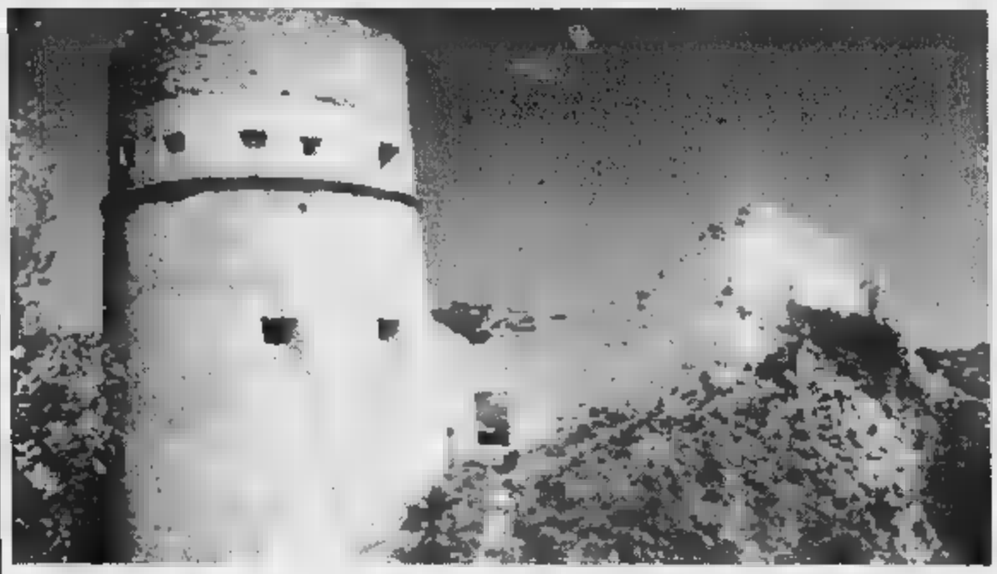
TAGGIA. Tre miliardi di lire per fare rivivere il Castello, le antiche mura di Taggia e, nello stesso tempo accanto al turismo climatico-balneare di Arma, spalancare le porte del centro storico anche al turismo culturale, sempre più in espansione in Europa. «Entro il 2000 - ha detto il sindaco Piero Gilardino - restituiremo al Comune dei Curlo e dei Ruffini le sue radici. Restaureremo e riapriremo il Castello, uno tra i migliori 'Castrum' esistenti in Liguria, una cittadella fortificata con sistemi difensivi da manuale».

Gilardino, volendo recuperare il tempo perduto ed arrestare il degrado che da quasi mezzo secolo sta distruggendo il Castello, si muove su due fronti. «Una parte - dice - bisogna trovare, soprattutto a livello Cee, fondi culturali, Regione, banche, organismi vari ed enti statali i fondi necessari per realizzare l'opera. Dall'altra abbiamo incaricato lo Studio dell'architetto Franco Conio di iniziare il progetto di recupero».

Secondo esperti per fare rivivere il «Castrum» ed inserirlo a pieno titolo nel tessuto del Comune servono 3 miliardi.

«Il progetto è ambizioso - dice Gilardino - ma porterà grossi benefici culturali, storici ed economici a tutto il Comune».

L'équipe dell'architetto Conio è al lavoro da giorni. Una vasta area dentro le mura è già stata ripulita. Dice l'architetto Conio: «C'erano rovi ovunque, alti anche più di 6 metri. Come primo atto abbiamo provveduto a fare i rilievi delle murature, le verifiche strutturali dell'esistente. In alcuni tratti le mura sono in condizioni disperate, bisogna intervenire tempestivamente prima che crollino».



La torre cilindrica, in via di restauro, è parte delle mura del Castello che sovrastano il centro storico di Taggia

Il progetto di recupero prevede il totale restauro delle torri quadrate, della torre cilindrica e delle mura di cinta ancora esistenti, in alcuni tratti alte più di 12 metri. All'interno del «Castrum», su una pianta di 1.500 metri quadrati, è prevista la realizzazione di un moderno anfiteatro, con 500 posti, per spettacoli, musica, teatro.

Tra i più preziosi collaboratori dello Studio Conio, Mario Conio junior, giovane laurendo in architettura presso l'Università di Milano, profondo conoscitore della storia tabiese.

«Da sempre - dice - voci popolari narrano dell'esistenza, all'interno del Castello, di misteriosi passaggi sotterranei che collegavano tutte le torri. All'origine erano addirittura 3. I primi riferimenti storici del 'Castrum' risalgono al 1153. Ne fa menzione la diocesi di Albenga nelle sue cronache. Nel 1203 Taggia viene anche citata come 'Castrum' in riferimento ad una rappresaglia intrapresa dal podestà di Genova Guiffredotto Grassello, per punire bande di taggesi e di Ceriana che avevano assalito e derubato di un grosso bottino una colonna genovese di ritorno da Nizza. Guiffredotto ritirò gli armigeri solo dopo che Ceriana fu devastata e il Castello di Taggia, con tutte le sue torri, rasi al suolo».

I tabiesi, gente fiera, non si arrendono, anzi iniziano subito la ricostruzione. «Nel 1564 - continua Mario Conio - chiedono il permesso alla Repubblica di Genova di costruire delle muraglie difensive per poter proteggere donne e bambini da scontri armati. Come tante scatole cinesi edificano la seconda e la terza cerchia di mura in modo tale che se i nemici erano più forti, con tutti i loro averi, avevano il tempo di ritirarsi e chiudersi in alto, dentro il Castello, che sovrastava l'abitato e che, per la sua particolare posizione, costituiva per i nemici un baluardo inviolabile». Le fughe strategiche sarebbero state possibili proprio grazie ai misteriosi passaggi segreti, di cui tutti parlano, ma che nessuno ha visto. A Taggia c'è chi dice che chi riuscirà a scoprirli per primo troverà tesori nascosti.

Roberto Basso

Due mesi di carcere

Colpevole il padre di Lepore

SANREMO. Ha continuato a sostenere di aver detto tutto quello che sapeva, Luigi Lepore, 64 anni, padre di Armando, 31 anni, raggiunto tra i vicoli del Polo Nord da alcuni colpi di pistola esplosi da Riccardo Ventre, 19 anni. Una difesa vana visto che è stato condannato a due mesi di reclusione per favoreggiamento.

Il procedimento a carico del Lepore si è concluso dopo due udienze. A giudicarlo il vicepretore Fiorella Moret che ha accolto per intero la richiesta di condanna a due mesi di reclusione avanzata dal Pubblico ministero.

L'avvocato difensore Davide Oddo aveva chiesto l'assoluzione. Secondo il legale il suo assistito, al momento di fornire delucidazioni e chiarimenti sull'episodio che aveva coinvolto il figlio, avrebbe agito in uno stato di forte agitazione emotiva. Quando scese in strada, subito dopo il ferimento, avrebbe visto qualcuno fuggire senza però riconoscerlo. A Lepore, che era già tornato in libertà, è stato anche revocato l'obbligo di firma giornaliera cautelare.

Il Pubblico ministero Antonello Racanelli dovrebbe chiudere l'inchiesta sul ferimento entro pochi giorni. Ha intanto ordinato una perizia medico-legale per accertare l'entità delle lesioni provocate a braccio e addome di Riccardo Lepore, ancora ricoverato in ospedale in serie condizioni. [m. c.]

Inflitto un anno

Condannato per l'assalto alle Poste

SANREMO. Un anno di reclusione: questa la pena patteggiata da Stefano Tarabini, il ventenne di Santo Stefano al Mare che lunedì ha tentato una rapina nell'ufficio postale di Pompeiana.

Ieri mattina il giovane è comparso davanti al giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, assistito dal difensore, avvocato Alberto Pezzini, presente il pubblico ministero Antonello Racanelli.

Stefano Tarabini ha spiegato di aver compiuto un gesto disperato. Aveva bisogno di soldi: un amico gli aveva fatto un prestito e non sapeva come restituirgli il denaro.

Poi, il rito del patteggiamento della pena, accettata dal giudice. Il mancato rapinatore è stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa. Gli è stata accordata la sospensione condizionale e, scarcerato, ha potuto fare ritorno a casa.

Il tentativo di rapina è durato consumato lunedì mattina poco dopo le 10 quando Tarabini è entrato, con una pistola in pugno (poi rivelatasi un giocattolo) nell'ufficio postale. L'impiegata, Alma Ozenda, 45 anni di Badalucco, ha cominciato a urlare e si è rinchiusa nella toilette. Il giovane si è dato alla fuga. Mentre stava scendendo (a piedi) a Riva Ligure è stato bloccato dai carabinieri di Santo Stefano, prontamente intervenuti. [m. c.]

DALLA CITTA'

MANUTENZIONE

Ripulita la scalinata dei bagni dell'Imperatrice

Conclusa l'opera di pulizia della scalinata di accesso agli stabilimenti balneari di Imperatrice. Operai di una ditta specializzata hanno provveduto a ripulire le scale, cancellare scritte e disegni vari. Le superfici più «vulnerabili» sono state protette con una speciale pellicola trasparente che permette di ripulirle con un semplice getto di acqua calda. [m. c.]

LAVORI

Un nuovo ponte collegherà l'Armea e il carcere

Il nuovo ponte sull'Armea all'altezza della strada che porta al carcere (nella foto di Manrico Gatti) è quasi ultimato. Sostituirà il vecchio ponte che limita il passaggio ad una sola auto alla volta. Oltre ai disagi, sarà eliminato il rischio di possibili azioni volte a favorire l'evasione dei detenuti trasportati. [m. c.]

QUESTA SERA

Concerto di solidarietà per Marco Stillitano

Un concerto di chitarra classica per sensibilizzare il caso di Marco Stillitano, il giovane coinvolto nell'incidente con bus-killer e bisognoso di costose cure, è in programma questa sera, alle 21, in piazza San Giovanni a Ospedaletti. Suoneranno Mario Sanise e Enzo Monaco. [m. c.]

COMUNE

Servizi tecnici, spese per un miliardo

Sarà assegnato, tramite licitazione, il servizio di gestione degli impianti termici degli edifici comunali. Il servizio si protrarrà per cinque con una spesa presuntiva - per il Comune - di un miliardo e 300 milioni più Iva. L'assegnazione avverrà il 7 ottobre. [m. c.]

BAJARDO

Poeti ed attori nella vecchia chiesa comunale

«Match» fra poeti questa sera, nella Chiesa vecchia di Bajardo, a partire dalla 21. Saranno di fronte Valentino Zeichen e Lamberto Garzia. Interverranno anche due attori de «La Maison des Hirondelles», Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi. [m. c.]

CENTRO ESTIVO

Chiusura della stagione alle scuole di via Volta

Con il «Banchetto degli dei», gara gastronomica di dolci, il Centro estivo di animazione per bambini ha concluso la sua attività stagionale. Oggi ci sarà una appendice quando, alle 17, presso la scuola di via Volta, si ritroveranno i genitori. [m. c.]

FIORI

Contrattazioni in ripresa al mercato dell'Armea

Lenta ripresa sul mercato dei fiori solo per quanto riguarda le quantità vendute. Ieri è stata contrattata merce per 265 milioni di lire. Restano modeste le quotazioni. Le rose di serra sono state vendute fra le 400 e le 800 lire, i garofani fra le 100 e le 250. Altri fiori: alstroemeria 800-1000, crisantemi 500-600, gladioli 600, lilium 100-2500, strelitzie 2500-3000. [m. c.]

«Erano per le piccole spese». Sospettata la domestica che nega

Un'anziana turista di Novara derubata in casa di 50 milioni

SANREMO. Questa volta gli zingari non c'entrano. E neppure i ladri acrobati albanesi responsabili di decine di furti in appartamenti del centro. Compresi quelli dei piani alti, apparentemente irraggiungibili.

Questa volta il ladro dovrebbe essere una persona di casa, uno sul quale il derubato aveva riposto la massima fiducia. Riposta male, però, perché l'Arsenio Lupin si è portato via 50 milioni in contanti. Un mare di soldi che Gianna Filippetti, di Novara, classe 1908, custodiva in un cassetto, in camera da letto, «per le piccole spese».

Lei accusa la domestica che la serve da tre anni. La donna nega e, dal giorno della denuncia, inveisce contro l'ex datrice di lavoro insultandola e augurandole ogni male.

Gianna Filippetti, figlia del notaio Angelo Filippetti di Novara e vedova del dottor Costanzo Gallina, noto medico chirurgo della bocca negli Anni Sessanta, ovviamente benestante, risiede a Novara in via Giulietti 6, in uno dei palazzi che, nei primi ann del secolo, fatto costruire suo padre. Ma trascorre gran parte dell'anno nel lussuoso appartamento che possiede in via Solaro 34, in uno dei quartieri più signorili di Sanremo.

Racconta: «Tengo sempre un po' di soldi in casa perché non mi piace fare le code in banca. Mi servono per le spese quotidiana. Quei cinquanta milioni li avvolti in carta da macellaio. Un pacchi che chiuso con della corda. Per maggior sicurezza lo custodivo mai nello stesso posto. Quando mi è stato rubato era nel cassetto di un "settimanale" della camera da letto».

Poi l'accusa alla domestica sottoscritta anche nella denuncia presentata ai carabinieri: «E' al mio servizio da tre anni, mi sono sempre fidata di lei, non mi è mai mancato nulla. L'altro giorno sono andata in banca per prendere dei quattrini: dovevo pagarle la settimana. Lei mi ha seguita e quando ha visto il pacco con le banconote ha mormorato: "Quanti soldi!". L'ho sgridata perché mi aveva seguito fino in camera. Poi il giorno dopo mi sono accorta che il denaro era scomparso».

In casa nessun segno di effrazione. Porte e finestre sono intatte. Gianna Filippetti, per ragioni più d'età che di sicurezza dorme sempre con le finestre chiuse. Dunque si esclude l'incursione di zingari e di ladri acrobati albanesi.

I carabinieri hanno interrogato a lungo la domestica. Lei ha respinto l'accusa. Neppure uno straccio di prova. Solo indizi. O meglio, sospetti.

Gianna Filippetti 24 ore dopo la prima denuncia, ha chiamato nuovamente i carabinieri: «Mi telefona a tutte le ore per insultarmi, mi insolentisce, mi augura di andare all'inferno. Non ne posso più. Oltre ai soldi mi ha portato via anche la serenità».

Intanto 50 milioni si sono volatilizzati. Scomparsi nel nulla. Il giallo di fine non è che all'inizio.

[g. p. m.]

AL COMANDO NUCLEO RADIOMOBILI

Nuovo ufficiale dei carabinieri

Il «Nucleo operativo radiomobile» dei carabinieri di Sanremo ha un nuovo comandante. E' il sottotenente Carmine Tordiglione - nella foto di Manrico Gatti - proveniente direttamente dalla Scuola ufficiali carabinieri di Roma. Il sottotenente Tordiglione ha già preso servizio. [m. c.]

IL CALCIO E I GIOVANI

A Sanremo il vicepresidente del Milan nelle insolite vesti di dirigente dei «pulcini» rossoneri

A Franco Baresi l'abbraccio della Carlin's

L'importante torneo matuziano festeggia i suoi «primi quarant'anni»

SANREMO. C'è da scommetterlo. Chi lo conosce bene non ha dubbi: Franco Baresi avrebbe preferito essere in campo, insieme a quei ragazzini che vestono la «sua» maglia rossonera, piuttosto che in tribuna nelle pur nobili vesti di vicepresidente del Milan. Ma la carta d'identità non fa sconti ed anche per un asso come lui, ammirato anche da chi non ama i colori rossoneri (è capitato solo ai grandissimi, come Gaetano Scirea per fare un nome), inesorabile, è arrivato il momento della tribuna.

Così, martedì sera, è al «Comunale» per assistere alla seconda serata del Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi-Memorial Scirea, organizzato dalla Carlin's Boys, si è reso conto che chi è entrato nel tempio non ne esce più: Baresi, nella tribuna del «Comunale», pur nelle vesti di dirigente, è stato assediato dai tifosi a caccia di autografi, da appassionati che hanno fatto a gara per stringergli la mano o solo, addirittura, per occupare il seggiolino dove è stato seduto accanto a Gianni Gullo, sanremese, osservatore del Milan, amico fraterno di Roberto Baggio, che lo ha accompagnato in questa sua breve ma intensa escursione nella città del casino.

Baresi non è stato l'unico big sulle tribune del «Carlin's». Martedì c'era un altro pezzo di storia del calcio italiano, quel Beppe Furino, gregario di lusso della grande Juventus di Trapattoni, che oggi è responsabile del settore giovanile bianconero. E lui, a differenza di Baresi, non è stato tradito dai suoi ragazzini in campo: la Juventus, che tra i pali aveva Buffon, terzo portiere della squadra di Lippi, acquistato in estate dal Pescara, ha vinto le prime due partite, mentre il Milan si è inchinato alla solita, Atalanta che al «Carlin's», raramente, ha fatto brutte figure. Anche Furino, si può andar sul sicuro, avrebbe preferito essere in campo. D'altra parte, allo stadio comunale, lui ha giocato in un'edizione lontana del «Carlin's», con la Juventus nei primi anni Settanta, proprio come Baresi qualche anno dopo con il Milan.

Franco Baresi è stata la vedette l'altra sera del torneo Carlin's Boys

Il torneo sanremese festeggia i primi quarant'anni» con un cartellone nobile. La presenza di grandi clubs in campo e importanti dirigenti e osservatori sugli spalti sono il segno che il vecchio torneo può ancor ritagliarsi uno spazio se saprà mantenersi aggiornato pur in un'epoca in cui il calcio televisivo estivo, propinato a valanga, sottrae pubblico e passioni agli stadi. Per oggi è annunciato un altro arrivo importante da Genova: il presidente della Sampdoria Enrico Mantovani che verrà a vedere i giovani blucerchiati impegnati proprio contro il Milan. Nella squadra genovese ci sono anche un paio di «promesse» del calcio rivierasco Fabrizio De Marchi, prodotto del vivaio dell'Argentina Arma e Simone Sinagra, imperiese, reduce da un bellissimo campionato nelle file della Sanremese.

Bruno Monticone

[illegible]

[illegible]

Anche Ventimiglia si prepara alle prossime consultazioni

Voto: Bordighera già divisa Il ritorno degli ex consiglieri

BORDIGHERA. Nella primavera prossima Bordighera e Ventimiglia torneranno alle urne per eleggere le nuove Amministrazioni. Da tempo sono già iniziati incontri più o meno segreti allo scopo di approntare le liste che si contenderanno il primato cittadino. Stando ai si dice e ai si mormora, sarebbero parecchi i pretendenti al trono [redacted] Bordighera.

I nomi che circolano, ancora non ben definiti sono, per l'Ulivo i dottori Pier Paolo Zanni [redacted] Paolo Buffa, per il Polo l'attuale sindaco Alvaro Vignali, mentre sarebbero in attesa di «scuderia» Francesco Biamonti, Vincenzo Palmero ed Emilio Rossi. Molti anche i candidati consiglieri in cerca di «sponsor», che animano questi [redacted] attesa dell'inizio ufficiale della campagna elettorale.

Meno aspiranti candidati sindaco [redacted] Ventimiglia, dove l'unico nome sicuro sembra, adesso, quello del sindaco Claudio Berlengiero, che comunque dovrà fare i conti con qualche franco tiratore. Quasi certo l'inserimento dei popolari di Lorenzo Viale nella lista dell'Ulivo, [redacted] differenza delle ultime consultazioni. Il Polo, intanto, non sembra aver trovato ancora [redacted] suo esponente più rappresentativo da contrapporgli nella corsa alla sedia di primo cittadino del Duemila. [redacted] aspetta [redacted] curiosità anche la discesa in campo della Lega. [d. bo.]

BORDIGHERA. Ex consiglieri alla riscossa per vincere le prossime elezioni comunali ma, soprattutto, per contrastare [redacted] «coalizioni mosse soltanto da interessi personali o di categoria». E' la proposta di Domenico Montanaro, grande protagonista, in passato della scena politica bordigotta. «Potremo chiamarci "Jurassic Parc Bordighera", "La vecchia guardia", "Il ritorno degli yeti" [redacted] "Vecchie glorie": sempre meglio degli ormai tradizionali, riciclati e inflazionati "Unione democratica", "Libertà e giustizia", "Per il progresso della città" e così via», dice Montanaro. La sua può sembrare una provocazione, invece non [redacted]: l'ex consigliere ha fatto mente locale pensando alle ultime Amministrazioni, ha stilato un elenco di 21 ex colleghi che ha avuto modo di stimare, e li ha invitati [redacted] rifarsi vivi per amministrare insieme. Sono Silvano Bella, Dario Berlusconi, Luciano Bettonagli, Leopoldo Cimardi, Pier Carlo Croce, Renata Dalmasso, Marco Farotto, Vincenzo Giretto, Giovanni Grosso, Cesare Iorio, Maria Laganà, Giorgio Loreti, Azelio Luzzi, Giulio Martinucci, Ferruccio Nardini, Rolando Odetto, Carmela Palamara, Giovanni Ramoino, Giuseppe Riccio, Luciano Traverso ed Emilio Verrando.

«Ognuno [redacted] noi [redacted] passato ha svolto compiti di amministratore pubblico: chi in maggioranza, chi all'opposizione, comunque con dignità e passione. L'esperienza [redacted] manca [redacted] nessuno. Perché, allora, [redacted] riprovarci, tutti assieme? Ritengo che una lista di ex consiglieri comunali sia in grado [redacted] riscuotere un discreto successo», [redacted] stiene Montanaro.

Il programma? «E' ora di smetterla con promesse irrealizzabili. Dipenderà solamente dalla capacità di ognuno di affrontare e risolvere i fatti della vita pratica di una città», risponde. Il sindaco? «Lo stabiliremo di comune accordo».

Montanaro aggiunge: «E' ovvio che la proposta resta aperta ad ogni contributo migliorativo e modificativo da parte di ognuno». L'ex consigliere resta in attesa di risposta, o comunque [redacted] «sincero pensiero» da parte dei 21 interpellati, che forse non [redacted] sarebbero mai aspettati [redacted] simile proposta: «Potete contattarmi per iscritto, per telefono, per strada, al bar o come meglio preferite. Mi riservo [redacted] tenervi informati sugli sviluppi, mi auguro, positivi».

Daniela Borghi

L'ex consigliere Domenico Montanaro

[redacted] CONTESA

Ha vinto il «Cuventu»

E' stato il sestiere del Cuventu ad aggiudicarsi il primo posto dell'annuale regata di S. Secondo davanti ai bagni Marco Polo. La competizione, che era stata sospesa domenica per una rissa tra i vogatori, è [redacted] ripetuta l'altro pomeriggio. Seconda la Marina, seguita [redacted] Campu e dal Burgu. Non ha invece partecipato l'Auriveu, per problemi di salute di alcuni atleti, e [redacted] Ciassa, che è stata squalificata per scorrettezze. «Siamo stati noi a non voler partecipare, perché il Marco Polo ci voleva», precisa il capitano del sestiere Ciassa, Chiara Pastorello, che interviene sull'episodio di domenica. «Ammetto che i nostri vogatori non [redacted] comportati bene, e quando non hanno trovato [redacted] boa do[redacted] continuare la gara [redacted] non cercare [redacted] fermarla - dice la Pastorello -. Hanno anche sollevato la discussione, ma non è vero che [redacted] stati i primi ad alzare le mani. Non è giusto prendersela sempre con il nostro sestiere, che è piuttosto "caldo", [redacted] vero, ma non è violento». La Ciassa quest'anno si era già aggiudicata l'ambito palio cittadino. Conclude la Pastorello: «Siamo [redacted] sestiere forte, e questo può dare fastidio». Il presidente dell'ente Agosto Medievale, Guido Maccario, [redacted] avuto parole pesanti nei confronti dell'atteggiamento, da lui reputato scorretto, dei vogatori della Ciassa. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Selezione per un operatore all'ospizio di Bordighera

Si terrà mercoledì prossimo, all'Ufficio di Collocamento di via Lamboglia 13, a Ventimiglia, la selezione per l'assunzione [redacted]po determinato (4 mesi) [redacted] operatore socio-assistenziale da destinare alla Casa [redacted] riposo San Giuseppe di Bordighera. Le richieste [redacted] esaminate dalle 8,30 alle 12.

[redacted]

Via alle prevendite per gli spettacoli della Spes

Sono aperte le prevendite per le manifestazioni che da martedì [redacted] a sabato 13 settembre [redacted] terranno [redacted] Ventimiglia per iniziativa della Spes, l'associazione di parenti e amici di portatori di handicap. Tra gli spettacoli c'è da segnalare quello del Teatro della Tosse, che inaugurerà la rassegna (ad ingresso libero), il concerto dei Ladri di Carrozzelle e la commedia «Razzisti» del teatro Ipotesi. Le prevendite sono aperte nella sede della Spes, in via Carso 13/d, e dall'architetto Castello in via Roma 23, a Ventimiglia, alle cartolerie Il Quadrifoglio e Fulcro e da Fotocarlo, a Vallecrosia, alla farmacia Manassero di Camporosso [redacted] da Amico Libro, [redacted] Bordighera.

[redacted]

Le siepi invadono i marciapiedi, proteste [redacted] pedoni

Troppe siepi trascurate invadono i marciapiedi [redacted] Bordighera. La protesta arriva da diversi pedoni che [redacted] vedono intralciare [redacted] cam[redacted] da alcune «barriere verdi» che delimitano giardini privati. Questo nonostante esista un regolamento comunale sulla manutenzione delle siepi nelle [redacted] confinanti con i marciapiedi.

BORDIGHERA

Uno spettacolo ispirato al Festival di Sanremo

Domani, alle 15, nella scuola elementare «Gianni Rodari» di [redacted] Pasteur, a Bordighera, [redacted] terrà uno spettacolo ideato dai bambini che hanno frequentato il Centro estivo [redacted] Cif. I bimbi daranno vita [redacted] balli e ad uno spettacolo di satira ispirato al Festival della canzone di Sanremo.

[redacted]

Raduno dei cavalli, una visita al paese

Il tradizionale raduno dei cavalli di Pigna si svolgerà sabato, organizzato dall'Unione sportiva Pignese. Alle 9,30 è previsto il ritrovo dei partecipanti nel campo sportivo per un giro turistico del paese, con tappa negli angoli più suggestivi del borgo antico, che [redacted] svolgerà alle 10,30. Al termine, alle 11,30, avrà luogo la benedizione degli animali, dopodiché [redacted] farà ritorno al bivacco per consumare un succulento pranzo a base [redacted] capra e fagioli. Alle 15 è in programma un'esibizione ippica, seguita alle 17 dalla cerimonia di premiazione dei concorrenti. [d. bo.]

Domenica dalle 8 alle 20. Per il suolo pubblico una polemica a Bordighera

Un «desbaratu» per gli ambulanti

Arriva a Ventimiglia la «Bancarella d'estate»

VENTIMIGLIA. Un «desbaratu» per ambulanti: la città di frontiera, dopo aver inventato la copiatissima svendita dei negozi a posto fisso, lancia adesso una manifestazione simile, [redacted] destinata ai venditori ambulanti, «Bancarella d'estate». Può sembrare l'«uovo di colombo», ma finora nessuno aveva pensato [redacted] dedicare una giornata dell'anno ad una particolare fiera ispirata al tradizionale «desbaratu». Il rendez-vous è per domenica, nella piazza del Comune, dalle [redacted] alle 20. Non si tratterà di un vero mercato, in quanto le bancarelle partecipanti saranno soltanto un'ottantina rispetto alle quasi 500 dell'appuntamento del venerdì.

Organizzano l'assessorato al Commercio e le 3 associazioni sindacali degli ambulanti: Fiva, Anva [redacted] Cisl. «Non ci saranno problemi di traffico perché la fiera, a differenza del mercato, si svolgerà nella piazza - spiega l'assessore Sergio Scibilia - Ci sarà un sottofondo musicale e abbiamo invitato tutti i commercianti [redacted] tenere aperti [redacted] negozi: l'obiettivo è di far vivere la città anche la domenica». «Bancarella d'estate» sarà promossa anche in Francia, e domani sarà pubblicizzata sul mercato con centinaia di volantini.

Sempre nel settore [redacted] commercio ambulante, ma in questo caso di Bordighera, c'è da registrare l'intervento [redacted] segretario della Cisl, Angelo Massacano, che [redacted] la prende con l'Ugl, il sindacato di categoria di An. «Tempo [redacted] era intervenuto sulla Tosap, ritenendo troppo alta la quota applicata [redacted] Comune. Aveva anche raccolto somme dagli ambulanti, per fare un [redacted]corso, al quale noi eravamo contrari - dice Massacano - Ha rotto le uova nel paniere: stavamo infatti raggiungendo un accordo con l'Amministrazione, in modo che le contestate tariffe rimanessero bloccate per 10 anni. Da allora non si è saputo più nulla del presunto ricorso dell'Ugl. Se [redacted] è stato fatto, però, sarebbe il caso [redacted] restituire le 25 mila lire raccolte [redacted] svariati colleghi». [d. bo.]

[redacted]

Stanziati 30 milioni

[illegible] i cinghiali

VENTIMIGLIA. Il comitato di gestione dell'Atc Im 1, che si occupa della Caccia per la [redacted] Ponente, ha stanziato 30 milioni per l'acquisto di «pastori elettrici», i congegni che servono per tenere lontano i cinghiali dalle colture. «A seguito delle proteste degli agricoltori, sia in seguito alla relazione dell'Ufficio Caccia dell'Amministrazione provinciale in merito alle richieste di rimborso danni dell'ultimo quadriennio, si è deciso [redacted] assegnare 50 pastori elettrici nelle zone a 'rischio agricolo'», spiega il presidente Giovanni Ascheri. Queste zone si trovano per la maggior parte nel territorio che va da Ventimiglia a Taggia e da Pigna a Montalto Ligure. «Sono stati inoltre stanziati 145 milioni per i miglioramenti ambientali ai fini faunistici, e si è operato per gli interventi primaverili [redacted] mila metri quadri di sfalci e con oltre 20 mila metri quadri di semine, sia in territorio [redacted] caccia, sia nelle zone di ripopolamento», conclude Ascheri. [d. bo.]

[redacted]

[illegible] sulla [illegible] del Beodo

Il noto botanico illustra le gite Visite nel cuore di Bordighera

Anche il botanico Libereso Guglielmi tra le guide [redacted] scoperta di Bordighera

BORDIGHERA. Bilancio più che incoraggiante per l'esperimento delle visite guidate nella cittadina delle palme: due itinerari curati dalla cooperativa Liguria da Scoprire di Imperia, che hanno dato l'opportunità a turisti [redacted] anche a residenti [redacted] scoprire le caratteristiche artistiche, botaniche e storiche di Bordighera. Una delle due serie [redacted] escursioni guidate, quelle del lunedì, dedicate alla scoperta del sentiero del Beodo, si è conclusa questa settimana [redacted] la partecipazione di un folto gruppo e di un ospite d'onore: il noto botanico Libereso Guglielmi, «pollice verde» in [redacted] Italo Calvino.

Era stato proprio l'esperto della natura ad inaugurare il ciclo di visite, [redacted] luglio, accompagnando il primo gruppo partecipante e approfittando anche per dare qualche notizia in più alla guida [redacted] poi avrebbe continuato le escursioni del lunedì. La simpatica e preparata Angela [redacted] ha mancato di riferire tutte le curiosità ai numerosi partecipanti. Adesione record nel periodo di Ferragosto, [redacted] 80 persone che sono [redacted] divi[redacted] in due gruppi.

La visita del Beodo [redacted] ora in «archivio», ma c'è già chi la rimpiange: «Sarebbe interessante mantenere questi appuntamenti anche nel periodo invernale, quando i turisti non vanno in spiaggia, e avrebbero quindi un'occasione [redacted] più per trascorrere una giornata piacevole», dice Eduardo Raneri dell'associazione Boran 2000.

Continua per tutto settembre, invece, l'escursione che tutti i giovedì, e quindi anche oggi, accompagna i partecipan[redacted] nel «Paradiso degli stranieri [redacted] secolo scorso»: [redacted] propo[redacted] che rinnova [redacted] felice tradizione, ripercorrendo le orme [redacted] illustri visitatori.

[redacted] percorso cittadino prevede tappe ai giardini e negli angoli suggestivi sulle orme dei primi illustri turisti, fino [redacted] più antico nucleo della cittadina ed a Capo Sant'Ampelio. Il ritrovo è alle [redacted] davanti al Palazzo del Parco e il ritorno è previsto intorno alle 18,30.

Importante dettaglio dell'iniziativa promossa dal Comune: [redacted] partecipazione è gratuita [redacted] aperta a tutti. [d. bo.]

Impressionante episodio a Vallecrosia: la vittima aveva 30 anni

Operaio si [illegible] in una serra

Trovato dopo due giorni grazie a una telefonata

VALLECROSIA. Un operaio di 30 anni residente a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio, si è tolto la vita impiccandosi all'interno di una [redacted] abbandonata. Il fatto [redacted] accaduto due giorni fa, [redacted] la notizia si è [redacted]puta soltanto ieri, dopo il ritrovamento del cadavere, avvenuto l'altra sera, intorno alle 20,30, da parte [redacted] carabinieri di Bordighera. A segnalare la presenza [redacted] corpo è [redacted] una telefonata anonima arrivata al centralino delle forze dell'ordine. Il giovane, celibe è figlio dei gestori dell'hotel ristorante «Piccolo Paradiso», che soltanto da pochi mesi [redacted] occupano della principale struttura turistica di Vallecrosia, situata sul lungomare Marconi. Secondo i primi accertamenti degli inquirenti l'operaio soffriva di profonde crisi depressive: avrebbe deciso di farla finita [redacted] seguito all'ultimo attacco di «male di vivere».

Per farlo ha scelto una serra abbandonata, come ce ne sono tante a pochi passi [redacted] lungo[redacted] di Vallecrosia. Il suo corpo senza vita è stato trovato nella struttura che si raggiunge da [redacted] vicoletto in terra battuta che parte da via Colonnello Aprosio, accanto [redacted] bar Diana.

Drammatico il ritrovamento da parte dei militari: il giovane [redacted] ancora appeso al cappio fatto [redacted] una fune. [d.bo.]

[redacted]

Ora An denuncia i disagi

Cimitero «chiuso» ai portatori di handicap alla domenica. E' la denuncia [redacted] Ercolina Milanesi, responsabile provinciale [redacted] Pari opportunità di An. «Domenica ho assistito ad una scena molto triste - dice la Milanesi -. Ero al cimitero e ho visto un ragazzo portatore di handicap deluso davanti al cancello chiuso a chiave. L'entrata principale, dove non ci [redacted] barriere architettoniche [redacted] le carrozzine possono salire, era infatti impraticabile: solo la porta laterale [redacted] aperta, ma accessibile dagli scalini». La Milanesi si chiede come [redacted] la domenica, quando la gente ha tempo per andare a trovare i suoi cari, il cancello con lo scivolo rimanga chiuso. «E' possibile che nonostante le leggi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e le campagne per sensibilizzare, il Comune di Ventimiglia si faccia ancora cogliere in fallo?», continua la Milanesi, augurandosi che, anche nei giorni festivi, i portatori [redacted] handicap e i disabili possano andare a trovare con tranquillità a trovare le tombe dei loro cari. [d. bo.]

[illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di pubblicazione
Rende noto che ai sensi dell'art. 4 - 2° comma della L.R. 8.7.1987 n. 24 così come modificato dall'art. 4, 1° comma della L.R. 3.7.1989 n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 27/08/97 e fino al 10/09/1997 compreso, con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12, la delibera [redacted] Consiglio Comunale n. 91 del 30.07.1997, esecutiva [redacted] sensi [redacted] legge, avente per oggetto: "Adozione [redacted] modificazione [redacted] 9 [redacted] delle norme tecniche [redacted] attuazione del P.P. delle zone F1 [redacted] P.R.G. (Arenile) approvato con D.G.P.R. n. 1168 in data 05.12.1991"
Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro le [redacted] 13 [redacted] giorno 25/09/1997. Detto termine è perentorio.
Loano, lì [redacted] agosto [redacted].
[redacted] DIRIGENTE DEL IV SETTORE
cap. Gennaro [redacted]

CITTÀ DI SANREMO
PATROCINIO: Regione Liguria Assessorato Artigianato
ORGANIZZAZIONE TECNICA: S.A.M.M. di Antonio Covatta
[redacted] 178 • Sanremo
[redacted] • Fax 0184 / 57.81.11
PEUGEOT
ARTIGIANATO A SANREMO
[illegible]
NAZIONALE [illegible]
22 - 31 AGOSTO • [redacted] • C.SO GARIBALDI
Orario: dalle [redacted] alle [redacted] • Ingresso Libero
Sono presenti al Moac '97 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano, l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/668.52.11
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184/ 59.51

LA STAMPA
Giovedì Agosto 1997 SVIMILA 87
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184/ 59.51

Il concerto stasera, con il tagliando de La Stampa si pagano solo 25 mila lire

FRANCESCO DE GREGORI

Ventimiglia in piazza per applaudirlo

VENTIMIGLIA. Nelle sue canzoni c'è anche un forte impegno politico. Di denuncia contro la mafia, la corruzione, contro la chiusura culturale e ideologica di chi predica la secessione e atteggiamenti che trasudano intolleranza e razzismo. Ma Francesco De Gregori si schermisce e afferma: «Non faccio il tribuno e l'Italia non ha bisogno di sentire le storie di De Gregori su Bossi e la Padania. Può immaginarsele. In molte mie canzoni ci sono riferimenti tali da far capire la mia posizione antisecessionista, antileghista, antibossiana».

Canta «Ragazzo killer», per denunciare una amara storia di camorra e «Viva l'Italia», per dire tutto il bene che milioni di italiani avrebbero voluto dire il giorno del battesimo della Padania. E anche proporre «Generale», un magnifico inno pacifista che, in fin dei conti, rispecchia appieno il suo modo di essere e di proporsi.

A chi gli domanda se, dopo l'arrivo dell'Ulivo nel Palazzo, si sente un «cantautore di governo» risponde: «Non sono stato un cantautore di lotta e non sono un cantautore di governo. Sono un uomo che non ha mai nascosto le sue scelte. Adesso la parte politica che ho quelle scelte si era incarnata fa un turno al governo. Speriamo sia più fruttuoso. Per il momento manca un segnale di novità, ma sapere che il presidente del Consiglio non è padrone di tre televisioni e svariati giornali mi fa dormire sonni più tranquilli». Questo è Francesco De Gregori, collaboratore dell'Unità, Lotta continua, protagonista dell'avanguardia culturale degli anni '70.

De Gregori questa sera salirà sul palco allestito nella piazza del Comune di Ventimiglia. Duemila posti a sedere, mille il costo del biglietto e solo 25 per chi consegnerà il tagliando pubblicato oggi su La Stampa.

De Gregori chiude l'estate con un concerto in una città amministrata dall'Ulivo, dove la Lega ha subito una cocente batosta. E' solo un caso o un contributo alla «causa»?

In questi giorni il cantautore romano è anche protagonista della recente storia italiana: in cartellone alla Mostra del cinema di Venezia, c'è il film «Porzus» di Renzo Martinelli. Una pellicola cruda e già contestata che racconta una strage compiuta in Friuli sul finire della guerra. Partigiani «rossi» che uccidono partigiani «bianchi». Un episodio della Resistenza che ha fra i protagonisti suo zio, anch'egli di nome Francesco, comandante della brigata partigiana Osoppo, non comunista. Venne ucciso alle malghe di Porzus dai partigiani garibaldini del pci.

Un episodio che non ha condizionato le scelte politiche del cantautore. «Ma prima di vedere Fini rendere omaggio alle Fosse Ardeatine, avrei preferito vedere Berlinguer e D'Alema portare un fiore alle malghe di Porzus».

Piero

Il tagliando sconto A PAG. 38

Il «Banco»» a Genova

Questa sera atteso ritorno sul piazzale della Fiera

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla scena genovese, questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Piazzale Kennedy, del Banco di Mutuo Soccorso, fra i gruppi «storici» più amati da diverse generazioni di appassionati di musica leggera italiani.

Felicemente sulla breccia da oltre 25 anni con una ventina di album alle spalle fra inediti, compilation, rifacimenti vari, il «Banco» presenterà nel suo concerto al Teatro Tenda della Fiera di Genova brani vecchi e più recenti, in particolare quelli dell'album «Il 13», un disco da ascoltare e, come è stato detto, anche da «vedere ascoltando».

Composto e registrato al laboratorio musicale «La Torre di Cenzano» di Roma tre anni fa, «Il 13» riunisce il fascino della musica degli inizi del «progressive» italiano con il linguaggio degli Anni '90. Un cocktail molto intenso di rock aggressivo, ballate e momenti «unplugged». Un disco prodotto dal cantante Vittorio Nocenzi tornato al microfono accanto al grande Di Giacomo che raccoglie brani bellissimi come «Dove non arrivano gli occhi», «Guardami le spalle», «Spudorata», «Emiliano» e tanti altri che la band riproporrà questa sera.

L'ingresso al Teatro Tenda della festa pidiessina è libero.

La serie di concerti proseguirà nei prossimi giorni con l'arrivo di numerosi big, da Patty Pravo a Francesco De Gregori. Non mancano altri graditi ritorni, quello dei Camaleonti. Molto spazio sarà riservato anche alla musica giovane con la rassegna «Rock Targato Italia» che dovrà laureare nuovi gruppi musicali a livello nazionale.

Fra i prossimi ospiti della manifestazione c'è anche Daniele Bersani, autore e interprete dei «Coccodrilli» che sono diventati il tormentone dell'estate 1997. [m. b.]

Ieri sera l'attesa elezione

Per quattro giorni Alassio ha celebrato «Miss Muretto»

ALASSIO. Per quattro giorni la città ha resistito al loro fascino. Le candidate a «Miss Muretto» non hanno sfilato solo due sere, quando i riflettori, sul palco allestito a parco San Rocco. I numerosi fan delle reginette dell'estate (spavalde, civette, timide, impacciate, sorridenti), hanno potuto incontrarle ed ammirarle nel centro di Alassio, a bordo di auto d'epoca, in spiaggia, all'interno del mitico caffè Roma. Unica concessione (di tanto in tanto), un paio di occhiali scuri, per non rinunciare, visti i bagordi e le estenuanti prove, agli obiettivi dei fotografi.

Oltre alle miss, musica, comicità e sorprese a fine agosto sono stati gli altri protagonisti nell'attesa dell'elezione della 44ª «Miss Muretto». Martedì sera si sono esibiti il gruppo «La Fuerteza», con le loro rumbe in testa alle classifiche (grazie al traino del film «Il ciclone») ed i cabarettisti Roberto De Marchi e Beppe Braida (che ha sforato i tempi previsti per il divertente monologo).

Un gruppo di ragazze sfila a parco San Rocco

Alla prima serata del concorso di bellezza, le miss si sono presentate undici alla volta, annunciate una per una dal dj Paolo Dini di Radiomontecarlo, affiancato da Arianna.

Dal palco, uno sguardo ai tavolini in platea permetteva di inquadrare la giuria. C'erano Nantas Salvalaggio, Guido Carretto, Ettore Andenna, il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, «Miss Muretto 1996» Elisa Paglieri e Loris Capirossi, accompagnato dal suo «team manager» Carlo Penna. Il centauro ha firmato le piastrelle del Muretto.

Nel backstage, le corse degli organizzatori, i commenti, lo staff tecnico e ogni angolo i guardiani del Cesip di Roma, la security. Baci, abbracci, saluti (e lacrime per le concorrenti che si sono perse, nella selezione, la fascia. Nella notte, poi, l'attesa elezione della reginetta, tra speranze, illusioni e felicità.

Massimo Boero

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi di Liguria: da Varazze a Vado, che cosa offre pure Savona

Una serata che piace anche al pianobar

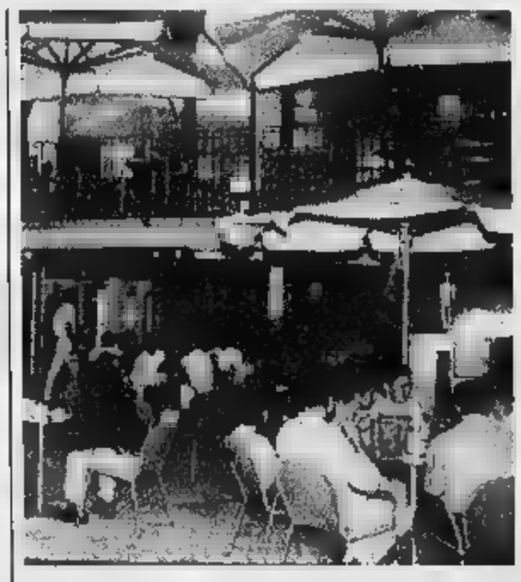
In più, Gilda e Boschetto

Molti in tutta la zona i locali che in qualche modo offrono un'alternativa alla «dance» con artisti interessanti

NEL Savonese la notte giovane batte a un ritmo latino-americano, respira sfere celtiche, offre il piacere del pianobar. Magari ha la quantità di locali che animano il Ponente ma - oltre ad alcune discoteche che reggono il confronto - cercando bene, si possono trovare pianobar, road pub, ritrovi interessanti, anche alternativi. Ci sono artisti nascosti in piccoli locali, in grado di trasformare una serata in una notte da ricordare.

Il capoluogo, per la verità, ha perso anche l'ultima discoteca rimasta. Dai tempi del Moulin Rouge Savona non ha più avuto la classica «boite» per ballare al ritmo imposto dei dee-jay. Solo d'inverno il **Ju-bamboo** cerca, nella nuova sede del Pozzetto (un vecchio teatro trasformato in locale notturno con tavolini, isolette e un palco per la musica live), di ricreare il divertimento di

Quest'estate fioriscono invece i pianobar e alcuni locali alternativi. Ecco **Al Pirata** che si affaccia sul vecchio porto e che tutte le sere offre uno spettacolo musicale: il pianobar di Daniele Cabib accompagnato dalla calda del cantante Joy San e poi ancora il che con il suo dehors ha ridato vita a una piazza Popolo per troppo tempo dimenticata. I savonesi che si danno appuntamento in piazza Mameli, prima di convergere verso le discoteche, si fermano alla **Boutique** bir in Vittorio Veneto per gustare specialità della cucina messicana e spesso possono ascoltare musiche latine e irlandese dal vivo, oppure scelgono i sapori occitani del **Provençal**. Ancora nella zona del porto, lo scaletto d'Alaggio ha perso il Brigantino Costa del Sol ma ha trova-



la vita notturna le attrattive del **Cockpit**, che offre piatti e vini raffinati, rhumeria e spesso ospita musicisti.

Vado Ligure punta tutto sul **Dau Baci** che negli ultimi due anni si è ritagliato una fetta di pubblico notevole. Il locale è nato dai Bagni Valerio, si è trasformato, affinato. Ospita musica dal vivo quasi tutte le sere ma è l'eclettismo il suo punto forte. Notte dopo notte è capace di trasformarsi e diventare discobar, ospitare feste a tema. Non si pagano biglietti d'ingresso, la musica è assicurata.

Proseguendo Ponente si trova altro importante faro della chiama **Galeshka**. E' road-pub situato a Portovado, sotto l'Aurelia all'area portuale. Quello che una volta il ristorante Ohiò è diventato un locale per la dal vivo, un angolo di America dei pellerossa, abituale ritrovo degli harleysti.

è ancora lunga. Si torna verso Savona, si Ed ecco Albissola Marina. I locali non il karaoke da alcune stagioni è prerogativa di **Tuttofrutto** in corso Bigliati mentre chi cerca il cabaret ogni mercoledì lo ai **Bagni Nettuno**. Un appuntamento che ha fatto di uno stabilimento balneare una tappa obbligata per i giovani savonesi. Sempre sulla spiaggia ci si può svagare puntando sullo stabilimento balneare **Golden Beach** che quest'anno ha lanciato la moda della discodance sulla spiaggia. Un'iniziativa, la «Mivida discobeach», che ha unito il revival al latino-americano, il black'n'soul.

Le mode vanno e vengono, altre rimangono immutate. Nel cuore del centro storico di Albisola Capo

Sopra il Bolero di Celle. Il Boschetto di Varazze e la grande pista nel verde

Sopra una veduta di «Dau Baci» a Vado Ligure, locale che negli ultimi due anni si è ritagliato spazio preciso giovani. In tutto il comprensorio sono molti i ritrovi che ormai fanno ai «tempi» della Riviera

Anche il capoluogo fa la sua parte con posti da «vivere» sul porto in centro città e sul lungomare

fare una al **Pilar** significa dover farsi largo tra decine di persone che in questo angolo nascosto, a due passi spiaggia, riscoprono il gusto di stare in compagnia. E se fa troppo caldo, poco più là c'è anche il gelato del **Fresco Pilar**. Proseguendo ecco il che unire la buona musica a un locale accogliente.

Il nuovo in viaggio, Celle dove i locali che propongono sono il **Bar Milano** e il **Charlie Max** la cui attrattiva del momento è la calda voce del cantante egiziano Adam Wahid. Per chi ama frullati e il frappé l'indirizzo consigliato è **Tuti fruti**, il «vitaminic del lungomare.

I riflettori tutti per l'ex Ippocampo che oggi sfoggia un look ispanico accattivante, ispirato al Bolero di Ravel. E' appunto il **Bolero** sulla ai Piani. Sotto cocktail, frullati, musica live; al primo piano il ristorante Bodegon con cucina internazionale; sopra, la terrazza Alborada, ambiente sofisticato con dj fino a tarda notte.

Si torna a viaggiare per l'ultima tappa. A Varazze, l'estate ha decretato del **Boschetto** con la grande pista da ballo immersa nel verde degli alberi secolari e un programma puntato soprattutto sul liscio e il revival. Sul lungomare uno dei locali più gettonati è sempre il **Gildaestate**, terrazza-disco che il mercoledì si trasforma in scuola di ballo sudamericano con la «Procedura pluvial».

Per chiudere la un salto nella pineta dei Piani d'Invrea dove l'**Orizzonte Mediterraneo** ci accoglie con discobar e piscina.

Paride Pasquino
(fine)

Nella foto sotto il Gilda di Varazze, che si trasforma anche in scuola di ballo sudamericana la «Procedura Fluvial». Il locale è un punto di riferimento per i giovani che scelgono la Riviera a Ponente e Savona

Il grande parco di divertimenti del Ponente offre decine di attrazioni e ore di divertimento

Caravelle, giochi d'acqua con lo sconto

Con il tagliando si va anche all'Acquario di Genova

CERIALE. Il grande caldo del dopo Ferragosto, malgrado qualche temporale, è uno dei motivi per cui centinaia di persone, non solo giovani, scelgono il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale per trascorrere le loro giornate.

Ma i motivi sono anche altri, ad iniziare dal tagliando sconto che La Stampa pubblica in questa pagina per i suoi lettori. I bambini dai 4 ai 12 anni se accompagnati da un adulto pagante entrano gratis. Ma il tagliando da anche diritto ad uno sconto al bazar di Porta Soprana ed al prezzo convenzionato (16 mila lire) al self service interno al parco acquatico cerialese. L'unico obbligo è utilizzare il tagliando del giorno, non sono naturalmente ammesse fotocopie.

Ma le attrazione del grande parco di divertimento in acqua sono anche altre. E' previsto ad esempio uno speciale corso di ginnastica acquatica nella piscina centrale, sono in calendario incontri di calcio-sapone, fra ragazzi e ragazze. Le novità di fine agosto non mancano. La struttura rimarrà aperta dalle 9 alle 22.

Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto è ridotto a 8 mila lire, un modo per agevolare chi lavora. Tutte in funzione le «piste» d'acqua, i grandi scivoli, il «mare mosso» della piscina centrale e gli spazi per i più piccoli. All'interno musica, animazione, punti di ristoro.

Restano in vigore anche alcune interessanti promozioni «incrociate» con le grotte preistoriche della Val Varatella a Toirano e con l'Acquario di Genova. Chi si presenterà all'ingresso di una delle tre strutture con il biglietto di una delle altre due avrà diritto ad uno sconto speciale.

Si incontrano così divertimento, storia e natura di Liguria. Grotte, Acquario e parco acquatico sono tre buoni motivi per scegliere la Riviera per passare le vacanze. Comunque ci sono alternative al mare e alla spiaggia. [a. r.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi fino ai 12 anni che presenteranno questo coupon di Gio. Sera dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, raccoglie oltre 500 specie ittiche

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Ventimiglia 28 agosto Piazza Dal

Francesco De Gregori

Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.
Utilizzare solo il tagliando di oggi. Non sono valide fotocopie.

Prevendite: B Babilonia & zona disco - Ver Foto Carlo - Ospedaletti, Profumi B. M. Du

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bibita self service

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
..... di .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

Per tutta l'estate grande divertimento al parco acquatico delle Caravelle

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING

OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Sangria del Pirata e riapre «Los Tres»

LA NOTTE

Tanti gli appuntamenti per stare in compagnia divertendosi, tra Riviera e Costa Azzurra. A Montecarlo continua il Festival Mondiale del Teatro Amatoriale, con la partecipazione di 24 compagnie provenienti da [illegible] il mondo. Ancora occasioni per ballare.

ANDORA In piazza Santa Maria, alle 21,30, Non solo bimbi, giochi, cabaret e baby dance.

CERVO Gran finale per i «break-concerti» in piazza Dante. Oggi, alle 20,45, è in programma un concerto jazz con un duo di rilevanza assoluta. Saranno discena il mandolinista francese Patric Vaillant e il contrabbassista genovese Piero Leveratto. Leveratto ha alle spalle vent'anni di incisioni: la prima è con il trio di Luigi Bonafede nel '76. Ha collaborato con Maurizio Giammarco e con il trio di Enrico Pieranunzi. La direzione artistica è di Adriano Strangis.

[illegible] Sangria Party al Valerie Club di via Generale Ardoino. Dalle 21,30 il Pirata preparerà una sangria particolare da offrire ai clienti, musica anni '60-'70 e latino-americana del dj Borlotto. Al Solito Posto di via Milano, alle 21,30 concerto della Karamazov: musica blues e rock anni '70. Al Palavela, alle 21, concerto di opera, con arie celebri in rassegna. Al Sortilegio di La Mortola si balla con gli hit della stagione e i successi di sempre.

Danza sempre protagonista in Riviera

IMPERIA Riapre oggi dopo la pausa estiva il disco-pub «Los Tres» di piazza S. Francesco: il dj Mirko propone tante anteprime provenienti dalla Gran Bretagna, [illegible] i prossimi giovedì si prepara il tradizionale appuntamento con la grande musica di Maurizio Maggio. Al Papeete beach di località Rabina (dove alle 13 si tengono ogni giorno le [illegible] di «aqua-gym», ginnastica tonificante in acqua e [illegible] di Mara) serata brasiliana [illegible] a base di salada, gnocchetti al cocco, espetinho misto, carioca e Caipirinha, e [illegible] del gruppo Axe Bahà. Musica e danze alla discoteca Nova.

ONEGLIA Festa cubana ad ingresso gratuito su invito alla discoteca Pacific: dalle 22,30 ritmi latino-americani e, dall'1,30, spazio alla musica commerciale. Alla consolle il dj Fabio Liuzzi.

TAGGIA Esibizione del Coro degli Alpini nella piazza principale del paese, alle 21.

[illegible] Nella chiesa vecchia, alle 21 c'è il Coro Troubar Clair in concerto. Recital di poesie di Zeichen e Garcia.

SANREMO Al Moac, alle 21, esibizione di arti marziali [illegible] gli allievi di Lao Long Dao e Kun Fu Vietnamita. Il maestro Alfredo Russilli presenterà un esercizio molto spettacolare. All'auditorium Alfano, alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Pietro Veneri, con i solisti del corso di perfezionamento della Renata Scotto Opera Academy. In programma brani di Mascagni, Gioacchino Rossini, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. A Pian di Nave, [illegible] 21,30, c'è il concerto rock dei Lythium, mentre al Porto vecchio [illegible] il Daniele Lupano Duo.

BORDIGHERA Aurelio Paviato, [illegible] dei grandi maghi internazionali, è questa sera protagonista di «Bordighera Città dell'Umorismo». L'appuntamento è alle 21,30 in p[illegible] Padre Giacomo Viale, nell'ambito [illegible] «Riso & Magia». Ospite di «Buona Domenica» e, più recentemente, del «Maurizio Costanzo Show», Paviato è campione del mondo di «close up magic», ossia quei giochi di prestigio [illegible] carte, [illegible] te ed altri oggetti a breve distanza dal pubblico.

VENTIMIGLIA Alle 21 alla Marina San Giuseppe discoteca all'aperto.

[illegible] Il 48° Festival di Musica da Camera propone, alle 21,30, alla chiesa di [illegible] Michel, il concerto [illegible] Jean Pierre Rampal, Claudio Arimanu al flauto e John Steele Ritter al piano. Ingresso a 200, 180, 160, 100 e 60 franchi. Musica classica anche al Salon du Luxembourg, al Palais de l'Europe, dove, dalle 18 si esibiscono i trombettisti del Conservatorio di Mentone. Entrata libera.

[illegible] Continua l'11° Festival Mondiale [illegible] teatro Amatoriale, che continuerà fino a domenica 31. Dalle 18, sono di [illegible] alla Salle des Variétés le compagnie della Repubblica Ceca, della Finlandia e del Regno Unito. Al Theatre Princesse Grace replica delle commedie proposte ieri da Croazia, Germania e Irlanda. [d. bo.]

Si ride a Bordighera, musica a Vallecrosia

Monaco e St-Tropez viaggio nell'antichità

DA VEDERE

Quest'estate sono molte le iniziative per visitare a apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e [illegible] Costa Azzurra. Gli appassionati di antiquariato possono visitare il Salone di Saint-Tropez, o quello di Montecarlo.

SANREMO Alle 19, allo stadio comunale, continua il 40° Torneo internazionale di calcio per ragazzi. Al casinò, nella Sala Liberty prosegue la mostra antologica dello scultore Amerigo Dorel.

[illegible] La parrocchia di S. Maria Maddalena, nella città alta, organizza la Mostra missionaria nell'Oratorio di [illegible] Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo. Il 50° Salone dell'Umorismo espone le [illegible] vignette nella Sala Rossa [illegible] Palazzo del parco e all'ex chiesa anglicana. Il concorso di pittura a tema fisso «L'Anguria d'oro» conti[illegible] in via Arziglia, [illegible] l'esposizione delle opere partecipanti.

VALLECROSIA Un autentico treno con locomotiva d'epoca, in via Roma 108 ospita il Museo della Canzone: si trovano cimeli, rarità, strumenti musicali, spartiti e altri documenti storici. Visite gratuite [illegible] appuntamento.

DOLCEACQUA La cooperativa Om[illegible] organizza visite guidate al castello e ai suoi monumenti dalle 9 alle 19.

I giardini Hanbury

[illegible] I giardini Hanbury, a La Mortola, propongono un parco naturale con piante di diversi tipi, anche acclimatate. Visitarli è un'idea interessante anche per molti abitanti che hanno sempre rimandato l'appuntamento: queste ultime giornate di agosto, con un clima caldo [illegible] non opprimente, [illegible] l'ideale per apprezzare la natura proposta dagli Hanbury. Ingresso a [illegible] mila e 500 lire, 4 mila e 500 per gruppi e ragazzi dai [illegible] 14 anni.

[illegible] Visita guidata alla città vecchia: rendez-vous alle 14,30 sul sagrato di S. Michel. Costo: 30 franchi a persona.

[illegible] Gli appassionati delle bellezze antiche [illegible] mancheranno l'appuntamento del 2° Salone internazionale degli Antiquari. L'avvenimento si svolge all'Espace Fontvieille, fino al 7 settembre. Si possono trovare pezzi unici. Le Barbie sognate dai collezionisti e dalle bambine si trovano al Museo Nazionale, dove c'è l'esposizione delle Barbie vestite dai grandi stilisti. Deo Juvante, il particolare spettacolo sulla storia del Principato proposto in occasione dei 700 anni dalla nascita della dinastia dei Grimaldi, è di scena nella Cattedrale della Rocca. Orario: 13,30.

[illegible] Il [illegible] della Cita delle propone bronzi, arti figurative, statue, ceramiche situate in quattro distinte sale. E' aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] Vent'anni e sempre lo stesso mordente: il Salone dell'Antiquariato è la manifestazione-faro della fine di agosto, che attira migliaia di visitatori a Saint-Tropez. Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22, nel parcheggio [illegible] Nuovo porto. [d. bo.]

MAGIA A CAMPOROSSO

Le «grandi illusioni» di Solano

Il Club [illegible] Magia [illegible] Camporosso, al ristorante Le Ruote, ha ospitato un grande illusionista. Nella foto di Gatti il mago Carmelo Solano, che si esibisce solitamente nelle feste e nelle sagre di paese, ed è l'unico socio [illegible] Club locale a fare grandi illusioni, [illegible] cercando di fa[illegible] «levitare» una cliente. Gli altri soci del Club sono Renato Borfiga, Mauro Peverello, Oriente Lamberti, Salvatore Darsano, Filippo Buccafurri, Luciano De Rinaldo, Pepy Rossi e Roberto Della Casa. Solano, [illegible] anche Devil, è socio onorario. [d. bo.]

MUSICA

LE [illegible] TRA I CARRUGI

Domani finisce la rassegna con [illegible] concerto di piano, violino e violoncello

Cervo, con tre assi il Festival saluta

Schubert e Brahms rivivono sul sagrato dei Corallini

CERVO. Ancora [illegible] concerto, l'ultimo. Poi, anche la 34ª edizione chiuderà i battenti. A por[illegible] il suggello [illegible] Festival di Cervo, domani sera (ore 21,30) sarà [illegible] trio eccelso che mai, prima d'ora, aveva avuto l'occasione di sfoggiare la propria bravura sul sagrato dei Corallini: il pianista Arnulf [illegible] Arnim, il violoncellista David Geringas e il violinista Ulf Holscher smettono [illegible] per una [illegible] il ruolo di severi docenti dell'Accademia di perfezionamento per il quale sono conosciutissimi nel borgo, per diventare quello che abitualmente sono, cioè concertisti eccellenti e apprezzati.

Colleghi da anni, e grandi amici, von Arnim, Geringas e Holscher suonano spesso insie[illegible] Per l'esordio al Festival, interpreteranno il Trio in Mi bemolle maggiore e [illegible] di Schubert e il Trio in Si maggiore, opera 8, di Brahms. Spiega von Arnim, che considera ormai Cervo [illegible] una seconda casa: «Per Holscher sarà la prima esperienza in questo paese ligure. Tiene concerti in duo con Geringas, ed è felicissimo di questa opportunità nuova, per lui. A conferma di quanto sia stimato, basta un solo dato: ai corsi di violino, come si è saputo che sarebbe stato tra gli insegnanti, i partecipanti si [illegible] immediatamente raddoppiati».

Cervo Il pianista Arnulf von Arnim

ACCADEMIA

Ai corsi 95 gli iscritti

Quest'anno, saranno 95 e rappresenteranno ben 14 Paesi del mondo: Germania, Giappone e ovviamente Italia, soprattutto, ma anche Stati Uniti, Colombia, Corea, Repubblica Ceca e così via. Alla nona edizione, è un record di iscrizioni, per l'Accademia internazionale estiva di Cervo, che raccoglie tanti giovani talenti, già apprezzati concertisti, desiderosi di partecipare ai corsi di perfezionamento, diretti dal professor von Arnim. Le lezioni, in programma dall'1 al 12 settembre, si terranno nelle sale della Scuola elementare, [illegible] locali del Castello e nel rinnovato Palazzo Viale. Gli insegnanti sono tutti musicisti di altissimo livello: Ulf Holscher (violino), Jean Sulem (viola e musica [illegible] camera), David Geringas ed Emil Klein (violoncello), Arnulf [illegible] Arnim (pianoforte, musica [illegible] camera), Klesie Kelly (canto). E il borgo antico diventerà un grande auditorium, anche perchè alla sera, com'è ormai consuetudine, l'oratorio di Santa Caterina, splendido esempio di monumento romanico, perfettamente conservato, ospiterà i concerti degli allievi, dei docenti e dei giovani artisti premiati. «[illegible] crea [illegible] un'irripetibile atmosfera», commenta lusingato [illegible] Arnim. [s. d.]

Il trio, ha inciso anche i Concerti di Beethoven, Schumann, Saint Saens, Strauss e Ciajkowsky. E Geringas, di origini lituane, non è da meno, anzi: allievo [illegible] Rostropovich, vincitore del premio Ciajkowsky, da oltre vent'anni gira il globo [illegible] le maggiori orchestre e nell'89 ha ottenuto il Gran Premio del Disco. Insegna violoncello a Lubecca.

A completare il trio d'assi [illegible] von Arnim: di Amburgo, primo premio al prestigioso Viotti nel '75 e al concorso di Barcellona nel '77, [illegible] è distinto anche al Busoni di Bolzano e a Ginevra. E' protagonista [illegible] recital con orchestra in ogni Stato d'Europa, negli Usa e in Giappone. Ha fatto anche numerose registrazioni radiofoniche e televisive e inci[illegible] discografiche. Docente di pianoforte a Dortmund, è stato partner di violinisti come Zimmermann (anch'egli a Cervo in passato) e Nikkanen. Dopo tanti anni trascorsi ai bordi [illegible] Festival con l'Accademia, è ora proiettato sotto i riflettori.

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 63.671. **Ransom il riscatto.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SANTE. Tel. 293.620. [illegible] RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Sleepers.** Lire 8000.

[illegible] Tel. 261.955. **Microcosmos.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]. **Romeo** [illegible] ore 21,15 spettacolo unico.

CRISTALLO. Tel. 208.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. [illegible] **LHH e il** [illegible] **bondo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000, ridotti 6000.

ARENA SMERALDO. Ore 20,45: **Bugiardo bugiardo.** Ore 22,45: **Romeo e Giulietta.** Lire 9000; ridotti 6000.

[illegible]**TON.** Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON [illegible] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **Jungle 2 Jungle.** [illegible] 15,30; 22,30. [illegible] 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROSE - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON [illegible] **-** [illegible] **3.** Tel. 506.060. [illegible] **Town.** [illegible] 15,30; [illegible] Lire 10.000; 7000.

[illegible]. [illegible] **Mella** [illegible] **polis.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Pistole esplosive** [illegible] **Guns).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Un tipo imprevedibile.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

[illegible] Telefono 682.933. **Pian** [illegible] **rosso.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono di grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]. [illegible]**a.** Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

AMBRA. Tel. 51.419. **LHH e il vagabondo.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible].000; 6000; 5000.

ARENA [illegible] **Romeo e** [illegible] Orario: 21; 22,45. [illegible] 7000; [illegible].

ARISA. La [illegible] Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

Da oggi al Castello della Lucertola anche gli acquerelli di Rosanna Biletta

Apricale, le «lastre» di Pazzagli

Lo scultore toscano espone le sue opere in ferro

APRICALE. Saranno inaugurate alle 18,30, nel suggestivo Castello [illegible] Lucertola, le mostre dello scultore Enzo Pazzagli e della pittrice Rosanna Biletta.

Il primo è [illegible] caposcuola del «lastrismo» ed è famoso per aver realizzato anche [illegible] Pegaso, simbolo della Regione Toscana. Nato a Pietraviva, un piccolo paese nella [illegible] fra Arezzo e Siena, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza imparando dal padre fabbro ferraio l'arte di lavorare il ferro, e prendendo dimestichezza fin da bambino con questo materiale che lo affascina ancora oggi per la sua «ostentata ritrosia».

A vent'anni si è trasferito a Firenze, città che non ha più abbandonato e dove attualmente vive, [illegible] il [illegible] lavoro di realizzazione [illegible] opere d'arte si svolge a Montevarchi. Tra le sue opere [illegible] alcune sculture ritratto che rappresentano personaggi dello spettacolo: Roger Moore, Luciano Salce, Ugo Tognazzi e Monica Vitti. Il suo primo riconoscimento [illegible] portante in Italia è il premio «Le Muse» per l'arte, che ha ricevuto a Palazzo Vecchio, a Firenze, nel maggio '79, insieme a Antonino Zichichi per la scienza e [illegible] Mario Luzi per [illegible] poesia.

Pazzagli ha anche realizzato [illegible] premio per le migliori colonne sonore dei film, commissionato dall'Ente dello Spettacolo di Roma e consegnato, a Sanremo, a Ennio Morricone e ad altri compositori. La [illegible] mostra resterà ad Apricale fino al 28 settembre, con orario 16-21.

Rosanna Biletta [illegible] nata a Uscio (Genova), ma vive e lavora a Ventimiglia. Dal '73 all'82 ha frequentato l'Accademia «Riviera dei Fiori», fondata a Bordighera dal maestro Giuseppe Balbo. Fino [illegible] 13 settembre [illegible] [illegible] trentina di acquerelli nei sotterranei del Castello della Lucertola. [d. bo.]

Apricale, paese del teatro e dell'arte

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

..i negozi per le tasche intelligenti..

SOFT DISCOUNT IF

..i prodotti per i clienti esigenti.

NUOVA APERTURA

SOFT DISCOUNT IEFFE più CON REPARTO MACELLERIA

VENTIMIGLIA

VIA TACITO 18/b

I NOSTRI PUNTI VENDITA

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122
BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86
SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44
SANREMO Via Arsafal, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incantro, 12
ALASSIO - Via Torike, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Diffusi dalla Federazione i calendari dei campionati. Prima giornata il 21 settembre

Eccellenza e Promozione, si parte

Debutto esterno per Ventimiglia e Argentina

Sono stati resi noti ieri dal Comitato [redacted] della Figc i calendari dei tornei di Eccellenza e Promozione che scatteranno il [redacted] settembre per terminare il 3 maggio '98. Giornate di sosta il 28 dicembre e il 4 gennaio e il 12 aprile.

ECCELLENZA

Subito Sestrese-Cairese

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Baiardo-Ventimiglia; Busalla-Sarza[redacted] Sestrese-Cairese; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Argentina; Pontedecimo-Finale; Vado-Sestri Levante.
Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Argentina-Busalla; Cairese-Vado; Finale-Migliarinese; Grassorutese-Pegliese; Sammargheritese-Baiardo; Sarzanese-Loanesi; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sestrese.
Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Baiardo-Migliarinese; Busalla-Grassorutese; Sestrese-Finale; Loanesi-Argentina; Pegliese-Cairese; Pontedecimo-Ventimiglia; Sarzanese-Sestri Levante; Vado-Sammargheritese.
Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Argentina-Sarzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Angelo Baiardo; Migliarinese-Busalla; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Grassorutese; Vado-Sestrese; Ventimiglia-Loanesi.
Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Baiardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri Levante; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese; Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese.
[redacted] giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): [redacted]-Pegliese; Cairese-Argentina; Sestrese-Busalla; Loanesi-Finale; Migliarinese-Pontedecimo; Sammargheritese-Grassorutese; Ventimiglia-Sarzanese.
Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Argentina-Ventimiglia; Busalla-Loa[redacted] Finale-Sammargheritese; Grassorutese-Cairese; Pegliese-Vado; Pontedecimo-Baiardo; Sarzanese-Sestrese; Sestri Levante-Migliarinese.
Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Baiardo-Argentina; Cairese-Finale; Sestrese-Pegliese; Loanesi-Pontedecimo; Migliarinese-Sarzanese; Sammargheritese-Grassorutese; Vado-Busalla; Ventimiglia-Sestri Levante.
Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Argentina-Migliarinese; Busalla-Sammargheritese; Cairese-Loanesi; Finale-Ventimiglia; Grassorutese-Baiardo; Pontedecimo-Sestrese; Sarzanese-Vado; Sestri Levante-Pegliese.
Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Baiardo-Cairese; Busalla-Finale; Sestrese-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Migliarinese-Grassorutese; Pegliese-Sarzanese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Sammargheritese.
Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Argentina-Vado; Cairese-Busalla; Finale-Pegliese; Grassorutese-Ventimiglia; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Sarzanese; Sammargheritese-Sestrese; Sestri Levante-Baiardo.
Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno [illegible] Argentina-Finale; Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassorutese; Loanesi-Baiardo; Pegliese-Pontedecimo; Sarzanese-Sammargheritese; Vado-Migliarinese; Ventimiglia-Cairese.
Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Baiardo-Busalla; Finale-Vado; Grassorutese-Sarzanese; Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi; Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Sestrese.
Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Argentina-Sammargheritese; Busalla-Pontedecimo; Cairese-Sestri Levante; Sestrese-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Vado; Sarzanese-Baiardo; Ventimiglia-Pegliese.
Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Baiardo-Sestrese; Finale-Sarzanese; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Busalla; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi; Sestri Levante-Argentina; Vado-Ventimiglia.

[illegible] LA JUVE [illegible]

Manca il suggello della matematica, ma la Juventus è virtualmente la prima semifinalista del 40° «Carlin's». Con due successi (contro Carlin's Boys e Parma, sette reti segnate e nessuna subita) i bianconeri sono in una botte di ferro. L'Atalanta ha messo k.o. il Milan (2-0) [redacted] il Cannes ha superato la Carlin's (3-1). Questa sera ultimo tris di incontri eliminatori: Bayern Monaco-Atalanta alle 19, Juventus-Cannes alle 20,30 e Samp-Milan alle 22. (b. m.)

L'allenatore rossonero Mauro Tassotti

PROMOZIONE

Così il girone A

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Albenga; Cisano-Audace Campomorone; Mediterranee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; San Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma; Voltrese-Portovado.
Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Albenga-Sampierdarenese; Arenzano-Bolzanetese; Coalma-Voltrese; Molassana-Cisano; Audace Campomorone-San Bartolomeo; Pietra Ligure-Ospedaletti; Portovado-Bragno; Serra Riccò-Mediterranee.
Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Bolzanetese-Audace Campomorone; Bragno-Ser[redacted] Riccò; Cisano-Ospedaletti; Coalma-Arenzano; Mediterranee-Molassana; [illegible] Bartolomeo-Pietra Ligure; Sampierdarenese-Portovado; Voltrese-Albenga.
Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Albenga-Coalma; Arenzano-Portovado; Mediterranee-San Bartolomeo; Molassana-Bragno; Audace Campomorone-Voltrese; Ospedaletti-Sampierdarenese; Pietra Ligure-Cisano; Serra Riccò-Bolzanetese.
Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Bolzanetese-Molassana; Bragno-Ospedaletti; Cisano-Mediterranee; Coalma-Serra Riccò; Pietra Ligure-Arenzano; Portovado-Albenga; San Bartolomeo-Voltrese; Sampierdarenese-Audace Campomorone.
Sesta giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): Cisano-Bragno; Mediterranee-Portovado; Molassana-Arenzano; Audace Campomorone-Coalma; Ospedaletti-Bolzanetese; San Bartolomeo-Sampierdarenese; Serra Riccò-Albenga; Voltrese-Pietra Ligure.
Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Ospedaletti; Bolzanetese-Cisano; Bragno-Mediterranee; Coalma-San Bartolomeo; Pietra Ligure-Molassana; Portovado-Serra Riccò; Sampierdarenese-Voltrese.
Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno [illegible] Cisano-Albenga; Mediterranee-Sampierdarenese; Molassana-Portovado; Audace Campomorone-Arenzano; Ospedaletti-Coalma; San Bartolomeo-Bragno; Serra Riccò-Pietra Ligure; Voltrese-Bolzanetese.
Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Albenga-Ospedaletti; Arenzano-Bragno; Bolzanetese-San Bartolomeo; Coalma-Mediterranee; Pietra Ligure-Audace Campomorone; Portovado-Cisano; Sampierdarenese-Molassana; Serra Riccò-Voltrese.
Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Bragno-Coalma; Cisano-Serra Riccò; Mediterranee-Bolzanetese; Audace Campomorone-Molassana; Ospedaletti-Portovado; San Bartolomeo-Albenga; Sampierdarenese-Pietra Ligure; Voltrese-Arenzano.
Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Albenga-Mediterranee; Arenzano-Cisano; Bolzanetese-Coalma; Molassana-San Bartolomeo; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Bragno; Portovado-Audace Campomorone; Serra Riccò-Sampierdarenese.
Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98): Albenga-Pietra L.; Bragno-Bolzanetese; Coalma-Molassana; Mediterranee-Ospedaletti; Audace Campomorone-Serra Riccò; S. Bartolomeo-Portovado; Sampierdarenese-Arenzano; Voltrese-Cisano.
Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Arenzano-San Bartolomeo; Bolzanetese-Albenga; Bragno-Voltrese; Cisano-Sampierdarenese; Molassana-Serra Riccò; Ospedaletti-Audace Campomorone; Pietra Ligure-Mediterranee; Portovado-Coalma.
Quattordicesima giornata (an[illegible] 21/12/97, ritorno 26/4/98): Albenga-Molassana; Coalma-Cisano; Audace Campomorone-Bragno; Portovado-Pietra Ligure; San Bartolomeo-Ospedaletti; Sampierdarenese-Bolzanetese; Serra Riccò-Arenzano; Voltrese-Mediterranee.
Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Arenzano-Albenga; Bolzanetese-Portovado; Bragno-Sampierdarenese; Cisano-San Bartolomeo; Mediterranee-Audace Campomorone; Molassana-Voltrese; Ospedaletti-Serra Riccò; Pietra-Coalma.

E' Luca Spatari

La Sanremese ha trovato il bomber

SANREMO. Sanremese-boom sul calciomercato: la società biancazzurra ha concluso, ieri sera, l'ingaggio di Luca Spatari, attaccante, un «ex» di lusso, reduce da alcune stagioni passate nel Chievo (in serie B) [redacted] nel Fano (in serie C2). Per Spatari, 27 anni, [redacted] un ritorno a Sanremo dove aveva già giocato un campionato sei anni fa, in Eccellenza, segnando a raffica. Ha firmato un contratto biennale.

Per [redacted] Spatari che arriva, un Sansonetti che parte. L'attaccante ventiquatrenne, prelevato dal Crotone a luglio, ieri ha lasciato Sanremo e la Sanremese. Aveva raggiunto l'accordo ecomomico con la società, ma non l'accordo sul modo di gestirlo: voleva una parte dell'ingaggio (si parla [redacted] 20 milioni) anticipata. La società ha detto no ed è stata rottura. Sansonetti se ne va senza neppure aver giocato un solo match ufficiale con la Sanremese.

Oggi approderà anche un altro attaccante, in arrivo da un club lombardo, in prova. Potrebbe essere lui un altro acquisto specie [redacted] non si troverà l'accordo con Giancarlo Calabria, l'unico biancazzurro che non ha ancora firmato. Tra la proposta della società e le sue richieste c'è ancora un po' di differenza.

Difficile dire come finirà. La società sembra intenzionata a tener duro; Calabria, dalla sua, ha l'appoggio dei tifosi. Si vedrà.

Con Baldisserri, [redacted] Vincentiis, Riolfo e Caruso l'intesa definitiva è stata trovata ieri pomeriggio.

Soddisfatto il presidente Leonardo Scarzella che ieri ha condotto le sfibranti trattative: «Crediamo [redacted] aver operato al meglio. Con Spatari siamo ancor più competitivi». (b. m.)

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.5

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Agosto 1997

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"La Fm"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Commissione consiliare «diserta» la discussione sul piano Aci

E ora arrivano le rotatorie

Presentate le indicazioni per il traffico: nuovi flussi di auto senza incroci
Niente parcheggi in piazza Diaz. Cambia il senso di marcia in molte strade

SAVONA. Rotatorie al posto dei semafori per risolvere l'emergenza viabilità. L'Ac Savona ha presentato il piano urbano del traffico che ieri sera avrebbe dovuto essere discusso in Commissione consiliare. La mancanza del numero legale ha annullato la riunione ed è probabile che la giunta Gervasio approvi il documento che traccia le linee guida della programmazione dei prossimi anni senza il parere della minoranza.

Il piano è stato elaborato dall'Ac Savona sotto il coordinamento dell'architetto Nicolò Campora. Prevede una serie di suggerimenti che dovrebbero portare progressivamente a un snellimento della circolazione. Questa prima fase, infatti non riguarda i parcheggi ma solo i flussi di traffico ed è frutto di un lungo studio.

La novità principale è l'eliminazione quasi totale dei semafori, soprattutto lungo le direttrici principali, a vantaggio delle rotatorie. Il sistema prevede due linee molto fluide: da lungomare Matteotti a via Stalingrado attraverso via Gramsci-corso Mazzini-corso Tardy e Benech la prima; corso Ricci fino all'Ipercoop e poi via Vittime di Brescia e via Stalingrado la seconda. In queste direttrici non ci saranno più semafori, i parcheggi verranno ridotti al minimo e arriveranno le rotatorie.

In piazza Mameli verrà mantenuta la rotatoria anche dopo la conclusione dei lavori

Saranno 10: Via Cadorna, tra via Stalingrado e via Chiappino, all'incrocio con via Vittime di Brescia. Alle intersezioni di corso Tardy e Benech con via Pirandello e via Servettaz. Poi corso Mazzini e corso XX Settembre, via Giacchero, all'altezza del mercato civico, in piazza Leon Pancaldo, all'innesto della rampa per Valloria. Un sistema di traffico scorrevole che servirà a attraversare rapidamente la città.

In centro cambierà il senso di marcia in via Au Fossu, via Mistrangelo, spariranno i parcheggi in piazza Diaz. Verrà invertito il senso di marcia anche in corso Italia nel tratto di fronte alla sede Carisa, in via Venezian. Per quanto riguarda le rotatorie: confermate quelle di piazza Saffi e piazza Mameli (anche dopo i lavori). [p. p.]

Alassio: eletta ieri sera a Parco San Rocco

E' pugliese, ha 19 anni la nuova Miss Muretto

Giusy Manzani, 19 anni (nella foto a sinistra), è Miss Muretto 1997

ALASSIO. Il suo nome circolava già nel pomeriggio, ovviamente non perchè ci fosse il «trucco», ma perchè appariva a molte la favorita numero uno. E infatti ha vinto. Miss Muretto 1997, eletta ieri sera poco prima di mezzanotte e mezzo, è una studentessa di Bari di 19 anni, Giusy Manzani, segno zodiacale capricorno e vincitrice della selezione pugliese. Si è conclusa così la lunga maratona che, a parco San Rocco, anche quest'anno ha portato alla proclamazione della miss più tradizionale della Riviera.

La giuria era composta da Roberta Brunet, Ljuba Rizzoli (tra l'altro Miss Muretto nel 1954), Ettore Andenna, Licia Colò, Antonio Ricci, il calciatore del Milan Ba, il vicepresidente della società rossonera Gianni Nardi e Gino Bartali. Tra gli ospiti anche Norberto Midani, Claudio Lauretta, Edoardo Vianello, Anna Mazzamauro e il principe di Seborga. Si sono spente le luci, a parco San Rocco, e già si parlava della prossima edizione. «Nell'estate 1998 le miss torneranno a sfilare sul Muretto», hanno annunciato a sorpresa gli organizzatori.

Erano rimaste in 39 finaliste. Tra gli interessi la musica, lo sport, la lettura e, naturalmente, anche la carriera nel mondo dello spettacolo. Si sono date battaglia per due serate a colpi di belle gambe, sorrisi e qualche ammiccamento verso i componenti della giuria.

Non sono mancate le polemiche in questa due giorni all'auditorium Simonetti. A non risparmiare critiche nei confronti del collega Max Biaggi era stato un po' a sorpresa, l'altra sera, il due volte campione mondiale di motociclismo Loris Capirossi, costantemente attorniato da belle ragazze. Il centauro dell'Aprilia ha detto al presentatore: «Per quanto riguarda il Biaggi sportivo è un bravo pilota. Come persona ha invece ancora molto da imparare».

Ettore Andenna, intanto, componente della giuria per tutte e due le serate, lascia Alassio e dà appuntamento a Loano il 13 settembre. Partirà infatti dal «Giardino del principe» la sua nuova trasmissione televisiva «Bar in piazza», uno scontro serrato tra locali pubblici che andrà probabilmente in onda su una rete Mediaset.

Massimo Boero

ALTRO SERVIZIO A PAG.

Inchiesta di Genova

Un nuovo teste depone contro il colonnello Riccio

GENOVA. Un nuovo teste d'accusa, la cui identità è per ora tenuta segreta, si sarebbe presentato spontaneamente ai magistrati della Dda di Genova, impegnati nell'inchiesta a carico del colonnello dei carabinieri Michele Riccio e della sua squadra, per raccontare particolari inediti in merito al presunto traffico e cessione di sostanze stupefacenti da parte dei militari dell'Arma.

Secondo indiscrezioni trapelate da Palazzo di Giustizia di Genova, il misterioso teste starebbe facendo dichiarazioni che potrebbero appesantire la posizione processuale del colonnello. Nell'ambito di queste nuove rivelazioni è stato sentito, alcuni giorni dopo Ferragosto, anche Angelo Veronese, il pentito su cui ruota parte dell'inchiesta Riccio e la querelle Parenti-Boccassini. Il «pentito» nel corso dell'interrogatorio avrebbe fornito spontaneamente anche precisazioni sul caso Parenti-Boccassini.

All'Issel di Finale

Altri «tagli» alle Superiori Subito proteste

SAVONA. Il provveditorato «taglia» una classe all'Issel e subito divampa la protesta, la prima in attesa dell'apertura dell'anno scolastico. Nei giorni scorsi una delegazione di genitori e professori, compresa la preside facente funzioni Manuela Gianni, hanno invano tentato di farsi ricevere dal provveditore. Al centro la soppressione di una delle terze, con conseguente perdita di cattedre. Ma il problema più grave è legato alla fusione delle classi soppressa alle altre due, dove erano in corso le sperimentazioni. Il rischio è quello di vanificare i programmi e di danneggiare il percorso didattico dei ragazzi.

Ma all'orizzonte si profila un altro, e più grave, pericolo: il calo del numero complessivo delle classi potrebbe far precipitare l'«Issel» nel numero degli istituti savonesi minacciati di «accorpamento», in base alle norme varate dal ministro Berlinguer. [m. nu.]

E' accaduto a Carcare, protagonista una donna ora in osservazione all'ospedale

Giù dal balcone: presa per i capelli

Drammatico salvataggio di un'aspirante suicida

CARCARE. Rocambolesco salvataggio in extremis, ieri intorno alle 12,30, di una donna che aveva tentato di togliersi la vita, gettandosi dal balcone del suo alloggio di via Nazionale 24, a Carcare. Lei, 44 anni, dopo aver litigato con il suo convivente (la coppia ha un figlio) e, forse dopo aver ingerito barbiturici, si è chiusa all'interno della camera da letto, minacciando di suicidarsi.

L'uomo dallo spioncino della porta ha visto la donna avvicinarsi al balcone, al secondo piano del palazzo. In preda al panico, ha sfondato la porta. Tutto si è svolto in pochi istanti. La donna aveva già scavalcato il parapetto, quando il suo convivente è riuscito ad acciuffarla per i capelli e per le braccia. Nel frattempo un passante, accortosi di quanto stava accadendo, ha raggiunto il balcone sottostante riuscendo ad aiutare l'uomo, ormai privo di forze, ad adagiare l'aspirante suicida sulla terrazza. I proprietari dell'alloggio in quel momento erano assenti.

Intanto, giunti arrivati i carabinieri, i militi della Croce Bianca e i vigili del fuoco del distaccamento cairese. I pompieri, servendosi di una scala, hanno raggiunto il primo piano dell'edificio, che sorge lungo la strada statale e con una barella taboga hanno soccorso la donna.

Tornati, finalmente, sul piazzale, un medico del «118» ha prestato alla quarantaquattrenne le prime cure. I volontari della pubblica assistenza, quindi, l'hanno immediatamente trasportata al Pronto soccorso di Cairo Montenotte.

La donna, in base ai primi accertamenti clinici, non ha riportato fratture o lesioni interne. Ora è ricoverata, in stato di choc, in ospedale.

Una storia drammatica consumatasi sotto gli sguardi attoniti di un gruppetto di curiosi che hanno seguito le operazioni di salvataggio. Una vicenda che ha tenuto un fiato sospeso i vicini di casa, ma fortunatamente a «lieto fine».

Pochi giorni fa, sempre a Carcare, una pensionata si era invece tolta la vita gettandosi dal balcone. In una lettera, rinvenuta nella sua abitazione, oltre a chiedere perdono ai parenti, aveva spiegato il tragico gesto scrivendo che sarebbe andata a raggiungere il marito, morto soltanto alcuni mesi prima.

Lucia Barlocco

VIA POLOCARA

Furto nello studio Grondona

Ladri in azione nello studio associato «Grondona» in via Paleocapa. E' successo l'altra notte. Secondo i primi accertamenti della polizia, i «soliti ignoti» hanno usato come scala la griglia della serranda della lavanderia che si trova proprio sotto gli uffici dei commercialisti. I ladri hanno, quindi, scavalcato una delle finestre dell'ammezzato e sono entrati nei locali dove hanno poi messo a soqquadro cassetti e armadi, in cerca di denaro. Si sono dovuti accontentare di un magro bottino: contanti per cento mila lire e un videoregistratore. Gli autori del furto potrebbero essere gli stessi che nei mesi scorsi avevano preso di mira altri studi professionali cittadini. L'altra notte, i teppisti hanno danneggiato una Fiat Panda che era parcheggiata in via Famagosta. L'episodio è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori del raid vandalico. [c. v.]

Il sindaco Avogadro indignato: «Da oggi non chiederemo più la collaborazione delle forze dell'ordine»

Vu cumprà cacciato, camicie verdi nei guai

Alassio, denunciate due guardie padane «in servizio» sulla spiaggia

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro

ALASSIO. Solo pochi giorni fa era stata premiata per il suo attivismo nella Lega Nord. Ma ora si è ritrovata una denuncia sulle spalle. Questa la storia di Marina Malvini, 31 anni, una delle «camicie verdi» della Lega nord, l'unica di sesso femminile, che ha fatto parte delle (discusse) ronde in spiaggia organizzate nei giorni scorsi contro il fenomeno del commercio abusivo.

Una turista bresciana, Regina V. ed un pensionato alassino, Roberto F., hanno presentato una denuncia contro due «camicie verdi» della Lega. Questi avrebbero avvicinato e poi allontanato, qualificandosi come vigili urbani, un extracomunitario che vendeva la mercanzia ai turisti in spiaggia. Le successive indagini della polizia avrebbero portato a Marina Malvini, ex titolare di bar ed ora disoccupata. Nei suoi confronti sarebbero state ipotizzate le accuse di usurpazione di funzione pubblica, usurpazione di titoli e violenza privata.

Alcuni giorni fa, durante la festa «padano-scozzese», svoltasi a parco San Rocco, la donna alassina era stata premiata dall'onorevole leghista Giancarlo Pagliarini come una delle più attive componenti delle ronde padane contro l'abusivismo commerciale negli stabilimenti commerciali. Tanto attiva e brava da suscitare antipatie? Oppure troppo calata nella parte? Assieme a lei c'era, stando alla denuncia, una seconda «camicia verde», che avrebbe costretto l'extracomunitario a lasciare la spiaggia. Quest'ultimo potrebbe essere presto identificato dalla polizia.

Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord e sindaco di Alassio, sdrammatizza, rifiuta le accuse. Ha replicato alla notizia delle denunce rese ieri dall'agenzia Ansa: «Le accuse mosse nei confronti di questi "patrioti padani" sono quanto mai infondate e strumentali, [illegible] intento persecutorio nei confronti di chi non si adatta a veder trasformate le vie e le piazze del proprio paese in un bordello. Il compito delle camicie verdi era, ed è stato, esclusivamente quello di segnalare alle forze di polizia, favorite da leggi demenziali ed ipergarantiste, gli abusi in corso. Nessun'altra iniziativa diversa è stata presa».

Ha proseguito Avogadro: «Prendiamo atto di questa denuncia, che non ci sorprende più di tanto. Esprimiamo la più totale indignazione nei confronti di questi colpi di coda del regime e la massima solidarietà ai "patrioti padani". Da oggi stesso non chiederemo più la collaborazione delle forze presenti sul territorio alassino e procederemo alla denuncia per omissione di atti di ufficio ogni volta che alle nostre segnalazioni non corrisponderà un pronto intervento delle forze dell'ordine».

Massimo Boero

Antonio Spitaleri
Lavori editizi in genere
Sede: ALBISSOLA MARE
Via I Maggio 6/A
Succursale: ALBENGA
Reg. Bagnoli
(Centro Commerciale "Le Serre")

L'ente respinge le accuse di ritardi nel completamento dei lavori a Vado

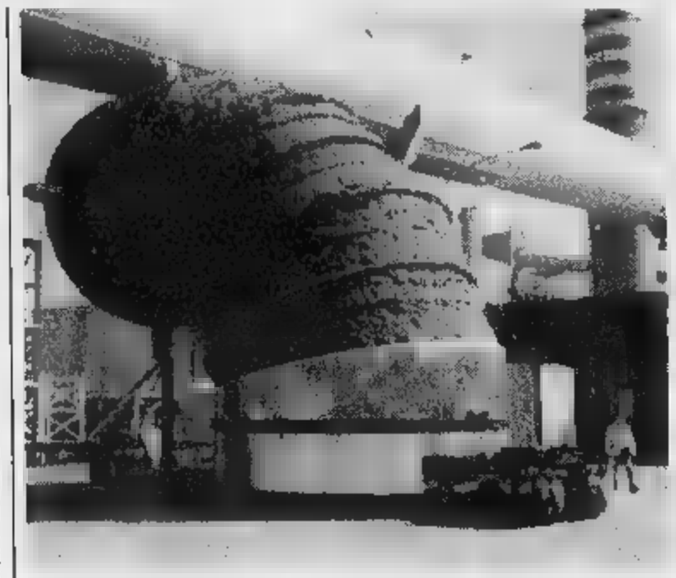
Centrale Enel, fermi due gruppi

Non rispettano tutti i valori-limite dei fumi

SAVONA. Folgorati sulla via di Vado Ligure, gli amministratori della Provincia da qualche tempo, e più precisamente da quando si sono resi conto, alla pari dell'Unione industriali e dei sindacati, che non vi sarebbero state le tanto sbandierate ricadute occupazionali, stanno tenendo alta pressione l'Enel per i cantieri della mega-centrale vadese.

E più che la nuvoletta, presenza da anni ormai stabile e inquietante sopra le due ciminiere della centrale, pare che a metterli in agitazione siano i burocratici termini di completamento dei lavori.

L'Enel, di fronte alla minaccia di denunce, ha reagito con una nota che non ammette repliche: «La Provincia di Savona sostiene la necessità per l'Enel di richiedere al ministero dell'Industria proroga dei termini di completamento dei lavori di adeguamento ambientale dei gruppi 3 e 4 della centrale di Vado, dichiarando che il mancato rispetto dei tempi comporterebbe una violazione del Dpr 203/88. L'Enel sostiene invece che il mancato rispetto dei termini di completamento dei lavori non viola il dpr 203/88, in quanto i gryppi 3 e 4 (attualmente fermi) verranno riavviati solo quando saranno in grado di rispettare i valori limite delle emissioni stabiliti dal decreto del ministero dell'Industria che autorizza l'esecuzione dei suddetti lavori.


Sono imponenti i lavori in corso da un anno nella centrale Enel di Vado Ligure

Per quanto riguarda i ritardi, questi sono stati causati da una serie di modifiche progettuali, effettuate anche su richiesta delle autorità locali e da difficoltà sopravvenute in sede di assegnazione delle forniture per tali lavori».

Da segnalare, infine, che Verdi, Moda e Legambiente accusano la Provincia di «insistere per avere dall'Enel un nuovo accordo di ristrutturazione con 2 gruppi ancora a carbone». Gli ambientalisti pretendono una linea con la normativa Cee di depotenziamento e la metanizzazione dell'impianto per questa centrale in città» e di attendere i risultati del ricorso al Consiglio di Stato contro la combustione a carbone». [i. p.]

Casa di riposo alle Corradini

Un'offerta dei privati al Comune rischia lo stop per la burocrazia

SAVONA. Le scuole Corradini ai privati? Lo stop al progetto per il riutilizzo delle da tempo in stato di abbandono arriva dai vincoli urbanistici.

Il Comune, infatti ha ricevuto nei giorni scorsi un'offerta da parte di un gruppo privato che si è detto interessato o all'acquisto o a prendere in affitto l'immobile di via Romagnoli per realizzare una Residenza protetta per anziani. Una soluzione ideale per riutilizzare l'ex scuola che da tempo è inutilizzata e rischia il degrado. Ma l'ipotesi rischia di tramontare in quanto l'edificio delle Corradini è vincolato a uso pubblico con destinazione scolastica e la legge impone addirittura una variante al piano regolatore generale per poterlo utilizzare diversamente.

Tramontata l'ipotesi di affittare l'immobile all'Asl il quale sede degli uffici direttivi e amministrativi (Comune e Asl non si sono accordate sulla cifra di 300 milioni annui di canone), il Comune è ora alla ricerca di soluzioni per non lasciare inutilizzato l'edificio. «Abbiamo ricevuto un'offerta importante - spiega l'assessore ai Servizi Sociali Luciano Maiolo - da parte di privati che vorrebbe creare un per anziani non autosufficienti, con particolare riferimento a chi è affetto dal morbo di Alzheimer ma mentre non sarebbe evitare l'ostacolo della destinazione scolastica, è assai più complicato eliminare il vincolo della destinazione pubblica».

A questo punto, infatti, entrano in gioco le pastoie burocratiche. Una variante al piano regolatore presuppone tempi di attesa che dagli 8 ai un con successive approvazioni da parte del Consiglio comunale e della Regione. Un iter che scoraggerebbe qualsiasi privato dall'investimento.

Resta ancora in piedi l'ipotesi - non del tutto condivisa dagli interessati - di trasferirvi il Comando dei vigili urbani. [p. p.]

FLASH

CORSO

Caccia al maniaco che donne

Caccia che l'altra mattina nella zona di corso ha molestato alcune donne, mostrandosi nudo. Gli agenti volante e della squadra mobile sono sulle tracce dell'esibizionista, del quale sono riusciti a tracciare una sorta di identikit. Stando ai fatto dalle donne avvicinate dal maniaco, potrebbe trattarsi di uno straniero. [c. v.]

Autobus cambiano percorso: utenti a terra

Proteste ieri in via Torino. La chiusura del tratto di strada tra gli incroci via Verdi e via Milano per i lavori di rifacimento delle condotte fognarie, ha determinato il cambio di percorso degli autobus dell'Acts. Gli utenti non stati informati. Numerose persone sono rimaste così ad aspettare il bus nelle fermate sbagliate. [p. p.]

VIA

Principio d'incendio pizzeria «Da Nicola»

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, nella pizzeria-ristorante «Da Nicola» in via XX Settembre dove si temeva un principio di incendio per surriscaldamento della canna fumaria del forno a legna. Tutto si è risolto in poche decine di minuti. Ieri mattina alla Fontanassa, si è incendiato un cavo dell'Enel. All'origine del rogo un probabile corto circuito. [c. v.]

Colto un infarto mentre si stava facendo dal medico

Va a farsi visitare dal medico è colpito da un infarto. E' successo ieri mattina a un pensionato savonese di 65 che è stato poi trasportato al San Paolo. L'uomo è stato salvato in extremis dai sanitari pronto Ora è ricoverato nel reparto di unità coronarica. [c. v.]

ZINOLA

Non vuole andare in ospedale: interviene la polizia

Vigili urbani e polizia mobilitati ieri pomeriggio a Zinola per convincere malato a farsi in ospedale. L'uomo non ne voleva sapere, infatti, di salire sull'ambulanza. L'intervento si è risolto dopo mezz'ora. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Una cena vegetariana per l'Enpa

Una cena vegetariana «senza rimorsi» ai Bagni Sport Albissola. Domani sera, prenotazione, si potrà consumare solo a base a base di prodotti vegetali. L'iniziativa, dal titolo «Morsi Senza Rimorsi» è volta a sensibilizzare il pubblico al vegetarianesimo. I fondi raccolti saranno devoluti all'Enpa Savona. [a. z.]

Arresto convalidato

Padre padrone non può tornare in famiglia

SAVONA. Libero, con il divieto di dimorare in casa sua, dove vivono moglie e figli. E' quanto ha deciso il gip Fiorenza Giorgi nei confronti di S.R., anni, l'operaio di origini meridionali arrestato domenica notte a Savona dagli agenti della volante per maltrattamenti.

Il gip ha convalidato l'arresto e ha restituito gli atti al pm Alberto Landolfi, perché vengano trasmessi alla procura della pretura, competente per il reato contestato. Difeso dall'avvocato Carla Taramasso, l'operaio avrebbe parzialmente ammesso le percosse ai danni della moglie, mentre invece avrebbe negato aver picchiato la figlia. I poliziotti erano stati chiamati da vicini di casa dell'operaio, che sentito urla e pianti provenire dall'appartamento dell'uomo. Gli agenti hanno suonato alla porta, S.R. ha aperto e ha minimizzato l'accaduto. «Una normale lite tra coniugi», ha detto. La moglie era rannicchiata in un angolo, braccia e gambe piene di lividi. [f. p.]

«Altri acquirenti»

Azioni Carisa Intervista Bankitalia

SAVONA. Riprenderanno nei prossimi giorni le trattative per la cessione della Carisa a Monte Paschi. La lettera di Bankitalia del 31 luglio, però, ha riaperto orizzonti nuovi. Tra l'altro, il vice direttore reggente di Bankitalia, ha messo in evidenza il «permanere di elementi di debolezza» già evidenziati da Bankitalia in una lettera del novembre '94. La Banca Centrale ricorda poi ai vertici Carisa «che è stato rinnovato da parte si altre banche l'interesse ad acquistare dalla fondazione la maggioranze delle azioni di codesta banca, avvalendosi della clausola di prelazione contenuta nel testo vigente dell'art. 5 dello statuto sociale...Permane e si va ampliando il contenzioso giudiziario in merito alla legittimità dell'operazione di cessione della maggioranza delle azioni alla Banca toscana e alle altre questioni, tra l'altro di valutazione e di specifico approfondimento anche da parte del ministero del Tesoro». [m. nu.]

Si teme che la storica struttura di Varazze diventi dormitorio per extracomunitari

Caso «Nautilus», sindaco in Regione

Busso incontrerà l'assessore al Turismo, Profumo

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Busso avrà presto colloquio con l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, per sbloccare, almeno temporaneamente, la revoca della concessione ai gestori del «Nautilus».

Antonio Cascella, titolare del duncing, anche a nome della famiglia Firpo-Alessi, che gestisce parte del complesso, ha sollecitato ieri mattina il sindaco nella speranza di una immediata e autorevole intercessione per poter aprire il locale questa sera, così da ospitare, da cartellone, la finalissima del «Giromiss» di Enrico Fabbri. «Purtroppo Busso era molto impegnato - ha spiegato Cascella - e mi ha fatto dire che contatterà al più presto la Profumo. So che fino ad oggi il sindaco si è prodigato in ogni modo per darci una mano e che i risultati arrivino al più presto, non solo per favorire la riapertura stagionale, ma anche per evitare che l'intero complesso versi in stato di abbandono».

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

Il rischio di lunga e protratta chiusura del «Nautilus» in dell'assegnazione una nuova concessione da parte del Demanio, della Capitaneria e della stessa Regione, preoccupa gli amministratori Varazze. Il timore è che il complesso diventi ricettacolo di malviventi o dormitorio di extracomunitari. Al caso si stanno anche interessando le organizzazioni sindacali dei bagni marini.

Bruno Suetta, presidente provinciale della Fiba-Confesercenti ha recentemente chiesto al presidente della Regione Giancarlo Mori e all'assessore al Turismo Maria Paola Profumo, di avviare al più presto un confronto aperto sul futuro del Nautilus e di tutte le proprietà demaniali analoghe caratteristiche per evitare, allo scadere naturale delle concessioni demaniali, che possano ripetersi situazioni quella che ha investito lo storico complesso turistico varazzino. [a. z.]

LIGURE

«Vigili con la multa facile»

Troppe multe: da Celle una protesta contro il comando dei vigili che, secondo numerosi residenti, eleverebbe troppe sanzioni. «Ci multano per qualsiasi mancanza, anche insignificante - dicono i cellesi - e sembra quasi che i vigili ce l'abbiano con noi. Più di una volta, infatti, abbiamo che mentre noi, targati Savona, stata data la multa, magari per scadere disco orario di soli pochi minuti, alle parcheggiate vicine nella stessa situazione, ma con targa di Milano e Torino, non stato nulla». Quello che gli automobilisti locali chiedono ai vigili è avere maggiore tolleranza per eventuali piccole infrazioni dei residenti, almeno durante la stagione estiva. «Già siamo penalizzati dalla mancanza di parcheggi, dalla difficoltà a circolare, dall'isola pedonale nel centro - spiegano - ci farebbe piacere non multati lasciamo l'auto in divieto cinque minuti». [a. z.]

Proteste ad Albissola

«Fiu pericoloso Quando piove allaga l'arenile»

ALBISSOLA Dai bagni Sport dalla spiaggia libera proteste contro l'amministrazione comunale.

«Ogni volta che piove - spiega Elisabetta Dall'Orto, titolare degli Sport - il piccolo rio che segna il confine tra il mio stabilimento e spiaggia libera si ingrossa. L'acqua, priva un argine sufficiente, fuoriesce e crea un grande e pericoloso solco. Sono anni che sia noi in veste di concessionari, sia i frequentatori della spiaggia libera protestiamo e chiediamo un intervento da parte Comune o dell'Ufficio tecnico, fino ad oggi non abbiamo avuto risposte». Quello che la titolare degli Sport chiede è il completamento del muretto con funzioni d'argine, per evitare che ad ogni abbondante precipitazione crolli la palizzata in legno eretta dalla concessionaria per segnare il confine, con ovvi pericoli per i passanti. «Sarebbe sufficiente che il Comune realizzasse un muretto in pietra per contenere le acque fiumiciattolo». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

dei disabili a Cairo non rispondono

Ho letto con interesse la protesta del signor Cirio, pubblicata il 24 u.s. in questa rubrica e posso che esserne d'accordo.

Anzi, vorrei aggiungere che in occasione di una visita a Cairo Montenotte ho potuto riscontrare la realizzazione di alcuni scivoli di ai marciapiedi che non solo non rispettano le pendenze regolari, quindi usufruibili da persone disabili in carrozzella, ma peggio pericolosi per le persone normodotate.

Mi permetto far rilevare che nel mese di luglio le associazioni di disabili savonesi hanno inviato ai 69 Comuni della nostra provincia una lettera di denuncia-sollecito e siamo ancora in attesa di riscontro da parte del Comune di Cairo Montenotte. E solo.

Affinché vengano rispettate ed attuate immediatamente le normative vigenti che, si badi bene, da almeno quindici anni come scritto dal signor Cirio, ma partendo dalla conferenza internazionale di Stresa del giugno 1965 in un susseguirsi incredibile di leggi nazionali, decreti, circolari e leggi regionali ne sono state scritte e pubblicate ben 31, circa 1,5 all'anno.

Sergio Pescio, referente provinciale di Savona dell'Associazione paratetraplegici della Liguria

Volontariato medico gli errori di Finale

Il concetto di volontariato utilizzato dai militi della Croce Bianca risponde alla logica significato intrinseco di volontariato: il volontariato gratuito deve fatto riguardi di pazienti diseredati, nullatenenti, certo verso i turisti che affollano la nostra Riviera.

Il volontariato gratuito, infatti, nei riguardi dei turisti, non può non essere preso in considerazione una professionale nei riguardi di altri colleghi che a norma delle vigenti leggi e convenzioni della medicina generale espletano il loro servizio nell'ambito del sistema sanitario nazionale.

Si ritiene che i medici che lavorano nell'ambito del suddetto Pronto soccorso della Croce Bianca se vogliono assistere comuni cittadini debbano attenersi alle leggi vigenti, cioè emettere regolare fattura.

Lo scrivente sindacato ritiene scorretto anche deontologicamente, nei riguardi soprattutto di giovani colleghi neo-convenzionati disponibilissimi a prestare assistenza ai turisti, il comportamento dei colleghi già pensionati.

Nonostante il precedente interessamento della Fimmg provinciale al caso in oggetto, nulla è variato e si ritiene pertanto che il disappunto dei colleghi medici di medicina generale sia perfettamente giustificato.

dott. Renato Giusto, segretario provinciale della Fed italiana medici di medicina generale, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Cerialе ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Busi, via Corsi 89, tel. 813.120.
Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 56, tel. 860.473.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.806.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefono 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.865.
CERIALE
Nani, via Libertà 3, telefono 980.032.
FINALE LIGURE
Orofino, via 14, telefono 692.690.
LOANO
Superiora, via Gazzo 12, telefono 667.008.
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Cibrinti, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, telefono 934.852.

STATO CIVILE

NUVOLI 27 AGOSTO

NATI. Simone Mantelli, il 22 agosto.

MORTI. Angela Milano ved. Bottalla, di 92 anni, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Quiliano. Garzoglio, di anni, abitante a Noli; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Noli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. L'Amministrazione provinciale tramite il Centro operativo per il controllo della qualità dell'aria ha comunicato il risultato delle rilevazioni in Val Bormida. L'aria è risultata accettabile a Carcare, Cairo (Bivio Farina) e Cengio. Buono il giuridio per la zona Mazzucca.

* L'Ufficio del lavoro Savona effettua la selezione per l'assunzione di un videoterminalista verrà utilizzato dal Comune Spotorno. Le persone devono fornire l'adesione dal 12 al 29 agosto.

* Per sistemare piscina comunale (zona istituto alberghiero) l'amministrazione comunale di Finale Ligure stanziato 160 milioni gli avanzi di bilancio.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Ecco lo sviluppo costiero

Domani alle 21,30, nella sala Gallesio di via Petrarca a Finalmarina, verrà presentato il libro «La pianificazione costiera in Liguria, sviluppo sostenibile e porti turistici». Il volume è curato dal gruppo regionale di Rifondazione. [a. r.]

L'ex ministro Costa alle Vele

«I miracoli Prodi e dell'Ulivo raccontati dall'ex ministro Raffaele Costa. E' il titolo della serata, in programma domani venerdì alla discoteca Le Vele di Alassio, per iniziativa della sezione finalese dell'Unione centro. [a. r.]

Passaggi Bruno Locci

Si concluderà domani nella Sala Ombrello del Priamar la mostra personale del pittore Bruno Locci dal titolo «Passaggi mente». [p. p.]

Rubava sui ticket, l'Asl chiede i danni

Aumenta la retta per il Santuario

Il direttore dell'Asl, Roberto Cuneo

SAVONA. Aumentano le rette al Santuario: da 36 a 44 mila lire al giorno. Lo ha deciso l'Asl che nella prossima seduta deliberante avvierà una serie di altri provvedimenti tra cui la costituzione di parte civile nel processo contro due infermiere per aver portato via medicinali dagli ambulatori e un dipendente del presidio di Albisola che intascava i ticket, e la revisione del servizio di Psichiatria.

Cambiano le rette del Santuario. L'Asl ha completato i lavori ai servizi igienici e di conseguenza risulta aumentato lo standard alberghiero del presidio geriatrico. Questa la motivazione dell'aumento della retta da 36 a 44 mila lire al giorno. L'obiettivo dell'Asl 2 è di raggiungere le mila con la conclusione di altri lavori.

Tra le delibere in fase di approvazione anche quelle con cui L'Asl si costituirà parte civile nel procedimento penale contro 2 infermiere accusate di essersi appropriate di medicinali prelevati dall'ambulatorio in cui prestavano servizio. L'Asl chiederà i danni anche al dipendente del presidio sanitario di Albisola accusato in passato di intascarsi i ticket.

Tra le altre delibere anche l'istituzione del dipartimento socio sanitario che avrà tre primari (assistenza anziani, disabili e l'attività consultoriale). Novità in vista anche per la Psichiatria che avrà tre responsabili. Antonio Ferro (Psichiatria generale), Panfilo Ciancaglini (psichiatria territoriale) e un terzo nome ancora da individuare per la psichiatria riabilitativa. Franca Minetti, primario del lavoratorio analisi vedrà estesa la propria responsabilità anche a Cairo e Albenga.

Infine la Paola Pistone (che ha l'incarico regionale di direttore generale del San Martino di Genova) verrà collocata in pensione risultando ancora dipendente dell'Asl in qualità di dirigente amministrativo. [p. p.]

Il Piper precipitato sui fondali di Finale: il relitto non verrà recuperato

Inchiesta per il disastro aereo

Le indagini affidate alla Guardia costiera

Rimarrà, forse per sempre, a trecento metri in fondo al mare quello che resta del relitto dell'aereo da turismo monoelica «Mooney 20 J» precipitato l'altra mattina a 5-6 chilometri al largo di Caprazoppa.

Confermata l'identità delle tre vittime, si tratta di cittadini svizzeri. Sulle cause del disastro l'ipotesi più probabile è sempre quella del maltempo: forse è stato un fulmine a colpire il Piper. Non si possono escludere un improvviso malore del pilota o un'altra causa tecnica, ma non ci sono elementi per confermarle. Oltre il velivolo è precipitato in mare con il motore acceso, si è esploso nell'impatto con l'acqua. I rottami sono infatti stati trovati in un raggio di alcuni chilometri.

Ieri i mezzi della Guardia di finanza (La Guardacoste Ramacci, lw motovedette «5829» e «5563», intervenuti subito per i soccorsi, purtroppo inutili, hanno recuperato un altro di carlinga. Ritrovato anche un giubotto. Nessuna traccia dei corpi dei tre occupanti il velivolo. La loro identità è stata confermata definitivamente ieri. Si tratta di Guido Jaeger, 44 anni, architetto, la Kati Jordy (45 anni) e la figlia di quest'ultima Nardine Hunziker, 22 anni.

Erano partiti dall'aeroporto di Bad Ragaz nel cantone svizzero del San Gallo alle di mattina di martedì. Alle 10,10 c'era stato uno scalo tecnico all'aeroporto di Lugano per il rifornimento di carburante. Intorno 10,30 il decollo verso l'Italia e qui la meta Cannes. Circa un'ora dopo l'ultimo contatto radio con la torre di controllo di Genova. Tutto sembrava normale. Pochi minuti più tardi invece c'è l'ingresso nel temporale e il tragico impatto nel mare di fronte a Finale Ligure.

Proseguono i pattugliamenti delle unità navali della Finanza e della Guardia costiera nella dove è precipitato il Piper svizzero che secondo alcune ipotesi potrebbe colpito un fulmine mentre attraversando il fortunale

E' stato Renato Torelli, 34 anni, operatore turistico e sub di Noli, il testimone oculare del fatto. «Ho visto come una scia sbucare fuori dalle nuvole e finire in picchiata in acqua. Il motore è rimasto sino all'impatto che è avvenuto proprio in un momento in cui in cielo c'erano tuoni e lampi», ha raccontato in porto. Torelli era in mare con un gruppo di subacquei. I responsabili del centro di soccorso militare di Monte Venda, fra i primi a dare l'allarme dopo la perdita del tracciato radar del velivolo, ipotizzano che il Piper dovrebbe esploso per l'impatto in mare.

La centrale operativa Capitaneria di porto di Savona aveva dato l'allarme poco dopo le 11,35. La torre di controllo dell'aeroporto di Genova ha confermato avuto alle 11,19 l'ultimo contatto radio un velivolo da turismo, bianco con strisce rosse, che stava dirigendo da Lugano a Cannes con le tre persone a bordo. Per i soccorsi si mosse, in parte anche ieri mattina, le unità Guardia di Finanza, i mezzi della Capitaneria di porto di Savona, Alassio e Genova, della polmare, dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Savona, il Circolo Nautico Finale e tanti privati. Ricerche anche parte degli elicotteri del nucleo dei vigili del fuoco di Genova e della Marina militare.

Il sostituto procuratore della Repubblica Savona, Alberto Landolfi, ha ufficialmente aperto un'inchiesta l'ipotesi del disastro aereo. atto dovuto, indipendentemente dalle responsabilità. Il magistrato, che ha affidato le indagini alla Guardia costiera (potrebbe essere coinvolta anche l'Aeronautica militare), ha inoltre precisato che non è previsto il recupero del relitto, almeno per quanto riguarda l'autorità giudiziaria. I resti delle tre vittime finora raccolti sono stati ricomposti nell'obitorio del S. Corona; i rottami Piper sono all'aeroporto di Villanova.

Augusto Rembado

Durante l'estate numerosi gli interventi di soccorso per incendi e incidenti stradali

Vigili del fuoco: un bilancio positivo

I dati sull'attività del distaccamento di Varazze

VARAZZE. Un bilancio positivo per il distaccamento estivo dei vigili fuoco, aperto il 23 luglio scorso nelle aree dell'ex Cotonificio, a Varazze.

I pompieri, attivi 24 su 24, concluderanno il servizio stagionale il 31 di agosto. In poco più di attività, impegnati in turni di 12 ore (8-20; 20-8) e con competenze nel Comune di Varazze, Celle Ligure, Sassello, Stella, Pontinvrea, Mioglia, Urbe, e, fuori provincia, Cogoleto e Arenzano, i vigili del fuoco hanno effettuato più ottanta interventi.

Rispetto agli anni precedenti, la maggior parte servizi hanno riguardato incendi di autovetture, soccorsi di persone coinvolte in incidenti stradali sull'Aurelia e sull'autostrada A 10. Molte anche le richieste di intervento per allagamenti di cantine e soffitte, aperture di porte, distruzioni nidi e calabroni e vespe (soprattutto nella e Stella): servizi, questi ultimi, minori ma certamente non meno importanti.

Il consiglio comunale di Varazze, poco tempo dopo il suo insediamento, aveva chiesto ai ministeri competenti (protezione civile e interni) l'istituzione permanente del distaccamento, ritenuto indispensabile per la difesa e la salvaguardia del territorio, in particolare per poter intervenire in tempi brevissimi, in caso di incendio, nelle aree boschive del parco del Beigua.

Fino ad oggi, però, salvo l'assegnazione stagionale del distaccamento, si è avuta nalcuna risposta ufficiale. Anche se i dati dimostrano la necessità dell'apertura di un distaccamento dei vigili del fuoco nella zona di Varazze. [a. r.]

DALLA RIVIERA

LAIGUEGLIA

«Colonie di piccioni pericolo salmonella»

L'aumento delle colonie di colombi e piccioni rappresenta minaccia per la popolazione. Il sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta di dare loro da mangiare. Dal contatto si potrebbero malattie come la salmonella e la toxoplasmosi. [m. br.]

ALBISOLA

Ruba al supermercato vagabondo arrestato

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Tommaso Somma, anni, senza fissa dimora. Il giovane aveva rubato alimenti e liquori alla «Standa» di Da Vinci. [m. br.]

ALBENGA

Raduno delle scuole di vela con 110 imbarcazioni

Successo per il 3°«Raduno delle scuole di vela Invicta». Hanno partecipato 110 imbarcazioni (classe «optimist», «equipe», «420»). Il trofeo «Breuil Cervinia» è stato assegnato al Circolo nautico. [m. br.]

SPOTORNO

Asl, ambulatorio chiuso Le proteste del Comune

«L'Ufficio igiene doveva potenziato anche per compensare il servizio chiuso nel nostro Comune. Ora invece per problemi di personale verrà chiuso per ferie per 20 giorni». La protesta, contro l'Asl, è del sindaco. [a. r.]

SPOTORNO

Musica troppo alta scatta una petizione

Musica alta e rumori sino alle 24 turbano il sonno di turisti e residenti in via Aurelia. Inviati esposti, con numerose firme, inviati al pretore mirino il dehor di un bar. [a. r.]

NOLI

Barche vicine a riva Multati due diportisti

Due diportisti stati multati dagli agenti della Capitaneria di porto di Savona. Sono stati sorpresi ad incrociare con i loro natanti a meno di 200 metri da riva. [a. r.]

LOANO

Avvelenate 150 anatre

L'oasi faunistica del torrente Nimbaldo a Loano non più. In poche settimane sono state eliminate, forse con un veleno per topi, le circa 150 anatre e germani che la popolavano. Ieri mattina erano rimasti vivi una decina di pennuti ma la «strage», in atto da sconosciuti, è fatto destinata a completarsi nel giro di poche . Non sono chiari e scontati i motivi di questo gesto assurdo messo in atto a più riprese da inizio agosto. L'Enpa era intervenuta per salvare le anatre. giorni di Ferragosto il Comune aveva inviato una ruspa nel Nimbalto per creare un laghetto artificiale per le rimaste quasi senz'acqua. il è stato più potente di tutto. Un anno fa ignoti avevano preso di mira anche l'oasi faunistica del torrente Maremola a Pietra Ligure. Sempre mangimi avvelenati erano stati uccisi circa cento pennuti. [a. r.]

Sale la tensione

Cisano, incontro per combattere la

CISANO. Un incontro mirato a tenere a freno il fenomeno dei furti in ville appartamenti dell'entroterra. Lo hanno organizzatto per oggi gli abitanti di Cisano e dei comuni limitrofi. nei giorni scorsi in seguito ad un grosso colpo in un'azienda ed ai ripetuti furti in abitazioni, si è parlato della possibilità di richiedere il porto d'armi in massa, di organizzare ronde di cittadini oppure di sollecitare il mune ad intraprendere qualche iniziativa-deterrente contro i numerosi ladri. Il problema della microcriminalità, molto sentito tra i residenti, ha necessitato il bisogno di soluzioni maggiormente efficaci che non i controlli di polizia e carabinieri, turalmente nella assoluta legalità. «Togliamo le manette forze dell'ordine, che non possono contare su una legge adeguata, e mettiamole a chi di dovere», avevano lanciato come slogan gli abitanti dell'entroterra. [m. br.]

Bloccati a Pietra

domiciliari per i tre giovani ecstasy e «fumo»

SAVONA. Arresti domiciliari per i tre ragazzi fermati sabato dagli uomini della Guardia di finanza di Albenga al casello autostradale di Pietra Li con chilo e 12 grammi di hashish e pastiglie di ecstasy.

Li ha disposti il gip Fiorenza Giorgi, ieri mattina dopo aver convalidato l'arresto. Si tratta di Fabrizio Cocco, anni di Boissano; di Mauro Iannuzzi, 22, di Loano (difesi dall'avvocato Alessandro Garassini) e di Massimo Bologna, stessa età, di Toirano (studio Biondi). Secondo quanto si è potuto appurare, Iannuzzi avrebbe detto di non sapere nulla della droga, trovata dai finanzieri in un doppio fondo ricavato nella Golf di Cocco. Gli altri due lo avrebbero scagionato. Il terzetto proveniva da Brescia: secondo parziali ammissioni, lo stupefacente era destinato ad uso personale. [f. p.]

Il caso di Vadino

Oggi davanti al gip il turista di violenza

SAVONA. Sarà interrogato oggi, dal gip Fiorenza Giorgi, il turista ventiduenne arrestato domenica scorsa sull'arenile di Vadino e atti libidinosi violenti ai danni di una bambina di nove anni.

Il giovane sarà difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza. Dice il legale: «Il mio assistito ogni addebito. Proveremo si è trattato soltanto un gesto affettuoso che altre persone, adulte, hanno frainteso». Il legale contesta l'immagine di «bruto» che sarebbe stata cucita addosso al ventiduenne dopo l'arresto. «E' stato detto che avrebbe precedenti penali specifici. Non è vero, risulta invece incensurato. un ventiduenne, testimone Geova. La bambina si è affacciata... Lui l'ha soltanto aiutata...». Chiarenza non aggiunge altro. «Chiariremo la nostra posizione dinanzi al giudice per le indagini preliminari». [f. p.]

COMUNE DI LOANO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione

Rende noto che ai sensi dell'art. 4 - 2° comma della L.R. 6.7.1987 n. 24 così come modificato dall'art. 4, 1° della L.R. 3.7.1998 n. 17, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, a far data dal 27/08/97 e fino al 10/09/1997 compreso, con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 12, la delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 30.07.1997, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Adozione di modificazione degli articoli 9 e 10 delle norme tecniche di attuazione del P.P. della zona F1 di P.R.G. (Arenile) approvato con D.G.P.R. n. 1158 in data 05.12.1991"

Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito della documentazione di cui sopra possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 2. Detto termine è perentorio.

Loano, li agosto 1997.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
dep. Gennaro Mazzitelli

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge Stampa.

LA STAMPA

COMUNE ALBENGA — CONI — F.I.N.

POLISPORTIVA INGAUNIA NUOTO E PALLANUOTO ALBENGA

08 SETTEMBRE — *Inizio Attività Settori Agonistici e Libera Balneazione*

15 SETTEMBRE — *Inizio di tutte le attività della piscina*

"INSIEME PER CRESCERE"

Entro l'**8 SETTEMBRE** avrai le condizioni della passata stagione e riceverai **UNO ZAINETTO**

La segreteria rimane aperta dalle ore 9 alle 19 di tutti i giorni

Stadio del Nuoto - 17031 Albenga - Via Amalfi 1
Tel. 0182-554332 - Fax 0182-555472

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Albenga: la polizia è intervenuta con unità cinofile

«Blitz» nell'Oleificio clandestini nel mirino

ALBENGA. Era partita come un'operazione anti-zingari ■ si è conclusa con quindici denunce a piede libero nei confronti di algerini e marocchini. Ieri mattina la questura di Savona ed un reparto mobile della polizia di Torino, in collaborazione con i vigili urbani di Albenga, hanno compiuto una serie di controlli sul Lungocenta ed all'interno di edifici abbandonati ■ spesso occupati abusivamen- ■ dagli extracomunitari. Il blitz nell'Albenganese è durato diverse ore. Nei giorni scorsi da molte parti sono ■ segnalate carovane di nomadi di passaggio su Albenga e zone limitrofe. Gli zingari solitamente scalgono per i loro accampamenti la periferia, viale Olimpia, il Lungocenta. Forse sarà stata la pioggia di martedì ■ forse i nomadi hanno sentito puzza di bruciato. La battuta di ieri mattina ha portato all'allontanamento da parte delle forze dell'ordine di un solo zin- ■. A questo punto, l'operazione, abbandonato l'obiettivo primario, è proseguita su un altro fronte. Quello degli extracomunitari che vivono nell'Albenganese. Ed in particolare quelli che invadono abusivamente proprietà abbandonate. Polizia e vigili urbani hanno passato al setaccio l'ex-oleificio ■ quartiere di Vadino. All'interno sono stati trovati cinque cittadini algerini senza permes- ■ di soggiorno. Per i giovani, denunciati ■ piede libero per invasione di edificio, è stato emesso il decreto di espulsione.

I controlli si sono spostati poi da Albenga ■ la frazione di Lusignano nella zona chiamata «lago dello scotto». Dentro ad un altro edificio c'erano altri cinque algerini. Anche per loro sono scattati i provvedimenti previsti per i clandestini. Il ter- ■ obiettivo delle forze dell'ordine è stata poi la zona di viale Olimpia. Un altro gruppo di extracomunitari clandestini è stato fermato ■ denunciato ■ piede libero per violazione ed espulso.

In totale gli uomini della questura di Savona, il reparto mobile della polizia di Torino e la polizia municipale di Albenga, coordinata dal comandante Eugenio Lertora, hanno denuncia- ■ quattordici cittadini algerini ed un marocchino. Uno degli extracomunitari fermati è stato inoltre denunciato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. L'offensiva contro le carovane ■ nomadi non ha avuto battute d'arresto durante l'estate. Le zone maggiormente interessate sono state l'entroterra di Albenga e di Andora ed il confine tra la provincia di Savona ■ l'Imperiese. [m. br.]

Un edificio occupato dai clandestini

A Borghetto

Ambulanti fuori-legge

BORGHETTO. Secondo blitz, in pochi giorni, di Capitaneria ■ porto di Alassio ■ vigili urbani ■ Borghetto sul lungomare. Nel mirino una quindicina di venditori ambulanti extracomunitari. Numerosi i sequestri fatti per materiale (borse, magliette e altro) con il marchio contraffatto. Nella rete ■ forze dell'ordine sono finiti cingalesi, marocchini, cinesi ■ senegalesi. All'intervento, durato diverse ore dalle 20,30 dell'al- ■ sera, hanno assistito centinaia di turisti. Non ■ mancati «i fuori programma» con l'inseguimento di alcuni ambulanti sul lungomare. Molti sono riusciti a fuggire. Non erano presenti l'altra ■ sulla promenade i soliti banchi ambulanti gestiti da italiani e contestati più volte dai commercianti di Borghetto. Gli uomini della Capitaneria hanno effettuato numerosi controlli anche ■ bagni.

In alcune spiagge libere ■ stati sequestrati gli ombrelloni che alcuni privati, in modo arbitrario, ■ lasciato per garantirsi il posto il giorno dopo. Segnalazioni della presenza di extracomunitari arrivano da tutte le località del Finalese. A Loano c'è preoccupazione per l'«occupazione» dell'ex colonia Bresciana. A Pietra gli ambulanti «battono» da due mesi, quasi indisturbati, le spiagge del levante. [a. r.]

In Val Bormida sono in corso accertamenti su una serie di denunce

«Mi hanno rubato i risparmi»

Novantenne di Altare si presenta dai carabinieri e accusa la figlia e il nipote. A Millesimo un caso di violenza privata. Carcare: extracomunitario sorpreso a compiere atti osceni

MILLESIMO. Raffica di ■e- ■ da parte dei carabinieri di alcune località della Val Bormida per ■ serie di reati che vanno dalla violenza privata, al furto, ■ quello ■ atti osceni.

Il primo episodio si è verificato a Millesimo. I carabinieri hanno denunciato, a piede libero, un trentenne residente a Cairo Montenotte, ■ l'accusa di violenza privata nei confronti della moglie, dalla quale si ■ separato alcuni mesi fa.

I fatti sarebbero avvenuti nel periodo in cui la coppia era titolare di un negozio a Millesimo. Una vicenda, tuttavia, ■ da chiarire. In queste settimane, infatti ■ in corso una serie di accertamenti per valutare se, nei confronti dell'uomo, vi sono gli estremi per altri tipi di reato, oltre a quello della violenza.

Denuncia per furto, invece, ad Altare. Il provvedimento è scattato nei giorni sciorsi nei confronti di madre e figlio. I due sono accusati di aver rubato 3 milioni e mezzo alla nonna che vive insieme a loro.

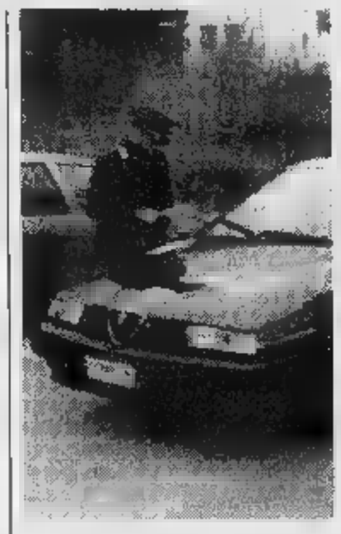
Una vicenda dai contorni insoliti. La nonnina, che ha 93 anni, infatti, avrebbe sorpreso la propria figlia ■ il nipote, mentre stavano sottraendo dal suo portafogli il denaro. E stata lei, nonostante l'età, ■ presentare denuncia alla locale stazione dei carabinieri.

Infine, l'ultimo episodio si è consumato a Carcare. Un trentenne, ■ orgine tunisina, è ■ sorpreso mentre, ■ una toilette riservata alle donne, all'interno della Galleria commerciale del paese, ■ stava masturbando.

Il fatto è stato segnalato ai carabinieri da una donna che, entrata nella toilette, con grande imbarazzo si è trovata di fronte l'extracomunitario. Di qui è scattata la denuncia per atti osceni.

Intanto, sul fronte della microcriminalità proseguono i controlli ■ parte delle forze dell'ordine, dopo i ripetuti furti messi a segno in numero- ■ paesi della Val Bormida. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno fatto razzia di ori, piccoli elettrodomestici ■ argenteria.

Un'escalation che sta creando notevoli preoccupazioni, in particolare, fra quanti vivono soli, e per arginare la quale il sindaco di Roccavignale, Claudio Giuseppe Bracco, rinnova la proposta, avan- ■ già nelle scorse settimane, di organizzare un «summit» fra i sindaci della zona, le forze dell'ordine e la prefettura. [l. b.]


Controlli dei carabinieri in Val Bormida

DISAGI A CENGIO

Una falla nell'acquedotto

Ancora emergenza idrica e proteste in paese. L'erogazione dell'acqua è stata sospesa in frazione Bormida dalle 21 di ieri alle 7 di stamane. E non è escluso che il provvedimento venga adottato anche nei prossimi giorni. Una situazione che, come spiega il sindaco Sergio Gamba, ■ determinata da un guasto della rete idrica. Una falla che in poche ore ha provocato il prosciugamento delle vasche. E ieri mattina, dopo l'ennesimo sopralluogo effettuato dai tecnici ■ Comune, pare che il guasto riguardi la condotta che attraversa l'abitato di Bormida. Un problema che ha creato non pochi disagi, in particolare agli ■i pubblici. Tanto che il proprietario del bar Italia, l'altro pomeriggio, in segno di protesta ha chiuso il locale. La polemica riguarda il fatto che l'amministrazione comunale non ha provveduto ad avvertire in tempo i residenti di Genepro che, l'altro ieri sono rimasti con i rubinetti a secco da mezzogiorno sino alle 20. Dicono: «Il Comune ha fatto affiggere i manifesti con l'ordinanza solo mezz'ora prima che l'erogazione dell'acqua venisse sospesa». Replica il sindaco: «Mi rendo conto dei disagi, masi tratta di una situazione di emergenza». [l. b.]

VAL BORMIDA

LAVAGNOLA

Fiamme nell'ex Agrimont interviengono i pompieri

Principio d'incendio all'ex Agrimont ■ S.Giuseppe. Per spegnere le fiamme, sviluppatesi da ■ tappeto di gomma nei pressi della vecchia centrale, dove sono in ■ ■ operazioni di smantellamento, sono dovuti intervenire i pompieri. [l. b.]

DEGO

Stamane alle 11 a S. Giulia messa per la beata Teresa

Stamane alle 11, don Bianco, nella chiesa di S. Giulia celebrerà una ■ per l'anniversario della morte di Teresa Bracco, la contadina trucidata da un ufficiale nazista il 28 agosto del '44. Nel pomeriggio è in programma una processione al cippo eretto dove la ragazza fu barbaramente uccisa. [l. b.]

CAIRO M.

I centri ■rmi di Cia ■ pronta la b■■ di ■■

Primi passi del costituendo Centro integrato di Via che raccoglie, per ora, una trentina ■ commercianti. E' stata redatta una prima base dello statuto che sarà quanto prima sottoposta ■ un notaio. [m. ca.]

MURIALDO

■ acquarelli di Testori in ■■■ sino a fine mese

Grande affluenza ■ pubblico alla mostra degli acquarelli di Giovanni Testori in borgata Piavata. Orario continuato, dalle 10 alle 23. [m. ca.]

Studio Frau S&D Genova

Paura delle lenti a contatto?

Forse non hai mai sentito parlare delle nuove lenti a contatto 1 Day Acuvue da Johnson & Johnson o forse non hai ancora avuto occasione di provarle.

Provale e vedrai

agosto è il mese giusto: venerdì 29 e sabato 30 da OKKIÒ a Finale Ligure

1 Day Acuvue: le lenti a contatto giornaliere ultrasottili e morbide, così comfortevoli che non sentirai neanche di indossarle. 1 Day Acuvue: al mattino le metti, la sera le getti.

FREE COMFORT TRIAL 1-DAY ACUVUE®

insieme ai tecnici Johnson & Johnson saremo a tua completa disposizione tutto il pomeriggio, per applicare gratuitamente il tuo primo paio di lenti a contatto ■ per chi acquisterà una confezione di lenti, una piacevole sorpresa.

Dalle ore 16.00, da OKKIÒ Finale Ligure, in via G. Porro 10
Per maggiori informazioni, telefono 019/602128

in collaborazione con Johnson & Johnson

OKKIÒ® Optic Sales Network

LA STAMPA
Giovedì 28 Agosto 1997
LIGURIA estate

Il concerto stasera, con il tagliando de La Stampa si pagano solo 25 mila lire

FRANCESCO DE GREGORI

Ventimiglia in piazza per applaudirlo

VENTIMIGLIA. Nelle sue canzoni c'è anche un forte impegno politico. Di denuncia contro la mafia, la corruzione, contro la rozzezza culturale e ideologica [redacted] chi predica la secessione con atteggiamenti che trasudano intolleranza [redacted] razzismo. Ma Francesco De Gregori si schermisce e afferma: «Non faccio il tribuno e l'Italia [redacted] ha bisogno di sentire le storie di De Gregori [redacted] Bossi [redacted] la Padania. Può immaginarsele. In molte mie canzoni ci sono riferimenti tali da far capire la mia posizio[redacted] antisecessionista, antileghista, antibossiana».

Canta «Ragazzo killer», per denunciare una [redacted] storia [redacted] camorra [redacted] «Viva l'Italia», per dire tutto ciò che milioni di italiani avrebbero voluto dire il giorno del battesimo della Padania. Ma sa anche proporre «Generale», un magnifico inno pacifista che, in fin dei conti, rispecchia esattamente il [redacted] modo [redacted] essere e di proporsi.

A chi gli domanda se, dopo l'arrivo dell'Ulivo nel Palazzo, [redacted] sente un «cantautore di governo» risponde: «Non [redacted] stato un cantautore di lotta e non [redacted] un cantautore di governo. Sono [redacted] uomo che [redacted] ha mai nascosto le [redacted] scelte. Adesso la parte politica che in quelle scelte [redacted] incarnata fa [redacted] turno al governo. Speriamo [redacted] più fruttuoso. Per il momento manca un [redacted]le di novità, ma sapere che il presidente del Consiglio [redacted] è padrone di tre televisioni e svariati giornali mi fa dormire sonni più tranquilli». Questo [redacted] Francesco [redacted] Gregori, ex collaboratore dell'Unità, ex Lotta continua, [redacted] protagonista dell'avanguardia culturale degli [redacted] '70.

De Gregori questa sera salirà sul palco allestito nella piazza del Comune di Ventimiglia. Duemila posti a sedere, [redacted] mila il costo del biglietto [redacted] solo 25 per chi consegnerà il tagliando pubblicato oggi su La Stampa.

De Gregori chiude l'estate [redacted] un concerto in una città amministrata dall'Ulivo, dove [redacted] Lega ha subito una cocente batosta. E' solo [redacted] contributo alla «causa»?

In questi giorni il cantautore [redacted] è anche protagonista della recente storia italiana: in cartellone alla Mostra [redacted] cinema di Venezia, c'è il film «Porzus» [redacted] Renzo Martinelli. Una pellicola cruda e già contestata che racconta una strage compiuta in Friuli sul finire della guerra. Partigiani «rossi» che uccidono partigiani «bianchi». Un [redacted] episodio della Resistenza che ha fra i protagonisti suo zio, anch'egli [redacted] nome Francesco, comandante della brigata partigiana Osoppo, non comunista. Venne [redacted] alle malghe [redacted] Porzus dai partigiani garibaldini [redacted] pci.

Un episodio che non ha condizionato le scelte politiche del cantautore. «Ma prima di vedere Fini rendere omaggio alle Fosse Ardeatine, avrei preferito vedere Berlinguer o D'Alema portare un fiore alle malghe di Porzus».

Gian Piero [redacted]

Il tagliando sconto [redacted] PAG. [redacted]

Il «Banco» a Genova

Questa sera atteso ritorno sul piazzale della Fiera

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla scena genovese, questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Piazzale Kennedy, del Banco di Mutuo Soccorso, fra i gruppi «storici» più amati da diverse generazioni di appassionati di musica leggera italiani.

Felicemente sulla breccia da oltre 25 anni [redacted] una ventina di album alle spalle fra inediti, compilation, rifacimenti vari, il «Banco» presenterà nel suo concerto al Teatro Tenda della Fiera di Genova brani vecchi [redacted] più recenti, in particolare quelli dell'album «Il 13», un disco da ascoltare e, come è stato detto, anche da «vedere ascoltand[redacted].

Composto e registrato al laboratorio musicale «La Torre di Genzano» di Roma tre anni fa, «Il 13» riunisce il fascino della musica degli inizi del «progressive» italiano [redacted] il linguaggio degli Anni '90. Un cocktail molto intenso di rock aggressivo, ballate e momenti «unplugged». Un disco prodotto dal cantante Vittorio Nocenzi tornato al microfono accanto al grande [redacted] Giacomo che raccoglie brani bellissimi come «Dove non arrivano gli occhi», «Guardami le spalle», «Spudorata», «Emiliano» e tanti altri che la band riproporrà questa sera.

L'ingresso al Teatro Tenda della festa pidiessina è libero.

La [redacted] di concerti proseguirà nei prossimi giorni con l'arrivo [redacted] numerosi big, da Patty Pravo [redacted] Francesco De Gregori. Non mancano altri graditi ritorni, [redacted] quello dei Camaleonti. Molto spazio sarà riservato anche alla musica giovane [redacted] la rassegna «Rock Targato Italia» che dovrà laureare nuovi gruppi musicali [redacted] livello nazionale.

Fra i prossimi ospiti della manifestazione c'è anche Daniele Bersani, autore [redacted] interprete di quei «Coccodrilli» che [redacted] diventati il tormentone dell'estate 1997. [m. b.]

Ieri sera l'attesa elezione

Per quattro giorni Alassio ha celebrato «Miss Muretto»

ALASSIO. Per quattro giorni la città non ha resistito al loro fascino. Le candidate [redacted] «Miss Muretto» [redacted] hanno sfilato solo due sere, sotto i riflettori, sul palco allestito a parco San Rocco. I numerosi fan delle reginette dell'estate (spavalde, civette, timide, impacciate, sorridenti), han[redacted] potuto incontrarle ed ammirarle nel centro di Alassio, [redacted] bordo [redacted] auto d'epoca, in spiaggia, all'interno del mitico caffè Roma. Unica concessione (di tanto in tanto), [redacted] paio di occhiali scuri, per non rinunciare, visti i bagordi [redacted] le estenuanti prove, agli obiettivi dei fotografi.

Oltre alle miss, musica, comicità e sorprese [redacted] fine agosto [redacted] stati gli altri protagonisti nell'attesa dell'elezione della 44ª «Miss Muretto». Martedì sera si sono esibiti il gruppo «La Fuerteza», [redacted] le loro rumbe in testa alle classifiche (grazie al traino del film «Il ciclone») ed i cabarettisti Roberto De Marchi e Beppe Braida (che ha sforato i tempi previsti per il suo divertente monologo).

Un gruppo di ragazze sfila a parco San Rocco

Alla prima serata del concorso di bellezza, le miss si [redacted] presentate undici alla volta, annunciate una per una dal dj Paolo Dini di Radiomontecarlo, affiancato da Arianna.

Dal palco, uno sguardo ai tavolini in platea permetteva di inquadrare la giuria. C'erano Nantas Salvalaggio, Guido Carretto, Ettore Andenna, [redacted] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, «Miss Muretto 1996» Elisa Paglieri e Loris Capirossi, accompagnato dal suo «team manager» Carlo Penna. Il centauro ha firmato la piastrella del Muretto.

Nel backstage, le [redacted] degli organizzatori, i commenti, lo staff tecnico [redacted] ad ogni angolo i guardiani del Cesip [redacted] Roma, la security. Baci, abbracci, saluti (e lacrime per le concorrenti che [redacted] sono perse, nella selezione, la fascia. Nel[redacted] notte, poi, l'attesa elezione della reginetta, tra speranze, illusioni e felicità.

[redacted] Boero

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi di Liguria: da Varazze [redacted] Vado, che cosa offre pure Savona

Una serata che piace anche al pianobar

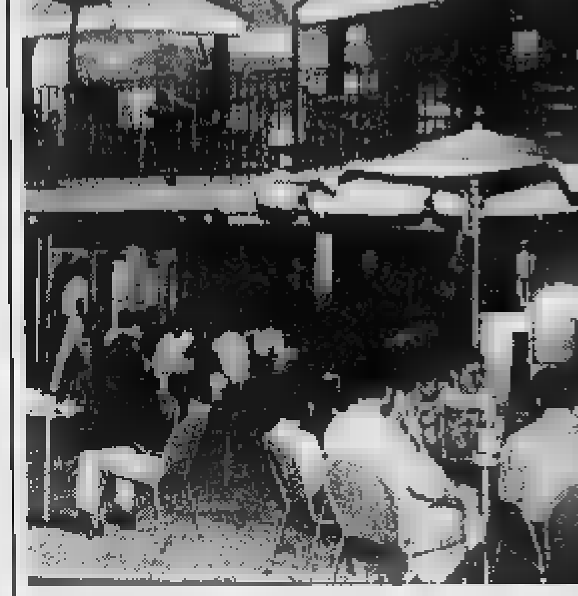
In più, Gilda e Boschetto

Molti in tutta la zona i locali che in qualche modo offrono un'alternativa alla «dance» con artisti interessanti

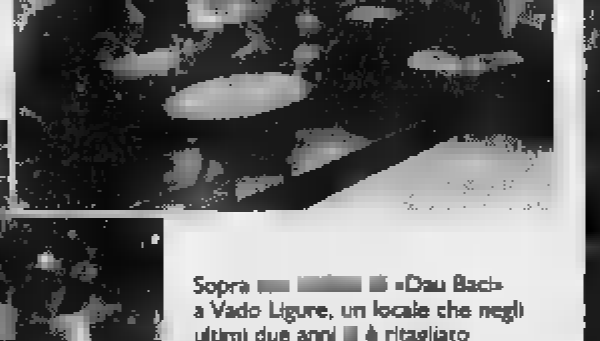
NEL Savonese la notte giovane batte a un ritmo latino-americano, respira [redacted] sfere celtiche, offre il piacere del pianobar. Magari non ha la quantità di locali che [redacted] il Ponente [redacted] - oltre ad alcune discoteche che reggono il confronto - cercando bene, [redacted] possono trovare pianobar, road pub, ritrovi interessanti, anche alternativi. Ci sono artisti nascosti in piccoli locali, in grado di trasformare una serata [redacted] una [redacted] da ricordare.

Il capoluogo, per [redacted] verità, ha perso anche l'ultima discoteca rimasta. Dai tempi del Moulin Rou[redacted] Savona [redacted] ha più avuto la classica «boîte» per ballare al ritmo imposto dal dee-jay. Solo d'in[redacted] il **Ju-bamboo** [redacted] nella nuova sede del Pozzetto (un vecchio [redacted] trasformato in locale notturno [redacted] tavolini, isolette [redacted] palco per la musica live), di ricreare il divertimento di [redacted]

Quest'estate fioriscono invece i pianobar e alcuni locali alternativi. Ecco **Al Pirata** che [redacted] affaccia sul vecchio porto e che tutte le sere offre uno spettacolo musicale: il pianobar di Daniele Cabib accompagnato dalla calda [redacted] della cantante Joy Sen e poi [redacted] **Baretto** che con il suo [redacted] ha ridato vita a una piazza del Popolo per troppo tempo dimenticata. I savonesi che si danno appuntamento in piazza Mameli, prima [redacted] convergere [redacted] le discoteche, si fermano alla **Boutique** [redacted]**ella birra** in corso Vittorio Veneto per gustare specialità della cucina messicana e spesso possono ascoltare musiche latine o irlandese dal vivo, oppure scelgono i sapori occitani del **Provençal**. Ancora nella zona [redacted] porto, lo scaletto d'Alaggio ha perso il Brigantino Costa del Sol ma ha trovato la vita notturna con le attrattive del **Cockpit**, che offre piatti e vini raffinati, rhumeria e spesso ospita musicisti.



Sopra il Bolero ai Piani di Celle. Il Boschetto di Varazze e la grande pista nel verde



Sopra [redacted] «Dau Baci» a Vado Ligure, un locale che negli ultimi due anni [redacted] è ritagliato uno spazio preciso [redacted] i giovani. In tutto il comprensorio savonese sono molti i ritrovi che [redacted] fanno concorrenza ai tradizionali «templi» della Riviera

Nella foto sotto il Gilda di Varazze, che si trasforma anche in scuola di ballo sudamericana con la «Procedura Pluvial». Il locale [redacted] punto di riferimento per i giovani che scelgono la Riviera [redacted] Ponente di Savona

Vado Ligure punta tutto sul **Dau** [redacted] che negli ultimi due anni si [redacted] ritagliato una fetta di pubblico notevole. Il locale è nato dai Bagni Valerio, si [redacted] trasformato, affinato. Ospita musica dal vivo quasi tutte le [redacted]re ma è l'eclettismo il suo punto forte. Notte dopo notte è capace di trasformarsi e diventare discobar, ospitare feste [redacted] tema. Non si pagano biglietti d'ingresso, la musica è assicurata.

Proseguendo [redacted] Ponente si trova [redacted] altro importante faro [redacted] notte. [redacted] chiama **Sinte Galeahka**. E' un road-pub situato a Portovado, sotto l'Aurelia accanto all'area portuale. Quello che [redacted] volta era il ristorante Oblò [redacted] diventato un locale per [redacted] musica dal vivo, un angolo di America dei pellerossa, abituale ritrovo degli harleysti.

La [redacted] è [redacted]ora lunga. Si tor[redacted] Savona, la si attraversa. Ed ecco **Albisola Marina**. I locali non [redacted]: il karaoke [redacted] alcune stagioni è prerogativa di **Tuttofrutto** in [redacted] Bigliati [redacted] cerca il cabaret ogni mercoledì [redacted] ai **Bagni Nettuno**. Un appuntamento fisso che ha fatto di uno stabilimento balneare una tappa obbligata per i giovani savonesi. Sempre [redacted]lla spiaggia ci si può svagare puntando sullo stabilimento balneare **Golden Beach** [redacted] quest'anno ha lanciato la moda della discodance [redacted]iaggia. Un'iniziativa, la «Mivi[redacted] discobeach», che ha unito il revival al latino-americano, al black'n'soul.

Le mode vanno [redacted] vengono, [redacted] rimangono immutata. Nel cuore del centro storico di Albisola Capo fare una sosta al **Pilar** significa dover farsi largo tra decine [redacted] persone che [redacted] questo angolo nascosto, a due passi dalla spiaggia, riscoprono il gusto di [redacted] in compagnia. E se fa troppo caldo, poco più in [redacted] c'è anche [redacted] gelato del **Fresco Pilar**. Proseguendo [redacted] il **Med Café** che sa [redacted] la buona musica a un locale accogliente.

Anche il capoluogo fa la sua parte con posti da «vivere» sul porto in centro città e sul lungomare

Di nuovo in viaggio, verso Celle dove i locali che propongono musica sono il **Bar Milano** e il **Char**[redacted] **Max** la cui attrattiva del momento è [redacted] calda voce [redacted] cantante egiziano Adam Wahid. Per chi [redacted] frullati [redacted] il frappé l'indirizzo consigliato è **Tuti fruti**, il «vita[redacted] del lungomare.

[redacted] i riflettori [redacted] tutti per l'ex Ippocampo che oggi sfoggia un look ispanico accattivante, ispirato al Bolero di Ravel. E' appunto il **Bolero** sulla passeggiata [redacted] Piani. Sotto [redacted]ktail, frullati, musica live; al primo piano [redacted] ristorante Bodegon con cucina internazionale; sopra, la terrazza Alborada, ambiente sofisticato con dj fino a tarde [redacted].

[redacted] torna a viaggiare per l'ultima tappa. A Varazze, l'estate ha decretato il successo del **Boschetto** [redacted] la sua grande pista da ballo [redacted] nel verde degli alberi secolari [redacted] programma puntato soprattutto sul liscio e il revival. Sul lungomare uno dei locali più gettonati è sempre il **Gildaestate**, terrazza-disco che il mercoledì si trasforma in scuola di ballo sudamericano con la «Procedura pluvial».

Per chiudere la notte [redacted] salto nella pineta dei Piani d'Invrea do[redacted] l'**Orizzonte Mediterraneo** ci accoglie con discobar e piscina.

Parido Pasquino
(fine)

Il grande parco di divertimenti del Ponente offre decine di attrazioni e ore di divertimento

Caravelle, giochi d'acqua con lo sconto

Con il tagliando si va anche all'Acquario di Genova

CERIALE. Il grande caldo del dopo Ferragosto, malgrado qualche temporale, è uno dei motivi per cui centinaia di persone, soprattutto giovani, scelgono il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale per trascorrere le loro giornate.

Ma i motivi sono anche altri, ad iniziare dal tagliando sconto che La Stampa pubblica in questa pagina per i suoi lettori. I bambini dai 4 ai 12 anni se accompagnati da un adulto pagante entrano gratis. Ma il tagliando da anche diritto ad uno sconto al bazar di Porta Soprana ed al prezzo convenzionato (16 mila lire) al self service interno al parco acquatico cerialese. L'unico obbligo è utilizzare il tagliando lo stesso giorno, non sono naturalmente ammesse fotocopie.

Ma le attrazione del grande parco di divertimento in acqua sono anche altre. E' previsto ad esempio uno speciale corso di ginnastica acquatica nella piscina centrale, sono in calendario incontri di calcio-sapone, fra ragazzi e ragazze. Le novità di fine agosto non mancano. La struttura rimarrà aperta dalle 9 alle 22.

Per chi entra dopo le 17,30 il biglietto è ridotto a 9 mila lire, un modo per agevolare chi lavora. Tutte in funzione le «piste» d'acqua, i grandi scivoli, il «mare mosso» della piscina centrale e gli spazi per i più piccoli. All'interno musica, animazione, punti ristoro.

Restano in vigore anche alcune interessanti promozioni «incrociate» con le grotte preistoriche della Val Varatella a Toirano e con l'Acquario di Genova. Chi si presenterà all'ingresso di uno delle tre strutture con il biglietto di una delle altre due avrà diritto ad uno sconto speciale.

Si incontrano così divertimento, storia e natura in Liguria. Grotte, Acquario e parco acquatico sono tre buoni motivi per scegliere la Riviera per passare le vacanze. Comunque tre alternative e alla spiaggia.

[a. r.]

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questo coupon al banco di Info Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

L'Acquario di Genova, il più grande d'Europa, raccoglie oltre 500 specie ittiche

LA STAMPA GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 28

Francesco De Gregori

Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.
Utilizzare solo il tagliando di oggi. Non sono valide fotocopie.

Prevendite:
Carlo - Vallecrosia,
- Sanremo,
- Albenga,
- Alassio

GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categoria. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

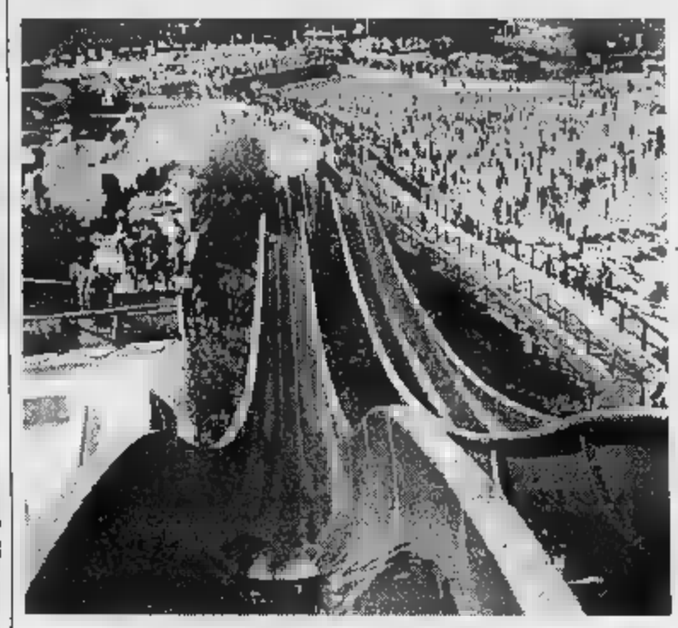
GIOVEDI' 28 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 10 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) e self service



Per tutta l'estate grande divertimento al parco acquatico delle Caravelle

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING

OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Notte da ballare al Mivida di Albisola Capo

Onda, dance under 15 ma c'è anche il jazz

LA NOTTE

Serata dance under 15 alla discoteca Onda di Laigueglia, giovedì golden classic allo Sporting di Finale, jazz al Brixton di Alassio. Questa la notte.

Musica vivo all'«Hamburger Boy». Ritrovo al Mister Drake, Orchestra Blu Line al Boschetto. Ritrovo all'Orizzonte.

CELLE Musica e ritrovo al Bolero.

«Giovedì sera live on the beach» al Mivida dei bagni Golden Beach.

M. Ritrovo all'Opera Prima. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e La Garitta.

MONTEZEMOLO. Inaugurazione mega-discobar King dj musica dal vivo di Manuel Miller.

CARCARE. Nel dehor «Crespi» serata live. Ritrovi all'El Chico e al Blues Pub.

SAVONA. Musica dal vivo al Pirata Giovanni Cico e la orchestra.

L. Musica live di Alde De Scalzi il gruppo al Dau Baci.

L. Golden-classic allo Sporting Club, con Max Repetto Dj, con spazio alla dance, al rock, alla wave e funky Anni '70 e '80. Serata live, karaoke dance al Mirò. Revival al Patio che il 7 settembre ospita la finalissima del «Giromiss».

V. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcaffè con i «T. Odio».

PIETRA L. Serata danzante al dancing La Tenda. Musica latino-americana al Caffè Garden. Liscio e revival al Batida. Ritrovi al Pirata, Barone Rosso, al Flora allo Wave.

LOANO. Ritrovo dance al Club Tropicana. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn e al Saitta. Sexy show al topless-bar Play Night by Tapa Tapa. Ritrovo al Crazy Night.

TOIRANO. Musica giovane al Toulà al Blade Runner.

Discobar all'Holiday nel locale del Versolmar.

Piano bar del Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia Le Macine.

Genere dancing e ritro- al Manila Club di Diaz. Disco e dancing a La Capannina; questa sera con orchestra Sciarada. Jazz blues Marchetto Moro al circolo Brixton alle 22 alle 24.

Animazione e dance «Disco Giovani» (bambini e ragazzi dai ai 15 anni dalle 21 alle 24) all'Onda. Dance commerciale al Flamingo e sulla pi- sul de La Suerte.

Musica live Bit Below. Happy hour al Big Pub. Piano bar alla Casa Priore. [a. r.]

Show del Max Repetto ad Albenga

Una serata con «Friendly»

«Insieme», di musica divertimento dedicata all'anziano, al disabile e al portatore di handicap questa (20,45) nel cortile della parrocchia di via dei Gazzi a Loano. L'iniziativa parte dall'associazione Friendly, dalla Comunità parrocchiale e dal complesso bandistico di Loano. E' l'ultimo atto di una stagione grande impegno e testimonianza sociale da parte della nuova associazione Friendly che, con il contributo di enti pubblici privati e molti volontari, ha dato vita ad «Una estate dall'altro mondo». Questa ci sarà la mostra quadri dei ragazzi dell'Istituto Marinella di Pietra Ligure che di Friendly è il fulcro. La manifestazione avrà inizio alle 20.45 la Messa celebrata da Fra Giampiero Bertolino, parroco dell'Immacolata, da don Andrea Sasia, sacerdote della Marinella. Seguirà il concerto complesso bandistico diretto da Nino Calcagno. Presenta la serata Graziella Frasca Gallo. In contemporanea si esibiranno le ballerine dell'associazione culturale «Attimo danza» diretta da Lorella Brondo. «Una dell'altro mondo» ha raccolto un programma di iniziative che hanno spaziato tra musica, animazione, cabaret sport. Il momento clou c'è stato dopo Ferragosto con «Una vasca lungo un giorno»: percorsi oltre 52 chilometri. [a. r.]

Al «Gabbiano» stage di Braido-Colonna-Gambale

Teatro di Govi a Finale Albenga, valzer viennesi

DA VEDERE

Rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» a Finalborgo «Priamar Cinema» a Savona. Questi i principali appuntamenti in provincia.

Continua la mostra- degli «spaventapasseri» organizzata dal Comune sino a metà settembre.

MILLESIMO. Nell'oratorio San Gerolamo mostra delle pitture di Guido Bruno.

VARAZZE. Mostra pittura da oggi a palazzo Jacopo.

SAVONA. A cura del Circolo degli Inquieti lezioni di chitarra con i maestri Braido, Colonna Gambale: 10 al «Gabbiano», ore 15 al Chiabrera. «Ultimatum alla terra» di Robert Wise è il film proposto oggi per «Priamar Cinema», alle 21.30, sul piazzale Maschio a circolo culturale «John Wells». Tutte le sere servizio bar e ristorante cura dello Ju Bamboo. Apertura serale, dalle 18.30 alle 23.30, della Piacoteca del Priamar.

E' visitabile la mostra nazionale di vignette «SpotornoComics» (orario: 17-19 e 21-23) nella sala Sbarbaro, il tema di quest'anno è «I bambini i giocattoli».

Proseguono le visite guidate al centro storico Paragorio (a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri).

FINALE L. Si conclude la rassegna di teatro dialettale «Oltre Govi» nel cortile dell'ex colonia Rivetti: va in scena alle 21.30 «Tutto pe'n vasetto de Crema» della compagnia T 76. Mostra personale di Mario Frixione, sino a domani, alla galleria d'arte Ghiglieri

PIETRA L. Pitture di Severina Mitti Marisa Costa in mostra all'Auditorium. Mostre ed iniziative d'arte nella sede dell'associazione Caruggiu in via Libertà. Ancora il luna park nel parking via Sauro.

TOVO. E' visitabile anche nei giorni feriali il museo dell'orologio da torre e da campanile della gloriosa ditta «GB. Bergallo» in frazione Bardino.

Mercatino dell'artigianato, tutte le sere, in piazza Rocca (ore 21). Collettiva di pittura femminile all palazzo del Kursaal organizzata dall'associazione culturale Lo Schizzo. Sempre al Kursaal è visitabile (20.30-23.30) la mostra del mare oggetti e fotografie (circa 300).

«Caffè Concerto Strauss», alle 21.30, piazza Rossi con i classici valzer viennesi. «Festa di Liberazione» in piazza Corridoni gastronomia, giochi ed altro.

A palazzo Morteo mostra «Affiches turistiche» di Filippo Romuli (1930-1950). Mostra di Michele Pecorara «Alassio dintorni» palazzo civico (17-19.30 e 21-23).

«Andora da scoprire»: proiezioni sull'ambiente naturale locale alle 21 nei giardini dello Iat. Luna park nell'area Lungofiume: novità attrazioni, break dance, twist e altro. Par- giochi in via delle Vignette. «Non solo bimbi», giochi, cabaret ed altri intrattenimenti per i più piccoli anche questa sera in piazza Santa Maria alle 21.30. [a. r.]

Valzer viennesi stasera ad Albenga

ZECCHINO D'ORO

Per Martina di Albenga debutto con Mago Zurlì

A. Si chiama Martina Simoncini, ha anni, e si appresta a cantare alla corte di Mago Zurlì e dell'Antoniano di Bologna. La bambina Albenga è stata scelta per partecipa- alle finali li del noto per «piccoli» talenti: lo «Zecchino d'oro».

Mamma Loredana e papà Nello sono già in trepidazione. Per loro quello di Martina è un inatteso exploit. Domenica la loro intonatissima figlia sarà esaminata a Bologna da giuria di esperti. Lo scopo quello di valutare l'eventuale inserimento della mini concor- nella schiera dei piccoli cantanti che parteciperanno alla quarantesima edizione dello «Zecchino d'oro», appuntamento musical-televisivo «cult» per le giovanissime generazioni.

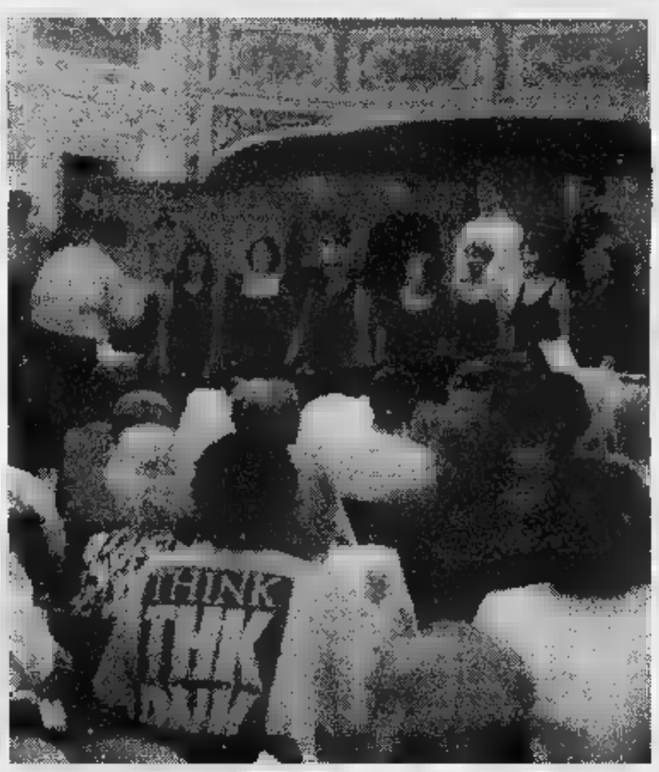
Questa è senz'altro una grande opportunità per Martina. «Quando arrivata la lette- di convocazione rimasta strabiliata», ha confessato mamma Loredana Musso. Assieme al marito, Nello, accompagnerà la figlia a Bologna.

A credere nelle potenzialità vocali di Martina è Gianni Duca, suo maestro di canto e titolare della «Karaoke school» di Ceriale. «La bambina mi è stata segnalata dalla cugina che seguo già da tempo. E' molto intonata e ritengo abbia buone possibilità di farcela. Insom- merite».

Nel suo vivaio interpreti di tutte le età Gianni Duca non illude mai nessuno: «Quando preparo un interprete è perché ne vale la pena». [m. br.]

La piccola Martina Simoncini di Albenga domenica parteciperà allo «Zecchino d'Oro»

SUCCESSO A VARIGOTTI



Concerto del oro di Cambridge

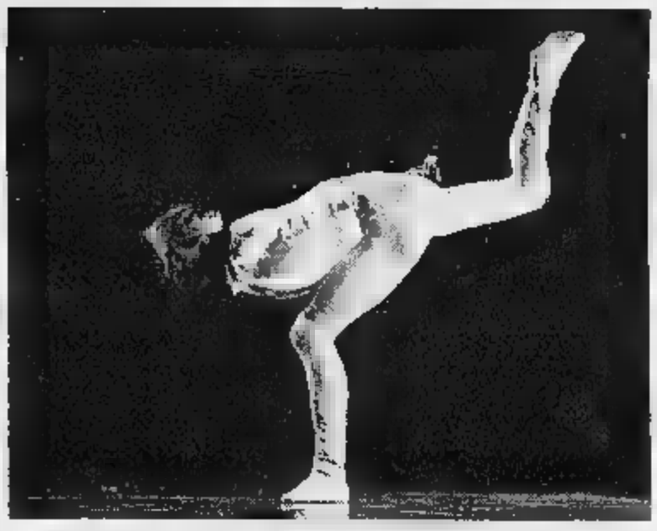
Estate in Riviera non è solo discoteche ma anche spazio ai concerti corali. Nella foto un momento dell'applauditissimo recital Coro Cambridge che si è esibito nei giorni scorsi nell'oratorio di Sant'Antonio Varigotti davanti un folto e attento pubblico. [a. r.]

Per il 14° anno consecutivo: rimessa nuovo la palestra dell'Issel

Stage internazionale di danza a Finale con Loredana Furno

L. Per il quattordicesi- anno consecutivo Finale Ligure ospita, in questi giorni, lo stage internazionale di danza organizzato dalla compagnia di Torino diretta da Loredana Furno.

Allestito la collaborazione del Comune, lo stage è diventato una consuetudine per gli studenti che arrivano da ogni parte d'Italia richiamati anche dall'abbinamento danza- . Spiega Loredana Furno che ha di recente ricevuto dal sindaco Pier Paolo Cervone la cittadinanza onoraria di Finale: «La danza costituisce una festa per chi la pratica è estremamente gradevole abbinarla agli elementi naturali che pos- caratterizzare l'estate». Quest'anno gli insegnanti degli stage sono, oltre Loredana Furno, Loris Petrillo, primo ballerino del Balletto Toscana, Marco Pierin, primo ballerino dell'Australian Ballet che ha ballato a fianco di etolie come Savignano, Fracci Ferri, Alessandro Rito, psicopedagogista, Marc Renoir, ballerino al tea- Nizza. Sabato alle 21 è prevista la «lezione aperta» alla palestra del liceo Issel di Finalmarina rimessa nuovo di recente. La scuola di danza di Loredana Furno aprirà anche a Natale e Pasqua durante le vacanze scolastiche. [a. r.]



Marco Pierin, primo ballerino dell'Australian Ballet

STASERA AL CINEMA

Tel. . perduta. Orario: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

MARA 1. Tel. 825.714. **sua pelle.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7.

2. Tel 825.714. **L' lago 2.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

MARA 3. Tel. 825.714. **Un tipo imprevedibile.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. 620.563. **Willy** Ore 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 838.63.22. **Lo scherzo volato.** Or. 20,30; 22, Lire 7.500.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 640.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire ; 6000; 5000 anziani.

CALEMANI. Shine. Ore 21,30. 7000; 4000.

Tel. 51.419. **Lilli Il vagabondo.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **L'incantesimo del lago 2.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10/6/5000.

e Giulietta. Orario: 21; 22,45. Lire 7000;

La cera. Orario: 20; 22. Lire .

ugiardo Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

CHIONIA. Tel. 592.200. Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Jerry Maguire. Orario: 20,30; ,30. Lire 8000; 5000.

PRINCIPE. Relic. Orario: 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 659.961. Ore 20,30 **La carica dei 101.** Ore 22,30 **Potere assoluto.** Lire 10.000; 6000.

ARENA , Il professore matto. Ore 21,30 Lire8000; 5000.

ARISTON. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 12.000; 6000.

, di signora. Ore 21,30. Lire 8000;

VERDI 1. Tel. 97.249. **da Los Angeles.** Orario: 21,10; 23. 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **dei 101.** Orario: 21,10; 22,50. Lire 10.000; 7000.

Shine. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

CENTRALI

Carlo Felice: Chiusura estiva

ESTIVI

Ariston 1: Free Willy 3
Ariston 2: Kissed
Augustus: Con Air
Colone sala Grecale: Il tramonto all'alba
Colone sala Maestrale: Jerry Maguire
Lux: L'isola perduta
Universale 1: Relazioni intime
Universale 2: Da giungla a giungla
Universale sua pelle
Nettuno: Testimone a rischio - Il cameriere

PEGLI

Eden - Arena estiva: Il momento di uccidere

CASELLA

Parrocchiale: riposo

ARENZANO

Arena estiva Italia: criminali

IMPERIA

ON. Tel. 506.060. **L'is perduta.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

Tel. 060. **Con** Ore: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jungla 2 Jungle.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON - 3. Tel. 506.060. **Twin Town.** Orario: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **sua pel-** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Pistole sporche (Mean Guns).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

CELLE

«Ballando ballando»

Danze popolari uno stage per i bambini

L. Un corso gratuito danza popolare per bambini bambine dai sei ai dodici anni. Le lezioni, battezzate «Ballando Ballando», sono suddivise in otto incontri e si svolgono nel teatro comunale all'aperto in via Boagno (ingresso dalla Sala Consiliare) sono tenute dall'insegnante Michela Pescetto. L'orario dello stage è dalle 17,30 alle 18,30 ogni lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Oltre al corso di danza popolare rivolto ai più piccini, con laboratorio coreografico, il Comune di Celle Ligure la locale associazione culturale «Celle Folk», promotrice dell'iniziativa, offrono ai genitori dei piccoli danzatori la possibilità di seguire, negli stessi giorni, un corso di danza per adulti. Per partecipare alle lezioni, che si concluderanno venerdì 5 settembre, è sufficiente presentarsi nella sede del teatro all'aperto. [a. z.]

CALIZZANO

Auto moto d'epoca

Un fine settimana con le «regine» a 2 e 4 ruote

CALIZZANO. Fervono i preparativi per l'atteso raduno auto e moto d'epoca, in programma a Calizzano sabato e domenica.

Un'iniziativa che rientra nei tradizionali festeggiamenti estivi, organizzati dal Comune, Pro loco, Ammnistrazione provinciale dall'Apt Riviera delle Palme. Un appuntamento che vedrà la partecipazione di decine di auto e moto un tempo, di centinaia di appassionati.

Intanto, a Bardineto si organizzando il concorso ippico, che si svolgerà domenica pros- . In programma, gare di salto ad ostacoli e di velocità. Insomma, un fine settimana fitto di iniziative, cui si aggiungerà anche la tradizionale festa dedicata agli anziani, che si terrà domenica ad Osiglia. Non solo, ma i promotori esporranno premieranno i pizzi e i ricami realizzati dalle «nonnine» del paese. [l. b.]

i prezzi che fanno Scuola

Dall' 11 Agosto al 13 Settembre

65.000
ZAINO
SEVEN DOUBLE
ESTENSIBILE
SEVEN

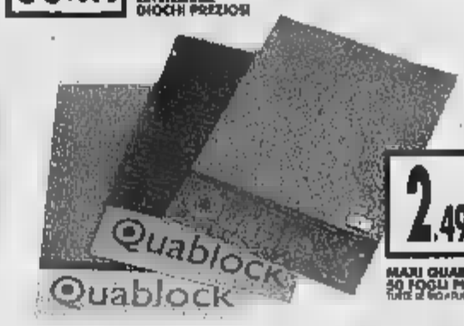
65.000
ZAINO
SAILOR MOON
ESTENSIBILE
GIOCHI PREZIOSI

29.000
ZAINETTO
CARICA 101
CARTOONIA

5.900
ASTUCCIO
SUGARBUNNY
PLASTICA ENTELLA

7.900
BUSTINA
SAILOR MOON
GIOCHI PREZIOSI

1.990
CONF. 24
PENNARELLI
TURBO COLOR
FILA



2.490
MAXI QUABLOCK
50 FOGLI MONA

7.900
DIARIO
W.W.W.
SEVEN
12 MESI

1° della Classe in Convenienza

ipercoop
SAVONA

CORSO RICCI, SAVONA - TEL. 019-84061

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDI[illegible]ZE '92/'96 IN CD ROM E VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

CD ROM PIÙ LIBRO
L. 29.900

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni
167-882085

In coedizione con: HyperSystems

LA STAMPA

Diffusi dalla Federazione i calendari dei campionati. Primo turno il 21 settembre

Eccellenza e Promozione, si parte

Due derby savonesi nelle prime sei giornate

Sono stati resi noti ieri dal Comitato regionale della Figc i calendari dei tornei di Eccellenza e Promozione che scatteranno il 21 settembre per terminare il 3 maggio '98. Giornate di sosta il 28 dicembre e il 4 gennaio e il 12 aprile.

ECCELLENZA

Subito Sestrese-Cairese

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Baiardo-Ventimiglia; Busalla-Sarzanese; Sestrese-Cairese; Loanesi-Grassorutese; Migliarinese-Sammargheritese; Pegliese-Argentina; Pontedecimo-Finale; Vado-Sestri Levante.

giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Argentina-Busalla; Cairese-Vado; Finale-Migliarinese; Grassorutese-Pegliese; Sammargheritese-Baiardo; Sarzanese-Loanesi; Sestri Levante-Pontedecimo; Ventimiglia-Sestrese.

Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Baiardo-Migliarinese; Busalla-Grassorutese; Sestrese-Finale; Loanesi-Argentina; Pegliese-Cairese; Pontedecimo-Ventimiglia; Sarzanese-Sestri Levante; Vado-Sammargheritese.

Quarta giornata (andata 12/10/97, 8/2/98): Argentina-Sarzanese; Cairese-Pontedecimo; Finale-Angelo Baiardo; Migliarinese-Busalla; Sammargheritese-Pegliese; Sestri Levante-Grassorutese; Vado-Sestrese; Ventimiglia-Loanesi.

Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): Baiardo-Vado; Busalla-Ventimiglia; Finale-Sestri Levante; Sestrese-Loanesi; Grassorutese-Argentina; Pegliese-Migliarinese; Pontedecimo-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese.

giornata (andata 26/10/97, ritorno 22/2/98): Baiardo-Pegliese; Cairese-Argentina; Sestrese-Busalla; Loanesi-Finale; Migliarinese-Pontedecimo; Sammargheritese-Grassorutese; Ventimiglia-Sarzanese.

Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Argentina-Ventimiglia; Busalla-Loanesi; Finale-Sammargheritese; Grassorutese-Cairese; Pegliese-Vado; Pontedecimo-Baiardo; Sarzanese-Sestrese; Sestri Levante-Migliarinese.

giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Baiardo-Argentina; Cairese-Finale; Sestrese-Pegliese; Loanesi-Pontedecimo; Migliarinese-Sarzanese; Sammargheritese-Grassorutese; Vado-Busalla; Ventimiglia-Sestri Levante.

Nona giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Argentina-Migliarinese; Busalla-Sammargheritese; Cairese-Loanesi; Finale-Ventimiglia; Grassorutese-Baiardo; Pontedecimo-Sestrese; Sarzanese-Vado; Sestri Levante-Pegliese.

giornata (andata 23/11/97, ritorno): Baiardo-Cairese; Busalla-Finale; Sestrese-Argentina; Loanesi-Sestri Levante; Migliarinese-Grassorutese; Pegliese-Sarzanese; Vado-Pontedecimo; Ventimiglia-Sammargheritese.

Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Argentina-Vado; Cairese-Busalla; Finale-Pegliese; Grassorutese-Ventimiglia; Migliarinese-Loanesi; Pontedecimo-Sarzanese; Sammargheritese-Sestrese; Sestri Levante-Baiardo.

Dodicesima giornata (andata 7/12/97, 5/4/98): Argentina-Finale; Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassorutese; Loanesi-Baiardo; Pegliese-Pontedecimo; Sarzanese-Sammargheritese; Vado-Migliarinese; Ventimiglia-Cairese.

Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Baiardo-Busalla; Finale-Vado; Grassorutese-Sarzanese; Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi; Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Sestrese.

Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Argentina-Sammargheritese; Busalla-Pontedecimo; Cairese-Sestri Levante; Sestrese-Migliarinese; Grassorutese-Finale; Loanesi-Vado; Sarzanese-Baiardo; Ventimiglia-Pegliese.

Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Baiardo-Sestrese; Finale-Sarzanese; Migliarinese-Cairese; Pegliese-Busalla; Pontedecimo-Grassorutese; Sammargheritese-Loanesi; Sestri Levante-Argentina; Vado-Ventimiglia.

Quarta giornata (andata 12/10/97, ritorno 8/2/98): Albenga-Coalma; Arenzano-Portovado; Mediterranee-San Bartolomeo; Molassana-Bragno; Audace Campomorone-Voltrese; Ospedaletti-Sampierdarenese; Pietra Ligure-Cisano; Serra Riccò-Bolzanetese.

Quinta giornata (andata 19/10/97, ritorno 15/2/98): zanetese-Molassana; Bragno-Ospedaletti; Cisano-Mediterra Coalma-Serra Riccò; Pietra Ligure-Arenzano; Portovado-Albenga; San Bartolomeo-Voltrese; Sampierdarenese-Audace Campomorone.

giornata (andata 26/10/97, 22/2/98): Cisano-Bragno; Mediterranee-Portovado; Molassana-Arenzano; Audace Campomorone-Coalma; Ospedaletti-Bolzanetese; San Bartolomeo-Sampierdarenese; Serra Riccò-Albenga; Voltrese-Pietra Ligure.

Settima giornata (andata 2/11/97, ritorno 1/3/98): Albenga-Audace Campomorone; Arenzano-Ospedaletti; Bolzanetese-Cisano; Bragno-Mediterranee; Coalma-San Bartolomeo; Pietra Ligure-Molassana; Portovado-Serra Riccò; Sampierdarenese-Voltrese.

Ottava giornata (andata 9/11/97, ritorno 8/3/98): Cisano-Albenga; Mediterranee-Sampierdarenese; Molassana-Portovado; Audace Campomorone-Arenzano; Ospedaletti-Coalma; San Bartolomeo-Bragno; Serra Riccò-Pietra Ligure; Voltrese-Bolzanetese.

giornata (andata 16/11/97, ritorno 15/3/98): Albenga-Ospedaletti; Arenzano-Bragno; Bolzanetese-San Bartolomeo; Coalma-Mediterranee; Pietra Ligure-Audace Campomorone; Portovado-Cisano; Sampierdarenese-Molassana; Serra Riccò-Voltrese.

Decima giornata (andata 23/11/97, ritorno 22/3/98): Bragno-Coalma; Cisano-Serra Riccò; Mediterranee-Bolzanetese; Audace Campomorone-Molassana; Ospedaletti-Portovado; San Bartolomeo-Albenga; Sampierdarenese-Pietra Ligure; Voltrese-Arenzano.

Undicesima giornata (andata 30/11/97, ritorno 29/3/98): Albenga-Mediterranee; Arenzano-Cisano; Bolzanetese-Coalma; Molassana-San Bartolomeo; Ospedaletti-Voltrese; Pietra Ligure-Bragno; Portovado-Audace Campomorone; Serra Riccò-Sampierdarenese.

Dodicesima giornata (andata 7/12/97, ritorno 5/4/98): Albenga-Pietra L.; Bragno-Bolzanetese; Coalma-Molassana; Mediterranee-Ospedaletti; Audace Campomorone-Serra Riccò; S. Bartolomeo-Portovado; Sampierdarenese-Arenzano; Voltrese-Cisano.

Tredicesima giornata (andata 14/12/97, ritorno 19/4/98): Arenzano-San Bartolomeo; Bolzanetese-Albenga; Bragno-Voltrese; Cisano-Sampierdarenese; Molassana-Serra Riccò; Ospedaletti-Audace Campomorone; Pietra Ligure-Mediterranee; Portovado-Coalma.

Quattordicesima giornata (andata 21/12/97, ritorno 26/4/98): Albenga-Molassana; Coalma-Cisano; Audace Campomorone-Bragno; Portovado-Pietra Ligure; San Bartolomeo-Ospedaletti; Sampierdarenese-Bolzanetese; Serra Riccò-Arenzano; Voltrese-Mediterranee.

Quindicesima giornata (andata 11/1/98, ritorno 3/5/98): Arenzano-Albenga; Bolzanetese-Portovado; Bragno-Sampierdarenese; Cisano-San Bartolomeo; Mediterranee-Audace Campomorone; Molassana-Voltrese; Ospedaletti-Serra Riccò; Pietra -Coalma.

PROMOZIONE

Così il girone A

Prima giornata (andata 21/9/97, ritorno 18/1/98): Bolzanetese-Pietra L.; Bragno-Albenga; Cisano-Audace Campomorone; Mediterranee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; San Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma; Voltrese-Portovado.

Seconda giornata (andata 28/9/97, ritorno 25/1/98): Albenga-Sampierdarenese; Arenzano-Bolzanetese; Coalma-Voltrese; Molassana-Cisano; Audace Campomorone-San Bartolomeo; Pietra L.-Ospedaletti; Portovado-Bragno; Serra Riccò-Mediterranee.

Terza giornata (andata 5/10/97, ritorno 1/2/98): Bolzanetese-Audace Campomorone; Bragno-Serra Riccò; Cisano-Ospedaletti; Coalma-Arenzano; Mediterranee-Molassana; San Bartolomeo-Pietra Ligure; Sampierdarenese-Portovado; Voltrese-Albenga.

AL CHITTOLINA VADO-SAVONA

Questa sera alle 18, stadio «Chittolina», il Vado si confronta con il Savona gara contenuti non certo immediati, ma di prospettiva. In modo particolare i biancoblù di Ghilino dovranno provare quella che sarà la formazione d gara inaugurale di campionato, contro l'Imperia. «Sappiamo tutto e nulla - dice Ghilino - pri che degli dovrò preoccuparmi di sostituire il centrocampista Travi, squalificato.

Il portiere biancoblù Siracusa

La Rebagliati e Navarra alla ribalta

SAVONA. I talenti savonesi dello sport stanno vivendo un'intensa estate. E se sul gradino più alto del podio, per le medaglie conquistate agli Europei di Siviglia, vanno di diritto le sincronette dell'Athena Savona, citazioni meritano anche altri illustri campioni. La settimana prossima Losanna sono in programma i mondiali di ginnastica artistica.

Tra le protagoniste, con la speranza che il movimento possa compiere un salto significativo, Tania Rebagliati, savonese, adesso in forza al Gal Lissone. La ginnasta ritorna alla ribalta internazionale all'indomani di un grave infortunio al ginocchio che ha compromesso, l'anno scorso, la partecipazione ai Giochi Olimpici di Atlanta. Per Tania i mondiali in terra elvetica sono l'inizio di una nuova era destinata a concludersi a Sidney nel . La savonese parteciperà alla prova a squadre in Nazionale decisa a farsi rispettare. Per una ginnasta in partenza, un tennista in arrivo: Mosè Navarra, di Borghetto, tesserato per un circolo del Nord Italia, ha concluso nelle qualificazioni l'avventura agli Open degli Stati Uniti, ultima prova del Grande Slam. Per Navarra, che aveva avuto il momento di massima notorietà a Wimbledon l'anno scorso quando superò, in un acceso confronto, lo spagnolo Costa, si è comunque trattato di un ritorno in grande stile dopo alcuni problemi vissuti negli ultimi mesi. Navarra prenderà adesso parte ad alcuni tornei «Challenger» con la speranza di risalire posti in classifica. A gennaio poi è prevista la partecipazione agli Open di Australia con la speranza che il '98 possa vedere finalmente far figurare il talento. [g. o.]

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

20%
30%
40%

Ecco alcuni esempi:

* [illegible]
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.900 al Kg

• Zucchine
SCONTO 20% L. 1.750 l'etto

Arrosto [illegible] tranciato di vitello
PREZZO OPPORTUNITA' L. 12.730 al Kg

Gran pollo Fileni [illegible]
INVECE DI L. 7.250
SCONTO 30% L. 4.980 al Kg

•• Mozzarella Castelluccio
INVECE DI L. 1.750
SCONTO 33% L. 1.170 l'etto

•• Prosciutto cotto
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% L. 1.750 l'etto

Yogurt [illegible] gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.390
SCONTO 40% L. 830 (Al Kg L. 3.320)

Emmenthal francese Maitre Entremont
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% L. 1.070 l'etto

Pasta [illegible] semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L. 890
SCONTO 33% L. 590 (Al Kg L. 1.180)

[illegible] di pomodoro Pummarò Star g 700
[illegible] DI L. 1.660
SCONTO 40% L. 990 (Al Kg L. 1.414)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi [illegible].

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

[illegible] extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. 8.790
[illegible] L. 5.880 (Al Litro L. 7.840)

Curtiriso [illegible] g 1000
INVECE DI L. 3.980
[illegible] L. 1.990

Tonno all'olio d'oliva Nostromo g 300
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 33% L. 3.340 (Al Kg L. 11.133)

Frollini GS (gusti assortiti) g [illegible]
INVECE DI L. 3.080
SCONTO 20% L. 2.460

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi [illegible] ml 200 cad.)
INVECE DI L. 4.190
SCONTO 30% L. 2.930 (Al Litro L. 2.441)

Pinot nero Oltrepo' [illegible] Canneto cc 750 INVECE DI L. 5.680
SCONTO 40% L. 3.390 (Al Litro L. 4.520)

Ginger - Chinotto - Gassosa GS cc 1500
INVECE DI L. 1.090
SCONTO 20% L. 870 (Al Litro L. 580)

[illegible] Splendid classico - moka g 250
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

* Offerte valide fino al 6.9. * Offerta valida fino al 6.9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio
•• Offerte valide al banco gastronomia.

Cerca il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 6
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo N"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Giovedì 28 Agosto 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 33

Tragedia, ieri mattina, in piazza davanti all'ospedale. L'uomo si è tolto la vita con lo stesso fucile

Spara alla proprietaria e si uccide

Uno sfrattato a Cannobio. La donna è grave

NOSTRO INVIATO

Ha ferito la proprietaria di casa che gli aveva intimato lo sfratto. Poi è stato ucciso con un colpo di fucile. La tragedia si è consumata ieri mattina poco prima delle 8 in piazza dell'ospedale a Cannobio, a due passi dall'Opera Pia Uccelli. Lauro Jelmini, 61 anni, ha sparato a Bruna Parodi Battaglia, 50 anni, titolare di una macelleria sul lungolago.

La donna, raggiunta alla spalla destra da un proiettile del tipo usato per la caccia al cinghiale, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Cuneo. Lotta contro la morte.

Jelmini lavorava nell'azienda agricola di Maurizio Petracchi, il figlio della sua convivente. Accanto anche al bestiame: vacche, maiali e capre. Il vivaio e la stalla si affacciano su piazza dell'ospedale; sono proprio davanti alla casa in cui Bruna Parodi Battaglia vive con la figlia Jessica Gagliardi.

Tra la donna e l'allevatore i rapporti erano tesi da molto tempo. Jelmini avrebbe dovuto lasciare casa e azienda già venerdì scorso. Petracchi aveva ceduto, guadagnando un'ulteriore proroga fino al 6 settembre.

Ma ormai si sentiva sconfitto. «Continuava a ripetere che non aveva più nulla da perdere - ricorda Maurizio Petracchi - Soffriva di cuore, a Pasqua era stato colpito da un ictus. Vedeva rovinati vent'anni di lavoro. Anche la scorsa settimana aveva detto 'prima o poi faccio una follia se la giustizia non è capace di fare il suo corso'».

Si sentiva perseguitato. Viveva l'azione della Pretura di Verbania come un sopruso ai suoi diritti. Eppure erano diversi gli episodi del passato che lo hanno visto protagonista in modo negativo. Era stato anche in carcere. «Per lui - dicono i familiari - le condanne erano sempre da scontare fino in fondo. E' stato dentro anche per pascolo abusivo e danni allo Stato. Invece i criminali veri tornano subito in libertà».

Ieri mattina la disperazione lo ha portato al tracollo. Dalle minacce dei giorni precedenti è passato ai fatti.

Bruna Parodi Battaglia da settimane era spaventata. Temeva un'aggressione. Così aveva chiesto aiuto ad un amico. L'uomo (che ha preferito non rendere noto il nome) ieri mattina era in compagnia della negoziante. Ma non ha potuto impedire che Jelmini le si avvicinasse per colpirla. Bruna Parodi in quel momento era al volante della sua auto, una Honda civic 1.4 blu. Stava spostandola nel cortile. L'allevatore ha fatto fuoco da un metro di distanza, raggiungendo la donna alla spalla destra. Il proiettile l'ha trapassata da parte a parte e si è poi conficcato nella portiera sinistra.

A quel punto Jelmini ha puntato il fucile da caccia contro l'amico della vittima. L'arma era scarica. L'allevatore è tornato di corsa verso l'abitazione. Nel frattempo lo scampato ha spostato dal posto di guida la donna che stava ormai perdendo conoscenza, ha preso il volante e si è diretto in fondo alla stradina verso il centro storico prima di fare retromarcia e raggiungere il vicino pronto soccorso della Croce Rossa: «Temevo volesse uccidermi. Sono andato a casa per caricare il fucile. Stavo pensando a come difendermi, pronto anche a investirlo. Invece ho sentito uno sparo. Dopo ho saputo come è andata a finire». Lauro Jelmini si è tolto la vita con lo stesso fucile usato contro la proprietaria di casa e del terreno. E' morto in giardino, tra le piante del suo vivaio.

Bruna Parodi Battaglia ha ricevuto le prime cure nella sede del sottocomitato Cri. Il medico di guardia le ha tamponato la vasta ferita. Poi un'autoambulanza l'ha trasportata al campo sportivo dove in pochi minuti è atterrato l'elicotterro del 118. Un primo volo fino a Verbania poi, vista la gravità del caso, altro trasferimento in elicottero all'ospedale di Cuneo.

Prima di perdere completamente conoscenza ha avuto soltanto la forza di ripetere il nome della figlia, Jessica.

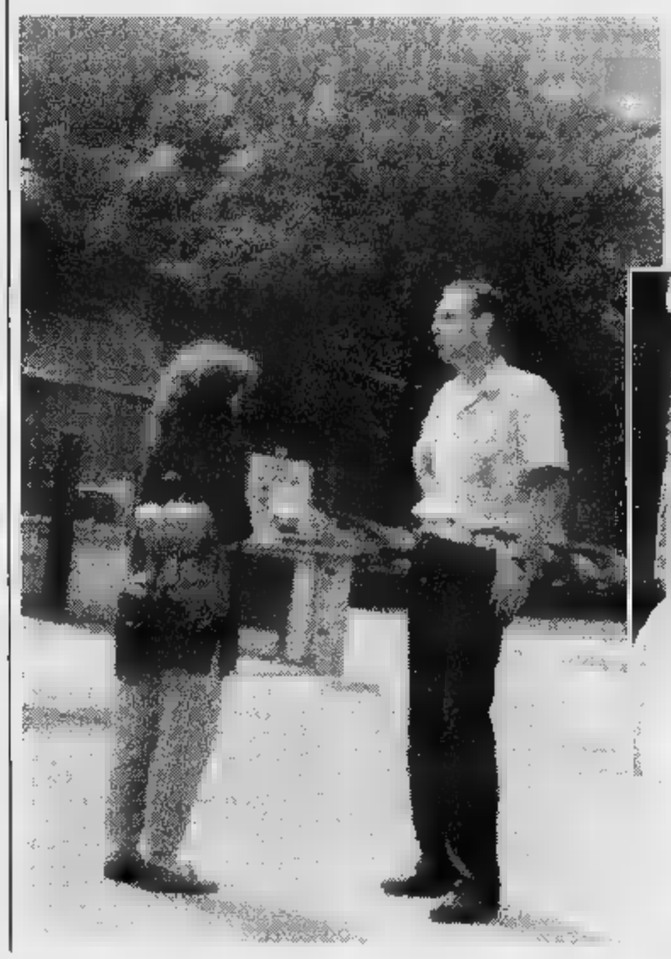
Sul luogo della tragedia è intervenuto il sostituto procuratore Elena Stoppini che, coadiuvata dai carabinieri, sta indagando per accertare in ogni dettaglio come si sono svolti i fatti.

Bologna

Lauro Jelmini, 61 anni, l'allevatore suicida di Cannobio che prima di rivolgere l'arma contro se stesso ha sparato alla padrona di casa, Bruna Parodi Battaglia. La donna, nella foto a sinistra la sua abitazione, è in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo.

A destra, familiari e amici arrivano increduli sul luogo della tragedia

Aveva ricevuto l'intimazione di sfratto ed era ossessionato
La vittima è una macellaia



Angelo Minoggio. A sinistra, accanto a un vigile urbano c'è Jessica, figlia della donna. Prima di perdere i sensi la madre ha pronunciato più volte il suo nome

«Voleva ammazzare anche me»

Il racconto del testimone che era sull'auto

CANNOBIO. E' seduto in un angolo della macelleria, l'ultimo negozio del lungolago prima di piazza Martiri. I jeans ancora sporchi di sangue. I clienti entrano e quasi non si accorgono di lui. Ma chi sa cerca il suo sguardo e chiede notizie di Bruna. L'uomo ha assistito all'intero film della tragedia che è consumata poco prima delle 8, quando le sirene di carabinieri ed ambulanza e il rombo dell'elisoccorso hanno lasciato intuire che qualcosa di grave era accaduto tra le strette viuzze dell'ultimo paese prima del confine.

Racconta, ancora in evidente stato di choc: «Siamo scesi dalla scala di casa, tranquilli. Bruna è andata in cortile per tirar fuori la macchina. Stava uscendo in retromarcia. Io mi sono fermato in piedi vicino al cancello e l'ho richiuso appena finita la manovra. Quando mi sono voltato ho visto Jelmini con il fucile vicino all'auto. Sarà stato ad un metro. Voleva uccidere. Bruna, per la paura, si è girata verso di lui. Infatti il colpo l'ha raggiunta davanti, alla spalla destra. Dopo averla ferita ha puntato il fucile contro di me. Ma quell'arma aveva un colpo solo ed è tornato nel giardino per ricaricarla. Immediatamente ho spostato Bruna dal posto di guida e l'ho portata al Pronto soccorso. E' stata cosciente ancora pochi attimi. Chiamava la figlia».

Anche l'amico della macellaia ricorda le minacce ricevute negli ultimi tempi: «Aveva paura. Proprio per questo mi aveva chiesto di starle vicino. Il 6 settembre era in programma lo sfratto esecutivo. Questa volta non ci sarebbero state più proroghe nè scuse. Bruna aveva contattato i camion per il trasloco. La forza pubblica avrebbe dovuto fare solo presenza».

Il telefono della macelleria continua a squillare. Amici e conoscenti hanno appena saputo e chiedono notizie. Per tutti la stessa risposta: «E' a Cuneo, grave. Non sappiamo di più».

La gente cerca di spiegarsi questo dramma della disperazione.

C'è chi descrive l'allevatore come un violento. E chi assicura che troppe cose gli sono state cucite addosso perchè calzavano fin troppo bene a quel personaggio scontroso. «Certo, non sarà stato un santo - dice Angelo Minoggio -. Ma per quanto ho avuto modo di conoscerlo non posso dire nulla. Era un solitario, forse più abituato a dialogare con i suoi animali e le sue piante che con i cristiani. Eppure sapeva essere generoso. Mi invitava spesso a prendere la verdura nel suo orto, senza nulla in cambio».

Pareri contrapposti che sfociano in una considerazione comune, ben chiara a tutti. La tragedia ha toccato due famiglie. E il dolore della comunità cittadina non può che essere uno solo, enorme.

La salma di Lauro Jelmini ieri è stata ricomposta nella camera mortuaria dell'ospedale di Verbania, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dopo l'autopsia sarà possibile celebrare i funerali. **[c. bo.]**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

PRIMO PIANO

Novara

Lirica, si apre il 26 settembre

Presentata ieri mattina a palazzo Cabrino la stagione lirica '97 del teatro Coccia. Si aprirà il 26 settembre con «Il Trovatore» di Verdi. Pag. 34

Sanremo

Anziana derubata di 50 milioni

Una pensionata novarese, 89 anni, è stata derubata nella sua abitazione di Sanremo di 50 milioni, che custodiva in casa per le «spese quotidiane». Adesso accusa del furto l'ex domestica. Pag. 35

Pallanzeno

Duferco, gli operai protestano ancora

Cresce la protesta degli operai della Duferco. Con uno striscione a Macugnaga hanno voluto rendere noti, durante il Trofeo dello Scalatore, i motivi della vertenza. Pag. 36

TEMPO
café - osteria
• Gran menù degustazione L. 35.000
• Ambiente giovane con live-music
• Grande sala per banchetti
• Ampio parcheggio
ORARI:
mercoledì, giovedì, venerdì:
ore 20,00 alle ore 03,00
sabato e domenica:
ore 11, ore 03,00
MILANO
TICINO
TEMPO
TRECATE
VIGEVANO
NOVARA
GIOVEDI' 4 SETTEMBRE
ELECTRIC BLUE
VENERDI' 5 SETTEMBRE
MORBLUS BAND
SABATO 6 SETTEMBRE
CRASHMEN
DOMENICA
7 SETTEMBRE
PRELUDIO ROCK
SAN MARTINO DI TRECATE (NO) - LOC. PONTE TICINO
S.S. 11 NOVARA/MILANO - TEL. 0321 / 79.156

DA SETTEMBRE
QUISQUASH
Fitness CLUB
E' ANCHE
PISCINA
FITNESS - SALA PESI
SQUASH - RIABILITAZIONE - SAUNA E SOLARIUM
Via Nicolò Tommaseo, 2/F - Novara - Tel. (0321) 46.37.37

Presentata ieri mattina a Palazzo Cabrino la stagione lirica '97, debutto il 26 settembre con «Il Trovatore»

Coccia, si riparte da Verdi

In cartellone anche Rossini e Mozart

NOVARA. Al teatro Coccia torna la grande lirica e sarà la musica di Verdi ad inaugurare la nuova stagione il 26 settembre con «Il Trovatore». Il cartellone è completato da «La Cenerentola» di Gioachino Rossini e «Così fan tutte» di Mozart, in programma rispettivamente il 10 e il 24 ottobre. Ogni spettacolo debutterà il venerdì alle 20,30 e verrà replicato nel pomeriggio della domenica successiva, con inizio alle 15,30.

La rassegna è stata presentata ieri mattina a Palazzo Cabrino dall'assessore per la Cultura Dorino Tuniz e dal sindaco Gianni Correnti, che ha riconosciuto a Tuniz i meriti di «aver prodotto uno sforzo pregevole in un tempo limitato».

Sia il sindaco Correnti sia Tuniz hanno voluto sottolineare che la lirica, così come la prosa e le rassegne musicali rappresentano «soltanto la 'facciata' di un edificio portante che è la cultura cittadina». «Nessuna politica - ha detto Tuniz - può però aver successo se la città non è consepevole del patrimonio che possiede e la gente non mantiene solidi legami, partecipando alle iniziative». Rischi che Novara non sembra correre. E la lirica ne è la riprova. Tutti gli spettacoli sono prodotti dal Comune, con la realizzazione dell'impresario Vittorio Bertona e il sostegno di Banca Popolare Novara, Agostini e Radici Chimica, i cui contributi si aggiungono allo stanziamento ministeriale di 570 milioni per coprire la spesa totale, che quest'anno è di 970 milioni. Altro elemento importante della rassegna («mantenuta a un livello di qualità degna di un teatro di tradizione», ha garantito Tuniz) è la conferma di numerose forze locali, fra i protagonisti e dietro le quinte. Presenze che vanno dall'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia», ai cori «San Gregorio Magno» di Trecate e dell'Istituto Brera, all'orchestra e al coro del Conservatorio di Novara, agli allievi del liceo artistico per la realizzazione di alcuni scenari. E ancora, fra gli altri: l'assistente Paola Carnovale, i maestri di Francesco Iorio, Marco Dusi e Gianmario Cavallaro, il maestro sostituto Mirco Godio e il cembalista Alba Pepe, il vetero Guido Pasella nei panni del vecchio zingaro nel «Trovatore» firmato da Massimo Scaglione. Maestro concertatore di «Cenerentola» è Marcello Rota, la regia è di Beppe Tomasi. Ruoli che in «Così fan tutte» sono ricoperti da Aldo Tarchetti e Paolo Ricagno.

Paolo Gatto, direttore dell'Orchestra «Coccia» e concertatore per l'opera verdiana, ha inoltre collaborato con Bertone nella scelta dei cast, che accanto a giovani interpreti schiera cantanti di valore, fra cui Antonio Salvatori, Silvia Rampazzo, Anna Zanazzo, Donato Tota nel «Trovatore», Alessandra Palomba, Bruno De Simone, gli spagnoli Augustin Prunel e José Fardilha in «Cerentola»; Cristina Maltese, Adriana Cicogna, Alessandra Capici, Giovanni Mele e Maurizio Dalena in «Così fan tutte».

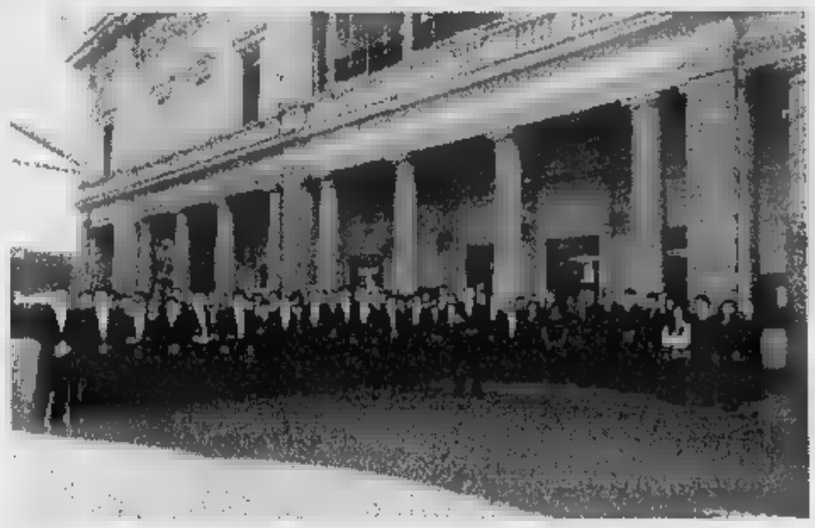
Pietro Benacchio

IN PREVENDITA

Abbonamenti e biglietti

Scatterà il 3 settembre la prevendita degli abbonamenti alla stagione lirica di Novara. I biglietti saranno invece disponibili dal («Il trovatore») e dal settembre («La Cenerentola» e «Così fan tutte»). Si potranno acquistare dal lunedì al venerdì nella sede e nelle agenzie di città della Banca Popolare di Novara (tel. 0321/337441) in orario 8,20-13,20 e 14,50-15,50 o alla biglietteria del teatro Coccia (tel 0321/620400, fax 640962), dal lunedì al sabato fra le 15,30 e le 18,30. I prezzi. L'abbonamento alle tre rappresentazioni 140 mila lire per i posti in platea, 110 mila nei palchi di primo e secondo ordine, mila nel terzo e prima galleria, 50 mila in seconda. I biglietti per i singoli spettacoli vanno dalle 20 alle 60 mila lire (da 15 a 40 mila i ridotti per gli anziani ultrasessantenni muniti di tessera Senior e giovani fino a 18 anni). Chi non risiede a Novara può prenotare per telefono al botteghino: l'abbonamento dal 4 settembre, i biglietti per «Il Trova- dal 16 e per gli altri due spettacoli dal settembre. **[p. ben.]**

Il maestro **Paolo Gatto**, direttore dell'Orchestra «Coccia» (a fianco), ha affiancato l'impresario Vittorio Bertone nella scelta dei cast



Cultura, progetti in cantiere

Nuovi cartelli per i monumenti e «graffiti» come arredo urbano

Dorino Tuniz, assessore comunale alla Cultura, sta lavorando anche ad altre importanti iniziative

NOVARA. La lirica? E' soltanto un momento, la prosa e i concerti i tasselli più evidenti di «politica culturale che si sviluppa a 360 gradi».

Il sindaco Gianni Correnti e l'assessore Dorino Tuniz hanno voluto dimostrare che dietro le parole ci anche i fatti. E, soprattutto, che si lavora sodo attorno alle idee. Tuniz ha già annunciato che San Gaudenzio, festa patronale che per tradi- sancisce l'abbraccio tra la comunità civile e religiosa, quest'anno verrà celebrato con particolare solennità: nel '98 la Diocesi di Novara compirà i 16 secoli di vita e per l'occasione, oltre ad altre iniziative, in basilica verrà eseguito il «Requiem» di Verdi.

Sul piano più generale, sono in cantiere numerosi progetti: due troveranno attuazione fra pochi giorni. Uno riguarda i graffiti spontanei, abusivi e spesso deturpanti, con cui i «maghi dello spray» colorano illegalmente i muri: il Comune ha già invitato alcuni dei giovani artisti estemporanei a cimentarsi con un'originale forma di arredo urbano, mettendo a loro disposizione oltre metri quadrati di muri «legali», sui cavalcavia e in zona stazione, da decorare a loro piacimento temi prefissati.

L'altro progetto offrirà entro ottobre una nuova cartellonistica per i monumenti della città, dalla cupola di San Gaudenzio al Broletto, dalle romane al Duomo con il suo prezioso battistero. Trenta pannelli, realizzati dal Comune attraverso i Service Club cittadini e alcuni sponsor, ne illustreranno storia e inserimento urbanistico con foto e testi in italiano e in inglese. **[p. ben.]**

Incontro con gli anziani ieri alla scuola Donnino per Correnti e quattro assessori

Valzer del sindaco a «Danzati agosto»

Ma anche domande su Sant'Agabio e tangenziale

NOVARA. Domande su piccoli e grandi problemi, due poesie in dialetto e infine un valzer romagnolo del sindaco la Regina Cuneta. Ieri pomeriggio Gianni Correnti ha incontrato gli anziani al «Danzati agosto». Con lui gli assessori Adriano Mattera, Mauro Bolzoni, Dorino Tuniz e Paolo Beretta, il presidente e il vice del Consiglio Antonio Tosi e Cecilia Aquili. E poi Re Biscottino (ieri impersonato da Gianni Milanesi), la consorte e alcuni cortigiani.

Il sindaco ha premesso di voler riscoprire la tradizione dei Bermani e Pasquali: «Incontravano la gente per strada, parlavano e bevevano un bicchierino insieme. Noi vogliamo . Gli anziani applaudono e l'accontentano subito.

Attacca Ernesta Ferrari: «A Sant'Agabio non si respira. Dalle fogne esce una puzza tremenda». Correnti: «Abbiamo individuato l'azienda che la causa. Ho chiesto all'Arpa e all'Usl di relazionare sui risultati. Poi intimerò all'industria di mettersi a posto e di chiudere. Anche ne gioisco perchè lavorano dei dipendenti».

E poi aggiunge: «Sistemeremo le fogne e faremo un centro sociale recuperando la Cascinetta. Entro settembre consegnamo il programma di riqualificazione urbana: lì sono previsti 270 mila metri quadrati di Parco del Terdoppio».

Maria Cavallo mette sul tappeto l'infinita storia della tangenziale e il disturbo provocato nella di viale Curtatone dal tiro a segno e dalla sede della Snu, Assa. Il sindaco annuncia: «Il settembre c'è la conferenza dei servizi per la circonvallazione Sud. Se si firmerà, il cantiere potrebbe aprire già novembre. Il ritardo è stato causato in passato dal Comune agli sgoccioli».

Correnti anticipa poi che c'è il progetto tiro a segno a Sant'Agabio: lo potrebbe finanziare la vendita di nuovi loculi al cimitero. Per quanto riguarda l'Assa, invece, è in corso studio per trovarle una nuova dislocazione. Viene consegnata al sindaco una lettera con la richiesta di modificare la piscina. Lui ribatte: «Ci impegnamo a costruire un altro impianto. Non è possibile che Novara abbia solo una vasca coperta e una aperta».

Una richiesta ancora dal pubblico: «In città è urgente piciatoio». Il sindaco sorride e dice di aver presente queste «esigenze idrauliche»: «Abbiamo acquisito i preventivi per impianti moderni che costano un milione e 300 mila lire». A proposito Abele Antonione legge una poesia in dialetto sul tema. Lo segue l'imitatore Roncaglia che fa il verso a Scalfaro. Quindi, l'incontro si chiude con il valzer «Viva la Romagna, viva il Sangiovese» che il sindaco balla (un po' meno disinvolto di quando parla) la Regina Miriam Vercelloni.

Barbara

Il presidente del Consiglio **Tosi**, il sindaco **Correnti** e l'assessore **Mattera**

Proseguono i controlli: espulse 4 albanesi e cinque nigeriane

Un faro in via San Francesco per illuminare le «lucciole»

NOVARA. Un faro illumina la notte delle «lucciole» in via San Francesco d'Assisi. L'ha piazzato il Comune d'intesa con la Prefettura e le forze dell'ordine per scoraggiare le prostitute e i loro clienti e allontanarli dalla Proseguono, nel frattempo, anche i controlli delle ragazze per verificare la posizione nei confronti delle leggi sull'immigrazione.

L'idea del faro è nata dopo un eclatante episodio di paio di settimane fa quando un operaio era stato bloccato da due binieri in borghese sulla scaletta che porta al baluardo Partigiani mentre stava per consumare un rapporto con una lucciola. L'uomo, che ha quarant'anni, era stato denunciato per atti osceni.

da allora si è pensato a come allontanare clienti e prostitute dalla zona e rendere più tranquilla e vivibile il quartiere e ridosso della stazione. Una delle proteste più ricorrenti degli abitanti del rione è sempre stata la scarsità dell'illumina- che favoriva gli approcci. Seguendo quindi anche le loro richieste, è scaturita l'iniziati- del palo con il potente faro.

Intanto proseguono nelle aree più «calde» della città le operazioni di identificazione e rimpatrio delle prostitute non in regola con le leggi sull'immigrazione.

La notte scorsa in via San Bernardino state fermate dagli agenti della Questura no- cinque prostitute albanesi. Quattro loro state accompagnate ieri mattina ad Ancona per l'imbarco verso il Paese delle Aquile.

Nei giorni scorsi le forze dell'ordine avevano eseguito il decreto di espulsione anche per cinque nigeriane e altre due ragazze albanesi. Le operazioni coordinate dalla Prefettura. **[r. s.]**

Domina sempre la cronaca e questione prostitute in città. Per scoraggiare loro e i clienti la iniziativa del faro di via S. Francesco

LETTERE AL GIORNALE

posto storica panchina»

Ci sono angoli di paese che se potessero parlare racconterebbero per intero la storia del posto e quella di chi l'ha abitato. A Magognino tante cose potrebbero essere ricordate da un pezzetto di piazza Vittorio Veneto dove quasi un secolo fa posizionata panchina in ferro. Senza pretese d'essere «arredo urbano», senza «ghirigori» d'abbellimento, opera ordi- di un fabbro che di design sicuro non s'intendeva, quel sedile divenne nel corso degli anni il punto di ritrovo degli «anziani-maggiorenti» del paese che alla sera, nella bella stagione e nei giorni di festa, sedevano a far due chiacchiere.

Quando negli anni Trenta Magognino era ancora comune, e assessori si riunivano in giunta in quest'angolo piazza e masticando cicche di trinciato amministravano quella che oggi è soltanto delle numerose frazioni Stresa. La «perla del lago», si sa, brilla di luce propria (anche se non proprio come vorrebbe) e al suo allure di facciata, evidentemente, serve poco la tutela e la del patrimonio di ricordi, cultura e tradizioni delle frazioni considerate, forse, un'inutile zavorra (salvo rivalutarne il significato qualche prima di ogni elezione comunale).

Bisogna perciò degli sprovveduti per credere che «piccole cose di nessuna importanza» debbano prevaricare sulla risoluzione dei problemi davvero autentici della cittadinanza, quelli con cui tutti dobbiamo scontrarci nella quotidianità.

Come l'ampliamento del teatro del Palazzo Congressi, una gestione per la funivia del Mottarone, il cartellone delle Settimane Musicali, l'apertura del Casinò e altre divagazioni «massimi sistemi» che fanno apparire stupida e fuori luogo la richiesta di ricollocazione di vecchia panchina che le ruspe dell'Enel hanno divelto e accantonato e è in attesa che il comune la risistemi laddove per tanti anni è rimasta.

Intanto, Attilio e Franco un vecchio tronco di castagno hanno cercato di sostituirla per offrire al «turista errante», che fermi alle attrattive lungolago, posto a sedere vista sullo storico Monumento ai Caduti, il testimone silenzioso che, alla panchina che non c'è più, da quasi secolo la vita per nulla straordinaria di un piccolo paese che esige più rispetto.

Albino Pastore, Magognino

ni prezzi e qualità al bar

A proposito di crisi del commercio, ho provato a fare i conti in tasca ai titolari dei bar. Chiedere un bicchiere d'acqua minerale significa spesso, anche in centro città, vedersi servire l'acqua da bottiglie litro e mezzo che nei supermercati e discount costano circa 400 lire. Il bicchiere d'acqua mi è costato, in diversi bar, dalle 600 alle lire. Lo stesso vale per il latte utilizzato per il cappuccino. Fatti i debiti conti, il ricavo è altissimo, e credo che i costi di gestione siano ampiamente ripagati.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.61; **Domodossola:** telef. (0324) 48.600; **:** 852.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** telefono (0323) - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - **Stresa:** telefono (0323) ; **Trecate:** telefono 777.900 telefono (0323) - 656.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 967.456; telefono (0322) 76.697; telefono (0324) Volontari cri P.A. Gres (0321)

GUARDIA MEDICA

: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0322) 31.844; **Verb (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

A NOVARA: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 (apertura 8,45 20,15 cont.; 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, telefono 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione mediche urgenti.

Dessilani, via Stazione, 8 telefono 82.60.17.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 telefono 71.150.

Dormelletto: *Repossi*, Cavour, telefono (0322) 49.71.31.

Bellinzago *Pietro*, Matteotti, 24 99.118.

Borgomanero: *Comunale*, Sempione, 20 telef (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 telef 39.64.07.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 telef (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 telef (0323) 70.138.

Toce: *Bernardini*, via Cordoni, 6 telef (0323) 84.00.77.

Marchi, via Cavour, 1 telef (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 telef (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pezzano* , Sempione, 32 telef (0323) 80.123.

Calasca Castiglione: *Pesanti*, bg. ni, 40 telef (0324)

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, telef (015) 78.20.82.

DA NON PERDERE

Feste

Patronale a Trecate

E' festa Trecate, per i santi patroni Cassiano e Clemente. Il programma è iniziato martedì: ogni giorno, fino all'2 settembre, sono previste manifestazioni. Tra le iniziative, in piazza Cavour dimostrazioni Internet, una mostra pittura e modellismo statico. A villa Cicogna è possibile visitare la mostra di filatelia e numismatica e mineralogia, alla chiesa del Gonfalone è aperta una mostra fotografica di arte e storia della chiesa trecatese. **[c. m.]**

E' festa a San Pietro

«Una più del diavolo» è lo spettacolo di Essenza Teatro in programma alle 21 a San Pietro Mosezzo, nell'ambito della «Festa di fine estate». La serata si tiene dalle 21 in piazza della chiesa. **[c. m.]**

Libri

Fiera a Borgomanero

Prende il via domani a Borgomanero la mostra del libro presso piazzale Aldo Moro. La rassegna resterà aperta sino al 14 di settembre: la rassegna è inserita tra le manifestazioni del Settembre Borgomanerese. **[m.g.]**

Cinema

Ciak sotto le stelle

La rassegna cinema all'aperto promossa dal Comune di Galliate si conclude domani alle 21,30 nel cortile del castello sforzesco la proiezione di «Mission: impossible», con Tom Cruise. Biglietti interi a 7 mila lire, ridotti, 4 mila lire. Ingresso da nord-est, in via della Repubblica. **[c. m.]**

Hobby

Concorso fotografico

«Mediterraneum», già associazione dei Lucani, ha organizzato il concorso fotografico «Fotografate la vostra estate», articolato in due sezioni, bianco e nero e fotografia a colori. Il termine ultimo per consegnare le foto è fissato al 15 settembre, per informazioni rivolgersi all'associazione, via Cordarina 2, Novara. **[c. m.]**

La tragedia di Cannobio, una lunga diatriba per lo sfratto conclusa nel dolore e nella morte

Diceva: «Prima o poi farò una follia»

Il figlio della convivente: «Lo sfratto lo aveva distrutto»

CANNOBIO. Due colpi di un fucile calibro 12, esplosi l'uno a breve distanza dall'altro. Li hanno uditi ospiti e infermiere della Casa Protetta e molti vicini di [illegible]. Sono la punteggiatura di una storia che durava da tempo e che si [illegible] conclusa nel modo peggiore. Una [illegible] che è passata dalle aule della pretura, che ha trasformato i battibecchi in minacce ed [illegible] portato dolore [illegible] morte.

Lauro Jelmini avrebbe [illegible] voluto comprare il terreno che ospita l'azienda agricola in cui lavorava con Maurizio Petracchi, figlio della convivente. [illegible] la proprietaria [illegible] cedeva sul prezzo e voleva allontanarlo [illegible] quella proprietà.

Davanti al grande camino, nella casa dell'allevatore suicida, si è radunata la famiglia. Parla Maurizio, con [illegible] lacrime agli occhi. E' uno sfogo: «Lauro [illegible] troppo onesto e troppo sin[illegible]. Aveva addosso tutti quanti. Voleva soltanto fare il suo mestiere. Invece c'era chi voleva [illegible] eliminare il vivaio per far posto [illegible] due villette [illegible] schiera. Trasferire un'azienda [illegible] la nostra vuol dire chiudere. Non c'è scampo. Già l'anno scorso è stata espropriata una grossa parte di terreno. Ormai non potevamo più spostare [illegible] serre. E martedì [illegible] settembre dovevamo andarcene. Via i mobili, altrimenti ce li portavano via loro. [illegible] per le mucche e le altre bestie. Ma come facciamo? Su questo terreno abbiamo 150 milioni di roba: 15 milioni di crisantemi (circa sei-sette mila piante), un'infinità di ciclamini [illegible] camelie, 50 milioni di serre».

La battaglia per far valere i propri diritti [illegible] [illegible] storia di oggi. Continua il giovane agricoltore: «Abbiamo cambiato cinque avvocati e non è mai [illegible] [illegible] nulla. Ci [illegible] toccato soltanto pagarli. Siamo arrivati ad un punto in cui Lauro si vedeva rovinati vent'anni [illegible] lavoro. La settimana scorsa c'era già stata una scadenza per lo sfratto. Davanti a testimoni [illegible] detto 'prima [illegible] poi faccio una follia se la giustizia non è capace di fare il [illegible] corso'. Non aveva nulla da perdere. Adesso speriamo che [illegible] giustizia faccia davvero il [illegible] dovere. Fosse arrivata per tempo, forse, qualcuno non avrebbe perso la vita».

La notizia della tragedia, ieri mattina, si è diffusa in un attimo in tutto il paese, provocando incredulità.

«Si sapeva delle minacce che Jelmini aveva fatto alla signora Bruna - racconta una vicina - ma non avremmo mai pensato che arrivasse [illegible] spararle con [illegible] fucile [illegible] poi ad ammazzarsi».

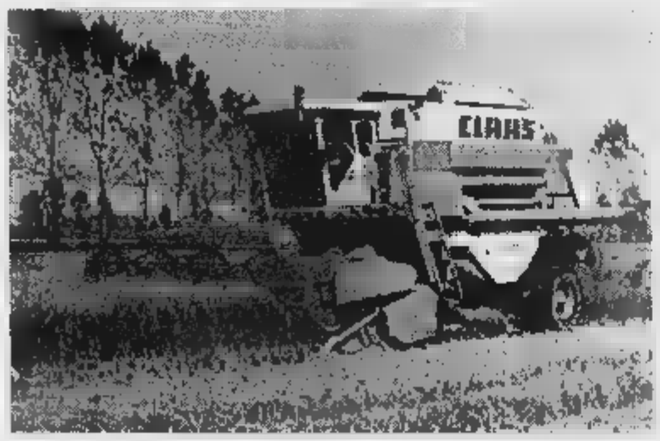
L'allevatore, in [illegible] [illegible] suoi sempre più frequenti momenti di sconforto, aveva confidato ai familiari che non [illegible] la faceva più. Che avrebbe preferito farla finita piuttosto che veder sfu[illegible] il lavoro e i sacrifici di una vita.

A 61 anni non se la sentiva di ricominciare. E' precipitato. E lo ha fatto cercando [illegible] trascina[illegible] [illegible] sè la donna che considerava la fonte di tutti i [illegible] problemi. [c. bo.]

L'abitazione di Lauro Jelmini, lo sparatore che si è suicidato A sinistra gente davanti al bar commenta l'episodio (FOTO DE SOIOI)

AGRICOLTURA 2000

Riso, tutti gli occhi guardano ai prezzi



La mietitrebbia sono già al lavoro. Si è iniziato il taglio delle varietà precoci

CON un anticipo di alcuni giorni, rispetto allo scorso anno, le mietitrebbia hanno cominciato a solcare le risaie. Primi approcci, [illegible] già significativi di un andamento che appare avanzato.

Le varietà precoci [illegible] già andando in essiccatoio. Nelle prossime settimane si entrerà nel vivo della stagione di raccolta, le previsioni indicano un'annata buona, che qualcuno si azzarda a definire ottima. A dispetto della superficie ridotta in tutte le province risicole, la produzione dovrebber [illegible] superiore a quella dello scorso anno.

Insomma, le condizioni meteorologiche (a parte alcuni temporali [illegible] grandinate) avrebbero favorito una maturazione costante. Ma, come sempre, gli agricoltori antepongono la prudenza alla stima: soltanto [illegible] lavori conclusi si potranno tirare le somme.

Al di [illegible] del quantitativo, [illegible] preoccupare [illegible] però le tendenze di mercato, legate alla situazione internazionale che ormai è determinante. I prezzi degli ultimi mesi hanno sottolineato le difficoltà del [illegible]to, gli esperti parlano ormai [illegible] «crisi vera». Di questi problemi si parlerà anche oggi, durante la visita ai campi dimostrativi organizzata dall'ufficio decentrato [illegible] Regione (assessorato agricoltura).

E soprattutto domani, al Palaexpo di San Pietro Mosezzo (ore 16) durante il convegno [illegible] [illegible] dopo l'Euro: la risicoltura italiana affronta [illegible] 2000».

Intervengono Giuseppe Rosso, presidente del Comitato intersindacale risicoltori italiani, Roberto Magnaghi, direttore dell'Ente nazionale Risi, Mario Francese, amministratore uni[illegible] del Gruppo Euricom. Inoltre l'on. Giacomo [illegible] Ghislanzoni, membro della commissione Agricoltura della Camera, il sen. Giovanni Saracco, membro della commissione Agricoltura del Senato. Moderatore Enrico Villa direttore de «Il risicoltore». [g. f. q.]

Vedova di un noto chirurgo, custodiva la somma in camera da letto «per le spese quotidiane»

E' derubato a Sanremo di 50 milioni

Pensionata di Novara, 89 anni. Accusa l'ex domestica

SANREMO. Questa volta gli zingari non c'entrano. E neppure i ladri acrobati albanesi responsabili [illegible] decine [illegible] furti in appartamenti del centro. Compresi quelli dei piani alti, apparentemente irraggiungibili.

Questa volta il ladro dovrebbe [illegible] una persona di casa, uno sul quale il derubato, [illegible] riposto la [illegible] fiducia. Riposta male, però, perchè l'Arsenio Lupin si è portato via 50 milioni [illegible] contanti. Un mare di soldi che Gianna Filippetti, di Novara, classe 1908, custodiva [illegible] un cassetto, in [illegible] da letto, «per le piccole spese».

Lei accusa la domestica che la serviva da tre anni. La donna nega e, dal giorno della denuncia, inveisce [illegible] l'ex datrice di lavoro, insultandola e augurandole ogni male. Gianna Filippetti, figlia del notaio Angelo Filippetti di Novara e vedova del dottor Costanzo Gallina, noto medico chirurgo negli anni Sessanta, ovviamente benestante, risiede a Novara in via Giulietti 6, in uno dei palazzi che, nei primi anni del secolo, [illegible] fatto costruire suo padre. Ma trascorre gran parte dell'anno nel lussuoso appartamento che possiede in via Solaro 34, in uno dei quartieri più signorili [illegible] Sanremo.

Un'immagine di Sanremo, dove la pensionata novarese trascorre parrecchi mesi

Racconta: «Tengo sempre un po' [illegible] soldi [illegible] [illegible] perchè [illegible] mi piace fare le code in banca. Mi servono per le spese [illegible]tidiane. Quei cinquanta milioni [illegible] [illegible] avvolti in carta [illegible] macellaio. Un pacco che aveva chiuso con della corda. Per maggior sicurezza [illegible] lo custodivo [illegible] nello stesso posto. Quando mi è stato rubato era nel cassetto di un 'settimanale' della camera da letto».

Poi l'accusa alla domestica sottoscritta anche nella denuncia presentata ai carabinieri: «E' al mio servizio da tre anni, mi sono sempre fidata di lei, non mi è mai mancato nulla. L'altro giorno sono andata in camera per prendere [illegible] quattrini: do[illegible] pagarle la settimana. Lei mi ha seguita e quando ha visto il pacco con le banconote ha [illegible]to: 'quanti soldi!'. L'ho sgridata perchè mi [illegible] seguito fino in camera. Poi il giorno dopo [illegible] [illegible] accorta che il de[illegible] [illegible] scomparso». In casa nessun segno di effrazione. Porte e finestre sono [illegible]. Gianna Filippetti, per ragioni più d'età che di sicurezza dorme sempre con le finestre chiuse. Dunque si esclude l'incursione di zingari o di ladri acrobati albanesi. I carabinieri hanno interrogato [illegible] lungo la domestica. Lei ha respinto l'accusa. Neppure uno straccio di prova. Solo indizi. O meglio, sospetti. Gianna Filippetti 24 ore dopo la prima denuncia, ha chiamato nuovamente i carabinieri: «Mi telefona a tutte le ore per insultarmi». [g. p. m.]

IN BREVE

Novara

Intervento d'urgenza per un giovane a Parigi

Giornate mondiali della Gioventù prolungate di qualche giorno per Stefano Leonardi, 22 anni, uno dei 500 fedeli novaresi accorsi a Parigi per accogliere il Papa. Un improvviso attacco di appendicite ha costretto i medici di [illegible] ospedale parigino ad operarlo d'urgenza. Il giovane rientrerà [illegible] Novara durante il finesettimana. [r. l.]

Romagnano Sesia

Dona archivio di foto all'assessorato

Il cavalier Vittorio Rasario, decano dei fotografi di Romagnano Sesia, ha cessato dopo 43 anni la propria attività. Il [illegible] voluminoso archivio fotografico verrà donato all'assessorato alla Cultura che lo metterà a disposizione della cittadinanza al museo etnografico. [r. l.]

Sillavengo

«Promesse» della Sparta proseguono il ritiro

Proseguirà fino ai primi di settembre il ritiro dei giovani calciatori della Sparta (classe 1982) sul campo di gioco di Sillavengo. L'attività dei circa quaranta ragazzi è necessaria al raggiungimento [illegible] un adeguato livello di forma in vista dell'avvio dei principali campionati di categoria. [r. l.]

Vigevano

Coppia [illegible] scippatori [illegible] azione due volte

Due scippi in poco più di un'ora l'altra sera in città. Ad agire è stata una coppia di giovani [illegible] bordo [illegible] un'utilitaria rossa. Il primo colpo alle 21 in [illegible] Genova ai danni [illegible] [illegible] donna di 52 anni, V.S., alla quale è stata strappata la borsetta con 150 mila lire. Alle 22,30 il bis in corso Milano, ai danni di [illegible] giovane. [c. br.]

Villadossola

Esplosione alla Sisma due operai feriti lievi

Esplosione, l'altro pomeriggio, alla Sisma, il più grosso [illegible] plesso siderurgico ossolano. La deflagrazione ha danneggiato [illegible] forno principale, ferendo leggermente due operai che guariranno in 2 giorni. Difficile dire al momento che cosa abbia causato l'esplosione. [re. ba.]

Domodossola

Due giovani denunciati per possesso di droga

G.P.P., [illegible] anni, e A.G., [illegible] anni, di Domodossola, sono [illegible] denunciati a piede libero dalla polizia perchè trovati [illegible] possesso rispettivamente di [illegible] e un grammo di droga. [re. ba.]

Domenica arriva Maroni, il 4 Bossi

Oleggio, due sfide per la festa della Lega

[illegible] Ci sarà addirittura l'elezione di Miss e Mister Padanino. Si preparino i ballocci e le fanciulle [illegible] [illegible] di conquistare la fascia che, c'è [illegible] immaginare, non sarà tricolore ma verde padano. Concorso di bellezza [illegible] parte, negli otto giorni [illegible] festa [illegible] Lega i motivi di richiamo saranno altri: domenica arriva Maroni, il 4 settembre Umberto Bossi. La terza festa della Lega Nord, nella Circoscrizione Ovest Ticino, s'inizia stasera all'insegna del ballo [illegible]. La segreteria provinciale preannuncia numerosi interventi [illegible] parlamentari e ministri della Padania.

La manifestazione oleggese, in frazione San Gaudenzio a fianco della statale Gallaratese e a pochi chilometri dal ponte sul Ticino, precede le scadenze d'autunno [illegible] Bossi e i [illegible] attribuiscono grande importanza, [illegible] cominciare dalle elezioni del 26 ottobre per il Parlamento della Padania. Due giorni dopo il comizio del [illegible] [illegible] Oleggio (l'11 settembre [illegible] terrà un altro [illegible] Domodossola), è in programma la manifestazione dei lavoratori padani e il 14 ricorre il primo anniversario della «Festa del Po». Oltre all'inaugurazione di oggi, le [illegible] [illegible] ballo e gastronomia [illegible] quelle di domani, sabato, domenica, poi dal [illegible] al 7 settembre. Sono attese delegazioni di attivisti dalle province [illegible] Varese, Milano, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella. [m. p. a.]

Tre incidenti nel Borgomanerese

In lotta per la vita l'anziano investito

GOZZANO. Tragedia sfiorata l'altra [illegible] a) Monterosso, nello stesso punto della strada Gozzano-Pogno dove un mese fa persero la vita due giovani. Una 126 condotta [illegible] Cheick N'diaye, senegalese, abitante a Gozzano in via Gramsci, è finita contro una moto «Cross 250» guidata da Daniel Magistro, 17 anni, via Di Vittorio 87, San Maurizio d'Opaglio. Nello scontro il Magistro è finito a terra ed ha riportato ferite guaribili in un [illegible].

Sta lottando contro la morte Augusto Gioria, il pensionato di 76 anni investito l'altro pomeriggio a Borgomanero in corso Sempione mentre stava tornando a [illegible] in bici. [illegible] sue condizioni sono gravissime ed è ricoverato in prognosi ri[illegible]a. Le cause dell'incidente, in cui è stata coinvolta una 500 guidata da Giorgio Spadaccini, 27 anni, [illegible] Borgomanero, sono al vaglio [illegible] Polizia Stradale.

Un altro incidente si è verificato sulla statale 142, in località Santa Cristinetta: l'altra sera alle 18,45, all'incrocio con via Montale, è avvenuto uno scontro fra tre vetture, la Mercedes di Nicola Verduschi, 39 anni, abitante in via Fratelli Maioni 68, la [illegible] di Italo Bellosta, [illegible] anni, operaio di Briga, [illegible] la Golf di Angelo Gallo, 30 [illegible] operaio di Nocera Tirinese. In seguito allo scontro, avvenuto in un'ora di traffico intenso, si sono formate code di due chilometri. [m. g.]

ITOF
IMPRESA TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
ITOF
ADDETTA A TUTTI I [illegible]
Appaltatrice del Servizio dei Trasporti Funebri del Comune
NOVARA
Via Perrone, 5
Tel. (0321) 620141 r.a.
Servizio continuato

Uno striscione a Macugnaga per spiegare i motivi della vertenza in atto

Duferco, la protesta sale al Rosa

Operai manifestano al Trofeo dello Scalatore

PALLANZENO. Sale sino ai piedi del Rosa la protesta dei lavoratori della Duferco che stanno scioperando ad oltranza contro le ultime decisioni della direzione dello stabilimento di licenziare tre capisquadra e mettere in libertà quasi tutti i dipendenti. Una delegazione dei lavoratori ha raggiunto ieri pomeriggio Macugnaga allo scopo di «sfruttare» l'arrivo della seconda tappa del Trofeo dello Scalatore e amplificare la protesta in atto da giorni.

I dipendenti della Duferco e il sindacalista Ausilio Vescio hanno atteso i corridori all'arrivo stendendo uno striscione nel quale era riassunto il loro malumore per l'inasprimento della vertenza. In mattina s'era sparsa la voce che i lavoratori della Duferco avrebbero voluto bloccare la seconda tappa del Trofeo, ma la notizia si è rivelata infondata pur ha tenuto col fiato sospeso le forze dell'ordine.

«Non c'era alcuna intenzione di boicottare la corsa solo fare una protesta civile. Volevamo far sapere come questa dirigenza violi ripetutamente le regole sindacali rifiutando sistematicamente un dialogo che noi non abbiamo mai interrotto» ha detto Ausilio Vescio, segretario della Uilm.

Contemporaneamente a Pallanzeno una trentina di dipendenti presidiava l'entrata dello stabilimento bloccando l'uscita delle merci.

«Questa dirigenza viola le regole sindacali rifiutando un dialogo che noi abbiamo mai interrotto»

I dipendenti della Duferco durante delle manifestazioni ieri a Pallanzeno è stata bloccata anche l'entrata dello stabilimento impedendo l'uscita delle merci

«Lo sciopero prosegue e la situazione volge al peggio: con questa direzione con c'è dialogo. Ogni tentativo di ripristinare i contatti è stato vano» dice Ottorino Girelli, segretario della Fiom Cgil che dice essere addirittura stato allontanato, mattinata, dai corridoi degli uffici.

La tensione è dunque altissima. In questi giorni la direzione della Duferco parla con i lavoratori solo attraverso comunicati affissi all'entrata dello fabbrica.

Dopo le «in libertà» dei lavoratori prima delle ferie, il rientro dopo ferragosto è stato traumatico. «Tre capisquadra sono stati licenziati senza validi motivi - dice Girelli - ed ora ecco nuovamente il divieto ai lavoratori ad entrare in fabbrica». Ieri mattina tra l'altro alla Duferco arrivati i responsabili dell'Usl chiamati dalle organizzazioni sindacali per una verifica delle condizioni di sicurezza. Una verifica durata un'oretta circa. La situazione creatasi è oggetto attenzione particolare da parte prefetto del Vco, Vittorio Balestra. Non è escluso che nelle prossime ore il prefetto possa incontrare, pur separatamente, direzione e sindacati.

Cgil, Cisl e Uil stanno anche verificando un loro legale le azioni da intraprendere per indurre la direzione a riassumere i tre lavoratori licenziati, chiedendo anche i danni per l'inattività alla quale sono costretti tutti i dipendenti. L'altro ieri un tentativo per riallacciare il dialogo tra le parti è stato fatto pure dal di Pallanzeno Enrico Spagnoli. «Ho incontrato sia i dirigenti della fabbrica che i lavoratori la situazione pare, al momento, di difficile soluzione».

Renato Balducci

Oggi il convegno prosegue a Domo

L'umanità e Dio secondo Rosmini

STRESA. L'olocausto, il pensiero di Rosmini e i concetti del filosofo Rovereto in cd rom. Sono stati questi i dei momenti culminanti nella giornate di ieri al convegno internazionale dedicato grande studioso. Dopo le introduzioni di martedì, curate da don Umberto Muratore e dal professor Pietro Prini, ieri la manifestazione ha presentato al pubblico una serie di conferenze di straordinario interesse.

Il filosofo tedesco Karl Heinz Mencke ha offerto un'acutissima interpretazione di alcune idee chiave del pensiero rosminiano rilevandone l'attenzione all'umanità. In particolare ha sottolineato quanta distanza da Rosmini verificata nel ventesimo secolo, che ha avuto nell'olocausto degli ebrei il momento più tragico.

Ieri pomeriggio gli editori di Interlinea hanno presentato il cd rom contenente il «Grande dizionario antologico del pensiero di Antonio Rosmini». L'opera è nata sotto la direzione scientifica di Cirillo Bergamaschi.

Il cd rom propone oltre tremila voci e sottovoci che antologizzano, con tanto di indice, l'opera omnia di Rosmini, quaranta minuti filmati e interviste a filosofi e studiosi contemporanei sui maggiori temi, immagini e schede biografiche, sonoro originale, ricerche ipertestuali ed alfabetiche su oltre 8 mila pagine tratte dalle edizioni originali. Il cd rom verrà in vendita a 149 mila lire ed è già stato prenotato da Università ed istituti superiori italiani.

Il professor Pietro Prini ha l'introduzione al convegno internazionale di Stresa

Oggi la Cattedra Rosmini si trasferisce a Domodossola, al teatro Galletti. Dopo il saluto autorità, alle 9,45, Dario Antiseri, uno dei maggiori epistemologi contemporanei, terrà relazione sul tema «Il problema di Dio: domanda metafisica e risposta religiosa». Alle 10,45 il teologo argentino William Daros parlerà di «Dio nella Teosofia rosminiana».

La mattinata terminerà con la presentazione del volume degli scritti politici di Rosmini, curato dalla Provincia del Vco e presentato da Mario D'Addio. Nel pomeriggio i convegnisti visiteranno il Monte Calvario, e stasera alle 21 assisteranno a concerto di classica al Centro Rosminiano di Stresa.

[m. g.]

E' tornata la delegazione che ha consegnato le attrezzature donate dalla «Piazza»

Cucina a scuola alla scuola di Sarajevo

Da Omegna aiuti per l'istituto alberghiero bosniaco

OMEGNA. L'orgoglio di Sarajevo porta anche il nome di Muhamed Duranovic e Fethija Jamakovic'. Lui è il prestigioso chef dell'Holiday Inn, lei la direttrice della scuola alberghiera. Avrebbero potuto abbandonare Sarajevo giorni terribili dell'assedio, invece rimasti al loro posto, gli altri insegnanti, a condividere l'orrore di una guerra che ancora oggi non è finita.

Le granate ed i colpi di mortaio dei serbi hanno ridotto la scuola ad ammasso di macerie ma loro hanno continuato ad insegnare negli scantinati mentre i ragazzi andavano a fare pratica nelle dell'Holiday Inn. Per tre anni sempre così, una lira stipendio con la paura di sapere se il giorno dopo si sarebbero ritrovati.

Paura soprattutto per i ragazzi. Nei mille giorni dell'assedio gli studenti si erano ridotti a qualche centinaio. Uno di loro è morto il tiro dei cecchini. Un altro è saltato su una mina ed è miracolosamente sopravvissuto anche se ha avuto gamba amputata. Non più voluto tornare a scuola.

Fethija Jamakovic, Stefano Dal Ry, Riccardo Milan a Sarajevo

C'è una parola lingua bosniaca, «Inat», intraducibile nel suo completo significato letterale. Vuol dire ostinazione, testardaggine mista a candore od ingenuità: questa è stata Sarajevo. Questa è stata la scuola alberghiera più famosa della Bosnia, irriducibile anche quando il mondo attorno crollava.

Adesso il Cusio, patria di grandi chef e camerieri, terra di casalinghi famosi in ogni continente, si è mobilitato per riportare l'istituto bosniaco alla fama un tempo. Da Omegna è partito un camion con una prima fornitura per la cucina: offerte dalla «Fratelli Piazza» Crusinallo che ha inviato nei giorni scorsi Sarajevo un collaboratore, Stefano Dal Ry, per conoscere la situazione programmare gli aiuti futuri.

Della piccola comitiva faceva parte anche il giornalista Riccardo Milan, che a marzo aveva invitato gli studenti concorso gastronomico Terre Cusio: «E' tutto più terribile di quanto avessimo mai immaginato. Sia a Sarajevo che nei paesi che abbiamo attraversato - dice Milan - è straordinario il coraggio della meravigliosa gente di Sarajevo che vuole assolutamente tornare a vivere».

E aggiunge: «Anche per questo motivo abbiamo preciso dovere morale di aiutarli, di abbandonarli. Spero che quello che stanno facendo i fratelli Piazza e i loro partner aziendali, sia di esempio per molti altri. Nessuno può far finta di non sapere, di non vi».

Vincenzo Amato

Lo slogan dei promotori: «E' vietato annoiarsi»

Omegna, continua la festa con le vetrine in concorso

OMEGNA. Una città vestita a festa. Così si presenta Omegna in occasione dei festeggiamenti di San Vito, compatrono del capoluogo cusiano. Decine iniziative, la più spettacolare delle quali indubbiamente il concorso vetrine, organizzato dalla Pro Loco.

All'iniziativa hanno aderito una cinquantina di negozi che hanno abbellito le vetrine con i motivi più originali e dando un tocco suggestiva poesia alle stradine del centro storico. In palio, per il miglior negozio, c'è splendida scultura, rappresentante il campanile della Collegiata Sant'Ambrogio, opera dello scomparso scultore Renato Beltrami.

Tra le altre manifestazioni c'è la Mostra Filatelica e Numismatica, giunta alla 21° edizione e allestita alla scuola media di Via De Amicis. Al Circolo filatelico cusiano si deve anche un'originale iniziativa, quella del «Francobollo d'Oro» con quale ogni anno viene premiato un personaggio omegnese particolarmente dintintosi nelle attività sociali e umanitarie.

Il nome del premiato resta segreto sino al momento della consegna del riconoscimento che quest'anno avverrà domenica pomeriggio alle 16 nei saloni della mostra filatelica. Intanto gli omegnesi si preparano anche alla finale del Palio dei Rioni, che ha preso il via un mese fa, e che vede ben quartieri di Omegna contendersi il primo posto staccati in classifica da appena cinque punti. «E' proibito ed è impossibile annoiarsi in questi giorni ad Omegna - dice il presidente della Pro Loco, Marco Ubbiali - c'è il Luna Park, stand gastronomici, mostre di pithura, di modellismo, raduni di auto e moto, manifestazioni sportive ad ogni livello. Per tutti per tutti i gusti».

[v. a.]

CROCIERA CON NOTTURNO SUL LAGO

VERBANIA. Chi ha approfittato della bella occasione offerta La Stampa e dalla Navigazione Lago Maggiore deve affrettarsi: ci sono, in tutto, tre crociere notturne. Domani alle 19,15 da Intra salpa «Notturno sul lago», con musica e ballo.

COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA
PROVINCIA NOVARA
Avviso di deposito del progetto preliminare di variante n. 1 al Piano Regolatore Comunale
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in 31.07.97, tiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale San Nazzaro Sesia
AVVISA
che il progetto preliminare di variante n. 1 al Piano Regolatore nerale Comunale di San Nazzaro Sesia pubblicato estratto all'albo pretorio e depositato completo gli elaborati tecnici, presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, e decorrere dal agosto durante i quali chiunque può prenderne visione, do i seguenti lunedì venerdì: dalle ore 10.00 12.30; sabato festivi: dalle ore 11.00 alle ore 12.00.
Nei successivi trenta giorni è data facoltà chiunque presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate al Comune o spedite a mezzo postale in 3 copie cui una in bollo.
San Nazzaro Sesia, 25.08.97
IL SINDACO

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di
N. 311/97 R. Es.
Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **GILIBERTI Carmine Colomba**, nata a Turbigo il 23.07.56, res.te Arona via Piave 52 /g; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.
ass. n. 1326373152 tratto su B.C.I. di Arona di lire 3.000.000 in data 15.02.95.
Arona, 15.02.95.
omissis - P.Q.M.
condanna per i reati di cui in epigrafe GILIBERTI Carmine Colomba, nata a Turbigo il 23.07.56, res.te Arona via Piave 52/g, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo un anno.
Decreto divenuto irrevocabile dal 7.6.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 11 agosto 1997.
DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 286/97 R. Es.
Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di con- contro Andrea, Domodossola il 25.04.74, res.te Villadossola via Veneto imputato reato p. e p. 1 L. 15.12.1990 per aver assegno bancario senza autorizzazione
n. 1251330098 tratto Banca Commerciale Italiana Domodossola di lire 500.000 in data 09.01.96.
Domodossola, 09.01.96.
omissis - P.Q.M.
condanna per i reati di cui epigrafe SCANU Andrea, a Domodossola il 25.04.74, res.te Villadossola via Veneto 29, alla pena di L. di multa nonché al pagamento spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari postali periodo di un anno.
Decreto divenuto irrevocabile dal 20.5.1997.
Per conforme all'originale.
Verbania, li 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 287/97 R. Es.
Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 pronunciato il seguente decreto penale condanna contro **CASTELLI Giuliano**, nato Magenta (MI) il 09.01.74, res.te Omeg via Novembre 11; imputato del rea- p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver assegno bancario autorizzazione trattario.
n. 160724806 tratto su B.N.L. Omegna lire 2.500.000 in data 26.05.94.
Omegna 26.05.94.
omissis - P.Q.M.
condanna per i reati cui in epigrafe CASTELLI Giuliano, nato Magenta (MI) il 09.01.74, res.te Omegna IV Novembre 11, alla pena di L. 2.250.000 multa nonché pagamento delle spese processuali. Pubblicazione decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anno.
Decreto divenuto irrevocabile dal 28.5.1997.
Per conforme all'originale.
Verbania, li 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Verbania
N. 289/97 R. Es.
Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale con- a contro **MODAFFARI Angelo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te Villadossola via Friuli Venezia Giulia 5; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver assegno bancario autorizzazione trattario.
ass. n. 24094418602 tratto su C.R.T. Crevoladossola lire 2.000.000 in data 10.11.94.
Crevoladossola, 10.11.94.
omissis - P.Q.M.
condanna per i reati di cui in epigrafe MODAFFARI Angelo, di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te Villadossola via Friuli Venezia Giulia 5, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto irrevocabile dal 20.5.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 299/97 R.
Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro **HAIMAN Sergio**, nato a Omegna il 16.03.48, res.te Stresa via G. Garibaldi 26; impu- reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver assegno bancario senza autorizzazione del trattario.
ass. n. 22096710407 tratto su C.R.T. Crevoladossola di 9.000.000 in data 18.06.94.
Crevoladossola, 18.06.94.
omissis - P.Q.M.
condanna per i reati in epigrafe HAIMAN Sergio, nato a Omegna il 16.03.48, res.te Stresa via G. Garibaldi 26, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.
Decreto divenuto irrevocabile dal 31.5.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 11 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via 8 - Tel. 0321-628245
- INTRA - C.so 62 sc. - Tel. 0323-519360
A - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

TORINO. Le bellezze del Piemonte [redacted] la cultura della regione sono rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. [redacted] questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di [redacted] miliardi e 850 milioni di cui 7 miliardi [redacted] 150 milioni [redacted]no destinati a spese che riguardano gl[redacted] immobili mentre un miliardo [redacted] 700 milioni saranno spesi per restauri interni, arredi [redacted] attrezzature varie.

Le [redacted] individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, La Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e l[redacted] piana Vercellese, Varallo [redacted] Valsesia, il Biellese, Novara con la Bassa, la collina [redacted] i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e [redacted] Monferrato, Alessandria e le campagne, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese [redacted] Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese [redacted] la Val Pellice.

Nella zona [redacted] Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 aree di pregio individuate dal settore Beni e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove [redacted]gerà la [redacted] pinacoteca civica, [redacted] il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia [redacted] Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti [redacted] rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), [redacted] al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certo[redacted] di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, [redacted] altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, [redacted] Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, e al Palazzo Brichera[redacted]. [Ansa]

Perizie

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo [redacted] collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali [redacted] i Collegi [redacted] periti agrari e degli agrotecnici. [redacted] base all'intesa, [redacted] settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali in alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo [redacted] numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica [redacted] d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi [redacted] accertamenti volti [redacted] verificare l'esisten[redacted] di requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti e rimborsi potranno dunque essere fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica non passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà come sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire se sussistano le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora [redacted] interessate la provincia [redacted] Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite [redacted] bestiame nel periodo di «mucca pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto [redacted] vigneti, al fine di ottenere finanziamenti [redacted] premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti ai noccioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di [redacted] estate», [redacted] rassegna culturale e teatrale che [redacted] svolgerà [redacted] Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata da Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro [redacted] Gruppo della Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con [redacted] concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli di Soledad». Oggi le «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; la prima regionale «Merima: non est salus [redacted] in fuga» della Cooperativa Bonawentura e, alle 24, «Fucili [redacted] Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, ancora [redacted] Costigliole, dove [redacted] in [redacted]na «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato [redacted] rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro [redacted] cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degusta[redacted] Domenica si [redacted] a Maglia[redacted] Alfieri, con le tradizioni campane rivissute in «Voci e cammorra» [redacted] «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi [redacted] mia» [redacted] Lunetta Savino [redacted] Marco Zannoni.

Il 2 settembre si torna [redacted] Costigliole, [redacted] l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5,

Domani sera a Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

insieme al «Deserto» di Marco Alotto, [redacted] il 7, [redacted] «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto [redacted] melodie «tratte [redacted] oggetti abbandonati». La serata termi[redacted] con «Caccia ai topi» [redacted] Rossana Carretto [redacted] Bolo Rossini e degustazione di prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, [redacted] a Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi sono in programma «Caterina e il Mamaluc» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato 6 si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese dei vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, «Il miracolo di Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

[redacted] **Scola**

Dal 3 al 6 settembre [redacted] Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima

[redacted] IN TV

- [redacted] mercoledì 3 settembre ore 20,50 RaiUno prima serata: la moda. Sono 100 le ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. Le concorrenti in gara rimangono 60.
- [redacted] sabato [redacted] settembre ore 20,50 RaiUno serata [redacted] con l'elezione di Miss Italia. Da cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione della più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove si [redacted] concluse le prefinali nazionali di Miss Italia. A loro si è unita anche Sil[redacted] Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma [redacted] giovane [redacted] è ripartita come riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in campo. E non è mai bello, anche in un concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per [redacted] rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai era andata così male; [redacted] anno fa era[redacted] state sette [redacted] promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta tre sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta [redacted] Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde [redacted] campane. Tra [redacted] «mostre» escluse qualcuna ha parlato senza mezzi termini di boicottaggio: parrucchieri [redacted] truccatori che le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci [redacted] doveva sottoporre [redacted] vaglio dei giurati. La delusione [redacted] stata grand[redacted] grande [redacted] la stanchezza accumulata [redacted] tre giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questionari e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss non basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e poss[redacted]re una certa cul[redacted]. «Si dormiva poco e male - di[redacted] Simona Arrigoni, novarese, [redacted] delle escluse, [redacted] telefonino dal [redacted] che [redacted] riportando [redacted] le [redacted] - [redacted] arrivate al dunque ridotte [redacted] uno straccio. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, anzi. Mi hanno messo [redacted] cerone sul viso a me che sono di [redacted]gione chiara!». Caustico il commento della torinese Luana [redacted] «Ci [redacted]attavano come pecore al pascolo. Ora che è finita sono quasi contenta, ho voglia di torna[redacted]. Boicottaggio è forse [redacted] termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva la sincerità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperie[redacted] positiva: «Abbiamo conosciuto tante [redacted] amiche e ci siamo avvicinate al mondo [redacted]

Da sinistra **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta, **Silvia Antonucci**, neo Miss Piemonte. A destra **Xenula Tinti** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

spettacolo». Miss Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà le finali in [redacted] farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vada[redacted] più avanti possibile». Già, le promosse. Dove sono ora? [redacted] trovano nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni [redacted] Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato sei settembre. Per loro il bello [redacted] adesso. Mimosa Paolotti, novarese, [redacted] anni, laureanda in assistenza sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta [redacted] volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come sia andata a finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la sera prima quattro. Sta diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca a livello organizzativo. Non sappiamo mai niente e poi viviamo segregate, [redacted] contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui [redacted] Salso sarà [redacted] peggio, allegria!». Sui presunti scempi al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un retroscena: «Il truccatore responsabile Gil Cagnè [redacted] chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Marco Piatti

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

CERVINIA. [redacted] pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai tutte le altre montagne intorno». Kay Rush, l'americana con gli occhi a mandorla meglio conosciuta [redacted] Kay Sandvik e resa famosa dalla musica [redacted] dalla tv (fece «Pressing» accanto [redacted] Raimondo Vianello), ha coronato il suo [redacted]no alpinistico in una [redacted] estati più difficili per il Cervino, a lungo [redacted] nelle bufere di [redacted] Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. E [redacted] ha resistito, ha [redacted] fuori il [redacted] cellulare e ha telefonato [redacted] Milwaukee, alla madre Kim: «Là erano le [redacted] del mattino. Dovevo dirle di [redacted]ere sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

Kay [redacted] «re» ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno [redacted]e [redacted] solita unica salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, è il Monte Rosa, nei giorni in cui il Cervino si vietava agli alpinisti per le sue pessime condizioni. Prossima tappa della show-girl la Patagonia. «Ma non scalerò nulla, [redacted] si sono pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito un seimila, la quota fino a 5 mila metri [redacted] mi dà fastidio, [redacted] fortunata. Ma 8 mila metri non è per questa vita, [redacted] per me». La conquista del Cervino «è stata emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, [redacted] Cervino è l'unica che rifarei. Perché [redacted] deve arrampicare dall'inizio [redacted] fine, [redacted] molto impegnativo. Bisogna davvero es[redacted] in forma».

[redacted] che ha stancato di più Kay Rush è stata la discesa. «Mi [redacted] ucciso, ero stanchissima». Alle 19 lei e la guida [redacted] di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3800 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, [redacted] per chi la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci [redacted] riposati per [redacted], poi ho chiesto [redacted] Sergio [redacted] scendere al Breuil. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in un letto vero, [redacted] abbiamo dovuto fare l'ultimo tratto al buio». [e. mar.]

Kay Rush conosciuta in Italia come Sandvik

STASERA A OMEGNA

Tutti i successi di Fabio Concato

Si è appena esibito a Milano dove ha presentato ai suoi fans i brani dell'ultimo album «Blu»: Fabio Concato è stasera a Omegna, in piazza Salera, per i festeggiamenti di San Vito. Le ballate di blues all'italiana, brani jazzati e i successi più noti come «Fiore di maggio» e «Domenica bestiale» saranno i pezzi forti del recital che s'inizia dopo le 21. Concato, un paio d'anni fa, era stato in tour a Verbania e aveva raccontato di [redacted] molto il Lago Maggiore dove accompagnava, da ragazzo, una fidanzatina per romantiche gite domenicali. Chissà che stasera, fra una canzone e l'altra, [redacted] riveli qualche ricordo che lo lega al Lago d'Orta. [v. a.]

Domani sera al San Rocco si conclude la stagione concertistica con il buffet d'arrivederci

Recital finale in terrazza

Il duo Ghigino di scena a Orta

ORTA. Si conclude domani, venerdì, la stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel San Rocco che anche quest'anno, giunta alla sesta edizione, ha richiamato un crescente numero di appassionati italiani e stranieri.

Per il concerto di chiusura il direttore artistico Alessandro De Bei presenta il Duo Ghigino, composto da sorelle già ampiamente affermate nel mondo della musica: Marina, violinista, fa parte dell'orchestra del Teatro alla Scala ed è violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; Daniela, pianista, è docente al Conservatorio di Piacenza. Il loro recital s'inizierà alle 21.

Le due musiciste sono anche fra i componenti del Klavierquartett di Milano con il quale hanno collezionato significativi successi in Italia e all'estero e numerose presenze alla radio, alla tv nonché alle incisioni discografiche.

A Orta il Duo Ghigino eseguirà la Sonata in sol maggiore K 301 di Mozart a cui farà seguire la Sonatina in sol maggiore op. 100 di Antonin Dvorak, noto compositore moldavo.

Il maestro Alessandro De [redacted]

Il concerto si concluderà con la Sonata in re minore op. 108 di Brahms che si colloca fra le pagine del repertorio classico per violino e pianoforte.

Seguirà, come di consueto, il buffet di degustazione delle specialità dello chef del San Rocco [redacted] ottima scelta di vini. Costo della serata, tutto compreso, [redacted] mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]

Le [redacted]

Ultimi concerti sui due laghi

[redacted]. Ultimi appuntamenti nel Cusio per «Lagodortamusica» con concerti ad Ameno, sabato sera, e in settembre a Orta, il 6 e il 13. La rassegna ha toccato le località di Armeno, Madonna del Sasso, Miasino.

Sabato sarà il Santuario della Madonna della Bocciola, a Vacciago di Ameno, ad ospitare il «Trio Sonus», composto da strumentisti [redacted] flauto, arpa e contrabbasso, che eseguirà pagine [redacted] Vivaldi, Haendel, Donizetti, Bach, Chopin, Faurè, Ravel, Ibert.

Il [redacted] settembre a Orta sarà di scena la clavimcebalista Emilia Fadini, che proporrà un programma di brani di Platti e Scarlatti; il 13 settembre gran finale, sempre nella chiesa di Santa Maria Assunta, con la Camerata Giovanile della Svizzera Italiana, la Corale di Santa Cecilia di Lugano e il gruppo di fiati. Verrà eseguita la Messa dell'Incoronazione KV317 [redacted] Mozart. Tutti i concerti s'iniziano alle 21.

«Lagomaggioremusica» prosegue ad Angera venerdì [redacted] il concerto dell'ensemble d'archi «Stradivari Sextett Habisreutinger» in un omaggio a Brahms e Schubert. [m. p. a.]

Il Trio Sonus si esibirà sabato sera al Santuario di Vacciago di Ameno

A «Danzati Agosto»

Lirica e operetta stasera [redacted]

NOVARA. E' l'orchestra Tosatti, diretta dal maestro Franco Garisio, la protagonista della serata d'ascolto (è escluso il ballo) a «Danzati Agosto», la manifestazione in corso all'istituto Donnino di Vignale, in corso Risorgimento.

L'orchestra novarese è nota per il [redacted] repertorio di musica classica ed in particolare di operette. Si esibisce stasera a partire dalle 21.

In particolare la formazione esegue brani dell'Ottocento e alcune delle romanze più note. Una parte della scaletta è dedicata invece ai brani di inizio secolo. Il programma di animazione musicale prosegue fino al 31 agosto, ultimo giorno di apertura del centro estivo.

Domani e sabato pomeriggio è in programma il ballo latino americano, uno «stage» pomeridiano che sarà curato da alcune ballerine di un centro danza cittadino. Insegneranno ai nonni novaresi presenti nell'area verde [redacted] Vignale passi di macarena, salsa e merengue, dalle 15 alle 19. [c. m.]

Festa a Pernate

[redacted] con palio e libro per la patronale

NOVARA. Dieci anni di festa nella frazione. Stasera Pernate aptre i festeggiamenti per il patrono che proseguiranno sino al 7 settembre. Oltre ai consueti appuntamenti con la gastronomia, le danze e la rievocazione storica [redacted] Palio dei Quattro Cantoni, quest'anno le celebrazioni si arricchiscono anche [redacted] un libro.

Il volume è edito dalla Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo e curato da Marco Canali ed è dedicato a «Pernate tra devozione, storia e folclore». «Il senso e il valore della pubblicazione - ha scritto l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz nella presentazione - risiedono innanzitutto nei contributi di conoscenza e di metodo che hanno riportato alla luce alcuni tratti di questo borgo, oggi quartiere. Inoltreè anche un'intelligente maniera di interrogarsi sul presente».

Sotto il teatro tenda stasera si cena e poi si balla con il liscio degli ultimi trent'anni proposti dal duo «Dario e Antonio». [b. c.]

Oratorio Vandoni

Bellinzago [redacted] sulle [redacted] del tango

BELLINZAGO. Il tango argentino, che sta conoscendo un momento di grande favore, è protagonista della serata all'oratorio Vandoni, dove è in [redacted] la terza edizione del meeting internazionale di teatro e danza, organizzato dall'oratorio, in collaborazione con Comune e Laribalta.

Gli spettacoli previsti fino a domenica [redacted] la dimostrazione pubblica di quanto i partecipanti apprendono al meeting. Stasera tocca a due docenti, Carmen e Victor Convalia, che presentano, con il gruppo parigino «Terra del fuego», alcune coreografie imperniate sul ballo argentino. Lo spettacolo s'inizia alle 21 in oratorio. Il gruppo ripeterà l'esibizione domani in piazza Martiri a Novara, nell'ambito dell'Estate Novarese.

Il cartellone del meeting [redacted] Bellinzago prosegue sabato alle 21 in piazza Sant'Anna con le danze popolari di Mirco Castello. Domenica, in oratorio, la performance finale dei partecipanti al meeting. [c. m.]

Nell'agendina del giovedì anche il ballo latino-americano alla discoteca Celebrità di Trecate

In birreria, [redacted]

Le proposte dei locali delle due province per il popolo della notte

[redacted]

Il Castello musicale

Musica d'ascolto e cucina aperta per birra e stuzzichini al «Tenimento al Castello» di Sillavengo. E' la proposta per stasera e domani.

PAR[redacted]

Royal in festa

Musica, animazione e tanta birra al pub Royal Victory, aperto fino all'alba.

[redacted]

Rock al circolo

Anche il Circolo delle Alpi di Ameno propone questa sera musica dal vivo. Di scena il gruppo «Jo Valeriano», con tante cover rock.

NOVARA

«T.4.5» live

Musica dal vivo alla «Cavallotta» di Agognate: il palco stasera è tutto per i «T.4.5», a partire dalle 22.

Le serate in birreria trascorrono all'insegna di animazione e della musica dal vivo

LESA

Sound irlandese

Il Waco's di Lesa presenta stasera la musica irlandese, con il concerto della band «In the kitchen». Dalle ore 22,30. Domani ancora musica, ma questa volta il rock italiano, proposto dalla band «Ingranaggi selvaggi».

[redacted]

Salsa al «Celebrità»

Sono tante le proposte per la serata di giovedì alla discoteca Celebrità. Nella prima sala musica underground con Alex e Federico, nella seconda latino americano. Happy music con i dee-jay Lorenzo e Christian.

[redacted]

«Molly» a tutto ritmo

Rock'a'billy e rock'n'roll stasera al «Molly Malones» [redacted] Nebbiuno: la birreria di via Meina [redacted] ospita la band «Little Victor» a partire dalle 22,30.

[redacted]

Alle «Scimmie»

La notte alle «Scimmie» trascorre [redacted] all'insegna del «Soul, motown e R&B Silvana Lorenzetti», [redacted] voce definita «nera padana». L'appuntamento con le canzoni, cariche di blues, è per le 22,30.

A CURA DI Cristina Meneghini

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. [redacted]. **Austin Powers - Il controspione**, con Mike Myers. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 10.000; mercoledì fer. 6000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO (se piove al Faraggiana, inf. tel. 30.394) **Shine** di S. Hi[redacted]. Apertura cortile: ore 21. L. 8000; 6000.

[redacted]. Tel. 624.156. **Con Air**, con Nicolas Cage. Orario: 20,20; 22,30. Festivi e prefest. 12.000, feriali: 10.000.

[redacted]. Tel. 623.395. **Altri uomini**, con Claudio Amendola. Orario: 20,40; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. (Lire 10.000; 7000, [redacted]. 7000). Tel. 465.484. **Mosche [redacted] bar**, con S. Buscemi. Or.: 20; 22,30

PERNATE

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

[redacted] **CARLO ALL'APERTO** (se piove all'interno [redacted] cinema L. 8000; 5000). Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. [redacted] **giù per terra**, di Davide Ferrario. Or.: 21,15.

BELLINZAGO

[redacted] PER RISTRUTTURAZIONE.

[redacted]

MODERNO. Tel. 62.151. **Batman e Robin**. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000; [redacted] fer. 7000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Con Air**. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted] 7000.

PICC[redacted]. Tel. 81.741. **Sleepers**, con K. Bacon. Ore 22. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244 384. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[redacted]. Tel 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. [redacted]RA PER PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. [redacted]. **Heiv**. Or.: 20,30; 22,30; L. 10.000; 6000.

[redacted] **1 - SALA 2**. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **L'incantesimo del lago 2 - Il [redacted] del cas[redacted]o**. L. 10.000; 6000. Or.: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA. [illegible] 201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

CINE TEATRO. [redacted] 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA [redacted].

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

[redacted] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello**. Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). [redacted] e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Con Air**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa[redacted] segreteria telefonica. **L'isola perduta** con Marlon Brando.

SCEGLI IL [redacted]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [redacted] DI MILANO

[redacted] c. V. Emanuele [redacted]. Chiusura estiva
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
[redacted] **GALLERIA DE CRISTOFORIS**. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [redacted]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
[redacted] **Sala Alien** viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio**. Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar**. Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam**. Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
[redacted]XCELSIOR Galleria del Corso 4. **La onde del destino**. Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo**. Orario: 20; 22,30.
[redacted] viale Piave 24. Chiuso.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. [redacted] **Inganno**. Orario: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
OD[redacted] Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
[redacted] **2** via S. Redegonda [redacted]. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [redacted] 3 via Santa Redegonda 8. **Mai dire Ninja** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il vincitore**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks!**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 7** via S. Redegonda 8. [redacted] **nella mente**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. [redacted] **di Smilla per la neve**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] **Sala [redacted]** via Santa Redegonda [redacted]. [redacted] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO [redacted] Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. [redacted] **tal**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted] **carmesi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
[redacted] via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires [redacted]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, [redacted]. 7200.3744. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, [redacted]. 7611.1015. [redacted]poso.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto**. Ore 20,30.
[redacted]ILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] p. San Babila 37, [redacted]. [redacted] Riposo.
PICCOLO [redacted] [redacted] Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
[redacted]. Venezia 2, t. 7600.2685. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. [redacted]. [redacted]poso.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. [redacted] M. Jay Roach. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Sala 2: [redacted] **assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'omicidio nella mente** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla**, di J. Pasquin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[redacted] 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] di L. Stopkevitch. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **Dos**, di W. Mesa. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh. Or.: 19; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man [redacted], con L. Lee, S. [redacted]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted].
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO U[redacted] v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, [redacted]. Outerbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. [redacted]r. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, [redacted]. Svalek, [redacted]R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Dernorney. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]MPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **giù [redacted] terra**, [redacted]. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime**, [redacted] P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. [redacted] a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi [redacted]menti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. tel. 8815.241/242.

Il vincitore ha impiegato 3 ore e 22 minuti, Pavel Tonkov ha fatto registrare 5 secondi di ritardo. Grande folla lungo il percorso

A Mergozzo il tifo dei sostenitori di Della Vedova

MACUGNAGA. Gianluca Bortolami, anni, milanese, maglia della francese Festina, è primo sul traguardo Macugnaga termine della seconda frazione del Trofeo dello Scalatore. A un secondo di ritardo Vladislav Bobrike, a secondi Piepoli, Borgheresi, Valoti e Bordenave, a secondi Pavel Tonkov (il vincitore della prima frazione, Biella-Oropa) Marco Serpellini, Andrea Noè e Michele Laddomada. A 18 secondi Daniele De Paoli, a Gilberto Simoni, Francesco Casagrande 27° a oltre minuti, il campione d'Italia Gianni Faresin 43° e 6 minuti, lo svizzero Tony Rominger 53° a quasi 10 minuti, il francese Luc Leblanc 88° a oltre 17 minuti. Distacchi abissali per i 117 arrivati.

Il mergozzese Marco Della Vedova, già 17° Oropa un minuto e 45 secondi da Tonkov, si è comportato molto bene, piazzandosi 21° con ritardo di un minuto e 41 secondi. A 13 km dal traguardo di Macugnaga lo spumeggiante Della Vedova era addirittura primo dopo essere uscito allo scoperto dal gruppo un perentorio allungo. Lo hanno ripreso alle porte di Ceppo Morelli. Poi scatti di Ramacciotti, Bettini e Laddomada. A 7 chilometri ci prova Donati, a 4 si fa vedere un gruppo di con Tonkov, Bortolami, Fondriest e Piepoli. Il possente Bortolami, recente vincitore della Bernocchi, è il più fresco: scatta ai metri e vince su Bobrike e Piepoli. Tempo del vincitore minuti, media 38,515 km/ora.

E' una corsa avvincente e seguita da moltissimo pubblico lungo i 130 chilometri che hanno visto i concorrenti prima superare la salita che da Stresa porta a Gignese, quindi allungarsi sulla pianura della Val d'Ossola. Infine hanno affrontato la salita di Macugnaga: chilometri, non durissimi (pendenza massima dell'8 per cento), però risparmio dei battistrada di turno.

prima parte della (ritirati Celestino, Luna e Bertolini) si registrati tentativi Ferrari e Jaermann e uno scatto di Richard, sul quale si portato prima Faresin e poi tutto il gruppo.

chiaro che verdetto rubbo arrivato solo sulla lunga salita gli oltre metri di Macugnaga.

Non era la prima volta che il ciclismo arrivava fin quassù. Molti si ricorderanno certamente della Rho-Macugnaga, inventata per scoprire giovani talenti e prima per cementare i rapporti di amicizia tra la gente della Valle Anzasca e i molti lombardi che sempre venuti a trascorrere le loro vacanze a Macugnaga e dintorni.

L'albo d'oro di quella corsa porta nomi di prestigio come quello di Franco Balmamion, un solido giovanotto di Nole Canavese che avrebbe poi vinto 2 Giri d'Italia nel e '63. Nel 1969 si impose il biellese Giancarlo Ballini, ottimo scalatore Tour France e vincitore di un Giro della Svizzera.

E come non ricordare, nel 1984, la vittoria di Emilio Ravasio, anni, brianzolo, scomparso solo un paio di anni più tardi di caduta al Giro d'Italia.

Oggi, la terza ed ultima tappa, tutta sulle colline del Lago Maggiore. Partenza Verbania alle 10,40, arrivo a Premeno. Prima della scalata finale i concorrenti dovranno percorrere 3 volte un giro che attraversa Fondotoce, Feriolo, Gravellona, Mergozzo, quindi San Bernardino Verbano, Trobaso e Vignone. Proprio in quest'ultimo passo è stato inserito uno strappo di notevole difficoltà che potrebbe anche servire da trampolino di lancio per qualche ardimentoso.

Dopo l'ultimo passaggio da Intra ci sarà l'arrampicata Premeno, quota 840 metri.

salita è di circa 9 km con pendenza media del 7,2 per cento e punte al 10 per cento. A causa del tracciato molto nervoso e della lunghezza (146 km) è considerata la tappa più difficile Trittico. Al passaggio da Mergozzo traguardo volante con un milione lire a cura del locale «Della Vedova Fans Club».

La corsa passa proprio davanti al negozio di alimentari di Annamaria e Antonio Della Vedova, genitori di Marco. Il quale senz'altro ci proverà, pur sapendo che il milione in palio farà gola a tanti.

Sandro Bottelli

A fianco la cartina del tracciato della frazione di oggi. A destra, Pavel Tonkov primo ad Oropa e secondo a Macugnaga e Gianluca Bortolami vincitore della tappa di ieri

Il milanese Bortolami si aggiudica la tappa

Trofeo dello Scalatore, 130 chilometri sulle strade del Vco

SUBITO

Domenica il tricolore a cronometro

Nella media Novarese, Suno, fervono i preparativi per un'altra grande manifestazione ciclistica. Si del Campionato italiano cronometro per professionisti che andrà in scena domenica per l'organizzazione della Società Ciclistica Arona. Direttore della sarà Antonio Bertinotti, factotum dello stesso sodalizio aronese. E' già stato comunicato un primo elenco ufficiale dei partecipanti, che potrebbe allungarsi nei prossimi giorni subito dopo la conclusione delle corse di Macugnaga e Verbania. Altri corridori sono impegnati al Giro d'Olanda e potrebbero dare la propria adesione in extremis. Al momento è pronta una lista di 21 nomi: Adrea Tafi e Gianni Faresin (Mapei), Andrea Chiurato e Beppe Tartaggia (Batik-Del Monte), Marco Pincato (Roslotto), Dario Andriotto, Gianpaolo Mondini e Simone Zucchi (Amore e Vita), Stefano Casagrande e Carlo Finco (Technogym), Marco Della Vedova, Luca Gelfi e Marco Serpellini (Brescialat), Davide Casarotto e Massimo Apollonio (Scrigno), Fabio Roscioli (Asics), Andrea Zatti (Krkr Telekom), Rossano (Team Polti), Cristian Salvato (Refin), Lorenzo Di Silvestro e Stefano Dante (Cantina Tollo). E' in forse Fondriest, caduto a Zurigo; probabile l'adesione del varesino Daniele Nardello, uno dei papabili per il mondiale. Andrea Chiurato Massimo Apollonio al i favoriti. Al via anche i due «prof» di casa, Tartaggia e Della Vedova. [s. bott.]

CHI CORRE

Ecco l'elenco dei partecipanti.
Aki-Safi. 1.Calzavara Leonardo, 2.Hubbard Elliot, 3.Micelli Nicola, 4.Murtas Emiliano, 5.Zanetti Mauro, 6.Faustini Stefano, Gontchar Sergei, 8.Pavanello Luca.
Amore e Vita-Forzarcore. 9.Jones Tom, 10. Laddomada Michele, 11. Forconi Riccardo, 12. Patuelli Andrea, 13. Vergnani Marco, 14.Ferti Michele, 15. De Pasquale Maurizio, 16.Zattoni Gilberto. **Asi-Asics.** 17.Filippo Simeoni, 18.Shefer Alexandre, 19. Pozzi Oscar, 20. Turicchia Alain, 21. Bianchi Carlo Marino, 22. Baronti Alessandro, 23. Roscioli Fabio, 24. Molinari . **Brescialat-Oyster.** 25. Wladimir, 26. Della Vedova Marco, 27. Brusaghin Marzio, Frattini Cristiano, 29. Piccoli Mariano, 30. Pumar Omar, 31. Serpellini Marco, 32.Sgambelluri Roberto. **Cantina Tollo-Carrier.** 33.Cignali Daniele, 34.Di Silvestro Lorenzo, 35.Dolci Andrea, 36.Gentili Massimiliano, 37.Pajuan Andrea, 38.Ramacciotti Nicola, 39.Recanati Juri, 40.Valoti Paolo. **Refin** 41.Piepoli Leonardo, 42.Puttini Felice, 43.Fortunato Roberto, 44.Della Bianca Luigi, 45.Romio Alessandro, 46.Colagè Stefano, 47.Mazzanti Luca, 48.Ouslamine Sergei.
Cofidis. 49.Fondriest Maurizio, 50.Livingston Kevin, 51.Rominger Tony, 52.Plaza David, 53.Julich Bobby, 54.Van De Laer Jim, 55.Moncoutie David, 56.Desbiens Laurent.
Kross Montanari. 57.Goyeneche Cesar, 58.Citracca Angelo, 59.Pulnikov Vladimir, 60.Davidenko Vassili, 61.Gli Marco, 62.Giraldi Stefano, 63.Gobbini Simone, 64.Moretti Roberto. **Mg-Tecnogym.** 65.Bertolini Alessandro, 66.Bettini Paolo, 67.Casagranda Stefano, 68.Coppolillo Michele, 69.Lecchi Angelo, 70.Pistore Roberto, 71.Scinto Luca, 72.Simoni Gilberto. **Mapei.** 73.Tonkov Pavel, 74.Faresin Gianni, 75.Fois Valentino, 76.Di Grande Giuseppe, 77.Lanfranchi Paolo, 78.Missaglia Gabriele, 79.Abe Yoshiyuki, 80.Nardello Daniele. **Mercatone Uno.** 81.Garzelli Stefano, 82.Barbero Sergio, 83.Borghesi Simone, 84.Checchin Stefano, 85.Settembrini Fabrizio, 86.Pelliccioli Oscar, 87.Piovaccari Giusvan, 88. Dall'Olio Davide. **Ros Mary.** 89.Bobrike Vladislav, 90.De Paoli Daniele, 91.Dotti Fausto, 92.Fineaso Stefano, 93.Menegotto Roberto, 94.Poser Michele, 95.Scopsi Manuele, 96.Varocchi Alessandro. **Saeco.** Gotti Ivan, 98.Angelo Canzonieri, 99.Donati Massi, 100.Faverio Riccardo, 101.Furlan Giorgio, 102.Frigo Dario, 103.Lelli Massimiliano, 104.Salmeron Gines.
Scrigno. 105.Barbagli Alessio, 106.Gallorini Sauro, 107.Gasperoni Cristian, 108.Secchiari Francesco, 109. Alberati Paolo, 110.Tronca Amilcare, 111.Casagrande Filippo, 112.Vatteroni Andrea.
Team Polti. 113.Leblanc Luc, 114.Atienza Urend Daniel, 115.Celestino Mirko, 116.Charreau Inigo, 117. Gualdi Mirko, 118.Guerini Giuseppe, 119.Jaksche Jorg, 120.Valoli Gianlu.
Casino. 121. Massi Rodolfo, 122.Bordenave Philippe, 123. Lefevre David, 124.Saligari Marco, 125.Cali Vincent, 126.Richard Pascal. [s. bott.]

Il mergozzese Marco Vedova 25 partecipa alla competizione la maglia della Brescialat Oyster

Dal karting all'equitazione, un fitto calendario di iniziative

Borgomanero, sagra e sport

Sabato il meeting regionale di atletica

BORGOMANERO. La Sagra dell'Uva ha un risvolto sportivo. La manifestazioni, organizzate Comune, che prendono il via sabato con un duplice, importante appuntamento.

Alle 15, allo stadio di via Matteotti, si svolgerà un meeting regionale di atletica leggera organizzato Polisportiva Santo Stefano con gare di corsa salto. Alle diciotto, Palazzo Tornielli, appuntamento con il grande ciclismo per la presentazione del libro «O la va la spacca», edito Comune in occasione della tappa di giugno del Giro d'Italia: prevista la partecipazione di Gianni Bugno, Beppe Tartaggia, e dei campioni del passato Fallarini e li.

Domenica saranno kart, con il circuito predisposto dalla Vaemenia Karting sul piazzale dell'Iperstore: si affronteranno tutti i migliori kartisti dal Piemonte partire dalle otto sino alle 20.

Mercoledì 3 settembre, alle 20,30, grande incontro di calcio la squadra dell'amministrazione comunale ed una rappresentativa di big borgomanaresi: dopo il calcio d'inizio dato dal sindaco Maria Piera Pastore, si affronteranno quasi tutti gli assessori (tranne Tricerri), l'ex sindaco Piercarlo Fornara, l'onorevole Peppino Cerutti, l'avvocato Mario Casarotti, l'imprenditore Achille Franzosi, Mario Matti e rappresentanti carabinieri, della Polizia Stradale e dei vigili del fuoco.

Venerdì settembre dedicata all'automobile: in piazza Martiri, dalle 20, esposizione di auto storiche e di Ferrari, mentre nei quattro corsi borgomanaresi le concessionarie automobilistiche locali esporranno ognuna due nuovi modelli.

Sabato sei settembre verrà disputata la «Dodici per un'o- la gara podistica organizzata dalla società «La Ceccas»: la corsa si svolgerà dalle sette 19. All'oratorio di viale Dante, dalle 17 alle 19, all'oratorio di viale Dante verrà effettuata la gimk ciclistica riservata ai bambini, curata dal Gruppo Sportivo Piemontesi Pavimenti.

Cavalli in gara domenica otto settembre a Villa Marazza: la manifestazione è dell'associazione «La Cappuccina» e partirà alle otto; alle carosello auto storiche che da piazza Martiri si dirigeranno in piazza Salvo d'Acquisto per gimkana tra i birilli. Nella mattinata, alle otto, corciclistica sul percorso cittadino per giovani ed allievi.

Venerdì 12 appuntamento con la «Straborgo di notte», marcia competitiva di cinque chilometri tra i corsi della città: corso Roma verrà transennato per favorire i partecipanti, che lo percorreranno per due volte. Sabato 13 settembre, alle 14,30, in piazza Aldo Moro giochi di abilità per i bambini. Li ha organizzati don Angelo Uglione. [m. g.]

I piloti del Vaemenia Karting, che hanno organizzato la gara regionale di domenica

S'inizia l'allenamento delle trecatesi

Agil, suor Giovanna convoca di domenica

TRECATE. Suor Giovanna Saporiti ha chiamato a raccolta le ragazze dell'Agil Trecate. E' iniziata domenica la stagione agonistica 97-98 della squadra. Ed le novità che riguardano la formazione, che disputa quest'anno il campionato di B1. Il sestetto guidato anche quest'anno da mister Massimo Pacifico, e dal suo secondo Angelo Schingaro, che ha iniziato la preparazione in vista del campionato, che scatterà il 25 ottobre al palazzetto dello sport di Trecate. L'esordio delle ragazze avverrà contro il Magic Traco Pinerolo. primo allenamento la società, che sempre piuttosto restia a concedere anticipazioni sulla stagione, ha presentato la «rosa» a disposizione Pacifico.

Potrà contare le atlete della passata stagione, sfruttando così le potenzialità di una squadra ormai amalgamata collaudata.

merito di questo risultato - dicono i dirigenti - da attribuire sicuramente al general manager Massimo Di Stefano che con il suo lavoro ha stravolto paziente assetto della squadra. Ecco la «rosa» a disposizione del mister varesino: le palleggiatrici Marta Verga e Luciana Merlotti; le centrali Andrea Smandrova, Nicoletta Ventura, Roberta Luraghi, Irene Affarni, e Cristiana Zonca.

Il gruppo delle schiacciatrici è costituito da Cristina Cappa, Sonia Gavioli, Manuela Porta, Sabrina Taboni e Fulvia Gri-

Confermata per il terzo anno nella fila dell'Agil **Roberta Luraghi** 20 anni svolge il ruolo di centrale

maldi. In panchina anche quest'anno il dirigente accompagnatore Marino Mois.

Se poche novità riguardano la prima squadra, qualcosa nelle categorie inferiori è cambiato. Al posto giovane Luca Privitera è approdato a Trecate come allenatore Aldo Ciprandi, che al Sumirago ha ottenuto ottime credenziali. Si occuperà della D e dell'intero settore giovanile con Sara Cavalliari, riconfermata anche quest'anno.

Oltre agli allenamenti in programma parecchie amichevoli e tornei, dato che mister Pacifico ha individuato in una ventina le gare disputare prima dell'inizio del torneo nazionale. E per il Pavic (B2 maschile) si ann un autentico girone di ferro, con la presenza di due formazioni bergamasche, Scanzorosciate e Boccaleone, che hanno rilevato giocatori del Grizzly. Merate e Piacenza sono le altre forti squadre che si opporranno ai sestani e al Volley Novara, inserito nello stesso girone. [c. m.]

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Si noto che è stata indetta asta pubblica per la fornitura di apparecchiature informatiche per gli uffici comunali. Le interessate potranno richiedere il bando di gara e le relative schede tecniche telefonando al numero 0323/848386 o via fax 0323/864168
IL COMUNALE

CEDESI
Ristorante pizzeria zona lago Maggiore, dehors sul lago. Adatto nucleo famigliare
Telefonare ore pasti numero 0330/208.706

BORGOMANERO
vendesi in piccolo complesso appartamento nuovo ultimo piano composto da cucina grande, soggiorno, 2 camere, 2 bagni (di cui uno con idromassaggio) Grandi balconi coperti, impianto allarme completo Autorimesso e auto Riscaldamento autonomo Richiesta 270.000.000
Per informazioni telefonare al numero

BORGOMANERO CENTRALISSIMO
vendesi bar 100 mq
Prezzo: 190.000.000
Per informazioni telefonare al numero 0322/83.53.55

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRTA SAN GIULIO
vendesi bar
con buon giro d'affari
Trattativa riservata c/o ns. uffici
Per informazioni telefonare al numero 0322/83.53.55

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Tempo di provviste

400 PRODOTTI IN OFFERTA PER TE

Ecco alcuni esempi:

Cozze
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 2.900

Zucchine
SCONTO 20%

Arrosto al trancio di vitello
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 12.730

Gran pollo [redacted]
INVECE DI L. 7.250
SCONTO 30% Al Kg L. 4.980

Mozzarella Castelluccio
INVECE DI L. 1.750
SCONTO 33% l'etto L. 1.170

Prosciutto cotto
INVECE DI L. 2.190
SCONTO 20% l'etto L. 1.750

Yogurt GS gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 1.390
SCONTO 40% L. 830 (Al Kg L. 3.320)

Emmenthal [redacted] **Maître Entremont**
INVECE DI L. 1.790
SCONTO 40% l'etto L. 1.070

Pasta di semola GS
(formati assortiti) g 500
INVECE DI L. 890
SCONTO 33% L. 590 (Al Kg L. 1.180)

[redacted] **di pomodoro Pummarò Star** g [redacted]
INVECE DI L. 1.660
SCONTO 40% L. 990 (Al Kg L. 1.414)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

Olio extravergine Il Poggiolo [redacted] cc 750
INVECE DI L. [redacted]
SCONTO 33% L. 5.880 (Al Litro L. 7.840)

Curtiriso Ambra g [redacted]
INVECE DI L. 3.980
SCONTO 50% L. 1.990

Tonno all'olio d'oliva Nostromo g 300
INVECE DI L. 4.990
SCONTO 33% L. 3.340 (Al Kg L. 11.133)

Frollini GS (gusti assortiti) g 1000
[redacted] DI L. 3.080
SCONTO 20% L. 2.460

Succhi in brik Valfrutta
gusti assortiti
(Conf. 6 pezzi da ml 200 cad.)
INVECE DI L. 4.190
SCONTO 30% L. 2.930 (Al Litro L. 2.441)

[redacted] nero Oltrepo' doc Canneto cc 750 INVECE DI L. 5.680
SCONTO 40% L. 3.390 (Al Litro L. 4.520)

Ginger - Chinotto - Gassosa GS cc 1500
INVECE DI L. 1.090
SCONTO 20% L. 870 (Al Litro L. 580)

Caffé Splendid classico - moka g 250
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

* Offerta valida fino al 6.9 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.
Offerta valida fino al 6.9.
Offerta valida al banco gastronomia.

GS SUPERMERCATI
Con cura, su misura.

Cerca il supermercato GS più vicino a casa tua consultando le Pagine Gialle.

BUSINESS GIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

BUSINESS GIO
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
0163 21523 - Fax 0163 27335
CASIRAGHI VIAGGI

Elezioni per 2450 aziende associate

Ascom, a settembre il cambio dei vertici

Dopo 11 anni Giovanni Bonetti lascia, per statuto, la presidenza

Giovanni Bonetti, subentrato al compianto Marcello Biginelli, poi riconfermato presidente 2 volte

VERCELLI. Dopo 11 anni, Giovanni Bonetti lascia - per statuto - la presidenza dell'Associazione commercianti. E per la sostituzione, i nomi più qualificati sono quelli suoi due «vice» che, tra l'altro, secondo il giudizio generale degli operatori commerciali hanno lavorato bene per la categoria: Giulio Baltaro e Tony Bisceglia. E' assai probabile che, mento della decisione, tra i due non ci sarà alcun tipo rivalità: il prescelto avrà l'appoggio incondizionato dell'altro.

Ma per arrivare all'elezione del presidente, sarà necessario percorrere lungo iter che prenderà il via a settembre con le doppie elezioni cui sono chiamate le aziende associate del Vercellese e della Valsesia.

A partire dal 1° settembre, ciascun operatore commerciale riceverà due schede a domicilio: una per votare i rappresentanti della propria categoria di appartenenza, l'altra per scegliere i componenti della delegazione territoriale. Il territorio provinciale dell'Ascom è infatti suddiviso nelle delegazioni di Vercelli, Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià, Trino, Varallo e Vallesessera. Per votare, i commercianti dovranno consegnare o spedire le due schede con i nomi prescelti (gli elenchi sono allegati alle buste) all'Ascom provinciale Vercelli, in via Duchessa Jolanda 26. E' autorizzato anche l'invio tramite allo 0161/259095.

I soci commercianti eleggeranno dunque i 33 responsabili dei sindacati di categoria e i delegati zonali che, con i componenti di diritto, daranno vita al Consiglio direttivo. sarà que- organismo riunirsi per elegere, probabilmente entro la fine di settembre, presidente, vice presidenti giunta esecutiva.

Nell'editoriale, firmato (ma quasi sicuramente attribuibile allo stesso Bonetti), il giornale categoria «Il Commercio» scrive: «E' facile criticare a posteriori. E' sicura- meglio scegliere con oculatezza fornire il proprio contributo alla crescita dell'organizzazione».

Sono elezioni, quelle di -tembre, in cui le organizzazioni commerciali credono molto, prattutto nel capoluogo. Il nuovo esecutivo sarà infatti probabilmente chiamato a fronteggiare l'ultima e decisiva battaglia sull'isola pedonale.

Anche da tempo, si segnalano più novità, non è un mistero per nessuno che la giunta Bagnasco sia intenzio- a portare avanti il progetto della pedonalizzazione. E si- l'opposizione più dura è stata quella dei commercianti che spingono sulla soluzione alternativa delle blu.

[e. d. m.]

Riparte l'anno giudiziario: alla sbarra i 12 del Processo Pasqua

In aula l'omicida di Santhià

Caso Nicolella ad ottobre in Assise

Con il di settembre riprenderà anche l'attività giudiziaria al «Beato Amedeo»: la prima scadenza riguarderà le perizie necroscopica balistica per l'omicidio del pensionato Antonio Cavalli. I due referti sono attesi dal pm Marco Grandolfo, che proprio da questi documenti attende di formulare le proprie conclusioni nei confronti di Giorgio Ossola, to dell'omicidio, che dalla sera del 24 giugno è detenuto nel car- Billiemme.

Il settembre tornerà davanti al gip Luigi Riganti l'ex sindaco di Crescentino Giovanni Franco : è di abuso ed interesse privato in atti d'ufficio. L'amministrazione comunale è costituita parte civile: secondo l'accusa Bonesso, quando ancora era sindaco, avrebbe modificato da agricola a edificabile la destinazione d'uso di un terreno del quale sarebbe stato proprietario attraverso un prestanome.

Il piazzale di Santhià in cui è stato ucciso l'artigiano Bruno Nicolella

Giusto dopo, per rispondere della stessa accusa conseguente ad un presunto illecito edilizio, dovranno presentarsi alla sbarra del tribunale il sindaco di Fontanetto Po Claudia Marchi e sei consiglieri carica nel febbraio '93.

Il 17 settembre, poi, riprenderà il cosiddetto «processo Pasqua», 12 imputati in stato d'arresto per rispondere di associazione delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Il processo, iniziato lo scorso gennaio con il «Beato Amedeo» stretto d'assedio da polizia carabinieri, proseguirà quasi certamente fino al prossimo inver-. All'inizio di ottobre davanti alla Corte d'Assise Novara Raffaela Ceddia, 23 anni, di Torino, dovrà difendersi dall'accusa di aver ucciso a coltellate l'artigiano Bruno Nicolella, 42 anni, di Bianzè; il fatto avvenuto Santhià, nel piazzale davanti l'ufficio postale, la sera del 26 agosto '96. Nello stesso processo è coinvolto anche Luigi Cherchia, 31 anni, residente a Sant'Antonino di Susa, che è accusato di favoreggiamento.

Sempre tema di coltellate, il 14 ottobre il tribunale di Ivrea processerà Sebastiano Lauricella, 46 anni, residente a Crescentino e titolare della birreria «Number di Ivrea: è accusato di aver ferito con una coltellata un extracomunitario.

PRIMO PIANO

Folk

Questa sera il «Memorial»

C'è attesa in città per la classica manifestazione folk di fine estate che ospitata nel cortile di Sant'Agnese. Si incomincia alle 21,15. Tra i protagonisti i Clar d'la Valara di Trino i Celti. Verranno consegnati i premi «Pino De Maria» (poesia) «Francesco Rosso» (giornalismo). Tutto nel ricordo di grandi protagonisti della musica popolare Cesare Filippone ed Edo Giocchetti. I cancelli aperti alle 20,30. In caso di maltempo, rinvio data da destinarsi.

Leale A PAG. 34

Universiadi

Il grande sogno di Michele Zeoli

Il terzino romano della Pro Vercelli sta vivendo un'esperienza indimenticabile, in Sicilia, dove, domani, con la Nazionale azzurra universitaria, giocherà la medaglia d'oro contro la Corea. E i tifosi degli azzurri, adesso, stravedono per lui, sempre tra i migliori. «Siamo partiti grosse ambizioni, ma adesso vogliamo la medaglia d'oro».

Ferraro PAG. 35

Lo scontro sull'A4

Giovane due giorni dopo l'incidente

BORGO D'ALE. Al Cto di Torino è deceduto l'altra Massimo Simonini, 26 anni, residente a Milano in via Aldo Moro 13. Il giovane rimasto coinvolto un incidente sulla Torino-Milano, domenica alle 16,45 nelle vicinanze del casello Borgo d'Ale. L'auto che guidava, una Peugeot, si era scontrata con una Ford.

Massimo Simonini era ricoverato subito Cto i medici si riservati sulla prognosi. Le condizioni del giova- sono poi peggiorate mar- sera, nonostante le cure, spirato. scontro era rimasa coinvolta anche la sorella Silvia, 17 anni, anche se in modo non grave. Trasferita dall'ospedale «San Salvatore» di Santhià a quello di Vercelli, la ragazza è ancora ricoverata: se la caverà in 30 giorni.

Nulla di grave invece per l'altro trasportato: Tiziano Dalli Monti 34 anni, pure lui Masserano. Indenne Pietro Lerda, 36 anni di Rivoli, che era al volante della Ford scontratasi con l'auto del Simonini. **[p. a. r.]**

Ora la superficie per questo tipo di produzione è di 24 mila ettari con un incremento del 2 per cento

Mais: aumenta la coltura, ma calano i prezzi

«Mucca pazza» continua a pesare sull'andamento del mercato

Non solo i risicoltori stanno affilando gli strumenti per la prossima mietitura. Tra poche settimane, a iniziare da metà settembre e fino a metà novembre, ci saranno al loro fianco anche i produttori di mais impegnati nella raccolta.

Questo prodotto, nella provincia di Vercelli, è il secondo in ordine di importanza dopo il ri- 24 mila ettari circa coltivati nel 1996. Nel Biellese la superficie investita, 10 mila ettari circa, supera addirittura quella a risaia.

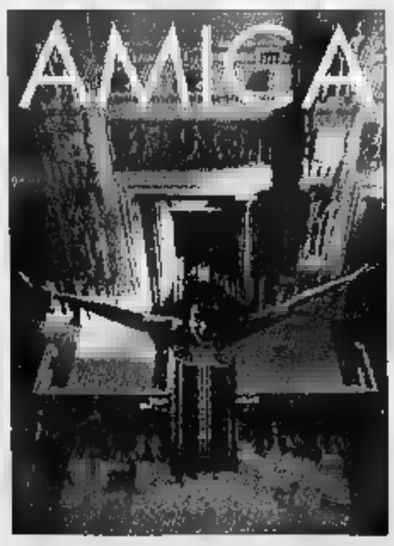
Negli ultimi dieci anni l'importanza di questa coltura è cresciuta e anche per 1996/97 si prevede un ulteriore leggero mento degli investimenti del 2-3 per cento. La buona remunerazione e la tendenza delle azien- agricole specializzarsi nella monocoltura ha favorito un aumento delle unitarie, specialmente per le varietà a ciclo più lungo.

Meno liete le sul fronte dei prezzi, oggi assestati sulle 25 mila lire al quintale. «L'agricoltore deve abituarsi questo mercato, non si potrà certamente tornare ai anno quando le quotazioni erano di mila lire. I regolamenti comunitari e gli accordi sul commercio mondiale portano i prezzi più a quelli internazionali, più bassi rispetto ai livelli interni europei» afferma Carlo Ferrero, direttore dell'associazione regionale dei produttori cereali.

A compensazione, almeno parziale, del reddito agricolo viene in soccorso il pagamento dell'aiuto comunitario produttore: 500 mila lire ad ettaro nelle zone di pianura e 370 mila per il coltivato in collina. «Compensazioni parziali - spiega Ferrero - perché calcolate tenendo conto di una produzione media molto più bassa di quella che in realtà riesce ad ottenere. Questi importi poi si riducono ulteriormente se si eccede la quota di superficie massima assegnata all'Italia di 1 milione 200 mila ettari. Già nel 1995/96 lo splafonamento stato dell'1,80 per cento, con conseguente pari riduzione del pagamento, molto probabilmente anche quest'anno si supererà il limite».

Con una produzione annua 100 milioni di quintali, contro un fabbisogno interno milioni in Italia, inevitabile un riporto vecchio prodotto sulla prossima campagna. Non poco peso hanno avuto le ripercussio- di pazza»: il crollo dei consumi ha ridotto gli allevamenti ed diminuita la necessità dell'alimentazione animale, principale canale utilizzazione del mais. **[e. sa.]**

Una coltura di



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA MEZZANOTTE
OFFERTA DALLA
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. dame omaggio
L. + ingresso ballo omaggio
QUESTA SERA ore 21
orchestra FRANCO BAGUTTI

Santhià - Autostrada TO-MI

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Parata di protagonisti: dai Ciar d'la Valara ai Fioeuj 'd Nuè. Finale pirotecnico con i Celti

E' il grande giorno del «Memorial»

Stasera (21,15) la manifestazione folk in Sant'Agnese

VERCELLI. Ed è arrivato [redacted] giorno del Memorial. Stasera (inizio alle 21,15) centinaia [redacted] persone si accalcheranno sull'ormai tradizionale platea del [redacted] di Sant'Agnese per [redacted] stere ad [redacted] degli avvenimenti più cari del fine estate vercellese: il maxi concerto folk dedicato al ricordo [redacted] tre personaggi che hanno dedicato la loro vita alla musica e alla canzone popolare, Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edoardo Ciocchetti. E, con loro, stasera saranno ricordati altri vercellesi ilustri: da Francesco Rosso ad Elena Carasso, [redacted] Renzo Maglione [redacted] Cristiano Tarnuzzer, da Pier Mario Vallaro a Luigina «Sin-[redacted] Balzaretti.

Il «Memorial», promosso da un Comitato organizzatore presieduto [redacted] parroco di Sant'Agnese monsignor Pino Cavallone, [redacted] celebrava, all'inizio, ogni due anni. Poi il successo è stato tale che [redacted] cadenza [redacted] stata dimezzata.

[redacted] anche quest'anno ci [redacted] tutti gli ingredienti per regalare oltre due ore di musica e di divertimento (ma anche di commozione) [redacted] vercellesi. Si esibi[redacted] Gianni Dosio, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo (sempre presenti al Memorial); poi i «Fioeuj 'd Nuè» (al secolo Matteo Robutti, Fabrizio Conti e Danny Pregnolato); quindi il gruppo teatrale «Stranomiscuglio». Sarà poi la volta dei «Tree Views» (Claudio Saveriano, Luigino Ranghino [redacted] Roberto Musso), impegnati in un curio[redacted] «mix» tra jazz e folk (mix [redacted] cui parteciperanno anche i Celti, in una prima uscita). Toccherà quindi [redacted] prestigioso gruppo trinese «I Ciar d'la Valara», diretto da Ester Aducco. E poi [redacted] solito, attesissimo finale con i Celti (Alceo Mantoan [redacted] Beppe Scarparo), [redacted] ruota libera.

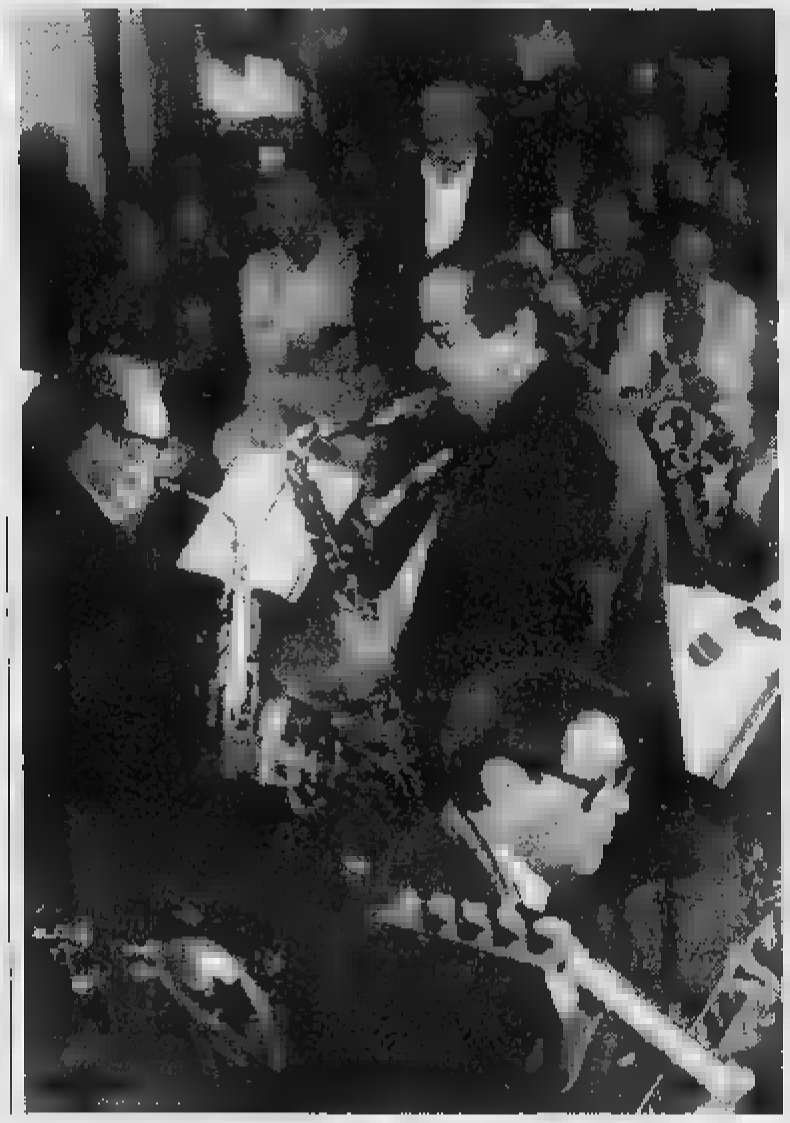
Durante la serata, [redacted] consegnati molti premi: tra i tanti, quelli di giornalismo «Francesco Rosso» e di poesia dialettale «Pino De Maria». Verranno anche raccolti fondi per finanziare le costosissime cure cui deve essere sottoposto Massimo Fiorio, il ragazzino vercellese visitato recentemente negli Usa a [redacted] della cisti al cervello che lo opprime ormai da undici anni.

Programma e finalità benefica che meritano tutta l'attenzione dei vercellesi. Ma [redacted] è [redacted] il caso di battere la grancassa del richiamo perchè, si solito, il «Memorial» raduna tanta gente che il pur ampio cortile di Sant'Agnese riesce [redacted] contenere [redacted] fatica.

Invitiamo tutti, dunque a prendere posto per [redacted]po anche perchè, per ragioni di tempo, il «Memorial» scatterà alle 21,15 precise, [redacted] un minuto dopo. Al di là della «scaletta», ci [redacted] molti «fuori-programma» [redacted] sarà particolarmente gradito il coinvolgimento del pubblico che non [redacted] farà pregare per cantare, insieme con i Celti, i più famosi motivi: [redacted] Oh Signur! [redacted] 'Na sera a'la stasion.

Francesco Leale

Qui a sinistra i «Fioeuj 'd Nuè» A destra Gianni Dosio al sax: sono tra i protagonisti del Memorial di stasera dedicato, tra gli altri, al ricordo (vedi la foto in alto a destra) di Cesare Filippone



Notizie utili

Se pioverà ci sarà il rinvio

VERCELLI. Il cortile dell'oratorio di Sant'Agnese aprirà i battenti stasera alle 20,30. Il pubblico potrà accedere alle sedie, sistemate anche sul campo da calcetto, eccezion fatta per la prima fila che è riservata [redacted] autorità [redacted] agli ospiti.

Sarà possibile ammirare, anche durante il Memorial, la bella mostra postuma di vignette sulla Pro Vercelli allestite nel ricordo dell'avvocato Pier Mario Vallaro; mostra a cui si abbina l'esposizione di quadri dell'attivissimo gruppo di pittori del «Sain Tropez».

Le mostre sono state inaugurate ieri pomeriggio da Francesco Leale, alla presenza dell'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano, del presidente provinciale del Coni Renato Ranghino e dei familiari dell'avvocato Vallaro. In [redacted] di pioggia, il Memorial sarà rinviato [redacted] data da destinarsi, sempre in Sant'Agnese. [d. b.]

In un parco

Faceva pipì all'aperto Denunciato

VERCELLI. E' [redacted] caro [redacted] vercellese L. V., 51 anni, fare pipì all'aperto nel p[redacted] Kennedy, nei paraggi del chiosco «Neo Geo», quello della [redacted] Majot»: [redacted] denuncia per atti contrari alla pubblica decenza e per ubriachezza molesta. E' [redacted]duto l'altra sera, verso le 21,30: [redacted] no stati gli stessi avventori del «Neo Geo» a segnalare al centralino del 113 la presenza di un tale che aveva scambiato per un vespasiano le siepi [redacted] parco, e gli agenti di turno alla centrale operativa hanno mandato sul posto una «Volante».

Il relativo rapporto [redacted] stato inviato alla procura di via Conte Rosso. Un altro rapporto, questo con l'accusa di taccheggio, è stato compilato dalla «Mobile» [redacted] carico di un romagnolo, A. T., 44 anni, di Montescudo (Rimini): g[redacted] agenti lo hanno bloccato [redacted] tangenziale, nella zona di fronte al «Continente», mentre usciva dal supermercato «Combi» con [redacted] scorta [redacted] bottiglie [redacted] liquore, circa una dozzina, [redacted] cui valore complessivo si aggirava sulle 300 mila lire.

Un unico neo: non [redacted] lo scontrino. [redacted] infatti riuscito a superare la barriera delle casse [redacted] fermarsi per il pagamento delle bottiglie che sono state restituite. Intanto in questura si iniziano a tracciare i primi bilanci della «operazione vacanze sicure»: ad un primo [redacted] pare che i furti in abitazione siano diminuiti rispetto all'anno scorso. [w. ca.]

Il consigliere ambientalista sprona un'altra volta il sindaco

Fecchio, interrogazioni-flash

Nel mirino il verde e l'isola pedonale

[redacted]. Ad [redacted] categoria che ama o è costretta alla sintesi - come i mass-media - [redacted] possono che piacere. Le nuove mini-interrogazioni (tre righe secche scritte [redacted] macchina, persino qualche battuta in meno) di Claudio Fecchio possono forse piacere [redacted] al sindaco Bagnasco, impegnato [redacted] una volta nel rispondere ai quesiti del consigliere comunale. Ambientalista com'è ambientalista il primo cittadino.

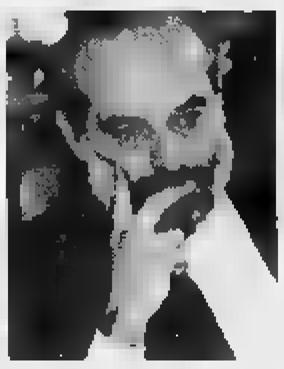
Che Fecchio vesta i panni del battitore libero non è una [redacted] vità: per trovare una conferma basta rileggersi la cronaca [redacted] qualche Consiglio comunale. Questa volta, però, ha scelto di «cambiare look». Così ecco la pioggia [redacted] interrogazioni «mini», rivolte a Gabriele Bagnasco e al presidente del Consiglio Teresio Pareglio.

Sui fogli che inalberano l'emblema del sole che ride, Fecchio spazia su più argomenti. Parte - ed è l'argomento più semplice - con la [redacted] per le scuole. Le lezioni ripartono, ma per quale data, chiede il consigliere dei Verdi, è prevista la riattivazione del servizio? Poi ritorna l'argomento consulenze, seguito con particolare attenzione anche dalla Lega. Dal gennaio '97 ad oggi, interroga Fecchio, quante [redacted] quali sono le consulenze esterne richieste dal Comune?

Il «bomber» dei Verdi si concentra quindi sul personale [redacted] Palazzo di città. Ci sono inquadramenti «anomali»? chiede al sindaco. E se sì, quanti [redacted] quali? E [redacted] chi spetta la gestione interna del personale?

Siamo a parchi, viali e giardini. Il Comune, interroga il consigliere, sta preparando [redacted] appalti per la gestione del verde o vuole continuare con il regime di proroga che non soddisfa quasi nessuno?

Il «clou» [redacted] con l'isola pedonale di piazza Cavour. Che [redacted] ha fatto, [redacted] che [redacted] inten[redacted] fare il sindaco per chiudere al traffico la piazza? [redacted] quali [redacted] no i tempi per la [redacted] «Ztl»? E' facile prevedere che le risposte di Bagnasco non saranno altrettanto «flash». [r. m.]



Da sinistra Claudio Fecchio, consigliere comunale dei Verdi, e il sindaco ambientalista Gabriele Bagnasco

Consiglio riunito

Fumata bianca per la prima Circoscrizione

VERCELLI. Fumata bianca, finalmente, per il Consiglio della prima Circoscrizione, che si è potuto riunire martedì sera, 24 [redacted] dopo [redacted] clamoroso infortunio di cui era rimasto vittima: [redacted] in Comune s'era ricordato [redacted] convocazione ed i 7 consiglieri presenti, dopo aver suonato invano anche dai vigili urbani, erano dovuti tornare [redacted] casa.

Martedì, invece, non ci [redacted] stati intoppi. Anzi, forse per rimediare alla gaffe della [redacted] precedente, il Comune [redacted] è fatto in quattro per accogliere bene il presidente Marina Martinotti ed i suoi consiglieri. Lo conferma [redacted] la stessa presidente di An. «L'organizzazione - spiega - che aveva fatto completamente [redacted] qua 24 ore prima ha fatto di tutto per riscattarsi e la seduta ha avuto luogo regolarmente. E' persino stato mandato un vigile [redacted] verificare che tutto fosse in regola».

Il Consiglio [redacted] quartiere del centro storico ha così potuto affrontare i punti all'ordine del giorno. [d. b.]

[illegible]

Come rovinare un bellissimo scorcio in piazza Cavour

VERCELLI. La Banca regionale europea si è insediata in uno dei più bei restauri del centro storico: quello dell'edificio all'angolo tra via Gioberti [redacted] piazza Cavour. In teoria, dunque, pochi istituti di credito, a Vercelli, possono vantare un colpo d'occhio così ragguadevole. Ma questo discorso è appunto «teorico» perchè, in pratica, l'ingresso [redacted]lla Banca, da piazza Cavour, [redacted] diventato uno degli [redacted] più brutti del centro: lo contornano infatti quattro cassonetti della spazzatura che, pur decorati dagli studenti delle medie, non sono certo un bel vedere. E ieri mattina, come ci ha fatto notare il progettista [redacted] restauro, Roberto Minoli, sempre davanti alla banca (vedi la foto di Rnato Greppi) è [redacted] depositata una piccola montagnola [redacted] pietre. «Forse - osse[redacted] Minoli - [redacted] state [redacted] da parte proprio per aggiustare, finalmente, l'acciottolato della piazza, [redacted] ricorrere ai soliti, orribili rappezzi con il catrame: [redacted] era proprio necessario accatastarle qui?». Minoli è esasperato e, con lui, anche i dipendenti ed i responsabili della banca che contavano [redacted] aver fatto un «affare» [redacted] sistemarsi [redacted] zona così bella. Invece... [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Città [redacted] bambini» I cartelli mai messi

Passa un anno, passa l'altro... finalmente i cartelli «Vercelli Città dei Bambini», [redacted] sancito dalla delibera 25 gennaio 1995, sono stati installati [redacted] diversi ingressi del territorio comunale. Tutto bene, dunque? Su come sia riconosciuto e garantito [redacted] diritto fondamentale dei bambini al rispetto, lascio il giudizio [redacted] cittadini vercellesi e, soprattutto, ai bambini stessi. Mi limito a due constatazioni:

1) i cartelli [redacted] anonimi ossia non riportano il nome della classe vincitrice del relativo concorso (quarta elementare della Scuola Don Bosco, il cui disegno è stato dichiarato appunto vincitore nel dicembre 1995 con cerimonia pubblica al Dugentesco);

2) visto che vi era l'obbligo della installazione, la stessa è [redacted] fatta alla «va là che vai bene», dove capita capita, sen[redacted] un'ombra di riflessione sul significato che quei cartelli dovrebbero avere (e che per altre città avrebbero ben altro valore). Un paio di esempi: uno è stato affisso ad un palo [redacted] cemento [redacted] linea elettrica; altri al [redacted] sotto dei cartelli di propaganda del mercato mensile dell'antiquariato. A questo proposito, appare un po' ostica l'interpretazione di tale «felice» accoppiata: sono i bambini che tengono [redacted] mercato dell'antiquariato? o, forse, [redacted] la mer[redacted] in vendita in piazza Cavour? o, ancora, il titolo «Vercelli Città dei Bambini» [redacted] da considerarsi un fatto folkloristico [redacted] fieristico?

Ritengo inutile riportare alcuni commenti piuttosto salaci di conoscenti non vercellesi, che li hanno fotografati!

Credo che, oltre ai bambini vercellesi, [redacted] pure soddisfatto l'ex Commissario dr. [redacted] Priore, autore della delibera.

Virgilio Grimaldi
Associazione Korczak
Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore [redacted] trenta righe dattiloscritte, complete [redacted] firma leggibile del mittente, pos[redacted] inviate [redacted] redazione [redacted] Vercelli [redacted] Stampa», in via Duchessa Jolanda [redacted] (il [redacted] di [redacted] è 0161/257.009).

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted]

Vercelli: S.Andrea telef[redacted] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arbo[redacted] ad Alagna.

[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [redacted] a battenti aperti; 12,30-16 e [redacted] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, [redacted] Walter Manzone 16, tel. 257.144.

[redacted] *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.637.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [redacted] (0163) [redacted].

Sostegno: [redacted] *Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.062.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; [redacted] telefono (0161) 929.218; [redacted]: telefono (0163) 822.975.

[redacted] **SANITA'** [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 217.768; [redacted]: telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [redacted] telefono (0163) [redacted]; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [redacted]

[redacted] telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) [redacted]486; [redacted]ara: telefono (0163) 822.344.

RINGRAZIAMENTI

Nel giorno della [redacted] della mia cara mamma

[redacted] **Avanzini**

ringrazio tutti e a ciascuno per gli innu[redacted] voli segni d'umana solidarietà che sono giunti [redacted] parole ma soprattutto attraverso piccole-grandi opere d'amore che hanno reso meno faticoso l'ultimo pellegrinaggio di colei che ho tanto amato. Ringrazio in modo particolare, per averla saputa curare [redacted] dove è stato [redacted]sibile anche con quella ormai rara medicina che è il rispetto verso chi si accinge a lasciarci per sempre, il primario di fisiatria dell'ospedale SS. Salvatore di Santhià, Sara Rondini, i medici fisiatri, la caposa[redacted] i magnifici [redacted]mieri, gli ausiliari tutti. Ringrazio l'avvocato Luigi Bazzan che ogni volta [redacted] lunghissimo [redacted] fatale malattia di mia mamma ha sempre avuto per me quanto per la mia famiglia parole d'incoraggiamento. Ringrazio il dottor Artemio Brusa, persona amica sulla quale nei giorni più difficili ho sempre potuto confidare come, d'altro canto, ho pur potuto farmi forza della sincera disponibilità del dottor Antonio Manicone. Di ciascuno mi ricorderò. Sempre! Infine, ma non per ultimi, ringrazio per la loro partecipazione al mio dolore gli amici del sindacato Uil Sanità. Amici che sono veramente [redacted].
Giorgio Vertel.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

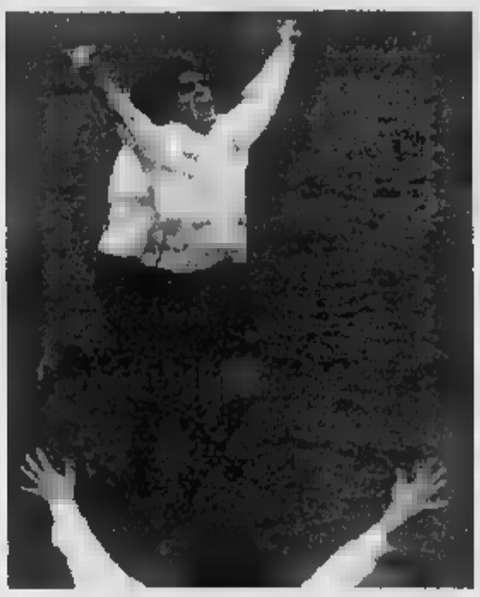
[redacted] INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

IL PERSONAGGIO

DALLA PRO ALLA NAZIONALE UNIVERSITARIA

Il terzino vercellese domani sera guida l'Italia nella finalissima

Zeoli: siamo pronti per vincere l'oro



Il terzino della Pro Michele Zeoli punto di forza della Nazionale Universitaria (qui impegnato con la Gran Bretagna)

VERCELLI. Il «gavettone» di mister Berrettini al termine del match con l'Olanda, la grinta e la gioia per la vittoria sugli Usa che regalava all'Italia la finale alle Universiadi. Michele Zeoli, difensore della Pro è uno dei punti di forza della Nazionale azzurra che, domani sera tenderà alla Corea il titolo universitario.

Per Zeoli torneo in crescendo, che ha trasformato l'aspirante procuratore (è iscritto a Giurisprudenza) in punto di forza della Nazionale (oltre a finire nel mirino di parecchi club di C1). «E' un sogno - spiega l'esterno degli "universitari" -. Inizialmente non pensavamo d'avere un riscontro così positivo da parte dei tifosi. Invece con il trascorrere dei giorni l'interesse attorno a noi è cresciuto: in questa settimana, addirittura, abbiamo gente persino agli allenamenti».

Potenza e fascino della maglia azzurra anche della simpatia con il quale il team italiano ha saputo circondarsi: «Vestire la casacca della Nazione è una sensazione indescrivibile. Ti moltiplica le forze: contro gli "States" nella ripresa ero, eravamo tutti stremati, pure, anche in nove, non abbiamo mollato per novanta minuti».

E proprio da un'incursione offensiva di Zeoli in area americana, fermata fallosamente, è scaturito il rigore che ha permesso all'Italia d'approdare alla finalissima: «Il penalty era netto anche se, dalla televisione, non sembrava forse così evidente. Adesso ci aspettano i coreani; speriamo, a distanza di qualche decennio di vendicare la sconfitta di Middlesbourg. Ripeto quando ci siamo ritrovati per la prima volta non pensavamo certo d'arrivare così in alto, ma in questo momento vogliamo a tutti i costi la medaglia d'oro».

Michele Zeoli interrompe per un attimo l'intervista via cellulare: «Ci sono dei ragazzi che voglio farsi fotografare assieme a noi». E quando, a mo' di scherzo si dice: «Allora sei davvero famoso», il difensore laziale replica: «E' un'avventura indimenticabile ma io non vedo l'ora di superare la Corea per tornare i miei compagni della Pro».

Dunque nessuna tentazione da categorie superiori: «Con i miei compagni, in particolare con Bertolone, mi sento quasi ogni giorno, anzi approfitto dell'occasione per salutarli. Speravo veramente di poter esordire già a Sesto dove, ho letto, dovrei fare il libero per la squalifica di Argentesi. Purtroppo, l'anticipo mi penalizza. Se tutto va bene, comunque, dovrei raggiungere la squadra nella tarda mattinata di sabato; poi naturalmente toccherà a mister Caligaris decidere». [p. m. f.]

Tutti i prezzi

Borgo d'Ale Quotazioni di mercato

BORGO D'ALE. Crollo di quotazioni per le zucchina sul mercato giornaliero ortofrutticolo di Borgo d'Ale, dove i prezzi si sono attestati a 300 lire il chilo: un costo accessibile a tutte le borse.

Le vendite raggiungono i duecento quintali giornalieri, ma talvolta vi sono residui. Accade così che numerosi produttori, visto il fenomeno degli invenduti, preferiscano lasciare incolti i campi in quanto si arriva a determinare l'esubero di spesa rispetto al guadagno. E' un fenomeno che si ripete spesso nel corso della stagione ed induce il produttore al pessimismo.

Per quanto riguarda, invece, le pesche l'annata si sta concludendo. Al massimo la produzione si estenderà ancora ai primi giorni della settimana entrante. Tuttavia in questi giorni le vendite sono attestate intorno ai duecento quintali a quotazioni considerate abbastanza remunerative, oscillanti tra le 1.000 e millequattrocento lire il chilogrammo. La stagione, tutto sommato viste le condizioni negative della primavera, è considerata abbastanza soddisfacente.

Nell'altro settore della produzione stagionale è comparsa sul mercato la prima quantità di uva fragola coltivata sul territorio collinare della zona di Borgo d'Ale. La quotazione si attesta a 1.500 il chilogrammo. [p. a. r.]

IN BREVE

Vercelli

Il saluto dei bielorussi

I quattordici bambini bielorussi saluteranno il sindaco Gabriele Bagnasco prima di lasciare la città. L'incontro con il primo cittadino è fissato per martedì 2 settembre all'oratorio S. Giuseppe [d. b.]

Crescentino

La festa dell'8 settembre

In programma domenica 7 settembre la manifestazione celebrativa dell'8 settembre che avrà il seguente programma: alle 10,45 raduno in piazza Medaglia oro Aminto Caretto e corteo per le vie cittadine con sosta alle lapidi dei Caduti; alle 11,15 santa messa in piazza IX Martiri. [l. d. c.]

Trino

Spettacolo pirotecnico

Grande festa con i fuochi artificiali a Trino. L'idea è dei gestori delle giostre che, in occasione della patronale di San Bartolomeo, hanno organizzato uno spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi. L'appuntamento è fissato per domani sera a partire dalle 23. [r. co.]

[illegible]

Bando per insegnanti

Scade domani il termine per presentare domande per eventuali assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» di Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in cerca di occupazione. Il requisito richiesto è la laurea ma per alcuni specifici argomenti può bastare anche il diploma di scuola media superiore: fra le materie cultura, economia ed elettronica. Per la copia del bando rivolgersi alla segreteria dell'istituto di Saluggia al 480430. [l. fo.]

Borgosesia

Impiego, nuovi orari

Dal primo settembre la sezione circoscrizionale per l'impiego di Borgosesia questi gli orari di apertura: nei giorni di lunedì e martedì dalle 8,30 alle 13, nel pomeriggio i turni vanno dalle 15 alle 16,30. Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13. [p. q.]

Vercelli

E' emergenza-calabroni

Numerosi interventi anche nella giornata di ieri per combattere l'emergenza calabroni. I centralini dei vigili del fuoco di Vercelli hanno ricevuto telefonate un po' da tutta le parti particolare i pompieri, protetti da tute speciali, sono intervenuti a Bianzè, Moncrivello e Gattinara. [d. b.]

[illegible]

Concorso per «Korczak»

Disegnate la città per «riprogettarla». L'Associazione Korczak propone l'iniziativa riservata ai bimbi delle elementari. E' ammessa qualsiasi tecnica e i lavori devono essere presentati all'inizio del nuovo anno scolastico. Gli elaborati saranno parte importante di una video-cassetta su Vercelli che l'Associazione realizzerà per conto della Regione. [r. v.]

A Livorno denunciata una donna; tentato furto ad Asigliano

Zingare ancora in azione

In due sorprese con attrezzi da scasso

LIVORNO FERRARIS. Baby-zingare ancora all'opera nel Vercellese. Si tratta di ragazze giovanissime che tentano di mettere a segno i «colpi» in alloggio il più delle volte impiegate da minorenni non imputabili. I carabinieri della provincia, comunque, proseguono nel passare al setaccio la zona e ancora l'altro giorno sono state fermate alcune persone per essere controllate. Una di loro è stata scoperta mentre rubava, ma gli attrezzi da scasso che nascondevano di sicuro fanno pensare che stessero per entrare in azione delle aspiranti ladruncole.

I militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno bloccato a Livorno Ferraris V. S., di 17 anni, che risulta essere di Monza. Con la ragazza c'era anche una bambina di nove anni. Le due sono state fermate in una via e durante la perquisizione è stato scoperto che nascondevano i cacciaviti che normalmente vengono utilizzati dai topi d'alloggio per forzare le serrature. La donna ha rimediato così una denuncia per possesso di strumenti da scasso. La bimba ovviamente avendo meno di 14 anni non può essere ritenuta punibile. Un altro nome è già segnalato nei giorni scorsi ad Asigliano: qui all'interno di un magazzino sono state sorprese due zingare, che, dopo essere state scoperte da un dipendente rientrato dalla pausa-pranzo, sono fuggite a tutta velocità a bordo di una Fiat Uno. Ma prima di allontanarsi le nomadi hanno gettato dal finestrino la refurtiva rubata poco prima dalla cassaforte mila lire in contanti. Le due sono state fermate, ma almeno il bottino è tornato nelle mani dei proprietari. [g. mo.]

Continuano i controlli dei carabinieri per scongiurare i furti in alloggio

Vercelli, previsti altri disagi lungo le vie Donato e Carso

Via Foa, prosegue il cantiere

La strada ancora chiusa per lavori Aasm

Ancora disagi in via Foa per il cantiere dell'Aasm. A comunicarlo agli automobilisti vercellesi e ai residenti è la stessa Azienda municipalizzata, che sta lavorando per sostituire le condutture dell'acqua e dell'energia elettrica. Ancora per questa settimana la strada resterà chiusa per buona parte della giornata, mentre in caso di maltempo i lavori verranno sospesi e rimandati ai primi giorni di settembre.

Il cantiere dell'Aasm avrà anche un seguito: infatti, subito dopo la posa delle nuove condutture, dovrebbero iniziare i lavori per la ripavimentazione della strada, secondo il progetto del Comune che vuole trasformare il «look» del centro storico. L'asfalto lascerà il posto a lastre in pietra che, a mano a mano, faranno la loro comparsa anche in altri luoghi della «vecchia Vercelli».

Sempre a proposito di lavori in corso, ma al di fuori del centro storico, l'Aasm informa che per tutta la settimana sono previsti disagi alla circolazione in via Donato, da via Padre Barnzato a via Vicenza: il personale dell'Azienda si sta occupando del cambio delle condutture anche in questa zona. Da via Carducci a via Cadore, infine, lo scavo in un marciapiede e in un lato della carreggiata per la posa di condutture elettriche potrà creare qualche piccolo - ma inevitabile - problema agli automobilisti.

Come sempre, da quando è iniziata la serie di interventi sulle strade, l'Aasm mette a disposizione dei vercellesi anche un numero telefonico per ottenere (in orario d'ufficio) qualsiasi informazione sui cantieri: è il 256.200. [r. v.]

In via Foa l'Aasm sta cambiando le condutture di acqua ed energia elettrica

E l'associazione vercellese annuncia il ritorno, nella primavera '98, del Festival dedicato al compositore Rosetta

Un Giubileo sotto il segno degli «Amici della chitarra»

Anche concerti per la festa religiosa del Duemila nei programmi della «Paganini»

Luigi Biscaldi

Si spegnevano le note del «Credo» di padre Vallotti - la prima esecuzione in epoca moderna - e loro già pensavano al nuovo Festival Rosetta, che riporterà le «Vacanze chitarristiche» soltanto alla Caulera, ai tanti spartiti dei maestri di cappella del Duomo di Vercelli da presentare al pubblico negli anni che precedono il grande appuntamento del Giubileo.

Del concerto in Sant'Andrea, il 1° agosto, per i trecento anni dalla nascita del sacerdote-compositore vercellese, all'Associazione «Paganini» l'eco degli applausi. E restano il lavoro per organizzare l'evento accanto al Comune, la riscrittura (di Franco Perone) dello spartito datato 1736, l'impegno per un bis a Torino, nella «casa» dei Musici di Santa Pelagia che hanno conquistato il cuore di Vercelli.

Gli «Amici della chitarra» riuniti il Niccolò Paganini - sotto l'egida di un maestro Angelo Gilardino - si preparano però ad una stagione intensa. E se l'autunno riserverà sorprese che nessuno vuole annunciare, il direttore artistico Luigi Biscaldi e il consigliere ed anima dell'associazione Franco Perone pronti a dichiarare i nuovi impegni a partire dalla prossima primavera.

«Nel '98 - annuncia Biscaldi - tornerà il Festival Rosetta. Dedicato non soltanto alla chitarra, ma anche al pianoforte, al canto e alla musica da camera». La seconda edizione della rassegna di concerti itineranti celebrerà il ricordo di Giuseppe Rosetta, schivo ed eclettico compositore di Villata, ma anche altri autori piemontesi conosciuti soltanto dagli addetti ai lavori. E la sorpresa, se nel '96 fu la scoperta di un inedito, questa volta potrebbe essere uno spartito composto da Rosetta soltanto per «piccole mani» (cioè per bambini).

Il '98 celebrerà anche il ritorno definitivo delle «Vacanze chitarristiche» alla Caulera di Trivero. La novità sarà però la collaborazione con artisti come l'improvvisatore per eccellenza Bogdanovic o un Hobstock che si vede sempre più raramente nei concerti. E il Festival di chitarra abbinato alle lezioni? Tornerà promette un maggior numero di concerti vercellesi.

L'iniziativa delle «Vacanze» ha il marchio della Provincia, sempre con la collaborazione di Palais du Monferrat - e soprattutto Curia vercellese - l'idea di preparare un programma legato al Giubileo del Duemila, magari anche a corollario della visita del Papa prevista per il maggio '98.

Vercelli ha già annunciato voler puntare i luoghi della Via Francigena, percorsa dagli antichi pellegrini d'Europa per arrivare a Roma. Perchè allora non proporre, negli stessi luoghi, manifestazioni e concerti? «Ci sono stati solo i primi contatti», spiega Franco Perone, ma almeno un'idea (o un sogno) c'è: riproporre «La Fontione dell'Entierro», del maestro di cappella Giovanni Maria Bruna presentata ai vercellesi nell'88. L'«Entierro» potrebbe tornare proprio sul sagrato dell'ex chiesa di San Marco, dove nel Settecento attirava pellegrini anche da oltre confine.

La «Paganini» promette anche di non dimenticare i corsi: «master class» con compositori e chitarristi celebri o lezioni (per tutti i livelli) sfruttando le sale della media Ferrari, offerte dal preside (e presidente dell'associazione) Luigi Maranzana. E non sarà solo chitarra, ma anche scuola d'archi.

Roberta

Una mostra e un libro sulla società sportiva

Fontanettese, una festa per «i primi sessant'anni»

FONTANETTO PO. L'Unione sportiva Fontanettese compie i suoi primi sessant'anni di storia e per festeggiare questa ricorrenza sono state organizzate diverse iniziative.

Il libro «U.S. Fontanettese 1937-1997 Sessant'anni di storia», scritto da Crescenzo Ventra, dirigente della società, Riccardo Vallino, ex giocatore e Carlo Ventre, socio, non è una semplice raccolta con numeri e statistiche ma nasce dall'idea di fare qualcosa di diverso: un racconto fatto di episodi, testimonianze e ricordi narrati dai diretti protagonisti. Nella stesura del libro ha avuto un ruolo importante il fontanettese Egidio Botto, memoria storica del calcio locale.

E' anche in programma una mostra di fotografie, giornali, documenti federali che tracciano fedelmente la vita della società. L'inaugurazione e la presentazione del libro si terranno domani alle 21, al salone dell'asilo comunale: sarà una festa con tutti i dirigenti, allenatori e giocatori che in questi sessant'anni hanno fatto la storia dell'U.S. Fontanettese. Saranno presenti anche alcuni giocatori di serie A come Anselmo Giorcelli, ex Bologna, Alessandria, Monza; Martino Colombo, ex Juventus, Pro Vercelli e Cagliari; Romano Vixia, ex Torino e Palermo, e Ugo Ferrante, ex Fiorentina e vice campione di Messico '70.

Grandi iniziative quindi per l'U.S. Fontanettese, che attualmente milita nel campionato regionale di seconda categoria dove proprio nella passata stagione calcistica si è classificata al secondo posto. Chi fosse interessato ad acquistare il libro lo potrà fare alla mostra oppure rivolgendosi alla società: l'incasso sarà devoluto all'Unione sportiva Fontanettese. [l. d. c.]

Sale in provincia la febbre della pallacanestro. Parecchi gli abbonamenti già prenotati

Abiti e viaggi: esplode l'«Ing-mania»

In vendita anche gli autografi dei giocatori di basket

BIELLA. Le ottime prove offerte dall'IngFila nelle recenti amichevoli hanno acceso l'entusiasmo dei tifosi rossoblù che stanno organizzandosi come [illegible] per seguire al meglio una stagione cestistica che si annuncia indimenticabile. Abbonamenti, trasferte organizzate, gadget: tutto per essere più vicini a Muzio e compagni.

Da lunedì sono in vendita, nella sede di corso Risorgimento dalle 15 alle 18,30, gli abbonamenti che danno diritto a seguire [illegible] partite interne del quintetto. I posti numerati A, B [illegible] C [illegible] in vendita rispettivamente a 400.000, 290.000 e 230.000 lire; i distinti a 190.000 lire. Chi acquista il tagliando, ha il diritto [illegible] rinnovarlo il prossimo anno allo stesso prezzo, qualunque sia il campionato che disputerà la squadra.

Nella stagione appena tra[illegible] gli abbonati furono più di [illegible] e per la prossima stagione il presidente Alberto Savio spera di superare quota 800; il direttore sportivo Marco Atripaldi punta sul migliaio. Entrambi potrebbero [illegible] smentiti per difetto visto che una buona parte [illegible] numerati «A» sono stati confermati dai precedenti possessori.

Con l'abbonamento viene offerto dalla società un cappellino, disponibile nei colori bianco, rosso [illegible] blu, ed un poster del[illegible] squadra. A partire dalla prossima settimana sarà possibile prenotare, sempre presso la sede sociale, maglie di gioco, giubbotti [illegible] sciarpe con i colori dell'Ing che saranno posti in vendita anche durante [illegible] partite interne della squadra di Danna. Non [illegible] difficile prevedere che nel corso del prossimo campionato di serie B1, il palazzetto [illegible] [illegible] trasformato in [illegible] tavolozza con i colori sociali.

Sono andate letteralmente [illegible] ruba le prime 100 tessere, autografate dai giocatori, [illegible] adesione ai tifosi organizzati della «Tribù rossoblù». Al costo di 15.000 lire, oltre ad una sciarpa omaggio, i supporters biellesi potranno contare su particolari agevolazioni per seguire i propri beniamini anche in trasferta. La «Tribù», [illegible] cominciare dalla partita di Bergamo del [illegible] settembre, seguirà l'Ing anche lontano dal palazzetto grazie all'accordo concluso con la «Kibo». L'agenzia [illegible] viaggi ha infatti preparato un programma che, dalla prossima stagione agonistica, consente di seguire anche gli incontri [illegible] della Biellese oltre che i più interessanti appuntamenti sportivi riguardanti lo sci, il ciclismo e l'automobilismo.

De [illegible]

Nella [illegible] della Pallacanestro [illegible] [illegible] Risorgimento sono in vendita non solo abbonamenti ma anche abiti sportivi tutti rigorosamente con i colori ed il marchio «doc» [illegible] società

Oggi si gioca

Coppa di Lega ad Alessandria

BIELLA. Primo impegno ufficiale della stagione '97/98 per il quintetto di coach Danna che questa sera, [illegible] inizio alle 21, esordirà in coppa di Lega affrontando l'Alessandria [illegible] trasferta. Il pronostico è tutto dalla parte dei rossoblù che già nelle prime uscite amichevoli, con Desio [illegible] Borgomanero, hanno messo in mostra una buona condizione.

«L'Alessandria sarà [illegible]mente tra le protagoniste del prossimo campionato di C1 e va affrontata [illegible] [illegible] dovuto rispetto per non rischiare inutili brutte figure» dice Danna. [illegible] coach, malgrado l'impegno serale, non ha annullato la doppia seduta di allenamento in programma in mattinata. Dopo Alessandria, l'Ing dovrà affrontare, sempre in trasferta, Tortona, Genova [illegible] Borgomanero. Le prime due classificate dopo gli incontri del 5 settembre si ritroveranno una settimana dopo a Biella, per disputare la final four con le due migliori dell'altro girone: Torino, Collegno, [illegible] [illegible] Carmagnola.

Occhi puntati soprattutto sui nuovi acquisti: [illegible] si [illegible] [illegible] clima agonistico

Malgrado vi siano due categorie di differenza tra Ing Fila ed Alessandria, sarà comunque interessante vedere all'opera giocatori biellesi impegnati per la prima volta in [illegible] incontro «vero» con i due punti in palio. «Sono molto soddisfatto per come procede la preparazione e per la determinazione con la quale i ragazzi affrontano gli allenamenti - afferma coach Danna -. Dalla prossima settimana avremo l'opportunità di ritrovare l'abitudine al clima agonistico».

L'unico problema, per altro piccolo, riguarda Filippo Volpato il quale [illegible] [illegible] leggero dolore al ginocchio che non gli impedisce tuttavia di allenarsi con regolarità. Prosegue intanto nel migliore dei modi l'inserimento dei nuovi acquisti. «Non è stato difficile trovare il giusto affiatamento [illegible] un gruppo così compatto [illegible] unito - dice l'esperto Giampaolo Zamberlan -. Non conosco i valori del campionato di B1 ma sono certo che [illegible] bene perchè il potenziale della squadra è notevole. Dobbiamo ancora migliorare nel tiro da fuori, in difesa [illegible] in velocità ma tutto questo andrà a posto con i prossimi incontri». Commenti positivi anche per Piazza e Raggi, un giovane [illegible] grandi possibilità [illegible] migliorare tecnicamente. **[w. d. b.]**

I FUNERALI DI GIOVANNI DELMASTRO

[illegible] Lozzolo, in [illegible] per l'ultimo saluto al padre [illegible] deputato di An

LOZZOLO. Oltre cinquecento persone [illegible] [illegible] strette ieri pomeriggio attorno [illegible] deputato di An Sandro Delmastro [illegible] Vedove per dare l'estremo saluto al padre Giovanni, di 77 anni, rimasto vittima lunedì mattina [illegible] un incidente stradale a Cossato. Nella chiesa di San Giorgio, alle 16, c'erano amministratori pubblici [illegible] volti noti della vita politica biellese: in parecchi sono rimasti sul sagrato perchè nella parrocchia non c'era più posto. La salma è stata poi tumulata nel cimitero del paese, dove Giovanni Delmastro avrebbe presto inaugurato un albergo. **[p. g.]**

Singolare concorso in alta quota: sabato sarà premiato il costume più originale

Al «Rivetti» è Carnevale d'estate

Festa in maschera al rifugio; alpini al monte Tovo

PIEDICAVALLO. Ultimi giorni di vacanza soprattutto [illegible] rifugi alpini, dove il mese di settembre offre ancora l'opportunità [illegible] escursioni [illegible] serate in allegria.

Il rifugio Rivetti si [illegible] mobilitando per concludere nel migliore dei modi una stagione che, soprattutto a [illegible] del maltempo, [illegible] sarà ricordata come la migliore.

«Quest'anno siamo stati ca[illegible] da una minore affluenza di pubblico - commenta Mara Lacchia, custode del Rivetti -. Ma abbiamo in cantiere molteplici iniziative per animare e terminare alla grande questi ultimi fine settimana sulle [illegible] vette».

[illegible] comincia sabato con [illegible] tradizionale festa in maschera caratterizzata dal travestimento obbligatorio [illegible] da premi riservati ai costumi più fantasiosi [illegible] originali.

Toccherà poi al [illegible] «La Genzianella» ad animare la serata [illegible] relativa [illegible] di sabato 6 settembre. Domenica 14 saliranno al rifugio i partecipanti alla quarta edizione [illegible] [illegible] [illegible] montagna Piedicavallo-rifugio Rivetti. Festa e cena di chiusu[illegible] per il gran finale sabato 27 (informazioni e prenotazioni al 47.32.01).

Anche il rifugio [illegible] Vecchia, dopo il successo della scorsa settimana [illegible] l'incontro tra le genti [illegible] Valle del Lys e [illegible] Valle Cervo, dà appuntamento ai suoi affezionati per festeggiare i 120 anni dalla sua apertura domenica 21 settembre.

Sull'alpe si celebrerà l'avvenimento con un pranzo preceduto [illegible] [illegible] aperitivo offerto dal gestore (per prenotazioni 67.10.35 o 0360/59.53.11).

Intanto gli alpini di Pralungo hanno organizzato il tradizionale raduno al monte Tovo, nella conca di Oropa. Domenica alle 11 la messa sarà celebrata da don Ferdinando Gallu.

La salita alla cima del monte è libera, i partecipanti potranno infatti scegliere [illegible] [illegible] della funivia, almeno fino al lago del Mucrone e poi di percorrere a piedi le due ore di passeggiato che portano al luogo del ritrovo.

Per l'occasione le penne nere di Pralungo hanno infatti risistemato il sentiero rendendolo così percorribile da tutti, anche i meno sportivi.

Quest'anno i festeggiamenti [illegible] un'importanza particolare in quanto ricorre il quindicesimo anniversario della costruzione e sistemazione della grande croce che domina la vetta [illegible] monte Tovo.

[illegible] Moreschi

Nel fine settimana saranno numerosi [illegible] alpinisti che sceglieranno [illegible] [illegible]

Dopo aver narcotizzato due cani, i ladri sono entrati nel laboratorio di Rita Cola, in via Amendola

Ladri in gioielleria, 200 milioni il bottino

Gran colpo a Cossato, svuotate d'oro e preziosi due cassaforti

COSSATO. Ammonta [illegible] 200 milioni il bottino [illegible] furto com[illegible] l'altra notte nel laboratorio orafo [illegible] nel negozio di minerali e pietre preziose di proprietà di Rita Cola, di [illegible] anni: il locale è in via Amendola.

I ladri, dopo aver scavalcato la rete di recinzione, non si sono spaventati per la presenza di due grosso cani. E, forse dopo aver narcotizzato i due animali, hanno forzato la porta d'ingresso, disattivando l'impianto antifurto.

I banditi, dimostrando di conoscere bene l'ambiente [illegible] cui si trovavano, [illegible] sono diretti nell'ufficio, dove hanno scassinato i cassetti [illegible] scrivania, trovando le chiavi di due cassaforti.

I forzieri sono [illegible]ti così facilmente aperti. Il bottino, solo in minima parte coperto [illegible] assicurazione (pare per una decina [illegible] milioni), è costituito soprattutto da pietre preziose, in parte [illegible] grezze, in parte solo da montare, ma anche da una grossa quantità [illegible] oro [illegible] lavorare [illegible] di numerosi gioielli finiti già pronti per la vendita.

I ladri si [illegible] poi allontanati [illegible] lasciare traccia [illegible] [illegible] fare rumore, tanto che la proprietaria della piccola azienda e la sua famiglia, che abitano in un appartamento nello stesso stabile, non hanno sentito nulla di sospetto.

A scoprire il furto, ieri mattina [illegible] [illegible] 7 alla riapertura del laboratorio, è [illegible] la titolare, Rita Cola, alla quale non è rimasto altro da fare che denunciare l'episodio [illegible] carabinieri subito intervenuti sul posto per gli accertamenti.

[illegible]a il lavoro delle forze dell'ordine si prospetta assai difficile. I ladri infatti [illegible] avrebbero lasciato alcun segno del loro passaggio.

Franco Piras

Il laboratorio orafo di via Amendola [illegible] Cossato svuotato l'altra [illegible] dai ladri

Ancora un guaio per le Ferrovie, i viaggiatori infuriati alla stazione

Motrice in fiamme [illegible] Sandigliano

Quasi un'ora di ritardo per il «Biella-Santhià»

BIELLA. E per [illegible] smentirsi, neppure [illegible] estate, le ferrovie biellesi accusano [illegible] [illegible]vo colpo da «ko». L'altro giorno un incendio si è sviluppato sulla [illegible]trice in servizio da Santhià alla [illegible] Biella San Paolo: l'incedente è costato quasi un'ora di ritardo ai viaggiatori che era[illegible] [illegible] bordo. L'arrivo era previsto alle [illegible] 19,45 [illegible] il [illegible]glio ha fatto [illegible] suo ingresso alla San Paolo solo alle 20,40.

Chi [illegible] [illegible] alla stazione [illegible] ha nascosto le rabbia per l'accaduto.

«Mia [illegible] [illegible] mio cognato, con biglietti [illegible] prima classe, erano purtroppo su quel treno e giunti [illegible] Sandigliano hanno dovuto aspettare un'eternità pri[illegible] di ripartire, senza neanche sapere cosa stava succedendo - spiega Alberto Serena -. Tra l'altro, tutti i passaggi a livello erano aperti ed [illegible] treno, agganciato [illegible] una motrice giunta da Biella, doveva ogni volta rallentare, fermarsi e ripartire».

Parenti ed amici, in attesa alla stazione, hanno dovuto [illegible] che fare i conti con l'assenza di informazioni: la biglietteria era chiusa e il telefono [illegible] Ferrovie non rispondeva. Intanto il [illegible] che doveva partire per Santhià era bloccato.

«Finalmente, [illegible] 20,40, il Torino-Biella [illegible] arrivato ma, nel frattempo, [illegible] causa del ritardo molti hanno perso le coincidenze con gli autobus dell'Atap [illegible] hanno dovuto ripiegare sui taxi - conclude Serena -. Come minimo le Ferrovie dovrebbero scusarsi e risarcire [illegible] i viaggiatori che hanno sostenuto spese extra». **[p. g.]**

Nonostante il maquillage della stazione [illegible] Paolo sono frequenti i guasti sui treni delle ferrovie biellesi

Approvati gli interventi di recupero per musei e beni artistici

Un patrimonio da tutelare

Dalla Regione 8 miliardi in due anni

TORINO. Le bellezze del Piemonte e la cultura della regione sono rappresentate da 18 aree geografiche, le più significative di tutto il territorio piemontese. E' questo il parere della giunta regionale che ha approvato un programma di interventi per il recupero dei Musei e del patrimonio culturale.

Per finanziare tutti gli interventi in programma per il biennio 1997-1998 la giunta ha stabilito uno stanziamento di 8 miliardi e 850 milioni di cui 7 miliardi e 150 milioni sono destinati a spese che riguardano gli immobili mentre un miliardo e 700 milioni saranno spesi per restauri interni, arredi e attrezzature varie.

Le aree individuate sono le seguenti: Cuneo e le sue Valli, La Bassa Langa e il Roero, l'Alta Langa e il Monregalese, il Saluzzese, con Savigliano e Fossano, Vercelli e la piana Vercellese, Varallo e la Valsesia, il Biellese, Novara con la Bassa, la collina e i laghi, laghi e montagne del Verbano Cusio Ossola, Asti, Casale e il Monferrato, Alessandria e le campagne, Tortona con Novi Ligure, l'Acquese con Ovada e la Valle Bormida, l'area metropolitana torinese, il Canavese, La Valle di Susa, il Pinerolese e la Val Pellice.

Nella zona di Cuneo e delle valli circostanti, la prima delle 18 aree di pregio individuate dal settore Beni e Sistemi Culturali, è da segnalare, tra le altre opere di restauro in programma, il recupero dei locali dell'ex mattatoio, dove sorgerà la nuova pinacoteca civica, e il restauro del Castello della Manta; a Varallo, in Valsesia (provincia di Vercelli), verrà risistemato il Palazzo dei Musei mentre un museo, dedicato all'arte religiosa, verrà aperto a Gozzano (Novara), nell'ex seminario di San Giuliano. Altri stanziamenti di rilievo sono destinati al recupero della cattedrale di Sant'Evasio, a Casale Monferrato (Alessandria), e al restauro di Palazzo Alfieri, ad Asti.

Nel Torinese saranno avviati, tra gli altri, il recupero della Certosa di San Francesco, ad Avigliana e quello della Certosa di Montebenedetto, a Villarfocchiardo, nel Parco dell'Orsiera Rocciavrè, e altri finanziamenti saranno destinati al restauro dell'abbazia di Santa Maria, a Cavour, al Borgo Medioevale del Valentino, a Torino, e al Palazzo Bricherasio. [Ansa]

Perizie

Un accordo con i privati

TORINO. Firmato un accordo di collaborazione fra la Regione, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e i Collegi dei periti agrari e degli agrotecnici. In base all'intesa, da settembre, i professionisti potranno «surrogare» i funzionari regionali in alcune loro attività. Ciò consentirà il disbrigo di numerose pratiche, rimaste giacenti anche a causa della cronica carenza d'organico degli uffici regionali.

Molti sopralluoghi e accertamenti volti a verificare l'esistenza di requisiti in base ai quali vengono erogati finanziamenti e rimborsi potranno dunque essere fatti dai professionisti, sulla base di tariffe concordate. In Regione chiariscono peraltro che «la discrezionalità tecnica non passerà agli esterni, che si limiteranno a fotografare l'esistente, mentre spetterà come sempre ai funzionari regionali il compito di stabilire se sussistano le condizioni per erogare gli aiuti».

Per ora sarebbero interessate la provincia di Torino, dove si faranno verifiche sulle vendite di bestiame nel periodo di «mucca pazza» per accedere ai rimborsi europei; Asti, per le procedure di estirpazione e reimpianto dei vigneti, al fine di ottenere finanziamenti e premi; Alessandria per l'agricoltura a basso impatto ambientale e Cuneo per i finanziamenti ai nocciioleti doc. [r. s.]

E' partita la seconda edizione della rassegna

Langhe «illuminate» dalle veglie culturali

DOGLIANI. Saranno piazzette, castelli, strade e cortili, impreziositi dallo sfondo dei vigneti delle Langhe, a fare da scenografia agli spettacoli delle «Veglie di mezza estate», 2ª rassegna culturale e teatrale che si svolgerà a Dogliani, Costigliole d'Asti, Magliano Alfieri, Barolo e Verduno fino al 7 settembre.

La manifestazione, organizzata dal Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, col contributo della Regione, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti, con il concerto di Francesco Salvi e dei «Fratelli di Soledad». Oggi le «Veglie» arrivano a Dogliani, dove, dalle 21, andranno in scena «E il matto illuminò la notte», diretto da Renzo Sicco e Giovanni Boni per Assemblea Teatro; in prima regionale «Merima: non est salus nisi in fuga» della Cooperativa Bonawentura e, alle 24, «Fucili e Farfallette», regia di Monica Parmagnani.

La rassegna prosegue domani, ancora a Costigliole, dove va in scena «Zius» di Alessandro Bergonzoni. Segue «Nummere» di Gino Curcione. Sabato la rassegna tocca Barolo: Vinicio Capossela presenta «Accaniti nell'accolita», l'Assemblea Teatro «Il cantico delle creature». A tarda sera, veglia in cascina con degustazione. Domenica si arriva a Magliano Alfieri, con le tradizioni campane rivissute in «Voci e canzoniere» e «Paranza» di Marcello Colasurdo. Per finire, «Vergine devi essere mia» di Lunetta Savino e Marco Zannoni.

Il 2 settembre si torna a Costigliole, con l'anteprima di «Suite per Godot», prodotto dal Festival del Parco Grinzane (in replica a Verduno il 5, insieme al «Deserto» di Marco Alotto, e il 7, con «Grogrè» di Marco Zannoni, «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri e «Dadadang» di Vito Panza).

Mercoledì 3, a Magliano Alfieri, il gruppo belga Curieux Tympan presenta «L'homme de Spa», originale concerto di melodie «tratte da oggetti abbandonati». La serata termina con «Caccia ai topi» di Rossana Carretto e Bolo Rossini e degustazione di prodotti locali nel salone degli stucchi del castello. Giovedì 4, sempre a Costigliole, si replica lo spettacolo belga, quindi sono in programma «Caterina e il Mamaluc» dell'Accademia degli Sventati e degustazioni alla «Cantina dei Vini».

Venerdì 5, a Barolo, Claudio Zanotto Contino propone «Rifugio». A seguire, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo e «La storia de Nane» di Romano Pascutto. Prima della serata conclusiva di Verduno, sabato si torna a Dogliani. In cartellone, «Grazie Ludwig» della Microband, «Il paese dei vinti» di Antonio Viganò e Luca Radaelli, «Sulla libertà di espressione» del gruppo Aringa e Verdurini, «Il miracolo di Lucheria» del Teatro delle Briciole. Informazioni allo 0141/966447.

Paola Scola

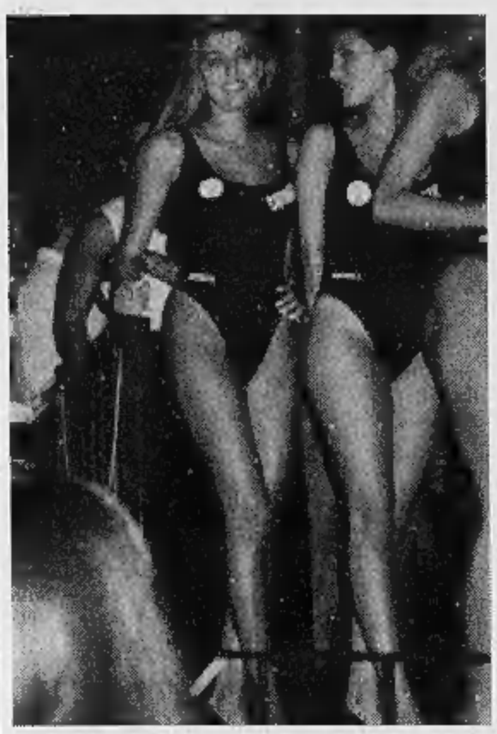
Domani sera a Costigliole va in scena «Zius» di Bergonzoni

Vinicio Capossela sabato a Barolo presenterà «Accaniti nell'accolita» Accanto, **Alessandro Bergonzoni**

Dal 3 al 6 settembre a Salsomaggiore le tappe conclusive dell'elezione di Miss Italia: un'annata negativa per la rappresentativa piemontese-valdostana

Tre ragazze alla conquista d'Italia

Decisi i nomi delle concorrenti per la finalissima



LE VEDREMO IN TV

- marcoledì 3 settembre ore 20,50 RaiUno prima serata: la moda. Sono 100 le ragazze in gara che daranno vita ad una sfilata.
- venerdì 5 settembre ore 20,50 RaiUno seconda serata: le emozioni. Le concorrenti in gara rimangono 60.
- sabato 6 settembre ore 20,50 RaiUno serata finale con l'elezione di Miss Italia. Da cinquanta candidate a tre finaliste e infine l'elezione della più bella.

TORINO. Miss Piemonte Silvia Antonucci, Miss Valle d'Aosta, Mimosa Paolotti, Miss Cinema Piemonte, Xenula Tinti. Sono le sopravvissute alla selezione di Riolo Terme, dove si sono concluse le prefinali nazionali di Miss Italia. A loro si è unita anche Silvia Muratore, Miss Gambissime Piemonte, ma la giovane cuneese è ripartita come riserva e dovrà sperare nelle disgrazie altrui per scendere in campo. E non è mai bello, anche in un concorso di bellezza. Un'annata disgraziata per la rappresentativa piemontese-valdostana a Miss Italia. Mai era andata così male: un anno fa erano state sette le promosse, l'anno precedente sei.

Stavolta tre sulle sedici presentate. La parte del leone l'ha fatta la Toscana, che ha centrato l'en plein, portando avanti tutte le candidate. Bene, come sempre, le laziali, sarde e campane. Tra le «mostre» escluse qualcuna ha parlato senza mezzi termini di boicottaggio: parrucchieri e truccatori che le avrebbero trascurate al momento decisivo, quando ci si doveva sottoporre al vaglio dei giurati. La delusione è stata grande, grande come la stanchezza accumulata in tre giorni di prove a ritmo stakanovista, test, questionari e addirittura... sedute dallo psicologo. Sì, perché per fare la miss non basta più avere la bella presenza, bisogna anche saper parlare e possedere una certa cultura. «Si dormiva poco e male - dice Simona Arrigoni, novarese, una delle escluse, al telefonino dal treno che sta riportando a casa le miss - e siamo arrivate al dunque ridotte a uno straccio. In più non hanno fatto nulla per valorizzarci, anzi. Mi hanno messo il cerone sul viso a me che sono di carnagione chiara!». Caustico il commento della torinese Luana Gennaro: «Ci trattavano come pecore al pascolo. Ora che è finita sono quasi contenta, ho voglia di tornare a casa mia. Boicottaggio è forse un termine pesante, diciamo però che alcune sembravano... raccomandate». Viva la sincerità! Per Sara Gilli, Miss Cinema Valle d'Aosta, è stata comunque un'esperienza positiva: «Abbiamo conosciuto tante nuove amiche e ci siamo avvicinate al mondo dello spettacolo». Miss Amarea Piemonte, Simona Ferri, guarderà le finali in tv «e farò il tifo per le nostre colleghe, sperando che vadano più avanti possibile». Già, le promosse. Dove sono ora? Si trovano nello «scrigno dorato» dell'hotel Centrale Bagni di Salsomaggiore, quartier generale della bellezza, dove resteranno dieci giorni, fino a sabato sei settembre. Per loro il bello viene adesso. Mimosa Paolotti, novarese, 22 anni, laureanda in assistenza sociale, Miss Valle d'Aosta, rappresenta il volto felice del Piemonte: «Siamo rimaste in tre, poche ma buone! Scherzi a parte, siamo molto dispiaciute di come sia andata a finire a Riolo. Eravamo convinte che passassero almeno la metà. Siamo stanchissime, martedì notte abbiamo dormito un'ora, la sera prima quattro. Sta diventando una selezione naturale. Critiche? No, ma ho notato qualche pecca a livello organizzativo. Non sappiamo mai niente e poi viviamo segregate, nessun contatto con l'esterno, niente di niente. Ci han detto che qui a Salso sarà ancora peggio, allegria!». Sui presunti scempi al maquillage subiti dalle «bocciate», Mimosa rivela un retroscena: «Il truccatore responsabile Gil Cagnè aveva chiesto che le ragazze sfilassero naturali, acqua e sapone».

Marco Piatti

Da sinistra **Mimosa Paolotti** eletta Miss Valle d'Aosta, **Silvia Antonucci**, neo Miss Piemonte. A destra **Xenula Tinti** Miss Cinema Piemonte. Sotto, **Silvia Muratore** che a Salsomaggiore Terme andrà come riserva

Alla ribalta con il programma «Pressing» di Raimondo Vianello. Aveva già scalato il Monte Rosa

Una show-girl americana ha scalato il Cervino

Kay Rush corona un vecchio sogno, prossima tappa la Patagonia

CERVINIA. «Ho pianto per l'emozione. In vetta al Cervino sei solo, hai tutte le altre montagne intorno». Kay Rush, l'americana con gli occhi a mandorla meglio conosciuta come Kay Sandvik e resa famosa dalla musica e dalla tv (fece «Pressing» accanto a Raimondo Vianello), ha coronato il suo sogno alpinistico in una delle estati più difficili per il Cervino, a lungo nascosto nelle bufere di neve. Per un'ora è stata in vetta con la sua guida, Sergio Gabbio, di Alagna. E non ha resistito, ha tirato fuori il suo cellulare e ha telefonato a Milwaukee, alla madre Kim: «Là erano le 5 del mattino. Dovevo dirle di essere sul Matterhorn, la montagna mito di noi americani».

Kay per il «res» ha fatto un'eccezione, due montagne nell'anno invece della solita unica salita. L'altra conquista, sempre con Gabbio, è il Monte Rosa, nei giorni in cui il Cervino si vietava agli alpinisti per le sue pessime condizioni. Prossima tappa della show-girl la Patagonia. «Ma non scalerò nulla, là ci sono pareti troppo impegnative». E il Tibet. «Voglio fare un "settemila". Ho già salito un seimila, la quota fino a 5 mila metri non mi dà fastidio, sono fortunata. Ma 8 mila metri non è per questa vita, non per me». La conquista del Cervino «è stata emozionante». Kay spiega: «Delle montagne che finora ho scalato, il Cervino è l'unica che rifarei. Perché si deve arrampicare dall'inizio alla fine, è molto impegnativo. Bisogna davvero essere in forma».

Ma ciò che ha stancato di più Kay Rush è stata la discesa. «Mi ha ucciso, ero stanchissima». Alle 19 lei e la guida erano di ritorno alla capanna Carrel, sopra la Testa del Leone, a 3900 metri, tappa sia per chi comincia l'arrampicata del Cervino, sia per chi la conclude. Ma è una capanna dove i comfort sono ridotti al minimo. E Kay ha deciso di non passare lì un'altra notte: «Ci siamo riposati per una mezz'ora, poi ho chiesto a Sergio di scendere al Breuil. Volevo a tutti i costi mangiare bene e soprattutto dormire in un letto vero. Così abbiamo dovuto fare l'ultimo tratto al buio». [e. mar.]

Kay Rush conosciuta in Italia come Sandvik

Livorno Ferraris, il cantautore live in piazza Possis

Rocchetti, «beso» da cd

Dopo il successo su Rete 4, un concerto per lanciare il compact
Domani le canzoni di «Non solo amore», tra cover e nuovi brani

LIVORNO FERRARIS. Rendez vous domani sera con una fiesta che aprirà la patronale messa in cartellone dalla Pro Loco. In piazza Possis sarà protagonista Santino Rocchetti & band, per una serata da ballo ed inevitabilmente di presentazione del compact del cantante (tra l'altro, Rocchetti gioca in casa) uscito dopo la travolgente vittoria gitana di «Beso Tropical», al contest televisivo «Ballo, amore e... fantasia» di Rete 4.

Inevitabilmente dicevo. Ed inevitabilmente dissertiamo ora su questo nuovo cidì della Duck-Record che Santino Rocchetti ha pubblicato. Sotto il titolo «Non solo amore», c'è il tormentone estivo del corazon de la passion del «Beso» firmato da Rocchetti con il prof. Gilibert da Gattinara e Daiano, per ricordare dove sia l'«altrove» caraibico e dove un recitativo parla di ombelico che rima con «non ti dico». E sulle stesse ritmiche appare un coveraggio di «Amado mio» dal film «Gilda» con Rita Hayworth.

L'album prosegue con remakes come il lirico «Dedicato a te» e «Dolcemente bambina». Tra le novità: «Angelo nero», ovvero sentimenti cerebrali sul ponte della Badia di Montalto, «Vola gabbiano» che non sarà Jonathan Livingston, coi consigli da Wwf sì: alla larga dagli esseri umani. Ed ancora la solarità in «Sunny Boy».

Il cantautore livornese **Santino Rocchetti**, accompagnato dalla sua band, presenterà il compact che contiene anche «Beso Tropical», il brano che gli ha dato nuova popolarità

Va a gusti, ma abbiamo trovato più che ottimi la cover dello strumentale «Zorba's Dance», dove Rocchetti dimostra la sua bravura di chitarrista, e quel «I Can't Stop Loving You» che Don Gibson (countryman di Shelby, North Carolina) nel '58 dedicò a Kitty Wells e che è stato un hit di Ray Charles. Qui c'è una versione spiritual del pezzo, sparato dai toni ultra-bassi ai super-acuti, lontanissimo da quella di tale Foster (alias Occhipinti), che negli Anni 60 tentò una versione italica da inorridire.

Giovanni Barberis

Biella, al concertone suoneranno «Zip Fastener» e «Marshmallows»

«Uh!», e torna il mito Anni 70

Al Chiostro una rimpatriata tutta blues

BIELLA. S'intitola «Soul and rhythm'n'blues festival», un concertone destinato a rimanere negli annali della musica «made in Biella» per più di un motivo: domani sera, al Chiostro di San Sebastiano, in pedana ci saranno una ventina di protagonisti, alcuni emergenti, altri ormai arrivati al successo ben oltre i confini della provincia, ma soprattutto quattro musicisti che sono stati i precursori dei tanti complessi e delle infinite rock band, nate a partire dalla fine degli Anni Sessanta.

Alle 21, ospiti del cartellone di «Biellaestate», torneranno a riunirsi Attilio e Sandro Gili, Paolo Piscozzo ed Ivo Ramella per far rivivere il mito degli «Uh!». Il gruppo che si ispirava all'underground psichedelico di quel tempo, al post beat e perfino all'hard rock, passando immancabilmente per il rhythm'n'blues, incise cinque 45 giri ed un ellepì con la «Moon records Cedi», casa discografica che all'epoca lavorava anche per il Clan di Celentano.

Ma non saranno solo loro gli artefici dell'appuntamento. Ci sarà naturalmente la «Marshmallows band» al completo e non mancheranno all'appello neppure tutti i componenti degli «Zip Fastener», una serata eccezionale che non deluderà i «ragazzi» di ieri e tantomeno i giovani d'oggi.

«La circostanza di questa "ricomposizione" è del tutto casuale - commenta Paolo Piscozzo, leader dei Marshmallows -. Negli "Zip" ci sono Attilio Gili ed Ivo Ramella. Con me si arrivava al 75 per cento del gruppo quindi ci è sembrato naturale chiedere a Sandro se la sentiva di affrontare la rimpatriata, e la risposta è stata positiva. Il pubblico dovrà tenere conto dell'impossibilità di preparare un vero e proprio repertorio, in quanto il gruppo si è riunito solo in questi ultimi giorni. Non è escluso, però, che in futuro si riesca a pensare a qualche cosa di più impegnativo».

Da sinistra **Sandro Gili, Ivo Ramella, Attilio Gili** e **Paolo Piscozzo**, i quattro componenti degli «Uh!» La band, dopo 25 anni, domani sera al Chiostro, tornerà a suonare i vecchi successi degli Anni 70

Sul palcoscenico ci saranno anche Marco Laurora, Edoardo Ramella, Marino Bardone, Efrem Urro, Roberto Bertola ed Emanuele Pizzotti per gli «Zip Fastener», quindi Alessandra Garbarini, Massimo Mosca, Giorgio Daneluzzo, Franco Perazzone, Marco Moscatelli, Franco Garizio Davide Raviglione e Luca Roffino per i «Marshmallows». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Santhià
Bagutti al Beverly

Questa sera, dopo le 21,30, suonerà al Beverly Hills l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

Vercelli
I film sotto le stelle

E' stasera la penultima delle proiezioni all'aperto all'Astra: «Cosa fare a Denver quando sei morto». Alle 22,10. Domani, a sorpresa, torna «Il ciclone».

Vercelli
Caccia ai «bellissimi»

Domani al Globo di Borgovercelli, oltre alla serata di danze, si terrà la selezione di «Una modella per l'arte». Dopo le ore 23. A Le Acacie di Vercelli, sempre domani dopo le ore 23, avrà invece luogo una selezione del concorso «Il più bello d'Italia».

Biella e Cossato
In tv con Iva Zanicchi

Mercoledì 10 settembre, da Biella alle 17,45 e da Cossato alle 18, partirà un pullman alla volta degli studi Mediaset. La trasferta è stata organizzata per assistere alla registrazione di una puntata di «Cento milioni più Iva», la nuova trasmissione a premi condotta dalla cantante. Per informazioni si telefona allo 015-921.026.

Guardabosone
Concerto in parrocchia

Alle 21 di domani, nella parrocchiale, è in programma un concerto della manifestazione «Viotti Valsesia» con gli allievi del corso di perfezionamento di Rita Orlandi Malaspina.

Candelo
Riapre il cinema Verdi

Questa sera, con «Il gioco dell'Oca», riparte la stagione d'essai del cinema Verdi. La pellicola della regista irlandese Trish Mc Adam resterà in cartellone fino a domenica.

Viverone
Concorso di pittura

E' in calendario per il 7 settembre il primo concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Pro loco. Il tema sarà «Viverone, il lago, la collina, il paese e la gente», il montepremi è di due milioni. Gli interessati potranno richiedere il regolamento allo 0161-98.644.

PALAZZOLO

Domani la mostra

I «pendolari» dell'Oceano La storia in foto

PALAZZOLO. Partivano solitamente da Genova con il loro fardello di poche cose e di tante speranze. Raggiungevano l'America Latina sui piroscafi che avevano per mèta Buenos Aires o Rio de Janeiro e si trasferivano nelle coltivazioni per la «cosecha del trigo»...

Erano i pendolari dell'Oceano che nei periodi invernali lasciavano le nostre terre per lavorare nell'altro emisfero, dove c'era la stagione calda.

Ora, per la patronale, il gruppo «Palazzolo sotto le stelle» ha realizzato una mostra di foto e documenti, dopo mesi di ricerca e la collaborazione del Comune. Lo scopo è stato quello di «rispolverare il passato che ha avuto radici nella grande emigrazione». Un tributo ai palazzolesi che hanno attraversato l'Atlantico per cercare fortuna.

Inaugurazione su queste realtà locali nel primo '900, domani alle 21 in Municipio. Lo spettacolo live «Palazzolesi nel mondo» è previsto per le 21 di domenica in piazza Giovane Italia. [g. bar.]

SORDEVOLO

Sabato alle 21

Marce e ballabili per il concerto della banda

SORDEVOLO. Un concerto benefico per la banda musicale di Sordevolo che sabato si esibirà ai giardinetti di Largo Alpini d'Italia, in frazione Villa.

La formazione, diretta dal maestro Massimo Folli, in collaborazione con gli «Amici della Santissima Trinità», ha organizzato l'appuntamento per uno scopo preciso: i fondi raccolti andranno infatti a favore della sistemazione del tetto e della volta dell'omonima chiesa. Durante la serata, che s'inizia alle 21, verrà eseguito un programma particolarmente vario e vivace, con marce, ballabili e motivi popolari.

Il recital s'inizierà da un «Omaggio a Samarate» di Lamperti per poi proseguire con brani di Lombardo, Pusceddu, il valzer di Cherubini, D'Anzi, Mancini (di cui sarà eseguita «Moon River») e Francia. Nel secondo tempo toccherà a «The america way» di King, quindi a musiche di Bar, Klose-Luke, Fragna (autore della celebre «I Pompieri di Viggiù»), Ponce, Monterde e Rinaldi. [p. g.]

I NOSTRI FILM

Costosissimi effetti speciali per il ritorno di Batman e Robin

UN cast da capogiro per il quarto capitolo della batsaga, con l'esordio di George Clooney nel costume dell'uomo pippistrello, eppoi Arnold Schwarzenegger (il cui ingaggio supersonico è di 25 milioni di dollari) nei freddi panni di Mr. Freeze e l'algida Uma Thurman in quelli della botanica Pamela Isley, che si trasforma suo malgrado in Poison Ivy, una sexy-cattiva dalle labbra assassine. E, ancora, per la gioia degli adolescenti (ovviamente americani) Alicia Silverstone affiancata da uno splendido Robin, impersonato da Chris O'Donnell.

Dopo aver diretto il terzo episodio «Batman forever», il regista Joel Schumacher firma l'attesissimo «Batman & Robin», girato in cinque mesi e con un budget di 80 milioni di dollari.

E' il classico prodotto che negli States funziona d'estate (è uscito nelle sale a luglio) e nel nostro Paese in autunno. Schumacher ha voluto creare un Batman differente dai precedenti. Ha infatti insufflato nel personaggio una fragilità inedita.

Uma Thurman veste i panni dell'algida Pamela Isley che si trasforma suo malgrado in Poison Ivy, una sexy-cattiva dalle labbra assassine

Supervisore degli effetti speciali è John Dykstra che già aveva curato quelli di «Batman Forever» e che con «Guerre stellari» aveva vinto una statuetta hollywoodiana. Per il film ha girato 450 effetti cui hanno collaborato cinquecento tecnici e una quindicina di compagnie all'avanguardia, tra le quali la Pacific Data Images, la Warner Digital Studios e la Buf Compagnie di Parigi. Il risultato finale è un «tour de force» di immagini accese, tra ghiaccio, magiche polveri di passione e piante lussureggianti che si moltiplicano in un batter d'occhi. Eppoi, ci sono delle scene in cui Batman, Robin e Batgirl sono creati digitalmente e sono talmente reali che è praticamente impossibile distinguerli dagli attori in carne ed ossa. Un appuntamento che comunque potrebbe deludere coloro che agli effetti speciali prediligono la sceneggiatura: i personaggi sono appiattiti da battute vuote, schiacciati da maschere immense e barocche. L'ironia relegata al suo giustiziere da un Clooney sottoutilizzato non riesce peraltro a sollevare il tono del film, anche se vanno riconosciuti a Schwarzenegger e Uma Thurman meriti di non comune presenza scenica.

Piero Abrate

BATMAN & ROBIN
regia di Joel Schumacher
con Uma Thurman, George Clooney
Chris O'Donnell, Alicia Silverstone
Arnold Schwarzenegger
Usa, 1997 - Durata 130'

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Int. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; 10.000

ODEON. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Int. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO
VERDI. Int. tel. (015) 253.8927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, G. Mudey (Eire 1996), ore 22,15.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Int. tel. (015) 925.620. OGGI: RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

FINAY
EXCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Int. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Int. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SOTTERRA. Int. tel. (0163) 54.265. L. 8000; 7000. **Space Jam** con M. Jordan, regia di Joe Pytka. Ore 21 (spettacolo unico)

VERCELLI
ASTRA. Int. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Cosa fare a Denver quando sei morto** con Andy Garcia. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Int. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Int. orari tel. 253.047. Informaspettacolo tel. 69.633. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Int. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BOLEY. Int. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Int. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BRENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.531. Domani riapertura: **Shadow Program** di George Cosmatos, con C. Sheen, L. Hamilton.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.531. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **L'incantesimo del lago 2** di R. Rich. Cartone animato. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. *Sala 2:* **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **L'omicidio nella mente** di A. Morahan, con N. Hawthorne, M. L. Parker, J. Smits. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Da giungla a giungla**, di J. Pasquin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Matrimonio sotto assedio**, di N. Tass. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vicler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, t. 850.71.00. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Habitat**, di R. Daalder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gracicosa di personale**, di J. Arnet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Kissed**, di L. Stopkewitch. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 617.16.42. **Dna**, di W. Mesa. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Segreti e bugie**, di M. Leigh. Or.: 18; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 16,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Ol. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **L'ombra del nemico**, di J. Ersgard. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Free Willy 3: Il salvataggio**, di S. Pillsbury, con J. J. Richter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Clooney, V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outenbridge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Hemoglobin**, di P. Svatek, con R. Hauer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Il vincitore - The Winner**, di A. Cox, con R. Demornay. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. Mastroianni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastrandrea, C. Monni. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, di Vadim J. E. G. Sinyor, con M. Frankel. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Relazioni intime**, di P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino a domani prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca Crt. Ultimi 2 giorni. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. tel. 8815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall
QUESTA SERA NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON
ARMANDO SAVINI
NEL PRIVÉ MUSICA UNDERGROUND
CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI
VENERDÌ 29 Festa di Fine Estate
CON Radio Biella E Michele belli D.j.
Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti
SABATO 30 NEL GIARDINO ESTIVO MUSICA DAL VIVO CON
DOBRILLA
TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

C2 AL VIA

IL GIRONE A AI RAGGI X DEI MISTER

Caligaris e Bacchin concordano sulla favorita numero 1 alla promozione

«Triestina, squadra da battere»

Leffe e Varese sono le principali rivali

VERCELLI. Signori in carrozza. L'Intercity C2 sta partendo. Trentaquattro «fermate», più l'appendice di play off e play out che, sino alla prossima estate, terranno con il fiato sospeso i tifosi. Alla Pro Vercelli toccherà il compito (con la Biellese a Leffe) d'aprire ufficialmente la stagione nell'anticipo di sabato al Breda di Sesto San Giovanni.

Ma lo scontro con i lombardi sarà soltanto l'inizio d'una lunga cavalcata. Sergio Caligaris, coach della Pro, prende idealmente posto sulla tolda di comando della navicella bianca e scruta all'orizzonte le avversarie delle bianche casacche, provando a immaginare il campionato che verrà.

Mister che torneo s'aspetta?

«Sicuramente molto combattuto. C'è molto equilibrio con diverse formazioni in grado di recitare un ruolo da protagonista».

C'è un team che, almeno sulla carta potrebbe «ammazzare il campionato».

«Penso di non essere l'unico nell'individuare la Triestina come la favorita d'obbligo. E' da diverse stagioni che i giuliani tentano la scalata alla C1. Quest'anno potrebbe essere la volta buona. Oltre al tecnico, Marchioro, i rossoalabardati hanno un organico di primissimo piano».

E gli outsider?

Sergio Caligaris

«Beh le squadre che possono inserirsi nell'orbita play off non mancano. Così a occhio direi Pro Sesto, Varese e Leffe che mi sembrano compagini ben attrezzate per un torneo di vertice. Ma naturalmente, come sempre, usciranno fuori le sorprese: per esempio il Mantova è una formazione che deve ancora scoprire le carte».

Molte squadre, tra l'altro, stanno ancora «sondando» il mercato...

«Direi che bisognerà aspettare sette o otto partite perchè comincino ad emergere i reali valori del torneo. Molti team che, attualmente sono da medio-alta classifica possono, con qualche innesto indovinato fare il salto di qualità e stravolgere le attuali indicazioni».

E la Pro, come si colloca in questo campionato?

«E' una di quelle formazioni in attesa di qualche significativo ritocco. Sono convinto, però, che un torneo tranquillo sia ampiamente alla nostra portata; naturalmente faremo di tutto per toglierci non poche soddisfazioni».

Equilibrio è una parola ricorrente. Mai come in questa stagione il livello del torneo sembra essersi decisamente alzato.

«E' chiaro che la "legge Bosman" comincia a far sentire i primi effetti. La massiccia importazione di stranieri o comunitari ha costretto molti calciatori italiani, anche validi, a "rifugiarsi" nelle serie minori. Questo ha notevolmente aumentato il tasso tecnico dei tornei di C1 e C2. Per esempio, rispetto al passato, non riesco a individuare una formazione materasso».

E questo, almeno per lo spettacolo è un segnale molto positivo.

«Per i tifosi sicuramente. Magari meno per noi tecnici. Ad ogni modo buon campionato a tutti».

Piermario Ferraro

Qui Biella

«Sarà un torneo molto equilibrato»

Roberto Bacchin

BIELLA. Quattordici anni dopo la Biellese torna a respirare aria di C2. Nel calcio «prof» ricompare la bandiera bianconera e il La Marmora tornerà a infiammarsi per le sfide mitiche con Pro, Novara, Triestina e Mantova, squadre dal grande blasone. Ma che cosa si aspetta il clan laniero da questo suo ritorno in un mondo completamente nuovo? Lo abbiamo chiesto a Roberto Bacchin, il condottiero della Biellese

Mister, innanzitutto un suo giudizio sul campionato che sta per iniziare.

«Lo vedo migliorato rispetto alla scorsa stagione. I valori tecnici così a grandi linee mi paiono notevolmente rinforzati. Basta guardare i nomi che compongono i vari organici. Un Valdagno non ci sarà di sicuro, tanto per capirci».

Partiamo dall'alto: le squadre favorite a suo giudizio?

«Su tutte si stacca la Triestina. Poi ecco Leffe, Pro Patria, , Varese tanto per citarne qualcuna. Sarà una bella lotta per conquistare un posto al sole».

La squadra rivelazione e le altre...

«Potrebbe essere il Cittadella oppure il Giorgione, una delle novità per questo girone. Entrambe l'anno scorso hanno conquistato i play off ed entrambe ci riproveranno. Per il resto vedo tanto, tanto equilibrio. Ma attenzione la campagna acquisti non è finita e qualche club potrebbe cambiare ancora volto».

In serie A si parla di un calcio che sta cambiando ancora. Lei crede che si vedrà un calcio differente anche in C2?

«Vedo poche novità, anche perchè le innovazioni avvengono a scalare nei vari campionati. Comunque un po' di evoluzione c'è sempre. Il Cittadella ad esempio gioca un calcio diverso e anche noi usciamo dagli schemi tradizionali. Però bisogna anche adeguarsi al gioco delle "grandi" del girone. Inoltre a volte è difficile tentare qualcosa di nuovo. Negli organici non sempre si hanno le prime scelte».

L'obiettivo della Biellese?

«La nostra parola d'ordine è la salvezza anticipata. Poi diventare la squadra rompiscatole del girone, ovvero toglierci delle belle soddisfazioni».

Si attende qualche altro rinforzo dopo l'arrivo di Lampugnani?

«Abbiano deciso di compiere un periodo di monitoraggio ed è quello che stiamo facendo. Poi decideremo. Lampugnani è stato tesserato perchè la rosa dei difensori era ridotta all'osso dopo l'infortunio di Corradi e la decisione di non riconfermare Ariezzo».

Ultima domanda, il sogno segreto di Bacchin?

«Centrare i play off è in alto ai miei pensieri. Ma bisogna rimanere con i piedi a terra e quindi il primo vero obiettivo resta sempre la salvezza».

Roberto Eynard

Giannini a segno

Alla Biellese il «derby» col Villaggio

MONGRANDO. Sgambatura contro il Villaggio Lamarmora per la Biellese di Bacchin. I bianconeri reduci dal 3-0 di Novara e con il pensiero già rivolto all'esordio di Leffe, hanno superato 1-0 l'undici di Paolo Marazzo.

Il test-match, disputato sulla distanza dei 70' (due tempi da 35') ha visto il tecnico laniero presentare, in pratica, due squadre: solo Gazzoli, Comi e Terraneo sono rimasti in campo sino al termine. Davide Lampugnani, all'esordio con la maglia bianconera è uscito nella seconda parte del confronto: «Come impatto è stato decisamente positivo - spiega l'ex laziale -. La squadra mi è sembrata in buone condizioni. Da parte mia non ho sofferto troppo il ritmo partita». Come dire che, in terra orobica, Lampugnani sarà quasi certamente presente.

Per l'appuntamento di Leffe non mancherà neppure Gazzoli: il portiere, dopo il test contro il Barengo non ha avuto problemi neppure contro il Villaggio: «L'ex empolese non ha risentito dell'operazione alla spalla - spiega il ds Sandro Turotti -: d'altra l'impegno contro i lombardi non era in discussione, dal momento che Gerardi sarà assente per squalifica».

Per la cronaca a decidere la sfida contro il Villaggio Lamarmora è stata una rete di Giannini al 31': l'ex novarese ha deviato una punizione calciata da Passariello. **[p. m. f.]**

CALCIO

A Roma la Caf decide sul «caso Matera»: l'Olbia sale in C2?

Borgo, oggi il girone a 18

Coppa Piemonte, domenica il via

VERCELLI. Ultime amichevoli prima del calcio vero. Oltre alla serie D il week end segnerà l'avvio dell'attività regionale con il primo turno di Coppa Piemonte al quale prenderanno parte i team di Eccellenza e Promozione.

Il Borgosesia attende la Caf. Nel tardo pomeriggio (la Caf si riunisce a Roma alle 17) i granata di mister Lele Domenicali conosceranno il quadro completo della compagne d'avventura. L'Olbia, inserito «sub judice» nel girone B, potrebbe salutare la compagnia e festeggiare il ritorno tra i professionisti.

Sembra infatti che, ben difficilmente, il ricorso presentato dal Matera possa essere accolto tanto è vero che il presidente Elio Giulivi avrebbe già informato la società lucana che, per poter sperare in un inserimento nel Cnd o in Eccellenza, sono necessari 400 milioni.

Dunque in caso di ripescaggio dell'Olbia il girone del Borgosesia tornerà a diciotto squadre. Anche se il nuovo calendario verrà stilato venerdì, la prima giornata resterà ovviamente invariata. I valsesiani del neo capitano Matteo Paladin, debutteranno dunque alle 16 di domenica a Mariano.

Paladin neocapitano del Borgo

Si prepara la Coppa Piemonte. Ultimi test per i tecnici delle formazioni impegnate nella fase regionale di Coppa Italia, ovvero la Coppa Piemonte. Ieri molti team sono scesi in campo. Il Villaggio Lamarmora di Maruzzo ha fatto da sparring partner alla Biellese (ed è apparso già in ottime condizioni), mentre la Crescentinese di Luciano Masuero ha optato per un'uscita di prestigio contro la Primavera del Torino.

Tronzanese e Valsessera, invece, hanno preferito scontrarsi tra di loro per saggiare il valore di compagini di pari categoria.

Il primo turno di Coppa Italia (domenica ore 16,30) offre diversi match interessanti. La Dufour Varallo del tecnico Pinuccio Fornara ospiterà il Valsessera un derby che, nonostante veda i neroverdi largamente favoriti, potrebbe riservare qualche sorpresa. Altro scontro particolarmente sentito a Valle Mosso dove i rossoblù di Balossini ospiteranno l'ambizioso Villaggio Lamarmora.

Il quadro si completa con Gattinara-Cossatese, Viverone-Tronzanese e Trino-Crescentinese. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Provinciale Junior

I favoriti in ospedale vince Fava

BIELLA. La fortuna non ha aiutato Marco Feruglio e Roberto Corrado i quali, partiti come favoriti nel trofeo «Gino Bellato» che ha assegnato il titolo di campione provinciale per la categoria juniores, sono finiti entrambi in ospedale. Il primo è stato costretto al ritiro a causa di un malore che ne ha consigliato il ricovero nel nosocomio cittadino, dove è stato raggiunto poco più tardi da Roberto Corrado dolorante per essere uscito di strada ed aver sbattuto contro un albero. Mentre i sanitari trattenevano in osservazione i due sfortunati ciclisti, Federico Fava, portacolori dell'Ucab, conquistava il primo titolo biellese juniores giungendo undicesimo nella gara vinta da Giovanni Vietri in volata.

Note positive invece per Simone Bruson che ha ottenuto il sesto posto a Brembilla, nel Bergamasco, su 120 partenti. L'esordiente del «Pedale biellese» è stato protagonista della selezione che ha deciso la corsa ma è stato tradido dall'arrivo pianeggiante. **[w. d. b.]**

HOCKEY

E' fissato a metà settembre l'inizio della preparazione

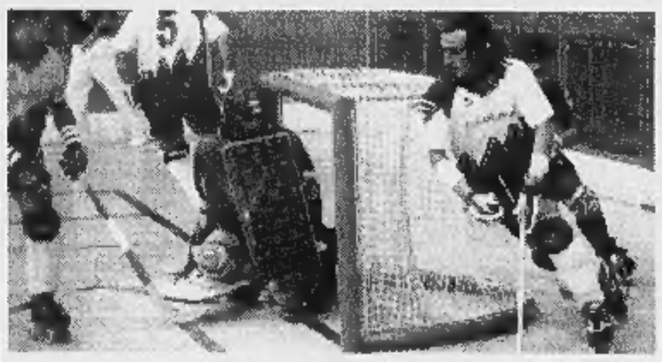
L'Amatori si raduna il 16

Non ci saranno Bertolucci e Cupisti

VERCELLI. I primi impegni ufficiali per l'Amatori sono lontani (il turno inaugurale di Coppa Italia è fissato per il 18 ottobre, mentre bisognerà attendere sino a novembre per il debutto nel torneo di A1 contro il Molfetta dell'ex Pino Marzella), tuttavia la truppe gialloverde ha già stilato la scaletta per la ripresa dell'attività.

Vecchi e nuovi si ritroveranno al Pala Isola martedì 16 settembre, agli ordini di mister Caricato. In realtà della truppa gialloverde mancheranno Alessandro Bertolucci e Sandro Cupisti impegnati con la Nazionale. In realtà mentre l'attaccante farà parte della spedizione azzurra ai mondiali di Wuppertal dal 13 al 21 settembre, il suo estremo difensore dell'Amatori curerà la preparazione atletica dei portieri italiani.

«Siamo orgogliosi di poter fornire il nostro contributo alla Nazionale - sottolinea il ds Piero Casolaro - anche se, ovviamente, questo potrebbe comportare qualche disagio nell'avvio della preparazione anche su, Alex Bertolucci, conoscendo già schemi e compagni non avrà problemi a inserirsi». Sicuramente slitterà la presentazione ufficiale della squadra anche se, gli aficionados, potranno già conoscere i nuovi acquisti, Persia e Mirko Bertolucci sin dai primi allenamenti.

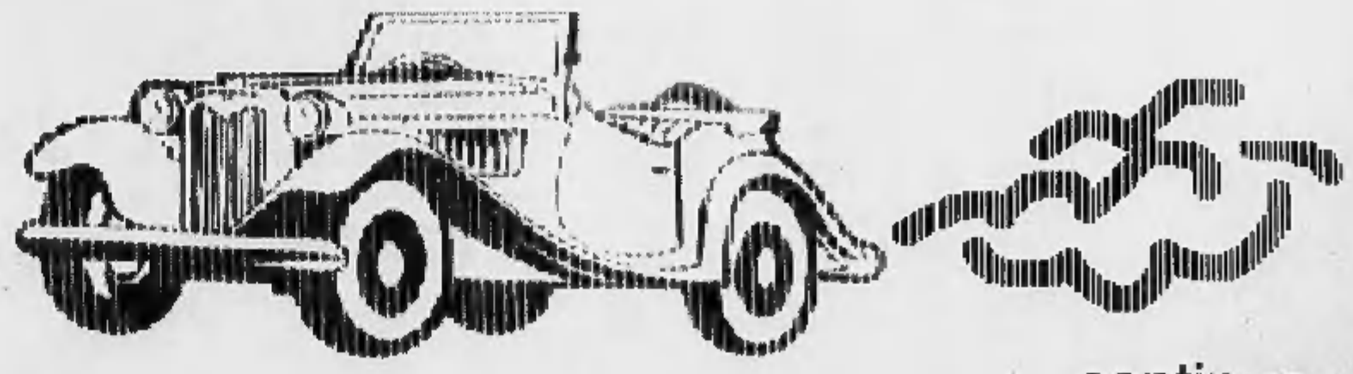


L'Amatori si radunerà martedì 16 settembre per preparare la nuova stagione

Anche quest'anno l'Amatori parte con tre obiettivi nel mirino: campionato, Coppa Italia ed Euroclub. «Abbiamo rinforzato la squadra proprio per essere competitivi su tutti i fronti - precisa Casolaro -. Bertolucci junior e Persia garantiscono un'efficace copertura per attacco e difesa. In un hockey sempre più rapido e veloce, non esiste più la distinzione tra titolari e riserve, ma giocatori in grado di ricoprire al meglio ogni ruolo». **[p. m. f.]**

IN PARTENZA PER COSSATO...

BRUMM...
BRUMM...



continua...

Il vero Grattugiato Fresco Biraghi si riconosce dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco lo trovate nella sua nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco Biraghi, subito pronto da gustare, è buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi